LA STAMPA

ANNO 130. N. 334. GIOVEDI' 5 DICEMBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100418. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5648.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K 11; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM FERIALI; FESTIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA FALSA PACE DEI BALCANI

MILOSEVIC ALLA RESA DEI CONTI

E' giunto per la Serbia vera, quella di Milosevic, una Serbia veterocomunista più che postcomunista, il momento del «redde rationem». Le centinaia di migliaia di dimostranti spontanei, appoggiati ma non guidati dal cartello *Zajedno* delle opposizioni coalizzate, i quali da oltre tre settimane paralizzano Belgrado e altre importanti città, non sono scesi in piazza soltanto per contestare il vergognoso invalidamento operato dal regime ai danni delle recenti elezioni amministrative che avrebbero dovuto consegnare all'opposizione la guida di quindici importanti municipi urbani, Belgrado compresa. La contestazione dello scandalo elettorale è stata ed è solo un pretesto. Si è infatti avvertito, immediatamente, che l'obiettivo di fondo è un altro: la resa finale dei conti con la dittatura nazicomunista e familistica dei coniugi Milosevic.

All'ultimo satrapo comunista europeo, chiamato «Tirannosauro» dal settimanale liberale serbo «Vrijeme» che si stampa fuori dalla Serbia, non sempre Belgrado e i belgradesi avevano mostrato un volto così ostile. Fra il 1987 e il 1990, i tre anni in cui Milosevic metteva a punto il suo duplice colpo di mano contro la Jugoslavia e contro la Serbia post-titoiste, le folle si riversavano nelle strade per osannarlo come nuovo carismatico promotore del panserbismo. I suoi tonitruanti comizi ultranazionalisti, definiti all'epoca «hitleriani» dalle nascenti opposizioni democratiche jugoslave, esaltavano e raccoglievano allora un largo consenso popolare. Milosevic aveva escogitato la formula per salvare i resti del potere comunista jugoslavo trasformandolo in potere comunista panserbo. Nella mutazione cosmetica ma non genetica, i comunisti serbi si travestivano da «socialisti»; l'ideologia marxista trascolorava nei tossici dell'ideologia raz-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

LA SFIDA DI BELGRADO
Voice of America adotta la radio ribelle
di **Giuseppe Zaccaria** A PAG. 9

Berlusconi: stralciate l'Irep. D'Alema: richiesta irragionevole. Il Ccd-Cdu: sbagliato l'Aventino

Finanziaria, gelo tra Polo e Ulivo

L'Antimafia a Del Turco con due vice a sorpresa

ROMA. Il Polo ha deciso di non tornare in aula a discutere la legge finanziaria '97; l'esame in Senato comincerà martedì 10 e dovrebbe terminare giovedì 19. Di nuovo è l'Irep (la nuova imposta che sostituirà Ilor, Iciap, patrimoniale sulle imprese e contributi sanitari) il motivo della rottura; o meglio il pretesto, a cui una parte degli stessi litiganti, sia nella maggioranza sia nell'opposizione, mostra di non credere più di tanto. Berlusconi chiede di stralciare dalla finanziaria la delega sull'Irep; per D'Alema è una richiesta irragionevole. Il Ccd-Cdu dissente dalla linea del Polo: «Sbagliato l'Aventino», dice Sanza.

Intanto la commissione Antimafia ha un nuovo presidente, il socialista Ottaviano Del Turco (Rinnovamento Italiano), e due vicepresidenti, Nicola Vendola (Rifondazione) e Filippo Mancuso (Forza Italia). Un presidente garantista, un vicepresidente del «partito dei giudici», e uno che da tempo li persegue.

Lepri, Martini, Rampino e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 4

OTTAVIANO IL GARANTISTA

«Il problema è la giustizia»



ROMA. «Non si può slegare l'antimafia dal bisogno del Paese di rendere più efficiente il sistema giudiziario». Dice Ottaviano Del Turco (foto): «Sono e resto, anche da presidente dell'Antimafia, un garantista convinto». **Rampino** A PAG. 2

I LIBRI DEL SENATORE

Andreotti plagia se stesso



Arriva in libreria «De Prima Re Publica», il nuovo libro di Giulio Andreotti (foto), e si scopre che molte pagine della prima parte sono riprese da un volume scritto negli anni del potere: «Governare con la crisi», del 1991. **Ceccarelli** A PAG. 5

LA PIOVRA SCOMPARSA

Molti anni fa, ai tempi della «Piovra I» di Michele Placido, la televisione di Stato trasmise uno speciale - era l'epoca del dibattito dopo il film - organizzato tra la brava gente di Palermo raccolta al centro di cristalli e stucchi nelle sale del «Circolo Lauria», simbolo di quella buona borghesia che la fiction televisiva crocifiggeva come connivente con l'orrendo polpo mafioso.

All'avvocato Paolo Seminara, allora legale dei cugini Ignazio e Nino Salvo non ancora conosciuti ufficialmente come uomini d'onore, il cronista - Bruno Vespa, se la memoria non vacilla - pose la domanda di rito: «Ma la mafia, esiste?». Il professionista, abile nell'uso dell'ironia esorcizzante, rispose sorridendo: «Esiste la commissione Antimafia, esiste anche l'Alto commissariato per la lotta alla criminalità organizzata. Ergo non posso non dedurre che qualcosa deve esserci».

Con la stessa ironia e con un pizzico di cedimento alla provocazione, si potrebbe oggi ribaltare il senso di questo illuminante aneddoto per porre il seguente quesito: «Ma la mafia, esiste ancora?». L'Alto commissariato - infatti - è scomparso da tempo e la Commissione parlamentare scivola pericolosamente verso una chi-

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

DIBATTITO

LA SINISTRA E L'EUROPA DEI BANCHIERI

Dopo l'articolo di Barbara Spinelli «Solo coi banchieri non nasce l'Europa», pubblicato ieri, apriamo un dibattito. Oggi interviene il segretario del Pds, Massimo D'Alema.



Barbara Spinelli ha sollevato ieri, su queste colonne, con la consueta lucidità il problema cruciale che oggi investe l'Europa: come regolare, attraverso la politica, il rapporto tra mondializzazione e democrazia. Come garantire che il processo di integrazione e di unità europea risponda ad una solida e responsabile guida politica evitando che Maastricht finisca con l'essere una macchina potente ma senza pilota, sottoposta unicamente agli ordini e ai condizionamenti dei poteri più forti concentrati oggi al vertice della piramide finanziaria e delle banche.

Sono questioni che investono, in modo prepotente, un Paese come il nostro, impegnato in uno sforzo straordinario di risanamento dei conti pubblici e in un radicale ripensamento dell'organizzazione dello Stato, del mercato finanziario, del proprio assetto produttivo e proprietario. Ma sono anche, come ovvio, questioni decisive per la sinistra democratica, protagonista di un secolo segnato, per larga parte, da quel virtuoso compromesso socialdemocratico che ha saputo rispettare insieme le ragioni dello sviluppo economico e quelle di un crescente e diffuso benessere sociale. Un compromesso di cui gli Stati nazionali hanno garantito l'efficacia. Ora tutto questo sta declinando.

Non condivido tuttavia i timori di una sinistra conservatrice, affezionata ad un mondo che, di fatto, non esiste più. E' una sinistra che, illudendosi di difendere vecchi ambiti di sovranità e antichi compromessi, finisce soltanto con l'accentuare la propria emarginazione, recando danno alle nuove generazioni. Se la sinistra di fronte all'Europa dei banchieri, si limita a rallentare ed

Massimo D'Alema

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Inchiesta sulla Tav

Perquisizioni alla Nomisma e al ministero



ROMA. Alta Velocità, si ricomincia da capo. Il primo passo ufficiale della nuova inchiesta sulle Fs, condotta dal pm Giuseppa Geremia, è la lunga perquisizione (12 ore) all'istituto bolognese Nomisma, la società di studi econometrici fondata da Romano Prodi (nella foto). Le Fiamme Gialle hanno perquisito anche gli uffici del ministero dei Trasporti. **Silipo** A PAG. 5

Pattugliati metrò e grandi magazzini. Debré: l'ordigno imbottito di chiodi, quasi una firma islamica

Parigi, i killer venivano dall'Italia

La città blindata, alla frontiera stato di allerta

Scalfaro contro la leva corta

«Non capisco la riduzione a 10 mesi»
Per il Quirinale è «come un'amnistia»

di **Francesco Grignetti e Renato Rizzo** A PAGINA 11

Farmacista per 23 anni senza Iva

Pavia, la Finanza scopre super-evasione
Dall'88, ricavi nascosti per 18 miliardi

di **Emanuela Ferrandi** A PAGINA 17

Ha ucciso per il nome della nipote

La nuora aveva rotto la tradizione
non usando il nome della nonna

di **Enzo La Penna** A PAGINA 12

PARIGI. Arrivava dall'Italia il commando di killer islamici che martedì ha seminato terrore e morte a Parigi. L'ipotesi è seria. Gli «007» transalpini avrebbero ricevuto nelle scorse settimane una segnalazione precisa. Otto membri del Gia con formazione militare alle spalle - il «training» in un Paese musulmano per ora misterioso - si accingevano a transitare nella Penisola per raggiungere la Francia e commettervi nuovi eccidi. Torna, come nell'estate del '95, il «piano Vigipirate», attivato sull'intero territorio nazionale poche ore dopo la deflagrazione del primo ordigno, per prevenire, fra l'altro, possibili blitz criminali contro le scuole. Massima allerta, dunque, intorno a elementari, medie, licei. Pattugliati anche metrò e grandi magazzini. Per il ministro degli Interni Debré «l'ordigno imbottito di chiodi è quasi una firma islamica».

Benedetto e di Robilant A PAG. 7

SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Muti magie per la Scala



Sabato, con «La Stampa», il numero 46 di «Specchio», che dedica la copertina a Riccardo Muti, «bacchetta magica» della Scala. Due ampi servizi raccontano tutti i segreti del «tempio della lirica».

Torino, pena sociale a una ragazza: processata se non mantiene l'impegno

L'imbrattamuri pulirà il canile

Apparteneva a una di quelle frange del popolo della notte che, tra le tante possibili opzioni, si adoperano a imbrattare con lo spray i muri di edifici più e meno nobili. Sono esseri che ti mandano in bestia perché, a parte i costi che addossano alla comunità, innalzano da rasoterra ad altezza d'uomo la sporcizia della città. Perché manifestano un incomprensibile contenzioso con le pareti chiare e lisce e ostentano, spesso, la più atona indifferenza nei confronti di cultura e bellezza. Patetici nell'esibizione di piccoli amori o bave sportive. Ancora di più quando schizzano sigle che vorrebbero essere oscuramente minacciose e valgono semmai a convincerli della loro stessa esistenza; quando scagliano invettive contro l'intero arco delle istituzioni, dall'azienda tramviaria all'episcopio. Critiche, proteste e livori che, a saperlo, si possono leggere sui giornali e non abbisognano di clandestini raid notturni.

Chiara, chiamiamola così, aveva espresso la sua anarchica rivolta sui muri di banche e di chiese, due poteri notoriamente oppressivi e alleati. Purtroppo per lei, è stata individuata e denunciata. Non sappiamo se per la solerzia dei vigili che l'hanno colta in flagrante o per l'attenta e rivelatrice analisi stilistica delle sue scritte murali. Si è arrivati al processo e il tribunale dei minori le ha proposto uno scambio. Se lei è disposta a riparare al malfatto con qualche attività di valore sociale, otterrà la cancellazione della pena e nessuno imbratterà la sua fedina. Chiara ha accettato ed ha scelto, tra le varie offerte, di lavorare per tre mesi in un canile municipale. Il provvedimento mi sembra ineccepibile ed estensibile ad libitum, quando non si tratti di danni più consistenti o irrimediabili. Si risparmia tempo e denaro, e si riduce alle sue vere dimensioni quella che resta una ragazzata. Si prende atto, oltretutto, di un'assunzione di responsabilità da parte della ragazza.

Quanto a lei, mi sembra ottima la scelta del canile. Accudirà gli animali, sentirà la loro inguaribile malinconia, la loro protesta muta. Sarà assistita da un educatore sociale, ma non sarebbe necessario. La compagnia dei cani è più che sufficiente. E' di per sé filosofica e insieme terapeutica. Conosciamo la loro inermità e dignità, l'istinto di socializzazione, la naturale «ragionevolezza» che li rende aggressivi soltanto in presenza di un pericolo grave e accertato. La loro inesauribile capacità di gioco, di non prendersi troppo sul serio. Partendo dalle bestie, si può arrivare lontano. Fino al rispetto dell'uomo e di se stessi, del buono che è negli altri e dentro di noi.

Lorenzo Mondo
SERVIZIO IN CRONACA

9 771122 176003 61205

Champions League, i norvegesi del Rosenborg battono i rossoneri (2 a 1) e conquistano i quarti con i bianconeri

Milan via dall'Europa, Sacchi torna tra i fischi

Una formalità per la Juve: tranquillo 2 a 0 ai turchi del Fenerbahce

IL TORMENTO DI ARRIGO

Dagli osanna alla polvere



MILANO. «Bentornato» dicevano gli striscioni. Alla fine, solo fischi. «Risultato deprimente, per me, la società, i giocatori», ha commentato Sacchi (foto). **Arnaldo** A PAG. 31

La fase eliminatoria della Champions League si è chiusa con una clamorosa sorpresa: il Milan di Sacchi è uscito dalla Coppa tra i fischi. I rossoneri hanno perso in casa 2-1 contro i norvegesi del Rosenborg, che li hanno scavalcati nella classifica occupando il secondo posto valido per proseguire il torneo e giocare poi i quarti contro la Juventus. Il Milan, in evidente difficoltà, è andato presto in svantaggio, ma è riuscito a pareggiare alla fine del primo tempo con Dugarry. Nella ripresa un'incertezza del portiere ha causato il definitivo ko.

La Juventus invece ha vinto facilmente al Delle Alpi contro i turchi del Fenerbahce per 2-0. I bianconeri hanno segnato una rete per tempo, prima con Padovano e poi con Amoruso. E i bianconeri, largamente primi nel girone, in marzo troveranno dunque i sorprendenti norvegesi.

SERVIZI NELLO SPORT

L'elezione dell'ex segretario psi contestata dai verdi: una ferita nell'Ulivo

Antimafia, via libera a Del Turco

Due vice a sorpresa: Mancuso e Vendola

ROMA. La commissione antimafia ha un nuovo presidente, Ottaviano Del Turco, e due vicepresidenti, Nicola Vendola e Filippo Mancuso. Con simmetrica armonia, un presidente di Rinnovamento italiano, un braccio destro di Rifondazione comunista, due forze che partecipano alla coalizione di governo, più un rappresentante dell'opposizione che ha la caratura di Filippo Mancuso. Un presidente garantista, più un vicepresidente iscritto da tempo al partito dei giudici, e uno che invece da tempo li persegue.

Così le polemiche seguite alle nomine tagliano trasversalmente tutti gli schieramenti. Nomine che poi non sono nemmeno tali: le cariche di vertice delle commissioni parlamentari, e l'Antimafia è una bicamerale, sono elettive all'interno della commissione stessa. Solo che i componenti seguono le indicazioni dei partiti.

L'accordo è stato difficile da trovare. Il successore di Pino Arlacchi, esperto di mafia, e rappresentante pidiessino, agitava il dibattito tra le forze politiche da alcuni mesi. Non si trovava un accordo, poi dieci giorni fa la schiarita. Il primo nome sicuro è stato quello del deputato di Rifondazione comunista Vendola, pugliese, autore di libri sulla mafia, l'ultimo è «La mafia levantina». In Transatlantico girava una battuta, «la commissione antimafia, per ora, ha un vicepresidente». Ma lo scoglio grosso era quello del presidente. Fino a ieri, il candidato ufficiale del pds era ancora Arlacchi. La settimana scorsa, Boselli aveva chiesto la disponibilità di Del Turco. Nella strategia di D'Alema, visto che Rinnovamento morde il freno, la poltrona della commissione antimafia è un'arma utile per tenere buono un importante alleato di governo. Boselli e Villetti hanno subito dichiarato che la poltrona è stata conquistata dai socialisti: con Del Turco, compongono il gruppo di socialisti del Si. Fuori, ci sono altri socialisti, capitanati da Intini: e il messaggio è chiaro. I socialisti veri siamo noi, siamo tornati ai vertici di una carica istituzionale.

Del Turco ha ottenuto trenta voti, e 15 schede bianche. Arlacchi non ha votato, è uscito prima che la votazione avesse luogo, evidentemente amareggiato. Folena, del pds, invita a non drammatizzare la mancata nomina di Arlacchi, «un nome di grande prestigio, ma la nomina di Del Turco va in direzione di una maggiore distensione tra maggioranza e opposizione». Del Turco, infatti, è stato eletto anche con i voti di Forza Italia. Di più: in serata, il forzista Micciché ha fatto sapere che tutti i berlusconiani hanno votato compatti: «I voti che mancavano erano dei Verdi e della Rete». I Verdi avevano candidato Scalia, ma il risultato non è stato loro favorevole: «Ci hanno preso ancora una volta a schiaffi». E Del Turco ha avuto, nelle dichiarazioni di ieri pomeriggio, gli inconfutati favori dell'opposizione. Ha espresso soddisfazione anche Gasparri di An, per il quale Arlacchi era troppo fazioso, «e alla fine non piaceva più neppure al pds». Gli auguri di buon lavoro per Del Turco sono arrivati da Mussi. E invece la Lega ha sparato ad alzo zero: «Del Turco è uno della prima Repubblica», ha detto Calderoli, specificando però che «al Nord il necessario controllo su questo fenomeno mediterraneo qual è la mafia verrà esercitato dagli elettori».

Attendono invece di vedere Del Turco all'opera, prima di esprimere un giudizio, Maria Falcone, che avrebbe però preferito Arlacchi, e Caponnetto, il primo famoso magistrato antimafia. E così pure Vendola. Il deputato di Rifondazione è stretto tra il garantismo di Del Turco e l'ipergarantismo di Mancuso. «Darò il mio giudizio sui colleghi tra non meno di 6 mesi», dice al telefono. Ha ben presente che, sullo sfondo della commissione antimafia, c'è il nodo della giustizia in Italia. Un nodo gordiano, che rischia di essere tagliato con un colpo netto. Come conciliare il garantismo con la lotta alla criminalità, la lotta alla corruzione con un clima di pacificazione che aiuterebbe anche la pacificazione politica? Vendola rimugina, e intanto pubblica un libro di poesie. Il titolo, sperando che non sia profetico, è «La debolezza».

Antonella Rampino

OFFESE SCALFARO

A giudizio Radio Radicale

ROMA. E' stato chiesto il rinvio a giudizio, per offese al presidente della Repubblica, del redattore e del direttore di Radio Radicale. Prova del reato sono alcune telefonate di ascoltatori nel corso di un programma, in cui come è tradizione della testata radiofonica i pareri venivano trasmessi senza alcun filtro. L'indagine condotta dal pm Andruzzi aveva dato luogo a un'irruzione della Digos nella sede della radio. L'udienza preliminare è stata fissata davanti al gip, Capotorto, per lunedì 9 dicembre. «Radio Radicale - si legge in una nota - intende difendere la sua caratteristica unica di mezzo di informazione aperto alle voci di tutti i cittadini come dimostrano i due milioni di voci passate attraverso le conduzioni e i fili diretti. Perciò consideriamo questa iniziativa giudiziaria gravemente lesiva del diritto di informazione ed atta ad imbavagliare il dissenso e la critica». [Adnkronos]

INTERVISTE

IL FUTURO DELLA COMMISSIONE

L'ex sindacalista

«Il mio modello è Chiaromonte»

LAMBERTO Dini gli ha telefonato per primo. Poi, è arrivata via cavo la voce dell'amico Mogol, il paroliere di Lucio Battisti, ti ricordi, Ottaviano, quando in vacanza in Turchia ci divertivamo a fare vignette?

Ottaviano Del Turco non si smentisce. A 52 anni, l'abruzzese di Collelongo che ha legato la sua vita al socialismo, e per buona parte anche al partito socialista, resta un irregolare, un creativo. Anche da presidente della Commissione antimafia, alle congratulazioni di Dini antepone, sentimentalmente parlando, quelle di Mogol. Ma è già nel ruolo: per parlargli, si passa da uno stuolo di segretarie.

Allora Del Turco, è vero quello che si dice? Che il pds ha preferito lei ad Arlacchi, mafiologo titolato, per tenere Rinnovamento Italiano più vicino al governo?

«Che sciocchezza! Ma scusi, ragioniamo un momento. Rinnovamento Italiano è ben rappresentato al governo: ha tre ministri. Più altri rappresentanti istituzionali. No, semmai la mia nomina ha un forte senso politico perché finora i socialisti del Si, che pure della coalizione di governo fanno parte, non avevano nessun incarico».

E Arlacchi?

«Per Pino mi dispiace, e molto. Capisco la sua amarezza. Al suo posto, avrei reagito esattamente come lui. Se ne è andato senza neanche votare».

Appena nominato lei ha dichiarato alle agenzie che l'impegno contro la mafia fa parte della storia del sindacato. Dobbiamo dedurne che da presidente della commissione antimafia si atterrà a questa linea?

«Credo che sia molto importante tenere presente tutto il lavoro che i precedenti presidenti hanno svolto. E se vuole un nome di riferimento, trovo che il solco che seguirò sarà quello di Gerardo Chiaromonte, che per me è stato un amico, ma soprattutto un maestro».

La mafia è cambiata, però, dai tempi di Chiaromonte.

«E' vero. I fenomeni criminali si sono globalizzati, e dunque l'antimafia deve internazionalizzarsi. Globalizzazione è una parola che non mi piace, ma rende bene l'idea della ramificazione che la mafia ha raggiunto».

La mafia, però, resta anche un problema piuttosto importante nel nostro paese.

«Vero anche questo. Credo che dobbiamo avere di essa un immagine meno folklorica. Dobbiamo uscire da quello che chiamo il luogo comune di Corleone. Insomma, mafia è un fenomeno molto diverso dall'immagine oleografica che se ne aveva un tempo. Anche per questo, non si può slegare l'antimafia dal bisogno che il nostro Paese ha di rendere più efficiente il sistema giudiziario. Io sono e resto, anche da presidente dell'Antimafia, un garantista convinto». **[a. ram.]**



Ottaviano Del Turco nuovo presidente della commissione Antimafia

Primi auguri da Dini e Mogol «Mi spiace molto per Arlacchi Avrei reagito come lui»



Filippo Mancuso vice presidente della commissione Antimafia ed ex ministro della Giustizia

L'ex ministro

«La magistratura così non funziona»

IO ho votato Del Turco, è una buona scelta per la presidenza della Commissione antimafia». Filippo Mancuso è soddisfatto: ha preso, personalmente, 16 voti come vicepresidente. Ha una solo preoccupazione: «Lo scriva, la prego vivamente di scriverlo: i nove deputati di Forza Italia hanno votato tutti per Del Turco». Ma scusi, onorevole Mancuso, il voto è segreto, e tutt'al più, a conti fatti, tra favorevoli e astenuti delle varie coalizioni, i voti forzisti che han fatto pendere il piatto della bilancia verso il risultato finale non dovrebbero essere stati più di quattro... «Calcoli astrusi. Noi abbiamo votato compatti. I voti che sono mancati sono quelli della Rete e dei Verdi». Ma il voto non è segreto? «Certo, segretissimo. Ma noi abbiamo votato in maniera compatta e consapevole. Ognuno per proprio conto, e senza nessuna indicazione di partito, per carità, ma tutti nella stessa direzione». Filippo Mancuso, magistrato, è il Guardasigilli che mandò gli ispettori del ministero di Grazia e giustizia a Milano, negli uffici di Borrelli e del pool di Mani Pulite. E che per questo ottenne la sfiducia in Parlamento, e un fuoco di fila di proteste.

Con i suoi precedenti, onorevole Mancuso, di che tipo sarà la sua vicepresidenza della Commissione antimafia?

«Sarà improntata, come tutta la mia vita professionale, a seguire attentamente i compiti istituzionali della commissione, con la massima serietà, e il massimo impegno».

Naturalmente. Ma lei è un magistrato e un uomo politico, oltre che un ex uomo di governo, il cui pensiero è noto. In che direzione profonderà il suo impegno?

«Nella direzione di far rientrare nei ranghi coloro che sono usciti dai limiti che la legge e il loro ruolo prevede».

Si sa che lei non apprezza il lavoro di Caselli, che è il più importante e rappresentativo magistrato antimafia. Vuol dire che Caselli deve «rientrare nei ranghi»?

«La prego di non fare personalismi nelle sue domande. Io sono contrario a parlare delle persone. Per rispondere alla sua domanda, le dirò quello che molti sanno: quando ero ministro di Grazia e Giustizia, se non mi avessero fermato prima, avevo l'intenzione di mandare ispettori, come già a Milano, anche a Palermo e in altre procure. Non ho avuto il tempo di farlo, non me lo hanno lasciato fare. Era una cosa di cui il Paese aveva bisogno. Le assicuro che non c'è alcuno spirito aggressivo in questo, da parte mia. Si tratta solo di rispetto della legge. I cittadini italiani si devono sentire più garantiti. La magistratura così non va bene. E poi, cosa vuol dire Antimafia? La mafia è una materia di studio che non esiste». **[a. ram.]**

PERSONE

Quei vertici che sbagliano



SI resta di sale, di fronte alle ultime due brillanti iniziative del consiglio comunale e/o del sindaco di Milano: accettare precipitosamente le dimissioni di Giorgio Strehler, rinunciando con brutale indifferenza al teatrante italiano più noto nel mondo, a un uomo di cultura che rappresenta da quasi cinquant'anni il legame tra la città e il teatro, a un artista che ha reso leggendari il Piccolo Teatro e la sua scuola per attori; approvare l'idea insensata di fotografare i clienti di prostitute e prostituti milanesi, d'inviare a casa loro l'immagine-prova, di trasformare i vigili urbani in guardoni spioni con la Polaroid. Si resta di stucco: anche perchè non si tratta certo delle uniche incomprensibili scemenze pubbliche di questo periodo.

Anzi, si moltiplicano da parte di personaggi ufficiali le pensate balorde che farebbero piangere se non facessero ridere, le dichiarazioni fuori posto e autolesioniste, le proposte la cui astratta stravaganza sconcerta e stupisce, le azioni sbagliate subito corrette o ritirate in poche ore, i passi errati che ridicolizzano chi li compie, le promesse infondate, le contraddizioni palesi, le affermazioni tanto apodittiche quanto facilmente smentibili. Insomma, le stupidaggini che inducono a chiedersi: ma come le immaginano, come vengono loro in mente, come possono non valutarne le conseguenze e non riflettere all'effetto che fa, perchè prima di parlare o di agire non si consigliano con qualcuno o almeno non contano sino a cento, possibile che gli italiani al vertice abbiano perduto anche quell'intelligenza che fra tanti difetti nessuno negava loro, possibile che «la prevalenza del cretino» già annunciata da Fruttero & Lucentini oltre dieci anni fa si sia alla fine pienamente realizzata, sia diventata trionfale?

I vertici che sbagliano non riconoscono mai d'aver sbagliato, naturalmente, e ricorrono al vecchio espediente di dire che non è colpa loro ma dei giornali e della tv che non capiscono, dilatano, mistificano, esagerano. A questo scherzo siamo abituati da tanto tempo, alle epidemie di scemenza non si può credere, la ragione dev'essere altrove: magari potrebbe stare in un distacco dalla realtà così grande, in una lontananza così remota, da far perdere il senso comune e la testa.

ACCORDO

Nonostante molti lamenti e proteste a causa della democrazia mutilata, per gli opposti schieramenti non si può dire che alla Camera (al Senato, si vedrà) la discussione della legge finanziaria sia risultata negativa. Anzi. Abbandonando l'aula parlamentare e lasciandovi soltanto scarse rappresentanze, l'opposizione ha fatto bella figura coi suoi seguaci, ha sottolineato il suo dissenso verso quella legge, senza compiere però l'atto sconsiderato, irresponsabile o addirittura considerato antinazionale di votare contro. Restando sola nell'aula parlamentare, la maggioranza di governo ha potuto procedere all'approvazione della legge senza l'intralcio di richieste di modifiche o di filibustering, con insperata rapidità e facilità. Neppure se D'Alema e Berlusconi si fossero messi d'accordo sarebbe andata così liscia.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA E L'EUROPA

ostacolare il processo di integrazione, è destinata ad una sconfitta drammatica e bruciante.

La strada da seguire, a mio avviso, è quella opposta. Scegliere una *politica* che imprima un segno forte al disegno di integrazione sovranazionale, innanzitutto a partire da istituzioni dotate del potere di regolare e governare questo processo. Del resto proprio qui è il cuore del problema che ci pone Maastricht: il fatto che quell'accordo, all'atto della sua definizione e stesura, fosse stato pensato, anche, come un progetto politico, e quindi come una prospettiva che cercava di legare insieme la moneta e i processi sociali e istituzionali. Se, come pare, di quell'impianto rischia di rimanere soltanto una interpretazione restrittiva e ragionieristica della moneta unica, la responsabilità non è dello spirito che ha animato quella proposta. Helmut Schmidt ha ricordato di recente, polemizzando con il governatore della Bundesbank, come quel vituperato trattato preveda testualmente che, in caso di mancato rispetto di tutti i requisiti previsti, si tengano nel dovuto conto «gli altri fattori significativi, compresa la posizione economica e di bilancio a medio termine dello Stato membro». Parole che confermano quanto i criteri fissati rispondessero, prima di ogni altra cosa, a vincoli e valutazioni di ordine politico. Ora, è certamente vero che l'accentuarsi di una visione quasi esclusivamente monetarista produce una crisi verticale di consenso intorno all'idea di Europa unita ed accresce un sentimento di diffidenza, di chiusura corporativa che rende tutto più difficile. Sarebbe un errore, da questo punto di vista, sottovalutare le recenti elezioni in Austria o in Finlandia e il riaffiorare di spinte apertamente ostili al disegno di integrazione premiate da un consenso preoccupante. Segnali che dimostrano come il campo di forze popolari e di sinistra che meglio ha interpretato una concezione democratica dell'integrazione rischia oggi di rimanere schiacciato tra le *due destre* che affiorano in Europa. Quella monetarista che restringe l'orizzonte dell'integrazione e quella populista, nota anche da noi, che raccoglie una resistenza demagogica e nazionalistica insieme a sentimenti di paura e di reazione verso la sfida della globalizzazione.

Il punto vero è come si esce da questa morsa. Come si introducono fattori capaci di riqualificare lo spirito e l'ambizione che sorressero, in altri momenti, la parte migliore del pensiero europeista. Non ho mai considerato realistica l'idea di una rinegoziazione di Maastricht. Né mi pare possibile, come in modo ingegnoso ma forse un po' ingenuo propone Barbara Spinelli, precipitare i tempi dell'Euro (si pensi solo ai problemi tecnici connessi alla costituzione di una banca centrale europea). Il vero problema è quali altri obiettivi politici devono, da subito, entrare nell'agenda dell'Europa. A cominciare dalla necessità che nella Conferenza intergovernativa, in corso da mesi, vi sia un'accelerazione ed un netto rafforzamento delle decisioni che attengono all'architettura istituzionale dell'Unione.

Istituzioni più forti per contare di più: questo significa prevedere che le decisioni importanti possano essere assunte a maggioranza, che si determini una effettiva codecisione, su materie specifiche, tra il Parlamento e il Consiglio europeo. Una politica comune implica che si dia pieno corso ad un'azione congiunta in materia di lotta alla disoccupazione, che si proceda verso un'armonizzazione dei sistemi fiscali, elemento decisivo se si vogliono evitare aree geografiche dove si concentra l'evasione o si determinano disparità intollerabili della pressione sui mercati e sulle imprese. E ancora, significa porre mano ad una legislazione comune in materia di diritti sociali affrontando, insieme, il tema enorme di una riforma del Welfare, dei suoi ritardi e delle sue distorsioni. Tutto questo è l'Europa unita alla quale pensiamo. La moneta unica non è un avversario di questo complesso di riforme, anzi rappresenta, nei fatti, il più massiccio trasferimento di sovranità politica che mai la Comunità Europea abbia tentato nel corso della sua storia. Ma non è un obiettivo che, da solo, può assorbire tutti gli altri. Quindi bisogna anzitutto allargare il campo del confronto, dell'impegno e, se necessario, della battaglia politica. Perché è su queste materie che si confrontano oggi visioni e strategie diverse di unificazione. Ciascuno deve fare la propria parte assumendosene la responsabilità. Sino ad ora, ad esempio, il cancelliere Kohl ha continuato ad ostacolare, come è accaduto al vertice di Firenze, una politica comune per l'occupazione a partire dal veto posto al finanziamento delle reti transnazionali previste dal Piano Delors.

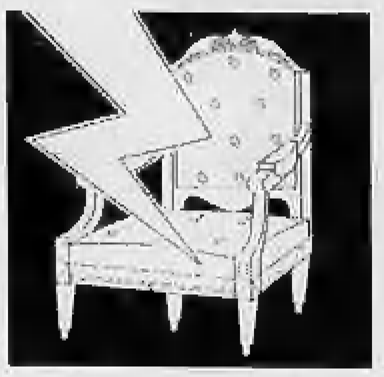
Il punto di fondo è che, se non si affrontano questi nodi politici, è serio il rischio di un sostanziale fallimento della Conferenza intergovernativa. Questo sì, sarebbe un fatto grave. Perché a pagare il prezzo maggiore di un esito simile sarebbero quelle forze e quei governi che più sinceramente si sono fatti carico, scegliendo l'Europa, di proiettare nel futuro i valori della solidarietà, della collaborazione, di frontiere aperte, dell'integrazione. Non saremmo di fronte alla sconfitta di una parte, ma alla crisi di quel modello di civiltà europea che dimostrerebbe di non essere all'altezza della mondializzazione. Sarebbe una sconfitta della politica e della cultura. Può la sinistra non farsi carico fino in fondo di questa responsabilità? Sinceramente penso di no, che non sia possibile. Credo che la voce della sinistra e di un campo di forze democratiche debba levarsi con forza, ora. L'Italia ha un cammino alle spalle e le carte in regola per fare la propria parte sino dal prossimo vertice di Dublino, quando verranno esaminate le bozze dei nuovi trattati. Sarà quella la sede dove proporre e difendere con la massima determinazione l'inserimento di indicazioni e criteri vincolanti per l'occupazione, i diritti sociali, il futuro delle generazioni più giovani. Ha scritto di recente Jacques Delors che i cittadini scettici o dubbiosi sui sacrifici da fare, «hanno il diritto di ricevere risposte chiare».

Sono parole giuste e che ci riguardano dal momento che il vero problema è convincere la società italiana di qualcosa che bisogna fare *oggi* perché *domani* si possa vivere meglio, in un'Europa unita e capace di garantire sicurezza, pace, diritti sociali, opportunità per i più giovani. L'Europa che nascerà da questo processo sarà un continente che porterà con sé l'eredità migliore di una civiltà permeata dai valori democratici della libertà, del diritto, della tolleranza. Rafforzare questa civiltà, impedire che venga sottomessa a nuovi e pericolosi integralismi, è una garanzia per il nostro futuro comune. Non si tratta di una sfida semplice, né dall'esito scontato. E' soprattutto una sfida che si affronta soltanto *con* la politica, non certo *senza* di essa o tantomeno *contro*. Europa e politica, ancora una volta, procedono insieme. Insieme possono vincere oppure subire i veti e i poteri di altri. Sta alle classi dirigenti non deludere queste attese e non tradire questa fiducia.

Massimo D'Alema

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 4 Dicembre 1996 è stata di 456.796 copie



Berlusconi: questa tassa distruggerà le imprese. Bertinotti: taglio le mani a chi tocca le pensioni

Tra il Polo e l'Ulivo è rottura totale

Finanziaria, battaglia senza esclusione di colpi sull'Irep

ROMA. Il Polo ha deciso di non tornare in aula a discutere la legge finanziaria '97; l'esame in Senato comincerà martedì 10 e dovrebbe terminare giovedì 19. Di nuovo è l'Irep (la nuova imposta che sostituirà Ilor, Iciap, patrimoniale sulle imprese e contributi sanitari) il motivo della rottura; o meglio il pretesto, a cui una parte degli stessi litiganti, sia nella maggioranza sia nell'opposizione, mostra di non credere più di tanto. Intanto la commissione Bilancio di Palazzo Madama prosegue i lavori a buon ritmo; è stato approvato tra l'altro il taglio delle «auto blu».

La riunione del Polo in mattinata si è conclusa con la richiesta di stralciare dalla finanziaria la delega sull'Irep; governo e maggioranza hanno subito risposto di no, e chiarito che in mancanza di accordo decadono anche le concessioni offerte all'opposizione ieri l'altro (presidenza della commissione speciale per le deleghe fiscali e stralcio della delega sull'Iva). «Hanno tempo fino a lunedì per ripensarci» dilaziona il capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia. Ma la maggioranza appare compatta nell'escludere che questo possa avvenire.

«La maggioranza ha fatto uno sforzo sincero per venire incontro alle richieste, il Polo non ne ha capito il valore» dice il capogruppo di Rinnovamento italiano, Ottaviano Del Turco. Non si manifestano fratture nell'Ulivo, benché l'Irep, come ha rilevato ieri il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, sembrasse proprio l'argomento adatto: «Lo stralcio è considerato possibile da molti esponenti della maggioranza, mentre solo per il ministro Visco si tratta di una sorta di affronto personale». In effetti, molti nella maggioranza pensano che quella delega non sia stata una buona idea; però non ritengono opportuno fare marcia indietro.

I termini economici della questione sono oscuri ai più. Il complesso della riforma con cui il ministro delle Finanze Vincenzo Visco vuole introdurre l'Irep a carico delle imprese e riordinare l'Irpef a carico dei redditi personali è, nei calcoli del governo, a parità di gettito. Inoltre il termine massimo stabilito dalla delega è di 12 mesi; tra una lungaggine e l'altra, è improbabile che la nuova imposta possa entrare in vigore nel '97 benché alle Finanze si sostenga la tesi del «conguaglio a fine anno».

A questi aspetti si riferivano ieri sera i senatori del Cdu («la norma non produce nessun effetto sul bilancio '97») per invitare ancora il governo allo stralcio. Ma nella maggioranza c'è anche chi, come Oliviero Diliberto di Rifondazione, si reputa sicuro che «togliere la delega Irep farebbe sballare tutti i conti della finanziaria». E il capo dell'opposizione, Silvio Berlusconi, attacca a fondo l'Irep «che aumenterà di molto il costo del lavoro, dando un'altra mazzata alle imprese» (la tesi di un forte aumento del costo del lavoro, sostenuta in un articolo del *Sole 24 ore*, è stata però smentita dal maggiore interessato, la Confindustria).

Dai ranghi dell'opposizione, peraltro, Angelo Sanza del Cdu riporta la decisione di rompere al braccio di ferro tra Berlusconi e Fini sulla linea politica assai più che al merito dell'Irep. Con il Polo fuori dall'aula, il Senato dovrebbe concludere i suoi lavori secondo il calendario; la Camera si propone di riapprovare le modifiche entro il 23. «La finanziaria '97 passerà; più la destra si agita, più il governo si rafforza» diceva ieri Fausto Bertinotti, uscendo da un incontro con Romano Prodi. Ma è proprio il leader di Rifondazione a confermare che cosa potrebbe spaccare la maggioranza l'anno prossimo.

«Nel 1997 - dice - nessuno metterà le mani sulle pensioni; se qualcuno lo farà, gli verranno tagliate». Si tratta di intendersi sul significato delle parole: il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi è convinto che nel 1997 debba essere non «fatta» ma negoziata una riforma delle pensioni da attuare nel '98 (ieri a Vienna ha detto che «l'Italia è pronta a fare ogni sacrificio per essere tra i primi Paesi che parteciperanno all'unione monetaria»). L'ipotesi di compromesso sarebbe di abbordare nel '97 una riforma complessiva dello Stato sociale da adottare dal '98 in poi; se Rifondazione sbarrasse la strada anche a questo, una rottura sarebbe probabile.

Stefano Lepri

PROPOSTA REBUFFA

Norme elettorali, prove tecniche di riforme

ROMA. Prove tecniche sulle riforme. Nell'ultima settimana prima di Natale è in calendario alla Camera una proposta di legge firmata da uno dei professori del Polo, Giorgio Rebuffa, con un titolo che i comuni mortali potrebbero scambiare per assiro: «Regolazione della successione nel tempo delle norme elettorali». Il provvedimento punta a riempire un vuoto normativo e cioè, quello che nasce quando approvata una nuova legge elettorale, in assenza di una ridefinizione dei collegi, non si può usare né la vecchia legge, né la nuova. Sembrerà assurdo ma in simili condizioni non si può votare. La soluzione al problema descritta nella proposta è quantomai ovvia: in casi simili si adotterebbe la legge vecchia in attesa che la nuova sia pronta nei minimi particolari. E allora perché su un provvedimento così banale, quasi obbligato, da settimane si susseguono scontri nell'ufficio di presidenza e nella conferenza dei capigruppo con il ppi che fa fuoco e fiamme, il pds che non sa che pesci prendere e il Polo che vuole la legge a tutti i costi? Semplice: perché il «vuoto normativo» sarà la motivazione con cui probabilmente la Consulta boccerà il referendum presentato da Marco Pannella che punta all'abolizione della quota proporzionale ma che non offre una legge pronta all'uso perché non ridisegna i collegi. L'approvazione della proposta, invece, toglierebbe quest'alibi alla Corte e il gioco sarebbe fatto. Non siamo neppure all'antipasto delle riforme, ma già si capisce che se ne vedranno tante. **[au. min.]**

Il leader Azzurro promette di scrivere una lettera a Casini e Buttiglione per dar vita entro metà dicembre al «movimento»







A sinistra Berlusconi con Fini e Casini
Qui sopra Gianni Letta e, a destra, Mastella

«Potrebbe venire fuori una democrazia cristiana senza i vizi della democrazia cristiana»

E Silvio battezza la nuova dc

Ecco la Federazione di centro, senza Fini

RETROSCENA

DOPO-VERTICE DAL CAVALIERE

ROMA

NEI saloni baroccheggianti di palazzo Grazioli, per l'ennesima volta nella propria vita i capi del Polo sono uno a fianco dell'altro a parlare di politica, mangiare caramelle, fumare sigari. Il padrone di casa Silvio Berlusconi ha già raccontato una barzelletta in meneghino stretto, per spiegare che forse avrebbe fatto meglio a glissare sulla proposta «mal interpretata» del governissimo; Casini e Mastella stanno caldeggiando l'idea di tornare in aula al Senato, quando Gianfranco Fini dà una svolta all'ennesimo summit del Polo: «Due giorni fa Berlusconi ha proposto le larghe intese, ieri ha corretto il tiro e se oggi decidiamo di tornare in aula, domani i giornali titoleranno: intesa Polo-Ulivo. A quel punto che figura si fa?».

E così, lo spettro dello «zigzag», il timore di apparire ondivaghi alla fine convince tutti e sull'affondo di Fini (in sintonia con Berlusconi) si chiude la chiacchierata sulla Finanziaria, con Casini e Mastella che arretrano e col duo Berlusconi-Fini stavolta in perfetta sintonia. L'ennesimo vertice del Polo in casa Berlusconi era stato convocato per sciogliere l'eterno enigma - Aventino o rientro in aula? - ma alla fine si è trasformato in qualcosa di diverso: si è fatta un po' di autocoscienza, un po' di tattica, un po' di strategia. Di più: alla fine del vertice, si è svolto un super-vertice, una riunione ristretta senza Fini che ha sancito la nascita della Federazione di centro.

E' l'ora di pranzo, il cuoco di Berlusconi sta spegnendo i fornelli, il Cavaliere congeda Fini e assieme a Buttiglione, Casini, Mastella, D'Onofrio si trasferisce in un altro salone. Parla per primo Casini: «Senti Silvio, se tu ci mandi una lettera con la proposta della nascita della Federazione entro la settimana, io sono in grado di convocare la direzione del Ccd per mercoledì e così variamo l'operazione...».

E Francesco D'Onofrio: «Guarda che noi capiamo benissimo le ragioni dei liberali di Forza Italia che temono la rinascita di una nuova dc, ma come sai non è questo il problema». E Berlusconi: «Sì, ieri c'è stata qualche discussione al consiglio nazionale, ma a questo punto si può partire».

Il super-vertice si è sciolto con questo accordo: entro la fine della settimana Berlusconi scriverà due lettere, una a Casini e un'altra a Buttiglione, i due partitini ex democristiani convocheranno le direzioni ed entro metà dicembre sarà battezzata la Federazione di centro. I tre partiti resteranno autonomi ma si consulteranno e assumeranno decisioni comuni su tutte le principali questioni politiche. «D'ora in poi ci saranno più vertici della Federazione che vertici del Polo - scherza D'Onofrio -. La novità è grossa: non ci saranno più scelte autonome di singoli partiti, ma una politica comune delle forze moderate». Dice Buttiglione: «Potrebbe venire fuori una dc senza i vizi della dc...».

E se la Federazione è la novità più corposa, il summit di palazzo Grazioli ha consentito anche a Berlusconi di spiegarsi sulla sortita del governissimo, dopo che attorno a sé aveva avvertito una certa freddezza. Proprio all'inizio del vertice è stato il padrone di casa a prendere la parola e a prodursi in una lunga, appassionata «autodifesa». Ha spiegato di non aver affatto proposto il governo delle larghe intese, ma che la sua è stata la presa d'atto di una possibilità concreta e che ben altro era il senso della sua relazione al cn di Forza Italia.

Ma qualche dubbio sull'opportunità di quella sortita deve essere venuto anche a Berlusconi, che a questo proposito ha raccontato una barzelletta in milanese che quasi nessuno ha capito in tutti i passaggi. Protagonisti, due personaggi, uno che avrebbe dovuto mettere i propri attributi sessuali su un tavolo e un altro che avrebbe dovuto dare una martellata. Alla fine i due ci ripensano e «forse anche io avrei potuto farlo, visto il modo scorretto in cui la mia proposta è stata interpretata...».

Un summit denso di proposte e di preoccupazioni. Le elezioni nei grandi comuni, per esempio. «Potremmo parlarne in un apposito vertice», ha proposto Gianni Letta. E Pierferdinando Casini ha lanciato una proposta: «Ogni leader potrebbe tenere le fila in ogni città, sondare gli ambienti e poi riferire».

Per dirla alla Bassolino o alla Veltroni: «Ogni leader adotti una città». Sta di fatto che la proposta di Casini è piaciuta e così il summit di palazzo Grazioli si è chiuso con un nuovo appuntamento, l'ennesimo: «Ci vediamo prima di Natale per decidere i candidati sindaco nelle grandi città».

Fabio Martini

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Meno rosso, arriva Leonardo

ROMA. Primo congresso da forza di maggioranza e Rifondazione comunista si rifà il look senza risparmio di energie. Il logo scelto dai neo-comunisti è la «macchina da volo» di Leonardo da Vinci, selezionato direttamente dalla segreteria fra numerosi altri progetti, tutti in linea con lo slogan della quattro giorni che campeggerà al centro del palco «rinnovare la politica per cambiare la società». L'allestimento è stato affidato ad uno studio privato di architettura. L'ambiente nel quale parleranno Bertinotti e compagni sarà quello di un cantiere rinascimentale, niente tubi e tutto legno. Il leit-motiv di allestimento, nelle parole degli stessi organizzatori, è semplice: «Dobbiamo anche noi rifondarci e per farlo dobbiamo spiccare un volo, a partire dalla questione lavoro...». Il nuovo look del partito di Bertinotti passa anche per i colori del palco: ai trionfi di solo rosso è preferito un più equo dosaggio di rosso, blu e giallo. **[r. int.]**

IL CASO

VERSO IL CONGRESSO

Sezioni vietate ai dirigenti

La base: D'Alema vuole stravincere

Non potranno illustrare emendamenti alla mozione presentata dal segretario
Non accadeva da molti anni





Nella foto piccola a sinistra Giancarlo Pajetta e, qui accanto, Massimo D'Alema segretario della Quercia

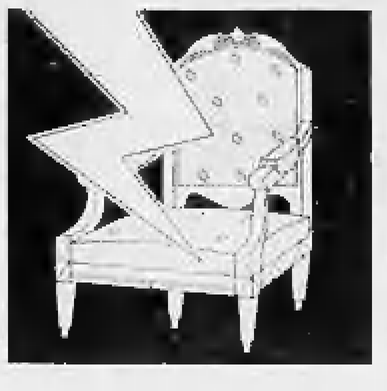
ROMA

C'ERA una volta la sezione Testaccio del pci, con le sue sedie ordinate, la scrivania del segretario in fondo alla sala e i suoi militanti sanguigni, tanto proverbiali da essere intervistati da Nanni Moretti nel suo film sulla «Cosa». C'era una volta la sezione Testaccio, ma ora quasi non c'è più: venerdì scorso si è tenuto il congresso sezionale in vista di quello nazionale e c'erano pochi coraggiosi a confrontarsi su mozioni, emendamenti, delegati: una sessantina di compagni su oltre cinquecento iscritti.

E' cominciato in sordina il primo vero congresso nella storia del pds: finora si è votato in pochissime sezioni, ma se Testaccio (una delle sezioni più grandi del Centro-Sud) farà testo, la partecipazione si profila bassa. Eppure dietro questo muro del silenzio si agitano molte sorprese. La prima: alcuni degli emendamenti presentati dalle due minoranze - i comunisti democratici e gli ex occhettiani - stanno viaggiando bene, oltre ogni previsione. «E' ancora presto - dice la comunista Gloria Buffo - ma il nostro emendamento sullo Stato sociale sta andando benissimo».

Ma dietro le quinte si agitano anche polemiche, carteggi destinati a fare rumore nei prossimi giorni. Nel regolamento congressuale infatti è stata introdotta una singolare novità: ai congressi di sezione sarà «vietata» la partecipazione ai compagni dirigenti che volessero illustrare gli emendamenti all'unica mozione presentata, quella del segretario. E' la fine di una tradizione che nel famoso congresso della svolta aveva consentito ai massimi dirigenti del partito e ai grandi vecchi - Ingrao, Tortorella, Pajetta, Cossutta - di partecipare anche ai congressi delle sezioni nelle quali non erano iscritti.

E stavolta? La storia del divieto è scritta in un carteggio riservato. Tutto ha inizio il 15 novembre con una circolare spedita alla periferia da Marco Minniti, per conto della commissione nazionale per il congresso. Avverte Minniti: in ogni sezione gli «emendamenti correttivi» potranno essere illustrati «tra gli aventi diritto al voto» e soltanto «per 5 minuti». Tre giorni dopo arriva la risposta, firmata tra gli altri da Augusto Barbera, Claudio Petruccioli, Claudia Mancina, Antonello Falomi. Si chiede che nelle sezioni sia consentita «l'illustrazione degli emendamenti correttivi anche a tesserati esterni», sia pure «brevemente». Una richiesta interessata quella della minoranza, che sa di non poter contare su propri «portavoce» in tutte le sezioni, ma che fa leva, oltreché su tradizione e buonsenso, anche sulla possibilità di permettere «una più serena e produttiva discussione». Ma dieci giorni dopo da Botteghe Oscure arriva il «niet». Scrive Minniti, sulla scorta di una riunione della commissione per il congresso, a maggioranza dalemiana: «Le assemblee congressuali devono avere per protagonisti gli iscritti alle sezioni». Regole così rigide perché D'Alema vuole stravincere il congresso? «Sì, credo ci sia anche questo - dice Antonello Falomi, già *ghost-writer* di Occhetto -. Tutte queste chiusure francamente non si capiscono: non è in discussione la leadership, non ci sono lacerazioni gravi, il clima nel partito è tranquillo. Perché dare l'impressione di un partito blindato e autoritario mentre si vuole fare una Cosa più ampia?». **[f. mar.]**



Ccd e Cdu scalpitano di fronte ai diktat di An: «E' un errore continuare con l'ostruzionismo»

Prodi va avanti, colombe del Polo in fermento

Cade il decreto, assessori «decapitati» nei grandi Comuni

ROMA. «Siamo stufi di marcare la nostra opposizione con l'assenza in aula. Questo è un segnale al Polo». Il segnale lo dà a sera chiaro e forte a Berlusconi Angelo Sanza del ccd-cdu. Ora basta, dicono i «centristi» del centro-destra di fronte all'ennesimo rifiuto del Polo di tornare in aula a discutere e votare la legge finanziaria. «Ci rifiutiamo di utilizzare i mezzi ostruzionistici come la mancanza del numero legale o, peggio, l'assenza dall'aula» avvisa Sanza, preannunziando venti di tempesta.

I «moderati» del Polo sono fuori dalla grazia di Dio perché in due giorni di zigzag Silvio Berlusconi è riuscito a ridare forza al governo Prodi, a mettere in difficoltà D'Alema (e Dini), a mantenere tesi i rapporti tra maggioranza e opposizione e a portare allo scoperto le tensioni interne del Polo.

«Io, in linea teorica, penso che sia meglio stare in aula - diceva ieri sera uno sconsolato Pierferdinando Casini, segretario del ccd -. Sono per la pace ma quando si va alla guerra anche le colombe debbono volare, non possono rimanere a terra, perché rischiano di rimanere impallinate».

Insomma, le «colombe» del Polo non ci vorrebbero proprio andare alla guerra contro l'Ulivo. Altrimenti, come si può preparare il giusto clima per aprirsi la strada verso il governo? E per questo hanno rinviato a martedì prossimo la decisione definitiva sul che fare al Senato con la Finanziaria. Perché non vogliono rimanere prigioniere nelle reti di Gianfranco Fini, che blocca sistematicamente ogni spiraglio che possa favorire l'avvio dei lavori della commissione bicamerale. Che, prima ancora della testa di Prodi, è la posta in gioco della partita in corso.

E, di fatti, Fini ieri faceva il pessimista vedendo «massi» sul «viottolo» della Bicamerale «che era stretto prima della Finanziaria e che oggi è obiettivamente più stretto».

Alza la voce il presidente di An e Berlusconi non se la sente di contraddirlo apertamente. E così accontenta Fini rinnovando il [illegible] alla partecipazione al [illegible] sulla Finanziaria ma cerca anche di aggirare i veti di An lanciando pubblicamente l'ipotesi del governo di «larghe intese». Che, malgrado la mole di rifiuti ricevuti (più o meno convinti), rimane un paletto piantato in posizione molto avanzata sul fronte delle «colombe».

I «centristi» del Polo potranno pure rassegnarsi allo scontro sulla Finanziaria, ma sulla necessità di approvare al più presto la commissione per le riforme fanno quadrato. La strada che seguono è quella di tenere ben distinto il problema riforme da quello del governo. Che è quel che fa anche D'Alema.

La verifica sulle intenzioni del Polo si farà tra poco. Hanno votato compattamente la legge istitutiva della commissione la prima volta, dovrebbero fare altrettanto per la seconda votazione. Ma Fini vorrebbe far marcia indietro e per coprirsi cerca di trascinare tutto il Polo in un clima di guerra. Ieri Fini diceva che, comunque, questo secondo voto non può tenersi entro dicembre come chiede il pds. Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, gli ha risposto che si può decidere di votare anche il 15 gennaio, [illegible] deve essere un impegno».

L'Ulivo, in effetti, ha perso la pazienza e minaccia di procedere da solo nell'approvazione della Bicamerale, nella convinzione che al dunque quasi tutto il Polo voterebbe e Fini non se la sentirebbe di dare un isolato no. «Noi ci siamo stufati. A dicembre si voterà, ognuno alzerà la manina e si vedrà» minacciava ieri il capo dei senatori pidiessini Cesare Salvi.

«E' irragionevole e stravagante» l'atteggiamento del Polo delle Libertà, osserva Massimo D'Alema che ha assistito interdetto alle giravolte di Berlusconi che, in due giorni, ha proposto quattro diverse soluzioni di governo per il prossimo futuro. Ieri il segretario del pds ha parlato con Bertinotti per concordare la [illegible] partecipazione al congresso di Rifondazione comunista il 12. «Quel giorno debbo essere a Dublino - ha spiegato D'Alema - ma vedrò cosa posso fare».

Alberto Rapisarda

PENSIONI

L'Fmi: sì alla verifica

ROMA. Il Fondo monetario internazionale vede di buon occhio un anticipo al '97 della verifica sul funzionamento e sui costi del sistema previdenziale dopo la riforma Dini, così come ipotizzato anche dal ministro del Tesoro Ciampi. «Si tratterebbe pur sempre soltanto di una verifica - ha detto il responsabile del dipartimento europeo, Massimo Russo - ed occorrerebbe piuttosto valutare le decisioni che ne scaturirebbero prima di esprimere un giudizio definitivo, [illegible] mi pare una cattiva idea». La riforma delle pensioni varata nel '95, secondo il dirigente del Fmi, ha lasciato in vigore un meccanismo «troppo generoso di prestazioni», che grava pesantemente sui lavoratori dipendenti ed è esposto all'andamento dei cicli demografici.



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

L'ordine del Colle

«Impossibile reiterare i decreti scaduti»

ROMA. Quindici decreti legge non sono bastati. Da oggi, molti assessori comunali e provinciali non hanno più titolo per svolgere le loro funzioni. Il decreto legge numero 516/96 che concedeva la possibilità ad alcuni enti locali di elevare il numero dei loro assessori è decaduto senza poter essere reiterato. Tra le città colpite: Roma, Torino, Milano, Bari e Firenze, oltre ad una cinquantina di Province su 103.

Ieri, tenendo conto della recente sentenza della Corte Costituzionale che vieta la reiterazione dei decreti legge, il Consiglio dei ministri «non ha potuto far altro che approvare un disegno di legge», rimandando la palla al Parlamento. Ma il disagio è grave e il malumore grande. Il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini annuncia che il governo chiederà per il disegno di legge la sede deliberante in Commissione. «Siamo in presenza di una irresponsabilità delle forze politiche - tuona -. Prima, hanno rifiutato la proposta di uno snellimento dei lavori parlamentari con una riforma dei regolamenti; poi, hanno tenuto un comportamento ostruzionistico». L'attacco è al Polo che - dice Bassanini - «si è rifiutato, persino, di approvare i decreti legge del governo Berlusconi».

Il decreto legge che consentiva ai Comuni al di sopra dei 100 mila abitanti di aumentare il numero degli assessori è stato varato, infatti, il 15 giugno 1994 durante l'esecutivo guidato dal Cavaliere e porta la firma dell'allora ministro degli Interni Roberto Maroni. Il provvedimento è stato reiterato per ben quindici volte, senza essere convertito in legge.

Che cosa capiterà, ora, di fronte ad un semplice disegno di legge? Se Montecitorio e Palazzo Madama accetteranno la corsia preferenziale, potrebbero bastare 48-72 ore per trasformarlo in legge dello Stato. Ma esiste la volontà politica? Per il momento, paiono prevalere le polemiche. Enzo Bianco, presidente dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia), ha attribuito la mancata reiterazione del decreto ad un «orientamento irremovibile del Quirinale», costringendo il Colle a ricordare che «l'osservanza da tutti dovuta ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale, non poteva consentire di sottoporre al Capo dello Stato per l'emanazione la sedicesima reiterazione del decreto-legge». Polemici, a sorpresa, contro il governo, infine, due sindaci dell'Ulivo: quello di Roma, Rutelli e di Bologna, Vitali. Ma Palazzo Chigi non cambia posizione: era una scelta obbligata; se le forze politiche trovano l'accordo, si può chiudere la partita in due giorni. **[r. int].**

IL CASO
TENSIONI IN SICILIA



Leoluca Orlando

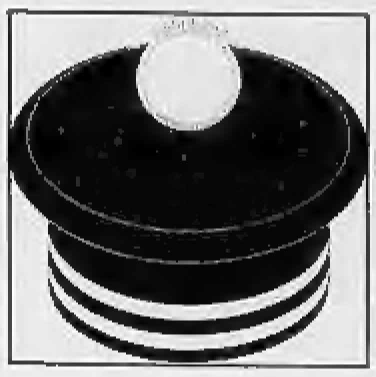
Il pds «scarica» Orlando

Palermo, traballa la poltrona del sindaco

PALERMO

IL pds ha tolto l'appoggio a Leoluca Orlando e il sindaco di Palermo e leader nazionale della Rete inghiotte amaro. Traballa la poltrona che occupa da tre anni e che era già stata sua, quand'era dc, nel 1985. «All'ormai monotono nervosismo di alcuni dirigenti locali del pds - ha replicato il sindaco da Bruxelles -, ho il dovere di rispondere con la serenità di chi amministra una città con molti problemi, ma che sta vivendo finalmente un autentico [illegible]mento determinato dalla volontà di migliaia di cittadini che qualche burocrate di partito si ostina a voler imbrigliare e mortificare». La sconfessione di Orlando l'ha annunciata Antonello Cracolici, segretario provinciale della Quercia e capogruppo in Municipio di «Ricostruire Palermo», la lista di coalizione civica che il pds caldeggiò piuttosto che proporne una propria. «Orlando sta andando fuori dal suo stesso programma e dai valori che l'hanno visto simbolo di riscatto della città e questo rende incompatibile il rapporto di alleanza politica che avevamo costruito - ha spiegato Cracolici - Orlando ripropone quello che precedenti classi dirigenti avevano fatto». Una critica lacerante che Gaspare Nuccio, esponente di rilievo della Rete, ha definito «Un giudizio fuori dalla grazia di Dio». Ma Cracolici è andato oltre: «C'è il rischio - ha detto - di favorire forme discutibili di neocaporalato, persone che vogliono acquisire potere per gestire l'avviamento al lavoro e i servizi nella città». E la prospettiva politica, secondo i pidiessini, dev'essere quella che indichi un sindaco «che parta dall'Ulivo». Ma potrà ancora essere Orlando?

In Consiglio comunale la Rete, cammin facendo, ha perso cinque dei diciannove consiglieri. Orlando, del resto non aveva la maggioranza neanche prima della decisione della Quercia. «Vedremo il da farsi di volta in volta con [illegible] di responsabilità, sulle singole delibere», ha detto il giovane e battagliero capogruppo retino Ninni Terminelli. La legge sulle Autonomie locali, d'altronde, assegna al sindaco possibilità di manovra ampia rispetto al consiglio comunale. E per il momento, l'unico assessore del pds, Giovanni Ferro, non ha parlato di dimissioni. **[a. r.]**



Il pm Geremia ricomincia l'indagine sulle Ferrovie. Gdf anche al ministero dei Trasporti

Alta Velocità, perquisito Nomisma

Le Fiamme Gialle nell'istituto fondato da Prodi

ROMA. Alta Velocità, si ricomincia da capo. Il primo passo ufficiale della nuova inchiesta, condotta dal sostituto procuratore romano Giuseppa Geremia, è la lunga perquisizione (12 ore) all'istituto bolognese di ricerche Nomisma, la società di studi econometrici fondata da Romano Prodi, che ne ha presieduto il Comitato scientifico fino al febbraio '95, quando annunciò la sua discesa nel campo politico. Le Fiamme Gialle hanno requisito decine e decine di faldoni, volumi, studi, floppy disk: in pratica, tutta la documentazione originale relativa alla consulenza effettuata da Nomisma per conto delle Fs.

I sequestri e le perquisizioni di Bologna - effettuati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza della capitale - si sommano a quelli al ministero dei Trasporti di Roma. A ordinarli, sempre il pm Geremia, lo stesso magistrato che ha chiesto il rinvio a giudizio di Prodi e dell'intero consiglio di amministrazione dell'Iri nel 1993, per abuso d'ufficio e conflitto d'interessi nel caso della vendita della Cirio. Stando alle indiscrezioni, altre perquisizioni e sequestri sarebbero in corso. Sulla voluminosa documentazione acquisita, per il momento, viene osservato il massimo riserbo.

Il magistrato che conduce l'inchiesta ha «ereditato» il fascicolo delle indagini condotte in precedenza dal sostituto Giorgio Castellucci, sospeso dal Csm a seguito di alcuni procedimenti penali a suo carico e finito sotto inchiesta anche per le intercettazioni ambientali e telefoniche sull'ex amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci e sul finanziere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, entrambi agli arresti domiciliari.

Castellucci, a conclusione delle sue indagini, aveva chiesto l'archiviazione delle posizioni di due alti funzionari delle Fs, indagati per concorso in abuso d'ufficio. La richiesta però, il 26 ottobre scorso, non era stata accolta prima dal gip Augusta Iannini e poi dal vicepresidente dei gip di Roma, Carlo Sarzana, che aveva invece sollecitato nuove indagini, anche sulla scorta delle novità emerse dall'inchiesta spezzina sulla Tangentopoli 2. Proprio nell'ambito di quel procedimento, passato ora per competenza alla Procura di Perugia, Castellucci e l'amministratore della Tav Ercole Incalza risultano indagati con l'accusa di corruzione. Nell'intercettazione di una conversazione di gennaio tra Pacini Battaglia ed Emo Danesi si parlò infatti dell'inchiesta sull'Alta velocità. Danesi dice: «Sembra che questa Iannini proprio abbia detto: ee... lì... vogliono salvaguardare Prodi... perché hanno dato a Nomisma un miliardo e sei, roba del genere». Pacini replica: «Tre miliardi e otto...». E Danesi: «Lei sa uno e sei...»

Sarzana aveva fissato in novanta giorni il tempo massimo per le conclusioni: è in questo quadro che il pm Geremia sta muovendosi. Il magistrato ha spiegato che attualmente, prima di prendere qualsiasi decisione, deve avere una visione completa sull'Alta Velocità. Da qui gli ordini di perquisizione e di sequestro delegati, per l'esecuzione, al nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Le perquisizioni avrebbero riguardato anche le abitazioni e gli uffici di alcuni funzionari (attuali ed ex) delle Ferrovie e delle società legate alle Fs: è stata infatti controllata la stanza dell'attuale amministratore delegato Cimoli e del suo braccio destro Conti, già direttore finanziario di Montedison. Perquisiti anche gli uffici di Vaciago, ex direttore generale delle Ferrovie e oggi addetto al trasporto locale, e di numerosi ex finanzieri: come Rigoni, ex braccio destro di Ramponi al Sismi, attualmente responsabile del settore di controllo conti e finanze. Il blitz è proseguito nelle abitazioni di altri dirigenti delle Ferrovie, Incalza, Troia e lo stesso Rigoni. Allo stato attuale, per tutti è ipotizzato il reato di corruzione. [r. sil.]

LA LEGA ASSENTE

Metti una sera a cena col ministro Flick

ROMA. Metti una sera a cena il Guardasigilli del governo dell'Ulivo e i rappresentanti del Polo in commissione Giustizia a Montecitorio. Si può aggiungere un piatto di orecchiette ai frutti di mare (ognuno ha pagato per sé). La cena, in 15, si è svolta l'altra sera alla Taverna Flavia. All'appuntamento, organizzato da Giuliano «amico ed estimatore di Flick dai bei tempi dei tribunali...», non si è presentata la Lega che pure era stata invitata. I 14 del Polo sono pronti a giurare che motivi di imbarazzo politico per la cena in taverna con il Guardasigilli non ve ne è nemmeno uno. «Un incontro informale, fra vecchi amici» dice Saponara. E le ispezioni nelle procure? «Ne abbiamo parlato - risponde Saponara - ma il ministro si rifiuta di intervenire se non vi sono fatti specifici. E' d'accordo, invece, sulla nostra proposta di una commissione parlamentare di inchiesta. E sul pacchetto di Flick che attende l'esame in Parlamento ci sono parecchie cose che non vanno, ma il ministro sembra apertissimo a ridiscuterne con noi». [r. i.]

IL CASO

I RICORDI DEL SENATORE



Arriva in libreria «De Prima Re Publica» ma molte pagine sono «copiate» da un volume scritto ai tempi del potere

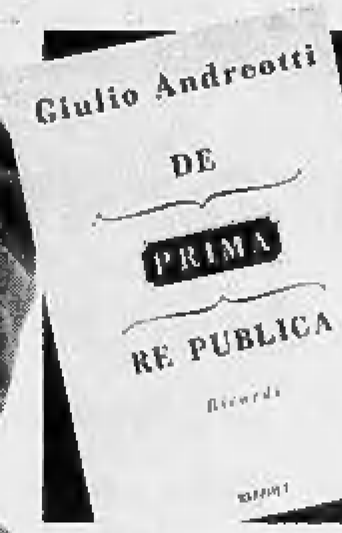




Due diversi protagonisti della Prima Repubblica. A sinistra Giovanni Spadolini. A destra l'ex leader delle Br Renato Curcio

Andreotti, il plagio di se stesso

E Romano diventa l'«ambulante illustre»



La copertina del nuovo libro di Andreotti «De Prima Re Publica» (Rizzoli). A destra il sindaco di Roma Francesco Rutelli





A destra il principe Valerio Borghese

ROMA

Esì: arrivati a metà libro, intontiti dalla riforma delle autonomie, il destino della Mammì e la telefonata dalla macchina di Shevardnadze, la tentazione è quasi irresistibile. Perché non avrà dato il bacetto a Riina, né sarà il capo della mafia, ma come scrittore Giulio Andreotti resta il caro, vecchio e in fondo anche simpatico *sòla* che ci si poteva ricordare.

In fondo l'intraducibile espressione neo-romanesca - *sòla* richiama infatti una mirabile ribalderia prossima al raggiro di strada - starebbe già nel titolo: *De Prima Re Publica* (Rizzoli, 490 pagine, 36 mila lire). Ora, se c'è un uomo politico che ha sempre - e giustamente - fatto notare l'improprietà di Prima e Seconda Repubblica, è proprio Andreotti. Il che, magari per coerenza, gli avrebbe dovuto sconsigliare la classificazione dei suoi ricordi sotto il segno, appunto, della Prima Repubblica. Ma tant'è: fosse questo il frutto della leggendaria furbizia andreottiana (e un po' anche rizzoliana).

Nulla di drammatico, certo, ma lo scherzetto giocato ad acquirenti e lettori natalizi - da sempre il *marketing* prevede l'uscita di un libro senatoriale all'inizio di dicembre - è piuttosto sottile e per certi versi perfino temerario, nel suo progressivo dispiegamento. Ad avvertire i primi sospetti si arriva ben oltre la fluttuante presentazione (con ormai tradizionale autocritica su Pasolini). Come al solito, la memoria andreottiana si sofferma su De Gasperi, sulla sua morte e quindi sul ministro dc che subito dice di Andreotti «ora ce lo leviamo dalle scatole» (in realtà dice peggio, l'autore traducendo «in italiano purgato»), ma una segretaria spiona lo riferisce al futuro divo Giulio, eccetera... E ancora ecco i ricordi di Guareschi, che finì in carcere ingannato non si capisce bene da chi («circoli milanesi»: Cuccia?), Pio XII e la Costituente, le solite riflessioni sul «tarlo dello scavalcamento». Un che, francamente, di già visto e sentito. E vai con il vaticinio dell'ufficiale medico che pronostica al giovane Andreotti appena sei mesi di vita, e vai, ancora, con lo stranoto 18 in Scienza delle Finanze strappato dal futuro ministro...

Ma quando si arriva al giudice costituzionale che fa passare il divorzio perché ricattato, o al missino De Marsanich che era zio di Moravia, ecco l'illuminazione. E dietro all'apparente automatismo dell'andreottianissimo *repetita iuvant* si scopre - con un po' di ammirato sgomento - che Andreotti, appunto, ha riversato nella prima metà del suo ultimo libro la prima metà del suo terzultimo libro, *Governare con la crisi* (sempre Rizzoli, 454 pagine), uscito nel dicembre 1991.

Ecco dunque spiegata - almeno per i lettori più memori e fedeli - quell'insistente e del tutto piacevole sensazione di *déjà-vu* che si prolunga fino a pagina 250 circa. Naturalmente si tratta di un lavoretto fatto per benino, di un *editing* a colpi di forbici, colla, paragrafi, capitoletti, integrazioni tipo «Traggo anche qui dal mio diario» e aggiustamenti minimi: «era stato» al posto di «sarebbe stato»; gli «accessi facilitati» che diventano «apposite pedane» (per Segni malato). Ma nel complesso il riciclaggio è evidente, così evidente che perfino gli errori di allora - il sindacalista Cisnal Bruno Labate scambiato con l'operaio comunista ucciso dalle Br Guido Rossa - sono finiti nel libro di oggi.

Ora, a parte l'ineleganza della mole e delle 36 mila - ma c'è anche l'altra metà, per fortuna, della Prima Repubblica da leggere - è evidente che non si tratta di questione su cui invocare i comitati per la difesa dei consumatori. Seppur generosamente e senza farlo minimamente capire, dopo tutto Andreotti ha copiato se stesso. Più interessante, a questo punto, sapere quali modifiche ha apportato, cosa ha ritenuto di cambiare rispetto a *Governare con la crisi* di sei anni fa.

Ebbene, nulla di veramente sostanzioso, ma di curioso sì, come del resto documentato da faticosissimi e incompleti esercizi di filologia andreottesca. Per cui: c'è un breve supplemento di notizie e valutazioni sull'intervista di Biancarosa Fanfani alla Preda (che tanto nocque al marito Amintore); c'è una minuscola, ma significativa chiosa sui rapporti tra il golpe Borghese e la mafia; quindi la sottrazione del titolo di «dottore» a Renato Curcio (nel libro precedente suonava come cauto sarcasmo nei confronti di Cossiga che così allora chiamava il fondatore delle Br, per graziarlo); una piccola «meditazione», infine, anche personale, ispiratagli da un intervento di Rutelli. Tanto più sintomatica dell'oggi, però, se si pensa che nella precedente stesura il commento andreottiano finiva un po' per suonare all'insegna del celebre e cinico motto - prima coniato e poi lungamente e orgogliosamente rivendicato - secondo cui il potere logora chi non ce l'ha.

Ora che non ce l'ha più lui, il potere, con discutibile trovata commerciale Andreotti si ripete, persevera, mette in pratica un altro - più innocuo - adagio romanesco, una filosofia perfino ecologica: non si *butta gnente*.

Niente, d'altra parte, ha mai buttato il presidente, anche dal punto di vista delle sue poderose capacità promozionali quanto a anticipazioni, presentazioni, celebrazioni. Pure come scrittore e sicuro autore di *best-seller*, in effetti, Andreotti è stato a lungo un fenomeno, non per caso nominato senatore a vita da Cossiga per motivi politici e letterari. Un mito nelle vendite e nei premi (un Bancarella, due Palme d'oro al salone di Bordighera, un Ravello, un riconoscimento a Forte dei Marmi); nei teatri sempre pieni (con tanto di letture da parte di attori come Bucci, Giuffrè, Verdone); negli atterraggi in elicottero alla Versiliana; nelle lodi incessanti e addirittura imbarazzanti; nei diritti d'autore, infine, «piacevolissimi» come diceva lui, fra mille invidie.

Più di 300 mila copie, comunque, per dare un'idea, ha venduto la serie dei tre *Visti da vicino*; 23 edizioni per *Onorevole, stia zitto*; un trionfo per *Il potere logora... ma è meglio non perderlo*; 200 mila i due *Usa e Urss visti da vicino*. E quando scrive, Andreotti? La mattina, o in viaggio. E come scrive? A mano, con un certo pennarello. E chi trascrive? Diamine, la signora Enea, a Bracciano... Un mito, insomma, quello dell'Andreotti scrittore - perfino di favole a un certo punto - che correva verso la gloria, sulla scia di quello già sfolgorante del potere... Ma ora?

Beh, adesso si può dire che come tutte le cose terrene anche il mito letterario andreottiano s'è ammaccato. Non per questo - e certo gli fa onore - lui ha smesso di scrivere. Né di farlo con l'identico stile che gli ha dato tanto successo. E tuttavia l'ultimo libro, *Cosa loro*, sulle sue disavventure giudiziarie, ha avuto meno forza promozionale e ha venduto meno del solito.

Al di là del grazioso e astuto auto-plagio, per la parte diciamo «nuova», *De Prima Re Publica* conferma e perfeziona i più sperimentati canoni letterari andreottiani. Così, con l'abituale capacità, l'autore riesce a triturare, sminuzzare, placandoli talvolta con premeditata narcosi, i pur drammatici avvenimenti dal 1991 a oggi. L'andatura, necessariamente, riflette la varietà della prosa entro cui confluiscono, a mo' di *patchwork*, riflessioni sagge e pezzi di documento, battute riuscite e piccoli frammenti di coccodrilli (Guido Carli), fulminee spiritosaggini (gli «abiti in technicolor» di Speroni) e allusioni iniziatiche (la «scelta felice» di Fazio alla Banca d'Italia, per dire, «anche se difficile, perché le candidature valide erano più di una»), eufemismi (definisce «specifiche malignazioni» quelle sui franchi tiratori andreottiani per il Quirinale) e ripetuta aneddotica pertiniana.

Andreotti, in ogni caso, nega l'esistenza del Caf, sorvola abbastanza sulle picconate, appare pungente sulla «febbre di novismo» e sul «flusso giustizialista». Un po' a sorpresa, francamente, scrive quasi con affetto di Pannella («Marco è un romantico»). Molto alla lontana, allude all'amore romanzesco tra Jumblatt e Carmen Llera. Non si diffonde sul ritrovamento delle carte di Moro. In compenso, ha una sua teoria sulla sparizione di tante carte dagli archivi dei Paesi dell'Est (chi ne è entrato in possesso, considerandole «sia mezzo assicurativo sia fonte di reddito per la vecchiaia»). E quindi mostra di credere all'incontro di manager italiani sul panfilo inglese «Britannia», «dove si erogavano idee: specie l'idea di grandi privatizzazioni».

Prodi, tra i nuovi, è visto con elaborato disincanto: «Un illustre ambulante» che gira l'Italia «per "piazzare" una nuova formula politica, virgilianamente figurata con l'Ulivo». La presentazione di Di Pietro è senz'altro più azzeccata: «Uno degli italiani che non aveva ancora ricevuto un avviso di garanzia». Il meglio si trova nei divertenti eppure precisi resoconti dei summit internazionali: Nakasone che sembra dormicchiare, Reagan e le mandorle della California, la rivalità tra Mitterrand e Chirac...

Alla fine il lettore è spossato, ma quasi appagato. E della *Prima Re Publica* di Andreotti, magari, è disposto a dimenticare perfino quella prima metà così malandrina e impertinente. Così *impunita*, come si dice a Roma.

Filippo Ceccarelli

Gli ultimi anni? «Febbre di novismo» e «flusso giustizialista»

Antonio Di Pietro? «Uno dei pochi che non "aveva" ricevuto un avviso»

Il premier? «Uno che girava l'Italia per piazzare una nuova formula politica»

«La storia gli bruciava ma diceva: vorrei vedere te con un magistrato di mezzo»

«Gorrini si è fatto spennare»

La compagna: aiutò Rea per paura di Di Pietro



Giancarlo Gorrini ex presidente della «Maa assicurazioni»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un filo di perle, l'impermeabile stampato come una pelliccia di ocelot, Maria Donatella Turri Gandolfi al processo sul «complotto» contro Antonio Di Pietro, spara bordate con il sorriso sulle labbra contro l'ex magistrato «Gorrini si è fatto spennare come un pollo per quei 300 milioni dati per i debiti di Eleuterio Rea. Quei milioni ce li ho proprio qui», dice la compagna di Gorrini. E con la mano a taglio si batte il petto, gesto poco elegante ma esplicito. «E' una testimone velenosa», borbotta l'avvocato di Di Pietro, Massimo Dinoia, davanti a palazzo di giustizia, durante la pausa bomba. Perché qualcuno ha fatto una telefonata anonima, perche gli artificieri sono al lavoro, terza volta in dieci giorni. Il processo non c'entra, casomai il palazzo. Visto che ci sono le aste immobiliari, salutate dall'anonimo telefonista. Poi il pm Raimondo Giustozzi incalza la testimone: «Perché lui diede quei soldi? Per amicizia, come ci ha detto Gorrini?». E lei risponde al volo.

Turri: «Se Di Pietro fosse stato un impiegato delle poste quei soldi Gorrini non li avrebbe dati, invece era un magistrato. E poi era stato Di Pietro a dirgli che Rea doveva essere aiutato, se no saltava fuori la storia che il concorso per i vigili era stato aggiustato».

Pm: «Cosa sa lei dei 100 milioni e della Mercedes?».

Turri: «Fu Gorrini a dirmi che Di Pietro gli aveva chiesto 100 milioni e lui aveva accettato».

Pm: «E quando vennero restituiti?».

Turri: «Mi ricordo lo sbigottimento di Gorrini. E Rocca (collaboratore di Gorrini, ndr) che gli diceva: "Dutur, dutur, lei parla troppo e qualcuno ha avvertito Di Pietro". Poi mi ricordo che nel pomeriggio arrivò una telefonata. Gorrini mi disse: "Era Di Pietro, mi ha ringraziato, ma pensa te, adesso mi da del lei"».

Pm: «Poi ci furono i 300 milioni dati a Rea, per ripianare i suoi debiti di gioco...».

Turri: «Quella storia gli bruciava, ma Gorrini mi ripeteva, vorrei vedere te con un magistrato di mezzo...».

Pm: «Cosa sa di un libro con dedica di Di Pietro?».

Turri: «Mi ricordo che era una dedica di cortesia, di quelle asettiche che fanno gli autori quando li incontri casualmente in libreria. Mi ricordo che dissi a Gorrini: "Con quello che ci è costato si poteva sforzare un po' di più"».

Si apre a questo punto il vero capitolo al centro del processo che vede sul banco degli imputati Paolo Berlusconi, Cesare Previti e gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase. E' il capitolo della deposizione davanti agli ispettori di Gorrini, dell'ispezione segreta aperta il 23 novembre '94 e chiusa il 7 dicembre, il giorno dopo l'addio alla toga di Antonio Di Pietro. Su questo, Donatella Turri, non si sposta di una virgola dalle dichiarazioni del suo compagno, due giorni fa, stessa aula. Spiega: «Gorrini voleva parlare con il ministro Alfredo Biondi, pensava che Paolo Berlusconi potesse fargli da tramite. A me comunque disse solo che doveva andare a Roma, al ministero».

Pm: «Per un ideale di giustizia?».

Turri: «Mi rendo conto che Gorrini possa essere un extraterrestre, ci vivo insieme. Ma a quel punto di Di Pietro diceva che non conosceva vergogna, che si era montato la testa. Quando a Milano iniziò la raccolta di firme per il Pool gli dissi che nemmeno il Wwf per la foca monaca aveva fatto tanto».

Presidente Maddalo: «Gorrini si aspettava aiuti da Paolo Berlusconi?».

Turri: «Non è nel suo stile».

Dinoia: «Perché nel primo interrogatorio, davanti ai pm, non aveva parlato di Berlusconi?».

Turri: «Per evitare strumentalizzazioni».

Dinoia: «Non si è messa d'accordo con Gorrini».

Turri: «No. Evidentemente siamo arrivati alle stesse conclusioni».

In apertura di udienza era stato sentito Attilio Santuccio, ex collaboratore di Gorrini. Che in una telefonata intercettata parla di «do ut des» tra l'ex patron della Maa e Paolo Berlusconi. Ma adesso smentisce: «Non si trattava di un accordo, ma è certo che Gorrini sperava in un aiuto». Di pochissime parole anche Renato Della Valle, l'immobiliarista che ha negato di aver chiesto un interessamento di Gorrini presso Di Pietro, per sue presunte vicende giudiziarie.

Fabio Poletti

IL CASO

L'UOMO DEI MILLE MILIARDI



L'immobiliarista Renato Della Valle



L'ex ministro Antonio Di Pietro

«Non devo ringraziare nessuno»

Della Valle, interrogatorio record: 3 minuti

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre minuti appena, un record. «Giancarlo Gorrini? Non lo vedo dal 1992, per mia fortuna...». E poi, come si era sfogato nella notte ai tavolini dell'Hotel Vittoria, cos'è questa storia che sarei stato salvato da Di Pietro e quel Gorrini? «Io non devo ringraziare né l'uno né l'altro, perché non ho mai avuto problemi con le inchieste di Tangentopoli. Gorrini mi ha fatto perdere 160 miliardi, roba che se lo rivedo gli metto le mani addosso. E Di Pietro l'ho visto una volta sola, me l'ha presentato il pm Francesco Greco dopo un interrogatorio sulla mia quota in Telepiù». Tre minuti in aula e Renato Della Valle, 54 anni, alto e massiccio, il vocione di chi è cresciuto tra nebbia e basso Po, già immobiliarista da mille miliardi e campione del mondo di motonautica, può lasciare questo processo.

Cinque anni fa, quando valeva mille miliardi, Della Valle era personaggio da copertina di *Capital* e tutte le sue mosse meritavano un titolo sul *Sole 24 ore*. Adesso, quando si avvicina al Palazzo di Giustizia, ha *Gente Money* sotto braccio e fotografi e tv manco lo riconoscono. «Per fortuna...». Ma per Della Valle, a sentirlo, questa comparsata bresciana pare la fine di un brutto incubo, iniziato con l'incontro con Gorrini e l'acquisto della sua «Maa assicurazioni». Lunedì, in aula, proprio quando «San Gorrini» raccontava il suo intervento su Di Pietro per salvare Della Valle, lui era a Milano a chiudere la partita con le banche. «Hanno accettato la liquidazione del mio gruppo per 880 miliardi. Ora, per conto del sistema bancario, mi occuperò della vendita dei miei immobili. Torno a lavorare».

Della Valle è uomo d'affari, di sport e di mondo. Non rinnega. Amico di Berlusconi? «Di Paolo e di Silvio. Molto amico, prego». Se dice Cesare è per Previti, se dice Bettino è per Craxi, se dice Geppino è per Giuseppe Lucibello, l'amico di Antonio Di Pietro che è anche uno dei suoi difensori. Nel processo c'è traccia, in aula non se ne parla e Della Valle certo non rinnega. «L'ho conosciuto nel '91, quando ci siamo incontrati parlavamo di barche e motori. Nel '94 il mio avvocato di Roma mi suggerì un penalista per una vicenda di condono edilizio a Milano. Mi chiese se mi andava bene Lucibello e Geppino mi andava bene. L'ho chiamato, sono andato da lui, e dalle sei del pomeriggio alle due di notte abbiamo discusso la causa. Di Pietro, per chiarire, c'entrava come Ponzio Pilato nel Credo».

Cinque anni fa sarebbe arrivato a Brescia in elicottero, adesso se ne va in auto, solo. Ma è come se avesse montato un motore nuovo sul suo motoscafo d'altura: meno potente, ma felice. Ha solo una robusta rabbia: «Il mio augurio è che la giustizia si possa occupare anche dei 180 miliardi che Gorrini si è fregato dalla "Maa", che il moralizzatore venga moralizzato perché per quello lì ci vorrebbero due stanze: una al mattino per far casini e una la sera per pagare. Io salvato da Gorrini mentre Vinci, il pm di Roma, mi interrogava? Ma se questo Vinci non l'ho mai visto! E pensare che Gorrini mi ha mandato i saluti da un suo collaboratore. Che tipo!».

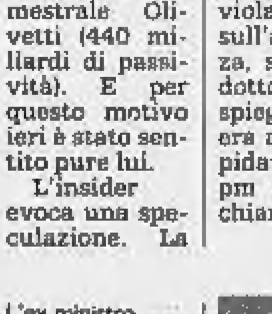
> «Non vedo Gorrini da quattro anni
> Mi ha fatto perdere 160 miliardi
> Se lo reincontro potrei mettergli le mani addosso...»

Liberato dalle banche, lontano dai Gorrini e dai processi, Della Valle può riprende a lavorare. «Ma sempre da solo. Sono stato sospeso da tutte le scuole d'Italia e non potrei stare nemmeno in un Rotary». Dei tempi delle medie, a Casalmaggiore, bassa cremonese, ricorda soprattutto il professore di matematica. Lo incontrò qualche tempo fa, dal finestrino di una fuoriserie: «Profesùr, ha visto che ho capito? Se compro a uno e rivendo a quattro vuol dire che guadagno tre!». Al professore di matematica, tra qualche anno, potrebbe raccontare il bis. Ma dovrebbe riconoscere quell'errore con Gorrini e la «Maa». «Presidente - ha ammesso - quello mi ha venduto una compagnia bella e pulita, ci ho subito messo dentro 120 miliardi ed era già sotto di 184...».

Giovanni Cerruti

De Benedetti dal giudice

Torino, ascoltato con il figlio L'accusa è di «insider trading»



Carlo De Benedetti

TORINO. Tre magistrati hanno interrogato per quattro ore Carlo De Benedetti in una sede periferica degli uffici giudiziari torinesi. L'Ingegnere si è presentato con i suoi legali e con il figlio Rodolfo: sono finiti entrambi nel registro degli indagati in seguito al rapporto della Consob che ha ipotizzato il reato di insider trading nelle operazioni di cessione di titoli Olivetti effettuate negli ultimi giorni d'agosto da Intermobiliare (Pietro D'Aguì, amministratore delegato della Sim torinese, è il terzo indagato). Per la commissione di controllo sul mercato borsistico, anche De Benedetti junior avrebbe avuto un ruolo attivo nell'utilizzazione di informazioni riservate sull'imminente diffusione della relazione semestrale Olivetti (440 miliardi di passività). E per questo motivo ieri è stato sentito pure lui.

L'insider evoca una speculazione. La Consob ha condotto un'istruttoria sull'andamento dei titoli Olivetti in quel fine mese, muovendo dal sospetto di scambi «anomali». E, a seguito delle prime conclusioni del suo servizio di investigazione, ha inviato alla procura di Torino una «relazione motivata». Così l'ha definita ieri mattina davanti alla Commissione Trasporti della Camera il presidente Enzo Berlanda mentre Carlo De Benedetti forniva ai pm la sua versione dei fatti.

I suoi legali, Gilberto Lozzi e Cesare Giordanengo, l'hanno sintetizzata ai cronisti: «Sin da luglio erano apparsi servizi sulla stampa italiana ed estera sul cattivo stato di salute dell'Olivetti. Dati alla mano, abbiamo dimostrato che non ci sono state né violazione di notizie riservate sull'azienda né, di conseguenza, speculazione sul titolo. Il dottor Rodolfo De Benedetti ha spiegato che in quel periodo era all'estero e ha chiarito rapidamente la sua posizione». I pm non hanno rilasciato dichiarazioni.

[al. ga.]

IN BREVE

SGARBI RISARCISCE CEDERNA. La giornalista e scrittrice Camilla Cederna ha ottenuto dal tribunale civile di Monza la condanna di Vittorio Sgarbi al pagamento di un risarcimento di cento milioni di lire. Oggetto della contesa alcune dichiarazioni, ritenute diffamatorie, fatte da Sgarbi nella trasmissione televisiva Domenica italiana, andata in ondata il 17 novembre '91 su Canale 5. Sgarbi, ospite della trasmissione e chiamato da un telespettatore a esprimere un parere sull'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga, aveva tirato in ballo l'ex capo dello Stato Giovanni Leone e Camilla Cederna. «Leone fu una vittima - dichiarò Sgarbi -, non aveva fatto le cose che dicevano di lui. E' stato ingiustamente incriminato da giornalisti poco attendibili come Camilla Cederna, così come in altri casi Cederna è stata quasi la mandante dell'omicidio Calabresi, incriminandolo come se fosse l'assassino dell'anarchico Giuseppe Pinelli»



Vittorio Sgarbi

LEGA DENUNCIATA PER VILIPENDIO. Per avere messo sopra la bandiera italiana un cartello con la scritta «l'Italia è una fogna», alcuni esponenti della Lega Nord, tra cui il segretario regionale delle Marche, Luca Paolini, sono stati denunciati alla magistratura per vilipendio alla bandiera e alla nazione. Nel centro storico di Fano i legisti avevano installato un tavolino con un cartello raffigurante il tricolore sovrastato dalla scritta incriminata.

REPUBBLICA CONTRO MONARCHIA. Una sfida tra la nazionale di calcio «monarchica» e quella «repubblicana»? La richiesta è stata avanzata in maggio alla nazionale di calcio dei parlamentari dalla nazionale monarchica italiana «espressione del movimento monarchico», ma non ha ricevuto risposta. Il promotore, Sandro Del Mastro Delle Vedove, deputato di An, ha rivolto un'interrogazione al vicepresidente del Consiglio Veltroni per un suo intervento al fine di organizzare la partita a scopi benefici. **[r. i.]**

Sull'Anm piovono le critiche dei sostituti napoletani: «Poca fermezza di principi»

Così Pellegrino divide i magistrati

Borrelli replica: «Ma quale disegno strategico?»



Il procuratore Borrelli

ROMA. Non si placano le polemiche sull'intervento-provocazione del presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, pds, che ha parlato del presunto «disegno strategico delle Procure di acquistare maggior peso istituzionale». Piovono critiche da Borrelli, Caselli e dalla procura di Napoli. Ma il fronte dei giudici è spaccato anche da un dibattito intestino. Un certo numero di sostituti napoletani ritiene l'Anm troppo tiepida. Attaccano Nino Abbate, il presidente. Intanto in Parlamento sono molte le voci di destra che si levano a sostegno di Pellegrino.

Giovanni Pellegrino non ha ripensamenti. «Ho parlato di un disegno strategico - scrive in una nota - da parte della magistratura italiana. Disegno istituzionale, non complotto politico. Penso che nel mondo che verrà, lo spazio del diritto è destinato ad aumentare e a restringersi quello della discrezionalità politica». Certe critiche, però, non gli sono piaciute. «Intollerabilmente emozionali e pregiudizialmente schierate», le definisce. Soprattutto quelle dei pm di Napoli. E cita anche il libro «Il magistrato senza qualità», scritto da Marino Cafferra, giudice a Bari, che spiega una presunta «mutazione antropologica della magistratura italiana».

Da Milano Francesco Saverio Borrelli risponde che «è abbastanza stupefacente» parlare di disegno strategico. «Non significa una oggettiva convergenza, né una sorta di concerto raggiunto dalla magistratura nei suoi vari livelli. Per mirare a quale scopo? Chi lo sa a quale scopo». E poi Borrelli parla di «ferita aperta», di «polemiche spesso ingiuste» e di «sortite sorprendenti». Ma di più non vuole dire. «Qualche volta è accaduto di esprimere pareri e siamo stati duramente rimbrottati».

Una risposta obliqua viene da Napoli. Il procuratore Agostino Cordova prima dice: «Ritengo che non si debba dare alcuna risposta al sen. Pellegrino. Preferisco rispondere con i fatti e non intendo inserirmi nel coro degli opinionisti». Ma Cordova non rinuncia a ricordare una famosa riunione al Quirinale, di circa un anno fa, tra Scalfaro e i presidenti delle Camere. «I Presidenti delle Camere si impegnarono a vigilare per evitare reciproci sconfinamenti di campo. Mi pare che sin dal giorno successivo queste affermazioni non abbiano avuto alcun seguito».

Infine Giancarlo Caselli. Prima critica e smonta le tesi a favore della separazione tra le carriere di giudice e pm. Quanto a Pellegrino, «nessun complotto egemonico». Caselli si dice «pronto a aprire il capitolo degli errori», purché si parli di fatti «concreti». E ricorda come, di fronte alla «eclissi della legalità, denunciata dai vescovi, non dai poliziotti o dai giudici», la giustizia penale «si è trovata a occupare spazi nuovi e più ampi».

Fin qui, però, sono critiche perfino scontate». Più sorprendente è la polemica interna alla magistratura. Ancora da Napoli arriva un duro documento contro Nino Abbate, presidente dell'Anm. Scende in campo il segretario dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati: «Nessuno può seriamente confondere la scelta di sempre dell'Anm di tirarsi fuori dal clima di accese polemiche e rissose contrapposizioni di slogan con mancanza di fermezza sui principi».

Francesco Grignetti

Come testimone, avrebbe ideato il sistema off-shore

Conti esteri Fininvest interrogato David Mills

MILANO. E' stato interrogato come testimone, durante tutto il pomeriggio di ieri, l'avvocato David Mills, il consulente inglese della Fininvest, ritenuto dalla procura di Milano l'ideatore del sistema off-shore della Fininvest. Nei suoi uffici di Londra sono stati sequestrati migliaia di documenti che, dopo una battaglia legale durata sei mesi, sono stati inviati a Milano dalle autorità inglesi nelle settimane scorse.

Mills, giunto in Italia martedì, è stato sentito in qualità di persona informata sui fatti dai pubblici ministeri Francesco Greco e Margherita Taddei e la sua deposizione dovrebbe continuare oggi e domani. Il sostituto procuratore Taddei ha infatti fatto sapere che stamattina non potrà essere presente all'udienza preliminare per l'«affare Medusa», l'inchiesta sulla acquisizione da parte di Reteitalia (una società della Fininvest) della Medusa Distribuzione Cinematografica.

La deposizione di Mills è avvenuta nel più stretto riserbo. Sembra che sia stato sentito nel quinto piano del Palazzo di Giustizia, in un ufficio isolato in un corridoio non accessibile ai giornalisti. Anche i difensori di Silvio Berlusconi affermano di non sapere dove si sia svolta la deposizione che, secondo qualche voce, potrebbe addirittura essere avvenuta al di fuori del Palazzo di Giustizia.

All'interrogatorio di Mills, oltre ai due magistrati, avrebbero partecipato, come ufficiali di polizia giudiziaria, alcuni ufficiali della Guardia di Finanza.

[r. i.]

Poliziotti con i mitra nei supermercati, ogni tre minuti un annuncio nel metrò: state attenti

Il commando di Parigi veniva dall'Italia

Ritorna il piano «Vigipirate», la capitale è blindata

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva dall'Italia il commando di killer islamici che ha seminato terrore e morte a Parigi. L'ipotesi è seria. Gli «007» transalpini avrebbero ricevuto nelle scorse settimane una segnalazione precisa. Otto membri del Gia con formazione militare alle spalle - il «training» in un Paese musulmano per ora misterioso - si accingevano a transitare nella Penisola per raggiungere la Francia e commettervi nuovi eccidi.

Non fa mistero che Parigi ritenga il «fianco Sud» - Alpi e Pirenei - particolarmente permeabile ad ingressi clandestini. Lo sanno i «sans papier» che tentano periodicamente l'espatrio da Ventimiglia. E forse anche i terroristi. Il dispositivo di sicurezza messo in opera ieri alla frontiera ligure e piemontese dalle autorità francesi corrobora peraltro la «pista italiana».

In assenza di rivendicazioni o prove incontestabili, tuttavia, la delicatissima inchiesta che il pool antiterrorismo parigino - con il giudice Jean-Louis Bruguière in prima linea - si è visto affidare ieri mattina lavora a 360 gradi. Nella fase attuale, nessuna eventualità viene esclusa. Compresa quella - pur improbabile - che gli assassini di Allah possano risultare estranei alla carneficina. Con inusuale durezza, il Quai d'Orsay ricorda come «nulla permetta di stabilire un legame fra l'attentato e la situazione algerina. Sarebbe indegno configurarlo in assenza di evidenze probatorie».

Unica certezza, i due cadaveri e i feriti: 93, dice l'ultima versione, e una decina in condizioni preoccupanti. Fra loro, 4 giapponesi. Che beffa. Con uno Jacques Chirac appena tornato da Tokyo - lunga tournée per convincere i nipponici a «fidarsi della Francia» dopo Mururoa - e un turismo nipponico in piena espansione a Parigi, le conseguenze saranno disastrose, dicono i tour operator. Straniera - canadese - anche una delle vittime. L'altra, un uomo, è neocaledone. Ovvero francese d'Oltremare. E tra gli ospedalizzati troviamo due marocchini. Fedeli di Allah come i loro presunti assassini. Riassumendo, un vero caleidoscopio multirazziale.

La Francia pensa a loro con emozione. E cordoglio. Il premier Alain Juppé ha trascorso il pomeriggio in ospedale. E la mattinata a fissare una strategia che non lasci requie agli attentatori. La loro firma è, per il momento, l'intruglio - polvere pirica, chiodi (lunghi 10 centimetri) e clorato di sodio - cui sono ricorsi per uccidere, il contenitore (una bombola sui dieci chilogrammi) e il «metodo»: ora, obiettivo, tecnica. Dicono le prime perizie che l'esplosivo corrisponde a quello che Khaled Kelkal fece piazzare sulla linea Rer a Saint-Michel nel più sanguinoso degli 8 attacchi effettuati un anno fa.

Se la campagna terroristica riprende in quest'autunno freddo e piovoso con il Natale alle porte, bisognerà aspettarsene altri. Sui trasporti pubblici, anzitutto. Ma non solo. Il Piano Vigipirate, attivato sull'intero territorio nazionale poche ore dopo la deflagrazione del primo ordigno, vuole prevenire possibili blitz criminali contro le scuole. Massima allerta, dunque, intorno a elementari, medie, licei. Inoltre pattuglie di militari - il primo migliaio è già operativo - in metrò, stazioni ferroviarie, aeroporti. Regola aurea, vigilare. Te lo ricordano i manifesti sulla metropolitana e le voci metalliche diffuse dagli altoparlanti. «Segnalate i colli sospetti, non allontanatevi dal vostro bagaglio, seguite le istruzioni di sicurezza». E buona fortuna. Si sale in carrozza armati di paura e fatalismo, un cocktail micidiale.

E nondimeno descrivere Parigi come una città davvero in stato d'assedio - e non solo psicologicamente o in singole aree strategiche - è farle torto. Che dire, allora, di un'Algeri? E le mamme, meno ansiose di quelle italiane ma non troppo, non scarrozzeranno volentieri i bambini nel sottosuolo, ma senza giungere a segregarli in casa. Meglio un piccolo rischio dei leggendari musi infantili. Così ieri Parigi sopravviveva ai suoi drammi. Boulevards animati, cestini da immondizia ancora agibili (ma è questione di poco, li sprangheranno per timore che un altro ordigno possa trovarvi rifugio) timidi shopping prenatalizi ai Grands Magazins già in caduta libera sul mercato borsistico. Vogliamo disperatamente credere che Thanatos sia di passaggio, una nostalgica toccata e fuga e poi il nulla o - chissà - fermi ed arresti che scongiurino altre minacce. Una tregua fragile. Si appiglia alla determinazione di Eliseo e Matignon. Ma non è fede. Al massimo, direbbe Pascal, un «voler credere». Tutto può cambiare in pochi istanti e riprecipitare nella tragedia una Parigi che vorrebbe risollevarsi e dimenticare. Tic tac, tic tac. I timer dei bombaroli che ci terrorizzano sono arcaici come le loro idee. Niente semtex, o tecnologie hi tech. Polvere da sparo, e ticchettio. Preghiamo che il prossimo botto non arrivi mai.

Enrico Benedetto

Nessuna firma ma l'ordigno (una bombola piena di chiodi) rivela la matrice islamica

Il premier Juppé in ospedale dai feriti Massima allerta davanti alle scuole



In Francia torna il piano «Vigipirate» e alla stazione del metrò di Montparnasse si controllano anche i bidoni della spazzatura. Sotto, la dogana di Mentone tra Italia e Francia

Il giallo degli otto killer

Irritazione a Roma per le rivelazioni

ROMA. «I servizi segreti francesi sono stati allertati a novembre del possibile arrivo in Francia attraverso l'Italia di un gruppo terroristico di otto uomini addestrati in un Paese islamico».

Sono le 13,04 quando l'Agence France Presse batte queste righe, rilanciate di lì a poco dall'Ansa. E subito la soffiata dei servizi francesi viene accostata ad un'altra notizia: il rafforzamento dei controlli alla frontiera italo-francese. Venivano dunque dall'Italia i terroristi che hanno messo la bomba alla stazione di Port-Royal? Nessuna conferma, nessuna smentita. E, soprattutto, nessun collegamento viene stabilito tra quell'informazione dei servizi d'Oltralpe e l'attentato dell'altro ieri. Ma intanto l'interrogativo circola.

E le autorità italiane? Bocche cucite. Dall'Ucigos, dalla Digos, dal Viminale, dalla Farnesina non emerge alcun particolare in più sul gruppo di otto terroristi che doveva arrivare in Francia a novembre. Ma tra i loro silenzi e i loro no comment si avverte il fastidio per la fuga di questa informazione.

Non è un mistero che poliziotti italiani e francesi collaborano strettamente nelle loro indagini sul terrorismo di matrice algerina. Ma proprio per questo molti considerano ogni riferimento pubblico a questa loro collaborazione del tutto inopportuno.

Tanto più che in questo caso specifico la soffiata ha l'unico effetto di alimentare la girandola delle speculazioni. Significa che gli otto terroristi di cui parlano i servizi francesi andavano arrestati prima? Che le frontiere italiane sono un colabrodo? Oppure la notizia è stata messa in circolazione per screditare l'ipotesi - più imbarazzante per i servizi francesi - che l'attentato sia maturato nella banlieue parigina?

Quanto alla notizia in sé, nonostante nessuno in Italia la confermi, appare perlomeno plausibile. E fonti bene informate spiegano che possa essere stata raccolta e passata ai francesi nell'ambito dell'Operazione Shabka, che il mese scorso portò all'arresto di 22 persone sospettate di appartenere alla rete di sostegno dei Gruppi islamici armati (Gia) in Italia.

Gli arresti, scattati all'alba del 7 novembre a Torino, Milano, Roma, Cuneo, Asti, Pavia, Perugia, Napoli, arrivarono dopo un'indagine avviata dalla Digos torinese nell'estate del 1994 in seguito alla segnalazione della presenza nella comunità algerina locale di Safet Bourade, braccio destro del terrorista Khaled Kelkal, poi ucciso a Lione nel settembre del 1995 davanti alle telecamere della tv.

Trecento agenti della Digos e dell'Ucigos furono mobilitati per l'Operazione Shabka, che in arabo significa «la rete». Diverse cellule islamiche furono scoperte e smantellate. «Non sono solo gruppi mirati al supporto logistico per la lotta armata», disse in quell'occasione Carlo Ferrigno, il direttore dell'Ucigos. «Procurano documenti, assistenza, domicilio, e idonei canali di finanziamento. Che passino da qui (cioè dall'Italia, ndr) è ormai accertato».

Andrea di Robilant



REPORTAGE

UN MATTINO COI PENDOLARI

Sul metrò degli immigrati salgono sospetto e paura

PARIGI

SUL metrò, il giorno dopo. E con i banlieusards immigrati che vengono al lavoro in una capitale ormai sott'assedio, flic e militari in perlustrazione ovunque, la paura impalpabile ma diffusa, il giornale da strappare di mano al vicino («Scusi, mi fa leggere?»), e qui titoli - «Strage», «Barbarie», «Criminali!» - nuovi di zecca ma pericolosamente identici a quelli che fotografavano Parigi quindici mesi fa.

Valeva la pena, la levataccia. Ma per sbarcare alle 8 dalla banlieue con i maghrebini bisogna prima arrivarci. Percorso istruttivo. I convogli in partenza per l'Ile de France sull'Rer D1, un trenino di periferia come quello esploso martedì sera, sono zeppi a sera ma disertati all'alba. E quel vuoto, anziché rilassarlo, mette a disagio il viaggiatore come certe cattedrali in cui Dio si rivela per assenza rinviando a chi vi si inoltra il rumore dei suoi passi e un impalpabile, minaccioso arcano. Siamo in tre, nel vagone. Seduti lontani. Ognuno scruta l'altro. Sulla pensilina, primo controllo di sicurezza. Passa una ronda. L'altoparlante informa: «In seguito all'attentato del 3 dicembre la linea B è provvisoriamente chiusa». Finalmente la locomotiva esce all'aria aperta. Scorrono le targhe di stazioni che la Cronaca Nera martella settimanalmente sulle pagine dei quotidiani: Garges-Sarcelles, Villiers-le Bel-Gonesse, Goussainville. Non c'è bisogno di scrutare bagagli o colli sospetti. Arrendiamoci all'evidenza: nessuna bomba a bordo. Ma gli sguardi sono egualmente cupi. Ognuno stringe la sua paura come un fatto privato, personale.

Al ritorno, sarà diverso. Il capolinea imbarca studenti, operai, qualche impiegato. Siamo una quarantina, adesso. Presumibilmente tutti - salvo chi scrive - con passaporto francese. Ma per Jean-Marie Le Pen non è la carta d'identità a unire gli uomini e le donne, bensì il colore della pelle a dividerli. A occhio, il leader del Front National direbbe che in vettura i francesi purosangue sono cinque. Gli altri sarebbero da restituire al mittente già in tempi ordinari, allorché si limitano a «mangiare a tradimento» il pane dei nativi. Figuriamoci quando altri nordafricani come loro piazzano bombe per ucciderli.

E pensare che Khaled, Fatima, Rachid... non sono esposti meno dei francesi indigeni al rischio strage. «Ma ci pensi?» dice il terzo con quel «tu» diretto che nel Maghreb è regola ma sulla Senna fa spesso sussultare gli interlocutori. «Me li rivedo già addosso gli sguardi dell'anno passato. Indifferenza nel migliore dei casi. Ma ancor più sospetti, ed astio». «Che non pensino di volercela far pagare. A noi, le prime vittime. Sarebbe beffardo» soggiunge la ragazzina, apprendista coiffeuse nel X Arrondissement. Fiancheggiatori virtuali, i quattro milioni di francesi dalle fattezze mediterranee e che non dicono «Bon Dieu» alla cristiana per esprimere stupore avendo fede, semmai, nel suo omologo islamico?

In un Paese centralista e colonizzatore per tradizione, ritrovatosi senza saper ancora bene in che modo multiculturale e plurietnico l'odio è sempre a portata di mano. Lo ricordava l'altra sera, nel primo commento a caldo, un cardinal Lustiger che le origini ebraiche rendono particolarmente refrattario all'impiego perverso d'una qualsivoglia «responsabilità collettiva». La «Francia francese» saprà davvero ascoltarlo? L'ammirevole autodisciplina testimoniata nella crisi dei routiers non deve farci dimenticare che fra un gigantesco ingorgo e il Terrore senza Volto la distanza rimane incommensurabile.

Per strappar qualche frase significativa da mettere sul taccuino, in ogni caso, ho impiegato una buona mezz'ora. Ieri a Parigi la gente taceva con ostinazione. O parlava senza che nessuno glielo chiedesse, per ammazzare l'ansia, scoprirla nel vicino o trasmettergliela. Sbarco alle Halles, coincidenza si cambia. Sul metrò a Republique, un'adolescente piange sommessa. Il naso sul vetro. Scivolano via i marciapiedi colmi di folla ma singolarmente avari di clochard: temendo retate, preferiscono non farsi vedere. Una signora prova a intenerire il vicino. «Vede? Sono piccolina. In caso d'esplosione, rimarrei schiacciata dalla folla». E quel trentenne biondo scruta sotto i banchi cercando la bombola assassina.

Esci, e al primo grande magazzino l'incubo di riacciuffa. «Apra la cartella, per cortesia». Nuovi controlli. «Verifiche ordinarie» spiegano ai clienti, sperando di tranquillizzarli. Routine. Come morire in galleria un pomeriggio qualsiasi - sognando la doccia, un sorriso e le pantofole che ti attendono - per far trionfare Allah sugli Empi.

[e. bn.]



La rabbia dei maghrebini «Anche noi siamo bersagli, invece ci faranno passare per carnefici»



Controlli nel metrò e il ministro dell'Interno Jean-Louis Debré

Atterrerà il prossimo 4 luglio, invierà immagini a colori in tempo reale

1997, assalto al pianeta rosso

Partita la sonda che scoprirà i segreti di Marte

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

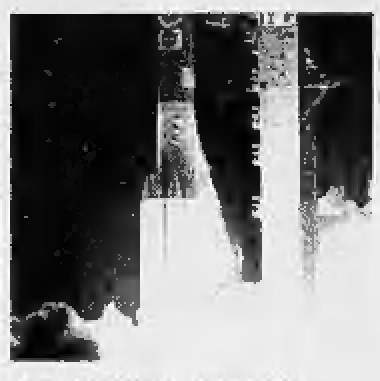
La partenza per Marte del «Pathfinder» (vuol dire «trovasentieri») è avvenuta quando in Italia erano le 7,58 di ieri mattina. Tutto si è svolto regolarmente ma i tecnici di Cape Canaveral, in Florida, hanno continuato a incrociare le dita per un pezzo. Con la mancata apertura di un pannello solare del «Surveyor» di poche settimane fa, la caduta in mare poco dopo della sonda russa anch'essa destinata a Marte, il portello dello shuttle Columbia che l'altro giorno, rifiutando di aprirsi, ha impedito la passeggiata nello spazio degli astronauti e il ritardo di due giorni che questo stesso lancio aveva subito a causa delle condizioni meteorologiche, ci voleva altro che una partenza andata bene per tranquillizzarli.

Solo un'ora dopo, quando il «Pathfinder» è uscito dall'orbita terrestre e ha puntato sicuro verso Marte a una velocità di 23.000 miglia all'ora, la tensione nel laboratorio della Nasa a Cape Canaveral si è finalmente allentata, e la cosa è stata salutata da un applauso fragoroso. Il viaggio coprirà 310 milioni di miglia e durerà sette mesi esatti. L'atterraggio su Marte, è previsto, avverrà il prossimo 4 di luglio, cioè l'Independence Day. Sarà un po' movimentato ma niente di simile a ciò che accade sulla Terra nel film omonimo. Siccome il «Pathfinder» non seguirà la procedura tradizionale (primo: entrare in un'orbita, secondo: scendere gradualmente), ma «punterà» direttamente su Marte, il suo impatto sarà piuttosto violento. Ci sarà un paracadute a frenare la sua caduta ma non basterà. Poco prima di toccare la superficie, dal suo seno usciranno dei grandi «air bag» che attutiranno il colpo, facendolo rimbalzare come un grande pallone. Prima di fermarsi, è stato calcolato, il «Pathfinder» salterà almeno una dozzina di volte.

Poi, una volta stabilizzato, si «aprirà come un fiore», nel senso che usciranno le antenne per trasmettere, i pannelli solari per alimentarlo e due rampe che il suo «abitante» userà per scendere sul suolo marziano. Si chiama «Sojourner», il suo abitante, ed è un piccolo veicolo del peso di 11 chili dotato di sei ruote. Il suo compito è andare in giro, raccogliere dati sulla composizione delle rocce e del terreno circostanti e trasmetterli alla Terra, affinché possano essere analizzati. Ma il suo lavoro che tutti aspettano con grande curiosità sarà quello di scattare fotografie a colori di tutto ciò che «vede». Saranno le prime immagini di Marte riprese «sul posto» e la Nasa ha fatto sapere che la loro diffusione nel mondo avverrà praticamente «in tempo reale». Verranno infatti trasmesse su Internet, quasi in diretta. Dal momento in cui i dati di «Sojourner» arriveranno a Cape Canaveral al momento in cui i tecnici della Nasa li trasformeranno in foto passeranno solo i 40 minuti necessari alla «decodificazione». L'attesa è naturalmente snervante, specie dopo che si è saputo che su Marte, milioni di anni fa, c'erano forme di vita embrionale proprio come nello stesso periodo c'erano sulla Terra.

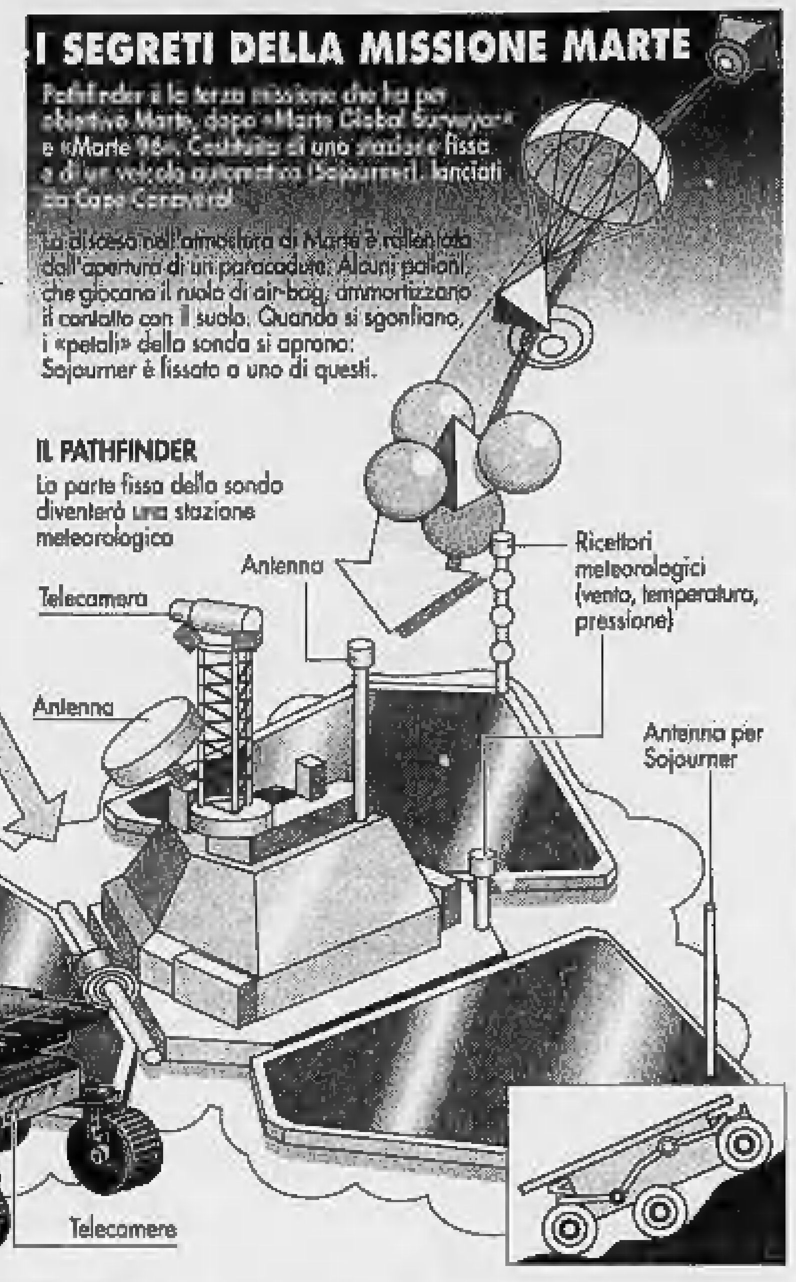
Franco Pantarelli

Per attutire l'impatto molto violento giganteschi «airbag» faranno rimbalzare una dozzina di volte «Pathfinder»



Cape Canaveral, la sonda parte





Ma a tarda notte la portavoce del segretario uscente smentisce: resta in corsa

Onu, «Ghali a un passo dal ritiro»

L'annuncio del presidente di turno Fulci: candidatura sospesa

NEW YORK. Lo spettro del veto americano ha indotto il segretario generale uscente dell'Onu Boutros Boutros Ghali a «sospendere» la sua candidatura per un secondo mandato. Lo ha annunciato ieri il presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, Francesco Paolo Fulci, il quale ha precisato che sinora non sono state avanzate altre candidature ufficiali. L'ambasciatore italiano ha indicato che il Consiglio tornerà a riunirsi venerdì e lunedì prossimi, nella speranza che nel frattempo i Paesi africani si mettano d'accordo su una candidatura alternativa a quella di Boutros Ghali.

Ma poche ore più tardi la smentita: «Ghali non ritira la sua candidatura», ha ribadito la sua portavoce al Palazzo di Vetro, Sylvana Foa. Il diplomatico egiziano ha voluto «semplicemente esprimere l'auspicio» di non vedere il suo nome sottomesso ancora una volta a un voto destinato a rivelarsi infruttuoso.

Il Consiglio ieri era tornato appunto a riunirsi per una serie di consultazioni in vista della prossima elezione del nuovo segretario generale. «Fino a questo momento non sono pervenute candidature da Stati membri - ha dichiarato Fulci all'uscita della riunione». E ha aggiunto: «Il Consiglio ha sottolineato ancora una volta il bisogno di avere candidature africane al più presto possibile in modo da consentirgli di adempiere ai compiti affidati dalla Carta dell'Onu».

Al Palazzo di Vetro circola una rosa ufficiosa di nomi che comprende il sottosegretario generale dell'Onu Kofi Annan, del Ghana (bene accetto a Washington), responsabile delle operazioni di pace; l'ex primo ministro nigeriano Hamid Algabid, segretario generale dell'Organizzazione della Conferenza Islamica; e il ministro degli Esteri della Costa d'Avorio, Amara Essy.

Il mandato di Boutros Ghali scade il 31 dicembre. Gli Stati Uniti dallo scorso luglio avevano preannunciato il veto nei confronti di un suo secondo mandato e avevano mantenuto la promessa due settimane fa (14 componenti del Consiglio di Sicurezza avevano votato a favore della sua rielezione, mentre gli Usa avevano opposto il proprio veto).

Due giorni fa fonti diplomatiche dell'Onu raccolte dall'agenzia tedesca «Dpa», avevano preannunciato le dimissioni del segretario generale Boutros Ghali, proprio per «salvare la faccia» dopo il veto opposto dagli Stati Uniti ad un rinnovo del suo mandato. Le fonti avevano sottolineato come un'uscita di scena «volontaria» di Ghali avrebbero rafforzato le «chances» del sottosegretario generale per le operazioni di pace, il ghaniano Kofi Annan, il candidato «africano» preferito da Washington.

«Il segretario generale uscente dell'Onu rimane il candidato dell'Egitto e dell'Africa al consiglio di sicurezza», si era premunito a dichiarare l'altro ieri il viceministro degli Esteri egiziano Sayed Kassem el Masri, e aveva aggiunto che «la posizione dell'Egitto resta invariata e appoggia Boutros-Ghali con tutti i mezzi diplomatici e politici».



Il segretario generale uscente dell'Onu Boutros Ghali ha sospeso ieri la sua candidatura

Dopo il voto del 19 novembre, incrinature si erano manifestate nel fronte africano che sosteneva la rielezione di Boutros Ghali all'Onu. Il primo ministro etiopico, Meles Zenawi aveva inviato al presidente del Camerun, Paul Biya - presidente di turno all'assemblea dell'Onu - una lettera per sollecitare candidature alternative a Ghali così da evitare che l'Africa perda il suo secondo mandato al segretariato generale». (Ansa-Agi)

Ritorno in famiglia

Eltsin lascia la casa di cura e va in dacia

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha lasciato ieri la casa di cura di Bervikha, a 20 chilometri da Mosca, per proseguire la convalescenza nella sua residenza di campagna che si trova a pochi minuti di auto dalla casa di cura. Lo ha annunciato il servizio stampa del Cremlino.

Il presidente russo, che è stato operato il 5 novembre al cuore, con un quintuplo by-pass, era stato trasferito il 22 novembre dalla clinica centrale di Mosca nella casa di cura di Barvikha e sta recuperando bene, hanno assicurato i sanitari.

La grande dacia di Barvikha è la sua residenza di campagna preferita.

Nei prossimi giorni Eltsin, che è già apparso una volta brevemente in tv, dovrebbe comparire di nuovo sui teleschermi. (Ansa)



Un coro di condanne e avvertimenti. L'inviato jugoslavo difende il suo governo con Dini

Milosevic imputato al conclave sulla Bosnia

«Dayton vale anche per lui»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti a battere sullo stesso tasto: senza la completa democratizzazione dei Balcani sarà difficile mantenere la pace duramente conquistata un anno fa a Dayton. Finisce così che la «Conferenza per il consolidamento della pace in Bosnia», che si chiuderà oggi a Londra con un preciso piano d'azione per i prossimi 12 mesi, sia anche un esame della situazione a Belgrado, un appello al presidente Slobodan Milosevic affinché dia ascolto al crescente coro di proteste. I discorsi sugli aiuti alla Bosnia, visti come incentivo per una più stretta osservanza degli accordi, finiscono per essere rivolti - e neppure troppo velatamente - al leader serbo. Quando si parla di criminali di guerra - con la proposta del mediatore internazionale Carl Bildt di dare precisi incarichi di polizia alle forze della futura Sfor - è anche perché Milosevic intenda.

E' così accaduto che il ministro degli Esteri serbo, Milan Milutinovic, si sia sentito in dovere di difendere la posizione del proprio governo. Lo ha fatto anche con il ministro degli Esteri Lamberto Dini, che ha definito i fatti di Belgrado «un passo indietro nel processo di democratizzazione»: «Le autorità di Belgrado - precisa il ministro - dicono che i voti contestati sono soltanto il 3,5% del totale. E quando si obietta che hanno chiuso due stazioni radio replicano che nel loro Paese ne esistono 150 e soltanto tre sono governative; che quindi anche dopo le due chiusure ne restano 145 private». E' pensieroso, preoccupato: «Dobbiamo mantenere la massima attenzione», dice.

Non è il solo. «Siamo allarmati, perché gli avvenimenti in Serbia hanno profonde implicazioni per il processo di pace in tutta la regione», ha affermato il ministro canadese Lloyd Axworthy. La presidenza irlandese dell'Unione europea ha espresso «preoccupazione», il commissario europeo Van den Broek ha affermato che «deve cessare la pressione sui mezzi di comunicazione», mentre il ministro francese Hervé de Charette ha precisato che «non è solo un affare interno». Persino la diplomazia del padrone di casa, il ministro britannico Malcolm Rifkind, va in fumo: «Se Milosevic dovesse ricorrere alla forza, la comunità internazionale saprebbe reagire con fermezza».

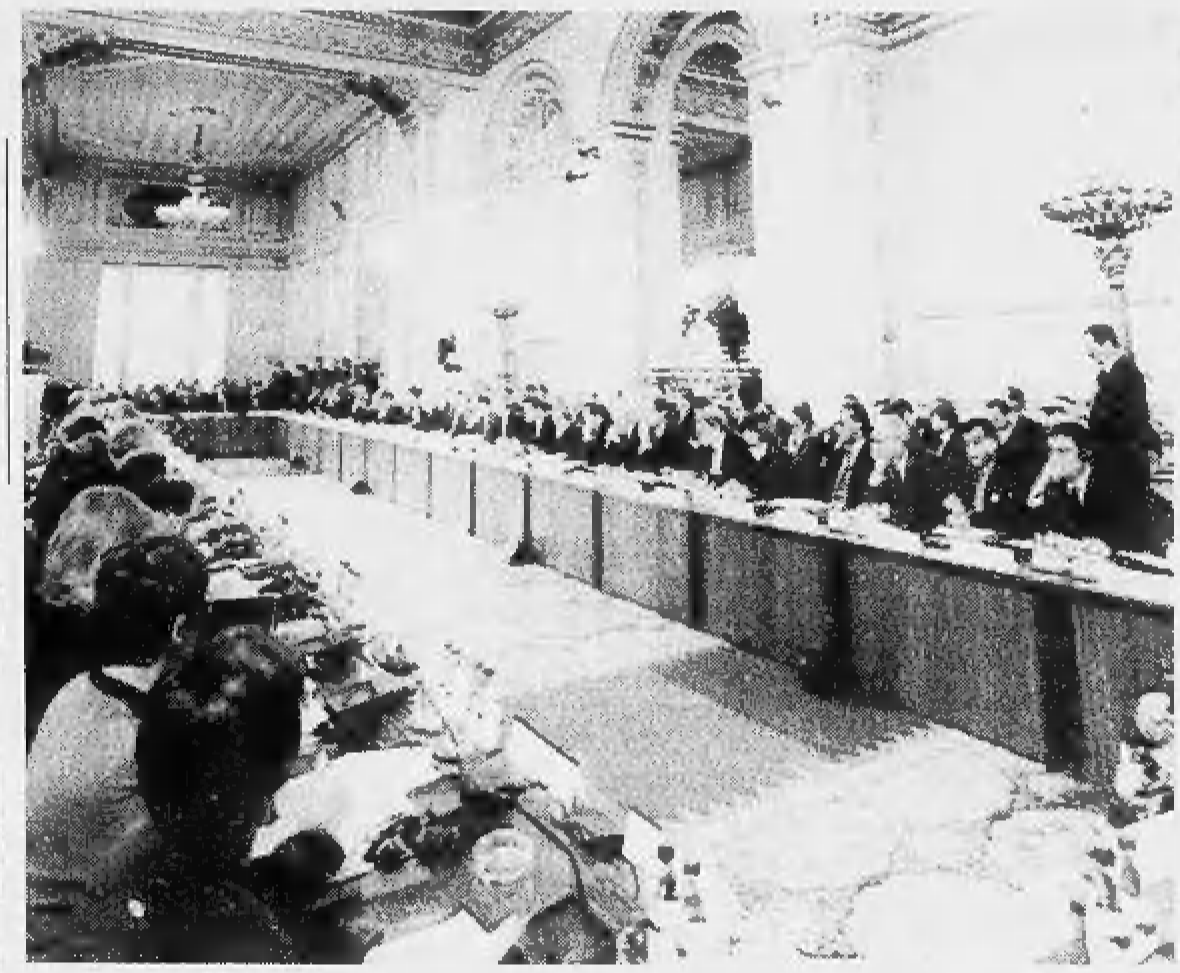
Non per questo la Bosnia è passata in secondo piano. La Conferenza di Londra, cui partecipano una cinquantina di Paesi e organizzazioni internazionali, ha affrontato sistematicamente i punti da risolvere: la libertà di movimento, il rientro dei profughi (250 mila già sono tornati alle loro case, ma due milioni mancano all'appello), il problema dei diritti umani e dei criminali di guerra, quello - importantissimo - delle armi. «Poco è stato fatto - lamenta Dini - per l'identificazione e la riduzione degli armamenti. Dovrà essere uno dei punti prioritari nella missione della Sfor che sostituirà l'Ifor». Ma tanto i serbi di Bosnia quanto la Federazione musulmano-croata si rimpallano le responsabilità.

Non tutto va a rilento: proprio a Londra i tre membri «etnici» della co-presidenza bosniaca hanno confermato che già nei prossimi giorni sarà formato il loro governo misto, quello cui molte delle speranze sono affidate. Ma non tutti ci credono. I problemi irrisolti restano numerosi, l'attuazione di Dayton è andata a rilento (soprattutto fra i serbi), la pace è tuttora fragile. La nuova arma del mondo contro la follia della violenza si chiama «condizionalità». E' una brutta parola quella che Londra sancirà oggi promettendo «aiuti se...»; ma è forse, in quell'universo squassato, l'unica ad avere un senso, una cogenza immediata. Ad essa l'alto rappresentante per la Bosnia Bildt aggancia il suo appello per i criminali di guerra. «Credo - ha detto - che occorrano nuove misure se le parti coinvolte non agiscono di propria iniziativa. Come arrestare coloro che non vengono consegnati al tribunale dell'Aia». Si affaccia la prospettiva di una funzione di polizia per le forze armate coordinate dalla Nato. Il britannico Rifkind s'irrigidisce: «Non sono sicuro che questo debba far parte dei compiti dei militari, che sono in Bosnia per svolgere compiti militari e cioè garantire la pace». Più sfumato Dini: «Non ci sono ancora posizioni precise». Ma intanto il tribunale dell'Aia protesta: perché siamo alla Conferenza solo come osservatori? E' difficile, anche nella pace, accontentare tutti.

Fabio Galvano

Bildt: la nuova Forza di pace dovrà catturare i criminali. Una protesta dal Tribunale dell'Aia





La manifestazione degli studenti davanti al palazzo della Presidenza e la riunione a Londra della Conferenza sulla Bosnia

REPORTAGE

DALLA PIAZZA DI BELGRADO

Cresce il numero di dimostranti: duecentomila
Con loro per la prima volta un gruppo di operai e 90 giudici in prima fila. Gli studenti davanti al Palazzo gridano: «Vieni fuori, marziano»

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Ilija Djiukic, ex ministro degli Esteri, è uomo che ha fama di moderato, eppure ieri mattina è uscito da un lungo isolamento per lanciare una pubblica dichiarazione di allarme. «Siamo giunti ai giorni critici - ha detto -, il tempo di una soluzione ragionevole è trascorso. La cosa più tragica è pensare che questa situazione può trascinarci verso la rappresaglia». Forse ha solo anticipato un po' i tempi. I segnali che si possono cogliere nelle stanze del potere, per quanto crittati, lasciano pensare tutti che a Belgrado sia giunta l'ora della svolta. In quale senso, non può dirlo nessuno: ma ieri sera per esempio i giornali erano in allarme, le redazioni politiche sono rimaste fino a tarda ora in attesa di una dichiarazione del Presidente, di una sorta di «messaggio alla nazione» che si diceva sarebbe stato lanciato col telegiornale delle 19,30, il più seguito.

Tutti incollati ai televisori, dunque, ma solo per assistere ad un tranquillizzante notiziario che «apriva» annunciando una riduzione delle tariffe elettriche. Ha parlato anche di Belgrado, il tg, ma solo alla diciottesima notizia. Cameramen che si contorcevano per cogliere la manifestazione di sbieco, solo pochi attimi per diffondere l'idea di pochi sbandati a spasso per la capitale. Quindi, interviste a raffica nelle periferie a gente accuratamente selezionata. «Queste dimostrazioni? Non portano a nulla di buono». «Quei giovinastri? Non m'interessano». E così via per un paio di minuti, sulla falsariga del notissimo «Qui non si fa politica, si lavora». Scostandosi inaspettatamente da questa tendenza, la televisione del Montenegro ha annunciato ieri che seguirà tutte le manifestazioni.

Una serie di fatti dimostra che la situazione si è fatta rovente. Mai, negli ultimi due anni, la Jugoslavia di Milosevic era stata così isolata a livello internazionale, così vicina al rischio di nuove sanzioni. Nello stesso momento il fronte interno si fa più importante e massiccio. Ieri, nonostante il bavaglio imposto a ogni forma di comunicazione radiofonica, a manifestare contro Milosevic erano in 200 mila, un numero mai visto prima. Ma sono aumentati anche gli arresti: una cinquantina.

Se le radio indipendenti tacciono, continuano a funzionare i telefoni, almeno per ora. L'ininterrotto tam-tam degli studenti e dell'opposizione raggiunge anche gli angoli remoti del Paese, coinvolge altri strati sociali. Soprattutto, l'ottuso intervento dei burocrati sta facendo in modo che radio «B 92» e il movimento che l'attornia abbiano assunto un pesante valore di simbolo.

Dalla mezzanotte di ieri la piccola emittente che disturbava solo i comunisti di Belgrado trasmette sulle frequenze di «The Voice of America», e adesso li disturberà non solo in tutto il Paese ma nell'intera Europa dell'Est. Difficile sarebbe stato immaginare un gesto più carico di significati: parlare da quelle frequenze significa sospingere l'immagine della Jugoslavia indietro, fino agli anni della Guerra Fredda. Addirittura, oltre una cortina di ferro delle idee dove il Paese non si era trovato neanche all'epoca di Tito.

L'antica «voce della libertà» ha praticamente adottato i giovanotti di Belgrado: attraverso un fax satellitare ha consentito per esempio a «B 92» di inviare un messaggio a Londra, dove 43 Paesi discutono di pace. L'appello dice: «Appoggiate la libertà di trasmissione». I giornali di regime ieri rispondevano titolando in prima pagina: «La Russia è con Milosevic». E la direzione federale alle Comunicazioni, la stessa che ha firmato l'ordine di chiusura, diceva di essere «non informata» circa i motivi del provvedimento.

Ieri c'era un gruppo di operai fra gli studenti, uomini in tuta che marciavano brandendo piatti e cucchiai vuoti, in una tragica pantomima della fame cui il Paese è ridotto. Uno portava un cartello con su scritto: «Spegnete la tv serba, accendete i cervelli». Soprattutto però a guidare la marcia c'era anche un importante pezzo del regime. Novanta magistrati schierati in prima fila, anch'essi a protestare contro il Tirannosauro e un ordine giudiziario totalmente asservito. Era come se dalla grigia facciata del palazzo presidenziale un frammento di marmo si fosse staccato, rovinando a terra assieme col prestigio dell'istituzione.

«Vieni fuori, marziano», cantava la folla che ancora una volta passava sotto il palazzo presidenziale. Al «marziano», al burocrate ormai lontano anni luce dai bisogni della sua gente, uno studente ha scritto una lettera, infilandola direttamente sotto il portone brunito senza che i servizi di sicurezza tentassero d'impedirglielo. Difficilmente Milosevic la riceverà. Comunque diceva al Presidente: «A questo punto la decisione può essere soltanto sua: solo lei ha il potere e l'influenza necessari per guidare con dignità la Serbia fuori da questa crisi».

Saranno le prossime ore a dire come Milosevic intenderà usare «influenza e potere», ma il solito tam-tam telefonico sostiene che intorno alla capitale il cerchio di poliziotti e riservisti si stia ingrossando, pronto a stringersi quando Milosevic lo vorrà.

Giuseppe Zaccaria

E la Voice of America adottò la radio ribelle

WASHINGTON

«Serbi, più democrazia»

LONDRA. «Gli Stati Uniti continuano a ritenere che lo stato della democrazia in Serbia sia deplorevole» e consigliano il presidente Slobodan Milosevic di rispettare gli impegni contenuti negli accordi di Dayton per la pace nell'ex Jugoslavia: democrazia, libero mercato e libertà di espressione. La posizione di Washigton è stata puntualizzata dal vicesegretario di Stato americano Strobe Talbott nell'incontro avuto a Londra con il ministro degli Esteri serbo Milan Milutinovic, a margine della Conferenza sull'attuazione della pace. Non solo. La delegazione statunitense vuole che dalla Conferenza esca una condanna unanime del disprezzo di cui sta dando prova il governo serbo per i principi elementari della democrazia, a dispetto delle manifestazioni di piazza contro l'annullamento delle amministrative vinte dalle opposizioni. [Agi]

A Milano ventun morti di overdose in un mese, allarme dei medici tossicologi

La strage di novembre «firmata» dall'eroina



MILANO. Ventuno ragazzi morti in 30 giorni, poco meno di un morto ogni 34 ore. Milano a novembre è stata la città record dei decessi per droga. Se la media di questo mese nero dovesse venire confermata, per i prossimi 12 mesi si prevedono, solo nel capoluogo, 250 vittime.

Overdose da eroina. Per ogni decesso due righe in cronaca sui giornali, i morti per droga da tempo non fanno più notizia. Ma messi insieme, questi cadaveri rappresentano il frutto di una strage, che il Gruppo tossicologi forensi (Gtf), l'associazione che riunisce i medici legali di tutt'Italia, denuncia per la prima volta in un libro bianco consegnato al ministero dell'Interno.

«La motivazione di questa nostra iniziativa», scrivono nella presentazione del libro i medici tossicologi, «era dettata in primo luogo dal preoccupante calo d'interesse nei confronti del fenomeno droga manifestato dall'informazione e, di conseguenza, dall'opinione pubblica, quasi che, con il referendum abrogativo della legge Jervolino-Vassalli (1993), il problema fosse ormai definitivamente risolto. Mentre invece nei nostri laboratori si andavano raccogliendo, giorno dopo giorno, dati che testimoniano esattamente il contrario. Fino a diventare, nel corso di quest'anno, 1996, addirittura allarmanti».

Il libro bianco si basa su dati scientifici raccolti, ed è questa la novità assoluta, in tutti gli istituti di medicina legale delle università italiane. Spiegano gli autori: «I nostri dati riguardano casi certi di morte da stupefacenti. Sono quindi casi documentati nel senso medico-legale, mentre i dati forniti dalla Direzione Centrale Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno, riguardano al contrario segnalazioni che attengono a semplici stime di morti per droga, sulla base di elementi indiziari».

La ricerca analizza l'andamento dei decessi per droga in Italia dal 1991 al 1995, più i primi dati del 1996. Si scopre così che dal 1994 al 1995 c'è stato un aumento esplosivo di morti in tutte le principali regioni. La Lombardia ha il triste primato con 184 decessi (113 solo a Milano città, erano 90 nel 1994), seguita dal Lazio con 167 morti (161 a Roma, 111 nel 1994) e dalla Campania (130 decessi a livello regionale, 127 a Napoli, erano 73). Al quarto posto il Piemonte con 107 morti, di cui 97 a Torino (50 nel 1994). Ultima la Valle d'Aosta con 3 morti, nel '94.

Ma chi sono queste vittime della droga? Prevalentemente maschi (90 per cento dei decessi nell'intero periodo), tra i 25 e i 31 anni (41 per cento). Subito dopo c'è la fascia d'età tra i 31 e 40 anni. Diminuisce invece il numero di decessi tra i tossicodipendenti più giovani, tra i 18 e i 24 anni: merito (si fa per dire) delle mode da discoteca che privilegiano le nuove anfetamine alla vecchia eroina, uccidendo meno ma causando danni irreversibili al cervello. La sostanza killer, quella che provoca tanti morti, è soprattutto l'eroina. Il 96,28 per cento dei decessi riguarda infatti eroinomani. Viceversa, pochi sono invece i decessi da cocaina: appena il 2,6 per cento, quasi inesistenti le morti da metadone (0,4%) o di anfetamine (0,8%). Preoccupante in generale, il fatto che quasi tutti i consumatori di sostanze stupefacenti accompagnino l'uso di una droga principale con altre «secondarie» o l'alcol, creando cocktail mortali.

Analizzando i dati tra il 1991 e il 1995 ci si accorge che l'unica vera flessione nel numero dei decessi da eroina c'è stata fino al 1993. Il dato, secondo la tesi dei medici tossicologi, coincide con il periodo di poco prima dell'abrogazione della legge Jervolino-Vassalli, varata nel '90 e abrogata con il referendum del '93.

Scrivono i medici legali: «La legge Jervolino-Vassalli, certamente più repressiva di quella precedente, portò ad una certa cautela nel traffico di droga e nel tempo, a un sensibile decremento nel numero di decessi per narcotismo acuto, più sensibile nei primi mesi del 1993. Dopo il referendum abrogativo del '93 si comincia a verificare un'inversione di tendenza, dapprima debole, nel '94, che culmina nel notevole incremento di morti per droga nel 1995. Una tendenza che sembra mantenersi, anche nel 1996 in progressivo aumento».

Non solo allarme. Il libro bianco sui morti per droga dei medici legali introduce un elemento di drammatica concretezza nel dibattito sul fenomeno del consumo di stupefacenti e della loro legalizzazione. E il «j'accuse» dei tossicologi non risparmia nessuno: «Se da un lato», scrivono, «la larghissima diffusione che ormai hanno raggiunto le cosiddette droghe ricreative fa temere di avere in futuro generazioni di cerebrolesi, per i tossicodipendenti da eroina la politica della «riduzione del danno», con la somministrazione da metadone, si è dimostrata in definitiva solo un comodo alibi per una società distratta».

Ma perché l'eroina uccide più di prima? Non sembra che ne circoli di più, anzi i sequestri, secondo i dati della Direzione centrale antidroga, sembrano essere diminuiti. Per i medici legali il vero motivo è dovuto a una maggior purezza dell'eroina stessa. «Si possono avanzare molte ipotesi: il deterioramento dello stato fisico del tossicodipendente, la perdita di una tolleranza individuale prima acquisita», rispondono gli autori del libro bianco. «L'ipotesi che invece è subito da respingere, e con forza, è la versione abitualmente ripetuta da certa stampa, e cioè di partite di eroina tagliate con sostanze altamente tossiche. E' inammissibile che si continui a propinare questo antico equivoco generato da ignoranza e incompetenza. Noi tossicologi che analizziamo la maggior parte delle polveri del mercato clandestino, sappiamo benissimo che non si riscontrano adulteranti più tossici della stessa eroina. E' una evenienza spesso ricorrente quella di trovare vicino al cadavere di un tossicodipendente morto per overdose, i resti di una polvere contenente eroina ad alto titolo, fino al 60/70 per cento. E' proprio questa eroina killer che uccide inesorabilmente».

Paolo Colonnello

I MORTI REGIONE PER REGIONE

Regione	1991	1992	1993	1994	1995	TOT.
ABRUZZO	2	3	2	5	10	22
BASILICATA	3	3	2	4	2	14
CALABRIA	8	5	2	0	0	15
CAMPANIA	77	58	69	74	130	408
EMILIA	94	85	86	74	70	409
FRIULI V. G.	12	9	7	8	11	47
LAZIO	117	151	119	118	167	672
LIGURIA	4	4	6	5	8	27
LOMBARDIA	303	283	132	128	184	1030
MARCHE	20	24	13	15	17	89
MOLISE	0	0	0	1	0	1
PIEMONTE	115	83	65	58	107	428
PUGLIA	39	24	22	24	20	129
SARDEGNA	22	30	24	27	19	122
SICILIA	27	40	16	27	45	155
TOSCANA	61	49	43	55	73	281
TRENTINO	2	2	2	0	4	10
UMBRIA	7	7	6	12	17	49
VENETO	49	51	36	45	67	248
VAL D'AOSTA	7	5	1	0	3	16
TOTALE	969	916	653	680	954	4172

«La droga tagliata non c'entra In Italia circolano stupefacenti di alta qualità»

L'intitolazione delle strade al Ventennio

Latina, bufera sul sindaco «Ma non sono nostalgico»

«Vuole ridurre la storia a monumento» Il progettista (ex pci) è d'accordo con lui

LATINA. «Non volevo fare una rivoluzione». Così ieri il sindaco di Latina, Ajmone Finestra, ha risposto a chi gli chiedeva il perché della scelta fatta dalla Commissione comunale per la toponomastica di chiamare il quartiere centrale del capoluogo Littoria, vecchio nome della città costruita durante il fascismo, e di dedicare alcune vie a personaggi del Ventennio che hanno preso parte all'opera di bonifica.

«Non c'è nessuna nostalgia - dice Finestra -. Solo l'esigenza di rispettare finalmente la storia». Va avanti per la sua strada il sindaco, incurante delle polemiche: 74 anni, una vita dedicata alla politica, è stato eletto tre anni fa con una schiacciante maggioranza nelle file del Movimento sociale. Oggi è primo cittadino di An, sindaco di una città che lo vide arrivare bambino da Todi, perché il padre vi fu trasferito in quanto dipendente dell'Opera Nazionale Combattenti, demandata a sovrintendere i lavori di bonifica delle Paludi Pontine. Dalle opposizioni progressiste gli arrivano accuse di voler «ridurre la storia a monumento, a pura contemplazione del passato e non far sì che diventi invece lievito di critica perenne che costruisce il futuro anche attraverso la conoscenza del passato». Floriana Giancotti (consigliere pds): «Oggi il passato viene utilizzato senza nessuna rivisitazione critica». Ma per Finestra la strada da seguire è un'altra, e a chi gli chiede se An è d'accordo risponde: «Fini conosce benissimo me e la mia storia. Non credo affatto che sia dispiaciuto di questa iniziativa. Nessuna voglia di restaurazione e nessuna nostalgia: è una scelta di pacificazione e di rivisitazione storica che di recente hanno fatto anche i presidenti della Repubblica e della Camera». Ieri in Comune c'era anche il professor Pierluigi Cervellati, l'architetto incaricato dall'Amministrazione di redigere la variante al piano regolatore generale e l'ispiratore del quartiere Littoria, già assessore dell'ex pci a Bologna: «A me fa piacere che il sindaco abbia fatto suo questo suggerimento. E' stato più scandaloso aver voluto cancellare la memoria di Latina piuttosto che ridare al suo centro storico l'antico nome. Il quartiere va salvaguardato e sono contento che questa idea abbia suscitato interesse, clamore, scandalo. Voglio fare anche una provocazione: perché chi si preoccupa di Littoria non si batte per cambiare il nome a Sabaudia?».



Il sindaco Ajmone Finestra

«Qui non si tratta di far brillante un colore politico piuttosto che un altro - prosegue Finestra -. Qui è in gioco l'identità stessa di una città che ha perso ogni suo riferimento storico grazie agli scempi del passato, ha perso il senso di appartenenza che si avverte guardando un palazzo, leggendo il nome di una strada. Latina sta per festeggiare il suo 64° anniversario, è la città più giovane d'Italia ed essere nata sotto il Ventennio è la sua denominazione storica, niente di più. Perché tanta paura di riconoscerlo? Abbiamo già pagato tutti per il passato. La gente nata qui ha bisogno di sentirsi rispettata: i loro padri sono morti per fondare la città in cui vivono. Credo che sia comprensibile e legittimo, visto che la redenzione delle Paludi Pontine è soprattutto storia di uomini, di lavoro, di sofferenze».

Littoria, disegnata dall'architetto Frezzotti, venne inaugurata da Mussolini il 18 dicembre 1932, dopo poco più di 8 mesi di lavoro. L'opera di bonifica delle Paludi Pontine era cominciata alcuni anni prima e ancora oggi è considerata una delle principali opere d'ingegneria idraulica del mondo. Sono passati 64 anni, oggi si tornerà a parlare di Littoria durante un Consiglio comunale chiesto dai progressisti. E c'è già chi pensa a un referendum.

Cristiana Pumpo

Il Capo dello Stato critico sul servizio militare a 10 mesi: «Ma ci inchiniamo al Parlamento»

«La leva ridotta? Sembra un'amnistia»

Scalfaro: non la capisco

ROMA. Il servizio di leva e quello civile per gli obiettori di coscienza dureranno 10 mesi e non potranno [illegible] svolti a più di 100 chilometri dal luogo [illegible] residenza: il provvedimento assunto l'altro giorno dalla commissione Bilancio del Senato registra, [illegible]i, un autorevole «signornò». A pronunciarlo, senza marziali battere di tacchi ed, anzi, con una certa levità di parole che, almeno formalmente, vorrebbero disinnescare eventuali polemiche, [illegible] il Capo dello Stato: «Non capisco» osserva durante la cerimonia del giuramento del 165° corso del Genio quasi guardando in controluce questa decisione. E questa ammissione del Presidente, alle orecchie di chi conosca il [illegible] amore per gli eufemismi e per le perifrasi mirate [illegible] smussare le asprezze verbali, suona come uno schiocco di frusta.

La riduzione della durata del servizio militare viene etichettata da Oscar Luigi Scalfaro con un termine normalmente mal tollerato sul Colle: «Mi sembra un po' un'amnistia». Lo sappia la maggioranza alla quale questo messaggio pacato nei toni, ma severo nei contenuti pare indirizzato: «C'è stata una votazione - nota il Presidente - e noi tutti ci inchiniamo di fronte al Parlamento. Anche se non tutti, ed [illegible] sono uno di questi, riescono [illegible] capire queste riduzioni». Colpa [illegible] una decisione oggettivamente a [illegible] decifrabilità o, magari, colpa [illegible] chi presenta difficoltà di comprensione? L'inquilino del Quirinale, a chi vuol crederci, chiede indulgenza per la sua non acuta perspicacia: «Certo non si può capire tutto e chissà quante altre cose non ho capito, [illegible], nella vita». Il significato è corrosivo, ma le parole non mostrano nessuna critica aperta a quanto approvato dal Parlamento. E il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, presente alla cerimonia, imbocca con passo da bersagliere la piccola via d'uscita che l'ex geniere Scalfaro gli lascia: «Non credo che la valutazione del Presidente sia difforme rispetto a quella adottata dal governo» commenta. E si cimenta nel sesto grado d'una interpretazione per così dire psicoanalitica dell'intervento quirinalizio: «Sembra, piuttosto, una manifestazione di stupore e di attenzione da parte di chi, a [illegible] tempo, fece un servizio militare più lungo e, ora, si chiede: "Come vi organizzerete?"». Tranquilli: [illegible] messaggio in bottiglia, nessun dissenso del Colle rassicura il sottosegretario del pds: «Lo stesso problema posso pormelo io che, pur essendo più giovane del Capo dello Stato, ho, comunque, fatto 15 [illegible] [illegible] servizio militare». Poi passa dai ricordi di caserma ai nodi dell'attualità: «Trattandosi di un [illegible] [illegible] 10 mesi bisogna rendere l'addestramento più breve e più intenso perché, per noi, il periodo di leva serve a costituire una forza operativa». Sono valutazioni che ripercorrono quelle recentemente espresse anche dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Incisa [illegible] Camerana, il quale, tra l'altro, aveva posto un «paletto» insuperabile: sotto i 10 mesi di naja, come vagheggiava qualche esponente della Quercia, sarebbe insensato scendere: «E' assurdo che qual[illegible] si svegli al mattino e proponga continui sconti sul periodo della ferma».

Brutti, in questa mattina, non deve, invece, compiere faticose arrampicate per mostrare la sua totale consonanza su un altro tema proposto dal Presidente: l'illiceità delle mine antiuomo. «Noi abbiamo colpe - sostiene Scalfaro - perché tali ordigni sono stati fabbricati anche nel nostro Paese. Dobbiamo chiedere perdono per aver fatto ciò e prendere una più netta posizione per la messa al bando di questi strumenti di morte».

Renato Rizzo

VICINO A LUCCA

Muore un paracadutista

LUCCA. Un paracadutista in servizio di leva, Claudio Capellini, 19 anni, [illegible] Cesena, [illegible] morto ieri durante un'esercitazione nella zona di lancio di Altopascio (Lucca). Il giovane militare, in forza alla brigata paracadutisti «Folgore», aveva effettuato un lancio insieme con altri commilitoni ma, al momento di toccare terra, [illegible] dava più segni di vita. Il paracadutista [illegible] morto all'ospedale Santa Chiara di Pisa. Sulle cause dell'incidente di Capellini [illegible] comando della Regione militare tosco-emiliana ha nominato una commissione d'inchiesta. L'associazione nazionale genitori soldati in servizio di leva chiede le dimissioni del ministro Andreatta, dei presidenti delle commissioni difesa di Camera e Senato e del generale Loi, «perché ha messo a punto la nuova tecnica [illegible] lancio sperimentale a uscita rapida». (d. b.)



Nei giorni scorsi il Parlamento ha votato la riduzione del [illegible] di leva e di quello civile per gli obiettori di coscienza a 10 mesi



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

INTERVISTA

IL LEADER DEI VERDI

«La naja non è una pena»

Manconi: il Presidente sbaglia



Il senatore Luigi Manconi portavoce dei Verdi

ROMA

DEVO dire che mi viene da apprezzare di più il vecchio presidente Sandro Pertini che, quando parlò di questo tema, fece ricorso a quella saggissima invocazione sapienziale: "Svuotate gli arsenali, riempite i g[illegible]". Il porta[illegible] dei Verdi, il senatore Luigi Manconi, non lesina critiche al presidente Scalfaro. All'area ambientalista, che per vocazione è anche pacifista e da sempre sospettosa nei confronti della gerarchia militare, non è piaciuta la difesa dell'obbligo di leva da parte del Quirinale.

Senatore Luigi Manconi, perché lei e i Verdi non siete d'accordo con il Presidente?

«Prima considerazione: non apprezzo mai quelle formulazioni che, introducendo una legge, immediatamente dopo la violano. In questo caso si dice bene del Parlamento per meglio criticarlo subito dopo. Seconda considerazione: se il ricorso al termine "amnistia" non è un lapsus, è davvero singolare l'uso di una categoria come quella di amnistia che è un istituto giuridico pensato in relazione alle pene».

In verità, il presidente Scalfaro sembra avanzare una sottile critica a chi ha voluto ridurre il periodo di leva. Cioè a chi, in Parlamento, farebbe l'equazione coscritti uguale detenuti.

«No, mi pare piuttosto dalle parole di Scalfaro che la leva militare venga considerata una sorta [illegible] pena inflitta ai giovani. Il che è singolare. E per paradosso anche "anticostituzionale". Oppure, più probabilmente, corrisponde a quell'idea sacrificale e penitenziale dei diritti e dei doveri del cittadino che il Presidente coltiva».

Una concezione che lei non condivide.

«Con questa logica, soprattutto se applicata al servizio di leva, il Presidente va contro le aspirazioni di una parte significativa di giovani cittadini italiani. Sottovaluta la grande questione anche morale rappresentata dall'obiezione di coscienza e rischia di avere della leva l'idea celebrata da Totò con l'aurea battuta dei "tre anni di militare a Cuneo". Non so se avete presente».

Alla fine, a difendere la leva così com'è, vecchio stampo, sono rimasti in pochi.

«Non sottovalutorei. Sono più di quanti si creda. E tra questi ci sono interessi corposi e la gran parte delle gerarchie militari».

Francesco Grignetti

Voto alla Camera

Immigrazione Polo e Lega lasciano l'aula

ROMA. C'era anche il presidente Prodi ieri sera in aula a Montecitorio durante la votazione sul disegno di legge che riguarda l'immigrazione. Dopo la sospensione dei lavori per un'ora per la [illegible] del numero legale, la Camera ha ripreso a votare gli emendamenti e ne ha respinto in rapida successione più di cento. Alle votazioni non prendono parte i deputati del Polo e della Lega. Non solo: i deputati «lumbard» nel pomeriggio avevano inscenato una protesta proprio davanti all'ingresso di Montecitorio, facendo un piccolo falò con le copie del disegno di legge. Obiettivo: la decisione della Camera di respingere la pregiudiziale di costituzionalità avanzata dal Carroccio.

In mattinata, a conclusione della discussione generale del disegno di legge, già approvato dal Senato, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano aveva promesso che il «il governo si impegna a fare seguire al più presto una legge quadro sull'immigrazione». Il ministro poi ha ammesso che al 20 per cento di espulsioni effettive rispetto a quelle decretate è «eccessivamente basso, frutto di meccanismi farraginosi». «Però non è accettabile né rispondente alla realtà accusare lo Stato di lassismo sulla questione dell'immigrazione», ha detto citando dati aggiornati sulle espulsioni e sui respingimenti alla frontiera. «Con il decreto Dini più volte prorogato, ha detto Napolitano, si sono già regolarizzati 210 mila extracomunitari che avevano già radicato la loro presenza [illegible]lla società civile». Il provvedimento in discussione, senza riaprire i termini, consentirà di definire altre 45 mila richieste già presentate.

Quest'anno le espulsioni effettivamente eseguite sono state 4454 [illegible] 30.000 richieste. Gli extracomunitari respinti alla frontiera sono stati 41.960. Gli extracomunitari arrestati in Italia sono stati 23 mila nel 1995 e 15 mila [illegible] primi nove mesi del 1996. Quelli attualmente detenuti (dati di settembre) sono 9474 (il 18 per cento della popolazione carceraria). «Non [illegible] sembra corretto né realistico - ha detto il ministro - affermare che l'Italia è il ventre molle dell'Europa, che le sue frontiere sono bucate e le forze dell'ordine sono lassiste. Il problema di norme più efficaci sulle espulsioni esiste, ma non si può risolvere in modo approssimativo o frettoloso».

Ma proprio la notte scorsa [illegible] nave dalla quale stavano sbarcando oltre un centinaio di immigrati clandestini di varie nazionalità, è stata bloccata nelle acque antistanti Crotone. (r. cri.)

Perugia: ex killer della Magliana chiama in causa il procuratore generale

Veleni sul pg della Cassazione

Un pentito lo accusa, Flick lo difende



Il giornalista di Op Mino Pecorelli

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ministro della Giustizia lo difende, ma il pentito fa di nuovo il suo nome. E così si riaccendono polemiche e veleni intorno al procuratore generale della Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, il massimo rappresentante della pubblica accusa, il magistrato che, [illegible] [illegible] Guardasigilli, può mettere i suoi colleghi sotto inchiesta disciplinare. Chiamato in causa da alcune interrogazioni parlamentari, Zucconi ha incassato ieri mattina «la piena, incondizionata stima, e la totale solidarietà» del ministro Flick. Ma poco dopo sono arrivate le notizie sulla deposizione, nel processo perugino per l'omicidio Pecorelli, di Antonio Mancini, ex-killer della banda della Magliana, uno dei pentiti che hanno tirato in ballo, in quel processo, l'ex senatore andreottiano Claudio Vitalone. Rispunta il [illegible] del procuratore generale, al quale seguono smentite, precisazioni e chiarimenti.

Nell'aula-bunker della periferia perugina, Mancini detto l'«accattone» parla martedì, poco prima delle nove di sera. Sollecitato dall'avvocato Naso - difensore di Massimo Carminati, accusato di aver assassinato Pecorelli - Mancini ricorda un processo a [illegible] [illegible] all'Aquila, del 1979, «aggiustato» e conclusosi con una sostanziale assoluzione nonostante, dice Mancini, «c'erano le accuse in pieno di uno dei miei complici». In appello, continua il pentito, «mi venne indicata [illegible] co[illegible] mossa da fare per far cambiare il presidente, io la feci, e con il cambiamento di presidente fui assolto... Abbruciati si fece dei meriti per queste assoluzio[illegible]».

Danilo Abbruciati, altro killer della Magliana [illegible] nell'aprile del [illegible] mentre sparava al vicepresidente del Banco Ambrosiano Roberto Rosone, vantava coi suoi amici legami con uomini delle istituzioni grazie ai quali riusciva a farla fran[illegible] [illegible] chiede a Mancini di [illegible] più specifico e il pentito frena: «Mi può scappare qualche nome, e non è il caso...». Il presidente della corte d'assise lascia fare, e l'avvocato insiste: [illegible] magistrati aquilani? Se chi era il presidente della corte d'appello dell'Aquila?». Mancini: «No, sono passati tanti anni». Naso: «Se le facessi un nome potrebbe forse ricordarlo». Mancini: «Provi». Naso: «Zucconi Galli Fonseca?». Mancini: «Ma guarda! Che ci posso fare io?». Naso: «Era quello?». Mancini: «Sì, [illegible] che ci posso fare io?».

Ecco fatto, il nome grosso [illegible] arrivato, e l'avvocato Naso è soddisfatto, perché intende dimostrare - spiega - che certe procure, [illegible] le loro indagini, inseguono determinati obbiettivi e non altri. Anche perché nel [illegible] fascicolo c'è pure la copia di un mandato di cattura del 1993 contro la banda della Magliana, dove si legge che nel 1982, «sul cadavere dell'Abbruciati vengono rinvenuti i seguenti numeri telefonici», tra cui lo 06-317888 «intestato a Zucconi Galli Fonseca Ferdinando». L'avvocato ha pure una relazione della Squadra Mobile milanese dove si dice che pochi giorni prima di morire, Abbruciati telefonò da un motel Agip al 317888, anche se «gli ultimi numeri sono incomprensibili».

L'accostamento tra il giudice e i banditi è servito, ma nel frattempo, a Roma, [illegible] ministro Flick smonta una parte di legami. Perché rispondendo ad alcune interrogazioni parlamentari su quel numero telefonico, dice che si tratta di «inconsistenti sospetti». Fermo restando che per le chiamate dal Motel alcuni numeri sono «incomprensibili», secondo il Guardasigilli che dice di essersi fatto portare tutti i reperti, «fra i numeri in possesso di Abbruciati non c'era quello di Zucconi». E se nel mandato di cattura il giudice istruttore Lupacchini ha scritto [illegible] contrario, è perché «confonde risultanze investigative diverse [illegible] tra loro disomogenee».

Dunque, per Flick, Galli Fonseca è solo «vittima di attacchi ingiustificati». E il processo dell'Aquila? La deposizione del pentito Mancini? Le nuove precisazioni arrivano nel pomeriggio. Il pg della Cassazione arrivò nel capoluogo abruzzese, come procuratore generale e non come presidente della corte d'appello, [illegible] 1981, cioè due anni dopo la conclusione del processo «aggiustato» di cui parla Mancini. Restano i veleni, i dubbi sulle date e i nomi citati dall'avvocato.

Giovanni Bianconi

PROCESSO PECORELLI

La superteste tace, è polemica

PERUGIA. In istruttoria ha detto che l'ex-senatore Claudio Vitalone, oggi imputato di omicidio, si incontrava con un boss della banda della Magliana. Ma ieri, chiamata a confermare le sue accuse, in video-conferenza e inquadrata di spalle, ha pronunciato solo poche parole: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere, e confermo i verbali». L'ira dell'avvocato Taormina, difensore di Vitalone, s'è abbattuta su Fabiola Moretti e su chi l'ha chiamata a deporre come imputata di reato connesso e non come testimone, «dandole la possibilità di quella risposta-farsa». La Corte d'assise, spiega il presidente, ha deciso così perché così impone la legge, e il pm Cardella dice che anche l'accusa viene danneggiata da questa scelta della pentita che s'è voluta sottrarre al contro-interrogatorio dei difensori. (gio. bia.)

Tirato in ballo per un processo all'Aquila nel '79

Benevento: lei voleva chiamare la figlia Angela, lui Elisa

Lite assassina per un nome

«La nuora gli disubbidiva, l'ha uccisa»

NAPOLI. La consuetudine di chiamare i nipoti come i nonni è sentita anche e soprattutto nel profondo Sud, ma è difficile immaginare alle soglie del Duemila che la violazione di questa «regola» possa provocare addirittura un omicidio.

Eppure è accaduto proprio qualcosa di simile, se si mostreranno esatte le indagini sulla morte di Adelaide Dannoso, uccisa - dicono gli inquirenti - dal suocero perché non aveva battezzato la figlioletta con il nome della nonna paterna.

Il delitto avvenne il 2 ottobre scorso ad Arpaia, in provincia di Benevento. Adelaide aveva 26 anni, un proiettile le trapassò il capo nel negozio di materiale elettrico che gestiva nel piccolo centro. A sparare era stato il suocero, Aniello Di Maio, pensionato di 62 anni, che si affrettò ad andare dai carabinieri per dire che si era trattato di una fatalità, di un colpo esploso accidentalmente mentre maneggiava la pistola.

Ci sono voluti due mesi di indagini e una perizia balistica per accertare una verità del tutto diversa: la giovane è stata uccisa premeditatamente, vittima del rancore folle di chi, per una visione assurdamente patriarcale dei rapporti familiari, non aveva saputo accettare la scelta di dare alla nipotina un nome diverso da quello di sua moglie: Elisa.

La questione era stata fonte di forti contrasti tra i due nuclei, con il «clan» paterno che parteggiava per Elisa, e i familiari di Adelaide che «facevano il tifo» per Angela, nome della nonna materna. Tanto che alla fine fu individuata una soluzione di compromesso che, nelle intenzioni di Adelaide, era l'unica a poter assicurare un ritorno alla pace domestica. La bimba venne infatti registrata all'anagrafe del Comune di Arpaia con il nome di Elisa, ma a casa i genitori avevano deciso di chiamarla comunque Angela. L'escamotage, giunto al termine di accese discussioni, sembrò funzionare: anche il marito di Adelaide, Giuseppe Di Maio, si era convinto che quella fosse la via d'uscita più giusta. Chi invece non aveva saputo rassegnarsi era Aniello Di Maio, che aveva continuato a litigare con la nuora e sempre per lo stesso motivo. Nella decisione vedeva un insulto personale e un affronto alle tradizioni. La sua versione dell'incidente fatale non aveva convinto i carabinieri, ma soltanto i risultati della perizia balistica (un proiettile esploso in linea diretta e non dal basso, come sostenuto da Di Maio) hanno indotto gli inquirenti a ordinare l'arresto. Il pensionato è stato portato in carcere in seguito a una ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Benevento, Vincenzo Beatrice, su richiesta del pubblico ministero Giacomo Iannella. Omicidio premeditato, con l'aggravante del motivo futile, e porto abusivo di pistola: queste le accuse formulate dal giudice.

Una vicenda simile avvenne, sempre in provincia di Benevento, alcuni mesi fa. E solo per miracolo anche allora non ci scappò il morto: Raffaele Pascale, di 61 anni, accoltellò il figlio che si era rifiutato di dare al nipote il suo nome.

Il richiamo ai valori della tradizione sembrano da queste parti assumere caratteri di fondamentalismo, ma la spiegazione del fenomeno la possono fornire soltanto gli studiosi.

Enzo La Penna

L'ANTROPOLOGO

«L'ha vista come un'offesa»

ROMA. Per l'antropologo Alfonso Di Nola la tradizione di battezzare i figli con i nomi degli avi «prende origine tra il 1100 e il 1200, ed è ancora salda soprattutto nel Meridione, dove sottrarsi a questa regola è considerata offesa gravissima nei confronti del capostipite». Una consuetudine particolarmente salda proprio in Campania. «Qui imporre il nome del nonno ai nipoti maschi - spiega - è considerato come un voler continuare la specie. E' comprensibile dunque perché sia giudicato grave non seguire la tradizione». E lo studioso ha ricordato come in altri Paesi europei esista «questa costumanza» sottolineando, invece, che «la cultura ebraica vieta di dare a un neonato il nome di un antenato morto». **[e. l. p.]**



L'antropologo Alfonso Di Nola

MILOSEVIC ALLA RESA DEI CONTI

zista, la nuova teoria della «pulizia etnica» sostituiva la retorica, già indebolita da Tito, della «pulizia anticapitalista». Diventava così dogma, e poi pratica bellica, l'impulso espansionistico della nazione etnocentrica ai danni delle altre comunità nazionali e religiose jugoslave.

Gli unici a ribellarsi, per un attimo sfortunato, alla svolta razzista, liberticida e guerrafondaia di Milosevic, furono gli studenti di Belgrado. Si rivoltarono nel 1991 all'inizio delle aggressioni militari serbe contro le popolazioni slave vicine, dopo che il Kosovo era stato già invaso da un esercito ancora nominalmente «jugoslavo». Fu un tragico fuoco di paglia. La «piccola Tienanmen belgradese» del '91 vide i carri armati soffocare nel sangue quell'incipiente ma inconcludente ribellione giovanile. Oggi il secondo ritorno in piazza degli studenti non è più solitario. Li seguono cinque discordi partiti d'opposizione, ma una massa crescente di operai, di impiegati, di professionisti, di derelitti del ceto medio impoverito e sbrindellato da una guerra perduta e da una bancarotta fraudolenta che non conosce eguali nell'Europa odierna.

Il conto che la massa chiede a un Milosevic isolato, confortato unicamente dal fanatismo della moglie marxista e dagli ottantamila poliziotti specializzati nell'antisommossa, è il conto della sconfitta militare, politica ed economica in cui egli, con la sua folle megalomania panserbista, ha trascinato e rovinato il Paese. Le ragioni che muovono il popolo di Belgrado alla rivolta e al rendiconto sono sotto gli occhi di tutti. La Jugoslavia insanguinata, frantumata e dissolta. La Slovenia però avviata al benessere e all'Europa. La Croazia, vanamente aggredita e mortificata nel '92, rinata sovrana, vittoriosa e militarmente forte nel '95 grazie alla protezione e agli aiuti americani. I croati, anche se insoddisfatti dall'attuale regime semiautoritario di Tudjman, hanno costituito comunque le basi d'indipendenza e di omogeneità nazionale da cui sarà possibile avviare le necessarie riforme democratiche, anche con contenute proteste di piazza.

Ogni riforma ed ogni moderazione paiono invece drasticamente escluse dalla crisi serba. La folla da un lato [illegible] e non molla. Milosevic, dall'altro, resiste e indurisce il pugno con arresti notturni, perquisizioni brutali, censure e sabotaggio dei pochi giornali indipendenti come *Bliz* e *Nasa Borba*, chiusura di quelle radio indipendenti che dal [illegible] ungherese costituiscono la valvola di libertà contro le oppressioni totalitarie dei regimi comunisti. La rigida prova di forza in atto non sembra potersi avviare alla catarsi idillica delle «tavole rotonde» e dei compromessi alla polacca. Le opposizioni citano una frase terribile pronunciata, sembra, dalla pasionaria nera del regime, Mirjana Markovic, l'influente consorte di Milosevic e dirigente del raggruppamento «Sinistra jugoslava unita»: «Noi comunisti siamo arrivati col sangue al potere; e soltanto nel sangue possiamo perderlo».

Lo scenario della tragedia senza scampo è già allestito, e, anche se non si dovesse consumare sino in fondo, esso rivela quanto labili e improbabili appaiano a tutti in questo momento le possibilità di un'uscita indolore dalla crisi. A rendere lo scenario duro ancora più credibile è anche il desolato paesaggio generale: il crollo militare, la cacciata di quasi tutte le minoranze serbe dalla Croazia, la restituzione secondo Dayton della Slovonia orientale ai croati, i barcollamenti della repubblica serba di Bosnia dove i due eroi nazionali, Karadzic e Mladic, esecutori materiali della strategia genocida orchestrata da Milosevic, sono sotto verdetto internazionale per crimini di guerra contro l'umanità. Il quadro è completato dalla miseria economica. Il salario medio mensile, che valeva mille dollari prima della guerra, oggi ne vale appena cento. Decine di migliaia di pensionati che aspettano l'elemosina che non arriva. Ospedali chiusi. Fabbriche paralizzate. Scuole senza riscaldamento ed elettricità. Più di un milione di disoccupati su dieci milioni di abitanti. Un poliziotto vigile ostile ogni 125 cittadini. Una massa disillusa e incattivita di seicentomila profughi fuggiti dalle regioni croate e bosniache. La Felix Serbia titoista, che di fatto comandava da Belgrado una Jugoslavia rispettata nel mondo, ridotta a paria della comunità internazionale.

Eppure, nonostante tutto questo, Milosevic ha continuato per lunghi anni a riscuotere il tacito e contrastante appoggio delle sinistre pacifiste, dei partiti postcomunisti occidentali, dei liberali e nazionalisti russi nonché delle conservatrici diplomazie occidentali. L'immunità generalizzata di cui, nonostante le sanzioni economiche, ha finora goduto il Tirannosauro dei Balcani ha qualcosa d'incredibile. Mentre distruggeva la Jugoslavia, americani ed europei lo appoggiavano vedendo in lui e nella sua Serbia il mastice della Jugoslavia. Mentre faceva radere al suolo Vukovar, bombardare Dubrovnik, raccomandare il genocidio in Bosnia, conservatori e progressisti europei, italiani inclusi dicevano che bisognava sostenere Milosevic perché senza di lui mai sarebbe tornata la pace fra i presunti «contendenti» di una supposta «guerra civile».

Gli accordi di Dayton hanno infine consacrato, in Milosevic, l'uomo della pace intervenuto in extremis a sostituire il mostro della guerra. Il dottor Jekyll al posto di mister Hyde. Ma Dayton è, di fatto, lettera morta in Bosnia e all'interno della Serbia stessa. La parte essenziale degli accordi, la consegna dei criminali alla giustizia internazionale e il ripristino delle libertà democratiche, è rimasta nel limbo delle pie intenzioni. A [illegible] dei maggiori operatori occidentali è mai venuto in mente che, con un opportunista cinico come Milosevic, si poteva fare soltanto una giusta guerra e mai una falsa pace.

[illegible] Bettiza

LA PIOVRA SCOMPARSA

na di disimpegno che finirà per svuotarla di importanza. «Ergo» si potrebbe concludere che il problema non esiste più, la piovra è finita bollita in pentola.

Tutti, invece, almeno quelli di buon senso, sanno che non è così. Tutti sanno che il polpo nuota sott'acqua e che farà riaffiorare la testa solo quando sarà certo di non trovare l'arpione pronto a colpire. Tutti, [illegible]ne - pare a giudicare da quanto accade - i protagonisti della controversa vicenda dell'elezione della presidenza della commissione parlamentare Antimafia.

Una storia cominciata male e finita peggio, cioè con una soluzione pasticciata, per nulla chiara (politicamente) e per nulla rassicurante - malgrado le dichiarazioni formali di esponenti della maggioranza - sul futuro funzionamento dell'organismo parlamentare.

Ci [illegible] almeno due sintomi allarmanti che inducono al pessimismo, argomenti validi per dubitare legittimamente della bontà della soluzione adottata. Innanzitutto il ritardo (sette mesi) con cui si è giunti ad un chiarimento all'interno della stessa maggioranza: non è un mistero che la paralisi sia stata provocata in massima parte dalle frizioni interne al pds (diviso tra neogarantisti e vetero giustizialisti) e dal conseguente «ondeggiamento» dovuto al recente revisionismo sul problema della giustizia.

In secondo luogo: la scelta di uscire dalla paralisi facendo della commissione Antimafia terreno di trattativa politica, se non addirittura merce di scambio con l'opposizione. Il metro di valutazione [illegible] doveva essere di questo tenore: non si trattava di considerare nomi, ma «attitudini» e competenze specifiche. Con tutta la considerazione per il rispettabile passato del movimento sindacale, i martiri evocati da Del Turco (da Salvatore Carnevale in poi) si saldano al passato remoto della lotta alla mafia. Nel recente è apparso chiaro come siano divenute indispensabili forze altamente specializzate e competenti.

Né si può dire che il presunto «ritrovato clima disteso» fra maggioranza e opposizioni possa da solo rappresentare garanzia di sopravvivenza per la Commissione e per il duro lavoro che aspetta i parlamentari. La storia ci insegna che raramente in passato - sul terreno dell'analisi del fenomeno mafioso, caratterizzato da alta politicizzazione e forte concentrazione di [illegible] di parte - si è riusciti a trovare unanimismi, specialmente al momento di tirare le conclusioni. Non si spiegherebbero altrimenti le frequenti relazioni separate, quelle di maggioranza e quelle di minoranza. Provate ora ad immaginare una convergenza di visione tra Niki Vendola e Filippo Mancuso quando si tratti, per esempio, di intervenire sul problema delle amministrazioni locali inquinate dalla mafia. I primi sintomi arrivano già con le dichiarazioni a caldo: i fautori della ragion politica (tutto pur di ottenere le larghe intese) entusiasti di come si è conclusa la vicenda, meno euforici quelli che con la lotta alla mafia hanno qualche dimestichezza. E il polpo se la ride, sott'acqua. Sente che il problema da lui rappresentato non è più in cima alle emergenze del governo.

Francesco La Licata

In quel medesimo giorno, verso sera disse loro: «Passiamo all'altra riva». (Marco 4,35)

Con dignità nella sofferenza si è spenta

Maria Elena Morano ved. Mellano

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Enza**, le sorelle con i familiari, la cognata **Aventina**, nipoti, pronipoti, cugini. Si ringraziano il prof. Francesco Paolo Rossini per l'affetto e la professionalità dimostrati, il dott. Fausto Fanlò, la Fondazione Faro, suor Teresa Ferrera, madame Dallò. Funerali presso la parrocchia S. Maria del Salice in Fossano il 6 novembre ore 10.30. Eventuali offerte alla Faro.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Partecipano
mons. **Marco Camisassa**
Lelia Rosso
Maria Barufò
Cecilia Wyrall
Linda Andreoli.
— **Roma**, 5 dicembre 1996

Siamo vicine con tanto affetto ad Enza. **Ornella** e **Pilar.**

Francesco e **Fabrizia Bullo** sono vicini a Enza.

Il **Personale dipendente** dell'**Istituto San Giuseppe** di **Orbassano** porge le più vive condoglianze alla dott.ssa Vincenzina Mellano per la perdita della **MAMMA.**

Cara Enza, ti sono vicino. **Sergio.**

Paolo e **Fernanda** partecipano al dolore di Enza.

Sono vicine ad Enza le amiche:
Rinuccia Damiano
Maria Teresa Grasso
Maria Teresa Romità
Ida Pia Bertola
Nuccia Mellano
Maria Teresa Melgrati.
— **Fossano**, 4 dicembre 1996

Carla, [illegible] e **Laura** partecipano al grande dolore di Enza.

Sono vicini a Enza
Adriana e **Ugo Zatterin**
Loredana e **Marco Zatterin**
Maria Teresa e **Luigi Stillacci.**

E' mancato

Felice Vigni Chitti
artigiano edile
anni 86

Ne danno il doloroso annuncio: figli, nuore, nipoti. Funerali in Giaveno giovedì 5 dicembre alle ore 15,15 dall'abitazione in IV Novembre 23.
— **Giaveno**, 5 dicembre 1996.

E' mancato

Vittorio Lantelme
anni 61

L'annunciano con immenso dolore: la moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 Parrocchia S. Ippolito, Bardonecchia.
— **Bardonecchia**, 4 dicembre 1996.

Silenziosamente come è vissuta ci ha lasciati

Angela Negro

Affranti lo annunciano [illegible], **Rita** con il figlio **Samuele**, **Vittorio** e **Monica** con **Ettore** e **Francesco**. Funerali in Santena sabato 7 ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Santena**, 4 dicembre 1996

Dopo una vita dedicata con discrezione al bene degli altri è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Vallora Brancaleon

La ricordano **Luca** e **Ernesta**, con **Renzo**, **Franca** e **Bianca Edgar Marco** e parenti tutti. A funerali avvenuti per sua volontà. La riconoscenza dei Vallora a Ernesta e alla famiglia Magistroni per la loro dedizione.
— Torino, 5 dicembre 1996

Egle, Filippo, Malù, Caterina, Giovanni partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ELENA.**

E' mancata in Pietra Ligure

Elisa Bottazzi ved. Calvino
di anni 89

Ne danno il doloroso annuncio, i nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 6 corrente alle ore 9,30 nell'abbazia benedettina di Finalpia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Sagliano Micca (Biella).
— **Finale Ligure**, 4 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

prof. Aurelia Mautino in Delleani

Ne danno addolorati il triste annuncio il marito **Lorenzo**, il figlio **Giorgio** con **Cristina**, **Benedetta** e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 5 dicembre presso la Parrocchia della Trasfigurazione del Signore via Spoleto 12 (TO) alle ore 10 quindi la cara salma sarà tumulata nella tomba di Agliè.
— **Torino**, 3 dicembre 1996.

Umberto e **Bianca Bay** partecipano sentitamente al dolore che ha colpito la famiglia Delleani.

La famiglia **Lobetalo** partecipa commossa al dolore di Enza.

Anna Silva commossa partecipa affettuosamente.

Il **Condominio** di **corso Tassoni 86** partecipa al lutto della famiglia.

I **Direttori**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori** tutti del **Gruppo Hoechst Italia** partecipano con sincero cordoglio al lutto del dr. Giorgio Delleani per la scomparsa della madre

PROFESSORESSA
Aurelia Mautino in Delleani
— **Milano**, 4 dicembre 1996.

I **Collaboratori** del **Complesso** di **Pero** della **Hoechst Italia SpA** profondamente colpiti sono vicini al loro direttore dr. Giorgio Delleani per la scomparsa della mamma

PROFESSORESSA
Aurelia Mautino in Delleani
— **Milano**, 4 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancata

Lina Pentenero in Bocca

Lo annunciano il marito **Ernesto**, la figlia **Paola** con **Dario** e **Serena**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione.
— **Casalborgone**, 5 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaspare De Martino

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa**, le figlie **Anna, Enza** e **Silvana**; i generi **Carlo, Alessandro, Silvano**; i nipoti **Erika, Paolo, Marco**, il piccolo **Stefano**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Usl 4. Per orario funerali telefonare dopo le ore 9 al 6610222.
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Filippo Ferrero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Imola Maria**, i figli **Alberto, Guido** con **Graziella** e il piccolo **Nicolò**, **Marcello** con **Elena, Massimo**, la sorella **Maria Luisa** e i parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 500.366.
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Le famiglie [illegible]**atti** e **Boschi** sentitamente partecipano.

Le famiglie **Garri** e **Gioeco** e nipoti, sentitamente partecipano.

Il **Direttore**, la **Segreteria** e tutto il **Personale** del **Dipartimento di Fisica Sperimentale** ricordano con affetto il

prof. Filippo Ferrero
già Direttore del Dipartimento

e si associano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Direttore, Colleghi, Amici, il **Personale** tutto del **Dipartimento di Fisica Generale «A. Avogadro»** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Filippo Ferrero
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Il **Direttore**, i **Colleghi** e il **Personale** del **Dipartimento di Fisica Teorica** partecipano costernati al lutto per la scomparsa del

prof. Filippo Ferrero
— **Torino**, 4 dicembre 1996

Il **Presidente**, la **Giunta Esecutiva**, la **Dirigenza** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** partecipano con sentito rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Filippo Ferrero
già Vicepresidente dell'Ente

memori dell'appassionato ed ininterrotto impegno.
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Il **Direttore**, i **Dipendenti** e gli **Associati** della **Sezione di Torino** dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** annunciano con dolore l'immatura scomparsa del

prof. Filippo Ferrero
già Direttore della Sezione

e ne ricordano, con [illegible] affetto, l'indimenticabile figura di docente e scienziato e l'attività generosamente profusa.
— **Torino**, 4 dicembre 1996

Gli **Amici** ed i **Colleghi** dell'**Istituto di Fisica** partecipano al dolore della signora Imola e dei figli:
Rita Almone
Wanda Alberico
Daniela Alessio
Michele Arneodo
Ferruccio Balestra
Alessandro Ballestrero
Giuseppe Barucchi
Raimondo Bertini
Giancarlo e Rosalba Bonazzola
Giuseppe Bonino
Ezio Borello
Giovanni Borreani
Alessandro Bottino
Mariapia Bussa
Luigi ed Ombretta Busso
Daniela Calvo
Michele Caselle Maynart
Alberto ed Emilia Chiavassa
Roberto Cirio
Sergio, Annamaria Costa
Marco Costa
Franco Daudo
Vittorio de Alfaro
Giuseppe Dellacasa
Angelo e Aurelia Demarco
Nora Demarco
Mario Ferrero
Livio Ferrero
Marisitala Ferrero
Pietro Frè
Sergio Fubini
Piero Galeotti
Roberto Gallino
Mauro Gallio
Diego Gamba
Carola Garelli
Raffaella Garfagnini
Alberto Giovannini
Paolo Giubellino
Ferdinando Gliozzi
Francesco Gomez
Antonino Grasso
Adriana Guerrieri
Arnaldo Longhetto
Angelo Maggiora
Ezio Maina
Silvia Masetti
Massimo Masera
Ezio Menichetti
Alfredo Molinari
Marco Monteno
Alfredo Musso
Angelo Negro
Daniela Panzieri
Giampiero Passarino
Anna Piccotti
Guido e Mariarosa Piragino
Giovanni Pollarolo
Cristiana ed Enrico Predazzi
Luciano Ramello
Giuseppina Rinaudo
Alessandra Romero
Cesare Rossetti
Stefano Sciuto
Luigi Sertorio
Flavio Tosello
Ermanno Vercellin
Maria Vigone
Albert Werbrouck
Laboratorio Tecnologico INFN
Laboratorio Elettronica INFN
Centro Calcolo INFN
Collettivo Studenti di Fisica
Concetta, Danila, Elena, Elsa, Franca, Giuseppe, Lucia, Luisella, Ivo, Maurizio, Paola, Sergio, Pino, Roberta, Rosina, Romano, Valentina, Sergio.

I **Titolari** della **Cce** partecipano al dolore di Marcello e Alberto per la grave perdita del **PAPA'.**

I **Colleghi** di Marcello prendono parte al suo dolore.

E' ritornato con la sua Pierina

Luigi Cena
Anziano FIAT
anni 91

Lo piangono la figlia **Enrichetta** con il marito **Giancarlo Cappelli**, il figlio **Corrado** con la moglie **Michele Mahieu**, le affezionatissime nipoti **Simona, Cristina, Claire** ed i parenti tutti. Funerali Pinerolo, cappella hotel Residence, via De Amicis 3, giovedì 5 ore 9,15. Tumulazione cimitero Moncalieri ore 10,45.
— **Pinerolo**, 3 dicembre 1996.

E' tragicamente mancato il 2 dicembre 1996 in Maxwell (U.S.A.) il

S. TEN. NAVIGATORE
Massimiliano Belvisi
Corso Orione 4°

La S. Messa in suffragio sarà celebrata il 5 dicembre alle ore 11 presso il 53° Stormo «G. Chiarini» Aeroporto Cameri (No). Il feretro sarà trasferito ad Ivrea (To) dove sarà tumulato. L'**Aeronautica Militare** partecipa al dolore dei famigliari.
Cameri, 4 dicembre 1996

E' mancata

Maria Galvagno ved. Brusa

Ne danno il triste annuncio la nipote **Rita, Mario** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Pellegrino.
Torino, 3 dicembre 1996

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Coggiola ved. [illegible]
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la nipote **Sandra** con **Pier Enzo, Vittorio, Daniela** e **Claudia**; il cugino **Giancarlo** con **Nory, Renata** e **Giorgio**, **Silvana** con **Renato**, **Eliana** e **Alberto**, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento alle signore Isabella e Sabina. Funerali venerdì 6 dicembre ore 8,30 in Duomo. La salma proseguirà per Casale.
— **Torino**, 5 dicembre 1996

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertolino
di anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Angiolina**, i figli **Giuseppe** con **Silvana** e **Federico**, **Mario** con **Julia** e **Giulia**, i fratelli **Carolina** e **Francesco**, cognati, cognate, nipoti. I funerali avranno luogo in data odierna alle ore 15 a Costigliole d'Asti - Frazione Annunziata, con partenza dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 13,30. La presente è ringraziamento e partecipazione.
Torino, 5 dicembre 1996.

Ermenegildo, Edoardo, Ezio, Gianni e famiglie partecipano al lutto.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancato

cav. Olimpio Mattea

L'annunciano i figli **Valeria** con **Pier Paolo** e **Bruna**, **Nanni** con **Adelina, Cristina** e **Roberto**, la nuora **Rosanna** con **Chiara**, il fratello **Gino**, la sorella **Ismelda** con **Eugenia, Carla, Gaetano** rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale in Malin venerdì 6 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, partendo dalla Casa di Riposo Massa de Rogibus di Corio alle ore 14,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 4 dicembre 1996

Partecipa al dolore la famiglia **Actis Oreglia.**

La **Refrattaria** snc partecipa al dolore dell'ing. Giovanni Mattea per la perdita del padre

cav. Olimpio Mattea
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Dedi, Marco, Giorgio, Danilo, Marinella, Mimmo e **Valentino**, sono vicini a Nanni e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Alma, Marcella e **Maria**, commosse dalle innumerevoli manifestazioni di affetto e di stima rivolte al loro amato

Renato Guagliumi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che le hanno aiutate a sopportare l'angoscioso macigno della disperazione con la presenza, le parole, i pensieri e le preghiere. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 14 dicembre alle 18,30 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, corso Benedetto Croce 21.

La **Prof.** abbraccia tutti i suoi ragazzi di oggi e di ieri.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1982 [illegible]

GUIDO CROVESIO

Quattordici anni vissuti insieme al Tuo nitidissimo, incancellabile Ricordo; parecchi i rimpianti, ma pure tantissimo Amore che il tempo non affievolisce, bensì rafforza.
DARIO, GIANCARLA, GUALTIERO, SILVIA.

1995 1996

Gabriele Montalenti

nei nostri cuori con infinito amore e rimpianto. S. Messa Collegio San Giuseppe 8 dicembre ore 18.

1984 1996

dott. Luigi Agnès

La tua **Rosa** ti ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 5 dicembre 1996

1994 1996

COMTE
[illegible] Sebastiano Cossu di Saccargia

Ricordandoti sempre


BARTOLINI
CORRIERE ESPRESSO
Il vostro partner
per la distribuzione
in Italia e in Europa.
EuroExpress

Ma sul provvedimento votato a Milano è un coro di no: illegittimo e incivile

Foto anti-lucciole, An ci riprova

Mozioni anche a Brescia e a Torino
Don Benzi: una decisione giusta





A fianco, don Oreste Benzi, che approva la decisione del Comune di Milano. A sinistra, un viado in attesa di clienti

MILANO. «Andate e fotografate i clienti delle prostitute», dicono quelli di An ai vigili. A Milano (dove il Consiglio comunale ha già detto sì), a Torino, a Brescia. «Immortalateli mentre violano il codice della strada: la smetteranno di cercare il sesso [illegible]». La guerra alla prostituzione è cosa vecchia, l'arma invece una novità.

A Torino, il gruppo consiliare di Alleanza nazionale ha chiesto al sindaco l'istituzione di squadre speciali di guardie che documentino le infrazioni, ma che rispettino la privacy degli automobilisti: a casa verrebbe recapitato soltanto il verbale di contravvenzione. A Brescia, invece, An ha scelto la via già imboccata a Milano su iniziativa [illegible] consigliere Riccardo De Corato: fotografie a casa «come già ha fatto nei [illegible] scorsi con buoni risultati il Comune di Firenze, governato da una maggioranza e un sindaco di sinistra», sostengono i presentatori della mozione Viviana Beccalossi e Mario Labolani.

Le reazioni. «Un'idea balzana, un salto indietro che piuttosto che portarci in Europa ci fa finire in Afghanistan - sostiene l'ex presidente della Corte Costituzionale ed ex ministro della Giustizia Vincenzo Caianiello -. Il cliente di prostitute o viados che ricevesse a casa la foto potrebbe chiedere dinanzi al giudice civile il risarcimento del danno, di cui dovrebbe rispondere chi ha avuto questa idea bislacca».

«Incostituzionale, illegale, inaccettabile» è il giudizio del presidente della commissione Affari sociali della Camera Marida Bolognesi. «Un Consiglio comunale che procede per schedature denuncia impotenza e grettezza di strategia politica». Luigi Manconi, sociologo oltre che deputato [illegible] verdi, concorda: «Anticostituzionale, perché viola la libertà delle persone, che comprende anche scelte private, come quella di frequentare una prostituta. Fatto, tra l'altro, non penalmente rilevante».

Dalla Chiesa arriva tutt'altro parere. «E' un mezzo per scoraggiare il mercato degli schiavi del sesso - dice don Oreste Benzi, della comunità Giovanni XXIII -. Non ci si può scandalizzare per l'attività del cambogiano arrestato due giorni fa a Fiumicino con l'accusa di traffico di minori e non vedere che la matrice della prostituzione è la stessa. La legge Merlin prevede anche il sequestro dei corpi di reato. Oltre alle auto, si dovrebbero sequestrare mutande e pantaloni».

Contrarie, invece, le «ronde antiprostituzione». Diego Volpe Pasini, portavoce di Sos Italia, l'associazione che ha riunito i rappresentanti delle ronde, definisce la mozione «la trovata di un sindaco in campagna elettorale. Fin quando sarà lecito prostituirsi per la strada non vedo come si possa pensare di entrare in questo modo nella privacy di una persona».

Anche Agata Alma Campiello, rappresentante della commissione nazionale per la parità, parla di «popolarità a basso costo. Manca un serio progetto politico per il rilancio della città». Pure dal Polo arrivano dure critiche «La sconsiderata decisione del Comune di Milano è quanto di più illiberale, antigarantista, antigiuridico e grossolano un'istituzione politica possa produrre», afferma l'on. Marco Taradash (FI). La Cgil milanese chiede che per combattere la prostituzione si intervenga contro la criminalità che gestisce il fenomeno, evitando questo clima di «imbarbarimento civile». Un altro sindacato è pronto alla mobilitazione, se la decisione di fotografare i clienti delle prostitute diventasse operativa. E' il Sulpm, il sindacato unitario lavoratori polizia municipale. Dal cdu a Roma arriva un'altra iniziativa: «Spegneteci le lucciole» sarà lo slogan che comparirà sulle cartoline indirizzate al ministro dell'Interno che il consigliere Dino Gasparini intende distribuire in città. Lo scopo: un decreto che vieti l'esercizio della prostituzione per strada.

La replica di De Corato? «Chi ha idee migliori si faccia avanti o si assuma un po' la responsabilità di questo stato di cose». [s. man.]

[illegible]
[illegible] DEI VIADOS

«Nemmeno l'Aids ferma quei clienti»

MILANO

ORE [illegible]. La «ronda del piacere» comincia [illegible] Pamela, venezuelana, operata, 27 anni: «Per me è lo stesso, nessun problema. Vigili non li ho visti, neanche policia. Uso preservativo. Por favor, va te prego che devo lavorare...» Ironia della sorte, Pamela, la prima a prendere servizio in città, si piazza proprio sotto il grattacielo degli uffici del Comune in via Melchiorre Gioia. Mentre dentro, assessori e consiglieri della giunta Formentini si preparano a dar battaglia a prostitute e viados a colpi di foto e multe salate. L'orario dello scatto in flagrante va dalle 20 alle 6. Il che, tutto sommato, sembra eccitare l'ego esibizionista di Pamela, una morettona con il fisico non propriamente da pin-up: «Me fa la foto? Bueno, la mando agli amici». Ma no, Pamela, le foto le fanno ai clienti, a te danno solo la multa. «50 mila a marchetta più la foto?». Inutile.

Ore 20,30. Negli angoli più bui dei viali che costeggiano il Cimitero monumentale, in via Cenisio, la vita ferve già. Con la temperatura che velocemente raggiunge medie polari, si scalda facilmente il dibattito. «Il Comune farebbe meglio a prendere i soldi che spende per fare le fotografie e pagare i vigili guardoni e mandarli ai Paesi poveri». Dice, mostrando due gambe chilometriche e una bocca perfette. «Caterina bellissima» (così si presenta), un viados brasiliano di [illegible]. Ride, scherza, fa qualche mosse, [illegible] è più informata di un ufficio stampa. Caterina, magari i clienti per paura della fotografia potrebbero diminuire, giusto? «Ma non dire cazzate, i clienti diminuiscono perché siamo sempre di più». Insomma, continuerai a guadagnare nello stesso modo? «Sì, sempre [illegible] mila a marchetta in macchina» Quante marchette? «Preferirei non dirtelo». Nel piazzale antistante, ancora più buio e inquietante, brilla invece la chioma bionda di Désirée, 25 anni, brasiliana, «integra», [illegible] dice lei, e ossessionata dal problema che attanaglia in questo periodo i milanesi della notte: le tasse. Altro che le fotografie. «Eh sì, ho letto, ho letto. Penso che sia una vera cazzata. E' da sei anni che sono in Italia. Credo che a questo problema della prostituzione avrebbero dovuto pensarci prima. Ora che è un periodo così difficile per gli italiani, intendo dire per l'economia, per le troppe tasse, [illegible] vai a fare? Scattare le foto per poi mandarle in famiglia e sputtanare chi viene con noi. Credo che ci siano tante altre cose più importanti da fare in questo Paese». Désirée, per caso hai intenzione di candidarti alle prossime elezioni? «Non ci penso nemmeno. Io sto bene così, mi piace questo lavoro perché soddisfa il [illegible] lato omosessuale. In realtà [illegible] che negli ultimi anni c'è stata un'invasione di prostitute in Italia, ma non è questo il vero problema. Preferirei una legge che le togliesse tutte dalla strada». Scusa, e tu cosa faresti? «Non interessa. Se volessi rimanere qui, mi troverei un lavoro normale. Già lo faccio: al mattino sono collaboratrice domestica». Sei in regola? «Eccome e pago pure le tasse. Perciò capisco i miei clienti quando vengono da noi per rilassarsi: perché pensano alle tasse». [illegible] agli abitanti di questo quartiere, [illegible]n pensi? «Certo, e mi dispiace. Io li capisco, non è bello uscire di casa e trovarsi davanti un transessuale [illegible] nudo» E allora? «Anziché fare foto e multe potrebbero attrezzare una zona fuori città, tranquilla e igienicamente controllata».

L'ultima, saggia parola, se la prende un cliente di questo giro intellettual-sessuale. Un quarantaquattrenne anche lui saggio e filosofo: «Paura della foto? No, ci vengo così raramente qua... Parliamoci chiaramente: più che delle foto bisogna avere paura dell'Aids. [illegible] non è detto che la foto venga vista dalla mamma o dalla moglie». Insomma, non pensa che questa iniziativa possa tenere lontano i clienti dalle prostitute? «Senti, se non spaventa i milanesi il pericolo dell'Aids, figuriamoci quello di una foto. E' un'iniziativa solo demagogica». [p. col.]

[illegible]
VIOLENZE [illegible]



Cao Leng Hout, il cambogiano che è accusato di essere il trafficante di bambini per i pedofili

Pedofilo sfugge al linciaggio

A Frosinone, scoperto con dodicenne

FROSINONE

E' stato arrestato dalla polizia in flagranza di reato mentre si intratteneva con un dodicenne in uno scantinato di Frosinone. A finire in carcere è stato Gennaro Patricelli, 70 anni, ex agente penitenziario, sposato e padre di tre figli, che secondo gli investigatori sarebbe conosciuto nel quartiere per le sue tendenze particolari: spesso era in compagnia di ragazzini ai quali, in cambio di prestazioni sessuali, dava mille lire o qualche piccolo regalo.

E' grazie a una segnalazione giunta all'ufficio minori della questura che è avvenuto l'arresto. L'uomo è stato visto entrare insieme con un ragazzo in un vecchio palazzo e dirigersi in uno scantinato. I poliziotti lo hanno allora seguito e hanno cercato di farsi aprire. Per tutta risposta l'uomo si è barricato dentro ed è stato necessario sfondare la porta: solo dopo una colluttazione gli agenti sono riusciti ad arrestarlo. All'esterno si sono subito radunate diverse persone, che hanno cercato di linciare il pedofilo, mentre veniva fatto salire su una volante.

Proseguono intanto a Roma le indagini sui viaggi di Cao Leng Huot, il cambogiano arrestato tre giorni fa perché sospettato di essere un mercante di bambini. Per ora in mano agli inquirenti ci sono quattro bambini cambogiani partiti da Hong Kong insieme all'uomo (e ora ospitati in un istituto di suore) e tre agende zeppe di nomi, telefoni e indirizzi. Per verificare gli spostamenti di Cao gli investigatori hanno allertato l'Interpol che contatterà le compagnie aeree per capire se il cambogiano, magari con altra identità, abbia fatto in precedenza altri viaggi con altri bambini.

Di certo, questo caso ha alzato l'allarme sulle tratte internazionali dei bambini. Secondo un sondaggio tra quattromila medici fatto da Walter Pasini, direttore del centro dell'Oms per la medicina del turismo, in Italia un medico su quattro ha pazienti che praticano il turismo sessuale con minori. «La pedofilia degli italiani si manifesta soprattutto nei viaggi all'estero, quando c'è meno controllo sociale, per cui chi ha queste pulsioni aberranti le può mettere in pratica più facilmente in un Paese straniero al riparo da leggi e dagli occhi dei conoscenti», spiega Pasini. «Il turismo sessuale si indirizza soprattutto verso Thailandia e Brasile».

Ma non tutti condividono questi allarmi. «I media, a partire dai fatti di cronaca, ciclicamente scoprono e amplificano un allarme sociale. Dopo l'arresto a Fiumicino di un presunto trafficante di bambini si torna così a parlare e a straparlare di pedofilia, di racket e di sfruttamento sessuale [illegible] minori, dimenticando che le grida di indignazione una tantum non possono sostituire la [illegible] quotidiana di attenzione e di rispetto nei confronti dei bambini, da cui hanno origine lo sfruttamento e la violenza», ha dichiarato Livia Turco, ministro per la Famiglia e la Solidarietà Sociale. «E' sconcertante, per esempio, che martedì scorso, nella giornata internazionale dei disabili, nessuno si sia ricordato dei bambini portatori di handicap. Così come scarsissima è l'attenzione al lavoro minorile, alla povertà economica dei bambini e alla povertà di proposte culturali in cui vivono». [r. cri.]

IN [illegible]

Violentata a Bologna nell'atrio di [illegible]

BOLOGNA. L'ha aspettata nell'atrio del palazzo dove abita alla periferia di Bologna, l'ha gettata a terra e l'ha violentata. Lei, un'impiegata di 29 anni, ha urlato, i vicini sono accorsi e hanno messo in fuga l'aggressore. I genitori l'hanno portata in ospedale dove l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni. La descrizione dell'aggressore, [illegible] quarantenne di aspetto curato, capelli e occhi scuri, potrebbe ricordare quello che era stato definito il «mostro del Fossolo». [m. o.]

Madre morde [illegible] per vedere il figlio

TREVISO. Per portare via il figlio che dopo la separazione matrimoniale vive con il padre, una donna non ha esitato a prendere a morsi l'insegnante che le voleva impedire di entrare in classe durante la lezione. E' successo in una scuola elementare di Gaiarine (in provincia di Treviso), dove [illegible] madre, esasperata dalla situazione familiare che le impedisce di vedere il bambino a suo piacimento, ha deciso di fare irruzione in classe pur di essere sicura che il figlio passasse il pomeriggio con lei. [m. g. r.]

Crolla il pavimento [illegible]

FOGGIA. E' morta, travolta nel crollo del pavimento: la vittima è Giuseppina Valente, 76 anni. Ieri sera, mentre l'anziana era in [illegible]a con il figlio Rocco Fontana, 24 anni, e l'amico Michele Del Conte, anche lui ventiquattrenne, una trave che sosteneva il pavimento ha ceduto e i tre hanno fatto un volo di otto metri, precipitando nel garage. La donna è morta sul colpo, Del Conte è ricoverato in gravi condizioni, mentre il figlio se la caverà in pochi giorni. [a. l.]

[illegible] estrada il terrorista Al Molqi

ROMA. Majed Al Molqi, uno degli esecutori del sequestro della «Achille Lauro», avvenuto nell'ottobre '85, è stato estradato ieri a Roma da Madrid. Rigide le misure di sicurezza predisposte all'aeroporto di Ciampino per l'arrivo dell'aereo, un «Falcon 200» con a bordo il terrorista palestinese. [Ansa]

Per le schedine [illegible] «totem» parlante

MILANO. In una quindicina di ricevitorie del Nord e del Centro sono stati installati «totem» informatici parlanti per elaborare sistemi di gioco del Totocalcio, del Totogol e del Tris. Funzionano come i video installati in musei, camere di commercio e centri storici: senza bisogno di un operatore e senza tastiera dispensano informazioni e servizi. [Ansa]

Cellulari, di[illegible] del «166»

ROMA. Blitz della procura di Roma sulle linee telefoniche «166» che da oggi, parallelamente alle iniziative prese dal pm Giuseppe Corasaniti, sarà disattivata dalla Telecom Italia Mobile sui telefoni cellulari. [Ansa]

Intervento del Pontefice sulla vita famigliare e sui metodi educativi

«Gesù non è mai stato sculacciato»

Il Papa: non fece mai arrabbiare Maria

LA CROCE COME PUNIZIONE

PAPA Wojtyla gioca con la fantasia, più o meno come fanno gli autori dei Vangeli apocrifi. Questi descrivono un Gesù fanciullo di prodigi, il quale dà vita a uccellini di creta e addomestica belve feroci. Anche Giovanni Paolo II immagina la vita del ragazzo di Nazareth in famiglia e nei rapporti con Maria e Giuseppe: un fanciullo modello che non fa arrabbiare i genitori e che non riceve castighi.

Wojtyla e i Vangeli apocrifi, in definitiva, traggono deduzioni da fondamenti teologici. Gesù, figlio di Dio, è [illegible] taumaturgo, ha la capacità di compiere miracoli, e quindi gli apocrifi gliene fanno fare [illegible] inutili e sciocchi anche nella fanciullezza. Dalla stessa fede nella identità di Cristo, incapace di far male e di comportarsi male, per Wojtyla deriva la certezza della bontà del ragazzo Gesù che si trova in famiglia.

Giustamente si può immaginare questo, ma l'unico episodio che il Vangelo di Luca ci [illegible] di Gesù a 12 anni è quando, scesa tutta la famiglia da Nazareth a Gerusalemme per la festa della Pasqua, il ragazzo si staccò dai genitori, si infilò in una disputa al Tempio [illegible] alcuni dottori della legge, lasciando perdere le sue [illegible]: che fece in quel tempo a Gerusalemme, ragazzo solo, disperso, fuggitivo? Maria e Giuseppe lo ritrovarono dopo tre giorni. Forse non si sono arrabbiati, ma rattristati certamente sì. Narra il Vangelo: «Sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, addolorati, andavamo in cerca di te". La risposta che il ragazzo dà è certamente misteriosa: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io mi devo occupare di quanto riguarda mio Padre?». In verità, [illegible] lo sapevano, tanto è vero, continua il Vangelo, che [illegible] non compresero quello che aveva detto loro». Considerata soltanto da un punto di vista umano, la scappata del ragazzo Gesù poteva forse essere anche degna di qualche mezzo correttivo. I genitori hanno espresso soltanto la propria addolorata sorpresa, ma è indubbio che a loro ora [illegible] dato [illegible] dispiacere. Considerato dal punto di vista dei misteri della Redenzione, l'episodio verrà scavato per tante anche devote considerazioni.

La conclusione è che la santa famiglia, ormai riunita, rientrò a Nazareth, senza più storie di fanciullezza, in questo paese di Galilea dal nome bellissimo, che significa «germoglio», ma di cui la gente aveva ben poca stima e diceva: «Può mai venire qualcosa di buono da Nazareth?». Eppure era lì, in quel borgo da nulla, che egli, il Figlio di Dio, [illegible] entrato nel mondo. Da quel paese, un giorno, egli partirà per avviarsi su tutte le strade della Palestina a far fiorire miracoli e a spargere parole mai udite. Il ragazzo che non aveva fatto arrabbiare i genitori e da loro non aveva ricevuto castighi, farà poi arrabbiare invece parecchia gente e ne riceverà alla fine una ben dura e immeritata punizione.

Domenico Del Rio

CITTA' DEL VATICANO. Gesù, da bambino, è cresciuto senza rimproveri, punizioni o sculacciate e il motivo è presto detto: «l'assenza di ogni forma di peccato».

Questo spiraglio inedito sull'infanzia di Gesù lo ha aperto compiutamente Giovanni Paolo II, durante l'udienza generale di ieri, in cui ha parlato del ruolo di Maria [illegible] educatrice. Un'educatrice davvero speciale per un figlio anch'esso [illegible] tutto atipico.

Il Papa ha iniziato le sue considerazioni, dicendo che la vita di Gesù e della sua famiglia è stata normale, almeno dal punto di vista esteriore. Come tutti i bambini, anche Gesù ha avuto una mamma che si è presa cura di lui, lo ha allevato ed educato; ha avuto un padre che ha cooperato con la sua sposa a «rendere la [illegible] di Nazareth un ambiente favorevole alla crescita e alla maturazione» del figlio, al quale poi ha insegnato [illegible] «duro» mestiere, quello di falegname, permettendogli di «inserirsi nel mondo del lavoro e della vita sociale».

Dopo aver osservato che «i pochi elementi» offerti dai Vangeli [illegible] consentono una valutazione completa della vita in quei primi anni formativi, il Papa ha aggiunto che però «di certo» è stata Maria a educare il figlio nella fede. Un compito [illegible] mamma facilitato dal «terreno molto fertile» della psicologia umana di Gesù e che quindi «presenta alcune particolari caratteristiche rispetto al ruolo delle altre mamme». Ad esempio, «l'assenza in Gesù di ogni forma di peccato esigeva da Maria un orientamento sempre positivo, [illegible] l'esclusione di interventi correttivi». E con l'episodio del ritrovamento nel Tempio, in cui per prima riconosce la presenza del mistero divino, «da maestra del suo figlio, Maria diviene così l'umile discepola del Divino Maestro da lei generato».

Con questo discorso il Papa ha completato di un altro tassello una lunga serie di catechesi dedicate a Maria, e attraverso di lei a Gesù, per umanizzarla, spiegando ai fedeli dettagli apparentemente di secondo piano della vita della Sacra Famiglia. Nelle [illegible] settimane, il Papa si è soffermato sulla verginità della Madonna anche dopo la nascita di Gesù, sulla [illegible] vita di sposa, sulle sue rinunce.

Se i Vangeli che conosciamo si sono occupati poco del bambino Gesù, molto invece hanno scritto i Vangeli cosiddetti «apocrifi», non riconosciuti dalla Chiesa. Tra questi, c'è il «Protovangelo di Giacomo», il più ricco di particolari e descrive l'infanzia di Gesù al contrario di quello che ha detto il Papa, piena di «birbonate». Gesù, ad esempio, sapeva tutto senza aver avuto bisogno di imparare e metteva in difficoltà i suoi insegnanti; era capace di trasformare in asino un compagno colpevole di averlo picchiato e poi restituirgli il suo vero aspetto, si divertiva a plasmare uccellini di argilla per dar loro la vita.

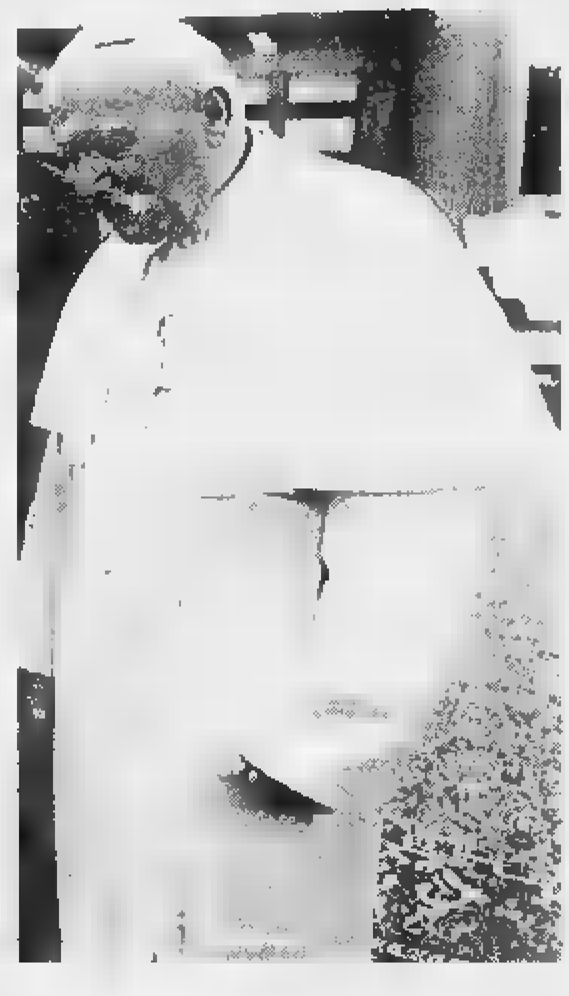
Il lungo «iter» di formazione dei Vangeli ha visto nei primi due secoli del cristianesimo convivere i Vangeli apocrifi insieme a quelli che poi sono confluiti nel Nuovo Testamento, a partire dal quarto secolo della nostra era. E ciò è avvenuto dopo una dura e difficile lotta ideologica per sconfiggere le varie sette ebraiche e gnostiche che tendevano ad inglobare il cristianesimo nelle loro dottrine. Così, a parlare del bambino Gesù e della vita di Maria e Giuseppe sono rimasti solo i Vangeli qualificati dalla Chiesa come «apocrifi», cioè falsi.

Luca Tomasi



Un dipinto della Sacra Famiglia
A destra: Giovanni Paolo II

«Ha avuto un'infanzia normale, seguito ed educato nella fede dalla madre»
La fuga nel Tempio



Spot sott'accusa

Grillo contro la Telecom «Ruba le idee»

PARMA. «Quella pubblicità è una mia idea». Beppe Grillo, dopo la guerra con la Stet, passa all'attacco di Telecom. Motivo dell'ira del comico genovese è la pubblicità di Telecom Italia apparsa questa mattina sui giornali, intitolata «Dai un cervello al tuo telefono» e curata dall'agenzia torinese Armando Testa. Grillo accusa la compagnia telefonica di aver utilizzato, per questa campagna pubblicitaria, la scenografia e in parte lo slogan del suo ultimo spettacolo che sta portando in giro per l'Italia. Passato lo stupore il comico è ben presto passato ai fatti. Ha preso carta e penna ed ha scritto all'amministratore delegato della Telecom Francesco Chirichigno. Grillo giudica «ben strano che una multinazionale quotata alla Borsa di New York (nonostante la diffidenza degli americani) debba ricorrere alle scopiazzature di uno spettacolo di un povero comico per farsi pubblicità». E aggiunge: «Siccome ormai è noto che io divento idrofobo quando qualcuno vuole utilizzare il mio nome e la mia immagine per farsi pubblicità, sono sicuro, caro amministratore delegato, che vorrà evitarmi di emettere fattura relativa al diritto d'autore e magari rivolgermi ai miei numerosi avvocati per farvi causa. Oltretutto sarei poi costretto a cambiare spettacolo per evitare confusioni: non vorrei che si rivolgessero a me per chiedere di far funzionare i loro telefoni». **[r. cri]**

IL CASO

L'IMPIEGO [illegible]

«Dopo questo record di no va rivisto l'aggiornamento delle liste di collocamento»

«In ottomila rifiutano un lavoro a scuola»

Napoli, il provveditore: gonfiate le cifre sui disoccupati

NAPOLI

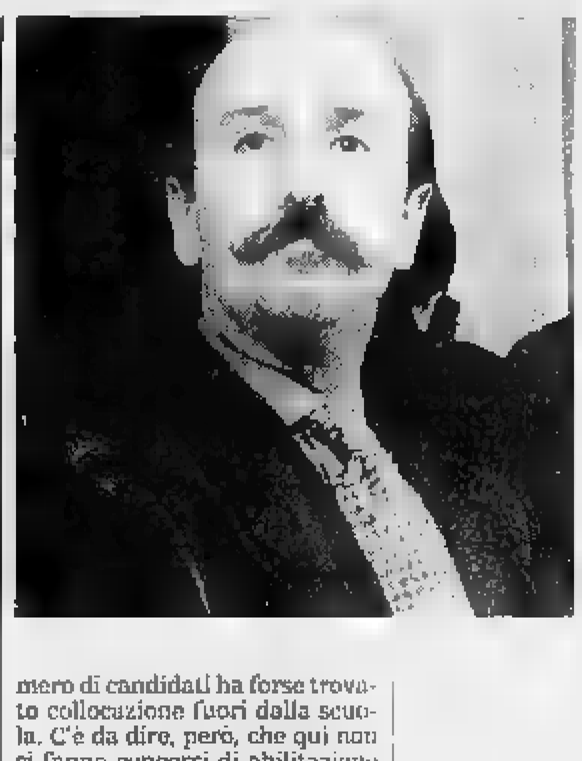
OTTOMILA «no» ad un posto, un esercito di docenti che all'offerta di una cattedra [illegible] si sono precipitati ad accendere un cero alla Madonna, ma hanno risposto con il silenzio. Possibile che proprio qui, nella città considerata da anni la capitale dei senzalavoro, c'è chi si permette il lusso di snobbare stipendio fisso e sicurezza [illegible] nomica? Il quesito alimenta i dubbi del provveditore agli studi di Napoli, Gennaro Fenizia, che ieri ha lanciato l'allarme e invitato ad una «profonda riflessione» sul fenomeno della disoccupazione «probabilmente ingigantito da cifre imprecise ed elenchi che non vengono mai aggiornati».

Il coro di no nasconde ingbippi burocratici? Oppure è il segnale che qualcosa [illegible] quadra nei dati che preoccupano governo e istituzioni locali? Di sicuro, a scorrere le cifre diffuse dal provveditore, la valanga di rinunce registrate quest'anno sembra andare molto al di là delle percentuali fisiologiche (intorno al 10-15 per cento) del passato. Su 1444 insegnanti convocati per l'immissione in ruolo nelle scuole medie e nelle superiori, ovvero per la conquista dell'agognata cattedra, ben 598 non hanno risposto ai telegrammi inviati a casa, né si sono fatti vivi dopo gli avvisi pubblicati sui giornali. Stessa storia per le supplenze annuali: per conferire [illegible] incarichi, è stato necessario chiamare 7133 candidati. Per non parlare delle supplenze nelle elementari e nelle materne: finora su 3400 convocati, i no sono stati 860. «In definitiva - tira le somme Fenizia - più di ottomila persone, a cui abbiamo offerto un lavoro annuale o definitivo, lo hanno rifiutato. Il che sembra quasi incredibile se rapportato ai dati ufficiali della disoccupazione».

Il provveditore azzarda anche una possibile spiegazione: «Può verificarsi - spiega - che una persona in cerca di lavoro segua più strade e faccia più domande d'impiego. Poi, però, dopo aver ottenuto un posto resta iscritta nelle graduatorie e nelle liste di chi è ancora in attesa. Soltanto così, oppure con la diffusione del lavoro sommerso, si possono spiegare le rinunce così massicce a posti pubblici sicuri come quelli della scuola». Per fare chiarezza, però, Gennaro Fenizia ha una proposta: di fronte al dato ufficiale di 528.701 disoccupati a Napoli e in provincia, occorre promuovere lo scambio di notizie tra uffici pubblici per cancellare dalle graduatorie chi non ha più diritto. Lui comincerà [illegible] il dare l'esempio, inviando al collocamento l'elenco dei 6mila docenti che hanno trovato occupazione nella scuola.

Ma non mancano gli scettici. Angela Cortese, insegnante e sindacalista della Cgil-Scuola di Napoli, trova qualche motivo a quella sfilza di [illegible] «Siamo d'accordo, i dati sulla disoccupazione si modificano e un buon numero di candidati ha forse trovato collocazione fuori dalla scuola. C'è da dire, però, che qui non si fanno concorsi di abilitazione dal 92. E quindi l'esercito di disoccupati intellettuali resta fuori, non arriva neppure a concorrere alla cattedra». E c'è un altro problema: «Dall'89, se un insegnante ha determinati requisiti, può fare domande per una cattedra anche in due province. Può accadere così che venga chiamato, per esempio, a Bologna senza per questo essere cancellato a Napoli».

Mariella Cirillo



Il provveditore agli studi di Napoli, Gennaro Fenizia

Vacanze di Natale

A casa dal 23 dicembre
Anticipate le iscrizioni

ROMA. Studenti a casa per le vacanze di Natale da lunedì 23 dicembre. Tutti, tranne bambini e ragazzi marchigiani che dovranno rimanere tra i banchi un giorno in più: le loro «ferie» di fine anno cominceranno infatti il 24. Si tornerà a scuola il 7 gennaio, ad eccezione degli studenti della Provincia autonoma di Trento, della Sicilia e della Sardegna che riprenderanno le lezioni l'8.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha anche anticipato al 25 gennaio '97 il termine per presentare le domande di iscrizione all'anno scolastico '97-98 nelle scuole di ogni ordine e grado. Stessa scadenza per le ammissioni agli esami che devono essere presentate dai candidati privatisti che intendono sostenere l'esame di licenza media, per le prove di idoneità alle classi successive, di qualifica, di maestro d'arte.

«La decisione di anticipare il termine è "imposta" - si legge nella circolare del ministero - per assicurare il puntuale inizio dell'anno scolastico». Il 15 luglio scadrà invece il termine per le iscrizioni ai corsi di scuola media riservati agli studenti lavoratori e ai corsi serali presso gli istituti superiori. Stesso termine per gli interessati a progetti di sperimentazione studiati per favorire il rientro degli adulti. Ed entro il 31 gennaio, bisogna presentare le domande di ammissione agli esami di maturità, mentre gli alunni che interrompono la frequenza delle lezioni prima del 15 marzo devono fare richiesta per gli esami di idoneità come privatisti entro il 20 dello stesso mese. **[r. cri.]**

Nuovo servizio

Un telefono per i diritti del malato

ROMA. Un occhio spalancato sulla sanità e i suoi operatori. Così potrebbe essere definito il progetto integrato di tutela degli assistiti, più brevemente Pit, promosso dal Tribunale per i diritti del malato. Il simbolo di questo nuovo servizio è un numero telefonico, valido per tutt'Italia: 165.010.010. Chiunque abbia problemi relativi all'assistenza sanitaria e non sappia come risolverli, oppure segnalazioni di carenze, o denunce da fare (ma non sappia come farle), può utilizzare questo numero. All'altro capo del filo, un pool di esperti risponderà, dissolvendo ogni dubbio.

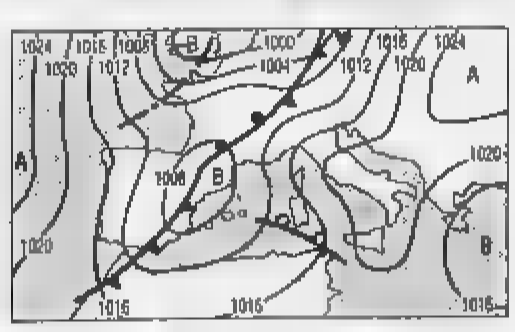
E, nel caso vengano esposti fatti di particolare gravità, una macchina operativa si metterà in moto, affinché l'assistito non si senta solo, anche nell'eventualità che intenda intraprendere un'azione legale. Costo della telefonata: 444 lire al minuto, «la tariffa più bassa possibile», fanno notare gli organizzatori.

Il Pit è stato attivato, in fase sperimentale, a giugno. «E da questo osservatorio - ha spiegato Teresa Petrangolini, segretario nazionale del «Tribunale» e direttore del Pit - sono emersi dati interessanti. Uno dei problemi più frequenti, ad esempio, riguarda le dimissioni forzate, da parte degli ospedali, di persone anziane non autosufficienti. In alcuni casi il Pit è intervenuto e il posto-letto si è trovato in altre strutture».

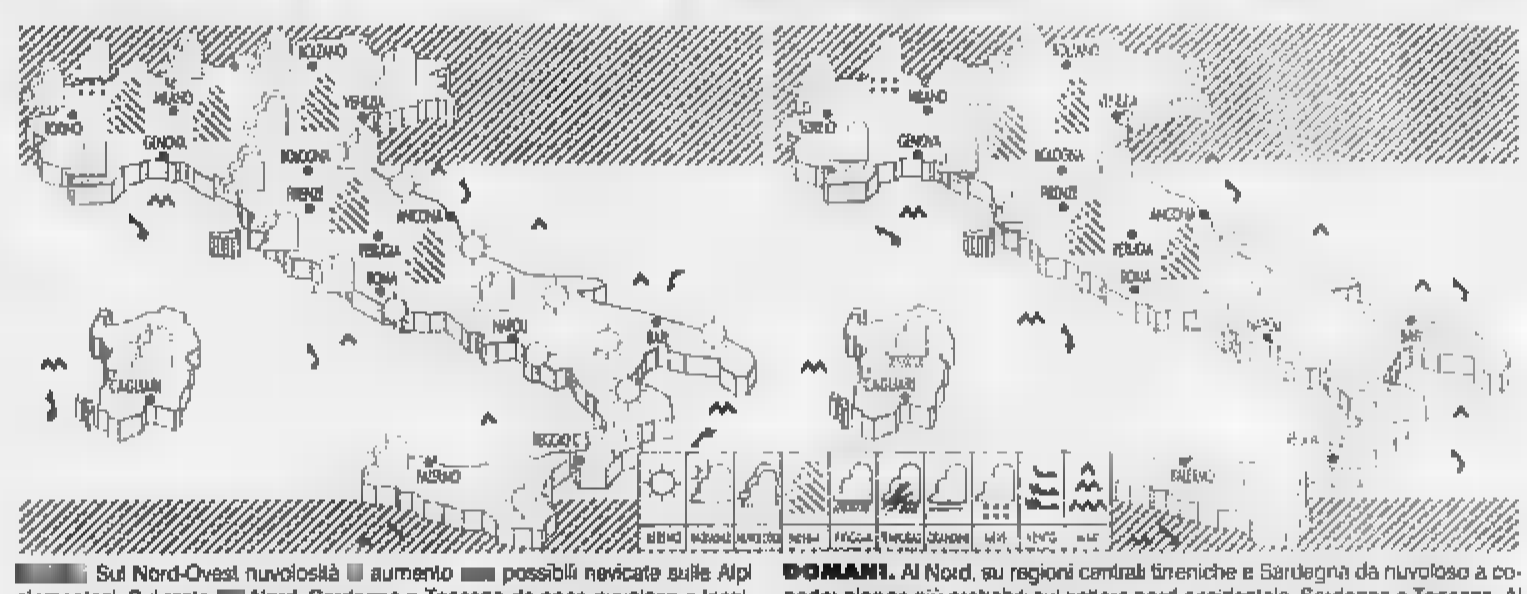
All'iniziativa hanno aderito la Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia e la Federfarma. **[r. r.]**

IL TEMPO

a cura di [illegible]



[illegible] L'annunciata perturbazione atlantica ha raggiunto la penisola iberica, la Francia e l'arco alpino occidentale ma dovrà segnare il passo. Ad ostacolare l'avanzata verso la penisola sta provvedendo [illegible] anticiclonica, sviluppatasi sul deserto algero-tunisino. Inoltre è in fase di sviluppo, tra la Spagna e il Mediterraneo occidentale, una circolazione depressionaria che, ristagnando in loco, limiterà la sua influenza, peraltro marginale alle nostre regioni di Ponente. [illegible] **per dopodomani.** Ancora annuvolamenti e precipitazioni sulle regioni Nord occidentali e su Sardegna e regioni centrali tirreniche, in estensione dalla serata al resto del Nord, Centro e Campania.



[illegible] Sul Nord-Ovest nuvolosità in aumento con possibili nevicate sulle Alpi piemontesi. Sul resto del Nord, Sardegna e Toscana da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Nebbie sulle zone padane e nelle valli del Centro. Al Sud e regioni adriatiche generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento.

DOMANI. Al Nord, su regioni centrali tirreniche e Sardegna da nuvoloso a coperto; piogge più probabili sul settore nord occidentale, Sardegna e Toscana. Al [illegible] e sulle regioni adriatiche sereno o poco nuvoloso salvo parziali annuvolamenti su Sicilia e Campania. Banchi di nebbia temporanei sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	-3	Bologna	0	7	Bari	4	12
Bolzano	-1	10	Firenze	2	13	Napoli	3	14
Verona	-2	8	Pisa	0	12	Potenza	1	9
Trieste	5	11	Ancona	1	11	S.M. Leuca	6	12
Venezia	0	11	Perugia	-3	9	R. Calabria	10	16
Milano	4	9	Pescara	1	10	Palermo	7	17
Torino	1	8	L'Aquila	3	6	Catania	2	17
Cuneo	0	8	Roma Urbe	1	14	Messina	10	15
Genova	8	13	Roma Ciamp.	0	13	Alghero	2	18
Imperia	8	14	Campobasso	2	9	Cagliari	2	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	sereno	Lisbona	12	17	sereno
Atene	10	14	nuvoloso	Londra	4	8	sereno
Bangkok	23	32	nuvoloso	Los Angeles	9	21	sereno
Berlino	2	8	nuvoloso	Madrid	5	17	pioggia
Bruxelles	6	8	sereno	Montreal	0	2	nuvoloso
Bucarest	3	6	nuvoloso	Mosca	0	0	pioggia
Budapest	-0	4	nuvoloso	New York	5	0	nuvoloso
Buenos Aires	21	31	pioggia	Parigi	9	9	variabile
Copenaghen	4	6	nuvoloso	Pechino	-7	0	nuvoloso
Dublino	1	8	sereno	Praga	2	4	nuvoloso
Francoforte	6	6	pioggia	Rio de Janeiro	22	30	variabile
Gerusalemme	12	18	sereno	Sofia	0	5	nuvoloso
Ginevra	2	8	nuvoloso	Sydney	18	25	nuvoloso
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	4	13	sereno
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	13	20	sereno	Vienna	3	8	sereno

Nemmeno Babbo Natale potrebbe darvi il 70% di sconto sull'RC auto. Perché noi, invece sì?

Chiamate l'167-335599.
Ma preparatevi: anziché Babbo Natale, vi risponderà un consulente Royal. Che vi spiegherà con chiarezza come, pur non avendo telefonato al Polo Nord, potrete avere uno sconto sulla polizza auto che ha dell'incredibile.

In realtà non siamo stati travolti da un eccesso di bontà natalizia. C'entra piuttosto la vostra concreta bravura di guidatori. Quella sì che la premiamo: se vi ha permesso di guidare per almeno 6 anni senza incidenti, lo sconto che otterrete sull'RC auto è del 70% sul costo base. Ed è un bel premio che vale tutto l'anno.

Questo possiamo farlo grazie ad un'esperienza di 150 anni con gli automobilisti di oltre 90 paesi nel mondo, che ci ha portato a creare una polizza auto con una classificazione semplice e chiara ma capace di premiare tutti i livelli di bravura con sconti che vanno dal 10 al 70%, secondo il numero di anni senza incidenti. Nemmeno Babbo Natale, se facesse l'assicuratore, saprebbe fare di più.

Chiamate subito per un preventivo gratuito e senza impegno

167-335599

Lun-Ven, [illegible]

Ma una telefonata a Royal Insurance vi farà scoprire tante altre cose: un telefono che vi risponde sette giorni su sette, che vi offre un vero servizio e non informazioni soltanto, che insieme al denaro vi fa risparmiare anche tempo. E lo fa tutto l'anno.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Royal Insurance 150 YEARS

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

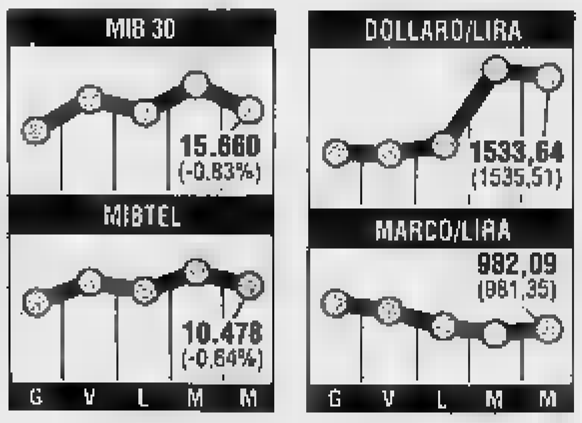
Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-96	24	99,550	6,070
31-01-97	56	99,020	6,450
28-02-97	84	98,560	6,250
28-03-97	112	98,200	5,840
30-04-97	145	97,730	5,840
31-05-97	176	97,280	5,710
28-06-97	204	96,770	5,860
31-07-97	237	96,360	5,810
29-08-97	265	96,010	5,720
30-09-97	298	95,500	5,770
31-10-97	329	95,070	5,810
28-11-97	357	94,675	5,740

Borsa in flessione

Torna il segno meno in Piazza Affari. La flessione di martedì a Wall Street ha condizionato fin dall'avvio il listino che ha registrato una flessione pressoché costante. Il mercato è risultato ingessato dall'incapacità del future di forzare la soglia di resistenza e allo stesso tempo di rompere il livello di supporto. Il listino è stato inoltre appesantito dai realizzi sulle Eni. L'indice Mibtel ha chiuso con una flessione dello 0,64% a 10.478 punti, il Mib30 a 15.660 (-0,83%) e il Mib a 1114 punti (-0,62%). Il controvalore degli scambi è risultato di [illegible] 540 miliardi contro i 639 miliardi del dato omogeneo di martedì.



Prezzi verso il 2,6%

Sarà oggi, con ogni probabilità, il giorno della sanzione ufficiale della discesa dell'inflazione sotto il [illegible] per cento. L'Istat diffonderà il dato nazionale di novembre e tutte le previsioni indicano che sarà rispettata l'indicazione venuta dalle città campione, che hanno fatto registrare una crescita annua dei prezzi al consumo intorno al 2,6-2,7% contro il 3,0% di ottobre. Le previsioni puntano più a un 2,6 che ad un 2,7% e, se la stima sarà confermata, l'inflazione tornerà ai livelli del giugno '69, quando risultò pari al 2,5%. Il carovita risulta più che dimezzato rispetto al 6% del novembre dell'anno scorso.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	130.000 - 148.000
Sterlina (n.c.)	[illegible] - 160.000
Sterlina (post '74)	121.000 - 137.000
Marengo italiano	121.000 - 118.000
Marengo svizzero	106.000 - 121.000
Marengo francese	104.000 - 119.000
Marengo belga	104.000 - 119.000
Marengo austriaco	104.000 - 119.000
20 marchi	135.000 - 153.000
10 dollari liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 365.000
100 corone Austria	550.000 - 635.000
100 pesos Cile	320.000 - 360.000
Krugerrand	545.000 - 613.000
50 pesos Messico	675.000 - [illegible]

Bertinotti: non viene versato il 15 per cento delle tasse. Bianco: dobbiamo puntare alla «normalità fiscale»

«Evasione, il governo faccia di più»

Il sindacato: troppe norme, pochi accertamenti

ROMA. La clamorosa denuncia di 250 mila miliardi [illegible] all'anno ha scatenato un'ondata di reazioni contrastanti. Protestano a gran voce commercianti e artigiani, indicati come gli [illegible] più tenaci e agguerriti nel rapporto degli «007» del Secit. Sul versante opposto, invece, si esorta il governo ad andare avanti con coraggio e a mettere in piedi un sistema che accerti a tappeto le evasioni, le colpisca in modo pesante e soprattutto [illegible] a far affluire nelle casse dello Stato al[illegible] gran parte delle risorse (se non tutte) sottratte con mille raggiri ed espedienti.

«Il governo è sulla strada giusta - [illegible] il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati - ma deve fare di più. Siamo di fronte ad un fenomeno di tali dimensioni (la Guardia di Finanza ha appena individuato oltre 8 mila persone con redditi elevati sconosciute all'anagrafe tributaria) che può diventare devastante dello stesso tessuto [illegible].

Al termine di un incontro [illegible] Romano Prodi il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti reclama un impegno massiccio nella lotta all'evasione. «Si tratta - rileva - di fare scelte e definire strumenti adeguati. Qualcuno mi deve spiegare perché noi abbiamo un'evasione al 15% e l'Inghilterra al 2-3%». Alza il tiro il segretario del ppi Gerardo Bianco, reclamando «un'azione straordinaria, di emergenza, affinché paghino tutti secondo il dovuto e tutti un po' meno». Bianco aggiunge: «Il ruolo della macchina fiscale è fondamentale per entrare in Europa e restarci. Perché non assumere iniziative già attuate con successo in altri Paesi, [illegible] la Francia? Si può immaginare perfino un concordato sul futuro. Insomma c'è da realizzare le condizioni perché si arrivi alla normalità fiscale».

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco è deciso a dare battaglia [illegible] tregua agli evasori, ma le incrostazioni da rimuovere e i problemi da risolvere sono colossali. «Si pensi solo - spiega Adriano Musi, segretario confederale della Uil e relatore martedì al convegno che ha sparato i dati sull'evasione - al rapporto incredibile tra le evasioni accertate e l'effettiva riscossione delle relative imposte. Ad esempio, negli ultimi giorni la Guardia di Finanza ha scoperto 24 mila miliardi evasi, ma quanti ne verranno riscossi dall'erario? Le stime e la memoria ci dicono che, al termine di un contenzioso lungo anche 10 anni, verrà riscosso meno dell'1%. Cioè meno di 240 miliardi».

A monte di un risultato così assurdo c'è una situazione veramente paradossale, alimentata [illegible] perseveranza da ben [illegible] mila 900 provvedimenti legislativi, di cui [illegible] tra leggi e decreti e 2 mila decreti ministeriali. Il caos del fisco poggia, prima ancora di discutere delle strutture e del personale, su una quantità terrificante di adempimenti e carte: [illegible] milioni di documenti ogni anno, [illegible] milioni di dichiarazioni dei redditi, 5 milioni 200 mila dichiarazioni Iva, 6 milioni di atti di registro, 140 milioni di versamenti. «Bisogna fare un lavoro enorme. Come si può pensare - afferma Musi - di non intervenire sugli accertamenti quando un contribuente rischia, sì proprio così, rischia di incappare nelle maglie del fisco [illegible] volta ogni [illegible] anni? Nei confronti di società di grandi dimensioni vengono effettuati dagli uffici 200 controlli e saremmo curiosi di sapere la loro dislocazione regionale. Se, poi, si volessero fare controlli e verifiche nei confronti di tutte le società di capitali (558 mila 74) e di tutte le società di persone (897 mila), occorrerebbero 1212 anni considerando che oggi solo il 20% degli accertamenti riguarda le società ed ogni controllo nell'80% dei casi porta a scoprire l'esistenza di una evasione».

Come si può tentare di risalire una china così sconcertante? Governo, alcune forze politiche, i sindacati concordano sul fatto che la vera emergenza nazionale è l'efficienza della pubblica amministrazione, il nodo principale da sciogliere per entrare in Europa. Quindi, precisa Musi, bisogna realizzare al più presto un'amministrazione efficiente, efficace, informatizzata, semplice, comprensibile nella richiesta degli adempimenti, trasparente nel suo funzionamento. E, soprattutto, dotata di sufficiente autonomia per adeguare la propria organizzazione agli obiettivi prestabiliti. Il confronto con altri Paesi ci fa arrossire: in Francia al contribuente si comunica a casa quanto deve pagare dopo tre mesi dalla dichiarazione dei redditi, in America la gente protesta perché deve attendere quattro settimane per avere un rimborso, a Roma e a Milano bisognerà aspettare fino al 2000 la liquidazione delle dichiarazioni del '92.

Gian Carlo Fossi


Il ministro delle Finanze Visco

AUTOTRASPORTO

C'è la legge, niente sciopero

ROMA. Dopo il sì della Camera il Senato ha dato il definitivo via libera alla conversione in legge del decreto sull'autotrasporto. Il provvedimento disinnesca la minaccia di «spegnere il motore», con la quale gli autotrasportatori annunciavano un blocco totale dell'attività alla vigilia delle feste natalizie. Con la conversione in legge del decreto sono assicurate [illegible] di agevolazioni per il settore, come la rateizzazione dei premi Inail, le facilitazioni sui pedaggi autostradali e il rinvio al prossimo anno del nuovo codice della strada per i trasporti eccezionali. La Fai (Federazione autotrasportatori italiani) ha appreso la notizia «con soddisfazione». Una soddisfazione condivisa dal segretario generale dell'Unatras, Paolo Uggè, che però avverte: «Adesso attendiamo di sapere come e con quali mezzi il governo intende rispettare questo impegno».



NOMI E COGNOMI

Non si salva l'Erario solo con le promesse



FATECI [illegible]. Ogni tre mesi, in media, l'Italia si appassiona e si incarognisce nel più sterile, irritante e paradossale dei dibattiti: quello sul Fisco, su chi paga le tasse e chi no. Un dibattito infarcito di dati clamorosi, sempre quelli ormai da almeno sei anni, e di casi vergognosi, come le farmacie sconosciute al ministero delle Finanze o il droghiere che denuncia meno del suo garzone. Numeri e fatti che puntualmente fanno titolare i giornali a nove colonne, e gridare l'opinione pubblica (la «gente») allo scandalo. E' successo [illegible] anche con la storia dei 250 mila miliardi di evasione fiscale rilanciati nei giorni scorsi dalla Uil, che ha ripreso un vecchio studio del Secit già reso noto parecchi [illegible] fa, e che ricalca pedissequamente le statistiche rese note da Giulio Tremonti, ai tempi in cui era ministro delle Finanze del governo Berlusconi. Siamo dunque in presenza, dal punto di vista massmediologico, di una vera e propria «non notizia». Nel senso che è una cosa già vecchia, già nota, forse persino non vera, perché probabilmente i dati reali sul fenomeno dell'evasione [illegible] persino più scandalosi. Ma insomma. Pur trattandosi di «non notizia», è di quelle di cui bisogna parlare, [illegible] il Paese reale sente [illegible] l'urgenza di discutere, ormai più per ragioni psicologicamente liberatorie che per motivi politicamente qualificanti.

Perché a buttarla in politica, il discorso sul Fisco, non si cava un ragno dal buco. E anzi, si finisce con l'arrabbiarsi e col confondersi anche di più. In questo Paese, infatti, la lotta all'evasione non è mai stata tentata, perché non è mai convenuta sul piano elettorale. Si è consentito ai lavoratori autonomi di pagare le tasse che volevano, in cambio di un voto congelato sul blocco dc-psi. Si è rabbonito il ceto medio del lavoro dipendente, stressato perché tartassato alla fonte attraverso i sostituti d'imposta, in cambio dei Bot con rendimenti a due cifre e fiscalmente esenti. Si è così alimentata la retorica della «lotta di classe», senza mai percorrerla fino in fondo sfruttandone i «vantaggi» di carattere tributario: per esempio, introducendo massicce norme sul «conflitto di interessi», che consentirebbe al lavoratore dipendente di portare in esenzione dal proprio reddito quote anche minime delle più diverse prestazioni professionali resegli dai lavoratori autonomi, dalle ristrutturazioni di casa fatte dall'imbianchino alle parcelle degli avvocati, dagli interventi del carrozziere a quelli dell'idraulico.

Nulla di tutto questo è mai stato tentato, salvo un annuncio nel 1990, poi regolarmente disatteso. Cosa che non meraviglia, con i vecchi governi del pentapartito. Il guaio è che questo Bestiario fiscale, in cui si alternano cifre fantasmagoriche sull'evasione con annunci governativi tonitruanti, appassionati e popolari comizi sindacali con marce borghesi anti-tasse, nessuno riuscirà a sconfiggerlo. Né l'Ulivo né il Polo. Anzi, il continuato dispetto dei reciproci tatticismi sta contribuendo a peggiorare la situazione. Prendiamo il dibattito sulle deleghe fiscali della Finanziaria: un dibattito che pareva serio, visto l'alto profilo che Berlusconi gli aveva dato. «Una materia importante come il Fisco non può essere sottratta al Parlamento», aveva detto il Cavaliere. Ne è seguito il ben noto scontro con il governo alla Camera, l'Aventino e poi i successivi tentativi di compromesso. Tutte meschinerie, piccoli giochini al ribasso, dalla trattativa sottobanco, cioè fuori dalle sedi proprie, sulla riduzione dell'onere dell'Eurotassa per gli autonomi barattata con il divieto di cumulo della pensione alla proposta di una Bicamerale (un'altra) per il controllo delle deleghe, barattata con la nomina di un presidente gradito magari al Polo. Ora, dopo la nuova rottura di ieri sull'Irap, anche questi mercanteggiamenti sono saltati, ma vedrete, presto ricominceranno, con buona pace di chi si aspetta le vere riforme. E' politica, questa? Che fine hanno fatto le promesse di tutti, dalla Destra alla Sinistra, sul federalismo fiscale? Dove sono le semplificazioni? Dove sono i controlli più mirati sull'evasione, gli studi di settore, le norme sul «conflitto di interessi»? E in fondo, che importa? Adesso godiamoci altri sei mesi di «suk». Poi magari chissà, dopo il diciottesimo Tax Day di Billè la Cgil e la Cisl ritireranno fuori un polveroso, ma sempre scandaloso studio del Secit. E i Tg titoleranno: l'evasione fiscale raggiunge ormai i [illegible] mila miliardi...

Massimo Giannini

[illegible]

IL PROCURATORE CAPO DI TORINO

«Difficile con queste leggi incastrare chi non paga»

TORINO

COLPIRE gli evasori, si può. E la procura torinese lo ha dimostrato, una decina di anni fa, con una serie di clamorosi blitz. Le pattuglie della Finanza che stazionavano davanti alle gioiellerie del centro, i ristoranti più in vista invasi dalle Fiamme Gialle, professionisti di grido e agenzie di viaggi famose perquisiti: la magistratura aveva deciso di fare sul serio. E i risultati ci furono.

Francesco Marzachì, il capo della procura torinese, allora coordinatore del pool fiscale, ricorda bene quei giorni.

Come si arrivò al «pugno di ferro» contro gli evasori?

«Per la prima volta, il codice ci permetteva di agire in un campo fino ad allora inesplorato. La cosiddetta legge sulle manette agli evasori, ci dava i mezzi per colpire chi non pagava le tasse».

[illegible] qual era, la novità?

«La norma, che creava il reato di evasione fiscale, dava la possibilità di frugare nei conti bancari e di arrestare chi frodava il fisco per più di 50 milioni. Ma noi [illegible] abbiamo mai usato le manette».

E allora, cosa avete fatto?

«Che ci fosse un'enorme evasione, era evidente. Ma non si poteva colpire tutti, bisognava fare una scelta. Studiammo un sistema oggettivo, quasi scientifico».

E cioè?

«Mandammo finanzieri al Pra, al Catasto, l'Inps, le associazioni di categoria, per raccogliere il maggior numero possibile di dati: acquisti di appartamenti, di auto, tabulati dei versamenti di contributi, elenchi degli iscritti alle diverse categorie. In pratica, tutto ciò che poteva servire a darci una "fotografia" degli incassi di studi professionali, commercianti, artigiani. Inserimmo tutti i dati in un computer. E poi li confrontammo con le copie del 740 che ci fornì il Comune. Il Municipio, allora, ci diede una grossa mano. Il sindaco ci prestò un drappello di impiegati. E quei sacchi pieni di 740, consegnati a noi, anziché a Roma, furono preziosi».

E che risultati avete avuto?

«Incrociando i dati, il computer ci fornì un elenco di [illegible] 500 persone: i più grossi evasori della città. C'era gente che [illegible] dichiarato 20 milioni, ma aveva comprato la Porsche e la casa in montagna. Li dividemmo in due gruppi, e partirono i blitz. Ricordo che ci arrivarono anche molte critiche. Nessuno aveva mai visto i finanzieri davanti a noti locali del centro o a casa di professionisti famosi. Ma la strategia era quella giusta. Un gruppo di pm costituì il primo pool fiscale in Italia. Lo coordinava il collega Bruno Tinti. Istruimmo una marea di inchieste: il 90 per cento degli inquisiti fu rinviato a giudizio. In tribunale, dopo un avvio un po' laborioso, arrivarono le condanne. Ricordo che l'anno dopo i nostri blitz, le denunce dei 740 in Comune aumentarono. E molti cambiarono addirittura residenza per sottrarsi alle nostre indagini: si trasferirono nelle cinture».

E poi cosa accadde? Perché smetteste di usare quel metodo, se funzionava?

«Accadde che venne cambiata la legge. E ci trovammo con le [illegible] spuntate. Non bastava più la semplice omessa fatturazione o la sottofatturazione, per dimostrare la frode fiscale. No, la Cassazione chiese qualcosa di più. Prima, se un contribuente dichiarava la metà di quanto realmente incassato, veniva comunque perseguito penalmente. Con il nuovo indirizzo, invece, per condannare gli evasori dovevamo dimostrare nel cittadino anche un comportamento truffaldino».

E tutto tornò [illegible] prima.

«Il cambiamento voluto dalla Cassazione, che ci tarpava le ali, e i condoni fiscali che arrivavano con cadenze fisse, [illegible] inutile molto del nostro lavoro. Anche perché nessun'altra procura seguì il nostro esempio».

Vuol dire che oggi non si [illegible] più nulla?

«Dico che quasi ci scappa la voglia di fare. In tribunale arrivano pochi casi, montagne di carta inutile. Finisce quasi sempre con una depenalizzazione. Il pool è ridotto all'osso. Eppure, abbiamo dimostrato che si potevano ottenere dei risultati. Io dico che il sistema per battere gli evasori esiste. [illegible] occorrono poche leggi, chiare, e soprattutto dettate una volta per tutte. Se si cambia strada ogni due anni, e si fabbricano condoni a raffica, non cambierà mai nulla».

Nino Pietropinto

La titolare avrebbe occultato un giro d'affari di oltre diciotto miliardi in otto anni

Record a Pavia, 23 anni senza Iva

«Farmacia inesistente» denunciata dalla Finanza

PAVIA. L'evasione, secondo la Finanza, è di quelle storiche: 23 anni senza tasse, in allegria, grazie ad una partita Iva «di fantasia». E' la storia di una farmacia [illegible] per il Fisco, scoperta dopo la rituale «complessa indagine» a Marzano, alle porte di Pavia: 18 miliardi di giro d'affari [illegible] in 8 anni (gli altri sono in prescrizione), scontrini in apparenza regolarissimi, in realtà sconosciuti agli uffici.

Le Fiamme gialle dicono che il Fisco ora aspetta un miliardo e 712 milioni di Iva, più altri 3 miliardi e mezzo già accertati ma che potrebbero ancora essere dichiarati. Il sostituto procuratore Giuseppe Bruno ha chiesto il [illegible] a giudizio.

Ma la titolare della farmacia (Rosa Parisio, 63 anni, che gestisce anche un «dispensario», una succursale), si difende, parla al Tg3, dice che «neanche la più grossa farmacia d'Italia potrebbe avere un giro d'affari così» e che [illegible] ha inventato assolutamente nulla: «La partita Iva mi è stata data dal mio commercialista del tempo. Mi sento tranquilla perché [illegible] mi sento assolutamente una ladra colossale».

Tutto è nato da un «censimento toponomastico» delle attività commerciali. I finanzieri sono arrivati alla farmacia, hanno verificato la contabilità e hanno scoperto che [illegible] del [illegible] le scritture contabili obbligatorie, ma che c'erano agende su cui erano annotate le [illegible] ed hanno compilato la lista delle evasioni (undici, per [illegible] soltanto presunte).

In sintesi: [illegible] dichiarazione annuale dell'Iva per gli [illegible] che vanno dall'88 al '95 e, per lo stesso periodo, presentazione di dichiarazioni dei redditi con dati incompleti per evitare la classificazione di [illegible]sore totale, esercizio di commercio al dettaglio senza l'autorizzazione amministrativa, omessa [illegible]zione degli scontrini e chiusura giornaliera e del giornale di fondo, evasione sulla tassa di concessione governativa per 300 mila lire, [illegible] pagamento della tassa di concessione comunale per l'autorizzazione amministrativa alla vendita al dettaglio, più l'omessa annotazione di beni viaggianti nel registro di carico.

Il rischio, per la signora Parisio, è alto: oltre alle [illegible] in denaro, l'arresto fino a due anni. E [illegible] una domanda [illegible] risposta: come hanno fatto gli uffici Iva a non [illegible] accorgersi, in 23 anni, della «partita fantasma»?



Una pattuglia della Finanza

Emanuela [illegible]

Anche il gestore dei telefonini utilizzerà il sistema Dect

Tim in guerra con Telecom

Gamberale nega qualsiasi polemica: siamo d'accordo con Stet
Anche il gruppo Olivetti sperimenterà il «telefonino da città»

ROMA. Telecom e Tim si faranno concorrenza sotto l'ombrello della Stet: entrambe proporranno ai loro abbonati il telefonino Dect, il cosiddetto «cellulare casalingo» che può funzionare solo nell'area cittadina. Telecom Italia mobile ha infatti annunciato ieri di aver presentato nei giorni scorsi domanda al ministero delle Poste per sperimentare il Dect.

La stessa domanda era stata presentata già [illegible] dalla Telecom, che vuole offrire il Dect come «appendice» del telefono di casa. Adesso chi vuole il Dect potrà scegliere due alternative targate Stet: quella della Telecom o quella Tim, che - specie con l'affermarsi della nuova tecnologia Dcs 1800 - potrebbe offrire dei telefonini a doppio utilizzo: comuni cellulari quando si viaggia, Dect - con tariffe più basse - quando si sta in città. Ma bisognerà vedere se la differenza tra le due offerte sarà tale da distinguere nettamente i clienti dell'una e dell'altra.

Perché Tim decide di fare la guerra alla Telecom, che tra l'altro con la prossima fusione nella Stet diventerà la società che la controlla? Nessuna guerra, sostiene l'amministratore delegato di Tim Vito Gamberale, la sua società si è mossa «nell'ambito di accordi con la Stet», e lo ha fatto non contro Telecom ma solo perché «il mercato ha dato segno che altri operatori mobili italiani si sono indirizzati verso questo servizio».

Di fatto, ieri il sottosegretario alle Poste Vincenzo Lauria, annunciando che ci vorrà ancora tempo per dare le licenze commerciali sul Dect, ha comunicato che finora sono arrivate al ministero solo tre domande per il servizio sperimentale: sono quelle di Telecom, di Tim e di Infostrada, la società telefonica dell'Olivetti. Anche il direttore generale di Telecom, Vittorio Colao, afferma comunque che «il Dect ci interessa molto, valuteremo nella misura in cui ci siano delle condizioni economiche chiare che ci permettano di competere».

Alla Telecom, che proprio con la Tim ha condotto un lungo braccio di ferro su chi dovesse gestire il Dect, c'è chi si chiede come mai il vertice Stet, che fino a qualche settimana fa sembrava intenzionato a lanciare la Telecom in questo settore, abbia adesso dato il via libera a una competizione interna che potrebbe creare pericolose sovrapposizioni. Ma Gamberale rifiuta le illazioni: «In un gruppo non ci può essere competizione se non per massimizzare il profitto globale del gruppo», sostiene, e parla di sinergie per minimizzare gli investimenti e massimizzare la resa». E in effetti se Tim e Telecom, magari dividendo i costi della copertura del territorio [illegible] le antenne, riuscissero a differenziare la loro offerta Dect per renderla appetibile a un vasto pubblico ogni potenziale concorrente avrebbe vita difficile. [f. man.]


Ernesto Pascale

Inaccettabile per i «7 saggi» la successiva vendita ai coreani della Daewoo

Thomson, privatizzazione bloccata

Bocciata dalla Commissione l'offerta Lagardère

PARIGI. Il governo francese ha sospeso la privatizzazione della Thomson dopo il parere negativo arrivato dalla commissione sulla proposta di vendita al gruppo Lagardère. Il governo Juppé aveva infatti comunicato ad ottobre di aver scelto Lagardère contro Alcatel Alsthom, ma la commissione per le privatizzazioni ha motivato la bocciatura con il timore di un'appropriazione di know-how tecnologico. La divisione Multimedia sarebbe andata ai coreani per la [illegible] simbolica di un franco. La Daewoo si sarebbe tuttavia appropriata di una quota non superiore al 50% della consociata più tecnologicamente avanzata della Tmm, che produce decoder per la televisione digitale.

La commissione, oltre a muovere pesanti rilievi su capitalizzazione e indebitamento Daewoo, ha indicato un altro rischio: il progetto Lagardère di vendere anche il 17% della divisione semiconduttori Sgs Thomson Microelectronics. Si tratta infatti di una società partecipata alla pari (34,7%) da società pubbliche francesi e italiane, mentre il resto del capitale è quotato alle Borse di Parigi e New York.

Anche i sindacati e numerosi esponenti dell'opposizione si erano espressi contro la privatizzazione temendo la perdita di posti di lavoro: Tmm impiega circa [illegible] mila persone, la Daewoo si era però impegnata a creare [illegible] mila posti di lavoro in 5 anni e a spendere circa 10 miliardi di franchi per ricapitalizzare la società.

In realtà, i 7 commissari avrebbero preferito l'offerta Alcatel Alsthom. Il rapporto sull'ipotesi di vendita precisa che il progetto industriale di Alcatel aveva il doppio merito di essere coerente e di utilizzare i fondi statali destinati alla ricapitalizzazione per costruire un gruppo industriale europeo di dimensioni mondiali.

Immediata la risposta dei mercati al blocco della privatizzazione: dopo [illegible] stati sospesi durante la mattinata alla Borsa di Parigi, i titoli Lagardère hanno perso il 7,1% e [illegible] a 144,7 franchi. Sulla piazza di Londra le British Aerospace, partner di Lagardère per l'acquisto della Thomson, hanno ceduto 28,5 pence e chiuso a 1121,5.

La privatizzazione, tuttavia, non sembra destinata a tramontare. Il governo francese ha già confermato che la priorità resta «un progetto industriale coerente» e che partirà al più presto una serie di consultazioni. [r. e. s.]

Per irregolarità

Alpi Eagles resta a terra per 40 ore

ROMA. Il Registro aeronautico (Rai) ha sospeso fino a domani i voli della Alpi Eagles per irregolarità rilevate nelle trascrizioni di anomalie verificatesi a bordo. Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti Claudio Burlando durante un'audizione alla commissione Trasporti alla Camera. Le irregolarità rilevate riguardano il quaderno tecnico di bordo dove il pilota deve registrare le eventuali anomalie che si verificano a bordo, in modo che possa essere attivata la manutenzione o la eventuale sostituzione dei pezzi. Nel corso di controlli effettuati dal registro aeronautico sono invece stati ritrovati dei quaderni ufficiosi con registrazioni non corrispondenti, nei tempi di trascrizione, a quelli del registro ufficiale. I quattro aeromobili della compagnia sono quindi stati fermati da martedì per consentire al Rai di portare a termine le verifiche, sia a terra sia in volo, che porteranno venerdì ad un giudizio definitivo sul tipo di irregolarità [illegible] dalla compagnia. Solo allora il Rai deciderà che tipo di sanzione adottare nei confronti di Alpi Eagles, che [illegible] decise in base alla gravità delle violazioni riscontrate. La compagnia ha comunque aperto un'indagine interna per individuare le responsabilità individuali e deciso l'immediata destituzione dall'incarico del capo pilota e del tecnico responsabile della manutenzione degli apparecchi.

Oltre ad aver messo a terra i quattro [illegible] della Alpi Eagles, il provvedimento del Rai ha colpito anche i responsabili della manutenzione. «Per tornare ad operare - ha detto il presidente del Rai, Fredmano Spairani - la compagnia dovrà sostituire questo personale, che non potrà più lavorare per Alpi Eagles mentre per eventuali sanzioni nei confronti dei piloti la competenza è di Civilavia».

ANALISI

Prodi, un colpo d'ala contro l'impopolarità

UNO spettro si aggira per l'Italia, lo spettro della crisi di governo. Lo evocano i rappresentanti dell'opposizione, lo teme la maggioranza. Eppure non esistono le condizioni né politiche, né economiche, ed è sperabile che nessuno punti su improvvidi e deteriori aiuti giudiziari. Si respira tuttavia una atmosfera di depressione e di paura per l'avvenire. Ma nonostante la stagnazione della produzione e dei [illegible]mi, elementi sottovalutati dal governo, è sbagliato vedere nero. La lira è tornata nello Sme e mentre un anno fa servivano più di 1100 lire per comprare un marco, ora ne bastano 982. Il divario tra i tassi dei titoli a lungo termine italiani e quelli della Germania è passato da oltre 450 a circa 170 punti, i titoli a breve rendono meno di quelli inglesi. L'inflazione è al 2,7%. E' stata approvata dalla Camera una finanziaria imponente, l'avanzo primario è superiore a quello dei nostri partner. Non sono risultati di poco conto.

Tutto bene dunque, come continua a dire Prodi? No, le cose non stanno così, e non soltanto per ragioni di cattiva comunicazione. Il governo sembra oppresso dalle manovre della sua maggioranza piuttosto che da una opposizione rissosa e afflitta dalla astinenza del potere, che oscilla tra le pulsioni alla Masaniello, paragoni impudichi tra Prodi e Mussolini, la voglia di consociativismo e dello scambio di favori. Il Polo si caratterizza per il procedere contraddittorio, ondivago, con costanti cambi di mete e obiettivi, non per la possanza dell'opposizione. Le idi di [illegible] di Prodi sono un sogno del Polo e della Lega, ma il governo si attarda in defatiganti mediazioni e la opinione pubblica percepisce soprattutto il peso di tasse e sacrifici, non sempre bene conosciuti. Io non so se il governo è robusto, [illegible] non è malizioso e abile, [illegible] subisce le malizie con un eccesso di ingenuità. Il gabinetto Prodi nacque con un programma benevolmente accolto dall'opinione pubblica italiana, con entusiasmo da parte della stampa estera e dei mercati finanziari. Il credito può [illegible] dissipato per l'attitudine a barcamenarsi tra le pretese di Bertinotti e di Dini, il Ghino di Tacco in carica e lo sfidante alla corona di signore delle forche caudine di Radicofani. E' singolare che sia Massimo D'Alema a chiedere a Prodi una maggiore autonomia dalla sua maggioranza.

La finanziaria è percepita, ingiustamente, [illegible] la manovra dei veri Ghino di Tacco, non di Prodi e di Ciampi. Il presidente del Consiglio ha detto agli italiani che si dimetterà se [illegible] saremo a Maastricht coi primi della classe e che intende portare in Europa un Paese vivo, non un cadavere. Per raggiungere questi obiettivi è necessario risanare i conti pubblici e ridurre l'inflazione, ma è soprattutto indispensabile sostenere la crescita economica, strumento principe per battere una disoccupazione allarmante; modernizzare la pubblica amministrazione, rendere compatibile lo Stato sociale con le risorse economiche disponibili; liberalizzare il mercato e privatizzare tutto, premessa per sconfiggere la corruzione, per debellare l'intreccio politica-affari, per rinnovare la classe dirigente. Prodi si dimostra sereno, persuaso di essere incamminato su questa strada, il suo ottimismo, forse basato sull'inconsistenza della opposizione, [illegible] è adeguatamente percepito dall'opinione pubblica, suscita perplessità nella sua stessa maggioranza. C'è bisogno di un colpo d'ala che avvicini il governo al Paese, realizzando riforme sentite e usando un linguaggio persuasivo. La impopolarità logora anche i robusti.

Antonio Mereu

La Findomestic: scende la spesa, aumentano le richieste di credito

L'Italia pensa a risparmiare

Ma non rinuncia a vestiti e lavatrice

MILANO. Abbigliamento ed elettrodomestici «bianchi» restano per il consumatore italiano «acquisti prioritari», seguono «viaggi» e «tessile casa». In coda, ossia i primi ad essere sacrificati [illegible] scende il potere d'acquisto, sono giocattoli ed elettrodomestici piccoli.

E' una delle tante indicazioni che emergono dall'Osservatorio Findomestic, la società di credito al consumo che, attraverso una ricerca ad hoc, fa il punto sul mercato dei beni durevoli e semidurevoli (esclusa l'automobile) sulla distribuzione e sulle aspettative dei consumatori.

Le aspettative parlano di consumi che resteranno anche per il 1997 contenuti, di famiglie ben diverse dall'era del boom e molto attente alle scelte di spesa. Famiglie che, proprio a seguito delle minori disponibilità economiche, ricorrono sempre più numerose al credito al consumo.

Cosicché vediamo il giro d'affari di Findomestic aumentare nel 1996 del 33% e superare i 2000 miliardi di giro d'affari. Una crescita che, come ha spiegato il presidente Edoardo Speranza, ha indotto la società a raddoppiare il capitale a 150 miliardi.

La maggioranza dei nuclei familiari intervistati sembra aver adattato le proprie esigenze al suo attuale livello di benes[illegible] il 61% si dichiara soddisfatto del proprio tenore di vita, il 27% non si pronuncia, solo il 12% risulta «decisamente insoddisfatto». Ma il [illegible] stima che nell'ultimo anno il suo tenore di vita [illegible] «molto peggiorato» e spera vada meglio nel 1997.

Le famiglie soddisfatte, ovvio, sono più alte nel Nord-Est (71%) e nel Nord-Ovest (65%). Nel Mezzogiorno i «soddisfatti» scendono al [illegible] per cento che si riduce al 50 per cento nel Sud. Parimenti, mentre al Nord solo [illegible] famiglia [illegible] tre pensa di aver peggiorato la propria situazione, al Sud il peggioramento viene denunciato dalla metà degli intervistati.

In questo scenario di prudenza e dove cambiano alcune priorità, i viaggi, le vacanze e il tessile-casa resistono nella pattuglia di beni cui si rinuncia difficilmente. L'interesse per il personal, che [illegible] anno fa prometteva assai bene, si è invece affievolito [illegible] mantenendo prospettive di ripresa.

Nel settore degli elettrodomestici «bruni» (Tv, Hi-Fi ecc.) la scelta si orienta sulla qualità più alta, mentre la telefonia, dopo il grande boom che l'ha portata nel '95 a superare i 2300 miliardi di vendite, rallenterà nel 1997 pur restando un'area in crescita. Resta interessante per la sua consistenza (21.700 miliardi, secondo solo ai [illegible] miliardi dell'abbigliamento) il segmento «mobili» e una sorpresa viene dagli strumenti digitali (parabole, decoder) che negli ultimi due mesi sono stati al centro di forte domanda.

Cambiano i consumi e cambia la distribuzione. Dopo la moria selvaggia dei punti vendita che ha toccato il massimo nel 1993 (45.000 punti chiusi), la situazione sembra aver trovato un maggior equilibrio (solo 6000 punti vendita chiusi nel 1996), ed essersi orientata ver[illegible] sviluppo nel complesso omogeneo dei canali distributivi», come spiega il direttore marketing di Findomestic, Goffredo Salomone.

Il 66% delle vendite continua a passare per il dettaglio tradizionale ma, soprattutto al Nord e al Centro, si consolidano le superfici specializzate e i canali «diversi» dove già oggi passa la metà del fatturato degli elettrodomestici bianchi e bruni, il 30% del mercato del giocattolo, il 15% dell'abbigliamento sportivo. Negli Iper, ad esempio, il mix del giro d'affari vede crescere a ritmo sostenuto la spesa non alimentare.

Valeria Sacchi

[illegible] SPENDONO [illegible]
(Previsioni '96)

	MLD. DI LIRE	%
ABBIGLIAMENTO	38.780	36,1
CALZATURE	8.293	7,7
TESSILE CASA	3.672	3,4
MOBILI	21.686	20,2
ELETTRODOMESTICI BIANCHI	3.181	3,0
ELETTRODOMESTICI BRUNI	4.687	4,4
ELETTRODOMESTICI PICCOLI	1.118	1,0
TELEFONIA	2.300	2,1
HW SW	4.700	4,4
MATERIALE FOTOGRAFICO	750	0,7
ARTICOLI SPORTIVI	400	0,4
GIOCATTOLI	3.500	3,3
BRICOLAGE	14.300	13,3

IL CASO

TESORO CREDITO E RIFORME

Incentivi per cambiare dimensione. L'Ue indaga sul Banconapoli

Banche, rivoluzione alle porte

Arriva una nuova legge per le fondazioni

MILANO

FUSIONI, concentrazioni, cessioni. La rivoluzione della banche, stimolata dal robusto incentivo delle agevolazioni fiscali, sembra finalmente alle porte. La promessa è del sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza che ha anticipato novità di grande portata [illegible] il prossimo disegno di legge sulle Fondazioni bancarie.

Il terremoto, a grandi linee, dovrebbe prevedere, oltre ai già noti incentivi fiscali per favorire la cessione delle azioni in mano alle Fondazioni, altre agevolazioni per fusioni tra aziende di credito e cessioni per agevolare «le banche - come dice lo stesso Pinza - a raggiungere la loro dimensione ottimale, più grande o più piccola».

L'altro capitolo, non [illegible] importante, riguarda il personale. «La [illegible]vrabbondanza - spiega Pinza - si risolve anche con la mobilità». Meno diplomatico Paolo Savona, presidente del fondo interbancario per i depositi, che considera necessario un taglio del 20% del costo del lavoro. Si passerebbe così da un reddito medio di 110 milioni per dipendente a 87 milioni. Per ora, però, di ufficiale c'è solo un emendamento alla finanziaria sugli ammortizzatori sociali, il cui utilizzo sarà rinviato alla contrattazione [illegible] le parti. Ma la discussione è rovente. «In sede Abi e Assicredito - dice un banchiere - ci hanno proposto di [illegible] una quota per dipendente per far fronte alla [illegible] integrazione. Così le banche migliori dovrebbero finanziare le più inefficienti, magari quelle che acquistano pronti contro termine a prezzi assurdi nell'illusione di far tornare i [illegible]ti...».

Il clima, insomma, è caldo ed è facile preveder battaglia. Perché il futuro del sistema, come rileva la ricerca di Prometeia sulle banche quotate [illegible] curata da Antonio Rigon, è tutt'altro che [illegible]. Per le Fondazioni bancarie, innanzitutto, c'è il problema dei prezzi. Il valore dei pacchetti bancari nelle mani delle Fondazioni, secondo i valori di carico stimati dal Tesoro, dovrebbe aggirarsi sui 30 mila miliardi. «Ma se guardiamo le quotazioni delle banche quotate - spiega Rigon - si tratta di prezzi notevolmente superiori a quelli di mercato...». Di quanto? «Le potenziali minusvalenze sono dell'ordine del 20%».

In sostanza, ballano [illegible] 6 mila miliardi che potrebbero consigliare di attendere tempi migliori per la vendita. Sbagliato, anzi è meglio far in fretta perché «le possibilità per le Casse di Risparmio di spuntare prezzi migliori è via via diminuita nel tempo». In parole povere, in passato è stato possibile collocare titoli bancari a prezzi superiori alle analoghe quotazioni di Borsa. In futuro sarà più difficile. Meglio sbrigarsi, perciò, anche perché le prospettive del settore non sono eccezionali. Certo, le banche vanno meglio (15, per lo più di medie dimensioni rendono più dei Bot) e i profitti sul patrimonio cresceranno dall'attuale 6% medio al 6,4% del '97. Ma è sempre troppo poco, se si guarda alle esperienze straniere. Basti dire che cento lire investite in titoli bancari nel '93 valgono oggi solo [illegible]. In Gran Bretagna, nello stesso periodo, si è passati da cento a [illegible]6, negli Stati Uniti a 164.

E' intanto un caso emblematico, quello del Banco di Napoli, finisce sotto la lente degli ispettori comunitari. Una fonte dell'Unione europea ha rivelato ieri che la Commissione sta per inviare in Italia i suoi esperti proprio per verificare i conti del Banco. Bruxelles vuole capire quali siano le perdite e come verranno [illegible]perte con i risultati della privatizzazione.

Ugo Bertone

SNAM-DISTRIBUTORI

Firmato l'accordo sul gas

ROMA. Firmato, alla presenza del ministro dell'Industria Pierlugi Bersani, l'accordo di somministrazione di gas tra la Snam (gruppo Eni) e le associazioni delle aziende pubbliche e private che ne effettuano la distribuzione nelle aree urbane, e che operano in oltre 4700 Comuni italiani. L'intesa, che porta le firme dei presidenti Angelo Ferrari (Snam), Enzo Bianco (Anci), Piero Mallardi (Anig), Franco Olivati (Assogas) e Andrea Lolli (Federgasacqua), ha come obiettivo prioritario [illegible] ulteriore sviluppo del servizio gas, in linea [illegible] le esigenze degli utenti, e regolerà i rapporti [illegible] le parti nei prossimi 6 anni, con possibilità di prolungamento fino a 9 anni. In [illegible] nota il ministero dell'Industria ricorda che le iniziative punteranno in particolare a promuo[illegible] un più diffuso utilizzo del gas nel settore della piccola e media imprenditoria, nonché ad incentivare direttamente le famiglie e gli operatori del settore dei servizi, facilitando loro l'accesso all'utilizzo del [illegible].



Carlo Azeglio Ciampi

IL [illegible] MERCATO

Medio Credito Lombardo 6100. Cassa Risparmio di Bologna 21200-21300; Electrolux 79500-80000; Ferrometalli 1850; Ill Italia 1200; La Cattolica Assicurazioni 2300; Norditalia Assicurazioni 400; Reale Comp. Italia 11500000; Euromedia 1280; Data Base 1640-1660; Obbligazioni San Paolo Brescia 101.

WARRANT: Gemina 42,50-45; Eurosviluppo 1,50; Alinor 97 20; Alinor 98 25; [illegible] risparmio 290-330. San Paolo [illegible] Brescia 880; Unipol ordinarie 510-520; Unipol privilegiate 410-430

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 630,81 (-0,87%); Bruxelles (Bel-20) 1894,25 (-0,12%); Francoforte (Dax) 2866,07 (-0,72%); Hong Kong (Hang Seng) 13434,24 (-0,16%); Londra (Ft-se100) 4045,2 (-0,40%); Madrid (Generale) 408,88 (-0,62%); Parigi (Cac 40) 2308,65 (-1,72%); Sidney (Generale) 2370,7 (-0,39%); Tokyo (Nikkei) 20659,91 (+0,14%); Zurigo (Swiss Market) 3910,60 (-0,35%); New York (Dow Jones) 6.422,94 (-0,31%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5790	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19300	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	-3,27
Banca Pop. Cremona	10900	0,55
Banca [illegible] d'Emilia - Romagna	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,00
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8100	-0,24
Banca Pop. Sondrio	14400	0,00
Banca Pop. Novara	6050	-3,20
Banca Pop. Sassari	26600	0,10
Banca Prov. Napoli	2795	-0,88
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	520	0,00
Naturol Ass.	10000	0,00
Napoletana Gas	2210	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Ferrance ord.	7000	0,00
Frette	3600	0,00
Zerowatt	—	—
Cibernetica	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	780	0,00
Ital priv	841	-6,55
Broggi Izar	—	—
Il Edificatr	—	—
Il Edific risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 04-12-96

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1533,64	1535,51
ECU	1896,63	1898,73
Marco tedesco	982,08	981,55
Franco francese	290,74	290,14
Sterlina	2519,20	2562,31
Fiorino olandese	875,44	874,49
Franco belga	47,645	47,602
Peseta spagnola	11,657	11,682
Corona danese	256,82	256,45
Lira irlandese	2503,83	2558,50
Dracma	6,252	6,256
Escudo portoghese	9,730	9,734
Dollaro canadese	1134,26	1129,81
Yen	13,524	13,452
Franco svizzero	1158,86	1157,57
Scellino austriaco	139,56	139,47
Corona norvegese	236,43	236,09
Corona svedese	225,82	225,60
Marco finlandese	325,10	328,79
Dollaro australiano	1171,38	1243,39

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
C/N	7,750	7,875
T/N	7,750	7,875
S/N	7,750	7,875
1 Settim.	7,750	7,875
2 Settim.	7,625	7,750
1 mese	7,500	7,625
2 mesi	7,250	7,375
3 mesi	7,125	7,250
6 mesi	6,875	7,000
9 mesi	6,750	6,875
12 mesi	6,625	6,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Mercati	04-12-1996	03-12-1996
Londra	370,10	367,40
Zurigo	370,90	367,40
Parigi	370,90	367,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18276,00	18138,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

Massimi e minimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Cofferati incalza il ministro. Confindustria: prima di tutto pensiamo all'inflazione

Metalmeccanici, l'ora della verità

Al via gli incontri separati da Treu

ROMA. Treu [illegible] augura che Babbo Natale porti il contratto [illegible] metalmeccanici. Alla vigilia del primo incontro, seppur ancora separato, di sindacati e Federmeccanica nella sede del ministero del Lavoro, Treu [illegible] toni distensivi per svelenire la vertenza che si trascina da mesi.

Ma il clima resta molto teso. [illegible] leader della Cgil, Cofferati, ha lanciato un secco altolà al ministro, mettendolo con le spalle al muro e ammonendolo a non mettere in discussione l'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi di cui deve essere «il custode e pretenderne il rispetto da parte di tutti». Sull'altro versante, Confindustria invita, invece, il governo a non abbassare la guardia sull'inflazione, individuando «una potenziale minaccia» nell'incremento del costo del lavoro, cresciuto nelle grandi imprese del 7,3% nei primi otto [illegible] del '96 contro un rialzo del costo della vita del 4,4%. Perciò, sostiene la Confindustria, dopo [illegible] ritorno della lira nello Sme, l'Italia deve mirare a una compatibilità con gli altri partners sul livello di inflazione che, pur ridotta secondo le stime al 2,6, è ancora superiore alla media europea del 2%. Di conseguenza, argomentano gli industriali, il costo dei rinnovi contrattuali deve tener conto del livello [illegible] inflazione europea e quindi non superare il 2%.

Fra questi scogli, Treu cerca di scoprire una rotta per condurre in porto la difficile vertenza. Ieri, il ministro ha ricevuto inaspettatamente i leaders dei metalmeccanici, Sabattini (Fiom), Italia (Fim) e Angeletti (Uilm) che deve già incontrare ufficialmente oggi. Perché? La risposta, ben poco convincente, dei sindacati è che il ministro ha chiesto un supplemento di documentazione. [illegible] per illustrarla bene è stata necessaria un'ora di colloquio.

Che cosa è successo veramente? Secondo l'agenzia AdnKronos, i sindacalisti avrebbero cominciato a studiare una nuova ipotesi di soluzione, basata sulla più rapida discesa dell'inflazione rispetto [illegible] quanto programmato al momento di presentare [illegible] piattaforma contrattuale all'inizio dell'estate. Secondo questa ipotesi, considerando un tasso globale di inflazione del 4,5 per cento tra [illegible] primo semestre '96 e '98, le richieste risulterebbero limate sulle 210 mila lire d'aumento mensile medio, considerando una quota di recupero dell'inflazione per il biennio '94-'96, anche questa ridotta rispetto alle richieste iniziali che globalmente erano di 262 mila lire.

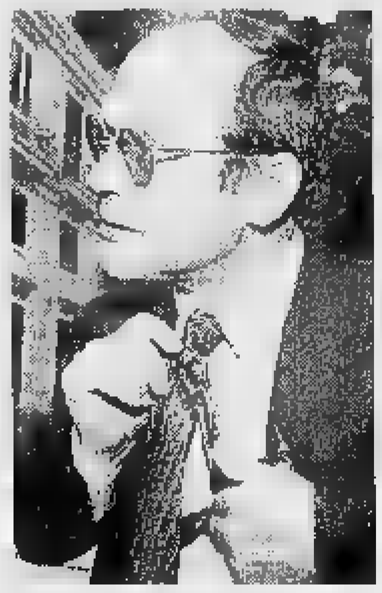
Naturalmente questo «scenario» di compromesso, come anche l'allungamento di sei mesi della durata del contratto, è seccamente smentito da Fiom, Fim e Uilm. Ieri pomeriggio i sindacati hanno convocato il loro direttivo unitario per studiare la strategia dell'«ultimo assalto». La riunione, rigorosamente a porte chiuse, si è tenuta nella saletta sotterranea del palazzo in vetro-cemento della [illegible] vecchia Flm e [illegible] è prolungata fino in serata. Al termine, una breve nota conferma la «disponibilità negoziale» dei sindacati e chiede al governo di chiarire, oggi, gli aspetti controversi dell'accordo del luglio '93 dando «una interpretazione autentica» del recupero del potere d'acquisto dei salari, ossia dell'inflazione passata che Federmeccanica nega. Gli imprenditori sostengono, infatti, di aver già corrisposto in questo periodo aumenti aziendali e di merito che hanno salvaguardato il potere d'acquisto dei salari.

Nel corso degli ultimi sviluppi della vertenza, gli imprenditori hanno chiesto al governo un provvedimento per la decontribuzione degli aumenti aziendali, scaduta ma prevista dall'intesa del luglio '93, e misure di alleggerimento del [illegible] del lavoro al Sud, dove sta finendo la fiscalizzazione degli oneri sociali secondo le direttive dell'Unione europea. I sindacati condividono la prima richiesta (che Treu rinvia a dopo la Finanziaria) e sollecitano il governo ad attuare politiche industriali per sostenere un settore che registra gravi difficoltà anche per la caduta dei consumi interni. [p. pat.]

OLIVETTI

Il pds chiede l'intervento del governo

ROMA. Il pds chiede apertamente l'intervento del governo nella vicenda Olivetti. «Il governo deve essere promotore di una trattativa per il futuro del gruppo, che deve essere globale, riguardare cioè l'informatica e le telecomunicazioni e, comunque, essere fondata sulla reciprocità di inte[illegible]». E' quanto si legge in un documento discusso ieri a Botteghe Oscure alla presenza del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, e del presidente della commissione della Camera per le attività produttive, Nerio Nesi. Secondo il pds «il problema dei tempi di intervento è fondamentale. Occorrono capitali, management e nuove proprietà». Secondo Nesi «sarà inevitabile nel '97 che, in qualche modo, lo Stato italiano intervenga. Non so come - ha affermato il responsabile economico di Rifondazione comunista - ma l'Olivetti da sola non ce la f[illegible]. Non è possibile, [illegible] hanno detto anche i responsabili dell'azienda, un aumento di capitale a breve termine». Secondo Nesi, comunque, «l'intervento dello Stato non può limitarsi all'acquisto dei prodotti dell'Olivetti. Sappiamo - ha aggiunto - che i computer giacciono ancora negli scantinati dei ministeri. Migliorerebbe solo il conto economico, [illegible] non servirebbe a un progetto strategico per il futuro dell'azienda».


Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

LE RICETTE [illegible] L'OCCUPAZIONE

La Fondazione Ibm: la produttività aumenta in media del 13%

Telelavoro, decollo lento

In Italia coinvolge solo 100 mila persone

TORINO. Con il telelavoro (più diffuso quello «mobile» di quello a domicilio) la produttività aumenta mediamente di oltre il 13%. E' quanto emerge da una ricerca innovativa, almeno per l'Italia, condotta sul campo dalla Fondazione Ibm Italia con interviste a circa 1100 «telelavoratori» di cinque grandi imprese: Italtel, Ibm Italia, Glaxo-Wellcome, Assicurazioni Generali e una società di consulenza (chiamata «Delta» per assicurare l'anonimato). I risultati dell'indagine condotta dal professor Paolo Ceri e da Paola Borgna dell'Università di Torino sono stati presentati ieri, nel corso di un convegno, dal presidente della Fondazione, Tomaso Quattrin.

Il «bacino potenziale» del telelavoro in Italia, secondo i ricercatori, è di [illegible] cinque milioni di addetti, poco meno del 30% [illegible] occupati dediti al trattamento di informazioni, ma oggi i telelavoratori sono soltanto 100 mila. Eppure il 33,3% delle aziende italiane (soprattutto nei servizi) si dice interessato al telelavoro e lo è anche il 45% degli italiani, in particolare giovani al di [illegible] dei 34 anni, con scolarità medio-superiore, sia uomini sia donne.


Il sociologo Luciano Gallino

L'indagine conferma poi [illegible] «centralità» dell'ufficio. Le imprese studiate fanno riferimento ad alcuni modelli tipici: «modello cottage», [illegible] telelavoro a domicilio, [illegible] nel caso Italtel; «modello roulotte», il telelavoro mobile [illegible] uso prevalente delle tecnologie a casa, come nel caso degli ispettori tecnici delle Generali; «modello tenda», il telelavoro mobile con uso prevalente delle tecnologie portatili presso i clienti, come nel caso della società di consulenza; «modello camper», il telelavoro mobile con uso delle tecnologie portatili in modo itinerante, nel quale l'ufficio funge da «campo base», come nel caso dei rappresentanti commerciali, dei tecnici e dei professionisti aziendali in Ibm.

La ricerca ha affrontato anche problemi come l'isolamento, la carriera, la vita familiare, il tempo libero, che sono stati poi al centro del dibattito al quale hanno partecipato Luciano Gallino (Università di Torino), Cesare Annibaldi (direttore centrale Fiat) e il sociologo Bruno Manghi.

Per Gallino, in particolare, «il lavoro è anche socialità, rapporto con gli altri e come sociologo non potrei mai raccomandare l'ado[illegible] del telelavoro al 100%», inoltre «quanto [illegible] più elevato il tasso di telelavoro, tanto è minore la possibilità di fare carriera». Manghi [illegible] ha sottolineato che l'esperienza del telelavoro «è ormai un dato di fatto delle scelte aziendali» e venendo meno il rapporto tempo-salario, «occorre rivedere le formule, rinegoziare il rapporto retributivo». [fr. bu.]

Fondazione Agnelli

Indagine sul [illegible] negli [illegible]

TORINO. Negli Stati Uniti, negli ultimi 10 anni sono stati creati 15 milioni di nuovi posti di lavoro, 4 milioni dal 1993 ad oggi. Il tasso di disoccupazione nazionale è sceso al 5,3% (inferiore a quello del Nord-Est italiano). Sono i dati che emergono da [illegible] ricerca commissionata dalla Fondazione Agnelli e curata dalla società Cordidea Usa. Oltre che sul significato della crescita dell'occupazione, accentuato dal fatto che nello stesso periodo numerose imprese Usa hanno fatto ricorso a significative riduzioni del personale, la ricerca si sofferma sui principali aspetti del mercato del lavoro. La [illegible]scita è avvenuta soprattutto nei servizi che rappresentano quasi il 75% degli occupati, mentre industria e agricoltura si contraggono. La «migrazione» di milioni di occupati è avvenuta con un'accelerazione della produttività. A fronte di questi risultati, si registra però un impoverimento dei salari medi reali (meno 8%) e un'accentuata differenziazione retributiva per livelli d'istruzione: un giovane laureato americano guadagna oggi il 60% in più del suo coetaneo diplomato. [a. vig.]

ECONOMIA FLASH

[illegible]: domani sciopero Sulta

Il personale Alitalia ed Atitech aderente al Sulta domani sciopererà dalle 13 alle 17. Secondo l'Alitalia, comunque, i voli saranno regolari. Lunedì sciopereranno gli assistenti di volo aderenti a alla Cila/Av dalle 10 alle 18 su tutto il territorio nazionale.

L'Antitrust boccia Mediolanum

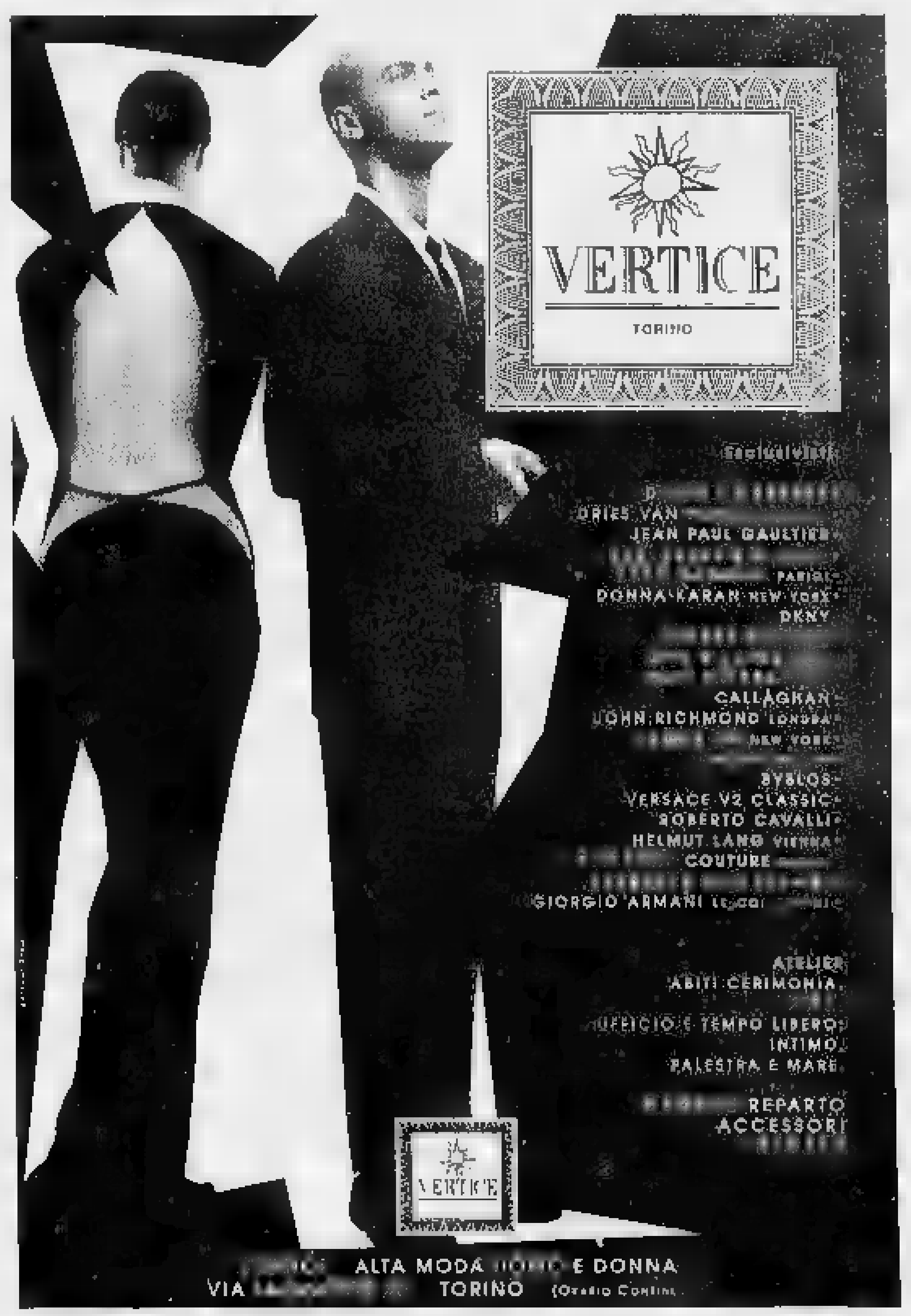
L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha giudicato «fattispecie di pubblicità ingannevole» due messaggi pubblicitari del gruppo Mediolanum, in quanto «idonei a indurre in errore i consumatori circa l'entità e la composizione del gruppo Mediolanum».

«Zero coupon» Ambroveneto

Un nuovo prestito obbligazionario [illegible] coupon, al tasso del 5,90% e della durata di tre anni, viene emesso oggi dal Banco Ambrosiano Veneto nell'ambito della propria attività di raccolta a medio-lungo termine per un ammontare massimo [illegible] miliardi di lire. Le obbligazioni, del valore nominale unitario di 5 milioni di lire e tagli variabili di valore nominale pari o multiplo di 5 milioni, [illegible] godimento 20 dicembre [illegible] e saranno emesse [illegible] prezzo di 4 milioni 210 mila e 500 lire.

Una tutela per il pane artigianale

La Federpanificatori chiede all'Unione Europea di dichiarare guerra al pane «industriale» e di tutelare con norme pre[illegible] il prodotto fresco e artigianale. Al termine di una visita alla Commissione Ue, Antonio Marinoni, presidente dell'organizzazione (30 mila aziende e 250 mila addetti), ha affermato che senza leggi il settore rischia di finire schiacciato.



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. A.PI.CASE Ursa recente 8 piano panoramico salone 4 camere bagni box L. 350 milioni. Tel. 591.250.

A. CORSO Agnelli 95 mq. Ingresso soggiorno 2 cucina bagno piano termoascensore. Adico Sistemi.

A. CORSO Inghilterra signorile ultimo piano grande salone 2 camere cucina biservizi L. 388 milioni. Tel. 506.0209

A. CORSO Sebastopoli interno, vero affare soggiorno 4 camere cucina bagno giardino condominiale parking. Tel. 675.578.

A. GEDIM 562.7560 adiacente via Servais nuova costruzione signorili appartamenti mq 72/ box, giardino condominiale.

562.7566 Siracusa libero primo alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni box auto

A. GEDIM 7 Crocetta via Caboto libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi affare.

A. 562.7566 pressi via Pietro Micca libero luminoso parzialmente mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 Filadelfia libero luminoso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

A. IMPRESA PIANEL S.p.A. vende direttamente in palazzina alloggi box in costruzione, zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere, mutui agevolati. Tel. 011 733.639.

A. SABATELLI IMMOBILI 011 655.358 centrale libero via Bertola 2 camere cucinotta bagno L. 180 milioni

A. SERIM 562 9801 libero via Stradella 62, alloggio di camera tinello cucinino bagno; attico mq 40 più terrazzo mq 25.

A. SERIM 562 9801 libero Crocetta bella casa d'epoca grazioso minialloggio ristrutturato con termoautonomo

A. 562 9801 libero via (ledonora) in palazzina d'epoca, 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni

A. VIA Rubino (Centro Europa Mirafiori) panoramico signorile mq 100 più box. Edimarket 434.1318 - 434.1426

ADIACENTE corso Sommeiller (via Governolo) vendesi in ottime condizioni piano alto mq 140 con box. Tel. 500 179.

Ospedale vendesi al valore catastale rifinitissimo alloggio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500 179 - 505 852.

ADIACENZE corso Vittorio saloni camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto L. 410 milioni. Tel. 650 2132.

ADIACENZE piazza Solia stessa alloggi panoramici termoascensore a L. 98.500.000 vende Consulcasa. Box auto libero L. 26 milioni. Tel. 771.0228

libero recente termo-ascensore camera tinello cucinino bagno L. 86 milioni vende Consulcase tel. 771.0228

ALBERTO PARRI DUE 745.553 corso Francia (Grugliasco) villetta indipendente divisibile giardino box auto.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 Re Umberto (pressi) palazzotto d'epoca indipendente mq 500 box auto

costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box. Consegna . Impresa vende direttamente con ritiro permute 532.170

> **ATTICO LIBERO**
> **Viberti signorile fronte piazza di saloncino camera cucinotta bagno. Gabetti Viberti 335.8703.**

A 1000 da piazza Castello in elegante palazzina nuova varie metrature consegna '97. Maiora 434.1261

596.771 - 640.3290 centralissimo su 2 piani mq 180 circa con giardino vende L. 950.000.000 dilazione mutuo.

centrale 5 locali da ristrutturare in stabile d'epoca signorile L. 195 milioni Tel. 011 43 581.

pressi Grosseto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Tel. 011 43 591

BIMAR Vanchiglia signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno libero L. 180 milioni. Tel. 011 43 591

BIMAR Viberti signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno volendo box. Tel. 011 43 591

CENTRALE stabile d'epoca mq 110, 4 camere cucina biservizi ultimo piano portineria posto auto. Big 581 7014.

CENTRALE vendesi in casa d'epoca primo piano angolare mq 130 con mansardina collegata. Tel. 500 179 - 595.852.

CENTRALISSIMO Porta Susa libero bilocale mansardato con bella casa con ascensore. Emmedue 562.8487.

CENTRALISSIMO stabile d'epoca miniappartamento mansardato 2 livelli ristrutturato. Rossoimmobili 581.8188.

CENTRALISSIMO vendesi alloggio mq 250 signorilmente ristrutturato immediato libero. Tel. 531.423 ore ufficio.

CENTRALISSIMO Stampatori libero mq 105 stabile con custode vende L. . Consulcasa 771.0228.

CENTRO CASA liberi corso Brunelleschi 129 salone 1/2 camere tinello cucinino bagno terrazzo

CENTRO CASA 562 3888 liberi piazza Rivoli 2 alloggi stessa casa di 2 camere cucina bagno L. 120 milioni

CENTRO CASA 562 3888 libero Precollina in palazzina salone 2 camere cucina bagno mansarda L. 250 milioni.

CENTRO CASA 562 3888 libero via Ventimiglia panoramico salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni box 1/2 auto.

CENTRO corso Matteotti prestigioso appartamento libero salone camere cucina tripli mq 320 561.3535.

CENTRO EUROPA vendesi 10 piano salone tre camere cucina biservizi collegato da scala interna con ampio locale volendo indipendente box. Tel. 500 179

CIT TURIN (via Principi d'Acaja 45) signorili nuovo salone 2/3 camere cucina servizi autoboxes. Rifiniture di pregio. Personale sul posto orario 14.30/17.30. Edilcasa 561 3535

> **CORSO AGNELLI**
> **pressi via Balsalizza 5 piano ampio 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo. Gabetti S. Rita 359.393.**

CORSO Agnelli 116 vendo appartamento al piano rialzato 2 camere cucina servizi L. 105.000.000 Balgini 596.771.

CORSO Brunelleschi signorile alloggio di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Mq 130, Sirea 619.8494

> **CORSO CAIROLI**
> **panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 4 camere cucina pranzo studio 2 bagni box. Eurofid 581.8777.**

CORSO Francia piazza libero signorile ingresso 3 camere cucina servizi (110 mq) L. 240 milioni. Ecocasa 568 3508.

CORSO Giulio Cesare libero intero piano da ristrutturare eventualmente divisibile in due unità. Totali 235 mq L. 230.000.000 Edilcasa 561.3535

Matteotti Villa signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi box uso abitazione/studio. Tel. 595.214.

> **CORSO NOVARA**
> **pressi via Aosta, proponiamo cassette di circa 100 mq, a L. 182 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1053.**

CORSO Palermo alloggi ristrutturati ingresso camera cucina bagno cantina stessa casa. Mq 75/85. Sipa 619.9494.

CORSO Palermo stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 110 milioni. Tel. 517.2817.

CORSO Rosselli adiacenze alloggi di 1/2/3 tinello cucinino bagno. Liberi a partire da L. 125.000.000. Occupati ad reddito, ottimo da investimento. Edilcasa 561 3535.

CORSO Rosselli ingresso salone cucina bagno camere cantina mq 110. Tel 318.2467 - 0360-585.403.

CORSO Rosselli (largo Orbassano) piano alto ristrutturazione di qualità lotto soggiorno pranzo con cucinotta 2 servizi 2 balconi. Siv 011 561.1137

> **bello stabile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3874.**

CORSO Tortona libero panoramico camera cucina servizio con doccia L. 85 milioni dilazioni 70%. Sabatelli 011 655.359.

> **CORSO TOSCANA**
> **libero fronte giardino piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.**

Trapani pressi libero prestigioso piano bi-ingressi grande salone camera cucina tripli servizi divisibile Portico 817.7668

CORSO Turati signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 205 milioni Immobili. Tel. 385.2909.

CORSO Verona totalmente ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina servizi Tel. 223.6676.

> **CORSO VINZAGLIO**
> **6 p libero panoramico 3 arie saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.**

Vittorio/Cernaia stabile signorile prestigioso 4 cucina biservizi mq 200. Rossoimmobili 581.8188.

> **CORSO VITTORIO**
> **piano ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Parella 756.635.**

CORSO Vittorio pressi bellissimo alloggio 110 mq 3 camere cucina 2 bagni stabile d'epoca L. 250 milioni. 669.2962.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile portineria ascensore 3 piano mq 220. Internau 812.4208.

CROCETTA libero 8 piano ingresso 3 camere cucina bagno bella casa L. 240 milioni. Tel. 351.913 - 351.895.

CROCETTA mq 95 e mq 120 vendiamo in bella casa ristrutturata da impresa. Prezzi interessanti. Big 581.7014.

CROCETTA prestigioso minilussimo doppi ingressi ampio salone 4 camere tinello cucinino biservizi box. Esim 480 135.

CROCETTA vuoto ristrutturato piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 125 milioni. Tel. 568.1434.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita via Paoli a L. 180 milioni 3 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 bagni affare.

vende Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni. Volendo box libero. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende Lungo Po Machiavelli splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.

vende stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati mq 130 a partire da L. 350 milioni. Telefono 437.5696.

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Telefono 437.5696.

EUROFID 581.8777 A corso Re Umberto adiacente via Vespucci signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi

EUROFID 581.8777 B collina strada Mongreno signorile mq 285 in complesso residenziale con giardino privato mq 850.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio libero ottimo piano alto salone cucinino camera bagno L. 185 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ampio corso Grosseto ra tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

FAILLA & 741.2874 libero Monte Cucco signorile doppi ingressi grande salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi L. 480 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni panoramico ascensore 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FAILLA 741.2874 libero piazza Statuto adiacenze ottimo 2 camere bagno L. 177 milioni

FIMINTER IMMOBILI collina Val S. Martino in palazzina sala 2 camere bagno giardino box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Ferrucci Nuovo Tribunale ultimi 2 alloggi 112 mq ristrutturazione. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Francia fronte Tesoriera salone camere cucina 2 bagni tutto rifatto. Tel. 517.0021.

FIMINTER Monte Cucco (via Muratori) sala 3 camere cucina biservizi box L. 380 milioni. 517.0021.

Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Tel. 517.0021.

FIMINTER Sassi lussuosa casa nuova soggiorno camera cucina pranzo giardino box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021

G.E.A. corso Brunelleschi signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Vigliani ingresso tinello cucinino bagno balcone verandato cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Cernaia piano 1 luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. via S. Antonino signorile piano 6 salone 3 tinello cucinino stireria biservizi cantina. Tel. 562.9938.

HASTON & ASTON via Maria Vittoria splendida palazzina ristrutturata salone 1/2 camere biservizi. Tel. 562.2525.

I.G.I. 663.5440 corso Unione pressi attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 Vigliani pressi corso Unione panoramico ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi L. 265 milioni.

ITALCASE corso Racconigi panoramico salone doppio 2 camere tinello bagno cantina solaio. Tel. 531.240.

ITALCASE libero Vanchiglia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 115 milioni. Tel. 531.240.

ITALCASE piazza Sofia signorile libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. 531.240.

ITALCASE via Chiesa Salute ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno ripostiglio cantina. Tel. 531.240.

ITALCASE via Coppino/via Massaia nuovo salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo mutui permute. Tel. 531.240.

LARGO Sempione ingresso tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore . Tel. 941.3403.

LIBERO signorile camera cucina servizi piazza Risorgimento prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

subito via 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 prezzo molto interessante. Tel. 364 491 - 0330 385.333.

del 1887 sino 4 piani fuori terra da mq pregevoli finiture corso Tassoni 50 vendonsi. Herco 746.738.

LUNGO PO ANTONELLI
libero signorile luminoso panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Parzialmente arredato. Edilcasa 561.3535

LUNGO PO ANTONELLI pressi libero bile signorile ingresso 2 camere cucinino bagno, box. Fen 812.7288.

LUNGO PO ANTONELLI vista incantevole ampio ingresso saloncino camera bagno ottimo. Casavivo 248.9500.

> **MARTINETTO**
> **via Sondrio nuovi signorili appartamenti splendido attico boxes auto pressi affare. Gabetti 57.67.**

via Genova bello stabile ristrutturato soggiorno 2 cucina bagno. Rossoimmobili 581.8188

Vigliani 24 signorile nuovo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi e ampio terrazzo. posto auto, Edilcasa 561.3535.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente ristrutturato adiacenze via Cernaia via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni, salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni. Box mutui permute. Tel. 903.313 - 812 5080.

PALAZZINA bellissima finiture ottimo pregio varie metrature vendonsi giardini via S. Donato. Herco 746.738.

PALAZZO Priotti piano alto con splendida vista su Torino mq ristrutturato termoautonomo. Tel. 517.2817.

appartamento particolare in casetta mq 150 su 2 livelli giardino condominiale. L. 170 milioni. Athena 797.740.

> **via Saveno libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti Parella 756.635.**

PELLERINA in palazzina libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi garage. Studio Nuzzi 542.408.

PI Adriano signorili stessa liberi soggiorno 2 camere cucina servizi abbinabili ampio terrazzo. Esim 480.135.

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 200 volendo box o posto auto. Finci 505.091.

> **PIAZZA CASTELLO**
> **via Pietro Micca libero signorile 1 piano nobile mq 280. Gabetti Crocetta 581.8338.**

> **PIAZZA**
> **libero spazioso ristrutturato ingresso soggiorno 3 cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.**

PI Pitagora in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi vendo libero. Tel. 324.1313.

Respighi adiacente libero camera tinello cucinino bagno balcone termo ascensore L. 90 milioni. Ipi 561.7091.

PIAZZA Ri vicinanze signorile soggiorno camere cucina biservizi posto auto. Possibilità accollo mutuo spese aggiuntive. Edilcasa 561.3535.

Statuto signorile minialloggio nuovo soggiorno camera cucinino bagno L. 220.000.000. Edilcasa 561.3535.

> **POZZO**
> **via Maraigli recente signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.**

elegante appartamento doppi ingressi salone 3 camere più cameretta cucina tripli servizi terrazzo, 2 posti auto privato vende. Esclusi intermediari. Telefonare 660.1946.

PRECOLLINA grazioso appartamento mansardato ben arredato 93 mq. Haston&Aston 562.2525

PRECOLLINA strada Tadini in villa 320 mq ristrutturato più giardino, box e posti auto. La Belle Epoque 560.1828.

PRECOLLINA via Boccaccio alloggio piano rialzato ristrutturato a nuovo arredato mq 54 vendesi. Tel. 531.423 ore ufficio.

> **SASSI**
> **piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 67.67.**

S. RITA piazza Montanari libero 3 piano ingresso 2 camere tinello bagno L. 180 milioni. Tel 351.913.

S. RITA ristrutturato piano alto tinello servizi mq 80 una occasione. Tel. 364.491 - 0330 385 333.

S. RITA ristrutturato piano alto 2 tinello cucinino servizi mq 80 occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA signorile perfette condizioni piano alto salone 2 camere cucina biservizi 120 mq. Tel. 351.913 - 351.895

> **STRADA S.**
> **adiacenze, in palazzina del '93, saloncino 2 camere cucinotta box. Gabetti Giulio Cesare 248.1053.**

> **CENTRO**
> **via IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e 2 vetrine. Tel. 562.9227.**

VENDESI via Asti alloggio doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.2777.

VENDO villa corso Francia capannone tettoia libera su 4 lati passo carraio adatto ad artigiano. Tel. 738.1295.

VIA Alpignano in palazzina stile Liberty alloggio signorile 135 mq salone con camino posto auto. I.G.I. 776 7807

VIA Bagetti libero 2 piano termoascensore soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno, ampia cantina. GR 329.0421.

VIA Cibrario in splendido edificio appartamento ultimo piano 4 vani e servizi. Tel .6676.

VIA Cibrario signorile d'epoca mq 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 596.195.

Mercanti libero signorile salone 3 camere cucina tripli servizi termoautonomo. Ipi 561 7091.

VIA Lagrange/Gramsci epoca salone con camino 2 camere cucina triservizi più mansardina. Finci 505.

Lagrange signorile libera soggiorno camera cucina bagno. Materiali di pregio. Ipi 561.7091.

VIA Madrid libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno buone condizioni mq 110 L. 205 milioni. Tel. 501.8166.

VIA Parma alloggio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 150 milioni. Tel. 385.2909.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, bilocale affittato. Tel. 562.9227.

VIA Po adiacenze libero signorilmente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mq 125 mutuo. Internau 812.4208.

> **VIA ROMA**
> **via Amendola vendonsi ottimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.**

VIA SCAR 36
minialloggi da L. 70 milioni; ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni; ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni; salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni; negozi adatti ufficio anche da L. 75 milioni. riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore. Permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA Servais signorile, 135 mq, ultimo piano, 4 arie, parco condominiale, box posto auto. Studio Torino 772.4814.

VIA Strambino casetta nuova con abitazione mq 88 negozio bivetrinato magazzino seminterrato carraio. Bracci 434.3711.

VILLA uni-bifamiliare collina Torinese vendesi. Tel. 011 834.161 studio Gandiglio.

O P

A. libera villa unifamiliare su 3 livelli mq 470 totali e giardino privato mq 350. Cedicasa 779.3123.

A. CEDICASE 779.3123 Collegno liberi costruzione recente signorile 2/3 camere cucina biservizi abbinabili mq 90/225.

A. Moncalieri adiacente piazza Bengasi libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina L. 120 milioni.

A. PINO TORINESE Centro rustico mq 120 su 2 piani libero 4 lati, soleggiato. Dimensione Europa 581 3038.

AIRASCA libero a L. 170 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo . Emmedue 562.8487.

DUE 745.553 Castiglione splendido cascinale indipendente ristrutturato mq 350 dependance parco.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 Pecetto padronale indipendente d'interesse storico parco recintato.

ALMESE casa di 3 alloggi mq 160 cadauno con salone cucina 2 camere 2 bagni. Box. Rif. 8872 Mondo Casa 931.1679.

ALPIGNANO vendiamo villa indipendente giardino privato con possibilità di ampliamento. Bimar 011 43.591.

> **ALPIGNANO**
> **villette a schiera su 3 livelli razionalmente su iso box giardino. Gabetti Rivoli .6022.**

ALPIGNANO villetta a via Cervino 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 937.6227.

impresa pianola appartamenti con giardino e/o mansarda box finiture pregio 70/80/120 mq da L. 190 milioni dilazioni mutui permute. Tel. 531.240.

BARDONECCHIA via Medail alloggi bi/trilocali mq 40/60 ottime finiture no mediazione. Bertelli 223.8676.

CASCINE VICA ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno recente L. 205 milioni. Bimar 011 43.591.

CASCINE VICA zona Mazislanda libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 300 milioni. Serim 562.9801.

CASELETTE in villa appartamento salone 3 camere cucina biservizi recente box doppio. Bimar 011 43.591.

CHIERI nuova costruzione alloggi varie metrature splendida posizione finiture pregio L. 3.200.000/mq. I.G.I. 663.5440.

CHIERI Roaschia prenotasi in palazzina signorile unità da 60 a 112 mq giardino box iva 4%. Tel. 941.3403.

CHIOMONTE libero soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto L. 120 milioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

confine Torino corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.

> **COLLEGNO**
> **Santa Monica signorile di salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Gabetti Collegno 405.3870.**

GASSINO recente panoramico nel verde salone 2 camere cucina biservizi doppio mutui dilazioni. Italcase 531.240.

GASSINO villa nuova salone 3 camere cucina biservizi mansarda terrazzo box terreno giardino mutuabile. Tel. 531.240.

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. Maiora 434.1261.

GRUGLIASCO residenziale parco giochi bimbi piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box affare. Tel. 675.578.

IMPRESA vende la La Cassa villa e appartamenti in costruzione e pronta consegna mutuo e agevolazioni di pagamento senza interessi permute. Tel. 682.2838.

LA LOGGIA ingresso salone ampia cucina 2 camere bagno box recente L. 270 milioni. Bimar 011 43.581.

LANZO zona residenziale via Mario Vindrola villa mq 200 più tavernetta garage giardino. Germani 612.5145.

MONCALIERI corso Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 011 640.7152 - 0330 385.225.

MONCALIERI corso Roma 5 piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 3 arie. I.G.I. 663.5440.

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Internau 812.4208.

MONCALIERI precollina (Castelvecchio) alloggio signorile mq 190 autorimessa mq 50 parco 14000 mq vendesi/affittasi. Casa Si 011 647.2425 - 0338 214.288.

MONCALIERI precollina panoramico mq 180 salone 3 camere cucina garage L. 600 milioni. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI via S. Giovanni Bosco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6 piano. Mq 80. Sipa 619.9494.

MONCALIERI vicino stazione libero estate '97 recente piano alto salone cucina biservizi. Tel. 501.717.

MONCALIERI villa recente panoramica mq 500 su 3 livelli circostante mq 5000. Tel. 595.214.

MORIONDO TORINESE villette a schiera bipiano 5 vani doppi servizi box auto doppio e giardino. Bertelli 223.7211.

NICHELINO ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore affare. Bimar 011 43.591

OULX frazione S. Marco monolocale box in residence L. 100 milioni più mutuo. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIV 011 561.1137.

PINO TORINESE
prestigiosa villa posizione dominante panoramica già suddivisa in due unità immobiliari ampio giardino boxes auto. Studio Nuzzi 542.408.

PINO TORINESE villa a schiera mq 180 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 642.821.

RIVALTA ottima villetta libera 3 lati soggiorno cucina 3 camere taverna box servizi. Gruneldi Orbassano 901.2719.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto. Mq 250. Sipa 619.9494.

RIVOLI privato vende alloggio mq 85 centralissimo 5 piano riscaldamento autonomo. Telefonare 011 953.0718.

ROLETTO libero ampio da ristrutturare con mq 4300 circa terreno L. 150 milioni. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

RUSTICO collina prima cintura Nord abitazione stalla e fienile più 9000 mq di terreno. L. 1.100.000.000. Tel. 0337 207.385.

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni
Piemonte St. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

SCIOLZE bellissima villa mq 240 garage giardino privato. Germani 612.5145.

SESTRIERE splendido trilocale box terrazzo arredato vicino piste soleggiato prezzo interessante. Tel. 0335 602.5854.

SETTIMO TORINESE recente salone 2 camere cucina servizi affare. Bimar 011 43.591.

S. MAURO ingresso salone camere cucina biservizi box auto L. milioni. Bimar 011 43.591.

S. MAURO recente signorile salone 3 camere cucina tripli servizi giardino privato. Tel. 434.4858.

S. MAURO signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda 142 mq garage. G.E.A. 562.9939.

S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina saloncino 2 camere doppi servizi posto auto L. 205 milioni. Tel. 273.5361.

TROFARELLO alloggio in villa mq alloggio mq 50 lavanderia giardino interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.

(continua)

GILBERTO ZABERT



Pittore veneto seguace di Lorenzo Veneziano

Ritorna un appuntamento atteso e tadizionale: la mostra che ogni fine d'anno Gilberto Zabert organizza nella sua galleria torinese. Si tratta di un'ampia rassegna di quadri e oggetti d'arte decorativa destinata a collezionisti ed appassionati nel senso più ampio del termine, in quanto Zabert ama proporre un antiquariato da "amateur", sempre segnato dal fascino sottile e palpabile della qualità, ma che spazia in tutte le epoche ed in ogni settore. Nelle eleganti sale di piazza Cavour gli oggetti esposti non possiedono quella sacralità "museale" che si è imposta in certe mostre antiquarie filologicamente pedanti ed un po' snob a partire dagli anni Ottanta, ma vengono inseriti in un ambiente, dialogano e si confrontano con altri oggetti magari diversi per stile e provenienza: quello che conta (ed è particolare impotante) non è solo il *pedigree* dell'opera, ma il suo sapiente combinarsi e coordinarsi con le altre in un percorso che è anche e soprattutto un viaggio alla riscoperta del "gusto".

Quest'anno, poi, vi è un motivo d'interesse in più: sono esposte due pale d'altare di Giovanni Antonio Mari e Vittorio Amedeo Rapous, veri capi d'opera della pittura piemontese del Seicento e Settecento. L'esposizione di questi due quadri è il risultato di un fortuito e fortunato ritrovamento: essi appartenevano alla vecchia chiesa della SS. Annunziata in via Po a Torino, demolita nel 1926, ricostruita e aperta al pubblico nel dicembre 1928, ed erano stati schedati dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici nel 1982; successivamente scomparvero, alienati senza che, stranamente, nessuno se ne accorgesse; acquistati regolarmente da Gilberto Zabert qualche tempo addietro e da lui fatti restaurare (si presentavano infatti in pessimo stato di conservazione), sono stati riconosciuti dallo scrivente, in occasione della redazione del catalogo della mostra, come parte dell'antico arredo della chiesa torinese. In attesa del chiarimento dei vari passaggi di proprietà le due opere vengono esposte, non in vendita, alla conoscenza del pubblico per documentare l'importante attività di recupero dei beni culturali cui può portare la collaborazione tra antiquari, storici dell'arte e Soprintendenze.

La tradizionale esposizione-vendita comprende invece due dipinti veneti a fondo oro, una piccola *Annunciata*, di un seguace di Lorenzo Veneziano, ancora intrisa di astrazioni bizantine ma già vivacizzata dalla conoscenza della cultura gotica ed una più tarda tavola raffigurante la *Madonna dell'Umiltà* del cosiddetto *Maestro di Lonigo*, un vigoroso interprete dei moduli di Gentile da Fabriano e Jacobello del Fiore: la Madonna è seduta in adorazione del Bambino su un prato punteggiato di fiori (motivo desunto dagli arazzi francesi), in segno di *Humilitas*, che nel Medio Evo era considerata una delle principali virtù di Maria. Il Cinquecento è rappresentato da alcuni ritratti, uno di scuola tedesca avvicinabile al pittore di Colonia Barthel Bruyn, un altro, che raffigura Luca d'Antonio degli Albizi, è opera del fiorentino Girolamo Macchietti, uno dei pittori dello Studiolo di Francesco I de' Medici. Essenziale, austero nel vestito di foggia spagnola tipico del periodo della Controriforma, ma di grande profondità nella definizione dei tratti del personaggio, questo ritratto è da considerarsi un capolavoro di uno dei più interessanti eredi della grande stagione del manierismo fiorentino. Il Seicento e il Settecento sono i secoli più rappresentati in questa mostra: apre la serie un affascinante *Ritratto di fanciulla*, di un anonimo olandese vicino a Vermeer van der Helst, in cui la giovane è ritratta da un punto di vista ribassato, mentre si volta verso lo spettatore, quasi un momento di Romanticismo "ante litteram". Due *Nature morte di fiori* del napoletano Gaspar Lopez, di elevata raffinatezza formale e dalla pennellata corposa e materica, con rialzi luminosi in corrispondenza dei petali, sono di grande effetto decorativo, come del resto l'altra *Natura morta di fiori* di un pittore francese vicino a Nicolas Huilliot, mentre un inedito di grande livello, che impreziosisce tutta la mostra, è il modelletto per la ben nota pala d'altare della chiesa di Capodrise di Domenico Mondo, un grande pittore napoletano, inteprete dei modi di Francesco Solimena. La pittura piemontese è rappresentata da una deliziosa paletta di Claudio Francesco Beaumont, da ascriversi al suo momento maturo, in cui la sua tecnica pittorica si fa più libera e sfrangiata. Il momento di passaggio tra Settecento e Ottocento viene esemplificato da due ritratti di notevole fattura, entrambi di militari: ironico nella presentazione del personaggio, morbido nell'incidenza della luce e di grande livello in alcuni passaggi (come la testa del cane), è il *Ritratto di militare con cane*, già ascritto a Goya, quando apparteneva alla famosa collezione Contini-Bonacossi di Firenze, ma oggi assegnato ad uno dei suoi migliori seguaci, Augustin Esteve, in un momento di stretto contatto con il grande maestro; elegante, romantico, quasi malinconico, quello del giovane *Ufficiale inglese* di Mathieu-Ignace van Bree, caratterizzato dalla gran macchia rossa della giubba. Completano l'esposizione arredi da collezione, tra cui spiccano un curioso quanto raro *Succo d'erba* (un'imitazione dell'arazzo eseguita con colori vegetali), un notevole cassettone piemontese nei modi del Bonzanigo, una coppia di *flambeaux* di straordinaria fattura di Pierre-Philippe Thomire, un orologio a *colonna guardacorde*, cioé una pendola alta e stretta tipicamente inglese, ed opere d'arte moderna, come due intensi ritratti di Maria Eugenia Zabert, nonché alcune sculture del Novecento tra cui un *Pescatore* di Emilio Musso ed un *Giovane Uomo* di Fabio Viale.

Alberto Cottino

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

146

Sede provinciale di Torino - *Via Avellino, 6* - *Tel. (011) 4617 666* - *Fax 4617 694*
Hanno collaborato: D. Bellon, S. Bosi, A. Ciavarra, B. Eboli, S. Frattolillo, E. Forte, R. Leone, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravani, C. Torregia. *Fotografie:* Archivio Chiambaretta. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Bertoncino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Toretti Adv.

Orari dicembre

Per estetisti e acconciatori

Fino al 31 dicembre prossimo, il Comune di Torino consente agli esercizi di acconciatura ed estetica di tenere facoltativamente aperto anche la domenica e i giorni di riposo infrasettimanale. Rimane l'obbligo di chiusura per le giornate di Natale e di S. Stefano.

CNA *su* **INTERNET**
Indirizzo: http://www.arpnet.it/~cna

Diario

Venerdì 6 dicembre
Direzione Nazionale CNA/Legno-Arredo
Alle 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene la Direzione Nazionale sul tema: rinnovo del CCNL.

Lunedì 9 dicembre
Assemblea Assomeccanica
Alle 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene l'assemblea provinciale su: CCIRL, D.L. 626, Reg. 2081, CCNL.

Mercoledì 11 dicembre
Incontro antennisti
Alle 20.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, l'ing. Gasparetto della Telecom illustrerà alla categoria i nuovi sviluppi del programma multimediale.

Finanziaria: l'iniziativa CNA ha dato risultati

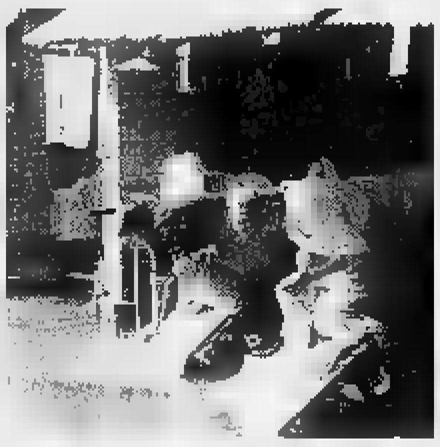
Più favorevoli alle imprese artigiane le modifiche introdotte

La CNA, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, ha fatto continue pressioni sul Governo e il Parlamento per ottenere modifiche migliorative alla Legge Finanziaria.
In seguito ai numerosi incontri ufficiali sono arrivati i primi importanti risultati. Il livello di reddito sotto il quale l'Eurotassa non è dovuta è stato innalzato a 17,2 milioni per gli autonomi (prima era 10 milioni), riducendo l'ingiusto divario con quello relativo ai lavoratori dipendenti.
Sono state poi escluse dal prelievo del 2% sui trattamenti di fine rapporto (TFR) le imprese fino a 5 addetti.
Altri emendamenti trasformano le deleghe in norme operative: per le nuove iniziative produttive non sono più previste l'imposta sostitutiva con indeducibilità delle fatture da parte del committente, ma il riconoscimento di un credito di imposta fino a 5 milioni e la deducibilità delle fatture. Dal 1° gennaio prossimo si avrà un regime opzionale semplificato di contabilità per i volumi d'affari fino a 30 milioni, per le prestazioni di servizio, e fino a 50 per le altre attività. Sempre dalla stessa data, si avrà un regime forfetario (IVA e redditi) opzionale per i soggetti che hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 20 milioni. Sono stati stabiliti alcuni limiti, di cui parleremo prossimamente.
Queste ultime misure costituiscono un passo avanti sulla strada della semplificazione, che la CNA, gli imprenditori artigiani e i piccoli imprenditori richiedono da tempo e con gran vigore.

"50 anni di artigianato a Torino"

Chiude sabato la mostra fotografica del 50° CNA

Fino a sabato 7 dicembre, giorno conclusivo delle manifestazioni per il cinquantenario CNA, l'evoluzione dei mestieri artigiani e della CNA, nella nostra provincia è illustrata da una mostra fotografica organizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Torino, che la ospita nella sua sede di piazza Carlo Alberto.
Si parte con una panoramica di immagini d'epoca dell'Archivio Chiambaretta, dall'inizio secolo fino all'ultima guerra: una passeggiata che ci riporta a un'epoca in cui gli oggetti erano quasi tutti "pezzo unico", frutto di un intervento umano sapiente, accurato, esperto.



E' solo nel dopoguerra che gli artigiani possono organizzarsi per tutelare i loro diritti: vietate nel periodo fascista, nascono finalmente le associazioni, fra cui la CNA. Attraverso immagini, documenti, pagine del "Corriere Artigiano", si ripercorrono così gli anni della ricostruzione, dello sviluppo, del boom, degli scontri sociali, del terrorismo, della recessione, mentre l'evoluzione tecnologica modifica profondamente le procedure e obbliga gli artigiani a diventare imprenditori, e ad affrontare mercati sempre più competitivi.
Orari: venerdì 9-13; giovedì e sabato, 9-13 e 15-18. Ingresso gratuito.

Abbigliamento

Esportare negli Emirati

La missione e la partecipazione M-texha alla Fiera Internazionale dell'Abbigliamento di Dubai, attraverso Expofashion, il consorzio della CNA, si sono rivelate particolarmente proficue.
Questi gli aspetti più rilevanti: verifica della vivacità del mercato, interesse per i prodotti presentati, numerosi contatti per la costituzione di un'impresa commerciale.
Per quest'ultima è stata scelta una società di Abu Dhabi, i cui responsabili sono già venuti a Torino per incontrare le nostre aziende (anche quelle che non hanno partecipato alla missione). Sono stati scelti i campioni, che saranno oggetto di presentazione capillare alle migliori boutiques degli Emirati, ed è stato preparato un piano di marketing, con verifica a febbraio. Ricordiamo che questa iniziativa, che porterà beneficio alle nostre imprese e all'economia torinese, è stata realizzata grazie al contributo dell'Assessore alle Attività Produttive della Città di Torino, Andrea Pr[illegible]

La CNA celebra i suoi 50 anni

Sabato la cerimonia conclusiva al Piccolo Regio

Il calendario degli eventi per il cinquantenario della CNA di Torino, iniziato già da alcuni mesi, si conclude sabato pomeriggio alle 17 con una cerimonia al Piccolo Regio, in piazza Castello. Molti e importanti gli ospiti d'onore: Valentino Castellani, Sindaco di Torino; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia; Enzo Ghigo, Presidente della Regione; Piero Fassino, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giorgio Benvenuto, Presidente della Commissione Finanze della Camera; Giuseppe Scaletti e Ulderico Carboni, Presidenti di Unione Artigiana e C.A.S.A. Piemonte. Per la CNA sono presenti Giancarlo Sangalli, Segretario nazionale e Federico Casetta, Presidente regionale. Faranno gli onori di casa Laura Pianta e Daniele Vaccarino, Segretario e Presidente della CNA di Torino. Nel corso della cerimonia avverrà anche la premiazione degli artigiani e dei dipendenti che, nel corso dei decenni, hanno costruito con il loro impegno l'associazione così com'è oggi, ricca di passato ma con lo sguardo rivolto al futuro e allo sviluppo delle imprese artigiane e delle piccole imprese.
Prima della cerimonia è in programma la visita della mostra fotografica alla Biblioteca Nazionale.

CNA Torino Ovest
La sede CNA di via Monte Asolone 4 ha cambiato il numero di fax: 385.19.82

Neo-imprenditori

CNA: iniziano i corsi gratuiti

Per creare un'attività autonoma sana non bastano solo le capacità personali, l'impegno e le idee. Lo dimostra il fatto che il 30% circa delle nuove imprese non arriva ai 5 anni di vita, mentre entro il primo anno cessa l'attività il 12%. La CNA ha voluto affrontare questo problema e, nell'ambito delle iniziative di sostegno alle nuove imprese concordate con la Provincia di Torino, organizza un corso di formazione per i neo-imprenditori. I temi trattati nelle sei serate del corso (orario:20.30-23.30) offriranno le conoscenze necessarie per gestire al meglio la propria impresa. Per partecipare al corso, che avrà inizio il 10 dicembre presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, occorre iscriversi entro domani telefonando a "Impresa Insieme", tel. 4617643, o al numero verde CNA 167/812040. Il corso è gratuito.

Restructura: al lavoro da ieri

Fitto calendario di convegni dal 4 al 7 dicembre

Ieri ha aperto Restructura, la grande manifestazione dedicata al recupero edilizio, che si tiene ogni anno a Lingotto Fiere. La CNA, oltre all'ampio spazio espositivo, è quest'anno presente con numerosi convegni.
Questi gli appuntamenti di oggi: ore 9.30-13, Sala Roma "Il recupero di edifici storici da adibirsi a strutture turistico-ricettive"; ore 14-18, Sala Roma "Progettare il cantiere. Tradizione e innovazione per il 2000". Domani venerdì, ore 14, Sala Parigi "Convention Nazionale Regola d'Arte". Sabato, entrambi con orario 9.30-13, "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", Sala Madrid e "Tecnologie delle vernici e sicurezza nel settore artigiano del legno-arredo", Sala Parigi.
Ringraziamo infine per la loro collaborazione le ditte:
Arte Rovere Antico, di Bacun & C. snc, strada Maestra 192, Riva di Pinerolo (TO), tel. 0121/40247, pavimenti in legno di recupero.
Brunello Ignazio sas,
via Blanda 28, Piverone TORINO
tel. 0125/72165, fabbricazione piastrelle.
Alta Frequenza di Magazzù V.,
via Gramsci 2, Chieri TORINO
tel. 011/9413351, progettazione e installazione di impianti d'antenna TV.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
8 in Torino città, e a Chieri, Chiasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Antichi mestieri in festa

Domenica in Borgo S. Paolo con CNA e la III Circoscrizione

Per rilanciare gli antichi mestieri, ricchi di contenuti artistici e manuali ma minacciati dalla standardizzazione dei consumi e dalla mancanza di trasmissione generazionale, la CNA Torino Ovest ha avanzato un progetto destinato a far incontrare gli artigiani con i giovani.
La III° Circoscrizione ha aderito all'iniziativa con il patrocinio e un contributo.
Domenica 8 dicembre, presso i locali dell'Oratorio S. Paolo, in via Luserna di Rorà 16, è in programma quindi una giornata ricca di eventi: dalle 10 alle 18 si svolgeranno dimostrazioni dal vivo di artigiani restauratori, ottonisti, vetrai artistici, ceramisti, fabbri, sarti, impagliatori e pittori di trompe-l'oeil.
Alle 16.30, dedicato ai bambini, si terrà lo spettacolo "C'era una volta Pulcinella", di Emilio Serdoz, con i burattini del Teatro Fregoli.
La manifestazione si svolge in concomitanza con la festa dell'8 dicembre dell'oratorio, che prevede altre iniziative: partita di basket, giostre per i piccoli, banchetto di commercio equo e solidale con prodotti di Bolivia ed Ecuador, presentazione degli scout del TO 40, gara di torte.

626/94: scadenze, certezze e dubbi

Sicurezza sul lavoro, gli obblighi da assolvere entro il 31 dicembre 1996

La semplificazione richiesta è stata parzialmente accolta nel decreto legislativo di correzione del 626/94. Infatti la nuova norma prevede che le aziende al di sotto dei 10 addetti non siano più tenute all'obbligo della redazione del documento di valutazione dei rischi e al suo invio all'organo di vigilanza. In questi casi il documento stesso può essere sostituito da una autocertificazione che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi e degli adempimenti ad essa collegati. Pericolosa sarebbe una lettura di questo adempimento come superamento dell'obbligo di effettuare concretamente la valutazione dei rischi.
Il documento di valutazione dei rischi o l'autocertificazione vanno inviati al rappresentante alla sicurezza. Tale incombenza può essere assolta, dal datore di lavoro, unicamente se in presenza del rappresentante dei lavoratori.
Precedentemente alla valutazione dei rischi e comunque entro il 31 dicembre 1996 si dovranno nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Una sorta di consulente in materia di sicurezza che deve avere, per questo compito, le necessarie competenze e capacità. La nomina va comunicata alla USL e all'Ispettorato del lavoro competenti per territorio.
Nelle imprese artigiane ed industriali fino a 30 addetti il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione può essere assunto direttamente dal datore di lavoro. In questo caso, egli dovrà inviare agli organismi di controllo prima descritti la seguente documentazione: a) una dichiarazione attestante le capacità di svolgimento dei compiti; b) una dichiarazione attestante lo svolgimento della valutazione dei rischi e di aver proceduto alla redazione del documento o, nei casi previsti, all'autocertificazione; c) una relazione sull'andamento delle malattie professionali e degli infortuni verificatesi negli ultimi tre anni; d) l'attestazione della frequenza a un corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In merito all'obbligatorietà di questo corso si è pronunciata la circolare della Regione Piemonte del 19/11/1996 che si esprime per la non obbligatorietà della frequenza per quei datori di lavoro che entro il 31/12/96 assumano il ruolo di responsabile alla sicurezza. Alla medesima interpretazione conduce la circolare del Ministero del lavoro n. 154 non ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.
Da tempo la CNA sollecitava tale intervento chiarificatore, meglio sarebbe stato se il contenuto della circolare fosse comparso nel testo del D.L. 242/96 non lasciando dubbio alcuno all'interpretazione ed all'applicazione della legge da parte della Magistratura. Consigliamo in ogni caso i datori di lavoro di approfondire la propria conoscenza in materia attraverso i corsi di formazione predisposti ed in corso di predisposizione.
Più cautela occorrerà avere sulla parte della circolare ministeriale che esclude dall'obbligo della 626/94 le aziende familiari. Su questo particolare, già alcuni avvocati penalisti fanno notare la contraddizione con quanto disposto all'articolo 4 comma 11 ove si dice che " il datore di lavoro delle aziende familiari, non è tenuto agli obblighi della redazione del documento di valutazione dei rischi e della sua conservazione, ma è comunque tenuto ad autocertificare per iscritto l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adempimento degli obblighi ad essa collegati". Pur concordando con le tesi della circolare avremmo preferito che queste fossero contenute nella legge di modifica, promulgata quest'anno, non lasciando spazio alcuno per contradditori pronunciamenti.
La CNA si sta adoperando, e si adopererà al fine di inserire nei previsti decreti attuativi della 626 ulteriori certezze e semplificazioni e una necessaria ulteriore proroga.

Carrozzieri e ANIA

Scarsa informazione sull'accordo

Nei prossimi giorni la CNA/AIRA, che associa tra gli altri i carrozzieri, incontrerà le associazioni consumatori per sensibilizzarle affinché chiedano ufficialmente alle compagnie di assicurazione di informare l'utenza sull'accordo ANIA-organizzazioni artigiane. Rileviamo infatti che molto raramente gli assicurati vengono informati circa i vantaggi che otterrebbero dalla corretta applicazione dell'accordo. Al contrario, in caso di sinistro, sovente le compagnie propongono altre iniziative, come ad esempio la pronta liquidazione o di rivolgersi alla rete di carrozzieri fiduciari.
Il danneggiato spesso accetta, attratto dalla possibilità del risarcimento immediato, ma senza rendersi conto che quanto viene offerto dalla compagnia corrisponde alle tariffe minime di mercato: una riparazione effettuata a regola d'arte e nel rispetto della qualità e della sicurezza ha però costi decisamente più elevati.
Il consiglio che si può dare all'automobilista è quello di rivolgersi a seri e qualificati carrozzieri aderenti all'accordo ANIA-OO.AA. Fornendo al carrozziere gli estremi del sinistro, quest'ultimo provvederà a informare la compagnia debitrice, che a sua volta incaricherà un perito il quale, con il carrozziere, stabilirà l'esatto ammontare della riparazione.
Il cliente viene così sollevato da tutta la parte burocratica (assicurazioni, periti, avvocati e contenziosi vari) e può, se vi sono i presupposti, evitare esborsi di denaro, delegando la compagnia debitrice a liquidare direttamente il carrozziere.
Per maggiori informazioni, contattare Giovanni Ramonda, segretario CNA Autoriparatori tel. 011/4617689.

A trent'anni dalla morte due racconti inediti svelano un volto sconosciuto del grande critico

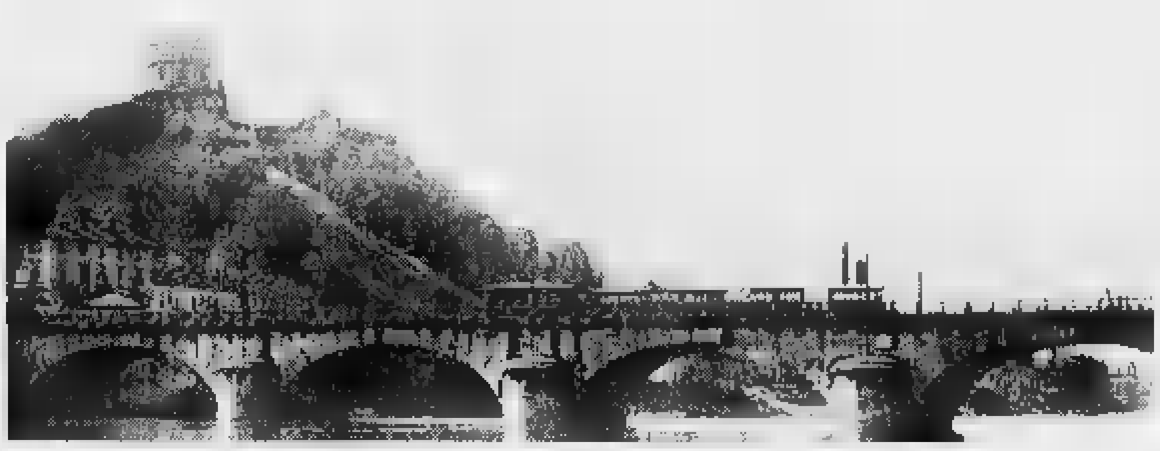
DEBENEDETTI

Lo scrittore reticente

Le lodi di Montale, la stroncatura di Svevo, un amore appassionato; la vedova racconta



Qui accanto, Giacomo Debenedetti; più a destra, [illegible] angolo [illegible] Torino nel 1930; sotto, Eugenio Montale





ROMA

AL terzo pi[illegible] del bel palazzo che affacciava sul Po (angolo corso San Maurizio) [illegible] Torino, l'an[illegible] dopo la marcia [illegible] Roma, un ragazzo [illegible] 22 anni passava le sue [illegible] curvo sulle carte. Correggendo spesso con la sua scrittura minuta e nervosa, Giacomo Debenedetti, futuro critico letterario, buttava giù le prime pagine di un racconto a sfondo autobiografico, *La tentazione di Antonio*. Che, però, quan[illegible] fu terminato non convinse [illegible] suo autore e finì nel cassetto. Successivamente cambiato e rielaborato, uscirà nel 1926, con il titolo *Amedeo e altri racconti*, per le prestigiose edizioni de «Il Baretti». Susciterà grandi entu[illegible] [illegible] verrà etichettato come «l'esame di coscienza del più intelligente fra gli intelligenti tori[illegible] del tempo di Piero Gobetti», in un'epoca in cui, [illegible] spiega [illegible] poeta Giacomo Noventa, «essere torinesi significava essere l'avanguardia del pensiero giovanile italiano».

Intanto, fin dal 1923, Debenedetti, uno dei maggiori saggisti del secolo per le sue anticipatrici e straordinarie connessioni tra psicoanalisi, antropologia, scienza e letteratura, continuava [illegible] battere la strada della [illegible]rativa impegnandosi in un romanzo e in un racconto: *La casa delle ragazze* [illegible] *Gita* [illegible] *Ormes*[illegible]. Quest'ultimo, scritto su otto grandi fogli, ha al centro la storia d'amore tra un ragazzo e una pittrice in erba. Ma anche questi due esperimenti vennero confinati in un ripostiglio, custoditi, dopo la morte, dalla moglie Renata Debenedetti Orengo (per sua concessione pubblichiamo due brani fino ad oggi inediti, tratti da *La tentazione di Antonio* e da *Gita*). Questi testi narrativi, che saranno raccolti nel Meridiano mondadoriano che si sta preparando per celebrare i 30 anni dalla morte, avvenuta il [illegible] gennaio 1967, ci faranno [illegible] un volto inatteso del geniale studioso il [illegible] giovanile sogno fu quello [illegible] mettersi alla pari [illegible] «grandi» (Proust, Svevo) da lui molto amati. Gli scritti contengono aspetti della vita più intima del saggista, ma soprattutto rivelano da parte di Debenedetti - [illegible] dell'antifascista Gobetti (comincerà a collaborare alla ri[illegible] *Il Baretti* nel 1924) - il suo profondo rifiuto per l'atmosfera politica e culturale [illegible] dal regime in ascesa, che il critico [illegible] non volle divulgare pubblicamente.

Il raffinato scrittore ebreo accettò di far uscire *Amedeo*, definito da Montale «una cosa viva e riuscita», ma sarà singolarmente riservato sulle altre sue fatiche di narrativa anche molti anni dopo la stesura. Quando, mentre cresceva la sua fama [illegible] saggista, editori come Garzanti e Mondadori insistevano per [illegible]sicurarsi [illegible] appetile carte. Come mai questa determinazione? Ad ispirare [illegible] suo rifiuto vi sarà la stroncatura di Svevo che [illegible] abbatté [illegible] un terribile fondente [illegible] *Amedeo*, mettendo in [illegible] crisi le ambizioni letterarie [illegible] critico. Ma questo non basta a spiegare l'ostinata convinzione che quei testi *mai* [illegible] poi mai avrebbero dovuto vedere la luce. In *Gita* [illegible] *Ormesson*, la misteriosa figura della fanciulla-artista coinvolge molto l'autore che cerca di delinearne la psicologia attraverso la descrizione dei [illegible] quadri. Di chi [illegible] trattava? «In quell'anno vi fu un vero sconvolgimento nella vita [illegible] Giacomo. [illegible] era innamorato perdutamente di una ragazza - racconta la signora Debenedetti, oggi quasi novantenne, che allora [illegible] era già fidanzata con [illegible] critico da alcuni anni -. A quell'amore destinato [illegible] essere assolutamente segreto, resterà legato nel tempo. E' [illegible] la protagonista di *Gita* [illegible] *Ormesson*. A ispirargli la *Gita*, vi furono anche sollecitazioni culturali come la passio[illegible] per l'arte e i suoi intensi legami con critici e pittori come Lionello Venturi [illegible] Felice Casorati». L'aver proiettato su un racconto autobiografico una parte della propria intima esistenza fu certamente un deterrente alla pubblicazione.

Per il sofisticato letterato di Biella - trasferitosi [illegible] Torino dopo la morte di entrambi i genitori avvenuta durante l'adolescenza - l'anno in cui profuse tante energie nella narrativa fu pieno di colpi [illegible] [illegible] e [illegible] sorprese [illegible] contemporaneamente [illegible] ricco di intuizioni che un'epoca felice stava finendo. [illegible] ragazzo «scandalosamente precoce», co[illegible] lo definisce Montale - a vent'anni era già laureato in giurisprudenza e successivamente in lettere -, aveva fondato una [illegible]nieristica rivistina che giocherà un ruolo determinante nella letteratura italiana, *Primo Tempo*. In quell'esclusiva sede cominceranno ad uscire i testi più importanti del Novecento, per esempio gli *Accordi* dell'esordiente Eugenio Montale. Vi pubblicheranno Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Carlo Emilio Gadda. Questi intellettuali, [illegible] particolare Montale e Saba, diventeranno amici e confidenti di Debenedetti. L'autore del *Canzoniere* s[illegible] legato al letterato da [illegible] complicato rapporto da padre (Saba) a figlio (Giacomino), il quale a sua volta diventava il «tutor» e il consigliere «artistico» del tormentato poeta.

«Non si aspettava certo che le sue amicizie si sviluppassero così intensamente e in maniera così appassionata - ricorda [illegible] [illegible]re la signora Debenedetti -. [illegible] nonostante vi fossero molte novità Giacomo cominciava a sentire troppo limitata e chiusa la società ebraica torinese in cui era vissuto. Covava sentimenti di fuga. E li metterà in atto. L'anno successivo andrà a Parigi dove conoscerà Gide e Malraux».

Una fuga tutta speciale dall'universo che gli stava troppo stretto era costituita anche dall'evasione nel mondo romanzesco. I suoi inediti letterari rivelano uno stato d'animo ben diverso da quello dello spensierato intellettuale che si avvia alla scalata del successo. Parole come «disperazione», «stancamento», «noia», «disgusto», «indecifrabilità [illegible]el destino», «astio» e «ribellione» disegnano il ritratto di una vita grigia e monotona, di un ambiente asfittico privo di ossigeno. Tutto il contrario della società spumeggiante e frivola [illegible] realtà frequentata dall'elegante Giacomino, che seduceva le belle ragazze recitando brani [illegible] Proust. E [illegible] si trattava nemmeno di quel particolare e allegro milieu bohémien dove ogni tanto Debenedetti si avventurava in compagnia [illegible] Casorati e delle modelle. Come mai un senso così profondo di angoscia? La brillante vita mondana non appagava Debenedetti che avvertiva che la scena italiana si stava trasformando in [illegible] prigione. Quelle sue descrizioni di un'atmosfera plumbea [illegible] soffocante evidenziano l'impressione di accerchiamento in un contesto che si va facendo di giorno in giorno sempre più meschino. Lo confermano le lettere del 1923 ad un nuovo amico, padre Angelini, un religioso [illegible] [illegible] manterrà una fitta corrispondenza (in questi giorni esposta alla Biblioteca Universitaria di Pavia): «Pettegolezzi e piccinerie... mi circolano intorno [illegible] cui no[illegible] so reagire che molto lentamente, rifacendomi una casta libertà spirituale, al di fuori dei cenacoli e delle amicizie interessate», scrive Debenedetti che avverti[illegible] di avere intorno a sé personaggi «squallidi e occhialuti».

Nelle prose letterarie che non ebbe [illegible] il coraggio di cestinare definitivamente, finiscono così per intrecciarsi una serie di elementi «segreti»: dalla crisi personale e sentimentale, alla [illegible]sazione, [illegible] ben definita, di vuoto e di solitudine che, nonostante i tanti amici illustri, gli veniva dall'orrore per la montante marea fascista fatta di squallore e di retorica. Nella scelta di [illegible] pubblicare, vi sarà, infine, una dimostrazione dell'estremo rigore che caratterizzò sempre l'atteggiamento dell'autore de *Il romanzo del Novecento*. «Uno dei motivi per cui lasciò i suoi scritti narrativi nel cassetto fu per la sua capacità di infliggersi un drastico giudizio, poiché non li considerava all'altezza delle sue aspettative letterarie», commenta ancora la signora Debenedetti.

Dopo un esame feroce delle proprie opere, il critico si «autostroncò». Sposterà la sua inclinazione sui saggi, rendendoli avvincenti come trame romanzesche, costruite sulle opere di altri autori. «Fu convinto di aver scelto la strada giusta», [illegible]serva la Debenedetti. Ripensamenti? «Forse qualche rimpianto ci fu, ma non me lo confessò mai esplicitamente». Il rimpianto di aver rinunciato alla narrativa vi fu quando il suo lavoro di critico venne bersagliato da avversari e nemici. Oggi proliferano i «nipotini» che si definiscono seguaci e prosecutori del suo stile saggistico. Ma è un fenomeno relativamente recente. I riconoscimenti per Debenedetti sono arrivati in grande maggioranza postumi: incontrò nel mondo culturale molta diffidenza [illegible] perplessità, gelosie e invidie. Valgano per tutte l'estromissione, nel dopoguerra, dal quotidiano *l'Unità* poiché [illegible] [illegible] tipo di critica non era gradito allo stalinista Mario Alicata e poi le drammatiche ripetute bocciature ai concorsi universitari (ben tre volte) che, per il dolore che gli provocarono, non furono estranee alla sua morte per infarto.

Mirella Serri

UN MERIDIANO

Sarà ricordato così

Il 1997 [illegible] un anno «debenedettiano» per eccellenza. Per ricordare i trent'anni dalla morte dello studioso si sta preparando un Meridiano mondadoriano (a cura di Alfonso Berardinelli), dove saranno raccolte [illegible] opere narrative e testi inediti come gli appunti per le conferen[illegible] tenute da Debenedetti su argomenti ebraici o quelli sull'opera di Camus. Attesissima è la pubblicazione dell'epistolario (a cui stanno lavorando i figli Elisa [illegible] Antonio) di cui fanno parte le lettere di Saba, Montale, Ungaretti, Morante, Solmi, Vittorini. Ampliata e integrata uscirà la ristampa di *Giacomino* (Rizzoli), il racconto-biografia che Antonio gli ha dedicato. Un convegno si terrà [illegible] primavera presso il Gabinetto Vieusseux [illegible] Firenze.

(m. s.)

SUL TRENO PER LA VARENNE

In una domenica del lontano 1917 la gita in montagna, i dipinti di Marta

DA *Gita* [illegible] *Ormesson*.

Una domenica dell'aprile 1917 prendemmo, come non di rado facevamo, [illegible] treno per La Varenne, donde dovevamo più tardi, [illegible] piedi, raggiungere Ormesson.

Mio padre mi avvertì che a La Varenne avremmo trovato dei simpatici signori, i Grangier. Li conoscevo per aver veduto il nome di una loro figliola, Marta, nel catalogo di una mostra di pittura. Un giorno avevo inteso i miei parenti che parlavano della visita [illegible] un certo signor Grangier, il quale era venuto con una cartella piena di pitture della sua figliola, una diciassettenne. Marta era malata, e il padre aveva voluto farle la sorpresa di esporre i suoi acquerelli in una [illegible]stra di beneficenza di [illegible] mia madre era presidente. In questi acquerelli non appariva alcuna ricerca personale: ci [illegible] scorgeva la brava scolara dal corso di disegno che lavorava con la lingua penzoloni, che leccava i pennelli.

Da *La tentazione di Antonio*.

Faceva scorrere lentamente le lettere chiuse, come il giocatore che indugia a guardare le sue carte, [illegible] se le scopre ad una ad una finché tutta la sua sorte gli si annunzi, dopo l'alternativa di ansie e [illegible] speranze legata [illegible] ciascuna delle combinazioni possibili.

Così, per disperazione, civettava col destino che parevagli tanto fatale e irrevocabile da doverglisi abbandonare. Ma senza rassegnazione, ed, anzi, con astio per quella cosa buia, la quale con piccole cifre segnava il suo destino misterioso.

Antonio viveva cercando nei particolari l'annunzio o la rivelazione intellegibile della sua monotona vita quotidiana. Per regolarsi, decifrava con ansia la realtà e in ogni atto cercava l'auspicio e l'augurio.

Giacomo Debenedetti

Trofei, fotografie, prototipi: il museo comunale passa al «Cavallino rampante»

Ferrari, 70 anni di emozioni in rosso

«Esplosione» di memorie nella Galleria di Maranello

MARANELLO

SCOPPIA di sogni e di me[illegible] la Galleria Ferrari che, costruita e gestita dal Comune [illegible] Maranello, è stata rilevata e ristrutturata nei contenuti e nel percorso museografico dall'azienda [illegible] cavallino rampante. I sogni [illegible] quelli del possesso: non c'è automobilista al mondo che non abbia, quasi sempre utopicamente, pensato di «farsela» una Ferrari. Le memorie appartengono alla nostra storia [illegible] all'immaginario collettivo del Paese.

La Galleria scoppia non perché gli spazi [illegible] obiettivamente [illegible]gui («Speriamo di poterci allargare, se Maranello ci concederà [illegible] [illegible] necessario. Per un itinerario fra passato e presente, qui siamo un po' stretti», dice il presidente della Ferrari Luca [illegible] Montezemolo) rispetto a un'avventura imprenditoriale [illegible] sportiva che ha ormai superato [illegible] [illegible] secolo e la settantina se, co[illegible] documenta una [illegible] [illegible] museo, il mito comincia [illegible] [illegible] quando Enzo Ferrari divenne direttore sportivo della squadra corse Alfa Romeo per poi varare, subito dopo, una propria scuderia.

[illegible] Galleria (hanno preferito chiamarla così, perché [illegible] espone solo il passato) scoppia, [illegible] lo si [illegible] quasi fisicamente, perché prototipi, vetture da corsa o [illegible] turismo, modellini, scocche di carrozzeria, fotografie, medaglie [illegible] coppe narrano [illegible] vicenda sportiva, tecnica e umana che ognuno [illegible] [illegible] carica [illegible] ricordi personali e ognuno [illegible] noi specchia [illegible] proprio vissuto, [illegible] proprio bagaglio di emozioni, nell'immediata evocazione di [illegible] tempo, [illegible] [illegible] costume che questi oggetti-simbolo innescano.

La rossa 125, la prima [illegible] da competizione, da circuito costruita dal «signor Enzo» (poi, lo chiame[illegible] commendatore) nel 1945, porta il pensiero a quel duro dopoguerra e [illegible] coraggio degli italiani che tiravano la cinghia [illegible] si rimboc[illegible] le maniche. «Mio padre», ricorda Piero Ferrari, «aveva quasi 50 anni. Non era giovane, ma si lanciò. Aveva grinta».

Era la grinta, era l'ottimismo della volontà di quell'Italia che, nel [illegible] ricostruirsi lungo gli Anni 50, è così straordinariamente testimoniata dall'arredo (una lampada da tavolo color amaranto, una scrivania modestissima, un mappamondo) dell'ufficio [illegible] Ferrari [illegible] via Trento e Trieste a Modena, ricostruito là dove la Galleria racconta l'uomo e il suo lavoro, il suo talento.

Andavamo, noi, ora quasi vecchiotti, in viale Rebuffone a Brescia per vedere partire e arrivare la Mille Miglia di Nuvolari, di Varzi, di Vittorio [illegible] Giannino Marzotto, di Clemente Biondetti, di Peter Collins. Era ancora un'Italia [illegible] paltò rivoltati. Andavamo [illegible] una certa curva di Desenzano che Taruffi affrontava a tavoletta. Ragazzini, pernottavamo lungo i «tourniquets» dell'Appennino perché, in salita, la «rossa» si offriva a una visione meno subliminale che nei rettilinei del Mantovano. Non c'è «reperto» d'epoca che evochi l'aprirsi dell'Italia [illegible] benessere, sul finire degli Anni 50, meglio della 250 GT. «Era l'auto [illegible] Ranieri di Monaco. Ma se [illegible] vedevano anche davanti alla Capanni[illegible] di Forte dei Marmi. Quelli [illegible] anni. Questi di oggi [illegible] sciocche giornate», ricordava un vecchio ferrarista. Quelli erano anni anche per chi cerca in questa carrellata Ferrari l'emozione [illegible] Daytona del 1967 (tre «ross[illegible]» in parata al traguardo), la stagione di Surtees, di Bandini, di Ickx, di Regazzoni, di Lauda.

Un prototipo, [illegible] foto, [illegible] motore, qualche didascalia [illegible], [illegible] ognuno (quest'anno, gli spettatori sono stati [illegible] mila), vengono a galla anche memorie che stanno a lato del puro fatto sportivo, perché da mezzo secolo la Ferrari cadenza [illegible] nostro vivere con vittorie, sconfitte, drammi e gioie [illegible] piloti e una costante voglia [illegible] possesso. Per questo, [illegible] Galleria [illegible] Maranello scoppia davvero di emozioni.

Guido Vergani



Una panoramica [illegible] modelli esposti in Galleria

IL CASO. Dopo quindici anni di silenzio torna al romanzo per fustigare la «tv-tabloid»

Tom Wolfe, ultima imboscata alla vanità americana

Un delitto anti-gay nell'esercito e il cinismo dei reporter: la storia esce a puntate su «Rolling Stone» come il fortunato «Falò»





Qui a sinistra, Tom Wolfe; sopra, una immagine del film tratto dal suo romanzo più famoso «Il falò delle vanità»

NEW YORK

NON scriveva un libro dagli inizi degli Anni Ottanta, da quando cioè con il *Falò delle vanità* riuscì a catturare lo spirito della New York confusionaria, avida e violenta del decennio. Ma finalmente Tom Wolfe, interprete dello Zeitgeist americano come nessun altro, è adesso al lavoro su un nuovo libro, la cui pubblicazione è prevista per l'autunno del 1997 presso la casa editrice Farrar Straus & Giroux. E grazie alle pressioni di Jann S. Wenner, editore e direttore della rivista *Rolling Stone*, ne ha pubblicato una anticipazione sul numero di questa settimana, dal titolo un po' misterioso *Imboscata [illegible] Fort Bragg*.

Non è una novità, perché anche *The Right Stuff*, per cui Wolfe è giustamente famoso, comparve per la prima volta come una serie di articoli sulla stessa rivista nel 1973. E il *Falò* seguì lo stesso percorso, uscendo in 27 puntate sempre su *Rolling Stone*. Wolfe, come ricorda Wenner, nasce come giornalista e nonostante il suo approdo alla letteratura rimane molto legato alla cronaca. Il suo genio è proprio nell'ispirarsi a fatti e personaggi della quotidianità per farne delle figure da romanzo, più grandi, più esagerate, [illegible] ricche - tanto da fissarle per sempre nell'immaginazione dei lettori e dell'opinione pubblica.

Con *Imboscata a Fort Bragg* incontriamo due figure familiari e ne seguiamo le avventure dietro le quinte. Si tratta [illegible] quarantenne un po' flaccido e pelato, leggermente intellettuale, in scarpe da tennis, jeans e impermeabile, l'ebreo newyorkese Irv Dutscher, che fa il produttore televisivo di una trasmissione tabloid. E della reporter-presentatrice dello stesso programma, anche lei quarantenne ma ancora belloccia - «Sua biondezza» -, in camicio e gonna color crema, giacca blu Tiffany, scarpe [illegible] il tacco basso, crema come l'abito, è Mary Cary Brokenborough, anglosassone e protestante.

Fort Bragg è la base militare a Fayetville in North Carolina, soprannominata «Fayetnam» per il contributo di uomini e risorse dato alla guerra nel Vietnam. Ma l'imboscata del titolo non è una manovra militare. Imboscata, nel gergo delle televisioni tabloid, è l'intervista a sorpresa ai protagonisti involontari della trasmissione: una sorta di azione alla Chiambretti. Bersaglio dell'imboscata sono tre giovani militari sospettati di aver ucciso un altro soldato solo perché era gay. I sospetti sono confermati da [illegible] conversazione in un topless bar, che [illegible] produttore è riuscito [illegible] registrare installando un microfono nella lampada al [illegible] di un tavolo. Ad adescare i tre fuori dal bar per esporli alla telecamera e alle domande di Mary Cary [illegible] una danzatrice thailandese, Lola, alla quale per questo scopo il produttore ha offerto del denaro.

Con questa breve storia, nata dalla ricerca sulla televisione tabloid che Wolfe ha condotto per il suo nuovo libro, l'autore riesce [illegible] evidenziare il conflitto tra produttore - la persona dietro la scena che svolge gran parte se non tutto il lavoro - e presentatrice - in inglese [illegible] camera talent». Il talento sullo schermo. Quello che imprime con il suo volto e la propria capacità di parlare al pubblico la propria firma a un prodotto confezionato da altri. Probabilmente il [illegible] l'ebreo semi-intellettuale e la bionda anglosassone semi-analfabeta [illegible] è dei più nuovi, ma Wolfe questa volta ha inserito [illegible] nuova variabile: il mondo del «testosterone», come lo chiama, dei giovani maschi bianchi del Sud. Sono quelli che picchiano un omosessuale per il piacere di farlo, mettono a fuoco le chiese dei neri perché altrimenti non saprebbero come passare il sabato sera, [illegible] sventolano la bandiera confederata sui loro furgoncini.

Ma al centro di tutta la storia è soprattutto la televisione tabloid, o il giornalismo che usa l'inchiesta per raccontare storie drammatiche, esagerandone gli aspetti sensazionali. Al massimo del professionismo, che segue tutte le tracce con l'ostinazione di un segugio e la spregiudicatezza di un detective, si unisce la spettacolarizzazione dell'evento. E infatti l'orribile storia dell'omicidio gratuito, dovuto alla bigotteria di ragazzi intolleranti, fa solo da sfondo alle meschine preoccupazioni dei suoi narratori, dal trucco di Mary Cary al desiderio continuamente frustrato di Irv di portarsela a letto.

Anna Di Lellio

Parla Vojnovich

Mosca, la satira attacca i nuovi ricchi

TORINO

UN nababbo russo sta girando per Mosca a bordo della [illegible] nuovissima Mercedes 600 che all'improvviso lo lascia a piedi. Scende. Dà un calcio a una ruota. La macchina non parte. Prende a pugni il cofano. La macchina non parte. Pulisce il parabrezza. La macchina ancora non parte. Arriva un altro riccone [illegible] una Mercedes uguale. «Cosa ti succede?». «La Mercedes mi ha lasciato a piedi». «Hai provato a prendere a calci le ruote?». «Sì». «Hai preso a pugni il cofano?». «Sì». «Hai pulito il parabrezza?». «Sì». «E ancora non parte?». «No». «Allora non so proprio come aiutarti». La satira russa si adatta ai tempi. Basta con i dirigenti di partito che sono finiti in soffitta. Avanti [illegible] i nuovi ricchi. L'annuncio lo dà Vladimir Vojnovich che [illegible] in Italia per presentare la nuova edizione del suo capolavoro *Vita e straordinarie avventure del soldato Ivan Cionkin*, pubblicato da Einaudi come *Il colbacco*.

Vojnovich, che per i suoi scritti satirici è stato allontanato dall'Unione degli Scrittori Sovietici negli Anni 70, ha passato tempi grami, è stato esiliato nel 1980 dall'Urss dove ha fatto ritorno soltanto all'inizio dei 90, era l'altra sera al Caffè San Tommaso, invitato dall'Einaudi e dal Premio Grinzane Cavour, presentato da Anna Raffetto e Giuliano Soria. Lo scrittore ha raccontato di [illegible] impegnato in un romanzo incentrato sui nuovi russi ed ha sgranato [illegible] rosario di barzellette sugli arricchiti del neocapitalismo moscovita.

Ma apettando il [illegible] nuovo libro, che per ora è in fase di gestazione, ecco [illegible] esilaranti avventure del soldato-contadino Ivan Cionkin che messo alla guardia di [illegible] aeroplano abbandonato in piena campagna si sistema [illegible] una ragazza del vicino kolchoz.

E intanto il Grinzane annuncia [illegible] nuovo premio intitolato all'italianista russa Cecilia Kin, che dovrà nascere nel 1997 e sarà assegnato [illegible] uno studioso di nazionalità russa che abbia tradotto nella sua lingua romanzi di scrittori italiani. **[se. tr.]**

FATTI **E GENTE**

«Mondello» a Orengo Grossman e [illegible]

PALERMO. Lo scrittore israeliano David Grossman (con *Ci [illegible] bambini a zig zag*, Mondadori) ha vinto [illegible] ventiduesima edizione del Premio Mondello per la sezione narrativa straniera. Nico Orengo (con *L'autunno della signora Waal*, [illegible]naudi) si è aggiudicato invece [illegible] sezione «narrativa italiana». Per la sezione «Intera Opera» di autore italiano e straniero, i vincitori sono Alberto Arbasino e Thomas Keneally (autore del *Listino di Schindler*). Per l'opera prima, ex aequo [illegible] Giuseppe Quattriglio (*L'uomo orologio*, Sellerio) e Tiziano Scarpa (*Occhi sulla graticola*, Einaudi). La cerimonia di consegna dei premi avverrà sabato, nella sala consilia[illegible] del municipio di Palermo.

Gli amici di Samonà e il «Gattopardo»

ROMA. Oggi (ore 21), alla [illegible] delle Culture, Michele Colucci, David Meghnagi, Edgardo Pellegrini e altri amici ricordano la figura e l'opera di Giuseppe Paolo Samonà, critico, slavista, poeta e autore di un ponderoso saggio sul *Gattopardo*. Tomasi di Lampedusa [illegible] al centro del convegno *Il Gattopardo oltre la letteratura* che si svolge domani e venerdì presso [illegible] Società Geografica Italiana. Mentre domani sarà inaugurata la mostra *Nello [illegible]dio del Gattopardo. Tra carte e strumenti astronomici*, allestito nella Sala del Cortile degli Aranci del Complesso Monumentale del San Michele [illegible] Roma (aperta fino al 2 gennaio), che espone gli strumenti astronomici che composero l'Osservatorio del celebre romanzo.

[illegible] imprudenze di [illegible] Edoardo

LONDRA. Un uomo fatuo e imprudente, con cattive frequentazioni, cui fu offerto di tornare sul trono come sovrano di [illegible] Gran Bretagna amica della Germania nazista, che mise varie volte [illegible] imbarazzo il governo di Londra anche se [illegible] giunse mai al tradimento del proprio Paese. E' questo il ritratto del duca [illegible] Windsor che emerge dai documenti resi pubblici [illegible] Londra. Le simpatie filonaziste dell'ex re Edoardo VIII, che abdicò in favore del fratello Giorgio VI nel 1936 dopo avere sposato [illegible] divorziata Wallis Simpson, erano note fin dall'incontro con Adolf Hitler nel 1937. Ma i documenti permettono ora di approfondire questi aspetti.

[illegible] AL GIORNALE

«Flash» di parte contro i magistrati e i «ricami» dei quotidiani

Persone incoerenti con i giudici

E' singolare che persone, quando si trovino al governo del Paese, critichino magistrati mentre quando erano all'opposizione li difendevano e viceversa. E' davvero singolare e ciò crea [illegible] tanta gente confusione con la conseguenza di contribuire ad indebolire le istituzioni che, [illegible] definitiva, sono rette da persone.

E' questo un bell'argomento su cui non si sentono approfondite e serie discussioni, ma spesso semplici flash unilaterali e di parte. Ma insomma, chi ha ragione? Se ne vuole parlare a fondo?

Avv. proc. **Gian Carlo Curti**
Casale Monferrato (Al)

Dubbio atroce viaggiando in Calabria

Dopo una domenica passata con parenti vari, finalmente qualche minuto per leggere *La Stampa*, prima, seconda pagina ecc.; 38ª pagina informazione pubblicitaria: Ferrovie dello Stato, «Comfort [illegible]el viaggiatore moderno. Telefoni disponibili su quasi tutti gli intercity, quotidiani disponibili in prima e seconda classe, aperitivo e snack di benvenuto a bordo». Mi viene un atroce dubbio, l'ultimo viaggio andata e ritorno dalla Calabria forse ho sbagliato treno e ho viaggiato su una tradotta militare (con tutto il rispetto per la medesima). No caffè a bordo. No snack. No aperitivo, solo vecchiume e sporcizia.

Rosa Trimani, Torino

Giornali: troppi racconti troppo poche «cose»

Piero Ottone ha ragione: troppi racconti e poche cose sui nostri quotidiani. Leggo ogni giorno due quotidiani. Il tempo da dedicare ai due fogli è limitato. Gli argomenti sono molti. Per necessità, si sceglie non solo l'argomento, ma anche all'interno di uno stesso articolo (come suggeriva il *giornalista* Benito Mussolini) l'inizio e la fine. E poi si scopre che anche leggendo il resto ci sono troppi ricami e pochi riferimenti concreti (le «cose» di Ottone). Da poco mi è capitato di non trovare i dati esatti di [illegible] fatto di cronaca che veniva narrato in *due* pagine.

Lo stesso dicasi per le recensioni. Agli autori suggerirei di «prendere coscienza» dello stile di *Tuttoscienze*, se non temessi di riaprire l'antica questione sui rapporti tra le «due culture». Gli illustri collaboratori non potrebbero stilare brevi schede? Più schede per più libri [illegible] più vera informazione.

Antonio Montanari, Rimini (Fo)

I Paesi privi di protezione sociale

Nell'editoriale di ieri di Barbara Spinelli («Solo coi banchieri non nasce l'Europa») [illegible] apparso [illegible] errore [illegible] stampa che può confondere le idee sulle nazioni avvantaggiate dalla mondializzazione. La frase esatta è: «un'economia mondializzata che non ha più l'Europa al proprio centro, e che avvantaggia Paesi privi delle nostre tradizioni di protezione sociale».

De Simone: noi in piazza per [illegible] Conservatorio

In relazione all'articolo apparso ieri sul quotidiano *La Stampa*, vorrei chiarire che [illegible] nostra manifestazione non era né diretta contro il Teatro S. Carlo, di cui sono membro del Consiglio di amministrazione, né tantomeno contro Luciano Pavarotti. La nostra azione era rivolta a sensibilizzare l'opinione pubblica e i politici nazionali a risolvere, nel più breve tempo possibile, i problemi strutturali e logistici della Biblioteca storica del Conservatorio, un bene culturale non solo napoletano, ma di interesse mondiale.

Roberto De Simone, Napoli
Direttore Conservatorio
San Pietro a Majella

LA [illegible] DI O. [illegible] B.

Egregio Signor Del Buono, dalle fotocopie che ho allegato alla presente risulterà chiaro che la [illegible] travverzione contestatami in data 6/4/1990 [illegible] del tutto illegittima. Non solo perché [illegible] [illegible] mai stato a Frattamaggiore (Na) in vita mia, ma, soprattutto, perché l'au[illegible] coinvolta era stata demolita nel lontano 20/12/1985. [illegible] corso degli anni, [illegible] vedrà, ho fatto ricorso più volte alla Poli[illegible] Municipale, [illegible] Prefetto, all'Amministrazione Comunale... Non ho mai avuto una risposta...

Stefano Lanzara, Torino



L'amara lotta dei cittadini innocenti

GENTILE Signor Lanzara, è proprio vero che è pericoloso avere ragione quando [illegible] deve trattare con le Autorità Competenti e [illegible] pensa di essere innocenti nei confronti del reato contestato.

Lei scrive infatti: «Telefonicamente, mi è stato detto (alle mie rimostranze) che i ricorsi potevo farli solo dopo aver pagato la multa (lire 128.000). L'unica comunicazione scritta che ho ricevuto è stata l'ingiunzione di pagamento e l'iscrizione a ruolo con pignoramento in caso di rifiuto a saldare il verbale. Ma, secondo lei come può il cittadino medio, comune, che ha pagato e continua a pagare le tasse presentarsi al cospetto delle Amministrazioni Statali? Perché, essendo nel giusto, per evitare guai più gravi deve "fingere" di essere colpevole? Ho pagato la multa. Era l'unico modo per espiare la pena a me comminata per [illegible] reato "ignobile" ma soprattutto inesistente. La giustizia (g minuscola, per favore) ha vinto...».

Gentile Signor Lanzara, ho preso conoscenza di tutti i documenti che lei mi ha inviato, dalla comunicazione del Comando Polizia Municipale di Frattamaggiore (prov. Napoli) in data 4/7/90 della multa, riscontro del pagamento della medesima in data 2/5/96, con [illegible] il certificato dell'Aci di cessazione della circolazione, per demolizione, dell'auto Fiat 127 berlina in data 20/12/85.

Non c'è nulla da fare, lo Stato ha sempre ragione soprattutto quando ha torto. Del resto, non va così anche con le tasse? Le tasse che siamo chiamati a pagare in forme sempre più esosa non corrispondono forse alle mancanze amministrative, all'incapacità di gestione delle Autorità Competenti? Dove vanno e come vanno a finire i nostri soldi? Lei, gentile Signor Lanzara, non [illegible] informa neppure [illegible] ha tenuto duro con il suo ricorso o si è rassegnato al male minore. Spero che non [illegible] sia rassegnato, ma, se avesse rinunciato [illegible] insistere, [illegible] potrei certo rimproverarla. La lotta quando si pensa di essere innocenti è paradossalmente amareggiata proprio dal pensiero di esserlo. In un certo modo, ci rende più vulnerabili di chi ha commesso [illegible] reato.

Oreste del Buono

Precisazioni su [illegible] 2004

Nel suo articolo «Il Paese degli errori», apparso su *La Stampa* del [illegible] dicembre, «nell'Italia degli incompetenti» Edmondo Berselli ha inserito anche Roma 2004, l'associazione per la promozione della candidatura olimpica capitolina da me diretta, facendo riferimento alle immeritate accuse che ci sono state rivolte in merito a presunti «strafalcioni ed errori di traduzione». Come ho già avuto modo [illegible] dire, il dossier presentato da Roma 2004 [illegible] Comitato Olimpico Internazionale non è affatto pieno di menzogne ed errori ma, [illegible] contrario, è un lavoro serio, realizzato con il contributo di alcune delle migliori professionalità del Paese. Apprezzamenti [illegible] valutazioni positive che non sono state fatte da noi «che in questa candidatura crediamo» ma da chi è incaricato di valutare in modo professionale i dossier presentati delle undici città candidate.

Noi rispettiamo e accogliamo [illegible] opinioni di tutti, convinti che un dibattito sulla candidatura sia utile innanzitutto [illegible] noi. Ma [illegible] possiamo accettare che sul nostro lavoro piovano accuse false ed immeritate. Veniamo dunque [illegible] fatti. Circa le traduzioni in inglese, abbiamo chiesto a un traduttore di assoluta affidabilità di verificare i testi «incriminati» e questi ci ha comunicato che dei 17 presunti errori 11 non lo sono affatto [illegible] che gli altri rappresentano «modi di dire», [illegible] non certo errori, che comunque non sviano il lettore [illegible] cui è diretto il dossier.

Noi abbiamo scritto che il trattato di Maastricht è in [illegible] di revisione. Il che corrisponde al vero, basta guardare l'articolo N, paragrafo 2 del trattato per leggere che «una conferenza dei Rappresentanti dei governi degli Stati membri sarà convocata nel 1996 per esaminare, ..., le disposizioni del presente trattato per le quali [illegible] prevista una revisione».

Circa i 91 ospedali dei quali si dubitava, il nostro chiaro riferimento era a strutture ospedaliere che esistono regolarmente. Bastava leggere tutto [illegible] contesto e guardare, nella stessa pagina, la mappa degli ospedali di Roma e Lazio nella quale [illegible] segnalati quelli di secondo grado, cinque, ed i 16 di primo grado.

Quanto alle 19 Regioni abbiamo fatto riferimento ai documenti Istat in cui [illegible] parla appunto di 19 Regioni più due province autonome. Per quanto riguarda Antonio Di Pietro, è vero, nel testo inglese gli viene attribuita la [illegible] di ministro degli Interni, [illegible] in quello francese la carica di ministro dei Lavori pubblici era riportata correttamente.

Si tratta dunque di [illegible] refuso; capita nelle migliori famiglie. In quanto alla multirazzialità [illegible] Roma, anch'essa messa in dubbio, rispondiamo che nella capitale vi sono c[illegible] 200 mila cittadini stranieri e che da sempre Roma è considerata crocevia di culture e religioni diverse. Qualcuno ha anche espresso dubbi sulle aree verdi a disposizione dei cittadini. Il vicedirettore Ivan Novelli mi ha ribadito che corrisponde al vero [illegible] dato riportato sul dossier [illegible] circa 150 metri quadri pro capite di verde, cifra che ovviamente include i parchi pubblici e [illegible] aree protette.

Tutte queste precisazioni, gentile dott. Berselli, non per spirito polemico, che è lontano dalla nostra cultura, ma per rispetto della verità e per rispetto di quanti hanno lavorato [illegible] grande impegno alla realizzazione [illegible] questo progetto. [illegible] non intendiamo diventare uno strumento [illegible] [illegible] pretesto per quanti, con l'avvicinarsi delle elezioni, vogliano colpire il sindaco Francesco Rutelli. Roma 2004 lavora, [illegible] il consenso [illegible] l'approvazione di tutte le forze politiche, per riportare [illegible] Italia i Giochi Olimpici. Lavoriamo in modo [illegible] [illegible] professionale, chiedendo che il giudizio su di noi si basi soltanto sui fatti, pronti, su questo terreno, a confrontarci con chiunque.

Raffaele Ranucci, Roma
Comitato Roma 2004

Risponde Edmondo Berselli: Quello del dottor Ranucci mi sembra un eccesso di legittima difesa. Le sue precisazioni sulla qualità [illegible] rapporto [illegible] Roma olimpica sono apprezzabili, ma per quanto mi riguarda, nel riassumere velocemente la polemica con Ernesto Galli della Loggia, mi premeva solo sottolineare che le prime [illegible]zioni ufficiali non erano state improntate a una discussione sui contenuti e la forma del rapporto, ma alla denuncia di un atteggiamento aprioristicamente ostile alle Olimpiadi romane. Anche in quest'utima lettera, il dottor Ranucci [illegible] rinuncia ai suoi sospetti («Noi non intendiamo diventare uno strumento [illegible] [illegible] pretesto per quanti, con l'avvicinarsi delle elezioni, vogliano colpire [illegible] sindaco Francesco Rutelli»). Vorrei chiarire che personalmente [illegible] ho nessun interesse favorevole o contrario alla carriera politica [illegible] Rutelli, e che quindi mi [illegible] difficile farmi arruolare nel partito del partito preso.

La capitale francese celebra il pittore con una grandiosa retrospettiva

Morandi, un solitario a Parigi

Un maestro «tutto genio e regolatezza»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Parigi non volle mai mettere piede. Del resto, [illegible] già impre[illegible] sovrumana farlo uscire di casa dopo cena o strappargli variazioni nel meticoloso itinerario quotidiano - [illegible] metri - immutabile per quasi mezzo secolo. Giacché se a Königsberg la gente diceva «Passa Immanuel Kant, dev'essere mezzogiorno», Giorgio Morandi rassicurava con la sua immancabile passeggiatina i bolognesi. In ogni caso, Parigi [illegible] gli serba rancore. Ne testimonia la grande rassegna che il Musée Maillol-Fondation Dina Vierny gli [illegible] da stamane, visitabile sino al [illegible] febbraio. Una settantina le opere esposte, inclusi disegni e acquerelli sui temi più congeniali al maestro «tutto genio e regolatezza» secondo il calembour pieno [illegible] bonomia affibbiatogli da un estimatore.

Nature morte, paesaggi del più atipico artista del '900 italiano

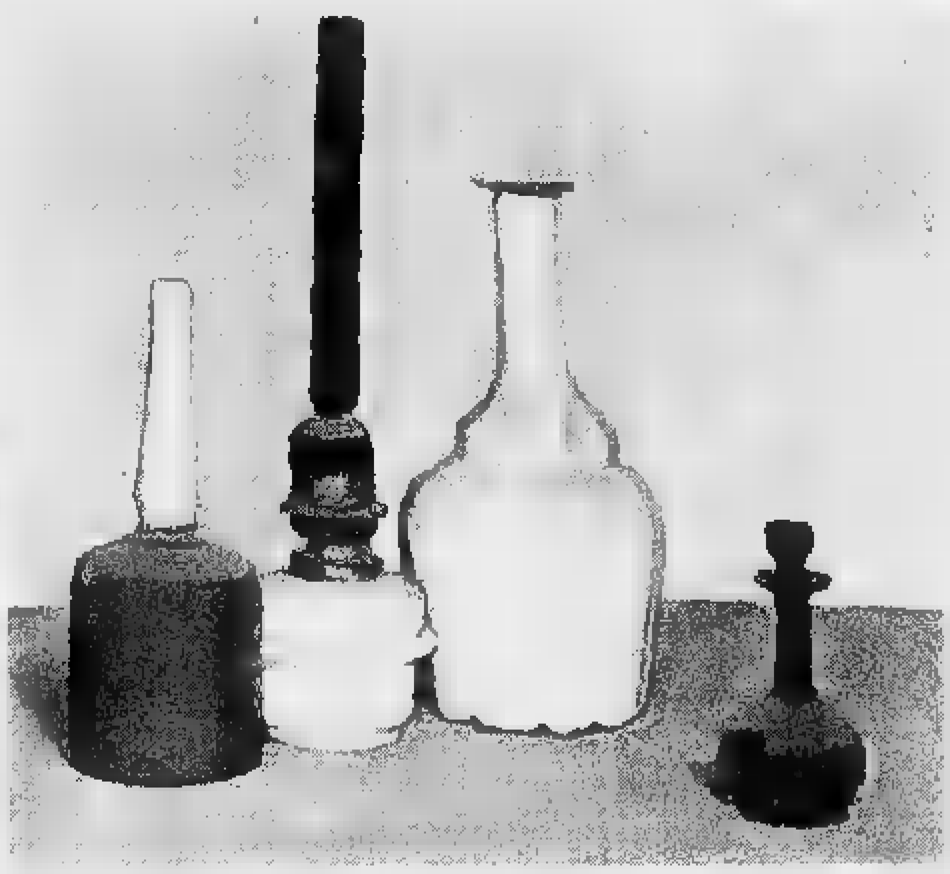
Mai, sinora, la capitale fran[illegible] aveva ospitato una retrospettiva del pittore forse più solitario, atipico e incoercibile alle mode che il '900 italiano [illegible]. Lacuna colmata. Bisogna ringraziarne, fra l'altro, l'Union Latine [illegible] l'ambasciata italiana che offre all'esposizio[illegible] il suo patrocinio. Il contenitore vale la pena raccontarlo, giacché non sono molti nel mondo i musei che si formano intorno a [illegible] modella. Di Maillol (e non di lui solo: Bonnard, Matisse, Dufy...), la quindicen[illegible] Dina Verny divenne l'insostituibile musa. E dopo la [illegible] morte, nel '44, una instancabile valorizzatrice sulla Rive Gauche. Con Morandi, l'Italia entra dunque a Saint-Germain. E per [illegible] via maestra. Oltre ad [illegible] doviziosa, la rassegna - curata da Michela Scolaro - ripercorre cronologicamente e per temi le grandi tappe dell'artista. Vedremo le celebri bottiglie. Ma anche il giro del mondo in una stanza nel quale eccelleva: dettagli, nature morte, infinite [illegible]riazioni sul tema, paesaggi. Ad esempio l'appenninica Grizzana, ove soleva trascorrere l'estate salvo l'anno in cui qualcu[illegible] scrisse su un muro «Viva Stalin» scatenando l'aventinismo morandiano.

I visitatori francesi scopriranno nel bel catalogo il percorso non solo pittorico dell'allampanato emiliano allergico al successo. Che Picasso e Andy Warhol glielo perdonino, [illegible] sentire le quotazioni delle [illegible] tele rispondeva invariabilmente, e mettendoci del suo la esse poiché le zeta erano sin dall'infanzia la sua bestia nera: «Ma quelli [illegible] passi, passi [illegible] dicor». Osservò Longhi, ignaro della tardiva francesizzazione, che abbondavano le analogie tra Morandi [illegible] Proust. E non solo per la comune agorafobia, o meglio la tendenza a costruire il proprio universo fra quattro mura. Esteti entrambi, prigionieri ambedue del loro talento. Diceva Morandi che una seconda vita [illegible] gli sarebbe bastata per esaurire il viaggio intorno alla bottiglia che tanto l'affascinava, una «recherche» sotto vetro ma [illegible] meno intensa ed emozionante di quella proustiana.

[illegible] pubblico potrà infine ammirare via Fondazza, l'eremo dell'artista sulla cui privacy vegliavano tre impagabili sorelle. Non prese [illegible] in considerazione i telegrammi. E rifiutava con [illegible] il telefono, colpevole di volergli [illegible]ricare «voci intruse» nella quiete domestica. Gli fu risparmiato - morì nel '64 - il fax.

Enrico Benedetto





Qui sopra, Giorgio Morandi [illegible] quale Parigi dedica [illegible] retrospettiva al Musée Maillol-Fondation Dina Vierny; accanto una natura morta con bottiglie



Il ritratto [illegible] Pietro Aretino eseguito da Tiziano oggi conservato a Palazzo Pitti

Tra duchi distratti e «obliqui» maggiordomi: un libro svela un intrigo del Rinascimento

Pietro Aretino, ritratto con giallo

Risolto il mistero del Tiziano «scomparso»

NEL famoso ritratto di Tiziano conservato a Palazzo Pitti, Pietro Aretino guarda spavaldo [illegible] sinistra, [illegible] occhi infiammati. Il «flagello dei principi» è avvolto in un mantello, sanguigno come il suo temperamento. [illegible] scosso [illegible]la rabbia di chi ha subito un affronto. Il ritratto (genere al centro dello splendido *Il ritratto*, a cura di Gloria Fossi pubblicato da Giunti), è davvero una biografia per immagini: forse Aretino già prevede l'insolito destino che avrà la tela, al centro di un giallo storico ora dipanato da Francesco Mozzetti in *Tiziano. Ritratto di Pietro Aretino* (appena edito da Franco Cosimo Panini).

La vicenda inizia nel 1545: protagonisti un avventuriero della penna, un principe distratto e un «obliquo» maggiordomo. Quell'anno Aretino (di cui l'anno scorso l'editore Salerno ha pubblicato i *Poemi cavallereschi*) [illegible] inviato il quadro in dono a Cosimo I de' Medici, attendendo graziosa risposta di gradimento. Un dono non disinteressato: certamente ne sarebbero seguite richieste di «sponsorizzazioni». Poche settimane dopo il duca manda una regalia di cento scu[illegible] al poeta, senza far cenno del ritratto. Il letterato ringrazia e si augura che perseveri nella magnanimità. Nei mesi seguenti l'Aretino indaga anche [illegible] il segretario di Cosimo Gianfrancesco Lottini, che con altri cento scudi gli manda [illegible] notizia inquietante: «[illegible] ritratto che Vostra Signoria dice aver mandato non è comparso qua ancora», e dunque «non si maravigli se non ne è accusata la ricevuta».

Dunque il principe è all'oscuro di tutto. Aretino sospetta del potentissimo maggiordomo Pierfrancesco Riccio, precettore di Cosimo, intimo consigliere del duca. Riccio si occupa della sua corrispondenza, del vestiario, degli arredi, dei [illegible]ci e soprattutto degli artisti cui i Medici commissionavano opere. L'Aretino [illegible] riesce [illegible] capacitarsi di come possa essere ignorata un'opera [illegible] grande Tiziano: «Mi penso o che non l'avete avuto - [illegible] Cosimo - o che non vi sia stato caro». Il duca risponde regolarmente a tutte le missive tranne [illegible] quelle in cui si parla del ritratto. Infine, «per non iscoppiar tacendolo», l'Aretino accusa esplicitamente [illegible] «majordomo» Riccio: «Non ha mai dato [illegible] quadro [illegible] Sua Eccellenza», dice, «censura le mie lettere». Dopo altri vani tentativi l'Aretino si arrende, per non compromettere i rapporti con la corte medicea.

Ma dov'era finito [illegible] quadro? Nella preziosa guardaroba di Cosimo, che l'aveva visto, almeno dopo il 1546, e apprezzato. Giorgio Vasari spiega cos'era successo: «Avendo alcuni fatto [illegible] setta, sotto il favore del detto Messer Pierfrancesco Riccio, chi non [illegible] quella non partecipava del favore della corte, ancor che fosse virtuoso e da bene». Agnolo Bronzino, allora indi[illegible] dominatore [illegible] genere ritrattistico, faceva parte della setta di Riccio. L'Aretino era stato dunque vittima di una rete clientelare. Cose d'altri tempi, naturalmente.

Carlo Grande



Esce il cd dei «tre soprani»

Arrivano in un disco i «The Three Sopranos», l'esordio delle tre protagoniste musica lirica al femminile. Un trio tutto americano: Kathleen Cassello (foto), esibitasi con successo anche Italia (debuttò nel 1994 come Gilda in «Rigoletto» Scala, con Muti); Kallen Esperian, già collaboratrice di Pavarotti; Cynthia Lawrence, vincitrice dell'International Mozart Vocal Competition. L'album, registrato galà debutto delle tre soprano lo settembre a Los Angeles, contiene 12 brani tratti repertorio classico dell'opera ma anche canzoni «leggere»: tra i brani classici, un'«Opera Medley» contenente «Quando men vo'» da «Bohème», «Jewel Song» (dal Faust di Gounod), «O mio babbino (Gianni Schicchi), «Habanera» e «Gipsy song» (Carmen); «Un di vedremo» (Madama Butterfly), «Vissi d'arte» (Tosca). Tra i brani leggeri, un medley dall'operetta. direttore d'orchestra è Marco Armiliato.



Grignani vomita sul pubblico

Gianluca Grignani (foto) di nuovo al centro di polemiche. L'altra sera sul palco del «Palladium» di Acqui Terme riuscito a mala pena a reggere la chitarra, per paio di canzoni, prima di concludere vomitando. Questa volta però coinvolti i ragazzi dello scientifico «Galilei» Nizza Monferrato, che avevano chiesto alla Milano Concerti di organizzare l'appuntamento con Grignani per la tradizionale festa dei saluti prima delle Natale. «Abbiamo capito che qualcosa non funzionava già dalla cena», spiega uno degli studenti, «poi sul palco Grignani non riusciva a ricordare le parole». I ragazzi si erano parte autotassati ma l'organizza- doveva arrivare alla cifra di 28 milioni. «Hanno chiesto solo l'incasso, quel poco che eravamo riusciti a fare - aggiungono gli studenti -. La Milano concerti ha detto che lo avrebbe portato in tribunale e ci ha chiesto testimoniare sulla serata».

Questa sera in onda su Italia 1 la prima, attesa puntata di «Moby Dick»

SANTORO-ACHAB
Di Pietro insegue





L'amarezza del giornalista «La Rai sta instaurando un clima di guerra: hanno voluto Tonino un giorno prima di noi»



A sinistra Michele Santoro a destra Bruno Vespa conduttore di «Porta a porta» e accanto al titolo il Capitano Achab cui Santoro s'ispira con «Moby Dick»

L'ex ministro probabilmente non ci sarà Lucibello sì

ROMA. C'è Michele? Giacca, cravatta, camicia bella. Olé. Ci sono le ragazze della redazione, c'è il baffone fedele di Sandro Ruotolo, c'è po' di trambusto di rumore, com'era a Temporeale, al Rosso il nero, e com'era a Samarcanda. Michele c'è. Riparte da qui, giacca cravatta camicia bella, lontano dalla Rai e dalle beghe, po' più lontano dal suo passato, anche. Michele c'è, alla faccia di quelli che gli vogliono male.

E Di Pietro? Giovanni Blasi, che è voce di Santoro, svicola: «Sarà una puntata restare incollati alla sedia». Come a dire che c'è? Come dire che sarà una puntata calda». Michele allora c'è, aspettando Di Pietro. E lui, Michele Checosa, sbotta che sente in guerra, che non è il momento di parlare, questo. Dice: «Guarda caso, mercoledì Vespa dedica sua puntata Di Pietro. Ma come, Tonino si dimesso da mucchio di giorni, e Vespa prima è mai venuto in mente di fare una puntata su di lui. Gli viene in mente ora, e così ci fa un bel regalo. E tutti i nomi che facciamo, li cercare pure loro, per impedirci di lavorare. Siamo andati Armanini, per fare un collegamento dal carcere. E lui ci ha risposto: o lo faccio anche per Vespa, oppure no. E allora niente, abbiamo lasciato perdere. E' un clima di guerra della Rai nei nostri confronti, come fossimo diventati l'unico motivo di competizione».

Così comincia, aspettando Pietro, il simbolo di questa strana rivoluzione attesa davanti a San Vittore, aspettando Di Pietro, che è sparito giorno che si dimesso dal governo. «Moby Dick», il martedì giovedì sera su Italia 1. parte di giovedì, per scaramanzia. Alle 20,30. Via Piramide Cestia, al numero 1. Roma Ostiense. Qui, fuori dal grande studio, sfilavano le ragazzine cinguettanti di «Non è la Rai» e sotto alla luna aspettava di bulli, fidanzati, di mamme di papà, e qui arrivavano i disperati della Corrida per beccarsi fischi e risate. Adesso, la piazza e lo spettacolo vanno a sedersi da Santoro. ci più bulli e fidanzati. C'è Giusi Moriggi, di Funari, che deve curare i contatti con Palazzo, c'è una redazione di giornalisti quasi tutti nuovi, c'è Michele che chiude il cellulare e c'è Di Blasi che smentisce il Corriere, che la voce e ripete che non ci sarà la diretta con Cusani, dal carcere. Giuseppe Lucibello, legale di Pietro, in- dovrebbe esserci. Se arriverà Pietro, lo farà quasi di nascosto, piace lui. Qui, lo aspettano. Perché sarà l'ex ministro il primo Moby Dick della serie, annuncia comunicato diffuso nel pomeriggio: «Basta con Di Pietro con chi lo attacca? E' tema della prima serata. L'accusa e la difesa avranno pari opportunità di dispiegarsi attraverso le pagine della trasmissione, costruite anche sulla un sondaggio preliminare che ha individuato i punti di forza e di debolezza dei due schieramenti».

Non ci sarà il collegamento con Montenero Bisaccia, il paese di Di Pietro, come spiega Santoro: «Non abbiamo nemmeno avuto il tempo fare il numero zero. I collegamenti cominceranno dalla prossima puntata». Ci saranno i sondaggi, anzi quasi tutte le puntate cominceranno da lì. Quello su Pietro, nonostante le ultime polemiche, quasi completamente a favore dell'ex ministro. Alla prima domanda, «se dovesse esprimere giudizio nei confronti Antonio Di Pietro come persona, quale giudizio darebbe», l'87 per lo valuta in maniera o abbastanza positiva; come uomo politico, invece, i favorevoli scendono al per cento, sempre abbondantemente sopra la metà: il sedici per cento pensa di lui in abbastanza negativa, e soltanto il sei per cento molto negativa. Poi, 64 per degli intervistati pensa che «Di Pietro ha come obiettivo quello di portare a compimento la riforma dello Stato in senso maggioritario», il 23 che «Di Pietro un falso mito: in realtà è solo uno strumento in mano ai poteri forti per indebolire il ruolo della politica». E infine la stragrande maggioranza, ben l'86 per cento, ritiene che «Di Pietro sia uno dei pochi che vuole davvero cambiare le se in senso democratico: per questo attaccano», mentre soltanto l'8% è convinto che sia «un pericolo per la democrazia e che per questo non gli si deve dare troppo potere». Il resto, tutto il resto, verrà dalla trasmissione. Anche un altro sondaggio, in diretta. Michele c'è. Giacca cravatta camicia bella. Di Pietro, vedremo.

Pierangelo Sapegno

Vespa: «E' lui che aggredisce»
«Ma la competizione è sempre lecita e sana»

Il Di Pietro-Vespa contro il Di Pietro-Santoro; il Di Pietro numero 1, in onda già ieri sera in una edizione anomala di «Porta a Porta», contro il Di Pietro numero 2, in onda oggi a inaugurare il nuovissimo «Moby Dick»; il Di Pietro di seconda serata, forte comunque degli ascolti di Raiuno, contro il Di Pietro di prima serata, piazzato sulla meno forte e più funestata dagli spot Italia 1. Ed è subito scontro.

Vespa, Santoro parla addirittura di guerra aperta.

«Non esageriamo. E' sana concorrenza televisiva. poi che guerra ci può essere tra una grande trasmissione di prima serata, come si annuncia la sua, una più modesta di seconda serata qual è la nostra?»

Che avrebbe inaugurato questa sua nuova serie con Di Pietro, però, Santoro l'aveva annunciato da tempo.

«Santoro mi fa pensare al vescovo della mia città che voleva celebrare la messa senza che alla stessa potessero essercene altre. Noi abbiamo più o meno da un mese il caso di Di Pietro in questo lasso di tempo andato crescendo».

Al punto che proprio ieri, ventiquattr'ore prima di Santoro, lei, Vespa, dovesse occuparsene?

«Certamente. Nel giornalismo non è che uno annuncia di voler trattare un tema gli altri stanno fermi e aspettano. Anzi, ha un difetto, questa nostra scelta, è proprio quello di non essere originale. In questi giorni tutti parlano del caso Di Pietro: non c'è voluto un grande sforzo di fantasia da parte nostra nel decidere che una puntata di "Porta a porta" sarebbe stata dedicata proprio a lui».

Anche in assenza di Antonio Di Pietro e nonostante la formula della vostra trasmissione sia proprio quella di avere personaggio principale contornato da alcuni ospiti.

«Per noi la serata giusta quella. poi "Porta porta" non ha una formula fissa. L'altra sera, quando abbiamo avuto in studio il ministro della Giustizia Flick, la trasmissione ha avuto più il tono di un dibattito tra giuristi che quello di una intervista a un personaggio della politica».

Insomma, Vespa, lei nega che sia in corso una guerra tra lei e Santoro.

«C'è una dura concorrenza da ambedue le parti. Anzi, ad esser sinceri, chi aggredisce sono loro che all'ultimo momento, a poche ore dalla messa in onda hanno perfino provato a «sfilarci» un nostro testimone».

A chi si riferisce?

«Parlo di Armanini che noi avevamo contattato da tempo prevedendo un collegamento con lui che la redazione del programma di Santoro ha cercato invece di convincere partecipare alla loro trasmissione, "sfilandocelo" senza che potessimo più porvi rimedio».

E questa lei non la chiama guerra?

«No, la chiamo competizione. Ognuno di noi fa le sue cose. E' la regola del gioco. Basta conoscerla comportarsi di conseguenza».

[si. ro.]

Da domani pomeriggio, sfilata di programmi e di ospiti impegnati nella solidarietà

C'è anche «Carràmba» Telethon '96
Trentadue ore di diretta sulle tre reti tv Rai e alla radio

ROMA. Trentadue ore di diretta no stop con di stelle come Phil Collins e l'ex Take That Mark Owen, Raidue mobilitata a pieno, Raiuno, Raitre e Radiorai impegnate «part time». E tra i big in prima fila, Magalli, Arbore, la Carrà, Frizzi, la Venier, Giletti, la D'Urso, con la direzione e la regia di Michele Guardì.

E' in arrivo Telethon '96, la settima edizione della maratona tv per la raccolta fondi contro la distrofia muscolare e le malattie genetiche. Prenderà il via domani alle 17,30 per concludersi nella notte il 7 e l'8 dicembre. Con un obiettivo: sfondare il muro dei miliardi in promesse di versamento raccolte nell'edizione '95. «Sappiamo che quest'anno per gli italiani sarà più difficile una cifra da devolvere Telethon - dice Susanna Agnelli, fondatrice del comitato promotore - puntiamo coinvolgere un numero ancora maggiore di famiglie, magari con offerte minori. Quella che prima solo una speranza di trovare un rimedio alle malattie genetiche, grazie alle borse studio Telethon si trasformando in realtà. Per questo chiediamo un altro sforzo».

Per convincere gli italiani a contribuire alla ricerca, nella maratona tv verranno raccontate storie di distrofia. «E' clamorosa sione per sentirsi utili, che rende meno fatuo il nostro mestiere - dice Guardì -. Lo scorso anno il 99% delle promesse di versamento si è trasformato in effettive donazioni».

Ad aprire la maratona sarà uno speciale «Fatti vostri» dalle 17,30 alle 20,25, con Massimo Giletti in studio e Magalli nella Tenda Telethon in via Teulada. Poi, linea a Raitre fino alle 20,50 con Michele Mirabella. Dalle 20,50 a oltre mezzanotte, «Fatti vostri speciale» e per tutta la notte, no stop su Raidue fino a «In famiglia» col duo Timperi-D'Urso. Di nuovo «Fatti vostri» per tutto il fino alle 18,35, quando Frizzi Raiuno guiderà speciale «Luna Park». Anche «Carramba» lavorerà per Telethon. Dalle 23,30 alle 2,30 gran finale a reti unificate tra Raiuno e .







Qui Phil Collins da sinistra Giancarlo Magalli e Mara Venier

Lunghissimo l'elenco dei vip: dai Pooh a Spagna, Amii Stewart Fabio Concato. E ancora, Angelo Branduardi, Rossana Casale, Raf, Minghi, Arbore e l'Orchestra Italiana, Carlo Conti, Paoli, Bennato, Barbarossa, Toni Esposito, Niccolò Fabi, Marina Rei, Daniele Silvestri, Angela Baraldi, Kaigo. Si attendono gli Stomp e Leo Gullotta.

Usa, esce «Shine»

Il genio massacrato da papà

NEW YORK. Tutti si aspettano che «Shine» sia un film sulla musica, invece è soprattutto sulla pazzia. Una pazzia provocata da un padre-tiranno Peter Helfgott (Armin Mueller-Stahl), quale pretende che il figlio David diventi un genio della tastiera.

La storia è vera. E' quella di un pianista australiano, David Helfgott, nato in una famiglia di ebrei polacchi scampati all'Olocausto, dove il padre un vecchio comunista e la madre una povera donna, che ubbidisce e continua a mettere al mondo figli. Il ragazzo, gracile e impaurito, dimostra subito di essere dotato, ma viene massacrato dall'«amore» del padre. Nelle varie fasi di bambino, adolescente e uomo, il protagonista interpretato straordinariamente da Alex Rafalowicz, Taylor e Geoffrey Rush. Quest'ultimo è un vero di teatro, quale viene affidato il difficile compito rendere la pazzia del genio. Rush ci riesce al punto tale che tutto il fiume parole sconnesse che esce ossessivamente dalla sua bocca, diventa un dialogo poetico con stesso e con gli altri. Questa sua interpretazione di rara bravura fa dimenticare la regia e il montaggio di questo film lento e senza ritmo, e lo rende degno di re visto.

Margaret, la sorella più grande del pianista, dopo aver assistito al film, si è ribellata. Per protestare ha scritto ai quotidiani australiani, in difesa di suo padre, morto qualche anno fa, che, a sentire lei, «non era tirannico». A questo punto viene voglia di chiedersi: fin dove arriva la realtà e dove comincia la finzione?

film di Scott Hicks, che prima di Shine ha girato tanti documentari (e si vede), in realtà è un racconto fantastico. Prende spunto da un fatto vero, per parlare della maledizione di tutti i geni e del prezzo che devono pagare per essere «grandi». Chi segue la propria creatività ed esce fuori dai binari perde per sempre, sembra essere la morale silenziosa del racconto. Se non che Hicks e la sceneggiatura di Jan Sardi, mettono un bell'accento sul lieto fine. Dopo scappato dall'Australia in Inghilterra, dove il Collegio Reale di Musica di Londra lo ha invitato a studiare, David completa la sua educazione musicale, sotto la guida del vecchio maestro Cecil Parkes, il bravo John Gielgud. perfeziona al punto tale da riuscire a Concerto 3 di Rachmaninoff, la pagina più difficile complessa, che il musicista scrisse sulla nave che lo portava verso gli Stati Uniti. Lo stesso pezzo porterà David alla pazzia. Verrà chiuso in una di cura, ma siccome è buono, ironico e meno pazzo quello che sembra, lo fanno uscire. Finisce per suonare nel caffè «Moby's», col nome d'arte David Shine (di qui il titolo). Incontra certa Gillian (Lynn Redgrave), astrologa di professione. E la sposa. Il film si conclude con l'immagine di un uomo di mezz'età. L'ex enfant-prodige, al quale il padre-padrone aveva letteralmente lavato il cervello: «Sei ragazzo fortunato, sei il primo, vinci sempre, non ti fidare di nessuno, se ti allontani sarai perduto...», rientra, si fa per dire, nella normalità. Forse lo spettatore avrebbe preferito dramma vero, con bel finalone drammatico per confermare la tesi che genio sempre maledetto. Avrebbe preferito ascoltare più di Rachmaninoff, Mozart, Chopin. E, invece, la musica nel film un ruolo del tutto marginale. E' solo lo spunto per fare andare avanti narrazione stentata, che non sa se ispirarsi a Bergman, Fassbinder o Jane Campion. Finisce bene. Al cimitero, sulla tomba del padre, David dice sua moglie: «Non posso continuare a biasimarlo. Lui non c'è più ed io qui. La vita è un mistero, un mi-, un mistero...».

Fiamma Arditi

«Dal matrimonio al divorzio» nuova produzione dello Stabile di Torino con Fantoni

Crudeli coppie di Feydeau

E l'autore entra in scena a commentare



TORINO. Fra il 1908 e il 1911 Georges Feydeau scrisse quattro atti unici sulla vita di coppia che con l'aggiunta di un quinto [illegible] un secondo tempo si proponeva di riunire in una serie intitolata «Dal matrimonio al divorzio». Sono «La suocera buonanima», in cui il rientro di un marito brillo dopo un ballo mascherato è movimentato dalla falsa notizia della morte della suocera; «Léonie è in anticipo», con le grottesche smanie di una partoriente in [illegible] [illegible]to all'annuncio che si tratta di una gravidanza isterica; «Si purga Bebé», sulla moglie [illegible] un fabbricante di pitali che sabota i tentativi del marito di sedurre un ispettore ministeriale piombando con poco ameni dettagli sulle proprie preoccupazioni per la stitichezza del figliolino. In «Non andartene in giro tutto nudo!», per imbarazzare il coniuge ambizioso deputato, la dolce metà si presenta ai visitatori in tenute succinte e arriva a chiedere a un feroce cronista mondano di succhiarle un gluteo punto da una vespa per togliere il pungiglione.

Nello spettacolo al Carignano (fino al 22) questa sequenza tradotta da Piero Ferrero è arricchita da una cornice ispirata al regista Sergio Fantoni e a Vincenzo Salemme dalla triste fine dell'autore, il quale morì pazzo, rapidamente divorato dalla sifilide. Si immagina che Feydeau in persona scappi dalla clinica; che vagando trovi la strada [illegible] teatro dove si rappresentano dei suoi lavori; e che i comici, avendolo riconosciuto, recitino per lui seduto sulla ribalta come il calderaio Sly nella «Bisbetica domata». Questo dà modo a Fantoni di partecipare allo spettacolo disegnando una figura di vecchino smarrito e sussurrante, latore di una nota di dolce malinconia; ma l'episodio, proprio come quello ricordato di Sly, che non per caso molti registi eliminano, non «chiude», ovvero rinvia la spiegazione della sua ragion d'essere a una trovata finale che non arriva.

Non è tuttavia in questa cornice la ragione della riuscita solo parziale di una serata che sulla carta avrebbe molto per interessarci, a partire dalla constatazione non peregrina che nella crudeltà con cui questi mariti e queste mogli si trattano si può vedere in azione addirittura una specie di equivalente francese, comico e spregiudicatamente insolente, di Strindberg. Il fatto è che ascoltati l'uno dopo l'altro, come non capita mai, questi testi tutti fondati su battibecchi intorno a un motivo ogni volta abbastanza assurdo risultano piuttosto monotoni, e si sospetta che per variarli un po' bisognerebbe affidarli a coppie di attori ogni volta diversi, ovvero a una coppia più esperta e duttile di quella composta dai giovani Francesco Migliaccio e Marisa Arils. I quali hanno lo spirito giusto e anche i mezzi, ma il loro repertorio è ancora limitato, e alla fine della prima delle due ore in programma (più intervallo) lo abbiamo visto tutto. Per esempio, la dizione curiosa della Arils («quefta cofa») è buffa e espressiva al servizio del bamboleggiare della prima moglie trascurata, ma alla lungo ci rendiamo conto che non è intenzionale. Secondo [illegible] intenzioni della regia (d'accordo, non si dovrebbero mai leggere i programmi di sala) i coniugi dovrebbero progressivamente invecchiare e inacidirsi; ma nell'ultimo episodio la donna è rimasta carina e gradevole come nel primo, e il suo continuo scollacciarsi e mostrare le cosce, pur castamente inguainate in collant color carne, non risulta né disgustoso né imbarazzante come [illegible] satira richiederebbe. La confezione comunque è buona, scene dipinte di Emanuele Luzzati con motivi tratti dalla pittura di Flavio Costantini, costumi arguti di Santuzza Calì, musica nostalgica di Nicola Campogrande negli intermezzi con Fantoni, che ha diretto con brio; [illegible] adeguate prestazioni dei comprimari, fra cui si distingue Marcello Vazzoler. Il pubblico si diverte a tratti, ma forse alla distanza rimane un po' perplesso da un insieme che se non mi rendessi conto di usare un aggettivo diventato offensivo definirei onesto. Perché poi oggi essere onesti a teatro non basti più, è un altro discorso, e una volta lo affronteremo.

Masolino d'Amico



Qui sopra Sergio Fantoni. Accanto l'attore [illegible] Maria Arils e Francesco Migliaccio in un momento dello spettacolo

Oggetti personali, mobili, copioni, foto dell'attrice [illegible] ruba da Christie's

I ricordi di Britt? Sono milionari

Un successo a Londra per l'asta della Ekland

LONDRA. Britt Ekland, ex moglie di Peter Sellers, nonché compagna negli Anni Settanta di Rod Stewart, ha incassato più di 230 milioni di lire mettendo all'asta il suo passato: Christie's ha l'altra sera battuto a Londra 239 lotti, tra fotografie, oggetti personali e mobili appartenuti alla celebre interprete di oltre 30 film, e il ricavato ha superato notevolmente i pronostici degli esperti.

La Ekland ha deciso di vendere tutto per «disfarsi dei suoi ricordi e crearsi una nuova vita». Userà gli incassi per arredare la casa che ha appena acquistato a Los Angeles, dove abiterà con i tre figli.



Britt Ekland è stata moglie di Peter Sellers e compagna di Rod Stewart

L'attrice, considerata una delle donne più belle del mondo a dispetto dei 53 anni, non era presente alla vendita: ha festeggiato a casa l'ottantesimo compleanno del padre.

In realtà, i compratori più che l'attrice hanno premiato i suoi illustri amanti e mariti: [illegible] copione del film «Ciao Pussycat», autografato [illegible] annotato da Peter Sellers, è stato acquistato per circa [illegible] milioni e mezzo di lire, quattro volte più del previsto. Anche una cassetta del brano «You're in My Heart», incisa in studio da Rod Stewart nel 1977, ha superato tutte le aspettative: è stata battuta per circa [illegible] milioni di lire.

Napoli, aperta la stagione del San Carlo

Tosca delle meraviglie e Pavarotti stravince

Lui e la Kabaiwanska sessantenni giovani
Due concerti pro-Fenice con i tre tenori

NAPOLI. Ha voluto stravincere, rendersi credibile non solo nella voce, [illegible] come corpo scenico. Cade [illegible] gli spalti di Castel Sant'Angelo, rotola sui gradoni del camminamento, tenta di rialzarsi, riprecipita, guizzante come un capitone, come un artista [illegible] che [illegible] di doversi riscattare. Luciano Pavarotti [illegible] sua la «Tosca» che inaugura la stagione del San Carlo, cancella la serata triste di giugno quando, a Ferrara con Claudio Abbado, faticò nelle due arie di Cavaradossi durante uno dei [illegible] certi più difficili della sua carriera.

Non un errore, adesso: il fraseggio che stacca, il canto che lega, il colore di una voce che sorge calda e commossa, con una naturalità che [illegible] conosce lo sforzo, nel timbro «naïf» di contadino nato cantante. Sono due interpreti sessantenni a raccontare la passione di due giovani amanti: lui e la Kabaiwanska, [illegible] era accaduto a Torino per la «Bohème» del centenario, con Mirella Freni accanto a Pavarotti: mistero della voce, che invecchia con tempi altri rispetto al decadimento fisico, che conserva memorie antiche, che affina col tempo la propria verità, se il metallo è nobile. I due ragazzini [illegible] stati condotti per mano da Daniel Oren, che non sarà un genio dell'interpretazione - viva la sincerità: «Carlos Kleiber è il più grande di noi», ha detto ai microfoni di Radio Tre - [illegible] è ottimo allenatore [illegible] orchestre e regista accorto nel guidare tutti alla meta, sfruttando al meglio le energie di cui dispone. Non [illegible] sono [illegible] d'angoscia, e il tema di Scarpia passa via con troppa disinvoltura, ma i pesi tra orchestra, scena, coro sono ben distribuiti. La Kabaiwanska, quattrocento volte Tosca, [illegible] faticato l'intero primo atto a far convivere i suoi talenti di cantante e attrice, ritrovando gesto e voce nello scontro mortale con il [illegible]monio principe del melodramma, Scarpia: ogni compositore di opere, ogni librettista «moderni» dovrebbero imparare a memoria musica, testo, didascalie di quel capolavoro che è il secondo atto.

[illegible] canto di Juan Pons interiorizza la malvagità che le eccita, ne gode ogni passo: questa calma maligna si contrappone alla drammaticità, più che alla tragicità, di lei. E l'episodio della morte - coltellata al ventre dal basso [illegible] alto, poi [illegible] pantera incalzante quel corpo che non vuole defungere - è [illegible] momento più riuscito della regia di Filippo Crivelli, assieme allo scialle [illegible] di Tosca che rimane alto, volante sugli spalti del castello dopo il tuffo nel Tevere, sigillo di fuoco sul rosa e il grigio dell'alba romana, dipinti da Nicola Be[illegible]. Mondanità e ufficialità che gli abbonati sancarlini da anni non ricordavano, applausi [illegible] ovazioni: almeno questi risultati ha saputo raggiungerli, la più tradizionale fra le inaugurazioni della stagione lirica italiana. Sindaco Bassolino capace di non perdere il sorriso neppure [illegible] fronte a una triplice contestazione: mentre gli ambientalisti donavano fiori («non occorrono pellicce per essere eleganti»), sonoramente la Lega dei disoccupati stimava eccessivi i cachet degli interpreti, [illegible] ancor più sonoramente [illegible] classe di ottoni del Conservatorio intonava la marcia trionfale dell'Aida: inedito Radames, Roberto De Simone guidava le sue truppe alla riconquista dei tesori sepolti di San Pietro a Majella, biblioteca che attende un riscatto da troppo tempo. Sono tutti d'accordo, lui, Bassolino, Berlinguer, Veltroni a salvarla. Ma Pavarotti continua per la sua strada, e da Capri annuncia due concertoni con Carreras e Domingo a favore della Fenice di Venezia e [illegible] Gran Liceo di Barcellona: [illegible] a Modena [illegible] 17 giugno e l'altro [illegible] Madrid nel gennaio del '98. I concerti saranno ripresi dalla Rai.

Sandro Cappelletto

TIVU' & TIVU'

«X Files», tecnologia ma anche la lotta tra fede e ragione

I programmi cosiddetti «cult» sono quelli non molto seguiti, nei valori assoluti di ascolto, ma tali [illegible] formare un piccolo (piccolo relativamente, sempre di milioni [illegible] affezionati si tratta) club, [illegible] specie di conventicola che si riconosce nel linguaggio, nei gesti, nelle espressioni, a volte anche nei pensieri, dei protagonisti. Un «cult» era «Avanzi», a esempio, prima ancora il mitico «Quelli della notte», un «cult» è adesso «X Files». Niente a che vedere con il pubblico immane di «Carràmba», che marcia compatto intorno ai dieci milioni di telespettatori. I quali, come se non bastasse la loro costanza settimanale, seguono la trasmissione dall'inizio alla fine, per tutte le belle [illegible] [illegible] della sua lunghezza. Tre milioni 434 mila persone l'altra sera per le ultime av[illegible]e degli agenti dell'Fbi Scully e Mulder: la coppia promette però [illegible] tornare, magari con [illegible] pizzico di rosa in più. Forse si baceranno, si piaceranno, si innamoreranno, il loro reciproco gradimento professionale sfocerà in un reciproco gradimento e basta.

Neanche tre milioni e mezzo di persone, certo non una cosa esagerata, per i parametri tv: ma è scoppiato il putiferio, nei cinema di Roma e Milano dove si proiettavano gli sceneggiati sui fascicoli classificati inspiegabili dall'onnisciente America. Ci sono almeno tre buone ragioni, e semplici, perché i telefilm abbiano tutto questo successo, soprattutto presso i giovani: sono realizzati molto bene, senza alcuna sbavatura, né tecnica né di sceneggiatura; hanno un carattere moderno, «dark» e intimista: l'ottima realizzazione, cioè, non si basa su effetti speciali plateali alla «Mission: impossible»; i due protagonisti rappresentano le contraddizioni umane, la s[illegible] e la fede, la razionalità e l'istinto, il corpo e lo spirito. Lei tende a rifiutare, per capire fatti inspiegabili, motivazioni che contraddicano la conoscenza scientifica, la ragione; lui è pronto ad accettare l'incomprensibile, l'Altro da Noi. Entrambi sanno che non ci viene detto tutto, che qualcu[illegible] decide quello che possiamo o non possiamo conoscere, da qualunque mondo provenga.

Su Raiuno, un elegante filmato in bianco e nero ha celebrato l'altra sera i 90 anni di Mario Soldati. Sono sempre lievemente imbarazzanti queste celebrazioni in vita di personaggi anziani, inevitabilmente tendenti ai «coccodrilli», quei pezzi che le redazioni preparano nell'approssimarsi di un evento che ci si augura il più lontano possibile (provato che i «coccodrilli» allungano la vita). Lo scrittore e regista, che adesso abita a Tellaro, è stato ricordato da Cesare Garboli, Giovanni Raboni, ma soprattutto dalle sue stesse parole di tanti anni fa, dai suoi documentari realizzati per [illegible] televisione, il Viaggio sul Po, il Viaggio sul Tirreno. Erano tempi in cui, per un intellettuale, accostarsi alla televisione [illegible] un atto insolito: e quando ci si accostava, era perché si pensava di fare qualcosa di buono, di utile. Ma ora anche per farsi ricordare: e Soldati ave[illegible] capito che la notorietà, i prossimi decenni di notorietà, sarebbero passati di lì.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La speranza? Il pugilato

MA CHE SEI TUTTA MATTA?
1979, alle 22,45 su Retequattro; dur. 115'

Di Zieff, [illegible] Barbra Streisand, Ryan O'Neal. Donna d'affari miliardaria, Hillary Kramer si appresta [illegible] lanciare un nuovo profumo sul mercato quando scopre di essere stata raggirata dal suo amministratore: [illegible] ritrova praticamente sul lastrico. L'unico «bene» rimasto è un pugile di dubbia bravura, che lei deve far «rendere» per riuscire a risollevarsi. Di mezzo ci si mette l'amore...

007 ZONA PERICOLO
1987, alle 20,30 su Tmc; dur. 135'

Di John Glen, con Timothy Dalton nei panni di James Bond, stavolta impegnato nell'organizzare la defezione [illegible] Koskkov, un generale del Kgb, che però sembra faccia il doppio gioco.

PRESUNTO INNOCENTE
1990, [illegible] 20,50 su Raiuno; dur. 130'

Di Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi, Raul Julia. Rusty Sabich, vice procuratore capo, è incaricato [illegible] condurre le indagini sull'omicidio dell'affascinante collega [illegible] cui è stato l'amante. Ma la [illegible] posizione rispetto all'omicidio si fa sempre più precaria, tanto che alla fine [illegible] ritroverà ad esserne il principale indiziato, a causa di un bicchiere che porta le [illegible] impronte.

[illegible] [illegible] ANGELI
1989, alle 20,40 su Retequattro; dur. 105'

Di Neil Jordan, [illegible] [illegible] De Niro, Sean Penn. Usa, 1935. Due evasi dal carcere capitano [illegible] un paese di frontiera col Canada dove si travestono da preti. Vengono scambiati per due dotti ecclesiastici dal priore d'un convento che custodisce la statua miracolosa di una Madonna piangente.

[illegible] [illegible] E' [illegible]
1985, [illegible] 23,40 su Tmc; dur. 100'

Di Coppola, con Nicolas Cage, Katleen Turner. 1985, festa di ex studenti diplomati nel '60. Peggy Sue, eletta reginetta della serata sviene, vedendo Charlie, [illegible] marito [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] una causa di divorzio. Si ritrova nel 1960: e con la consapevolezza della maturità rivive la sua giovinezza, le amicizie, la vita in famiglia, l'amore con Charlie. E capisce tante cose

LA SIGNORA PARKINGTON
1944, alle 10,20 su Raiuno; dur. 125'

Di Garnett, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Saga familiare in tre generazioni, protagonista la generosa Susie, capace col suo cuore d'oro di ammorbidire anche l'egoismo del marito, [illegible] ricco maggiore Parkington.



ANTENNA

OGGI
Michele Santoro debutta su Mediaset con il caso Di Pietro (*Moby Dick*, Italia 1, 20,30), Gianni Morandi canta dal Teatro delle Vittorie di Roma (Raidue, 20,50), Maradona in esclusiva [illegible] *Speciale Mixer* (Raitre, 22,55), Willy Pasini, Barbara D'Urso, Luciano De Crescenzo da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15), gli elefanti su Raiuno (*Il mondo di Quark*, Raiuno ore 15), il senatore Enrico La Loggia, Claudio Peroni e Umberto Bindi da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc ore 15)

[illegible]
Secondo un gruppo di registi tra i quali Bertolucci, Spielberg e Lucas, il formato consigliato per la nuova tv digitale dovrebbe essere il 16:9, l'unico che rispetta lo schermo cinematografico e «non taglia» le inquadrature. Invece la Federal Communication Commission ha deciso di tollerare, per il futuro, anche la produzione di apparecchi di formato [illegible]:[illegible].

[illegible]
Secondo la Cisl Lombarda in Italia ci [illegible] 720 emittenti tv, il 30% di quelle esistenti sulla Terra, stimate in 2300. Gli Usa ne hanno 650.

SESSO
Nelle basi militari Usa, [illegible] base a una legge in vigore dal prossimo 22 dicembre, non sarà più possibile acquistare o noleggiare riviste, video, libri o dischi «contenenti materiale sessualmente esplicito». La definizione che la legge dà di «sessualmente esplicito» è così ampia da mettere a rischio anche la diffusione di dischi rap o film che, pur non essendo pornografici, contengono scene [illegible] nudo. Il mercato di dischi e video, nelle basi Usa, ammonta a un miliardo di dollari l'anno, cioè 1500 miliardi di lire.

[illegible]
A chi lo critica perché suda, Paolo Bonolis replica che è [illegible]me prendere in giro uno perché ha le gambe corte «cosa volete farci, ho delle ghiandole sudoripare esuberanti». Quanto all'accusa di volgarità, risponde che di solito sta molto attento a quello che dice, però certe volte si lascia andare e «chi cerca il pelo nell'uovo qualche volta lo trova».

FALCHI
Anna Falchi dice che non si sente una diva, è rimasta [illegible] persona semplice, conduce una vita normale, fa la spesa e gira in motorino. A volte le piace essere *femme fatale*, a volte acqua e sapone. Crede nella reincarnazione e nonostante i suoi genitori siano separati, nella famiglia. Vorrebbe avere una figlia, ma le manca il principe azzurro per farla. Continua a rifiutare le offerte di Tinto Brass perché «una cosa è recitare, un'altra è farlo con le gambe costantemente aperte».

[illegible]
Secondo l'indagine MIM (Monitor Immagine Multimediale), che ha preso in esame 2948 articoli apparsi sui quotidiani e periodici dal 1° luglio al 30 settembre scorsi, il Tg4 è in seconda posizione per visibilità, a pari merito con il Tg1. Nello stesso trimestre l'indice di immagine complessivo della testata diretta da Fede è arrivata al suo massimo storico, collocandosi al secondo posto dopo il Tg2, il Tg5 è in quarta posizione e Studio aperto all'ultimo posto

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6313360); [illegible] (2563); 7,30 (6325105); 8 (3878); 8,30 (8582); 9 (9211); 9,30 (9130679); 11,30 (9260698); 12,30 (87124); 13,30 (73650); [illegible] (64722); 20 (872); 23,30 (7292); 24 (8525)

6,45 **Uno mattina**, attualità (8674563)
7,35 **Tg1** [illegible] (2631056)
[illegible] **La signora Parkington**, film drammatico, [illegible] Tay [illegible] (Usa '44) con Greer Garson, Walter Pidgeon (3249766)
12,25 **Che tempo fa** (3306016)
12,35 **[illegible] signora [illegible] West**, telefilm. *Il picchetto* (6399872)
13,55 **Tg1 Economia** (5168176)
14,05 **40' con Raffaella**, varietà (166306)
15 — **Il mond[illegible] Quark**, documenti. *Echo l'elefantessa* (42495)
15,45 **Solletico**, varietà (6858853)
16,15 **Zorro**, telefilm (4522389)
16,40 **Le incredibili avventure di Jonny Quest**, cartoni (3522872)
17,30 **Gargoyles**, cartoni (7056)
18,10 **Italia sera**, attualità. Conduce Luca Giurato (661501)
[illegible] **Lu[illegible] Park**, varietà con Rosanna Lambertucci (7325989)
19,25 **Che tempo fa** (701037)
20,30 **Tg1 - Sport** (40132)
20,35 **Il fatto**, attualità (2632766)
20,45 **La Zingara**, varietà (6561292)
20,50 **Presunto innocente**, film giallo, con Harrison Ford (30688582)
23,15 **Napoli e dintorni**, document
—.— **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (1111230)
[illegible] **Agenda** [illegible] **che tempo fa** (8754167)
0,35 **Videosapere. L'occhio del te[illegible]** (2608032)
0,55 **Carosello - Sogni e bisogni**, varietà (7583612)
1,05 **Ma la notte... percorsi [illegible] memoria**
—.— **Al calar della sera**, film drammatico, di Alessandro Lucidi (Italia '92) [illegible] Daniela Poggi (58466457)
3,15 **Noi [illegible]** varietà (1977) 3ª (1180902)
4,20 **Mi ritorni [illegible] mente**, musicale (3189322)
4,40 **Il tenente Sheridan** (9227341)
6 — **Euronews**, attualità (82194815)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6476056); 13 [illegible]27); 16,15 (835263); 17,15 (580768); 20,30 (11679); 23,20 (854269)

6,40 **Scanzonatissima**, musicale (1601211)
7 — Quante storie! **Babar**, cartoni. *A cena da Rataxa* (30719)
7,25 [illegible] **Bears**, [illegible]. *La festa di compleanno* (4960380)
7,50 **Heidi**, [illegible]. *La famiglia* [illegible] (6906037)
8,15 **Blossom - Le avventure di una teenager**, telefilm. *Il baratto* (2618747)
8,40 **Popeye**, cartoni (8809563)
8,45 **Il medico di campagna**, telefilm. *Giovani virgulti* (7062211)
9,35 [illegible] **ama**, soap opera (8652898)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (1840765)
10,45 **Perché**, attualità (2326921)
11 — **Tg2 -** [illegible] **Trentatré** (49227)
11,30 **I fatti vostri**, varietà (891785)
13,30 **Tg2 - Salute** (1414)
14 — **La clinica [illegible] foresta nera**, telefilm. *Violenza* (5799414)
14,45 **Ci vediamo in Tv-Ieri, oggi e... domani**, varietà (3064211)
16,40 **La cronaca in diretta**, attualità (603872)
18,10 **Meteo 2** (7754143)
18,20 **Tgs Sportsera** (5763501)
18,40 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (882921)
18,55 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**, telefilm. *Ricco [illegible] gigolò* (585211)
19,50 **Go-Cart**, varietà (4546704)
20,50 **Gianni Morandi: Le mie [illegible]zoni**, musicale (5270501)
24 — **Oggi al Parlamento** (62254)
0,10 **Tgs - Notte sport** (1761831)
0,25 **Tre donne [illegible] [illegible] vendetta**, film tv drammatico, [illegible] Ian Barry (Usa '91) con Jack Scalia (6906273)
2,05 **Doc Music Club**, musicale (2585709)
2,50 **Diplomi universitari a distanza - Elettronica 2 - Comportamento meccanico dei materiali - Controlli automatici - [illegible] probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti industriali** (94265098)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (48308); 7 (7259); 7,30 (12969); [illegible] (75698); 14 (6794969); 19 (7722); 22,30 (94056); 0,30 (59195089)

8 — **Meteo 3**
—.— **Previsioni sulla viabilità** (0)
8,30 **Schegge**, varietà (2391679)
8,40 **Caccia [illegible] marito**, film commedia, di [illegible] Girolami (Italia, '60). Con Ennio Girotami, Sandra Mondaini, Walter Chiari (8976476)
10,30 **Ingresso libero**, videosapere (5808143)
10,35 [illegible]**ostra in casa** (8621350)
10,40 **La macchina cinema** (8851501)
10,45 **Viaggio in Italia** (6432211)
10,55 **Filosofia / Viva Voce** (90213747)
11,30 **Arti e mestieri** (1232765)
[illegible] **Media/Mente** (7111132)
11,50 [illegible] [illegible] [illegible]le, documenti (6812143)
11,55 **Occhio al critico** (6611414)
12,15 **Telesogni**, attualità (2290476)
13 — **Italia mia benché**, attualità (48360)
14,50 **Tgr - Leonardo** (5016414)
15 — **Tgr - Bellitalia** (51740)
15,10 **Blue Jeans, II.** (280389)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (84105)
15,40 **Campionato italiano.** Biliardo da Castelvolturno (Caserta) (8709094)
16,10 **Calcetto camp. mond. indoor** (809650)
16,25 **Tennis** Coppa Europa maschile (4538940)
16,55 **Question time** da Montecitorio (4181211)
18 — **Geo & Geo**, documenti. Con Licia Colò (3853)
18,30 **Meteo 3** (12414)
18,35 **Un posto al sole** (7764534)
20 — **Blob**. [illegible] tutto di più (45840)
20,40 **Il piccolo diavolo**, film di [illegible]berto Benigni (467476)
22,55 **Speciale mixer** (750768)
[illegible] — **Storie incredibili** (1231273)
1,10 **Fuori orario**, varietà (45261070)
1,15 **Campionato italiano**, biliardo (6520964)
2,10 **Teatro inchiesta: la morte di Giovanni Gentile**, documenti (6080916)
3 — **[illegible] bacio mortale**, film di Edwin L. Marin (9013322)
4,10 **Séparé**, musicale. Gigliola Cinquetti, Tony Renis, Mia Martini (1972), Claudio Baglioni (1975) (4298254)
5,15 **Capitali [illegible] d'Europa**, 4ª puntata (20398273)

CANALE 5

Tg5: 8 (32586259); 13 (63785); 20 (1747); 23,10 (6249414); 24 (58709)

8,45 **Maurizio [illegible]stanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (74407414)
11,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (168501)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (3480292)
13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (753211)
14,10 **Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (7716582)
15,30 **Sister**, telefilm. *La fredda luce del giorno*. Con Swoosie Kurtz, 2ª parte (6921)
16 — **Widget, un [illegible] per amico**, cartoni. *Il rapimento di Mega cervello* (36679)
16,25 **Le prove [illegible] strada di «Bim [illegible] Bam»**, varietà (6729747)
16,30 **Spank tenero rubacuori**, [illegible]toni. *Spank [illegible] di pezza* (6696)
17 — **The Mask**, cartoni (24785)
17,25 **Produzione Bim Bum Bam**, varietà (3328056)
17,30 **SuperVicky**, telefilm. *Comprare che passione* (7394)
18 — **Verissimo**, attualità, con Cristina Parodi, Enrico Papi (12259)
18,45 **Tira & Molla**, varietà, con Paolo Bonolis, Ela Weber (2254037)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà (87124)
20,50 [illegible] **tra [illegible] donne**, varietà. Con Paolo Bonolis, Mariulello (24625105)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (388246)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2829099)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (5848032)
2 — **Tg5 - Edicola** (9765148)
2,30 **Un papà [illegible] prima pagina**, telefilm (9129254)
3,30 **Le frontiere dello spirito**, [illegible]tualità (8123070)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (2632970)
5 — **Target**, attualità (38873506)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4924259); 18,30 (60563)

6,10 **La piccola grande Nell**, [illegible]film - **Cupido**, cartoni - **Belle e Sebastien**, cartoni - [illegible] **posta di «Ciao Ciao»**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **Cantiamo insieme**, cartoni - **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Ciao Sabri[illegible]**, cartoni - **Giochiamo [illegible] «Ciao Ciao mattina»**, varietà (53806211)
9,15 **Highlander**, telefilm (5056872)
10,15 **Planet**, attualità. Con Cristina Stanescu (r.) (7839582)
10,20 **Baywatch**, telefilm (9579650)
11,30 **Street Justice**, telefilm (7908476)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (6108560)
12,50 **Studio sport** (685656)
13 — **Tazmania**, cartoni (60698)
13,20 [illegible] **Ciao Parade**, varietà (3765853)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4327)
14 — **Masked [illegible]: Il cavaliere mascherato**, telefilm (29327)
14,25 **Ni[illegible] panico**, varietà (2699853)
14,30 **Colpo [illegible] fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (4637)
15 — **Mr. Cooper**, telefilm (1476)
15,30 **Sweet Valley High**, telefilm (4563)
16 — **Planet**, attualità (5292)
16,30 **Cinque in famiglia**, telefilm (41835)
17,30 **Renegade**, telefilm (89105)
18,50 **Studio sport** (4673765)
19 — [illegible] **Texas Ranger**, telefilm (6414)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (8383)
20,30 **Moby Dick**, [illegible]alità. Con [illegible]chele Santoro (34436704)
23,15 **Fatti e misfatti**, attualità (6577389)
23,25 **Osservatorio**, musicale (3081747)
24 — **Adam 12**, telefilm (6475)
0,30 **Tutto Coppe**, sport (4983236)
1,30 **Italia 1 sport - Studio sport** (4987051)
2,30 **Planet**, attualità (9771709)
3 — **Paradise Club**, telefilm (9120963)
4 — **Street Justice**, telefilm (9139631)
5 — **Baywatch**, telefilm (9117419)
6 — **I Ropers**, telefilm (32545902)

RETE 4

Tg 4: 8,30 (2393037); 11,30 (1231056); 13,30 (6582); 18,55 (38016); 1,05 (2812235)

8 — **Kojak**, telefilm (1765786)
8,50 [illegible] **Holmes and the Incident [illegible] Victoria [illegible]**, film tv poliziesco di Bill Corcoran (Usa/Italia '90). Con Christopher Lee, Richard Todd (4ª [illegible] ultima parte) (4499921)
9,50 **Kassandra**, telenovela con Coraima Torres (7897872)
9,50 **Peste e corna**, attualità con Roberto Gervaso (7380679)
10 — **Zingara**, telenovela (3037)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (94563)
11,45 **Ali del destino**, telenovela (2208495)
12,30 **La ruota della fortuna**, [illegible] con Mike Bongiorno (61211)
14 — [illegible]**e a confronto [illegible] sabato**, attualità [illegible] Daniela Rosati (47211)
14,15 **Sentieri**, soap opera (6756211)
15,30 **Scandalo [illegible] collegio**, film commedia [illegible] Nunnally Johnson (Usa, 1955). Con Betty Grable (738691)
17,45 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz (6099766)
19,25 **Game Boat**, varietà. Con Pietro Ubaldi (784940)
19,35 **Tazmania**, cartoni (478582)
19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (404637)
20,20 **I Puffi**, cartoni (3191785)
20,40 **Non siamo angeli**, film commedia con Robert De Niro, Sean Penn, Demi Moore (5080380)
22,45 [illegible] [illegible] **sei tutta matta?**, film commedia [illegible] Howard Zieff (Usa, 1979), con Barbra Streisand, Ryan O'Neal, Paul Sand, Whitman Mayo (269056)
1,25 **Le schiave esistono ancora**, film documentario di Folco Quilici e Roberto Malenotti (Italia, 1963) (96279726)
3,10 [illegible] **a confronto**, attualità (4674051)
3,20 **Peste e corna**, attualità (4670235)
3,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (2627631)
4,20 **Mannix**, telefilm (5726341)
5,10 **Un amore eterno**, telenovela (20372235)

[illegible]LLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,30 Radio anch'io; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 [illegible]rotocalco quotidiano; 12,35 Dentro l'Europa; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 [illegible] 14,35 [illegible] 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 [illegible] vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 La [illegible]

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buongiorno; 7,15 [illegible] di pace; 8,50 «Vita Musica», di [illegible]. Santanelli; 9,10 Golem; [illegible] Ruggito del [illegible]; 10,35 Chiamate Roma 3131. Con Donatella Raffai; 11,55 Mezzogiorno [illegible] Mina; [illegible] In Aria, 15 Radio[illegible]. Con A. Zacchino e F.M. Vercillo; 15,35 Hit Parade; 19 Sanremo giovani; 20 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni, 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.

RADIO[illegible]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45.
[illegible] Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina, 10,40 Barbara [illegible]; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre/Pagine; [illegible] Novità [illegible] compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Chi ha de[illegible] [illegible] carte», di S. Onofri; 13,50 [illegible] interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico [illegible] da [illegible] Shipway.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (1787488); 19,30 (22259); 22,55 (1051389); 1,10 (6811760)

7 — **Buon giorno Zap Zap** (1171785)
9 — «Mattina del cuore»: **L'eterna Eva**, film [illegible] Richard Sale (1151921)
11 — **Acapulco Bay**, serial (4744327)
12,25 **Quincy**, telefilm (4341650)
13,20 **Tmc sport** (3789679)
13,35 **Strettamente personale**, con Marco Balestri (1653)
14 — **Charlie's Angels**, telefilm (22534)
15 — **Tappeto volante**, varietà (34766)
17 — **Se io fossi Sherlock Holmes**, con Jocelyn (75394)
17,50 **Zap zap** (2221868)
18,55 **Check Point** (604650)
[illegible] **Tmc sport** (8288698)
20,30 **007 - Zona pericolo**, film di John Glen, con Timothy Dalton (6367350)
23,10 **Cinema** (6440686)
23,40 **Peggy Sue [illegible] è sposata**, film di Francis Ford Coppola (4205563)
[illegible] **Tmc** [illegible] (2917254)
[illegible] **Tappeto** [illegible] (r) (2801916)
3,50 **Tmc domani** (r) (4305168)
[illegible] **Cnn** (32391728)

VIDEOMUSIC

7 — **The** [illegible]
10 — **I Miti di Paola** (1351376)
12 — **A casa con Radio Italia** (3743940)
14,15 **Hit Hit** (4825259)
15,30 **Help**, con Red Ronnie (50973940)

TMC 2

21 — «Oltre i limiti»: **Futuro virtuale**, prima tv
22 — «Poltergeist»: **Il fanta[illegible] [illegible] palude**, prima tv (88563)
[illegible] **Tmc[illegible]** (69894853)

TELE +1

15 — **L'altro uomo - delitto per delitto**, film giallo
19 — **Giovani, carini [illegible] disoccupati**, film commedia (160747)
21 — **Il guerriero del falco**, film avventura (48138921)

TELE +3

21 — **Hansel [illegible] Gretel** (739766)
22 — **[illegible] sposa venduta - Ouverture** (64833785)

TELE +2

10,30 **Basket. Cska Mosca-Stefanel Milano**
11,30 **Basket. Alba Berlino-Team system Bologna** (2217679)
12,15 **Nba Action** (7781018)
13,30 **Golf. Players Championship** (124940)
14,15 **Volleymania** (5308501)
15 — **Tennis. Compaq [illegible] Slam Cup** (6648834)
18,30 **Il grande basket** (181476)
20 — **Basket. Partizan Belgrado-Kinder Bologna** (45225834)
23 — **La grande boxe** (18253211)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV pre[illegible] digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PROVINCIA

VENARIA

con mutuo 7% fisso vari tipi di appartamenti pronta consegna. Visitateli: vera occasione. Tel. 452.5361.

VENARIA

vendesi alloggi da L. 127 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi, a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino e servizi, immersi nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti dilazionati, permute, mutuo prima casa. Tel. 452.5361.

VENARIA [illegible] Tel. 273.5361
VILLA [illegible] Grimaldi 001.2710
VILLA [illegible] Tel. 561.7413
VILLA [illegible] 561.7461
VINOVO [illegible] 011 43.591

VOLPIANO
[illegible] Tel. 663.2271

VOLVERA [illegible] 537.249
115.000.000 [illegible] 597.497 - 595.209
170.000.000 [illegible] 597.497-595.209.

CARAMAGNA [illegible] 011.320.524
MONTAFIA [illegible] Tel. 0141.901.393
66.000.000 [illegible] La Borsa 352.843

VALLE D'AOSTA

COGNE [illegible] 663.5440
TORGNON [illegible] 011.562.6283

LIGURIA

A [illegible] 0182 595.507
ALASSIO [illegible]
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALASSIO [illegible] Tel. 0182 471.209
ALBENGA [illegible]
ALBENGA [illegible]
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALBENGA [illegible]
ALBENGA [illegible]
ANDORA [illegible] 011 558.1030
ARENZANO [illegible] 0184 449.072
BERGEGGI [illegible] 019 823.833
BORGIO VEREZZI [illegible] 019.615.951
CERIALE [illegible] 0182.982.417
CERIALE [illegible]
DIRETTAMENTE [illegible] Tel. 019.676.728
FINALE LIGURE [illegible] 019.680.710
LAIGUEGLIA [illegible]
LOANO [illegible] 019.675.512
LOANO [illegible]
SICRO 019 675.260 - 011 812.5247
LOANO [illegible] 0336.256.154
LOANO [illegible] Tel. 0182.972.897
NOLI [illegible] 019.746.466
OSPEDALETTI [illegible] 0184.684.086
PIETRA LIGURE [illegible] 019.615.115
PIETRA LIGURE [illegible] 019.615.115
PIETRA LIGURE [illegible] Gribaldo 019.615.115
PIETRA LIGURE [illegible] Gribaldo 019.615.115
PIETRA LIGURE [illegible] 019.615.951
PIETRA LIGURE [illegible] Gribaldo 019.615.115
PIETRA [illegible] Gribaldo 019.615.115
RIVIERA [illegible] 0342.514.595
SANREMO [illegible] L. 273 milioni. Case Italgest 0184 449.072
SPOTORNO [illegible] Tel. 019.624.252

SPOTORNO [illegible] soggiorno [illegible] cottura camera, servizio terrazzo posto auto, arredato vista mare L. 229 milioni. Tel. 019.745.311

ITALIA

SARDEGNA! Costruttore vende prestigioso villino arroccato sugli scogli. Terrazzo solarium, piscina, spiaggetta, posto barca. Servito [illegible] comodità. Occasione L. 89 milioni [illegible] interessi. Gallo Asnaga Tel. 035.330.713

COSTA AZZURRA

A [illegible] 75 mq nuovo centrale [illegible]. Eventuale permuta [illegible] Italia. Tel. 0184.577.081 - 507.627.
A [illegible] a 300 mt mare costruiamo [illegible] mono, bi-trilocali da L. 65 milioni [illegible] 011.771.1560
ANTIBES [illegible] arredato vista mare, a 200 mt spiaggia, seminuovo, garage. L. 180 milioni. Bolla 011.437.5591
CAP [illegible] mt [illegible] centrale appartamento ultimo piano vista mare L. 208 milioni. Case Italgest 0184.449.072.
CAP MARTIN Monte Carlo Prestige vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in villa vicino al mare da L. 240 milioni. Tel. 00377.93.250.060 - 607.930.920.
COSTA AZZURRA Cannes appartamenti in [illegible] stabile fronte mare, 35-80 mq, box da L. 220 milioni. Tel. 0337 250.770 - 0335.294.449
MENTONE a [illegible] mq [illegible] mare mono bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011.817.8377 - 0033.809.530.274
[illegible] 10 mt mare [illegible] nuovissima residence con piscina appartamenti da L. 165 milioni. Case Italgest 0184.449.072
NIZZA adiacenze 300 mt mare casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011.817.8377
NIZZA "Campus Etudiant" in residence mono/bilocali da L. 65 milioni affitto garantito 7,50% ISIT 011.817.7687.
[illegible] centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 119 milioni. Tel. 011.356.355.
NIZZA piazza Massena in palazzina mono/bilocali ristrutturati con soppalco L. 109/149 milioni. ISIT 011.817.7687.
NIZZA, vista panoramica [illegible] residenziale, mono/bi/quattro locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronta consegna. Diretto costruttore (si parla italiano) Tel. 0033.493.371.437

VILLEFRANCHE mare ottimo appartamento vista mare terrazzo 10 mq L. 202 milioni. Case Italgest 0184.449.072

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. NUOVA Cittadella Giudiziaria signorile ultimo 4 piano grande salone [illegible] camere bagni L. 348 milioni [illegible].006.0208.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2180 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività
Baldini Srl 1670 13.492

[illegible] Milano via Sempione angolo via Mercadante 2 negozi liberi di mq 100 caduno vendesi. Tel. 273.5361
CAPANNONE mq 560 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi circa uscita di sicurezza. Flavio 318.5278
[illegible] capannone [illegible] mesi 8,5 mila mq coperti su 20 mila mq proprietà. Realty 042.821.
[illegible] Roma pressi splendida posizione muri negozio mq 300 circa trattativa riservata altero. Finol 505.691
CENTRO vicinanze corso Vinzaglio ufficio ingresso 4 vani 3 piccoli studi 2 bagni. Edilcasa 561.3535
[illegible] Ferrucci piano alto 3 camere cucinotta ingresso ripostiglio bagno L. 225 milioni. Studio Camera 320.425
CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2200 stesso blocco. Tel. 501.919
[illegible] Villoria ex fabbricato industriale destinazione uffici mq 800 da ristrutturare. Occasione. Haston&Aston 562.2525.
NUOVO TRIBUNALE [illegible] negozio mq 60 affittato bar tutto rifatto contratto nuovo 6+6 reddito 8%. Montanari [illegible].

ORBASSANO
capannone nuova costruzione mq 800/1600/3000/5000 con uffici. Consegna '97. La Ginevra 447.5651.

PIAZZA Crispi 60 mq negozio più 240 mq magazzino interno cortile vendesi [illegible] separatamente. Tel. 869.2777.

PALAZZINA [illegible] Sud [illegible] Traiano libera vendesi in blocco uso attività produttive mq 4[illegible] 40 posti auto L. 800.000 al mq. Tel. 011.819.3763.
POZZO STRADA [illegible] fabbricato indipendente mq 200 più [illegible] mq area [illegible]. Tel. 568.3808.
PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale [illegible] locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq [illegible] L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
[illegible] fabbricato interno cortile uso magazzino mq 113 L. 120 milioni. Edilcasa 561.3535.

SAN MAURO
Pescarito vendo uffici/show [illegible] da mq [illegible] a mq 267 con magazzino carrabile mq 100. Gabetti 87.67.

[illegible] Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni [illegible] 850/5200 mq ampie [illegible] esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337.218.290.

UFFICI E MAGAZZINI
vende/affitta zona Via Reiss Romoli Torino da mq [illegible] a mq 3000. Tel. 586.244

VENDESI affittasi locale pressi [illegible] Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.
VENDESI locali ristrutturati varie metrature [illegible] stabile liberi o [illegible] reddito mq 4500. Studio Nuzzi 642.488.
ZONA Barca (Iveco) capannone mq 1120 cortile mq 440 e uffici mq 635 ottime condizioni. Tel. 223.7211
ZONA Barca (Iveco) capannone mq 1120 uffici mq 635 cortile mq 440 in blocco o frazionato. Bertelli 223.7211.

[illegible]

CENTRO pressi monumento corso Vittorio box auto [illegible] costruzione mt 6,30 x 3,40. Tel. 351.913 - 351.985.

TERRENI

[illegible] 745.583 vendesi [illegible] edificabile con licenza e progetto approvato mc 3000 zona Regio Parco.
PAVAROLO centro paese lotti da 1500 mq per ville singole da 180 mq progetti in visione pagamento dilazionato senza interessi. Tel. 562.2838 - pasti 541.338.
TERRENO edificabile residenziale mc 1800, corso Giulio Cesare (pressi). Furbatto 544.568.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

[illegible] libero in vendita ricerca in Torino medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 617.0600
[illegible] ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni. Tel. 561.3535.
[illegible] ricerca alloggio zone centrali salone 3/4 camere cucina servizi. Rivolgersi Edilcasa 561.3535.
RICERCASI zona Torino Nord camera tinello e cucina bagno max L. 130 milioni. Vendita certa. Personalcasa 216.4115.
[illegible] appartamenti signorili 2/3 camere sala servizi. Definizioni rapide senza impegno. Bimar 011.43.581.
SOCIETA' acquista immobili libero o da reddito Torino o prima cintura anche con rilievo quote. Fiume 0337.218.556.

PROVINCIA

[illegible] in acquisto case di [illegible] alloggi e giardino per gentori pensionati Torino cintura. Edilmarket 434.1318.
A. RICERCHIAMO ville [illegible] rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
ACQUISTO appartamento Bardonecchia, Limone permutando con similare in Torino. Tel. 011.860.0158.
CASETTA con cortile proprio e orto cerchiamo per nostra clientela max 30 km da Torino. Contanti. Centraledile [illegible].

[illegible]

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/80 pagamento contante. Sabatelli 011.860.5988.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTO via [illegible] signorili abitazioni studio varie metrature ristrutturati stesso stabile. Tel. 563.901.
A. VUOTO pressi via Mongrando salonci no camera tinello angolo cottura bagno L. 580 mila patti deroga. Tel. 669.8580.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] metrature stabile recente casa comodo centro. Dora 745.010.
ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3629.
[illegible] corso [illegible] Umberto salone studio 3 camere cucina 2 bagni. prezzo interessante. Tel. 568.3629.
ABITAZIONI accoglienti in villa arredati bene vuoti in condominio a referenziati lunghe locazioni. Interacta 568.3629.
AFFITTA impresa soggiorno 2 camere cucina [illegible] termoautonomo nuovo corso Potenza. Tel. 953.3570 - 484.709.
[illegible] a referenziati [illegible] ampio piccolo metrature stessa casa patti in deroga o transitorio. Esim 480.135.
[illegible] a privati appartamento arredato finemente (volendo vuoto) [illegible] comoda al centro. Amministratore 434 [illegible].
CASA comoda [illegible] Centro affittasi vuoti e arredati alloggi varie metrature da L. [illegible] mila mensili. Fim 812.7288.
CORSO Matteotti signorile ingresso 2 camere cucina bagno box L. 850 mila mensili più spese. Sabatelli Immobili 855.359.
CORSO Re Umberto signorile ingressi salone-pranzo 4 camere tinello doppi [illegible]. Sabatelli Immobili 011.655.359.
CROCETTA corso Montevecchio signorile luminoso mq 230 salone/pranzo 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 599.816
DI [illegible] 581.7183 - 586.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
E. CASE corso Potenza ben arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.9958.
E. CASE stesso stabile monolocali bilocali ben arredati con angolo cottura e bagno a/p liberi patti in deroga. Tel. 319.9958..
HASTON&ASTON corso Galileo Ferraris ottimo plingressi salone 2 camere [illegible] cucina trigervizi. Tel. 562.2525.
LUNGO PO MACHIAVELLI [illegible] Po collina nuovo ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 2 milioni. Tel. 533.434.
VIA Accademia Albertina [illegible] via Po: 4 piano ingresso 6 camere cucina doppi servizi Mq 210 L. 1.800.000/mese da ristrutturare, grandi agevolazioni. [illegible] 568.4455.
VIA Po attico con terrazzo appena ristrutturato: 6 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno [illegible]. Mq 107, L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.
VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157, L. 1.650.000/mese da ristrutturare, grandi agevolazioni. Tel. [illegible].

VIA Ventimiglia vista collina salotto soggiorno cucinino camera terrazza ben arredato box auto. Tel. 696.5900.
VICINANZE complesso commerciale Pier della Francesca affittasi alloggio due camere servizi. Tel. 545.069 - 561.9284 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

[illegible]HIA via Medail alloggi nuovi arredati [illegible] posti letto mensili o stagione. Bertelli 223.7211.
CORSO Roma adiacente Ipersidanda affittasi monocamera contratto patto in deroga. Tel. 618.044 - 613.353.
SAUZE D'OULX Richardet bilocale 4 letti affittasi. Tel. 905.8528 ore pasti

LIGURIA

PIETRA LIGURE affitto alloggi centrali vicino mare settimana/ quindicina festivi Natale 21/12 - 6/1. Aurelio 019.625.242.

[illegible] UFFICI [illegible]

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 80 in casa signorile prezzo interessante. Fidilin 539.693.
ALLOGGIO 4 piano corso Vinzaglio 5 vani 8 doppi servizi ampia cantina piastrellata eventuale garage biposto affittasi uso studio o alloggio. Tel. 967.6383 ore ufficio.
CENTRO Crocetta casa pregio uffici 4 vani 80 mq, salone 3 vani 110 mq, 2 saloni 2 vani 160 mq. Centralcasa 686.5900.
CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio separazione sale riunioni. Tel. 011.315.7111.
CORSO Regina Margherita altezza corso Svizzera mq 1.600 locali piano terreno ed interrato con possibilità di locazioni separate ad uso officina concessionaria auto o magazzino. Tel. 508.3247.
CROCETTA affittasi piano terra 3 camere servizio predisposto per studio medico/dentistico. Tel. 590.179 - 595.852.

INVESTITALIA
affitta uffici
piazza Maria Teresa mq 350
corso Stati Uniti corso Duca mq 360
via Montevecchio mq 250
via Montevecchio mq 70
[illegible] San Quintino mq 180 più 240
TEL. 568.3870

RIVALTA strada Orbassano-Bruino capannone mq [illegible] divisibili in due, uffici, piazzali. Tel. 505.462.
TROFARELLO capannone mq 2200 sopraelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flavio 318.5278.
UFFICIO corso De Gasperi ingresso 3 camere servizio piano 1 L. 850 mila. Studio Immobiliare Carneca 320.425.
UFFICIO largo Giulio Cesare via Montenaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Simmocasa 533.434.
UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termoautonomo L. 1 milione. Simmocasa 533.434.
UFFICIO via Colli (corso Stati Uniti) in signorile stabile ingresso 4 camere bagno mq 110 L. 1.100.000. Tel. 582.1550.
VIA Casalis angolo corso Francia negozio 50 mq circa con ampia vetrina affittasi/vendesi. Intermau 812.4208.
VIA Cibrario affittasi ufficio ingresso 4 camere servizi L. 800 mila mensili. Com. Case 562.5522 - 0336.460.783.
VIA Pomba affittasi locale 260 mq studio legale anche uso abitativo disponibile da Febbraio. Tel. 389.057 ore 15 - 20.
ZONA Barca affitto basso fabbricato con uffici [illegible] 1100 ingresso carraio cortile uso deposito. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] cerca alloggi/ville vuoti/arredati contratto patti deroga o transitorio senza [illegible] spese. Tel. 669.8580.
A.A. [illegible] Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. CEDICASE 779.3123 incaricati [illegible] istituto bancario ricerchiamo alloggio vuoto/arredato per funzionari in trasferta.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.040.
ABITAZIONI in condominio e villa forte richiesta cercasi per dirigenti in trasferta di società e banche. Interacta 568.[illegible].
ALLOGGIO [illegible] 2/3 camere cucina bagno ricerchiamo Centro semicentro [illegible] in deroga referenze. Montanari 31[illegible].
[illegible]VETE affittare il vostro [illegible] senza intoppi? [illegible] qualificato [illegible] a vostra disposizione per una consulenza in tempi brevi. Bimar 011.43.591.
E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.
GIORGIO ORTELLI 567.675 cerca alloggi vuoti o arredati per propria clientela referenziata. Nessuna spesa.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Este - corso Orbassano 241 - tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
AUTOGILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011.484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 60.000 minimo 3 giorni.
ALASSIO Capodanno '97 Hotel Helvetia *** 5 giorni pensione completa cenone compreso L. 480 mila, scelta menù, parcheggio gratuito. Tel. 0182.642.705.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 019.680.492 pasti.
RICCIONE capodanno Hotel Tiffany *** superiore tel. 0541 648.300 - sul mare, centrale, camere tv telefono balcone, parcheggio, ricchi menù, tanta allegria, animazione, visita presepi - veglione cenone danzante con orchestra, 3 giorni pensione completa L. 420 mila. Epifania L. 70 mila giornaliere. Sconto famiglie.
SANREMO albergo tranquillo terrazza centralissimo familiare L. 45/65 mila pensione. Tel. 0184.506.924.
SANREMO Hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 850.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184.667.631.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO [illegible] risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite [illegible]. Tel. 011.917.0100 - 0368.353.6341.
CENTRO [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1055.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.648 (pasti tel. 247.6389).

LA CHAMPIONS LEAGUE, HA QUALIFICATO 8 SQUADRE PER I QUARTI

[illegible] A [PARTITE DISPUTATE]
Auxerre-Ajax 0-1; Grasshopper-Rangers 3-0; Rangers-Auxerre 1-2; Ajax-Grasshopper 0-1; Ajax-Rangers 4-1; Auxerre-Grasshopper 1-0; Rangers-Ajax 0-1; Grasshopper-Auxerre [illegible]-1; Ajax-Auxerre 1-2; Rangers-Grasshopper 2-1; Auxerre-Rangers 2-1; Grasshopper-Ajax 0-1.

[illegible]CA

	P	G	V	N	P	F	S
Auxerre	12	6	4	0	2	8	7
Ajax	12	6	4	0	2	8	4
Grasshopper Zurigo	9	6	3	0	3	8	5
Glasgow Rangers	3	6	1	0	5	5	13

GRUPPO B [PARTITE DISPUTATE]
Atletico M.-Steaua [illegible]-0; Borussia D.-Widzew L. 2-1; Widzew L.-Atletico M. 1-4; Steaua B.-Borussia D. 0-3; Steaua B.-Widzew L. 1-0; Atletico M.-Borussia D. 0-1; Widzew L.-Steaua B. 2-0; Borussia D.-Atletico M. 1-2; Steaua B.-Atletico M. 1-1; Widzew L.-Borussia [illegible]. 2-2; Atletico M.-Widzew L. 1-0; Borussia D.-Steaua B 5-3.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Atletico Madrid	13	6	4	1	1	12	4
Borussia Dortmund	13	6	4	1	1	14	8
Widzew Lodz	4	6	1	1	4	6	10
Steaua Bucarest	4	6	1	1	4	5	15

GRUPPO C [PARTITE DISPUTATE]
[illegible] V.-Fenerbahce 1-1; JUVENTUS-Manchester 1-0; Manchester-Rapid 2-0; Fenerbahce-JUVENTUS 0-1; Fenerbahce-Manchester 0-2, Rapid V.-JUVENTUS 1-1; Manchester-Fenerbahce 0-1; JUVENTUS-Rapid V. 5-0; Fenerbahce-Rapid V. 1-0; Manchester-JUVENTUS 0-1; Rapid Vienna-Manchester 0-2; JUVENTUS-Fenerbahce 2-0.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	16	6	5	1	0	11	1
Manchester United	9	6	3	0	3	6	3
Fenerbahce	7	6	2	1	3	3	6
Rapid Vienna	2	6	0	2	4	2	12

GRUPPO D [PARTITE DISPUTATE]
Göteborg-Rosenborg [illegible]-3; MILAN-Porto 2-3; Porto-Göteborg 2-1; Rosenborg-MILAN 1-4; Rosenborg-Porto 0-1; Göteborg-MILAN 2-1; Porto-Rosenborg 3-0; MILAN-Göteborg 4-2; Rosenborg-Göteborg 1-0; Porto-MILAN 1-1; Göteborg-Porto 0-2; MILAN-Rosenborg 1-2.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Porto	16	6	5	1	0	12	4
Rosenborg	9	6	3	0	3	7	11
MILAN	7	6	2	1	3	13	11
IFK Göteborg	3	6	1	0	[illegible]	7	13

OGGI IN TV

11,30	**Basket.** Eurolega. Cska Mosca-Stefanel Milano (replica)	Tele+2
12,15	**Basket.** Eurolega: Alba Berlino-Teamsystem Bologna (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,20	Tmc sport	Tmc
15,00	**Motocross.** Campionato Ama	Tele+2
15,30	Nbaction	Tele+2
15,40	**Biliardo.** Camp. italiano	Raitre
16,00	**Tennis.** Grand Slam Cup	Tele+2
16,10	**Calcetto.** Mondiali, Italia-Spagna	Raitre
16,25	**Tennis.** Da Reggio Calabria: Coppa Europa maschile	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Tuttocalcio	Tele+2
20,00	**Basket.** Eurolega: Partizan Belgrado-Kinder Bologna	Tele+2
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible]	Supervolley	Tele+2
	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,15	Notte sport	Raidue
0,30	Tutto Coppe	Italia 1
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	Raitre
1,30	Italia 1 Sport telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Champions League: il Rosenborg umilia i rossoneri, assediati poi per due ore dai tifosi negli spogliatoi

SACCHI GIA' KO

Il Milan fuori dall'Europa



MILANO. E adesso, di chi è la colpa? Di Tabarez? Dire clamo[illegible] [illegible] dire poco. Il Rosenborg umilia ed elimina il Milan di Sacchi, i [illegible] battesimi continua[illegible] a essere un incubo. Il risultato, fidatevi, [illegible] sta proprio tutto. Povero Arrigo. Non che in due giorni potesse trasformare il piombo in oro, ma, onestamente, ci aspettavamo di più. Un fiasco biblico, suggellato dall'immancabile topica di Rossi, al quale i tifosi, furibondi, nulla hanno risparmiato.

Milan-Juventus di Champions League scompare dai radar e dai palinsesti tv. L'onore di sfidare Madama toccherà al Rosenborg, squadra rocciosa ed elastica, dal cuore grande e i nervi saldi, visto l'arbitro, casalingo fino alla nausea. [illegible] non altro, il Milan di Tabarez sapeva inquadrare la porta con lusinghiera facilità. Il Milan di Sacchi partorisce il topolino [illegible] un gol e [illegible] si ferma, intontito, slegato, le gambe molli, i riflessi spenti, lo spirito annacquato. Sfascio era, sfascio resta.

L'avvio sembra [illegible] carica di lancieri, tanto è vibrante. Boban imbecca Baggio, solo. Il pallonetto si perde sul fondo. Ambrosini, servito dal Codino, stanga in diagonale, Jamtfall fa scudo con i pugni. Dieci minuti, e sia[illegible] alle solite. Sarà il terreno, greve e gibboso, sarà la tensione che gli occhi spiritati del vate trasmettono, fatto [illegible] che il Milan perde il filo [illegible] rumina calcio. Intensità, poca. Pressing, [illegible]si così. Velocità e profondità, zero: anche perché il Rosenborg sfodera un bersaglieresco 4-5-1. Fuorigioco, uno. Boban affianca Albertini in regia. Savicevic [illegible] tutto un dribbling: ma almeno lui, [illegible] prova. Costacurta per un attimo all'ala destra, Maldini centravanti: scampoli di rifondazione. Chi era a Piacenza, parla di un Milan più «corto». Ma le lavagne rispolverate [illegible] Milanello devono essere proprio indigeste, se persino Baresi regala un angolo nel [illegible] Rossi.

I norvegesi [illegible] sporgono all'11', ed è subito allarme: Rossi [illegible]nta su Brattbakk, fascia sinistra, il migliore. Cincischiano, gli [illegible]rrighisti, costretti [illegible] una revisione globale. Le assenze di Weah, Desailly, Eranio e Davids vanno doverosamente iscritte a referto. Come la posizione di Ambrosini, [illegible] sinistro d'emergen[illegible]. L'approccio all'area non è mai stato il piatto forte di Sacchi. Ritmi lenti, avari, [illegible] così, più che dagli alambicchi del grande alchimista, la scossa arriva dal campo, al 29'. Un rimpallo, su saetta di Strand, spiaz[illegible] Costacurta e Baresi, [illegible] smarca Brattbakk, lesto a trafiggere Rossi. Tirate fuori i coglioni, [illegible] sgolano i curvaioli, colonna sonora del Milan di Tabarez. Nel frattempo, però, è ancora [illegible] Rosenborg a insidiare Rossi, con Iversen, il pivot d'attacco.

Il Genio sfiora [illegible] montante, il pareggio giunge in pieno recupero, sugli sviluppi [illegible] una mischia prodotta da un'azione Reiziger-Boban-Ambrosini-Baggio. Il tocco liberatorio è di Dugarry. Alla ripresa, l'ex ct richiama Baggio [illegible] Ambrosini, sguinzaglia Simone, piazza Panucci a destra (?) [illegible] spedisce Savicevic a sinistra. Subito un brivido: Simone staffila in [illegible] palo. L'idea di [illegible] Milan più ordinato, e un po' più determinato, dura sì e no un quarto d'ora. Jamtfall s'immola su Simone, Boban perde l'attimo. Entrataccia [illegible] Boban, scintille [illegible] baruffe tra Baresi e Iversen. Il capitano [illegible] butta sotto, eroico.

L'arbitro lascia picchiare (Boban, soprattutto). Frastornato, il Milan scoppia. E Rossi, al 25', ne combina un'altra delle sue. Su un cross parabolico da destra, esce [illegible] capocchia, fra Baresi e Maldini, consentendo [illegible] Heggem un'agevole sgrullatina. Fischi assordanti. Il portiere, [illegible] bambola, svirgola un rinvio. Apriti cielo. Sacchi si aggrappa [illegible] Locatelli: fuori Reiziger. I campioni d'Italia raschiano il fondo del barile: schioppettata di Maldini, Jamtfall è lì. Quando avanza, il Rosenborg fa paura. E dire che, a Trondheim, il Milan di Tabarez lo aveva raso al suolo (4-1). Il primo Milan del secondo Sacchi lo lancia nella leggenda. Il popolo si accanisce con Rossi e applaude i norvegesi. E' tutto vero. Rosenborg-Juventus nei quarti, Milan cancellato dall'Europa, tradizione confermata: all'esordio, l'Arrigo non ci azzecca mai. Bastava un pareggio: un miserabile pareggio.

Roberto Beccantini

Sacchi [illegible] panchina, [illegible] Carmignani [illegible] Ramaccioni: [illegible] in [illegible] per l'ex ct azzurro. Sotto Maldini: [illegible] è più lui





Juve, facile 2-0 [illegible] Fenerbahce

TORINO. I bianconeri, leader del proprio girone e quindi senza preoccupazioni, si sono sbarazzati facilmente dei turchi del Fenerbahce, segnando una rete per tempo. Ha aperto le marcature nel finale dei primi 45' Padovano (che nella foto viene festeggiato dopo [illegible] gol da Del Piero), poi ha replicato Amoruso nelle fasi conclusive.

Vergnano e Badolato A PAG. 32

MILAN [4-4-2]	1
ROSSI S.	5
[illegible]	5
(32' st LOCATELLI)	sv
COSTACURTA	5
BARESI	6
MALDINI	5
SAVICEVIC	5
ALBERTINI	5
BOBAN	5
AMBROSINI	5
(1' st PANUCCI)	5
BAGGIO R.	6
(1' st SIMONE)	5,5
DUGAR[illegible]	6
All.: SACCHI	5

[illegible] [4-5-1]	2
JAMTFALL	7
KVARME	7
HJELDE	7
HOFTUN	7
[illegible]	7
HEGGEM	7
STRAND	7
(46' st JAKOBSEN)	sv
SKAMMELSRUD	7
SOLTVEDT	7
BRATTBAKK	8
IVEREN	7
All.: EGGEN	8

Arbitro: BIKAS (Grecia) 4
Reti: pt 28' Brattbakk, 47' Dugarry; st 25' Heggem. **Ammoniti:** Soltvedt, Dugarry, Baresi, Iversen. **Spettatori:** 28.695 paganti, per un incasso di L. 913.680.335.

GLI [illegible]CIDENTI

Brividi per i milanisti

[illegible] scatenati lanciano [illegible] contro il pullman

MILANO. E' stata la serata del ko, ma anche della contestazione e dell'assedio. Il pullman con i giocatori rossoneri è uscito dal tunnel che porta sul piazzale dello stadio solo due ore dopo la fine della partita, perché davanti all'uscita c'erano alcune centinaia di tifosi inferociti, dai quali partivano a ripetizione slogan ferocissimi, indirizzati in particolare a Rossi e a Simoni. Gli ultras hanno anche steso uno striscione con la scritta «Vergogna!».

Verso le 23,40 è uscito dal tunnel un pulmino (sul quale pare si trovassero i delegati Uefa), che è stato preso a sassate e bottigliate. C'è stata anche un'irruzione da parte di alcuni tifosi nella sala vip, dove sono stati presi [illegible] calci alcuni tabelloni pubblicitari.

All'uscita del sottopassaggio il pullman rossonero è stato raggiunto da decine [illegible] sassi, lattine e oggetti vari. Scortato dalla polizia, il torpedone si è allontanato a forte velocità. Fino a quel momento, all'interno dello stadio era rimasto anche tutto lo staff dirigenziale milanista, compreso il presidente Berlusconi. Sacchi ha [illegible]ece lasciato San Siro da solo, cinque minuti dopo l'uscita del pullman, a bordo di un taxi.

«I norvegesi ci sono stati superiori fisicamente [illegible] nel pres[illegible]ing - aveva detto Berlusconi subito dopo il match - e la fortuna non ci ha dato una mano perché non si possono incassare gol simili: sul secondo erano in tre contro [illegible] solo del Rosenborg [illegible] per di più basso di statura... Da quando sono al Milan questo è il momento più difficile. Rossi? Ha iniziato tra i fischi e questo non è giusto».

E aveva aggiunto: «Ho notato giocatori che hanno perso troppi palloni e troppi contrasti e [illegible] stati superati nel pressing. Bisogna migliorare l'intensità degli allenamenti. Speriamo che il cambio [illegible] nocchiero riesca a raddrizzare la barca. Arrabbiato? No: [illegible] deluso».

Dugarry, tre gol inutili in due gare finite entrambe con [illegible] sconfitta: «Dobbiamo metterci tutti in discussione». **[n. sor.]**

IL RITORNO

DAGLI OSANNA [illegible]

Io raccolgo, [illegible] hanno seminato

L'Arrigo: «Calma, sono appena arrivato»

MILANO

BENTORNATO a casa, Arrigo. Doveroso e scontato lo striscione degli ultras. [illegible] Sacchi ha pensato di [illegible] sbagliato indirizzo. Aveva lasciato un bel palazzo, con spifferi [illegible] miasmi però un palazzo, [illegible] eccolo entrare nella nuova dimensione milanista: [illegible] bilocale con finestre cieche di quelli [illegible] il cesso sul balcone. Che impressione. Giurano che verso il 25', non potendone più, l'Arrigo abbia sgranato gli occhi [illegible] fanali antinebbia e [illegible] gridato a Ramaccioni, il team manager: «Fate entrare gli olandesi», [illegible] [illegible] diceva nel circenses per i leoni. «Ma Arrigo, quelli a disposizione sono [illegible] campo: guarda, c'è Reiziger», gli ha risposto l'uomo coi baffi. Sacchi ha calato l'ala del cappellino sugli occhi per nascondere la lacrima in ricordo [illegible] Gullit, Rijkaard e Van Basten.

Il Milan esce dalla Champions League e Sacchi [illegible] si balocchèrà col giocattolo con cui costruì la propria leggenda che ha resistito agli [illegible], ben più proficui, [illegible] Capello. Ora [illegible] nuovo-vecchio allenatore sa che la strada per la risalita è lunga: «Pensiamo al campionato, [illegible] abbiamo rimasto altro», [illegible] state [illegible] prime parole in tv, dove la confusione grammaticale simboleggia quella che esiste nella squadra. «Abbiamo perso [illegible]tamente - ha aggiunto l'Arrigo -. Non dobbiamo concederci allo sfascismo, ma neppure dimenticare questo dolore troppo in fretta perché da [illegible] dovremo trarre la forza necessaria per ripartire [illegible] ri[illegible] un'immagine vincente. Og[illegible] è difficile fare un'analisi, [illegible]prattutto lo è per me che [illegible] arrivato qui [illegible] [illegible] giorno. Credo che si sia raccolto per quello che [illegible] è [illegible] nei [illegible] prima».

Insomma, Sacchi [illegible] mette ai margini della sconfitta. C'era, però - dice - era lì per [illegible]ire, il momentaccio ha radici altrui. E le mosse durante [illegible] partita [illegible] chi appartengono? «Ho sostituito Baggio per scelta tecnica», ha spiegato l'Arrigo. «Nel finale - ha aggi[illegible]to - ho inserito Locatelli perché potevo sperare soltanto nella giocata personale [illegible] [illegible] talento». Dunque [illegible] talento del Codino non serviva, quello di Locatelli sì. Anche per questo [illegible] lavoro di ricostruzione psicologica prima che atletica si presenta difficile e pure [illegible] «culo sacchiano», tanto evocato al Mondiale, pare [illegible] tramonto. Il rigore di Zola a Manchester fu un'inversione di tendenza, ora s'è fatto affossare da [illegible] papera di Rossi e non l'ha salvato il gol di Dugarry: co[illegible] un Tabarez qualunque.

Eppure la gente confidava nelle virtù taumaturgiche dell'Arrigo. Cinque anni [illegible] 53 partite della Nazionale non [illegible] bastate [illegible] alimentare il dubbio che qualcosa [illegible] lui si sia appannato. Per il tifoso milanista Sacchi è come la donna che ha molto ammirato [illegible] [illegible] suoi occhi non è mai cambiata. [illegible] [illegible] è spenta, rifiorirà. «Highlander is back», è tornato Highlander l'immortale: così un altro striscione. L'ultima volta che gliene avevano dedicato [illegible] era a Sarajevo, dopo [illegible] sconfitta con i bosniaci: altro tono, «Sacchi vergogna della nazione», [illegible] dai paracadutisti della Folgore.

E poi i cori prima dell'inizio: «Noi tifosi del Milan abbiamo un sogno nel cuore, Arrigo allenatore». Tabarez aveva fatto briciole del Rosenborg a Trondheim: quattro gol a uno. Ma l'uruguayano era [illegible] perdente e un buon bersaglio. Sacchi, che dai norvegesi le ha prese con merito, non lo sarà [illegible]. Avrà il tempo per lavorare e preparare [illegible] prossima stagione ora che è tramontata la doppia sfi[illegible] alla Juve in Coppa («Alla quale tenevamo molto, contro la Juventus in campionato il Milan giocò alla pari»).

«Sono sempre convinto che si possa fare bene», ha detto. I tifosi sono con lui, lo sono assai meno [illegible] i giocatori che il sacrificio di Tabarez ha coperto. Rossi non [illegible] più nelle condizioni di giocare, soprattutto [illegible] S. Siro. Lo hanno fischiato e sbeffeggiato subito per i vecchi rancori e le due papere di Piacenza. Immaginate cosa [illegible] successo dopo il gol di Heggem. La contestazione prende ossigeno da questa eliminazione mortificante quanto le luci di Marsiglia. Altro striscione: «Oggi paga solo Tabarez, domani pagherete voi». Oppure: «Senza più alibi e giustificazioni, una volta per tutte tirate fuori...» e non serve indicare la rima, la stessa che accompagna i giocatori all'uscita.

Marco Ansaldo

IL [illegible] DELLA [illegible]

[illegible] '97	SEMIFINALI [illegible] '97	FINALE [illegible]
[illegible] BORUSSIA D.		
1A AUXERRE		
2C MANCHESTER U.		
1D PORTO		CAMPIONE [illegible]
2A AJAX		
1B [illegible] M.		
[illegible] ROSENBORG		
1C JUVENTUS		

Basta una squadra bianconera al risparmio per battere i deludenti turchi del Fenerbahce

La Juve fa bene il compitino

Amoruso, un gol per congedarsi da Torino

TORINO. In Norvegia e non [illegible] Milano. Ecco la sorpresa che l'ultimo turno della Champions League regala alla Juve. Il resto è tutto scontato e inutile. Bello il gol [illegible] Padovano, altrettanto quello di Amoruso. Lippi evita Sacchi e chiude il girone eliminatorio con una partita di assoluta serietà, anche [illegible] di indimenticabile c'è poco [illegible] nulla [illegible] questa serata di Coppa.

Partita freddina, clima da amichevole o giù di lì, biglietti a prezzi di saldo. Che la Juve in offerta speciale vada al minimo dei giri è comprensibile, ma che il Fenerbahce per tutti i 90' [illegible] dimostri incapace di mordere, nonostante i proclami bellicosi della vigilia e la necessità di vincere, non è facile da spiegare. Se non [illegible] il fatto che i limiti della squadra di Lazaroni vengono a galla in maniera impietosa minuto dopo minuto. Juve al risparmio, ma comunque ben più in partita degli avversari e vicinissima al gol già al 3' con una capocciata di Padovano che centra [illegible] pieno la traversa. Michelino è scatenato; deve sfruttare al meglio le poche occasioni che gli capitano. In attacco non duetta [illegible] Vieri, bloccato da una tracheite, [illegible] Del Piero, in teoria il più motivato di tutti, visto che questa è l'ultima vetrina europea prima dell'assegnazione [illegible] Pallone d'Oro. Lippi gli concede mezza partita, [illegible] lo sostituisce con Amoruso e il Tolentino se ne va senza aver lasciato l'impronta come nelle ultime esibizioni.

Quando la Juve sale, il Fenerbahce va subito in affanno. A sostegno dei [illegible]ue attaccanti bianconeri c'è Zidane, mentre Lombardo e Di Livio presidiano le fasce. E' una Juve ben organizzata, ma pure molto alternativa come previsto. Lippi lascia fuori in partenza Boksic, Deschamps, Ferrara e Jugovic, tutti in odore di squalifica e quindi a rischio in proiezione dei quarti di finale. Lazaroni risponde [illegible] la multinazionale del gol Bolic-Kostadinov e si affida all'inventiva di Okocha. Ma c'è poca polpa. Comunque è proprio il nigeriano a creare scompiglio nella difesa juventina al 14', ma sfrutta male il suggerimento di Hogh e sparacchia a lato da ottima posizione. Si veleggia sulla mediocrità più assoluta, anche se per una decina di minuti il Fenerbahce ha un sussulto d'orgoglio e ci prova con argomenti più concreti. Nel periodo del massimo sforzo raccoglie pure una traversa (20') con Uche, che di testa colpisce la parte alta del legno.

Un timido segnale di risveglio prima di tornare in un torpore imbarazzante, da cui la poca folla presente si scuote al gol del Rosenborg. E la Juve, che pensa a dosare le energie in vista del campionato, torna padrona della situazione quasi senza volerlo, tanto che sul finire del tempo passa in vantaggio. Al 42' [illegible] cross di Iuliano è perfetto [illegible] altrettanto impeccabil[illegible] è lo stacco di testa di Padovano, che schiaccia il pallone a terra e lo spedisce alla destra di Rustu.

Figuratevi [illegible] che spirito può essere tornato in campo nella ripresa il Fenerbahce, sotto di un gol [illegible] demoralizzato dalle notizie giunte da Vienna che davano il Manchester in vantaggio [illegible] quindi qualificato. Così, [illegible] il morale a picco, la [illegible] discesa verso [illegible] nulla più assoluto è stata [illegible] più rapida. La Juve [illegible] ha infierito, soltanto Amoruso ha cercato di sparare le ultime cartucce pri[illegible] di lasciare Torino, quasi sicuramente con destinazione Napoli. Al 20' si è segnalato per una deviazione di testa che si è persa di poco a lato. Botta e risposta. Tre minuti dopo un sussulto [illegible] parte dei rassegnati turchi, che hanno impegnato Peruzzi con una punizione di Okocha: [illegible] prodezza che ha riscattato l'errore [illegible] primo tempo. Da quel momento [illegible] gente si è disinteressata all'andamento di un'inutile partita, per sintonizzarsi con Milano e poi riscaldarsi soltanto al 39', quando Amoruso ha fatto centro da pochi passi scaricando in porta anche la rabbia [illegible] chi si è spesso sentito un dimenticato.

Fabio Vergnano

[illegible] (4-4-2)		2	[illegible] (4-4-2)		0
PERUZZI	6,5		RUSTU	6	
TORRICELLI	[illegible]		[illegible]	5,5	
PORRINI	[illegible]		(35' st MUSTAFA)	sv	
MONTERO	[illegible]		[illegible]	6	
IULIANO	6,5		SAFFET	5,5	
LOMBARDO	6,5		EROL	5	
TACCHINARDI	6		HOGH	6,5	
ZIDANE	6,5		(42' st AYGUN)	sv	
(32' [illegible])	sv		KEMALETTIN	5,5	
DI LIVIO	6,5		OKOCHA	5,5	
PADOVANO	6,5		TUNCAY	5,5	
(40' st TROTTA)	[illegible]		(27' st TARIK)	[illegible]	
DEL PIERO	6		KOSTADINOV	[illegible]	
(1' st AMORUSO)	7		BOLIC	5	
All.: LIPPI	[illegible]		All.: LAZARONI	5,5	

Arbitro: HEYNEMANN (Germania) [illegible]
Reti: pt [illegible]' Padovano; st 39' Amoruso.
Spettatori: [illegible] paganti [illegible] un [illegible] 136.290.000.

Zidane, un'ora di show

E Padovano si conferma match-winner

PERUZZI 6,5. Qualche brivido per un colpo di testa di Uche che rimbalza sulla traversa e per un'occasione sciupata da Okocha, unica pecca del nigeriano. Hogh non chiude abbastanza un bel diagonale allo scadere del primo tempo e lo grazia. Normale amministrazione fino [illegible] metà ripresa quando balza come un gatto [illegible] una punizione insidiosa di Okocha.
[illegible] 6,5. Libero da compiti prettamente difensivi, sorregge Lombardo con ripetuti raddoppi sulla fascia di competenza. Il ginocchio sinistro, bendato, non [illegible] frena l'ardore.
PORRINI 6. Attento e preciso [illegible]gli anticipi sempre puntuali compiuti su Bolic, il bosniaco che ha segnato l'ultimo gol agli azzurri targati Sacchi [illegible] quindi [illegible] è proprio uno sprovveduto.
MONTERO [illegible] Esentato dal turn over perché indispensabile [illegible] sorti della difesa, si disimpegna, fra alcune pause, [illegible] eccessiva fatica per salvaguardare la serata dei compagni.
[illegible] 6,5. Oltre a pressare da vicino (e annullare) Kostadinov si concede anche qualche licen[illegible] offensiva. E proprio da una di queste parte il [illegible] per il gol di Padovano.
LOMBARDO 6,5. In un paio di circostanze lo vediamo accelerare come faceva [illegible] bei tempi. Ha ritrovato lo spirito [illegible] iniziativa. Nella ripresa tenta, [illegible] fortuna, anche la conclusione personale a rete.
[illegible] Il frangiflutti del centrocampo presidia la zona con estremo giudizio. Che conceda spazi vitali a Okocha fa parte del gioco: anche lui può così sbizzarrirsi provando ad affacciarsi in avanti.
[illegible] 6,5. I suoi piedi, ora [illegible] calcio piazzato, ora in azione, ricamano traiettorie che [illegible] trasformano in preziosi suggerimenti. Delizia la platea con un palleggio prolungato tra le maglie turche. Si smarrisce un po' alla distanza, forse paga la stanchezza di questo intenso periodo. (Dal 32' [illegible] **Ferrara sv**).
DI LIVIO 6,5. Lì, sulla sinistra, [illegible] meno disinvolto, soprattutto al momento di scoccare la sua freccia preferita, il cross. Soffre gli inserimenti di Hogh ma [illegible] [illegible] mai domo e finisce in crescendo, un soldatino davvero caparbio e disponibile al sacrificio.
P[illegible] 6,5. Colpisce l'incrocio dei pali, poi sempre di testa abbassa la mira di quel tanto che basta per infilare Rustu. Poco dopo, però, spreca il raddoppio per evidente voglia di strafare. Cala nella ripresa. (Dal 40' st **Trotta sv**).
[illegible] PIERO 6. Di stima. Gioca, si fa per dire, solo un tempo. Un allenamento, almeno così ci pare che prenda l'impegno snobbando la corsa al Pallone d'Oro. (Dal 1' st **Amoruso 7**, si presenta [illegible] un destro liftato fuori misura, quindi un colpo di testa che avrebbe meritato miglior sorte. Infine sigla [illegible] gol di un raddoppio cercato con insistenza in quella che pare la sua ultima partita nella Juventus).
[illegible] 6,5. Schiera il meglio rimasto a disposizione riuscendo [illegible] [illegible] dalla truppa un impegno dignitoso. E riceve buone indicazioni da alcuni precari. La squadra, anche in regime di turn over, resta insomma concentrata come pretende questo esigente tecnico.

Franco Badolato



Un ottimo Zidane ha pagato un po' di stanchezza nel finale [illegible] contro i turchi del Fenerbahce

Vertice a Roma

Zoff è [illegible] il favorito [illegible] nuovo c[illegible]

ROMA. Giornata dedicata alla ricerca di [illegible] accordo. Colloqui [illegible] mattino, poi al pomeriggio riunione a quattro Nizzola, Giulivi, Abete e Pagnozzi: tre [illegible] di vertice [illegible] per la nomina del nuovo citì azzurro conferma che tutto è rinviato a dopo l'elezione [illegible] 14. Dice Nizzola: «Sarà [illegible] scelta collegiale, [illegible] l'ultima responsabilità è del presidente. Se sarò eletto, deciderò e sarò [illegible] [illegible] prendere i contatti con il prescelto. Non sono il tipo che delega le patate bollenti. Quando? Il più presto possibile, può anche darsi che l'interessato abbia bisogno [illegible] qualche giorno per dare una risposta. Altrimenti potrei sciogliere il nodo lunedì 16. L'importanza dell'ele[illegible] va rispettata, non può essere turbata da una notizia, che pur interessa». Scottata dal precedente di Sacchi la nuova Figc è orientata [illegible] un contratto aperto. Si dirà [illegible] nuovo citì: se conquisti la qualificazione mondiale tutto bene, se non ce la fai ci riserviamo la possibilità di licenziarti. Un anno di prova, visto che per i Mondiali i giochi saranno fatti a novembre '97.

Immagine e costi saranno gli altri due capisaldi dell'identikit del [illegible] citì. «Sappiamo [illegible] dover risvegliare l'amore degli italiani per la Nazionale. Ricordiamo le critiche al contratto di Sacchi e ne terremo conto», dice Nizzola. A questo punto (Trapattoni si è chiamato fuori, ma sarà vero?) resterebbero due candidati: Zoff più che Maldini. E se Zoff andasse alla Nazionale, si dice, avrebbe porte spalancate da Cragnotti, che guarda con occhio severo ai bilanci. Il nuovo citì potrà scegliere (il 22 gennaio) tra uno stage [illegible] un'amichevole. Sciolto [illegible] giallo [illegible] Mundialito francese: il criticato contratto [illegible] stato firmato [illegible] giugno [illegible] Matarrese. L'Italia incasserà 1800 milioni per la partecipazione, fino a 600 milioni per i premi e solo [illegible] milioni per i diritti tv. Si giocherà dal 3 al 13 giugno [illegible] (finisce il 15...) [p. ser.]

GIUDICE [illegible]

Due giornate ad Ayala

[illegible] Fiorentina perde Carnasciali Amoruso e Bigica

MILANO. In serie A, squalificati 15 giocatori: per 2 turni Ayala (Napoli), per 1 Sottil (Atalanta), Angloma (Inter), Beiersdorfer (Reggiana), Cannavaro e Bravo (Parma), De Marchi (Bologna), Amoruso, Carnasciali e Bigica (Fiorentina), Dicara (Perugia), Favalli (Lazio), Vega (Cagliari), Luiso e Tramezzani (Piacenza). Per la Coppa Italia, due giornate a Nedved (Lazio) e Aglietti (Napoli), e [illegible] giornata a Belotti e Di Carlo (Vicenza), Baldini (Napoli), Baronio (Lazio), Costacurta (Milan) e Shalimov [illegible]logna).

In serie B due turni a Toscano (Reggina), uno a Moro e Dell'An[illegible] (Salernitana), Florio (Cosenza), Bachini (Lecce), De Vincenzo (Reggina), [illegible]ereira (Genova), Doru ed Emanuele Filippini (Brescia), Fogli (Venezia), Luppi (Ravenna), Melosi (Chievo) e Tricarico (Empoli). Infine non è stato omologato il 2-1 di Ravenna-Brescia, giocatasi domenica, per reclamo del club lombardo: [illegible] inizio ripresa (sullo 0-0) un petardo lanciato dalla curva dei tifosi romagnoli era esploso vicino al portiere bresciano Zunico, che aveva dovuto abbandonare il campo di gioco.

[illegible]

Stasera c'è la Kinder

Eurolega: battute la Stefanel [illegible] la Teamsystem

Brutta serata per le due squadre italiane impegnate ieri in Eurolega (penultimo turno della prima fase). La Stefanel Milano è caduta sul campo del Cska Mosca (70-55), la Teamsystem Bologna si è arresa [illegible] Berlino contro l'Alba (81-64).

In Russia i campioni d'Italia hanno retto il ritmo dei moscoviti soltanto per i primi 5' (7-8 per la Stefanel), poi sono crollati sotto i canestri di Koudelin e [illegible] regia di Bazarevich, patendo il contropiede degli avversari e non trovando mai il tiro dalla distanza malgrado il rientro in squadra di Portaluppi.

In grave ritardo già durante il primo tempo (33-15, poi 35-24 al ripo[illegible], la [illegible]fanel ha fatto anche peggio nella ripresa (65-44), compromettendo alla fine anche la differenza canestri nel doppio match (+2 per il Cska). Ora Milano e Mosca guidano appaiate il girone A.

Nel gruppo B una rimaneggiata Teamsystem (senza Myers, Gay e Blasi) ha ceduto all'Alba, ma conserva il 1° posto solitario in classifica. Fra i bolognesi hanno deluso gli americani McRae e Crotty, decisivo Hupmann fra i tedeschi.

Stasera infine la Kinder Bologna (gir. D) gioca un match decisivo a Belgrado contro il Partizan.

SPORT [illegible]

■ **ERIKSSON AL BLACKBURN?** Secondo *The Indipendent*, Eriksson (legato alla Samp fino a giugno '97) avrebbe ricevuto un'offerta dal Blackburn: 1300 milioni l'anno. Ieri si è stirato Laigle: difficile recuperi per domenica con la Juve. Mercato: l'attaccante Tovalieri è passato dalla Reggiana al Cagliari. Morten Fa[illegible], danese, difensore centrale del Copenaghen, prova nel Napoli.

■ **[illegible] E ABBIGLIAMENTO.** 400 milioni di dollari (600 miliardi) per 10 anni: è [illegible] megacontratto che la [illegible]edercalcio brasiliana ha spuntato con la Nike. In Italia invece l'Assocalciatori commercializzerà [illegible] marchio su magliette e cappellini.

■ **[illegible] DIVENTATA?** Cristiano Masitto (Carpi) avrebbe inventato l'aggressione che denunciò ai primi di novembre. Ha ricevuto un avviso di garanzia: avrebbe inscenato tutto per far parlare di sé.

■ **[illegible]** Larini ha frantumato il primato di Fiorano [illegible] la Ferrari F310 girando in 1'00"45 (1" [illegible] di Irvine). Mansell, intanto, ha accettato di provare [illegible] Jordan-Peugeot. Preludio a [illegible] ritorno in F1? Moto: pioggia sulle prove Aprilia a Jerez. Capirossi è scivolato, per lui leggera ferita al piede sinistro ma oggi sarà in pista per l'ultima giornata di prove.

■ **TRIS MILIONARIA A PISA.** Combinazione 8-15-13. Ai 634 vincitori lire 11.806.200. Quota coppia 545.500.

INDAGINE

LA [illegible] HA GIA' DIMENTICATO I SUOI DRAMMI

Gli Assoluti, a 20 giorni dalla morte di De Chiara

La febbre del ring più forte della paura

ROMA

IL presidente federale Marchiaro se ne va, dopo 16 anni di regno. Poltrona vuota, che alla fine di [illegible] Gianni Grisolia vorrebbe occupare. Ha [illegible] acerrimo rivale in Mario Guerrini, giornalista Rai, che nell'attuale gestione vede probabilmente il peggior nemico della boxe. Perché? «Non fa nulla per i professionisti - spiega Guerrini - e si trascina nella routine con i dilettanti. [illegible] qui si potrebbero fare tante cose, cancellare per esempio questi Assoluti e copiare i professionisti. Insomma, creare [illegible] classifica e organizzare incontri tra detentore [illegible] sfidante nelle varie regioni». Replicano i dirigenti attuali: «Per i professionisti [illegible] Federazione spende 1 miliardo [illegible] mezzo l'anno, non è colpa nostra se non sanno riunirsi in associazione. Si lamentano? Parisi con [illegible] prossimo match [illegible] guadagnato 1 miliardo e mezzo nel '96, Nardiello 500 milioni. Gli altri? Anche i calciatori disoccupati si lamentano». Le polemiche [illegible] sempre. E la morte di De Chiara è già archiviata, quasi dimenticata dopo soli [illegible] giorni.

All'Italia la boxe piace, comunque. Una ricerca Rai dice che la [illegible] guono 10 milioni di persone, circa un italiano su cinque. E le donne sono il 42% cento. Un dato che pare confermato dalle presenze femminili nelle riunioni di pugilato. Il match fatale a De Chiara, a [illegible] notte passata, catturò oltre [illegible] 13% di share. Il fascino [illegible] guantone [illegible] magari della sua violenza si sta [illegible] che facendo largo nella pubblicità dedicata al target femminile: vedi calze e ferri da stiro.

Tornando al problema soldi, [illegible] la gran parte dei pugili professionisti batte cassa, identica è la [illegible] che risuona [illegible] Palasport romano [illegible] questi Assoluti dilettanti. [illegible] sentono invulnerabili questi ragazzi dai 15 ai [illegible] anni, sognano un futuro alla Parisi [illegible] accettano borse da pochi milioni. Le considerano [illegible] anticipo, quasi un pre-salario, perché per tutti [illegible] boxe è [illegible] professione. «Se qualcuno muore, pazienza. Fa parte del mestiere e [illegible] non può certo toccare a me» è in sintesi il pensiero di questi pugili che salgono sul ring con il nome della pasticceria locale stampato sulla canottiera (magari in attesa di farselo [illegible] sulla schiena, come è accaduto in Germania, ndr).



Mentre i professionisti diminuiscono [illegible] il numero dei dilettanti che salgono sul ring: si sentono invulnerabili, accet[illegible] borse [illegible] poche lire e sognano un futuro miliardario come Giovanni Parisi

C'è fatalismo («Se uno muore, pazienza: non tocca certo a me») e anche morbosità («Dopo la tragedia, ancora più praticanti»)

A differenza dei professionisti, sempre [illegible] numerosi (e spesso protagonisti di match impari), i dilettanti aumentano costantemente [illegible] numero. Nascono nuove palestre, frequentate [illegible] di rado da gruppi familiari. Co[illegible] i fratelli Abis della Santa Marinella Ring, tre speranze di 21, 18 e 17 anni. Il più giovane, Christian, campione italiano dei novizi B, pensava [illegible] fare l'avvocato e per [illegible] studia a Cerveteri in un istituto tecnico per il turismo. E intanto spara cazzotti già da 5 anni: «Gli studi in legge erano [illegible] mio sogno infantile, ma la mia realtà attuale è [illegible] boxe. Ho cominciato per imitare Angelo [illegible] Pasquale, p[illegible] ho scoperto che qui trovo soddisfazioni che nessun altro sport può dare. Avevo provato anche il calcio, l'ho mollato subito». Non hai paura? «Perché? Non succede tutti i giorni che un pugile muoia sul ring. Boxare mi piace, per questo lo faccio, non per soldi».

E il maestro federale Maurizio Sebastiani rincara: «I ragazzi sono protetti dal casco, la boxe è cambiata. Non si cerca più il pugno risolutore, si punta alla quantità [illegible] colpi, senza potenza. Quello dei dilettanti è un altro pianeta».

«E tutto finisce in po[illegible] minuti - aggiunge Christian -. Un abbraccio e nessun rancore, nel calcio invece si aspetta la partita di ritorno per vendicarsi». Scuola, pranzo, studio [illegible] palestra. Qualche uscita il sabato sera. «Un passo per volta. Finisco la scuola - dice Abis - poi se va bene tra quattro anni diventerò professionista. Intanto penso alla Nazionale e a vincere qualcosa».

Spesso ci si domanda se sia facile acce[illegible] un figlio boxeur. Luciano Di Giacomo risponde di sì. Ha una palestra a Montesilvano [illegible] il suo Lorenzo (18 anni, 81 match, 4 sole sconfitte) [illegible] sempre lì. «Ha fatto tutto da solo - dice - e all'inizio io ero contrario. Ma vedendolo qui [illegible] tranquillo e lui è felice». Paura, Lorenzo? «Mai». Però i pugni fanno male. «Qualche volta. Ho provato tanti sport, ma mi piace di più questo».

La piccola stella di questi campionati è il mediomassimo Gildo Spinelli, 15 anni e altrettanti fratelli, dieci femmine [illegible] cinque maschi (uno [illegible] quali, Maciste, tentò il pugilato ma senza fortuna). Il [illegible]dre commercia in auto. «Il mio obiettivo? I Giochi di Sydney e fare tanti soldi. La tragedia di De Chiara non mi ha spaventato. Una volta ho preso tanti pugni: il mio avversario aveva 33 anni, poteva essere mio padre». E Luciano Di Giacomo racconta: «Il giorno dopo la morte di De Chiara [illegible] avrei voluto aprire [illegible] palestra. [illegible] c'erano trenta persone ad aspettare. Abbiamo fatto il pieno [illegible] tre turni e ci [illegible] nuove iscrizioni». L'Italia è fatta così.

Piero Serantoni

Nella settimana dei 90 anni un rivale di nome



TORO - GENOA, UNA NOBILE SFIDA

	[illegible]	[illegible]
SCUDETTI	7+1 revocato	[illegible]
COPPE ITALIA	5	1

TORINO E GENOA SONO LE SOLE [illegible] SCUDETTATE DELL'ATTUALE TORNEO CADETTO. I 16 TITOLI COMPLESSIVI [illegible] RAPPRESENTANO PERO' UN RECORD: NEL 1980/81 CON MILAN, GENOA E LAZIO GLI SCUDETTI IN SERIE B ERANO ADDIRITTURA 20

Emerge un problema tecnico: Cristallini meglio sulla fascia o a centrocampo al posto di Nunziata?

Nel grafico a fianco, il palmarès di Torino e Genoa, che domenica [illegible] di fronte al «Delle Alpi»

Cravero: «Con il Genoa la partita della verità»

TORINO. Arriva l'avversario giusto per chiudere degnamente la celebrazione [illegible]i novant'anni granata. Sette gli scudetti del Toro, [illegible] quelli del Genoa, quanto di meglio può offrire la [illegible]. Domenico al Delle Alpi ci [illegible] la conferma del gemellaggio fra tifoserie, caratterialmente molto vicine, con sfilata [illegible]ei ragazzi delle squadre giovanili granata, palloncini, tanti ex campioni [illegible] tribuna e, forse, qualcuno in campo. Il simbolico calcio d'inizio a Paolino Pulici? Un'idea, per ora.

A Mauro Sandreani, la partita richiama in mente l'unica stagione genoana della carriera. «Arrivai tra i rossoblù con il mercato del novembre '78, per restarci solo fino al giugno successivo. Solo una parentesi, insomma. Ma ho potuto capire ed apprezzare cosa sono i fans per quella società. Una spinta simile a quella della Maratona. Saranno in tanti, al Delle Alpi».

Fra le due squadre, quali differenze? «Due punti [illegible] più per [illegible] in classifica non contano, [illegible] Genoa ha ancora un recupero da giocare. E' evidente, quindi, che fra noi e loro c'è un certo equilibrio di rendimento». Sembra più un equilibrio verso il basso... «La partita [illegible]irà qualcosa, in merito. Saranno di fronte due società eguali soprattutto nello spirito. Il campo dirà il resto, ai novanta minuti il giudizio tecnico».

Per Roberto Cravero il Genoa è il rivale di decine [illegible] sfide. «Mi hanno sempre portato fortuna, i rossoblù, ne ho vinte di partite contro di loro». Anche la sua carriera è una fetta di storia granata. Fra la festa del Regio e Toro-Genoa c'è un filo conduttore? «La cerimonia per i novant'anni è stata splendida, ha dato molto ai tifosi [illegible] giovani e fatto vedere qualcosa alle ultime le[illegible]. Incontrarsi fra granata di varie epoche, questo mi ha commosso». La domenica per Cravero è da decifrare. «Torino e Genoa non hanno ancora espresso la loro vera identità. Una delle due, e credo nel Toro, con la vittoria può compiere un passo avanti notevole. Non solo [illegible]er la classifica, penso alla fiducia nei propri mezzi».

Proprio la fiducia più che la continuità, è la do[illegible] che manca [illegible] questo Toro. Senza parlare di formazioni, però, visto che la squadra granata [illegible] offerto praticamente dodici volti, tanti quante le partite di campionato.

Sandreani probabilmente darà qualche indicazione su uomini e schemi per domenica dopo l'allenamento in partita di oggi (ore 15) al Parco Ruffini contro la squadra toscana del Vada, [illegible]tadina vicino a Cecina, diretta da amici di Lido Vieri. [illegible]ista sul tappeto il problema che angustia i tifosi, gli uomini vicino o dentro la società e ovviamente incuriosisce i giornalisti: quale ruolo per Cristallini (ai margini [illegible] al centro del terreno?) e Nunziata (deve dividere i compiti con il [illegible]pitano o restare fuori?)

Cristallini ha detto più volte: «Se sono utile alla squadra sulla fascia destra, mi adeguo. Lascio la scelta al tecnico». Nunziata estrae dal fisico a grissino un carattere solido: «Le polemiche fanno male, non importa chi gioca, ma col Genoa si deve vincere. E' una domenica delicata, i quattro centrocampisti saranno fondamentali, specialmente nel lavoro di interdizione».

Bruno Perucca


MARCASI
Bouquet
DI PRIMAVERA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 5 Dicembre 1996 35

via Marenco 32, telefono 65.681

Riguarda la tassa rifiuti elusa per anni. Ora tocca a case, Iciap e suolo pubblico

Il bottino dell'evasore: 23 miliardi

Tutti recuperati dal Comune

La lotta dura all'evasione fiscale promessa l'anno scorso dall'assessorato ai Tributi («E' finita l'epoca dei desaparecidos che fanno impazzire i nostri uffici...») comincia a dare risultati concreti. Li ha illustrati ieri, in [illegible] al convegno «Recuperare la città», il sindaco Castellani: nel '96 il Comune ha incassato [illegible] miliardi in più alla sola voce «tassa rifiuti». E dal prossimo anno si cercherà di fare ancora meglio: la caccia all'evasore si allargherà a tutte le imposte.

Bella cifra, 23 miliardi: versati, [illegible] malgrado, da tutti quei torinesi che per anni [illegible] hanno mai pagato il loro tributo alla pulizia cittadina. «Un obiettivo - [illegible] spiegato Castellani - raggiunto grazie [illegible] pazienti controlli incrociati fra anagrafe e municipalizzate». Ma anche in virtù delle 100 mila lettere spedite dal Comune a tutti quei cittadini esistenti per l'anagrafe, [illegible] non per gli uffici tributari che si occupano dell'imposta sull'immondizia. Una missiva che cominciava più o meno così: «Lei è residente, ha pagato la tassa raccolta rifiuti?».

Ai tanti che hanno risposto «sì, abito qui, ma non ho mai pagato una lira» il Comune non ha applicato sanzioni aggiuntive, accontentandosi dell'agognata identificazione: «La consideriamo soltanto un'autodenuncia - ha spiegato l'assessore ai Tributi, Andrea Prele - che però obbliga al pagamento della tassa per tre anni: il '94, il '95 e il '96».

L'iniziativa delle lettere ha fatto incassare agli uffici «Imposte e tasse» di corso Vittorio Emanuele circa 15 miliardi. Gli altri [illegible] con cui si arriva al totale di 23, arrivano dal recupero della tassa evasa nel 1996. Risultato soddisfacente, che il prossimo [illegible] - almeno nelle aspirazioni di chi gestisce la macchina tributaria comunale - potrebbe arricchirsi di altri sette miliardi. E portare così a quota 30 il «bottino» racimolato dal Comune che in questo modo recupererebbe l'intera cifra intorno a cui ruota, secondo le stime degli esperti, l'evasione torinese alla voce tassa rifiuti che, complessivamente, porta ogni anno nelle casse comunali 131 miliardi. E' [illegible] risultato che [illegible] dovrà allargare anche alle altre imposte comunali: dall'Ici all'Iciap, fino alla tassa sul suolo pubblico. «Le aspettative maggiori riguardano proprio l'imposta sulla casa - ha aggiunto il sindaco - a questo proposito il Comune ha incaricato, da tempo, squadre di vigili neo-assunti per realizzare [illegible] censimento a tappeto degli immobili. Questo lavoro oggi si è tradotto in una banca dati che si rivelerà preziosissima per dare la caccia a chi non paga. Quel patrimonio computerizzato potrà farci recuperare, il prossimo anno, altri [illegible] miliardi di evasione alla voce Ici».

Il passo successivo alla banca dati degli immobili è il pluri-annunciato - [illegible] finora mai partito - sistema dell'anagrafe tributaria: un modo sicuro per censire ogni singolo appartamento e obbligare chi lo abita a non separarsi mai da quella targhetta durante i suoi eventuali cambiamenti [illegible] domicilio o di residenza. «Un sistema - spiegano negli uffici di [illegible] Vittorio Emanuele - che doterà ogni alloggio di una piccola "carta d'identità" che seguirà chi lo abita anche su ogni certificato anagrafico insieme con via e numero civico». Un metodo sicuro per limitare il fenomeno dei «desaparecidos» che si imboscano per non pagare le tasse, ma anche per ricevere finalmente una cartella esattoriale più precisa [illegible] non [illegible]re, per esempio, invitati dal Comune [illegible] pagare due volte un'imposta, anche al posto del vicino di casa che non si è mai visto [illegible] faccia.

Emanuela [illegible]

IL SINDACO

«Meno Ici, meno investimenti»

Il sindaco Castellani, alla presentazione della Consulta delle costruzioni, ha parlato di tasse [illegible] in particolare di quella che ha sostenuto [illegible] chiama in modo beffardo: imposta comunale sugli immobili», l'Ici. Beffardo perché la sua applicazione è condizionata dai trasferimenti realizzati dallo Stato e dipende solo relativamente dalla volontà dei Comuni. Ha precisato: «Noi sindaci non abbiamo mai chiesto un aumento degli estimi. Qui a Torino [illegible] ridotto l'Ici, ma quest'anno abbiamo [illegible] miliardi [illegible] trasferimenti [illegible] meno, esattamente quanto vale un punto Ici». Ha aggiunto: «Nel '95 abbiamo investito per [illegible] miliardi. Questi investimenti significano 30 miliardi di oneri e cioè mezzo punto [illegible] Ici. Io domando: dobbiamo ridurre l'Ici [illegible] gli investimenti?». Ha precisato: «Quando ci hanno detto di aumentare l'Ici per fronteggiare i minori trasferimenti mi sono rifiutato perché non [illegible] aumenta l'imposta per far fronte alle spese correnti». [m. cas.]

LE CIFRE DELL'EVASIONE

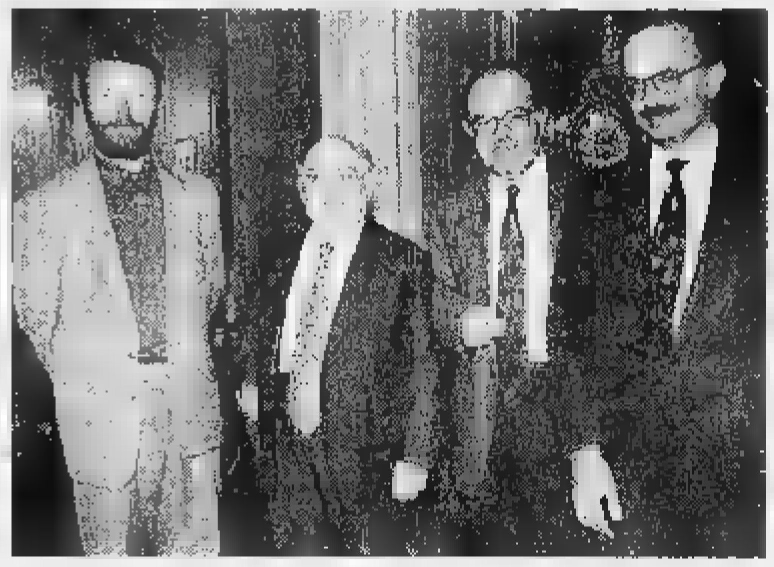
	CONTRIBUENTI	[illegible]	[illegible]
ICI	800.000*	[illegible]	24
ICIAP	75.000	47	4,7
[illegible] PUBBLICO	[illegible]	23,5	1
INSEGNE	[illegible]	18,5	5
RACCOLTA RIFIUTI	461.000	131	[illegible]

* IL [illegible] DEI BOLLETTINI [illegible] CORRISPONDE A QUELLO [illegible]: CON UN SOLO MODULO [illegible] PUO' PAGARE PER PIU' [illegible] UN IMMOBILE


Il sindaco Valentino Castellani

IN PRIMO PIANO

Castellani perde quattro assessori



Il governo lascia decadere il decreto «Maroni», quello che consentiva al Comune e alla Provincia di avere rispettivamente quattro e due assessori in più. Da oggi, a Palazzo Civico, perdono i «poteri» (e deleghe) Fiorenzo Alfieri (Istruzione), Piero Gastaldo (Municipalizzate), Andrea Prele (Attività economiche) e Mario Viano (Edilizia pubblica) (tutti nella foto); a Palazzo Cisterna, Maria Pia Brunato (Assistenza) e Anna Ferrero (Personale).

G. Sangiorgio A PAG. 39

Le previsioni indicano un fine settimana all'insegna di copiose precipitazioni

Schierati in attesa della nevicata

Pronti 200 automezzi e 600 quintali di sale al giorno

Neve in arrivo. E non una nevicata qualsiasi: fiocchi a volontà almeno per tre [illegible] quattro giorni. Così almeno prevede l'ufficio meteo del Comune che, da oggi pomeriggio, si prepara a far girare a pieno ritmo l'operazione «Sale pri[illegible] che scenda»: massiccio spiegamento di mezzi anti-ghiaccio e anti-neve che ad ogni uscita tappezza le strade torinesi con circa [illegible] quintali di sale grosso. Un velo di granelli bianchi (molto simile alla neve) che impedisce il formarsi di quell'insidiosa soletta [illegible] ghiaccio responsabile di tanti incidenti: secondo gli esperti bastano 10 grammi di sale su ogni metro quadro di asfalto per renderlo sicuro.

Quest'anno, rispetto al '95, il servizio Viabilità invernale del Comune utilizzerà [illegible] mezzi in più: «In tutto sono pronti a scendere in campo 45 spandi-sale e 140 spazzaneve - spiega Giancarlo Dolcetti, direttore del servizio - un parco mezzi capace [illegible] fare fronte alla più copiosa delle nevicate».


Rispetto all'anno scorso la macchina allestita dal Comune per affrontare l'emergenza della [illegible] si è arricchita [illegible] una decina [illegible] mezzi

In realtà, domani (sempre che l'ipotesi n[illegible] si trasformi in veri fiocchi) non sarà la prima uscita dei camion spargisale. «Abbiamo cominciato il 7 novembre scorso, perché il nostro motto è prevenire anziché curare - aggiunge con un pizzico d'ironia Dolcetti - e, rispetto al 1995 c'è [illegible] novità. La formazione del ghiaccio risulta molto meno frequente. Forse perché [illegible] più freddo, ma il clima è [illegible] umido. Per questo motivo abbiamo ridotto del 50 per cento gli interventi». Interventi che, ancora secondo gli addetti comunali, vanno sempre più a colpo sicuro, grazie a [illegible] e più attrezzate stazioni meteo: «Siamo in grado di prevedere quasi con esattezza matematica che cosa accadrà il giorno dopo - aggiunge ancora Dolcetti - perché quest'anno ci avvaliamo di tre nuovi [illegible] cui si aggiunge il collegamento via Internet [illegible] Meteo France».

E quanto costa alla città questo servizio? Un po' più dello scorso anno. Nel 1995 ogni «bagno di sale» si pagava 14 milioni. Quest'anno la cifra sale a [illegible]. Un po' perché è aumentato il prezzo all'ingrosso della materia prima, e un po' perché [illegible] sono appunto acquistati sedici mezzi nuovi.

In compenso si continua a fare a meno degli spalatori reclutati all'ultimo momento dall'Amiat: «Erano [illegible] difficile gestione - spiegano in Comune - perché spesso non si rendevano conto che spalare la neve è lavoro difficile oltre che molto faticoso. E dopo un'ora e mezzo [illegible] dileguavano con tanto di pala al seguito». Al loro posto oggi - [illegible] pulire i marciapiedi [illegible] fronte agli edifici pubblici - penseranno i 300 operai che lavorano per [illegible] verde pubblico.

[e. min.]

[illegible]

SuperTris

I buoni benzina

Ecco i vincitori di SuperTris. Buoni benzina IP da 200 mila a: Sandrina Quaresimin (Torino) e Mario Giordano (Caselle). Buono benzina 150 mila: Maria Milano (Rivarolo); buoni da 100 mila a Assunta Mori e Roberta Rollo di Torino e Antonella Savant (Germagnano).

[illegible]

TorinoSette

Gli studenti reporter

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa», l'esordio teatrale di Valeria [illegible]rini, il concerto di Ivano Fossati, e il programma di «Scacco matto». Inoltre, torna «Scrivere il giornale», l'appuntamento mensile con gli studenti-reporter del Premio Grinzane Cavour

CONCORSO DI NATALE

Terzo giorno, sulle pagine de La Stampa, del «Concorso di Natale» organizzato in collaborazione con l'Ascom per premiare «convenienza e cortesia» dei commercianti di Torino e della provincia. Come lo scorso anno, i lettori potranno - fino al 5 gennaio - ritagliare i coupons pubblicati ogni giorno e spedirli segnalando i negozi, le strade e i mercati preferiti [illegible] Torino e della provincia. In palio, sorteggiati fra chi parteciperà all'iniziativa: una Fiat Brava, quattro videoregistratori, sette lettori cd Aiwa, quattro mini-rack, cinque fotocamere Kodak, radioregistratori e walkman.



Oggi, a proposito del concorso, parliamo dei programmi e delle speranze nelle vetrine segnalando anche una gradevole «mappa delle strenne».

SERVIZIO A PAG. 43

Scritti da una ventina di personaggi e donati oggi alla Galleria d'Arte Moderna

Sotto l'albero [illegible] inedito d'autore

Il regalo di Natale dello Stabile agli spettatori

Regali natalizi in forma di inediti d'autore. Con questi doni [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino diretto da Guido Davico Bonino festeggerà, oggi [illegible] 16, alla Galleria d'Arte Moderna, la ricorrenza di fine anno. Sotto l'albero, per gli spettatori che interverranno alla kermesse, doni letterari: pagine scritte per l'occasione da [illegible] ventina di noti autori, cui è stato chiesto - spiegano allo Stabile - di offrire omaggi letterari «sul filo [illegible] della più sfrenata libertà creativa». Nessun vincolo tematico, dunque, per gli scrittori, cui è stato solo raccomandato di «evitare le inzuccherature del folclore natalizio» [illegible] di brani eccessivamente lunghi. Il collage di pagine sarà letto, oggi pomeriggio, da quattro attori della Compagnia dei Giovani dello Stabile, ovvero Barbara Callari, Olivia Manescalchi, Alessandro Marrapodi e Andrea Romero. Voci educate [illegible] scuola di recitazione del Tst, diretta da Luca Ronconi, per una giostra veloce di brani (ciascuno dura dai tre [illegible] cinque minuti), inseguendo ge[illegible] letterari diversi: dalla filastrocca al dialogo teatrale, [illegible] monologo alla pagina di diario, alla poesia. Variegata, stilisticamente ed anagraficamente, la lista degli autori coinvolti nell'insolito omaggio al pubblico: [illegible] Fruttero & Lucentini a Giampie[illegible] Bona [illegible] Giorgio Calcagno, [illegible] Oddone Camerana [illegible] Bruno Gambarotta, Gianni Farinetti, Laura Mancinelli, Marina Jarre e Sandra Reberschack. [illegible] ancora, [illegible] Furio Colombo a Culicchia, Ventavoli, Favetto, Romagnoli, Voltolini. Sino alle giovanissime Giuliana Bertolo e Alessandra Montrucchio. Ovvio che la carrellata riserverà sorprese, ma rivelerà pure variazioni tonali [illegible] tematiche. Molti gli spunti [illegible]rativi: dall'inventario di doni per una strana nipotina alle digressioni sul cielo, «sempre diverso in ogni dettaglio», [illegible] sull'eternità, dalle lezioni di religione «alternativa» all'intervista [illegible] fine anno con un fantomatico scrittore.

[si. fr.]


Guido Davico Bonino direttore artistico del Teatro Stabile

Oggi su Tuttolibri il racconto in versi di Fruttero & Lucentini. La prossima settimana altri racconti su TorinoSette

Provvedimento del tribunale per i minori: si dovrà fare il processo se non manterrà l'impegno

Scritte sui muri, condannata a far pulizia

Un'adolescente in servizio al canile

La legge del contrappasso per evitare il carcere o un'altra condanna. Così il Tribunale per i minorenni di Torino ha imposto tre mesi di lavoro in un canile municipale a un'adolescente di 17 anni colpevole d'aver imbrattato i muri di alcune chiese e banche cittadine con scritte anticlericali e anticapitaliste. Identificata dai carabinieri, accertata la sua responsabilità, alla ragazza è stata proposta una sorta di riscatto sociale. Lo si chiama «giustizia riparatoria» o «messa a prova».

«Non si tratta di una sentenza definitiva di condanna» precisano i coordinatori del progetto previsto dal nuovo codice di procedura penale per i minori e concretizzato a Torino dal progetto di ministero di Grazia e Giustizia, Regione, Tribunale e Servizi sociali territoriali che fanno capo al Comune. «In realtà si "congela" il processo e si offre all'imputato l'opportunità di riconquistarsi la fiducia pubblica, dimostrando concretamente il pentimento o, più semplicemente, la volontà di riscatto. Se il progetto riesce, la condanna è espiata, se fallisce o viene rifiutato o interrotto dall'imputato, l'iter processuale riprende o prosegue da dov'era stato interrotto, secondo le regole tradizionali del codice penale.

«Messa a prova» significa sempre in altre parole, lavoro socialmente utile. Già decollata a Torino, l'idea coinvolge anche il Comune di Asti e le Usl di Venaria, Ciriè, Orbassano, Biella, Novara, Mondovì e Alessandria, dove la Sottocommissione tecnica sui Minorenni ha previsto di avviare immediatamente, per ogni sede, cinque o sei progetti del genere. «Per dare un risvolto più educativo ai procedimenti penali che riguardano i minori», spiega Graziana Calcagno, procuratore capo presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, che è anche pubblico ministero nel processo contro l'imbrattatrice diciassettenne torinese. «L'ideale - prosegue - sarebbe affidare all'imputato un incarico strettamente legato con la vittima del suo reato o la trasgressione specifica. Ma quando ciò non è possibile, gli si propone un compito per il bene comune: miglioramento dell'arredo urbano, o di una biblioteca, o nell'assistenza sociale, ad esempio».

La prova dura alcuni mesi - a seconda del reato commesso -, poi la verifica del giudice e degli educatori sentenziano: pena scontata oppure processo da proseguire.

Lo chiameremo Chiara, la protagonista di questo «riscatto». Un nome di fantasia, per garantirne l'anonimato, visto che il processo è in corso. Non diremo neppure qual è il canile dove lavora. Racconteremo soltanto che era primavera quando manifestò la sua rabbia contro il capitalismo e la religione a colpi di spray su chiese e banche torinesi. Le indagini di polizia e carabinieri riuscirono a scoprirla, e ora Chiara è volontaria in un canile: «Ho accettato questa proposta del giudice - racconta - perché mi piaceva l'idea di aiutare gli animali abbandonati». «Se fosse stato un incarico a contatto con gli uomini, no - rivela - non l'avrei fatto, perché gli uomini non mi piacciono. Ma gli animali sì. E poi, così, evito di sporcarmi la fedina penale».

«Lavoro impegnativo, quello in un canile - racconta Alessandro Piacenza, presidente dell'Ente protezione animali -. Soprattutto d'inverno, quando fa freddo e piove, è particolarmente duro: bisogna pulire animali e gabbie, portarli a passeggio, dar da mangiare. Non c'è stagione, freddo o caldo, pioggia o sole. Si lavora duro».

Chiara sarebbe di turno la domenica mattina, tre ore al giorno. «Ma in realtà - spiega soddisfatto il responsabile del canile dove lei svolge il suo compito - dà molta più disponibilità di tempo del previsto, e ha anche già adottato uno dei nostri cani abbandonati».

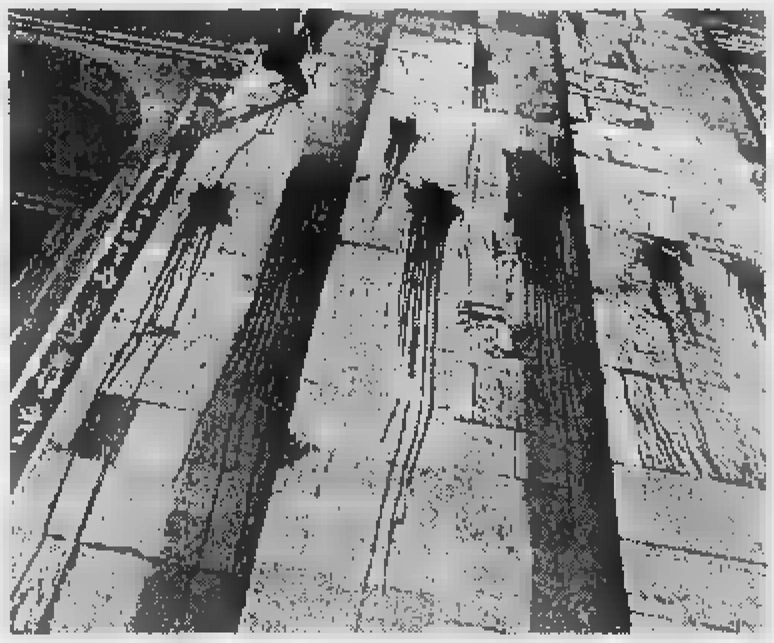
Non è l'unico caso di «messa a prova» a Torino. Prima di Chiara, un altro minorenne, Silvio, ha scontato il suo periodo espiatorio all'Atm, pulendo autobus e tram in cambio di una scritta ingiuriosa a pennarello indelebile che aveva lasciato ai primi del '96 su un pullman. E dopo lui e Chiara, altri quattro adolescenti sono già in lista d'attesa per la stessa opportunità-riscatto: un giovane accusato di rissa assegnato a un'associazione di volontariato, e un altro, colpevole di furto d'auto, «condannato» per riscattarsi a pulire vetture nell'autorimessa comunale.

Marco Accossato

LA «MESSA A PROVA»

E così la pena diventa educativa

Si chiama «messa a prova». E' una risposta giudiziaria alla violazione del codice penale da parte dei minorenni: offre all'imputato la possibilità di saltare il processo e cancellare in anticipo il rischio di condanna con un'attività «riparatoria» legata al reato commesso. In sostanza, è un provvedimento più educativo che punitivo: si sospende il dibattimento e si propone a chi è sotto accusa di portare a termine un lavoro socialmente utile che lo rivaluti agli occhi dell'opinione pubblica. Se l'imputato rifiuta, il processo prosegue secondo i canoni tradizionali del codice di procedura penale, altrimenti è sinonimo di pentimento, e la persona conserverà intatta la fedina penale. «Considerata la finalità del progetto, all'imputato viene solitamente chiesto se preferisca la via del riscatto sociale, o la prosecuzione della causa in aula - spiegano al Tribunale per i Minorenni -. Ma la "messa a prova" potrebbe essere anche decisa d'ufficio». «L'impegno del giovane - è scritto nel documento della Sottocommissione tecnica che ha studiato e definito i limiti del progetto - è un'attività non remunerata e favorisce il reinserimento del giovane nel sociale. E' fondato sul dialogo fra giudice, operatore sociale, giovane e famiglia di appartenenza». La durata del servizio varia a seconda dei casi: «Non può superare il periodo continuativo di 15/20 giorni, ma può essere reiterato nel tempo, finché il giudice ritenga opportuno».



Un episodio di teppismo: la vernice sul Duomo dagli squatter, non identificati

Conforti presidente?

«Finpiemonte deve andare a Forza Italia»

Bloccato. La corsa di Michele Vietti, segretario regionale del Ccd e consigliere comunale di Torino, alla presidenza della Finpiemonte, la finanziaria con capitale regionale, si è fermata al capolinea di Arcore. La notizia è rimbalzata nei palazzi del potere piemontese in questi giorni. Il leader di Forza Italia sarebbe intervenuto sul presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo affinché la carica venga assegnata ad un rappresentante azzurro. Una linea che era già stata sostenuta con forza dal gruppo regionale del partito. Il nome? L'avvocato Cesare Conforti, consigliere uscente della Finpiemonte, che ha trovato il sostegno dell'ex senatore berlusconiano, Silvano Boroli, amministratore delegato della De Agostini. La motivazione? Quella ufficiale è una: ridurre il «Torino-centrismo».

Certo, si tratta ancora di indiscrezioni. L'unica cosa certa, invece, è che Ghigo sta prendendo tempo. Ormai è passato più un mese e mezzo dalla presentazione delle domande e due settimane dal termine ultimo per nominare i rappresentanti della Regione nella finanziaria. Il presidente della giunta ha deciso di avvalersi della possibilità di usare lo strumento della nomina per decreto. Ultima scadenza: il 26 gennaio 1997. Il giorno dopo, infatti, è già fissata la convocazione del nuovo consiglio d'amministrazione.

E il «caso», con ogni probabilità, è destinato ad essere affrontato a livello romano. Il segretario nazionale del Ccd, Pierferdinando Casini, nel corso della sua visita a Torino lo scorso lunedì è stato informato della situazione.

Più passa il tempo e più si complicano i problemi per il presidente della giunta. Alla maggioranza per legge toccano otto degli undici posti disponibili. Le candidature di uomini vicini al Polo sono in sovrannumero. E da tenere in considerazione c'è anche la richiesta del Cdu per Paolo Chiavarino, vicepresidente del Consiglio Comunale di Torino.

Insomma, c'è tensione nel Polo. E un primo segnale si è avuto ieri mattina a Palazzo Lascaris nel corso delle votazioni per la nomina di tre rappresentanti regionali nel consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Mauriziano. Sono passati Antonio Manfredi, indicato da An, e per le minoranze l'ex parlamentare pidiessina, Magda Negri. Non ce l'ha fatta, invece, l'ex deputato dc e ora dirigente di Forza Italia, Renzo Patria. Lo hanno impallinato almeno due franchi tiratori del Polo. Un segnale. Il restante pacchetto delle nomine, infatti, compresa quella del capogruppo Cdu-ppe, Renato Montabone, nel direttivo del Centro Estero delle Camere di Commercio, il voto del Polo è stato compatto. Patria, comunque, dovrebbe essere eletto nel corso della prossima riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris.

Maurizio Tropeano

CRISI DI COPPIA E ABUSO

La bambina era stata «usata» dalla moglie separata per impedire che vedesse il marito

«Io, accusato ingiustamente da mia figlia»

Un padre assolto: la violenza sessuale era inventata

ASSOLTO. Assolto per non avere commesso il fatto. Per non avere abusato sessualmente della figlia che oggi ha 12 anni, e che all'epoca della denuncia, presentata dalla madre ai carabinieri, ne aveva appena dieci. Bimba e mamma avevano trascinato nella vicenda anche la donna che dal 1988 è la convivente dell'imputato principale: il Tribunale di Asti, dove la scorsa settimana si è concluso il processo, ha assolto anche lei. Le accuse si sono rivelate false: madre e figlia si sono inventate tutto di sana pianta.

Il mondo che si interroga angosciato sull'aumento dei casi di violenza sui minori, dovrebbe riflettere anche su storie come questa: i bambini vengono usati sempre più come uno strumento, sono l'arma micidiale che uno dei due coniugi può puntare contro l'altro per risolvere le controversie che appartengono alla loro vita di adulti. Tutti i genitori sanno bene che in quello che i loro figli ricordano si sovrappongono e mescolano continuamente l'esperienza personale e i racconti di papà e mamma. Il confine tra fantasia e realtà, verità e bugia, è esile e si presta a essere manipolato.

Nel caso dell'uomo giudicato dal Tribunale di Asti - 48 anni, impiegato, residente nel Chierese - tutto comincia nell'autunno di due anni fa con quella denuncia per violenza carnale e atti di libidine violenta. «Ma era da almeno un anno - ricorda - che mia figlia non voleva vedermi, neanche mi rivolgeva la parola. Mi ero rivolto al Tribunale dei minori, avevo chiamato il Telefono Azzurro e mobilitato i servizi sociali. Tutto inutile. Alla fine avevo convinto la mia ex moglie a seguire la strada di una terapia familiare: io, lei, la bambina».

L'accusa di violenza carnale cade quasi subito. Quella di atti di libidine no. La bambina viene tolta per un periodo alla madre per essere ospitata in una comunità per minori a Torino. Davanti agli psicologi del centro conferma il suo racconto in tutti i particolari. Le sue parole vengono trascritte e trasmesse al pubblico ministero di Asti - competente perché in quella provincia si sarebbero verificate le violenze - che ha in mano l'inchiesta. E a nulla servono, nella fase delle indagini preliminari, le controperizie che l'avvocato Stefano Castrale presenta a nome della difesa: l'uomo e la sua convivente vengono rinviati a giudizio.

«Un'esperienza terribile: non esistono parole per descrivere il dolore che ho attraversato» dice lui. E racconta dei sospetti dei vicini di casa, degli imbarazzi in ufficio («I miei superiori si sono trovati fra le mani il mio certificato dei carichi pendenti: lo lascio immaginare...»), dell'angoscia di chi si sente prigioniero di un incubo senza fine: «Non facevo che pensare a quelle quattro persone che a Biella non avevano retto alla vergogna e si erano tolte la vita. E mi domandavo: se i giudici non gli hanno creduto, perché dovrebbe credere proprio a me?».

E adesso? Assolto l'uomo, assolta la sua convivente, la bambina resta l'unica vittima innocente di questa storia agghiacciante. E' tornata a vivere con la madre, in attesa delle decisioni che dovrà prendere il Tribunale per i minori. Sono due anni che il padre non la vede, né ha sue notizie. Non riesce neanche a immaginare come sia cambiata in tutto questo tempo. Si rende conto che la vicenda che le hanno fatto passare è destinata a segnarla per tutta la vita. Sa che non sarà facile ricominciare, ma dice: «Adesso devo pensare solo a lei, al suo bene, al suo futuro».

[g. a. p.]

GLI AVVOCATI

«Troppe le false denunce»

Magistrati, avvocati, psicologi e funzionari della questura sono concordi: ormai sono troppe le denunce per abusi sessuali in famiglia, spesso usate da un coniuge in lotta contro l'altro nel contendersi i figli. Dati non ufficiali indicano percentuali altissime di errore, un caso autentico su dieci denunciati. Del problema si sta occupando il gruppo di studio dei legali sul diritto di famiglia e dei minori, insieme con gli psicologi forensi. Dice l'avvocato Giulia Facchini, che ne è stato segretario per anni: «Nel mio studio, da settembre ad oggi, abbiamo avuto quattro vicende, e nessuna era autentica. Spesso le mogli, nei casi di separazione avviata, cercano questa scorciatoia per liberarsi del marito, spingendo i figli a denunciare il padre. Alla fine quei poveri bambini quasi credono a quelle accuse, è una violenza anche nei loro confronti. Ma i magistrati ormai sono avvisati, e non ci cascano più con facilità».

Deputati dell'Ulivo

«Sulla droga no ad arresti spettacolo»

Quando consumo e spaccio di droghe leggere avvengono «in un ristretto giro di amici, che non hanno intenzione di partecipare al mercato della droga», le misure da adottare anche in considerazione della giovane età dei soggetti «siano meno rigide e maggiormente ispirate ai criteri di recupero e rieducazione». E' quanto propongono, in un'interrogazione rivolta ai ministri dell'Interno e della Giustizia, tre deputati torinesi dell'Ulivo: Chiara Acciarini, Sergio Chiamparino e Furio Colombo, riferendosi ai recenti episodi di arresti per droga di ragazzi di famiglie benestanti di Torino.

«La limitazione delle libertà - sostengono i parlamentari dell'Ulivo - è stata attuata con modalità sproporzionate rispetto all'entità dei reati, all'età e alle caratteristiche degli arrestati. Le autorità, inoltre, devono favorire lo sviluppo di un sereno e razionale dibattito sul consumo delle droghe leggere per evitare che inopportune dimostrazioni di forza determinino inutili polemiche e confronti fuorvianti».

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 5 Dicembre

PREVISIONI

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	8.1
MINIMA	-1.4
UMIDITA'	56%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
[illegible] 1996	48.3

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	7.9	MINIMA	-1
PRESSIONE			1020 hPa

RECORD [illegible] 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13.1	6 dicembre 1946

UN [illegible] FA

MASSIMA	7.5	MINIMA	0.5

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Ma perché si deve pagare per la carta d'identità» - «Un [illegible] in più d'ospedale a causa dell'ambulatorio privo di igiene» - «Sul bus basta un urlo per evitare la multa?» - «A spese dell'Inps» - «E l'elicottero?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto una comunicazione, firmata dal sindaco, che mi ricorda che devo rinnovare la carta d'identità.

«Con stupore leggo che per l'espatrio devo pagare in totale 31.500 lire. Ma dal '93 in Europa sono state abolite le dogane e le merci viaggiano liberamente come anche le persone, tranne per la Grecia e l'Italia.

«Ritengo perciò fuori tempo questa richiesta (anche se è fatta in base a leggi nazionali); come mi pare ingiustificata la richiesta di 10.500 lire per il possesso del documento stesso. La legge impone l'obbligo di avere questo documento (visto che la patente tra poco non varrà più per l'identificazione) con il rischio di finire in questura se un cittadino non è pronto a mostrarla. Allora perché pagare per un diritto-dovere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 67 anni, portatore di "pace-maker" (dopo un infarto) e affetto da policisti e lipomatosi diffusa. Sono appena rincasato da una lunga convalescenza in una casa di riposo nel Cuneese.

«In primavera sono stato ricoverato in un ospedale torinese per un intervento a un lipoma della coscia destra. Tre giorni dopo l'intervento, con ferita ancora gonfia, sono stato forzatamente dimesso. Dal mattino seguente, per 14 giorni - su loro richiesta - sono andato all'ambulatorio del reparto per la medicazione alla ferita già in grave suppurazione. (Dopo 12 giorni di queste dolorose medicazioni è arrivato dall'estero il chirurgo che mi operò che vedendo la gravità della ferita decise di cucirmi la stessa dal vivo, senza anestesia).

«Le suddette medicazioni avvenivano in un piccolo locale, ambiente malsano, dalla cui finestra sempre aperta, entrava polverone proveniente da lavori dei piani di fronte. Medicazioni rapide e dolorose, da svariate mani che non portavano nulla di buono. L'infezione continuava, e la ferita [illegible] continuò infiammata. Non potendo più sopportare questo inferno quotidiano (oltretutto vivo solo), sono andato al pronto soccorso dello stesso ospedale. Il medico di turno ha ordinato l'immediato ricovero e sono stato trattenuto per circa 1 mese, data la gravità della situazione.

«Ho subito cura intensiva di antibiotici (di cui tuttora ne porto le conseguenze nel fisico debilitato). Ora è mia intenzione denunciare l'ospedale».

Vittorino Baldo

Un lettore ci scrive:

«Sono un operaio e vorrei sapere se gli utenti dell'Atm si dividono in due categorie: quelli tenuti a pagare e quelli che hanno diritto di viaggiare gratis. Ecco due esempi: mercoledì scorso: un controllore chiede a tutti di esibire il biglietto. Passa vicino a due extracomunitari e li ignora totalmente. Verbalizza, invece, la salata contravvenzione ad un'anziana passeggera.

«Venerdì: altro controllore chiede il biglietto ad un extracomunitario. Questi si mette a inveire nella sua lingua, lancia urla minacciose e imprecazioni. Il controllore lascia subito perdere e passa oltre, senza multarlo e neppure farlo scendere dal mezzo».

Giovanni Perino

Un lettore ci scrive:

«Mi sto chiedendo come fa a non andare in malora l'Inps quando ci sono ragazzi di 25 anni sani e robusti che da ben quattro anni in cassa integrazione sono passati allo stipendio di mobilità, e si noti che sono stati diverse volte convocati dall'ufficio di collocamento per un lavoro che loro regolarmente rifiutano, perché è più bello dormire fino a mezzogiorno e fare un lavoro in nero pur piacevole e beccarsi anche la mobilità alla faccia di chi lavora e con le trattenute paga queste persone. Certo che le leggi sono proprio una bella pensata!».

Mauro Costa

Un lettore ci scrive:

«Considerato che l'uso dell'elicottero è indispensabile in tante situazioni di emergenza (sanitaria, di protezione civile e di controllo del territorio) e che per l'atterraggio di questi velivoli, se si continua a costruire e a trasformare il nostro territorio come si sta facendo, rimarrà ben poco spazio; considerando oltresì che per la presenza di tralicci, alberi, fiumi, linee di contatto tramviarie ecc., molti punti sono già impraticabili per l'atterraggio e il decollo, i sindaci e gli assessori piemontesi, d'accordo con le autorità Regionali, non ritengono opportuno prevedere nei piani regolatori la presenza di piazzole per l'atterraggio di elicotteri con circostante zona di rispetto, prima che lo spazio sia stato completamente sottratto da altri edifici?».

Erminio Dolce

Firmato un protocollo tra l'Unione Industriale e la Direzione generale delle entrate

Imprese e Fisco, patti più chiari

Un accordo per snellire le pratiche burocratiche

E' stato firmato ieri un protocollo d'intesa tra il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, e [illegible] direttore regionale delle entrate del Piemonte, Vittorio Cutrupi, per [illegible] migliore e più proficuo rapporto tra [illegible] mondo dell'impresa [illegible] l'amministrazione fiscale. Si tratta di un protocollo d'intesa che dovrebbe permettere una maggiore trasparenza nei rapporti fra il mondo imprenditoriale e il fisco.

«La questione fiscale - ha detto Devalle - costituisce [illegible] dei nodi centrali della riforma dello Stato. L'iniziativa non pretende di proporre modelli risolutivi, però [illegible] tratta di uno di quei piccoli, ma importanti, tasselli che possono davvero migliorare la condizione del cittadino nei [illegible] rapporti con la Pubblica Amministrazione».

Ma in che [illegible] consiste questo protocollo d'intesa? Per Devalle [illegible] «si pone come strumento [illegible] applicazione effettiva del diritto di [illegible] ai documenti amministrativi. Inoltre, viene data particolare attenzione alle procedure per i rimborsi d'imposta [illegible] un ampio spazio viene destinato anche all'informazione attraverso l'istituzione [illegible] un [illegible] verde riservato alle aziende». In sostanza uno snellimento nei rapporti tra fisco e imprese. Uno snellimento sempre auspicato, ma finora [illegible] applicato. E' vero che negli anni scorsi Milano aveva intrapreso questa stessa strada. Ma [illegible] anche vero, come sostiene [illegible] stesso direttore regionale delle entrate, Cutrupi, che il nuovo modello torinese supera, per dimensioni e per caratteristiche, il «prototipo» lombardo.

Vediamo [illegible] scendere nei dettagli. Spiega Cutrupi che [illegible] necessario, indispensabile «stabilire un rapporto trasparente [illegible] decentrato. I tempi [illegible] ormai maturi per un controllo reciproco. Questa intesa [illegible] l'Unione industriale torinese e la direzione regionale delle entrate farà da battistrada per altre intese e tutti gli uffici del Piemonte si adegueranno. E' vero, sembra un libro dei sogni, ma si tratta di sogni facilmente realizzabili. Stiamo entrando in un'ottica diversa rispetto al passato».

Il protocollo d'intesa prevede consultazioni periodiche [illegible] problematiche comuni, l'avviamento di un canale diretto di informazioni in materia fiscale per le aziende, la trasmissione all'Unione industriale [illegible] circolari [illegible] pubblicazioni in materia fiscale, l'accesso agli uffici periferici del Fisco per informazioni, la formazione del personale dell'associazione degli industriali e dell'amministrazione finanziaria attraverso convenzioni [illegible] scuola centrale tributaria «Vanoni», periodiche attività [illegible] monitoraggio per rimuovere le [illegible] dei ritardi nei rimborsi d'imposta.

Secondo Cutrupi, l'attività dell'ufficio, da lui diretto dal '94, sta smaltendo una grande mole di lavoro: rimborsi Iva, Irpef e Irpeg, accertamenti che hanno permesso di recuperare imposte evase. Ma quello che [illegible] importante, secondo il direttore della Dre, [illegible] un nuovo rapporto che si deve instaurare tra il Fisco e i contribuenti. «Bisogna ricordare, perché molti lo [illegible]menticano - spiega Cutrupi - che il pagamento delle imposte [illegible] è [illegible] dovere, [illegible] un diritto. Noi siamo al servizio del contribuente. Entrando in quest'ottica noi possiamo dare un contributo decisivo a una nuova mentalità».

E a proposito di rimborsi d'imposta, la Direzione regionale delle entrate ricorda che molti rimborsi d'imposta tornano indietro perché il contribuente che li ha chiesti ha cambiato residenza. Che [illegible] occorre fare? Due le strade: comunicare all'anagrafe tributaria il cambio di residenza oppure - per essere ancora più sicuri - farsi accreditare sul conto corrente i rimborsi compilando un modulo.

Enzo Bacarani

Ottantamila rimborsi nel '96

Costa più di un miliardo [illegible] mezzo all'anno alla Direzione entrate regionale del Piemonte la custodia di beni oggetto di sequestro giudiziario e, poiché si tratta soprattutto [illegible] auto usate, la spesa per custodirle è maggiore del loro valore commerciale. Lo ha detto Vittorio Cutrupi, direttore regionale delle entrate, in occasione della firma del protocollo d'intesa con l'Unione industriale.

«Nell'ultimo anno - ha reso noto Cutrupi - sono stati effettuati 80 mila rimborsi Irpef e Irpeg e sono stati restituiti ai contribuenti circa 400 miliardi di lire. I rimborsi si riferiscono per le aziende agli anni 1992-94, per i contribuenti agli anni 1987-88. Dal primo gennaio 1997 confluiranno nell'ufficio torinese i rimborsi relativi all'intero Piemonte e questo porterà il numero degli arretrati da 100 [illegible] 300.000. Per esaurirli tutti ci vorranno fra i [illegible] [illegible] i tre anni».



Francesco Devalle (a sinistra) e Vittorio Cutrupi

Dopo la denuncia di [illegible] ragazza: «Due mie amiche sono prigioniere [illegible] Padova, costrette a prostituirsi»

Dalla Russia al marciapiede: due arresti

Una coppia di clandestini sfruttava giovani connazionali

Lei [illegible] una ragazza: ha compiuto da poco 19 anni. E' nata [illegible] Pocep, città dell'ex repubblica sovietica della Moldovia. La polizia l'ha arrestata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Ragazze giovanissime, massimo vent'anni. Tutte connazionali. «Vieni in Italia, c'è lavoro», assicurava. Poi invece, secondo l'accusa, costrette a prostituirsi, anche con la violenza. Elena Ovcinicova e Serguei Martchinskii, 25 anni, sono [illegible]ti arrestati. Gli agenti dell'ufficio stranieri della questura li hanno fermati [illegible] Padova, dove - dicono gli inquirenti - [illegible] sarebbe la centrale italiana dell'organizzazione.

Indagine iniziata martedì scorso. Quando una ragazza russa, che da anni vive nella nostra città, ha bussato alla porta del vicequestore Antonio Baglivo dirigente l'ufficio stranieri. Ha raccontato di due amiche, Sophia e Natasha, 19 e 20 [illegible]ni, che le avevano appena telefonato: «Sono [illegible] Padova, prigioniere di una coppia di connazionali che le costringono a prostituirsi». Poi pochi [illegible] scarni elementi che però si sono rivelati utili alle indagini.

Due sottufficiali del nucleo di polizia giudiziaria sono andati [illegible] Padova. Tre giorni fa hanno scoperto un alloggio dove le due ragazze vivevano. Un appartamento affittato [illegible] [illegible] italiano di 40 anni, che verrà denunciato a piede libero per favoreggiamento personale.

Sophia e Natasha hanno raccontato la loro storia: «Siamo partite da Chisinau, capitale della Moldovia, il 3 novembre scorso. Un lungo viaggio in pullman, durato tre giorni. Fino a Padova. Eravamo state avvicinate da Elena, la conoscevamo da quando eravamo bambine, era del nostro stesso paese. Ci aveva [illegible] che [illegible] trovato lavoro, come impiegate, commesse o domestiche. Poi, invece, ci hanno detto che dovevamo essere gentili con degli sconosciuti. Cinquantamila lire ad ogni incontro».

Sophia e Natasha [illegible] sono ribellate: «Siamo state minacciate, percosse». Una ha detto di essere anche stata violentata. «Eravamo tenute prigioniere, potevamo uscire solo per andare al lavoro. Ci accompagnavano sempre [illegible] taxi». La scorsa settimana le due ragazze sono riuscite [illegible] fuggire, hanno telefonato all'amica che da anni abita [illegible] Torino: «Aiutaci».

Le indagini hanno portato in carcere Elena Ovcinicova e il suo convivente. Tutti e due clandestini, in Italia con un semplice visto turistico. Nel rapporto inviato alla magistratura i funzionari dell'ufficio stranieri li denunciano anche per «introduzione di clandestini in Italia». Ed [illegible] la prima volta, dicono in questura, che viene scoperta una organizzazione che sfrutta ragazze fatte emigrare, illegalmente, dalla Russia. Dicono i funzionari: «E' [illegible] nuovo racket, dopo quello delle nigeriane e delle albanesi».

Ezio Mascarino



Elena Ovcinicova e Serguei Martchinskii [illegible] anni, arrestati erano entrambi clandestini entrati in Italia con un visto turistico

SAPER SPENDERE

Quel «no» al citofono è decisione illegittima

«Ho già risolto alcuni problemi condominiali grazie alla vostra rubrica anche se non [illegible] avevo mai scritto (si sa che le risposte valgono per tutti), ora mi trovo però in una situazione che non avete mai affrontato». Così scrive Clotilde S., trasferita da anni a Savona, «ma sempre fedele lettrice». E spiega: «Avevo chiesto all'assemblea del condominio, attraverso l'amministratore, di poter installare un citofono al servizio di una nuova unità immobiliare ricavata dal frazionamento [illegible] [illegible] precendete [illegible] unico alloggio. Avrei utilizzato il muro comune della facciata del caseggiato per farvi scorrere all'interno i cavi elettrici necessari, approfittando dei lavori in corso nell'edificio per la revisione dell'impianto elettrico, evitando di recare danno alla sicurezza [illegible] o al decoro architettonico del fabbricato. Tutto questo dopo [illegible] verificato che nel regolamento condominiale non esiste divieto. Non ho potuto in seguito partecipare all'assemblea. Ora ho saputo che la mia richiesta [illegible] è stata respinta. [illegible] pare una cattiveria gratuita e un'ingiustizia».

L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Quando si ha un diritto, è meglio attuarlo senza andare a chiedere autorizzazione al condominio, perché tale richiesta sembra condizionare quel diritto all'accettazione altrui e si presta [illegible] [illegible] rifiuto (magari anche per pura cattiveria, come ha pensato la lettrice). Nel dubbio, [illegible] deve consultare un esperto in materia [illegible] se anch'egli è sicuro sul fatto che quel diritto spetti a chi ne richiede l'applicazione, meglio mettere in pratica l'esecuzione e lasciare agli altri il compito di fare una causa». A [illegible] fatte si vedranno le reazioni.

Infatti, secondo il legale, «nel caso prospettato dalla lettrice, il diritto c'era, ma ora purtroppo [illegible] lei [illegible] dover fare causa agli altri per ottenere dal giudice la dichiarazione di illegittimità della delibera assembleare (e affrontarne anche le spese)».

Sostiene l'avvocato Lorenzo Profeta: «Il divieto avanzato dall'assemblea all'impianto di citofono si deve considerare certamente illegittimo, perché l'impianto del citofono corrisponde [illegible] un corretto uso della [illegible] comune, consentito dall'articolo 1102 del codice civile che abilita ciascun partecipante [illegible] alla comunione condominiale a servirsi della [illegible] comune, purché non ne alteri la destinazione e [illegible] impedisca agli altri di farne egual uso secondo il loro diritto e autorizza quel partecipante a portare le modifiche necessarie alla cosa comune per un miglior godimento.

«Nel [illegible] specifico, si trattava di utilizzare i muri comuni della facciata dell'edificio per farvi scorrere i cavi elettrici. Ciò è tanto più corretto, in quanto la lettrice avrebbe approfittato dei lavori in corso evitando così di recare pregiudizio alla sicurezza [illegible] estetica del fabbricato. Gli altri condomini non possono neanche sostenere il cosiddetto "arricchimento senza causa" della lettrice, in altre parole di voler "approfittare" dei lavori di tutto lo stabile. Infatti, la Corte di Cassazione (un esempio è la sentenza 16-2-82, n. 929) ha già detto che il condominio [illegible] casi del genere [illegible] può vantare che la condomina abbia conseguito un "arricchimento" a spese di tutti, perché [illegible] trattava di lavori nell'interesse dei condomini [illegible] non del singolo».

[illegible] Per Romeo, «padre e cuoco di famiglia» come si autodefinisce, questo sformato di spinaci consigliato da Bia[illegible] delle [illegible] «Lavare [illegible] [illegible] a vapore [illegible] chilo di spinaci, strizzarli bene [illegible] mescolarli a 300 g di ricotta; tritare una carotina, qualche filo di erba cipollina e qualche foglia di basilico e unire al composto con un uovo intero e un tuorlo prima sbattuti, tre cucchiai di farina bianca, un cucchiaino di uva passa, sale e pepe. Ungere una f[illegible] [illegible] budino o sei cocottine, velare con burro e pane grattugiato fine, versare [illegible] composto assestandolo. Cuocere in forno già caldo [illegible] 170° per [illegible] [illegible] minuti. Sformare e [illegible] sulla superficie del burro imbiondito».

Simonetta

IN BREVE

PRODI

[illegible] lunedì torinese del presidente

Giornata torinese lunedì prossimo per il Presidente del Consiglio. Romano Prodi è atteso fin dal mattino per l'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico. Nel pomeriggio invece appuntamento al convegno «Perché l'Europa», organizzato dai Comitati promotori del Movimento per l'Ulivo del [illegible] Italia al centro «Torino Incontra».

[illegible]IONE

Nuove regole per i veterinari

La Regione Piemonte ha approvato una legge che regolamenta l'esercizio della libera professione per i veterinari dipendenti del servizio sanitario nazionale. Spiega il relatore del Pdl, Gianni Mancuso (An): «Sono state fissate alcune incompatibilità tra cui il divieto di essere titolare di una struttura sanitaria veterinaria».

[illegible]

L'Italia fanalino di coda in Europa

«La formazione, in Italia, [illegible] a livelli buoni fino [illegible] 16/17 anni. Crolla, invece, nell'età adulta, quasi fino a sparire». Franco Frigo, ricercatore della Isfol traccia a tinte fosche il panorama della formazione nel nostro Paese, specie per [illegible] fasce deboli: giovani, donne e immigrati. Una convinzione ribadita ieri al [illegible]gno sulla formazione continua organizzato dall'Amma. «In questa situazione - ha spiegato ancora Frigo - la formazione vien fatta solo da grandi e medie imprese. Le piccole [illegible] quasi escluse».

SOLIDARIETA'

Ernesto Olivero premiato a Teramo

Ernesto Olivero, [illegible] fondatore [illegible] Sermig, riceve oggi a Teramo il premio «Pace e solidarietà». Questo riconoscimento è stato assegnato dall'Associazione solidarietà teramese, che lo attribuisce ogni [illegible] a personaggi che si s[illegible] distinti nel mondo del volontariato.

[illegible] E SCI

Per la Via Lattea skipass in autostrada

Possono essere acquistati anche all'area di servizio Gran Bosco Ovest - Pramagrill di Salbetrand, sull'autostrada A32 del Fréjus, gli skipass giornalieri per la Via Lattea. Il servizio è attivo dalle 7 alle 11,30 nei week-end e tutti i giorni nel periodo delle festività natalizie. L'iniziativa, proposta dalla Sestrières spa, servirà ad accelerare l'accesso degli sciatori alle piste. Inoltre lo spesso manto neve consente, da domani, l'attivazione dei collegamenti tra Sestriere, Sansicario [illegible] Sauze d'Oulx [illegible] fra Cesana e Claviere.



Si ricostruirà la Centrale del latte

Una strenna per Mostar

Gemellaggio Torino-Mostar, per un augurio natalizio di spera[illegible] e di pace. Il Comitato regionale «Anziani Società», con le 22 associazioni di volontariato che vi rientrano, dedicherà la sua strenna di fine-anno al progetto della Caritas diocesana torinese che, scesa in campo a sostegno della Caritas bosniaca, si prepara a ricostruire la centrale [illegible]el latte di Mostar. Grazie alla comproprietà della centrale, la Caritas di Mostar veglierà sulla gestione trasparente e oculata dei contributi.

E' un regalo in gestazione da mesi, ricorda la presidente del Comitato Maria Paola Tripoli. E fu proprio il vescovo [illegible] Mostar, Ratko Peric, in visita a Torino [illegible] primavera scorsa, a gettare il primo seme. «Per noi la guerra è finita ma ricomincia adesso. La gente che partecipava al nostro dramma spinta dei mass-media comincia a dimenticarsi di noi, gli aiuti calano. E il nostro popolo, abituato [illegible] una povera economia rurale, non ha risorse». Aggiunse il vescovo: «Una delle possibilità di vita e lavoro si ricollega alla nostro [illegible]trale [illegible] latte, semidistrutta dai bombardamenti. Riattivarla comporterebbe tra l'altro nuovi posti di lavoro: un sintomo di ripresa, una luce dopo tanto buio».

Uno stimolo su misura per il volontariato popolare che caratterizza il Comitato «Anziani e Società», consapevole per esperienza che «chi ha grandi mezzi viene spesso attirato dagli eventi clamorosi, mentre i poveri si capiscono in silenzio. A partire dai nostri anziani, che hanno maturato sulla pelle le ansie e i dolori della guerra».

Non è questione di garantire ai piccoli bosniaci un litro di latte fresco al giorno, ma molto di più. Quattro, secondo la Caritas torinese, gli obiettivi sostanziali dell'operazione. «Nata come segno del nostro Sinodo che si chiude e, insieme, come volano e moltiplicatore delle risorse economiche locali, aiuterà la gente a rimanere nella propria città, che il 14 giugno ha ottenuto il primo governo eletto democraticamente». Sarà inoltre «un atto di riparazione nei confronti della pavidità, l'incertezza e l'ipocrisia con cui gran parte dell'Europa ha affrontato la guerra dei Balcani».



Il Comitato «Anziani e Società», che ha già dedicato all'iniziativa [illegible] serata informativa, intende coinvolgere nel progetto, con banche ed aziende, il Comune (che ha anticipato la sua disponibilità tramite l'assessore Baffert e il presidente della sottocommissione Anziani, Galvagno) e i dirigenti della Centrale del latte torinese, invitati a pubblicizzare la raccolta sulle proprie confezioni. Primo traguardo: [illegible] produzione che dovrebbe [illegible] entro [illegible] prossimo giugno a 15 mila litri di latte al giorno, oltre a yogurth, burro e kefir. Gli allevatori, nel frattempo, riceveranno il bestiame necessario per rinsanguare gli allevamenti falcidiati dalla guerra.

Chi fosse disposto a collaborare con un'offerta anche minima può versarla sul CCP 12132106, intestato [illegible] «Caritas Diocesana», via Monte di Pietà 5 -10121 Torino, precisando la causale «Centrale del Latte di Mostar». Per chi voglia dedurre il contributo dalle tasse, inoltre, la Caritas, consorziata con il Movimento Sviluppo e Pace (tel.011/655.866), propone un versamento con la stessa casuale sul CCP 22346100 intestato al Movimento Sviluppo e Pace, abbinandolo alla richiesta della «dichiarazione» per la deducibilità fiscale.

Alla facoltà di Economia e Commercio

Fiat Auto: per gli studenti diventa materia di studio

Oggi si conclude il ciclo delle lezioni
Il preside: una collaborazione proficua

Fiat Auto [illegible] materia di studio per gli iscritti a Economia e Com[illegible]. Alla facoltà di corso Unione Sovietica 218, la grande industria automobilistica è ormai stabilmente entrata a far parte della formazione degli studenti: dopo il primo ciclo di incontri inaugurato nel marzo scorso dall'amministratore delegato del Gruppo Fiat, Paolo Cantarella, un'altra serie - aperta a fine ottobre dall'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore - si conclude alle 16 nell'aula magna «Luciano Jona». La conferenza-lezione odierna, «La passione [illegible] guida: [illegible] Fiat», viene svol[illegible] dal direttore del settore Pubblicità, Vittorio Ravà, [illegible] segue gli incontri dedicati a «Evoluzione del business automobilistico» (Testore), «Progetto 178: World Car» (Pietro Sighicelli, direttore Sviluppi Internazionali), «Lo sviluppo del prodotto» (Giuseppe Perlo, direttore Prodotto), «Il marketing nell'auto: prodotto e servizi» (Loic Caperan, direttore Marketing e Commerciale).

«Il rapporto di collaborazione con Fiat - spiega il preside di Economia e Commercio, Daniele Ciravegna - è destinato a intensificarsi e consolidarsi sempre più con alcune interessanti iniziative. Dopo i cicli di testimonianze dei responsabili dei vari settori dell'azienda, ai quali sono stati invitati tutti i nostri studenti, da febbraio realizzeremo interventi più mirati; i dirigenti Fiat parteciperanno, in qualità di docenti esterni, ad alcuni nostri corsi. In pratica, integreranno con le loro esperienze [illegible] conoscenze fornite dai professori».

In particolare, gli interventi dei manager - che potranno variare dalle quattro alle dieci ore per cor[illegible] -, saranno inseriti nel programma [illegible] discipline come Finanza, Marketing, Programmazione e Controllo e altre materie di carattere gestionale-aziendalistico. Non è tutto. «Nell'ambito di questi settori - dice il professor Ciravegna - Fiat Auto individuerà una decina di argomenti per i quali metterà [illegible] disposizione dei tutor interni. I tutor avranno il compito di seguire gli studenti che vorranno affrontare quegli argomenti nelle loro tesi di laurea». La facoltà estende così un tipo di collaborazione sotto forma di stage avviata [illegible] passato con altre aziende disposte ad affidare agli studenti approfondimenti di interesse del laureando ma anche delle imprese stesse.



Il preside **Daniele Ciravegna**

Il quarto livello della collabora[illegible] tra corso Marconi [illegible] la facoltà è in fase di studio e prevede la possibilità di un certo numero di stages operativi in uffici e stabilimenti. «Il nostro servizio di "job placement" - osserva il preside - è in grado di organizzare un centinaio di tirocini l'anno. Se potessimo aggiungerne un certo pacchetto [illegible] Fiat, sarebbe davvero un'ottima possibilità per i ragazzi». [m. t. m.]

Nasce la Consulta

Edilizia «Rilanciare il settore»

Trentamila imprese, 121 mila addetti, 10 mila miliardi l'anno [illegible] investimenti. L'edilizia piemontese è un comparto importante nell'economia regionale, ma soffre - come tutto il settore - di una grave crisi. Per rilanciare il settore Api, Cna, Confartigianato, Casa, Lega cooperative, Confcooperative, Agci hanno creato la «Consulta generale delle costruzioni», presentata ieri nell'ambito del salone «Restructura» che, unitamente a «Energia e ambiente», si è aperto ieri a Lingotto.

Negli ultimi cinque anni l'edilizia italiana ha sofferto [illegible] una flessione del 20% delle nuove costruzioni nel comparto abitativo, che ha pesantemente contribuito al calo di 55 mila occupati avutosi nelle grandi e medie imprese edili. Accanto alla stasi del mercato privato si assiste al quasi completo blocco delle grandi opere pubbliche. L'unico ambito ancora vitale è quello delle ristrutturazioni che hanno consentito [illegible] consentono all'edilizia di non aggravare ulteriormente la crisi: [illegible] rappresentano il 45% degli investimenti [illegible] abitazioni, negli ultimi cinque anni sono aumentati [illegible] 25%.

La Consulta [illegible] pone alcuni obiettivi che vanno dalla lotta al lavoro nero (che costituisce sleale concorrenza) all'abbassamento e razionalizzazione delle tasse sulla casa.

Alla presentazione, oltre al sindaco Castellani, è intervenuto l'assessore regionale Botta che ha annunciato l'intenzione della Regione di riscrivere la legge urbanistica (la 57 dell'87). La scorsa settimana è stato cambiato l'articolo 17 della 57/87 in materia di varianti al Piano regolatore. Le procedure per i Comuni saranno più semplici. [m. cas.]

Sulle aree urbane

Spina Tre Contestato Corsico

Garbata polemica sulla sistemazione della «Spina tre», ossia del tratto a ridosso della Dora [illegible] Umbria, dove è in discussione l'insediamento di un iper-mercato, ieri, al convegno internazionale «Recuperare [illegible] città» (si sta svolgendo [illegible] Lingotto), tra l'architetto Piero Derossi [illegible] l'assessore (e collega) Franco Corsico. Tanto «garbata» che l'amministratore comunale l'ha poi defini[illegible] «chiarimento concordato in precedenza». Sta di fatto che in pubblico l'assessore, parlando di piani regolatori e paragonandoli ad un «flipper» nel quale la pallina scende in campo e risulta sovente poco controllabile, [illegible] ricordato - probabilmente per dare forza al concetto precedente - una lettera che il professionista [illegible] scritto, alcuni mesi fa, al sindaco e che Castellani gli aveva passato per competenza.

Nella missiva Derossi chiedeva [illegible] aprire un dibattito sulla sistemazione di quello scorcio urbano, sul quale aveva preparato un progetto chiesto dalla stessa città. «La [illegible] proposta - ha detto l'architetto - sparì e nessuno me ne ha mai spiegato il motivo». Corsico ha chiarito che su quell'area ci sono interessi vari e che, di conseguenza, «un convegno difficilmente servirebbe [illegible] superare i conflitti». Un esempio che a giudi[illegible] dell'amministratore dimostra quanto [illegible] «lontani» i [illegible] di recupero architettonico da quelli di intervento urbanistico.

In mattinata, dopo i saluti del presidente di Expo-2000, Riccardo Sartoris, e del sindaco Valentino Castellani (ha indicato il futuro dell'Europa nell'«Unione di città»), numerosi gli interventi sulle strategie urbanistiche in metropoli [illegible] Parigi, Berlino, Barcellona e così via. Il convegno prosegue oggi e domani. [g. san.]



Le telefonate dei lettori alla rubrica

Proteste sul «passante» e sui lavori in Crocetta

Continuano ad arrivare moltissime segnalazioni alla rubrica «La Mia Città» sui problemi di Torino. Ci scusiamo con i lettori, ma negli ultimi giorni l'assoluta mancanza di spazio [illegible] ha impedito di pubblicare le segnalazioni, che vengono poi indirizzate [illegible] responsabili dell'amministrazione per la risposta.

VIA TIRRENO. Telefona il signor Sauro Ceccanti, a nome di altri cittadini: «Noi abitanti nella zona di via Tirreno vorremmo conoscere le previsioni di avanzamento lavori, in particolar modo per quanto riguarda la sistemazione della superficie. Siamo assillati da anni da questi disagi, la situazione è divenuta insopportabile. Il sindaco non ritiene necessario informare periodicamente i cittadini sulle prospettive future?».

VOLANTINI PUBBLICITARI. Il signor Franco Parigi propone «un'ordinanza che vieti la collocazione dei volantini pubblicitari dietro i tergicristalli delle auto, perché spesso detti foglietti si trasformano in immondizia vagante per le strade della città».

ZONA CROCETTA. I negozianti e residenti della zona mandano un fax per protestare che «in via G. da Verrazzano (il tratto tra via Torricelli e via Fratelli Carle) viviamo in condizioni veramente indegne in quanto c'è una totale distruzione della pavimentazione e dei marciapiedi causata dall'usura del tempo ma soprattutto dai frequenti lavori Enel, Telecom, Italgas, ecc., e dalla notevole sporcizia provocata dalla mancata pulizia del suolo pubblico. Non parliamo poi dell'illuminazione che è quasi inesistente. Speriamo che questo nostro reclamo non sia stata un'ulteriore perdita [illegible] tempo [illegible] soprattutto di speranze nel credere di poter vivere in un luogo più civile [illegible] decoroso».

STRADA DEL [illegible] Protesta Piera Garelli: «E' inammissibile lo stato attuale di questa strada, [illegible] stati fatti dei lavori sulle tubature e l'asfalto non è mai stato ripristinato, inoltre un tratto è pericolante per un cedimento del terreno, considerato che la strada è già stretta e molto ripida. L'assoluta mancanza di manutenzione la trasforma in un pericolo per i cittadini che la percorrono (sono molto frequenti gli incidenti). Mi sto attivando per raccogliere le firme dei cittadini residenti (e non) in strada del Fioccardo per presentare una petizione in Comune. Considerando poi che in altre zone di Torino i lavori di manutenzione vengono fatti anche se non necessari».

[illegible] DIRE LA [illegible]

- **SEGRETERIA TELEFONICA** [illegible] 531. 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 15 righe
- **LETTERE** Indirizzo «La Stampa - Cro[illegible] - LA MIA CITTA'» - via Marenco 32 10126 Torino

Testi non oltre le 20 righe

Quattro in Comune, due in Provincia: Castellani e Bresso protestano

Sei assessori «tornano a casa»

Il governo lascia decadere il decreto

Il governo lascia decadere il decreto varato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. Si tratta del «516», che consentiva ai grandi Comuni e alle Province di ampliare le rispettive giunte e che aveva portato 4 assessori in più a Palazzo Civico, e 2 a Palazzo Cisterna. Così dalla mezzanotte di ieri perdono «poteri e deleghe» i comunali Fiorenzo Alfieri (Istruzione), Piero Gastaldo (Municipalizzate), Andrea Prele (Attività economiche) e Mario Viano (Edilizia); in Provincia, Maria Pia Brunato (Assistenza) e Anna Ferrero (Personale). Torneranno tutti alle precedenti occupazioni e le loro funzioni amministrative saranno assorbite dal sindaco Castellani e dal presidente Mercedes Bresso.

Il decreto non rinnovato (ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di procedere con disegno di legge che sarà discusso in Parlamento) determina pure la decadenza dei presidenti dei Consigli provinciali e quindi, nel caso di Torino, di Elio Marchiaro, e la sospensione delle indennità concesse ai presidenti dei Consigli comunali e dei conseguenti permessi e «aspettative» rispetto ai posti di lavoro.

Forte la protesta dei Palazzi del potere amministrativo: «Sconcertato, anzi furibondo», il sindaco Valentino Castellani; «indignata», la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che afferma: «Si dica pure che sono letteralmente infuriata. E' indecente che la Provincia debba perdere, per l'intreccio fra beghe e cavilli, due assessori che stavano svolgendo un lavoro preziosissimo».

Il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini, a nome di tutti i presidenti delle assemblee municipali delle città con più di 50 mila abitanti (tra gli altri, Moncalieri) lo definisce un «tragicomico infortunio». Humor che invece non traspare dalle dichiarazioni del sindaco Castellani, il quale definisce l'atteggiamento romano come «la prova evidente della scarsa considerazione che il governo ha per le autonomie locali».

Ieri pomeriggio, sentita la novità del disegno di legge al posto del decreto (che, essendo immediatamente esecutivo avrebbe risolto il problema), Castellani ha prima convocato i capigruppo della maggioranza, Mauro Marino di Alleanza per Torino, Alberto Nigra del pds e Silvio Viale dei verdi-sole che ride, e poi la giunta, ancora formata da 12 assessori. In questa sede ha comunicato che, in conformità con le decisioni adottate dagli altri sindaci delle grandi città italiane, aveva deciso di far decadere gli ultimi quattro assessori, nominati 18 mesi fa, ossia Alfieri, Gastaldo, Prele e Viano.

Oggi una delegazione di sindaci (tra gli altri anche Castellani con il milanese Formentini e il bolognese Vitali), guidata dal responsabile nazionale dell'Anci, Enzo Bianco, incontrerà alle 13,15, il presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante, e quello di Palazzo Madama, Nicola Mancino. «Nei due colloqui - ha annunciato Castellani - solleciteremo i due rami del Parlamento a fare in fretta, in modo da non creare nuove difficoltà agli enti locali». Anche in vista delle elezioni del prossimo anno.

Giuseppe Sangiorgio

> Le loro funzioni saranno assorbite dal sindaco e dalla presidente di Palazzo Cisterna Saltano anche indennità e aspettative

DECADUTI

IN COMUNE
FIORENZO ALFIERI
PIERO GASTALDO
ANDREA PRELE
MARIO VIANO

IN P
MARIA PIA BRUNATO
ANNA FERRERO

MEDIA PASCOLI



Accettare le religioni degli altri

Lezione speciale ieri alla scuola di piazza Bernini. Hanno parlato il teologo Carlo Collo, il pastore valdese Eugenio Bernardini, l'iman Mustafà Abousaad (e anche Otman Aimondi), l'ortodosso Gheorghe Vasilescu e il rabbino Alberto Somekh. Proprio il rabbino ha strappato applausi di entusiasmo quando ha ricordato il Salmo che dice: «Come è bello e dolce che i fratelli siano seduti assieme». Richiamando il rispetto della legge e dell'amore per gli altri, principi alla base della convivenza di tutte le umanità.

Berlusconi

Polemica per la visita in Curia

L'incontro torinese tra Silvio Berlusconi e il cardinale Giovanni Saldarini avvenuto sabato scorso in Curia ha suscitato qualche critica. In risposta, i giornali cattolici «Il Nostro Tempo» e «La Voce del Popolo», in edicola fra oggi e domenica, propongono un editoriale a due colonne firmato insieme dai direttori Marco Bonatti e Beppe del Colle.

«Un vescovo - è scritto tra l'altro nell'articolo - ha il diritto-dovere di ricevere chi ritiene. Chi è il censore che decide quali incontri sono leciti e "presentabili" e quali sono invece da condannare?» «Un vescovo - si aggiunge, facendo implicito riferimento alla prossima campagna elettorale per l'elezione del sindaco di Torino - non è, fino a prova contraria, un esponente della politica o dello spettacolo: per i credenti è innanzitutto il segno dell'unità e della comunione. I suoi gesti sono "pubblici": ma chi li strumentalizza ai propri fini, chi vuole ad ogni costo far passare il vescovo per una delle pedine schierate in campo, va smascherato».

Sempre sul fronte della polemica contro Saldarini, solidarietà all'Arcivescovo è stata espressa dal presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, che in una lettera spedita in diocesi scrive: «E' limitativo giudicare col metro delle contrapposizioni politiche il comportamento del responsabile di una comunità diocesana». E infine dal partito popolare arriva un altro comunicato di solidarietà al Cardinale, ma nello stesso tempo di critica al leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, al quale si contesta di «strumentalizzare la fede per finalità puramente politiche e di immagine».

«Riteniamo del tutto normale - proseguono i popolari - il colloquio di esponenti politici di primo piano con la gerarchia ecclesiastica. Però l'ispirazione cristiana non deriva dai buoni rapporti di vertice, ma dalla coerenza di comportamenti».

Accuse a 2 impiegate

Slitta processo per i visti facili dalla Nigeria

E' slittata a metà febbraio l'udienza preliminare per Marilena Micheletti Camatel e Graziella Monaci, le due impiegate dell'ambasciata in Nigeria accusate di concussione nell'inchiesta sui «visti facili»: i permessi concessi in cambio di mazzette. Ieri, davanti al gip Amisano, i difensori Chiusano, Zanalda e Festa hanno sollevato un'eccezione sulla competenza territoriale: «Trattandosi di un reato commesso all'estero, possono procedere le procure delle città in cui le impiegate hanno la residenza. Nessuna delle due abita a Torino». Ipotesi che il pm Elena Daloiso contesta. Il gip deciderà il 18 febbraio.

Tentata violenza

«Io aggredita perché mio figlio voleva soldi»

E' stata interrogata dal pm Bascheri, la madre del tossicomane arrestato per tentata violenza carnale ed estorsione nei suoi confronti. Ha spiegato che, la sera precedente l'arresto, il figlio era stato accompagnato in ospedale dopo un primo intervento dei carabinieri, che gli avevano anche sequestrato un piccolo quantitativo di hashish. Tornato a casa il ragazzo (in passato ricoverato per disturbi psichici) pretendeva da lei del denaro. «E se non hai i soldi - avrebbe detto alla madre - allora vai sul marciapiede, così li guadagni e me li porti». Di qui è nata l'aggressione: l'ennesima, in un contesto di minacce cominciato otto anni fa.

Catturati i ladri

Dà l'allarme mentre prega in chiesa

Li ha notati una pensionata che ogni mattina, si ferma in preghiera sotto il quadro della Consolata, nella chiesa di San Massimo, in via Dei Mille. Stavano forzando la cassetta dell'elemosina. Lei è corsa a dare l'allarme, i due sono scappati, li hanno fermati poco dopo gli agenti di una volante. Sono due tossicodipendenti: Giuseppe Maggiorotto, 31 anni e Salvatore Trimarchi, 41, uno di Lanzo l'altro di Mathi, tutti e due senza fissa dimora. Dice don Franco Manzo: «Noi non presentiamo denuncia». E parla di altri analoghi episodi, anche di furti, una manciata di soldi, portati via dalle cassette delle offerte.

Più 29% a novembre. Premiate agenzie di viaggi

Da Caselle è decollato il boom dei passeggeri

La Sagat, in collaborazione con le compagnie aeree che operano su Caselle, ha ieri premiato le agenzie di viaggio piemontesi che hanno favorito i movimenti dei clienti dall'aeroporto di Caselle, usufruendo delle agevolazioni (sconti ai parcheggi e al ristorante) mediate nell'ambito della promozione «Le ali della tua regione».

Le agenzie premiate dalle compagnie aeree sono otto: Alturist (Alessandria), Valair (Aosta), Hasta viaggi (Asti), Scaramuzzi (Biella), Alpitour (Cuneo), Tours 74 (Fossano), La cupola viaggi (Novara) e Penny Tour (Vercelli). Hanno fruito delle agevolazioni, in media del valore di 35 mila lire, ben 20 mila passeggeri piemontesi e valdostani.

Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato anche il presidente dell'Ascom, De Maria, il presidente della Sagat, Franco Pennella, ha detto che nel mese di novembre è stato rilevato un massiccio incremento di passeggeri: globalmente l'aumento è stato del 28,8 per cento (38,2 per i voli nazionali e 14,8 per cento per gli internazionali).

Buone prospettive, secondo il direttore della Sagat, Boccardo, si aprono per i charter-neve, passati dai mila passeggeri dell'inverno '93 ai 150 mila della passata stagione, quando è stato calcolato che hanno speso nella nostra regione quasi 100 miliardi.

Secco 2-0 nel recupero del torneo Primavera

La Cremonese affonda il Toro



Problemi [illegible] per Della Casa

Seconda sconfitta consecutiva del Torino nel recupero della 7ª giornata del campionato Primavera. I granata sono stati superati con un netto 2-0 dalla Cremonese. La classifica vede al comando la Juventus con 18 punti seguita da Reggiana e Cremonese con 16. Il Torino è 5° a quota 14 a pari punti con [illegible] Piacenza.

Seppur rinforzati dalla presenza di giocatori come Di Donato, Geraldi [illegible] Mordenti, i ragazzi di Della Casa sono parsi privi di idee e, soprattutto, poco determinati. Bene, invece, la Cremonese che ha saputo imporre alla gara ritmi elevati. A Cremona si è avuta la conferma di un netto calo fisico e atletico dei granata, già evidenziato sabato scorso a Bologna dove sono stati sconfitti di misura, ma nettamente superati dal ritmo dagli avversari.

Il gol del vantaggio grigiorosso è arrivato al 21' del primo tempo, grazie [illegible] un madornale errore di Mordenti che, [illegible] un innocuo tiro cross da fondo campo di Tassi, ha smanacciato direttamente nella sua porta. Nessuna reazione granata e Cremonese sempre pericolosa [illegible] contropiede. Il raddoppio nella ripresa (18'): Mordenti atterra al limite dell'area Valorsi, per l'arbitro è rigore e lo stesso Valorsi realizza di precisione.

Una sconfitta rimediabile per quanto riguarda la classifica, ma decisamente brutta sotto l'aspetto psicologico: in nove partite disputate i granata ne hanno già perse tre. [a. b.]

[illegible] AL [illegible] L'A. C. Rivoli (Eccellenza gir. B) ha esonerato l'allenatore Ezio Bertuzzo sostituendolo con Benedetto Pasqua.

[illegible] ITALIA. Seconda giornata, oggi (ore 20,30), del terzo turno della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. Girone A: Sunese-Ivrea. Girone B: Chieri-Lascaris (via Buozzi 1).

UN TURNO A SERRA. In merito alle gare della 14ª giornata del Cnd il giudice sportivo ha squalificato per un turno Serra (Moncalieri).

Basket: ultima di andata in B1

Trevisan non salva la Kappa a Bergamo

La guardia dell'Auxilium fa 35 punti ma Torino paga gli errori in difesa

Sotto lo sguardo del suo ex allenatore Guerrieri, tornato in Italia dagli Usa, la Kappa è stata sconfitta 97-86 a Bergamo dalla Gaverina nell'ultimo turno di andata di B1.

Bergamo, priva del playmaker Casarin (infortunato), ha sfruttato inizialmente le difficoltà dei torinesi in difesa, prendendo un buon vantaggio [illegible] Martina e Cirelli (29-13 del 10'). Sacchetti ha messo in campo Gaddo per Cucinelli, [illegible] dinando la difesa e [illegible] Trevisan ha cominciato a colpire (38-30 al 17'). Chiuso il primo tempo sul 47-40, Torino si è poi riportata in parità con tre triple consecutive (2 di Carchia, 1 di Jacomuzzi: 53-53 al 24'), ma ha poi pagato i troppi falli commessi. Usciti momentaneamente dal parquet Jacomuzzi, Gaddo e Trevisan, Bergamo ha piazzato un parziale decisivo di 9-0, al quale l'Auxilium [illegible] ha più saputo rimediare. [d. lat.]

Gaverina Bg: Cirelli 32; Burini 8; Milesi 11; Martina 12; Zonca 10; Velluti 4; Bertulessi 6; Gregis; Colombi ne; Lamma 14.

Kappa To: Jacomuzzi 17; Trevisan 35; Cucinelli 5; Ferraris 10; Carchia 13; Rolando 4; Calamia; Bertello ne; Gaddo 2; Bornia ne.

Altri risultati: Parma-Treviglio rinv.; Ing Biella-Lucca 84-69; Modena-Vigevano rinv.; Desio-Ferrara 79-76; Vicenza-Imola 85-87. Ha riposato Ozzano. Classifica: Imola 18; Modena, Vigevano 16; Ing. De[illegible] 14; Bergamo 12; Ferrara, Ozzano, Parma, Treviglio, Vicenza 10; Kappa 8; Lucca 4. Modena, Parma, Treviglio, Vigevano hanno giocato una gara in meno.

[illegible] PER LE [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica.

[illegible] Fli-Mar 3.000.000; B.S.P. 3.000.000; B.A. 3.000.000; in memoria di Ritin 2.400.000; in ricordo di Guido Tata e nonno Michele 1.500.000; B.S.P. 1.200.000; in memoria di Adriana 1.000.000; B.S.P. 1.000.000; A.B.1.000.000; il fratello in [illegible] Clelia Piletta 1.000.000; L.C. 1.000.000; Adelina Lelloni 1.000.000; CO.LO. 1.000.000; B.S.P. 1.000.000; N.P. in ricordo [illegible] fratello 1.000.000; Riccardo e Loredana in ricordo [illegible] Rina [illegible] nonno Luigi 1.000.000; G.B. per ricordare i miei cari 1.000.000; in ricordo [illegible] Mario 1.000.000.

B.S.P. 700.000; E.L. in ricordo del [illegible] 650.000; in [illegible] di Evelina e Giovanni 600.000; Emma e Roberto 600.000; Rossana P 600.000; Piera [illegible] Iolanda 600.000; B.S.P. 600.000; Laura ricordando i suoi morti 600.000; B.S.P. 600.000; A.B. in [illegible] dei nonni 600.000; L.P.G. 600.000; Mirella 600.000; in ricordo [illegible] papà, [illegible] e Elena Marotta 600.000; Luciano in [illegible] ria [illegible] mamma e papà 600.000; [illegible] ricordo [illegible] Anita e Giuseppe 600.000; in memoria di Giovanni Peroglio 500.000; Co.Mo. 500.000; Francesca, Giovanni, Emanuele 500.000; B.S.P. in memoria di Maurizio 500.000; in [illegible] di [illegible] Marcella 500.000; ADFC 500.000; in ricordo di Lino Peron 500.000; Maria Vittoria Morabito 500.000; alla me[illegible] di Maria Perrucci 500.000; P.L.Z. 500.000; B.S.P. 500.000.

Titolari a colleghi di Cristina in me[illegible] del papà Michele 460.000; B.S.P. 406.000; in ricordo di zio Beppe i nipoti 400.000; Emma e Loretta 400.000; [illegible]. 400.000; [illegible]ara, Francesca, Pier Luigi 400.000; Enri[illegible] genitori e nonni [illegible]; un gruppo di mogli degli alpini 400.000.

In ricordo [illegible] Riccardo nel primo anniversario 10/12/96 300.000; per i miei protettori 300.000; [illegible] ricordo [illegible] Riccardo e Luisa 300.000; C.V. 300.000; in memoria [illegible] papà e mamma Roggero [illegible] figlio Giuseppe 300.000; G.O. 300.000; in memoria [illegible] Maddalena 300.000; B.S.P. Paolo e Dolna 300.000; Luigi Ada Nepote 300.000; Lucia, Mario e Anna 300.000; Claudio 300.000; Alessandro 300.000; C.C. 300.000; B.S.P. 300.000; condominio corso Monte Grappa 7 e 9 in memoria di Maria Bo ved. Bossi 300.000; B.S.P. 300.000; Adriana 300.000; T.T. 263.000; in memoria sig. Manfredi 250.000; T.Re. 250.000; Angela Ferro 250.000; michelina masera 250.000; M.V. 200.000. [continua]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE [illegible]

Aguggia Martin; **Ambrois** Lodovico Giovanni; **Anastaseni** Anna; **Avanti** Federico; **Baudino** Fabrizio; **Benedetto** Matteo; **Bertone** Alessandra; **Bonato** Federico Vittorio; [illegible] Luca; **Buzzacchino** Giulia; **Canonico** Gianluca; **Carucci** Beatrice; **Colombatto** Alice; [illegible] Andrea; **Costam**[illegible] Camilla; **Cropo** Kevin; [illegible]**Orle** Luca; **Decurti** Alessandra Melinda; **Di Nardo** Giulia; **Di Stefano** Alessandro; [illegible] **Tommaso** Melania; **Giannarelli** Andrea; **Guerricchio** Laura; **Martino** Andrea; **Massaro** Alessandro; **Micheletta** Barbara; [illegible]**bella** Erika; **Missud** Elia; **Pecolla** Simone; **Panetta** Francesco; [illegible]**ccardo** Antonella; **Pinnavaia** Davide; **Salamon** Carlotta Ludovica Teresa; **Savoca** Martina; **Sinato** Riccardo; **Sottosanti** Ilaria; **Tardito** Maya; **Vigna Cit** Davide; **Villa** Simone; **Vitobello** Eugenia.

MORTI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 1996

Negli Ospedali: **Pistorio** Francesco, anni 93, Giovanni Bosco, nato a Agira (EN); **Secco** Giustina ved. Garbarino, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Bosia (CN); **Durin** Pasqua ved. Simonelli, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Gallesano - Pola (CROAZIA); **Trevisan** Amelia ved. Ballin, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Orgiano (VI); **Mossi** Ernesto, a. 76, Mauriziano Umberto I, nato a P[illegible]; [illegible] Serafina in Amato, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a S. Stefano di Camastra (ME); **Risso** Renata ved. Ravello, a. 69, Cottolengo, nata a Torino; **Chiarione** Guido, a. 84, Molinette, nato a Savona; **Villa** Angelo, a. 51, Maria Vittoria, nato a Torino; **Ballatore** Angela ved. Mondello, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Mazara del Vallo (TP); **Pistocchi** Nicola, a. 65, Molinette, nato a Oriolo (CS); **Murdocca** Luigi, a. 51, Molinette, nato a Gi[illegible] Jonica (RC); **Mariella** Annamaria ved. Ladogana, a. 73, Martini; nata a Foggia; **Frontera** Salvatore, a. 62, Molinette, nato a Casabona (CZ); **Conttero** Severina ved. Bido, a. 90, Maria Vittoria, nata a Solesino (PD); **Copia** Rosaria ved. Virzì, a. 72, Maria Vittoria, nata a Raddusa (CT); **Ghi**[illegible] Ettore, a. 83, Molinette, nato a Torino; **Deandrea** Pietro, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Cisterna d'Asti (AT); **Franchino** Natalina in Sustrico, a. 70, Molinette, nata a Torino; **Savio** Michele, a. 69, Molinette, nato a Bardassano ora Gassino Torinese (TO); **Oddi** Ettore, a. 49, Maria Vittoria, nato a Torino; **Cropo** Kevin (giorni 2), Ostetrico G[illegible]co Sant'Anna, nato a Torino.

Presso residenza: **Cattani** Guido, anni 88, corso Re Umberto 92, nato a Vigevano (PV); **Ceci** Bruno, a. 58, [illegible] A. Sansovino 154, nato a Pesaro; **Consiglio** Michelina in Cuozzo, a. 70, via Invorio 1, nata a Maierà (CS).

Presso Medicina Legale: **Romagnolo** Diego, anni 86, nato a Crusinallo ora Omegna (NO); **Bioletti** Ignazio, a. 63, nato a Mezzenile (TO); **Vece** Fabrizio, a. 16, nato a Torino.

Nati 40 - Morti 28

TELETHON

Il mondo sportivo si mobilita anche quest'anno nella raccolta di fondi per la lotta alla malattia

All Stars di Juve e Toro contro la distrofia

Furino e Sala, Pulici e Altafini con le Vecchie Glorie sabato a Leinì

Anche il mondo dello sport, come ogni anno, è pronto a scendere in campo per Telethon, la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare che [illegible] sta svolgendo in tutte le agenzie della Banca Nazionale del Lavoro e che culminerà domani [illegible] sabato con la maratona televisiva sulle reti Rai.

L'avvenimento di maggior richiamo è previsto sabato alle 14,30 al campo sportivo comunale di Leinì, dove le All Stars di Toro e Juve affronteranno la squadra aziendale della Bnl. Hanno già annunciato la loro partecipazione, tra gli altri, Claudio Sala, Zaccarelli, Pulici, Fossati, Furino, Cuccureddu, Salvadore, Morini e Altafini.

Altri appuntamenti di rilievo già [illegible] programma, sono la terza edizione del Ciclo-Telethon, maratona cicloturistica in due tappe, il Trofeo Telethon di tennis a squadre al Circolo della Stampa-Sporting [illegible] corso Agnelli [illegible] il concorso ippico interregionale open che [illegible] svolgerà domenica presso il maneggio di via Cacciatori a Nichelino. Ci saranno poi anche gare di pesca, di bowling, [illegible] maratona di basket e, stasera ai Ronchi Verdi di corso Moncalieri, una cena di beneficenza, cui hanno assicurato la propria partecipazione vecchie glorie e giovani promesse del ciclismo piemontese: sarà la gustosa anteprima del ricco menù agonistico dei prossimi giorni.

Tutte queste manifestazioni, sia con le quote d'iscrizione che con la raccolta di offerte tra il pubblico, collaboreranno, si spera sostanziosamente, alla raccolta per Telethon. E tutti i vari protagonisti già si sentono in gara per conquistare la maglia rosa della solidarietà. [f. b.]

IL PROGRAMMA SPORTIVO PER TELETHON

STASERA ore 20. Circolo Ronchi Verdi, corso Moncalieri 466/16: «Il ciclismo piemontese per Telethon», cena di beneficenza con i campioni del pedale di ieri e oggi.

DOMANI ore 9. Collegno, piazza Avis: partenza 1ª tappa del 3° Ciclo-Telethon, maratona cicloturistica organizzata dalla Polisportiva Borgo Nuovo (km 110, soste presso le agenzie Bnl di Settimo e Strambino, arrivo a Collegno intorno alle 15,30). Mossiere Nino De Filippis, partecipano il professionista Fulvio Frigo e l'ex tricolore Roberta Ferrero.

Ore 20. Pinerolo, palazzetto dello sport: inizio «24 ore» di basket con formazioni [illegible] amatori e studenti: partecipano anche Caglieris e Sacchetti.

SABATO ore 9. Torino, piazza Carducci: partenza 2ª tappa Ciclo-Telethon (km 132, soste a Chieri, Carmagnola, Pinerolo, Orbassano, Rivoli, arrivo intorno alle 16 a Torino davanti dall'agenzia 4 di p. Carducci.

Ore 9. In località Laghi Baite di Piscina: primo Trofeo Telethon di pesca sportiva alla carpa.

Ore 14,30. Campo Leinì: All Stars Juve/Toro-Circolo sportivo Bnl.

SABATO E DOMENICA. Torino, Circolo Sporting La Stampa di corso Agnelli: Trofeo Telethon di tennis a squadre (doppio maschile, femminile e misto) aperto a tutti i circoli piemontesi.

DOMENICA ore 10. Nichelino, via Cacciatori: [illegible]. P. Telethon, [illegible] ippico interregionale open, apertura stagione piemontese indoor.

Ore 18. Romano Canavese: 1° Trofeo Telethon individuale di bowling.

SPORT FLASH

■ **PENTATHLON, SUPERGA OK.** Bene la Superga al Criterium Invernale di Roma di pentathlon moderno. Vittoria di Luca Guglielmetti e 2° posto a squadre (Guglielmetti, Agostino, Tanturri e Terra) tra i ragazzi, 1° posto a squadre tra gli esordienti A (Quaglia, Pioppo, Ceppi).

■ **JUDO, [illegible] RETROCEDE.** Privo di Angelotti e Fazi, il Centro Ginnastico Torino [illegible] giunto settimo nella A1 [illegible] squadre, retrocedendo in A2. Quinto l'Akiyama Settimo.

■ **CICLOCROSS, CUBELLO 4°.** Angelo Cubello (Brunero Bongioanni Boeris) è giunto 4° (2° degli Under 23) nel Città di Lodi, vinto da Brameti.

■ **KARATE, VINCE MAZZEO.** Vittoria di Antonio Mazzeo (maestro Chiera) dell'Athletic Club Torino nella gara internazionale di Noale.

■ **BASKET, [illegible] A IVREA.** Il Galvagno Torino (C1) ha ceduto alla Eporlux Ivrea (C2) Igor Bongiovanni, 21enne ala-pivot di 2 metri.

■ **SCHERMA, REGIONALI SCIABOLA.** Assoluti regionali individuali e a squadre di sciabola sabato (ore 15) al Club di Scherma Torino.

Riscoppia la polemica sulle soluzioni per la sicurezza dell'aeroporto

La pista della discordia

Caselle, i tre sindaci di nuovo divisi

E' polemica aperta tra i Comuni in [illegible] aeroportuale. A dar fuoco alle polveri è stato il sindaco di Caselle, Giovanni Rosito, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. «Con rammarico ho dovuto prendere atto, durante gli incontri al ministero, del fatto che la posizione dei Comuni sulla questione sicurezza non è allineata - ha detto -. Per noi i punti cruciali sono la sospensione dei voli cargo e lo spostamento della pista, [illegible] tre gli altri Comuni mantengono una posizione incomprensibile».

Dopo il disastro aereo causato dall'Antonov 124, sembrava che i tre Comuni, Caselle, San Francesco [illegible] al Campo [illegible] San Maurizio, fossero sulla stessa lunghezza d'onda. I sindaci, [illegible] i rispettivi cittadini, avevano manifestato fianco a fianco invocando soluzioni che garantissero la sicurezza. Ora la «sparata» di Rosito riaccende [illegible] guerra storica tra i Comuni, in passato mai sulle stesse posizioni.

«Presentarsi divisi al ministero - ha [illegible] dichiarato Rosito - non depone né bene, né male, ma certo non aiuta. Noi rimaniamo fermi sulle nostre idee e se sarà necessario, come già in passato, [illegible] pronti [illegible] ricorrere alle vie legali». E sulle motivazioni che indurrebbero le amministrazioni di San Francesco [illegible] San Maurizio ad una posizione accomodante, Rosito ha offerto una propria personale [illegible] chiave di lettura. «Credo si tratti - ha detto - di motivi urbanistici. Evidentemente lo spostamento della pista potrebbe creare qualche problema ai piani regolatori».

Alle osservazioni di Rosito risponde secco [illegible] primo cittadino di San Francesco, Adriano Coriasso: «Posizioni non allineate? Non [illegible] pare proprio. Il punto più importante delle nostre richieste riguarda proprio la sospensione [illegible] voli cargo. Per quanto concerne, invece, lo spostamento della pista - prosegue - [illegible] convinto che non spetti a noi proporre delle soluzioni. E' inutile illudere la gente se non si hanno gli elementi tecnici per dire che [illegible] pista può [illegible] ruotata». Non ci sono ragioni urbanistiche che vi spingono [illegible] rifiutare [illegible] soluzione proposta dall'amministrazione casellese? «Figuriamoci - risponde Coriasso -. Il fatto è che [illegible] si possono creare inutili speranze. E [illegible] Rosito pensi ai problemi urbanistici del [illegible] Comune».

Dello stesso parere anche [illegible] collega di San Maurizio, Daniele Balma, che sostiene sia di competenza della Commissione ministeriale trovare adeguate soluzioni al problema sicurezza. «Ma una soluzione è tale - afferma - soltanto se non [illegible] i problemi di un Comune su [illegible] altro». Balma, dunque, respinge [illegible] fermezza [illegible] soluzione di rotazione della pista che andrebbe [illegible] creare non pochi disagi alla frazione Malanghero.

[illegible] Bergamini

Rosito ai colleghi: «Così al ministero arriviamo deboli»



Da sinistra i tre sindaci Giovanni Rosito Adriano Coriasso e Daniele Balma

---

Partita una raccolta di firme nella zona fra strada Cuorgnè e via Marconi

«Non vogliamo lo scambia-siringhe»

Mappano, banche e cittadini contro il Comune

Sono infuriati [illegible] pronti a dar battaglia. Ai residenti [illegible] via Marconi angolo strada Cuorgnè [illegible] Mappano [illegible] va giù la decisione dell'amministrazione di Caselle, di piazzare lo scambia-siringhe proprio sotto casa. «Non vogliamo entrare nel merito di questo progetto, di cui tra l'altro possiamo anche condividere le finalità - spiega Michele Sole, consigliere comunale eletto nella frazione, ora capo della protesta -, ma vorremmo capire [illegible] l'amministrazione ha valutato [illegible] sufficienza l'idoneità dell'area prescelta».

Due banche, un palazzo, alcuni esercizi commerciali, un centro sportivo e la fermata dell'autobus ad appena pochi metri racchiudono l'area dove da qui a pochi giorni sarà ubicata la macchinetta pietra dello scandalo. «Come potranno sentirsi sicuri i nostri clienti?», si chiede preoccupato [illegible] direttore della Banca Popolare di Novara, Diego Bongiovanni. «Da noi si [illegible] per versare o prelevare del denaro. Quali garanzie [illegible] all'uscita di non incappare in qualche tossicodipendente proveniente da chissà dove e magari in crisi di astinenza?». Intanto una raccolta di firme sta già facendo il giro della frazione. Difende la scelta l'assessore Sergio Cretier: «Il pianeta droga [illegible] Mappano sta assumendo contorni sempre più preoccupanti. Lo scambia-siringhe non vuole essere la soluzione, ma semplicemente un modo per limitare i danni della diffusione al contagio dell'Aids [illegible] dell'epatite. Credo sia meglio per tutti evitare di trovare siringhe usate e quindi infette per le strade [illegible] nei giardini pubblici».

IN [illegible]

■ **ASSALTO AL [illegible]** Ieri sera, durante la proiezione del film «La prova» al cinema Fiamma, corso Trapani, un uomo, armato di pistola, si è fatto consegnare [illegible] 600 mila lire dell'incasso.

■ **SCIOPERO.** Difficoltà di servizio domani all'anagrafe [illegible] via della Consolata 23. Dalle 7 alle 12, assemblea del personale.

■ [illegible] Alle 20,30 nell'aula magna del Cto, via Zuretti 29, incontro su «Incidenti [illegible] traffico e trauma cranico».

■ [illegible] Una banca e un negozio [illegible] calzature [illegible] stati rapinati ieri mattina. La prima rapina è stata fatta da due uomini armati di pistola, che hanno preso circa [illegible] milioni di lire nel negozio «Corrado Shoes» di corso Giulio Cesare. Il secondo colpo alla Crt di strada San Mauro: bottino [illegible] milioni.

■ [illegible] Centralino unico da domani per gli ospedali Maria Adelaide, Cto e Crf. I tre presidi faranno tutti riferimento al numero (011) 69.33.111. Variano anche [illegible] numerazioni interne: per comporle basterà far precedere il numero interno da 6933 per [illegible] sede Cto, 69378 per il Crf e 6937 per il Maria Adelaide.

■ **CONVEGNO.** «Il recupero delle materie prime secondarie da residui: ipotesi attuali [illegible] tecnologie disponibili per l'industria» è il titolo del convegno in programma oggi dalle 9,30 alla Sala Parigi del Lingotto.

■ [illegible] La Cgil-Funzione pubblica critica i criteri decisi dal comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna, per l'assegnazione del «premio incentivante per la qualità della prestazione individuale», il cosiddetto «fondino».

■ **WORKSHOP.** «La città digitale» è il tema del workshop in programma oggi dalle 9,30 [illegible] Lingotto. Organizzano Stet e Politecnico.

■ [illegible] Formare obiettori per usare [illegible] servizi di protezione civile. Era questo il tema della quattro giorni di studio organizzata dal centro studi Domenico Regis di Torino.

IL CASO

LO STIPENDIO ARROTONDATO

Villafranca, in casa aveva un vero supermarket di oggetti rubati

Impiegato e ricettatore

Doppia vita di un dipendente modello

Di giorno impiegato modello all'ufficio provinciale del lavoro di Torino, di sera attivissimo ricettatore. In questo modo Gianni Vignolo, 40 anni, incensurato abitante a Villafranca in via Mottura 17, aveva pensato [illegible] arrotondare lo stipendio statale. Ma i carabinieri della compagnia di Pinerolo, coordinati dal tenente Giuseppe Mileto, con i colleghi delle stazioni di Villafranca [illegible] Vigone, hanno fatto irruzione nella sua abitazione, e lì hanno scoperto [illegible] rubato per un valore di oltre 100 milioni.

L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Pinerolo in attesa di essere interrogato dal magistrato mentre parte della merce [illegible] è già stata restituita [illegible] legittimi proprietari.

Negli scaffali dell'abitazione del Vignolo c'era veramente un po' [illegible] tutto, un vero supermercato che veniva quotidianamente rifornito con i proventi dei furti avvenuti nei giorni scorsi soprattutto ai danni di diversi camionisti. I carabinieri stanno ora indagando per scoprire i complici dell'uomo.

Da una parte si cercano gli autori materiali dei furti, si potrebbe trattare di una vera e propria organizzazione, e dall'altra gli eventuali complici che [illegible] occupavano di smerciare poi al dettaglio il materiale rubato.

Gli oggetti accatastati andavano dagli orologi (41 pezzi) ai gioielli (che potrebbero provenire da alcune rapine avvenute ai danni di portavalori), [illegible] capi d'abbigliamento, di cui ben 650 erano in pelle. [illegible] poi ancora radio e videoregistratori, rigorosamente nuovi [illegible] chiusi nei loro imballi originali.

Ingenti anche i generi alimentari stoccati dal ricettatore: 750 chili di caffè rubati a Tarantasca [illegible] provincia di Cuneo a Oreste Mandrile; 40 chilogrammi [illegible] parmigiano; 60 chilogrammi di salumi, rubati da un camion della ditta Campagnolo; [illegible] chili di pasta.

Un'attività veramente fiorente che però [illegible] insospettito i carabinieri che, da un po' di tempo, vedevano un frenetico movimento di auto andare e venire dall'abitazione dell'impiegato. Il Vignolo ha cercato di giustificarsi affermando che parte della merce l'aveva regolarmente acquistata e che altra l'aveva trovata abbandonata a Porta Palazzo, una inutile bugia subito smontata [illegible] militari.

Tutte le persone che in questi giorni abbiano subito dei furti possono recarsi nella ca[illegible] dei carabinieri di Pinerolo, in piazza Santa Croce, dove la merce [illegible] a disposizione di chi volesse vederla.

Antonio [illegible]



In alto Gianni Vignolo e una parte della refurtiva recuperata nel suo alloggio

---

Resta senza pelliccia

La commessa Rambo aggredita e rapinata da due banditi

E' capitolata la commessa Rambo. Tiziana Fregolino, 31 anni, [illegible] vigilatrice carceraria, [illegible] riuscita a resp[illegible] due rapine ai danni della boutique «Lei & Noi» di via San Donato 16. In quelle [illegible] aveva imbracciato una spranga, mettendo in fuga gli aggressori, che si erano presentati impugnando siringhe insanguinate. Ma l'altra notte, vero le 2, al ritorno dalla discoteca, nulla ha potuto contro i due malviventi che l'hanno affrontata sotto ca[illegible]. Le hanno puntato un taglierino alla gola, costringendola [illegible] sfilarsi la pelliccia di volpe argentata ed un orologio d'oro Baume & Mercier, valore globale sui 9 milioni. Poi sono fuggiti, lasciandola infreddolita sul marciapiede. Tiziana Fregolino è entrata in casa e da lì ha chiamato i carabinieri, ma la volpe argentata (parzialmente assicurata) aveva già fatto perdere le sue tracce.

In corso Tassoni: era a bordo di un furgone

Automobilista «pirata» travolge un'insegnante

E' ancora senza nome l'automobilista pirata che, l'altra sera, ha investito una passante all'angolo tra corso Tassoni e via Fabrizi. Guidava un furgone Iveco di colore chiaro; è fuggito senza che nessuno riuscisse ad annotare il numero di targa. La donna investita è la professoressa Anna Maria Trocini, 46 anni, residente in via Peyron 46. Insegnante di latino e greco al liceo Cavour, l'altra [illegible] stava rientrando dopo aver fatto [illegible] visita ad alcuni parenti. Stando [illegible] rilievi dei vigili della sezione infortunistica [illegible] furgone avrebbe superato l'incrocio mentre il semaforo [illegible] rosso. L'urto è stato violentissimo [illegible] la donna è stata scaraventata a una decina di metri di distanza. Soccorsa e trasportata al Cto, i medici le hanno riscontrato fratture e lesioni in tutto il corpo.

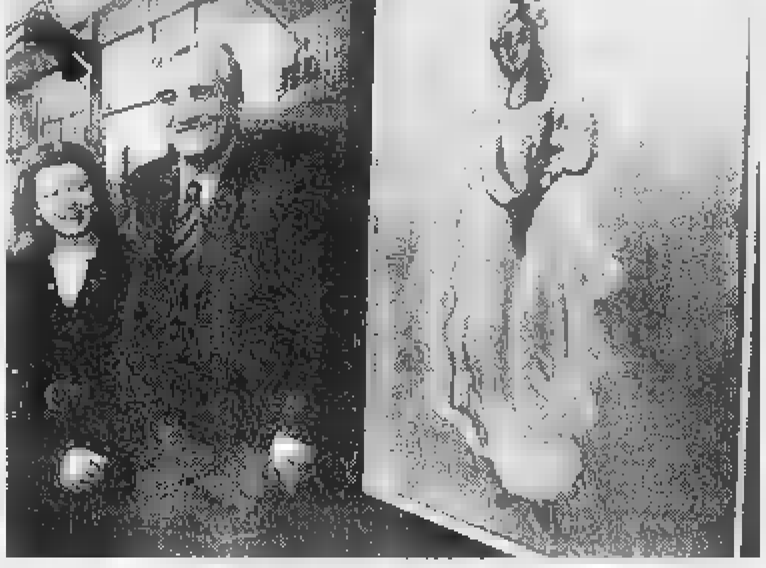
A margine della tragedia anche un episodio di sciacallaggio. Le cornici antiche, che la donna stava trasportando sono sparite. Stessa sorte anche per i gioielli dell'insegnante: [illegible] collana con cammeo [illegible] anelli. «Non vogliamo accusare nessuno - dice il figlio, Massimo - ma è comunque strano che tutti quegli oggetti siano spariti. Tanto che i vigili urbani [illegible] riusciti [illegible] recuperare solo occhiali e orologio di mia madre». La borsa, invece, l'ha trovata ieri mattina un automobilista di passaggio. Era a cinquanta metri dal luogo dell'incidente.



Anna Maria Trocini, 46 anni, insegna al liceo classico Cavour: [illegible] ricoverata al Cto

[illegible]

Folto pubblico alla Dantesca di Fògola per la personale



Le opere sospese tra il misticismo e la sottile ricerca dell'interiorità

Fra i lavori ammirati l'«Angelo», «La Sposa» e l'«Annunciazione» Sino al 18 dicembre

Margherita Agnelli con il marito Serge de Pahlen ieri sera da Fògola

Le tele di Margherita

Vernissage per la figlia di Agnelli

Successo di pubblico per dolcissime [illegible]. S'è inaugurata ieri alla «Dantesca» di Fògola, in piazza Carlo Felice 19, **la personale di Margherita Agnelli de Pahlen**. Aperta sino al 18 dicembre questa mostra offre un ampio panorama dell'esperienza pittorica dell'artista che si esprime secondo una interiore spiritualità. Le sue opere hanno suscitato un immediato interesse nei visitatori: «L'accoglienza - ha detto Margherita Agnelli - è stata estremamente calorosa, piacevole e sottolineata dagli incontri con gli amici d'infanzia, dell'ambiente culturale e di quello dell'editoria. E questo scambio di idee mi è parso gratificante e ricco di sottili emozioni». E il pubblico si è soffermato dinanzi all'olio su tela «La sposa» e a «La Famiglia», a paesaggi dall'impostazione espressionistica e a una serie di preziose tempere: «Mi piacerebbe realizzare un "corpus" di quadri su un tema unico, nel qual caso desidererei un periodo di silenzio per prepararlo con cura». Si tratta di una scelta di lavori eseguiti [illegible] una linea avvolgente, con un colore freschissimo, con una meditata impostazione delle immagini che hanno il fascino dell'«Angelo» e dell'«Annunciazione», dell'«Anacoreta sull'albero» e di «Tre giovani ragazze». In occasione dell'inaugurazione sono state lette alcune liriche del suo recente libro «Cenere» e, successivamente, si è sottoposta al rito degli autografi e delle dediche sul catalogo della mostra e, naturalmente, sul volume di poesie. Nel prossimo futuro - ha confidato - vi è «forse una mostra in un museo russo» e tra «le speranze attuali vi è quello di «trovare» un editore per un libro sulla storia di Giona, il cui testo è stato «preso integralmente dalla Bibbia di Gerusalemme e che ho illustrato con le mie tavole». **[a. mi.]**

Da oggi prime teatrali fra testi classici e macchiette

Il cabaret di Aristofane

Juvarra: amatoriale in scena

Fra iniziative e «prime» nei teatri torinesi

JUVARRA. E' stata presentata ieri la rassegna-concorso [illegible] teatro amatoriale «Su il sipario» organizzata dal Comune. Coinvolte nella manifestazione, che da quest'anno si svolge in forma di gara, 13 formazioni selezionate nei mesi scorsi da una giuria. La kermesse conclusiva si svolgerà dal 10 al 20 dicembre (ore 21, biglietti a 10 mila lire): repertorio variegato, dai classici come «Il ventaglio» o «La cantatrice calva» al teatro comico alle pièce dialettali. La rassegna, che si apre il 10 con interventi di Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta, include fuori gara, esempi illustri di teatro non professionistico come «La passione» del Teatro di Sordevolo e «I misteri di Elce», sacra rappresentazione allestita nella città spagnola fin dal Medio Evo. Proprio ad Elce soggiorneranno le due compagnie vincitrici del concorso.



Gianluigi Carlone della Banda Osiris (nella foto) è uno dei protagonisti di «Uccelli» da Aristofane al Colosseo [illegible] gruppo recitano anche Michele Di Mauro e Eugenio Allegri

[illegible] Da oggi al 9 dicembre, in scena al Laboratorio Teatro Settimo con «Uccelli» da Aristofane, per la regia di Gabriele Vacis. Nel cast, Gianluigi Carlone, Michele Di Mauro, Eugenio Allegri (che ha sostituito Francesco Salvi), la Banda Osiris, il duo Aringa & Verdurini ed altri. Vivacissima versione in musical e cabaret di un classico: piume e lustrini, virtuosismi e movimenti corali rendono più surreale la vicenda dei due uomini che costruiscono [illegible] città aerea per sollevarsi da miserie e vizi terreni. Ma la loro «Nubicuculia» porterà fra i volatili le contraddizioni dell'uomo.

MACARIO. Da oggi nel teatro di via Santa Teresa, Raffaella De Vito presenta «Il pennello di Raffaello», riedizione di [illegible] allestimento dell'86. La pièce è dedicata alla «macchietta», caricatura «di carattere satirico e sociale: figura carica di doppi sensi, anche pesanti, introdotta nel teatro canoro dell'800 da Nicola Maldacea», precisa Raffaella [illegible] emula note macchiette di Viviani, Petrolini e De Filippo.

FREGOLI. In scena da questa sera «Camera con crimini» [illegible] Bobrick e Clark: in una stanza d'albergo, il classico triangolo amoroso si complica per via di un delitto.

MATTEOTTI. A Moncalieri la rassegna «Nascondigli» curata dal Teatro degli Illusi e da Controluce Teatro d'Ombre. In scena oggi e domani, «Nero scarlatto», spettacolo diretto da Corallina De Maria: un viaggio nel [illegible], tra paure ancestrali dell'immaginario comune.

ALFA. Da questa sera riprendono le recite di «Don Giovanni» di Molière con la Compagnia Sergio Tofano diretta da Roberto Freddi. **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'Auditorium «Giovanni Agnelli» [illegible] Lingotto ospita questa [illegible] il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. In programma, l'Onegin di Prokofiev. Sul podio, Frank Shipway. Gli interpreti sono Lorenzo Macrì, Laura Lattuada, Marcello Prayer. Prime note alle 20,30, si replica domani [illegible] al Lingotto (ore 21) e sabato pomeriggio (16,30) all'Auditorium Rai.

Concerto pianistico questa [illegible] al Circolo degli Artisti, [illegible] Bogino [illegible]: Kei Umehara esegue pagine di Ravel e Schumann. S'inizia alle 21,15.

[illegible] «Caffè Fiorio» (via Po 8), [illegible]certo di Alessandro Andriani [illegible] violoncello e Raffaele Tavano. Appuntamento alle 21,15, brani di Chopin e Beethoven.

[illegible] apre questa sera alla Chiesa Santi Pietro e Paolo, largo Saluzzo, la rassegna musicale a cura dell'Ottava Circoscrizione. Il coro e il gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito eseguono pagine di Scarlatti, Giaj e Fiorè. Prime note alle 21.

TEATRO. E' in programma stasera [illegible] Don Bosco di Rivoli lo spettacolo «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand. L'interprete principale è Pino Micol, la regia di Maurizio Scaparro. I biglietti costano [illegible] lire (ridotti a 28 mila).

CINEMA. La rassegna «La Decima Musa» in cartellone al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, prosegue stasera [illegible] il film «La triade di Shangai» di Zhang Yimou. Unico spettacolo alle 21,15. Ingresso a 6 mila.

[illegible] Si ride stasera al Regina di Collegno con Diego Parassole ne «Il peggio di me». S'inizia alle [illegible].

Stasera kermesse nella zona di via della Rocca con libri, video e rassegne d'arte

Carlo Levi ritorna al Borgo

Con originale dedica allo scrittore

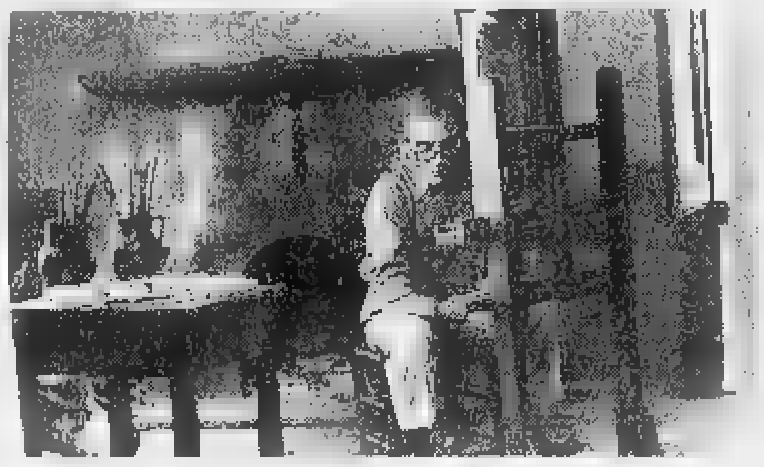
Il fantasma di Carlo Levi si aggirerà compiaciuto stasera nel centro storico, fra le vie che frequentava abitualmente e che, per una notte, si accenderanno in suo onore.

Il Notturno nel borgo, organizzato dai negozi di **via della Rocca e del Borgo Nuovo** e dedicato all'autore di «Cristo si è fermato a Eboli».

La kermesse è resa ancora più interessante dall'intervento dell'editrice TestoEImmagine che, alle 18, presenta alla galleria Menzio di via Cavour 11 b un cofanetto speciale contenente il volume «Cristo si è fermato a Eboli. Dal libro di Carlo Levi al film» e le due videocassette del film di Rosi in versione integrale.

Il volume, curato da Francesco Rosi, comprende brani dall'opera di Levi e 115 foto di scena del lungometraggio, scattate da Sergio Strizzi.

Le immagini del fotografo, catturate durante la lavorazione del film, saranno esposte nella galleria e in alcune botteghe nel borgo.



Alla presentazione interverranno Lea Massari che interpretò il film a fianco di Gian Maria Volonté, Gianni Rondolino, Francesco Rosi, Michele Saponaro, Sergio Strizzi e Bruno Zevi. Carlo Enrici leggerà alcune pagine del libro scritto da Levi sul confino nel piccolo paese lucano.

Fino alle 23 si fa festa con brindisi e auguri, si passa la sera visitando le mostre allestite in ogni bottega.

Nelle gallerie tante le cose da ammirare: manifesti dai tanti colori e dagli eterogenei messaggi, ceramiche dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta, falsi d'autore e incisioni. Sfilano anche le opere di Gentilini, Clerici e Marini, Mario Lattes, Enrica Borghi, Marzio Tamer e Renata Rampazzi.



Qui a fianco lo scrittore e pittore Carlo Levi e (foto grande) una scena del film di Rosi «Cristo si è fermato a Eboli» con Volonté

Presente Lea Massari Interpretò «Cristo si è fermato a Eboli» al fianco di Volontè

Ristoranti e bar offrono menù e spuntini ispirati all'enogastronomia piemontese e lucana. E poi le curiose mostre a tema con ceramiche, gabbiette, accessori, cornici, profumi rari e gioielli singolari, oggetti dell'artigianato esotico e tante piccole grandi idee per i regali di Natale.

Irene Cabiati

I suoi film al Massimo e la pittura a Rivara

Ecco Achternbusch il «controcorrente»

«Soltanto la più depravata fra tutte le arti, il cinema, può osare il tentativo di dire ai nostri posteri che anche noi siamo stati degli uomini». Sono parole di **Herbert Achternbusch**, artista tedesco di cui s'inaugura stasera la personale a cura del Goethe Institut Turin, Museo del Cinema e Castello di Rivara con l'ausilio del Teatro Stabile e dell'assessorato alle Risorse Culturali del Comune.

Regista cinematografico, drammaturgo e pittore sempre «controcorrente», Achternbusch è attualmente una delle personalità di primo piano dell'arte in Germania.

L'iniziativa prevede l'incontro con l'autore domani alle 17 al Goethe Institut (piazza San Carlo 207), la rassegna completa dei suoi venticinque film dal 6 al 18 dicembre nella sala Due del Massimo (via Montebello 8), la mostra di dipinti (sessantasette acquerelli) allestita al Castello di Rivara da sabato 7 dicembre al 31 gennaio '97, lo spettacolo teatrale «Ella» (opera d'esordio come autore teatrale) diretto da Richi Ferrero e proposto domenica al Carignano (ore 21, biglietti a 22 mila).



Il regista Herbert Achternbusch

L'inaugurazione di stasera è in programma alle 21 al Massimo Due: comprende un incontro con Achternbusch e, a seguire, la proiezione del film «Hades» incentrato sulla figura del direttore di un'agenzia di pompe funebri di Monaco.

L'ingresso è libero. **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

CAOS. Per gli appassionati di hard rock, appuntamento da [illegible] perdere questa sera al «Caos» di Collegno. Nel locale in corso Francia 259 [illegible] fatti attesa una band di rilievo della [illegible] nazionale: I Destino. S'inizia alle 22.

MIVIDA. Il giovedì sera al «Mivida» (corso Casale 127) è all'insegna della musica soul funky del gruppo romano Babyra Soul. S'inizia alle 22, i biglietti costano 15 mila lire.

[illegible] «Buon compleanno Hennessy» è il titolo del giovedì sera nella discoteca in strada Traforo del Pino 23. Guest star della serata, Regina [illegible] il ballatissimo «Killing me softly». Inoltre, i Bossa Nostra, lo staff dei dj. del locale (Maurizio Arena, Mauro Brighina, Marco Porticelli, Roberto Bajotti), Simba Morales e Giangi per l'evento dance della serata ripreso dalle telecamere di Match Music. S'inizia alle 22,30.



[illegible] Protagonista l'altra sera su Italia Uno nel programma televisivo «Le stelle della musica», Laura Pausini sarà in concerto al Palastampa domenica 9 febbraio alle 21. Organizza Tour Eventi Produzioni.

CONCERTI. Lo ska reggae degli Arkita è di scena al «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11/g, ore 22), il funky jazz dei Soul Beat nel consueto appuntamento del giovedì all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22), il soul del quartetto Heart & Soul alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il jazz dei Nando Massimello quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il rock dei gruppi Homicide Hagridden e Eterea al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22), concerto di chitarra e flamenco allo «Shakespeare» (via Bogino 5, ore 22) dove si esibiscono Francis Duende e Anna-Karin Kruse. Jazz anche al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, ore 22) con i Clock Wise, mentre le canzoni portate al successo dai Beatles vengono suonate dagli One al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22).

Fuori città: i successi di Pino Daniele sono proposti dai Solo Pino al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Monteblanco 14, ore 22), le canzoni di Fred Buscaglione Jr. a «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio. La rassegna «Jazz a Casa Cavassa» prevede questa sera al Salone Soms «Francesco Bussone» di Carmagnola (via Valabra 143) il concerto alle 21 di Rosalba Miccoli a Andrea Pozza.

NEI LOCALI. S'intitola «Happy Music Replay» la serata al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, ore 22,30), «Black» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22,30).

Da segnalare al «Faster» (via Santa Chiara 49) l'appuntamento con «Minimal Techno Gabber», caratterizzato questa sera dalla presenza del duo milanese Stunned Guys con il suo dirompente «Rotterdam Hardcore».

Nella foto: Laura Pausini

Organizza La Stampa

Arriva «Il Gobbo di Notre-Dame» per gli abbonati



«La Stampa» organizza oggi all'Eliseo Grande (in piazza Sabotino) l'anteprima del **film Il Gobbo di Notre-Dame**, trentaquattresimo lungometraggio a cartoni animati della gloriosa Walt Disney.

Doppio spettacolo con inizio alle 18,30 e 20,30. E' previsto il «tutto esaurito»: assistono a questa «prima» gli abbonati «metropoli» (recapito entro le 7,30 del mattino) de «La Stampa» estratti fra coloro che hanno rispedito il coupon ricevuto nei giorni scorsi.

«Il Gobbo di Notre-Dame» esce domani in tre locali cittadini: Ambrosio Due, Lux 300, Eliseo Grande.

Al «Real Collegio»

Autori romantici in otto concerti dal 16 a Moncalieri

Autori romantici per otto appuntamenti musicali, proposti dall'assessorato alla Cultura di Moncalieri.

I concerti, tutti a ingresso gratuito, si terranno alle 21 al Real Collegio Carlo Alberto di via Real Collegio 30. Lunedì 16 dicembre Vincenzo Balzani al pianoforte eseguirà «Fantasia su motivi dell'opera» di Franz Liszt. Il secondo incontro, martedì 7 gennaio, è dedicato a Felix Mendelssohn, un omaggio al maestro [illegible] anno della sua morte, eseguito dal trio Johannes, composto di violino, violoncello e pianoforte. Lunedì 3 febbraio, una serata sulla vocalità fra salotto e palcoscenico. La stagione musicale prosegue con Brahms (3 marzo e 14 aprile), Schumann (24 marzo e 5 maggio) e Chopin (7 aprile). Ogni serata verrà introdotta da un musicologo che fornirà allo spettatore una ben precisa «chiave d'ascolto».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] A CASELLE

Biglietti esauriti per il concerto gospel all'aeroporto di Caselle con il Canaan Ensemble di New York. Il concerto, organizzato per i 40 anni della Sagat, si terrà domani alle 21 in una parte dell'area partenze. Informazioni allo 011/56.76.341.

PELLIZZA [illegible] VOLPEDO

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, si concludono gli incontri del ciclo «Conoscere il Piemonte». Aurora Scotti interverrà su «L'atelier di Giuseppe Pellizza da Volpedo».

FESTA EBRAICA

Alle 18,30 alla Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, si celebra la festa di Chanukkah, un rito che si svolge per otto sere, nelle quali si usa accendere un apposito lampadario a otto fiammelle cominciando la prima sera con un solo lume e aggiungendo via via una luce ogni serata successiva.

[illegible]

Alle 17,30 alla Sioi, in corso Unità d'Italia 125, per la Giornata dei Diritti Umani Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università di Torino, tiene la conferenza su «I diritti umani nella società contemporanea».

[illegible] CONSOLATA

Oggi [illegible] 15 alle [illegible], domani, sabato e domenica (9-12,30 e 15-20) all'Istituto Missioni Consolata, in corso Ferrucci 40, è allestita la «Mostra di solidarietà» con i prodotti [illegible] commercio equo e solidale, di genere sia artigianale sia alimentare: oggetti e cibi tipici africani, sudamericani e asiatici. Il ricavato sarà devoluto a due progetti: la costruzione di uno scalo per la manutenzione delle imbarcazioni a Manaus, in Brasile, e la costruzione di nuove scuole a Massinga, in Mozambico.

[illegible]

Due incontri oggi alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4: alle 17,30 dedicato al «Mondo culturale, morale e poetico di Tomasi di Lampedusa» e organizzato dal gruppo di poesia «Delos». Letture di Ettore Mingolla. Alle 21 presentazione del libro di Fabrizia Bagozzi intitolato «Generazione in ecstasy. Droghe, miti e musica della generazione techno», [illegible] dal Gruppo Abele.

DIABETE

Alle 21 al Circolo Culturale Carlotta Savelli in via Salassa 1, conferenza su «La malattia diabetica e le sue complicazioni». E' tenuta da Francesco Pugliese.

MATEMATICA

Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Andrea Bacciotti [illegible] titolo «Tra matematica e ingegneria: la teoria dei sistemi». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

[illegible]

Alle [illegible] 21 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, per il ciclo «Il tempo dell'arte» serata dedicata all'opera dell'artista torinese, recentemente scomparso, Giorgio Ciam. Ne parla Franco Torriani e viene presentato il video di Willy Darko.

[illegible] DEL [illegible]

Stamane alle 11 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, Mercedes Bresso presenta il volume «Montagne e vallate del Pinerolese» curato da Emilio Chioleno, Eraldo Quero e Ermanno Rambelli (edito da Cda).

DAGLI STATES

Alle ore 21 l'associazione «Immagini per il Piemonte» organizza, in via Accademia delle Scienze 11, l'incontro su «Dagli States: l'immagine dei beni culturali tra proposta e riflessione». A cura di Maria Luisa Tibone.

PITTURE

S'inaugura alle 17 alla Galleria Cristiani, in via Della Rocca 6, la mostra [illegible] trenta opere provenienti da collezioni private, fra gli artisti esposti Modigliani, Carrà, Sironi, Guttuso, Paolini, Melotti. Fino al 20 dicembre, tutti i giorni 10-12,30 e 16-19,30 escluso il lunedì mattina.

[illegible] AMICO

Alle 17,30 alla scuola media Olivetti, in via Bardassano 5, la Vasquesslibri organizza la presentazione del libro «Caro amico» di Angelo Petrosino, scrittore per ragazzi, edito da Marsilio.

[illegible] PR[illegible]

Alle 21 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, dibattito sul libro di Claudio Clerico «Il [illegible] Priebke», pubblicato da Cet. Sarà presente l'autore.

[illegible] E DIAPOSITIVE

Alle 21 a Sant'Ambrogio di Susa, nel salone di [illegible] Umberto I, si parlerà del libro di Giuliano Dolfini «Fi[illegible] 600, vai [illegible] il vento». Verranno proiettate diapositive.

DEGUSTAZIONE

Alle ore 17,30 all'Enoteca Rabezzana, in via San Francesco d'Assisi 23, viene offerta una libera degustazione di champagne Moët & Chandon Riserva Impériale.

[illegible]

Oggi, alle ore 19, presentazione [illegible] seminario «Astrografia» che si terrà sabato e domenica. Si svolge a il Mondo delle [illegible] in via Cabolo 3, telefono 011/590.033.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in competizione vie e mercati torinesi e città della provincia

E si accendono gli auguri

Programmi e speranze nelle vetrine

Gente alle vetrine, insegne che improvvisamente brillano, strade e piazze ringiovanite da un vento [illegible] colori. E in più, [illegible] clima «diverso» per [illegible] gli stessi torinesi che sino a ieri divoravano rabbiosamente gli annunci [illegible] sui giornali, oggi si ritrovano a sorriderci su: chissà chi importerà dagli Usa gli inediti walkman dotati di occhialini psichedelici anti-stress, chissà chi farà fortu[illegible] distribuendo cappellini refrigeranti [illegible] braccioli respingi-insetti. Smanie consumistiche? Quest'anno non è davvero [illegible]. Ma proprio questa consapevolezza spinge chi vende per mestiere e chi compera per scelta a una pacatezza nuova: l'impulso coatto di spendere è in irreversibile declino, i commercianti si ritrovano sulla stessa barca con i clienti e, sfogandosi insieme, [illegible] addirittura a rincuorarsi reciprocamente. Poche illusioni e molta voglia di rimboccarsi le maniche, [illegible] conseguenza, nel clima prenatali[illegible] anticipato dalle associazioni torinesi di strada e di zona. A partire dal gruppone delle 25 che per prime hanno aderito al nostro **Concorso di Natale**, dove i programmi dedicati alle feste sono chiari come le prime luminarie accese. Unica eccezione via Genova, che per bocca [illegible] gelataio Silvano Moschini (che la presiede con la zona Lingotto e la tratta esterna di via Nizza) continua [illegible] farsi negare. E' appena guarita dal letargo cui l'hanno costretta eterni e penalizzanti lavori di ripristino, via Genova. E logicamente vuole la rivincita. Annuncia Moschini, gongolante tanto per il [illegible] gelato «al panettone» quanto per i complimenti che il sindaco Castellani ha dedicato ai sui capolavori: «Faremo una festa specialissima [illegible] 15 dicembre, che meriterà un'apposita conferenza-stampa qualche giorno prima». Ma per ora, top-secret. Anche [illegible] un profumo sta già filtrando: è quello della cioccolata calda e delle brioches distribuite a tutti i prossimi 14, 21 e [illegible] dicembre, [illegible] abbinamento al trasporto di Babbo Natale e i suoi piccoli fans sullo speciale, attesissimo tram n. 116. In centro, intanto, il presidente di [illegible] Carlo Alberto Christian Volkhart ha deciso di offrire il buon esempio: regalerà ai clienti un'ora di sosta, sistemerà piante [illegible] «stelle di Natale» agli angoli esterni del negozio, ha quasi finito di distribuire tra i colleghi [illegible] locandine [illegible] nostro concorso. E, di già che c'è, ha appena aperto [illegible] altro, lussuoso negozio di [illegible]gettistica in via Mazzini all'angolo con via della Rocca, dimostrando coi fatti che [illegible] rilancio del cen[illegible] [illegible] crede fino in fondo. Novità in [illegible] Po? Una sola, degna [illegible] finestrella dei calendari dell'Avvento che «tota Germana» vende alla terza generazione di clienti. Dicono dal fioraio Cosola, sotto [illegible] arcobaleno [illegible] confezioni [illegible] e beige: «Il nostro regalo alla città sarà continuare a tener pulita la nostra bella strada, senza scritte o cartacce penzolanti, gra[illegible] a un Comitato [illegible] gestione [illegible] contribuiamo noi negozianti per [illegible] 60% e i residenti per il 40». Logico che [illegible] buona azione come questa, soprattutto a Natale, venga premiata: «C'è un altro passeggio, la gente che [illegible] si [illegible]plimenta con noi. E stiamo tutti meglio non solo [illegible] ma ogni gi[illegible] dell'anno». [L. o.]



La mappa delle strenne

Gioiose luminarie in via Roma raffinate golosità alla Crocetta

Feste [illegible] vista? Via Vanchiglia le aspetta con [illegible] stretta [illegible] cuore, [illegible] meno male che per presidente può contare sulla farmacista Clara Truffelli. Un mese fa, dopo un anno [illegible] mezzo di attesa, i commercianti avevano finalmente ottenuto dal Comune [illegible] installare, a proprie spese, 120 sontuose fioriere. Ma la soddisfazione è rientrata: causa 20 cm di meno sui marciapiedi, [illegible] Circoscrizione [illegible] l'ha autorizzata. Per cui, se non interverrà [illegible] Provvidenza sollecitata da qualche [illegible] se [illegible] riparlerà a primavera. Non sarà un Natale facile, questo è sicuro. Anche se [illegible] Roma si rischia quasi di dimenticarlo: [illegible] misura per que[illegible] Natale garbato ma sommesso la luminaria, trasformata [illegible] collier delle [illegible] piazza San Carlo. E irresistibile, da Cartier, la voglia di giocare ai Vip con il presidente La Penna: «Caso mai vincessi la lotteria di Capodanno, cosa mi consiglia qui in via Roma?». Da sballo, ça va sans dire, [illegible] risposta sussurrata con impeccabile aplomb. Sembra una cartolina beneaugurale anche via Monferrato, presieduta da Beppe Zanone che ha un negozio specializzato in vernici e colori ed approva in pieno [illegible] tavolozza d'insieme: contro il [illegible]lo una cadenza luminosa di stelle di neve, in ogni negozio un grande [illegible]co [illegible] caramelle. Un colore solo e preci[illegible] il [illegible] fucsia, invece, per i fiocchi che festeggiano [illegible] centro «Crocetta Shopping». Rosa come [illegible] marchio associativo. Rosa come i trionfi di mousse, prosciutti [illegible] salami d'oca nella gastronomia di Bruno e Neva. In alternativa (alla Crocetta ogni sfumatura ha il [illegible] peso) il rosa [illegible] po' più carico del raro prosciutto andaluso a «pasta negra».



Passeggio e acquisti in via Roma

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare [illegible] tutte le categorie, o soltanto per quella desiderata.

La via preferita di Torino è:

Il negozio preferito della via di Torino è

Il mercato preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è:

Nome — Cognome

Indirizzo — Città

CAP — Tel

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando deve essere una testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO [illegible] VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. [illegible], deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e segnalare nomi e indirizzi scelti. Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro**. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

TEATRI

AGNELLI LINGOTTO. Stag. Sinf. 20,30. Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della . Direttore Frank Shipway. Soprano: So-Eun Serenelli. Baritono: Raphael Sigling. Coro Filarmonico Ruggero Maghini. Maestro del Coro: Claudio Chiavazza. Voci recitanti: Giovanni Tonti, Franco di Francescantonio, Lorenzo Mach, Laura Lattuada, Marcello Prayer, Gianna Giacchetti. Drammaturgia e regia Luciano Alberti. Maestro collaboratore Fabiola Noncini. Programma: S. Prokofiev, Evgenij Onegin poema drammatico op. 71 per soli, coro, orchestra e recitanti (da Puskin). Poltrona L. 55.000 ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4861.

RITROVI

AMERICA MUSIC tel. 447.7171. La festa va forte Ok Band musica dal vivo.

ARLECCHINO: ore 15.30 Rocky, ore 21 «2 orchestre 2» Rocky & I Reporter

BEVERLY HILLS Il Salotto del liscio (Casello Autostrada Santhià). Si balla giovedì sabato domenica pomeriggio e sera. Questa sera grande serata con l'orchestra Daniele Comba

CLUB : 15.30 I Reporter 21 Doc by Harmony Big Band.

CLUB : E' in corso prevendita con prenotazione Veglionissimo 31/12

DU PARC: 521.5275 ore 21 Edo Puma.

GARDEN DANZE: tel. 680.3443. 15,30 21 Ballate con Marina.

LA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206 t. 200.097. 21 Cometa.

LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: 661.48 41 Ore 22.30

TANGO SALA DANZE: ore -1 misto liscio.

RISTORANTE (Borgo Medioevale). piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.2131

TORINO ESPOSIZIONI: (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.2500

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L'): Valle 9, tel. 549.041. Incisioni antiche e moderne.

ARTE CLUB (t. 835 331). Mario Lattes.

BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.

LA TORRE ANTICHITA': Torre Pellice, . 0121 933.282. dipinti '800-'900.

IMMAGINI: Renata Rampazzi.

SCORPIONE: c. Peschiera 177 bis Raul Viglione

ZABERT (piazza Cavour 10): dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13; 15-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Tecco.

ARTEINCORNICE: Nunzia Luongo.

Guglielmo Marchisio.

BIASUTTI: Rassegna autori .

CARLINA: Torino senza schemi 2?

DAVICO: Tullio Pericoli

FOGLIATO: Boltari

LA : Natale alla Bussola. Fissore. Zompi

MICRO': Collettiva Natale. Inaugurazione dalle 17 alle 20.

: «Grandi maestri» post impressionisti russi Olga Bogaevskaja.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	460 60 60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 10 03
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663 76 37

Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna 63981; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano 50 801

AMBULANZE

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** ; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.51; **Alpas** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01, **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 748.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69 30 - 771.60.47; **Spi** 242 19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32 63. **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52 11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cascal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; (Informagay 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aple** (epilessia) ; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52, **Te** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 580.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 581.22.99 ore 10-12; 15-17. **Har** (tossicodipendenza) 819.24.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	
Protez. animali	
canile	262.03.97
Lega difesa cane	
, serv. vet.	650.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
	56.78.361
Terminal	
	02.74.851

di sera: . Nuova; Belgio 4; G. Bruno Filadelfia 57; Cibrario 19; 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; D 226/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Barolo ; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. .

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. ; **Api,** Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. fieri, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

FARMACIE DI ...

Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; l.go Sempione 182; p. Galimberti 7; c. S. Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. V. Emanuele 121; v. M. Lessona 29; v. XX Settembre 87**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANCORA VIVO. Azione. Willis è un taciturno pistolero che arriva nel '31 a Jericho dilaniata dalla lotta tra due bande rivali, e si offre al migliore offerente **[Nazionale 1]**

BEAUTIFUL GIRLS. Commedia. Un musicista trasferitosi a Chicago ritorna al paese dove è nato per la rituale festa di raduno dei compagni di liceo. **[Eliseo Grande]**

[illegible] OF CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **[Erba 1]**

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità **[Adua [illegible], Capitol, King]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: [illegible] personaggi simpatici, spensieratezza **[Nazionale 2]**

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Ritorna Steven Seagal, nel ruolo di un agente della polizia di Los Angeles sulle tracce di un serial killer. **[Ideal]**

UN DIVANO A NEW YORK. Commedia. Hurt è Henry, psicanalista newyorkese che stufo della sua vita mette un annuncio sul giornale per scambiare per un po' la sua casa con un altra di Parigi. Finisce da Beatrice (la Binoche), ballerina dal carattere esuberante: l'alloggio lo farà incuriosire rispetto alla sua proprietaria. La ragazza, invece, arrivata nella Grande Mela, decide di interpretare il ruolo della psicanalista con i pazienti di Henry **[Lux]**

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Finalmente un cartoon targato Italia, debutto felice di [illegible] d'Alò. Un'Epifania i [illegible] buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per colpa dell'inganno del cattivo Scarafoni **[Massimo 1]**

[illegible]. Commedia. Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni per una rara disfunzione genetica, mentre in realtà è un bambino di [illegible]. **[Ambrosio 2]**

JUDE. Drammatico. Inghilterra dell'800. L'amore tra Jude, giovane scalpellino che sogna l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente, è forza vitale e maledizione **[Centrale]**

LUNA E L'ALTRA. Commedia. [illegible] Nichetti. [illegible] 50, la vita della maestrina Luna cambia quando la [illegible] ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente. **[Romano]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. [illegible] alieni invadono la Terra, con astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione del genere umano. **[Faro]**

[illegible] COLLINS. Drammatico. Le gesta [illegible] nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo paese **[Reposi]**

MI SDOPPIO [illegible]. Commedia. Keaton alle prese con i numerosi impegni [illegible] professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire a tenervi testa. Ma le cose non vanno come previsto **[Eliseo Blu]**

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata nel romanzo di Defoe: avventure, conventi, orfanotrofi, bordelli **[Ambrosio 1]**

OGNUNO [illegible] SUO GATTO. Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un [illegible] che diventa pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità **[Chaplin 2]**

LE ONDE [illegible] DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una [illegible] nità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi [illegible] operaio [illegible] un pozzo petrolifero **[Eliseo Rosso]**

[illegible] E SPARLANDO. Commedia. Due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, prossime ai trent'anni scelgono strade diverse **[Massimo 1]**

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore di 180 chili, inventa il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile... **[Arlecchino, Cristallo]**

[illegible] PROVA. Azione. Cina degli Anni Venti, Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore torneo [illegible] arti marziali. **[Fiamma]**

LA RAGAZZA DI SPITFIRE [illegible]. Commedia. Il ristorante di una cittadina Usa, e l'amicizia fra tre donne: un'ex galeotta [illegible] fatica a reinserirsi, la proprietaria del locale e la nuora di lei. **[Studio Ritz]**

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa: immischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati di [illegible] **[Vittoria]**

[illegible] A [illegible] GORI. Commedia. Ritorna l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e triste di Benvenuti **[Doria]**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. [illegible] capolavoro [illegible] James, [illegible] storia dell'anticonformista [illegible] che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione **[Olimpia 1]**

[illegible]. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio, le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in modi molto diversi la loro vendetta **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina **[Ambrosio 3, Lilliput]**

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel vortice di un tornado un sensore che ne preveda lo sviluppo con anticipo. **[Kong]**

[illegible] IL SOLE. Drammatico. [illegible] Cimino. Un giovane criminale mezzo pellerossa in [illegible] di vita per cancro, rapisce un oncologo yuppie e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo. **[Olimpia [illegible]]**

L'orchestra di Mondovì e l'associazione di Torino: prima stagione insieme

Il barocco? E' un'Unione-Regalis

Al Conservatorio Verdi dal 14 gennaio, 8 concerti

Unione Musicale e Orchestra Barocca Montis Regalis insieme: due etichette ed un'unica garanzia: quella del prestigio professionale. Perché insieme? Perché da tempo, Giorgio Pugliaro (direttore artistico dell'Unione Musicale) e Giorgio Tabacco (direttore artistico della Montis Regalis) accarezzavano l'idea di dar vita ad una stagione che avesse un'impronta precisa: quella della musica barocca con orchestra, nel segno della storia e perché no, della filologia, considerando che molti strumenti [illegible] «Montis Regalis» e degli altri illustri ospiti in cartellone, sono d'epoca o [illegible] que copie aventi le caratteristiche degli originali. Il che significa dare continuità a quella cultura, a quello stile; non soltanto perché le corde degli archi sono ancora di budello quindi con sonorità diverse, capaci di certe flessuosità e fraseggi che altrimenti non si potrebbero ottenere.

Questa «Unione» è significativa del progetto musicale di Tabacco e Pugliaro: un'idea che dà all'Orchestra Montis Regalis, sostenuta dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione San Paolo e dalla Fondazione Crt, l'opportunità di essere protagonista d'una stagione di elevato tenore artistico; un'idea che, nel contempo, [illegible] forza al confronto con i grandi interpreti della musica antica: con quegli stessi interpreti che [illegible] frequentano e che sono anche ospiti abituali dell'Unione Musicale.

Si ha così chiaro il quadro generale: una prima stagione da cui possono nascere gustosi frutti anche in [illegible] internazionale, essendo gli ospiti personalità di spicco che in Olanda, Francia, Germania, Stati Uniti, Danimarca, Ungheria, vantano contatti operativi estremamente interessanti.

La stagione costituita da otto concerti (uno al mese) si svolge tutta in Conservatorio e si apre il 14 gennaio con il complesso «Europa Galante», direttore e solista Fabio Biondi, che ha ottenuto successi (due Diapason d'oro) e riconoscimenti nei maggiori festival.

Il grande violoncellista Anner Bijlsma suonerà in Conservatorio il 26 gennaio; il 17 febbraio sarà la volta della Montis Regalis diretta da Enrico Gatti; il 9 marzo sarà la volta dell'oboista belga Paul Dombrecht; un ospite illustre il 27 marzo: il cembalista olandese Gustav Leonhardt; l'8 aprile esibizione del controtenore Andreas Scholl, uno dei maggiori cantanti di questi anni, con Andreas Martin al liuto. Il 21 aprile ancora in palcoscenico la Montis Regalis diretta da Luigi Mangiocavallo. L'onore di chiudere la stagione, 19 maggio, spetta al flautista e direttore Barthold Kuijken, che guiderà la Montis Regalis.

Armando Caruso



Enrico Gatti si è diplomato a Ginevra in violino barocco. A Torino dirigerà la Montis Regalis

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Crash**, di D. Cronenberg con J. Spader, H. [illegible] Canada Usa '96 1h 40'. V. M. 18 anni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso V. Emanuele 52. tel. 547.007. **Moll Flanders**, di P. Densham con R. Wright, M. Freeman, S. Channing. Ingh. [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 12.000.

AMBROSIO [illegible] 2 * [illegible] Vitt. Emanuele 52. tel. 547.007. **Jack**, di Francis Ford Coppola con Robin Williams, Diane Lane, Bill Cosby. Usa '96, 1h 54'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 12.000.

AMBROSIO [illegible] 3 * [illegible] Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor. V. m. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Il professore matto**, di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Crash**, regia David Cronenberg, con J. [illegible], H. Hunter. Can./Usa '96, 1h [illegible]. Vietato min. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.[illegible].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Jude**, di Michael Winterbottom, con C. Eccleston, K. [illegible]. Ingh. '96, 2h. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or.: 16; 19,50; 22,35. Usa '96, 2h 25'. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible]. T. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto**, reg. Cedric Klapisch con Garance Clavel, Renee Cam. Or.: 15,55; 18,05; [illegible]; 22,25. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CRISTALLO via Gollo 5. Tel. 650.7100. **Il professore [illegible]** di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ritorno a casa [illegible]**, di Alessandro Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. Ita. '96, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible].000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Ore 18,30; 20,30 **Il gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Anteprima ad inviti fino a esaur. posti. Ore 22,30 **Beautiful girls**, Usa '96 1h 50'. L. 11.000

ELISEO [illegible] p. Sabotino. T. 447.5241. **Mi sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, Andie MacDowell. Usa '96, 1h 57'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le [illegible] del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. [illegible] '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.



Sabrina Ferilli (Ritorno a Casa Gori)

EMPIRE * p. [illegible] Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000 Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. **[illegible] canzone di Carla**, di K. Loach con R. Carlyle, O. [illegible]. GB/Ger/Nic/Spa. '96 2h 5'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.351. **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, [illegible] 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] via Po 30, [illegible] 817.3323. **Independence [illegible]**, di R. Emmerich con M. McDonnell. Usa '96, 2h 20'. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **[illegible] prova**, di e con Jean Claude Van Damme, Roger Moore. Bel/Usa [illegible] 1h [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible] inquietanti**, regia John Gray, con Steven Seagal, [illegible] Ivory Wayans, Bob Gunton. V. M. anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[illegible]** D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. V. m. anni [illegible]. Canada-Usa '96, 1h [illegible]. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000

KONG * via Santa Teresa 5. [illegible] 534.614. **Twister**, di Jan De Bont con Helen Hunt, Bill Paxton. Usa 96. 1h 53'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, [illegible] 34'. V. 14. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Un divano a New York**, con Juliette Binoche, William Hurt, Chantal Akerman. Bel/Ger '96, 1h 45. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. [illegible] 817.10.48. **[illegible] freccia [illegible]**, di E. D'Alò; ore 15,30, 18,30. **Parlando e sparlando**, di N. Holofcener, con A. Heche; ore 20,30 e 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, Ch. Walken. Usa '96, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[illegible] i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti. Ita '96, [illegible] 20'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. V. V. Aus. '96, 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **Verso il sole**, regia Michael Cimino, [illegible] Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa '96, 2h. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Michael Collins**, regia di Neil Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Usa '96, [illegible] 04'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **[illegible] na e l'altra** di e con M. Nichetti, [illegible] Ita '96 1h 35'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill**, reg. L. D. Zlotoff, con E. Burstyn, M. [illegible] Harden, A. Elliot. Usa '96, 1h 45. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. [illegible] 1799. **Reazione a catena**, [illegible] Andrew Davis, con Keanu Reeves, Morgan Freeman. Usa '96, 1h 45'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[illegible]

[illegible] V. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato ore 15 **Monsieur Hire**. Sabato ore 20,15-22,30, domenica ore 17-19,15-21,30 [illegible] domenica: ore 15 **L'uomo di casa**. Ingr. 7000, rid. e Aiace 5000

[illegible] via Nizza 56, tel. 668.7969. Oggi [illegible]. Domani **Flipper**.

[illegible] via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde: [illegible], di J. Schumacher. Ingresso tessera abb. L. 60.000. Inf. tel. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Mercoledì 18 dicembre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua [illegible] spagnola: **Fermin Gelvez** di Manuel Gutierrez Aragon, sottot. [illegible] L. 10.000.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sab. dom. **La chiave magica**. Or.: 15; 16,45; 18,20; 20,30

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Dom. 8/12 ore 15 e 17 **Gabo [illegible] magico**; ore 21 **Il presidente americano**, con M. Douglas. L. 7000, rid. 5000. Abb. 2 film L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. XXXIV Rass. La Decima Musa. **La triade di Shanghai**, di Z. Yimou. Tess. 3 film L. 12.000. Ingr. L. 6000. Ore 21,15

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. Prima visione. **Sessualità profonda**, con Baby Pozzi. Orario apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. [illegible] **Top shocking** [illegible] con Jessica Rizzo. Feriali [illegible] ore 10,30 ult. [illegible] 22,30. Festivi ap. 14,30, ultimo [illegible] 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **La locanda di [illegible]** con Jessica [illegible]. [illegible] no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. 14,30 ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso [illegible]. Telefono 655.334. **Peccati segreti di una locandiera**. [illegible] Dana Hardson, Peter Scott. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Alcove proibite**, con Anita Rinaldi e Tania La Riviere. Apertura 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Oscene Rapporti**. Con Victoria Paris, Peter North. Feriali apertura ore 13 ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

[illegible] [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Le donne [illegible] Mandingo** [illegible] Ilona Staller, Eric Price. ore 15; ultimo ore 22,30

[illegible] via San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **[illegible] e stravaganze sessuali**. Ap. ore 15; ult. [illegible] Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Colpo di sesso** con Barbarella. Ap.: ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Telefono 749.29.07. **I turbamenti di una [illegible]** con Cristopher Clark e Simona Valli. Apertura ore 15, ult. 22,30

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba [illegible], tel. 562.3313. Ore 16,30 e 18,30 cin. omaggio a F. Truffaut **[illegible] femme d'à côté**, 1981 G. Depardieu, F. Ardant

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Quel che resta del giorno**, di J. Ivory, ore 16,10. **Yentl** di [illegible] B. Kaufman; **[illegible] 827** di G. Dulac; corti di J. Hin, O. Fischinger, A. Hackenschmied ore 18,30 ing. L. 7000. **[illegible]** (v.o. ted. sim.), di H. Achternbusch [illegible] con H. Achternbusch e H. G. Pflaum ore 21 ingr. a inviti

[illegible]. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Le due inglesi e il continente**, di F. Truffaut (v.o. sott. [illegible]) ore 16,15. **Effetto Notte** ore 18,20 ing. 7000. Playball: **Lontano da Dio e dagli uomini**, di S. Bartas ore 20,30-22,30. Ingr. 8000

ALTRE CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Sleepers**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
[illegible]: riposo
UNIVERSAL: **Poeti all'inferno**

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: **Ritorno a casa Gori**
[illegible]: **Michael Collins**

CIRIE'
[illegible]: riposo

[illegible]
PRINCIPE: **Reazione a catena**
[illegible] UNO: **Cabaret: Diego Parassole**
REGINA DUE: Riposo
STAZIONE: **Un divano a New York**
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
[illegible]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Michael Collins**
PERONA: **Ancora vivo**

[illegible]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Il professore matto**

[illegible]
[illegible]: **Segreti e bugie**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: **Michael Collins**

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K.K. CASTELLO: **Segreti e bugie**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **10 minuti di palcoscenico**

P[illegible]
[illegible]YWOOD: **Crash**
[illegible]: **Michael Collins**
ITALIA 2 CENTO: **Mi sdoppio in quattro**
ITALIA 5 CENTO: **Un divano a New York**

RIVOLI
GIOIELLO: **Squillo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Playbill - Irma Vep**

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: **I racconti del cuscino**

VALPERGA
AMBRA: **Il professore matto**

VINOVO
AUDITOR[illegible]: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. **Hänsel e Gretel** di Humperdinck (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 18 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 **Il fantasma di Canterville** balletto di F. Monteverde. Ist. scuole. Domani ore 20,30 per gli incontri con l'Opera: **Le Convenienze ed inconvenienze teatrali** di G. Donizetti. Pres. di P. Roccatagliati. Ing. lib. Inf. tel. 8815.383-210/378

[illegible]. C.so [illegible] 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Questa sera ore 21 G. [illegible] Cosetta in **Un corpo a una folla sperduta**. [illegible] Benedetta [illegible] dal web di D. Bacarrf. Prenot. dal lun. al ven. dalle 16 alle 20, sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 20. Inf. tel. 248.2276/248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21,15 la Comp. Sergio Tofano presenta **Don Giovanni** di Molière. Regia di R. Fredi. Per giorni di festa Teatro Ragazzi domenica 8/12 alle ore 16 la Comp. Centro per Balletto presenta **Nel negozio delle bambole**. Inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Stasera ore 20,45 la Compagnia italiana di Operette con Massimo Bagliani e Manuela Cornguin **Il paese dei campanelli**. Venerdì sabato e domenica **La vedova allegra**. Regia Maurizio Camilli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

[illegible] TEATRO. Via Chiesa Salute 77 b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: per la prima volta a Torino Gioia Belen, Vieta Krisa Panambe oltre. Precede film. Ingr. viet. ai minori di 18 anni. Or. film 18-21. Orario spett. 17,30-22,30

[illegible]. Via Chiomonte 3. Stagione Dalle Alpi alle Piramidi. Ore 21,15 [illegible] dell'Angolo-Teatro dei Sensibili pres. **Per un pugno di yogurt** di Guido Ceronetti con L. Degostino, A. Prisco, M. Tarrietti. Bigl. L. 15.000-10.000. Inf. e pren. [illegible] 16-19. Tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 20,30 III concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dirett. F. Shipway, sop. So-Eun Serenelli, baritono R. Sagang, coro Filarmonico R. Maghini. M° coro C. Chiavazza, mus. S. Prokofiev. Poltrona L. 55 mila, ingr. 30 mila, rid. giov. 18 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961

AUDITORIUM RAI. P. [illegible]. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Contemporanea 83 [illegible] pres. **Dal matrimonio al divorzio** di G. Feydeau, regia S. Sardone. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 12-19, lunedì riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Laboratorio teatro Settimo in **Uccelli**. Info e pren. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora [illegible] **La governante** di Vitaliano Brancati, regia G. Albertazzi. Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[illegible]. Via S. Teresa 5 bis e fax 530.238. Sono a disposizione delle [illegible] diversi spett. con [illegible] **marionette Lupi** per la stag. 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO G. Verdi. Informazioni tel. 544.523/517.51.88. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Cinemateatro pro-[illegible] pres. **Ella** di H. Achternbusch con Walter Malosti [illegible] Richi [illegible] e [illegible] ore 16-19 tel. 532.087. Cafè Procope: ap. ore 20,30.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Questa sera ore 21,15 festivo ore 17. La Gilieise spettacoli presenta la compagnia di Geppy Gleijeses in **Camere con crimini** di Bobrick e Clark con F. [illegible] Flores, L. Russo, G. Cantore. Regia L. Russo. Ing. L. 25.000/20.000/15.000

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17. T. 669.06.68. Si prenota per gli spett. della rass. **Il gusto e l'umore**. Si prenotano spett. per le scuole con la comp. [illegible] Teatro Nuovo. Inf. [illegible] ore 9-13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21 la Comp. Assemblea Teatro pres. **Albergo Bergonzoni**. Testi di A. Bergonzoni. Ingr. L. 20.000, rid. L. 15.000. Per info e prenot. tel. 011/437.6230 ore uff. e tel. 011/619.2351 dalle 19 in poi

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21,15 prima rappr. Raffaello De Vita in **Il pennello di Raffaello**. Prenotaz. 561.3694

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 5, Moncalieri, t. 645.740. Rass. «Piccoli fuochi» sabato 21/12 Artedrama pres. **Rebus pagano** a cura di [illegible]. Organiz. Sambuganti. Per inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TORINO. F. Massaua 9. Venerdì 6 e sabato 7 [illegible] ore 21, domenica 8 dicembre [illegible] T.S. Spettacoli presenta **La bella e la bestia** musical con Antonella Elia, André de La Roche e Gianni Lazzaro. Prossimamente **Good ad borg** commedia in piemontese di G. Versino e G. Pelissa. [illegible] 779.5605 ore 10-13, 15-19

TEATRO MASSAIA. [illegible] Massaia 104, tel. 257.881. Ore 10 spettacolo per le scuole **Bosco magico** compagnia Abbadante. Prossimi: sabato 7/12 per 1996 **A casa Telethon siamo tutti utili** ore 20 con [illegible]. Info e pren. tel. ore 17-19 tel. 257.881

[illegible]. Via [illegible] 65, tel. 246.1119. Domani ore 21,15 per Autunno in Musica concerto del Coro La Gerla. Ingresso L. [illegible]. Sabato 7 dicembre ore 21,15 La compagnia Teatranza presenta **Niente da dichiarare** di C. M. Hennequin e P. Veber. Inf. e pren. tel. 660.0161 ingresso 10.000-7000

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino a dicembre Teatro Studio pr. **Chi ruba di pochi sbaglia**. Prog. e compos. A. Spalvieri. Ore 21 [illegible] L. 20.000 rid. 15.000. Inf. tel. 897.3745 - 897.0831

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo

[illegible]. Via Maiello 1, Moncalieri. Tel. 640.37.00. Stasera e domani ore 21 [illegible] l'ombra di [illegible] **Nero scatola** [illegible] teatro degli Ilumi. Inf. e pren. 645.274

BRAVELLI. Via P. [illegible] 11, Moncalieri, tel. 682.21.27 - 606.13.34. Sabato e domenica 8 dicembre ore 22 Cesare [illegible] in [illegible] di cabaret. Ingresso L. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale-circuito nazionale teatri invisibili. 4° appuntamento **Di notte, probabilmente** - Teatro Sacco [illegible]. **Allucinazione intorno a Risveglio di Primavera** di F. Wedekind. Inf. dalle 16-19 tel. 544.525

[illegible] DEGLI ILLUMI v. S. Martino 18, Moncalieri. Palcoscenico VI Edizione. Teatro Male [illegible] Nuovo [illegible] Frisco. Studio Marcos. Teatro degli Ilumi. [illegible] Teatro d'Ombre. Teatro delle Trasmigrazioni. Organiz. Teatro degli Ilumi. Inf. 645.274

CIRCHI

[illegible] CIRCO DI MOSCA. Corso Traiano ang. Moncalieri. Inf. tel. 611.662. Un grande circo fantastico, un superspettacolo eccezionale, un'esplosione di luci e colori. Spettacoli: ogni sera [illegible] ore 21, ven. e sab. [illegible] 16,30 e 21 [illegible] ore 16,15-19,15. lun. riposo. Visita zoo tutti i giorni 10-14. Repliche fino 8/12. Bambini fino 13 anni metà prezzo.

CIRCO TEATRO STORICO TRUBERTS. Piazza della Repubblica. Rivivrà la storia divertendoti, grande successo fino al 15/12. [illegible] (ogni 2 spett. ore 17 e 21,15. Bigl. tel. 749.6814 - 749.6848. Gruppi tel. (0360) 795.371. Presso C.R.A.L. Dischi Ricordi, piazza Cln.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe; 18,30 Time out; 19,30 Tg4; [illegible] Solo musica italiana; 20,30 Free Ride; 22,30 Tg4; 24 Le [illegible] della settimana.

TELESTAR: 19,20 Mimì e le ragazze della pallavolo; 20 Tg9; 20,30 Musica insieme di sera; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Erotica; 0,30 Astro Star.

TELEGRANDA: 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY: 18,20 Essenziale; 18,35 La buona fortuna; [illegible] Tg7; 19,39 [illegible] Man; 20,05 Ken il guerriero; 20,30 Delitto a Central Park; 22,30 Seven show; 0,24 Oroscopo; 0,45 Play boy dream.

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Pallanuoto; 22,30 Tg due del giorno. 23 [illegible] Appuntamento [illegible] Petrone; 23,45 Redazionale commerciale; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18,30 Stanlio e Ollio; 19 Casa Castadel; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toromania; 21,30 Galactica; [illegible] Super zap; 22,45 Casa Italia; 0,15 Donne e motori; 1,30 Match music machine; 2 Match music underground.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg time; 20 Cartomanzia; 20,45 Gli amori di Carmen; 22,30 Tg Time; 23,15 Telefilm

8ª RETE: 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 La figlia di Mata Hari; 22,30 Police di gradimento; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,50 F.M. Tv solo musica italiana. 19,26 Tg motori; 20 Tg rosa story; 20,30 Tutto Tris & Totip. 20,35 L'avamposto degli [illegible] perduti; 23 [illegible] regione.

G.R.P.: 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola libro; 20,30 Ai confini [illegible] città, film; 22,45 Vivere Torino; [illegible] Arianna; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Telefilm; 1 Mediterraneo news.

RETE 7: 19,03 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Sotto zero, film; 22,40 Informasette; 23 Il paradiso del [illegible] 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 [illegible] gli [illegible] di Emma, film; 22,30 [illegible] viaggiare - itinerari turistici in Piemonte e non solo; 23 Il regionale; 23,30 Golmania

[illegible] 9: 20,10 [illegible] vota; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Con gli occhi di Emma, film; 22,30 [illegible] viaggiare - itinerari turistici in Piemonte e non solo; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei...; 23,30 Golmania

TELECAMPIONE: 18,33 Caffè [illegible] Popolo; 19 Ticino news; 19,30 La virgola; 19,45 Ticino news; 20,30 Sindacato e società; 21 Costruttori di città; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 A casa loro.

E21: 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

RETE A: 19 60 minuti d'informazione; 23 Programmi regionali

TELESTUDIO: 19,30 Telestudio notizie; [illegible] L'uomo Tigre; 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Incontri [illegible] l'occulto; 23,15 Police di gradimento; 23,35 Auto d'oggi.

TELE VALLE AOSTA: 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [illegible] zero, film; 23 Il paradiso del male.

TELE ALPI: 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcio e dintorni; 21,20 Cavoli a merenda; 22,45 Le auto della settimana; 0,20 Basket.

[illegible] [illegible] Andiamo al cinema; 20,10 [illegible]; 20,40 Orologi e non solo; 22,30 Momenti brillanti.

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 894.432): Pinacoteca, orario: da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato apertura 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Delle vecchie insegne. Da [illegible] alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in nott. «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332): Gio. 9-13; [illegible] IFTP

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.85.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Nelle Indie di quaggiù. Fotografie: 1970-1995». Fino al 29/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. [illegible] chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). [illegible] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.16.92

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia», dal 30/11 al [illegible]/97.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborazioni Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.7251). Or.: [illegible] dom. ore 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ART[illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. [illegible]

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [illegible] sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. «Videomontagna Undici» «Khangri». Film soggetto, realizzato in Nepal, sulla vita degli sherpa, fino al 15 dicembre 1996

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) chiuso, riapre il 12 aprile 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; gratuito [illegible] scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220), orario da mar a dom. 9-11,50 e 14-16,20. [illegible] lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: [illegible] giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno [illegible] al 2/3/97. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [illegible] Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-18; ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA [illegible] (v. S. [illegible], tel. 66.82.114)

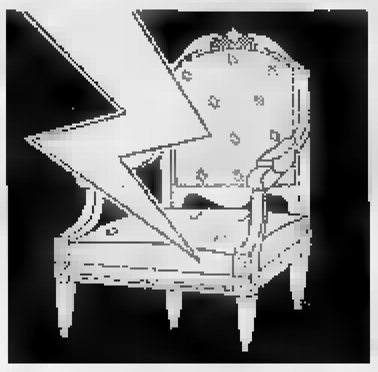
EURO RSCG

ACQUA VERA
MANTIENE L'EQUILIBRIO DEL TUO BENESSERE



Acqua Vera è un'acqua oligominerale equilibrata
per i contenuti di Calcio, Potassio e Magnesio dosati dalla natura
nella corretta proporzione.
Per questo, quando bevete Acqua Vera, bevete benessere.

ACQUA VERA ACQUA PURA
IL DONO INTATTO DELLA NATURA



Ccd e Cdu scalpitano di fronte ai diktat di An: «E' un errore continuare con l'ostruzionismo»

Prodi va avanti, colombe del Polo in fermento

Cade il decreto, assessori «decapitati» nei grandi Comuni

ROMA. «Siamo stufi di marcare la nostra opposizione con l'assenza in aula. Questo [illegible] un segnale [illegible] Polo». Il segnale lo [illegible] a sera chiaro e forte a Berlusconi Angelo Sanza del ccd-cdu. Ora basta, dicono i «centristi» del centro-destra di fronte all'ennesimo rifiuto del Polo di tornare in aula a discutere e votare la legge finanziaria. «Ci rifiutiamo di utilizzare i mezzi ostruzionistici come [illegible] mancanza del numero legale o, peggio, l'assenza dall'aula» avvi[illegible] Sanza, preannunziando venti di tempesta.

I «moderati» del Polo [illegible] fuori dalla grazia di Dio perché in due giorni di zigzag Silvio Berlusconi è riuscito [illegible] ridare forza al governo Prodi, a mettere in difficoltà D'Alema (e Dini), a mantenere tesi i rapporti tra maggioranza e opposizione e a portare allo scoperto le tensioni interne del Polo.

«Io, in linea teorica, penso che sia meglio stare in aula - diceva ieri sera uno sconsolato Pierferdinando Casini, segretario del ccd -. Sono per la pace ma quando si va alla guerra anche le colombe debbono volare, non possono rimanere [illegible] terra, perché rischiano di rimanere impallinate».

Insomma, le «colombe» del Polo non ci vorrebbero proprio andare alla guerra contro l'Ulivo. Altrimenti, come si può preparare [illegible] giusto clima per aprirsi la strada verso il governo? E per questo hanno rinviato a martedì prossimo la decisione definitiva sul che fare al Senato con [illegible] Finanziaria. Perché [illegible] vogliono rimanere prigioniere nelle reti di Gianfranco Fini, che blocca sistematicamente ogni spiraglio che possa favorire l'avvio dei lavori della commissione bicamerale. Che, prima ancora della testa di Prodi, è la posta in gioco della partita in corso.

E, di fatti, Fini ieri faceva il pessimista vedendo «massi» sul «viottolo» della Bicamerale «che era stretto prima della Finanziaria [illegible] che oggi è obiettivamente più stretto».

Alza la voce il presidente [illegible] An [illegible] Berlusconi [illegible] se la sente [illegible] contraddirlo apertamente. E così accontenta Fini rinnovando il «no» alla partecipazione al voto sulla Finanziaria [illegible] cerca anche di aggirare i veti di An lanciando pubblicamente l'ipotesi del governo [illegible] «larghe intese». Che, malgrado [illegible] mole di rifiuti ricevuti (più [illegible] meno convinti), rimane [illegible] paletto piantato in posizione molto avanzata sul fronte delle [illegible] «colombe».

I «centristi» del Polo potranno pure rassegnarsi allo scontro sulla Finanziaria, ma sulla necessità di approvare al più presto la commissione per le riforme fanno quadrato. La strada che seguono [illegible] quella di tenere ben distinto [illegible] problema riforme da quello del governo. Che è quel che fa anche D'Alema.

La verifica sulle intenzioni del Polo si farà tra poco. Hanno votato compattamente la legge istitutiva della commissione la prima volta, dovrebbero fare altrettanto per la seconda votazione. Ma Fini vorrebbe far marcia indietro e per coprirsi cerca di trascinare tutto il Polo in un clima di guerra. Ieri Fini diceva che, comunque, questo secondo voto non può tenersi entro dicembre come chiede il pds. Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, gli ha risposto che si può decidere di votare anche il 15 gennaio, «ma deve essere un impegno».

L'Ulivo, in effetti, ha perso [illegible] pazienza [illegible] minaccia di procedere da solo nell'approvazione della Bicamerale, nella convinzione che al dunque quasi tutto il Polo voterebbe [illegible] Fini non se la sentirebbe di dare un isolato [illegible] «Noi ci siamo stufati. A dicembre si voterà, ognuno alzerà la manina e si vedrà» minacciava ieri il capo dei senatori pidiessini Cesare Salvi.

«E' irragionevole e stravagante» l'atteggiamento del Polo delle Libertà, osserva Massimo D'Alema che ha assistito interdetto alle giravolte di Berlusconi che, in due giorni, ha proposto quattro diverse soluzioni di governo per il prossimo futuro. Ieri il segretario del pds ha parlato con Bertinotti per concordare la sua partecipa[illegible] [illegible] congresso di Rifondazio[illegible] comunista il 12. «Quel giorno debbo essere a Dublino - ha spiegato D'Alema - ma vedrò cosa posso fare».

Alberto Rapisarda

PENSIONI

L'Fmi: sì alla verifica

ROMA. Il Fondo monetario internazionale vede di buon occhio un anticipo [illegible] '97 della verifica sul funzionamento e sui costi [illegible] sistema previdenziale dopo la riforma Dini, così [illegible] ipotizzato anche dal ministro del Tesoro Ciampi. «Si tratterebbe pur sempre soltanto di una verifica - ha detto il responsabile [illegible] dipartimento europeo, Massimo Russo - ed occorrerebbe piuttosto valutare le decisioni che [illegible] scaturirebbero prima di esprimere un giudizio definitivo, ma [illegible] mi pare una cattiva idea». La riforma delle pensioni varata nel '95, secondo il dirigente [illegible] Fmi, ha lasciato in vigore un meccanismo «troppo generoso di prestazioni», che grava pesantemente sui lavoratori dipendenti ed è esposto all'andamento dei cicli demografici.



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

L'ordine del Colle

«Impossibile reiterare i decreti scaduti»

ROMA. Quindici decreti legge non sono bastati. Da oggi, molti assessori comunali [illegible] provinciali non hanno più titolo per svolgere le loro funzioni. Il decreto legge numero 516/96 che concedeva la possibilità ad alcuni enti locali di elevare il numero dei loro assessori è decaduto senza poter [illegible] reiterato. Tra le città colpite: Roma, Torino, Milano, Bari [illegible] Firenze, oltre ad una cinquantina di Province su 103.

Ieri, tenendo conto della recente sentenza della Corte Costituzionale che vieta [illegible] reiterazione dei decreti legge, il Consiglio dei ministri «non ha potuto far altro che approvare un disegno di legge», rimandando la palla [illegible] Parlamento. Ma il disagio è grave [illegible] il malumore grande. [illegible] ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini annuncia che il governo chiederà per il disegno di legge la sede deliberante [illegible] Commissione. «Siamo in presenza di [illegible] irresponsabilità delle forze politiche - tuona -. Prima, hanno rifiutato la proposta di uno snellimento dei lavori parlamentari con una riforma dei regolamenti; poi, hanno tenuto un comportamento ostruzionistico». L'attacco è al Polo che - dice Bassanini - «si è rifiutato, persino, di approvare i decreti legge del governo Berlusconi».

Il decreto legge che consentiva [illegible] Comuni al di sopra dei 100 mila abitanti di aumentare il numero degli assessori è stato varato, infatti, il 15 giugno 1994 durante l'esecutivo guidato dal Cavaliere e porta la firma dell'allora ministro degli Interni Roberto Maroni. Il provvedimento è stato reiterato per ben quindici volte, senza essere convertito in legge.

Che cosa capiterà, ora, di fronte ad un semplice disegno di legge? Se Montecitorio [illegible] Palazzo Madama accetteranno la corsia preferenziale, potrebbero bastare 48-72 ore per trasformarlo in legge dello Stato. Ma esiste la volontà politica? Per il momento, paiono prevalere le polemiche. Enzo Bianco, presidente dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia), ha attribuito la mancata reiterazione del decreto ad un «orientamento irremovibile del Quirinale», costringendo il Colle a ricordare che «l'osservanza da tutti dovuta ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale, non poteva consentire di sottoporre al Capo dello Stato per l'emanazione la sedicesima reiterazione del decreto-legge». Polemici, a sorpresa, contro il governo, infine, due sindaci dell'Ulivo: quello di Roma, Rutelli e di Bologna, Vitali. Ma Palazzo Chigi non cambia posizione: era una scelta obbligata; se le forze politiche trovano l'accordo, [illegible] può chiudere la partita in due giorni.

[r. int.]

IL CASO

TENSIONI IN SICILIA



Leoluca Orlando

Il pds «scarica» Orlando

Palermo, traballa la poltrona del sindaco

PALERMO

IL pds ha tolto l'appoggio [illegible] Leoluca Orlando e il sindaco di Palermo e leader nazionale della Rete inghiotte amaro. Traballa la poltrona che occupa da tre anni e che era già stata sua, quand'era dc, nel [illegible]. «All'ormai monotono nervosismo di alcuni dirigenti locali del pds - ha replicato [illegible] sindaco da Bruxelles -, ho [illegible] dovere di rispondere con la serenità di chi amministra una città con molti problemi, ma che sta vivendo finalmente un autentico rinascimento determinato dalla volontà di migliaia di cittadini che qualche burocrate di partito si ostina a voler imbrigliare e mortificare». La sconfessione di Orlando l'ha annunciata Antonello Cracolici, segretario provinciale della Quercia e capogruppo in Municipio di «Ricostruire Palermo», la lista di coalizione civica che il pds caldeggiò piuttosto che proporne una propria. «Orlando sta andando fuori dal suo stesso programma [illegible] dai valori che l'hanno visto simbolo di riscatto della città e questo rende incompatibile il rapporto di alleanza politica che avevamo costruito - ha spiegato Cracolici - Orlando ripropone quello che precedenti classi dirigenti avevano fatto». Una critica lacerante che Gaspare Nuccio, esponente di rilievo della Rete, ha definito «Un giudizio fuori dalla grazia di Dio». Ma Cracolici è andato oltre: «C'è il rischio - ha detto - di favorire forme discutibili di neocaporalato, persone che vogliono [illegible] acquisire potere per gestire l'avviamento al lavoro e i servizi nella città». E la prospettiva politica, secondo i pidiessini, dev'essere quella che indichi un sindaco «che parta dall'Ulivo». Ma potrà ancora essere Orlando?

In Consiglio comunale la Rete, cammin facendo, ha perso cinque dei diciannove consiglieri. Orlando, del resto non aveva la maggioranza neanche prima della decisione della Quercia. «Vedremo il da farsi di volta in volta con senso [illegible] responsabilità, sulle singole delibere», ha detto il giovane [illegible] battagliero capogruppo retino Ninni Terminelli. La legge sulle Autonomie locali, d'altronde, assegna al sindaco possibilità di manovra ampia rispetto al consiglio comunale. E per il momento, l'unico assessore del pds, Giovanni Ferro, non [illegible] parlato di dimissioni.

[a. r.]

La capitale francese celebra il pittore con una grandiosa retrospettiva

Morandi, un solitario a Parigi

Un maestro «tutto genio e regolatezza»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Parigi non volle mai mettere piede. Del resto, era già impresa sovrumana farlo uscire di [illegible] dopo cena e strappargli variazioni nel meticoloso itinerario quotidiano - 800 metri - immutabile per quasi mezzo secolo. Giacché se a Konigsberg la gente diceva «Passa Immanuel Kant, dev'essere mezzogiorno», Giorgio Morandi rassicurava con la sua immancabile passeggiatina i bolognesi. In ogni caso, Parigi non gli serba rancore. Ne testimonia la grande rassegna che [illegible] Musée Maillol-Fondation Dina Vierny gli consacra da stamane, visitabile sino al 15 febbraio. Una settantina le opere esposte, inclusi disegni e acquerelli sui temi più congeniali al maestro «tutto genio e regolatezza» secondo il calembour pieno di bonomia affibbiatogli da un estimatore.

Nature morte, paesaggi del più atipico artista del '900 italiano

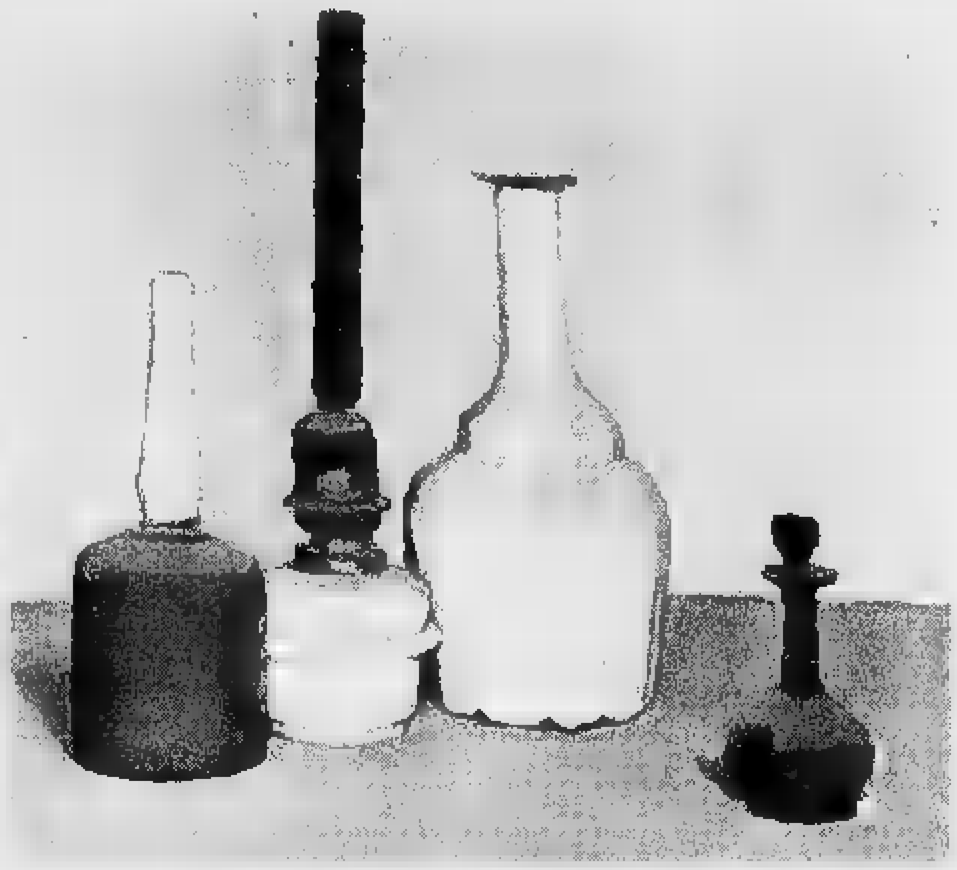
Mai, sinora, la capitale francese aveva ospitato una retrospettiva del pittore forse più solitario, atipico e incoercibile alle mode che il '900 italiano conosca. Lacuna colmata. Bisogna ringraziarne, fra l'altro, l'Union Latine e l'ambasciata italiana che offre all'esposizione il suo patrocinio. Il contenitore vale [illegible] pena raccontarlo, giacché non sono molti nel mondo i musei che si formano intorno a una modella. Di Maillol (e non di lui solo: Bonnard, Matisse, Dufy...), la quindicenne Dina Verny divenne l'insostituibile musa. E dopo la sua morte, nel '44, una instancabile valorizzatrice sulla Rive Gauche. Con Morandi, l'Italia entra dunque a Saint-Germain. E per la via maestra. Oltre ad essere doviziosa, la rassegna - curata da Michela Scolaro - ripercorre cronologicamente e per temi le grandi tappe dell'artista. Vedremo le celebri bottiglie. Ma anche il giro del mondo in una stanza nel quale eccelleva: dettagli, nature morte, infinite variazioni sul tema, paesaggi. Ad esempio l'appenninica Grizzana, ove soleva trascorrere l'estate salvo l'anno in cui qualcuno scrisse su un muro «Viva Stalin» scatenando l'aventinismo morandiano.

I visitatori francesi scopriranno nel bel catalogo il percorso non solo pittorico dell'allampanato emiliano allergico al successo. Che Picasso o Andy Warhol glielo perdonino, ma a sentire le quotazioni delle sue tele rispondeva invariabilmente, e mettendoci del suo la esse poiché le zeta erano sin dall'infanzia la sua bestia nera: «Ma quelli sono passi, passi vi dico». Osservò Longhi, ignaro della tardiva francesizzazione, che abbondavano le analogie tra Morandi e Proust. E non solo per la comune agorafobia, o meglio la tendenza a costruire il proprio universo fra quattro mura. Esteti entrambi, prigionieri ambedue del loro talento. Diceva Morandi che una seconda vita non gli sarebbe bastata per esaurire il viaggio intorno alla bottiglia che tanto l'affascinava, una «recherche» sotto vetro ma non meno [illegible]tensa ed emozionante di quella proustiana.

Il pubblico potrà infine ammirare via Fondazza, l'eremo dell'artista sulla cui privacy vegliava[illegible] tre impagabili sorelle. Non prese mai in considerazione i telegrammi. E rifiutava con veemenza il telefono, colpevole di volergli scaricare «voci intruse» nella quiete domestica. Gli fu risparmiato - morì nel '64 - il fax.

Enrico Benedetto





Qui sopra, Giorgio Morandi al quale Parigi dedica una retrospettiva al Musée Maillol-Fondation Dina Vierny; accanto una natura morta con bottiglie

---

Tra duchi distratti e «obliqui» maggiordomi: un libro svela un intrigo del Rinascimento

Pietro Aretino, ritratto con giallo

Risolto il mistero del Tiziano «scomparso»



Il ritratto di Pietro Aretino eseguito da Tiziano oggi conservato a Palazzo Pitti

NEL famoso ritratto di Tiziano conservato a Palazzo Pitti, Pietro Aretino guarda spavaldo verso sinistra, con occhi infiammati. Il «flagello dei principi» è avvolto in un mantello, sanguigno come il suo temperamento. Sembra scosso dalla rabbia di chi ha subito un affronto. Il ritratto (genere al centro dello splendido *Il ritratto*, a cura di Gloria Fossi pubblicato da Giunti), è davvero una biografia per immagini: forse Aretino già prevede l'insolito destino che avrà la tela, al centro di un giallo storico ora dipanato da Francesco Mozzetti in *Tiziano. Ritratto di Pietro Aretino* (appena edito da Franco Cosimo Panini).

La vicenda inizia nel 1545: protagonisti un avventuriero della penna, un principe distratto e [illegible] «obliquo» maggiordomo. Quell'anno Aretino (di cui l'anno scorso l'editore Salerno ha pubblicato i *Poemi cavallereschi*) aveva inviato il quadro [illegible] dono a Cosimo I de' Medici, attendendo graziosa risposta di gradimento. Un dono non disinteressato: certamente ne sarebbero seguite richieste di «sponsorizzazioni». Poche settimane dopo il duca mandò una regalia di cento scudi al poeta, senza far cenno del ritratto. Il letterato ringrazia e si augura che perseveri nella magnanimità. Nei [illegible] seguenti l'Aretino indaga anche con il segretario di Cosimo Gianfrancesco Lottini, che con altri cento scudi gli manda una notizia inquietante: «Il ritratto che Vostra Signoria dice aver mandato non è comparso qua ancora», e dunque [illegible] si maravigli se non ne è accusata [illegible] ricevuto».

Dunque il principe è all'oscuro di tutto. Aretino sospetta del potentissimo maggiordomo Pierfrancesco Riccio, precettore di Cosimo, intimo consigliere [illegible] duca. Riccio si occupa della sua corrispondenza, del vestiario, degli arredi, dei musici e soprattutto degli artisti cui i Medici commissionavano opere. L'Aretino non riesce a capacitarsi di come possa essere ignorata un'opera [illegible] grande Tiziano: «Mi penso o che non l'avete avuto - scrive a Cosimo - o che non vi [illegible] stato [illegible]». Il duca risponde regolarmente a tutte le missive tranne a quelle in cui si parla del ritratto. Infine, «per [illegible] iscoppiar tacendolo», l'Aretino [illegible] esplicitamente il «majordomo» Riccio: «Non ha mai dato il quadro a Sua Eccellenza», dice, «censura [illegible] mie lettere». Dopo altri vani tentativi l'Aretino si arrende, per non compromettere i rapporti con la corte medicea.

Ma dov'era finito il quadro? Nella preziosa guardaroba di Cosimo, che l'aveva visto, almeno dopo il 1546, e apprezzato. Giorgio Vasari spiega cos'era successo: «Avendo alcuni fatto una setta, [illegible] il favore del detto Messer Pierfrancesco Riccio, chi non era di quella non partecipava del favore della corte, [illegible] che fosse virtuoso e da bene». Agnolo Bronzino, allora indiscusso dominatore del genere ritrattistico, faceva parte della [illegible] di Riccio. L'Aretino era stato dunque vittima di una rete clientelare. Cose d'altri tempi, naturalmente.

Carlo [illegible]

LA CHAMPIONS LEAGUE, HA QUALIFICATO 8 SQUADRE PER I QUARTI

GRUPPO A [P[illegible]TE DISPUTATE]
Auxerre-Ajax 0-1; Grasshopper-Rangers 3-0; Rangers-Auxerre 1-2; Ajax-Grasshopper 0-1; Ajax-Rangers 4-1; Auxerre-Grasshopper 1-0; Rangers-Ajax 0-1; Grasshopper-Auxerre 3-1; Ajax-Auxerre 1-2; Rangers-Grasshopper 2-1; Auxerre-Rangers 2-1; Grasshopper-Ajax 0-1.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Auxerre	12	6	4	0	2	8	7
Ajax	12	6	4	0	2	8	4
Grasshopper Zurigo	9	6	3	0	3	8	5
Glasgow Rangers	3	6	1	0	5	5	13

GRUPPO B [PARTITE DISPUTATE]
Atletico M.-Steaua [illegible] 4-0; Borussia D.-Widzew L. 2-1; Widzew L.-Atletico M. 1-4; Steaua [illegible] D. 0-3; Steaua B.-Widzew L. 1-0; Atletico M.-Borussia D. 0-1; Widzew L.-Steaua [illegible] 2-0; [illegible] D.-Atletico M. 1-2; Steaua B.-Atletico M. 1-1; Widzew L.-Borussia D. 2-2; Atletico M.-Widzew L. 1-0; Borussia D.-S[illegible] B 5-3.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Atletico Madrid	13	6	4	1	1	12	4
Borussia Dortmund	13	6	4	1	1	14	[illegible]
Widzew Lodz	4	6	1	1	4	6	10
Steaua Bucarest	4	6	1	1	4	5	15

GRUPPO C [PARTITE DISPUTATE]
Rapid V.-Fenerbahce 1-1; JUVENTUS-Manch[illegible] 1-0; Manchester-Rapid 2-0; Fenerbahce-JUVENTUS 0-1; Fenerbahce-Manchester 0-2; Rapid V.-JUVENTUS 1-1; Manchester-Fenerbahce 0-1; JUVENTUS-Rapid V. 5-0; Fenerbahce-Rapid V. 1-0; Manchester-JUVENTUS 0-1; Rapid Vienna-Manchester 0-2; JUVENTUS-Fenerbahce 2-0.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	16	6	5	1	0	11	1
Manchester United	9	6	3	0	3	6	3
Fenerbahce	7	6	2	1	3	3	6
Rapid Vienna	2	6	0	2	4	2	12

GRUPPO D [PARTITE DISPUTATE]
[illegible]borg-Rosenborg 2-3; MILAN-Porto 2-3; P[illegible]teborg 2-1; Rosenborg-MILAN 1-4; Rosenborg-Porto 0-1; Göteborg-MILAN 2-1; Porto-Rosenborg 3-0; MILAN-Göteborg 4-[illegible]; Rosenborg-Göteborg 1-0; Porto-MILAN 1-1; Göteborg-Porto 0-2; MILAN-Rosenborg 1-2.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Porto	16	6	5	1	[illegible]	12	4
Rosenborg	9	6	3	0	3	7	11
MILAN	7	6	2	1	3	13	11
[illegible]	3	6	1	0	5	7	13

OGGI IN TV

11,30	**Basket.** Euro[illegible]: Cska Mosca-Stefanel Milano (replica)	**Tele+2**
12,15	**Basket.** Eurolega: Alba Berlino-Teamsystem Bologna (replica)	**Tele+2**
12,50	Studio sport	**Italia 1**
13,20	Tmc sport	**Tmc**
15,00	**Motocross.** Campionato Ama	**Tele+2**
16,30	Nbaction	**Tele+2**
19,40	**Biliardo.** Camp. italiano	**Raitre**
16,00	**Tennis.** Grand Slam Cup	**Tele+2**
18,10	**Calcetto.** Mondiali, Italia-Spagna	**Raitre**
18,25	**Tennis.** Da Reggio Calabria: Coppa Europa maschile	**Raitre**
18,20	Sportsera	**Raidue**
18,50	Studio sport	**Italia 1**
19,30	Tuttocalcio	**Tele+2**
20,00	**Basket.** Eurolega: Partizan Belgrado-Kinder Bologna	**Tele+2**
20,20	Tmc sport	**Tmc**
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
22,30	Supervolley	**Tele+2**
23,00	Tmc 2 Sp[illegible]	**Tmc2**
23,30	Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
0,15	Notte sport	**Raidue**
0,30	Tutto Coppe	[illegible]
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	**Raitre**
1,30	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	**Italia 1**

Champions League: il Rosenborg umilia i rossoneri nella partita che doveva segnare la loro riscossa

SACCHI GIA' KO

Il Milan fuori dall'Europa

MILANO. E adesso, di chi è la colpa? Di Tabarez? Dire clamoroso è dire poco. Il Rosenborg umilia ed elimina il Milan di Sacchi, i cui battesimi continuano [illegible] essere un incubo. Il risultato, fidatevi, ci sta proprio tutto. Povero Arrigo. [illegible] che in due giorni potesse trasformare il piombo in oro, ma, onestamente, [illegible] aspettavamo di più. [illegible] fiasco biblico, suggellato dall'immancabile topica di Rossi, al quale i tifosi, furibondi, nulla hanno risparmiato.

Milan-Juventus di Champions League scompare dai radar e dai palinsesti tv. L'onore di sfidare Madama toccherà al Rosenborg, squadra rocciosa ed elastica, dal cuore grande e i nervi saldi, visto l'arbitro, casalingo fino alla nausea. Se non altro, il Milan di Tabarez sapeva inquadrare la porta [illegible] lusinghiera facilità. Il Milan di Sacchi partorisce il topolino di un gol [illegible] lì si ferma, intontito, slegato, le gambe molli, i riflessi spenti, lo spirito annacquato. Sfascio era, sfascio [illegible].

L'avvio sembra una carica [illegible] lancieri, tanto [illegible] vibrante. Boban imbecca Baggio, solo. Il pallonetto si perde sul fondo. Ambrosini, servito dal Codino, stanga in diagonale. Jamtfall fa [illegible] con i pugni. Dieci minuti, [illegible] siamo alle solite. Sarà [illegible] terreno, greve e gibboso, sarà la tensione che gli occhi spiritati [illegible] vate trasmettono, fatto sta che il Milan perde il filo [illegible] rumina calcio. Intensità, p[illegible]. Pressing, [illegible] così. Velocità [illegible] profondità, zero: anche perché il Rosenborg sfodera [illegible] bersaglieresco 4-5-1. Fuorigioco, uno. Boban affianca Albertini [illegible] regia. Savicevic [illegible] tutto un dribbling: ma almeno lui, ci prova. Costacurta per un attimo all'ala destra, Maldini centravanti: scampoli [illegible] rifondazione. Chi era [illegible] Piacenza, parla di un Milan più «corto». [illegible] le lavagne rispolverate a Milanello devono [illegible] proprio indigeste, [illegible] persino Baresi regala un angolo nel servire Rossi.

I norvegesi si sporgono all'11', [illegible] è subito allarme: Rossi sventa su Brattbakk, fascia sinistra, il migliore. Cincischiano, gli arrighisti, costretti [illegible] una revisione globale. Le assenze di Weah, Desailly, Eranio [illegible] Davids [illegible] doverosamente iscritte a referto. Come la posizione [illegible] Ambrosini, esterno sinistro d'emergenza[illegible]. L'approccio all'area non [illegible] mai stato il piatto forte [illegible] Sacchi. Ritmi lenti, avari. E così, più che dagli alambicchi del grande alchimista, la [illegible] arriva [illegible] campo, al 29'. Un rimpallo, [illegible] saetta di Strand, spiazza Costacurta e Baresi, [illegible] Brattbakk, lesto a trafiggere Rossi. Tirate fuori i coglioni, si sgolano i curvaioli, colonne so[illegible] del Milan di Tabarez. Nel frattempo, però, è ancora il Rosenborg a insidiare Rossi, con Iversen, il pivot d'attacco.

Il Genio sfiora il montante, il pareggio giunge in pieno recupero, sugli sviluppi di una mischia prodotta da un'azione Reiziger-Boban-Ambrosini-Baggio. Il tocco liberatorio è di Dugarry. Alla ripresa, l'ex ct richiama Baggio [illegible] Ambrosini, sguinzaglia Simone, piazza Panucci a destra (?) e spedisce Savicevic [illegible] sinistra. Subito [illegible] brivido: Simone staffila in corsa, palo. L'idea di un Milan più ordinato, [illegible] un po' più determinato, dura sì [illegible] no un quarto d'ora. Jamtfall s'immola su Simone, Boban perde l'attimo. Entrataccia di Boban, scintille [illegible] baruffe tra Baresi e Iverson. Il capitano si butta sotto, eroico.

L'arbitro lascia picchiare (Boban, soprattutto). Frastornato, il Milan scoppia. E Rossi, al 25', ne combina un'altra delle sue. Su un cross parabolico da destra, esce [illegible] capocchia, fra Baresi e Maldini, consentendo a Heggem un'agevole sgrullatina. Fischi assordanti. Il portiere, [illegible] bambole, svirgola un rinvio. Apriti cielo. Sacchi si aggrappa [illegible] Locatelli: fuori Reiziger. I campioni d'Italia raschiano il fondo del barile: schioppettata di Maldini, Jamtfall [illegible] lì. Quando avanza, [illegible] Rosenborg fa paura. E dire che, a Trondheim, il Milan [illegible] Tabarez lo aveva [illegible] al suolo (4-1). Il primo Milan del secondo Sacchi lo lancia nella leggenda. Il popolo si accanisce [illegible] Rossi e applaude i norvegesi. E' tutto vero. Rosenborg-Juventus nei quarti, Milan cancellato dall'Europa, tradizione confermata: all'esordio, l'Arrigo non ci azzecca mai. Bastava un pareggio: un miserabile pareggio.

Roberto Beccantini



Sacchi in panchina, tra Carmignani e Ramaccioni: un amaro ritorno in rossonero per l'ex ct azzurro. Sotto Maldini: [illegible] è più lui





Juve, facile 2-0 al Fenerbahce

TORINO. I bianconeri, leader del proprio girone e quindi senza preoccupazioni, si [illegible] sbarazzati facilmente dei turchi del Fenerbahce, segnando [illegible] rete per tempo. Ha aperto le marcature nel finale del primi 45' Padovano (che nella foto viene festeggiato dopo il gol da Del Piero), poi ha replicato Amoruso nelle fasi conclusive.

Vergnano e Badolato A PAG. 32

MILAN [4-4-2]	1
ROSSI S.	5
REIZIGER	5
(32' st LOCATELLI)	sv
COSTACURTA	5
BARESI	6
[illegible]NI	5
SAVICEVIC	5
[illegible]	5
BOBAN	5
AMBROSINI	5
(1' st PANUCCI)	5
BAGGIO R.	5
(1' st SIMONE)	5.5
DUGARRY	6
All.: SACCHI	5

ROSENBORG [4-5-1]	2
JAMTFALL	7
KVARME	7
HJELDE	7
HOFTUN	7
STENSAAS	7
HEGGEM	7
STRAND	7
(46' st JAKOBSEN)	sv
SKAMMELSRUD	7
SOLTVEDT	7
BRATTBAKK	8
IVEREN	7
All.: EGGEN	8

[illegible]ro: BIKAS (Grecia) 4
Reti: pt 28' Brattbakk, 47' Dugarry; st 25' Heggem. [illegible]: Soltvedt, Dugarry, Baresi, Iversen. **Spettatori:** 26.695 paganti, per [illegible] incasso di L. 913.[illegible].

TRIBUNA VIP

L'amarezza del Cavaliere

Berlusconi: jella e organico carente [illegible] i [illegible] mali

MILANO. Non è difficile immaginare l'umore di Berlusconi. Il primo atto della svolta è stato un di[illegible]. «Siamo colpiti dalla sfortuna - dice [illegible] presidente - ma abbiamo pagato anche grosse carenze fisiche [illegible] una netta supremazia del Rosenborg nel pressing. Basta notare come è venuto il primo gol: eravamo in 3, alti, contro un norvegese piccoletto che ci ha fregati». Fatica, il Cavaliere, [illegible] mantenere self-control. «Perdere non è da Milan - aggiunge -, bisognerà rivedere qualcosa nell'organico, ho notato che troppi nostri giocatori non hanno retto fisicamente, non hanno saputo vincere i contrasti decisivi. Rossi? Certo i tifosi non lo hanno aiutato, anche prima del gol... Il futuro? Speriamo sia sufficiente una cura intensa [illegible] allenamenti, per risollevarci da questo momento bruttissimo. Abbiamo toccato [illegible] livello più basso [illegible] quando io ho preso il Milan». La realtà [illegible] difficile, Berlusconi s'aggrappa [illegible] Sacchi: «Più che arrabbiato sono triste [illegible] avvilito. [illegible] auguro che proprio grazie [illegible] lui [illegible] ricominciare un periodo favorevole. Io non posso stare più [illegible] alla squadra, ho impegni politici, l'Italia si avvia verso un brutto momento e non posso distrarmi».

[illegible] tribuna [illegible] ex importante, il «giapponese» Daniele Massaro, [illegible] vuole infierire: «I tempi cambiano - osserva - e i cicli, purtroppo, finiscono. Bisogna accettarlo, nel calcio. Spero che sia soltanto un episodio, non lo specchio di una situazione irrimediabile. Al Milan sono rimasto affezionato, questi colori li ho nel cuore. La squadra deve ritrovare gli stimoli per il campionato». Le critiche si sprecano, dagli spalti piovono fischi. Massaro si dissocia: «Troppo facile sparare in questo momento».

I guai non arrivano mai soli. Da Oporto una notizia non gravevole per Weah: Jorge Costa ha mantenuto [illegible] parola [illegible] ieri, tramite il suo legale, [illegible] presentato la querela contro l'attaccante liberiano per la [illegible] ricevuta al termine di Porto-Milan che gli provocò la frattura del setto nasale. «Le due società [illegible] c'entrano - ha precisato il portoghese -, c'entra solo l'uomo Weah. Sono stato offeso nella mia dignità, non posso fare finta che [illegible] [illegible] nulla». **[n. sor.]**

IL RITORNO

DAGLI OSANNA [illegible] FISCHI

L'Arrigo perde anche la parola

«Non abbiamo rimasto altro che il campionato»

MILANO

BENTORNATO a casa, Arrigo. Doveroso e scontato lo striscione degli ultras ma Sacchi ha pensato di aver sbagliato indirizzo. Aveva lasciato un bel palazzo, con spifferi [illegible] miasmi però [illegible] palazzo, ed eccolo entrare nella [illegible] dimensione milanista: un bilocale [illegible] finestre cieche, [illegible] quelli con il cesso sul balcone.

Che impressione. Giurano che verso il 25', non potendone più dell'ennesimo tocco sbagliato, l'Arrigo abbia allargato gli occhi [illegible] fanali antinebbia e abbia gridato a Ramaccioni, il team manager: «Fate entrare gli olandesi», come si diceva nei circenses per i leoni. «Ma Arrigo, quelli [illegible] disposizione [illegible] già in campo; guarda c'è Reiziger», gli ha risposto l'uo[illegible] [illegible] baffi. Sacchi [illegible] calato l'ala del cappellino rossonero sugli [illegible]chi per nascondere le lacrime [illegible] ricordo di Gullit, Rijkaard [illegible] Van Basten, le buonanime.

Il Milan non passa ai quarti di finale della Champions League ed è un evento epocale. Hanno tolto il giocattolo più gradito [illegible] Sacchi che sui successi europei costruì la leggenda che ha resistito agli anni ben più proficui di Capello: ora il nuovo-vecchio allenatore [illegible] toccato con mano che la strada per la risalita [illegible] lunga. Dovrà lavorare da psicologo e non è detto che gli riesca. La squadra è timorosa, «surrealista» direbbe Tabarez: Piacenza [illegible] stata una tappa del travaglio, ma dopo aver osservato [illegible] Milan affondare [illegible] marcantoni norvegesi no[illegible] ci stupiamo che quanto è visto domenica sia potuto succedere. Tra l'altro pure [illegible] culo [illegible] Sacchi, tanto evocato [illegible] Usa '94, pare al tramonto. L'ha affossato una papera di Rossi [illegible] non l'ha salvato il gol di Dugarry: come un Tabarez qualunque.

Eppure la gente confidava nelle virtù taumaturgiche dell'Arrigo. Cinque anni e 53 partite della Nazionale [illegible] sono bastate a cancellarne il mito e ad alimentare il dubbio che qualcosa in lui si sia appannato. Per il tifoso milanista, Sacchi è come quella donna che ha molto ammirato [illegible] ai [illegible] occhi non è mai cambiata. Se si è spenta, rifiorirà. «Highlander is back», è ritornato Highlander, l'immortale: così un altro striscione a favore. L'ultima volta che gliene avevano dedicato uno era stato un mese fa [illegible] Sarajevo, dopo il ko coi bosniaci: «Sacchi vergogna della nazione», scritto addirittura dai parà della Folgore. E i cori prima dell'inizio: «Noi tifosi del Mi[illegible] abbiamo un sogno nel cuore, Arrigo allenatore». E un «Grazie presidente», che non guasta per i rapporti con Berlusconi.

Tabarez aveva fatto briciole del Rosenborg in casa [illegible] quattro gol a uno. Ma l'uruguayano [illegible] un perdente [illegible] un buon bersaglio, Sacchi, che dai norvegesi le [illegible] prese con merito, non lo sarà mai.

Avrà il tempo per lavorare [illegible] preparare la prossima stagione ora che [illegible] tramontato il grande evento della doppia sfida alla Juve in Coppa. I tifosi [illegible] con lui, lo sono assai meno con i giocatori che il sacrificio [illegible] Tabarez ha coperto. Rossi non è più nelle condizioni di giocare, soprattutto [illegible] S. Siro. Lo hanno fischiato e sbeffeggiato subito per i vecchi rancori cui le due papere di Piacenza forniscono ora un paravento. Immaginate cosa è successo dopo il gol di Heggem, con il Pescatore immobile come una statua di sale. Ma la contestazione prende ossigeno da questa eliminazione, mortificante quanto le luci di Marsiglia. Altro striscione: «Oggi paga solo Tabarez, domani pagherete voi». Oppure: «Senza più alibi [illegible] giustificazioni, una volta per tutte tirate fuori...» [illegible] pensate voi alla rima.

L'Arrigo [illegible] si aspettava un ritorno tanto deprimente. Alla fine il più depresso [illegible] proprio lui, al punto [illegible] concedersi perfino uno strafalcione televisivo: «Pensiamo al campionato, non abbiamo rimasto altro». Un revival così amaro [illegible] poteva proprio immaginarselo, nemmeno nel peggiore degli incubi. E' [illegible] un pugile che ha appena preso [illegible] colpo del ko. Cerca [illegible] darsi forza, il Sacchi-bis. La diagnosi: «In due giorni [illegible] c'era molto da fare. Certo questa è una grave battuta per [illegible] società, l'allenatore, i giocatori». I rimedi: «Dobbiamo rimetterci [illegible] lavorare sodo, con grinta. La squadra era anche senza giocatori importanti, ma non deve essere un alibi. Un momento difficile, lo avete visto che stiamo soffrendo».

Marco Ansaldo



INDAGINE

LA [illegible] HA GIA' [illegible] [illegible]

Gli Assoluti, [illegible] 20 giorni dalla morte di De Chiara

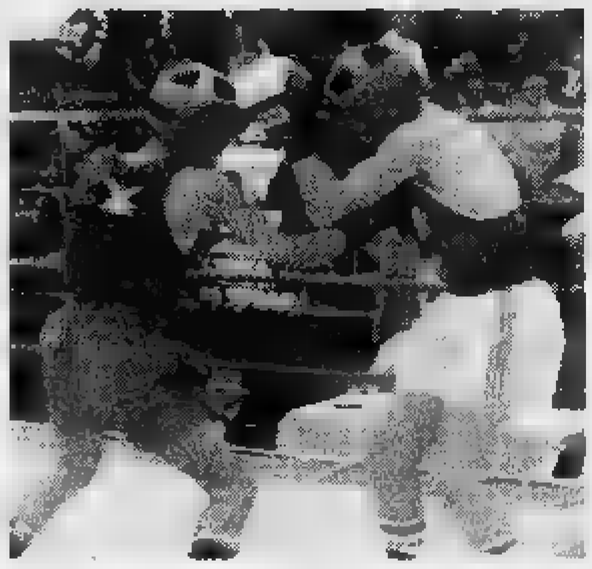
La febbre del ring più forte della paura

ROMA

IL presidente federale Marchiaro se [illegible] va, dopo 16 anni di regno. Poltrona vuota, che alla fine di marzo il [illegible] Gianni Grisolia vorrebbe occupare. Ha un acerrimo rivale in Mario Guerrini, giornalista Rai, che nell'attuale gestione vede probabilmente il peggior nemico della boxe. Perché? «Non fa nulla per i professionisti - spiega Guerrini - e si trascina nella routine [illegible] i dilettanti. E qui si potrebbero fare [illegible] cose, cancellare per esempio questi Assoluti e copiare i professionisti. Insomma, creare una classifica e organizzare incontri tra de[illegible] e sfidante nelle varie regioni». Replicano i dirigenti attuali: «Per i professionisti la Federazione spende 1 miliardo e mezzo l'anno, non è colpa nostra [illegible] riunirsi in associazione. [illegible] lamentano? Parisi con il prossimo match avrà guadagnato 1 miliardo e mezzo nel '96, Nardiello [illegible] milioni. Gli altri? Anche i calciatori disoccupati si lamentano». Le polemiche di sempre. E la morte di De Chiara è già archiviata, quasi dimenticata dopo soli 20 giorni.

All'Italia la boxe piace, comunque. Una ricerca Rai dice che la seguono 10 milioni di persone, circa un italiano su cinque. E le donne sono il 42 per cento. Un dato che pare confermato dalle presenze femminili nelle riunioni di pugilato. [illegible] match fatale [illegible] De Chiara, a mezzanotte passata, catturò oltre [illegible] 13% di share. Il fascino del guantone e magari della sua violenza si sta anche facendo largo nella pubblicità dedicata al target femminile: vedi calze e ferri da stiro.

Tornando al problema soldi, [illegible] la gran parte dei pugili professionisti batte cassa, identica è la musica che risuona nel Palasport romano [illegible] questi Assoluti dilettanti. Si sentono invulnerabili questi ragazzi dai 15 ai 20 anni, sognano un futuro alla Parisi e intanto accettano borse da pochi milioni. Le considerano un anticipo, quasi un pre-salario, perché per tutti la boxe è una professione. «Se qualcuno muore, pazienza. Fa parte del mestiere e poi non può certo toccare a me» è in sintesi il pensiero di questi pugili che salgono sul ring [illegible] il nome della pasticceria locale stampato sulla canottiera (magari in attesa di farselo tatuare sulla schiena, [illegible] è accaduto in Germania, ndr).



Mentre i professionisti diminuiscono aumenta il numero dei dilettanti che salgono sul ring: si sentono invulnerabili, accettano borse di poche lire e sognano un futuro [illegible] come Giovanni Parisi

C'è fatalismo («Se uno muore, pazienza: non tocca certo a me») e anche morbosità («Dopo la tragedia, ancora più praticanti»)

A differenza dei professionisti, sempre [illegible] numerosi (e spesso protagonisti di match impari), i dilettanti aumentano costantemente di numero. Nascono nuove palestre, frequentate non [illegible] rado da gruppi familiari. Come i fratelli Abis della Santa Marinella Ring, tre speranze di 21, 18 e 17 anni. Il più giovane, Christian, campione italiano dei novizi B, pensava [illegible] fare l'avvocato e per [illegible] studia a Cerveteri [illegible] un [illegible] tecnico per il turismo. E intanto spara cazzotti già da 5 [illegible]: «Gli studi [illegible] legge [illegible] il mio sogno infantile, ma la mia realtà attuale è la boxe. Ho cominciato per imitare Angelo e Pasquale, poi ho scoperto che qui trovo soddisfazioni che nessun altro sport può dare. Avevo provato anche il calcio, l'ho mollato subito». Non hai paura? «Perché? Non [illegible] cede tutti i giorni che un pugile muoia sul ring. Boxare mi piace, per questo lo faccio, non per soldi».

E il maestro federale Maurizio Sebastiani rincara: «I ragazzi sono protetti dal casco, la boxe è cambiata. Non si cerca più il pugno risolutore, si punta alla quantità di colpi, senza potenza. Quello [illegible] dilettanti è un altro pianeta».

«E tutto finisce in nove minuti - aggiunge Christian -. Un abbraccio e [illegible] rancore, nel calcio invece [illegible] aspetta [illegible] partita di ritorno [illegible] vendicarsi». Scuola, pranzo, studio e palestra. Qualche uscita il sabato sera. «Un passo per volta. Finisco la scuola - dice Abis - poi se va bene tra quattro anni diventerò professionista. Intanto penso alla Nazionale e a vincere qualcosa».

Spesso ci si domanda se sia facile accettare un figlio boxeur. Luciano Di Giacomo risponde di sì. Ha una palestra [illegible] Montesilvano e il suo Lorenzo (18 anni, [illegible] match, 4 sole sconfitte) [illegible] sempre lì. «Ha fatto tutto da solo - dice - e all'inizio [illegible] ero contrario. [illegible] vedendolo qui [illegible] tranquillo e lui è felice». Paura, Lorenzo? «Mai». Però i pugni fanno male. «Qualche volta. Ho provato tanti sport, [illegible] mi piace di più questo».

La piccola stella [illegible] questi campionati è il mediomassimo Gildo Spinelli, 15 anni e altrettanti fratelli, dieci femmine e cinque [illegible]schi (uno dei quali, Maciste, tentò il pugilato ma senza fortuna). Il padre commercia [illegible] auto. «Il mio obiettivo? I Giochi di Sydney e fare tanti soldi. La tragedia di De Chiara non mi ha spaventato. Una volta ho preso [illegible] pugni: il mio avversario aveva 33 anni, poteva essere mio padre». E Luciano Di Giacomo racconta: «Il giorno dopo la morte [illegible] De Chiara [illegible] avrei voluto aprire la palestra, ma c'erano trenta persone ad aspettare. Abbiamo fatto il pieno nei tre turni e [illegible] state nuove iscrizioni». L'Italia è fatta così.

[illegible] Serantoni

Nella settimana dei 90 anni un rivale di nome

TORO - GENOA, UNA NOBILE SFIDA

	TORINO	GENOA
SCUDETTI	7+1 (revocato)	9
COPPE ITALIA	5	1

TORINO E GENOA SONO LE SOLE SQUADRE SCUDETTATE DELL'ATTUALE [illegible] CADETTO. I 16 TITOLI COMPLESSIVI NON RAPPRESENTANO PERO' UN RECORD: NEL 1980/81 CON MILAN, GENOA E LAZIO GLI SCUDETTI [illegible] SERIE B ERANO ADDIRITTURA 20

Emerge un problema tecnico: Cristallini meglio sulla fascia o a centrocampo al posto di Nunziata?

Nel grafico a fianco, il palmarès di Torino e Genoa, che domenica saranno di fronte al «Delle Alpi»

Cravero: «Con il Genoa la partita della verità»

TORINO. Arriva l'avversario giusto per chiudere degnamente la celebrazione dei novant'anni granata. Sette gli scudetti del Toro, nove quelli del Genoa, quanto di meglio può offrire la serie B. Domenica al Delle Alpi ci sarà la conferma del gemellaggio fra tifoserie, caratterialmente molto vicine; con sfilata dei ragazzi delle squadre giovanili granata, palloncini, tanti ex campioni in tribuna e, forse, qualcuno [illegible] campo. Il simbolico calcio d'inizio a Paolino Pulici? Un'idea, per ora.

A Mauro Sandreani, la partita richiama [illegible] mente l'unica stagione genoana della carriera. «Arrivai tra i rossoblù con il mercato del novembre '78, per restarci solo fino al giugno successivo. Solo una parentesi, insomma. Ma ho potuto capire ed apprezzare cosa [illegible] i fans per quella società. Una spinta simile a quella della Maratona. Saranno in tanti, al Delle Alpi».

Fra le due squadre, quali differenze? «Due punti in più per [illegible] in classifica non contano, il Genoa ha ancora un recupero da giocare. E' evidente, quindi, che fra noi e loro c'è un certo equilibrio di rendimento». Sembra più un equilibrio verso il basso... «La partita dirà qualcosa, in [illegible]rito. Saranno di fronte due società eguali soprattutto nello spirito. Il campo dirà il resto, ai novanta minuti il giudizio tecnico».

Per Roberto Cravero il Genoa è il rivale [illegible] decine di sfide. «Mi hanno sempre portato fortuna, i rossoblù, ne ho [illegible] di partite contro di loro». Anche la [illegible] carriera è una fetta [illegible] storia granata. Fra la festa del Regio e Toro-Genoa c'è un filo conduttore? «La cerimonia per i novant'anni è stata splendida, ha dato molto ai tifosi [illegible] giovani e fatto vedere qualcosa alle ultime leve. Incontrarsi fra granata di varie epoche, questo mi ha [illegible]. La domenica per Cravero è da decifrare. «Torino e Genoa non hanno ancora espresso la loro [illegible] identità. Una delle due, e credo nel Toro, con la vittoria può compiere un passo avanti notevole. Non solo per la classifica, penso alla fiducia nei propri mezzi».

Proprio la fiducia più che la continuità, è la dote che manca a questo Toro. Senza parlare di formazioni, però, visto che la squadra granata ha offerto praticamente dodici volti, tanti quante le partite di campionato.

Sandreani probabilmente darà qualche indicazione su uomini e schemi per domenica dopo l'allenamento in partita [illegible] oggi (ore 15) al Parco Ruffini contro la squadra toscana del Vada, cittadina vicino a Cecina, diretta da amici di Lido Vieri. Resta sul tappeto il problema che angustia i tifosi, gli uomini vicino e dentro la società e ovviamente incuriosisce i giornalisti: quale ruolo per Cristallini (ai margini o al centro del terreno?) e Nunziata (deve dividere i compiti con il capitano o restare fuori?).

Cristallini [illegible] detto più volte: «Se [illegible] utile alla squadra sulla fascia destra, mi adeguo. Lascio la scelta al tecnico». Nunziata [illegible] dal fisico a grissino un carattere solido: «Le polemiche fanno male, non importa chi gioca, [illegible] col Genoa si deve vincere. E' [illegible] domenica delicata. I quattro centrocampisti saranno fondamentali, specialmente nel lavoro di interdizione».

Bruno Perucca

Riscoppia la polemica sulle soluzioni per la sicurezza dell'aeroporto

La pista della discordia

Caselle, i tre sindaci di nuovo divisi

E' polemica aperta tra i Comuni in area aeroportuale. A dar fuoco alle polveri [illegible] il sindaco di Caselle, Giovanni Rosito, durante l'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale. «Con rammarico ho dovuto prendere atto, durante gli incontri al ministero, del fatto che la posizione dei Comuni sulla questione sicurezza non è allineata - ha detto -. Per noi i punti cruciali [illegible] la sospensione dei voli cargo e lo spostamento della pista, men[illegible] gli altri Comuni mantengono una posizione incomprensibile».

Dopo il disastro aereo causato dall'Antonov 124, sembrava che i tre Comuni, Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio, fos[illegible]o sulla stessa lunghezza d'onda. I sindaci, con i rispettivi cittadini, avevano manifestato fianco [illegible] fianco invocando soluzioni che garantissero la sicurezza. Ora la «sparata» di Rosito riaccende una guerra storica tra i Comuni, in passato mai sulle stesse posizioni.

«Presentarsi divisi al ministero - ha ancora dichiarato Rosito - non depone né bene, né male, [illegible] certo [illegible] aiuta. [illegible] rimaniamo fermi sulle nostre idee e [illegible] sarà necessario, come già in passato, siamo pronti a ricorrere alle vie legali». E sulle motivazioni che indurrebbero le amministrazioni di San Francesco [illegible] San Maurizio [illegible] [illegible] posizione accomodante, Rosito ha offerto una propria persona[illegible] chiave di lettura. «Cred[illegible] tratti - ha detto - di motivi urbanistici. Evidentemente lo spostamento della pista potrebbe [illegible] qualche problema ai piani regolatori».

Alle osservazioni di Rosito risponde [illegible] il primo cittadino di San Francesco, Adriano Coriasso: «Posizioni non allineate? Non mi pare proprio. Il punto più importante [illegible] nostre richieste riguarda proprio [illegible] sospensione dei voli cargo. Per quanto concerne, invece, lo spostamento della pi[illegible] - prosegue - sono convinto che [illegible] spetti a noi proporre delle soluzio[illegible]. E' inutile illudere [illegible] gente se [illegible] si hanno gli elementi tecnici per dire che la pista può essere ruotata». Non ci sono ragioni urbanistiche che ci spingono a rifiutare la soluzione proposta dall'amministrazione casellese? «Figuriamoci - risponde Coriasso -. Il fatto è che non si possono [illegible] inutili speranze. E poi Rosito pensi ai problemi urbanistici del [illegible] Comune».

Dello stesso parere anche il collega di [illegible] Maurizio, Daniele Balma, che sostiene sia di competen[illegible] della Commissione ministeriale trovare adeguate soluzioni al problema sicurezza. «Ma una soluzione è tale - afferma - soltanto se non scarica i problemi di [illegible] Comune su un altro». Balma, dunque, respinge [illegible] fermezza la soluzione di rotazione della pista che andrebbe [illegible] [illegible] pochi disagi alla frazione Malanghero.

Nadia Bergamini

Rosito ai colleghi: «Così al ministero arriviamo deboli»



Da sinistra i tre sindaci Giovanni Rosito Adriano Coriasso e Daniele Balma

---

Partita una raccolta di firme nella zona fra strada Cuorgnè e via Marconi

«Non vogliamo lo scambia-siringhe»

Mappano, banche e cittadini contro il Comune

Sono infuriati [illegible] pronti a dar battaglia. Ai residenti [illegible] via Marconi angolo strada Cuorgnè [illegible] Mappano non va giù la decisione dell'amministrazione [illegible] Caselle, di piazzare lo scambia-siringhe proprio sotto casa. «Non vogliamo entrare nel merito di questo progetto, [illegible] cui tra l'altro possiamo anche condividere le finalità - spiega Michele Sole, consigliere comunale eletto nella frazione, ora capo della protesta -, [illegible] vorremmo capire se l'amministrazione ha valutato a sufficienza l'idoneità dell'area prescelta».

Due banche, un palazzo, alcuni esercizi [illegible]merciali, [illegible] centro sportivo e la fermata dell'autobus ad appena pochi metri racchiudono l'area dove da qui [illegible] pochi giorni [illegible] ubicata la macchinetta pietra dello scandalo. «Come potranno sentirsi sicuri i nostri clienti?», si chiede preoccupato il direttore della Banca Popolare di Novara, Diego Bongiovanni. «Da noi si viene per versare [illegible] prelevare del denaro. Quali garanzie avranno all'uscita di non incappare in qualche tossicodipendente proveniente da chissà dove [illegible] magari in crisi di astinenza?». Intanto [illegible] raccolta [illegible] firme [illegible] già facendo il giro della frazio[illegible]. Difede la scelta l'assessore Sergio Cretier: «Il pianeta droga a Mappano sta assumendo contorni sempre più preoccupanti. Lo scambia-siringhe non vuole [illegible] la soluzione, ma semplicemente un modo per limitare i danni della diffusione al contagio dell'Aids e dell'epatite. Credo sia meglio per tutti evitare di trovare siringhe usate [illegible] quindi infette per le strade [illegible] nei giardini pubblici».

PROVINCIA [illegible]

■ **PIOSSASCO, RAPINA.** E' di [illegible]0 milioni il bottino della rapina di ieri, alle 12,10, alla Cassa di Risparmio di Torino, in via XX Settembre 8, [illegible] Piossasco. Quattro malviventi, di cui tre armati di taglierino, hanno costretto il direttore, Mario Botteselle, a consegnare i contanti. Poi sono fuggiti su una Fiat Uno.

■ **SAN GIORGIO, [illegible]** Due tossicodipendenti di San Giorgio, Oscar Rolando, 31 anni, e Mario Cristino Regis, di 23, sono stati denunciati dai carabinieri per furto. Si sarebbero introdotti nell'abitazione di Lucia La Marca, 59 anni, a San Giorgio in strada per Misobolo, rubando coperte e suppellettili.

■ **BUROLO, [illegible]** La polizia ha arrestato su ordine della procura torinese Massimiliano Uldenh, 26 anni, residente a Burolo in [illegible] 25 Aprile 2, pregiudicato. Deve scon[illegible] una condanna a 4 mesi di reclusione per guida senza patente.

■ **CHIVASSO, LA ZTL.** Stasera alle 21, nella sala consiliare [illegible] riunisce [illegible] commissione urbanistica per discutere il progetto di zona a traffico limitato in via Torino, da via Paolo [illegible]gis a via Siccardi, realizzato dall'ufficio tecnico comunale.

■ **STRA[illegible], FURTO.** Un rappresentante di preziosi [illegible] Chivasso, Gianfranco Molinario, 44 anni, è stato derubato ieri mattina di una valigetta contenente [illegible] e gioielli per un valore di 115 milioni di lire. E' accaduto poco dopo mezzogiorno a Strambino, in piazza Vesco, dove Molinario [illegible] era recato per effettuare alcune consegne.

■ **GIAVENO, [illegible]** Paolo Durio, docente universitario alla facoltà torinese di veterinaria, parla [illegible] alle 17 (sala consiliare) sul tema «L'uomo e la montagna».

■ **[illegible]** Nell'ambito delle celebrazioni del [illegible]to Angelo Carletti, patrono della città, alle 21, nel duomo di Santa Maria Assunta, concerto del coro polifonico di Cumiana diretto dal maestro Giuseppe Maletto. Domani alle 21, presso la chiesa di Santa Maria degli Angeli, dibattito su [illegible] Beato Angelo e [illegible] Summa angelica» con monsignor Luigi Bettazzi.

IL CASO

LO STIPENDIO [illegible]

Villafranca, in [illegible] aveva un vero supermarket di oggetti rubati

Impiegato e ricettatore

Doppia vita di un dipendente modello

Di giorno impiegato modello all'ufficio provinciale del lavoro di Torino, di [illegible] attivissimo ricettatore. In questo modo Gianni Vignolo, 40 anni, incensurato abitante a Villafranca in via Mottura 17, aveva pensato di arrotondare lo stipendio statale. Ma i carabinieri della compagnia di Pinerolo, coordinati dal tenente Giuseppe Mileto, con i colleghi delle stazioni di Villafranca e Vigone, hanno fatto irruzione nella sua abitazione, [illegible] lì hanno scoperto [illegible] rubata per un va[illegible] di oltre 100 milioni.

L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Pinerolo in attesa di essere interrogato dal magistrato mentre parte della merce è già stata restituita [illegible] legittimi proprietari.

Negli scaffali dell'abitazione del Vignolo c'era veramen[illegible] un po' di tutto, un [illegible] supermercato che [illegible] quotidianamente rifornito [illegible] i proventi dei furti avvenuti nei giorni scorsi soprattutto ai danni di diversi camionisti. I carabinieri stanno [illegible] indagando per scoprire i complici dell'uomo.

Da una parte si cercano gli autori materiali dei furti, si potrebbe trattare di [illegible] vera e propria organizzazione, e dall'altra gli eventuali complici che si occupavano di smerciare poi al dettaglio il materiale rubato.

[illegible] oggetti accatastati andavano dagli orologi (41 pezzi) ai gioielli (che potrebbero provenire da alcune rapine avvenute ai danni di portavalori), ai capi d'abbigliamento, di cui ben 650 erano in pelle. E poi ancora radio e videoregistratori, rigorosamente nuovi e chiusi nei loro imballi originali.

Ingenti anche i generi alimentari stoccati dal ricettatore: 750 chili [illegible] caffè rubati a Tarantasca in provincia di Cu[illegible] [illegible] Oreste Mandrile; 40 chilogrammi [illegible] parmigiano; 60 chilogrammi di salumi, rubati da un camion della ditta Campagnolo; [illegible] chili di pasta.

Un'attività veramente fiorente che però aveva insospettito i carabinieri che, da [illegible] po' di tempo, vedevano un frenetico movimento di auto andare e venire dall'abitazione dell'impiegato. Il Vignolo ha cercato di giustificarsi affermando che parte della merce l'aveva regolarmente acquistata e che altra l'aveva trovata abbandonata a Porta Palazzo, una inutile bugia subito smontata dai militari.

Tutte le persone che in questi giorni abbiano subito dei furti possono recarsi nella caserma dei carabinieri di Pinerolo, in piazza Santa Croce, dove la merce è [illegible] disposizione di chi volesse vederla.

Antonio Giaimo





In alto [illegible] Vignolo e una parte della refurtiva recuperata nel [illegible] alloggio

---

Sant'Ambrogio, volontari

Cordone tagliafuoco per proteggere la Sacra di S. Michele

I volontari della squadra antincendio boschivo di Sant'Ambrogio sono impegnati nelle opere di ripristino dei sentieri del monte Pirchiriano. In accordo con l'amministrazione comunale eseguiranno durante l'inverno la pulizia degli antichi sentieri che dalla cittadina portano alla Sacra di San Michele. In particolar modo verrà rimesso in efficienza il «sentiero dei principi» che secondo la tradizione [illegible] usato dal [illegible] reale per trasportare i feretri dei principi di Savoia nel sepolcro dell'abbazia. L'obiettivo dei volontari è quello di estende[illegible] gradualmente una protezione lungo tutto il monte che circonda [illegible] [illegible] per attuare, in caso di incendio, degli spazi tagliafuoco per salvare il patrimonio della flora e fauna. Da qualche tempo sulle pendici rocciose della Sacra è apparsa una colonia di camosci e gli appassionati possono vederli tra la bassa vegetazione nelle prime ore dell'alba [illegible] al tramonto.

Torino-Ceres a Caselle

Sì della Regione all'interramento della ferrovia

E' ormai più [illegible] una speranza l'interramento del tratto di attraversamento ferroviario a Caselle. Nell'ultima seduta, il Consiglio regionale ha infatti approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal consigliere dei verdi Pasquale Cavaliere. Il documento impegna la giunta a dar seguito alle intese per l'abbassamento della strada ferrata della linea Torino-Ceres nel tratto di Caselle. Una presa di posizione particolarmente significativa che [illegible] ad annullare completamente l'ipotesi della sopraelevazione, indirizzando verso l'interramento, considerato [illegible] tutti l'ipotesi più seria.

Nelle scorse settimane intanto il sindaco di Caselle Giovanni Rosito ha richiesto al ministero dei Trasporti di «congelare» i trenta miliardi stanziati per la sopraelevazione [illegible] di accantonarli per un futuro progetto di interramento.

Chivasso, contro l'Aisa

Un «picchetto» di ambientalisti blocca il Comune

Sono dovuti intervenire i carabinieri guidati dal capitano Giovanni Cascone, ieri sera, per permettere l'ingresso nella sala consiliare di Chivasso [illegible] componenti dell'assemblea dell'Azienda intercomunale servizi ambientali. Una quarantina di membri del gruppo ambientalista di Montanaro [illegible] dell'Associazione ambiente di Foglizzo si sono schierati sotto i portici di Palazzo Santa Chiara. «Abbiamo deciso questa protesta per richiamare l'attenzione sui rischi che corre l'area di Foglizzo - ha detto Gualtiero Bistesi, presidente dell'associazione ambiente di Foglizzo -; chiediamo una seria revisione dei siti. Secondo noi i terreni di Cascina Piana non [illegible] idonei per costruire una discarica». Proprio in Cascina Piana l'Aisa intende realizzare una discarica per rifiuti solidi urbani [illegible] 285 mila metri quadrati.

L'inchiesta è finita sul tavolo del procuratore Giorgio Vitari

Maxi-rissa, nove indagati

Ozegna, pugni davanti alla pizzeria

Finisce sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, la maxi-rissa scatenatasi all'inizio dello scorso ottobre a Ozegna, piazza Umberto I°. Il voluminoso fascicolo, con decine di pagine di verbali, stato inoltrato al magistrato dai carabinieri. Sono 9, al momento gli indagati: i reati ipotizzati sono rissa disturbo della quiete pubblica, ma non si esclude che confronti di qualcuno di questi venga formulata anche l'accusa di lesioni.

La vicenda risale alla notte fra il 5 e il ottobre scorso. Secondo una prima ricostruzione, poco dopo le 2, dalla pizzeria «Monnalisa» sarebbe uscito un gruppo di uomini: Claudio D'Angelo, anni, residente Favria in via Vota 13; Agostino Lubello, 34 anni, pure di Favria, via Cernaia 16; Dario Battuello, 35, Rivarolo, via Montenero 35; Pasqualino Moretto, 30 anni, Favria, via San Rocco 15; Efi Paolo Cocco, 29 anni, Pont, Orco 9; Cesare Scalise, 28 anni, Castellamonte, frazione Sant'Antonio 36: infine Agostino Sirianni, 30 anni, Favria, via Vota 4. Con loro, c'erano anche le rispettive mogli fidanzate: «Eravamo andati insieme per trascorrere una serata fra amici festeggiare un anniversario di matrimonio».

La Procura ha aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Tutto sarebbe scattato dopo che l'antifurto della «Volkswagen Golf» di Lubello si era messo a suonare (sarà compito del pm accertare per quali cause). Dalla parte opposta della piazza sarebbero arrivati altri giovani, alcuni torso nudo. Parole grosse, qualche spintone: poi la discussione sarebbe subito degenerata in calci e pugni. Nella rissa rimasero coinvolte, loro malgrado, anche due delle ragazze, Dalia Leopizzi Cinzia Squaratti; i loro referti medici parlano di ferite lievi e choc, con prognosi rispettivamente di 5 e giorni. Al pronto soccorso di Cuorgnè furono medicati anche Moretto e Lubello, pure loro per traumi leggeri.

Di questo secondo gruppo di ragazzi, soltanto due sono stati identificati e denunciati. Si tratta di Alberto Leonetti, anni, residente a Ozegna in Cavour 28, il compaesano Alessio Alisone, 20 anni, via Fratelli Berra 4. La rissa fu poi sedata dai carabinieri, chiamati con il telefono cellulare proprio da dei giovani coinvolti.

Mauro Revello

IN

■ **SAN GIORGIO, DENUNCIA.** Due tossicodipendenti di San Giorgio, Oscar Rolando, 31 anni, Maria Cristina Regis, di 23, sono stati denunciati dai carabinieri per furto. Si sarebbero introdotti nell'abitazione di Lucia La Marca, 55 anni, a San Giorgio in strada per Misobolo, rubando coperte, cibo alcune suppellettili.

■ **BUROLO,** La polizia ha arrestato su ordine della procura torinese Massimiliano Uldanh, anni, residente a Burolo in via 25 Aprile 2, pregiudicato. Deve scontare una condanna a 4 mesi reclusione per guida senza patente.

■ Una pistola a tamburo «Astra» calibro 357 Magnum, regolarmente denunciata, è stata rubata ieri mattina dall'abitazione Francesco Chiantaretto, 47 anni, in frazione Spineto 61 Castellamonte. I ladri, entrati in casa dopo aver rotto un vetro della cucina, hanno rubato anche gioielli, il televisore videoregistratore.

■ **IVREA, SUB.** Sono 25 i brevetti consegnati dai dirigenti dell'Asfi (Attività Subacquee Futura Ivrea) ad altrettanti partecipanti ai '95/96, nelle sezioni base, Ara e estensione e salvamento. Il gruppo eporediese affiliato alla Fias, unica fra le federazioni riconosciute a far parte della Protezione civile.

■ **EFFEPI, CONCORSO.** Il Centro studi franco-provenzali «Effepi» indetto un concorso tra i ragazzi delle scuole dell'obbligo sul tema «Giochi e sport tradizionali e moderni». premiazione nel maggio. Per informazioni rivolgersi alla sede «Effepi» di Molino Forzo a Ronco Canavese, oppure telefonare numeri 011/43.75.053 93.40.104.

■ **CLUB** Annuale assemblea, domenica prossima nella sede del Cap, in via Caviglione 24, con relazioni sulle attività svolte e tesseramento. A seguire la cena sociale, presso il ristorante Bergagna.

Nella chiesa di San Lorenzo i funerali dell'ufficiale morto negli Stati Uniti

Domani l'ultimo addio al tenente

Il cordoglio di Scalfaro del ministro Andreatta

Si svolgono domani pomeriggio a Ivrea i funerali tenente Massimiliano Belvisi, il ventottenne pilota deceduto lunedì in un incidente di volo nella base statunitense di Maxwell, nell'Alabama. Alle 15 verrà celebrata la cerimonia funebre nella chiesa San Lorenzo. Attorno ai familiari (i genitori Salvatore e Maria e la sorella Nadia) e alla fidanzata Laura, oltre a parenti ed amici, si stringeranno anche i rappresentanti dell'Aeronautica militare, il corpo di cui faceva parte Massimiliano con la qualifica di navigatore. Messaggi e telegrammi di cordoglio, inoltre, sono giunti dal ministro della Difesa Andreatta e dal presidente della Repubblica Scalfaro. Massimiliano Belvisi era entrato in aviazione a 17 anni. «Volare e pilotare i "Tornado" - ricordano i genitori, commozione ma anche orgoglio - era stato il suo sogno, fin da quando bambino». La brillante carriera dell'ufficiale eporediese, però, si è bruscamente interrotta lunedì pomeriggio, nella base americana dove da alcuni mesi frequentava un corso addestramento. L'inchiesta stabilirà l'esatta dinamica dell'incidente.



Massimiliano Belvisi aveva 28 anni

Stop anche ai treni

Ivrea, centro bloccato per fuga

Ore panico e viabilità in tilt, ieri sera a Ivrea, per una fuga di gas in un negozio non più utilizzato, nel sottostrada fra Ponte Isabella e ponte della Ferrovia. Poco dopo le 22,30 il transito all'incrocio della fontana Camillo Olivetti e la linea ferroviaria è stato interrotto. Gli operai dell'Azienda Energetica Gas e i vigili del fuoco hanno lavorato per ore, scavando la sede stradale fino a raggiungere il negozio le tubazioni rotte; il traffico è stato deviato su altre strade da polizia carabinieri, mentre decine di persone osservavano la scena da lontano.

Furto Strambino

Ladri in fuga con 115 milioni di ori e preziosi

Un rappresentante di preziosi Chivasso, Gianfranco Molinario, 44 anni, è stato derubato ieri mattina di una valigetta contenente oro e gioielli per un valore 115 milioni di lire. accaduto poco dopo mezzogiorno a Strambino, in piazza Vesco, dove Molinario si era recato per effettuare alcune gne.

I ladri hanno agito con rapidità e destrezza. Prima hanno adocchiato la BMW del rappresentante chivassese, parcheggiata a bordo strada. Poi hanno spaccato un finestrino e preso la valigetta campionario che vi era contenuto, 3 chili e 400 grammi di oro e oggetti preziosi. Molinario ha denunciato il furto ai carabinieri; tutta la merce, comunque, era assicurata.

Spettacolare esibizione dei pompieri in occasione della festa di Santa Barbara

Ore 10, lezione da vigile del fuoco

Centinaia di studenti nella caserma di via Pavone

Una mattinata diversa dalla solita routine, quella di ieri, per i vigili del fuoco di Ivrea. Almeno 200 alunni di scuole elementari die, oltre a decine di altri visitatori, hanno affollato la caserma di via Pavone dove si festeggiava protettrice Santa Barbara. Per oltre due ore i pompieri stati impegnati in dimostrazioni di interventi, ma anche semplici esibizioni; il tutto fra i sinceri applausi pubblico. «Queste giornate - dice il coordinatore Vladimiro Liore - sono momenti molto importanti nella nostra attività». Neppure Santa Barbara, però, è in grado di cancellare le difficoltà che attanagliano i vigili fuoco, in Canavese come altrove. Il problema principale è la scarsità di organico. A Ivrea i pompieri effettivi sono 36, divisi 4 squadre: in teoria, quindi, ogni turno dovrebbe contare 9 uomini, ma in media (per ferie, malattie o altro) sono 7 quelli in. «Decisamente pochi - commentano al distaccamento del 115 -, sidera che copriamo 140 Comuni su un territorio vastissimo: tutto il Canavese, da Caluso e Moncrivello a Levone e Ceresole, oltre alle valli Ayas di Gressoney, per una media di 1200 interventi all'anno».

[m. sar.]





Una fase dell'esercitazione dei pompieri; sopra Vladimiro Liore

---

DOVE & QUANDO

. S'incontrano alle 17,30, in sala Santa Marta ad Ivrea, cattolici e valdesi per riflettere insieme sul tema «La fede attraverso la parola di Dio». L'appuntamento, a ingresso libero, è riservato in modo particolare a catechisti, insegnanti, genitori.

IN BIRRERIA. Ancora dal vivo al locale «Il Discolo» di Pratiglione: dalle 22 esibiscono i Sonido, che portano in scena una divertente miscela di musica latino-americana. L'appuntamento per la musica live, però, è per domani sera al «Jammin'» di via Torino 24 a Pavone: alle 22 arriva il gruppo di Neffa e i Messaggeri della Dopa, che raccogliendo i consensi di critica e pubblico tutta Italia.

«L'anime l'armi, l'arti e l'argenti»: così s'intitola la raccolta di quadri e stampe di Eugenio Pacchioli dedicata alla via francigena (o Romea), l'antica strada dei pellegrini che univa il Nord Europa a Roma. La rassegna è visitabile tutti i giorni, alla Confraternita Santa Croce via Arduino a Ivrea, dalle 17 alle 19,30. Chiusura mercoledì 13 dicembre.

CINEMA DIFFUSO. Si conclude, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la rassegna di film di qualità curata da Agis, Aiace Anica. Alle presentata la pellicola «Desperado». Il biglietto costa 7 mila lire.

TUTTI I Una grande festa, a Mazzè, per tutte le leve, a partire dalla più giovane (quella del 1978) e senza limiti di «anzianità». svolgerà il 21 dicembre al bocciodromo comunale, secondo il seguente programma: alle 19,30 l'aperitivo, quindi la cena la serata danzante. Informazioni e iscrizioni allo 011/98.35.846, o 0337/22.14.64.

BALLO LISCIO. Il ballo argentino è il protagonista della serata «Tangando...», alla discoteca «Frenzy» di via Gobetti 9 a Ivrea. Ampio spazio, comunque, anche a tutte le varietà del «liscio». Per informazioni: 0125/23.00.64.

Il club aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Canavese dall'Alto. Per concordare quote e orari di volo, telefonare allo 0360/20.34.12 o allo 011/77.90.677.

Cappella della Crosa

Albiano, spariti candelabri, quadri e statue lignee

Tornano a farsi vivi, in Canavese, gli specialisti dei furti nelle chiese. Ad saccheggiata, l'altra notte, è stata la «Cappella della Crosa» ad Albiano, in Massimo d'Azeglio. Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso e hanno fatto bassa di quadri e altre op preziose, per un valore di diverse decine di milioni. Il furto è stato scoperto dal parroco don Gianni Giachino, che ha presentato denuncia carabinieri di Azeglio.

Dalla chiesa sono spariti 12 candelabri intarsiati in legno dorato statua, pure legno dorato, raffigurante un angelo, tutto del 18° secolo. E ancora: 12 quadri ex voto, una piccola corona in oro grani in madreperla, una catenina d'oro con medaglia, diverse sedie e uno sgabello. Gli inquirenti non sembrano aver dubbi sul fatto che tratti, ancora una volta, di un furto eseguito su commissione.

CARNEVALE

Ecco il manifesto dell'edizione '97



Uno scarlo stilizzato disegnato dal Bruno Magno è scelto come manifesto del prossimo Carnevvale. Al concorso sono arrivati 362 bozzetti.

SCS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Dicembre 1996 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Il provvedimento riguarda il primo tratto. Viabilità modificata nella zona

Via Milano riaperta alle auto

Ma è cambiato il senso unico di marcia

ALESSANDRIA. Riapre [illegible] il primo tratto di via Milano, tra [illegible] Monferrato [illegible] piazza S. Stefano, con una piccola rivoluzione della circolazione nella zona. Da [illegible] infatti, via Milano riapre con il senso di marcia invertito rispetto a quello tradizionale, [illegible] andrà, cioè, dal corso verso la piazza.

Nello stesso tempo, per consentire una certa circolazione nella zona mentre persistono la chiusura della seconda parte della via e l'inversione del [illegible] [illegible] marcia in via Vochieri, i sensi di [illegible] verranno invertiti anche [illegible] [illegible] tratto [illegible] via Verona [illegible] in via Treviso.

Via Verona, infatti, si potrà percorrere dalla piazza in direzione [illegible] via Vochieri e da quest'ultima strada si potrà accedere in via Treviso, percorribile quindi, con [illegible] senso invertito, verso largo Vicenza. Dalla piazza Santo Stefano verso piazza Santa Maria di Castello, invece, via Verona continuerà ad essere percorribile con l'attuale senso di marcia.

Il comando della polizia municipale assicura che, nei primi giorni [illegible] [illegible] regolamenta[illegible] viabile, sarà compiuto da parte dei vigili urbani uno speciale servizio per aiutare gli automobilisti e dare [illegible] dovute indicazio[illegible]. Intanto, l'Ufficio tecnico comunale provvederà a completare la nuova segnaletica stradale.

Il tratto di via Milano che oggi riapre sarà nuovamente bloccato in primavera, quando verranno ripresi i lavori per rifare la pavimentazione in cubetti di porfido. E' un tipo [illegible] pavimentazione che nella strada è stata completata ormai da piazza Santo Stefano a piazzetta della Lega. In questo tratto, comunque, per [illegible] momen[illegible] non riprende la circolazione [illegible] veicoli. Probabilmente riprenderà dopo le festività natalizie, in quanto l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello esclude venga estesa [illegible] quella zona l'isola pedonale, non prevista dal piano del traffico urbano.

E nell'imminenza del Natale i commercianti di questo tratto di via Milano hanno deciso [illegible] grande entusiasmo di abbellire e animare [illegible] loro strada, importante per il commercio alessandrino [illegible] che deve tornare a vivere dopo i lunghi lavori seguiti alla alluvione. Così sui due lati della strada, [illegible] in [illegible] Bissati e in un tratto di via Migliara, [illegible] stati disposti simpatici abeti, [illegible] coccarde bianche: un addobbo molto bello, come quello delle vetrine.

In occasione, poi, [illegible] Santa Lucia la cui celebrazione clou av[illegible] nella omonima chiesetta [illegible] pochi metri da via Milano, [illegible] apposito comitato (formato [illegible] Maurizio Contato, Ottica Vinciguerra, La bottega di Miki [illegible] Romeo Parassole) ha predisposto, in collaborazione con tutti gli opoeratori e del Comune, spon[illegible] il Lions club ed il Rotary club, una serie di festeggiamenti nelle giornate del 13, 14 [illegible] 15 dicembre: bancarelle, musica classica e non in vetrina, animazione [illegible] mimi [illegible] trampolieri, teatro dei burattini e altro ancora.

Franco Marchiaro

Scade decreto

La città perde un assessore?



Il sindaco Francesca Calvo

ALESSANDRIA. Lunedì sera, in Consiglio comunale, il sindaco Francesca Calvo aveva anticipato l'intenzione di creare in tempi brevi un nuovo assessorato, una specie di osservatorio del mondo del lavoro, con particolare attenzione all'occupazione [illegible] al commercio. Rischia invece [illegible] dover ridurre di [illegible] gli attuali otto assessori. [illegible] decreto Maroni, infatti, che aveva consentito [illegible] aumentare la composizione delle giunte, è scaduto «e se non verrà reiterato - dice Francesca Calvo - non potremo far altro che adeguarci, riducendo il numero degli assessori da otto a sette».

Il problema interessa tutte le città. Torino rischia quattro assessorati, Roma sei. Poi salterebbe anche la [illegible] che consente di pagare l'indennità al presidente del Consiglio comunale (ad Alessandria Pietro Caramello, tra l'altro, la devolve interamente in beneficenza).

Si attendono le decisioni del governo, il consiglio dei ministri [illegible] riunirà domani, [illegible] presidente dell'Anci Bianco, sindaco di Catania, ha sollecitato un intervento [illegible] tempi brevi.

Intanto era circolata la voce delle dimissioni dell'assessore Daniela Berri: l'interessata ha [illegible] l'ipotesi. [fra. mar.]



Auto in sosta [illegible] in corso Roma

IN CORSO ROMA

Fioccano le multe

ALESSANDRIA. Pioggia di multe in [illegible] Roma, [illegible] sono contravven[illegible] «salate»: 108 mila lire. Dopo qualche giorno [illegible] tolleranza, e di informazioni, i vigili urbani [illegible] passati all'azione per far rispettare l'isola pedonale, [illegible] controlli al mattino, nel pomeriggio, e anche alla [illegible]. Il risultato: un fioccare di contravvenzioni. Come, d'altra parte, [illegible] stato annunciato: l'isola pedonale [illegible] fatta rispettare. [illegible]cordiamo che l'area pedonale urbana - questo l'esatto termine tecnico - è stata estesa, oltre che a piazzetta della Lega, alla via dei Martiri e [illegible] primi tratti delle vie Alessandro III, Vochieri, Milano e San Lorenzo, anche a corso Roma. Nell'«isola» sono consentite le operazioni di carico [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible] alle 10 del mattino successivo, è proibito invece il transito di auto e motoveicoli (a parte quelli dei residenti, con permesso, per accedere ai box) dalle zero alle 14. [f. m.]

Sono in palio buoni benzina

Si vince ancora con Supertris

ALESSANDRIA. Anche oggi i lettori si possono aggiudicare buoni benzina Ip e copie di «Specchio», se riescono a fare tris abbinando i «valori» o i «simboli» [illegible] «Specchio» trovati grattando sulla loro tessera il tassello di giovedì [illegible] quelli pubblicati su questa pagina.

Come ormai dovrebbe essere chiaro a tutti, si vince quando si riesce ad avere tre valori uguali (o tre «Specchio»): due sulla tessera e uno sul giornale. Ogni altra combinazione non dà diritto a premi.

Chi ha vinto i buoni benzina deve telefonare per confermare la vincita allo 011-43.43.363 (bisogna tenere la t[illegible]ra a portata di mano). Per la chiamata c'è tempo sino a sabato, [illegible] mezzogiorno: nello stesso giorno sarà distribuita la nuova scheda, di colore diverso rispetto alle precedenti.

Il gioco riprende alla domenica, unico giorno [illegible] cui la possibilità di vincere è doppia: sono infatti due le finestrelle sulla scheda.

Chi si è aggiudicato una copia di «Specchio» deve solo presentarsi all'edicola con la tessera e ritirare il settimanale.

Supertris si avvia a concludere la settima settimana: [illegible] è prevista ancora una. Se, comunque, non avete ancora vinto niente avete ancora la possibilità [illegible] partecipare all'estrazione [illegible] sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina che [illegible] saranno assegnati durante questa settimana.

Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de «La Stampa» di questa settimana e inviare il tutto in busta ch[illegible] a: Concorso Supertris «La Stampa», Casella postale 730, 10100 Torino Centro. L'importante è che il plico arrivi a destinazione entro sabato 14 dicembre. [b. v.]

Solo un paio di canzoni, poi è stato male

Grignani ad Acqui in un concerto bluff

ACQUI. «Forse non ce la fa più [illegible] sopportare lo stress e l'ambiente». Gianluca Grignani ha rischiato di far pagare caro il prezzo del suo successo ai ragazzi del liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato, che al «Palladium» [illegible] Acqui avevano organizzato la tradizionale festa di saluti prima delle vacan[illegible] di Natale. Per un ingaggio di 28 milioni ha cantato un paio di canzoni, poi non ha retto e ha vomitato sul palco. «E' stato [illegible] spettacolo allucinante - raccontano alcuni studenti - un paio di noi sono andati in camerino già dopo la prima [illegible] per vedere cosa era successo». Grignani dopo il primo «down» è stato convinto a tornare sul palco, ma è «collassato».



Gianluca Grignani ha deluso il pubblico del «Palladium» di Acqui: la serata era organizzata dagli studenti di Nizza

Organizzatrice dell'appuntamento [illegible] la «Milano concerti». «Avremmo dovuto pagare tutta la somma - spiegano gli studenti -, ma l'agenzia si è accontentata dell'incasso [illegible] dei soldi di cui c'eravamo autotassati. Comunque ha chiesto la nostra testimonianza perché sono intenzionati [illegible] fargli causa».

In tutta questa brutta storia di successo troppo rapido, di «prodotti» discografici costruiti a tavolino, sono gli studenti quelli che sicuramente portano un messaggio positivo: «Eravamo [illegible] preoccupati per lui. La colpa è del mondo in cui vive che l'ha stritolato».

E per i ragazzi quella serata è stata soltanto un'amara delusione. [a. m.]

Prostituzione all'ex Golden club: 4 anni e 5 mesi di reclusione

Ballerine troppo disponibili condannato gestore del night

ALESSANDRIA. Nuova, pesante condanna per Giuseppe Roma, «Peppino», 56 anni, proprietario fino al '94 del «Golden club», locale notturno di piazza Garibaldi ora chiuso. [illegible] tribunale, presieduto da Pierluigi Mela, lo ha condannato a 4 anni e 5 mesi di reclusione, oltre a 15 milioni di multa, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. La sua compagna, la finlandese Helena Riita Noppa, 43 anni, che rispondeva di analoghe accuse, è stata [illegible]solta per non aver commesso il fatto, come ha proposto il pm Marcello Maresca che ha invece [illegible] chiesto per Roma la condanna a 6 anni di reclusione.



«Peppino» Roma, 56 anni, condannato

Per le stesse imputazioni l'uomo, che ora si occupa di un ristorante, nel dicembre '94 era stato condannato [illegible] 5 anni [illegible] reclusione e uno di casa di lavoro, pena espiata con la revoca [illegible] un precedente indulto; la sentenza era stata appellata dal difensore Tino Goglino (che ieri ha chiesto l'assoluzione di [illegible]trambi i clienti) e Roma è in attesa del processo di secondo grado. Al termine di quel dibattimento i giudici avevano ordinato la chiusura del night club.

I locali, di proprietà dell'Istituto diocesano per [illegible] sostentamento del clero di Tortona, dopo la ristrutturazione sono stati adibiti a uffici da parte di una adiacente banca che li ha ottenuti in affitto e che versa il canone all'Istituto.

Per l'accusa, suffragata dalle deposizioni di tre ballerine di origine dominicana, le 100 mila lire chieste ai clienti per bere champagne o, meglio, spumante e stare in compagnia di una giovane dai lineamenti esotici, erano versate in ragione del rapporto sessuale.

Era stata la polizia a denunciare Peppino Roma dopo un accertamento fatto per stabilire se le ballerine di Santo Domingo erano in regola con il permesso di soggiorno. L'imputato ha respinto l'accusa, come aveva fatto in occasione del precedente processo: allora aveva sostenuto che un night non è una chiesa e quindi poteva accadere che qualche volta ballerine e clienti [illegible] si comportassero nei dovuti modi.

Emma Camagna

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

E' arrivata dopo 55 giorni la replica sui ritardi per Milano

A sorpresa, le Ferrovie

Strada a rischio, le strisce ora ci sono

ALESSANDRIA. Evviva! Dalle Ferrovie arrivano chiarimenti in merito al problema segnalato da un lettore il 10 ottobre scorso: si lamentavano ritardi continui sulla nuova linea diretta Alessandria-Milano. Ritardi che l'ente assicura essersi verificati proprio e soltanto in quei giorni, mentre in seguito tutto è andato benissimo. I pendolari cosa ne dicono?

Una risposta esauriente e «silenziosa» è invece quella fornita a proposito della mancanza della linea di mezzeria sulla strada Alessandria-Casale: nessuno ha detto nulla, ma intanto il lavoro è stato fatto. Infine il Comune di Mombello chiarisce anche le perplessità del lettore che lamentava l'abbandono della strada (privata) dove abita. Basta regalargliela e ci pensano loro.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131 266303-266355, e anche mandare un fax allo 0131 232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Defranciscì e Carlo [illegible]

BOTTA & RISPOSTA

A Milano in ritardo? «Solo per 10 giorni»

Ha senso istituire un treno per i lavoratori pendolari, se poi arriva a destinazione sistematicamente in ritardo? Dal [illegible] settembre parte alle 7,10 [illegible] nuovo diretto (il 2563) da Alessandria per Milano, con fermata a Tortona alle 7,23. C'erano state numerose richieste: oltre ad agevolare i pendolari alessandrini, lo scopo doveva [illegible] evitare sovraffollamenti a Tortona sul convoglio in arrivo da Arquata alle 7,11. Senonché, nella prima settimana, il treno è arrivato in orario (8,10) a Milano Rogoredo due volte: in due occasioni (1 e 3 ottobre) il ritardo è stato di circa 15 minuti, la terza volta (4 ottobre) superiore ai 20. Il treno parte già in ritardo da Alessandria e ne accumula altro lungo il percorso. Ho chiesto informazioni al capo-treno, mi ha risposto che c'è l'esigenza di attendere per dare precedenza al Pendolino. Per carità, l'alta velocità non si tocca, ma il 4 ottobre, con il treno fermo per una sosta fuori programma dopo Pavia, ho visto passare due treni merci. Precedenza anche a quelli? Spiegazione di un amico ferroviere: «Il treno arriva puntuale solo sulla carta: a forza di ritardi, vi stancherete di prenderlo e avranno la scusa per eliminarlo». E' proprio così?

Lettera firmata, Alessandria

In merito alla lettera in cui si lamentano i frequenti ritardi del diretto 2563 Alessandria-Milano, istituito in accoglimento di una petizione di numerosi pendolari, desidero scusarmi con tutti i clienti che utilizzano il treno per i disagi subiti.

Pur senza voler cercare giustificazioni, ritengo comunque necessario, oltre che utile, fornire alcune spiegazioni sulle cause del disservizio. I motivi che hanno inciso negativamente sulla regolarità di marcia del treno 2563 nei primi 10 giorni di ottobre sono generalmente da imputare alla necessità di cedere il passo, nella stazione di Tortona, all'Intercity 656 in ritardo, fatta eccezione per un inconveniente di carattere tecnico verificatosi il 4 ottobre, quando un'imprevista mancanza di tensione nella linea aerea - in direzione Milano - ha provocato una sosta di 16 minuti nella stazione di Pavia. Il treno, sempre per l'abbassamento della linea elettrica, ha potuto proseguire la corsa verso Milano a velocità rallentata, maturando ulteriore ritardo.

Per quanto riguarda i due treni merci transitati nella stazione di Pavia durante la forzata sosta, bisogna precisare che essi procedevano in direzione opposta a quella del treno 2563 ed utilizzavano quindi una linea aerea in esercizio.


Treni, spesso in ritardo cronico

Al di là di queste specifiche circostanze, va comunque tenuto presente che il diretto 2563 è un treno inserito, su sollecitazione della clientela e degli Enti locali interessati, in una fascia oraria già molto congestionata, nella quale ogni lieve turbativa alla marcia di un convoglio può provocare effetti a catena su tutto il flusso.

Ciò non assolve, ovviamente, da colpe e responsabilità in caso di disservizi, né ci esime dall'obbligo di compiere ogni sforzo per garantire la qualità e l'efficienza del servizio, come è d'altra parte testimoniato dalla tabella di marcia del treno relativa al mese di novembre, dalla quale si rileva un accettabile livello di puntualità e ritardi comunque mediamente compresi entro i dieci minuti.

Fulvio Graglia
per il responsabile Fs, Milano

La risposta migliore è il lavoro eseguito

Siamo alle solite: è stata riasfaltata parte della statale 31, che collega Alessandria a Casale, ma non ci si è preoccupati di tracciare la linea di mezzeria e le linee che delimitano il bordo della carreggiata. Ora è cominciata la stagione delle nebbie, con tutti i rischi del caso. Segnalo in particolare i due chilometri e mezzo del tratto che va (procedendo verso Casale) dal bivio per Gerlotti a quello per Castelletto e San Salvatore, prima della deviazione per le piscine. Con la nebbia fitta c'è il rischio di finire nel fosso: cosa aspettano per provvedere?

Lettera firmata, Casale

La lettera non ha avuto replica, ma la linea di mezzeria, nel frattempo, è stata tracciata. Quale risposta migliore?

(n. d. r.)

Se la strada è privata il Comune [illegible] c'entra

In relazione alla lettera del signor De Lillo, mi [illegible] l'obbligo di precisare che il 29/12/1995 ho già provveduto a rispondere direttamente al signore che con altra nota, indirizzata direttamente [illegible] Comune [illegible] Mombello, evidenziava le problematiche ora nuovamente riproposte.

Le precedenti amministrazioni comunali manifestarono a suo tempo disponibilità ad acquisire al patrimonio pubblico la strada al servizio di alcune case private tra cui quella [illegible] signor De Lillo, senza peraltro trovare d'accordo tutti i proprietari dei fondi attraversati. L'attuale amministrazione conferma tale orientamento, al pari di altre situazioni simili, rendendosi disponibile alla manutenzione della strada a condizione che la stessa sia interamente dismessa da parte dei privati nella configurazione prevista [illegible] vigente P.R.G.C.

I servizi comunali [illegible] regolarmente erogati sulle aree pubbliche e la normativa non prevede la possibilità di utilizzare mezzi e risorse comunali su proprietà private. La regolamentazione dell'accesso alle strade private [illegible] competenza del Comune ma dei singoli proprietari e beneficiari delle servitù di passaggio.

Francesco Alemanno
sindaco Mombello Monferrato

[illegible]

Acquisti fuori dai negozi 7 giorni per «ripensarci»

ANCORA qualche consiglio dell'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) sul tema delle vendite fuori dai locali commerciali. Gli uffici dell'associazione, in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, [illegible] aperti da lunedì a venerdì (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19), sabato soltanto su appuntamento; telefono e fax 0131/253132.

Alcune buone regole. Purtroppo la recente vicenda della «pioggia di assegni» rappresenta solo l'ultimo episodio [illegible] una interminabile serie di scorrettezze ai danni di chi, per poca accortezza ed eccessivo entusiasmo, [illegible] ha pensato a un provvidenziale regalo da parte [illegible] qualche generoso venditore.

E' il caso di S. A., un tortonese che sabato scorso ha sottoscritto [illegible] ordine per l'acquisto [illegible] un Personal computer: «L'occasione sembrava più che vantaggiosa - dice - e il responsabile della ditta mi aveva rassicurato sulla qualità dell'apparecchio, spiegandomi che si trattava di un modello all'avanguardia». Fortunatamente, S. A. ha avuto la prontezza di verificare, presso [illegible] rivenditore della sua città, la veridicità di tali affermazioni. Ha così scoperto di [illegible] acquistato un Personal computer ormai fuori produzione.

Ai sensi del decreto legislativo n. 50 [illegible] 1992 ha potuto recedere dall'impegno, [illegible] come consigliato dall'operatore Adiconsum.

Per evitare tali disavventure, sembra opportuno riportare alcune regole che è bene tenere presente, prima di accostarsi a [illegible] contratto proposto fuori dai locali commerciali:

- il prestampato deve contenere la clausola di ripensamento, da esercitare entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto
- mai sottoscrivere contratti predatati, né lasciare la data in bianco
- leggere attentamente tutte le clausole e verificare che il prezzo, le condizioni di pagamento, le penalità e la [illegible] rispondano esattamente a quanto illustrato dal venditore
- non sottoscrivere eventuali limitazioni di responsabilità a favore della ditta proponente
- non dare ascolto agli «inviti di pagamento» avanzati telefonicamente da certi venditori, ma prendere in considerazione solo le sollecitazioni [illegible] per iscritto.

A questo prontuario è opportuno aggiungere altre due avvertenze. E' meglio evitare di sottoscrivere cambiali; infatti, successivamente, risulterebbe assai difficile rientrare in possesso degli effetti cambiari. Ed è sconsigliabile firmare richieste di finanziamento, perché esse vengono formalmente rivolte a società estranee al rapporto contrattuale e che di conseguenza pretendono di riscuotere quanto hanno versato alla ditta venditrice.

(g. d.)

Oggi all'Ateneo

A confronto sull'abuso d'ufficio

ALESSANDRIA. Il reato di abuso d'ufficio previsto dall'articolo 323 del Codice penale deve essere modificato o abrogato?

Per dibattere l'argomento di stretta attualità la Camera penale, con la collaborazione della facoltà di Giurisprudenza dell'Università, organizza per le 17 di oggi un pubblico dibattito a Palazzo Borsalino, sede dell'Università, nella sala del Museo del cappello.

Al professor Giuliano Marini, dell'Ateneo torinese, il compito di introdurre il dibattito; i cui relatori sono il procuratore della Repubblica presso il tribunale dottor Carlo Brusco e l'avvocato Giuseppe Greppi del Foro di Casale. A trarre le conclusioni sarà l'avvocato Gianpaolo Zancan del Foro di Torino.

Quando si viola l'articolo 323 del Codice? Allorché un pubblico ufficiale abusa dei poteri inerenti alle proprie funzioni per recare ad altri danno o per procurare loro un vantaggio.

Il dibattito è aperto non solo agli addetti ai lavori ma all'intera cittadinanza.

(o. c.)

Slitta il processo

Sotto accusa per violenza sulla moglie

ALESSANDRIA. E' stato aggiornato al [illegible] aprile '97 il processo fissato per ieri in tribunale nei confronti di Antonio Mulè, un saldatore di 43 anni, abitante in frazione Zebedassi di Cantalupo Ligure, accusato di tentato uxoricidio, maltrattamenti in famiglia, violenza e tentata violenza carnale ai danni della moglie Rita Martinasso. Il rinvio è stato deciso per consentire alla coppia, che si è separata, di raggiungere un'intesa sul piano economico.

Secondo l'accusa, l'uomo, avrebbe cercato di strangolare la moglie stringendole intorno al collo il filo elettrico del ferro da stiro e senza riuscirvi per il pronto intervento del figlio maggiore. Inoltre, avrebbe sottoposto la donna a una lunga serie di vessazioni, minacce, botte: un comportamento ripetutosi negli anni e taciuto a lungo per timore di altre violenze.

In diverse [illegible] i vicini di casa avrebbero udito pianti e lamenti provenire dall'abitazione di Mulè, che ha sempre negato.

(e. c.)

La parola ai giudici

Il nipote fu raggirato dallo zio?

ALESSANDRIA. E' comparso ieri in tribunale [illegible] l'accusa di circonvenzione d'incapace il commerciante Rodolfo Rizzo, di [illegible] anni, di Gamalero (vive a Vicenza per motivi di lavoro).

Complessa la vicenda in cui è coinvolto e sulla quale i giudici devono far luce: secondo l'accusa, Rodolfo Rizzo avrebbe raggirato il nipote Oscar Zappaterra, di 22 anni, che non è in perfette condizioni psichiche, in seguito alla divisione di una eredità, una casa che gli [illegible] stata lasciata dalla madre all'atto della morte.

Il commerciante avrebbe intascato dalla vendita dell'immobile una cifra superiore a quella spettantegli dopo aver fatto firmare alcuni atti al nipote. Il processo è stato aggiornato al 15 aprile del prossimo anno: infatti le parti - l'avvocato Massimo Grattarola per Rodolfo Rizzo e Roberto Cavallone per Oscar Zappaterra, parte civile - devono [illegible] un accordo finanziario (il versamento di una somma in favore del giovane).

(e. c.)

I sieropositivi lo hanno invitato ad ascoltare i loro problemi

Il vescovo accoglie l'appello e si reca in visita ai carcerati

ALESSANDRIA. Il vescovo incontra i detenuti del [illegible] circondariale di San Michele: è in programma stamane la visita di monsignor Fernando Charrier che ha accolto l'appello, lanciato attraverso «La Stampa», da un gruppo di ospiti intenzionati ad esporgli i loro problemi. Situazioni che riguardano quasi esclusivamente i sieropositivi, che sono un centinaio su una popolazione di circa 500 detenuti (i tossicodipendenti sono circa 300) e gli affetti da malattie terminali.

«Alessandria - fanno sapere - si sta avviando a diventare il secondo polo [illegible] del Piemonte e il problema sanitario è destinato a farsi più pressante. Occorre quindi sensibilizzare le parti sociali, l'amministrazione penitenziaria e il ministero di Grazia e Giustizia per ottenere, almeno, una struttura in grado di accogliere i detenuti con gravi problemi di salute e consentir loro di utilizzare il day hospital in forma di semilibertà».

I problemi, dicono a San Michele, [illegible] diversi da quelli di una comunità di recupero perché «non si tratta di riportare sulla retta via il giovane che si è perso per strada ma di restituire e mantenere vivo il concetto di dignità di un malato condannato a morire».


Il vescovo Fernando Charrier

Il vescovo se ne era occupato prima dell'alluvione, ma l'evento aveva poi costretto ad accantonare alcuni progetti.

«La [illegible] venuta ci fornisce l'occasione per riaprire il discorso anche perché, nonostante la buona volontà di chi opera all'interno del carcere e la grande disponibilità del direttore, beneficiare di cure valide è spesso difficile, circostanza che interessa anche i detenuti non toccati dal dramma della tossicodipendenza». A questo proposito Roberto Carbone, uno dei tre medici coordinatori sanitari (sono affiancati da consulenti esterni) osserva che sieropositivi e tossicodipendenti usufruiscono di molta assistenza, vengono seguiti meglio che all'esterno e le terapie cui [illegible] sottoposti [illegible] approvate dalla Commissione nazionale sull'Aids, per cui sono uguali a quelle che riceverebbero in qualsiasi ospedale. In più vengono organizzati corsi e riunioni per spiegare ai detenuti come comportarsi per evitare di venire in contatto con il virus dell'epatite e dell'Aids.

(em. cam.)

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Sulla sanità a Ovada parli l'assessore»

Mi rivolgo all'assessore regionale Antonio D'ambrosio: crediamo che pur impegnato nella ricerca di soluzioni per i problemi della sanità piemontese, non le risulti sconosciuta la grave situazione che riguarda l'ospedale di Ovada e quella dell'intera gestione commissariale dell'Usl 22 che alimenta [illegible] sempre più vasta protesta dei cittadini. Ciò nonostante riteniamo doveroso segnalare inaccettabili disfunzioni e un atteggiamento di scarsa attenzione da parte dei vertici dell'ente alle problematiche manifestate da cittadini, associazioni e forze politiche, non ultima quella che ci accomuna.

Nonostante le precise richieste di avere precise garanzie sul futuro dell'ospedale di Ovada il commissario non ha fornito risposte chiare e concrete, limitandosi a meri discorsi sulla «competitività», sul modello «azienda», [illegible] mettendo poi per iscritto nella delibera del 10 ottobre u.s. l'accorpamento dei presidi ospedalieri di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure «fatta salva la riserva di concordare con la Regione Piemonte il mantenimento di almeno due distinti ospedali». Due e il terzo? Se il commissario della Usl ha in animo - lo riteniamo a ragione, fino a concreta smentita - di far perdere al presidio di Ovada l'identità di ospedale e alla città [illegible] indispensabile, e recentissima struttura, crediamo i cittadini debbano sapere quale sia, caro [illegible], il suo pensiero in merito.

Insomma quel che accade alla Usl dove continuano a scarseggiare medici e paramedici e, di contro, proseguono le convenzioni esterne, trova il suo consenso oppure i cittadini possono contare [illegible] un [illegible] intervento deciso e chiarificatore. Pronto a vietare al personale ospedaliero di colloquiare con i giornalisti e quindi, con la popolazione, il commissario, tuttavia, ci pare non altrettanto solerte nel fornire egli informazioni [illegible] disservizi che vengono manifestati e ancor prima subiti dai cittadini.

Luigi Cortella
presidente Circolo di An
consigliere comunale Ovada

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. [illegible]: Cri 429.829
[illegible] Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde [illegible]
Castellazzo B.: Asap 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa [illegible].
Novi L.: Croce Rossa [illegible] [illegible] Croce Verde 80.420
Pontestura: Croce Rossa 486.[illegible]
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
[illegible] C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.179.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa [illegible].
Villalvernia: Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, corso Roma [illegible] (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630)
Casale: Fabris, via Sangiorgio [illegible] (452.160).
Novi: Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
[illegible] Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341)
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.006)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61. **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111

[illegible] **Acqui:** 57.775, [illegible] 434.111; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7. **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Giulia Carocci; Alessia Mozzone; Matteo Crucillà.

SI SPOSERANNO. Maurizio Lima, panettiere, [illegible] Claudia Grasso, in attesa di occupazione; Lionello Mignone, impiegato, [illegible] Giuseppina Alessio, impiegata.

[illegible] Giovanni Vogino, [illegible] 75 anni; Pasquale Vacca, di 92; Valerio Acton, di 31; [illegible] Canobbio, di 77; Adolfo Mallarino, [illegible] 81; [illegible] Viterbo, [illegible] 95; Tersilla Marchelli, di 82; Maria Mignone, di 78; Guerino Peretto, di 79.

(g. l. f.)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per lavori di urbanizzazione, è chiusa al traffico la strada che fiancheggia il campo sportivo comunale, di [illegible] dal [illegible] Ovest. In alternativa, si può percorrere Circonvallazione Ovest.

(r. a.)

Sono [illegible] nominati a [illegible] tre consiglieri, Mauro Bonelli, Paolo Filippi e Giorgio Barbano, quali esponenti del Comune che, insieme a consiglieri di altri Comuni, indicheranno i nominativi dei rappresentanti nel distretto scolastico di pertinenza di questi enti pubblici.

(e. m.)

Fino al 30 aprile sono vietate sosta e circolazione [illegible] 25 metri in [illegible] Melazzo [illegible] per consentire il traffico del [illegible] cantiere ubicato nella zona.

(b. v.)

[illegible]

[illegible] DI AD

La crescita dell'Università

«Il polo universitario e le prospettive di crescita della nostra provincia» è il tema che viene dibattuto [illegible] ad Alessandria, alle 19, in via san Giovanni Bosco 28 [illegible] Gianluca Veronesi: l'iniziativa è degli Amici di Ad.

(b. v.)

[illegible]

Lezioni ad Alessandria e Novi

Lezione di antropologia oggi, alle 15,30, in sala Ferrero per i soci studenti dell'Unitre di Alessandria: Fabrizio Tonna parla dei «cercatori dell'impossibile».

(b. v.)

A Novi nel collegio S. Giorgio sempre alle 15,30 comincia il corso di anatomia: Emanuele Verzi spiega i tessuti e lo scheletro umano.

(m. d.)

PALOMAR

Incontro su Italo Calvino

Incontro [illegible] Roberto Botta, direttore dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea questa sera al Palomar di Valenza, in via Melgara, 10. Lo organizza il Circolo «Altritalia» sul tema: «Oltre il ponte: Italo Calvino».

(m. c.)

BIBLIOTECA

Ci sono i testi di «Acqui storia»

Alla biblioteca civica di Acqui sono disponibili per il prestito in lettura, i 52 volumi che hanno partecipato alla 29ª edizione del Premio letterario «Acqui storia». L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle [illegible] 18. [illegible]rtedì, giovedì e venerdì anche al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12.

(g.l.f.)

INVALIDI

Rinnovo tessere per autobus

Le tessere per gli invalidi dell'Anmic sugli autobus extraurbani per il 1997-98 si rinnovano [illegible] Alessandria, via Tripoli 21 (9-11,30 e 18-19; sabato 10,30-12). A Casale, via Garibaldi 21 (ultimo sabato del mese, 15-17); a Novi, via Monte Pasubio 3 (primo e terzo mercoledì del mese, 15-17) a Tortona, via San Marziano 15 (primo e terzo mercoledì del mese 15-17).

(b. v.)

Novi, protesta [illegible] per la sospensione di personale decisa dalla proprietà

Operai Ilva bloccano il casello

Impedito per 2 ore l'accesso all'autostrada





Due momenti del blocco attuato ieri

NOVI. Blocco davanti al casello che immette sulla bretella tra la A7 e la A26. E' stata questa la clamorosa forma [illegible] protesta promossa ieri dagli operai dell'Ilva di Novi, che dalle 8 alle 10 hanno occupato l'area adiacente lo svincolo [illegible] hanno impedito l'accesso [illegible] l'uscita dall'autostrada. Hanno partecipato [illegible] alla manifestazione oltre 150 tra dipendenti e cassintegrati. Il presidio del casello è stato attuato in seguito all'ennesima sospensione [illegible] personale decisa dalla proprietà (gruppo Riva). In questi giorni, altri quattro impiegati sono [illegible] infatti collocati in «cassa a zero [illegible]. «Fra l'altro, la fuoriuscita dal ciclo produttivo ha riguardato due delegati sindacali - sottolinea Claudio Nardini, Fiom-Cgil -. Così [illegible] [illegible] categoria degli impiegati non è più rappresentata in stabilimento. Per gli altri due lavoratori sospesi, il provvedimento è scattato perché avevano aderito allo sciopero della settimana scorsa».

L'azienda ha poi individuato tra i partecipanti alle iniziative di lotta alcuni addetti che sarebbero entrati in fabbrica [illegible] di fischietti [illegible] altri strumenti rumorosi, allo scopo di convincere i colleghi a interrompere il lavoro [illegible] ad uscire sul piazzale antistante lo stabilimento. Ai «provocatori» è stata inviata [illegible] lettera [illegible] l'invito [illegible] presentarsi alla direzione Ilva entro 5 giorni, per motivare tale atteggiamento.

«Il clima è sempre più intimidatorio e decine di persone vivono nel terrore - sostiene Giorgio Sciutto, Fim-Cisl -. C'è il timore di essere sbattuti in mezzo a una strada da [illegible] momento all'altro. A questo punto, [illegible] inutile la [illegible] di un incontro a livello locale, perché non c'è possibilità di dialogo con la controparte». I sindacalisti hanno già chiesto l'intervento del prefetto, Vincenzo Gallitto, che ieri ha sollecitato l'allestimento di un tavolo di trattative al ministero del Lavoro. «Della proprietà, pretendiamo solo [illegible] rispetto dell'accordo di metà luglio - ribadiscono Gianluigi Montessoro, della Uilm, e Diego Accili, della Fim -. In particolare, dovrà essere applicata la clausola che prevede il rientro nei reparti di un cassintegrato al posto di ogni dipendente collocato in pensione. Il documento sottoscritto [illegible] in estate parla chiaro e anche l'Ufficio del Lavoro riconosce [illegible] scorrettezza della dirigenza Ilva».

In attesa degli sviluppi della vicenda Ilva, protestano i metalmeccanici per il rinnovo [illegible] contratto. Oggi scioperano i dipendenti dell'Europa Metalli di Serravalle, domani gli addetti delle altre aziende novesi, e delle ovadesi Mecof, Vezzani e Ormig. Tra lunedì e martedì, [illegible] fermeranno le industrie di Tortona e Acqui, mentre la prossima settimana toccherà a quelle [illegible]lesi. Venerdì 13, in concomitanza con lo sciopero generale, [illegible] svolgeranno manifestazioni a Novi e a Casale.

[illegible] Delfino

IN BREVE

[illegible]

Un'interpellanza in Regione sulla presidenza dell'Enoteca

Interpellanza urgente dei consiglieri regionali di Rifondazione sulla presidenza dell'Enoteca di Acqui. Pino Chiezzi e Francesco Moro chiedono [illegible] Ghigo «per quali motivi sia stato [illegible] Domenico Garrone e quale curriculum abbia presentato». [r. al.]

[illegible]

Morto Ratto, negoziante ed [illegible] direttore della banda

E' morto Attilio Ratto, 86 anni, noto personaggio di Ovada. In via Roma [illegible] gestito un negozio di alimentari, ma la sua notorietà era legata al fatto di [illegible] stato direttore del corpo bandistico della «Rebora». Funerali oggi alle 15 all'Assunta. [r. bo.]

[illegible]

Condannato giovane per furto [illegible] due auto

Francesco Lorusso, 22 anni, [illegible] Serravalle, è stato condannato in pretura a Novi per furto di due auto [illegible] guida senza patente: [illegible] mesi di reclusione e 500 mila lire [illegible] multa. [m. pu.]

[illegible]

Condannato per [illegible] anno a non firmare assegni

Giuseppe Zarbo, 33 anni, di Monterotondo di Gavi, accusato di aver emesso assegni a vuoto, è stato condannato in pretura a Novi a 4 [illegible] di reclusione e a [illegible] anno di divieto di emettere assegni. [m. pu.]

[illegible]

Gli rubano dal camion i gamberoni surgelati

Mentre, all'area di servizio Marengo Sud sulla bretella dell' A26, dormiva in cabina, [illegible]gli hanno semisvuotato il Tir carico [illegible] surgelati. L'autista, uno spagnolo, si è accorto del furto al mattino. Sono spariti 60 cartoni di gamberoni. [r. bo.]

FUBINE

Rogo alla cascina Marghera danni al [illegible]

L'intervento dei vigili [illegible] fuoco ha impedito che un focolaio [illegible] trasformasse in rogo. E' accaduto alla cascina Marghera di Giuseppe Giorcelli, in frazione Fugassa di Fubine: danni limitati al tetto. [r. c.]

FRUGAROLO

Esce [illegible] strada in auto e [illegible]: illeso

E' uscito di strada con la sua Corsa, capottando più volte, sulla provinciale [illegible]: se l'è cavata con un grosso spavento. E' Salvatore Cogoni, di 23 anni, di Frugarolo. [r. c.]

Tortona, stasera alle 21 al «Camagna»

Telethon, all'asta cimeli dello sport

TORTONA. C'è «l'asta dello sport» stasera, con inizio alle 21, nella palestra Camagna di corso Alessandria: [illegible] un'iniziativa targata Telethon, che punta a raccogliere fondi per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche e la distrofia muscolare.

La serata tortonese è promossa dalla filiale di Alessandria della Banca nazionale del lavoro: l'istituto bancario collabora con la Rai nell'organizzazione della maratona benefica, che quest'anno [illegible] in programma sabato 6 e domenica 7 dicembre.

All'asta di stasera, che comincerà alle 21 con [illegible] dj Luciano Tirelli nella veste di banditore, saranno posti all'incanto oggetti appartenuti a vari campioni. Sono numerosi i personaggi che hanno garantito la loro presenza: tra questi, Piero Gros, Nils Liedholm, Valentino Rossi, Riccardo Ferri, Beppe Bergomi e giocatori e dirigenti di Alessandria e Derthona.

Alla serata è abbinata la premiazione del concorso di disegno per bambini delle elementari intitolato alla memoria di Enrico Cucchi. Il calciatore tortonese, da poco [illegible]perso, era un attivo promotore di iniziative di solidarietà. Ci saranno regali per tutti e intermezzi [illegible] divertimento con Ronald Mc Donald, «testimonial» della catena [illegible] fast-food.

Le emittenti radio Voce Spazio di Alessandria (sui 93,800 megahertz) e radio Pieve di Tortona (96,400) trasmetteranno la serata in diretta: il collegamento comincerà già alle 18,30 con una serie di interventi per illustrare i fini di Telethon, e ci saranno anche interviste «dietro le quinte» dell'asta benefica.

Tra le iniziative [illegible] Telethon [illegible] in programma stasera, alle 20, anche un incontro di calcio [illegible] campo «Ottolenghi» di Acqui: saranno di fronte la squadra termale [illegible] la Nicchese. Ancora ad Acqui, domani alle 20,30, la parrocchia Cristo Redentore ospiterà un saggio teatrale degli studenti della scuola media «Bella», con incasso devoluto in beneficenza. [b. v.]

ALESSANDRIA

Origine dolosa?

Un'inchiesta per il rogo Acqua Center

ALESSANDRIA. I locali sono sotto sequestro: la magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare [illegible] è di natura dolosa l'incendio divampato l'altro pomeriggio, verso le 13,50, nel magazzino Acqua Center, in Spalto Marengo 52.

Non si esclude anche l'affidamento di una perizia, mentre continuano gli accertamenti, da parte dei vigili del fuoco, per stabilire la causa del rogo.

Le fiamme hanno distrutto l'intero magazzino e parte del tetto del negozio di Aldo Ferraris, 62 anni, abitante [illegible] piazza Mantelli 3. A causa del fumo che aveva invaso lo Spalto, il traffico era stato [illegible] parte deviato, grazie all'intervento di vigili urbani, carabinieri [illegible] polizia. Secondo il titolare del negozio, i danni subiti ammontano a circa 200 milioni, un dato confermato dai pompieri.

Resta solo da chiarire la causa dell'incendio che rischiava di propagarsi alle case vicine: un pericolo scongiurato dall'immediato intervento dei vigili del fuoco. [g. d.]

NOVI

Sui finanziamenti

L'Ascom «bacchetta» il Comune

NOVI. «E' stata l'Ascom, non [illegible] Comune, [illegible] proporre l'idea dei finanziamenti agevolati agli esercenti del [illegible] che intendono rifare la vetrina [illegible] abbellire il negozio». Lo sostiene il presidente della [illegible] novese dell'Associazione commercianti, Ezio Cuttica. «Non [illegible] facciamo una questione [illegible] merito e non intendiamo certo entrare in polemica con gli amministratori - aggiunge -. Siamo anzi contenti che [illegible] Palazzo Pallavicini stiano progettando iniziative [illegible] rilancio del settore. Ma, precisiamo che già a luglio l'Ascom aveva preso contatti [illegible] istituti di credito di Novi, ottenendo agevolazioni per tutti gli operatori intenzionati [illegible] avviare lavori per l'abbellimento del negozio».

L'Ascom esprime poi perplessità sulla costituzione [illegible] un comitato tra negozianti del centro per varare delle manifestazioni. «In città operano da tempo due associazioni specializzate nelle iniziative promozionali - dice Cuttica -. Inutile creare un ente speciale». [m. d.]

TURISMO 2000



Nuova legge, molte perplessità

Quale turismo in Piemonte per il 2000? Certo non una risposta [illegible] ieri [illegible] convegno organizzato all'hotel Buoi Rossi (nella foto il pubblico). Assenti gli assessori regionali Angeleri e Bodo (a Casale per i funerali del consigliere Paolo Ferraris) sono mancati gli interlocutori principali (benché egregiamente sostituiti da Fabrizio Finocchi e Roberto Salvio) alle molte perplessità sollevate dalla nuova legge regionale che sostituisce le Apt con un'Azienda regionale e Agenzie provinciali in consorzio fra pubblico e privato. Sarà comunque [illegible] svolta. Hanno parlato fra gli altri l'assessore provinciale Gianfranco Cuttica e Giuseppina Viglierchio, presidente del [illegible] Brachetto, Paolo Bruno commissario dell'Apt. Moderatore Davide Di Corato di Bargionale. [r. al.]

In libreria la guida di Terranostra per vacanze intelligenti in campagna

Agriturismo: c'è il Vademecum

L'ospitalità rurale tra cibi e prodotti genuini



Paolo Massobrio

ALESSANDRIA. E' in vendita nelle edicole di Alessandria [illegible] nelle librerie di tutta la regione, al prezzo di 15 mila lire, il «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte», una guida intelligente per chi sceglie [illegible] trascorrere le vacanze in campagna [illegible] anche solo vuole gustare, in compagnia di parenti e amici, cibi e vini genuini.

La pubblicazione, curata dall'associazione Terranostra, diretta emanazione della Coldiretti, ormai [illegible] [illegible] anni accompagna i consumatori nelle migliori aziende agrituristiche. [illegible] libro, di facile consultazione, è stato presentato l'altro giorno [illegible] Palazzo Ghilini, alla presenza dell'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

«Nel nuovo "Vademecum" - dice Franco Pigino, presidente provinciale di Terranostra - sono presentate 101 aziende piemontesi, 16 delle quali [illegible] alessandrine. Oltre alle fotografie a colori, una scheda illustra l'attività svolta [illegible] il tipo [illegible] offerta, dall'ospitalità in alloggio all'eventuale campeggio. Sono segnalati anche piatti tipici, prodotti acquistabili, e la possibilità di ospitare conferenze o riunioni». Per ogni [illegible] una pagina [illegible] dedicata ai punti di riferimento (culturali, artistici, sportivi, paesaggistici) sul territorio circostante.

«Le aziende agrituristiche presentate sulla guida [illegible] state scrupolosamente selezionate da una commissione che ne attesta l'autenticità», dice Paolo Massobrio, segretario regionale di Terranostra. E aggiunge: «Grazie a queste continue verifiche si [illegible] sicuri [illegible] consigliare ai lettori solo il meglio dell'agriturismo in Piemonte».

Una parte della pubblicazione è dedicata agli «Amici [illegible] Terranostra», con specialità enogastronomiche [illegible] i krumiri al grignolino e tartufi, il miele, la muletta, il filetto baciato, le uova [illegible] tartufo. «Insomma il "Vademecum" è un faro acceso contro l'omologazione dei gusti», dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti. [g. d.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli studenti e tre mesi di voci e cambi sui trasferimenti

L'«odissea» del classico

Manca la sede per la segreteria

ALESSANDRIA. Diario [illegible] bordo dalla sede in esilio del Liceo Plana: oggi pare finalmente conclusa la vicenda del trasferimento provvisorio [illegible] sedi decentrate. Trasferimento indispensabile per le disastrose condizioni dell'edificio: [illegible] preside non ha potuto che constatare la situazione e impegnarsi per realizzare una radicale ristrutturazione del «Plana», che altrimenti sarebbe stato dichiarato inagibile. Ora che le sedi si sono finalmente trovate, pare [illegible] tutto vada per il meglio.

Quella che forse si sarebbe potuta evitare è la ridda di voci, ordini e contrordini che ha perseguitato studenti [illegible] personale per tre mesi; particolarmente i ginnasiali, trasferiti per due volte con un giorno [illegible] preavviso e che, per tutti questi motivi, hanno scioperato per un giorno.

S'era iniziato a parlare di trasferimento dal '95, [illegible] i primi lavori di ristrutturazione (perché ristrutturare la facciata e cambiare le finestre, in gennaio, prima di rifare impianto elettrico e riscaldamento?). A inizio anno [illegible] dava per imminente il trasferimento alla «Morbelli». La scelta fu bocciata dagli org[illegible] interni dell'istituto, pare per l'eccessiva lontananza dal centro città. Allora, parve inevitabile accettare la proposta successiva, che prevedeva un frazionamento della scuola, [illegible] il ginnasio alle elementari «Morando» del Villaggio Galimberti e il Liceo alla «Manzoni» di via Pontida. Ma quando già il ginnasio era stato trasferito, le aule libere della «Manzoni» vennero ispezionate e dichiarate inagibi[illegible]. Allora incominciò la vera confusione, con voci e notizie nuove ogni giorno e gli insegnanti disorientati quanto gli studenti.



La sede del liceo classico «Plana» sarà ristrutturata e gli studenti sono in «esilio»

Finchè [illegible] si è trovato l'assetto definitivo, ritrasferendo [illegible] gin[illegible] alle medie «Vochieri» [illegible] piazza D'Azeglio e ponendo al suo posto il Liceo. L'impatto con le nuove sedi è positivo - anche se, come sempre, ci sono alcuni eterni scontenti. Al «Galimberti» il liceo ha [illegible] piano tutto per sé, gli ambienti [illegible] nuovi, puliti e colorati, i servizi buoni. Le aule, sono un po' troppo piccole e le pareti sottili e male isolate acusticamente. In compenso, sono luminose [illegible] piacevoli e tutto il complesso dà una gradevole sensazione di raccoglimento. Anche le aule del ginnasio alla «Vochieri», pur con problemi dovuti all'inutilizzo, sono accoglienti. Insomma, in confronto con l'ormai fatiscente liceo, il trasferimento sembra essere vantaggioso. I problemi [illegible] nella scomodità [illegible] trasporti pubblici [illegible] nel mancato reperimento [illegible] locali per la segreteria. Poi non sempre gli orari di utilizzazione delle palestre sono compatibili con quelli degli alunni di elementari e medie. [illegible] sapranno trovare soluzioni alternative adeguate alle esigenze di tutti?

A CURA DI Luca Ozzano e Lisa De Vincenzi, clas. «Plana»

Così l'assemblea al [illegible]

I delegati d'istituto: «In attesa di suggerimenti dagli allievi»

ALESSANDRIA. «Ci vorrebbe più partecipazione!», c'eravamo lasciati così con i rappresentanti del «Galilei» e così [illegible] stato. Era infatti tutta esaurita la sala del cinema Galleria dove si è tenuta l'assemblea d'istituto. Più di [illegible] possono [illegible] le motivazioni per questa, senza dubbio gradita, numerosa partecipazione: l'interesse per [illegible] tema trattato [illegible] la minaccia di dover andare a scuola [illegible] sostituzione alla mancata adesione?

Spero proprio che non siano state le maniere forti a spingere «la massa liceale»! Comunque entusiasti per l'aria festaiola della mattinata, alle ore 9,15 l'assemblea [illegible] iniziata con la proiezione del film «I ponti di Madison County», dopo qualche minuto però molti iniziavano [illegible] munirsi di guanti, sciarpa e giaccone a causa del «freddo polare» presente in sala, c'era persino chi aveva come vicino un pinguino! Dopo circa due ore e mezza, prossimi ad un principio di assideramento, abbiamo potuto esporre le [illegible] considerazioni in merito [illegible] film proiettato. Nessuno avrebbe mai creduto che un romanzo «strappalacrime» si potesse trasformare in un bellissimo film. Degna di lode [illegible] infatti la travolgente storia d'amore tra Francesca [illegible] Robert, ricca di soffe[illegible] quasi come quelle [illegible] danteschi Paolo e Francesca, che s[illegible] colpa del nome? [illegible] un mistero. Il dibattito all'inizio non [illegible] stato molto acceso, ma in seguito, all'arrivo delle critiche, finalmente l'aria ha iniziato [illegible] scaldarsi, ormai i pinguini dovevano andarsene! Alcuni non hanno apprezzato il film, forse perché non molto adatto ad una platea liceale, o meglio [illegible] un'assemblea d'istituto. Per i più romantici [illegible] stato una vera bomba, ricco di sentimenti e passione! C'è stato poi chi ne ha recepito solo l'aspetto sessuale o chi nella scena [illegible] bacio si è «scandalizzato», chiu[illegible] gli occhi al momento del rapporto amoroso, la sala [illegible] brava addirittura in «delirio»! Tra una fila e l'altra balzava inoltre la domanda: «Che cosa avresti fatto tu al posto di Francesca?». La risposta è sicuramente difficile. Per quanto mi riguarda per poter decidere dovrei trovarmi in una situazione simile, e voi cosa rispondereste? Tra critiche [illegible] apprezzamenti comunque anche questa prima assemblea ha avuto termine, per le prossime darei [illegible] consiglio a tutti gli studenti del «Galilei», per evitare il vostro disinteresse, date voi dei suggerimenti ai rappresentanti, li accoglieranno con molto piacere!

A CURA DI Claudia Girardengo scientifico «Galilei»

EX MATURITA'

Riflessioni sul progetto del nuovo «esame finale»



Gli studenti e la «nuova» maturità

ESAME di maturità: cambia tutto, anche il [illegible]: Si chiamerà esame di stato conclusivo: [illegible] solo un disegno di legge ma se il Parlamento lo approverà entro l'estate, entrerà in vigore con l'anno scolastico '97-'98. Con la riforma le tanto temute due prove scritte diventano tre. La prima dovrà accertare la padronanza della lingua italiana, anche attraverso relazioni e sintesi. La seconda rima[illegible] quella su una [illegible] discipline specifiche del corso.

La terza sarà a carattere multidisciplinare, a base di quiz, sulle materie dell'ultimo [illegible]. Anche il colloquio orale verterà [illegible] tutte le discipline studiate durante il quinto anno. La commissione sarà formata da presidente e due commissari esterni e dai docenti della classe: si giocherà in casa. Sembra proprio che, tra molti dubbi [illegible] poche speranze, qualcosa si [illegible] muovendo, ci [illegible]no però voluti ben trent'anni di sperimentazione per sostituire la vecchia maturità! Molti affer[illegible]no che la scuola deve essere [illegible] luogo dove si fatica, e questo esame è senza dubbio un primo passo per dimostrarlo; infatti sarà più severo [illegible] più giusto e rassicurante. La scommessa sulla buona sorte, la possibilità, per un candidato che si è impegnato poco, di affidarsi con successo all'improvvisazione saranno ridotte al minimo. Sarà premiato chi ha sempre studiato, o meglio non sarà, come spesso accade, la fortuna a farla franca!

Tra i banchi di scuola [illegible] quindi nascendo molte novità, ma con queste sorgono anche le prime critiche, infatti c'è chi afferma: «Secondo me sarebbe meglio mantenere la vecchia maturità, sai [illegible] significa studiare tutte le materie?! Io non [illegible] la farò mai!». Sarà veramente così impossibile prepararsi su tutte le materie? Penso proprio di no, sperando che i professori possano chiudere un occhio su alcune sottigliezze; una cosa [illegible] certa: dovremo farci l'abitudine. Molto importante è comunque, a mio parere, il fatto che anche se l'esame sarà più severo perché più ricco di contenuti, risulterà meno drammatico poichè saremo giudicati dagli insegnanti che ci hanno seguito per tre anni e che quindi conoscono i nostri punti deboli; poi può sempre capitare di essere un po', direi molto, agitati durante un esame! Molte parole sono state spese per parlare della nuova maturità (ho sbagliato nome, [illegible] ho [illegible] preso la mano), resta comunque un piccolo ed essenziale, particolare, vedremo [illegible]ai [illegible] in pratica questo esame di stato finale?

A CURA DI Claudia Girardengo, scientifico «Galilei»

PAGINE A CURA DI
ANTONELLA MARIOTTI
INVIARE MATERIALE PER
«IL GIORNALE DELLA SCUOLA»
AL FAX 0131/23.25.08

Amore, uomini donne e figli

Uomini e amore. Forse per voi l'amore è gioco, paura, responsabilità. Per [illegible] è dolcezza, tenerezza, pazzia. Annullarsi per un uomo e darvi tutte noi stesse senza chiedervi nulla. Chiamate amore il denaro, il lavoro, ma non sapete dire un «ti amo». Voglio e spero che in un angolo della terra esista un [illegible] che sappia dirmi: ti amo.

Speranza 61

Amore è una parola importante, e che può far male. Si soffre. Ma dal dolore una gioia grandissima l'ho avuta; [illegible] ho avuto mai amore o forse non l'ho voluto, ma ho qualcuno da amare: mio figlio, l'unico vero amore. Sai dare molto e non chiedi mai. Grazie pulcino [illegible] essere nato!

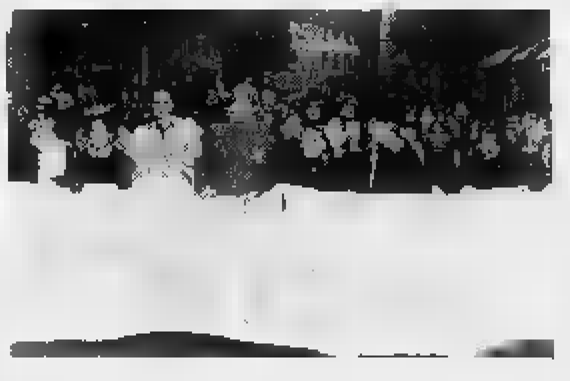
La tua Mammy

Sabato associazioni studentesche a confronto al Comunale

In sciopero, [illegible] dibattito

In discussione la riforma del ministro

ALESSANDRIA. Alla vigilia della manifestazione studente[illegible] di sabato, tutte le scuole di Alessandria, Ovada e Valenza stanno completando le ultime formalità. Il programma prevede un corteo per le vie della città e un dibattito nella Sala grande del Teatro Comunale che il sindaco ci ha concesso. Al dibattito parteciperanno i rappresentanti dei due movimenti studenteschi «Tempi moderni» e «Azione studentesca», motivo per il quale è lecito aspettarsi una animata discussione. Il motivo che ha spinto gli studenti della provincia a manifestare è la riforma scolastica e l'utilità di [illegible]scutore dell'esame di maturità per velocizzarne l'approvazione. L'utilità del dibattito è da ricercarsi anche nel fatto che questo servirà ad informare gli studenti sulla riforma scolastica proposta dal ministro. E' prevista la partecipazione di: Volta, Fermi, Nervi, Saluzzo, Vinci, Migliara, Plana e Galilei di Alessandria e tutti gli istituti di Valenza e Ovada.



Studenti in sciopero. Sabato prossimo ci sarà un dibattito nella sala grande del Teatro Comunale

A CURA DI Gianluca D'Aquino e Angelo Cattaneo, Itis «Volta»

Dai banchi di scuola a tastiere e chitarre: «Presto saremo anche autori»

Dreamers, sognando l'hit parade

In concorso ad Ovada e sul palco «Acquinrock»

ALESSANDRIA. Il nostro gruppo è nato circa un anno fa e il nome che abbiamo deciso per la band è significativo. «Dreamers» (sognatori) emblematico delle nostre aspettative, vorremmo emergere ed avere [illegible]cesso. Avvincente nella maggior parte dei casi questo ideale però costituisce solo un «sogno» appunto, ma non ci scoraggiamo e proseguiamo co[illegible]do sulle nostre capacità. Il genere che preferiamo suonare è il «rock melodico» o come qualcuno lo definisce rock soft e per ora di dedichiamo soltanto alla riproduzione di canzoni già conosciute. Ma stiamo lavorando da tempo alla scrittura di brani nostri. Abbiamo voluto anche provare qualche concorso per giovani gruppi, [illegible] [illegible] siamo classificati terzi al «Mamunja» di Ovada (disco bar che indetto una [illegible]segna per gruppi emergenti; n.d.r.), poi l'esperienza di «Acquinrock '96». Ora è il momento delle presentazioni, componenti del gruppo sono studenti [illegible] scuole della provincia: Giacomo Rossi alla batteria, Gabriele Paiuzzi al basso e Gabriele Beltrame alla chitarra solista (Itg «Nervi»), Fulvio Cellerino alle tastiere (classico «Plana»), e Manuel Belisardi alla chitarra e voce (mag. «Saluzzo»). Tutti abbiamo voglia di divertirci [illegible] [illegible] divertire il pubblico: che speriamo sia [illegible]roso ai prossimi appuntamenti sul palco.

A CURA DI Manuel Belisardi magistrali «Saluzzo»



Pubblico a «I palchi» rassegna [illegible] band giovani. Tra loro anche quelli di studenti

Itis, [illegible] «registi» video

ALESSANDRIA. Il programma scolastico del liceo scientifico tecnologico dell'Itis «Volta» prevede che ogni anno si effettui un'area di progetto.

Quest'anno essa consiste nel realizzare un filmato riguardante la presentazione delle classi e indirizzi dell'istituto.

La realizzazione, musiche, testi, riprese [illegible] [illegible] montaggio verranno elaborati da noi e coordinati dal professore di lettere.

La videocassetta verrà proiettata nelle scuole medie inferiori della città e in provincia.

A CURA DEGLI STUDENTI DELLA PRIMA LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO «VOLTA»

Ieri i funerali del consigliere regionale ed ex vice sindaco

Casale piange Ferraris

«Una morte che tocca tutta la città»

CASALE. E' stata calata nella terra la bara di Paolo Ferraris, 49 anni, l'ex vice sindaco casalese, stroncato lunedì pomeriggio dal cancro dell'amianto. Aveva voluto così: l'aveva lasciato detto alla moglie, Maria Assunta Prato, [illegible] ai figli Laura, 18 anni, Giorgio [illegible] 17 ed Enrico di 14. Non ha voluto fiori, [illegible] disposto che eventuali offerte fossero devolute dalla Fondazione piemontese per la lotta contro il cancro.

Sulla bara, nella chiesa dell'Addolorata, c'era solo un cu[illegible] di rose bianche. Era nel [illegible] carattere: attivo, organizzatore, dotato di spiccata capacità di progettare, ma allo stesso tempo schivo. Un [illegible] d'azione: nel partito (dc e poi ppi), nel Comune come consigliere [illegible] assessore (a Bilancio, Lavori pubblici e Sport), a livello provinciale come segretario del partito, [illegible] Regione (assessore al Bilancio e, ultimamente, [illegible] del ppi).

Progetti [illegible] opere da lui promosse [illegible] ricordate in una lunga lettera del segretario del ppi casalese, Paolo Filippi: «Non aveva slogan, ma programmi, non gridava posizioni politiche, ma realizzava opere legate [illegible] idee di seria programmazione, non imponeva linee, ma le faceva condividere, supportandole sempre con corretti ragionamenti e dati».

Al termine della cerimonia funebre, officiata dal vescovo Germano Zaccheo, [illegible] sindaco Riccardo Coppo ha ribadito i tratti della personalità di Ferraris, sottolineando «la penetrante capacità di analisi, condotta con gli strumenti rigorosi della scienza economica e dell'organizzazione». Uno stile di vita, [illegible] testimoniare che si può «impiegare l'intelligenza, [illegible] cuore e il tempo per una scelta civile, di alta professionalità, dedita solo all'interesse della popolazione rappresentata».

Anche il vescovo, nella [illegible] mossa omelia, ha detto che la morte di Ferraris «tocca nel profondo non solo la vita di una famiglia, ma anche di tutta una comunità». La folla presente era [illegible] segno tangibile: dalle massime autorità regionali, provinciali [illegible] locali, con la presenza dei gonfaloni, al picchetto d'onore, alla gente comune.

La bara è stata portata a braccia dei suoi amici più cari: Coppo, Triglia, Baviera, Merlo, Filippi, Oglietti, quelli che gli [illegible] accanto negli ultimi momenti di vita.

«Paolo [illegible] tornato a casa, nel suo quartiere, nel suo oratorio», ha detto con un nodo in gola il parroco don Gigi Gavazza.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha ricordato il momento in cui si è manifestato il male: «Alcuni di noi sono stati complici della pietosissima cristiana bugia, ma complici anche della speranza che potesse ancora continuare a vivere».

Per oltre due anni la moglie è riuscita a nascondere al marito la realtà del male. «Gliel'ho detto solo ad agosto, anche ai figli. Paolo era incredulo, dapprima, ma ha affrontato questa prova con grande coraggio». Erano sposati da 21 anni; «Ma l'ho conosciuto 29 anni fa - spiega la moglie con un lieve sorriso -. Per fortuna, abbiamo cominciato da giovani. Così, l'ho avuto vicino un po' di più».

Silvana Mossano



L'ex vicesindaco Paolo Ferraris

IL [illegible]

«L'ha ucciso l'amianto»

CASALE. Il primo [illegible] contributo di 3 miliardi da parte della Regione destinato alla bonifica dall'amianto dell'ex stabilimento Eternit avvenne per opera di Paolo Ferraris, nel [illegible] ruolo [illegible] assessore regiona[illegible] al Bilancio. E l'amianto [illegible] anche la causa del male che ha ucciso Ferraris. Il sindaco Riccardo Coppo, annunciandone in Regione la morte, ha riassunto i dati riguardanti gli effetti provocati dalla terribile fibra. «Il mesotelioma uccide 20 persone all'anno [illegible] i morti accertati [illegible] finora 400. Quelli di oggi, come il mio amico Paolo Ferraris - ha aggiunto - [illegible] dovuti alle fibre [illegible] amianto piovute sulla città, soprattutto negli Anni Settanta, quando l'Eternit, avviata una bonifica interna [illegible] aspiratori, [illegible] soffiato polveri all'esterno». Il sindaco ha anche fatto presente che la mortalità per mesotelioma non dà segni di diminuzione «anche perché il periodo di latenza è [illegible] 20-40 anni». [s. m.]

Intanto si è insediato il commissario

Crisi a S. Salvatore Il sindaco [illegible]

SAN SALVATORE. Il Comune è già [illegible] il controllo del commissario. Ieri mattina, il dottor Gerlando Iorio, il consigliere di prefettura designato dal prefetto Vincenzo Gallitto, ha preso possesso delle sue funzioni.

Gestirà l'ordinaria amministrazione [illegible] alla primavera prossima, data prevista per le elezioni. Queste le conseguenze delle dimissioni del Consiglio, di 13 consiglieri [illegible] 16.

L'iniziativa è partita da [illegible] componenti della minoranza (4 leghisti [illegible] 4 indipendenti), eletti nell'aprile 1995 nella lista «Sole», che si collocava al centro dello schieramento politico.

«La crisi [illegible] mi stupisce più di tanto - assicura il sindaco Giuseppe Beccaria -, in piccolo siamo lo specchio dell'ingovernabilità del Paese, in cui le minime occasioni vengono prese [illegible] pretesto per discutere, dissociarsi, pentirsi, allearsi con chi prima era ostile [illegible] via dicendo. In sostanza, impera la regola del "mettere il bastone tra le ruote", forse per sete di potere [illegible] per mostrarsi più bravi degli altri. Sicuramente non per il bene comune».

L'analisi dell'ex primo cittadino prosegue: «E che a San salvatore non ci siano altre ragioni valide, lo dimostra [illegible] fatto lampante: il sindaco è sempre lo stesso da 11 anni. Come mai tutti i difetti attribuitimi, che si risolvono in uno di tipo caratteriale come "gestire il potere invece di rendere un servizio" non sono emersi nelle legislature precedenti e con altri collaboratori?».

Poi, Beccaria cerca di spiegare la crisi: «Nei confronti dell'attuale giunta ho peccato d'ingenuità, ritenendo che personaggi preposti alla mediazione con le forze nuove, adempissero al loro dovere. Al contrario, questi personaggi h[illegible] volutamente provocato le difficoltà e, ribadisco, non certo per il bene di tutti». Conclude Beccaria: «In quanto al presunto solco che esisterebbe tra [illegible] sottoscritto [illegible] la cittadinanza, la smentita vie[illegible] dai sansalvatoresi che mi hanno votato un anno fa a large maggioranza». [r. c.]

Ospedale di Ovada

«Il servizio di cucina resta in città»



L'onorevole Lino Rava

Le decisioni e gli ipotetici provvedimenti del commissario dell'Usl 22, Giorgio Martiny, nei confronti dell'ospedale [illegible] Ovada sono sempre oggetto di preoccupazioni [illegible] di vivaci discussioni.

Discussioni e polemiche evidenziate [illegible] anche su quadri murali in piazza: la Lega chiede al sindaco che cosa intende fare in merito allo spostamento delle cucin[illegible] e a fianco Forza Italia ribatte, con ironia, che Robbiano ha delegato l'onorevole Rava [illegible] interessarsi del problema.

La Lega ha denunciato che dal 1 gen[illegible]io '97 le cucine dell'ospedale di Ovada [illegible]o chiuse e i pasti arriveranno confezionati da Novi. A convalida di queste preoccupazioni c'è il mancato rinnovo dell'appalto e i quasi 20 milioni spesi per due contenitori termici.

In merito l'on Lino Rava, sindaco di Tagliolo, dice: «Certo che mi interesso, non co[illegible] delega particolare, ma perché il proble[illegible] dell'ospedale mi [illegible] [illegible] cuore [illegible] per la funzione di parlamentare di questo territorio sia come sindaco: i cittadini di Tagliolo sono interessati in modo diretto all'ospedale [illegible] Ovada. Va comunque precisato che sull'argomento cucine abbiamo avuto assicurazione ufficiale dal commissario: resteranno ad Ovada».

Ma intanto prende corpo [illegible] città un'altra preoccupazione, relativa al pronto soccorso. Ci si chiede come potrà funzionare 24 ore su 24, quando a fine anno andranno in pensione due dei pochi infermieri addetti. Non si ha notizia di assunzioni, ci sono «voci» di un prossimo riordino con l'estensione del «118», [illegible] al pronto soccorso [illegible] necessarie figure professionali qualificate [illegible] non sarà possibile sopperire all'ultimo [illegible] [r. bo.]

Un altro residuato bellico finirà invece in Molise

Acqui cede un [illegible] in [illegible] di 10 [illegible]

ACQUI. «Dieci panchine in cambio di un cannone». Saranno alcuni funzionari comunali ad apporre la propria firma per suggellare [illegible] singolare intesa. Infatti, la giunta ha deliberato di cedere in uso due cannoni da «88/27» demilitarizzati, [illegible] sua proprietà, che fino a poco tempo fa [illegible] trovavano all'interno del castello dei Paleologi.

Il primo dei due cannoni sarà ceduto al Comune di Carcepiccola (provincia di Campobasso) per la realizzazione di un monumento ai Caduti, mentre il secondo, verrà affidato all'acquese Giorgio Nardacchione, titolare della Ocma e che si occuperà del restauro del singolare cimelio storico, [illegible]do a propria volta in uso gratuito [illegible] Comune dieci panchine per l'arredo urb[illegible]

«Intendo curare personalmente il restauro del [illegible] eliminando la ruggine che si è formata negli anni, per poi ridipingerlo con i suoi colori originali - spiega Nardacchione -. Inoltre, possiedo già [illegible] trattore militare Dodge T214, di fabbricazione americana, con il quale sono disponibile a trainare il cannone durante le manifestazioni che si terranno in città».

Una scelta, quella di Nardacchione, che farà certamente onore a una città di grandi tradizioni militari, che per alcuni secoli ha visto il [illegible] [illegible]me indissolubilmente legato all'Arma dell'artiglieria, fin dalla costituzione nel lontano 1788 del reggimento «Acqui», che si distinse eroicamente anche [illegible] campagna di Russia.

Ma il ricordo degli acquesi, nonostante il passare degli anni, [illegible] sempre rivolto ai diecimila martiri della gloriosa Divisione «Acqui», trucidati [illegible] Cefalonia [illegible] il 15 e il 24 settembre del 1943, alla cui memoria è dedicato il premio letterario «Acqui Storia». [g. l. f.]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

146

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. Belloni, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, S. Francolillo, E. Forte, R. Leone, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravani, C. Torretta. *Fotografie:* Archivio Chiambaretta. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Cosagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Orari dicembre

Per estetisti e acconciatori

Fino al 31 dicembre prossimo, il Comune di Torino consente agli esercizi di acconciatura ed estetica di tenere facoltativamente aperto anche la domenica e i giorni di riposo infrasettimanale. Rimane l'obbligo di chiusura per le giornate di Natale e di S. Stefano.

CNA su INTERNET
Indirizzo: http://www.arpnet.it/~cna

Diario

Venerdì 6 dicembre
Direzione Nazionale CNA/Legno-Arredo
Alle 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene la Direzione Nazionale sul tema: rinnovo del CCNL.

Lunedì 9 dicembre
Assemblea Assomeccanica
Alle 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene l'assemblea provinciale su: CCIRL, D.L.vo 626, Reg. 2081, CCNL.

Mercoledì 11 dicembre
Incontro antennisti
Alle 20.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, l'ing. Gasparetto della Telecom illustrerà alla categoria i nuovi sviluppi del programma multimediale.

Finanziaria: l'iniziativa CNA ha dato risultati

Più favorevoli alle imprese artigiane le modifiche introdotte

La CNA, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, ha fatto continue pressioni sul Governo e il Parlamento per ottenere modifiche migliorative alla Legge Finanziaria.
In seguito ai numerosi incontri ufficiali sono arrivati i primi importanti risultati. Il livello di reddito sotto il quale l'Eurotassa non è dovuta è stato innalzato a 17,2 milioni per gli autonomi (prima era 10 milioni), riducendo l'ingiusto divario con quello relativo ai lavoratori dipendenti.
Sono state poi escluse dal prelievo del 2% sui trattamenti di fine rapporto (TFR) le imprese fino a 5 addetti.
Altri emendamenti trasformano le deleghe in norme operative: per le nuove iniziative produttive non sono più previste l'imposta sostitutiva con indeducibilità delle fatture da parte del committente, ma il riconoscimento di un credito di imposta fino a 5 milioni e la deducibilità delle fatture. Dal 1° gennaio prossimo si avrà un regime opzionale semplificato di contabilità per i volumi d'affari fino a 30 milioni, per le prestazioni di servizio, e fino ai 50 per le altre attività. Sempre dalla stessa data, si avrà un regime forfetario (IVA e redditi) opzionale per i soggetti che hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 20 milioni. Sono stati stabiliti alcuni limiti, di cui parleremo prossimamente.
Queste ultime misure costituiscono un passo avanti sulla strada della semplificazione, che la CNA, gli imprenditori artigiani e i piccoli imprenditori richiedono da tempo e con gran vigore.

"50 anni di artigianato a Torino"

Chiude sabato la mostra fotografica del 50° CNA



Fino a sabato 7 dicembre, giorno conclusivo delle manifestazioni per il cinquantenario CNA, l'evoluzione dei mestieri artigiani e della CNA, nella nostra provincia è illustrata da una mostra fotografica organizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Torino, che la ospita nella sua sede di piazza Carlo Alberto.
Si parte con una panoramica di immagini d'epoca dell'Archivio Chiambaretta, dall'inizio secolo fino all'ultima guerra: una passeggiata che ci riporta a un'epoca in cui gli oggetti erano quasi tutti "pezzo unico", frutto di un intervento umano sapiente, accurato, esperto.
E' solo nel dopoguerra che gli artigiani possono organizzarsi per tutelare i loro diritti: vietate nel periodo fascista, nascono finalmente le associazioni, fra cui la CNA. Attraverso immagini, documenti, pagine del "Corriere Artigiano", si ripercorrono così gli anni della ricostruzione, dello sviluppo, del boom, degli scontri sociali, del terrorismo, della recessione, mentre l'evoluzione tecnologica modifica profondamente le procedure e obbliga gli artigiani a diventare imprenditori, e ad affrontare mercati sempre più competitivi.
Orari: venerdì 9-13; giovedì e sabato, 9-13 e 15-18. Ingresso gratuito.

Abbigliamento

Esportare negli Emirati

La missione e la partecipazione Matexha alla Fiera Internazionale dell'Abbigliamento di Dubai, attraverso Expofashion, il consorzio della CNA, si sono rivelate particolarmente proficue.
Questi gli aspetti più rilevanti: verifica della vivacità del mercato, interesse per i prodotti presentati, numerosi contatti per la costituzione di un'impresa commerciale.
Per quest'ultima è stata scelta una società di Abu Dhabi, i cui responsabili sono già venuti a Torino per incontrare le nostre aziende (anche quelle che non hanno partecipato alla missione). Sono stati scelti i campionari, che saranno oggetto di presentazione capillare alle migliori boutiques degli Emirati, ed è stato preparato un piano di marketing, con verifica a febbraio. Ricordiamo che questa iniziativa, che porterà beneficio alle nostre imprese e all'economia torinese, è stata realizzata grazie al contributo dell'Assessore alle Attività Produttive della Città di Torino, Andrea Prele.

La CNA celebra i suoi 50 anni

Sabato la cerimonia conclusiva al Piccolo Regio

Il calendario degli eventi per il cinquantenario della CNA di Torino, iniziato già da alcuni mesi, si conclude sabato pomeriggio alle 17 con una cerimonia al Piccolo Regio, in piazza Castello. Molti e importanti gli ospiti d'onore: Valentino Castellani, Sindaco di Torino; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia; Enzo Ghigo, Presidente della Regione; Piero Fassino, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giorgio Benvenuto, Presidente della Commissione Finanze della Camera; Giuseppe Scaletti e Ulderico Carboni, Presidenti di Unione Artigiana e C.A.S.A. Piemonte. Per la CNA saranno presenti Giancarlo Sangalli, Segretario nazionale e Federico Caserta, Presidente regionale. Faranno gli onori di casa Laura Pianta e Daniele Vaccarino, Segretario e Presidente della CNA di Torino. Nel corso della cerimonia avverrà anche la premiazione degli artigiani e dei dipendenti che, nel corso dei decenni, hanno costruito con il loro impegno l'associazione così com'è oggi, ricca di passato ma con lo sguardo rivolto al futuro e allo sviluppo delle imprese artigiane e delle piccole imprese.
Prima della cerimonia è in programma la visita della mostra fotografica alla Biblioteca Nazionale.

CNA Torino Ovest
La sede CNA di via Monte Asolone 4 ha cambiato il numero di fax: **385.19.82**

Neo-imprenditori

CNA: iniziano i corsi gratuiti

Per creare un'attività autonoma sana non bastano solo le capacità personali, l'impegno e le idee. Lo dimostra il fatto che il 30% circa delle nuove imprese non arriva ai 5 anni di vita, mentre entro il primo anno cessa l'attività il 12%. La CNA ha voluto affrontare questo problema e, nell'ambito delle iniziative di sostegno alle nuove imprese concordate con la Provincia di Torino, organizza un corso di formazione per i neo-imprenditori. I temi trattati nelle sei serate del corso (orario:20.30-23.30) offriranno le conoscenze necessarie per gestire al meglio la propria impresa. Per partecipare al corso, che avrà inizio il 10 dicembre presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, occorre iscriversi entro domani telefonando a "Impresa Insieme", tel. 4617643, o al numero verde CNA 167/812040. Il corso è gratuito.

Restructura: al lavoro da ieri

Fitto calendario di convegni dal 4 al 7 dicembre

Ieri ha aperto Restructura, la grande manifestazione dedicata al recupero edilizio, che si tiene ogni anno a Lingotto Fiere. La CNA, oltre all'ampio spazio espositivo, è quest'anno presente con numerosi convegni.
Questi gli appuntamenti di oggi: ore 9.30-13, Sala Roma "Il recupero di edifici storici da adibirsi a strutture turistico-ricettive"; ore 14-18, Sala Roma "Progettare il cantiere. Tradizione e innovazione per il 2000". Domani venerdì, ore 14, Sala Parigi "Convention Nazionale Regola d'Arte". Sabato, entrambi con orario 9.30-13, "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", Sala Madrid e "Tecnologie delle vernici e sicurezza nel settore artigiano del legno-arredo", Sala Parigi.
Ringraziamo infine per la loro collaborazione le ditte:
Arte Rovere Antico, di Bacon & C. snc, strada Maestra 192, Riva di Pinerolo (TO), tel. 0121/40247, pavimenti in legno di recupero.
Brunello Ignazio sas.,
via Blandu 28, Piverone TORINO
tel. 0125/72165, fabbricazione piastrelle.
Alta Frequenza di Magazzù V.,
via Gramsci 2, Chieri TORINO
tel. 011/9413351, progettazione e installazione di impianti d'antenna TV.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Antichi mestieri in festa

Domenica in Borgo S. Paolo con CNA e la III Circoscrizione

Per rilanciare gli antichi mestieri, ricchi di contenuti artistici e manuali ma minacciati dalla standardizzazione dei consumi e dalla mancanza di trasmissione generazionale, la CNA Torino Ovest ha avanzato un progetto destinato a far incontrare gli artigiani con i giovani.
La III° Circoscrizione ha aderito all'iniziativa con il patrocinio e un contributo.
Domenica 8 dicembre, presso i locali dell'Oratorio S. Paolo, in via Luserna di Rorà 16, è in programma quindi una giornata ricca di eventi: dalle 10 alle 18 si svolgeranno dimostrazioni dal vivo di artigiani restauratori, ottonisti, vetrai artistici, ceramisti, fabbri, sarti, impagliatori e pittori di trompe-l'oeil.
Alle 16.30, dedicato ai bambini, si terrà lo spettacolo "C'era una volta Pulcinella", di Emilio Serdoz, con i burattini del Teatro Fregoli.
La manifestazione si svolge in concomitanza con la festa dell'8 dicembre dell'oratorio, che prevede altre iniziative: partita di basket, giostre per i piccoli, banchetto di commercio equo e solidale con prodotti di Bolivia ed Ecuador, presentazione degli scout del TO 40, gara di torte.

626/94: scadenze, certezze e dubbi

Sicurezza sul lavoro, gli obblighi da assolvere entro il 31 dicembre 1996

La semplificazione richiesta è stata parzialmente accolta nel decreto legislativo di correzione del 626/94. Infatti la nuova norma prevede che le aziende al di sotto dei 10 addetti non siano più tenute all'obbligo della redazione del documento di valutazione dei rischi e al suo invio all'organo di vigilanza. In questi casi il documento stesso può essere sostituito da una autocertificazione che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi e degli adempimenti ad essa collegati. Pericolosa sarebbe una lettura di questo adempimento come superamento dell'obbligo di effettuare concretamente la valutazione dei rischi.
Il documento di valutazione dei rischi o l'autocertificazione vanno inviati al rappresentante alla sicurezza. Tale incombenza può essere assolta, dal datore di lavoro, unicamente se in presenza del rappresentante dei lavoratori.
Precedentemente alla valutazione dei rischi e comunque entro il 31 dicembre 1996 si dovranno nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Una sorta di consulente in materia di sicurezza che deve avere, per questo compito, le necessarie competenze e capacità. La nomina va comunicata alla USL e all'Ispettorato del lavoro competenti per territorio.
Nelle imprese artigiane ed industriali fino a 30 addetti il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione può essere assunto direttamente dal datore di lavoro. In questo caso, egli dovrà inviare agli organismi di controllo prima descritti la seguente documentazione: a) una dichiarazione attestante le capacità di svolgimento dei compiti; b) una dichiarazione attestante lo svolgimento della valutazione dei rischi e di aver proceduto alla redazione del documento o, nei casi previsti, all'autocertificazione; c) una relazione sull'andamento delle malattie professionali e degli infortuni verificatesi negli ultimi tre anni; d) l'attestazione della frequenza a un corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In merito all'obbligatorietà di questo corso si è pronunciata la circolare della Regione Piemonte del 19/11/1996 che si esprime per la non obbligatorietà della frequenza per quei datori di lavoro che entro il 31/12/96 assumano il ruolo di responsabile alla sicurezza. Alla medesima interpretazione conduce la circolare del Ministero del lavoro n. 154 ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.
Da tempo la CNA sollecitava tale intervento chiarificatore, meglio sarebbe stato se il contenuto della circolare fosse comparso nel testo del D.L.242/96 non lasciando dubbio alcuno all'interpretazione ed all' applicazione della legge da parte della Magistratura. Consigliamo in ogni caso i datori di lavoro di approfondire la propria conoscenza in materia attraverso i corsi di formazione predisposti ed in corso di predisposizione.
Più cautela occorrerà avere sulla parte della circolare ministeriale che esclude dall'obbligo della 626/94 le aziende familiari. Su questo particolare, già alcuni avvocati penalisti fanno notare la contraddizione con quanto disposto all'articolo 4 comma 11 ove si dice che " il datore di lavoro delle aziende familiari, non è tenuto agli obblighi della redazione del documento di valutazione dei rischi e della sua conservazione, ma è comunque tenuto ad autocertificare per iscritto l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adempimento degli obblighi ad essa collegati". Pur concordando con le tesi della circolare avremmo preferito che queste fossero contenute nella legge di modifica, promulgata quest'anno, non lasciando spazio alcuno per contraddittori pronunciamenti.
La CNA si sta adoperando, e si adopererà al fine di inserire nei previsti decreti attuativi della 626 ulteriori certezze e semplificazioni e una necessaria ulteriore proroga.

Carrozzieri e ANIA

Scarsa informazione sull'accordo

Nei prossimi giorni la CNA/AIRA, che associa fra gli altri i carrozzieri, incontrerà le associazioni consumatori per sensibilizzarle affinché chiedano ufficialmente alle compagnie di assicurazione di informare l'utenza sull'accordo ANIA-organizzazioni artigiane. Rileviamo infatti che molto raramente gli assicurati vengono informati circa i vantaggi che otterrebbero dalla corretta applicazione dell'accordo. Al contrario, in caso di sinistro, sovente le compagnie propongono altre iniziative, come ad esempio la pronta liquidazione o di rivolgersi alla rete di carrozzieri fiduciari.
Il danneggiato spesso accetta, attratto dalla possibilità del risarcimento immediato, ma senza rendersi conto che quanto viene offerto dalla compagnia corrisponde alle tariffe minime di mercato: una riparazione effettuata a regola d'arte e nel rispetto della qualità e della sicurezza ha però costi decisamente più elevati.
Il consiglio che si può dare all'automobilista è quello di rivolgersi a seri e qualificati carrozzieri aderenti all'accordo ANIA-OO.AA. Fornendo al carrozziere gli estremi del sinistro, quest'ultimo provvederà a informare la compagnia debitrice, che a sua volta incaricherà un perito il quale, con il carrozziere, stabilirà l'esatto ammontare della riparazione.
Il cliente viene così sollevato da tutta la parte burocratica (assicurazioni, periti, avvocati e contenziosi vari) e può, se vi sono i presupposti, evitare esborsi di denaro, delegando la compagnia debitrice a liquidare direttamente il carrozziere.
Per maggiori informazioni, contattare Giovanni Ramonda, segretario CNA Autoriparatori tel. 011/4617689.

C'è Neffa in concerto questa sera al Thunder road

Il rap è in napoletano

E al Time Out ritmi funky-jazz

«Un bianco che produce davvero eccezionali suoni "black"»: questa la definizione di Neffa, il rapper napoletano dotato di notevole stile e inventiva [illegible] stasera al Thunder road di Codevilla.

Dopo aver suonato la batteria in vari gruppi «hard-core punk», Neffa ha partecipato negli Anni '80 all'esperienza [illegible] Negazione, storica band conosciuta anche all'estero, poi alla seconda formazione dell'Isola Posse All Stars.

Con i Sangue Misto (insieme a Dede e dj Gruff) ha realizzato «Sxm», disco capolavoro dell'hip-hop italiano. Ora si esibisce accompagnato dai Messaggeri della Dopa, con cui ha inciso il primo album da solista, rivelando un'anima soul e un gusto melodico [illegible] armonico: è anche autore di tutte le basi del disco. Non ci sono «serenate rap» alla Jovanotti, anche se in un pezzo c'è spazio anche per parlare d'amore.

Suona al Time [illegible] di Alessandria, in via Santorre di Santarosa, il Bernini group. La formazione del batterista napoletano Gianni Bernini (con Fabio Marengo al basso, Mirko Bertin al sax e Enrico Pesce alle tastiere) presenta ora anche la vocalist Serafina Carpari. Nel '97 dovrebbe incidere finalmente il suo primo cd: il repertorio della band svaria come sempre [illegible] funky al jazz e all'acid jazz, con pezzi di Chick Corea, Herbie Hancock, George Benson, Manhattan Transfert.



Neffa: da Napoli rap con grinta

Al Ribaldo [illegible] Vescovado la serata è sullo stile dei club [illegible] Londra, dove ai dj vengono affiancati validi musicisti: con il Clan greco del trombettista Massimo Greco (già turnista di Zucchero) è assicurata una contaminazione tra ritmi «jungle» [illegible] atmosfere «jazzy».

«Fiesta latina» al Docks discobar [illegible] viale Mariano Delle Piane, [illegible] Tortona: scenografia in tema, musica, animazione e corpo di ballo di Carlos [illegible] Virginia. [b. v.]

Domani sera

Torna Finardi con «Occhi»

ALESSANDRIA. Ci [illegible] ancora biglietti disponibili - costano 35 mila lire in platea, 25 mila in prima e in seconda galleria - per il [illegible] che Eugenio Finardi terrà domani sera al Comunale.

L'occasione del tour che lo riporta al Comunale è l'album «Occhi», uscito a settembre, che raccoglie dodici sue nuove canzoni. E' un ritorno sicuramente gradito a chi negli anni - dai [illegible]belli '70 [illegible] oggi - ha imparato ad apprezzare un cantautore combattivo [illegible] insieme sensibilissimo, spesso al di fuori degli schemi perché impegnato [illegible] seguire con coerenza un proprio percor[illegible].

Ma tornare ad Alessandria fa piacere anche a Finardi: «Al Comunale - ricorda - l'ultima volta avevo presentato "Acustica", uno spettacolo di tutt'altro taglio. Ora ci ritorno volentieri perché, tra l'altro, è un bellissimo teatro. E poi abbiamo invitato persone che non avevano potuto vedermi a Milano e sarà l'occasione per incontrarle».

«Del concerto alessandrino - prosegue - ho uno splendido ricordo, così come di [illegible] ottimo ristorante dove avevo cenato in quell'occasione. Allora mi aveva accompagnato sul palco [illegible] ragazzo di Alessandria, che si chiama Fabio Perversi e che ora suona alle tastiere [illegible] Fabio Concato».



Eugenio Finardi torna al Comunale

Poche parole per illustrare il concerto: «Questo tour prenatalizio - precisa - è abbastanza [illegible]cezionale perché è solo per questo pezzo [illegible] è particoalrmente costoso: c'è un allestimento scenico di luci molto curato e studiato, [illegible] la regia di Pepi Morgia, e un impianto voci è avanzatissimo. La novità musicale è che [illegible] un concerto quasi senza computer, tranne che [illegible] due pezzi dove è indispensabile. C'è un'atmosfera un po' da club, molta improvvisazione, diverse sorprese. In scaletta [illegible] sono i pezzi del nuovo lp, e tutti quelli "fondamentali"». [c. ra.]

Balto e i timidi

Film e [illegible] per ragazzi al Comunale

ALESSANDRIA. Per la stagione Spettacolo scuola organizzata dall'Ata, questa mattina sono in programma, al teatro Comunale, due manifestazioni.

Alle 9,30 per i bambini delle elementari in sala Ferrero vie[illegible] proiettato il film «Balto», contemporaneamente gli studenti delle medie in Sala Grande possono assistere allo spettacolo «Vita da timidi» allestito dalla compagnia Nonsoloteatro, spettacolo che viene replicato alle 10, domani e anche lunedì [illegible] dicembre.

«Balto» è la storia di un mezzo cane e mezzo lupo che con le sue avventure invita i ragazzi a non avere pregiudizi razziali e [illegible] difendere l'ambiente. Questo strano animale infatti per la sua natura viene burlato dai cani e tenuto a distanza dai lupi e dagli uomini. Lo accettano invece Boris, un papero russo, due buffi orsacchiotti e Jenna che senza alcun pregiudizio [illegible] innamora di lui. Il riscatto di Boris, poi, avviene quando, attraversando una gelida Alaska, con una slitta carica di medicinali salverà la vita a molti bambini.

«Vita da timidi» diretto da Guido Castiglia è una ironica storia adolescenziale in cui il regista gioca [illegible] il problema che, chi [illegible] timido rimarrà tale. Infatti solo da adulti [illegible] potrà sorridere degli errori causate da questo difetto che madri [illegible] zie [illegible]lerti contraccambiano [illegible] per un grande pregio. [se. c.]

[illegible]

Cinema	Film
ALESSANDRIA **[illegible]** Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Michael [illegible]** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**Segreti [illegible] bugie**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 20/22,30 L. 10.000 posto unico	**L'ora della violenza** di R. Mandel, [illegible] T. Berenger, [illegible] Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — [illegible] mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**
Comunale SALA FERRERO Tel. [illegible].240 Or.: 21. L. 6000 Ris. [illegible] Gruppo Cinema	**Nixon - Gli intrighi [illegible] potere** di O. Stone, con A. Hopkins, [illegible] Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Wa[illegible], le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 L. 10.000 (posto unico)	**Ritorno a casa [illegible]** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli [illegible] un funerale, tra una buddi[illegible] neofita, [illegible] depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45 **Com.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Il [illegible] uccidere** di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato [illegible] aver ucciso i [illegible] uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 [illegible]: 20,25/22,25 L. 10.000/7000	**Delitti inquietanti** di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, [illegible] Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i [illegible]greti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	OGGI CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: [illegible] Lire [illegible] (posto unico)	OGGI CHIUSO
[illegible] S. **Roma** Tel. (0143) 667.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	**Ritorno a [illegible] Gori** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante [illegible] funerale, tra una buddhista neofita, un depresso [illegible] e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Fratelli** di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione [illegible] agli altri due [illegible] evocare il [illegible], riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Moderno [illegible] (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
[illegible] **Aurora** [illegible] (0141) 701.458 Or.: dalle [illegible] L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film vietato ai [illegible] di anni 18**
Verdi [illegible] 701 459 Or.: 20,30/22,30 [illegible] (posto unico)	**Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento [illegible] reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi [illegible] V 1h 38' **Commedia**
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,10/22,20 [illegible]	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, [illegible] Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri N. V. 1h 54' **Sentim.**
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Reazione a catena** di A. Davis, con [illegible] Reeves, M. Freeman (Usa '96) — [illegible] scienziato e [illegible] un [illegible] spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
[illegible] S. **Lara** Tel. (0143) 82.695 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Crash** di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, [illegible], lotte, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18, 1h 40' **Drammatico**
TORTONA **Sociale** Tel. 861 326	CHIUSO [illegible] RESTAURI
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 Lire [illegible]	[illegible] CHIUSO

[illegible]

[illegible]

Tra [illegible] revival e il cabaret

Alla discoteca Master di Bosco Marengo si balla con la «happy music» Anni Settanta [illegible] Ottanta selezionata dai dj Andrea [illegible] Franco Tasca. Al Palladium Acqui c'è l'orchestra di Massimo Favo. Ad Alessandria, al bar Agorà, cabaret e musica dalle 22 con i Circus, ovvero Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn. [b. v.]

Queta sera al Tom Boy in strada Valenza, a Casale, l'appuntamento è [illegible] Letta Holse-Disco Bar: si balla in discoteca con musica underground [illegible] latin-house. [s. m.]

BALLO [illegible]

Un pomeriggio al Valentia

Pomeriggio di ballo liscio al Valentia di Valanza: il dj Franco Tasca presenta i motivi più noti degli Anni Sessanta e Settanta. [r. c.]

[illegible]

Pittura e fogli acquarellati

[illegible] pittore Angiolo Volpe espone le sue opere più recenti nelle salette della fondazione «Mario Da Canda», in via dei Guasco 119 ad Alessandria; sino al 12 dicembre. A «Il triangolo nero», di corso Cento Cannoni 16, invece, prosegue sino al 14 dicembre la mostra «Esercitazioni di stile»: fogli acquarellati di composizioni geometriche, monogrammi floreali, disegni a china dell'architetto alessandrino Lo[illegible] Mina (1871-1941), del quale sono esposte anche inte[illegible]nti e «moderne» proposte di arredamento. Infine alla galleria di arte contempora[illegible] Rino Costa di viale Bistolfi 10, a Casale, [illegible] aperte le personali degli interpreti di arte moderna Alberto [illegible]iasi, pittore [illegible] scultore, e Massimo Lunardon, designer; fino all'8 gennaio. [f. m.]

[illegible]

Un film di Stone alla Ferrero

«Nixon - Gli intrighi del potere», [illegible] Oliver Stone sarà proiettato stasera - inizio alle 21,30, al Teatro Comunale, in sala Ferrero, nell'ambito della rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà». [b. v.]

[illegible]

Ricky, [illegible] «tuttofare» sulle orme di Fiorello

Si chiama Ricky Pistoia il «tuttofare» del Docks, il discobar tortonese di viale Mariano Dellepiane ricavato nella vecchia fabbrica cotoniera costruita all'inizio del Novecento.

Come Fiorello, Ricky si [illegible] formato come animatore di club turistici, approdando poi in alcune fortunate trasmissioni televisive, come «Buona Domenica» con Lorella Cuccarini [illegible] «Canzoni spericolate» con Marco Columbro. Al Docks si occupa dell'organizzazione [illegible] serate, ma spesso si esibisce anche come tastierista: «Ho cominciato quindi[illegible] anni fa, [illegible] autodidatta - racconta - e ora ho un repertorio di oltre [illegible] canzoni. Le basi registrate? Non fanno per me, anche se capisco che, pur di lavorare, siano in molti a utilizzarle».

Ricky ha cominciato [illegible] istruttore di aerobica al club Francesco Conti di Milano, poi ha cominciato l'attività di animatore nei club vacanze, «passando anche un [illegible] [illegible] mezzo di fila tra Maldive e Seychelles».

Poi l'esperienza televisiva: «Con Patrizia Rossetti, nella trasmissione mattutina "A casa nostra" mi avevano affidato un ruolo [illegible] jolly - racconta -: un po' spalla della conduttrice, [illegible] po' intervistatore in servizi esterni. [illegible] mi è capitato anche di cantare [illegible] fianco di Ricchi [illegible] Poveri, Luca Carboni, Antonello Venditti».

Ora Ricky [illegible] messo a frutto l'esperienza maturata nei villaggi vacanze: «Faccio da consulente per la selezione del personale [illegible] conto di alcuni grossi tour-operator - dice -. Lavorare fuori è piacevole, ma a un certo punto bisogna sapersi fermare per selezionare i propri progetti». Al Docks sta vivendo un'esperienza stimolante: «Curo il palinsesto - dice, [illegible] linguaggio televisivo -, tengo anche i contatti con gli sponsor: ho in testa una serie di [illegible] per party d'ispirazione western [illegible] Anni '60». Comunque al primo posto nelle sue ambizioni c'è sempre la tivù: «Il mio sogno nel cassetto? Partecipare [illegible] un programma di grande ascolto in prima serata». [b. v.]



Ricky Pistoia anima il «Docks»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatro.
[illegible]O MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Jack**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Trainspotting**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Il professore [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jade**. Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers**. Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] **Ognuno [illegible] suo gatto**. Or.: 15,55; 18[illegible]20; [illegible].
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il pro[illegible]matico**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**. Or.: 18,30; 20,30. Anteprima [illegible] inviti fino [illegible] esaurimento posti. **Beautiful girls**. [illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le [illegible] del [illegible]** V. 14. Or.: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers**. Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] canzone di Carla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers**. Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day**. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Twister**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York**. Or.: 16; 18; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora**. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Verso il sole**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 81[illegible]. [illegible] **Spitfire** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Res[illegible]** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hansel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le **Convenienze e Inconvenienze [illegible]** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[illegible]O. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 [illegible] rio Teatro Settimo in **Uccelli**. Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/16-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Free Ride**, film tv
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Musica [illegible] di sera**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Erotica**
0,30 **Astro Star**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **[illegible] e programmi locali**

Telecity
19,39 **[illegible] Man**, cartone animato
20,05 **[illegible] Il guerriero**, cartone animato
20,30 **Delitto a Central Park**, film
22,30 **Seven show**
0,24 **Oroscopo**
0,[illegible] **Play boy dream**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**
1 — **[illegible]**

[illegible]
18,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto [illegible] settimana**
21 — **Volley time**
21,30 **Pallanuoto**
22,30 **Tg diario [illegible] giorno**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **[illegible] commerciale**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Toromania**
21,30 **Galactica**, telefilm
[illegible] — **Super zap**
22,45 **Casa Italia**
0,15 **Donne e motori**, rubrica

Teletime
19,20 **Tg time**
20 — **Cartomanzia**
20,45 **Gli amori di Carmen**, film
[illegible] **Tg Time**
23,15 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris [illegible] Totip**
20,55 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
23 — **Odeon regione**

G.R.P.
19,30 **Vivere Torino**
19,45 **Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola libera**
20,30 **Ai confini dell[illegible] città**, film
22,45 **Vivere Torino**
23 — **[illegible]**
23,30 **Le auto della [illegible]**
[illegible] **Telefilm**

Rete 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **[illegible]**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Sotto zero**, [illegible]
[illegible] **[illegible]**
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette**

5ª Rete
18 — **Magic Dan Super Cam**, cartone
20,30 **La figlia di Mata Hari**, [illegible]
22,30 **Politica di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **[illegible]riosi animali**
20,40 **Con gli occhi di Emma**, film
22,30 **[illegible] viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Golmania**

Tel 9
19 — **Mangiare bene, mangiare sano «I formaggi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I- I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Con gli occhi [illegible]**, film
22,30 **Si viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei...**
23,30 **[illegible]**

Telecampione
19,30 **[illegible] virgola**
19,45 **[illegible]**
20,30 **[illegible] società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business [illegible]**
22,20 **In casa loro**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Leoncelli motivatissimi: «Siamo fra le 16 squadre migliori del torneo»

La Coppa stuzzica il Derthona

Oggi primo big match con lo Sparta Novara

TORTONA. Il Derthona affronta oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» (alle 14,30) lo Sparta Novara nella gara [illegible] andata degli ottavi di finale di Coppa Italia dilettanti.

«Giunti a questo punto - afferma il presidente Gian Maria Carboni - il passaggio al turno successivo ci interessa moltissimo: per il momento [illegible], in ambito nazionale, fra le migliori sedici formazioni del torneo e vedremo dove andremo a finire dopo la doppia sfida con i novaresi».

Gli fa eco Franco Della Donna, uno a cui non piace perdere neppure a rubamazzetto: «Ai dirigenti la Coppa piace, i ragazzi ci tengono da morire e allora ce la metteremo tutta per [illegible] l'imbattibilità e tenteremo di superare lo Sparta per vedere quale sarà [illegible] prossimo avversario. L'impresa è tutt'altro che facile, [illegible] se ci mettiamo di buona [illegible] lena potrebbe essere alla nostra portata».

La sfida con i novaresi rischia di diventare una specie di «tormentone», giacchè nel giro di dieci giorni i leoncelli li dovranno incontrare ben tre volte: oggi nella gara di andata di Coppa, mercoledì 11 a Cerano (Novara) in quella di ritorno e domenica 15 [illegible] «Fausto Coppi» - dopo la trasferta a Calangianus - per la sedicesima giornata del campionato. L'esperienza [illegible] passato insegna che le gare fra Derthona [illegible] Sparta sono sempre state tiratissime e, tra l'altro, sia [illegible] Coppa sia [illegible] campionato, si tratta di partite importantissime, praticamente decisive.

Ci sarà insomma da divertirsi, e i tifosi sono attesi numerosi fin da oggi: si entra dal lato delle tribune, prezzo unico 15 mila lire.

Per quanto riguarda la formazione bianconera, l'unica cosa certa è la rotazione (sempre avvenuta in Coppa) fra i portieri Perrone e Di Latte. Tutto fa comunque pensare che, per il resto, Della Donna collauderà lo schieramento che domenica affronterà [illegible] difficile impegno di Calangianus.

Al mister dei leoncelli mancherà sicuramente Alessandro Ceci, che è [illegible] Lecce al raduno della Nazionale dilettanti, della quale è ormai pedina fissa, ed [illegible] forse c'è anche il bomber Bonafè, che lamenta ancora qualche acciacco; gli altri calciatori ci sono tutti e sono disposti a sputar l'anima pur di passare il turno e aggiungere un altro piccolo anello alla catena di successi colti in questa prima parte della stagione.

Ettore Piraccini


L'attaccante Daniele Giulietti è a disposizione per la partita di oggi al «Coppi»

All'Ottolenghi c'è il Genoa

Oggi l'Acqui prova gli «schemi» per battere Libarna e Valenzana

ACQUI. La città termale diventa punto [illegible] riferimento per [illegible] grande calcio: dopo i ragazzi dell'Inter, società con cui l'Acqui è legato da un patto di alleanza per il settore giovanile, arriva il Genoa per una amichevole di lusso, in programma oggi all'Ottolenghi (ore 14,30).

«Acqui è una città frequentata per cure e turismo e necessita di grandi appuntamenti calcistici - spiega il presidente Ortensio Negro -. Sono il "contorno" all'attività delle categorie commerciali, che cominciano a vedere con occhio favorevole anche [illegible] nostro lavoro, soprattutto a livello giovanile».

La «convention bianca» del 22 settembre scorso, con la presentazione del settore giovanile guidato dall'ex interista Carlo Tagnin, ha costituito un esempio significativo: l'ampia eco che ha ottenuto ha avuto risvolti positivi anche per la prima squadra, [illegible] il ritorno dei tifosi e dell'entusiasmo. Oltretutto, l'Acqui fila col vento in poppa in Eccellenza: è secondo, dietro al terzetto che guida la classifica (Valenzana, Novese, Cuneo) [illegible] s'appresta a vivere due giornate intense nei derby di Serravalle col Libarna e [illegible] casa con la Valenzana.

«L'amichevole di oggi ci fa entrare in anticipo nella mentalità di questi scontri - spiega mister Arturo Merlo -. Cercheremo di onorarla sino in fondo».

L'Acqui ha già affrontato il Genoa il [illegible] agosto '94: «L'incontro terminò [illegible] a 1 in favore degli ospiti [illegible] ti di Nappi, Ruotolo (2) e Onorati, a cui rispose solo il nostro Parodi - ricorda il segretario generale, Silvio Moretti - Fu una delusione perchè, nelle file genoane, c'erano solo pochi titolari. Oggi invece, verrà la prima squadra [illegible] completa». Anche Merlo disporrà di tutti gli effettivi che farà ruotare nei due tempi. E' atteso il grande pubblico: la volta precedente c'erano più di mille spettatori, accorsi anche dalla vicina Genova. [r. c.]

I SUPERTIFOSI

Cavallero: «Con i grigi debuttò Dalle Vedove»

SERGIO Cavallero, dall'età di 9 anni («Allora, l'ingresso era gratuito senza l'accompagnamento dei genitori»), segue sempre da vicino le vicende dei grigi. «Giusto trent'anni fa - ricorda - ha debuttato nell'Alessandria un calciatore fatto in casa, Giampiero Dalle Vedove. A 18 anni è stato inserito nella squadra, a quel tempo in serie B, contro il Venezia. Nel ruolo di stopper, Dalle Vedove ha messo in luce quelle doti che poi gli hanno permesso di raggiungere traguardi ambiziosi anche in serie A»

Ex calciatore nelle file giovanili dell'Arsenal (con sede in via San Francesco d'Assisi, ad Alessandria e allenata da Umberto Dadone), Cavallero ha giocato insieme a ragazzi poi diventati professionisti del calcio: tra gli altri, Marmo, Legnaro e Fara. «Dalle Vedove è stato [illegible] ottimo calciatore e una seria persona - aggiunge Cavallero, titolare di «Casa 2000» in via Roma -. Lo ricordo in azione nell'acceso derby disputato a Novara [illegible] metà maggio '66. Una sfida decisiva per i grigi in piena [illegible] retrocessione. Giampiero risolse la partita, segnando il gol decisivo e beffando il portierone Lena degli azzurri».

Da quella domenica - mancavano sei turni alla conclusione del campionato - i «mandrogni» ottennero altri sette punti in quattro gare, evitando la relegazione in C. «Dalle Vedove - aggiunge [illegible] supertifoso - ha marcato fior fiori di centravanti, tra i quali Gianni Bui, attuale allenatore della Valenzana. Dalle Vedove, [illegible] la maglia dei grigi ha affrontato [illegible] forte attaccante nell'incontro casalingo del settembre 1966, contro il Catanzaro, quando Bui [illegible] il bomber dei calabresi».

«Guardando al presente - conclude Cavallero -, ritengo [illegible] l'Alessandria, una volta trovato il passo giusto, non potrà fallire l'aggancio almeno ai playoff. Le premesse, come gruppo e società, ci sono tutte».

Roberto Gelato


Sergio Cavallero, già tifoso a 9 anni

TENNIS

Cominciano oggi le qualificazioni della gara femminile di categoria B. Domenica la finale

Un torneo per intenditori al Csc Barberis

Tra le favorite, Boschiero e Salvi. E' in campo anche la Falleti

ALESSANDRIA. Nonostante il «forfait» di Linda Ferrando e quello, in extremis, di Francesca Romano, il torneo femminile di categoria B organizzato dal Csc Barberis, grazie all'impegno del presidente Carovillano, presenta un cast di partecipanti di tutto rispetto.

Si comincia oggi, alle 9, con le qualificazioni, mentre domani si giocherà il primo turno.

Nella mattinata di sabato sono in programma i quarti e [illegible] pomeriggio le semifinali, mentre la finale [illegible] disputerà alle 17,30 [illegible] domenica.

Testa di serie numero uno è Gabriella Boschiero del Tc Giardini Margherita, campionessa italiana di B [illegible] vincitrice nel '96 di sette tornei di categoria e di un «Futures» da diecimila dollari. Occupa attualmente il primo posto nella classifica italiana di B.

Il numero due [illegible] seeding andrà a Federica Fortuni del Tc Eur Roma, il tre a Cristina Salvi [illegible] Ct Firenze, mentre il quattro dovrebbe essere assegnato a Federica Bonsignori, che difende i colori del Parioli Roma.

E' di categoria B1, come le prime quattro del tabellone, anche Stefania Pifferi, che nel '97 sarà però retrocessa [illegible] B2. Da seguire [illegible] attenzione Jasmine Angeli, la campionessa italiana Under 16 che difende i colori del Tc Bolzano: nel '96 [illegible] è imposta in [illegible] torneo B e in un «diecimila dollari».

Un'altra giocatrice interessante in gara al Csc Barberis è Erika Pinsider, prossima B2, mentre in tabellone figurano anche Cecilia Bargagni, Anna De Sanctis, Barbara Oddone, Manuela Brusati [illegible] Francesca Gualandi.

Il ruolo di portacolori del tennis alessandrino spetterà a Emanuela Falleti, che non sarà comunque al meglio: tutta la sua stagione [illegible] stata infatti ostacolata da guai di natura muscolare, che le hanno impedito di difendere la sua classifica B2. Nel '97 sarà B3 e disputerà il campionato a squadre con il Savigliano.

Si gioca, ovviamente al coperto, [illegible] un campo in «vecoflex»: l'ingresso è gratuito ed è stata allestita una tribunetta da duecento posti. Sempre al Csc Barberis comincerà il 15 dicembre il torneo [illegible] maschile: già sicure le adesioni di forti B1, come Elia Grossi, Massimo Valeri [illegible] Gianluca Gatto. [b. v.]


L'alessandrina Emanuela Falleti

Primo incontro con le nuove metodologie proposte dalla Federazione

Immersioni nelle acque di Ischia

Nove alessandrini al convegno nazionale Fias

ALESSANDRIA. Qualificata partecipazione della provincia alessandrina al convegno nazionale della Fias, la Federazione italiana attività subacquee che si è svolto a Ischia.

Alla manifestazione erano infatti presenti nove rappresentanti dei circoli «Derthona sub» e «Valenza sub». Ecco i nominativi: Elena Valvecchia, Carlo Campora, Laura Papale, Giancarlo Battegazzore, Ferruccio Reposi, Mario Bertelli, Stefano Bincoletto, Piero Coghetto e Maurizio Gava.

Sono state illustrate le nuove metodologie e visionati filmini, ma [illegible] certo mancata l'opportunità di entusiasmanti immersioni nelle acque di Procida e Ischia, anche se un po' rese torbide dalle abbondanti piogge di questi giorni. [r. sc.]


Al convegno hanno partecipato rappresentanti dei circoli Derthona e Valenza

SPORT FLASH

[illegible]

Uisp: la Voglinese vince e aggancia il capolista Posto

Battendo per 2-0 il Casei Franzosi, nell'anticipo del campionato di Super Eccellenza Uisp, [illegible] Voglinese [illegible] affiancato al vertice il Po[illegible] Valenza. A una lunghezza c'è l'Autosalone Ovma. [r. c.]

[illegible]

Derthona subito in gol, ma poi crolla con [illegible] Biellese

Crollo [illegible] Derthona nel recupero del campionato juniores nazionale: dopo essere passato in vantaggio con La Mattina, ha subito il [illegible] della Biellese, andata a segno 4 volte. Casale e Valenzana [illegible] hanno giocato; riprenderanno sabato prossimo. [r. c.]

VOLLEY

Infortuni: l'Europa Metalli recupera la Scarsi

E' meno grave del previsto l'infortunio muscolare occorso alla schiacciatrice dell'Europa Metalli Novi, Costanza Scarsi. La giocatrice potrebbe già rientrare in campo sabato, nel match che la squadra biancoblù disputerà con il Varazze. [m. d.]

[illegible]

Cinque medaglie d'oro per gli atleti della Pozzolese

Cinque successi per gli atleti della Pozzolese nel trofeo Fihp. Han[illegible] ottenuto [illegible] primo posto Cristina Dionello, Andrea Russo, Selena Barbieri, Margherita Caratto [illegible] Rosa Brescia. [m. d.]

CICLISMO

Il Gs Girardengo trova il quarto sponsor

Quarto sponsor per il «Gs Girardengo» che si prepara a gareggiare tra i Dilettanti Under 23. Il patron Mario Pagella ha perfezionato l'accordo [illegible] lo «Ceg - Edizioni medico scientifiche». [m. d.]

[illegible] MARZIALI

Kendo: trionfo del Kodokan ai campionati italiani

Ottimi risultati per gli atleti del Kodokan ai campionati italiani di kendo per la categoria Kyu, disputati [illegible] Genova sotto l'egida della Fenike: Christian Filippi e Greta Fusaro hanno conquistato l'oro, mentre Brunella Cozzo è giunta seconda tra [illegible] donne; Guido Drago [illegible] Manuel Fusaro hanno conquistato il bronzo [illegible] aequo. [b. v.]


IPERMERCATO
GROS CIDAC
DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1996
il PAESE dei BALOCCHI
La nave dei pirati Fisher
L. 75.000
Tempio nella roccia Playmobil
L. 140.000
Magnetona Quercetti
L. 29.900
Lego Castello art. 6090
L. 152.900
La fabbrica dei mostri
L. 89.900
Lego Technic art. 8480
L. 218.900
Technic
Puzzles 1000 pezzi assortiti Ravensburger
L. 15.900
Risiko
L. 39.900
RisiKo!
Lego Pirati art. 6289
L. 137.900
Moto elettrica Grinta - assortite
L. 154.000
POLICE
Traforo N.Faro art. 438/91
L. 25.900
Laboratorio magico Playmobil
L. 39.200
LABIRINTO MAGICO
Labirinto magico
L. 29.900
ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 5 Dicembre 1996 [illegible] 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La giunta regionale ha adottato il Piano territoriale paesistico e urbanistico

Uno stop per le seconde case

Saranno avvantaggiati gli alberghi. Il progetto aveva sollevato polemiche politiche tra uv e verdi e aveva ricevuto la bocciatura dell'Associazione dei sindaci [illegible] di parecchi Comuni

AOSTA. La giunta regionale ha adottato il «Piano territoriale paesistico». Per Elio Riccarand, assessore dell'Ambiente, «è [illegible] fatto storico». Non è [illegible] l'ultimo atto per «un progetto urbanistico globale che tiene conto dell'importanza fondamentale che il "bene territorio" ha [illegible] Valle», ma [illegible] di certo [illegible] decisivo passo avanti verso una normativa «in grado di semplificare ogni tipo di procedura in tema [illegible] urbanistica regionale». Per quanto riguarda «le linee di indirizzo», sulla questione delle seconde [illegible] il Ptp suggerisce «un freno, [illegible] vantaggio dello sviluppo di attività alberghiere».

Nel nuovo documento «che unifica il Piano urbanistico [illegible] quello paesistico - ha detto Riccarand - sono contenuti i criteri che devono stare alla base [illegible] tutte le scelte che incidono sul territorio valdostano».

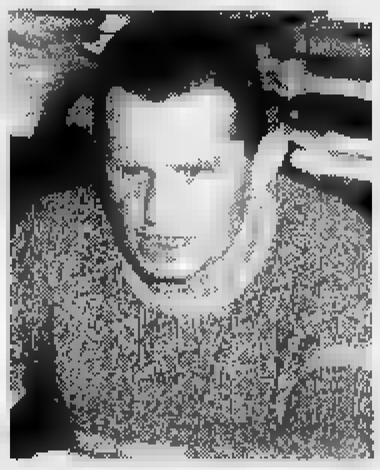
L'adozione del Ptp da parte della giunta regionale non è comunque l'atto definitivo. Le [illegible] del Ptp, dicono all'Ufficio regionale del Piano «diventeranno operative non appena avranno ottenuto il visto [illegible] presidente della commissione di coordinamento e saranno state pubblicate sul bollettino ufficiale della Regione». E, soprattutto, dice l'assessore [illegible]carand «il Ptp potrà essere considerato definitivamente approvato intorno alla fine del prossimo anno, quando cioè, dopo avere esaminato le eventuali, ulteriori, osservazioni che al Piano in questa fase [illegible]plicativa potranno fare tutti, il Consiglio regionale sarà chiamato ad approvare il relativo disegno di legge».

Nel frattempo, però «dall'amministrazione regionale, [illegible]li enti locali, alle comunità, [illegible] privati - dice l'assessore dell'Ambiente - tutti saranno tenuti ad osservare, ad applicare ed a fare rispettare [illegible] norme obbligatorie e le linee di [illegible]dirizzo contenute nel Piano». L'obiettivo del Piano «attraverso lo sviluppo sostenibile» è quello «di meglio indirizzare la pianificazione urbanistica dei Comuni, orientare tutti gli interventi che investono l'assetto territoriale verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali».

Il progetto [illegible] Ptp, seppur ritenuto da tutti «assolutamente necessario» era stato contestato con durezza dalla maggioranza dei Comuni e dall'Associazione sindaci, ed [illegible] stato causa di forti tensioni, tra verdi ed uv all'interno della maggioranza. Il Ptp era stato accusato di «effetti pesantemente negativi sull'azione amministrativa, [illegible] estrema rigidità delle norme obbligatorie, [illegible] accresciuta burocratizzazione delle procedure, di mancato coinvolgimento delle realtà territoriali, [illegible] visione eminentemente tecnocratica e di impostazione vincolistica».

Il Piano adottato dalla giunta «ha tenuto conto - dicono all'Ufficio regionale del Piano - di moltissime delle osservazioni degli enti locali». In particolare «è stata attenuata la presunta "rigidità" delle norme obbligatorie».

Alessandro Camera

Da sinistra, l'assessore Elio Riccarand e il presidente dei sindaci Osvaldo Ruffier

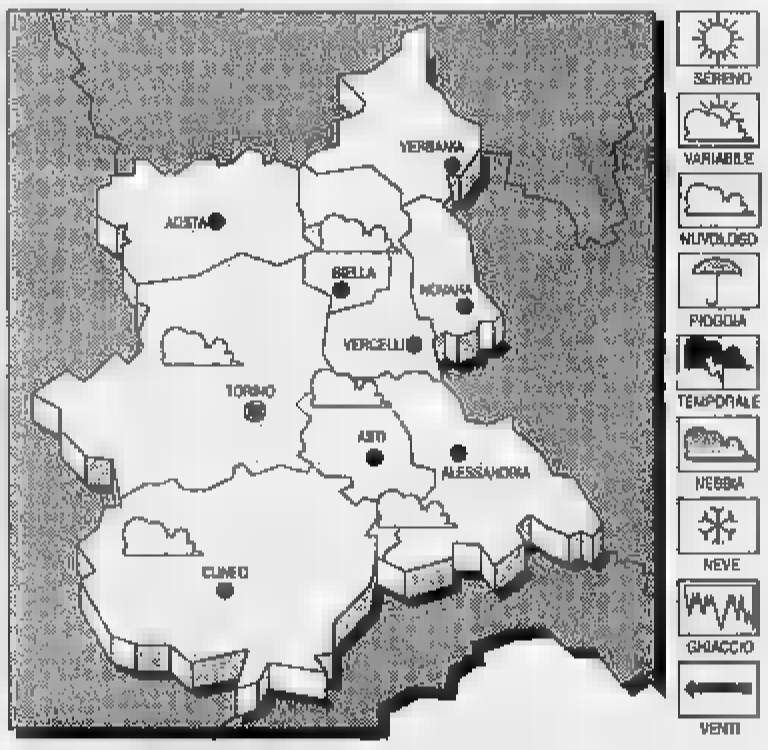
CONTINUA [illegible]

Entro le 12 di sabato si comunicano le vincite



Le 12 di sabato: è questo il termine per comunicare le vincite della settimana di «SuperTris». Il numero telefonico da comporre per comunicare la vincita è lo 011/43.43.363. Chi volesse avere informazioni sul gioco deve comporre lo stesso numero. Intanto la caccia al tris continua sulle schede di questa settimana, di color rosa.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dense in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
VENTI. Deboli o calmi intorno ad Est.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] **TEMPO.** Molto nuvoloso con piogge sparse.

LE [illegible] AOSTA
Max: 3; min: -6; media: -1

[illegible] FA
Max: 3; [illegible]n: -7; media: -3

[illegible] IN [illegible]
Torino 7; Alessandria 5; Cuneo 6; Asti 12; Novara 8; Vercelli 6.

L'operazione di Guardia di Finanza, polizia e carabinieri, coordinata dal magistrato Pasquale Longarini

Spaccio di droga, otto immigrati in carcere

Sequestrati dagli inquirenti una trentina di grammi d'eroina

AOSTA. Un'operazione antidroga durata qualche mese e rallentata dalla nevicata-record dello scorso fine settimana: gli inquirenti hanno aspettato alla stazione ferroviaria l'arrivo degli 8 immigrati nordafricani sospettati di spacciare droga ad Aosta. L'indagine di polizia, guardia [illegible] finanza e carabinieri ha fatto finire [illegible] carcere Mohamed Ben Mohamed, 34 anni; Baloumi Sami, [illegible] 28; Saber Ayadi, di 29; Iskander Souayeh, di 44; Alloua Mounik Chaani, di 32; Asfour Sabeur, di 19; Mohammed Amin, di 26; Kamel Chabar, di [illegible]. L'inchiesta «Interforze» (come è stata soprannominata dagli investigatori) è stata coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Militari e agenti hanno sequestrato una trentina di grammi di eroina, quasi tutti trovati in una [illegible] disabitata in via Paravera. Poliziotti della sezione narcotici e guardia di finanza avevano avviato assieme l'inchiesta quest'estate. Un mese fa, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] fatto accertamenti per individuare gli spacciatori responsabili di alcune «overdose» d'eroina: con iniezioni di «Narcan», i medici del pronto s[illegible] hanno salvato almeno 4 giovani nelle ultime settimane. I carabinieri hanno deciso di chiamare proprio «Narcan» l'indagine appena avviata [illegible] poi finita nel fascicolo «Interforze» assieme agli accertamenti di polizia e guardia di finanza.

Secondo gli investigatori, gli 8 nordafricani finiti in carcere erano soliti incontrarsi [illegible] un bar del centro per accordarsi sul «lavoro». Da [illegible] si comportava con gli altri, Iskander Souayeh sembrava il «capo» del gruppo di immigrati. Gli investigatori hanno controllato, filmato e fotografato i loro movimenti. Secondo gli inquirenti, gli otto si rifornivano di droga [illegible] Torino e Milano; poi, arrivavano (in treno o in pullman) in Valle per venderla ai tossicodipendenti incontrati in piazza del Mercato, in piazza Mazzini [illegible] in via Torino.

Nascosti [illegible] auto «civetta», militari e agenti hanno immortalato [illegible] pellicola molti [illegible]bi [illegible] denaro e droga tra i nordafricani [illegible] una sessantina di tossicodipendenti. Ben Mohamed e Sami [illegible] già stati arrestati quest'estate, Chabar è finito in carcere qualche giorno fa: tutti presi con la droga. Per gli altri, gli investigatori hanno avuto bisogno [illegible] mandati di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri.

Militari e agenti avevano già un «piano» per concludere l'operazione, [illegible] la neve ha ritardato tutto di qualche giorno. Di solito, i sospettati si spostavano in pullman oppure in treno; gli investigatori hanno atteso i cinque alla stazione e li hanno arrestati. [c. l.]



Da sinistra, Mohamed Ben Mohamed, 34 anni; Baloumi Sami, di 28; Saber Ayadi, di 29; Iskander Souayeh, di 44, tutti arrestati per spaccio di droga



Da sinistra, Alloua Mounik Chaani, 32 anni; Asfour Sabeur, di 19; Mohammed Amin, [illegible] 26, sospettati di vendere eroina

In mattinata il tecnico fiorentino è stato sostituito da Mauro Cusano

Taffi esonerato, [illegible] l'Aosta vince

Nel pomeriggio i rossoneri battono il Trino

AOSTA. Marco Taffi non è più l'allenatore dell'Aosta calcio. L'esonero del mister toscano [illegible] stato deciso ieri dal direttore ge[illegible]rale pro tempore Walter Ba[illegible]ero. Per il mister toscano si tratta del secondo [illegible] mentre era alla guida dei rossoneri. La prima volta Taffi ven[illegible] sollevato dall'incarico durante il campionato di C2 nella stagione 1994/95.

Ora la panchina dell'Aosta è [illegible] affidata all'ex centravanti, già allenatore [illegible] in seconda, Mauro Cusano. E ieri, nel recupero di campionato con il Trino, è arrivata la prima vittoria stagionale. Prima la situazione della squadra nel torneo di Eccellenza era quanto mai fallimentare. La formazione era ultima in classifica con soli due punti e veniva da [illegible] [illegible] 6 sconfitte consecutive, alcu[illegible] delle quali anche pesanti nel punteggio. Anche gli ultimi rinf[illegible] [illegible] sono serviti a portare la squadra ad ottenere risultati positivi. L'ambiente, scosso anche da vicende societarie che nell'estate [illegible] addirittura messo in forse la sopravvivenza della società, appariva sfiduciato almeno fino a ieri.

«La decisione [illegible] risolvere il rapporto [illegible] Taffi - ha detto Walter Barbero - [illegible] maturata dopo [illegible] confronto con la squadra e dopo avere sentito i miei più vicini collaboratori». Secondo la formula di rito, a Taffi «vanno i ringraziamenti per l'impegno profuso per la causa rossonera». «Conosco molti dei ragazzi in [illegible] - dice Cusano - [illegible] sono convinto che la squadra abbia i mezzi per risalire la china». [a. c.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 45



Marco Taffi e Mauro Cusano, rispettivamente [illegible] e neo-allenatore dell'Aosta

Dopo la grande nevicata bufera sul Comune per il taglio delle «indennità»

Sgombero neve, 50 dimissioni

I dipendenti che svolgono in più questo lavoro non vengono pagati. Il sindaco: «Il contratto parla chiaro. Il disagio è riconosciuto solo per le emergenze». Arrivati ieri 1300 quintali di sale

AOSTA. L'abbondante nevicata ha causato anche una «bufera» in Comune. Cinquanta dipendenti con ruoli dal 7° al 3° livello, hanno inviato un telegramma al sindaco, rassegnando le proprie dimissioni dal servizio riguardante lo sgombero neve, in base ai vari incarichi assegnati che vanno dal coordinamento all'esecuzione. Motivo: non gli viene più pagata l'indennità.

«I contenuti del nuovo contratto - spiega il sindaco, Pierluigi Thiébat - parlano chiaro e stabiliscono la sospensione del pagamento dell'indennità disagio per queste figure professionali, disagio riconosciuto nelle situazioni di emergenza. Abbiamo informato di questa condizione la Coreco, sottoscrivendo una delibera che, però, è stata bocciata dalla Commissione. La delibera puntualizzava le richieste dei [illegible]nti e sollecitava il ripristino originale delle spettanze economiche stipulate per questo tipo di lavoro»

In una prima riunione con dirigenti, tecnici, addetti allo sgombero neve è stata esaminata la situazione. Se non verrà risolta potrà originare un vero e proprio sconvolgimento, [illegible] prattutto se dovesse verificarsi un'altra eccezionale nevicata.

«Il nostro impegno - riprende il sindaco - è indirizzato ad esaudire, il più possibile, le aspettative dei dipendenti. Dobbiamo programmare una diversa organizzazione [illegible] servizio di reperibilità notturna, in modo particolare e anche il servizio di appoggio allo sgombero. [illegible] tratta, inoltre, di riordinare il servizio di coordinamento delle squadre, [illegible] previsione, soprattutto, di un intervento di sgombero neve notturno».

Al problema della carenza di sale marino, necessario per favorire lo scioglimento della neve, si affianca la decisione [illegible] 50 dipendenti di «incrociare le braccia», se non verranno riconosciuti i loro diritti economici. In quale realtà verrebbero a trovarsi i residenti se, per esempio, dovesse nevicare in maniera abbondante, questa notte? Ieri sono arrivati i rimanenti 1300 quintali [illegible] sale ordinati dal Comune [illegible] una ditta di Foggia. I primi 1600 quintali si sono esauriti nell'immediato. «Colpa della troppa neve», si giustificano in Comune. [s. l.]



Piazza Chanoux dopo la nevicata. Il servizio sgombero [illegible] perde 50 dipendenti

La protesta al Quartiere Cogne per i posti auto non assegnati

AOSTA. «La nostra richiesta è inascoltata da mesi», protesta un gruppo di abitanti del Quartiere Cogne, riferendosi al perdurare dell'inutilizzo dei 60 posti auto interrati costruiti in via Liconi. Fino ad oggi ne sono stati assegnati 147.

«Il numero di domande in giacenza continua ad aumentare. Sollecitiamo - insistono gli interessati - l'amministrazione comunale [illegible] assegnare gli spazi per sistemare l'auto. E' inammissibile lasciare la macchina in strada, in inverno, quando invece, potremmo usufruire di uno spazio riservato agli inquilini».

L'assegnazione avviene per sorteggio, considerando il numero più che sufficiente di posti. Avverrà invece su decisione di una apposita commissione quando il numero dei parcheggi diminuirà. E a giorni il Comune metterà a disposizione altri spazi di sosta ai residenti che ne hanno fatto richiesta. La protesta, infatti, stupisce molto l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano, che replica: «Fino ad oggi - dice - abbiamo sempre soddisfatto tutte le richieste. Quelle in sospeso sono, tra l'altro, in quantità irrilevante. L'ultima assegnazione è stata fatta in estate. Nel periodo successivo abbiamo ricevuto poche richieste».



Guido Piovano assessore comunale all'Urbanistica [illegible] Comune di Aosta

C'è, però, un problema [illegible] parcheggio più spinoso in questa zona ed è conseguente all'operazione di trasferimento delle prime [illegible] famiglie nelle nuove case di via Liconi. Il parcheggio pubblico, costruito fra i due blocchi di edifici, è ritenuto carente. «La questione - risponde Guido Piovano - [illegible] risolve subito, [illegible] gli abitanti delle [illegible] nuove parcheggiano l'auto nell'area interrata, sostenendo un esborso mensile irrisorio». [s. l.]

E' della Cri

Mercatino di Natale per i poveri

AOSTA. Si conclude questa sera il «Mercatino benefico», organizzato dalla sezione femminile del Comitato regionale della Croce Rossa, allestito per il terzo [illegible].

«Siamo più che soddisfatte dell'esito di questa iniziativa - dice la presidente Mariella Basilico Revel -. La gente ha risposto in maniera massiccia alle nostre proposte, approfittando dell'occasione per acquistare i regali di Natale».

Nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre sono esposti numerosi articoli che possono interessare molti potenziali acquirenti: biancheria per la casa, abbigliamento per bambini, servizi per neonati, accappatoi di spugna, [illegible] anche oggetti regalo, addobbi per Natale.

L'obiettivo di questa iniziativa è finalizzato alla raccolta di fondi da devolvere a quei residenti che siano in una situazione economica precaria, ma anche all'acquisto di doni natalizi per i cittadini rumeni. Lo scorso anno, il mercatino ha permesso agli organizzatori [illegible] incassare 9 milioni.

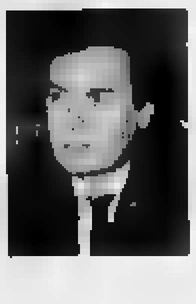
«Ci auguriamo - commenta Mariella Basilico Revel - un successo ancora più concreto, in questa edizione. Fare interventi umanitari è possibile soltanto attraverso la collaborazione della gente. Dopo una prima stima degli incassi possiamo già dire che la cifra dell'anno scorso è stata superata in maniera incisiva». [s. l.]

[illegible]

DEFINIZIONE

Louvin e l'università

Torna improvviso un vecchio slogan: «Piccolo è bello». Lo ripesca, per i microfoni del Tg regionale Rai della Valle d'Aosta, l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Slogan che l'assessore accomuna all'università in Valle contro l'idea [illegible] macrostrutture «lente [illegible] superate». Insomma, grande è brutto. [illegible] per deduzione: diamine, anche in cultura il troppo è troppo!



L'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin

[illegible]

Non è come [illegible] belote

In Consiglio comunale di Aosta Ottavio Signorini annuncia: «Io voto contro». Il presidente Giulio Fiou: «Non può, ha già espresso il voto contrario il [illegible] capo gruppo». Signorini: «Allora, [illegible] astengo». Insomma la regola del «sul contro» (belote), in Consiglio non vale. Un contro solo, consigliere, [illegible] contro solo...



Il consigliere comunale di Aosta Ottavio Signorini

PARATA

Prima le autorità

Lunedì pomeriggio, inaugurazione della biblioteca regionale. A chi dare la precedenza? A chi varca i cancelli per rappresentanza, [illegible] chi lo fa per lavoro? Domanda oziosa? Non per la Regione, che aveva la risposta pronta: «Giornalista? Aspetti, prima entrano le autorità».



La biblioteca regionale [illegible] stata inaugurata lunedì [illegible]

[illegible]

Scialuppe? No, motovedette

Riassunto della puntata precedente. Gianni Rigo, assessore comunale [illegible] Aosta, decide [illegible] allentare la tensione con una battuta calcistica sul Milan: «Sia[illegible] una scialuppa della Finanza». Ma dalla Finanza gli arriva la precisazione: «Non abbiamo scialuppe, ma motovedette che vanno come schegge».

In vendita domenica

Piantine per la lotta ai tumori

AOSTA. Appuntamento di Natale con la solidarietà. Lo organizza la sezione regionale della lega italiana per la lotta contro i tumori, allestendo per domenica un banchetto in piazza Chanoux con l'esposizione di «stelle di Natale». «Residenti e turisti potranno scegliere una pianta dando un'offerta in denaro - dicono le volontarie dell'associazione -. Siamo sicure che la generosità dimostrata in altre circostanze non verrà meno nell'occasione del Natale».

L'iniziativa coinvolge le piazze delle maggiori città italiane, dove saranno offerte le piante simbolo del Natale. Il ricavato della vendita servirà a finanziare le attività della sezione regionale della lega. Fra queste, l'organizzazione di corsi per smettere di fumare e gli incontri delle donne mastectomizzate (operate al seno) con lo psicologo. E' in programma anche un corso di prevenzione del fumo rivolto agli alunni delle elementari, con l'ausilio di fumetti in cui sono evidenziati gli aspetti negativi del fumo. [s. l.]

Inseminazione

Finanziamenti di 300 milioni per i bovini

AOSTA. Con un impegno di spesa di [illegible] milioni, [illegible] Giunta regionale ha approvato, per [illegible] 1997, il programma di fecondazione artificiale. Nel prossimo anno [illegible] prevista l'inseminazione artificiale o naturale di oltre 13 mila 500 vacche, le cui fasi verranno seguite da 15 veterinari. All'associazione nazionale degli allevatori verranno affidati bovini della razza valdostana, di cui dovranno [illegible] accertate le condizioni di ipofertilità, operazione controllata, in precedenza, direttamente dalla Regione.

La consulenza dell'Associazione nazionale bovini di razza valdostana (Anaborava) si rivela efficace per la notevole competenza maturata negli anni, soprattutto per la riproduzione bovina. L'associazione amministra, poi, il Centro di produzione del materiale seminale dove so[illegible] allevati i migliori capi della razza valdostana (selezionati da una commissione tecnica) e dove vengono confezionate le dosi di liquido seminale congelato. [s. l.]

Critiche dalla Cgil al documento che ora è all'esame della 5ª commissione regionale

«Il piano sanitario ha cifre dubbie»

I sindacati: «Non siamo per nulla convinti del metodo di raccolta dati e dell'autenticità dei numeri che si ripercuotono sulla corretta valutazione dell'utilizzo delle risorse e del rapporto costi-benefici»

AOSTA. Il Piano socio-sanitario regionale, all'esame della 5ª commissione regionale permanente «Servizi sociali», è criticato dalla Cgil-Sanità. La commissione presieduta da Dina Squarzino ha già ascoltato il direttore generale Usl, gli amministratori locali e i sindacati. Gli incontri, secondo la Regione, hanno fatto registrare «valutazioni comuni, concernenti, tra l'altro, la necessità di riconoscere piena autonomia gestionale all'azienda Usl».

Ma è stato anche evidenziato dalla commissione che «nel Piano non sono formulati con chiarezza i criteri di indicazione per la soluzione del problema della mancanza [illegible] posti letto». E dopo la commissione, ecco le critiche della Cgil: «Non sono complete le risposte dell'agenzia nominata dal Consiglio regionale per la valutazione della soluzione più idonea rispetto ai progetti di: nuovo ospedale, ristrutturazione e ampliamento, ospedale per acuti o lungodegenti». La Cgil-Sanità ha anche «grossi dubbi sul metodo di raccolta dati, sulla veridicità [illegible] cifre che [illegible] ripercuotono anche sulla corretta valutazione dell'utilizzo delle risorse [illegible] del rapporto tra costi e benefici».

[illegible] sindacato ha invitato il Consiglio regionale a considerare «una corretta istituzione ed organizzazione delle residenze sanitarie assistite. La proposta di modello satellitare non [illegible] sufficientemente conto dei problemi di qualità [illegible] di interpretazione clinica delle malattie acute, della variabilità nel tempo nonchè delle spese economiche per l'adeguamento delle struttu[illegible] e del personale». [a. c.]





L'ospedale regionale di viale Ginevra che è argomento di dibattito nel piano socio-sanitario. In alto, il consigliere regionale Dina Squarzino, presidente della 5ª commissione «Affari sociali»

[illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Essere [illegible] non è [illegible] colpa

Secondo Adolfo Dujany, la qualifica di «italofono» è un insulto. Non è un concetto nuovo della cultura localista. Nel numero del «Peuple» del 3 ottobre, il signor Silvio Bastrentaz così scriveva: «E' possibile che tale progetto (l'introduzione [illegible] ancora più francese nelle superiori, ndr) possa preoccupare qualche famiglia italofona, cui domanderei di sopportare le difficoltà iniziali in maniera positiva. In seguito anch'essi avranno grandi soddisfazioni, compresa quella di sentirsi valdostani a tutti gli effetti». Anche Mussolini ragionava così: chi parlava francese [illegible] tedesco non «aveva la soddisfazione» di [illegible] «italiano a tutti gli effetti». Adolfo Dujany è dunque complementare a Mussolini e a Bastrentaz, il bilinguismo non è [illegible] arricchimento culturale, ma [illegible] passaporto politico-razziale: gli italiani non [illegible] «valdostani [illegible] tutti gli effetti», per acquisire pieno diritto [illegible] cittadi[illegible] bisogna mondarsi della colpa di [illegible] compaesani di Dante. Il bilinguismo, conquista democratica, diviene così un distintivo di status politico, e sempre più si tende [illegible] tramutare il voto in un pronunciamento etnico-linguistico. Come in Bosnia. Il collegio elettorale riservato ai walser altro non è che la consacrazione delle gabbie elettorali etniche e il superamento della rappresentanza numerica. Nel numero del 14 novembre, [illegible] settimanale «Panorama» rivela che il dipartimento per l'editoria della presidenza del Consiglio, [illegible] applicazione della legge 250, ha erogato al «Peuple valdôtain» la somma di [illegible] milioni per gli anni '91, '92, '93. Soldi italiani provenienti dall'aborrito governo romano hanno dunque finanziato con 243 milioni all'anno il giornale che relega in serie B gli italiani: in questo caso il denaro ricevuto non puzzava, godeva del pieno diritto di cittadinanza valdostana [illegible] dell'autorevole avallo linguistico del consigliere Adolfo Dujany. L'associazione «Italia unita» ricorda che nel territorio della Repubblica i diritti politici [illegible] identici, qualunque sia la lingua parlata dai cittadini.

Associazione Italia Unita

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani [illegible]**ta:** [illegible].238/300.[illegible]
Vigili [illegible] **fuoco:** 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [illegible];
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità [illegible]**e:** [illegible].754/35 666
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] **Aosta:** 3001
Tribunale: 306.[illegible]
Traforo [illegible] **Bianco:** 89.421
Traforo Gran [illegible] [illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] [illegible]

Ad [illegible] (distr. 5) oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte [illegible] e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, [illegible] Croix de Ville. Per [illegible] altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile [illegible] 15 [illegible]nuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Domenica 8 dicembre 1996
[illegible]**a:** [illegible], corso Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
[illegible]: Agip; **Fénis:** [illegible] (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** [illegible] **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] Bowling «La bella e la [illegible]»

Il Bowling Club di Saint-Christophe ospita oggi alle 22 il concorso [illegible] premi nazionale «La Bella e la Voce». Il concorso è organizzato dall'agenzia Union Model [illegible] collaborazione del'agenzia Oltreilconfine. I vincitori della categoria «Bellezza» [illegible] ammessi alla finale nazionale per Miss Mondo o Miss Grand Prix abbinato alla Formula Uno. I vincitori della categoria cantanti-cantautori saranno ammessi alle finali regionali della «Festa degli sconosciuti» con Teddy Reno e Rita Pavone. I concorsi sono riservati ai soci del Bowling Club.

AOSTA

Conferenza di oculistica

E' in programma oggi alle 20,30, nella sala delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, una conferenza organizzata dal professore Aldo Tafi, primario del reparto di Oculistica dell'ospedale di Aosta. Quattro le relazioni previste: «L'occhio rosso», relatore Tafi; «Le urgenze retiniche», relatore professor Grignolo dell'Università di Torino; «Il glaucoma acuto», relatrice la dottoressa Lucchetti della divisione oculistica dell'ospedale aostano e «Traumatologia orbitopalpebrale del bulbo», relatore il dottor De Conciliis dell'ospedale San Raffaele di Milano.

[illegible]

Dibattito sui concetti di [illegible]

«I concetti di [illegible] e gli insiemi numerici» è il titolo di una conferenza-incontro organizzata per oggi alle 17, al Convitto Chabod, dall'associazione Matheis-Vallée d'Aoste.

[illegible]

Beneficenza alla Croce Rossa

Sarà domani in municipio, la cerimonia [illegible] consegna al Comitato regionale Croce Rossa Italiana, da parte della scuderia «991 Racing», dell'incasso del «Challenge Città di Aosta», gara automobilistica disputata a luglio. Parteciperanno l'assessore comunale Renato Favre ed Ettore Viérin, presidente del Comitato regionale Cri.

Courmayeur, nuovi problemi nell'assemblea comunale di ieri mattina

Il Consiglio è di nuovo spaccato

Non hanno partecipato alla riunione la minoranza e il gruppo «95». Il sindaco: «Non è così che si fa il bene del paese». Le attese dell'amministrazione locale sulla Compagnie des Alpes

COURMAYEUR. Consiglio comunale disertato dalla mino[illegible] [illegible] dal Gruppo Courmayeur 95 quello che si è tenuto ieri mattina. All'ordine del giorno un solo argomento riguardante le variazioni [illegible] bilancio. Aprendo la riunione, il sindaco Ferdinando Derriard ha detto: «Il Consiglio doveva svolgersi sabato, poi l'emergenza [illegible] [illegible] stato spostato a oggi. Soltanto i consiglieri Renzo Truchet [illegible] Romano Blua hanno telefonato per avvisare che non potevano intervenire. Ritengo tutte le altre assenze ingiustificate. Constato [illegible] disappunto l'assenza della minoranza e del Gruppo Courmayeur 95. Non è con l'ostruzionismo che [illegible] fa [illegible] bene del paese».

Egidio Delle Vedove, capogruppo di Courmayeur 95 ha invece spiegato: «La convocazione è giunta in ritardo e poi le 10 del mattino [illegible] un [illegible] anomalo. Il Consiglio [illegible] stato convocato in modo straordinario per un argomento (le variazioni [illegible] bilancio) di assoluta ordinarietà. Non riteniamo corretto aspettare l'ultimo giorno valido per discutere le variazioni al bilancio, soprattutto quando si sa da sempre che [illegible] fatto entro il 30 novembre. L'emergenza ne[illegible] [illegible] un fatto del tutto fortuito. La nostra [illegible] è una forma di protesta per un atteggiamento che riteniamo totalmente privo di collaborazione e [illegible] attenzione [illegible] confronti del gruppo Courmayeur 95».

Le variazioni [illegible] bilancio, acquisti non previsti e contributi (60 milioni all'Apt, 130 all'Associazione operatori turistici e [illegible] all'assessorato Turismo [illegible] Sport), sono state votate all'unanimità (11 voti).

Il sindaco, dopo aver presentato il nuovo consigliere Olivier Ottoz che sostituisce il dimis[illegible] Gerard Truchet, ha parlato della Compagnie des Alpes, [illegible]à che gestirà il comprensorio sciistico. Il sindaco ha sottolineato che [illegible] trovato i francesi molto propositivi e disponibili [illegible] che prossimamente quantificheranno le proposte per l'acquisizione da parte di Courmayeur di [illegible] pacchetto azionario.

L'assessore del Turismo Leo Garin ha aggiunto: «I francesi considerano in modo molto positivo la partenza della funivia dal paese [illegible] quindi non prevedono spostamenti. Ritengono, però, scarsa la ricettività alberghiera e paralberghiera anche [illegible] considerazione dei loro metodi [illegible] lavoro che puntano [illegible]to sulla settimana bianca. Hanno poi detto che è la loro prima esperienza internazionale [illegible] non possono permettersi di sbagliare. Ci sono dunque tutte le premesse per un rilancio sciistico [illegible] Courmayeur». L'assessore alla Viabilità Antonio Grosso: «E' innegabile [illegible] ci sia un po' [illegible] delusione, perché la nostra iniziativa, oltre che mirata direttamente agli interessi locali, era anche fatta con il cuore. Ma [illegible] cose concluse credo che [illegible] i francesi ci sia capitata una delle migliori opportunità sul mercato». [r. s.]





[illegible] Ferdinando Derriard
A destra il municipio di Courmayeur

Per corruzione

«Patteggia» una pena di 8 mesi

AOSTA. «Ho soltanto fatto da intermediaria, è un'ingiustizia»: Anna Rosa Serino, 62 an[illegible], ha deciso ieri mattina di «patteggiare» la pena per la corruzione di due agenti della squadra mobile. I poliziotti (anche loro hanno «patteggiato» la [illegible]ssa pena) avevano preso una «mazzetta» da [illegible] milioni ciascuno per consentire [illegible] rientro al Casinò di St-Vincent di [illegible] giocatrice considerata «indesiderabile». I soldi finiti in tasca agli agenti erano dell'amica; Anna Rosa Serino si [illegible] offerta di interessarsi per quel «favore».

Ieri in tribunale, la donna (assistita dall'avvocato Edoardo Valente) ha deciso di «patteggiare» la pena con [illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini. [c. l.]

IN [illegible]

AOSTA

Pierre Lexert a Parigi per il «Grand Prix 1996»

Lo studioso valdostano Pierre Lexert verrà premiato oggi alle 16 a Parigi [illegible] una medaglia al «Grand Prix 1996» dell'Accademia di Francia. I riconoscimenti sono destinati agli scrittori che hanno contribuito allo sviluppo della lingua e della letteratura francese. Sarà presente anche il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

AOSTA

Incontro di aggiornamento sulle urgenze in oftalmogia

«Le urgenze in oftalmologia» è il titolo dell'incontro di aggiornamento professionale, organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità per oggi alle 20,30 nel salone delle manifestazioni di palazzo [illegible]gionale. Interverranno medici dell'ospedale regionale, del San Raffaele di Milano e dell'Università di Torino.

[illegible]

Convocata per oggi la terza commissione

Si riunisce oggi alle 15,30, nel salone consiliare del municipio, la terza commissione consiliare. Verranno esaminate le proposte di acquisto di un magazzino in regione Amérique [illegible] di un'area in via Clavalité.

[illegible]

Uomo trovato morto in un capannone

In [illegible] capannone adibito a deposito della San Carlo, in Regione Amérique, è stato trovato il corpo di Matteo Zurro, [illegible] anni, di Saint-Christophe, agente commerciale dell'azienda alimentare. L'uomo è stato trovato impiccato. Lascia la moglie e un figlio. Sull'episodio indagano i carabinieri di Nus.

LA SALLE

Cinquanta artisti all'Hôtel Mont Blanc

Cinquanta artisti valdostani (scultori, pittori, ceramisti, intagliatori e tornitori) espongono, da domani alle 19 fino al 28 gennaio, all'Hôtel Mont Blanc di La Salle. L'ingresso è libero. L'orario: 9-12 e 14,30-21,30.

AOSTA

Luciano Caveri presidente della [illegible] «Italia-Francia»

Il deputato valdostano Luciano Caveri è stato nominato presidente della sezione bilaterale di amicizia Italia-Francia. La nomina viene dal gruppo italiano dell'Unione interparlamentare.

Da oggi a domenica si svolge la tradizionale manifestazione che raccoglie fondi per la ricerca genetica

Telethon, quattro giorni contro la distrofia

In programma iniziative ad Aosta, St-Pierre e Pont-St-Martin

AOSTA. Con la presentazione del progetto «Integra» comincia quest'anno la settima edizione di Telethon. L'iniziative per la raccolta di fondi a favore della ricerca per la distrofia muscolare e per altre malattie genetiche si svolge quest'anno da domani a domenica. Per oggi è però prevista un'anteprima della manifestazione.

Alle 16, nella saletta conferenze della biblioteca regionale, sarà presentato il progetto del chimico Luigi Martinetti. E' una proposta per inserire nel mondo del lavoro i disabili. Il progetto prevede l'organizza[illegible] [illegible] la gestione, ad Aosta, di un laboratorio per la produzione di prodotti cosmetici, ricavati da vegetali e da essenze naturali, presenti in Valle d'Aosta.

La commercializzazione [illegible] tali prodotti dovrebbe essere fatta in «atelier» nei quali [illegible] prevista la presenza di disabili e non. Alla presentazione del progetto «Integra» ci sarà anche la rappresentante del coordinamento regionale delle associazioni di volontariato della Valle d'Aosta, Lina Cavagnet.

Domani cominceranno invece le manifestazioni organizzate, tra Aosta, Saint-Pierre e Pont-Saint-Martin, per la raccolta di fondi. L'edizione '96 di Telethon in Valle d'Aosta s'inaugura ufficialmente domani alle 17, nel padiglione allestito sul piazzale Sarriod de la Tour di Saint-Pierre. Madrina della manifestazione [illegible] la campionessa valdostana Roberta Brunet. Presenzierà all'inaugurazione di Telethon '96 anche Bruno Brunod, campione mondiale degli «skyrunner». A seguire il concerto della banda municipale di Aosta. In serata una gara di belote a baraonda e l'esibizione dell'«Aosta spiritual ensemble», diretto da Paolo Pappone.

Nelle tre giornata di raccolta si alterneranno spettacoli [illegible] momenti di riflessione, come l'incontro con l'onorevole Antonio Guidi, [illegible] programma sabato alle 21,15, in occasione della presentazione del libro a lui dedicato, «Un [illegible] ha vinto», scritto da Carlo Romeo e don Antonio Tarzia. Nei momenti dedicati alla musica e allo spettacolo saranno presentate anche le due canzoni che alcuni artisti valdosta[illegible] hanno realizzato sulla tematica della disabilità.

Da domani a domenica i fondi per Telethon saranno raccolti alla Gros Cidac e in piazza Chanoux ad Aosta, [illegible] piazza Chanoux a Pont-Saint-Martin, nel piazzale Sarriod de la Tour [illegible] Saint-Pierre, in piazza cavalieri [illegible] Vittorio Veneto a Saint-Vincent e in piazza XXV aprile a Verrès. Sarà inoltre possibile fare versamenti sul conto corrente numero 950011 dell'agenzia 15 della Banca Nazionale del Lavoro e sul conto corrente postale 260000 intestato a Comitato promotore Telethon, via Santacroce 5, Roma. [sa. b.]



Il gruppo «Aosta Spiritual Ensemble» che domani pomeriggio si esibirà in concerto a Saint-Pierre

Presentate le gare della prossima settimana

A Brusson è tutto pronto per la «2 giorni» di Coppa



Un momento della gara maschile di Coppa del Mondo disputata lo [illegible] anno sulla [illegible] di Brusson

MILANO. L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, il sindaco [illegible] Brusson Elso Gerandin, [illegible] presidente del Comib, Aldo Semeraro [illegible] il segretario del Consiglio regionale, Ego Perron hanno presentato ieri al Circolo della Stampa di Milano le gare di Coppa del Mondo maschile e femminile di fondo, in programma a Brusson sabato 14 [illegible] domenica 15 dicembre, [illegible] i campionati italiani di biathlon in programma nella stessa località giovedì 19, sabato 21 e domenica [illegible] dicembre.

Sabato 14 si correranno per l'unica tappa italiana di Coppa la 15 km maschile e la 15 km femminile, domenica le staffet[illegible] 4x5 [illegible] 4x10, tutte [illegible] tecnica libera. Hanno già aderito atleti [illegible] nazioni (Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Svezia, Norvegia, Finlandia, Russia, Bielorussia, Ucraina, Estonia, Kazakistan, Australia, Stati Uniti, Canada, Giappone, Corea, Romania [illegible] Liechtenstein).

L'auspicio degli organizzatori [illegible] di poter contare sulla presenza di Manuela Di Centa, che potrebbe fare il debutto stagionale proprio sulla pista dei Tre Villaggi dopo l'infortunio in Svezia. La Di Centa non ha [illegible] gareggiato [illegible] Brusson. Gli organizzatori si sono detti molto soddisfatti delle condizioni di innevamento per gli anelli [illegible] 5 e 7,5 km, anche se tutto era pronto per l'innevamento artificiale con l'utilizzo [illegible] 38 «cannoni». Numerose sono le iniziative collaterali: l'annullo postale, una [illegible] [illegible] Asterix, lanci con il parapendio, concerti della Fanfara Taurinense, spettacoli e un test cronometrato degli atleti della squadra Asiva. [r. s.]

L'inchiesta è finita sul tavolo del procuratore Giorgio Vitari

Maxi-rissa, nove indagati

Ozegna, pugni davanti alla pizzeria

Finisce sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, la maxi-rissa scatenatasi all'inizio dello scorso ottobre a Ozegna, in piazza Umberto I°. Il voluminoso fascicolo, con decine di pagine di verbali, è stato inoltrato al magistrato dai carabinieri. Sono 9, al momento, gli indagati: i reati ipotizzati sono rissa e disturbo della quiete pubblica, [illegible] non si esclude che nei confronti di qualcuno [illegible] questi venga formulata anche l'accusa di lesioni.

La vicenda risale alla notte fra [illegible] 5 e il 6 ottobre [illegible] Secondo una prima ricostruzione, poco dopo le 2, dalla pizzeria «Monnalisa» sarebbe uscito un gruppo di [illegible]: Claudio D'Angelo, 28 anni, residente [illegible] Favria in via Vota 13; Agostino Lubello, 34 anni, pure di Favria, via Cer[illegible] 16; Dario Battuello, [illegible] anni, Rivarolo, via Montenero 35; Pasqualino Moretto, 30 anni, Favria, via San Rocco 15; Efisio Paolo Cocco, 29 anni, Pont, via Orco 9; Cesare Scalise, 28 anni, Castellamonte, frazione Sant'Antonio 35; infine Agostino Sirianni, 30 anni, Favria, via Vota 4. Con loro, c'erano anche le rispettive mogli [illegible] fidanzate: «Eravamo andati a cena insieme per trascorrere [illegible] serata fra amici [illegible] festeggiare un anniversario di matrimonio».

La Procura ha aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Tutto sarebbe scattato dopo che l'antifurto della «Volkswagen Golf» [illegible] Lubello [illegible] era messo a suonare (sarà compito del [illegible] accertare per quali cause). Dalla parte opposta della piazza sarebbero arrivati altri giovani, alcuni [illegible] torso nudo. Parole grosse, qualche spintone; poi la discussione sarebbe subito degenerata [illegible] calci e pugni. Nella rissa rimasero coinvolte, loro malgrado, anche due delle ragazze, Dalia Leopizzi e Cinzia Squaratti: i loro referti medici parlano di ferite lievi e choc, con prognosi rispettivamente di [illegible] e 3 giorni. Al pronto soccorso di Cuorgnè furono medicati anche Moretto e Lubello, pure loro per traumi leggeri.

Di questo secondo gruppo di ragazzi, soltanto due sono stati identificati e denunciati. [illegible] tratta di Alberto Leonatti, 25 anni, residente a Ozegna [illegible] via Cavour 28, [illegible] il compaesano Alessio Alisone, 20 anni, [illegible] Fratelli Berra [illegible]. La rissa fu poi sedata [illegible] carabinieri, chiamati con il telefono cellulare proprio da [illegible] dei giovani coinvolti.

Mauro [illegible]

[illegible]

[illegible] GIORGIO, [illegible] Due tossicodipendenti [illegible] San Giorgio, Oscar Rolando, 31 [illegible], [illegible] Maria Cristina Regis, di 23, sono stati denunciati dai carabinieri per furto. Si sarebbero introdotti nell'abitazione [illegible] Lucia La Marca, [illegible] anni, a San Giorgio [illegible] strada per Misobolo, rubando coperte, cibo e alcune suppellettili.

■ **[illegible]** La polizia ha arrestato [illegible] ordine della procura torinese Massimiliano Uldanh, 26 anni, residente a Burolo in via [illegible] Aprile 2, pregiudicato. Deve scontare una condanna a 4 mesi di reclusione per guida senza patente.

■ **CASTELLAMONTE, FURTO.** Una pistola a tamburo «Astra» calibro 357 Magnum, regolarmente denunciata, è stata rubata ieri mattina dall'abitazione di Francesco Chiantaretto, 47 anni, in frazione Spineto 61 a Castellamonte. I ladri, entrati in casa dopo aver rotto un vetro della cucina, hanno rubato anche gioielli, il televisore e il videoregistratore.

■ **IVREA, SUB.** Sono 25 i brevetti consegnati dai dirigenti dell'Asfi (Attività Subacquee Futura Ivrea) ad altrettanti partecipanti ai corsi '95/96, nelle sezioni base, Ara e estensione e salvamento. Il gruppo eporediese è affiliato alla Fias, unica fra le federazioni riconosciute a far parte della Protezione civile.

■ **EFFEPI, CONCORSO.** Il Centro di studi franco-provenzali «Effepi» ha indetto un concorso tra i ragazzi delle scuole dell'obbligo sul tema «Giochi e sport tradizionali e moderni». Le premiazioni nel mese di maggio. Per informazioni rivolgersi alla sede «Effepi» [illegible] Molino di Forzo a Ronco Canavese, oppure telefonare ai [illegible] 011/43.75.053 o 93.40.104.

■ **PONT, [illegible]** Annuale assemblea, domenica prossima, nella sede del Cap, in via Caviglione 24, [illegible] relazioni sulle attività svolte e tesseramento. A seguire la cena sociale, presso il ristorante Bergagna.

Nella chiesa di San Lorenzo i funerali dell'ufficiale morto negli Stati Uniti

Domani l'ultimo addio al tenente

Il cordoglio di Scalfaro e del ministro Andreatta

[illegible] svolgono domani pomeriggio a Ivrea i funerali del tenente Massimiliano Belvisi, il ventottenne pilota deceduto lunedì [illegible] un incidente di volo nella base statunitense di Maxwell, nell'Alabama. Alle [illegible] verrà celebrata la cerimonia funebre nella chiesa di San Lorenzo. Attorno [illegible] familiari (i genitori Salvatore [illegible] Maria e la sorella Nadia) e alla fidanzata Laura, oltre a parenti [illegible] amici, [illegible] stringeranno anche i rappresentanti dell'Aeronautica militare, il corpo di [illegible] faceva parte Massimiliano [illegible] la qualifica [illegible] [illegible]vigatore. Messaggi [illegible] telegrammi di cordoglio, inoltre, sono giunti dal ministro della Difesa Andreatta [illegible] dal presidente della Repubblica Scalfaro. Massimiliano Belvisi era entrato [illegible] aviazione a 17 anni. «Volare [illegible] pilotare i "Tornado" - ricordano i genitori, [illegible] commozione [illegible] anche orgoglio - era stato [illegible] suo sogno, fin da quando era bambino». La brillante carriera dell'ufficiale eporediese, però, si è bruscamente interrotta lunedì pomeriggio, nella base americana do[illegible] da alcuni mesi frequentava un corso di addestramento. L'inchiesta stabilirà l'esatta dinamica dell'incidente.



Massimiliano Belvisi aveva 28 anni

Stop anche ai treni

Ivrea, centro bloccato ieri [illegible] per fuga [illegible] gas

Ore di pa[illegible] [illegible] viabilità in tilt, ieri sera a Ivrea, per una fuga di gas in un negozio [illegible] più utilizzato, nel sottostrada fra il Ponte Isabella e il ponte della Ferrovia. Poco dopo le 22,30 il transito all'incrocio della fontana di Camillo Olivetti e la linea ferroviaria è stato interrotto. Gli operai dell'Azienda Energetica Gas e i vigili del fuoco hanno lavorato per ore, scavando la sede stradale fino a raggiungere il negozio con le tubazioni rotte; il traffico è [illegible] deviato [illegible] altre strade da polizia [illegible] carabinieri, mentre decine di persone osservavano la scena da lontano.

Furto a Strambino

Ladri in fuga [illegible] 115 milioni [illegible] ori [illegible] preziosi

Un rappresentante [illegible] preziosi di Chivasso, Gianfranco Molinario, 44 anni, è stato derubato ieri mattina di una valigetta contenente oro e gioielli per un valore [illegible] 115 milioni di l[illegible]. E' accaduto poco dopo mezzogiorno a Strambino, in piazza Vesco, dove Molinario si era recato per effettuare alcune consegne.

I ladri hanno agito [illegible] rapidità e destrezza. Prima hanno adocchiato la BMW del rappresentante chivassese, parcheggiata [illegible] bordo strada. Poi hanno spaccato un finestrino e preso la valigetta con [illegible] campionario che vi era contenuto, 3 chili e 400 grammi di oro e oggetti preziosi. Molinario ha denunciato il furto ai carabinieri; tutta la merce, comunque, era assicurata.

Spettacolare esibizione dei pompieri in occasione della festa di Santa Barbara

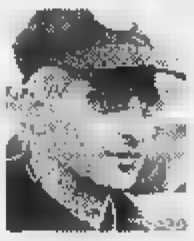
Ore 10, lezione da vigile del fuoco

Centinaia di studenti nella caserma di via Pavone

Una mattinata diversa dalla solita routine, quella di ieri, per i vigili del fuoco di Ivrea. Almeno 200 alunni di scuole elementari e medie, oltre a decine di altri visitatori, hanno affollato [illegible] caserma di via Pavone dove [illegible] festeggiava [illegible] protettrice Santa Barbara. Per oltre due ore i pompieri sono stati impegnati in dimostrazioni di interventi, ma anche semplici esibizioni; il tutto fra i sinceri applausi del pubblico. «Queste giornate - dice il coordinatore Vladimiro Liore - [illegible] momenti molto importanti nella nostra attività». Neppure Santa Barbara, però, è in grado di cancellare le difficoltà che attanagliano i vigili del fuoco, in Canavese come altrove. Il problema principale è la scarsità di organico. A Ivrea i pompieri effettivi sono 36, divisi in [illegible] squadre; in teoria, quindi, ogni turno dovrebbe contare su 9 uomini, ma in media (per ferie, malattie o altro) so[illegible] 7 quelli in [illegible]. «Decisamente pochi - commentano al distaccamento [illegible] 115 -, se si considera che copriamo 140 Comuni su un territorio vastissimo: tutto il Canavese, da Caluso a Moncrivello a Levone e Ceresole, oltre alle valli Ayas e di Gressonay, per [illegible] media di 1200 interventi all'anno».

[m. sar.]





Una fase dell'esercitazione dei pompieri; sopra **Vladimiro Liore**

DOVE & QUANDO

[illegible] S'incontrano alle 17,30, in sala Santa Marta [illegible] Ivrea, cattolici e valdesi per riflettere insieme sul tema «La fede attraverso la parola [illegible] Dio». L'appuntamento, [illegible] ingresso libero, è riservato in modo particolare a catechisti, insegnanti, genitori.

[illegible] Ancora tanta musica dal vivo al locale «Il Discolo» di Pratiglione: [illegible] si esibiscono i Sonido, che portano in scena una divertente miscela di musica latino-americana. L'appuntamento-clou per la musica live, però, è per domani [illegible] «Jammin'» di via Tori[illegible] 24 a Pavone: alle 22 arriva il gruppo di Neffa [illegible] i Messaggeri della Dopa, che sta raccogliendo i consensi di critica [illegible] pubblico in tutta Italia.

IN MOSTRA. «L'anime e l'armi, l'arti [illegible] l'argenti»: così s'intitola [illegible] raccolta di quadri e stampe di Eugenio Pacchioli dedicata alla via francigena (o Romea), l'antica strada dei pellegrini che univa il Nord Europa a Roma. La rassegna è visitabile tutti i giorni, alla Confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, dalle 17 alle 19,30. Chiusura mercoledì 13 dicembre.

CINEMA [illegible] [illegible] conclude, all'Anfiteatro di Montalto Dora, [illegible] rassegna di film di qualità curata da Agis, Aiace [illegible] Anica. Alle 21 viene presentata la pellicola «Desperado». [illegible] biglietto costa 7 mila lire.

TUTTI I [illegible] Una grande festa, a Mazzè, per tutte [illegible] leve, a partire dalla [illegible] giovane (quella [illegible] 1978) e senza limiti [illegible]. Si svolgerà il 21 dicembre al bocciodromo comunale, secondo il seguente programma: alle 19,30 l'aperitivo, quindi la cena e la [illegible] danzante. Informazioni e [illegible] allo 011/98.35.846, [illegible] 0337/22.14.64.

[illegible] LISCIO. Il ballo argentino è il protagonista della serata «Tangando...», alla discoteca «Frenzy» di via Gobetti 9 [illegible] Ivrea. Ampio spazio, comunque, anche [illegible] tutte le [illegible] del «liscio». Per informazioni: 0125/23.00.64.

[illegible] Il club aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Canavese dall'Alto. Per concordare quote e orari di volo, telefonare allo 0360/20.34.12 o allo 011/77.90.677.

Cappella della Crosa

Albiano, spariti candelabri, quadri [illegible] statue lignee

Tornano a farsi vivi, in Canave[illegible] gli specialisti dei furti nelle chiese. Ad [illegible] saccheggiata, l'altra notte, è stata [illegible] «Cappella della Crosa» ad Albiano, in corso Massimo d'Azeglio. Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso e hanno fatto man bassa di quadri [illegible] altre opere preziose, per [illegible] valore [illegible] diverse decine di milioni. Il furto è stato scoperto dal parroco don Gianni Giachino, che ha presentato denuncia ai carabinieri di Azeglio.

Dalla chiesa sono spariti 12 candelabri intarsiati [illegible] legno dorato [illegible] [illegible] statua, pure in legno dorato, raffigurante [illegible] angelo, tutto del 18° secolo. E ancora: 12 quadri ex voto, una piccola corona in oro con grani [illegible] madreperla, una catenina d'oro con medaglia, diverse sedie e uno sgabello. Gli inquirenti [illegible] non sembrano aver dubbi sul fatto che si tratti, ancora [illegible] volta, di un furto eseguito su commissione.

CARNEVALE DI IVREA

Ecco il manifesto dell'edizione '97



Uno scarlo stilizzato disegnato [illegible] romano Bruno Magno è stato scelto [illegible] manifesto del prossimo Carnevvale. Al [illegible]rso sono [illegible] arrivati 362 bozzetti.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

146 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Hanno collaborato: D. Bellon, S. Busi, A. Cavanna, B. Ebob, S. Frattolillo, E. Forte, R. Leone, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravani, C. Toretta. *Fotografie:* Archivio Chiambaretta. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Orari dicembre

Per estetisti e acconciatori

Fino al 31 dicembre prossimo, il Comune di Torino consente agli esercizi di acconciatura ed estetica di tenere facoltativamente aperto anche la domenica e i giorni di riposo infrasettimanale. Rimane l'obbligo di chiusura per le giornate di Natale e di S. Stefano.

CNA *su* **INTERNET**
Indirizzo: http://www.arpnet.it/~cna

Diario

Venerdì 6 dicembre
Direzione Nazionale CNA/Legno-Arredo
Alle 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene la Direzione Nazionale sul tema: rinnovo del CCNL.

Lunedì 9 dicembre
Assemblea Assomeccanica
Alle 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene l'assemblea provinciale su: CCIRL, D.L.vo 626, Reg. 2081, CCNL.

Mercoledì 11 dicembre
Incontro antennisti
Alle 20.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, l'ing. Gasparetto della Telecom illustrerà alla categoria i nuovi sviluppi del programma multimediale.

Finanziaria: l'iniziativa CNA ha dato risultati

Più favorevoli alle imprese artigiane le modifiche introdotte

La CNA, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, ha fatto continue pressioni sul Governo e il Parlamento per ottenere modifiche migliorative alla Legge Finanziaria.
In seguito ai numerosi incontri ufficiali sono arrivati i primi importanti risultati. Il livello di reddito sotto il quale l'Eurotassa non è dovuta è stato innalzato a 17,2 milioni per gli autonomi (prima era 10 milioni), riducendo l'ingiusto divario con quello relativo ai lavoratori dipendenti.
Sono state poi escluse dal prelievo del 2% sui trattamenti di fine rapporto (TFR) le imprese fino a 5 addetti.
Altri emendamenti trasformano le deleghe in norme operative: per le nuove iniziative produttive non sono più previste l'imposta sostitutiva con indeducibilità delle fatture da parte del committente, ma il riconoscimento di un credito di imposta fino a 5 milioni e la deducibilità delle fatture. Dal 1° gennaio prossimo si avrà un regime opzionale semplificato di contabilità per i volumi d'affari fino a 30 milioni, per le prestazioni di servizio, e fino ai 50 per le altre attività. Sempre dalla stessa data, si avrà un regime forfetario (IVA e redditi) opzionale per i soggetti che hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 20 milioni. Sono stati stabiliti alcuni limiti, di cui parleremo prossimamente.
Queste ultime misure costituiscono un passo avanti sulla strada della semplificazione, che la CNA, gli imprenditori artigiani e i piccoli imprenditori richiedono da tempo e con gran vigore.

"50 anni di artigianato a Torino"

Chiude sabato la mostra fotografica del 50° CNA

Fino a sabato 7 dicembre, giorno conclusivo delle manifestazioni per il cinquantenario CNA, l'evoluzione dei mestieri artigiani e della CNA, nella nostra provincia è illustrata da una mostra fotografica organizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Torino, che la ospita nella sua sede di piazza Carlo Alberto.
Si parte con una panoramica di immagini d'epoca dell'Archivio Chiambaretta, dall'inizio secolo fino all'ultima guerra: una passeggiata che ci riporta a un'epoca in cui gli oggetti erano quasi tutti "pezzo unico", frutto di un intervento umano sapiente, accurato, esperto.
E' solo nel dopoguerra che gli artigiani possono organizzarsi per tutelare i loro diritti: vietate nel periodo fascista, nascono finalmente le associazioni, fra cui la CNA. Attraverso immagini, documenti, pagine del "Corriere Artigiano", si ripercorrono così gli anni della ricostruzione, del-



lo sviluppo, del boom, degli scontri sociali, del terrorismo, della recessione, mentre l'evoluzione tecnologica modifica profondamente le procedure e obbliga gli artigiani a diventare imprenditori, e ad affrontare mercati sempre più competitivi.
Orari: venerdì 9-13; giovedì e sabato, 9-13 e 15-18. Ingresso gratuito.

Abbigliamento

Esportare negli Emirati

La missione e la partecipazione Motexha alla Fiera Internazionale dell'Abbigliamento di Dubai, attraverso Expofashion, il consorzio della CNA, si sono rivelate particolarmente proficue.
Questi gli aspetti più rilevanti: verifica della vivacità del mercato, interesse per i prodotti presentati, numerosi contatti per la costituzione di un'impresa commerciale.
Per quest'ultima è stata scelta una società di Abu Dhabi, i cui responsabili sono già venuti a Torino per incontrare le nostre aziende (anche quelle che non hanno partecipato alla missione). Sono stati scelti i campionari, che saranno oggetto di presentazione capillare alle migliori boutiques degli Emirati, ed è stato preparato un piano di marketing, con verifica a febbraio. Ricordiamo che questa iniziativa, che porterà beneficio alle nostre imprese e all'economia torinese, è stata realizzata grazie al contributo dell'Assessore alle Attività Produttive della Città di Torino, Andrea Prele.

La CNA celebra i suoi 50 anni

Sabato la cerimonia conclusiva al Piccolo Regio

Il calendario degli eventi per il cinquantenario della CNA di Torino, iniziato già da alcuni mesi, si conclude sabato pomeriggio alle 17 con una cerimonia al Piccolo Regio, in piazza Castello. Molti e importanti gli ospiti d'onore: Valentino Castellani, Sindaco di Torino; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia; Enzo Ghigo, Presidente della Regione; Piero Fassino, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giorgio Benvenuto, Presidente della Commissione Finanze della Camera; Giuseppe Scaletti e Ulderico Carboni, Presidenti di Unione Artigiana e C.A.S.A. Piemonte. Per la CNA sono presenti Giancarlo Sangalli, Segretario nazionale e Federico Casetta, Presidente regionale. Faranno gli onori di casa Laura Pianta e Daniele Vaccarino, Segretario e Presidente della CNA di Torino. Nel corso della cerimonia avverrà anche la premiazione degli artigiani e dei dipendenti che, nel corso dei decenni, hanno costruito con il loro impegno l'associazione così com'è oggi, ricca di passato ma con lo sguardo rivolto al futuro e allo sviluppo delle imprese artigiane e delle piccole imprese.
Prima della cerimonia è in programma la visita della mostra fotografica alla Biblioteca Nazionale.

CNA Torino Ovest
La sede CNA di via Monte Asolone 4 ha cambiato il numero di fax: **385.19.82**

Neo-imprenditori

CNA: iniziano i corsi gratuiti

Per creare un'attività autonoma sana non bastano solo le capacità personali, l'impegno e le idee. Lo dimostra il fatto che il 30% circa delle nuove imprese non arriva ai 5 anni di vita, mentre entro il primo anno cessa l'attività il 12%. La CNA ha voluto affrontare questo problema e, nell'ambito delle iniziative di sostegno alle nuove imprese concordate con la Provincia di Torino, organizza un corso di formazione per i neo-imprenditori. I temi trattati nelle sei serate del corso (orario:20.30-23.30) offriranno le conoscenze necessarie per gestire al meglio la propria impresa. Per partecipare al corso, che avrà inizio il 10 dicembre presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, occorre iscriversi entro domani telefonando a "Impresa Insieme", tel. 4617643, o al numero verde CNA 167/812040. Il corso è gratuito.

Restructura: al lavoro da ieri

Fitto calendario di convegni dal 4 al 7 dicembre

Ieri ha aperto Restructura, la grande manifestazione dedicata al recupero edilizio, che si tiene ogni anno a Lingotto Fiere. La CNA, oltre all'ampio spazio espositivo, è quest'anno presente con numerosi convegni.
Questi gli appuntamenti di oggi: ore 9.30-13, Sala Roma "Il recupero di edifici storici da adibirsi a strutture turistico-ricettive"; ore 14-18, Sala Roma "Progettare il cantiere. Tradizione e innovazione per il 2000". Domani venerdì, ore 14, Sala Parigi "Convention Nazionale Regola d'Arte". Sabato, entrambi con orario 9.30-13, "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni". Sala Madrid e "Tecnologie delle vernici e sicurezza nel settore artigiano del legno-arredo", Sala Parigi.
Ringraziamo infine per la loro collaborazione le ditte:
Arte Rovere Antico, di Bacon & C. snc, strada Maestra 192, Riva di Pinerolo (TO), tel. 0121/40247, pavimenti in legno di recupero.
Brunello Ignazio sas.,
via Blanda 28, Piverone TORINO
tel. 0125/72165, fabbricazione piastrelle.
Alta Frequenza di Magazzù V.,
via Gramsci 2, Chieri TORINO
tel. 011/9413351, progettazione e installazione di impianti d'antenna TV.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Antichi mestieri in festa

Domenica in Borgo S. Paolo con CNA e la III Circoscrizione

Per rilanciare gli antichi mestieri, ricchi di contenuti artistici e manuali ma minacciati dalla standardizzazione dei consumi e dalla mancanza di trasmissione generazionale, la CNA Torino Ovest ha avanzato un progetto destinato a far incontrare gli artigiani con i giovani.
La III° Circoscrizione ha aderito all'iniziativa con il patrocinio e un contributo.
Domenica 8 dicembre, presso i locali dell'Oratorio S. Paolo, in via Luserna di Rorà 16, è in programma quindi una giornata ricca di eventi: dalle 10 alle 18 si svolgeranno dimostrazioni dal vivo di artigiani restauratori, ottonisti, vetrai artistici, ceramisti, fabbri, sarti, impagliatori e pittori di trompe-l'oeil.
Alle 16.30, dedicato ai bambini, si terrà lo spettacolo "C'era una volta Pulcinella", di Emilio Serdoz, con i burattini del Teatro Fregoli.
La manifestazione si svolge in concomitanza con la festa dell'8 dicembre dell'oratorio, che prevede altre iniziative: partita di basket, giostre per i piccoli, banchetto di commercio equo e solidale con prodotti di Bolivia ed Ecuador, presentazione degli scout del TO 40, gara di torte.

626/94: scadenze, certezze e dubbi

Sicurezza sul lavoro, gli obblighi da assolvere entro il 31 dicembre 1996

La semplificazione richiesta è stata parzialmente accolta nel decreto legislativo di correzione del 626/94. Infatti la nuova norma prevede che le aziende al di sotto dei 10 addetti non siano più tenute all'obbligo della redazione del documento di valutazione dei rischi e al suo invio all'organo di vigilanza. In questi casi il documento stesso può essere sostituito da una autocertificazione che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi e degli adempimenti ad essa collegati. Pericolosa sarebbe una lettura di questo adempimento come superamento dell'obbligo di effettuare concretamente la valutazione dei rischi.
Il documento di valutazione dei rischi o l'autocertificazione vanno inviati al rappresentante alla sicurezza. Tale incombenza può essere assolta, dal datore di lavoro, unicamente se in presenza del rappresentante dei lavoratori.
Precedentemente alla valutazione dei rischi e comunque entro il 31 dicembre 1996 si dovranno nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Una sorta di consulente in materia di sicurezza che deve avere, per questo compito, le necessarie competenze e capacità. La nomina va comunicata alla USL e all'Ispettorato del lavoro competenti per territorio.
Nelle imprese artigiane ed industriali fino a 30 addetti il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione può essere assunto direttamente dal datore di lavoro. In questo caso, egli dovrà inviare agli organismi di controllo prima descritti la seguente documentazione: a) una dichiarazione attestante le capacità di svolgimento dei compiti; b) una dichiarazione attestante lo svolgimento della valutazione dei rischi e di aver proceduto alla redazione del documento o, nei casi previsti, all'autocertificazione; c) una relazione sull'andamento delle malattie professionali e degli infortuni verificatesi negli ultimi tre anni; d) l'attestazione della frequenza a un corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In merito all'obbligatorietà di questo corso si è pronunciata la circolare della Regione Piemonte del 19/11/1996 che si esprime per la non obbligatorietà della frequenza per quei datori di lavoro che entro il 31/12/96 assumano il ruolo di responsabile alla sicurezza. Alla medesima interpretazione conduce la circolare del Ministero del lavoro n. 154 non ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.
Da tempo la CNA sollecitava tale intervento chiarificatore, meglio sarebbe stato se il contenuto della circolare fosse comparso nel testo del D.L.242/96 non lasciando dubbio alcuno all'interpretazione ed all'applicazione della legge da parte della Magistratura. Consigliamo in ogni caso i datori di lavoro di approfondire la propria conoscenza in materia attraverso i corsi di formazione predisposti ed in corso di predisposizione.
Più cautela occorrerà avere sulla parte della circolare ministeriale che esclude dall'obbligo della 626/94 le aziende familiari. Su questo particolare, già alcuni avvocati penalisti fanno notare la contraddizione con quanto disposto all'articolo 4 comma 11 ove si dice che " il datore di lavoro delle aziende familiari, non è tenuto agli obblighi della redazione del documento di valutazione dei rischi e della sua conservazione, ma è comunque tenuto ad autocertificare per iscritto l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adempimento degli obblighi ad essa collegati". Pur concordando con le tesi della circolare avremmo preferito che queste fossero contenute nella legge di modifica, promulgata quest'anno, non lasciando spazio alcuno per contraddittori pronunciamenti.
La CNA si sta adoperando, e si adopererà al fine di inserire nei previsti decreti attuativi della 626 ulteriori certezze e semplificazioni e una necessaria ulteriore proroga.

Carrozzieri e ANIA

Scarsa informazione sull'accordo

Nei prossimi giorni la CNA/AIRA, che associa fra gli altri i carrozzieri, incontrerà le associazioni consumatori per sensibilizzarle affinché chiedano ufficialmente alle compagnie di assicurazione di informare l'utenza sull'accordo ANIA-organizzazioni artigiane. Rileviamo infatti che molto raramente gli assicurati vengono informati circa i vantaggi che otterrebbero dalla corretta applicazione dell'accordo. Al contrario, in caso di sinistro, sovente le compagnie propongono altre iniziative, come ad esempio la pronta liquidazione o di rivolgersi alla rete di carrozzieri fiduciari.
Il danneggiato spesso accetta, attratto dalla possibilità del risarcimento immediato, ma senza rendersi conto che quanto viene offerto dalla compagnia corrisponde alle tariffe minime di mercato: una riparazione effettuata a regola d'arte e nel rispetto della qualità e della sicurezza ha però costi decisamente più elevati.
Il consiglio che si può dare all'automobilista è quello di rivolgersi a seri e qualificati carrozzieri aderenti all'accordo ANIA-OO.AA. Fornendo al carrozziere gli estremi del sinistro, quest'ultimo provvederà a informare la compagnia debitrice, che a sua volta incaricherà un perito il quale, con il carrozziere, stabilirà l'esatto ammontare della riparazione. Il cliente viene così sollevato da tutta la parte burocratica (assicurazioni, periti, avvocati e contenziosi vari) e può, se vi sono i presupposti, evitare esborsi di denaro, delegando la compagnia debitrice a liquidare direttamente il carrozziere.
Per maggiori informazioni, contattare Giovanni Ramonda, segretario CNA Autoriparatori tel. 011/4617689.

La commedia è tratta dal romanzo d'amore di Colette

«Gigi» oggi al [illegible]

Si replica domani. Un cast d'eccezione, con Calindri e Dorelli jr
La versione cinematografica dello spettacolo ha vinto 9 Oscar



Ernesto Calindri, 87 anni, in «Gigi», interpreta «Honoré» ballando e cantando

AOSTA. E' la Parigi della «Belle Epoque» quella presentata in «Gigi», romanzo di grande suc[illegible] di Colette, la più famosa donna di lettere della prima metà [illegible] Novecento. Oggi e do[illegible] «Gigi» diventa spettacolo teatrale, presentato al Giacosa nell'ambito della «Saison Culturelle».

Era il 1945 quando la scrittrice francese dava alle stampe il suo romantico racconto. Una storia destinata [illegible] diventare un grande successo a teatro, così [illegible] un pluripremiato prodotto [illegible] cinema. Sulle [illegible] di Broadway debuttò nel 1951. A firmare la commedia fu Anita Loos, conosciuta come regista [illegible] «Gli uomini preferiscon le bionde», che affidò la parte di Gigi a Audrey Hepburn. Nel 1958 la versione cinematografica, con la regia [illegible] Vincent Minelli. Un trionfo, con [illegible] Oscar. E' poi datata 1973 la commedia musicale, sempre tratta dal [illegible] [illegible] Colette, per volontà dello scrittore newyorkese Alan Jay Lerner e del musicista viennese Frederick Loewe. Un musical di grande effetto, che si aggiudicò il Tony Howard, l'Oscar per il teatro.

«Gigi» è [illegible] trionfo dell'amore, ovviamente nel finale. La tra[illegible] racconta di una ragazzina che le donne di casa istruiscono a diventare [illegible] mantenuta di lusso. Ma la giovane sarà fortunata e il primo «pollo da spennare» [illegible] per [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] per tutta la vita.

La commedia musicale, la cui versione italiana è stata affidata [illegible] Luigi Lunari e alla regia di Filippo Crivelli, arriva questa [illegible] [illegible] domani al teatro Giacosa (ore 21, biglietti disponibili al botteghino). Due serate nelle quali il pubblico aostano potrà applaudire un cast [illegible] grande bravura. Nel ruolo di Gigi ci sarà Maria Laura Baccarini, grande voce, che il pubblico della Saison ricorda sicuramen[illegible] in "Chorus Line". Mentre la parte dell'innamorato è stata affidata [illegible] Gianluca Guidi, figlio [illegible] Jonny Dorelli [illegible] Lauretta Masiero. Magnifiche Liliana Feldmann e Isa Barzizza, giovani attrici negli Anni Cinquanta. [illegible] a dare quel «tocco [illegible] classe» in più è Ernesto Calindri. Classe 1909, dall'aspetto elegante e distinto, veste i panni [illegible] Honoré, [illegible] personaggio che [illegible] [illegible] dalle pagine di Colette, ma è venuto fuori dalla versione cinematografica [illegible] «Gigi». E' il narratore. Quasi una voce fuori campo, che spiega e commenta tutta la vicenda. E Calindri è davvero grande in questo ruolo, che lo vede ballare e cantare con abilità e allegria.

Sandra Bovo

Spettacolo comico oggi a Quart

Cabaret al Tatou con Rino Ceronte



Il cabarettista parmigiano Rino Ceronte

[illegible] Arriva dal leggendario «Zelig» di Milano, dal quale so[illegible] usciti alcuni tra i migliori comici italiani degli ultimi anni. Ha un nome che, solo [illegible] pronunciarlo, fa già abbastanza ridere: Rino Ceronte. Cabarettista, parmigiano di nascita, ha cominciato ad avere successo qualche anno fa [illegible] spettacoli tipo «Meraviglie nel paese delle Alici» e «Occhio per occhio ascella per ascella». Rino Ceronte questa sera sarà al «Tatou» di Quart, il discobar che ha ripreso da una settimana la programmazione di spettacoli.

E per l'iniziativa di oggi i gestori del «Tatou» ripropongono, contro la crisi che regna sovrana anche nel settore dei locali notturni, l'ingresso gratuito allo spettacolo e nessuna maggiorazione sui prezzi delle consumazioni.

Rin[illegible] Ceronte, alias Umberto Abbati, [illegible] sui palcoscenici di circa 70 locali ogni stagione, dividendosi fra [illegible] [illegible] [illegible] abituale in un'azienda agricola e la passione per il cabaret. Mimo e comico, ha raccolto il meglio di quanto da lui prodotto negli ultimi anni in uno spettacolo intitolato «Facchini [illegible] portaborse», dove oltre a coinvolgere il pubblico, proponeva azzeccate imitazioni come quella del serpen[illegible]. Nelle vesti [illegible] rettile, Rino Ceronte si presenta con una cuffia da bagno beige e, slinguettando e soffiando come [illegible] serpente, propone [illegible] lungo monologo. Alla fine, lancio di caramelle anche con la fionda.

Per [illegible] cabarettista parmigiano, con il trascorrere del tempo sono anche arrivate le soddisfazioni. Si è esibito allo «Zelig» di Milano, «tempio» indiscusso della comicità italiana. E poi alla «Bolgia umana», altro locale milanese gestito da Enzo Jannacci.

Rino Ceronte ha poi partecipato a trasmissioni televisive [illegible] emittenti private e anche a Radio Due Rai, ottenendo buon [illegible]. L'appuntamento [illegible] il comico [illegible] per oggi alle 22 al «Tatou» di Quart, a fianco della MotorAmerica. [s. ser.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso [illegible]. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 Lire 12.000/8000	**Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv [illegible] personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible] un incubo nella [illegible] di [illegible] giovane, [illegible] [illegible] a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
Giacosa [illegible]. (0165) [illegible] Ore 21 L. 20.000/13.000	**Gigi.** Commedia Musicale di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe
SAINT-VINCENT [illegible] Congr. [illegible] Tel. 0166/512.875 Or.: 21 - L. 5000 Prev. ven. sab. 15-17	OGGI CHIUSO
[illegible] Guides Tel. (0166) 949.473 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
COURMA[illegible] [illegible] Bianco Tel. (0165) 841.208	**Festival noir**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di [illegible] piccola emittente e l'aiuta a [illegible] famosa sul piccolo [illegible]. N. V. 2h 04' **Romantico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15 L. [illegible]	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. [illegible], A. Quinn, J. [illegible] (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza ir[illegible] nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e ne[illegible] di [illegible]no [illegible]. V. 2h 04' **Drammatico**
ABCinema [illegible]. (0125) [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	NON [illegible]

Concerto oggi a Verrès

Il [illegible] rock Anni Settanta [illegible] i «Caimani»

[illegible] E' l'ottimo rock dei «Caimani» a concludere, questa sera, la settimana di festeggiamenti verreziesi in [illegible] [illegible] Santa Cecilia organizzata dalla Filarmonica. Il gruppo riunisce professionisti [illegible] giovani appassionati [illegible] musica: Marco Giovinazzo alle percussioni e Mauro Gino alla batteria (entrambi componenti dei prestigiosi Demoé Percussions Ensemble), Danilo Polone alla tastiera e alla fisarmonica, Giovanni Borney al basso e il regista Rai Marco Brunet alla chitarra.

Da ascoltare gli exploit solistici di quest'ultimo, in mezzo ai brani leggendari del rock [illegible] del blues Anni Sessanta [illegible] Settanta: da Joe Cocker [illegible] Eric Clapton, dai Rolling Stones ai Queen, questa sera ci sarà il meglio della musica: ad esempio l'indimenticabile «Hey Joe» [illegible] Jimy Hendrix. Appuntamento alle 21 nel padiglione del «prato della fiera». [s. ser.]

Ingresso gratuito agli abbonati della «Saison»

Il secondo giorno «noir» [illegible] [illegible] un regalo

COURMAYEUR. La seconda giornata del «Noir in Festival 96» comincia [illegible] un piccolo regalo agli abbonati della «Saison Culturelle»: entreranno gratis. Lo ha annunciato martedì sera, in [illegible] fulminea partecipazione al «Giro del mondo in ottanta ore», il direttore Giorgio Gosetti. Le occasioni [illegible] vedere film [illegible] ascoltare personaggi importanti d'altronde non mancano.

[illegible] inizia alle 10, [illegible] un convegno «X-Files», che analizza il fe[illegible] mediatico [illegible] momento. Poi alle 12 (Cinema Monte Bianco) si passa al cinema italia[illegible] «in giallo» [illegible] [illegible] degli anni '60, [illegible] «Sei donne per l'assassino» [illegible] Mario Bava (intrigo [illegible] messa in scena a suo tempo apprezzati dalla critica).

Il pomeriggio verrà inaugurato da due pellicole, in contempo[illegible] Alle 15 al Centro Congressi ci sarà «Agente Lemmy Caution: missione Alphaville» di Jean-Luc Godard (incursione intellettuale nei territori del «noir» fantascientifico), mentre al Monte Bianco sarà proiettato «Sette [illegible] d'oro» di Marco Vicario (storia di una rapina «incredibile», che all'epoca ebbe grande successo).

In [illegible] (mentre [illegible] Circolo Napapijri ci saranno i primi «duelli letterari») al Monte Bianco ci saranno due film. Alle 18,15 «Taxi» di Carlos Saura, [illegible] violenta e cupa che ha scandalizzato la Spagna (con temporaneo ritiro del film). Presenti il regista con l'attrice Ingrid Rubio. Alle 21,30 il cortometraggio «Cutting Moments» [illegible] Douglas Buck, seguito [illegible] «Lo[illegible] Star» di John Sayles, un «noir» [illegible] frontiera, [illegible] limiti del western moderno.

Domani incontro a sorpresa (Centro Congressi, ore 10) fra gli scrittori «noir» e i «giovani [illegible]nibali», ovvero la nuova generazione di scrittori «pulp». Moderatore Gianni Canova. [r. s.]

[illegible] E [illegible]

SARRE

Festa dei quarantenni all'Help

La discoteca «Help» propone oggi una serata dal titolo: «I miei primi 40 anni», dedicata alla classe del 1956. Ogni quarantenne entrerà gratis. Ci sarà [illegible] spettacolo di «love dance», c[illegible] 3 ballerine che [illegible] esibiranno in topless e animatrici. Nella sala «live» suonerà l'orchestra «Dobrilla». E oggi esordirà il nuovo dj Alex.

SAINT-VINCENT

Cena con cabaret al Casinò

Cambio di programma alla Brasserie del Casinò. Al posto della «cena spettacolo» [illegible] Leonardo Manera ci sarà Sergio Vastano.

AOSTA

Iscrizioni per «Arezzo Wave»

Fino al 31 dicembre sono aperte le iscrizioni ai gruppi valdostani per «Arezzo Wave». Per informazioni telefonare al Progetto Giovani (0165/551900) [illegible] al Centro Calembour (0125/805497). [s. ser.]

TV FRANCOFONE

Serata [illegible] reportage sulle tv francofone. Alle 20,05, per *«Temps présent»*, Tsr trasmette due filmati. Il primo, «Ecole hôtelière en Ethiopie», racconta l'esperienza vissuta [illegible] un'organizzazione umanitaria in [illegible] villaggio dell'Etiopia, dove ha fondato un corso di formazione alberghiera. Il secondo, «Le bonheur partagé», è il ritratto di una coppia fuori del comune: una pensionata svizzera [illegible] un marinaio filippino.

Alle 20,55 France 2 presenta il settimanale di informazione *«Envoyé spécial»*, con tre servizi: il ritratto [illegible] une diva del «music-hall»; un'inchiesta su [illegible] corpo di polizia unico al mondo, la Brigata «antimolestie» di Los Angeles; un viaggio nella genetica attraverso la vita quotidiana [illegible] un ragazzo colpito da una rara malattia.

Alle 23,05 la rete francese prosegue con *«Femmes [illegible] bord de la crise de nerfs»* (Spagna, 1988, 95'), film di Pedro Almodovar, con Carmen Maura e Antonio Banderas. Una doppiatrice viene abbandonata dal suo collega e compagno, nonostante sia incinta e decide di vendicarsi. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. [illegible] Cesare 67, t. [illegible]. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [illegible]. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. [illegible] [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; [illegible].
C. [illegible] [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gobbo 5, [illegible]. 650.7100. **Il pro[illegible] matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA v. Gramsci 8, tel. [illegible]. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible]RANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 18,30; [illegible]. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **[illegible] girls.** [illegible] [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA [illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La canzone di Carla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; [illegible].
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] [illegible] 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [illegible]. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; [illegible] **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le [illegible]enienza [illegible] teatra[illegible] II di G. Donizetti (dal 10 al 18/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. [illegible]. Riposo.
[illegible]O. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-[illegible]. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Questione '900**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Graffiti**, a cura di Katy Pallet

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **[illegible] music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
18,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Le mine relca**, realtà quotidiane valdostane
23,15 **Tad**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **[illegible]cio in libertà**
10 — **[illegible]1 [illegible]**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **[illegible]**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **[illegible]**

France 2
13,50 **[illegible]** série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La cha[illegible]e aux chansons**
[illegible] **Des chiffres et des [illegible]**, jeu
17,25 **Sauvé par le gong**, série
17,50 **Harley Coeurs à vifs**, série
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**, réportages

Télévision Suisse [illegible]
12,45 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
14,35 **L'as de la [illegible]**
15,25 **La croisière s'amuse**
16,10 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,15 **Corky**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps p[illegible]**
21,30 **Inspecteur Derrick**, série
22,30 **Faxculture**
23,25 **Les dessous de Palm Beach**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Informa[illegible]**
[illegible] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible] Attucci**

Top [illegible] [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News [illegible] information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **[illegible]usic Line**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
[illegible] — **Disco club**
17 — **Hit club parade**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
15 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible]. [illegible] Stereo Italiavera
9,20; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

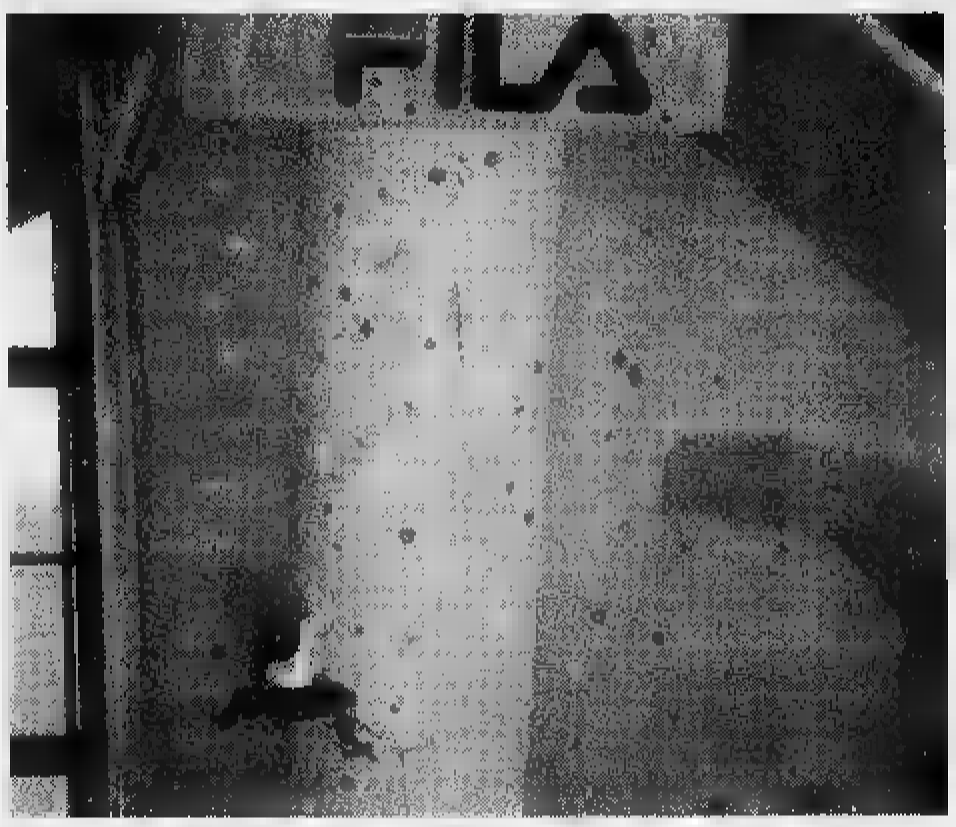
Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super[illegible]**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Crn News**
11,10 **Contatto radio**
14,10 **Rock Cafè con [illegible]**
16,15 **Live & Hot [illegible]**
18,30 **Notiziario regionale**
19,15 **Liscio in allegria**, [illegible] Manuela

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Il muro di arrampicata sportiva «Fila» di Courmayeur

Dopo le gare tricolori la Coppa del Mondo?



Il muro artificiale di arrampicata sportiva del Centro Plan des Lizzes potrebbe essere ampliato per ospitare una gara di Coppa del Mondo

COURMAYEUR. Due giornate con la «crema» dell'arrampicata sportiva nazionale. A Courmayeur, sulla parete artificiale «Fila» del centro sportivo Plan des Lizzes, sono stati assegnati la Coppa Italia di free climbing e [illegible] titolo tricolore di velocità. Nonostante il maltempo che lo scorso fine settimana ha causato grandi problemi di viabilità [illegible] Valle d'Aosta, le gare si [illegible] svolte regolarmente. A Courmayeur [illegible] in programma l'ultima delle [illegible] prove del circuito della Coppa Italia e la gara finale del trittico del campionato italiano di velocità.

Alla Coppa Italia hanno partecipato 77 atleti, 61 uomini e 16 donne. Al sabato sono state disputate le qualificazioni. Domenica le gare decisive. In campo maschile la prova è stato vinto da Cristian Brenna, che ha preceduto Alberto Nierro e Luca Gardini. In campo femminile si è imposta Raffaella Valsecchi su Stella Marchisio e Nadia Dimai. Con questi risultati è stata completata la classifica finale della Coppa Italia, che è stata assegnata agli stessi Cristian Brenna e Raffaella Valsecchi. Per quanto riguarda i valdostani, Patrick Raspo [illegible] si è qualificato per [illegible] semifinali, mentre Luca Thuegaz (campio[illegible] valdostano in carica) [illegible] piazzato al 23° posto [illegible] Massi[illegible] Bal è giunto 26°.

Sempre domenica è stata disputata la prova decisiva dei campionati italiani di arrampicata sportiva di velocità. Vincitori sia della prova di Courmayeur sia del titolo tricolore sono stati Luca Giupponi e Federica Balteri.

Il prossimo impegno degli organizzatori, la Società arrampi[illegible] sportiva Valle d'Aosta «Up & Down», sarà di studiare l'ampliamento del muro «Fila», per poter ospitare il prossimo agosto una prova della Coppa del Mondo, che non [illegible] più disputata in Italia [illegible] due anni proprio per la mancanza di strutture adeguate. [gio. mac.]

I risultati nel campionato di serie C di ginnastica artistica femminile

Olimpia [illegible] all'esordio

Il buon piazzamento è stato ottenuto nella prima prova della fase regionale del torneo
Al sodalizio è stata affidata l'organizzazione della manifestazione di serie B juniores

AOSTA. La prima delle tre pro[illegible] della fase regionale del campionato di [illegible] C di ginnastica artistica femminile, disputata a Pinerolo, ha fatto registrare l'esordio stagionale delle portacolori dell'Olimpia. La squadra A della società presieduta da Jolanda Anderegg, formata da Alisée Dal Santo, Natasha Pellissier, Eleonora Ratti [illegible] Sylvie Thomasset, si [illegible] piazzata al settimo posto nella gara vinta dalla Serravallese.

La formazione B, composta da Selene Collé, Ambra Corolla e Federica Vinante, ha chiuso, invece, in 17ª posizione. Soddisfazione per le istruttrici Chiara Scoffone, Nicoletta Bongiovanni e Myriam Fabbro dato che la [illegible] ha introdotto quest'anno varie innovazioni tecniche, che sono subito state recepite in modo positivo dalle ginnaste. Il prossimo appuntamento con il campionato di serie C è stato fissato dalla Federazione per domenica 15 dicembre.

Su espressa richiesta del comitato regionale [illegible] Torino, all'Olimpia è stata, nel frattempo, affidata l'organizzazione della prima prova della fase regionale del campionato di serie B di artistica femminile per la categoria juniores. Per lo svolgimento degli esercizi a corpo libero sono richiesti attrezzi tecnicamente adeguati; in particolare è necessaria [illegible] pedana che deve [illegible] caratteristiche idonee all'acrobatica (quella dell'Olimpia è attualmente una delle due sole operanti in Piemonte e Valle d'Aosta).

La gara si svolgerà ad Aosta il 14 dicembre, alla palestra di via Volontari del Sangue, a porte chiuse, in quanto l'impianto (nonostante la tribuna) non è abilitato ad accogliere il pubblico. [s. b.]

Quattro [illegible] d'aggiornamento per docenti [illegible] educazione [illegible]

AOSTA. Sono cominciati nei giorni scorsi, per iniziativa della delegazione regionale della Federazione ginnastica d'Italia e la collaborazione della Sovrintendente agli studi, i corsi di aggiornamento per maestri elementari [illegible] per insegnanti [illegible] educazione fisica delle scuole secondarie di primo [illegible] secondo grado. I [illegible] sono inseriti nel «Piano regionale di aggiornamento» del personale docente per l'anno scolastico 1996-1997.

Notevole è stato l'interesse di[illegible] dagli insegnanti per l'iniziativa, con l'iscrizione di 105 docenti. Quattro i corsi attivati: uno per insegnanti elementari di «educazione motoria e avviamento alla ginnastica»; uno riservato agli insegnanti di educazione fisica delle scuole seconda[illegible] per affrontare l'argomento dell'«avviamento alla ginnastica artistica maschile»; uno sarà tenuto per gli insegnanti [illegible] educazione fisica delle scuole secondarie di «avviamento alla ginnastica artistica femminile» ed uno sarà dedicato agli insegnanti di educazione fisica delle scuole [illegible]condarie sull'«avviamento alla ginnastica ritmico sportiva».

A svolgere il ruolo [illegible] docenti saranno chiamati gli istruttori delle società [illegible] ginnastica valdo[illegible]. [a. c.]

[illegible]ONE

IL [illegible] DEL [illegible]

Trionfo per il titolo nel Mondiale «skyrunners»

Châtillon, paese in festa per il campione Brunod

UNA grande folla ha partecipato nel salone della biblioteca di Châtillon ai festeggiamenti organizzati dalla Pro loco in [illegible] Bruno Brunod, neo campione del mondo degli «skyrunners», i «corridori del cielo». Brunod, campione anche di semplicità, era commosso. E' stato premiato con una medaglia d'oro a nome [illegible] tutto il paese [illegible] sindaco Roberto Oggieni. Altri riconoscimenti gli [illegible] stati consegnati dal presidente del[illegible] giunta regionale Dino Viérin, dall'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod e dal presidente della Comunità montana Monte Cervino Saverio Bois.

A ricordare la passione e la pazienza della moglie Enrica Seris, che vive sulla collina di Châtillon [illegible] Bruno e le figlie Carole e Jasmine, [illegible] stata [illegible] presidente della Pro loco [illegible] Châtillon Maria Luisa Bergamino. Sono stati ricordati i trascorsi ciclistici di Bruno: amatore, poi due stagioni alla Careglio [illegible] una alla Iseltessari tra i dilettanti. E poi i due titoli valdostani e i due trofei autunnali nello tsan conquistati nello Châtillon 1986-87, quindi le belle imprese podistiche.



Il castiglionese Bruno Brunod campione del mondo degli «skyrunners»

Brunod ha scoperto soltanto [illegible] fine 1993 l'ambiente degli «skirunners». Nel 1994 [illegible] piazzato 2° sul Monte Rosa, nel 1995 2° sul Breithorn, 4° in Tibet. Ha stabilito il record di salita e discesa dal Cervino. Quest'anno ha ottenuto il record del chilometro verticale a Val d'Isère [illegible] ha conquistato il Mondiale vincendo ad Aspen (Colorado), sul Breithorn, sul Monte Rosa e piazzandosi 4° in Messico. [r. s.]

Calcio, l'Aosta batte il Trino per 2-0 nel recupero giocato a Quincinetto

Il primo successo del dopo Pavan

I rossoneri, con in panchina l'allenatore «temporaneo» Lorenzo Cancian, hanno ritrovato grinta, concentrazione e voglia di vincere. Le reti sono state segnate da Di Clerino e Cappellari



Ivan Clerino ha realizzato il primo gol rossonero nella partita a Quincinetto

QUINCINETTO. Aosta batte Trino 2-0. Tutto secondo tradizione: l'Aosta cambia l'allenatore, esonera Marco Taffi per Mauro Cusano, vince la p[illegible] partita del torneo di Eccellenza, conquista 3 punti [illegible] rinfranca il morale. «C'è [illegible] tanto lavoro da fare», ha detto Cusano uscendo sorridente dopo avere seguito la partita fuori dal recinto del campo di Quincinetto. «Ma - ha aggiunto l'ex bomber rossonero - ho visto una squadra viva».

L'Aosta, per trovare [illegible] primo successo stagionale, ha dovuto «emigrare» [illegible] Quincinetto perché il Comune di Aosta non ha ancora tolto la neve dal «Puchoz». Il campo [illegible] ha confermato di [illegible] un terreno che porta buono ai rossoneri. A Quincinetto, anni fa, l'Aosta di Mialich conquistò [illegible] salvezza insperata. La partita di ieri non è stata di quelle destinate ad entrare negli annali del calcio, ma i rossoneri hanno disputato un buon incontro, favoriti anche da un avversario, il Trino, che non ha certo dimostrato di valere quegli otto punti in più dell'Aosta che aveva [illegible] fischio di inizio. La squadra valligiana manca ancora di geometria in campo, gli schemi latitano, ma almeno c'è [illegible] grinta, concentrazione e voglia di vincere.

I rossoneri, [illegible] Lorenzo Cancian sulla panchina rossonera soltanto per questa partita, partono subito all'attacco ed al 3' [illegible] già in rete grazie a [illegible] autogol [illegible] terzino Baglio [illegible] palla [illegible] [illegible] centro da Rigollet. L'arbitro annulla per presunto (e comunque millimetrico) fuorigioco di Adamo. L'Aosta insiste. Al 20' la squadra si distende bene in attacco e arriva al tiro con Bolandi che mette la palla un pizzico alta sulla traversa. Al 25' palla buona di Adamo per Clerino che spreca. [illegible] 33' è il Trino [illegible] essere pericoloso [illegible] un pallonetto di Tullio che sfiora l'incrocio.

Nella ripresa l'Aosta si scatena [illegible] passa in vantaggio al 12' con Clerino, che sfrutta [illegible] lungo rinvio del portiere Bellessolo [illegible] calcia d'istinto un pallone che si infila, imprendibile, nell'angolino basso della porta di Berro. La replica dei vercellesi è debole. L'Aosta, invece, [illegible] riporta in attacco trova il gol del raddoppio. La rete la realizza [illegible] Cappellari, che da poco fuori area riprende una respinta della difesa del Trino e mette in fondo al sacco un pallone calciato di potenza a pelo d'erba.

Adesso tocca alla Sunese, at[illegible] domenica al «Puchoz». Re[illegible] l'incognita di cosa farà l'amministrazione comunale, cioè se provvederà a fare pulire il campo dalla neve. Altrimenti per l'Aosta scatterà la «punizione sportiva delle perdita dell'incontro». Non ci vorrebbe proprio. [a. c.]

PALLAMANO

Serie [illegible] femminile, prima sconfitta casalinga

Gli errori e il gioco duro affondano il Videoscar

AOSTA. Amaro esordio casalingo per il Videoscar Cogne nel campionato di serie B femminile di pallamano. Le aostane sono state sconfitte per 14-11 dal Pinerolo al termine di una partita caratterizzata dall'eccessivo agonismo delle torinesi.

«Nel primo tempo un'entrata violenta [illegible] una giocatrice ospite - spiega l'allenatore Luca Vizzi - ha costretto Monica Canuto [illegible] dover lasciare il campo, [illegible] la sospetta frattura della caviglia destra. Gli arbitri hanno consentito alle piemontesi di praticare un gioco durissimo. Una permissività incredibile che ci ha notevolmente penalizzato».

«Quando Monica Canuto ha dovuto abbandonare il campo - aggiunge Vizzi - ci [illegible] subito resi conto della gravità dell'infortunio. La squadra non ha più potuto giocare [illegible] la necessaria serenità. La mancanza di concentrazione è stata fatale. Determinanti [illegible] stati comunque i 9 rigori sbagliati. A livello di gioco non ho comunque appunti da muovere alle ragazze, che si sono dimostrate superiori [illegible] ospiti dal punto di vi[illegible] [illegible].

Miglior realizzatrice è stata Marisa Gheller, con 5 reti. Sono andate a segno anche Barbara Morabito, Katia Zanello (2), [illegible] Giuliani e Loredana Garattini (1). Domenica prossima trasferta a Biella per il Videoscar, in un'altra sfida all'insegna dell'agonismo.

«Il nostro obiettivo - spiega Vizzi - [illegible] quello di crescere di partita in partita, per raggiungere l'obiettivo del passaggio in A2 in [illegible] triennio».

Sabato riprenderà il campio[illegible] di ser[illegible] B maschile, dopo un turno di sosta, con il Pila Ao[illegible] Welcome impegnato a Rubano contro il Torri. La squadra di Da Canal cercherà di centrare la prima vittoria esterna. [s. b.]

BASKET

Serie D, sul campo del Michelin dopo la sconfitta contro la capolista

Cral, un'altra trasferta ostica

Il coach: «Vogliamo evitare la lotta per i play-out»

AOSTA. Non finiscono [illegible] gli esami per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. Dopo la sconfitta patita nell'ultimo turno sul parquet della capolista Venaria, la formazione del presidente Artaz è attesa domani da un'altra impegnativa trasferta. Gli aostani giocheranno a Torino contro [illegible] Michelin, compagine che [illegible]pa una tranquilla posizione [illegible] centro classifica.

«L'impegno si presenta quanto mai ostico - d[illegible] l'allenatore Mirco Menegatti - sia per la for[illegible] degli avversari, [illegible] per le as[illegible] [illegible] pedine importanti. Dovrò rinunciare ancora a Fracelio (deve scontare il secondo turno di squalifica, ndr) e a Kratter (stiramento [illegible] tendine di un dito, ndr), con Sartore non ancora al massimo della condizione fisica dopo [illegible] [illegible] di stop per problemi muscolari».



L'allenatore Mirko Menegatti

Il Cral Cogne è reduce dalla buona prestazione offerta con[illegible] la capolista. Il punteggio finale [illegible] 89-48 punisce troppo severamente gli aostani, che soprattutto [illegible] primo tempo hanno [illegible] creato qualche problema alla battistrada. Alla distanza le assenze di Coslovich, Fracelio e Kratter hanno fatto pendere nettamente l'ago della bilancia dalla parte dei padroni di casa.

«Il Venaria è la squadra migliore tra quelle incontrate finora - sottolinea Menegatti -. I torinesi hanno allestito un organico di ottima levatura tecnica per puntare al salto di categoria. I numerosi forfait [illegible] hanno costretto a improvvisare i ruoli, visto che ci siamo trovati quasi senza lunghi. I ragazzi hanno lottato con la giusta determinazione».

Miglior realizzatore è stato Giuliano, con 16 punti. Sono andati a [illegible] anche Nebbia (12), Agostinelli (6), Luigi Tournoud (5), Modafferi, Sartore (3), Maule (2) e Bidese (1). Dopo 9 giornate, il Cral Cogne si trova a quota [illegible] in classifica, assieme al Cigliano e al Susa, con [illegible] vittorie e 7 sconfitte. «L'obiettivo primario rimane quello di lasciarci alle spalle almeno 4 squadre alla fine della regular season - conclude Menegatti -, per evitare [illegible] doverci giocare la salvezza ai play-out». [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

I risultati dei valdostani in Canada

Sulle nevi di Lake Louise, in Canada, la sciatrice di Gressoney Sovrana Welf si è piazzata 25ª nel supergigante e al 27° posto nelle manche [illegible] discesa libera delle gare di Coppa del Mondo. Meno fortunato è stato Matteo Belfrond: l'atleta di Courmayeur non è riuscito [illegible] superare la prima prova di slalom speciale.

FONDO

In Coppa Italia quinto Filippa e ottava la Follis

Due vittorie per Giorgio Vanzetta [illegible] una per Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa nelle due gare a inseguimento di Coppa Italia di Livigno. Per i valdostani sesto posto a tecnica classica [illegible] quinto dopo l'inseguimento a tecnica libera per Agostino Filippa, decimo [illegible] ottavo per Arianna Follis.

BIATHLON

L'esordio stagionale di Patrick Favre

Patrick Favre si è piazzato 32° sabato nella 10 km di apertura di Coppa del Mondo [illegible] Lillehammer vinta dal tedesco Fischer (9° Catarinussi) per poi migliorarsi di cinque posizioni e terminare 27° domenica nella gara a inseguimento sui 12 chilometri e mezzo (vinta [illegible] da Fischer [illegible] terzo posto conquistato da Catarinussi).

BILIARDO

Il Trofeo Snooker di «goriziana»

E' in programma dal 9 al 14 dicembre nella sala biliardi Snooker, in via Lucat 3 ad Aosta, la quarta edizione del «Trofeo Snooker» di biliardo alla goriziana. I gironi eliminatori si disputeranno a partire da lunedì e fino a venerdì. L'orario di inizio delle partite è stato fissato alle 20,30. Nella serata di sabato verrà poi giocata la fase finale.

RUGBY

La «crisi» del Valle d'Aosta Under 20

Una sconfitta e una vittoria. Questo il bilancio della domenica di campionato per le formazioni valdostane di rugby. La formazione di serie C2, in trasferta a Chieri, ha superato la squadra locale con un secco 33 a 0. Sonora invece la sconfitta per la formazione Under 20 che è stata battuta per 41 [illegible] 10 a Parabiago. I valdostani sono andati a segno con La Licata, Novo e Christillin. La squadra [illegible]stana sembra avere perso gli stimoli che avevano contraddistinto le prime partite. Nel prossimo turno, previsto per domenica, [illegible] Rugby Valle d'Aosta affronterà in [illegible] i Ferlin's Boys Rugby. Domenica, per la trasferta in terra lombarda, i giovani del Rugby Valle d'Aosta hanno dovuto presentarsi [illegible] campo con soltanto 12 giocatori, sia per le assenze di qualche giocatore dovute ad infortunio, sia per la defezione ingiustificata e dell'ultima ora di qualche giocatore. La società ha quindi deciso di radunare atleti e dirigenti per fare il punto della situazione e decidere [illegible] esistono ancora i presupposti per poter continuare a partecipare al torneo. La sosta del campionato, che [illegible] domenica ha concluso il girone [illegible] andata e resterà fermo fino [illegible] febbraio, aiuterà giocatori e dirigenza [illegible] riordi[illegible] i pensieri.

[illegible]

Trasferta per il Tt Pink di Saint-Vincent

Il campionato di serie A2 per il Tennis Tavolo Pink di Saint-Vincent è ormai arrivato alla sesta giornata. E' [illegible] programma sabato la trasferta per l'incontro con il Verzuolo. La squadra avversaria è attualmente quarta in classifica con [illegible] punti e precede le valdostane, ancorate al penultimo posto con soli due punti assieme alla compagine del Recoaro Agostini Bolzano, unica formazione che la TT Pink è riuscita a sconfiggere fino a questo punto del campionato.

TIRO A SEGNO

Le elezioni del consiglio direttivo

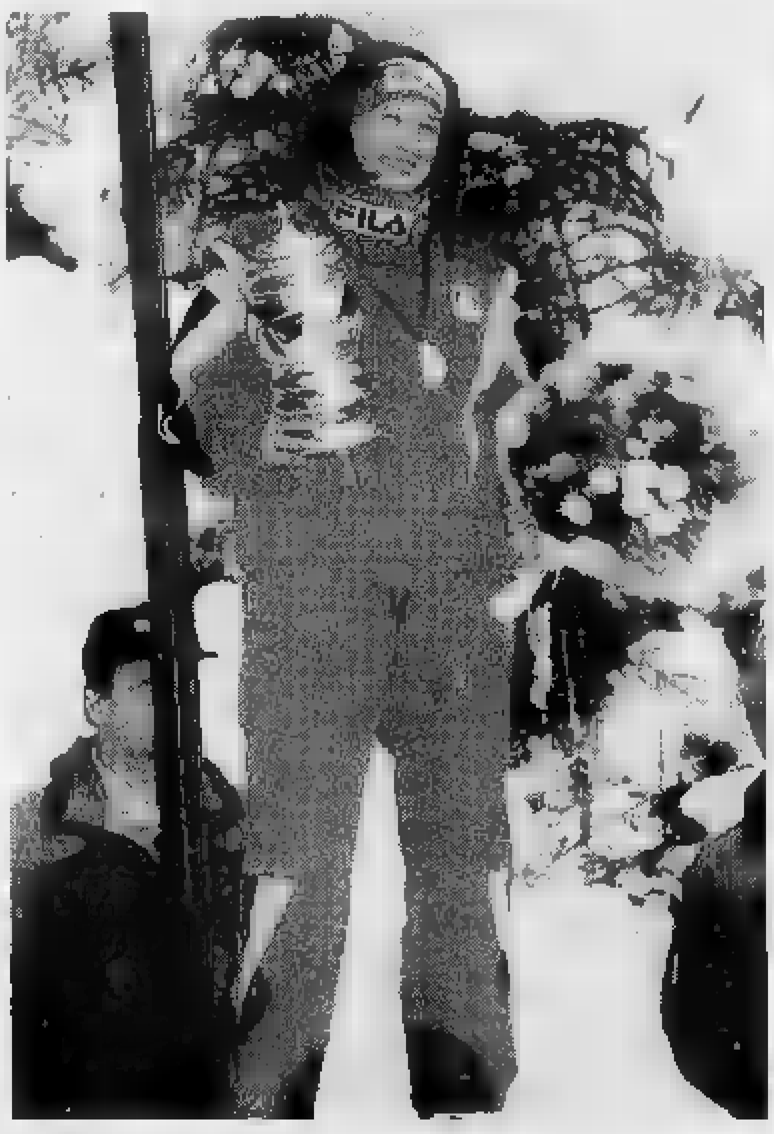
Sono in programma sabato dalle 14 alle 17,30 e domenica dalle [illegible] alle 12, nei locali della sezione, in regione Saumont, le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del Poligono di tiro. Possono partecipare alla votazione i soci [illegible] anzianità di iscrizione superiore ai sei mesi.

L'INTERVISTA

SLITTINO SU PISTA NATURALE

Per l'azzurra Simona Martin comincia la stagione agonistica

«Mi manca solo l'abitudine al grande appuntamento»



Simona Martin vanta nel suo palmarès anche il titolo europeo juniores

Lo slittino su pista naturale ha vissuto momenti esaltanti in Valle d'Aosta grazie alle imprese di atleti del calibro di Damiano Lugon, Delia Vaudan e Andrea Millet e negli ultimi anni del duo Corrado Hérin e Almir Bétemps. Dell'ultima generazione di slittinisti Simona Martin è l'atleta che sembra poter ripercorrere [illegible] cammino dei suoi illustri predecessori. La giovane di Pollein, 21 anni, vicina al diploma di laurea all'Isef di Torino [illegible] (la tesi la preparerà il prossimo anno), sarà anche quest'anno uno dei punti [illegible] forza della nazionale femminile.

Nella passata stagione ha ottenuto un buon 8° posto ai campionati mondiali di Oberperfuss in Austria, una serie di piazzamenti in Coppa del Mondo e il bronzo ai campionati assoluti di Canale d'Agordo. A Combasse, due anni fa, sulla pista che l'ha vista [illegible]scere, seppe conquistare il titolo europeo juniores, primo grande traguardo della [illegible] giovane carriera. Il 18 dicembre sarà impegnata in Finlandia per l'apertura dei campionati del mondo.

Nuova stagione, nuovi traguardi. [illegible] ti stai avvicinando alle prime gare?

«Ho cominciato la preparazione atletica ai primi [illegible] settembre con la Nazionale [illegible] una serie di test e con [illegible] lavoro in palestra. Appena sarà possibile inizieremo anche con il lavoro sul ghiaccio per preparare [illegible] meglio i primi appuntamenti. Fisicamente sto bene, in estate mi sono dedicata alla mountain bike e questo mi permette di essere già avanti con la condizione fisica rispetto alle passate stagioni».

Quale sarà il tuo obiettivo stagionale?

«Non essendoci i Mondiali, punterò ai campionati europei che si svolgeranno [illegible] Italia, in Val Passiria alla fine di gennaio '97. Oltre alla competizione continentale, spero di otte[illegible] buoni risultati anche in Coppa del Mondo, dove cercherò di migliorarmi ad ogni gara e di avvicinarmi il più possibile al podio. Comunque la gara che più mi affascina rimane il Mondiale perché si vive un'atmosfera particolare, carica di tensione [illegible] molto coinvolgente».

Attualmente, insieme con Sonja Steinacher [illegible] Irene Mitterstieler, sei tra le migliori slittiniste azzurre. Cosa ti manca per diventare la migliore?

«Dal punto di vista tecnico non credo di essere inferiore a loro. Lo scorso anno in diverse occasioni in prova riuscivo a fare il miglior tempo, poi in gara non mi ripetevo. Credo quindi di dover curare l'aspetto psicologico che mi ha condizionato non poco. Mi manca l'abitudine al grande appuntamento e se riuscirò ad assorbi[illegible] [illegible]glio la tensione del pre gara allora i risultati miglioreranno di conseguenza».

Piercarlo Lunardi

L'Associazione Arte & Tecnica

ringrazia tutti gli sponsor per il grande successo ottenuto ***lunedì 2 dicembre*** *con lo spettacolo*

LA STRANA COPPIA

di Zuzzurro & Gaspare

presso il Teatro Verdi di Nizza Monf.to

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 5 Dicembre 1996 [illegible] 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nell'Astigiano gli iscritti alle liste di collocamento sono oltre 16 mila

Cresce l'«esercito» dei disoccupati

Oltre la metà i giovani sotto i 29 anni in cerca di un primo lavoro. Le donne in maggioranza
Sotto accusa anche la scuola: «Continua a sfornare maestri quando servono tecnici»

ASTI. Cresce l'«esercito» dei disoccupati nell'Astigiano: quelli iscritti alle liste di collocamento di Asti, Nizza, Canelli e Villanova sono 15.634. Sommando anche gli addetti in mobilità, i senza lavoro «ufficiali» diventano 16.337. E' la conferma che qualcosa, nel complesso sistema della domanda-offerta che regola [illegible] mercato del lavoro, [illegible] è inceppato, complice anche la crisi che continua a rendere la vita difficile a molte imprese e a dare precarietà al futuro occupazionale di tanti addetti.

Dal suo osservatorio «privilegiato», Aldo Russi, responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego di via Crispi, parla di «situazione pesante». «Da punto industriale, Asti sta via via trasformandosi in polo deindustrializzato» spiega [illegible] funzionario, mentre un rapido calcolo serve per indicare che «ogni settimana passano dai nostri uffici, a chiedere un posto di lavoro, non [illegible] di [illegible] persone».

COSI' [illegible]

DISOCCUPATI [illegible] ALLE LISTE [illegible] COLLOCAMENTO (*):	15.634 (maschi 5.969, femmine 9.665)
[illegible] A 25 [illegible]:	[illegible] (maschi 2.728, femmine 3.594)
TRA I 25 E 29 [illegible]:	2.447 (maschi 865, femmine 1582)
[illegible] I 29 [illegible]:	6.865 (maschi 2.376, femmine 4.489)
[illegible]:	[illegible]

(*) Ultimo aggiornamento: 31 ottobre 1996

FONTE: UFFICIO PROVINCIALE [illegible] LAVORO DI ASTI



Operai [illegible] Way Assauto: i [illegible] dipendenti sfileranno oggi alle 10 in corteo

Nell'ultimo anno la città ha seguito l'«odissea» dei lavoratori della Morando Impianti; [illegible] si appresta a vivere quella della Way-Assauto, dove sono stati annunciati tagli per 202 addetti. [illegible] ripeto il dramma di chi - dice Russi - ha un'occupazione discretamente remunerata e all'improvviso rischia di perderla. Noi, invece, abbiamo quotidianamente a che fare [illegible] una massa di senza lavoro ormai consapevole delle storture presenti nel sistema, in particolare riguardo al problema delle qualifiche professionali».

Russi punta il dito contro la scuola: «Continua a 'sfornare' figure, [illegible] maestre [illegible] i ragionieri, che già abbondano. Semplificando, siamo in questa situazione: [illegible] mondo del lavoro chiede [illegible] impiegati tecnici [illegible] amministrativi, la scuola fornisce esattamente l'opposto. Non è raro, [illegible] questa situazione, vedere giovani dei licei Classico [illegible] Scientifico andare a fare l'operaio [illegible] secondo livello in fabbrica, ovvero svolgere mansioni non specializzate per una paga netta di un milione e mezzo [illegible] mese».

I giovani occupano una posizione considerevole tra i disoccupati dell'Astigiano: dei 15.634 iscritti, ben 8769 hanno un'età massima di 29 anni. Le donne continuano a essere assai più numerose (9665) degli uomini (5969).

«Oggi chi assume - indica Russi - [illegible] soprattutto le piccole imprese, quelle che non superano i 35 addetti. Sono avviamenti [illegible] tempo determinato, che la legge incentiva [illegible] sgravi fiscali. A differenza del passato, la fame di lavoro 'costringe' i disoccupati astigiani [illegible] accettare qualsiasi mansione, anche quelle più pesanti».

Intanto anche l'Associazione artigiani sollecita la scuola a un ruolo più attivo. «Una recente indagine - ricorda Pierangelo Binello nella sede di piazza Cattedrale - indica che oltre il 70% di [illegible] campione [illegible] giovani, tra i 18 [illegible] i 34 anni [illegible] età, si dice attratto da un'attività di lavoro autonomo. La scuola ha la responsabilità, [illegible] il dovere, di interpretare le aspirazioni dei giovani, insegnando che il lavoro si può anche creare, non solo attendere».

Laura Nosenzo

[illegible]

Oggi il corteo

Gli operai Waya vanno dal sindaco

ASTI. Due [illegible] di sciopero oggi alla Way Assauto per protestare contro i «tagli» proposti dalla proprietà che nei giorni ha presentato il progetto [illegible] ristrutturazione dell'azienda: l'esubero riguarda 202 degli attuali 780 dipendenti.

Dalle 10, in corteo, i lavoratori raggiungeranno piazza san Secondo. In municipio [illegible] terrà poi [illegible] incontro con il sindaco di Asti Alberto Bianchino [illegible] l'assessore Claudio Caron.

«Siamo vicini ai lavoratori che rischiano di perdere il posto - ha affermato ieri il sindaco in un comunicato - ma siamo al tempo stesso preoccupati per la situazione dell'industria astigiana e per la grave crisi occupazionale. Faremo [illegible] tutto per evitare un taglio così drastico come previsto dal piano di ristrutturazione dell'azienda».

Ieri si è inoltre riunito il Consiglio [illegible] fabbrica dell'azienda: nelle assemblee è stato chiesto l'intervento dei parlamentari astigiani. **[r. gon.]**

Con il pm Monti

Valle Manina riprende il processo

ASTI. Riprende oggi in tribunale il processo [illegible] le presunte irregolarità nella gestione della ex discarica consortile [illegible] Valle Manina. E' il primo troncone del dibattimento, con otto imputati: la loro posizione era stata stralciata nei mesi scorsi dai giudici che annullarono l'ordinanza di rinvio a giudizio di altri 38 indagati: quest ultimi saranno giudicati il 18 dicembre.

I due filoni del processo saranno però riuniti oggi. In aula sono attesi imprenditori, professionisti, tecnici, ex amministratori del Consorzio rifiuti e dipendenti dell'impianto, alcuni dei quali coinvolti nella parte di indagine sulla realizzazione, mai avvenuta, dell'impianto consortile di Calnerano Casasco: Francesco Bellora, Massimo e Maurizio Gariglio, Francesco Lo Rocca, Davide Novara, Pierino Pigolla, Vincenzo Rocca, Alessandro Sodano e Sebastiano Zuccarello. Pm sarà David Monti, applicato alla procura astigiana. **[r. gon.]**

Oggi conferenza

Sergio Romano [illegible] Maastricht



Il diplomatico Sergio Romano

ASTI. La politica internazionale secondo Sergio Romano. E' quanto propone «Ethica» la scuola di etica per uomini di impresa di Asti con una conferenza dal titolo «L'America dopo la rielezione di Clinton, la Russia dopo l'operazione di Eltsin, l'Europa di Maastricht». L'appuntamento è alle 17 nei locali messi a disposizione dal Consorzio dell'Asti spumante a palazzo Gastaldi in piazza Roma.

Relatore è l'ambasciatore Sergio Romano, attualmente docente di Storia delle relazioni internazionali all'università Bocconi di Milano, editorialista del quotidiano «La Stampa» di Torino e membro del Comitato scientifico della Scuola di Ethica. Romano martedì sera ha inoltre ricevuto il premio Pannunzio a Torino, per l'«indipendenza critica» della sua analisi storica e politologica. Nei giorni scorsi Romano ha inoltre aperto un dibattito (con articoli apparsi su «Panorama» e «La Stampa») con il magistrato David Monti, sostituto procuratore della Repubblica ad Asti che fu in servizio al tribunale di Asti negli anni scorsi.

«La conferenza - spiegano gli organizzatori - intende proseguire le precedenti iniziative di Ethica e si inserisce in un progetto a più ampio respiro che prevede di rendere sempre più la Scuola un punto di riferimento per la formazione delle persone di responsabilità».

L'incontro, che si svolge con il contributo della Cate, è aperto al pubblico.

Per motivi organizzativi è gradita la conferma telefonica o via fax della partecipazione rivolgendosi al numero telefonico: 0141-594 239. **[r. s.]**

L'incidente ieri sera poco fuori Costigliole, ai Sabbionassi, sulla provinciale per Nizza

Muore a 5 anni nell'auto fuori strada

La vittima è un bimbo macedone abitante a Castiglione Tinella: è stato sbalzato dal finestrino
Era con il fratellino di 3 anni, sull'«A 112» guidata dallo zio. Sono rimasti entrambi feriti

COSTIGLIOLE. Tragedia, ieri sera, verso le 20 sulla provinciale per Nizza, ai Sabbionassi.

Un bimbo di 5 anni è morto e il fratellino [illegible] rimasto ferito gravemente nell'uscita di strada dell'auto guidata dallo zio (anch'egli ricoverato in ospedale). Viaggiavano [illegible] una vecchia «A112», che per cause da accertare è finita fuori strada.

La vittima è Ivan Marian Cuetkov, di origine macedone. Nell'urto [illegible] stato sbalzato dalla vettura ed ha riportato ferite e fratture gravissime. Quando è arrivato all'ospedale di Asti [illegible] in fin di vita. Inutili le disperate cure dei medici per strapparlo alla morte.

E' grave [illegible] si salverà invece il fratello Robert Marian, 3 anni: ha una sospetta frattura a una gamba e altre lesioni.

Al suo capezzale [illegible] subito accorsi [illegible] padre (lavora [illegible] un'azienda [illegible] Santo Stefano Belbo) [illegible] la madre: non sembrano preoccupare le condizioni dello zio, Vanco Cuetkov. La famiglia macedone abita a Castiglione Tinella (Cuneo).

Un dramma che ha sconvolto tutti: la dinamica dovrà [illegible] essere chiarita dai carabinieri di Costigliole. Non è ancora stato possibile finora accertare neppure la direzione di marcia dell'auto. L'incidente a poca distanza dal bivio per Boglietto, ma più a valle, in direzione Nizza.

L'A112 sarebbe sbandata in un tratto [illegible] semicurva: il conducente ha perso il controllo e la vettura è finita in un fossato costeggiato dai filari di un vigneto, ribaltandosi più volte.

Un fragore lacerante di lamiere divelte, urla, grida, sangue. Da una vicina casa colonica sono accorsi alcuni contadini che hanno prestato i primi soccorsi.

Una corsa affannosa contro il tempo: qualcuno ha chiamato la Croce Rossa di Costigliole. Sono subito accorse due ambulanze. I feriti sono stati trasportati a sirene spiegate verso l'ospedale di Asti. Ma le condizioni del piccolo Ivan sono apparse subito disperate. Respirava a fatica e perdeva sangue dalla bocca.

Medici e infermieri hanno tentato l'impossibile per strapparlo ad una morte assurda. Ma tutto è stato vano. Su un altro lettino Robert Marian, gli occhioni azzurri sbarrati nel vuoto, cercava conforto tra le mani della mamma. Una scena straziante, mentre arrivavano altri parenti e amici. **[f. b.]**

[illegible]

Poliziotto trovato morto

[illegible] sarebbe dovuto sposare tra poco più [illegible] una settimana. Claudio Passalacqua, 32 anni, agente della polstrada, in servizio ad Asti, è stato trovato morto ieri mattina, a casa della madre, a Portacomaro. Sulla vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo. Ancora da chiarire le cause del decesso: non [illegible] esclude [illegible] suicidio. Secondo i primi e [illegible] sommari accertamenti dei carabinieri della Stazione e della Compagnia [illegible] Asti, il giovane era riverso nella stanza da letto, chiusa [illegible] chiave dall'interno. Quando sono arrivati i soccorsi non c'era più niente da fare. La notizia ha fatto rapidamente il giro del paese: la famiglia (il padre di Claudio, scomparso qualche mese [illegible] fa, era un [illegible] appuntato dei carabinieri) è molto conosciuta e stimata. L'agente da tempo conviveva con la giovane che avrebbe dovuto sposare il 15 dicembre: la coppia ha una figlia di pochi mesi. **[r. s.]**

Ha cantato un paio di canzoni, poi ha dato forfait

Veglione bluff di Grignani Delusi gli studenti di Nizza

ACQUI. «Forse non ce la fa più a sopportare lo stress e l'ambiente». Il cantautore Gianluca Grignani ha rischiato di far pagare caro il prezzo del suo successo ai ragazzi [illegible] liceo scientifico «Galilei» [illegible] Nizza, che [illegible] «Palladium» di Acqui avevano organizzato la tradizionale festa di saluti prima delle vacanze di Natale.



Gianluca Grignani ha deluso il pubblico del «Palladium» di Acqui: la serata era organizzata dagli studenti di Nizza

Per un ingaggio di 28 milioni ha cantato un paio [illegible] canzoni, poi non ha retto e ha vomitato sul palco. «E' stato uno spettacolo allucinante - raccontano gli studenti - un paio di noi sono andati [illegible] camerino già dopo la prima canzone per vedere che [illegible] era successo». Grignani dopo il primo «down», è stato convinto [illegible] tornare sul palco, [illegible] è «collassato».

Organizzatrice dell'appuntamento era la «Milano concerti». «Avremmo dovuto pagare tutta la somma - spiegano gli studenti - ma l'agenzia si è accontentata dell'incasso e [illegible] soldi per i quali c'eravamo autotassati. Comunque ha chiesto la nostra testimonianza perchè sono intenzionati a fare causa a Grignani».

In questa brutta storia di successo troppo rapido, di «prodotti» discografici costruiti a tavolino, gli studenti nicesi portano [illegible] messaggio positivo: «Eravamo preoccupati per lui. La colpa è del mondo [illegible] cui vive, che l'ha stritolato». Per i ragazzi comunque la serata è stata un'amara delusione. **[a. m.]**

Due ladri d'auto in via Cafasso

Presi a rubare sono arrestati e subito [illegible]

ASTI. Sono stati sorpresi mentre armeggiavano su alcune auto in sosta in via Cafasso e corso alla Vittoria: i carabinieri [illegible] radiomobile hanno bloccato Giuseppe Lamberti [illegible] Pietro Collodi, entrambi di 29 anni, domiciliati [illegible] corso Gramsci 73.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì. I due erano stati notati da [illegible] inquilino di un palazzo mentre cercavano [illegible] forzare la portiera di [illegible] delle auto in sosta.

E' stato dato l'allarme al «112». Poi l'intervento dei militari e l'arresto.

I due, accusati di furto, sono stati accompagnati [illegible]. Ieri mattina il processo, in pretura, per direttissima: Collodi [illegible] Lamberti (assistiti dagli avvocati Mirate e Rattazzi) [illegible] stati entrambi condannati a [illegible] giorni [illegible] reclusione ciascuno, convertiti in una pena pecuniaria di due milioni [illegible] a [illegible] (da versare in 20 rate mensili). Poi la scarcerazione. **[r. s.]**

Vincita [illegible] Montechiaro

Premi in palio «grattando» [illegible] Supertris

C'è anche un astigiano tra i vincitori nell'estrazione dei premi di SuperTris non assegnati nella quinta settimana di gioco.

Giuseppe Pianta, residente a Montechiaro, ha vinto un buono benzina del valore di [illegible] mila lire da spendere in [illegible] stazione di servizio della Ip.

Intanto il gioco prosegue: si «gratta» con le schede ritirate sabato in edicola: due se si è anche acquistato una copia del settimanale «Specchio». In palio buoni benzina [illegible] valori che [illegible] da 100 mila ai quattro milioni e copie omaggio di «Specchio».

Se nessuno dei tasselli risulterà vincente, non bisogna perdersi d'animo: incollate sulla scheda quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina [illegible] La Stampa. La busta va poi inviata a «Concorso SuperTris La Stampa Casella Postale 730 10100 Torino Centro».

Per informazioni [illegible] vincite telefonare al numero 011/43.43.363.

Celebrata ieri anche al comando di Asti la patrona dei vigili del fuoco

Santa Barbara aspetta rinforzi

Aumentano le chiamate, manca personale

ASTI. «La prevenzione sta dando i [illegible] frutti, diminuiscono gli interventi per [illegible] incendio mentre resta alto il numero di chiamate di altro genere». Con queste parole Ugo Riccobono, comandante provvisorio della caserma astigiana, ha commentato i dati di un anno di attività del comando astigiano.

L'occasione [illegible] stata la festa di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, celebrata ieri mattina nella caserma in via Monsignor Marello. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto Federico Quinto, il sindaco Alberto Bianchino, il vescovo [illegible] Severino Poletto, il questore Giuseppe Agueci, il comandante dei carabinieri colonnello Antonio Colacicco, il capitano della Guardia di Finanza Lorenzo Dionigi [illegible] rappresentanti dell'Associazione Alpini.

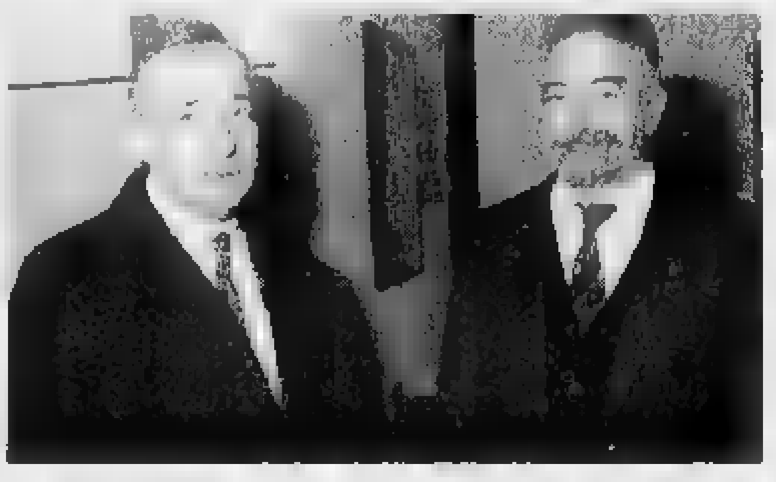
Ugo Riccobono, comandante ad Alessandria, da un paio di [illegible] è a capo del comando astigiano in attesa della nomina di un titolare. Ricopre l'incarico lasciato [illegible] Franco Amelio, andato in pensione all'inizio dell'anno. Riccobono ha ricordato il ruolo fondamentale dei pompieri. «Le chiamate al nostro centralino continuano [illegible] aumentare - ha commentato - Segno che il corpo dei Vigili del fuoco resta nel cuore della gente, è un punto di riferimento costante e sicuro».

Riccobono [illegible] dichiara soddisfatto dell'operato dei vigili astigiani. Appare orgoglioso dell'iniziativa dei «minipompieri», avviata nei mesi scorsi con successo (quasi 40 ragazzini impegnati, numerose richieste nelle scuole dell'obbligo).

Non si nasconde però i problemi della situazione astigiana, che le componenti sindacali hanno recentemente dichiarato «a rischio» in una lettera indirizzata al sottosegretario alla Protezione civile Barberi. In occasione del secondo anniversario dell'alluvione, i vigili avevano ricordato i punti deboli del comando, come la scarsità di personale, la necessità di mezzi per affrontare l'emergenza alluvione, l'opportunità di valutare la costituzione di [illegible] distaccamento di vigili professionisti [illegible] Canelli. «Sono questioni già illustrate al ministero - ricorda Riccobono - che le sta esaminando. D'altra parte la situazione delle finanze pubbliche non sembra lasciare molte prospettive». [illegible] concorda sulla carenza di personale: «Contiamo però [illegible] reintegrare gli organici [illegible] i nuovi corsi per vigili permanenti».

La giornata di festa dei pompieri astigiani si [illegible] conclusa con un rinfresco. La giornata è poi [illegible] tranquilla, segnata perlopiù dagli interventi [illegible] routine, come una chiamata dal vicino liceo scientifico per un ascensore bloccato. [r. s.]





Il comandante Ugo Riccobono con il vice Franco Sasso. Sopra, con i vigili di Asti

UN [illegible] DI [illegible]

INCENDI	615
INCIDENTI STRADALI	[illegible]
CROLLI, DISSESTI	[illegible]
ALLAGAMENTI	[illegible]
SOCCORSI VARI (*)	[illegible]
FALSI ALLARMI	255
TOTALE	[illegible]

(*) Salvataggio di persone e animali, recupero salme, ascensori bloccati, apertura porte, fughe di gas, distruzione di favi di calabroni, alberi pericolanti

FONTE: comando provinciale dei Vigili del Fuoco [illegible]

[illegible] DI PALIO

Una sfilata per «Telethon» E Siena silura Amos Cisi

CAVALIERI e dame sfileranno per «Casa Telethon»: anche [illegible] Palio sarà uno dei protagonisti dell'iniziativa nazionale che raccoglie fondi per finanziare la ricerca sulla prevenzione [illegible] la diagnosi delle malattie genetiche. L'appuntamento astigiano è per domani [illegible] sabato, in coincidenza con la maratona televisiva (32 ore) [illegible] Rai. Domani il corteo storico e gli sbandieratori dell'Asta partiranno da piazza Roma per raggiungere la sede della Bnl, banca ufficiale di Telethon, in corso Alfieri 179. Gli sfilanti porteranno i fondi raccolti dai comitati.

Collegio di rettori. Il «parlamentino» dei rettori si riunirà lunedì 9 dicembre alle 21.

Il Palio in mostra. Continua fino [illegible] domenica, al teatro Alfieri, la mostra fotografica sul Palio. Il [illegible] organizzato dalla Way-Assauto con il patrocinio del Comune e della Cassa di risparmio di Asti. Gli orari: 17-22; domenica 15-22.

Don Bosco. Sarà ancora Maddalena Spessa, dopo la vittoria del Palio '96, a reggere le sorti del comitato. I vicerettori [illegible] Franco Brignolo [illegible] Patrizia Tomasone.

Castell'Alfero. Insieme a tavola per festeggiare la vigilia di Natale: gli azzurro-bianco-oro si ritroveranno sabato al «Ciabot d'Giandoja» [illegible] Callianetto. Per prenotazioni, telefonare al 298.113 o al 538.250.

Santa Maria Nuova. Non solo cene e riunioni, [illegible] anche un mercatino: è l'iniziativa che i rosa-azzurri organizzano da domenica [illegible] a domenica 22 dicembre. Sulle bancarelle addobbi e pupazzi, frutto del lavoro delle donne del comitato.

Viatosto. Pranzo natalizio per i bianco-azzurri, domenica alle 12,30 [illegible] circolo di Viatosto. Per prenotazioni, telefonare al 411.242/352.595/215.026. Intanto, il comitato ha organizzato con il Comune, [illegible] mostra di pittura dell'artista astigiano Valter Picollo. L'esposizione [illegible] nell'ex scuola elementare. Ingresso gratuito.

San Paolo. Oro-rosso in attività per la «cena degli Auguri» in programma sabato 14 dicembre alle 21 al «Ciabot d'Giandoja» [illegible] Callianetto. Per prenotazioni telefonare alla gioielleria Faletti (telefono 530187) [illegible] al negozio «Capriccio» (593264).

San Rocco. Si terrà [illegible] ristorante «La Grotta» la cena dei bianco-verde: l'appuntamento è il 14 dicembre. Per prenotazioni, telefonare alla tabaccheria Franco, in via Lessona al 592.686. Costo 45 mila lire.

Santa Caterina. Polenta e auguri per i rosso-celeste: l'iniziativa, in programma giovedì 19 dicembre alle 21, è aperta [illegible] simpatizzanti [illegible] borghigiani. L'appuntamento è in sede, in via Isnardi [illegible] Per informazioni, telefonare [illegible] Vetreria Siletti (214.038) o alla tabaccheria Smoke house (tel. 530.344).

Canelli. Rettore cercasi: Giancarlo Benedetti lascia l'incarico, in aperto contrasto con il mondo del Palio. La candidata alla successione è Livia Penna, vice rettrice. La cena natalizia dei canellesi si terrà al ristorante «Il Grappolo» il 13 dicembre alle 20,30.

Siena. Amos Cisi, colonnello dei carabinieri in pensione, non [illegible] più [illegible] mossiere di Siena. E' stato defenestrato, confermando le voci che da settimane davano il rapporto tra Cisi e le contrade irrimediabilmente deteriorato. Sono stati i responsabili delle contrade, riuniti nella commissione dei Capitani, a chiedere al sindaco di provvedere alla sua sostituzione. Cisi [illegible] stato mossiere al Palio di Asti: a settembre fu contestato per la bagarre causata da Cottone nella partenza della seconda batteria. [r. s.]



Siena divorzia dal mossiere Amos Cisi

La seduta alle 18,30

Acquedotto e frazioni in Consiglio

ASTI. [illegible] trasferimento del servizio Acquedotto (con relativo personale) all'Asp costituirà l'argomento principale del Consiglio comunale di stasera. [illegible] passaggio avverrà ufficialmente dal 1° gennaio '97.

La seduta è fissata per [illegible] 18,30. All'ordine del giorno anche le dimissioni di Silvano Roggero: componente del gruppo pds, l'amministratore lascerà il Consiglio per dedicarsi ai problemi [illegible] del Consorzio rifiuti astigiano [illegible] stato rieletto presidente [illegible] settimana fa). A Roggero potrebbe subentrare Bruno Beltracchini (commerciante ambulante); se questi non accetterà, l'incombenza passerà [illegible] Ezio Bardini, architetto.

Il Consiglio sarà pure chiamato ad approvare il progetto preliminare per i lavori di manutenzione straordinaria nelle frazioni.

Intanto Ferrante Marengo, uno dei più battaglieri rappresentanti degli «azzurri» a palazzo civico, è stato nominato nel Consiglio nazionale di Forza Italia. [l. n.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[illegible]

Si allarga strada Val Morone per il Giubileo

Nel '97 il Comune amplierà strada Val Morone (collega Viatosto con la zona del Don Bosco, costeggiando l'area del Fontanino, sede del futuro ospedale). L'intervento richiederà una spesa di 400 milioni. Da due anni la Circoscrizione sollecitava i lavori, [illegible] ora «obbligatori» dall'inclusione della chiesa di Viatosto nei percorsi del Giubileo. Il Tar ha intanto respinto la richiesta di sospensiva, presentata da un gruppo di abitanti, alla delibera del Comune sulla chiusura di strada Serra nei giorni festivi. Il ricorso verrà discusso più avanti.

CASABIANCA-VALLEANDONA-MONTEGROSSO [illegible]

Preventivo Italgas per il metano a Valle Manina

Proseguono i lavori per la metanizzazione di Valleandona. L'intervento, affidato alla ditta «Italcos», secondo le previsioni del Comune termineranno nei primi mesi '97. Una cinquantina le famiglie interessate. [illegible] attende, intanto, che l'Italgas consegni in municipio il preventivo particolareggiato per un analogo intervento nella zona di Valle Manina, [illegible] sede della discarica consortile.

[illegible]

Buona risposta per le luminarie in [illegible] Casale

Luminarie natalizie non solo nel centro cittadino, ma anche in periferia. Gli addobbi vivacizzano da qualche giorno corso Casale: l'iniziativa, sollecitata dalla Circoscrizione [illegible] avviata insieme al Comune e al «Comitato permanente», è stata accolta da un buon numero di commercianti (una trentina). Il «parlamentino» [illegible] ventina garantirà un contributo [illegible] 1 milione 800 mila lire.

PO[illegible]

Lavori pubblici nel notiziario della ventina

Si [illegible] conclusi i lavori di asfaltatura nel concentrico di Portacomaro stazione [illegible] in strada Cricca, [illegible] località Poggio. L'intervento sarà [illegible] degli argomenti citati nel prossimo notiziario circoscrizionale: quest'ultimo, allegato al bollettino parrocchiale, uscirà [illegible] prossimi giorni. [l. n.]

Conclusi i lavori in via Gerbi, necessari interventi urgenti [illegible] Comunale

Nuovi spogliatoi per la piscina Stadio: curve vietate ai tifosi

ASTI. Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della piscina comunale [illegible] piano interrato del palazzetto dello sport di via Gerbi, danneggiato dall'alluvione nel novembre '94.

«Sono due dei tanti interventi che l'amministrazione comunale ha compiuto in questi ultimi mesi per la manutenzione [illegible] delle strutture sportive - afferma il sindaco Alberto Bianchino -. [illegible] tutto è [illegible] fatto mantenendo i costi iniziali, che [illegible] hanno subito variazioni durante i lavori».

Nella piscina (costruita nel 1970 [illegible] molto frequentata anche nel periodo invernale) sono stati rifatti gli spogliatoi (con servizi per i disabili), una nuova pavimentazione [illegible] tinteggiati anche i locali, per una spesa che si aggira sui 220 milioni.

La piscina [illegible] aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 23. Al mattino [illegible] svolgono [illegible] lezioni gratuite per i bambini delle elementari e i corsi di preparazione al parto.

Inoltre frequentano l'impianto i disabili del Gruppo Pegaso [illegible] gli studenti delle scuole medie.

Le otto corsie sono occupate nel pomeriggio dagli atleti del[illegible] due società agonistiche (Asti Nuoto e Junior Pentathlon) e dal pubblico. La [illegible] tengono i corsi comunali.

«Tra le tante attività che proponiamo - afferma il responsabile degli impianti sportivi comunali, Luigi Grazioli - [illegible]o le lezioni di aerobica [illegible] acqua al sabato, che da gennaio organizzeremo anche il martedì [illegible] il giovedì dalle 13 alle 13,45».

Al palazzetto, sistemato il piano interrato (costo [illegible] milioni), a giugno si inizieranno i lavori che interesseranno la parte superiore dell'impianto [illegible] una nuova distribuzione dei locali: spogliatoi, docce [illegible] palestre.

«La città dà una grande importanza allo sport - dice l'assessore allo sport Maria De Benedetti - la richiesta di utilizzo dei nostri impianti, anche gra[illegible] alla loro funzionalità, [illegible] sempre in aumento».

Intanto gli ultras dell'Asti [illegible] in fermento per lo stadio Comunale: domenica, in occasione della partita con [illegible] Castelnuovo Garfagnana, i tifosi biancorossi dovranno siste[illegible] nella gradinata centrale di fronte alla tribuna perché [illegible] curve sono state transennate.

«Non c'era l'agibilità dei vigili del fuoco, perché [illegible] le strutture di protezione - afferma Grazioli -: ci sono già due piani-programma, con uno stanziamento di 180 milioni, per i lavori di rifacimento dello stadio. Gli uffici tecnici del Comune stanno preparando il progetto».

Per quasi un anno dunque le curve saranno vietate al pubblico. Spiegano i sostenitori dei galletti: «Vorremmo che il Comune accelerasse i lavori e intanto [illegible] in fretta anche le reti [illegible] protezione».

Stasera una rappresentanza della tifoseria prenderà parte al Consiglio comunale, che si inizierà alle 18,30.

[illegible] Armando

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Traffico parassitario non volevo offendere»

In relazione alla lettera del signor Francesco Meschia pubblicata sulla «Stampa» del 3 dicembre vorrei puntualizzare che il termine «traffico parassitario» da me usato nel corso di una discussione sul traffico urbano e [illegible] problemi della sosta [illegible] voleva certo essere una espressione dispregiativa rivolta a coloro che parcheggiano l'auto in centro per recarsi al lavoro, bensì si tratta di un termine tecnico comunemente utilizzato per definire una specifica tipologia di [illegible] che monopolizza i parcheggi del centro per l'intera giornata impedendo quel tourn-over necessario per garantire una equa fruizione dei posti-auto disponibili a chi si reca in centro per ragioni diverse ed a chi provie[illegible] da fuori città.

Questo era il concetto della mia dichiarazione, a mio avviso molto chiaro che evidentemente [illegible] stato frainteso [illegible] mal interpretato dal gentile lettore.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

Dai cuori astigiani a quelli bosniaci

Molte [illegible] sono successe nella ex Jugoslavia dopo il trattato di pace di Dayton, ma la porta [illegible] stato richiusa...Molte le famiglie che vivono ancora nei campi profughi, molte le difficoltà nella ricostruzione, nella suddivisione del territorio, nel lento riprendere della vita... ma la porta è stata richiusa.

Il Gruppo Volontari per la ex Jugoslavia, che da quattro anni opera in territorio croato a favore dei rifugiati e dei profughi bosniaci, ha condotto il 23 novembre [illegible] l'ennesimo trasporto di aiuti umanitari nel campo profughi di Ucka (Croazia), nella zona di Rijeka (Fiume).

Sono una trentina [illegible] famiglie che ancora vivono nelle baracche del campo: sono quelle che ancora non sanno dove andare, che non hanno [illegible] o riferimenti in nessuna parte della [illegible]nia ridisegnata, che ancora non hanno la forza di smantellare il piccolo e fragile equilibrio creato nel campo in questi quattro anni [illegible] guerra e che permette loro, nel bene e nel male, di andare avanti nonostante tutto.

Sono gli ultimi degli ultimi.

Con la collaborazione [illegible] supermercati «Coop» [illegible] «Di per Di», delle parrocchie Don Bo[illegible] San Silvestro, del Gruppo Scout «San Damiano I» e della scuola media «Don Bosco», il Gruppo Volontari è riuscito a raccogliere [illegible] portare a ciascu[illegible] famiglia del campo un pacco contenente alimenti [illegible] generi di rpima necessità.

Pagando il pedaggio alla frontiera: già perchè, per chi non lo sapesse, le frontiere slovena e croata «tassano» anche gli aiuti umanitari.

Ma la solidarietà e l'amore non conoscono nè ostacoli nè... frontiere. E così, nel periodo tra Natale e Capodanno, [illegible] gruppo andrà ad Ucka [illegible] presumibilmen[illegible] anche a Doboj, nella Bosnia centrale) per veder nascere l'anno nuovo insieme a quegli [illegible] sfortunati.

Perchè, co[illegible] dice De Andrè «...dopo tanto sbandare, è appena giusto che [illegible] fortuna li aiuti...».

Gruppo volontari
per la ex Jugoslavia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli: 9[illegible]
Montafia. 997.555
Montemagno: 63.868
CROCE [illegible]
Asti. 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello [illegible]: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Isola: 958.565
[illegible]: [illegible]
Monastero [illegible]: 0144/88.290
[illegible] 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.886
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530 074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti) [illegible] farmacia **Piazza** [illegible] 343, tel. 353.839.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli. 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 917.444
[illegible]
Montemagno: [illegible]
[illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano. [illegible]
[illegible]
[illegible]: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze. 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stamane, [illegible] 10 in municipio, [illegible] terrà l'apertura delle buste [illegible] le offerte delle [illegible] partecipanti all'affidamento dei lavori di manutenzione alla scuola Parini (materna ed elementare, borgo Tanaro). L'appalto verrà aggiudicato attraverso il metodo della trattativa privata (massimo ribasso su un importo preventivato di 39 milioni 92 mila lire più Iva). Le operazioni, che sono pubbliche, [illegible] terranno in [illegible] consiliare.

ISOLA. Durerà un anno la convenzione tra Comune e canile «Pinco Pallino» [illegible] Cervere (Cuneo): quest'ultimo darà ospitalità [illegible] randagi «[illegible]li» nel comune astigiano. La convenzione per la cattura e l'accoglienza dei cani è passata in Consiglio comunale: l'ente locale pagherà [illegible] mila lire al [illegible] (più Iva) per ogni esemplare di cui [illegible] occuperà il canile. [illegible] pratica è [illegible] discussa nell'ultima seduta.

AZZANO. La Regione ha concesso un contributo di 25 milioni per la risistemazione [illegible] strada Valrone (mette in comunicazione, attraverso [illegible] tratto interpoderale, le regioni Moglia [illegible] Brichetto). L'intervento richiederà una spesa complessiva [illegible] milioni: il sindaco Dino Scarzella martedì sera ha convocato in municipio i proprietari interessati (una trentina) per discutere come «coprire» i [illegible]. La partecipazione, tuttavia, è stata piuttosto limitata: una [illegible] riunio[illegible] è [illegible] per domani sera, sempre a palazzo civico.

[illegible] Il Consiglio comunale ha designato i propri rappresentanti nel Consiglio scolastico di[illegible] Sono [illegible] elette Rosangela Ferrero [illegible] Anna Maria Rodolico Rattazzi (consiglieri di maggioranza) e Alessandro Cerrato (minoranza).

[illegible] Due aste pubbliche sono [illegible] indette dal Comune per i lavori di ampliamento del municipio e per la costruzione di nuovi loculi al cimitero. La base d'a[illegible] è rispettivamente [illegible] 109 ed [illegible] milioni. Il bando scade il 18 dicembre. Ulteriori informazioni al 75.114.

NIZZA. Il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, l'adesione [illegible] Consorzio dei Comuni che [illegible] occuperà della gestione [illegible] problemi socio-assistenziali (anziani, minori e portatori di handicap). I centri del Sud Astigiano interessati sono una quarantina (Nizza [illegible] Canelli comprese). La complessa pratica [illegible] illustrata in Consiglio dall'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri.

Il capogruppo di maggioranza Mario Castino [illegible] caldeggiato la [illegible]nicesa all'interno del futuro consiglio di amministrazione.

SINDACI

DUE POLTRONE «CALDE»

CANELLI: confermate le minacce di «secessione»

«Asti ci ha spremuto il futuro è con Alba»

CANELLI. «Facciamo un esempio: una famiglia di 4 persone che vive grazie al reddito di un negozio. C'è crisi e gli affari non vanno. Le possibilità [illegible] due: o si [illegible] insieme, e magari alla fine [illegible] ne salva uno solo, oppure [illegible] chi ritiene di avere delle potenzialità può cercare altre strade, per il bene suo, ma anche degli altri». Oscar Bielli parla mentre firma alcune carte sulla sua scrivania di primo cittadino. La «sparata» contro Asti «matrigna» ha fatto rumore. Canelli, riconosciuta «capitale dello spumante», si sente bistrattata dal capoluogo.

Allora, si fa la «secessione»?

Forse è bene fare qualche passo indietro nel tempo. Asti, nel '35, è diventata capoluogo di provincia non per meriti particolari ma per «riconoscenza politica». Anzi, come città non aveva nemmeno il numero minimo di abitanti per aspirare a quel ruolo. Insomma, si fece una forzatura: non vorremmo che oggi si ripetesse una situazione simile.

In che senso

Che la provincia si debba spogliare sacrificando servizi e immagine per permettere al capoluogo di mantenere il suo ruolo.

Un esempio.

Partiamo dal più scontato: si chiama 'Asti' un prodotto, lo spumante italiano più bevuto nel mondo, che con Asti città non ha nulla a che fare. La Douja si continua a fare nel capoluogo senza coinvolgere il territorio dove si produce il vino. E oggi c'è la questione pretura.

Che cosa c'entra l'annunciata soppressione della pretura canellese con Asti: non [illegible] una decisione ministeriale?

Sì, ma raggiunta, così abbiamo letto sui giornali, anche grazie al parere favorevole del tribunale e dell'Ordine degli avvocati che ben si sono guardati dal chiedere qualcosa all'amministrazione locale. Teniamo conto che la sede è nostra, abbiamo appaltato, su sollecitazione del ministero, lavori [illegible] ampliamento per mezzo miliardo e a gennaio in pretura sono state fatte due assunzioni. Perchè ora [illegible] chiude? Non sarà che il parere favorevole di tribunale e Ordine forense è venuto solo per evitare qualche trasferta a magistrato e avvocati, senza pensare al disagio che si crea a chi per questioni amministrative dovrà ora rivolgersi ad Asti?

I tagli ai servizi: una vecchia lamentela.

Ci hanno tolto l'attività della stazione, lo sportello Enel, soppressa l'esattoria così che oggi per pagare la bolletta dei rifiuti dobbiamo andare a Nizza. [illegible] parla di chiudere gli Uffici finanziari, e forse anche lo scalo merci. Giuro, se passa questa faccio le barricate.

L'Ulivo canellese però vi accusa di perdere delle occasioni, tipo la sede locale dell'Asp...

Per cortesia, si parla di una autorimessa. Il problema è che tutta una serie di decisioni vengono prese sulle nostre teste, senza che esista un piano razionale. Ti tolgo la pretura, per altro faccio notare che la comunicazione ufficiale non ci è ancora arrivata, ma ti creo un veloce sistema stradale per arrivare ad Asti; non pretendo che Canelli abbia un suo ospedale completo, ma esigo che ci sia un collegamento efficiente e rapido con un centro altamente attrezzato. Invece ogni tanto qualcuno si sveglia [illegible] in nome di chissà quale razionalizzazione decide [illegible] «tagliare» qualcosa.

Ma perchè Canelli, «potenza economica» e secondo centro della provincia, non riesce a farsi rispettare?



Oscar Bielli, 46 anni, sindaco di Canelli dall'estate del '94. Sposato e padre di una ragazza di 22 anni fa l'assicuratore. L'esordio [illegible] politica [illegible] nel pli. Nel '90 è stato eletto come indipendente nella dc e lo scorso anno candidato dal Centro-destra alla guida della città

Serve un po' di autocritica: qui, in passato, abbiamo sempre e solo pensato alle nostre aziende. Anzi, qualcuno solo al suo orticello. Canelli è famosa nel mondo, [illegible] non [illegible] stato capace di avere una adeguata pre[illegible] «politica», come invece ha saputo fare Nizza.

Gli «odiati» vicini...

Ci si darà atto che ultimamente abbiamo lavorato insieme e in concordia.

Adesso che cosa chiedete?

Canelli ha [illegible] precisa identità: qui è nato l'Asti spumante, è cresciuta un'industria meccanica originale legata all'enologia, forte in Italia e all'estero. Non c'entriamo nulla con Asti e i suoi «bulun». Ma diciamo: visto che ci siamo, [illegible] trattaci come se fossimo una colonia da spremere. Anche perchè ci sono esempi di tutt'altro genere.

Cioè?

Alba: non porta via niente a centri come Barolo, Barbaresco, ma ha saputo c[illegible] con la valorizzazione intelligente di tutto il territorio. Asti invece tende a farsi bella col lavoro degli altri, e come se non bastasse, non difende la provincia. E poi con Alba abbiamo affinità...

Pensa ad [illegible] «Provincia del vino»?

Esatto. Sono consapevole che con Alba e Bra potremmo avere un ruolo più importante. C'è un flusso turistico che già oggi in parte ci tocca, abbiamo interessi comuni.

Insomma, Asti addio?

Un ultimo esempio: l'Astigiano porterà parte dei rifiuti all'inceneritore [illegible] Vercelli, ma i benefici economici ricadranno solo [illegible] Comuni del Consorzio astigiano e non anche su quello della Valle Belbo. Perchè? Insomma, chiediamo di non essere sempre dimenticati. Dopo la mia sfuriata mi hanno cercato sia dalla Provincia che dalla Regione. Ci saranno incontri. Ce si ascolteranno, bene, altrimenti potremmo anche fare un referendum: volete voi canellesi rimanere ancora sotto Asti?

Fulvio Lavina

CASTELNUOVO BELBO: «veleni» in Comune

«Non sono dittatore»

La minoranza ha accusato il primo cittadino di irregolarità
La replica: «Sono pulito, lo dimostrerò alla magistratura»

CASTELNUOVO BELBO. «La dittatura qui non è di [illegible]» replicano così, il sindaco Carlo Formica ed il suo vice Giovanni Viola, alle accuse rivolte dalla loro minoranza consiliare nei giorni scorsi, culminate nell'«happening» del giovane amministratore Paolo Marcato, che si è presentato [illegible] Consiglio con le [illegible] incatenate ed un bavaglio sul viso. Ultimo (ma non è ancora detto), momento di provocazione per attirare l'attenzione su questo Comune tormentato, in cui Formica regna da circa 40 anni [illegible] che ora è nell'occhio del ciclone per denunce incrociate, richieste di rinvii [illegible] giudizio e battaglie a base di carta bollata.

«Loro [illegible] accusano di non es[illegible] democratici - replica il vicesindaco Giovanni Viola, sventolando cartelle di documenti - ma ecco le prove che non è vero. Fanno continue richieste di delibere, magari roba vecchia di vent'anni e noi sempre gliele abbiamo date o lasciate in visione. E' chiaro che l'intento è solo di provocare, tanto che sabato io ho abbandonato l'aula, dopo aver chiesto a Marcato di modificare il suo comportamento, che ha offeso non solo il sindaco [illegible] l'intero Consiglio»

Dal suo ufficio vecchio stile nel palazzo comunale, Formica commenta: «Voglio rispondere punto su punto alle accuse della minoranza. Lo sto facendo davanti ai giudici e l'ho sempre fatto in Consiglio»



Carlo Formica, sindaco da 40 anni

La minoranza contesta [illegible] fatto che non si sia dato risposta a due interpellanze.

Non è vero. Innanzi tutto loro mi hanno chiesto la convoca[illegible] del Consiglio su questi due argomenti, ma poichè non sono temi su cui si possa deliberare, non è possibile convocare il Consiglio. Allora ho risposto per scritto, spiegando tutto, ma non solo. Sapendo che maturava una contestazione, mi ero riproposto di parlarne anche pubblicamente a fine riunione. Quanto a vicolo Morbelli, che loro ci accusano di aver asfaltato, è strada comunale a tutti gli effetti, anche se per errore materiale in una precedente delibera era stato definito privato. Quindi la sua sistemazione è competenza del Comune, oltre tutto, poichè è vicino alla chiesa, il parroco si è reso disponibile al rimborso della spesa.

E il pagamento delle fatture alla ditta Agricola Valle Belbo? La minoranza sostiene che non essendo state deliberate, le spese dovrebbero essere a carico degli amministratori che le hanno ordinate.

Il Comune ha pagato le note spese a seguito di un decreto ingiuntivo [illegible] giudice di pace. [illegible] la Corte dei conti a stabilire eventuali recuperi.

Lei è sindaco da quasi quarant'anni: tutte queste polemiche come influiscono sul paese?

A nessuno piace che il proprio paese diventi oggetto di cronaca giudiziaria. Con questa minoranza non ci può essere collaborazione, perchè invece di fare battaglie politiche, ad ogni minima cosa corre dalla magistratura. In realtà ciò che vogliono sono le mie dimissioni. Ma siccome io ho la coscienza a posto non me ne vado e mi batterò per dimostrare che è tutto in ordine, sia davanti ai giudici, sia in Comune.

Enrica Cerrato

Due milanesi sono stati sorpresi a rubare in un negozio ma un complice è fuggito

Caccia al ladro a Calamandrana

I due pregiudicati arrestati sono in carcere. Il colpo in regione San Vito è fallito per l'arrivo dei carabinieri
A dare l'allarme è stato il proprietario che aveva sentito dei rumori. Le ricerche anche con cani e elicotteri

CALAMANDRANA. Ladri milanesi in «trasferta» nell'Astigiano. Hanno tentato un furto [illegible] un negozio ma sono stati sorpresi dai carabinieri di Canelli e arrestati. Un complice è invece riuscito a fuggire.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì in regione San Vito di Calamandrana.

Intorno alle [illegible], Gianfranco Giordano, 49 anni, e la moglie Tiziana Recchia, dalla loro abitazione, hanno sentito dei rumori provenire dal loro negozio di alimentari e rivendita di tabacchi. Il locale, a poche decine di metri di [illegible]tanza dall'abitazione della coppia, si affaccia sulla strada per Rocchetta Palafea.

Insospettito, Giordano si è velocemente rivestito ed è sceso a controllare. Si è [illegible] conto che nel negozio c'era qualcuno che stava rovistando negli scaffali.

Il commerciante non ha perso tempo: si [illegible] precipitato a casa [illegible] ha subito avvertito i carabinieri della compagnia di Canelli al comando del tenente Petrera.

Pochi minuti e i militari sono arrivati.

Due dei ladri, vistisi scoperti, hanno deciso subito di arrendersi: sono usciti dal negozio con le braccia alzate, lascian[illegible] ammanettare senza opporre resistenza.

Nel frattempo, approfittando del trambusto, il terzo complice è riuscito a trovare una via [illegible] fuga dal retro del negozio. E' così riuscito a fuggire a gambe levate.

E' scattata subito la caccia all'uomo. I due arrestati sono stati trasferiti [illegible] caserma a Canelli per gli interrogatori: nelle campagne della zona hanno invece preso il via le ricerche dell'uomo con l'impiego di un elicottero, cani e militari dell'Arma. Una «battuta» in grande stile proseguita ancora fino a ieri in serata.

I due [illegible] manette sono entrambi già noti alle cronache: Francesco Bova, 30 anni, residente a Milano in via Torelli, e Domenico De Matteis, [illegible] anni, anch'egli milanese, detenuto attualmente in «affidamento» nell'abitazione della sorella in via Tracia 1.

Bova e De Matteis sono ora in cella nel carcere di Quarto: saranno interrogati probabilmente oggi dai giudici per la convalida. Il latitante sarebbe invece, secondo gli inquirenti, uno slavo: al momento non se ne conosce l'identità.

Non è la prima volta che [illegible] negozio dei coniugi Giordano viene preso di mira dai ladri.

«In passato abbiamo già subito tre furti - dice Tiziana Recchia che col marito gestisce il locale di San Vito da [illegible] decina d'anni - meno male che questa volta sono arrivati i carabinieri».

[fl. l.]

CANELLI

Sulla pista dei falsari

Proseguono le indagini sulla vicenda che ha portato in carcere due astigiani trovati in possesso di banconote contraffatte dai carabinieri della Compagnia di Canelli. In manette sono finiti Salvatore Scalzo, 32 anni, abitante in via Natta 13, e Maria Azzarelli, 29, via Padre Graziano. Con la coppia è stata fermata anche una minorenne. Altre segnalazioni di banconote false sarebbero giunte agli investigatori, che stanno cercando eventuali complici dei tre. Si sta inoltre risalendo alla tipografia [illegible] cui sono stati stampati i biglietti: a giudicare dalla qualità della falsificazione potrebbero far parte di una partita stampata da una banda di falsari di rilievo. I tre erano stati sorpresi mentre in una pizzeria tentavano di farsi cambiare una banconota da 100 mila lire con due da 50 mila. I carabinieri hanno poi perquisito le loro abitazioni trovando due milioni in biglietti da centomila falsi. [fl. l.]

Asti, da banditi in auto

Donne scippate [illegible] San Domenico e [illegible] Alfieri

ASTI. Due donne sono rimaste vittime di scippatori in automobile martedì sera. Il primo colpo intorno alle 19, in via Tosi, di fronte alla chiesa di San Domenico Savio.

Un'automobile [illegible] è avvicinata a una donna di 30 anni, che stava rientrando a casa. Raggiunta da dietro, la donna non [illegible] è accorta di nulla fino a quando un uomo all'interno della vettura ha agguantato la borsetta sporgendosi dal finestrino. Nella borsa c'erano i documenti, alcuni oggetti ma po[illegible] denaro. Probabilmente per questo gli scippatori hanno compiuto un altro colpo pochi minuti dopo.

La vittima, questa volta una pensionata, è stata presa di mira con la stessa tattica [illegible] piazza Alfieri, sotto gli occhi di alcuni testimoni. Gli scippatori sono stati visti allontanarsi a bordo di un'Alfa Romeo di colore scuro con targa di Torino. Sono subito state avviate le ricerche da parte delle forze dell'ordine, ma dell'auto non è stata trovata traccia. [r. s.]

Villafranca

I funerali dell'alpino centenario



Pasquale Gilardi 100 anni compiuti il 26 luglio scorso. Oggi si svolgeranno i funerali

VILLAFRANCA. Si svolgeranno oggi alle 14.30 con partenza dal pensionato «Santanera» i funerali di Pasquale Gilardi, 100 anni compiuti il 26 luglio scorso. Alpino dell'Artiglieria da montagna, il suo periodo di leva aveva coinciso con la Guerra del '15-'18.

Era rimasto vedovo nel 1979, nel 1988 era morto anche l'unico figlio Giuseppe. Aveva lavorato come impiegato nelle Ferrovie e per lungo tempo aveva vissuto e lavorato a Torino. Da qualche anno risiedeva nella Casa di riposo del paese. [m. t.]

Domenica originale appuntamento al Ciabot del grignolino

«Bagna cauda» occitana

A Calliano gli acciugai della Val Maira

CALLIANO. Gli «acciugai» [illegible] Val Maira scendono a valle per il tradizionale appuntamento con la «bagna [illegible] si terrà domenica alle 12,30 al ristorante «Ciabot del grignolin» in strada Chiesetta, in uno dei più suggestivi angoli del Monferrato.

Il pranzo è organizzato dagli Acciugai Occitani e dagli Accademici della cucina e Buongustai piemontesi. Come spiega l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, «l'appuntamento è per tutti gli uomini e le donne di gusto, cultura, fraternità e coraggio di vivere». E' proprio all'insegna [illegible] questo motto, che al «Ciabot» domenica si consumerà un rito antico ed affascinante che ripercorre la via [illegible] sale. Dal mare scendeva in Piemonte e su quegli stretti sentieri nacquero i primi scambi di cibo tra montagne e mari.



L'avvocato gastronomo Giovanni Goria

Accattivante il menù di domenica, curato dallo chef Piero: l'esordio è affidato ad un aperitivo (spumante brut) accompagnato da crostoni di pane con insalata di aringhe, patè di ventresca di tonno, e bocconcini [illegible] merluzzo norvegese fritti e bollenti.

Il connubio «mare-collina» prosegue con la «bagna cauda» arricchita da tutti i tipi di verdure: dai cardi gobbi di Nizza ai peperoni freschi [illegible] arrostiti a topinambour ai cavoli verdi e bianchi. Accostamenti tradizionali e non: curioso, ad esempio l'utilizzo di fette [illegible] zucca arrostite o fritte. Per concludere le uova fresche o bazzotte.

Seguirà un «classico», per smaltire gli effetti della «bagna cauda»: il brodo [illegible] manzo ed ossa, magari colorato dalla Barbera d'Asti o [illegible] Monferrato (offerte dal Consorzio di tutela). Ultimi piatti, il merluzzo alla contadina, polenta con gorgonzola e gelato al limone.

Per prenotare (prezzo 50 mila tutto compreso), occorre telefonare al ristorante (928.195) oppure a Giovanni Goria. (593.461). [e. ce.]

Montegrosso

Una domenica al tartufo

[illegible] C'è [illegible] tempo fino a domani per prenotare un pranzo a base di tartufi scegliendo tra le ghiotte proposte di ristoranti, agriturismi e Pro loco, per festeggiare domenica l'ultimo appuntamento nell'Astigiano [illegible] i profumati tuberi. Questo l'elenco: «Il casolare» tel.951.773; «Da Antonio e Maria» tel.951.711; «Della stazione» tel.953.167; «Centrale» tel.951.598; «Boscogrande» tel.956.390; «L'assiuolo» 953.233; «Bersagliere» tel.953.191; «Pro loco» tel.953.069, 953.043. La «carovana» dei tartufi farà tappa in paese con la mostra mercato (in piazza dalle 10 a mezzogiorno) a cui seguirà [illegible] degustazione di bruschette offerte dalla Pro loco e la premiazione del vincitore del [illegible] fotografico a tema libero. Riconoscimenti ai migliori «trifulau» della Val Tiglione. Nel pomeriggio si esibiranno i gruppi musicali e folk «La Ghironda» e la «Famija Turineisa». [e. ce.]

Borsino vini

Le quotazioni si assestano

ASTI. Nessuna variazione ieri al borsino vini della Camera [illegible] commercio [illegible] Asti. Dopo i vistosi cali registrati due settimane fa, il mercato sembra [illegible] assestato. [illegible]i resta in attesa di valutare i primi campioni della vendemmia 1996.

Queste alcune delle quotazioni registrate (in migliaia [illegible] lire al quintale): Barbera d'Asti doc 170 mila (minimo) 200 mila (massimo); Barbera del Monferrato 150-170; Piemonte Barbera 140-150; Brachetto d'Acqui 600-630; Piemonte Brachetto 520-540; Dolcetto d'Asti 260-280; Monferrato Dolcetto 190-210; Freisa d'Asti dolce 260-280; Freisa d'Asti [illegible] 260-280; Monferrato Freisa dolce 240-260; Monferrato Freisa secco 240-260; Grignolino d'Asti 240-280; Piemonte Grignolino 200-220; Malvasia [illegible] Casorzo 300-320; Malvasia [illegible] Castelnuovo Don Bosco 300-320; Ruchè 500-500; Piemonte Cortese 140-160. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Ore decisive per [illegible] alla Benso

La commissione regionale per l'impiego deciderà oggi [illegible] accogliere la domanda sulla mobilità alla «Benso-Sivas», l'azienda vinicola [illegible] Castagnole Lanze che ha cessato l'attività di recente. Il provvedimento riguarda una trentina di addetti. [l. n.]

ASTI

[illegible] anziani del commercio si incontrano al Salera

Gli anziani del commercio «50&Più» Fenacom di Asti (presidente Giuseppe Graziano) [illegible] ritroveranno oggi alle 12 [illegible] Salera per la tradizionale festa degli auguri. Informazioni nella sede presso l'Unione commercianti, piazza Astesabo 33, tel. 353.494. [m. t.]

PORTACOMARO

Oggi la festa per la centenaria amica di Pertini



Grande festa di compleanno, oggi, per Rosina Torniai, vedova Secci, nata a Firenze il 5 dicembre del 1896; [illegible] Rosina spegnerà cento candeline in compagnia di parenti ed amici, nella casa di riposo del paese, d[illegible]e vive da più di dieci anni. A festeggiarla [illegible] saranno i figli Leda e Mauro, entrambi di Torino, e la figlia maggiore Silvana, che arriverà [illegible] Caracas, dove vive da anni; [illegible] loro anche i dieci nipoti e tredici pronipoti. Rosina Torniai, ancora oggi dedica molto del suo tempo alla lettura. A Firenze, [illegible] vicina di [illegible] Sandro Pertini, suo [illegible]. Per la centenaria [illegible] in programma una festa «bis», domenica organizzata dall'amministraziione comunale e degli amici della casa di riposo. [bru. m.]

VILLANOVA

Lezioni [illegible] ecologia all'università [illegible] età

«Introduzione all'Ecologia» è il tema di [illegible] dell'incontro organizzato a Villanova dall'Unitré nella sala consiliare a partire dalle 21. Relatore l'architetto Achille Robaldo. [m. t.]

VILLAFRANCA

Stasera [illegible] «bagna caoda» [illegible] Pro loco

Stasera alle 20 nel salone delle scuole di Villafranca la Pro loco organizza una cena per gli associati. Sabato 7 [illegible] appuntamento promosso dalla Pro loco: una «bagna caoda» nel salone alle 20 [illegible] cui ricavato [illegible] destinato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori e al Primo Ascolto (si occupa di disagio giovanile e assistenza agli anziani). Prenotazioni entro oggi ai numeri 943.500; 943.174; 941.112. Prezzo 25 mila lire. [m. t.]

ASTI

In vendita le [illegible] contro la leucemia

Anche ad Asti come in altre città italiane domani, sabato e domenica saranno in vendita le stelle di Natale: versando un contributo [illegible] diventerà così sostenitori della Associazione italiana contro le leucemie finanziando la ricerca ed i principali centri di terapia. In città le bancarelle saranno allestite in piazza Alfieri (lato portici Anfossi) e [illegible] piazza San Secondo. [m. t.]

ASTI

Convegno religioso al Centro San Secondo

Oggi alle 16 al centro culturale [illegible] Secondo, via Carducci 24, conferenza di Piero Stefani, docente all'Istituto di studi ecumenici di Venezia, organizzata dai Convegni culturali Maria Cristina. Tema dell'incontro «La figura del Messia nell'ebraismo e nel cristianesimo». L'ingresso è libero.

Casale, aveva 49 anni

Stroncato dal [illegible] dell'amianto»



Paolo Ferraris ex vicesindaco di Casale e assessore regionale è stato sepolto [illegible]

CASALE. E' stato sepolto ieri Paolo Ferraris, 49 anni, l'ex vicesindaco casalese stroncato lunedì pomeriggio dal [illegible] dell'amianto. Lascia la moglie Maria Assunta Prato, e i figli Laura, 18 anni, Giorgio, 17 ed Enrico di 14. Non ha voluto fiori, ma [illegible] disposto che [illegible]tuali offerte fossero devolute dalla Fondazione piemontese per la lotta contro il cancro.

Sulla bara [illegible] nella chiesa dell'Addolorata c'era solo un cuscino di rose bianche. Per trent'anni è stato protagonista della vita amministrativa e politica: nel partito (Dc e Ppi), nel Comune come consigliere e assessore (al bilancio, [illegible] lavori pubblici e allo sport), a livello provinciale come segretario del partito, in Regione (assessore al bilancio e, ultimamente, capogruppo del ppi).

Al termine della cerimonia funebre, officiata dal vescovo Germano Zaccheo, [illegible] sindaco Riccardo Coppo ha sottolineato «la penetrante capacità di analisi, condotta con gli strumenti rigorosi della scienza economica e dell'organizzazione». Il vescovo, nella commossa omelia, ha detto che la morte [illegible] Ferraris «tocca nel profondo [illegible] solo la vita di una famiglia, ma anche di tutta [illegible] comunità». La folla presente era [illegible] segno tangibile: dalle massime autorità regionali, provinciali e locali, al picchetto d'onore, alla gente comune. L'hanno portato a braccia i [illegible] più [illegible] Coppo, Triglia, Baviera, Merlo, Filippi, Oglietti, quelli che gli erano accanto negli ultimi momenti di vita. «Paolo è tornato a casa, nel [illegible] quartiere, nel suo oratorio» ha detto [illegible] un nodo in gola il parroco don Gigi Gavazza. Il presidente del consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha ricordato il momento in cui si è manifestato il male: «Alcuni di noi sono stati complici della pietosissima cristia[illegible] bugia, ma complici anche della speranza che potesse ancora continuare». [s. m.]

Alla «British school» corsi controllati dalle università di Oxford e Cambridge

Uno spicchio di Londra ad Asti

Lezioni con insegnanti di madrelingua







Sopra, da sinistra, l'insegnante Colleen Elwell, la titolare della British school di Asti Anne Elliott e sua figlia Teresa Ghiggi, anche lei docente. Accanto, lezioni nelle aule della sede di via De Gasperi

ASTI. Da 24 anni c'è un angolo di Inghilterra anche ad Asti. E' la «British school» di via De Gasperi 2 (telefono 532.182), nata dapprima come succursale della sede torinese, poi divenuta autonoma.

Nonostante il nome, nella scuola non si impara a parlare solamente inglese. Sono previsti anche corsi di francese, spagnolo e tedesco, oltre ad altre lingue a richiesta. La garanzia è che tutti gli insegnanti sono di madrelingua.

I corsi della British school, diretta da Anne Elliott, originaria dell'Essex ma da 30 anni in Italia, sono differenziati per soddisfare una vasta gamma di esigenze. Da quelle degli studenti che intendono recuperare, a quelle dei professionisti che devono rivolgersi a clienti stranieri

Non sono esclusi neppure coloro che hanno studiato l'inglese alle superiori, e avrebbero piacere di «rinfrescare» le proprie conoscenze. Per loro c'è il cosiddetto corso di «maintenance». E' un'occasione per conversare in inglese, oppure leggere un libro non ancora tradotto in Italia o gustarsi un film nella versione originale (la scuola possiede sia una fornita biblioteca che una videoteca per uso interno).

Non solo, la «British» offre anche un servizio di traduzioni e di interpreti per qualsiasi evenienza, anche in sede legale.

Una caratteristica dei corsi della scuola astigiana è che vengono svolti sotto il controllo dalle università più prestigiose del Regno Unito: Oxford e Cambridge. Quando si completa un corso si sostengono dei test, sia scritti che orali (vengono registrati su cassetta) che vengono proposti e poi corretti da docenti accreditati dalle università inglesi. Sono previsti otto livelli che portano lo studente [illegible] scoprire i segreti dell'inglese. Dopo si possono seguire anche programmi di approfondimento.

Un nuovo tipo di corso è stato inoltre attivato [illegible] questi anni, in collaborazione con l'università di Cambridge. E' un ciclo di studi riconosciuto dal Politecnico di Torino e può essere incluso nel piano [illegible] studi di Ingegneria e di Architettura.

Le lezioni. Si iniziano a ottobre e a febbraio, in orario pomeridiano e serale. I corsi comprendono solitamente 90 ore di lezione (comprese alcune per gli esami). «Si tratta di un'offerta particolarmente consistente - ricorda la titolare Anne Elliott - spesso vengono proposti corsi con un numero di [illegible] molto più basso. Ma non solo, nella maggior parte dei c[illegible]i, non si tratta di offerte convenienti, ma non è garantito che abbiano la stessa efficacia ai fini dell'apprendimento».

Dynamic english. E' la novità della «British school»: permette di studiare quando e come si desidera, senza [illegible]o legati a orari di lezione. E' l'ideale per chi svolge un lavoro che non consente di seguire i corsi in classe con regolarità.

Si tratta di un corso multimediale su computer, con una grafica accattivante. Non occorre avere alcuna esperienza nell'uso del computer, basta schiacciare i tasti quando richiesto. Il computer diventa un insegnante inflessibile, che grazie alle nuove tecnologie offre anche esempi di pronuncia. I test vengono controllati automaticamente e danno una valutazione del grado di apprendimento. Ogni otto ore al computer si tiene una lezione individuale [illegible] controllo con l'insegnante di madrelingua. Per questo tipo [illegible] corsi non è necessario neppure avere il computer a casa. E' sufficiente prenotare telefonicamente gli orari di lezione nella sede.

Corsi aziendali. Una delle attività più importanti della scuola [illegible] è rivolta al mondo del lavoro. Con l'introduzione del Mercato comune europeo oggi le aziende devono continuamente confrontarsi con operatori economici di altre nazioni. L'inglese è ormai la «lingua franca» di uso più comune. Per questo è necessario che il personale sia preparato ad affrontare tutte le fasi delle trattazioni in inglese. La «British» organizza corsi «su misura» nelle aziende. Saranno proposti approfondimenti a seconda del tipo [illegible] esigenze, che verranno concordati con i direttivi delle aziende. Attualmente gli insegnanti della scuola astigiana [illegible] impegnati in alcuni centri dell'Astigiano.

Soggiorni e viaggi

ASTI. Il sistema probabilmente più diretto per conoscere una lingua straniera è vivere per un cert[illegible] periodo nei luoghi in cui vie[illegible] parlata. Per questo la British school offre un'ampia gamma [illegible] soggiorni di studio [illegible] Inghilterra, Irlanda, Stati Uniti, Francia, Spagna [illegible] Germania.

C'è anche la formula «famigliare». E' possibile essere ospitati in Gran Bretagna in famiglie in cui risiede un insegnante. In questo modo le lezioni sono personalizzate e a domicilio; nelle ore libere dallo studio gli studenti possono entrare a contatto il m[illegible] di vivere degli ospiti [illegible] mettere alla prova [illegible] che hanno imparato.

Domani in edicola le tavole disegnate da Elena Pianta

Nuova firma astigiana alla scuola [illegible] fumetto

ASTI. Lei vive nel 2096, è un'agente speciale dell'agenzia Alfa. Si chiama Legs Weaver ed [illegible] protagonista di un fumetto pubblicato dalla «Bonelli», l'editore di Tex [illegible] Dylan Dog. Domani il [illegible] che uscirà nelle edicole di tutta Italia (il tredicesimo [illegible] serie, tiratura circa 150 mila copie) è firmato dalla disegnatrice astigiana Elena Pianta.

E' il suo albo d'esordio: «A febbraio ho mandato dei provini alla 'Bonelli' - racconta - Avevo rifatto delle tavole di storie già pubblicate. Quindici giorni dopo mi ha telefonato il curatore della serie, Antonio Serra. Pensavo fosse [illegible] scherzo di [illegible] amico, invece era proprio la 'Bonelli'. I miei lavori erano piaciuti [illegible] hanno inserito nello staff di Legs». Si aggiunge così una firma alla «scuola astigiana» dei disegnatori alla corte di Sergio Bonelli, dopo Luigi Vercelli (Martin Mistère) e il castagnolese d'adozione Luigi Piccatto (Dylan Dog).

Elena Pianta ha 23 anni. Dopo la maturità magistrale, [illegible] diplomata nel '95 all'istituto europeo di design di Torino. Nello stesso anno è stata premiata a Prato al Concorso nazionale per giovani autori di fumetti. Ha due sorelle, Alessandra [illegible] Nicoletta, 26 e 24 anni, e un fratello gemello, Alberto. Il padre Paolo è pensionato, la madre Giannetta [illegible] professoressa di Educazione fisica. «Insieme alle mie sorelle guardavo i cartoni animati [illegible] Candy Candy. Poi mi divertivo a disegnare i racconti. E' una tradizione di famiglia: ho ereditato questa passione dal nonno». Elena [illegible] «nipote d'arte»: il nonno materno è l'acquarellista Riccardo Bazzano, morto a luglio.

Per [illegible] il [illegible] primo [illegible] di «Legs» ha impiegato sei mesi: «Ho dovuto imparare abbastanza in fretta a [illegible] il bianco e nero. Dalla 'Bonelli' mi [illegible] volta per volta la sceneggiatura. Adesso che ho preso la mano, impiego [illegible] giorno per completare una pagina». Elena [illegible] considera ancora una neofita di questo ambiente «frenetico e in cui gli autori sono tutti un po' 'schizzati'», dice.

«Legs Weaver» è ambientata nel futuro, tra un secolo, la [illegible]rie è collegata [illegible] un altro fumetto di successo, «Nathan Never»: «La protagonista mi ha subito intrigato moltissimo - confessa Elena Pianta - Anzitutto perché è una ragazza, e nel mondo editoriale italiano è l'unica figura femminile che abbia un albo tutto suo. Nelle sue storie c'è molta ironia e allegria. Legs non si prende [illegible] troppo sul serio: ha un carattere che mi somiglia molto».

Sergio Bonelli le ha fatto i complimenti al telefono: «Ma io di persona non l'ho mai visto» dice Elena, che intanto è già al lavoro su una nuova storia che uscirà la prossima estate.

[illegible] Armando





La cartoonist astigiana Elena Pianta, 23 anni. Accanto, un suo disegno in esclusiva per «La Stampa» con il personaggio fantascientifico Legs Weaver della Bonelli editore, accanto al [illegible] Alfieri

Concorso a Cuneo

Premiato un [illegible] dell'«Erca»



Carlo Caruzzo caratterista della compagnia dell'«Erca» premiato al Teatro Fiamma di Cuneo

NIZZA. Carlo Caruzzo, il mattatore della compagnia de «L'Erca», ha vinto il premio per [illegible] miglior attore dialettale, al concorso svoltosi [illegible] autunno al teatro Fiamma di Cuneo. Un riconoscimento che [illegible] carriera «in crescendo». Attore per diletto (elettricista di mestiere), Caruzzo aveva iniziato cinque anni fa [illegible] calcare le scene, all'inizio alternando l'attività di attore con quella [illegible] tec[illegible] luci.

Intanto la compagnia sabato alle 21 sarà a Mombaruzzo alla Cantina sociale per proporre il suo ultimo lavoro «L'eterna Listoria», liberamente tratta da «Pan, licor e sacrestia» di Carlo Gallo. Tre atti divertenti, curati dal regista Nino Aresca che è anche interprete nei panni di un singolare sacerdote. L'ingresso sarà libero [illegible] al termine dello spettacolo, la Cantina presenterà una degustazione di vini locali.

La commedia sarà inoltre replicata al Teatro Sociale [illegible] Nizza le sere di lunedì [illegible] martedì 10. [e. ce.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,20/22,30 L. 10.000/8000	**Squillo** di C. Vanzina, con R. Dagan, J. Driver, B. Koadem (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 19,40/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] Collins** [illegible] Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia [illegible] Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]
Ritz Tel. 530.086 Or.: 19,35/22,30 Lire 10.000/8000	**Il [illegible] di uccidere** di J. Schumacher, [illegible] Bullock, S. J. Jackson, M. [illegible]naughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un [illegible] accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**
Nuovo [illegible] Tel. 595.040 Or.: 2[illegible]/22,30 Lire 10.000/8000	**Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa [illegible]) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due [illegible] di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**
Sala Pastrone Tel. 598.457 Or.: ap. 20 Lire 10.000/8000	**Cresceranno i carciofi a Mimongo** di F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastrandrea, R. Papaleo (Italia [illegible]) — Un neolaureato si prepara scrupolosamente per il primo colloquio di lavoro, consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta [illegible] sorpresa. N. V. 1h 20' **Commedia**
[illegible] Bosco Tel. [illegible] Or.: 21,15 Lire 8000/6000	**Vesna va veloce** di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, [illegible] Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva [illegible] per [illegible]re fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**
CANELLI [illegible] Balbo Tel. 824.888 Or.: ap. 15; ult. 22,30 L. 10.000	[illegible]
COSTIGLIOLE [illegible] Comunale Or.: ap. 15,30 ult. 22,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 701.459 Or.: ap. 15 ult. 22,30 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: ap. 14,30 ult. 22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale [illegible] 701.496 Or.: ap. 14,30 ult. [illegible] L. 10.000/8000	OGGI [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 L. 7000	**Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96) - L'Ottocento di Goe[illegible] reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
[illegible]IANO [illegible] Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30 L. 7000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Film a luce rossa**
Splendor Tel. 982.268 Or.: ap. 16,30 ult. 22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

[illegible] NOTTE

ASTI

Cabaret al circolo «Al pino»

Alle 22 al circolo «Al pino», via Natta 49, prosegue la rassegna «Atti [illegible] scene in luogo pubblico» organizzata dall'associazione «Teatro per [illegible]». Ester Esposito, Aldo Cabodi, Giulio Berruquier, Franca Ramello e Dario Cauda, reciteranno testi di Pinter, Elio Leotardi [illegible] Giulio Berruquier. Ingresso [illegible] tessera (20 mila lire annue).

VILLADEATI

Silvana Poletti a «Dietro la luna»

Si inaugurano le serate m[illegible] il [illegible] nuovo circolo «Dietro la luna», pub-ristorante a Zanco di Villadeati (tel. 902.204). Stasera dalle [illegible] si esibirà la [illegible] astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio, repertorio originale e cover. Ingresso con tessera Ancol (gratuita).

ASTI

Diapositive da Nepal e Pakistan

Alle 21,15, al circolo Nosenzo, via Corridoni, saranno proiettate diapositive su Pakistan, Tibet e Nepal di Sandro Garavelli. Ingresso libero.

ASTI

«Vesna va veloce» al Don Bosco

Al «Don Bosco» prosegue il cineforum [illegible] «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese. Alle 21,15, biglietti 8 mila (6 mila).

MONTECHIARO

«Io ballo da sola» al Comunale

Alle 20,20 al Comunale di Montechiaro, viene proiettato «Io ballo da sola» [illegible] Bernardo Bertolucci. Ingresso 5 mila lire.

[illegible]

«Happy hour» [illegible] Pappamondo

Stasera [illegible] Pappamondo, [illegible] Casale 296 (tel. 476.087), «happy hour» (prendi due e paghi uno). Ingresso libero.

MAGLIANO

Un complesso blues all'Alfieri

Stasera alle 22 al circolo «Alfieri» nel castello [illegible] Magliano blues con il complesso «Blue in green». Ingresso libero.

[illegible]

Debutto della prosa

Applaudito il Cirano di Pino Micol

[illegible] lungo e caloroso applauso ha richiamato sul palco per cinque volte Pino Micol e tutta la sua compagnia, [illegible] del «Cirano di Bergerac» andato in scena martedì [illegible] al Comunale.

Lo spettacolo di apertura della stagione di prosa '96/'97 ha richiamato circa 220 spettatori, che si [illegible] goduti uno spettacolo vibrante, di cui è stato protagonista assoluto Pino Micol, davvero convincente nei panni del poeta-spadaccino. A fargli da corona, un gruppo di giovani [illegible] bravi attori; in particolare Sandra Toffolatti ha saputo [illegible] dare al figura dell'eterea e romantica Rossana.

Il secondo appuntamento con il cartellone di prosa del Comunale di Moncalvo è per lunedì 16 dicembre. Roberto Alpi, Laura Saraceni e la compagnia del teatro Stabile Abruzzese presenteranno «Il Misantropo» di Molière. [bru. m.]

ASTI [illegible]

A palazzo Ottolenghi

Concerto di Natale del Lions club con pianisti



Il pianista Sergio Verdirame presenta ad Asti due suoi allievi

ASTI. Si terrà stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi il «Concerto di Natale '96» organizzato dal Lions Club. [illegible] esibiranno i pianisti Marco Battaglino [illegible] Giorgio Bancale. In programma musiche [illegible] Stravinskij e Liszt.

Battaglino [illegible] Bancale [illegible] due giovanissimi musicisti torinesi formatisi sotto la guida di Sergio Verdirame, docente torinese che [illegible] nell'Astigiano. Hanno partecipato a numerosi concerti in varie sedi del Piemonte in importanti appuntamenti musicali. [a. b.]

[illegible]

Al ristorante Regina

Menù tradizionale con esposizione di due artisti

COCCONATO. «A cena con l'arte»: è l'iniziativa del ristorante Regina, piazza Cavour 22 che propone per sabato un ricco menù a 45 mila lire e la possibilità di apprezzare le opere realizzate d[illegible] due artisti.

Silvia Imarisio espone spille, anelli, bracciali in «micro-pittura» [illegible] lavorazioni in oro [illegible] bottiglie e tessuto. Presenta opere dipinte in platino e oro zecchino, già apprezzate in America e Australia. Altro artista è Vigal, nato a Cerignola 67 anni fa, e si è distinto esponendo in tutta Europa. E' stato insignito all'Accademia dei Dio[illegible] [illegible] Roma del titolo [illegible] «Cavaliere dell'arte». Molte sue opere sono dedicate all'Oriente.

Il menù è composto da antipasti, antico «batzoà» monferrino (piedino di vitello), risotto [illegible] gallina ruspante, sottofiletto marinato nel dolcetto, zabaione [illegible] torcetti. Indispensabile prenotare al 907.021. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] teatro
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. **Sleepers.** Or.: [illegible]; 19,50; 22,35.
C. [illegible] [illegible] v. Garibaldi [illegible], [illegible] 436.0723. **Ognuno [illegible] il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre [illegible]** Or.: 18,30; 20,30. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **[illegible] girls.** Ore 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] adoppio in [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **[illegible] onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La canzone di [illegible].** Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT c. XX [illegible] 15 bis, [illegible] 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15; 18; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] 1 c. Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] tratto di signora.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
[illegible] Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; [illegible],10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche [illegible] Schubert, Brahms, Ghedini) e **le Convenienze e Inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in Uccelli. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10-13/15-[illegible]. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 Tg4
20 — Solo musica italiana
20,30 Free Ride, film tv
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telestar
20 — Tg9
20,30 Musica insieme di sera
23 — Amichevolmente con...
23,45 Erotica
0,30 Astro Star

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Di[illegible]ione speciale
12 — Telegiornale
12,30 Documentari - Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 [illegible] e programmi locali

Telecity
19,39 He [illegible] cartone animato
20,05 Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Delitto a Central Park, film
22,30 Seven show
0,24 Oroscopo
0,45 Play boy dream

Videogruppo
18 — Videonotizie
23 — [illegible] della setti[illegible]
24 — Spazio vetrine
0,30 Videonotizie
1 — Notte Vg

Primantenna
19,30 Tg sera
20,10 Le auto della settimana
21 — Volley time
21,30 [illegible]
22,30 Tg diario del giorno
22,45 Appuntamento con Petrone
23,45 Redazionale commerciale

Quarta [illegible] Tv
19,30 Scanner 4
20,30 Toromania
21,30 Galactica, telefilm
22 — Super zap
22,45 Casa Italia
0,15 Donne e motori, rubrica

Teletime
19,[illegible] Tg time
20 — Cartomanzia
20,45 Gli amori di Carmen, film
22,30 Tg Time
23,15 Telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv
18,50 F.M. Tv solo musica italiana
19,25 Tg motori
20 — Tg rosa story
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 L'avamposto degli uomini perduti, film
23 — Odeon regione

G.R.P.
19,30 Vivere Torino
19,45 Monitor
20,10 Vivere Torino
20,25 L'isola libro
[illegible] Ai confini della città, film
22,45 Vivere Torino
23 — [illegible]
23,30 Le [illegible] settimana
0,30 [illegible]

Rete 7
19,03 Le auto della settimana
19,55 Informasette
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Sotto zero, film
22,40 Informasette
23 — Il paradiso del male
23,40 Informasette

5ª [illegible]
19 — Magic Dan Super Cam, cartone
20,30 Le figlie di Mata Hari, film
22,30 Pollice di gradimento
23 — Auto d'oggi

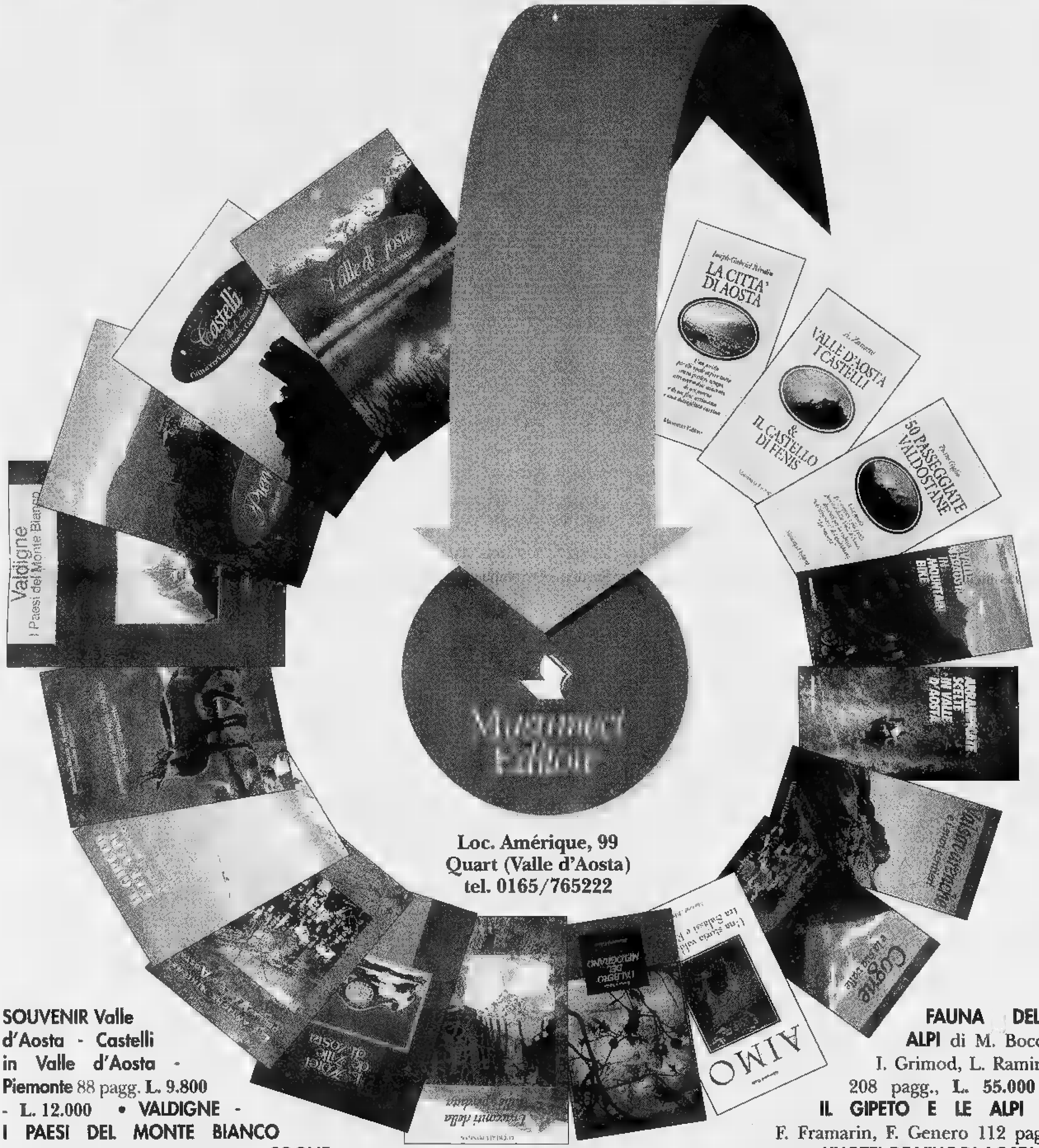
Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible],40 Con gli occhi di Emma, film
22,30 Si [illegible]ggiare - Itinerari turistici in P[illegible]nte e non [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Golmania

Tal 9
19 — Mangiare bene, mangiare sano «I formaggi»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,10 I[illegible] na vol[illegible]
20,25 Telegiornale locale
20,40 Con gli occhi di Emma, film
22,30 Si viaggiare - Itinerari [illegible] in Piemonte e non solo
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei...
23,30 Golmania

Telecampione
19,30 La virgola
19,45 Ticino news
20,30 Sindacato e società
21 — Costruttori di città
21,30 Milano metropoli
22 — [illegible] news
22,20 A casa loro

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!



Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - Piemonte 88 pagg. **L. 9.800 - L. 12.000** • **VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000** • **COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500** • **LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000** • **VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000** • **50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000** • **ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000** • **VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro e Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000** •

FAUNA DELLE ALPI di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000** • **IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000** • **L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000** • **LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000** • **L'ALBERO [illegible] MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500** • **AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000** • **I RACCONTI DELLA [illegible] PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000** • **VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

Mentre esplode anche il caso di un allenatore «abusivo» al Team Volley

Un commissario per la pallavolo

Liti e dimissioni nella federazione astigiana

ASTI. In tempi in cui fa discutere l'abbandono di Velasco dalla Nazionale di volley, l'arrivo di Sacchi al Milan e mentre si è aperta la caccia al nuovo ct della squadra azzurra di calcio, anche Asti, nel suo piccolo, offre un indiretto «contributo» alle polemiche sulle «panchine bollenti». Il caso viene dalla pallavolo, dove la commissione provinciale degli allenatori presieduta da Beppe Basso ha denunciato Carlo Romano per «abuso» di ruolo. In una lettera inviata ai giornali si legge che «il presidente uscente della Fipav di Asti svolge mansioni di allenatore al Volley Team (serie D maschile) pur non possedendo la qualifica di tecnico, in quanto non ha mai frequentato alcun corso federale». Romano è il presidente della società Team Volley, che milita nella serie D maschile.

Ma i guai per Romano non finiscono qui: la federazione astigiana da lui presieduta è stata infatti commissariata. A ottobre si erano svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche. Al termine delle votazioni tre consiglieri su quattro (Carlo Oliva, Marino Biancardi e Mauro Robbione) si sono dimessi «per un diverso modo di intendere la conduzione della federazione» affermano. Oggi la Fipav regionale nominerà il nuovo commissario, che dovrebbe essere lo stesso Romano, anche se le società Biemmedue Grande Volley di B2, Futura, Canelli e San Damiano sono contrarie a questa designazione e appoggerebbero un altro nominativo.

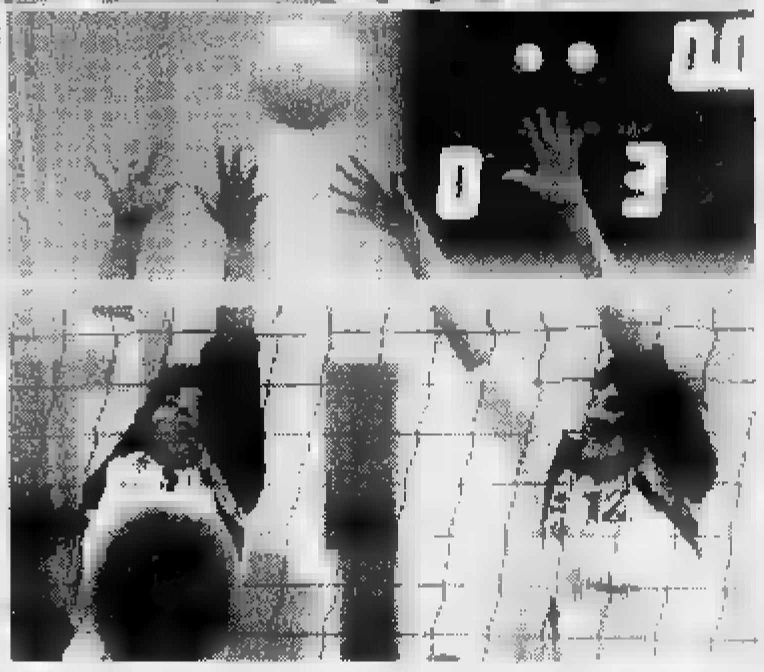
Serie C2. Passando al volley giocato, Package e Pgs Rig hanno sfiorato due grandi imprese nella sesta giornata del campionato femminile. La Package ha ceduto in casa solo al tie-breack contro l'Alba secondo in graduatoria. Le ragazze di Vincenzo Rondinelli hanno compiuto una grande rimonta, vincendo il primo set 17-16 (erano sotto 14-7). Perse le due frazioni seguenti, la Package si imponeva nella quarta per 15-7, ma cedeva nell'ultima 15-9 anche per alcune decisioni arbitrali dubbie. La Pgs Rig era invece impegnata sul parquet della capolista Carmagnola, che finora non aveva mai ceduto un set. L'incontro è durato quasi due ore. La compagine presieduta da Cristina Carniel ha conquistato il primo set 16-14 e combattuto punto a punto il secondo (era in vantaggio 13-10). Nei due sucessivi è stata battuta 15-11 e 15-6. Il prossimo turno (sabato) dovrebbe essere sulla carta più agevole per entrambe: la Package affronterà in trasferta il Moncalieri; mentre la Pgs Rig ospiterà al palasport di via Gerbi alle 21 il Fossano.

Classifica: Carmagnola 12 punti; Mondo Alba, Lilliput, Caraglio 10; Moncalieri 8; Fossano 6; Package, Magazzino Mary, Alessandria 4; Rig Le Bonelle, Novara 2; Torino 0.

Serie D maschile. Imprevista sconfitta interna (3-2) per il Team Volley, con il Villar Perosa. E' il secondo ko stagionale su sei gare per il sestetto di Romano, che vede allontanarsi il primo posto occupato a punteggio pieno dall'Alessandria. Pesanti battute d'arresto anche per il San Damiano (0-3 casalingo con l'Acqui) e il Colle Ito Stige (sconfitto 3-0 dall'Alessandria). Sabato il Team Volley affronterà in trasferta il La Salle Torino, il San Damiano andrà a Villar Perosa e il Colle Ito Stige ospita a Castelnuovo D. B. (ore 21) l'Arti e Mestieri. [e. a.]







In alto un gruppo di giocatori della Biemmedue. I dirigenti della società di B2 hanno chiesto [illegible] commissario per la Federazione. Sopra Chiara Bertocchini (Pgs Rig). Accanto un [illegible] di Sonia Volanzano e Claudia Mazza (Package) nella C2 femminile

SPORT FLASH

NUOTO

Risso è quinto al meeting di Rapallo

Edoardo Risso ha conquistato il 5° posto nella finale dei 100 farfalla nel meeting internazionale «Nico Sapio», svoltosi a Rapallo. L'atleta dell'Asti Nuoto ha ottenuto il tempo di 1'05''. Nei 100 dorso si è invece classificato decimo. Decima posizione anche per Gianluca Morando nei 100 rana. Domenica la squadra Esordienti sarà impegnata a Sommariva Perno sui 100 misti. [e. a.]

CICLISMO

Premiati gli atleti del Pedale canellese

Oltre 200 tra atleti, dirigenti e sostenitori hanno partecipato domenica, alla sala Don Bosco dell'ex istituto salesiano «Favarelli» in regione Secco, al pranzo sociale del Pedale Canellese. La Società ciclistica canellese (che si occupa con successo di ciclismo giovanile) ha premiato i suoi atleti migliori: i campioni provinciali Alessandra Cannatà, Stefano Poggio, Riccardo Rizzolio, Chiara Tortoroglio, Lorena Branda, Chiara Gabusi, Marco Cerrato, Mario Ghione; e i campioni regionali Marco Gabusi e Simona Negro. [fi. l.]

ARTI MARZIALI

«Viet-vo-dao» per beneficenza al palazzetto

Domenica alle 17,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi, si terrà una dimostrazione di «viet-vo-dao» (arti marziali vietnamite), organizzata dalla società «Nguyen Trai» di Asti in favore di Francesca Lorenzon. Il club ha promosso una raccolta fondi per la bambina, 7 anni, affetta da tetraplesi spastica, che dovrà essere operata a New York. [e. a.]

CALCIO A CINQUE PGS

I risultati della quarta giornata

Risultati del 4° turno (girone A): Pulipell-Valdonata 8-3; Asti Calzature-Bar La Torre 6-7; Banca Cierre-Acchito Shop 4-8; Santa Chiara-Irish Pub 4-7; Fidia-British 6-3; Pizzeria Palio-Dlf 3-3; Pgs Rig-Cala Malor 6-1. In testa alla graduatoria a punteggio pieno ci sono Pulipell e Acchito. Girone B: Vitae-Cariparma&Piacenza 2-3; Giocheria-Utari 5-5; Gamba-Mediterraneo 5-9; La Marr-Paperopolese 7-5; Moncalvo-Annonese 10-3; Bar Stazione-Torretta 8-2; S. Maria Nuova-Charlotte 5-1. Guida la classifica il Mediterraneo. [e. a.]

BOWLING

Massano primo al torneo di Vaglierano

Si è conclusa nell'impianto di Vaglierano la fase di qualificazione del 2° torneo di bowling riservato alle scuole medie. Erano presenti 125 studenti della scuola media «Vittorio Alfieri» di San Damiano. La vittoria è andata a Gian Luca Massano, che ha totalizzato 284 punti. La finalissima si disputerà venerdì 13 dicembre a Vaglierano. [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Un pullman da Asti per Torino-Genoa

Per l'incontro Torino-Genoa, in programma allo stadio delle Alpi domenica alle 14,30, il Torino club Asti organizza un pullman che partirà alle 13 da piazza Alfieri. Per prenotare telefonare entro oggi a Giuseppe Gerbi (tel. 530.217) o a Alberto Zanetti (592.319). [e. a.]

PODISMO

Definite le classifiche provinciali 1996, dopo la disputa di nove prove

I campioni delle corse su strada

Dominio dei portacolori della «Brancaleone» Asti



Protagonisti delle corse su strada. Da sinistra Cinzia Passuello, Maurizio D'Orazio, Margherita Grosso e Rosario Ruggero

ASTI. La Fidal ha diramato le classifiche del campionato provinciale 1996 di podismo su strada. La manifestazione era articolata in nove prove.

Trionfo a squadre del gruppo sportivo Brancaleone che ha realizzato 3.442 punti. La vittoria della «Branca» si è concretizzata con il successo di cinque atleti e numerosi piazzamenti.

I «brancaleonini» che hanno conquistato la «casacca» di campione provinciale sono: Margherita Grosso, Francesco Chiabrera, Stefano Carbone, Gianfranco Dalben, Giovanni Pavan. I rappresentanti dell'Avis Villanova si sono imposti con Elena Navone, Maurizio D'Orazio e Teresa Suriano. Le classifiche (primi tre posti):

AW=20: 1ª Elena Navone (Avis Villanova), 2ª Cinzia Passuello (Brancaleone), 3ª Loredana Fausone (Brancaleone).

AW=30: Margherita Grosso (Brancaleone), Rosella Tamagnone (Avis Villanova)

AW=40: Teresa Suriano (Avis Villanova), Speranza Vorraro (Cral Inps), Silvana Zoccarato (Brancaleone).

AM=20: Maurizio D'Orazio (Avis Villanova), Alessandro Molino (Avis Villanova), Andrea Amerio (Cral Inps).

AM=30: Stefano Carbone (Brancaleone), Rosario Ruggero (Avis Villanova), Dario Amatois (Avis Villanova).

AM=40: Francesco Chiabrera (Brancaleone), Renzo Raviola (Brancaleone), Ugo Schiavinato (Brancaleone).

AM=50: Gianfranco Dalben (Brancaleone), Elio Ferrato (Dlf), Lorenzo Mischiatti (Brancaleone).

AM=60: Giovanni Pavan (Brancaleone), Aldo Ferrari (Brancaleone), Piergiorgio Capello (Costigliolese).

Atleti: Mirko Mischiatti (Vittorio Alfieri), Franco Russo (Avis Villanova), Giancarlo Cortese (Vittorio Alfieri).

Società: Brancaleone 3.442 punti, Avis Villanova 1.371, Dlf Asti 481. [r. a.]

BASKET PROMOZIONE

Nel derby il «Computer 1» travolge i «Teneroni»

L'Azeta batte l'Alba con una gran rimonta

ASTI. Grossa impresa dell'Azeta, che lunedì ha superato in casa per 66-65 l'Alba, formazione ancora imbattuta. Gli astigiani sono riusciti a rimediare una partita che alla fine del primo tempo sembrava irrimediabilmente compromessa: la compagine di Gian Franco Pezzoni perdeva infatti 26-40. L'Azeta ha compiuto nella ripresa una lenta rimonta, raggiungendo il 58-58 a 3' dalla fine. Il quintetto però si deconcentrava e gli albesi si portavano a 20'' dal termine sul 65-60. Cavallo centrava un tiro da tre, quindi rubava palla sulla rimessa e serviva Bonello, che trovava la «bomba» decisiva al fischio della sirena. Domani alle 21,15 l'Azeta sarà impegnato in trasferta contro il Mondovì, che è ultimo in classifica con due punti. **Azeta:** Pezzoni 6, Cantore 2, Cavallo 14, Bonello 16, Guerreschi 8, Viarengo 12, Scanavino 1, Perrone 2, Formaini 5, Sodano.

I Teneroni puntavano all'aggancio in graduatoria dei cugini, ma è stato il Computer 1 a vincere il derby disputatosi al Giobert. Il punteggio finale è stato di 88-63. Entrambe le squadre erano costrette a rinunciare a due elementi importanti: i Teneroni alla guardia Fea, infortunato e il Computer 1 al play maker Cornero, impegnato per lavoro. Dopo una prima frazione equilibrata, con il sodalizio di Castagneri avanti per 33-30, il Computer 1 si scatenava nella ripresa. A trascinarlo erano Tacchini (autore di 19 punti) e Boncaldo, il miglior realizzatore dell'incontro con 23 punti, il quale sostituiva Cornero. Domani i Teneroni saranno ospiti della capolista Ceva (ore 21); mentre martedì il Computer 1 riceverà al Giobert alle 21 il Cuneo.

Teneroni: G. F. Locatelli 4, G. Locatelli 6, Ercole 1, Fasolis 2, Mantello 9, Giaggio 3, Gallizzi 14, Ghidella 12, Pellegrino 5, Farò 7. **Computer 1:** Cotto 19, Castagneri 2, Campini, Sagliotti, Ghisa 6, Penna 9, Boncaldo 23, Tacchini 19, Rebaudengo 8, Ormeno 2.

Classifica: Borsi Ceva 12 punti; Computer 1 Asti, Cuneo, Alba 10; Moretta 8; Teneroni, Azeta 6; Albese 4; Mondovì, Dogliani 2.

Giovanile. Nel campionato Cadetti nazionale la Cierre guidata da Renato Morra ha ottenuto la prima vittoria stagionale battendo 93-74 il Kolbe Torino in trasferta. Domenica alle 15,30 i bancari saranno impegnati al palazzetto di via Gerbi contro l'Auxilium Torino, nelle cui file milita l'ex Marco Parigi. Gli Allievi regionali sono stati invece sconfitti per 102-70 dal Cuneo in trasferta. Domenica alle 11 affronteranno al palazzetto (ore 11) il Fossano. Sempre domenica alle 9, al palasport, prenderà il via il campionato Ragazzi: la Pallacanestro Asti debutterà contro l'Alba. [e. a.]

EURO RSCG

ACQUA VERA
MANTIENE L'EQUILIBRIO DEL TUO BENESSERE



Acqua Vera è un'acqua oligominerale equilibrata
per i contenuti di Calcio, Potassio e Magnesio dosati dalla natura
nella corretta proporzione.
Per questo, quando bevete Acqua Vera, bevete benessere.

ACQUA VERA ACQUA PURA
IL DONO INTATTO DELLA NATURA



ALBA
corso Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

Lo spazio libero dove incontrare i tuoi prodotti di bellezza.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

PROPOSTE IMMOBILIARI

[illegible] BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

VILLA NEL [illegible]: zona collinare con 10.000 mq terreno circostante. Trattativa riservata.
CUNEO VIALE ANGELI: residenziale 230 mq signorile con giardino privato.
CUNEO: [illegible] viale Angeli, villa a schiera. Ottimo affare.
CUNEO: signorile via C. Boggio, 3 camere, sala, cucina, bagno.
CUNEO: 2 camere, sala, cucina, servizio.
CUNEO: intero stabile [illegible], centro storico.
LEVALDIGI: fabbricato rurale-civile, portico e stalla, libero 4 lati.
CHIUSA PESIO: camera, cucina, [illegible], cantina, L. 103.000.000.
SPINETTA: alloggi ristrutturati e da ristrutturare.
STRUTTURA DI BIFAMIGLIARE: San Rocco Bernezzo L. 200.000.000.
CUNEO: Donatello, [illegible], cucina, 2 camere, bagno, garage, solaio e [illegible].

VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km. da Cuneo.
ALTRE FINITE: Borgo San Dalmazzo, Borgo Gesso, Madonna [illegible].
[illegible]: centro, alloggio di n. 4 [illegible] liberi subito L. 29.000.000.
[illegible]: in costruzione e finiti. 500, [illegible] 4000 [illegible].

AFFITTA

[illegible]: uffici-negozi, alloggi.
[illegible]: locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo.

CEDE

[illegible]: Monastero Roapiana.
TABACCHERIA-GIORNALI: commestibili in genere.
CUNEO CENTRO: [illegible] tabella II, forte reddito dimostrabile L. 200.000.000.
[illegible] parrucchiera per signora cede o cerca socio.

ACQUISTO [illegible] CLIENTE, CUNEO CENTRO, ULTIMO PIANO, ASCENSORE, SIGNORILE, 2 CAMERE E CUCINA.

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

- FOSSANO -
VIA DELLA PALOCCA

Impresa prenota direttamente alloggi a partire da L. 1.900.000 al mq. ■ box in costruenda palazzina con finiture signorili - Consegna dicembre 1998 - Dilazioni di pagamento - Mutui fino al 70% a 10 - 15 anni - Permute.

Per informazioni:
[illegible] ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
TEL. 0174/70.40.82 - 0336/21.68.29

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO VIA MEDAGLIE D'ORO: ■ camere, tinello, cucinino, bagno, 2° p. con ascensore.
CONFRERIA: cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO: 2 camere, cucina, bagno, al piano rialzato.
DRONERO: cucina, salone, camera, bagno, garage, al ■ piano.
CERVASCA: vill■ a schiera ■ costruzione.
MAD. OLMO: Hermitage, ■ camere, sala, cucinotta, ingresso, bagno ■ cantina.
CUNEO CENTRO STORICO: cucina, camera, bagno, ingresso, [illegible], autonomo, ristrutturato.
BEINETTE CENTRO: camera, tinello, cucinino angolo cottura, bagno termoautonomo.
BORGO ■. DALMAZZO: capannoni commerciali ■ varie metrature.
BEGUDA: villa singola con terreno e doppio garage.
CUNEO: via Meucci, garage ■ mq 25.
S. ROCCO DI BERNEZZO: alloggio su ■ piani, garage ■ cantina, orto.
ALASSIO: monolocale con terrazzo al 2° piano, vicinanze mare.
ROATA ROSSI: alloggio ■ 3 camere, tinello, cucinino, bagno, al ■ piano con ascensore.
S. CHIAFFREDO DI TARANTASCA: mansarda con grande garage, termoautonomo.
[illegible] GESSO: alloggi di varie metrature in costruzione.

AFFITTA

BORGO GESSO: negozio ■ 100 mq con 250 mq di magazzino.
ALLOGGI VUOTI IN CUNEO: di ■ camere e cucina o 2 camere e cucina.
SANREMO: affitto stagionale: sala, cucina, camera, doppio servizio e posto auto.
CUNEO: c. Nizza angolo c. Giolitti: ufficio di 200 mq.

CEDE

AVVIATA GASTRONOMIA: in Cuneo centro.
NEGOZI e varie attività commerciali.
[illegible] in Cuneo centro.

[illegible] CONSULENZE IMMOBILIARI
DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

C.so Dante: nuovo, sala cucina, 2 camere, doppi servizi, risc. aut.
Via S. Pellico: ultimo piano ascensore, 3 camere, cucina, soggiorno, servizio.
P.za Europa: ufficio 130 mq ■ stabile di prestigio.
Viale Angeli: prestigioso appartamento 200 mq su 2 piani con giardino e garages.
Viale Angeli: rialzato con giardino nuovo di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi.
Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi panoramici di 2/3 camere cucina soggiorno doppi servizi risc. aut.
Via Bodina: ultimo piano appartamento con sovrastante mansarda indipendente di mq 250 complessivi, con garage e cantina.
C.so IV Novembre: ■ [illegible] bagno, lavanderia completamente rimesso a nuovo.
Mad. Olmo: camera tinello cucinino bagno in residenza del Parco.
Mad. Olmo: ville a schiera pronta consegna.
S. Rocco Cast.: nuova realizzazione ville a schiera ■ appartamenti in palazzina residenziale.
Viale Angeli: [illegible] Santuario attico, camera, soggiorno cucinotta attrezzata, bagno, terrazzo, cantina garage risc. autonomo, ascensore.
Via Bassignano: recente signorile doppio ingresso, doppi servizi, salone - cucina, 3 camere - garage - piano [illegible].
Via S. Giovanni Bosco: 4° piano, ■ camere, tinello, cucinotta bagno.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

[illegible] I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

Fossano, posizione centralissima ed esclusiva, stabile libero da tre lati con due alloggi, due negozi, cantina, garage per complessivi 500 mq circa. Accesso autonomo. Rif. 1664
Fossano, a 700 mt dalla [illegible] F.S., villa unifamiliare di recente costruzione, [illegible] abitata, composta da al p.t. magazzino/garage di 100 mq; 1° piano alloggio, terrazzi + mansarda al 2° piano. Area complessiva del lotto 900 mq. Ideale per piccolo artigiano. [illegible] 1862
Grinzano (Cervere), posizione panoramica, ville a schiera di prossima costruzione, [illegible] molto [illegible]. [illegible] 1792
Genola, zona residenziale, alloggi [illegible] di varia metratura ■ piano in fase di ultimazione con cantina e garage. Termoaut. Prezzi a partire da L. 200.000.000. Rif. 1074
Montarosso Grana, alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli con vista panoramica eccezionale, di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, balcone, mansarda esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. [illegible]. Rif. 1096
Fossano, zona villaggio sportivo, villa unifamigliare in costruzione. Prezzo molto interessante. Rif. 1860
Cervere, [illegible] centrale, alloggio al 2° piano di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina, garage. Solaio. Libero subito, vista panoramica. L. 165.000.000. Rif. [illegible]

ATTIVITA'

Fossano, cede in posizione centralissima, avviata attività ■ abbigliamento con licenze Tab. IX-X-XIV. Rif. 1564
Fossano, cede in posizione centralissima, lic. tab. X-XIV (anche senza scorte) [illegible] negozio completamente [illegible]vo. Prezzo molto interessante. Rif. 1574
Fossano, cedesi bar in posizione ■ grande passaggio; ottima clientela ■ attrezzature; ampio dehors, adatto 2-4 persone, licenze B-A per ristorazione. Grande affare!! Rif. 1575
Fossano, cede, ottima posizione, avviata attività di bar ■ conduzione famigliare con orario corto. Ottima opportunità. Rif. 1576
Fossano, cede avviatissima attività di bar gelateria. Possibile vendita muri negozio. Si considera anche la sola gestione. Rif. 1578
Magliano Alpi, cede attività di minimarket con lic. Tab. I-VI-X-XIV e generi ■ monopolio. Molto interessante. Rif. 1580
Savigliano: cede centralissima attività di produzione pa■ [illegible] annesso negozio + rivendita pane in zona ■ alto passaggio. Vendita anche separata. Rif. 1583
Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca ■ gastronomia con vendita ■ minuto. Locali ■ attrezzatura in ottime condizioni. Rif. [illegible]

Numerose [illegible] opportunità direttamente in agenzia

[illegible] TECNICO TRIBUNALE
RODINO [illegible] GIANCARLO

tel. e fax 0171-91.77.08/91.74.54

VENDE:

ATTIVITA' [illegible] - in centro paese, lontano da supermercati.
BUSCA - centro storico stabile da ristrutturare: 4 alloggi e 3 negozi.
CUNEO - zona Crocetta, due ville attigue di oltre mq. 400 cadauna con giardino di oltre mq 1000.
CUNEO - a [illegible] mt. dalla [illegible] FF.SS., [illegible] ■ ristrutturare su due piani con giardinetto.
VALGRANA - rustici ristrutturati [illegible]pendenti con terreno a partire da lire 130.000.000.
DEMONTE - rustici da ristrutturare indipendenti con mq. 15/21/50mila di terreno a partire da lire 30.000.000.
DRONERO - via Cuneo in blocco o singolarmente alloggi di 3/4 camere e bagno a partire da lire 90.000.000.
[illegible]NERO - centro storico, via Torino, [illegible] negozio (mq. 84) e magazzino su tre piani (mq. 120) liberi. Lire 198.000.000.
LURISIA - casetta con 6 appartamenti, in blocco o singolarmente con posto auto a partire da lire 30.000.000.
TETTI DI DRONERO - casa da ristrutturare con parte già abitabile, più stalle e fienili. Lire 100.000.000.
[illegible] ■ **DEMONTE** - albergo-ristorante con oltre 20 camere ■ [illegible] 7000 di terreno. Struttura e attività.
ROCCABRUNA - casa ristrutturata in buona parte, di oltre mq. 380 con [illegible]tile privato. [illegible] 380.000.000.
VILLAR S. COSTANZO - in blocco 4 rustici da ristr. [illegible] mq. 11.000 di terreno, unico blocco, lire 70.000.000.
S. ANNA DI ROCCABRUNA - struttura in c.a. di [illegible] ■ tre piani, mq 100 per piano e terreno di mq 800.
DRONERO - su via centrale, in negozio ristrutturato, attività di abbigliamento, profumeria e bigiotteria.
MONTANERA - 13 km Cuneo, rudere da ristrutturare del 1400, di oltre mq 800 e mq 10.500 ■ terreno. Lire 145.000.000.
VALGRANA - centro paese, casa nobile del 1700, di circa mq 500 con casetta custodi e giardinetto. Lire 350.000.000.

Donetti Immobiliare
Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - ■ 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

Cuneo: [illegible]
Cuneo: via XX Settembre alloggio 4 camere, cucina e bagno [illegible]
Cuneo: [illegible]
Busca collina: [illegible]
Saluzzo collina: [illegible]
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Peveragno: [illegible]
San Michele di Cervasca: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Santa Croce di Vignolo: [illegible]
Confreria: magazzini al piano terra di mq 130
Cuneo: [illegible]
Boves: [illegible]
Ospedaletti: [illegible]
Demonte: [illegible]
Valle Stura: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Borgo San Giuseppe: [illegible]
Beinette: [illegible]

PROPOSTE IN LOCAZIONE

Cuneo: [illegible]
Cuneo centro: [illegible]
Madonna dell'Olmo: [illegible]
Confreria: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Borgo San Giuseppe: [illegible]
Boves: [illegible]
Boves: [illegible]
Chiusa di Pesio: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]
Cuneo: [illegible]

VACANZE IN AFFITTO

[illegible]: [illegible]
Bordighera: [illegible]
[illegible]

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** vari appezzamenti di terreno edificabili in ottima posizione.
Vende in **Cherasco** zona residenziale villa mq 250 circa con giardino di 750 mq piscina privata recentissima ottime modalità ■ pagamento.
Vende in **Dogliani** [illegible] alloggi in [illegible] ■ ristrutturazione varie [illegible]trature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte parco Maurin** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Bene Vagienna** alloggi [illegible] zona panoramica in ristrutturazione prezzi [illegible].
Vende in **Francia, Nizza centro** monolocale [illegible] garage possibilità di mutuo agevolato.
Vende in **Pontechianale** alloggio semiarredato con posto macchina.
Cedesi ■ **Narzole** avviato bar centralissimo, Totocalcio. Prezzo interessante.
Vendesi **capannone** [illegible] mq.+600 mq ufficio+terreno edificabile adiacente. Nuovo agevolabile legge Tremonti.

[illegible]

VENDE

CAP D'AIL - villa fronte [illegible] con giardino vista mare splendida.
[illegible] - centro ampio bilocale ■ giardino L. 150.000.000.
LIMONE - Alloggi in villa partenza seggiovia del Sole.

Tel. 0171/92.60.93
Tel. 0337 23.47.46 - 0360 44.16.84

Agenzia [illegible] Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 5° ed ultimo piano - piazza Europa: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina ■ solaio.
CUNEO: 6° ■ ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina ■ terrazzo.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 1 camera, bagno, mansarda composta da n. 3 vani e bagno, cantina e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: casa indipendente [illegible] giardino.
CUNEO: Confreria: 1° piano: ingresso, cucina, salone, n. ■ camere, doppi servizi, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
BUSCA: casa indipendente - possibilità di n. 2 appartamenti - terreno mq 1500 circa.
CENTALLO: alloggio: [illegible]na, soggiorno, n. ■ camere, bagno, ripostiglio, cantina ■ garage.
VILLAFALLETTO: [illegible] terreno edificabile artigianale-industriale mq 1800 circa.

AFFITTASI

[illegible]NEO: appartamenti uso abitazione di varie metrature.

CEDESI

Gastronomia
Bar con chiusura serale
Lavanderia
Negozio bomboniere
Abbigliamento bambini e giocattoli
Commercio ingrosso e minuto specialità dolciarie, bevande, vini ■ liquori
Pizzeria
Ristorante
Tabacchi ■ giornali
Birreria
Cartoleria
Macelleria-salumeria-polleria
Panetteria-pasticceria
Centro estetico
NEL SALUZZESE: studio dentistico ■ negozio ■ biancheria intima.

SICCA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

■ Rocco Castagnaretta - Signorile, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, servizio, cantina.
San Rocco Castagnaretta - Ingresso, salone doppio, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible] di mq ■ collegato, garage.
Cuneo - Centralissimo appartamento di prestigio mq 250, di nuovo rifacimento, composto di: ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Termoautonomo. Aria condizionata: trattativa riservata.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, appartamento ■ due livelli, ingresso-salone, cucina, 3 camere, studio, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Adiacente c.so Nizza, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - C.so Brunet, piano rialzato, ingresso, cucina, ■ camere, servizio, cantina.
Cuneo 2 - Ingresso, tinello-cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - In piccolo condominio, piano rialzato, ingresso-soggiorno, cucina, ■ camere, servizio, cantina, [illegible] doppio. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Vicinanze Santuario Angeli, ultimo piano mansardato, ingresso-soggiorno con angolo cucina, ■ camere, servizio, solaio. Termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo - Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Solo prima [illegible].
Borgo San Dalmazzo - Ultimo piano in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Boves - Mansarda di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, ampio terrazzo, cantina.
Boves - ■ piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
Vignolo - Casetta indipendente composta da due appartamenti con piccolo giardino circostante. Da riattare.
Vignolo - Villetta abbinata con mq. 500 circa di giardino. Ingresso, salone, cucina, soggiorno, 4 camere, studio, tripli servizi, mansarda, cantina, garage.
Borgo [illegible] Dalmazzo - Casetta indipendente composta da due appartamenti di mq. 120 circa e mq. 500 di terreno circostante.
Cuneo - Prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

AFFITTA solo [illegible]

Borgo San Dalmazzo - Appartamenti di cucina, ■ camere, servizio, cantina, garage; casetta indipendente di cucina, ■ camere, servizio, giardino.
Cuneo e prima periferia - Appartamenti liberi di varie metrature.
Cuneo - Appartamenti ad [illegible] ufficio di metrature diverse.

Altre proposte ed occasioni [illegible] in sede

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. ■ Fax 0171 694.603

VENDE

TORINO - [illegible] - Prestigioso appartamento sugli ultimi due piani.
CUNEO - Via Armando Diaz - alloggio da ristrutturare - Mq. 150 c.s. - possibilità 3 bilocali.
CUNEO - Donatello - alloggio di: 3 camere - tinello - cucinino - servizi - ripostiglio - cantina - solaio e garage.
[illegible] - CONFRERIA - Casa indipendente con giardino.
[illegible] - vicinanze-lotto di terreno edificabile Mq. [illegible] - L. 120 [illegible].
CUNEO - Centro storico-alloggio finemente ristrutturato - Mq. 135 calpestabili.
S. CROCE DI CERVASCA - Villette ■ [illegible].
CENTALLO - In palazzina 2 alloggi sullo stesso piano - mq. 110 ciascuno + n. 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).
ROCCAVIONE - Centrale - ultima villetta a schiera in [illegible].
CUNEO - a 10 Km. Complesso di quattro rustici con terreno (L. 150.000.000).
ROBILANTE - palazzina centrale - L. 280.000.000 trattabili.
BOVES - In P.E.C. lotto di terreno edificabile mq. [illegible]0 (zona palazzetto).
BOVES - Villaggio UNRRA - alloggio di ingresso - 2 camere - soggiorno - cucinino - bagno - cantina L. 85.000.000.

AFFITTA

CUNEO - Borgo S. Giuseppe - alloggio di tre camere - cucina - servizi - cantina - solaio e garage.
CUNEO - Vicinanze c.so Nizza - 2° ed ultimo piano - 2 camere - soggiorno - cucinino - piccolo vano uso studio o cameretta - servizi e cantina.
TARANTASCA - Alloggio arredato (luminoso) - cucina abitabile - salone - ■ [illegible] - [illegible].
PRATO NEVOSO - [illegible] (vicinanze) mono-bi e trilocali arredati in palazzina di nuova costruzione, riscaldamento autonomo - garage. Per periodi ■ concordare.

CEDE

CUNEO - negozio abbigliamento su corso centrale - richiesta molto contenuta.
[illegible] LIMITROFO CUNEO - minimarket [illegible] - [illegible] interessante (trattativa riservata).
[illegible] S. DALMAZZO - centrale negozio abbigliamento.

MUTUO AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE
A PARTIRE DAL TASSO DEL 3%

Vendesi ultima villetta ■ schiera nel complesso **"Le Verbene"** a Cuneo - Madonna dell'Olmo - composta di salone, cucina, tre [illegible] da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda ■ box per due [illegible] ■ L. 360.000.000 + IVA 4% di cui:

L. 200.000.000
quota contanti rateizzata

L. 60.000.000
quota mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire dal tasso del 3% (rata mensile L. 300.000)

L. 100.000.000
eventuale quota mutuo ordinario
(rata mensile L. 900.000)

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA PREVISTA PER LA PRIMAVERA 1997

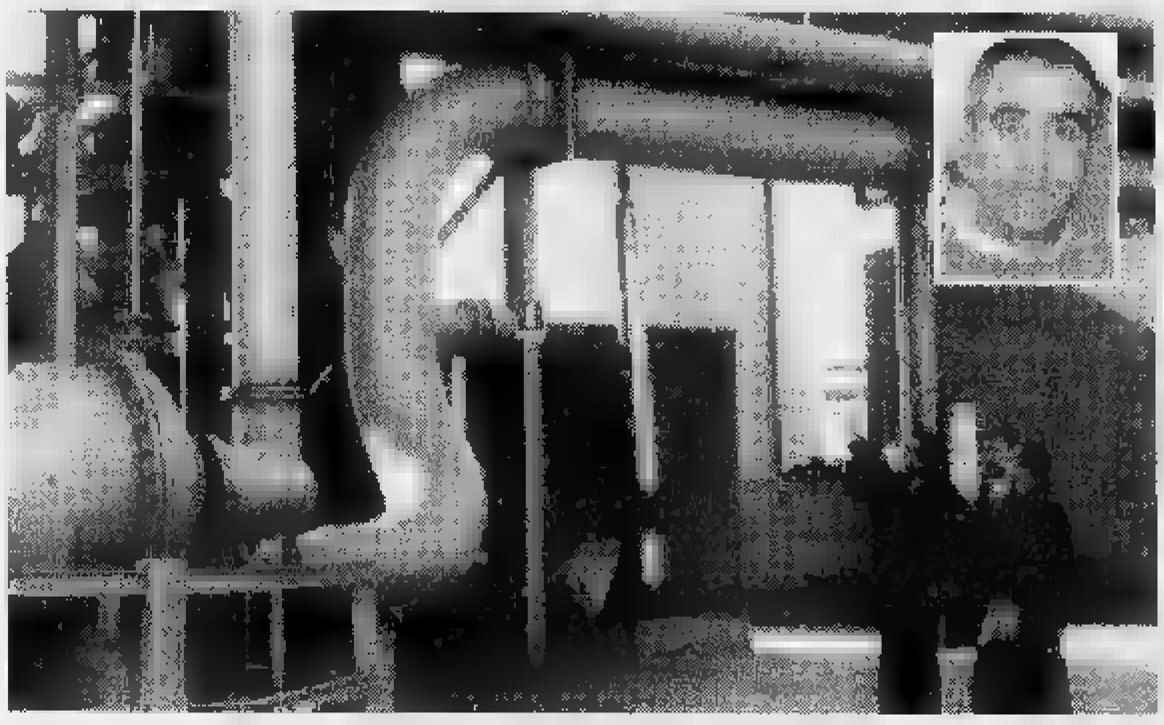
Per visite [illegible] appuntamento direttamente ■ cantiere telefonare ■
[illegible] ATTILIO [illegible] S.p.A.
Tel. 0174/70.40.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 5 Dicembre 1996 ☐ 37 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mobilitati carabinieri, polizia, vigili del fuoco e urbani, tecnici dell'Usl

Fiamme all'Ics, paura nel Fossanese

L'allarme nello stabilimento chimico è scattato alle 10,55. In pochi minuti il focolaio è stato spento da squadre interne. Preoccupazione a Sant'Albano Stura: impianto troppo vicino alle case



Lo stabilimento chimico [illegible] «Ics» a fianco della statale e il sindaco di Sant'Albano Stura Gian Carlo Vallauri

SANT'ALBANO STURA. Pochi minuti prima delle 11 le sirene «antincendio» dello stabilimento chimico «Ics» hanno cominciato a urlare. L'allarme [illegible] scattato a Cuneo come a Fossano. E [illegible] sirene, ieri, la gente di Sant'Albano Stura ne ha sentite tante: pattuglie di polizia e [illegible]rabinieri, autobotti [illegible] furgoni di vigili del fuoco e urbani, squadre dell'Usl. Decine di mezzi, una cinquantina di uomini intervenuti, centinaia in pre-allarme nelle caserme visto che, via radio, era stato diffuso l'allarme per «incendio [illegible] nube tossica». «Niente di tutto questo - sorrideva, a mezzogiorno [illegible] ieri, Andrea Bergese, responsabile delle comunicazioni esterne Ics -. Si è trattato [illegible] un piccolo incendio nel reparto B, dove si producono resine di vernici liquide. Le squadre interne sono intervenute e in pochi minuti tutto è stato risolto. Abbiamo chiesto, [illegible] via precauzionale, la presenza dei vigili del fuoco e Usl».

C'è chi sostiene di aver visto una nube scura alzarsi sopra lo stabilimento, di [illegible] sentito cattivo odore.

«Impossibile. In quel reparto non ci sono sostanze tossiche». Replica, deciso, Andrea Bergese. «Nel pomeriggio vi faremo avere un comunicato».

[illegible] carta intestata «Syntech» (nuovo nome dell'Ics) il comunicato è stato diramato alle 16. Recita: «Stamane si è verificato un principio d'incendio nella coibentazione esterna di un'autoclave, causato da una perdita di olio diatermico dovuta a una criccatura nella saldatura del semitegolo esterno dell'autoclave 38. L'olio ha impregnato parte del materiale [illegible] coibentazione dell'impianto (lana di roccia)... Non ci sono stati danni fisici a persone. Non [illegible] sono verificate fughe di materiali utilizzati nelle lavorazioni».

Alle 13, mentre i tecnici dell'Usl concludevano i prelievi di aria, acqua e materiale bruciato per verificare [illegible] davvero non c'erano state fughe di sostanze tossiche, i vigili del fuoco hanno lasciato lo stabilimento.

L'allarme ha riacceso, in tutto [illegible] Fossanese, le polemiche per la presenza [illegible] uno stabilimento che ricicla sostanze chimiche «esaurite» e produce vernici liquide e in polvere, oltre a preziose [illegible] a poca distanza da [illegible] centro abitato. Costruito negli Anni Settanta lo stabilimento Ics venne più volte sospettato [illegible] inquinamento. «Voci mai dimostrate - sostiene il sindaco Gian Carlo Vallauri -. Certo è che la fiducia di chi abita a Sant'Albano verso quest'azienda [illegible] è mai stata molta. Di polemiche [illegible] [illegible] sono state. Soprattutto quando [illegible] scoprì che stavano costruendo un inceneritore».

Polemiche che portarono alle dimissioni dell'ex sindaco e vennero trasferite sul tavolo del tar. [illegible] Tribunale amministrativo regionale diede ragione al Comune e bocciò l'inceneritore ma la nuova proprietà dell'Ics ha ricorso e vinto [illegible] fronte al Consiglio di Stato. Risultato: l'azienda può mettere in funzione l'inceneritore ma è pronta a rinunciare se il Comune [illegible]torizzerà l'ampliamento dello stabilimento.

«I consiglieri - spiega il sindaco - hanno a disposizione una proposta dell'azienda in questa direzione. Ma non sono state prese decisioni».

[illegible] Martini

UN RECORD [illegible]

Nuova impresa per Federica



Battendo la Dalla Valle sui [illegible] rana al Trofeo internazionale di Viareggio, Federica Biscia (nella foto col maestro Marangio) ha stabilito il record regionale. A PAGINA 45

Cinque vincitori

Altri fortunati col Supertris «La Stampa»

CUNEO. Buone notizie per tre lettori de «La Stampa» che hanno partecipato all'estrazione dei premi non assegnati durante la quinta settimana di «Supertris». Roberto Susenna, di Alba, ha vinto buoni benzina Ip per 250 mila lire; Mario Fissore, di Savigliano, e Romano Giovannacci, di Fossano, buoni per 100 mila lire. La «Fiat Coupé» che ogni settimana «La Stampa» mette in palio, è andata invece a una lettrice di Torino.

Due nuovi vincitori anche [illegible] la settima scheda, quella che si giocherà fino a domani: Paolo Pagliano, di Morozzo, si è aggiudicato buoni per 100 mila lire; Sergio Mantello, di Savigliano per 250 mila.

Coloro che non hanno vinto grattando il sesto Supertris possono tentare la fortuna con il sorteggio di buoni non assegnati e «Coupé» inviando la scheda entro sabato 7 dicembre a «Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro». [v. p.]

Rogo in un deposito della Cinzano

Tonnellate di imballi in cartone sono stati distrutti

SANTA VITTORIA D'ALBA. Squadre di vigili del fuoco di Alba, Bra, Fossano, Cuneo [illegible] Sommariva Bosco, hanno lavorato oltre dodici ore - dalle 23 di martedì sino alla tarda mattinata di [illegible] - per domare un incendio di vaste proporzioni che si è sviluppato nel deposito cartone dello stabilimento «Cinzano», in via Statale 63.

Secondo una prima ricostruzione, il rogo, le cui cause [illegible] [illegible] fase di accertamento (non si esclude che possa essere stato provocato da un corto circuito) ha distrutto decine di tonnellate di imballi in cartone utilizzati per la confezione delle bottiglie di vermouth, aperitivi, spumanti e liquori, prodotti per i quali la «Cinzano» è un'azienda «leader» nel mondo. L'incendio ha gravemente danneggiato anche [illegible] tetto del magazzino.

Il rogo sarebbe divampato poco prima delle 23 [illegible] martedì. Ad accorgersi delle fiamme che stavano uscendo dal deposito-cartone - che [illegible] trova al primo piano dello stabilimento produttivo - sono stati, l'altra sera, alcuni operai del turno di notte, che hanno dato l'allarme e fatto scattare immediatamente [illegible] sistema antincendio. Poi, sono subito intervenute, in rapida successione, squadre di vigili del fuoco di Alba, Bra, Fossano, Cuneo [illegible] Sommariva Bosco, che hanno circoscritto il rogo, impedendo che le fiamme potessero minacciare altri locali dello stabilimento.

«L'incendio - confermano alla "Cinzano" - ha interessato una parte dei locali adibiti allo stoccaggio degli imballaggi in cartone».

«Per fortuna - aggiungono allo stabilimento di Santa Vittoria d'Alba - non [illegible] sono stati feriti; l'entità dei danni è in fase di valutazione. La tempestività degli interventi delle squadre antincendio dell'aziende [illegible] dei vigili del fuoco hanno limitato i disagi, consentendoci anche di non interrompere il ciclo produttivo, che [illegible] questo periodo prenatalizio [illegible] particolarmente intenso». [r. a.]



I vigili del fuoco impegnati a spegnere l'incendio alla «Cinzano» (FOTO RINALDO)

Macedone, abitava [illegible] Castiglione Tinella

Auto fuori strada morto un bambino

COSTIGLIOLE D'ASTI. Disgrazia, ieri sera verso le 20 sulla provinciale per Nizza, ai Sabbionassi. Un bimbo di 5 anni è morto e il fratellino è rimasto ferito gravemente nell'uscita di strada dell'«A112» guidata dallo zio (anch'egli ricoverato in ospedale). La vittima è Ivan Marian Cuetkov, di origine macedone. Nell'urto è stato sbalzato dalla vettura ed ha riportato ferite e fratture gravissime. Quando è arrivato all'ospedale di Asti era ormai in fin di vita.

E' grave ma [illegible] salverà il fratello Robert Marian, 3 anni: ha una sospetta frattura a [illegible] gamba e altre lesioni.

Al [illegible] capezzale sono subito accorsi il padre (lavora in un'azienda di Santo Stefano Belbo) e [illegible] madre: non sembrano preoccupare le condizioni dello zio, Vanco Cuetkov. La famiglia macedone abita a Castiglione Tinella.

Un dramma che ha sconvolto tutti: la dinamica dovrà ora [illegible]sere chiarita dai carabinieri di Costigliole. Non è ancora stato possibile finora accertare neppure la direzione di marcia dell'auto. L'incidente a poca distanza dal bivio per Boglietto, ma più a valle, in direzione Nizza. L'«A112» sarebbe sbandata in un tratto di semicurva, il conducente ha perso il controllo e la vettura è finita in un fossato costeggiato dai filari di un vigneto, ribaltandosi più volte.

Un fragore di lamiere divelte, urla, sangue. Da una vicina casa colonica sono accorsi alcuni contadini che hanno prestato i primi soccorsi. Una corsa affannosa contro il tempo, poi qualcuno ha chiamato la Croce Rossa di Costigliole. Sono accorse due ambulanze. I feriti sono stati trasportati a sirene spiegate verso l'ospedale di Asti. Ma le condizioni del piccolo Ivan sono apparse subito disperate. Respirava a fatica e perdeva sangue dalla bocca.

Medici e infermieri hanno tentato l'impossibile per strapparlo alla morte. [C. b.]

A Saluzzo

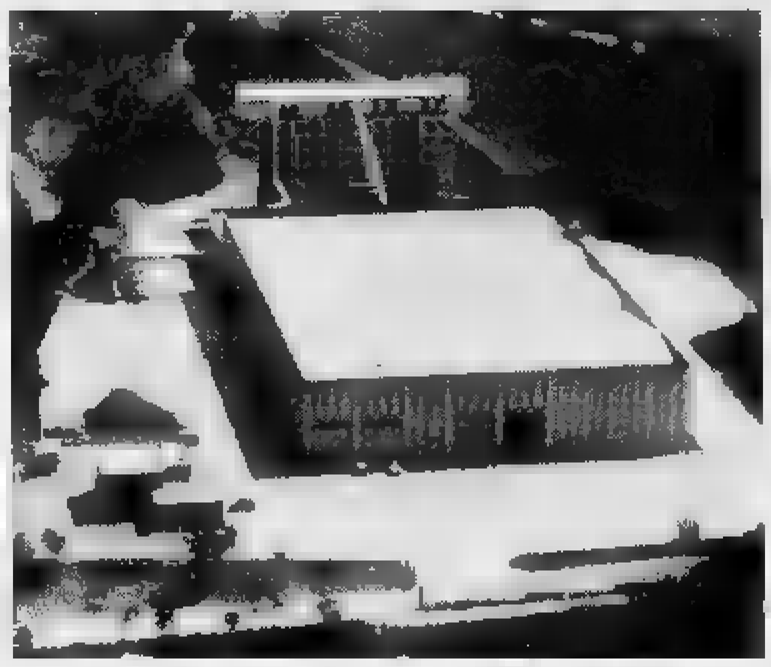
Falso allarme per fuga di gas

SALUZZO. Allarme per una presunta fuga di gas, la notte scorsa, nel centro cittadino, vicino all'ospedale. Il pericolo della fuoriuscita del gas delle tubature, si è rivelato infondato. L'episodio è accaduto, poco dopo le due tra martedì e mercoledì, in via Spielberg, al civi[illegible] 30. Alcuni passanti hanno avvertito, nell'aria, uno strano odore, paragonabile a una perdita di gas. Subito si è pensato al peggio. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] la squadra di pronto intervento dei tecnici Italgas. Questi, con speciali apparecchiature, han[illegible] proceduto alla ricerca [illegible] qualche eventuale «falla» dalle condutture, che scorrono sotto il manto stradale. Gli stessi tecnici hanno accertato che non vi fossero fughe dagli impianti degli stabili circostanti, tutti vecchi e anche fatiscenti. L'accertamento ha dato esito negativo. Non si esclude che [illegible] commistione di odori abbia originato [illegible] falso allarme. [g. ne.]

La Provincia ha autorizzato la costruzione di una terza «vasca» a San Nicolao

Discarica più grande a Borgo

Si è dimesso il vice-presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda. Soddisfatti i 54 Comuni che utilizzano il sito. Proposta la costruzione dell'impianto di «termodistruzione»



La grande discarica in funzione da anni a San Nicolao di Borgo S. Dalmazzo

CUNEO. La Provincia ha autorizzato l'apertura della terza vasca della discarica di S. Nicolao. Tirano un sospiro di sollievo gli amministratori dei 54 Comuni consorziati. Preoccupazione, invece, a Borgo San Dalmazzo dove temono che i problemi legati alla convivenza con la discarica non si risolvano, anzi, si aggravino. Intanto il vice-presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda, Mario Tropini, ha dato le dimissioni.

«Le dimissioni - sostiene Elio Rostagno, sindaco di Cuneo -, segnano la perdita di una collaborazione preziosa: spero che rientrino. Le motivazioni sono legate alla sua posizione all'interno dell'amministrazione comunale e alla situazione che si è venuta a creare a San Nicolao. I problemi maggiori sono legati ai tempi di realizzazione degli interventi necessari dopo la chiusura dell'impianto, l'autorizzazione della terza vasca e l'ipotesi di realizzazione del termodistrutore».

«Siamo in una situazione delicata - sostiene Antonio Garino, presidente dell'azienda -. Lo smaltimento del rifiuto 'tal quale', non è assolutamente più proponibile come unica soluzione. E' per questo che proponiamo di intervenire sull'attuale struttura di trattamento dei rifiuti per trasformarlo in un moderno impianto di termodistruzione. In tal modo potremo far fronte allo smaltimento per un periodo di tempo maggiore e con benefici economici per la comunità».

La realizzazione di un termodidistruttore a San Nicolao è stata illustrata dal professor Cesare Boffa nel corso di una conferenza promossa, l'altra sera, da «Pro Natura Cuneo».

«Si tratta di proporre -sostiene Boffa - un sistema integrato di smaltimento. Innanzitutto bisogna incentivare la raccolta differenziata. Tutto ciò che finirà in discarica sarà suddiviso in due parti. Quella organica diventerà compost di qualità controllata e produrrà biogas da trasformarsi in energia. La restante trasformata in 'RDF' potrà, quindi, essere avviata al termodistruttore e trasformata in energia termoelettrica. A questo punto la terza vasca di S Nicolao potrebbe essere utilizzata per un periodo di tempo 10 volte superiore».

Aldo Ribero

Prima udienza del processo per la «Casa degli orrori»

Donna massacrata a Cuneo Il tribunale convoca i figli

CUNEO. Primo incontro con la giustizia ieri mattina per Patrick Schaff, 31 anni, cittadino francese e di professione madonnaro, reo confesso dell'omicidio di Ingrid Obermeier, tedesca, 44 anni, avvenuto nel maggio dello scorso anno nella «casa degli orrori» di Borgo Gesso a Cuneo.

Il Gip Gianpaolo Macagno dopo avere sentito il Pm Giorgio Giraudo e il difensore avv. Gianfranco Collidà ha rinviato l'udienza all'8 aprile '97 per consentire ai due figli della vittima, Nicol e Marcel, che vivono in Germania, di costituirsi parte civile contro il brutale assassino della loro mamma. L'accusa contestata a Patrick Schaff è di omicidio volontario aggravato dai «futili motivi» e dalle sevizie passibile quindi della condanna all'ergastolo.

Il corpo orrendamente mutilato e decomposto della vittima era stato casualmente scoperto il 27 novembre '95 nella casa da tempo abbandonata. Solo successivamente la donna era stata identificata. Le indagini della Questura erano poi arrivate a identificare il madonnaro che si sapeva era stato a Cuneo e si spostava in varie città italiane. L'uomo era stato intercettato dalla polizia il 15 giugno scorso a Terni e portato a Cuneo.

Il 18 giugno davanti al sostituto procuratore Giraudo e al difensore avv. Collidà, Patrick Schaff aveva confessato: «Sono stato io, ma non ricordo il giorno, forse il 13 maggio dello scorso anno o il giorno dopo. Da qualche tempo vivevo con Ingrid in rifugi occasionali, in diverse città. Ci eravamo poi trasferiti nella palazzina abbandonata vicino alla stazione ferroviaria di Cuneo. Quel giorno io e Ingrid eravamo ubriachi. Non so perchè ho cominciato a colpirla con calci e pugni. Ricordo di averle sferrato un colpo con una chiave inglese alla testa. Penso fosse già morta quando con il coltello ho straziato il corpo». [g. d. m.]





La vittima Ingrid Obermeier e l'omicida Patrick Schaff
Sopra l'abitazione abbandonata soprannominata «Casa degli orrori»

GRANDE CUNEO

«Raccontarti a Giovanna» presentato in biblioteca

Stasera, alle 20,45, in biblioteca, nell'edificio delle Medie, presentazione del libro di Aurelia Bianco Abele «Raccontarti a Giovanna», edito da «L'autore Libri Firenze». La scrittrice caragliese parteciperà alla serata. [b. s.]

BUSCA

Giovane di Celle Macra grave dopo uno scontro

Elena Mattalia, 27 anni, borgata Chiesa a Celle Macra, è stata ricoverata all'ospedale di Cuneo in prognosi riservata in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto alla periferia di Busca, lungo la statale Laghi d'Avigliana. Nello scontro è rimasto coinvolto anche Osvaldo Serra, 53 anni, via Roma a Brossasco (30 giorni). [c. g.]

Riunione di sindaci sul consorzio assistenziale

Oggi, alle 17, nel salone del municipio, assemblea dei sindaci delle Valli Maira e Grana per decidere modifiche allo statuto del consorzio socio assistenziale dell'ex Usl 59.

CAMERA DEL LAVORO

Norme sull'insegnamento della religione nella scuola

Oggi, alle 17, alla Camera del Lavoro, sarà presentato il libro «Avvalersi e non avvalersi, guida alla normativa sull'insegnamento della religione cattolica nella scuola». [c. g.]

PROVINCIA

Oggi assemblea di tutte le donne elette

Oggi, alle 18,30, nel palazzo della Provincia, riunione delle donne elette nei diversi enti e organismi (circoscrizioni, Comuni, Province, Comunità montane) della «Granda». [r. s.]

PALAZZETTO

Incontro religioso con padre Pierino Ghi

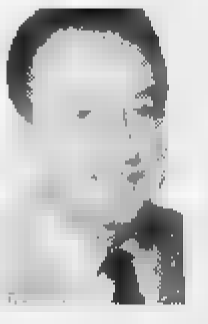
Domani, alle 20, al Palazzetto di San Rocco, appuntamento del primo venerdì del mese con padre Pierino Ghi. Interverrà padre Manuel Casanova, responsabile per l'Europa del progetto «Evangelizzazione 2000». Funzionerà un servizio di bus con partenza alle 19,15 da piazza Galimberti. [a. r.]

«L'ammalato e la famiglia difficile»

Oggi, alle 17, alla Media II di via Bersezio 33 a Cuneo, per il corso per insegnanti e volontari in ambito psichiatrico, conferenza di Carlo Soldi su «L'ammalato e la famiglia: una difficile convivenza». [r. s.]

Agenti non accettano condizioni del Comune

Sgombero neve, guerra fra assessore e vigili



L'assessore delegato alla gestione della polizia municipale è Teresio Panero

CUNEO. Nella bacheca al pian terreno del comando dei vigili urbani è stato affisso l'invito al personale per la disponibilità d'intervento, fuori dall'orario normale di servizio, in caso di emergenza neve. Quasi tutti i sottufficiali e i «civich» hanno indicato vicino alla propria firma «non disponibile».

«I motivi della protesta sono diversi - spiegano alcuni agenti - qualcuno non è interessato ai servizi notturni in occasione di nevicate. Altri non ritengono la cifra sufficiente e altri ancora lamentano la mancata collaborazione da parte dell'assessore Panero nei confronti del personale del Corpo di polizia». «C'è malumore - spiega Francesco Miuggione, rappresentante del sindacato Silpol -. Ultimamente sono arrivate nuove disposizioni: richiesta di ferie con un anticipo di 8 giorni contro i due richiesti ai restanti dipendenti comunali; divieto di scambio di turno fra colleghi ed eliminazione dello straordinario, oltre alla proibizione di prestare servizio di collaborazione in altri Comuni, in occasione di manifestazioni particolari».

Che cosa risponde Panero? «Se qualcuno tende a lamentarsi lo faccia pure - dichiara -. Ho ricevuto una comunicazione dai vigili che, alle condizioni proposte, si rifiutano di operare. Ma l'accordo sulla retribuzione è stato approvato da tutti i sindacati delle componenti del personale, compresi i "civich". E' previsto il pagamento con una parte fissa e una variabile, in rapporto agli interventi effettivi. Se non si raggiunge l'accordo ci adegueremo al contratto di lavoro». [g. p. m.]

Il 16 dicembre

La Fiera del Cappone «europeo»

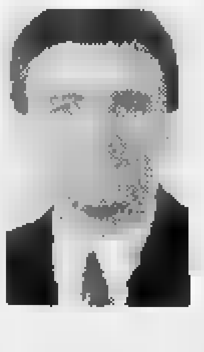
MOROZZO. Come deve essere un cappone? Deve essere di livello europeo. Il Comune di Morozzo, in occasione della fiera, che si terrà il 16 dicembre in piazza Carlo Barbero, ha diramato il nuovo regolamento della Cee, apparso sulla Gazzetta ufficiale, circa le caratteristiche che deve avere il tradizionale volatile morozzese per essere «perfetto».

Il testo recita, fra l'altro: «Cappone, animale di sesso maschile (sic) castrato chirurgicamente prima che abbia raggiunto la maturità sessuale e macellato a un'età di almeno centoquaranta giorni; dopo la capponatura i capponi debbono essere ingrassati per almeno 77 giorni. Bruxelles 4 giugno 1996. Franz Fichler».

Oltre alla fiera, l'Opera Pia Peyrone ha organizzato il concorso di pittura «Da Morozzo tutt'intorno; paesaggi, personaggi... e capponi». Si tratta di un ritorno, perché la gara, ora biennale, era già stata disputata dal 1951 al 1965. Per informazioni: 0171/772001. [b. s.]

Per la Valle Grana

Entro Natale il progetto della variante



Il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo ha illustrato le due ipotesi di tracciato

CARAGLIO. Entro Natale il Consiglio comunale approverà il progetto della circonvallazione per la Valle Grana.

«La Provincia - spiega il sindaco, Alberto Belliardo - ha presentato due progetti. Uno prevede di realizzare la carreggiata nelle vicinanze del torrente Grana, nell'altro il passaggio è previsto più all'interno, vicino alla zona abitata. Ora si tratta di valutare quale dei due sia il più fattibile. L'Amministrazione provinciale ha inoltre già previsto la copertura finanziaria per la realizzazione di un primo lotto». [c. g.]

Metalmeccanici

Oggi sciopero alla «Merlo» e «Michelin»

CUNEO. E' scatta ieri negli stabilimenti metalmeccanici della «Granda» la serie di scioperi articolati, indetti da Cgil-Cisl-Uil, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Oggi sono previste fermate, che variano da un'ora e mezza a due ore per turno, alla «Merlo» di Cervasca e alla «Michelin» di Fossano. Domani la mobilitazione riguarderà la «Ita», la «Profilmec» e la «Lare» di Racconigi, la «Eaton» di La Morra, la «Mondial Piston» di Saluzzo e gli stabilimenti della «Bitron» di Dronero e di Rossana.

Ieri lo sciopero ha interessato la «Caronia» e la «Comecart» di Cuneo, la «Bertello» e la «Cometto» di Borgo San Dalmazzo. In concomitanza delle fermate sono previste assemblee e presidi ai cancelli. «I termini della mobilitazione - spiegano i rappresentanti sindacali - vengono decisi nei vari stabilimenti dalle rispettive Rsu. Se non verrà raggiunta un'intesa il 13 dicembre l'intero settore si fermerà per 8 ore, nell'ambito di uno sciopero nazionale». [c. g.]

CUNEO

Cena di solidarietà

Un incontro con i Giovani imprenditori



Il presidente provinciale del Comitato Giovani Imprenditori Luca Chiapella

CUNEO. Si terrà domani sera al ristorante «Villa Cosmera», in via Alba 31 a Savigliano, la cena «degli auguri di fine anno» del Comitato Giovani Imprenditori del Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia di Cuneo. «La serata - spiega il presidente del sodalizio Luca Chiapella - sarà occasione di connubio tra momenti di festa e di solidarietà: raccoglieremo fondi in favore della Casa di accoglienza per l'infanzia di Ceva». Gli interessati sono pregati di far pervenire le prenotazioni alla segreteria del Comitato, tel. 0171/692300. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

C'è il declino della pallacanestro?

Purtroppo in provincia la pallacanestro sembra ormai in una fase di declino, iniziata il 27 maggio, in occasione delle elezioni per il rinnovo degli organi federali provinciali della pallacanestro, nelle quali a una lista che rappresentava la continuità di lavoro ed organizzazione della vecchia gestione che da tanto tempo e con non poche difficoltà aveva creato una valida organizzazione, lottando ed ottenendo la «zona 27» denominata in seguito «Ufficio Gare», (la gestione in proprio dei campionati giovanili e di promozione), veniva opposta una lista di nuovi elementi, apportatori «di nuove e più moderne idee».

Le elezioni si sono svolte con regolarità nella più ampia libertà di scelta ed è risultata eletta la lista dei «nuovi», con maggioranza schiacciante. E fin qui nulla di strano: il ricambio è auspicabile quando porta a miglioramenti. Se non che la Federazione italiana Pallacanestro con delibera n. 442 ha notificato al mondo del basket che, su deliberazione del Comitato regionale piemontese, l'Ufficio Gare di Cuneo (la zona 27) veniva trasferito da Cuneo al Comitato Provinciale di Asti, che senza nulla togliere, annovera nelle sue fila 5/6 società affiliate, contro le 24 della nostra provincia. La motivazione di questo atto è la dichiarata impossibilità da parte del neo eletto presidente di gestire l'ufficio tecnico!

Con la perdita dell'Ufficio gare tutta la pallacanestro provinciale a livello giovanile e promozionale viene gestita da Asti e ciò contribuirà a una inevitabile regressione del movimento cestistico nella nostra provincia, anche perchè il Comitato provinciale di Cuneo conterà sempre meno in ambito regionale. E' con amarezza quindi che si deve prendere atto della «dichiarata impossibilità» da parte del nuovo Comitato provinciale di proseguire l'opera portata avanti dalla vecchia gestione.

Lionello Folghera
ex consigliere federale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Montà d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore, corso Nizza* [illegible], *tel. 69.33.42*.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *S. Rocco*, via *Principe* 9, tel. 41.25.05.

Fossano: *Municipale 2*, via *Marconi* 65, tel. 604.87.

Mondovì: *Turco*, via *Meridiana* 5, tel. 424 04.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso [illegible] 58, tel. 422.25.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del *Popolo* 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Beatrice Ponzo (Frabosa Soprana), Maria Cantamessa (Fossano), Sonia Borghese (Mondovì), Razan Borki (Mondovì), Giovanni Gambera (Narzole), Nicola Siccardi (Villanova Mondovì), Stefano Quelrolo (Roccaforte Mondovì), Davide Terreno (Clavesana), Michele Bernocco (Salmour).

MORTI. Anna Botta vedova Conti, 74 anni (residente a Torino), pensionata; Anna Ricotti, 86 anni (residente a Mondovì), pensionata; Pietro Ellena, 72 anni (residente a Mondovì), pensionato; Eugenio Bracco, 91 anni (residente a Mondovì), pensionato; Secondino Basso, 67 anni (residente a Frabosa Sottana), pensionato; Margherita Castagnino vedova Vinai, 74 anni (residente a Morozzo), pensionata; Livia Leone in Sciolla, 53 anni (residente a Mondovì), pensionata; Giuseppina Fenoglio, 86 anni (residente a Dogliani), pensionata; Luisa Albano vedova Butera, 72 anni (residente a Mondovì), pensionata; Luigi Billò, 71 anni (residente a Mondovì), pensionato; Francesco Frangini, 58 anni (residente a Clavesana), rappresentante; Farid Saadaoui, 33 anni (residente a Mondovì), operaio.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Roberto Piani, muratore (Vicoforte), con Elisabetta Gazzo, casalinga (Vicoforte).

CUNEO

NATI. Dutto Debora; Fotzi Roberta, Anna; Giuliano Emanuela; Sicard Nicolas, Enrico, Robert; Cinquemani Calogero; Gatti Rachele; Mana Giulia; Panizza Pietro; Delontaine Killian Georges; Barale Andrea; Ilunga Bilonda Deborah; Simondi Roberta; Armando Chiara, Giovanna; Alluminio Lorenzo; [illegible] Lorenzo, Antonio; Carollo Francesco; Degioanni Luca; Silvestro Alissa; Calandra Alessia; Dutto Anthony; Cavallera Lorenzo.

MORTI. Bernasconi Savina, 79 anni (Robilante), casalinga; Viale Olga, [illegible] anni (residente a Nizza); Al[illegible] Giovanni, 75 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Politano Maria Maddalena, 77 anni (Peveragno), pensionato; Pellegrino Giovanni, 72 anni (Cuneo), commerciante.

MATRIMONI. Garelli Diego Francesco (Cuneo), impiegato, con Giraudo Marina Teresa Maura (Cuneo), impiegata; Orlando Paolo (Cuneo), operaio, con Cometto Simona (Cuneo), commessa; Minero Roberto (Cuneo), rappresentante, con Fresia Daniela Maria Caterina (Cuneo), rappresentante.

APPUNTAMENTI

ASTRONOMIA

Alluvione, atto secondo

Prosegue oggi, alle 17,30, nella sala Falco della Provincia, il ciclo di conferenze «Capire gli eventi celesti ed atmosferici». Luca Mercalli, direttore della rivista «Nimbus» e presidente della «Società meteorologica subalpina», parlerà su «Alluvione, atto secondo. Le risposte della climatologia all'evento dell'ottobre '96».

LIBRERIA

«Canzoni per Martine Olvière»

Oggi, alle 17, alla libreria «Biblos» di piazza Europa, il poeta Daniele Genova presenterà la sua raccolta «Canzoni per Martine Olvière», vincitrice del premio «Ibiskos». Le liriche, introdotte da Sandro Vertamy e Antonella Frumento, verranno lette dagli alunni del Classico. [f. r.]

Conferenza di Nuto Revelli

Domani, alle 21, nel salone del municipio, Nuto Revelli parlerà su «Memoria e riflessione attraverso gli ultimi 50 anni». [r. s.]

Si estende a tutta l'Italia la protesta capeggiata dal primo cittadino di Marsaglia Franca Biglio

La rivolta dei sindaci va in Senato

Annunciato per mercoledì un presidio di fronte a Palazzo Madama. Contestati gli articoli della Finanziaria che prevedono l'istituzione della Tesoreria Unica anche per i paesi con meno di 5 mila abitanti. «Così ci uccidono»

Assessori rischiano il posto

Decreto legge non è convertito A Cuneo due «licenziamenti»?

CUNEO. Gli assessori ai Servizi pubblici in concessione, Gianfranco Borsarelli, e all'Ambiente e Lavoro, Elio Allario, nominati a metà primavera dal [illegible] daco Elio Rostagno, «in soprannumero» rispetto alla squadra di [illegible] che componeva la Giunta subito dopo le elezioni, ora «rischiano il posto». Non avendo il Consiglio dei ministri convertito in tempi utili il decreto legge 516/96 - che dava la facoltà ai sindaci dei capoluoghi [illegible] provincia di elevare il numero degli amministratori - i due assessori potrebbero dover lasciare da oggi i loro uffici in Comune. In realtà la situazione, che riguarda decine di città e amministratori in tutta Italia, potrebbe essere sanata dal Consiglio dei ministri già domani, con la presentazione di un nuovo decreto (la reiterazione non è possibile), che nella sostanza riprende il 516/96, compresa la parte che riguarda le indennità ai presidenti dei Consigli comunali. Il decreto non convertito prevedeva, infatti, anche l'equiparazione con gli emolumenti degli assessori. Il presidente del Consiglio di Cuneo, Piercarlo Malvolti, dunque, dovrebbe, al massimo, perdere l'indennità relativa ai due giorni di «vacanza» di legge. **[r. s.]**





Sopra, da [illegible] gli [illegible] ai Servizi pubblici in concessione Borsarelli e [illegible] e Lavoro, Allario. A fianco il presidente del Consiglio Malvolti

MARSAGLIA. «Facciamo un appello a tutti i sindaci d'Italia, perché vengano a Roma, mercoledì 11, alle 11, davanti a Palazzo Madama, [illegible] la fascia tricolore e i gonfaloni. Vogliamo far sentire la nostra [illegible] al Senato e al Governo, spiegare che se la Finanziaria passerà così com'è per quanto riguarda gli articoli sulla Tesoreria Unica sarà come uccidere i piccoli Comuni». L'appello parte [illegible] Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, che si è [illegible] alla testa di cento colleghi del Cuneese - ma il [illegible] vimento in pochi giorni ha ricevuto adesioni da centinaia di Comuni piemontesi, lombardi, veneti, sardi - per respingere le decisioni [illegible] Governo.

«I soldi [illegible] sarebbero più trasferiti da Roma ai nostri municipi - spiega la Biglio -, quindi non potremo più rivolgerci a banche locali che ci facciano il servizio di Tesoreria. Tale procedura ci aveva consentito fino[illegible] [illegible] contrattare buoni tassi [illegible] interesse, [illegible] [illegible] immediatamente disponibilità [illegible] liquidi e, inutile negarlo, di ottenere dagli istituti di credito sostegni economici, magari modesti, ma essenziali per il funzionamento di piccole amministrazioni come le nostre. Il Comune [illegible] Marsaglia, ad esempio, con il nuovo sistema, si troverebbe a perdere diversi milioni l'anno: stiamo già pensando di chiudere il municipio nei mesi invernali per risparmiare sul riscaldamento e di rinunciare [illegible] servizio di sgombero [illegible] neve. Vogliamo far capire quali drammatiche conseguenze potrebbe avere l'istituzione della Tesoreria Unica per gran parte degli [illegible] mila Comuni italiani, al Nord come al Sud».

I cento sindaci cuneesi hanno inviato al presidente del Senato Mancino un fax per comunicargli l'intenzione di presidiare mercoledì palazzo Madama, finché non venga ricevuto in Senato una delegazione. Il sindaco di Marsaglia e il suo collega di Castelmagno, Giovanni Rignon, [illegible] annunciato anche che porteranno a Roma un sacco a pelo, per dormire in strada, davanti alla presidenza del Consiglio dei ministri, fino a quando non saranno ricevuti da Prodi. E per preparare la manifestazione è stata convocata una riunione, lunedì, alle 15, in Provincia, a Cuneo.

Mario Bosonetto



Un'immagine della protesta dei [illegible] sindaci cuneesi che lunedì hanno [illegible] l'inizio dei lavori degli Stati Generali del Piemonte convocati nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo

CUNEO

Presi dopo la fuga

Razzia di jeans e giubbotti [illegible] in [illegible]

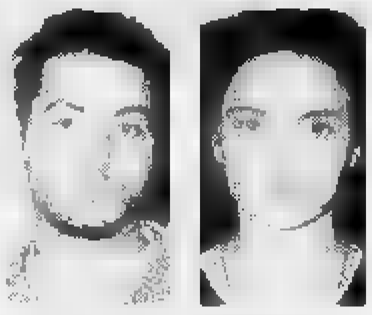
CUNEO. Hanno fatto razzia di vestiti e profumi in negozi del centro. Entrati in diverse boutique si sono «serviti» di giubbotti, pantaloni, vestiti da uomo e donna e profumi. Sorpresi dalla commessa dell'ultimo negozio «visitato», sono stati inseguiti dai carabinieri che li hanno bloccati in piazzale Libertà, mentre stavano scappando verso la stazione.

Protagonisti della serie di furti sono tre sedicenti parigini. Bloccati dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia [illegible] Cuneo, avevano passaporto e carta d'identità francese intestati a Patrick Boukue Dagri, 25 anni, Louis Kadza Prisque 18 anni e Roussa Timera, 23. I documenti [illegible] risultati falsi. I tre, l'altra [illegible], intorno alle 19 sono entrati nel negozio d'abbigliamento «Lusso» in [illegible]so Giolitti. Impossessatisi di due giubbotti in pelle «Timberland» (valore 750 mila lire l'uno) si so[illegible] avvicinati all'uscita. La commessa [illegible] è accorta della mancanza della merce e ha dato l'allarme chiamando il «112». I carabinieri sono subito riusciti a rintracciare i tre che hanno buttato a terra i borsoni con la refurtiva (valore [illegible] milioni) e hanno tentato di raggiungere la stazione, ma [illegible] stati bloccati. Sono ora rinchiusi al Cerialdo con l'accusa di furto aggravato continuato. I carabinieri hanno poi accertato che la banda poco prima aveva anche «colpito» nel negozio «New York-New York» di via Roma, dove [illegible] stati rubati 7 paia di jeans. [illegible] borsoni i militari hanno trovato anche 4 confezioni di profumi, due vestiti da donna e due da uomo, che i carabinieri hanno riconsegnato ai titolari di altri negozi presi di mira. **[r. s.]**

SAVIGLIANO

Subito scarcerati

Arrestati per una dose di eroina



Antonio Arnone e Gessica Pettinotti

SAVIGLIANO. Una coppia di giovani è stata arrestata dai carabinieri [illegible] l'accusa di spac[illegible] di sostanze stupefacenti, altri due ragazzi sono stati denunciati per favoreggiamento. Gli arrestati [illegible] Antonio Arnone, 25 anni e la convivente Gessica Pettinotti, 22 anni, abitanti a Savigliano in via Mazzini: avrebbero venduto una dose di eroina a due tossicodipendenti, dei quali non [illegible] state rese note le generalità. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] pedinamenti e appostamenti, i militari sono giunti alla abitazione della coppia: confrontando l'involucro utilizzato per incartare la droga con quanto trovato durante una perquisizione, hanno ricostrui[illegible] la provenienza dell'eroina. I due sono stati arrestati, ma in applicazione alle leggi vigenti, sono tornati in libertà il giorno dopo senza alcun obbligo particolare.

L'operazione rientra nel servizio [illegible] prevenzione e repressione che i carabinieri di Savigliano attuano sul territorio e che ha portato anche al sequestro a Murello di tre grammi di marijuana, con denuncia per i [illegible] giovani di vent'anni che [illegible] erano in possesso. **[r. s.]**

[illegible]

[illegible]

Assegni a vuoto, trentatreenne deve scontare sedici mesi

I carabinieri della Compagnia [illegible] Mondovì hanno arrestato Elio Ferreri, 33 anni, residente a Dogliani, in [illegible] Ghigliani, perché doveva ancora scontare [illegible] anno e quattro mesi di reclusione, per «sostituzione di persona, ricettazione in concorso ed emissione di assegni a vuoto». **[p. s.]**

ALBA

I funerali del pensionato morto dopo un incidente

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del pensionato Filippo Ghione, 78 [illegible] (abitava in corso Cortemilia), morto in seguito alle ferite riportate per essere stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada. **[g. f.]**

SAVIGLIANO

Una serata dedicata al «Castello degli eroi»

Stasera, alle 21, nella sala di via Miretti, su iniziativa della biblioteca, Lucia Demaria [illegible]senta il suo volume «Il Castello degli eroi», edito da Esedra. Parteciperanno Riccardo Signorile, fiduciario del Fai, e lo sto[illegible] dell'arte Luigi Botta. **[v. p.]**

[illegible]

Si ricorda Dotta Rosso sindaco e fondatore Acli

Oggi, alle 15, al cimitero di Dronero, [illegible] iniziativa delle Acli, si ricorda la figura di Tancredi Dotta Rosso, per oltre un decennio sindaco di Cuneo e fra i fondatori delle Acli provinciali, morto il [illegible] dicembre del 1976. **[r. c.]**

FOSSANO

Incontro in municipio sui parcheggi per i Tir

Domani, alle 21, in municipio, l'assessore alla Viabilità Francesco Balocco incontra gli autotrasportatori per discutere la modifica del regolamento del parcheggio [illegible] Tir in città. **[l. a.]**

ECONOMICI

Il tribunale amministrativo di Roma ha bocciato l'appello dell'Asprolat

Il Tar: «Pagate le multe sul latte»

Secondo i giudici non è stato dimostrato che le pesanti multe costituivano per gli allevatori un «danno irreparabile» alle aziende. L'Aima esaminerà i ricorsi sugli errori nelle sanzioni

CUNEO. Anche l'ultimo ricorso, quello presentato al Tar del Lazio dall'Asprolat per conto dei produttori che hanno superato le quote latte, è stato respinto dai giudici amministrativi che si sono allineati nella decisione negativa ai magistrati del tribunale civile di Torino: non è stato dimostrato che le pesanti multe costituivano per gli allevatori ricorrenti un «danno irreparabile» per le aziende.

Il Tar del Piemonte e il tribunale civile di Genova, il primo sul ricorso di 9 aziende di cui 5 della «Granda», e il secondo sull'opposizione di un centinaio di produttori del monregalese, avevano invece nelle scorse settimane sospeso il pagamento delle sanzioni accogliendo il principio del danno grave. Non sono ancora state pubblicate le motivazioni, ma gli esperti spiegano la diversa interpretazione con il fatto che il Tar di Torino e i giudici di Genova nel prendere in considerazione ricorsi di singoli produttori hanno potuto accertare che effettivamente in molti casi pagare centinaia di milioni di sanzioni comprometteva il futuro economico degli allevatori.

Quindi la situazione dei circa mille allevatori cuneesi chiamati a pagare multe per quasi 35 miliardi è ora la seguente: i circa 400 fornitori della «Nestlè» di Moretta hanno dovuto loro malgrado rimborsare le fidejussioni bancarie per complessivi 10 miliardi. Per il centinaio di allevatori del monregalese che danno il latte ad un caseificio di Savona e per i 9 produttori piemontesi il cui ricorso è stato accolto dal Tar, il versamento è sospeso, in attesa che i magistrati entrino nel merito della vertenza. Per i rimanenti 500 produttori il pagamento è stato rinviato al 31 gennaio, così come è previsto dalla legge approvata al Senato e ora in discussione alla Camera. Nel frattempo l'Aima esaminerà entro la prossima settimana i ricorsi per gli errori accertati negli elenchi che dovrebbero ridurre di 3-4 miliardi le multe. Ma alla fine le sanzioni saranno quasi certamente riscosse.

Gianni De Matteis



Sono mille gli allevatori cuneesi che devono pagare multe per circa 35 miliardi

In 300 a Roma

La protesta a Montecitorio

CUNEO. Circa 300 allevatori giunti a Roma con cinque pullman hanno sostato per tutto il giorno davanti a Montecitorio con cartelli per richiamare l'attenzione della Camera, dove è cominciato l'esame del provvedimento già approvato dal Senato, sulle multe miliardarie delle quote latte.

Il sit-in era stato organizzato dalle federazioni provinciali Coldiretti con l'adesione di Cia e Unione Agricoltori. Da Saluzzo e Fossano erano partiti l'altra notte due pullman, accompagnati dai segretari di zona Gianmatteo Baralis e Roberto Morello, i quali hanno poi raccolto manifestanti di Cuneo, Mondovì, Savigliano, Bra. Altri tre pullman erano arrivati dal Torinese con il segretario regionale della Coldiretti Carlo Gottero.

Alle 13 di ieri una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Commissione agricoltura della Camera che ha garantito una rapida approvazione della legge a favore dei produttori di latte. [g. d. m.]

Vicino a Mondovì

Casa costruita senza licenza Due denunce

MONDOVI'. Una casa costruita senza autorizzazione. L'hanno scoperta i carabinieri della Compagnia di Mondovì, alla periferia della città. I proprietari, Armanda Massa, 41 anni, e il marito Elio Lamberti, 43, nomadi domiciliati in via Bertoni, sono stati denunciati a piede libero per «lottizzazione abusiva in assenza di concessione edilizia».

I due si sono resi irreperibili e le forze dell'ordine non possono perciò applicare il provvedimento di sequestro dell'abitazione (da notificare solo agli interessati), che non risulterebbe affatto nel piano regolatore comunale.

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha commentato: «Auspicavo da tempo una verifica in quella zona, dove alcuni cittadini avevano segnalato irregolarità. I controlli congiunti della Ripartizione Urbanistica e dei carabinieri chiariranno tante cose».

Gli accertamenti eseguiti dai militari della Compagnia di Mondovì proseguono in varie zone. [p. s.]

A Bastia Mondovì

Rapinatori in fuga con 180 milioni

BASTIA MONDOVI'. Ha fruttato centottanta milioni in preziosi la rapina ai danni del rappresentante di gioielli della ditta «Va. gi.» snc di Vicenza, che è stato derubato martedì sera lungo la strada per Mondovì, in località Villero.

Mauro Randon, 36 anni, vicentino, viaggiava sulla sua «Mercedes» insieme con Domenico Foti, 46, pensionato. L'auto è stata affiancata e bloccata da una «Volvo» di colore scuro, su cui c'erano tre o quattro persone, armate e con il volto coperto. I malviventi avrebbero invitato i due ad aprire il baule della vettura, dov'erano custodite le valigette contenenti il campionario.

I rapinatori si sono allontanati, portando via anche un telefonino cellulare, per impedire alle vittime di dare l'allarme. La refurtiva ammonta a centottanta milioni di lire.

Dopo la segnalazione dei fatti, gli uomini della Questura, della polizia e i carabinieri hanno avviato le ricerche, finora senza esito. [p. s.]

IN PROVINCIA

CARRU'

Venticinquenne denunciato per omissione di soccorso

Tampona una «Peugeot 106» con la sua «Golf» e non si ferma. Franco Ligozzi, 25 anni, di Farigliano (corso Ferrero), è stato denunciato per «omissione di soccorso» ai danni di Manuela Gambera, 20, fariglianese (corso Umberto 7), che era al volante della «Peugeot» e ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. I carabinieri della stazione carrucese sono risaliti all'identità del giovane. [p. s.]

MONDOVI'

Esami Usl a domicilio a chi lo richiede

L'Usl 16 ha attivato un nuovo servizio: gli utenti interessati, che lo richiederanno, riceveranno a casa gli esiti degli esami ambulatoriali compiuti negli ospedali di Mondovì e Ceva. Si pagheranno al corriere della ditta «Telesoccorso» di Torino, al momento della consegna a domicilio (previa telefonata), 6500 lire, oltre all'eventuale ticket previsto. Sarà rilasciata ricevuta, valida per la detrazione fiscale. [p. s.]

SAVIGLIANO

La gestione del Milanollo al Teatro Stabile di Torino

E' stata ceduta al Teatro Stabile di Torino la gestione tecnica e amministrativa del teatro Milanollo di Savigliano per la stagione 1996/97. La spesa è 47 milioni. [p. b.]

MARENE

In mostra le opere degli studenti delle medie

Sabato, dalle 15 alle 19,30, a «Palazzo Galvagno» si espongono i disegni e i manufatti dei ragazzi della media «Schiapparelli»; la mostra prosegue domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [l. a.]

SAVIGLIANO

Servizi igienici della piscina a chi non ha il bagno in casa

Gli extracomunitari residenti in città che abitano in case sprovviste di bagni o docce, potranno usufruire al sabato mattina, prima dell'apertura al pubblico, dei servizi igienici della piscina comunale, pagando una modica cifra. [p. b.]

SALUZZO

Casa Cavassa avrà nuovo impianto antifurto

E' stata approvata la sistemazione di un nuovo impianto elettrico e d'antifurto per il museo civico di Casa Cavassa. Il costo previsto è di duecento milioni. [g. ne.]

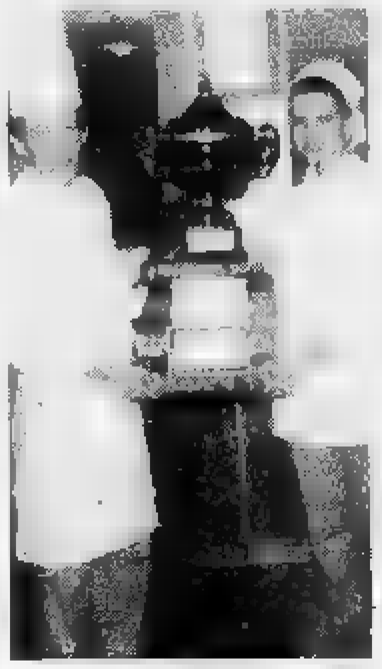
Hanno gareggiato rappresentanti di trenta scuole

Sfida tra «alberghieri» vince una monregalese

MONDOVI'. Paola Orsini, della classe quinta «tecnici dei servizi di ristorazione» dell'istituto alberghiero «Giovanni Giolitti», ha vinto il primo premio al concorso nazionale «Paestum '96».

La studentessa monregalese, che era accompagnata dall'insegnante Guido Rovere, ha sbaragliato i rappresentanti di trenta scuole alberghiere statali di tutta Italia, cimentandosi con una «mozzarella in crosta di pan pesto e arance con scampi caramellati». Il concorso prevedeva appunto l'ideazione e la preparazione di un piatto che avesse come ingrediente principale la mozzarella di bufala.

Il quarto posto della «scuola coordinata» di Dronero completa il successo dell'istituto «Giolitti», dove, fra l'altro, martedì si è svolta la finale del concorso provinciale «under 25» organizzato dall'«Associazione Cuochi della provincia di Cuneo». [p. s.]



Paola Orsini con il prof. Guido Rovere

Stamattina ad Alba riprende il processo che vede tra gli imputati il sindaco

Alluvione, la parola ai testimoni

Compariranno davanti ai giudici del tribunale alcuni fra i 249 testi. Si devono accertare eventuali responsabilità per la morte di otto persone travolte dal Tanaro in piena nel '94

ALBA. Riprende stamane in tribunale (ore 10) il processo per i fatti legati all'alluvione del '94 che vede imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex-prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il presidente del comitato provinciale della Protezione civile, Giancarlo Obertino e il delegato del magistrato del Po, Carlo Condorelli.

Oggi saranno sentiti i primi dei 249 testimoni che dovranno comparire davanti ai giudici. Secondo le previsioni, le prime testimonianze che saranno raccolte oggi dal tribunale (presidente Luciano Panzani, giudici a latere Maria Cristina Contini, Luigi D'Orazio) dovrebbero riguardare le otto persone morte nel territorio albese, travolte dall'ondata di piena del Tanaro. Sono Catterina Giubergia, all'epoca ospite della casa di riposo Ottolenghi; Anna Maria Magliano e il nipotino Riccardo Sobrino che furono travolti nel cortile di casa; Emiliano Rossano la cui salma è stato ritrovata dopo parecchi mesi sotto i detriti. Infine, due coppie di coniugi: Carmine Iannone e Marina De Paola; Daniela Mascarello e Daniele Vola.

In relazione a queste morti è stata contestata a tutti gli imputati l'accusa di omicidio colposo plurimo.

Saranno sentiti testimoni citati dal pm Christine Von Borries, dagli avvocati della difesa e di parte civile. Quella di oggi è la quarta udienza del processo che si è iniziato il 31 ottobre.

Nell'ultima seduta del 22 novembre il tribunale ha disposto una perizia (al di sopra delle parti) per accertare se l'alluvione era un fatto prevedibile e quali sono state le cause. I cinque periti, che hanno avuto l'incarico, dovranno inoltre precisare quali sono state le caratteristiche e i tempi delle piene ed esondazioni, se una puntuale applicazione del piano provinciale di Protezione civile avrebbe consentito di contenere il pericolo e le perdite di vite umane. Dovranno anche dare risposte ad altri interrogativi, ad esempio in merito alle opere idrauliche sui corsi d'acqua.



Da sin. il sindaco Enzo Demaria il presidente del comitato provinciale della Protezione civile, Giancarlo Obertino e l'ex prefetto Luigi Scialò

Sulla perizia ordinata dal tribunale si sono dichiarate d'accordo difese e parti civili anche se le aspettative sono opposte.

Demaria, Scialò, Obertino e Condorelli dovranno, inoltre, difendersi dall'accusa di disastro colposo in relazione alle inondazioni, frane, crollo di costruzioni e altri disastri che provocarono disservizi e danni.

I difensori Vercellotti (per Scialò), Lozzi, Bubbio, Caprioli (per Demaria), Pasi (per Obertino), Dal Piaz e Longhi (per Condorelli) sostengono che l'alluvione è stata un fenomeno imprevedibile e che i loro assistiti hanno fatto quanto era nelle loro possibilità e con i mezzi che avevano a disposizione.

Secondo la tesi accusatoria invece il pericolo sarebbe stato sottovalutato e non sarebbero state prese tutte le misure che l'emergenza richiedeva. Sostengono l'affermazione di responsabilità anche i legali delle parti civili, avvocati Campanello, Enrichens, Martorelli e Ponzio.

Giuseppina Fiori

In discussione la revoca della delibera regionale

Elettrodotto di Dogliani Oggi la decisione del Tar

DOGLIANI. Oggi, al Tribunale Amministrativo Regionale, si svolgerà il dibattimento sul ricorso dell'Enel contro la revoca del nullaosta della Regione al maxi elettrodotto. La giunta Ghigo aveva deciso in luglio di annullare la propria delibera, accogliendo l'opposizione di Dogliani al progetto, così come presentato dall'azienda. Progetto che non accetta la richiesta doglianese, riassunta dal sindaco Bernardino Chiappella: «Interrare la linea per un paio di chilometri, limitandone l'impatto ambientale».



Il sindaco Bernardino Chiappella ha proposto di interrare la linea per due chilometri

«L'Enel sa che non si vuole che l'Alta Langa non abbia energia - spiega Ezio Brocardo, del Comitato per il "no" -. Si vuole che i cavi passino in modo da non recare ulteriori danni al patrimonio paesaggistico del nostro paese. I giudici del Tar dovrebbero verificare di persona il grave impatto che questa linea avrebbe su vigneti e noccioleti. Condividerebbero le nostre perplessità sull'opera, così com'è concepita ora». [p. s.]

Per i bimbi cardiopatici

I Minipolifonici in concerto domani ad Alba

ALBA. Un concerto di solidarietà a favore dei bambini cardiopatici nel mondo si terrà domani all'auditorium Ferrero (ore 21). Interverranno i Minipolifonici delle città di Milano e Trento (voci bianche e gruppo strumentale): una formazione di circa sessanta ragazzi diretti dal maestro Nicola Conci.

L'iniziativa è dell'Associazione internazionale per il progresso della terapia nelle cardiopatie infantili; nata nel '92 (la sede è a Milano) si propone di sostenere le attività di medici e volontari che operano nel mondo a favore dei bambini affetti da patologie cardiache.

Al termine dello spettacolo ci sarà un rinfresco. I biglietti si possono ritirare all'enolibreria Inaudi-Marchisio e la pasticceria Berto. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

La «due giorni» dedicata al turismo enogastronomico

«Turismo enogastronomico, qualità dei prodotti alimentari e diritti del consumatore europeo» è il tema di un convegno transnazionale che si terrà domani (ore 14,30) e sabato (ore 9) al Palazzo dei congressi di piazza Medford. E' organizzato dall'Agenzia europea di informazione dei consumatori, da Regione, Comune, Società Langhe Roero Monferrato e dal Cedec (Centro europeo di diritto ed economia del consumo).

CANALE

Si parla di Picasso e dei periodi blu e rosa

Stasera alla biblioteca civica (ore 21) per il ciclo di conferenze su Pablo Picasso, il prof. Gianni Cerrato terrà una conferenza su «Dagli esordi ai periodi blu e rosa». [g. f.]

NEIVE

Oltre 100 milioni per il parco nel cimitero

Il Comune ha ricevuto dalla Regione un contributo di 125 milioni. I soldi serviranno a finanziare il progetto per la realizzazione di un parco nell'area del vecchio cimitero.

RODDI

Missioni albesi nel mondo Un filmato dal Brasile

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale, secondo incontro dedicato alle missioni albesi nel mondo. Sarà proiettato un filmato sulle missioni brasiliane. [g. c.]

BRA

Orientamento scolastico per i ragazzi delle Medie

Prende il via stasera alle 20,30 nell'auditorium Arpino una serie di incontri di orientamento scolastico per i ragazzi delle Medie, promossa dal Distretto 64. Il primo istituto a presentarsi sarà l'Itis-Liceo tecnologico «Vallauri». [g. n.]

Nell'Albese i negozi con apertura prolungata invogliano agli acquisti

Via allo shopping natalizio

Fra i doni più graditi abiti, ombrelli, borsette. Un regalo originale può essere il bonsai apprezzato per la sua longevità. Dischi e videocassette che si conservano nel tempo

ALBA. Il conto alla rovescia per le festività natalizie ha fatto inevitabilmente scattare la consueta «corsa ai regali». I rischi di un mancato ingresso in Europa, o le notizie sul debito pubblico, non hanno per adesso scalfito questa tradizione.

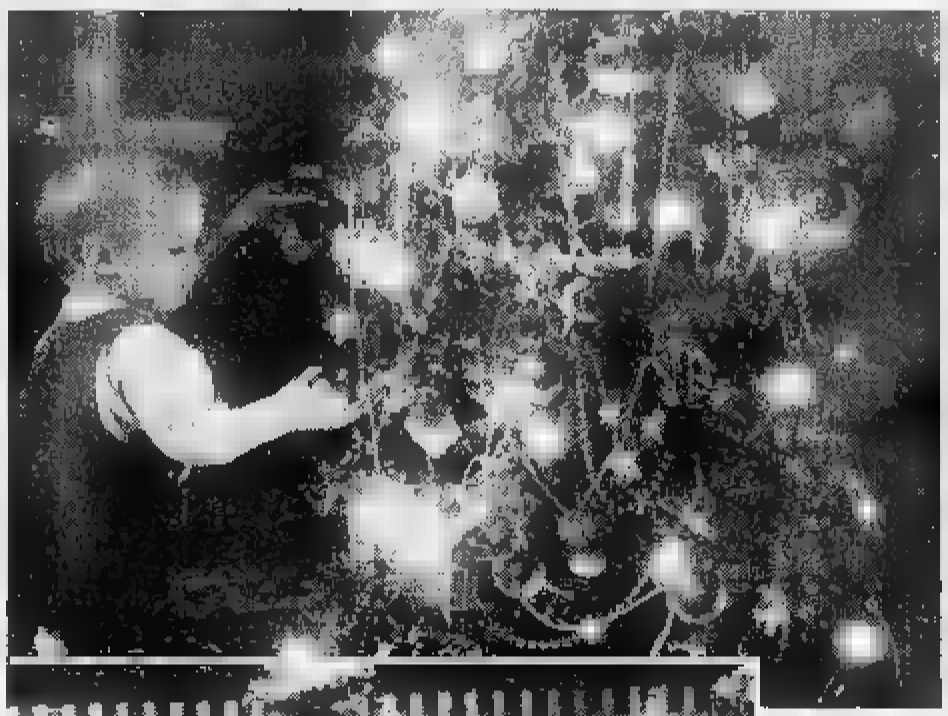
«In occasione del Natale si registra, abitualmente, un notevole incremento dei consumi - spiega Giancarlo Drocco, direttore dell'Aca, Associazione commercianti Albesi -. Da parte nostra, attraverso un'apertura prolungata dei negozi e un abbellimento delle vie del centro storico, cerchiamo di invogliare ulteriormente la gente a fare acquisti, approfittando di questo momento, particolarmente buono sotto il profilo della convenienza. L'invito resta comunque quello di regalare oggetti utili e duraturi».

Non sempre, tuttavia, si può trovare facilmente il regalo giusto per la persona cara.

«Un abito è sicuramente un dono sempre gradito - suggerisce Daniela Barello, titolare, insieme al marito Valerio, del fornitissimo negozio "Insieme shop", in via Fossano 9, a Marene, tel. 0172/742301 - da noi, si possono trovare vestiti e accessori di alta qualità e dal prezzo accessibile a tutti, come ombrelli, portafogli, borsette, cinture e cappelli; quest'anno va comunque molto di moda la maglieria. In questo servizio la nostra parola d'ordine è "professionalità", il negoziante deve infatti riuscire a instaurare un feeling con l'acquirente, cercando di capire cosa vuole per soddisfarlo al meglio».

Un'idea sicuramente originale, e alla portata di tutte le tasche, è invece quella di regalare un bonsai, come consiglia Annamaria Nada, proprietaria del Centro botanico bonsai, sulla strada Vecchia Santa Maria, a Gallo di Grinzane Cavour.

«Mentre i fiori sono indicati esclusivamente per le signore - spiega la titolare - un bonsai è un regalo molto gradito anche dagli uomini, che non necessita di particolari cure e può sopravvivere per un lunghissimo arco di tempo. Gli esemplari più belli sono naturalmente quelli più vecchi, solitamente presentati su vassoi che rappresentano una sorta di originale cornice. Il costo dipende comunque dalla bellezza stesso dell'albero, il suo valore è infatti essenzialmente estetico, poche decine di migliaia di lire sono già sufficienti per acquistare un esemplare».





L'avvicinarsi delle festività natalizie ha scatenato la corsa ai regali. Molte le idee che si possono trovare nei negozi aperti anche la domenica. Si cerca soprattutto il dono utile e duraturo mentre per i bimbi è «di rigore» il giocattolo

Uno degli aspetti di maggior interesse di questi esemplari «in miniatura» è sicuramente legato alla loro eccezionale longevità. Conclude Nada: «Un bonsai si può trasmettere ai figli e poi ai nipoti, ed è forse questa caratteristica, più di ogni altra, che ne fa un regalo ricercato ed apprezzato. Una tendenza dimostrata anche dall'incremento delle vendite che, puntualmente, si registra nell'imminenza delle festività natalizie».

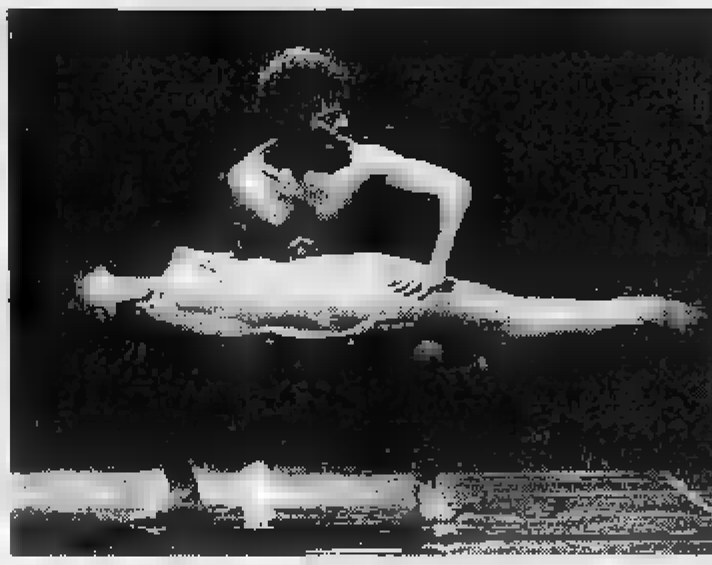
Un'ultima parentesi è inevitabilmente dedicata ai giovani e ai bambini. Un consiglio per un acquisto sicuramente apprezzato arriva da Gabriella Bergese, titolare della catena di negozi «Diesis dischi», con punti vendita anche a Dogliani, Cortemilia e Mondovì: «Un disco è forse uno dei regali più apprezzato dai giovani; nel periodo natalizio sono comunque molto richieste anche le videocassette, i cartoon per i bambini, ma anche i classici per gli adulti. Un regalo sicuramente molto gradito, che si conserva nel tempo».

[g. c.]

Stasera si esibiscono gli artisti del Teatro Nuovo di Torino

Tre balletti a Caraglio

Aprirà «La morte e la fanciulla» di North sulle musiche di Schubert
Le origini con «Adamo ed Eva». Atmosfere catalane in «Jardi tancat»



La Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino nel balletto «Adamo ed Eva»

CARAGLIO. Appuntamento con il balletto, stasera alle 21, al Teatro civico, dove la compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino presenta tre coreografie. S'inizia [illegible] «La morte e la fanciulla», balletto firmato da Robert North sulle musiche del celebre quartetto di Schubert. La coreografia si dipana in due quadri: [illegible] primo un gruppo di giovani danza sereno e veloce, nel secondo, una giovane incontra la Morte che la stringe in un fatale giro di valzer.

Il secondo balletto, «Adamo ed Eva», coreografia di Birgit Cullberg su musiche di Hilding Rosenberg, ripropone l'addio biblico al Paradiso terrestre. Concluderà la danza «Jardi Tancat» di Nacho Duato su musiche catalane interpretate da Maria Del Mar Bonet. L'opera - una delle più profonde e commoventi del coreografo e ballerino, direttore del Balletto nazionale spagnolo - viene presentata in esclusiva per l'Italia.

La serata rappresenta il primo [illegible] due incontri nati dalla rinnovata collaborazione tra l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Biglietto [illegible] mila lire. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sexy gioco

Stasera l'«Arena lussuria» giochi proibiti e sexy gioco e quiz. Al liscio l'orchestra Rolando Folk.

BRA

Suona la band

Al «Red House rock cafè» stasera (ore 21,30), rock e blues con il complesso «Dirty hands»

[illegible]

Favole con Pagliero

Stasera alle ore 22, al circolo Internodue Manlio Pagliero nel monologo «Favole [illegible] sangue».

FOSSANO

Omaggio alla Cina

Stasera, ore 21, nel salone parrocchiale di Murazzo proiezione del filmato «Fascino Thai»; seguirà una cena cinese.

[illegible] ALFIERI

Country e blues

Al circolo Alfieri stasera (ore 21,30) country e blues con i «Blue in green».

SALUZZO

Musica dal vivo

Al Bedford pub stasera (ore 21,30), musica dal vivo con gli «Uraganos».

ALBA

Melodie irlandesi

Al Walhalla, stasera (ore 21,30), musica irlandese con i «D.D. in arms».

FOSSANO

Ecco gli «Ice cream»

All'Officina pub di Murazzo, stasera (ore 22), suonano gli «Ice cream».

[illegible]

Ritmi metal rock

Stasera, ore 21,30, alla birreria Montmartre, metal rock con gli «Acid drops».

[illegible]

Jam session e tatuaggi

Al club texano «El loco» stasera jam session e tatuaggi [illegible] il Chautaqua Tattoo di Osvaldo.

FOSSANO

Haendel e Gabrieli

Stasera (ore 21) in Sant'Antonio la società musicale «Ancina» diretta da Ernesto Rizza esegue brani da Haendel e Gabrieli.

Al «Sacro Cuore»

Pagine del '900 [illegible] l'organista Paolo Bougeat

[illegible] conclude [illegible] alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore, l'VIII edizione dei «Concerti organistici», organizzati in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune, il comitato provinciale della Società Dante Alighieri e la Promo Cuneo. Il concerto, che vuole ricordare la figura del maestro Giuseppe Peirolo, sarà tenuto da Paolo Bougeat, organista titolare della cattedrale di Aosta. Bougeat presenterà un programma di musiche dell'800 e del '900, con pagine di Mendelsshon, Peirolo, Messiaen, Schumann e Alain.

Sempre oggi, alle 17,30, al 1° piano della Biblioteca civica, in via Cacciatori delle Alpi, in preparazione alla stagione concertistica che prenderà il via lunedì, al «Monviso», il direttore artistico della rassegna, Andrea Bissi, terrà una conferenza e [illegible] guida all'ascolto dei concerti in programma. [v. p.]

I NOSTRI FILM

Il piglio epico di Michael Collins

ALLA 53ª Mostra del Cinema di Venezia il lungometraggio «Michael Collins» ha sbaragliato il campo ed ha regalato al [illegible] regista Neil Jordan il Leone d'Oro. Il lungometraggio è un appuntamento da non perdere per tutti coloro che amano le ricostruzioni storiche un po' travagliate, con le loro storpiature, le riletture in chiave idealistica, politica e, irrimediabilmente, di parte.

Gli elementi per attrarre il gran pubblico ci sono infatti tutti, dal piglio epico agli intermezzi sentimentali con Julia Roberts, alla violenza bellica e terroristica. Michael Collins è [illegible] della lotta per l'indipendenza dell'Irlanda. Nato sul finire del secolo scorso, (ne è interprete un vigoroso Liam Neeson) lottò sin dagli inizi del Novecento per liberare il [illegible] Paese dall'oppressione inglese. [illegible] impegnò subito nella vita politica attiva, organizzando un corpo di volontari e riuscendo a sopravvivere, rifugiandosi in numerosi [illegible] scondigli segreti, anche grazie all'amore di Kitty Kiernan (Julia Roberts), contesa però dal migliore amico, Boland (Aidan Quinn).

La storia della vita dell'eroe irlandese unisce tensione politica, guerra civile, amore e ideali romantici: la sua è una esperienza traumatica. Nel 1916 Collins crea un esercito clandestino (l'Ira) che, grazie al suo genio militare, riesce a piegare gli inglesi e a costringerli alla trattativa. Nel 1921 viene concessa l'autonomia amministrativa, ma gli inglesi si annettono le contee dell'Ulster. L'Ira si spacca ed esplode la guerra civile [illegible] chi accetta il trattato e chi lo respinge. Collins è ucciso dai suoi stessi ex compagni.



Julia Roberts interpreta Kitty Kiernan al fianco di Liam Neeson, il vigoroso interprete di Michael Collins

Alla controversa figura di Collins il regista dublinese Neil Jordan, 46 anni, ha dedicato due lustri di studi e riflessioni. Alla fine ha realizzato [illegible] film intenso: la lacerazione tra lotta armata e compromesso pacifico che divide l'Irlanda da un'eternità resta aspra, come sappiamo, anche adesso e quindi Michael Collins è un personaggio a due facce. Ed è per [illegible] che il film è stato anche fischiato e tacciato di essere anti-Ira, così come filo-Ira. E' stato accusato, anche [illegible] furia, di falsità e apologia di reati.

In precedenza Neil Jordan aveva ottenuto consensi con «La moglie del soldato» e «Intervista col vampiro». Ed è con la stessa équipe tecnica e produttiva impegnata a girare quest'ultimo film che Jordan ha portato a compimento la sua ultima fatica.

Piero Abrate

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

CONVIVIO

E' di scena la lumaca

Ancora un incontro con gli «Antichi sapori», la rassegna gastronomica promossa dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune per riscoprire le tradizioni della cucina delle vallate cuneesi. Stasera (ore 20,30) l'appuntamento è al ristorante Alta Italia di Cuneo dove dominerà la tavola la lumaca, piatto tipico di questa stagione, prelibatezza per buongustai. Della chiocciola disserteranno, come di consueto, Elma Schena e Adriano Ravera che hanno curato le ricerche storiche e le ricette. La [illegible] settimana, hanno spiegato alcune curiosità sulla zucca, al «Monsieur Papillon», nel cui ingresso una grossa e appetitosa cucurbitacea faceva bella mostra di sé. Un'altra, dall'aspetto non meno accattivante, ha fatto da zuppiera per la «putia 'd cuse», il piatto forse più caratteristico insieme [illegible] torta tendasca. Prenotazioni 0171/681300. Replica domani.



Claudio Fulcheri, presidente del Leo

[illegible]

Stelle di Natale

Nuovo anno per i 25 soci del Leo club di Cuneo, una compagine di ragazzi in gamba che ha appena concluso il primo service: la castagnata con le ragazze del Cottolengo. Alla guida del sodalizio quest'anno c'è Claudio Fulcheri che segue nell'incarico Ilaria Blangetti. Lo coadiuveranno Marco Actis, in qualità di segretario, ed Elena Bramard, tesoriere. «L'anno scorso abbiamo raccolto [illegible] i nostri service circa 11 milioni che sono andati all'Associazione donatori midollo osseo (Admo), all'Associazione bambini cerebrolesi (Abc) e al Centro famiglie di Borgo San Dalmazzo - spiega il neo presidente -: tra pochi giorni saremo presenti sotto i portici di corso Nizza per l'ormai tradizionale offerta di stelle di Natale». I giovani leo si avvicenderanno per due giorni, il 14 e il 15 dicembre. Ma gli impegni [illegible] finiscono qui: a Carnevale organizzeranno una festa per raccogliere fondi per collaborare al service dei Lions di Cuneo: la settimana bianca per disabili a Festiona, in febbraio. Nel calendario delle attività, spicca l'8 giugno. Ancora Fulcheri: «Ci sono buone possibilità che al posto della tradizionale gimkana automobilistica si riesca ad organizzare con l'appoggio del Ferrari Owners club di Torino, un grande raduno delle mitiche "rosse"».

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Ritorno a casa Gori — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma — Tel. [illegible]. Or.: 18,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. [illegible]; sab. e fest. 12.000
Delitti inquietanti — di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti [illegible] poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

[illegible] — Sala Comunale. [illegible] 631.771. Or.: [illegible]; sab. e dom. 16/18/20/22. Ingresso con tessera — [illegible] RIPOSO

Don Bosco — Or.: 21; fest. 16,30/21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. [illegible]. Or.: 19,30/22; fest. 14,30 17/19,30/22. L. 10.000/7000
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte [illegible] secondini: [illegible] volta adulti [illegible] di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Moretta — Or.: 20,45; fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.601. Or.: 21; festivo 16/18,30/21
Il barbiere di [illegible] — di [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

B. S. DALMAZZO

Moderno — [illegible] 262.211
Il professore matto — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 [illegible], scopre un procedimento genetico [illegible] dimagrire e conquistare [illegible] bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Il [illegible] 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali [illegible] figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. [illegible]. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Squillo — di C. Vanzina, [illegible] R. Degan, J. Driver, B. Koaclam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nuovo — Or.: 15/20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17 [illegible]. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Tel. 486.324. Orario 19,45/22, [illegible] 17/19,45/22. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Nuovo [illegible] — Tel. 62.407. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000 (lun. 7000)
Ancora vivo — di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. [illegible] (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

[illegible]SSIO

[illegible] — Or.: fer. e fest. 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — [illegible] 927.534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. L. 10.000; rid. [illegible] — SALA UNO: Non pervenuto. SALA DUE: Non pervenuto

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21, sab. [illegible]; festivo 16/18/20/22. Lire 6000
La lupa — di G. Lavia, [illegible] M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22; festivo 14/16/18/20/22. L. 10.000
Michel Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

It[illegible] — Tel. 4[illegible]. Lire 10.000/8000
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [illegible] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

SAN GIAC[illegible] DI R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
[illegible] — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h [illegible]' **Sentim.**

Ritz — Tel. 712.477. [illegible]riale L. 7000/9000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. *Sala 1.* **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540[illegible]. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. **Ognuno [illegible] il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
[illegible] v. Gorto 5, tel. 650.7100. **Il professore [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre [illegible]** Or.: 18,30; [illegible]. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **Beautiful girls.** Ore 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **[illegible] sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La canzone di Carla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. c. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 2[illegible], tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,35.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 1[illegible], [illegible]7,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La [illegible] di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].
[illegible] v. Roma 338, [illegible] 562.1789. **Reazione a [illegible]** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. c. M. Cristina 71. [illegible] 669.60.34. Questa sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 Tg4
20 — Solo musica italiana
20,30 Free Ride, film tv
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telestar
20 — Tg9
20,30 Musica insieme di sera
23 — Amichevolmente con...
23,45 Erotica
0,30 Astro Star

Telegranda
11 — Rosario [illegible] tv
11,30 Dimensione speciale
12 — Telegiornale
12,30 Documentari - Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 [illegible] e programmi locali

Telecity
19,39 He Man, cartone animato
20,05 Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Delitto a Central Park, film
22,30 Seven [illegible]
0,[illegible] Oroscopo
0,[illegible] Play boy dream

Videogruppo
19 — Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie
1 — Notte Vg

Primantenna
19,30 Tg sera
20,10 Le auto [illegible] settimana
21 — Volley [illegible]
21,30 Pallanuoto

[illegible] Tg diario del giorno
22,45 Appuntamento con Petrone
23,45 Redazionale commerciale

Quarta [illegible] Tv
19,30 Scanner 4
[illegible] Toromania
21,30 Galactica, telefilm
22 — Super zap
22,45 Casa Italia
0,15 Donne e motori, rubrica

Teletime
19,20 Tg time
20 — Cartomanzia
20,45 Gli amori di Carmen, film
22,30 Tg Time
23,15 Telefilm

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,50 F.M. Tv solo musica italiana
19,25 Tg motori
20 — Tg rosa story
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 L'avamposto degli uomini perduti, film
[illegible] — Odeon regione

G.R.P.
19,30 Vivere [illegible]
19,45 [illegible]
20,10 Vivere Torino
20,25 L'isola libro
20,30 Ai confini della città, film
22,45 Vivere Torino
23 — Arianna
23,30 Le auto della settimana
0,30 Telefilm

Rete 7
19,00 Le auto [illegible] settimana
19,55 Informazette
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Sotto zero, film
22,40 Informazette
23 — Il paradiso del male
23,40 Informazette

5ª Rete
19 — Magic Dan Super Cam, cartone
20,30 Le figlie di Mata Hari, film
22,30 Police di gradimento
23 — Auto d'oggi

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Con gli occhi di Emma, film
22,30 Si viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo
23 — Il regionale
23,30 Golmania

Tai 9
19 — Mangiare bene, mangiare sano «I formaggi»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,10 I- I divu na vota
20,25 Telegiornale locale
20,40 Con gli occhi di Emma, film
22,30 Si viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei...
23,30 Golmania

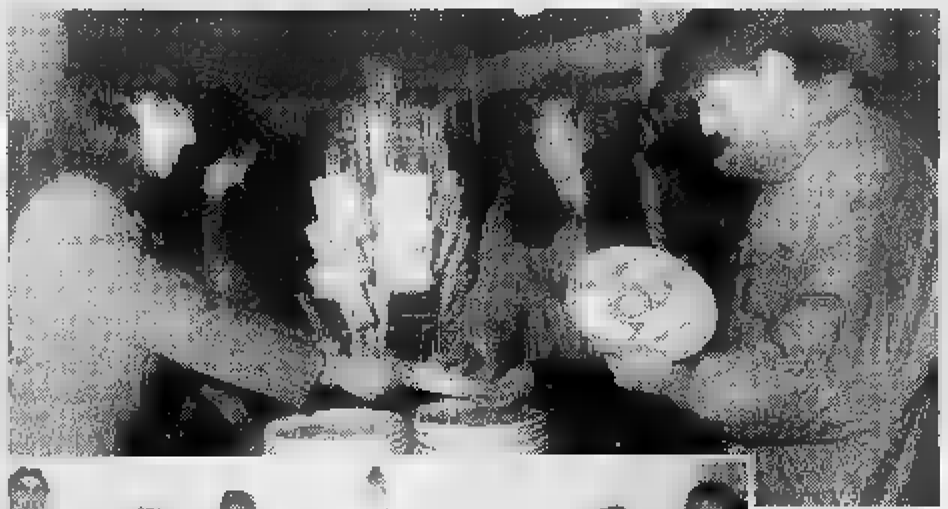
Telecampione
19,30 La virgola
19,45 Ticino news
20,30 Sindacato e società
21 — Costruttori di città
21,30 Milano metropoli
22 — Business news
22,20 A casa loro

- Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Stamattina a Borgo ritorna il tradizionale mercato della «Fiera Fredda»

Bancarelle per vie e piazze

Centinaia di ambulanti proporranno ogni tipo di mercanzia fino al tramonto. In programma spettacoli, degustazioni, vendita di lumache e rassegna di gruppi musicali e folcloristici





Uno degli stand allestiti nei locali dell'ex Bertello e (sotto) i «Rouvart» fra i gruppi che si esibiranno alla 2ª rassegna di gruppi musicali e folkloristici delle Valli occitane

BORGO SAN DALMAZZO. Per molti borgarini il 5 dicembre è uno dei giorni più belli dell'anno: centinaia di bancarelle dall'alba invadono vie e piazze offrendo ogni tipo di mercanzia. E' questo il momento più importante della «Fiera Fredda»: un grande mercato, nato 427 anni fa, che richiama sempre tantissimi turisti e valligiani. Ma il momento più affollato è il pomeriggio, quando centinaia di visitatori si riversano tra le bancarelle per fare gli acquisti di Natale.

Come ogni anno le patronesse della Cri saranno presenti con un banco di pinetti, decorazioni natalizie, angioletti che si potranno avere con una piccola offerta. Dalle 8 alle 10 nel parcheggio dell'ex area Bertello vendita all'ingrosso di lumache e dalle 10 in poi vendita al minuto.

Inoltre oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 nella sede del Cunifer, via Roma 72, sarà in funzione il plastico ferroviario sociale.

Faranno da cornice alla giornata una serie di appuntamenti che vanno dallo spettacolo, alla gastronomia, alle mostre. Dopo un buon piatto di lumache, che si potranno degustare nei principali ristoranti della città e in quello allestito dalla Fiera, da non perdere, alle 16, nell'ex area Bertello la 2ª Rassegna di gruppi musicali e folkloristici delle Valli Occitane: sul palco «I sounaires» (gruppo della Valle Maira); «Kalenda Maia» (una band che cerca di coniugare la tradizione musicale occitana con quella trovadorica); «Ratauere bleu» (raggruppa gli allievi della scuola di musica tradizionale occitana attiva di Peveragno); «L'arc en ciel» (sei coppie di ballerini, provenienti da varie zone del Cuneese che propongono danze tradizionali); «Rouvert» (un gruppo che si presenta per la prima volta al pubblico e reinterpreta in chiave moderna brani della tradizione occitana e trobadorica). L'ingresso alla rassegna è libero.

In serata (ore 21) animazione del dj Giorgio e le Coco girl: musica latino-americana e splendide cubiste (ingresso 7 mila lire).

Parallelamente si potranno visitare, sempre nei locali dell'ex Bertello, [illegible] stand (operti oggi dalle 10 alle 23,30, ingresso libero) mostre di pittura e fotografia; il rettilario del Garda, ed Eurohumor: 9° Salone internazionale del sorriso, con tante vignette simpatiche dedicate alla lumaca.

[r. s.]

Un'altra splendida prestazione della sedicenne nuotatrice monregalese

Biscia batte ancora Dalla Valle

Al Trofeo internazionale di Viareggio Federica si è imposta sui 200 metri rana in 2'31"01 e ha abbassato il record regionale. A gennaio tornerà in maglia azzurra alla World Cup

VILLANOVA MONDOVI'. Dopo marzo '95, novembre '96. Federica Biscia ci ha preso gusto a battere Manuela Dalla Valle sui [illegible] metri rana Assoluti. L'impresa le era già riuscita l'anno scorso: la sedicenne di Villanova Mondovì si è ripetuta nell'ultimo weekend. A Viareggio, nel Trofeo internazionale «Mussi Lombardi» di nuoto femminile (con 750 atlete partecipanti da tutta Europa), nella prima giornata di gare, Federica Biscia [illegible] è superata vincendo la corsa a lei più congeniale con il brillante tempo di 2'31"01, abbassando anche il record regionale (e, ovviamente, quello provinciale).

Una delle soddisfazioni maggiori, comunque, resta quella di aver battuto ancora una volta la campionessa, vero mito del nuoto italiano, soprattutto nella specialità a rana.

Nello stesso meeting toscano, la Biscia [illegible] è piazzata quarta sui 200 misti in 2'21"53 e quinta nei 50 farfalla in 28"98, nuovo primato provinciale. Molto brava anche Giulia Maero, quarta nei 200 stile libero in 2'05"21, anche questo record provinciale.

«Dopo un periodo di [illegible] troppa attività Federica si è ripresa alla grande, questo è un risultato strepitoso» dice Francesco Marangio, il maestro della sedicenne monregalese in forza alla Cuneo nuoto.

Il massimo obiettivo stagionale per Federica è la partecipazione agli Europei Assoluti di Siviglia. «E' un traguardo molto molto difficile - aggiunge Marangio -. Ma lei può farcela. Ha grandi possibilità tecniche e non certo da oggi. Appuntamenti sicuri per l'allieva della terza classe al Liceo scientifico [illegible] Mondovì, per ora, sono la World Cup con la maglia della Nazionale azzurra. Due le tappe [illegible] in programma: a fine gennaio '97 in Svezia, a febbraio a Imperia. Importante anche la doppia avventura con i Tricolori: Cadetti (la categoria giovanile nella quale Federica corre per il primo anno) e Assoluti. Buone probabilità anche per la presenza della rappresentante della Cuneo nuoto al Triangolare internazionale Italia-Francia-Spagna. «In questi mesi lavoreremo [illegible] il massimo impegno alla ricerca della miglior condizione possibile - conclude Marangio -. Sono stato molto soddisfatto nel vedere i nuovi progressi fatti dalla Biscia». [l. t.]



Federica Biscia (Cuneo nuoto) col suo [illegible] Francesco Marangio [BLOWG]

A Mondovì

Coppa Province Tutti i risultati

MONDOVI'. Fra i risultati della seconda giornata [illegible] Coppa delle Province di nuoto spicca il record provinciale (8'42"30) che è stato stabilito dalla staffetta 4x200 stile libero della Cuneo nuoto (Pilati, Venier, Maggiora e Bono): il precedente limite era di 8'54"02.

Gli altri vincitori nelle varie categorie nelle gare individuali che si [illegible] disputate nella piscina di Mondovì. 50 stile libero: Manuela Bernardi (Cuneo nuoto); Marco Marolo (Centro sportivo Roero Sommariva Perno), Debora Legrottaglie (Libertas Cuneo); Lara Rosso (Cuneo); Flavio Bono (Cuneo); Francesca Garelli (Alba); Marco Pilati (Cuneo); Thomas Maggiora (Cuneo); Federica Recupero (Saluzzo); Ezio Ghibaudo (Libertas Cuneo). 100 farfalla: Manuela Bernardi (Cuneo); Marco Marolo (Roero); Alessia Bainotti (Libertas Cuneo); Lucio Luoni (Mondovì); Valentina Paolino (Cuneo); Marco Pilati (Cuneo); Federica Biscia (Cuneo); Roberto Venier (Cuneo). 100 rana: Federica Recupero (Saluzzo-Savigliano); Ezio Ghibaudo (Libertas Cuneo). 200 rana: Simona Belliardo (Libertas Cuneo); Danilo Brustolon (Cuneo); Alessia Bainotti (Libertas Cuneo); Fla[illegible] Bono (Cuneo); Lara Rosso (Cuneo); Marco Marcia (Libertas Cuneo); Marta Barbieri (Mondovì); Gian Luca Ricci (Cuneo). [r. s.]

Bocce serie B

Forti Sani e Albese ai play-off

FOSSANO. A un turno dalla conclusione della prima fase della serie B di bocce, Forti&Sani Fossano e Albese si sono già qualificate per i play-off promozione. Vicinissimi al traguardo-play-off i monregalesi del team Le Valli Big Promotion di Niella Tanaro; anche l'Auxilium Saluzzo è [illegible] in corsa per la qualificazione.

Nella quinta giornata di campionato, hanno vinto tutte [illegible] cuneesi. L'Auxilium ha battuto [illegible] (10-2) la Chierese. Successi casalinghi anche per Forti & Sani - che ha superato 10-2 i torinesi del club La Fissa - e Al[illegible]se, vittoriosa 8-4 sulla Cumianese. Impresa esterna di Niella Tanaro, che ha espugnato (8-4) il campo del team La Familiare di Alessandria.

Sabato pomeriggio, a partire dalle 15, si disputeranno gli incontri dell'ultima giornata. Nel girone A: Rivolese (9 punti)-Auxilium Saluzzo (6); Chierese (8)-Rostagno Cuorgnè (4). B: Le Valli Big Promotion Niella Tanaro (9)-Albese (10); Cumianese (6)-La Familiare (4). C: Aostana (3 punti; una partita in meno)-Forti Sani (10); La Fissa (12)-Borgonese (1; una partita in meno). D: Balangerese (10)-Olivetti Ivrea (4); Alpignano (7)-Cdc Asti (7). Accederanno ai play-off le prime due di ogni girone.

Sabato, dalle 15, Caraglio ospiterà una prova a sorteggio per Esordienti. Domenica, a partire dalle 8,30, Racconigi organizzerà una gara «tipo poule» per ABCC. Al ristorante «Giardino dei tigli», a Cussanio di Fossano, è in programma domenica la tradizionale festa della Fib provinciale (guidata da Mario Trucco, riconfermato alla presidenza fino al 2000) dove saranno premiati dirigenti e atleti. [r. a.]

Nella D di basket

L'Abacoop all'ottava vittoria



L'allenatore dell'Icap Alberto Maniscalco. Nell'ultima giornata la squadra cuneese ha perso a Castelnuovo Scrivia per 68-81

CUNEO. L'Abacoop Alba ha conquistato l'ottava vittoria nel campionato di serie D di basket. Gli albesi di Ivo Tedesco hanno espugnato [illegible] troppa fatica [illegible] campo della Lucciola Novara con il punteggio di 76-61. Già nel primo tempo i langaroli avevano accumulato un margine di 10 punti (42-32) che nella ripresa hanno ulteriormente incrementato. Marisio è stato il miglior realizzatore dell'Abacoop con 21 punti, seguito da Sobrero con 14. La formazione albese rimane saldamente al secondo posto della classifica e si prepara al delicato incontro di domenica con la Cierre Asti terza in graduatoria.

Non è stata fortunata, invece, la trasferta dell'Icap Cuneo a Castelnuovo Scrivia. La formazione di Alberto Maniscalco è stata sconfitta 68-81 (primo tempo 39-43). L'Icap ha avuto una buona partenza e si è portata in vantaggio per 34-28 con 5 «bombe». Nella ripresa però ha accusato un calo vistoso, tornando a soffrire del mal di trasferta. Fra i migliori dei cuneesi Caprio (13), Reineri e Brignone (12), Di Meo (11). A [illegible], invece, Minardi, solitamente uno dei trascinatori. [a. s.]

[illegible] SPORT

CALCIO A 5

La nuova situazione nel campionato provinciale

Grazie al successo per 6-3 sul rimaneggiato Ristorante Martinet Vernante, il Bar Chillie Dhu Roccavione (affiancato da questa settimana dallo sponsor «Eagle points») si è portato in vetta alla classifica del Campionato provinciale «Verdesport» di calcio a 5. Nello scontro «clou» della giornata, il Cicli Chiapale (nel quale giocava anche Sclosa) ha superato per 8-6 l'Itas Assicurazioni Caffè La Saletta ed è secondo (ha un punto [illegible] penalizzazione) a quota 21 in compagnia dei rivali appena sconfitti e dello Scacco matto Busca, vittorioso sul circolo della Crc. In serie B sempre più al vertice l'ML Agenzia immobiliare (30 punti) che si è aggiudicato la sfida con il Tucano-Cantine San Ponzio Peveragno per 6-3: ora i peveragnesi hanno 6 punti di ritardo. [r. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Il Master della Uisp a Stefano Caporali

Si è svolta la sesta e ultima prova del Master Uisp di mountain bike, organizzata dal Gs Cicli Angaramo con la collaborazione della «Praterio». Ha vinto Stefano Caporali, Carmagnolese, seguito da Franco Giuliano (Cicli Asteggiano) e da Mauro Angaramo (Cicli Angaramo). La classifica finale del Master, articolatosi su sei gare, ha visto la vittoria di Denis Conte (Punto Ciclo Conte) nella categoria Amatori e di Franco Giuliano in quella Veterani. [p. b.]

CIC[illegible]

Si presenta la spedizione nella Costa del Sol

Lunedì [illegible] dicembre (ore 17,30) all'Unione Industriale di Cuneo si presenta la seconda cicloturistica in Costa del Sol, organizzata dal Comitato provinciale C.S.A.In. presieduto da Marcello Truddaiu e dal Gruppo ciclistico del Centro sociale Presacementi di Robilante. [r. s.]

GILBERTO ZABERT



Pittore veneto seguace di Lorenzo Veneziano

Ritorna un appuntamento atteso e tadizionale: la mostra che ogni fine d'anno Gilberto Zabert organizza nella sua galleria torinese. Si tratta di un'ampia rassegna di quadri e oggetti d'arte decorativa destinata a collezionisti ed appassionati nel senso più ampio del termine, in quanto Zabert ama proporre un antiquariato da "amateur", sempre segnato dal fascino sottile e palpabile della qualità, ma che spazia in tutte le epoche ed in ogni settore. Nelle eleganti sale di piazza Cavour gli oggetti esposti non possiedono quella sacralità "museale" che si è imposta in certe mostre antiquarie filologicamente pedanti ed un po' snob a partire dagli anni Ottanta, ma vengono inseriti in un ambiente, dialogano e si confrontano con altri oggetti magari diversi per stile e provenienza: quello che conta (ed è particolare impotante) non è solo il *pedigree* dell'opera, ma il suo sapiente combinarsi e coordinarsi con le altre in un percorso che è anche e soprattutto un viaggio alla riscoperta del "gusto".

Quest'anno, poi, vi è un motivo d'interesse in più: sono esposte due pale d'altare di Giovanni Antonio Mari e Vittorio Amedeo Rapous, veri capi d'opera della pittura piemontese del Seicento e Settecento. L'esposizione di questi due quadri è il risultato di un fortuito e fortunato ritrovamento: essi appartenevano alla vecchia chiesa della SS. Annunziata in via Po a Torino, demolita nel 1926, ricostruita e aperta al pubblico nel dicembre 1928, ed erano stati schedati dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici nel 1982; successivamente scomparvero, alienati senza che, stranamente, nessuno se ne accorgesse; acquistati regolarmente da Gilberto Zabert qualche tempo addietro e da lui fatti restaurare (si presentavano infatti in pessimo stato di conservazione), sono stati riconosciuti dallo scrivente, in occasione della redazione del catalogo della mostra, come parte dell'antico arredo della chiesa torinese. In attesa del chiarimento dei vari passaggi di proprietà le due opere vengono esposte, non in vendita, alla conoscenza del pubblico per documentare l'importante attività di recupero dei beni culturali cui può portare la collaborazione tra antiquari, storici dell'arte e Soprintendenze.

La tradizionale esposizione-vendita comprende invece due dipinti veneti a fondo oro, una piccola *Annunciata*, di un seguace di Lorenzo Veneziano, ancora intrisa di astrazioni bizantine ma già vivacizzata dalla conoscenza della cultura gotica ed una più tarda tavola raffigurante la *Madonna dell'Umiltà* del cosiddetto *Maestro di Lonigo*, un vigoroso interprete dei moduli di Gentile da Fabriano e Jacobello del Fiore: la Madonna è seduta in adorazione del Bambino su un prato punteggiato di fiori (motivo desunto dagli arazzi francesi), in segno di *Humilitas*, che nel Medio Evo era considerata una delle principali virtù di Maria. Il Cinquecento è rappresentato da alcuni ritratti, uno di scuola tedesca avvicinabile al pittore di Colonia Barthel Bruyn, un altro, che raffigura Luca d'Antonio degli Albizi, è opera del fiorentino Girolamo Macchietti, uno dei pittori dello Studiolo di Francesco I de' Medici. Essenziale, austero nel vestito di foggia spagnola tipico del periodo della Controriforma, ma di grande profondità nella definizione dei tratti del personaggio, questo ritratto è da considerarsi un capolavoro di uno dei più interessanti eredi della grande stagione del manierismo fiorentino. Il Seicento e il Settecento sono i secoli più rappresentati in questa mostra: apre la serie un affascinante *Ritratto di fancinlla*, di un anonimo olandese vicino a Vermeer van der Helst, in cui la giovane è ritratta da un punto di vista ribassato, mentre si volta verso lo spettatore, quasi un momento di Romanticismo "ante litteram". Due *Nature morte di fiori* del napoletano Gaspar Lopez, di elevata raffinatezza formale e dalla pennellata corposa e materica, con rialzi luminosi in corrispondenza dei petali, sono di grande effetto decorativo, come del resto l'altra *Natura morta di fiori* di un pittore francese vicino a Nicolas Huilliot, mentre un inedito di grande livello, che impreziosisce tutta la mostra, è il modelletto per la ben nota pala d'altare della chiesa di Capodrise di Domenico Mondo, un grande pittore napoletano, intepretе dei modi di Francesco Solimena. La pittura piemontese è rappresentata da una deliziosa paletta di Claudio Francesco Beaumont, da ascriversi al suo momento maturo, in cui la sua tecnica pittorica si fa più libera e sfrangiata. Il momento di passaggio tra Settecento e Ottocento viene esemplificato da due ritratti di notevole fattura, entrambi di militari: ironico nella presentazione del personaggio, morbido nell'incidenza della luce e di grande livello in alcuni passaggi (come la testa del cane), è il *Ritratto di militare con cane*, già ascritto a Goya, quando apparteneva alla famosa collezione Contini-Bonacossi di Firenze, ma oggi assegnato ad uno dei suoi migliori seguaci, Augustin Esteve, in un momento di stretto contatto con il grande maestro; elegante, romantico, quasi malinconico, quello del giovane *Ufficiale inglese* di Mathieu-Ignace van Bree, caratterizzato dalla gran macchia rossa della giubba. Completano l'esposizione arredi da collezione, tra cui spiccano un curioso quanto raro *Succo d'erba* (un'imitazione dell'arazzo eseguita con colori vegetali), un notevole cassettone piemontese nei modi del Bonzanigo, una coppia di *flambeaux* di straordinario fattura di Pierre-Philippe Thomire, un orologio a *colonna guardacorde*, cioé una pendola alta e stretta tipicamente inglese, ed opere d'arte moderna, come due intensi ritratti di Maria Eugenia Zabert, nonché alcune sculture del Novecento tra cui un *Pescatore* di Emilio Musso ed un *Giovane Uomo* di Fabio Viale.

Alberto Cottino

Dipinti e sculture dal XIV al XX secolo

Esposizione - Vendita sino al 23 dicembre 1996

Orario feriale: 10.00-13.00/16.00-19.30, domenica: 10.00-13.00

GALLERIA: PIAZZA CAVOUR 10 - 10123 TORINO - TEL. (011) 817.86.27 - 817.55.16 - 885.579 - FAX 817.86.27

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Giovedì 5 Dicembre 1996 Lv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per il sindaco l'obiettivo è prioritario: restano da definire costi, finanziamenti e tracciati

Sansa e il metrò: una sfida possibile?

Quartiere per quartiere i progetti e le difficoltà

GENOVA. Adriano Sansa, nella sua conferenza stampa cosiddetta «del rimpasto», ha lasciato intendere quale sarà l'obiettivo più ambizioso del quinquennio 1997-2002 (ovvero il suo presunto secondo mandato): la progettazione e l'ampliamento della linea metropolitana. Ha detto Sansa: «Occorre rendersi conto che il trasporto pubblico deve [illegible] realizzarlo sottoterra in una città che ha le strade troppo strette e tortuose come Genova. L'obiettivo di raggiungere Brignole con il Metrò è troppo limitato. Occorre andare avanti. Collegare la Val Bisagno, tutta l'area di San Fruttuoso e anche il Levante è una necessità impellente».

Quindi ha annunciato l'impegno per disegnare nuove linee e nuove ramificazioni. Come, dove e quando e con quali mezzi? Su questo, in un clima trionfalistico, s'è preferito sorvolare. Il problema non è stato però soltanto un «ballon d'essai» lanciato dal sindaco in un momento d'euforia, perchè alle parole sono seguiti i fatti politici.

Sansa ha nominato ieri Francesco Besio, il [illegible] fedelissimo presidente dell'Amt, [illegible] con l'incarico di seguire la stessa Amt e di coordinare tutti gli interventi sulla Metropolitana. E' il vecchio assessorato dell'ex deputato del psi Mauro Sanguineti all'inizio degli Anni '80, che Sansa ha rispolverato come una novità. Ma, al di là dei «repechages» politici, il progetto ambizioso resta e viene affidato nelle mani d'un assessore che è anche «tecnico» ed è, per certi aspetti, un «braccio secolare» del sindaco. [illegible] le soluzioni non sono delle più semplici.

Val Bisagno. S'era parlato, a [illegible] riprese, d'una metropolitana leggera in superficie, che seguisse il greto del torrente. Questa linea (Brignole-Molassana), che doveva collegarsi [illegible] il capolinea [illegible] Metrò, è stata poi criticata dal punto di vista tecnico, per motivi idrogeologici, appunto perchè troppo «schiacciata» sull'argine del Bisagno, la cui portata è molto varia a seconda delle precipitazioni. A questo punto, si dovrebbe tornare a tracciare un percorso sottoterra. Ma è possibile? E quante migliaia di miliardi costerà?

San Fruttuoso. Sansa non ha parlato a caso: San Fruttuoso e le frazioni residenziali addentellate al popoloso quartiere [illegible] un tracciato che registra blocchi quotidiani. Inoltre le strade sono sommerse da vetture parcheggiate. I bus e i mini-bus arrancano in condizioni precarie. Ma non è chiaro il progetto di massima: sarà [illegible] deviazione dalla presunta linea Brignole-Molassana, oppure sarà un troncone autonomo che potrebbe, per Terralba, essere agganciata a un tratto «futuribile» San Martino-Sturla-Quarto-Nervi?

Levante. Il grande flusso da e per il centro proviene da Levante e non è certo coperto dal Metrò che viene dalla Val Polcevera. Ma appare quasi impossibile scavare da Brignole a Nervi. Perchè, a questo punto, non recuperare in forma auto[illegible] la linea ferroviaria, ripristinando le stazioni degli ex Comuni, magari creando intorno parcheggi di interscambio? Il progetto costerebbe certamente molto meno.

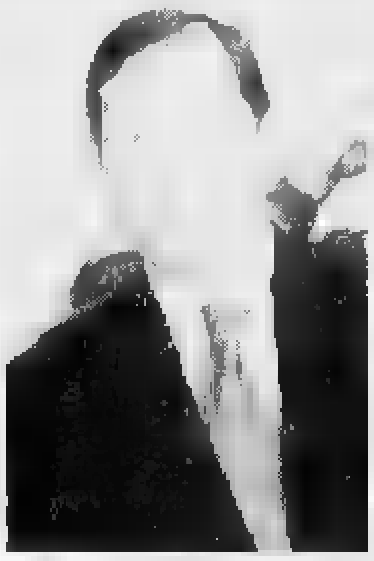
[illegible] Lingua

Raddoppio: 240 miliardi

Le FS hanno annunciato che investiranno 240 miliardi per completare il raddoppio della linea Genova-Ventimiglia. Lo ha confermato l'altroieri l'amministratore delegato Gianfranco Cimoli al vicepresidente della giunta regionale e assessore ai trasporti Graziano Mazzarello. I fondi, cui è stata riservata la priorità assoluta, riguarderanno il tratto Andora-San Lorenzo al Mare. Cimoli ha confermato a Mazzarello anche l'impegno ulteriore per la Pontremolese nell'area spezzino-lunigianese. Rientrato a Genova, Mazzarello ha incontrato i dirigenti locali delle FS per affrontare il problema della tormentata linea Genova-Ovada. E' stato accertato che i lavori che danno luogo ai maggiori inconvenienti - quelli tra Principe e Sampierdarena - saranno ultimati entro dicembre. Comunque l'intero intervento di ristrutturazione e di miglioramento generale della linea sarà realizzato entro il 1998. D'ora innanzi, i lavori, soprattutto quelli in galleria saranno effettuati nelle [illegible] notturne. Lo stesso discorso vale per gli interventi sui ponti e sulle massicciate. Altri interventi riguarderanno la soppressione del passaggio a livello di Rossiglione, un sottopasso alla stazione di Campoligure, il miglioramento dell'inoltro tra treni merci e convogli di passeggeri. (p. l.)

Besio [illegible] a Tursi

E' il quattordicesimo assessore
Intanto il «rimpasto» continua



Francesco Besio, delegato al Metrò

GENOVA. Il cosiddetto «clan» degli [illegible] fedelissimi del sindaco Adriano Sansa e davvero angusto. Pochi, ma fedelissimi, secondo il dettame di Cicerone. Dovendo nominare un nuovo assessore (l'altro, si sapeva già, è Claudio Montaldo, 46 anni, vicesindaco e responsabile per le aree dismesse, le farmacie e i problemi [illegible] lavoro), ha scelto Francesco Besio, 54 anni, ingegnere, dal 1994 presidente dell'Amt di Genova. Sarà responsabile dell'Amt stessa e dei progetti del Metrò. Adesso, il sindaco dovrà «pescare» sempre nella medesima ristrettissima cerchia, in tutta fretta, [illegible] nuovo presidente. Difficile capire il perchè della scelta: Sansa [illegible] si fida? Ha voluto ulteriormente «blindare» il [illegible] mini-governo, avendo imbarcato un esponente di primo piano - il segretario regionale [illegible] pds [illegible] vice-sindaco? Pure, anche se in un momento politico tutto sommato felice, Sansa ha qualche preoccupazione: il rinvio a giudizio - sia pure per fatti riguardanti l'attività di dirigente dell'Eridania - di Renato Picco finisce per creargli qualche imbarazzo e l'inserimento di Luigi Luzzati nel consiglio d'amministrazione della Porto Antico in compenso della perdita della carica di vicesindaco sta a dimostrare che il bilancino del sindaco oscilla nervosamente.

Non solo: non è detto che il rimpasto funzi in maniera del tutto liscia. C'è chi ritiene che sia stato forzata la mano all'interpretazione d'un decreto. E' probabile che dalle forze d'opposizione venga fuori un ricorso al Tar. Ma la vera battaglia politica è spostata all'autunno prossimo, quando Sansa dovrà «spartire» con il pds gli assessorati per avere il «disco verde» definitivo alla sua riconferma. (p. l.)

Era a Cuba, «secretato» l'interrogatorio

Truffa: si costituisce uno dei «ricercati»

GENOVA. Si è costituito ieri mattina uno dei due ricercati dell'inchiesta sull'Assicuropoli genovese. E' Giampiero Agati, 41 anni, abitante a Nervi, collaboratore dell'avvocato Lino Andrisani, 44 anni, arrestato (ma ora in libertà) nel primo blitz dei magistrati genovese il 29 ottobre scorso. L'altro è l'avvocato del foro di Chiavari Mario Lauricella, 43 anni.

Agati, [illegible] gli altri indagati, è accusato di concorso in peculato, falso e corruzione. Era a Cuba, dove trascorre per affari alcuni mesi all'anno, quando ha appreso che era rimasto coinvolto nelle indagini. Si è messo in contatto con gli avvocati Luigi e Antonio Rubino e ieri è giunto a Palazzo di giustizia. E' stato dapprima interrogato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna e, poi, dal sostituto procuratore Francesco Pinto.

Quest'ultimo colloquio è durato circa tre ore e il suo contenuto è stato «secretato» dal magistrato, segno evidente che Agati deve avere detto cose che gli inquirenti giudicano «interessanti» per il proseguimento delle indagini.

Nell'ordinanza di custodia cautelare si legge che Agati avrebbe promesso e consegnato del denaro per farsi rilasciare da un medico del pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena Bruno Berretti (indagato a piede libero) dieci certificati «materialmente e ideologicamente falsi» che sarebbero stati pagati dalle 300 mila alle 500 mila lire l'uno.

Berretti a sua volta quando è stato interrogato avrebbe ammesso questi particolari. Nel provvedimento restrittivo emesso dal giudice Roberto Fucigna si aggiunge anche che Agati avrebbe avuto un ruolo ridotto, almeno dal punto di vista temporale, nella vicenda e per questo la durata della carcerazione era stata indicata in 30 giorni. Ma è probabile che Agati fra breve lasci il carcere. (a. l.)

Dieci operazioni chirurgiche e l'assistenza continua non sono bastate a salvarla

Morta la donna che si era data fuoco

Il 13 novembre scorso un'immigrata slovacca di 21 anni, Marta Vasilisova, si era cosparsa di alcol
Da tempo la ragazza era in cura per crisi depressive. Il dramma davanti alla figlioletta di cinque mesi

GENOVA. E' morta nella notte tra martedì e mercoledì per gravi complicazioni cardiache e renali, dopo dieci interventi chirurgici, Marta Vasilisova, la ventunenne slovacca che si era data fuoco, il pomeriggio del 13 novembre a Sestri. La donna lascia il compagno, il muratore bosniaco Edip Livinovic, e la figlia di cinque mesi e mezzo, che aveva chiamato Ambra come uno dei suoi miti televisivi.

Il sogno di Marta, infatti, [illegible] quello di essere bella e «sottile» come le attrici e cantanti che guardava per [illegible] tutti i giorni in tv, ma il sogno era diventata un'ossessione e la giovane madre, fuggita dall'inferno della guerra bosniaca, era piombata in quello dell'anoressia e della depressione. La normale fragilità del dopo-parto aveva allargato le crepe [illegible] personalità sul punto di crollare.

Dopo alcune crisi e ricoveri, l'ultima è risultata fatale: Marta si [illegible] rovesciata sulla testa [illegible] bottiglia di alcool, poi era uscita di casa e si era data fuoco sul pianerottolo, per [illegible] mettere a repentaglio la vita della sua piccina. Il dolore terribile l'aveva spinta a chiedere aiuto, in strada. «Sembrava una torcia, le fiamme erano alte mezzo metro» ha raccontato Luca Parodi, un commerciante della zona che l'aveva soccorsa rovesciandole addosso il contenuto di un estintore. Le prime parole della donna erano state per la sua bambina: «Andate a prendere Ambra, in casa» aveva detto ai soccorritori.

Trasportata al centro ustionati dell'ospedale Scassi di Sampierdarena, Marta era stata ricoverata con prognosi riservata per ustioni di terzo grado al 70 per cento del corpo, dalle fiamme si erano salvate solo le gambe, dal ginocchio in giù. I medici hanno tentato il tutto per tutto per salvarle la vita. Marta è stata sottoposta a una decina di interventi chirurgici per innestare provvisoriamente cute animale e accelerare il processo di cicatrizzazione delle profondissime ustioni. L'ultimo intervento, durato tre ore, risale a martedì. Ma cuore e reni, duramente provati, non ce l'hanno più fatta e nella notte la donna ha cessato di vivere.

E' disperato il suo compagno, Edip Livinovic: «Era tanto bella la mia Marta, eppure non se ne voleva convincere. Speravo che ce la facesse e che potessimo ricominciare una nuova vita con la nostra piccola».

Alessandra Pieracci

ORDINE DEI MEDICI

Vince Castellaneta

Schiacciante vittoria della lista del presidente uscente Sergio Castellaneta alle elezioni per il rinnovo del direttivo provinciale dell'Ordine dei medici.

Lo scrutinio dei voti, conclusosi ieri sera, ha dato risultati clamorosi: 2048 voti a Castellaneta, mentre il capolista della formazione rivale «Uniti per ricostruire», Emilio Casabona, si è piazzato al penultimo posto della sua stessa lista.

Sono quindi risultati eletti i medici Mina, Sacco, Regosta, Gatto, Icardi, Ghio, Giuntini, Barberis, Fusco, Blondett, Nanni, Bassetti, Giunchedi, Gandolfo. Primo dei non eletti, a circa 80 voti di distacco (sempre secondo i dati del tardo pomeriggio), Canale.

Le elezioni, in un clima rovente, hanno registrato un'affluenza straordinaria di votanti, circa il 46 per cento degli iscritti, ovvero 3700 medici che rappresentano il massimo storico a Genova. (a. p.)

Incidente a Torriglia

Esce di strada [illegible] grazie all'elicottero

GENOVA. Un carabiniere è rimasto ferito, nella tarda mattinata di ieri, in un incidente stradale a Torriglia. Il ferito, Antonio Enrichiello, [illegible] anni, è ora ricoverato all'ospedale di San Martino, dove è stato trasportato in elicottero, e le [illegible] condizioni sembrano meno gravi rispetto all'allarme dei primi momenti. A quanto sembra, da una prima ricostruzione dell'incidente, il militare, un appuntato, era sulla [illegible] auto, mentre effettuava un servizio, e per [illegible] ancora imprecisate, è uscito di strada. I soccorritori del 118, temendo per le sue condizioni, hanno chiesto un intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco.

Trasportato in autombulanza sino al campo sportivo di Torriglia per permettere l'atterraggio dell'elicottero, Antonio Enrichiello è stato [illegible] pagnato all'ospedale genovese di San Martino, dove è stato ricoverato per un trauma addominale. (a. p.)

Teppisti o vendette?

[illegible] incendiate in zone diverse della città

GENOVA. Due auto sono state incendiate, ieri notte, probabilmente per atti vandalici di teppisti, rimasti per il momento sconosciuti.

Vicino alle vetture non sono state trovate bottiglie, quindi la polizia tende ad escludere che si sia trattato di attentati con molotov, [illegible] piuttosto di falò appiccati cospargendo le [illegible] di liquido infiammabile, cui poi è [illegible] dato fuoco.

La prima macchina è bruciata alle 21,30 di martedì, in via San Giovanni Battista, a Sestri Ponente e per spegnere l'incendio [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Multedo. La seconda ha preso fuoco verso le 4,30 di ieri mattina in via ai Quattro Canti di San Francesco: si trat[illegible] di una Tipo che è andata parzialmente distrutta.

Non ci sono elementi, allo [illegible] delle indagini, per ipotizzare vendette mirate ai proprietari delle vetture, risultati cittadini incensurati estranei a vicende di malavita. (a. p.)

La merce è esposta

Il bottino dei ladri viene recuperato dai carabinieri

GENOVA. Refurtiva per centinaia di milioni è stata recuperata dai carabinieri della II sezione del Nucleo operativo: è ora esposta presso il comando provinciale in via Gobetti 8 (Forte San Giuliano) da oggi fino a sabato, dalle 9 alle 11. Chi è stato derubato o scippato, deve presentarsi preferibilmente munito della denuncia del reato subito, con l'elenco degli oggetti rubati, e con foto o comunque descrizioni tali da permettere l'identificazione e l'attribuzione [illegible] preziosi. La refurtiva recuperata è composta soprattutto di gioielli d'oro e pietre preziose, oltre a monete d'oro e una ventina di orologi Rolex, pure d'oro. Il recupero risale al 23 ottobre scorso (quindi riguarda episodi precedenti), ma i carabinieri del nucleo investigativo non vogliono rendere noto nè l'indirizzo dove la refurtiva è stata trovata, nè il titolare [illegible] locali dove veniva conservata, perchè le indagini sono in corso. (a. p.)

Il gioco de La Stampa

[illegible] caccia alle schede superfortunate

Continua la caccia alle schede fortunate con la SuperTris, il concorso che mette in palio buoni benzina fino a 4 milioni. Nel Savonese, un premio da 100 mila lire è stato vinto da Giovanni Arena, in corso Marconi 30, a Cairo Montenotte.

Chi è stato baciato dalla dea bendata, intanto, può comunicare le vincite chiamando lo 011-43.43.363 entro le 12 di sabato.

Allo stesso numero ci si può anche rivolgere per avere qualsiasi tipo di informazione sul gioco.

Intanto, anche chi non ha fatto Tris può aggiudicarsi una Fiat Coupè o i vari premi non reclamati durante la settimana. Basta ritagliare dalla prima pagina del quotidiano quattro codici a barre, incollarli sulla scheda e inviarla al Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

Le lettere dovranno arrivare entro il 7. (e. f.)

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 156.

In turno continuato 8,30-20
Alvigini: Petrarca; *Brignole:* via Gropallo; *S. Giacomo:* via Nino Bixio; *Sani-*: Corso Firenze; *Monte Pila:* viale Brigate Bisagno; *Martelli:* via Albaro.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.165.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

Montallegro, via [illegible] 106, tel. [illegible].
ZOAGLI
Vallera, piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible]. 259.041.

Cavi, via Aurelia 2188 (Lavagna), tel. 390.[illegible]5.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 62, telefono 41.024.
MONEGLIA
[illegible]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, [illegible].
Cogorno: tel [illegible].
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188[illegible].
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tele[illegible] 5551; [illegible]: telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102; **S. [illegible]rgherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. [illegible] **d'Aveto:** telefono [illegible]. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [illegible] 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Vol-[illegible]; [illegible] piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Canossa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 56.655, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **C[illegible]ri:** telefono 308.264, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.095, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

[illegible]: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 20,30. L. 115-65-30.000
La Bohème — di Giacomo Puccini

[illegible] Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 531.1891. Ore 20,30. Lire 40.000/26.000
Il mare in un imbuto — Di Giorgio Gallione da Italo Calvino.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Mar., mer., gio. L. 30.400/22.400; ven., sab., dom. 33.600/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793.
[illegible] RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. [illegible] 16. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Agorà. Tel. 247.07.93. Or.: 19,30/21. Lire 25.000
[illegible] nella foresta — Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani.

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21. Lire 22.000/[illegible]
Come spiagge sul mare del nord — di Mario Audino e M. Zucca.

Sheraton — Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto. Tel. 6549.061 - 65.491
Venerdì 6 ore 22 Paolo Tomelleri Quartet. **Swing Time.** P. Tomelleri sax clarinetto; Carlo Uboldi piano; Marco Ratti contrabbasso; Stefano Bagnoli batteria.

Prezzi [illegible] di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[illegible] 1 — T. [illegible]. Or.: 15,10 16,55/18,45/20,40/22,40. L. [illegible]
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,45. 20,30/22,40. L. 12.000/8000/6000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57'

Augustus — Tel. 586.610. [illegible]: 15,30/17,50
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sportcolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
[illegible]mini e donne, istruzioni per l'uso — *di C. Lelouch, con A. Martines, P. Arditi, B. Tapie (Francia '96)* — Per una vendetta d'amore un'infermiera inverte il responso degli esami clinici di due uomini, cambiando irrimediabilmente i loro destini. N. V. 2h 03' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ognuno [illegible] il [illegible] gatto

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa [illegible]* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,30/18,40 20,40/22,40
Ancora vivo — *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1[illegible] **Azione**

Odeon — Tel. 382.8298. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
Per amore di Vera — *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,33/17,50/20,10 22,30
[illegible] girls — *di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96)* — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata tra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Ritorno a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
Acque profonde — *di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Shaffer (Usa '96)* — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'isola deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**

Ritz — Tel. [illegible].141. [illegible]: 15,45/18,30/21,30
Le onde del destino — *di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, [illegible] Cartlidge (Dan. '96)* — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15 17/19/21/23
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 14,50/15,20/17,10 19/20,50/22,40
La prova — *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di la-[illegible] agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 50'

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.280; **Chiabrera** tel. 281.569; **Cristallo** tel. 298.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000/5000
RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa con possibilità [illegible] deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperature senza variazioni. **Per domani:** peggioramento [illegible] cielo nuvoloso-molto nuvoloso e possibilità di precipitazioni, mare mosso, vento in aumento. **Rilevazioni di ieri:** temp. del mare 14,5 °C, umid. rel. 59%, vento Nord [illegible] 15-20 km/h, mare poco [illegible] cielo poco nuvoloso, press. barom. 1017 mb (in diminuzione).

[illegible] DI I[illegible]

[illegible]	max 16	min 8
[illegible]	max 15	min 8
Imperia	max 14	min 8

[illegible] FA [illegible]
Max: 11; min: 6; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La **Luna** leva all'1,49 e cala alle 13,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.46. Or.: 22,30
Nuovo spettacolo

Chaplin — Tel. 880.0669. L. 6000 (posto unico)
RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 218.768
RIPOSO

[illegible] — Tel. 505.936. fest. 16/18 - 20,15/22,30. L. 6000 (prime vis. 8000)
Ore 20,30 **Aurora**
Ore 22,30 **Faust**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15. Lire 6000/5000
Il momento di uccidere — *di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96)* — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25'

[illegible]
Eden — Tel. 698.12.00. Or.: 20,20/22,10. Lire [illegible].000/7000
[illegible] — di *P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96)* — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del successo nel ruolo serio che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21 (spett. unico). Lire 6000/4000
RIPOSO

[illegible]
S. Siro — T. 32.02.584. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: ap. 15 ult. 22,30. L. 8000
RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — T. 613.61.36. gio. e [illegible]. 20,30/22,30; sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. L. 9000/6000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible]MARG[illegible]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000
[illegible]

CHIAVARI
Cantero — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04'

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Ore: 20,20/22,20. L. 10.000
[illegible] — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sportcolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

SAVONA

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Ancora vivo — *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Michael [illegible] — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal [illegible] di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana [illegible] — Tel. 825714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Specchio della memoria

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
OGGI RIPOSO

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 7000/5000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Lire 7000/5000. Orario 15,30/21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. [illegible]
L'ottavo giorno — *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96)* — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58'

Ritz — Tel. 640.427. Or. feriali: 20,30/22,30 fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'

[illegible]
Ambra — T. 51.419. Or.: 21 fes./pref. 15/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/8/5000
La stanza di Cloe — *di R. De Heer, con C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary (Australia '96)* — Una bambina di sette anni smette di parlare per protesta contro i continui litigi dei genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto N. V. 1h 37' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fes./pref. anche 16/18,15. L. 10.000/8000/5000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

[illegible]
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
Nuovo programma

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible]
Lux — Tel. 564.505. Ore 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro Sassello
[illegible]

[illegible]
Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,30/17,40. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/7000
[illegible]

[illegible] — Or.: 20,15/22,30. L. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,15/22,30. L. 7000
[illegible]

[illegible]
Ariston
[illegible] schiaccianoci

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ultimo 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] girls — *di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96)* — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata tra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Per amore di Vera — *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Verso il [illegible] — *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Sade, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles [illegible] Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Rassegna «I percorsi della mente»: **Family life.** Orario: inizio 15,30, ultimo 22,30. L. 10.000/rid. 7000.

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Finanziamenti alle Usl per l'assistenza domiciliare

Anziani, la Regione stanzia 10 miliardi

GENOVA. La Regione ha stanziato ieri, su proposta dell'assessore alla sanità Franco Bertolani, dieci miliardi alle cinque Usl al fine di potenziare le attività extra-ospedaliere a favore degli anziani. Questa la ripartizione per le [illegible] Usl: Imperia, 1 miliardo [illegible] 200 milioni; Savona, 1 miliardo e [illegible] milioni; Genova, 4 miliardi e 670 milioni; Chiavari, 1 miliardo e 10 milioni; La Spezia, 1 miliardo [illegible] 270 milioni. «Il settore dell'assistenza domiciliare agli anziani presenta esigenze - ha spiegato Bertolani - di grande urgenza [illegible] delicatezza. Infatti, l'attuale riorganizzazio[illegible] degli ospedali ordinari non permette [illegible] tempi rapidi di dar vita a fenomeni di mobilità del personale assistenziale. [illegible]i qui, la necessità di potenziare l'assistenza in attesa di disporre d'un quadro organico completo delle 5 Usl.

Tra l'altro, la Liguria [illegible] al di sotto degli standard messi a punto a livello internazionale dalla Società di medicina Geriatrica. Infatti, i posti letto nelle residenze protette o nelle residenze Sanitarie Assistenziali dovrebbe essere di 100 (media per i Paesi Europei) o di 300 (Stati Uniti) ogni 10 mila abitanti al di sopra dei 65 anni. Nella Usl genovese i posti disponibili sono solo 63.

Lo stesso discorso vale per gli operatori: secondo gli standard internazionali si prevedono 15 addetti su una popolazione di 10 mila assistibili oltre i 65 [illegible]. La media della Usl genovese è invece di 10 addetti.

«Occorre potenziare - ha concluso Bertolani - il settore assistenziale più debole, in un momento tanto delicato di trasformazione. D'altro [illegible] era necessario vincolare questi fondi [illegible] un obiettivo preciso [illegible] ben distinto capitolo di spesa per evitare dispersioni nel «mare magnum» della spesa sanitaria generalizzata». Proprio in questi giorni, con l'aiuto degli uffici del Bilancio, Bertolani tirerà i conti definitivi della Sanità in Liguria, cercando [illegible] arginare gli «sfondamenti», con particolare riferimento alla spesa farmaceutica. La Liguria, sulla carta, se otte[illegible] i «ristorni» dalle altre Usl (è una regione turistica, con stagione invernale dominata dalla presenza di anziani), raggiungerebbe agilmente il pareggio, visti i risparmi compiuti con grandi sforzi da Bertolani negli ultimi due anni. Ma la situazione non è sempre rosea, considerato che molti «tagli» vengono effettuati tra polemiche [illegible] opposizioni. [p. l.]

GIUBILEO

Iniziative in Liguria

L'assessore al Turismo della Regione Liguria, Maria Paola Profumo è stata attratta dal «fascino» delle indulgenze, almeno sotto metafora: ha perciò deciso [illegible] coniugare, per l'interesse della Liguria, il Giubileo con itinerari storico-artistico-religiosi della regione, fors sin memoria della «via Romea» dal 1300 in poi percorsa dai pellegrini di tutta Europa diretti a Roma. Perciò ha annunciato un complessa legge regionale sul Giubileo che è stata illustrata ieri agli [illegible] locali (Comuni, Province, Comunità Montane) alle Aziende turistiche, alle Camere [illegible] Cpommercio e agli operatori privati. Ci sarà invece una commissione tra la Regione stessa e la Conferenza Episcopale ligure, rappresentanta da monsignor Angelo Bagnansco al fine di coordinare le scelte. Iol progetto prevede la creazione di circuiti [illegible] inserire [illegible] pacchetti turistici, la creazione d'un «Logo» ligure per il Giubileo, mostre itineranti, riscoperte di luoghi e percorsi storici, oltre che il coinvolgimento del mondo della scuola. E' anche prevista una norma di carattere edilizio che tende al recupero dei conventi e di tutti gli edifici idonei per ospitare i pellegrini, al di fuori delle strutture recettive ufficiali. La legge regionale arriverà a finanziare al 50% i progetti pubblici e privati. [p. l.]

L'assalto in banca appena dieci minuti dopo l'ingresso degli impiegati

Banditi mattinieri a Chiavari

Giubbotto da motociclista, volto nascosto dai caschi, i due malviventi hanno arraffato 30 milioni e sono fuggiti. Le indagini di polizia e carabinieri. Il direttore: «Siamo rimasti scossi»



L'agenzia del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure che ieri mattina è stata presa di mira dai banditi FOTO [illegible]

CHIAVARI. Il detto popolare «il mattino ha l'oro in bocca» [illegible] stato applicato alla lettera da due uomini cje ieri mattina hanno messo a segno un colpo all'agenzia 1 del Banco [illegible] Chiavari [illegible] della Riviera Ligure in corso Dante. Un mattino con poco «oro in bocca» considerato che il bottino è stato di circa 15 milioni.

Erano le 8 e 10, gli impiegati stavano predisponendosi all'apertura [illegible] i cassieri avevano appena prelevato la cassetta in metallo contenente i soldi necessari ad aprire la cassa.

Due uomini con il volto coperto da caschi integrali, pantaloni in jeans, giubbotto da motociclista, sono entrati nell'agenzia della banca da una porta di servizio alla quale si accede da piazza Roma o da via Jacopo Rocca. E' stata una sorpresa per i cinque impiegati e il direttore Pietro Chiarini: «La consueta frase «questa è una rapina» e poi si [illegible] fatti consegnare le due cassette con i soldi. Ha detto il direttore: «Meno [illegible] tre minuti e i due sono scomparsi, sempre dalla porta di servizio».

Uno dei due uomini era armato di pistola ma non ha minacciato gli impiegati: «Dammi, dammi, dammi» ha ripetuto velocemente [illegible] dei due rapinatori al direttore [illegible] ai cassieri, quindi un rapido giro all'inter[illegible] del bancone e la fuga. L'allarme è scattato quando i due erano ancora in banca [illegible] pare [illegible] si siano preoccupati più di tanto: avevano certamente calcolato di impossessarsi dei soldi prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Pochi minuti e davanti all'ingresso della banca sono arrivati gli agenti del vicino commissariato di polizia e i carabinieri. I due rapinatori [illegible] potevano [illegible] molto lontani considerando che commissariato e banca si trovano ai lati opposti della stessa piazza Roma. Sul marciapiedi davanti all'ingresso della banca, in via Vittorio Veneto (anche se ufficialmente l'indirizzo dell'agenzia è corso Dante) le orme dei pneumatici di una moto che è salita sul marciapiedi, passando prima [illegible] una pozzanghera. Forse i due sono arrivati in moto e dai vetri della porta d'ingresso hanno controllato [illegible] gli impiegati erano già al lavoro.

Potrebbero aver lasciato la moto in via Jacopo Rocca, una stradina laterale alla banca, e averla ripresa dopo il colpo. So[illegible] stati predisposti controlli nei punti di uscita dalla città.

«Paura?», abbiamo chiesto al direttore. «Non è la prima volta che mi trovo coinvolto in una rapina - risponde Pietro Chiarini [illegible] - certamente le impiegate so[illegible] rimaste scosse». Rimane inspiegabile come mai i due per [illegible] rapina, abbiano scelto l'orario di apertura della banca o hanno fatto male i calcoli per inesperienza, [illegible] speravano nell'arrivo di un corriere blindato con i valori. O sono due «pesci piccoli» e si sono accontentati.

Giuliano Vignolo

IL CASO

LA TRAGEDIA DELLO [illegible]

Dopo l'annullamento della sentenza di primo grado, si riaprono le indagini

«In questo processo c'è un'ombra»

Delitto di Marassi: per il pm Terrile il principale imputato dell'omicidio del tifoso genoano non è Barbaglia ma Giacominelli, capo degli ultrà rossoneri. «Senza di lui non si capisce perché un giovane possa avere ucciso»

GENOVA. A indagare nuovamente sull'omicidio del tifoso genoano Vincenzo «Claudio» Spagnolo sarà Massimo Terrile, lo stesso pubblico ministero che già aveva escluso quell'aggravante dei «futili motivi» che ora [illegible] corte d'assise d'appello ha riconosciuto. I magistrati [illegible] secondo grado hanno annullato la sentenza del giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci con cui Simone Barbaglia, il ventenne omicida, [illegible] stato condannato il 23 gennaio scorso a 11 [illegible] [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione. E, nel contempo, hanno trasmesso gli atti [illegible] pubblico ministero perché inizi daccapo le indagini. Terrile sarà obbligato da questa decisione [illegible] contestare i futili motivi? L'aggravante, è bene ricordarlo, non ha solo un aspetto formale, ma rappresenta la discriminante per concedere o no il rito abbreviato con cui l'imputato può ottenere uno sconto [illegible] pena di un terzo.

Nessuno, al momento, sa dire [illegible] precisione se il pubblico ministero dovrà formulare un'imputazione coatta e cioè obbligata dalla sentenza della corte. Su questo specifico punto [illegible] [illegible] vuoto normativo che la giurisprudenza non ha ancora riempito. Per il difensore dell'imputato, l'avvocato Stefano Savi, la decisione dei giudici di secondo grado non comporta alcun obbligo per Terrile [illegible] formulare un capo d'accusa con quell'aggravante e neppure impone al gip di accoglierla. Se questa è l'ipotesi che poi prevarrà e Terrile non cambierà idea sull'omicidio volontario così come l'aveva contestato alla fine della sua inchiesta potrà essere [illegible] nuovamente il rito abbreviato che, paradossalmente, potrebbe essere annullato da un'altra corte d'assise d'appello in un infinito ping pong giudiziario.

L'avvocato di parte civile, Emanuele Lamberti, confida che il pubblico ministero voglia tenere [illegible] delle indicazioni della corte [illegible] aggiunge che il procedimento contro Barbaglia [illegible] [illegible] processo con l'ombra [illegible] chi non compare in corte d'assi[illegible]. Il legale si riferisce a Carlo Giacominelli, 32 anni, [illegible] capo carismatico delle Brigate [illegible] nere due, soprannominato [illegible] «chirurgo», accusato di rissa aggravata per i tragici scontri avvenuti in quella tragica domenica del 29 gennaio '95 prima della partita Genoa-Milan.

Secondo Terrile, (che lo ha scritto nella sua richiesta di rinvio [illegible] giudizio) il principale imputato di questo processo non è Barbaglia, [illegible] Giacominelli. «E' necessario capire e valutare con più attenzione la sua figura - dice il pm - se si vuole cercare di comprendere davvero perché un ragazzino [illegible] 18 anni abbia potuto accoltellare al cuore uno sconosciuto ragazzo poco più grande di lui».

Aggiunge ancora Terrile: «Giacominelli per un discutibile meccanismo normativo che equipara un litigio da bar a disordini in grado di atterrire una città potrebbe anche cavarsela con una multa (sarà processato [illegible] [illegible] gennaio prossimo n.d.r.) Ma senza Giacominelli in questo processo non [illegible] può capire né Barbaglia, né l'assassinio di Vincenzo Spagnolo. Ignorando [illegible] sottovalutando Giacominelli e tutti i Giacominelli di tutte [illegible] fedi calcistiche non c'è speranza [illegible] capire qualcosa del tifo ultrà». L'omicida di «Spagna» è ora agli arresti domiciliari dopo avere passato in [illegible] circa 15 mesi. La sentenza dell'altro ieri ha prolungato di un altro anno esatto la carcerazione preventiva che scadrà il 3 dicembre dell'anno prossimo.

Attilio Lugli

SAN MICHELE

No alla vendita della scuola

Gli abitanti della frazione di San Michele di Pagana si oppongono alla vendita della scuola elementare del loro quartiere, decisa dall'amministrazione comunale. Circa ottanta persone hanno sottoscritto una petizione popolare in cui chiedono alla giunta [illegible] rivedere la decisione assunta recentemente dal Consiglio comunale che ha stabilito di passare a «patrimonio indisponibile» l'edificio che ospitava la scuola. I firmatari della petizione sostengono, in particolare, che l'edificio è l'unico immobile pubblico «nel quale [illegible] potrebbe avere un punto [illegible] aggregazione sociale». Inoltre il cortile della scuola in estate viene utilizzato [illegible] parcheggio e cons[illegible]nte [illegible] togliere un discreto numero di auto dalla strada sempre soffocata dal traffico. La decisione del Comune era stata assunta in previsione della vendita dell'edificio all'Anffas (che già occupa i locali) che [illegible] avrebbe realizzato un centro diurno: gli abitanti precisano di «non voler togliere nulla all'associazione [illegible] quale potrebbe continuare ad usufruire della struttura». [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

RAPALLO

Racugno entra [illegible] Consiglio al posto di Odaglia

Alessandro Racugno, primo dei non eletti della lista «Per Rapallo» alle elezioni del '95, subentra in Consiglio comunale a Pierluigi Odaglia, scomparso recentemente: il suo ingresso in Consiglio dovrebbe avvenire già nella prossima riunione di mercoledì 11. [g. vi.]

[illegible]

Presidio dei «precari» degli uffici giudiziari

I lavoratori precari degli uffici giudiziari genovesi ieri hanno effettuato un presidio davanti alla Prefettura di Genova. La manifestazione si inquadra nelle iniziative promosse da Cgil e Cisl a livello nazionale «per il consolidamento del rapporto di lavoro di personale che, seppur impegnato da anni periodicamente per tre mesi, è tutt'oggi considerato precario». Secondo quanto i sindacati hanno comunicato «nei giorni scorsi la Camera dei deputati ha approvato un disegno di legge che destina il personale precario ad un rapporto di lavoro continuativo». [p. l.]

CHIAVARI

Cacciatore di frodo condannato dal pretore

Franco Nassano, 60 anni, abitante a Cicagna, accusato di caccia di frodo, rifiuto di generalità e minacce a pubblico ufficiale, ieri mattina in pretura ha patteggiato 89 giorni di reclusione, commutati in circa 7 milioni di multa. Nassano era stato denunciato per avere disposto una serie di lacci e trappole in un terreno da lui coltivato. [g. vi.]

GENOVA

Iniziative della Bnl per Telethon

Musica, teatro, mimi, spettacoli per bambini, ma soprattutto sportelli aperti con orario no-stop venerdì 6 dicembre (dalle 17 alle 24) [illegible] sabato 7 (dalle 9 alle 24) in tutte le filiali della provincia di Genova, è il programma della Banca Nazionale del Lavoro per Telethon, la gara di solidarietà con maratona televisiva, per raccogliere fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. Lo scorso anno, grazie a un analogo calendario di manifestazioni, la Bnl ha raccolto per telethon circa 16 miliardi di lire. [a. l.]

RIVA TRIGOSO

Ordinanza del sindaco, barche da spostare

Un'ordinanza del sindaco Mario Chella obbligherà i proprietari di imbarcazioni a sgomberare i nuovi giardini di Borgo Ponente dalle barche che erano state tirate in secca durante l'emergenza mareggiata. Da allora sono rimaste lungo il nuovo tratto di passeggiata [illegible] mare e in parte della piazza. [g. vi.]

GENOVA

Torna il mercatino di San Porfirio

Sagome, burattini, oggetti di scena ma anche libri, manifesti, magliette: è il singolare "bric a broc" che sarà messo in mostra e in vendita, dal 9 al 24 dicembre, al tradizionale mercatino di san Porfirio allestito dal Teatro della Tosse nel foyer della sala Aldo Trionfo. La mostra-mercato propone oggetti unici, artigianali, realizza[illegible] dal laboratorio [illegible] scenografia [illegible] teatro della tosse, quasi sempre [illegible] disegni e bozzetti di emanuele luzzati. Ognuno di questi oggetti ha una sua «storia», è [illegible] utilizzato in [illegible] o più spettacoli. [p. l.]

RECCO

Un nuovo ingresso per il municipio

La giunta ha approvato il rifacimento dell'ingresso del municipio dove sarà installato un [illegible]: l'impegno per le casse comunali è di 900 milioni. L'entità della spesa è stata motivo di contestazio[illegible] da parte delle minoranze. [g. vi.]

[illegible]

Deroga concessa, pesce fresco per le feste

Il Ministro delle risorse agricole ha accettato la proposta dalla Federcoopesca. Concessa una deroga al fermo tecnico imposto ai pescherecci a strascico nei giorni prefestivi. Nelle feste natalizie sui mercati ci sarà pesce fresco. [g. vi.]

Le iniziative a Bolzaneto con i Vigili del fuoco

Associazione ricca di idee in nome di Eugenio Poggi

GENOVA. E' già tempo di bilanci per l'Associazione Euge[illegible] Poggi. Nata per ricordare [illegible] onorare la figura del capo squadra dei vigili del fuoco Eugenio Poggi, tragicamente morto nell'esplosione di una gioielleria di Bolzaneto, la giovane associazione ha svolto in poco tempo, [illegible] proficuo lavoro [illegible] prevenzione infortuni e conoscenza dei rischi, per gli abitanti della Valpolcevera.

I vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Bolzaneto, nei giorni liberi dal normale servizio, hanno incontrato oltre mille [illegible] trecento scolari delle scuole elementari della vallata. Un'opera capillare di sensibilizzazione tra i banchi di scuola, per illustrare ai più giovani, i pericoli nascosti in casa e sul territorio. A tutti è stato consegnato il libro «Più bello di un gol», stampato in [illegible] mila copie con il contributo della Provincia [illegible] Genova, l'Amga e la Carige. Lo scorso settembre, alla fiera [illegible] Pontedecimo, [illegible] successivamente a quella di San Giuseppe di Bolzaneto, c'è stata una interessante esposizione degli automezzi storici dei vigili del fuoco ed una mostra fotografi[illegible] dal titolo: «I pompieri ieri e oggi in Valpolcevera».

Numerosi i programmi futuri. Tra questi, oltre alla ripresa degli incontri scolastici, è prevista la stampa di schede per la conoscenza dei rischi, l'acquisto [illegible] la sperimentazione di attrezzature, l'apertura di uno «sportello della sicurezza» a disposizione del cittadino. Per far conoscere l'associazione, sono previste importanti manifestazioni.

Tra queste u[illegible] partita di calcio che vedrà i vigili del fuoco sfidare la Nazionale del mondo dello spettacolo e l'esibizione di cantautori.

[illegible]

L'ex presidente della Fiera era accusato da un ex assessore dc

Pennisi prosciolto: è innocente

«Ho maneggiato miliardi, mai preso tangenti»

GENOVA. E' stato assolto con formula piena, «per [illegible] avere commesso il fatto», Giuliano Pennisi, l'ex presidente socialista dell'Ente Fiera, 48 anni, avvocato. L'imputato, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi e dal proprio fratello Licinio Pennisi, [illegible] accusato di concorso in concussione. Il 16 luglio del '94 l'altro imputato di questa [illegible]icenda, Marco Lanati, 42 [illegible]ni, [illegible] assessore democristiano [illegible] Camogli, funzionario capo del Servizio ispettorato della Fiera, a[illegible]va patteggiato una condanna a un anno e dieci mesi di reclusione. Lanati, dopo il carcere, aveva confessato [illegible] aver preso una bustarella da dieci milioni per il rinnovo della [illegible]ncessione [illegible] un ristoratore nell'ambito fieristico. Altri [illegible] milioni Lanati aveva detto che li avrebbe presi l'ex presidente. Pennisi è stato alla guida dell'Ente per un quadriennio, fino [illegible] dicembre del '92. L'avvocato



Giuliano Pennisi, [illegible] presidente Fiera

ha sempre negato con forza di aver intascato la tangente.

Ieri, nell'ultima udienza del processo e prima che i giudici si [illegible] in camera di consiglio Pennisi ha voluto precisare di [illegible] avere mai chiesto o pre[illegible] denaro da Lanati. «Quando ero presidente della Fiera - ha anche aggiunto - ho fatto contratti per miliardi e nonostante tutti gli accertamenti e le perquisizioni a c[illegible] sono stato sottoposto [illegible] è stato trovato nulla contro [illegible] me».

[illegible] pubblico ministero Vito Monetti, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto una condanna a due anni e otto mesi di reclusione. Ha detto il pm: «Lanati è credibile perché si [illegible] assunto le proprie responsabilità con il patteggiamento. Non è, quindi, soltanto un testimone che è venuto qui a raccontarci qualcosa».

Pennisi non aveva voluto assolutamente patteggiare la pena e richiedere il rito abbreviato, ma arrivare al dibattimento [illegible] aula per dimostrare la sua estraneità alla vicenda. Un rinvio a giudizio, quindi, quello per Pennisi che in sostanza [illegible] stato "richiesto" dallo stesso imputato. [a. l.]

IL CASO
UN SERRATO BOTTA E RISPOSTA

E ora la Quercia vuole aprire un dibattito su come è stata gestita l'inchiesta di Albenga

Caso Viveri, scontro tra il pds e Landolfi

Anche a Savona polemiche tra politici e magistrati

ACCUSE DI DE CIA

SAVONA. Il pds di Savona apre un duro scontro con la magistratura. Nel mirino, questa volta, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Al centro l'inchiesta che ha portato in carcere, nel luglio scorso, il sindaco di Albenga Angelo Viveri che ha recentemente ripreso la guida del Comune.

Nel corso delle centinaia di ore di intercettazioni, raccolte dalla polizia, erano emersi gli stretti rapporti tra esponenti di rilievo nazionale del pds (Burlando, Fassino e Camoirano) con il sindaco di Albenga, raggiunto - per ora - da ben ventisei capi d'imputazione. L'indagine, infatti, è ancora in corso.

Tra gli intercettati, anche il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, che era stato già sentito, come «persona informata dei fatti», dallo stesso magistrato. L'attacco ai giudici è ora mosso dallo stesso segretario provinciale: «Questa magistratura deve chiarire, una volta per tutte, se siamo indagati o no, se siamo sotto accusa o no. In qual caso ci difenderemo nelle sedi opportune. Basta con questo stillicidio di notizie fatte filtrare col contagocce attraverso l'uso disinvolto dei media».

De Cia [illegible] dichiara «soddisfatto» per il clamore sollevato dalle [illegible] dichiarazioni: «Il pm Landolfi vuole querelarmi? Meglio, vuol dire che potrò esprimere in giudizio le mie valutazioni. Voglio che questa polemica abbia il massimo risalto possibile, che se ne parli apertamente in un confronto anche pubblico. Si è parlato di me, e del pds, in termini [illegible] ben definiti, ripercorrendo eventi che credevamo chiariti nella prima fase dell'inchiesta».

Il segretario del pds, come si è detto, era stato sentito dal pm pochi giorni dopo l'arresto [illegible] Viveri. In quell'occasione [illegible] Cia aveva definito i rapporti emersi dalle intercettazioni come «contatti normali, come può accadere tra i sindaci [illegible] i dirigenti di partito in casi di emergenza o nel corso della vita amministrativa».

De Cia ha inoltre aggiunto di essere pronto a sostenere un altro confronto con [illegible] magistrato per chiarire «tutti i dubbi», magari con l'assistenza di un legale di fiducia. «Ho l'impressione di essere stato utilizzato, sarebbe meglio mettere a disposizione dell'opinione pubblica atti e documenti emersi nel corso di mesi di indagini. Non ho nulla da temere, e questo deve essere chiaro. Se sono indagato, mi [illegible] tratti come tale, in caso contrario voglio che sia tutelata la mia tranquillità e la mia dignità personale».

Il caso Viveri aveva provocato, in primo tempo, profonde divisioni anche in seno allo stesso pds. La sezione [illegible] Albenga, che aveva chiesto le immediate dimissioni del sindaco arrestato, si era trovata di fronte alle posizioni «garantiste» di De Cia, la polemica in seno alla Quercia fu sanata solo grazie all'intervento diretto della segreteria regionale del pds che aveva comunque ribadito l'opportunità politica, per Angelo Viveri, di dare le dimissioni da sindaco.


Il segretario Roberto De Cia

Massimo Numa

LA [illegible] DEL PM: «E ORA LI QUERELO»

SAVONA. «Quando va tutto bene, si è amici. Ma quando fa comodo, allora ci accaniamo contro...». Il sostituto procuratore Alberto Landolfi stigmatizza così [illegible] rapporto tra magistratura e partiti. Meglio: tra inquirenti e pds.

E' scontro. Lo scambio [illegible] «opinioni» che [illegible] rimbalzando in questi giorni da via Paleocapa a Palazzo di giustizia s'incentra sì sul «caso Viveri», [illegible] apre anche una discussione più ampia, etica [illegible] politica. E di grande peso: da un lato c'è una procura, dall'altro il partito storicamente più forte del comprensorio.

E' incominciata [illegible]. Landolfi sta indagando su Viveri e, mettendo mano ai chilometri di intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali, «spilla» diversi colloqui che chiamano in causa esponenti del pds: [illegible] segretario provinciale Roberto De Cia, il ministro Claudio Burlando, il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. Ma anche il procacciatore d'affari delle cooperative Silvano Parodi (l'unico indagato, quale presunto destinatario di una tangente da 1600 milioni).

[illegible] parla di storni di finanziamenti [illegible] Albenga in cambio di accordi elettorali. Il pds replica. [illegible] Cia s'indigna, critico Landolfi «che sceglie di far trapelare sui giornali supposizioni [illegible] pezzi di un'indagine», lo accusa di «ricercare pubblicità più che verità», si sente «utilizzato per la promozione di qualche magistrato». Il coordinatore regionale [illegible]ino Ronzitti insinua: «Singolare coincidenza che tali notizie trapelino dopo l'invito rivolto da Viveri al pds di entrare in maggioranza...».


Il pm Alberto Landolfi

E allora, per la prima volta da quando è scoppiata la «bomba Viveri», Landolfi replica. «Sono accuse infondate, false. Sfido De Cia e Ronzitti a provarlo. Ma tutto a tempo debito: dopo il processo [illegible] l'appello, come ho sempre fatto. Li querelo, sì. [illegible] qualcuno pensa di intimidirmi, adombrando la mia professionalità, per non farmi indagare, si sbaglia di grosso...».

L'accusa della presunta fuga di notizie? «Falso. Lo dovranno provare. Le intercettazioni non sono più segrete, dopo il deposito al Tribunale del [illegible]. Quando lo erano, sono intervenuto per impedirne la diffusione». E il presunto accanimento contro il pds? «Stupidaggini che non meritano replica», dice. E Di Pietro?: «Non l'ho citato come teste. Smentisco. Sentirò invece [illegible] suo capo di Gabinetto».

Le ultime battute. L'inchiesta: «Spero di chiuderla entro gennaio. Il problema è che s'allarga sempre più». Ma Viveri deve dimettersi? «E' indagato, non ancora imputato. [illegible] non si è dimesso Berlusconi, se non si dimette Prodi...».

Fabio Pozzo

«Microspie», segreto caduto

E con Burlando, Di Pietro e Parodi anche Camoirano, Fassino e De Cia

SAVONA. Chilometri di nastri registrati, centinaia di colloqui intercettati. L'inchiesta Viveri si sonda anche su una montagna di trascrizioni, oltre che di testimonianze e interrogatori. [illegible] proprio le intercettazioni chiamano [illegible] il pds e suoi esponenti.

[illegible] DICEMBRE '95. Viveri parla [illegible] De Cia dei lavori ai pozzi di Ne Giaire, dice che ha già versato a Damonte due miliardi, è preoccupato perchè la Regione ha bloccato i finanziamenti. De Cia gli parla di un intervento di Piero Fassino per sbloccare i fondi regionali.

21 [illegible] '96. Viveri parla con De Cia di tutti i lavori pubblici che devono [illegible] fatti ad Albenga. Ma i due parlano anche di voti al pds, di accordi elettorali dei quali deve essere informato anche Silvano Parodi a Ge[illegible]. Provedono di affidare i lavori, d'accordo con Parodi, in cinque giorni, [illegible] arrivano i finanziamenti...

[illegible] MARZO [illegible] Viveri chiede a De Cia un appoggio (per i finanziamenti), e offre completa disponibilità per le imminenti elezioni.


Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

25 [illegible] '96. Viveri parla [illegible] Virginia Belleni. Quest'ultima [illegible] congratula col sindaco per aver ottenuto l'appoggio di De Cia.

1 APRILE '96. De Cia dice a Viveri che Burlando è preoccupato perchè [illegible] pds è sotto di cinque punti nel collegio. Il segretario provinciale fa riferimento [illegible] un sondaggio pre-elettorale. Dice che ad Albenga e Ceriale la vittoria [illegible] sicura, [illegible] che è critica invece la situazione nell'entroter[illegible]... De Cia dice a Viveri che gli invierà i dati del sondaggio via fax, dati che devono rimanere segreti. Viveri garantisce a De Cia che manderà la Belleni ad [illegible] incontro col pds, nel quale offrirà la disponibilità di Alternativa Democratica a «iniziative comuni».

[illegible] Viveri parla dei [illegible]daggi prima [illegible] Burlando [illegible] poi ancora con De Cia.

17 [illegible]. Viveri e De Cia discutono animatamente dei voti che il pds può ottenere ad Albenga. Viveri dice a De Cia che la Camoirano (Mauro) deve modificare [illegible] decreto...

21 [illegible] '96. Burlando s'impegna con Viveri a far arrivare ad Albenga finanziamenti, da stornare dai fondi per l'aeroporto della Malpensa, in cambio di un appoggio elettorale.

[illegible] GIUGNO '96. Viveri riferisce a Parodi il colloquio con Burlando. «M'ha detto che bisogna finanziarli tutti [illegible] quattro (i ponti)... Devono [illegible] finanziate perchè Di Pietro gli ha chiesto un grosso favore per la Malpensa... Mi fa, la Malpensa e Albenga, io gli devo dare dei soldi per la Malpensa che gli ho promesso... Destino vuole che [illegible] giorno dopo leggo che Malpensa e Roma 30 miliardi di aeroporto ci vanno...».

[f. p.]

E i partiti preferiscono la cautela

Prime reazioni, ma nessuno vuole «schierarsi»

SAVONA. Politica e magistratura. E' scontro di poteri, anche in provincia. Lo scontro fra il pds e il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi sull'inchiesta di Albenga viene vissuta con diffidenza e imbarazzo dagli altri protagonisti della politica savonese. I rappresentanti dei partiti savonesi [illegible] tengono a debita distan[illegible] dai contendenti, preferendo aspettare in disparte l'esito del confronto. Chi è costretto a prendere posizione, resta sulle generali, ragionando sui massimi sistemi.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini, che [illegible] anche avvocato, sceglie [illegible] basso profilo: «Ne ho fatto una regola di vita e [illegible] amministrazione. Preferisco apparire poco, contrariamente a quanto avviene in altri settori. Nel nostro Paese ultimamente si è verificata un'eccessiva sovraesposizione della magistratura inquirente, con ricadute negative [illegible] gli stessi magistrati».

E ancora: «Infatti l'attenzione delle istituzioni e della gente comune finisce per essere calamitata dalla giustizia penale, che invece interessa una minima parte dei cittadini. Il risultato finale è che pochissimi si occupano del buon funzionamento della giustizia civile, che invece, offre poche garanzie ai cittadini. Mi sembra inoltre che da parecchio tempo si stia verificando un'eccessiva frizione nei rapporti fra i poteri dello Stato. Siamo passati da una Repubblica in cui i partiti calamitavano ogni iniziativa ad una in cui i partiti sono stati spazzati via dalle vicende di Tangentopoli. Sicuramente la magistratura ha avuto un ruolo preciso in questa vicenda. Personalmente mi schiero dalla parte dei magistrati, anche se talvolta ci sarebbe da discutere sul loro modo di operare».



Il consigliere di Forza Italia Franco Orsi e il presidente Alessandro Garassini

Piero Casaccia, segretario provinciale di Rifondazione comunista non nasconde una certa preoccupazione: «Mi sembra che lo scontro fra i poteri sia forte [illegible] che le ricadute siano negative. Ritengo che i frequenti attacchi subiti dalla magistratura non siano occasionali ma mirati alla logica del "colpo di spugna". Temo che si tratti [illegible] interventi con cui i politici sperano di legittimare una sanatoria generale di Tangentopoli. Invece le forze politiche dovrebbero accanirsi sul funzionamento precario della giustizia e sui tempi dei processi».

Il segretario del Cdu Quintilio Cosimi non sembra partecipe delle vicende albenganesi [illegible] tantomeno, dei litigi fra pds [illegible] magistrati: «I giudici devono [illegible] dovrebbero essere apartitici. Inoltre i poteri dello Stato dovrebbero procedere su strade parallele, senza arrivare [illegible] [illegible]flitti. Sappiamo tutti che negli ultimi tempi queste regole auree non sono state applica[illegible].

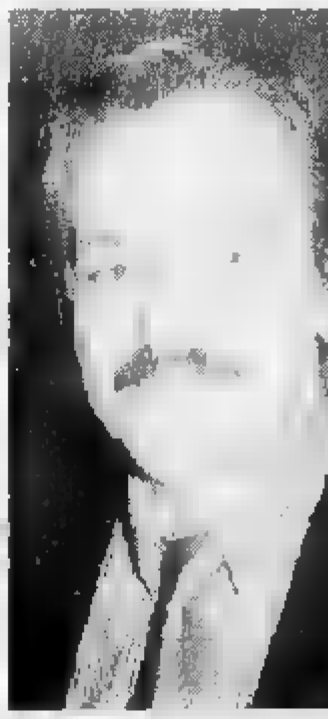
Il segretario del Ccd Rosario Bellasio ritiene che lo scontro fra giudici [illegible] amministratori locali sia frutto dell'elezione diretta dei sindaci: «La nuova legge elettorale ha conferito poteri eccezionali ai sindaci, che ora si sentono investiti di poteri quasi divini [illegible] non ascoltano nè la giunta nè il Consiglio comunale. Quando vengono toccati dalla magistratura, i sindaci si ribellano, come [illegible] [illegible] trattasse [illegible] lesa maestà. Lo scontro fra politici e magistrati, comunque, è reale e sta mietendo vittime ogni giorno».

Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Franco Orsi risolleva un antico problema: «In ogni democrazia la questione consiste nello stabilire chi siano i controllori dei giudici. Non si può attribuire questo compito nè a un organo amministrativo [illegible] [illegible] politici. Al tempo stesso [illegible] necessario stabilire una forma di controllo, [illegible] modo che anche i giudici debbano rispondere del proprio operato».

[e. b.]

Via la Granata, accusava il sindaco

L'architetto si occuperà dei servizi demografici


Il vicesindaco Gianni Lucarelli

ALBENGA. L'ordine di servizio è stato firmato ieri mattina ed ha avuto l'effetto di una bomba. Angelo Viveri, [illegible] qualità di sindaco, ha deciso il trasferimento del capo ripartizione Sandra Granata, architetto. Sino a ieri aveva guidato l'ufficio tecnico e urbanistico, da oggi dovrà riorganizzare i servizi demografici. Nell'ordine di servizio [illegible] scritto che Sandra Granata è l'unica tra i dirigenti comunali a poter svolgere [illegible] ruolo importante e [illegible]licato come quello del servizio demografico. La [illegible] ringrazia per [illegible] lavoro svolto all'urbanistica e la [illegible] trasferisce.

Gianni Lucarelli, vicesindaco, spiega così la decisione: «A livello di dirigenti siamo in emergenza. Manca il segretario capo e a ricoprire il ruolo è il vicesegretario, Gilberto Pizzo, che deve però portare avanti altre due ripartizioni. Per dare un po' di respiro [illegible] Pizzo si è deciso di affidare i servizi demografici alla dottoressa Granata».

Una spiegazione che non convince tutti. Sandra Granata, infatti, è una delle persone informate dei fatti che, [illegible] quanto risulta [illegible] palazzo di giustizia, ha testimoniato smentendo diverse volte le versioni date da Angelo Viveri. L'ultima volta che Sandra Granata è stata ascoltata dal sostituto Landolfi [illegible] stato la settimana scorsa.

Abbastanza [illegible] scatenare la polemica. «Un altro abuso d'ufficio. Non c'è dubbio che sia ripreso il clima di terrore [illegible] di epurazione che avevamo previsto [illegible] denunciato qualche settimana fa. Oltre tutto a palazzo civico sta girando [illegible] che l'architetto Granata si fosse opposta [illegible] delle pratiche urbanistiche portate avanti dal sindaco dopo la sua scarcerazione. Sia[illegible] [illegible] fronte nuovamente [illegible] fatti gravi», commenta il capogruppo del ppi Giuseppe Pelosi. Sandra Granata, [illegible] parte sua, ha scelto di restare in silenzio aspettando, probabilmente, di consultarsi con un avvocato. Non è escluso che il [illegible] trasferimento possa avere dei risvolti a palazzo [illegible] giustizia con un suo prossimo interrogatorio.

Sempre a livello politico è da registrare come il Si comprensoriale abbia smentito di essere stato sconfessato dagli organi regionali e provinciali per aver stretto l'accordo con Alternativa democratica. «Chi ha [illegible] in giro la [illegible] lo ha fatto a titolo personale», spiegano i dirigenti di Albenga. Da Genova, invece, arrivano brutte notizie per la variante al Piano regolatore che avrebbe dovuto dare il via all'operazione per costruire la cittadella scolastica a Pontelungo e un centro direzionale.

Infine novità sul fronte delle indagini. Ieri mattina gli investigatori del commissariato [illegible] Alassio hanno nuovamente fatto visita in Comune. Hanno [illegible]quisito una serie di fascicoli e documenti relativi a diverse pratiche municipali finite nel mirino dell'inchiesta.

[illegible]ini Pezzini

Fa discutere la decisione della Soprintendenza contro la bonifica di Pian di Nave

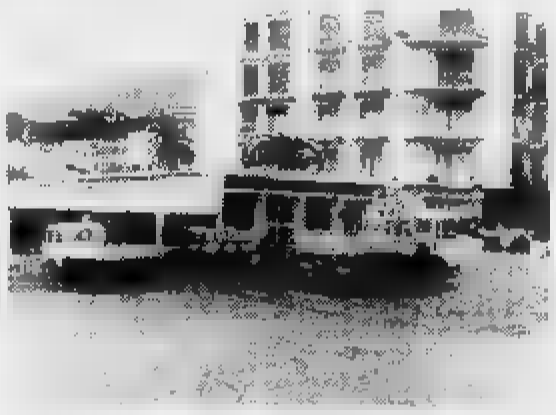
Stop al parco giochi sul mare

Sull'area abbandonata tra S. Tecla [illegible] passeggiata delle Nazioni dovrebbero sorgere giardini e giostre. Genova ha chiesto al Comune chiarimenti «in difesa degli arenili». La zona spesso è piena di rifiuti

SANREMO. «E' assurdo, [illegible] alla Soprintendenza per i Beni Culturali, Ambientali [illegible] Architettonici della Liguria preferiscono che nel centro di Sanremo continui ad esistere una zona degradata, abbandonata a se stessa, spesso ricettacolo [illegible] rifiuti, piuttosto che una zona bonificata, un giardino con palme, panchine, illuminazione in stile liberty ed un moderno parco giochi per bimbi. Anche così [illegible] uccide il turismo».

Sono molti i sanremesi che criticano l'ultima decisione del soprintendente ai Beni Ambientali di Genova di «sospendere il progetto [illegible] sistemazione dell'area adiacente [illegible] locale Living Garden». Si tratta di circa mille metri quadrati, proprio di fronte al mare, [illegible] centralissimo Pian di Nave, tra il parcheggio ed i giardini dietro la costruzione napoleonica del carcere Santa Tecla, la foce del San Romolo e l'inizio della frequentatissima passeggiata delle Nazioni. Nel passato abitanti della zona avevano raccolto firme ed inviato petizioni in Comune perchè «venisse eliminato il degrado». Tutto però è sempre finito nel nulla anche per il frenetico ricambio di sindaci e commissari a Palazzo Bellevue.

«Da tre anni - dice Giancarlo Barozzi - mi sto attivando per riuscire a sistemare quell'area, ripulirla, pavimentarla, metterla a posto. Con una società abbiamo presentato in Comune un progetto per realizzare, interamente a nostre spese, un giardino, con al centro una pista con Go-kart elettrici, come quella di Arma, un laghetto-piscina con piccoli natanti gonfiabili per i ragazzini, come a Rimini e Palm-Beach. Tutt'intorno verde, panchine, ed anche 15 palme alte 3 metri».



Camion [illegible] scaricando nella [illegible] di Pian [illegible] Nave, proprio dove dovrebbe sorgere il [illegible] giardino con le palme ed il Parco giochi per ragazzini sino ai 10-12 anni. L'area è tutta da bonificare

Giancarlo Barozzi detiene un primato: [illegible] anni fa a Sanremo ha allestito, vicino [illegible] Sud-Est, la prima giostra per bimbi. Da allora ha ampliato la sua attività diventando un vero esperto di parchi-gioco. Attualmente, [illegible] moglie dirige, a Pian di Nave la «Kosmogiostre». Dodici [illegible] l'anno, con i suoi cavalli, gli sputnik, personaggi e macchine da fiaba, fa divertire migliaia [illegible] bambini dai 2 ai 6 anni.

«La zona degradata e da bonificare - dice Barozzi - [illegible] vicina alle mie giostre. Il progetto che abbiamo presentato ha già ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie dal Comune, Demanio, Finanza, Genio civile, Capitaneria. Si pensava finalmente di poter iniziare i lavori entro Natale [illegible] inaugurare [illegible] nuovo 'Giardino dei giochi', con strutture tutte mobili, a Pasqua. Invece da Genova ci è caduta addosso questa sospensione».

Come andrà a finire? La Soprintendenza ha informato Capitaneria e Comune [illegible] agito «ai fini della tutela ambientale ritenendo i litorali e gli arenili elementi fondamentali del paesaggio costiero» e chiede chiarimenti. Barozzi non si dà per vinto. «Il nuovo parco giochi - dice - migliorerà la città. Chi è contro o non lo conosce o non vuole bene a Sanremo».

Roberto Basso

CURATO E RIMESSO IN LIBERTA'



Gufo «prigioniero» in un pollaio

Un gufo ha fatto irruzione nei giorni scorsi in un pollaio di Coldirodi. Il rapace protetto è stato trovato ferito dal proprietario, Elio Fidanza, che nonostante l'uccisione di una gallina l'ha accudito e sfamato con la collaborazione del proprio vicino, Resistino Liverini, e gli ha poi fatto riprendere il volo. Si tratta di un esemplare adulto. E' alto una settantina di centimetri e ha un'apertura alare di circa due metri. [g. ga.]

Sotto accusa il Comune che ha permesso il degrado della via Matteotti

Saldi, la replica dei commercianti

Gino Moro: «Mancano i controlli nel nostro settore»

SANREMO. Si sa, la miglior difesa è l'attacco e Gino Moro, titolare di «Gabriel», atelier fra i più lussuosi di via Matteotti, difende la sua vendita straordinaria pre-natalizia, accusando di immobilismo il Comune. «Ha permesso che [illegible] Matteotti cadesse nel degrado più assoluto» dice. E aggiunge: «Marciapiedi dissestati e sporchi, asfalto pieno di buche, fioriere mal tenute, lampioni tanto sporchi da non lasciar passare la luce». Ma non è tutto. Le accuse interessano anche il settore specifico del commercio: «Il Comune - sostiene - ha permesso l'apertura di un bazar delle calzature dove prima c'era una elegante profumeria. [illegible] scatole di calzature in bella vista, cartelli scritti con il pennarello, nessuna vetrina. Un bazar che non risponde esattamente a quelle che [illegible] le caratteristiche di eleganza della via».

E così anche Gabriel si è adeguato alla nuova realtà dell'ex «salotto buono» di Sanremo. Ed ha tappezzato il suo negozio di manifesti e striscioni che annunciano la vendita straordinaria in vista della ristrutturazione del negozio.

«Il Comune prima di autorizzare le vendite straordinarie vuole conoscere la tipologia dell'intervento, chiede un progetto e un preventivo di spesa» spiega ancora Gino Moro che poi afferma: «Tante verifiche preventive, poi, però [illegible] controlla che i lavori indicati nel progetto vengano effettuati realmente». E c'è subito chi si approfitta della situazione per anticipare i saldi di fine stagione, anche se camuffati da vendite straordinarie.

Il Comune è sotto accusa. All'interno della maggioranza è scoppiata la lite proprio sulla nomina della Commissione Arredo urbano, l'organismo che dovrà decidere le strategie tecniche per rifare il look a via Matteotti. E mentre i politici si accapigliano, il «salotto» si trasforma sempre più in un sottoscala. Con un gravissimo danno d'immagine per la città, conosciuta principalmente per il Festival e per le vastissime possibilità di shopping.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

DISPERSO

Ancora nessuna novità sulla sorte di Giuseppe Rosapinta

Anche la giornata di ieri è trascorsa [illegible] l'annuncio del ritrovamento del corpo di Giuseppe Rosapinta, 24 anni, il giovane pescatore sanremese disperso nel naufragio del «Monica I» avvenuto venerdì scorso. La Procura ha intanto acquisito le relazioni della Capitaneria di Porto sull'incidente e il primo verbale dell'interrogatorio di Paolo Marullo, l'amico di Rosapinta che si è salvato raggiungendo la riva a nuoto. Nel fascicolo c'è anche il videotape del relitto del peschereccio realizzato martedì scorso. [g. ga.]

[illegible]

Stasera in Consiglio le dimissioni di Mascelli

La surroga del consigliere Giovanni Mascelli, di Sanremo Insieme, dimissionario, è all'ordine del giorno del consiglio comunale che si riunisce questa sera. Gli subentrerà il farmacista Roberto Moraglia. In programma anche le [illegible] delle commissioni arredo urbano e patrimonio botanico. [m. c.]

FURTO

Violata dai ladri la [illegible] Consiglio dei Notai

Furto con scasso, l'altra notte, nella sede provinciale del Consiglio dei Notai che ha la sua sede in piazza Colombo. I ladri sono riusciti a forzare il portone ma dall'ufficio non risulta che siano stati rubati oggetti di valore. [g. ga.]

[illegible]

Abbandonati tre cuccioli di pastore tedesco

Tre cuccioli di pastore tedesco sono stati trovati abbandonati ieri mattina in via San Francesco. Il ragazzo che li ha rinvenuti vicino ad un cassonetto per la spazzatura li ha portati al canile dell'Ente Nazionale Protezione Animali di San Pietro. Chi è interessato all'adozione può rivolgersi allo 0184/50.40.44. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] Cai festeggia con Cassin i 50 anni della sezione

Riccardo Cassin, considerato uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, sarà ospite questa [illegible] del Club Alpino Italiano di Sanremo. A partire dalle 21,15, nel Teatro del Casino saranno proiettate diapositive che Cassin commenterà. Ottantasettenne, Cassin ha scalato cime in tutto il mondo. Fu capospedizione nella conquista del Gasherbrum IV cui parteciparono pure Bonatti e Mauri. [m. c.]

[illegible]

Incontro sulla poesia per la Famiglia Nobile

La figura del poeta Giosuè [illegible] sarà ricordata dalla Famiglia Nobile Sanremese nella sede di Corso Garibaldi 150. Interverrà Giancarlo Maderioli. Borsi, caduto nella I Guerra mondiale, dopo un esordio in chiave anticlericale ritrovò poi la fede. [m. c.]

DANNI

Interpellanza sul [illegible] fognario in Consiglio a Riva

Un solo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale di Riva Ligure [illegible] per questa sera dopo che nell'ultima seduta era mancato il numero legale. E' l'interrogazione del consigliere An[illegible] Avena sui danni patiti, al sistema fognario, da Giuseppe Laurenti. [m. c.]

ASSEMBLEA

Incontro pubblico a Coldirodi l'11 dicembre

Un'assemblea pubblica organizzata dalla Circoscrizione, è in programma alle ore 21 dell'11 dicembre nella «Sala musica» di Coldirodi. In discussione i problemi della frazione e il nuovo piano regolatore. Invitati il sindaco, gli assessori il comandante dei vigili e dei Carabinieri di Ospedaletti. [m. c.]

Potenziata dalla Regione l'assistenza sanitaria a favore dei ceti più deboli

Dieci miliardi per gli anziani

Programmi dell'Usl per migliorare le prestazioni

[illegible] Sarà sensibilmente potenziata (ed in alcuni casi anche quadruplicata) l'assistenza agli anziani sia nelle «Residenze sanitarie assistenziali» che in quelle protette ed, ancora, tramite l'Assistenza domiciliare integrata.

L'Usl numero 1, della provincia d'Imperia, è stata fino ad oggi fra le più penalizzate, tra quelle liguri, nella disponibilità di posti per anziani. Un consistente aumento sarà possibile visto che la Regione Liguria, su proposta dell'assessore alla sanità Franco Bortolani, ha appena stanziato dieci miliardi da assegnare alle Usl per il potenziamento delle attività extraospedaliere rivolte agli anziani. All'Usl 1 finiranno [illegible] miliardo e duecento milioni che verranno utilizzati per assunzioni a tempo determinato visto che in tempi brevi non è possibile provvedere alla mobilità del personale.

Oggi gli ultrasessantacinquenni nell'Usl Imperiese sono 51.170. I posti nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) sono 8 per ogni 10.000 anziani contro i 32 dell'Usl savonese, i 69 di Genova, i 7 della Chiavarese.

Peggio di tutti sta La Spezia dove non esistono strutture di questo tipo. Grazie ai nuovi finanziamenti i posti a disposizione in provincia d'Imperia quadruplicheranno diventando 27 per ogni 10.000 anziani.

Cifre comunque ancora lontane da quelle ipotizzate dalla Società di medicina geriatrica che ne prevede almeno 100 per ogni diecimila anziani mentre in altri paesi europei e nel nord America la disponibilità sale fino a 300.

I posti in «Residenza protetta» passeranno dagli attuali 23 a 35 per ogni diecimila anziani. A Savona da 11 salirà a 22, a Genova da 54 a 63, nella Usl Chiavarese da 12 a 50, a la Spezia da 27 a 46.

Migliorerà anche l'assistenza domiciliare integrata, attualmente destinata soltanto - sempre in provincia d'Imperia - a 15 [illegible] ogni diecimila mentre nelle altre Usl regionali si va dai 37 di Savona ai 67 di Genova. Con i finanziamenti sarà possibile migliorare notevolmente questo tipo di assistenza specialistica portando gli attuali [illegible] operatori ogni diecimila anziani ad almeno 15 addetti. Un'analoga disponibilità di [illegible] personale è stata stabilita anche per le altre quattro Usl liguri. «I finanziamenti - spiegano in Regione - sono stati vincolati all'esecuzione delle attività per anziani per [illegible] ad altre destinazioni, quali la spesa ospedaliera, che finirebbero per inglobare fondi senza riservarli alle categorie più deboli».

Marco Corradi

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

146

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. Belloni, S. Busi, A. Cravara, B. Ebola, S. Fratodillo, E. Forte, R. Leone, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravani, C. Torretta. *Fotografie:* Archivio Chiambaretta. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Romondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Torcati Adv.

Orari dicembre

Per estetisti e acconciatori

Fino al 31 dicembre prossimo, il Comune di Torino consente agli esercizi di acconciatura ed estetica di tenere facoltativamente aperto anche la domenica e i giorni di riposo infrasettimanale. Rimane l'obbligo di chiusura per le giornate di Natale e di S. Stefano.

Diario

Venerdì 6 dicembre
Direzione Nazionale CNA/Legno-Arredo
Alle 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene la Direzione Nazionale sul tema: rinnovo del CCNL.

Lunedì 9 dicembre
Assemblea Assomeccanica
Alle 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, si tiene l'assemblea provinciale su: CCIRL, D.L.vo 626, Reg. 2081, CCNL.

Mercoledì 11 dicembre
Incontro antennisti
Alle 20.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, l'ing. Gasparetto della Telecom illustrerà alla categoria i nuovi sviluppi del programma multimediale.

Finanziaria: l'iniziativa CNA ha dato risultati

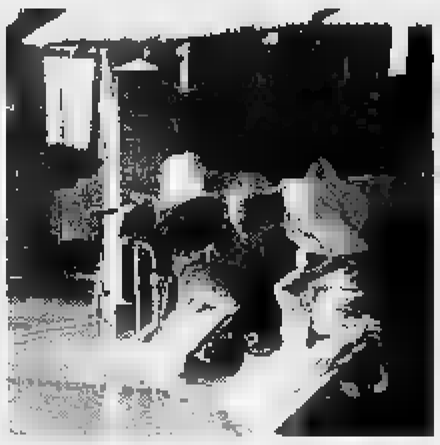
Più favorevoli alle imprese artigiane le modifiche introdotte

La CNA, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, ha fatto continue pressioni sul Governo e il Parlamento per ottenere modifiche migliorative alla Legge Finanziaria.
In seguito ai numerosi incontri ufficiali sono arrivati i primi importanti risultati. Il livello di reddito sotto il quale l'Eurotassa non è dovuta è stato innalzato a 17,2 milioni per gli autonomi (prima era 10 milioni), riducendo l'ingiusto divario con quello relativo ai lavoratori dipendenti.
Sono state poi escluse dal prelievo del 2% sui trattamenti di fine rapporto (TFR) le imprese fino a 5 addetti.
Altri emendamenti trasformano le deleghe in norme operative: per le nuove iniziative produttive non sono più previste l'imposta sostitutiva con indeducibilità delle fatture da parte del committente, ma il riconoscimento di un credito di imposta fino a 5 milioni e la deducibilità delle fatture. Dal 1° gennaio prossimo si avrà un regime opzionale semplificato di contabilità per i volumi d'affari fino a 30 milioni, per le prestazioni di servizio, e fino ai 50 per le altre attività. Sempre dalla stessa data, si avrà un regime forfetario (IVA e redditi) opzionale per i soggetti che hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 20 milioni. Sono stati stabiliti alcuni limiti, di cui parleremo prossimamente.
Queste ultime misure costituiscono un passo avanti sulla strada della semplificazione, che la CNA, gli imprenditori artigiani e i piccoli imprenditori richiedono da tempo e con gran vigore.

"50 anni di artigianato a Torino"

Chiude sabato la mostra fotografica del 50° CNA

Fino a sabato 7 dicembre, giorno conclusivo delle manifestazioni per il cinquantenario CNA, l'evoluzione dei mestieri artigiani e della CNA, nella nostra provincia è illustrata da una mostra fotografica organizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Torino, che la ospita nella sua sede di piazza Carlo Alberto.



Si parte con una panoramica di immagini d'epoca dell'Archivio Chiambaretta, dall'inizio secolo fino all'ultima guerra: una passeggiata che ci riporta a un'epoca in cui gli oggetti erano quasi tutti "pezzo unico", frutto di un intervento umano sapiente, accurato, esperto.
E' solo nel dopoguerra che gli artigiani possono organizzarsi per tutelare i loro diritti: vietate nel periodo fascista, nascono finalmente le associazioni, fra cui la CNA. Attraverso immagini, documenti, pagine del "Corriere Artigiano", si ripercorrono così gli anni della ricostruzione, dello sviluppo, del boom, degli scontri sociali, del terrorismo, della recessione, mentre l'evoluzione tecnologica modifica profondamente le procedure e obbliga gli artigiani a diventare imprenditori, e ad affrontare mercati sempre più competitivi.
Orari: venerdì 9-13; giovedì e sabato, 9-13 e 15-18. Ingresso gratuito.

Abbigliamento

Esportare negli Emirati

La missione e la partecipazione Motexha alla Fiera Internazionale dell'Abbigliamento di Dubai, attraverso Expofashion, il consorzio della CNA, si sono rivelate particolarmente proficue.
Questi gli aspetti più rilevanti: verifica della vivacità del mercato, interesse per i prodotti presentati, numerosi contatti per la costituzione di un'impresa commerciale.
Per quest'ultima è stata scelta una società di Abu Dhabi, i cui responsabili sono già venuti a Torino per incontrare le nostre aziende (anche quelle che non hanno partecipato alla missione). Sono stati scelti i campionari, che saranno oggetto di presentazione capillare alle migliori boutiques degli Emirati, ed è stato preparato un piano di marketing, con verifica a febbraio. Ricordiamo che questa iniziativa, che porterà beneficio alle nostre imprese e all'economia torinese, è stata realizzata grazie al contributo dell'Assessore alle Attività Produttive della Città di Torino, Andrea Prele.

La CNA celebra i suoi 50 anni

Sabato la cerimonia conclusiva al Piccolo Regio

Il calendario degli eventi per il cinquantenario della CNA di Torino, iniziato già da alcuni mesi, si conclude sabato pomeriggio alle 17 con una cerimonia al Piccolo Regio, in piazza Castello. Molti e importanti gli ospiti d'onore: Valentino Castellani, Sindaco di Torino; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia; Enzo Ghigo, Presidente della Regione; Piero Fassino, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giorgio Benvenuto, Presidente della Commissione Finanze della Camera; Giuseppe Scaletti e Ulderico Carboni, Presidenti di Unione Artigiana e C.A.S.A. Piemonte. Per la CNA sono presenti Giancarlo Sangalli, Segretario nazionale e Federico Casetta, Presidente regionale. Faranno gli onori di casa Laura Pianta e Daniele Vaccarino, Segretario e Presidente della CNA di Torino. Nel corso della cerimonia avverrà anche la premiazione degli artigiani e dei dipendenti che, nel corso dei decenni, hanno costruito con il loro impegno l'associazione così com'è oggi, ricca di passato ma con lo sguardo rivolto al futuro e allo sviluppo delle imprese artigiane e delle piccole imprese.
Prima della cerimonia è in programma la visita della mostra fotografica alla Biblioteca Nazionale.

CNA Torino Ovest
La sede CNA di via Monte Asolone 4 ha cambiato il numero di fax: **385.19.82**

Neo-imprenditori

CNA: iniziano i corsi gratuiti

Per creare un'attività autonoma sana non bastano solo le capacità personali, l'impegno e le idee. Lo dimostra il fatto che il 30% circa delle nuove imprese non arriva ai 5 anni di vita, mentre entro il primo anno cessa l'attività il 12%. La CNA ha voluto affrontare questo problema e, nell'ambito delle iniziative di sostegno alle nuove imprese concordate con la Provincia di Torino, organizza un corso di formazione per i neo-imprenditori. I temi trattati nelle sei serate del corso (orario:20.30-23.30) offriranno le conoscenze necessarie per gestire al meglio la propria impresa. Per partecipare al corso, che avrà inizio il 10 dicembre presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, occorre iscriversi entro domani telefonando a "Impresa Insieme", tel. 4617643, o al numero verde CNA 167/812040. Il corso è gratuito.

Restructura: al lavoro da ieri

Fitto calendario di convegni dal 4 al 7 dicembre

Ieri ha aperto Restructura, la grande manifestazione dedicata al recupero edilizio, che si tiene ogni anno a Lingotto Fiere. La CNA, oltre all'ampio spazio espositivo, è quest'anno presente con numerosi convegni.
Questi gli appuntamenti di oggi: ore 9.30-13, Sala Roma "Il recupero di edifici storici da adibirsi a strutture turistico-ricettive"; ore 14-18, Sala Roma "Progettare il cantiere. Tradizione e innovazione per il 2000". Domani venerdì, ore 14, Sala Parigi "Convention Nazionale Regola d'Arte". Sabato, entrambi con orario 9.30-13, "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", Sala Madrid e "Tecnologie delle vernici e sicurezza nel settore artigiano del legno-arredo", Sala Parigi.
Ringraziamo infine per la loro collaborazione le ditte:
Arte Rovere Antico, di Bacon & C. snc, strada Maestra 192, Riva di Pinerolo (TO), tel. 0121/40247, pavimenti in legno di recupero.
Brunello Ignazio sas.,
via Blanda 28, Piverone TORINO
tel. 0125/72165, fabbricazione piastrelle.
Alta Frequenza di Magazzù V.,
via Gramsci 2, Chieri TORINO
tel. 011/9413351, progettazione e installazione di impianti d'antenna TV.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Antichi mestieri in festa

Domenica in Borgo S. Paolo con CNA e la III Circoscrizione

Per rilanciare gli antichi mestieri, ricchi di contenuti artistici e manuali ma minacciati dalla standardizzazione dei consumi e dalla mancanza di trasmissione generazionale, la CNA Torino Ovest ha avanzato un progetto destinato a far incontrare gli artigiani con i giovani.
La III° Circoscrizione ha aderito all'iniziativa con il patrocinio e un contributo.
Domenica 8 dicembre, presso i locali dell'Oratorio S. Paolo, in via Luserna di Rorà 16, è in programma quindi una giornata ricca di eventi: dalle 10 alle 18 si svolgeranno dimostrazioni dal vivo di artigiani restauratori, ottonisti, vetrai artistici, ceramisti, fabbri, sarti, impagliatori e pittori di trompe-l'oeil.
Alle 16,30, dedicato ai bambini, si terrà lo spettacolo "C'era una volta Pulcinella", di Emilio Serdoz, con i burattini del Teatro Fregoli.
La manifestazione si svolge in concomitanza con la festa dell'8 dicembre dell'oratorio, che prevede altre iniziative: partita di basket, giostre per i piccoli, banchetto di commercio equo e solidale con prodotti di Bolivia ed Ecuador, presentazione degli scout del TO 40, gara di torte.

626/94: scadenze, certezze e dubbi

Sicurezza sul lavoro, gli obblighi da assolvere entro il 31 dicembre 1996

La semplificazione richiesta è stata parzialmente accolta nel decreto legislativo di correzione del 626/94. Infatti la nuova norma prevede che le aziende al di sotto dei 10 addetti non siano più tenute all'obbligo della redazione del documento di valutazione dei rischi e al suo invio all'organo di vigilanza. In questi casi il documento stesso può essere sostituito da una autocertificazione che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi e degli adempimenti ad essa collegati. Pericolosa sarebbe una lettura di questo adempimento come superamento dell'obbligo di effettuare concretamente la valutazione dei rischi.
Il documento di valutazione dei rischi o l'autocertificazione vanno inviati al rappresentante alla sicurezza. Tale incombenza può essere assolta, dal datore di lavoro, unicamente se in presenza del rappresentante dei lavoratori.
Precedentemente alla valutazione dei rischi e comunque entro il 31 dicembre 1996 si dovranno nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Una sorta di consulente in materia di sicurezza che deve avere, per questo compito, le necessarie competenze e capacità. La nomina va comunicata alla USL e all'Ispettorato del lavoro competenti per territorio.
Nelle imprese artigiane ed industriali fino a 30 addetti il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione può essere assunto direttamente dal datore di lavoro. In questo caso, egli dovrà inviare agli organismi di controllo prima descritti la seguente documentazione: a) una dichiarazione attestante le capacità di svolgimento dei compiti; b) una dichiarazione attestante lo svolgimento della valutazione dei rischi e di aver proceduto alla redazione del documento o, nei casi previsti, all'autocertificazione; c) una relazione sull'andamento delle malattie professionali e degli infortuni verificatesi negli ultimi tre anni; d) l'attestazione della frequenza a un corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In merito all'obbligatorietà di questo corso si è pronunciata la circolare della Regione Piemonte del 19/11/1996 che si esprime per la non obbligatorietà della frequenza per quei datori di lavoro che entro il 31/12/96 assumano il ruolo di responsabile alla sicurezza. Alla medesima interpretazione conduce la circolare del Ministero del lavoro n. 154 non ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.
Da tempo la CNA sollecitava tale intervento chiarificatore, meglio sarebbe stato se il contenuto della circolare fosse comparso nel testo del D.L.242/96 non lasciando dubbio alcuno all'interpretazione ed all'applicazione della legge da parte della Magistratura. Consigliamo in ogni caso i datori di lavoro di approfondire la propria conoscenza in materia attraverso i corsi di formazione predisposti ed in corso di predisposizione.
Più cautela occorrerà avere sulla parte della circolare ministeriale che esclude dall'obbligo della 626/94 le aziende familiari. Su questo particolare, già alcuni avvocati penalisti fanno notare la contraddizione con quanto disposto all'articolo 4 comma 11 ove si dice che " il datore di lavoro delle aziende familiari, non è tenuto agli obblighi della redazione del documento di valutazione dei rischi e della sua conservazione, ma è comunque tenuto ad autocertificare per iscritto l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adempimento degli obblighi ad essa collegati". Pur concordando con le tesi della circolare avremmo preferito che queste fossero contenute nella legge di modifica, promulgata quest'anno, non lasciando spazio alcuno per contraddittori pronunciamenti.
La CNA si sta adoperando, e si adopererà al fine di inserire nei previsti decreti attuativi della 626 ulteriori certezze e semplificazioni e una necessaria ulteriore proroga.

Carrozzieri e ANIA

Scarsa informazione sull'accordo

Nei prossimi giorni la CNA/AIRA, che associa fra gli altri i carrozzieri, incontrerà le associazioni consumatori per sensibilizzarle affinché chiedano ufficialmente alle compagnie di assicurazione di informare l'utenza sull'accordo ANIA-organizzazioni artigiane. Rileviamo infatti che molto raramente gli assicurati vengono informati circa i vantaggi che otterrebbero dalla corretta applicazione dell'accordo. Al contrario, in caso di sinistro, sovente le compagnie propongono altre iniziative, come ad esempio la pronta liquidazione o di rivolgersi alla rete di carrozzieri fiduciari.
Il danneggiato spesso accetta, attratto dalla possibilità del risarcimento immediato, ma senza rendersi conto che quanto viene offerto dalla compagnia corrisponde alle tariffe minime di mercato: una riparazione effettuata a regola d'arte e nel rispetto della qualità e della sicurezza ha però costi decisamente più elevati.
Il consiglio che si può dare all'automobilista è quello di rivolgersi a seri e qualificati carrozzieri aderenti all'accordo ANIA-OO.AA. Fornendo al carrozziere gli estremi del sinistro, quest'ultimo provvederà a informare la compagnia debitrice, che a sua volta incaricherà un perito il quale, con il carrozziere, stabilirà l'esatto ammontare della riparazione. Il cliente viene così sollevato da tutta la parte burocratica (assicurazioni, periti, avvocati e contenziosi vari) e può, se vi sono i presupposti, evitare esborsi di denaro, delegando la compagnia debitrice a liquidare direttamente il carrozziere.
Per maggiori informazioni, contattare Giovanni Ramonda, segretario CNA Autoriparatori tel. 011/4617689.

Perplessità anche sulla direzione di John Fiore: «tempi» discutibili

E' una Bohème da dimenticare

Spettacolo deludente [illegible] atmosfera pesante al Carlo Felice per la «prima» dell'opera pucciniana
Contestazioni inopportune per Denia Mazzola (Mimì) che hanno messo in imbarazzo la cantante

GENOVA. Brutta «Bohème», martedì sera al Carlo Felice. Spettacolo deludente [illegible] atmosfera pesante, [illegible] incandescente [illegible] qualche contestazione isolata che ha surriscaldato gli animi. La cronaca. Nel primo atto, al termine di «Mi chiamano Mimì» una voce dalla platea (il colpevole è stato poi individuato; si tratterebbe di un «foresto» robusto e imponente) apostrofa il soprano Denia Mazzola [illegible] «Impara a cantare» seguito subito dopo da un «Non gridare, canta». Brusio in sala, qualche parola grossa, poi per fortuna dopo «O soave fanciulla» cala il sipario. Secondo atto regolare [illegible] nuovo fattaccio nel terzo. Davanti al locale dove Marcello presta la sua opera di pittore, Rodolfo e Mimì si rincontrano per un addio poi rinviato «alla stagion [illegible]ei fiori». Canta lei «Donde lieta uscì». Applausi e la solita voce, nel silenzio generale, scandisce: «Che strazio». Contestazioni da parte di altri spettatori, quartetto finale con la povera Mimì in difficoltà e sipario.

Nell'intervallo il Teatro è intervenuto, probabilmente è stato chiesto al contestatore un atteggiamento meno provocatorio. Il quarto è scivolato via senza incidenti. Ma l'atmosfera, ormai, era pesante. Finale con applausi [illegible] dissensi di una minoranza mentre la maggioranza dei melomani usciva silenziosamente.


Denia Mazzola è Mimì: alla «prima» è stata violentemente (e ingiustamente) contestata

«Ritengo di [illegible] seria professionista, sono in carriera da quindici anni - è stato il commento della Mazzola, al termi[illegible] dello spettacolo - Sono un es[illegible] umano: certe serate potrò fare meglio che in altre, ma non credo di meritarmi frasi del tipo "Impara a cantare". A Genova ho sempre ottenuto notevoli successi (ricordiamo una splendido «Loreley» e un'ottima Nedda nei «Pagliacci», n.d.r.). E' chiaro che in questo caso mi si voleva deliberatamente mettere in difficoltà».

Di più non vuole dire («Non posso aggiungere nulla, scenderei nella sfera del privato e questo non lo farò mai»), [illegible] ha certamente ragione ad essere delusa. Anche perché il «Che strazio» incivilmente gettatole [illegible] faccia sarebbo stato, caso mai, più corretto estenderlo alla produzione quasi per intero.

Una brutta «Bohème», si è detto. A cominciare dalla direzione musicale. Sul podio dei complessi genovesi, John Fiore ha impresso alla partitura pucciniana tempi assai discutibili accelerando [illegible] allargando a dismisura. Ha spesso abbandonato al loro destino le voci (proprio in «Mi chiamano Mimì» [illegible] esempio), soprattutto non ha saputo andare al di là di una lettura superficiale. Una «Bohème» senza emozioni. Toglieto [illegible] Puccini la commozione e resterà poco. [illegible] un contesto risol[illegible] così genericamente, senza approfondimenti espressivo, per i cantanti è stato difficile. Così il canto è spesso diventato urlo, [illegible] sfumature si sono [illegible], è rimasta l'impressione di una grande, assurda confusione.

Alberto Cupido, tenore di solido mestiere, si è salvato ricorrendo alla sua esperienza. Gli altri andrebbero riascoltati in condizioni più favorevoli. Angeles Blancas Gulin, nel ruolo di Musetta, ha mostrato belle qualità vocali e sceniche; bene Marcello Lippi come Schaunard, forse non del tutto [illegible] proprio agio i pur bravi Pietro Spagnoli (Marcello) e Ildebrando D'Arcangelo (Collino).

Scene assai belle di Pierluigi Samaritani, nelle quali ha agito la regia, tradizionale, di Alberto Fas[illegible]. Primo, terzo e quarto atto, ordinati e «pucciniani». Qualche dubbio sul secondo. Samaritani ha disegnato un Quartiere latino affascinante e discutibile. Il regista è costretto ad ammassare tutti sul davanti creando un'azione confusa e incomprensibile. Prima replica questa sera.

Roberto Iovino

LE [illegible] TV

Calcio protagonista del piccolo schermo


Fausto Salsano, ospite a Primocanale

GENOVA

ANTENNE sempre alzate e telecamere pronte ad entrare in azione, fra le televisioni locali, sul nuovo [illegible]setto societario di Genoa e Sampdoria, un argomento che anche questa sera sarà affrontato dai vari talk-show e che, curiosamente, mette in secondo piano [illegible] calcio «gioca[illegible]», al quale, comunque tutte le redazioni dedicano molti servizi con collegamenti dai campi d'allenamento e sintesi delle partite di campionato e di coppa.

Un tema di stretta attualità che investe direttamente le due maggiori compagini cittadine, alla vigilia, soprattutto la Sampdoria, di possibili capovolgimenti ai vertici, dopo le sibilline dichiarazioni del presidente Enrico Mantovani all'ultima assemblea degli azionisti.

Primocanale. A «Controsalotto», su Primocanale, alle 20,30, fra i tanti ospiti della trasmissione di Beppe Nuti ci saranno gli imprenditori Gianni Scerni, che spiegherà i motivi che lo hanno convinto a scendere in campo nella gestione del Genoa, e Sandro Biasotti, tifosissimo blucerchiato.

A questa quattordicesima puntata di «Controsalotto» interverrà anche Fausto Salsano, bandiera «storica» della squadra blucerchiata, sicuramente fra i calciatori della Sampdoria più amati dal cuore della gradinata Sud.

Telecittà. Anche su Telecittà, Vittorio Sirianni avrà molti ospiti nel suo «Salotto» sportivo, mentre domani sera, a «Tuttoscena» arriveranno negli studi di via XX Settembre Mario Zucca, in questi giorni impegnato al Teatro Garage [illegible] il divertente spettacolo «Come spiagge sul mare del nord», il cantante lirico Alberto Cupido e altri protagonisti de «La Bohème» di Giacomo Puccini, in cartellone al Carlo Felice.

Telegenova. Il cabarettista Orlando Portento è vivace protagonista, questa sera, alle 21, su Telegenova del varietà sportivo «A qualcuno piace il calcio» in coppia con Franca Brignola.

Entella tv. Informazione locale e sport sono gli ingredienti sui quali punta Entella Tv, emittente del levante con sede a Lavagna che trasmette da Recco a Deiva Marina, in Val D'Aveto, Valle Sturla, Val Graveglia e Val Di Taro.

«La nostra caratteristica - spiega l'editore, Adriana Mosto - sta nel fatto che tutto ciò che Entella Tv trasmette è autoprodotto».

Entella Tv, infatti, non mette in onda film, nè cartoni animati. Il palinsesto dell'emittente, che prevede una diretta dalle 12.45 alle 23, comprende appuntamenti culturali, convegni, «trasmissioni-contenitore», partite di calcio e quattro edizioni del telegiornale coordinate da Davide Lentini.

Da gennaio, la televisione partirà con un rilancio informativo con il varo di una edizione pomeridiana del tg.

La carrellata settimanale sulle televisioni locali si chiude con una nota del Comitato Regionale Radiotelevisivo (Corerat) che informa come «la pubblicazione del volume «I Media in Liguria», la raccolta degli atti della Prima Conferenza regionale per l'informazione e le comunicazioni di massa, presentata mercoledì scorso a Palazzo Ducale, contiene alcuni errori.

Si tratta, spiegano i funzionari del Corerat, di refusi tipografici riguardanti il testo del libro ai quali l'organismo cercherà di provvedere con la massima sollecitudine».

[m. b.]

Al «Genovese» vent'anni di canzoni [illegible] di successi nel recital «Occhi»

Finardi e «Jesus Christ Superstar»

Due appuntamenti di rilievo al Politeama. Confermato per stasera il concerto del cantautore milanese
Domani tocca al musical di Andrew Lloyd Webber [illegible] Time Rice nell'allestimento dell'Ente Teatro di Messina

GENOVA. Un mare di musica, in arrivo [illegible] Politeama Genovese, dove questa [illegible] è confermato il concerto di Eugenio Finardi [illegible] domani è atteso [illegible] graditissimo ritorno del musical «Jesus Christ Superstar». Nel corso del concerto [illegible] cantautore milanese, oltre ai brani del nuovo disco «Occhi», al quale è dedicato il nuovo tour, da «Sveglia ragazzi» (la «Musica ribelle» degli anni '90), Rock & Roll City (trascinante cover di Kim Larsen) a «Con questi occhi», manifesto del disco), presenterà i tantissimi successi del[illegible] sua carriera.

I biglietti per [illegible] concerto di [illegible]ugenio Finardi, curato [illegible] organizzato dalla Grandi Eventi, in collaborazione [illegible] il Circolo Hurlyburly, costano 25 mila e 30 mila lire. Le prevendite [illegible] aperte, oltre che al botteghino del Politeama Genovese, al Box Office Ricordi in via Fieschi.

Sempre nella sala di via Bacigalupo torna domani sera «Jesus Christ Superstar», di Andrew Lloyd Webber e Time Rice, nell'allestimento prodotto dall'ente Teatro di Messina [illegible] dal Teatro della Munizione. Una compagnia di bravisimi attori e ballerini che lo scorso anno ottenne al «Genovese» un calorosissimo successo, tanto da convincere Savina Scerni [illegible] rimetterla in cartellone anche nella stagione teatrale 1996/97.

[m. b.]


Eugenio Finardi al Genovese

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Gilberto Govi, omaggio [illegible] Tursi e [illegible] Rapallo

Omaggio a Govi, oggi alle 12 a Palazzo Tursi, [illegible] la consegna da parte del sindaco Adriano Sansa e dell'assessore Alessandro Guala del Premio intitolato al grande attore genovese assegnato al compianto Gino Bramieri. Il riconoscimento verrà ritirato dal figlio dell'attore scomparso. All'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, l'associazione «Draguta» di Rapallo presenta, alle 21, nel trentennale della scomparsa [illegible] Govi, [illegible] commedia «Pignasecca o Pignaverde».

LIBRI/1

Genova, istruzioni per l'uso

Presentazione del volume «Genova, istruzioni per l'uso», a cura [illegible] Lisandro Monaco [illegible] Andrea Castanini, edito da Marsilio, oggi, alle 18, [illegible] iniziativa della Libreria Ducale, oggi presso la Società di Letture [illegible] Conversazioni Scientifiche del Ducale. Interverranno Armando Besio, don Andrea Gallo, Leila Maiocco e Mario Paternostro.

LIBRI/2

«La differenza» da Feltrinelli

Oggi alle 17,30, presso la Libreria Feltrinelli in via Bensa 32, a Genova, presentazione del libro «La differenza», [illegible] Milena Buzzoni Cheli, edito dalla [illegible] editrice Erga. «La differenza» sarà presentato da Luigi Fenga e Luigi Gia.

VECCHIA CORTE

Recital di Monica Moroni

Recital della cantante Monica Moroni accompagnata al pianoforte da Andrea Zanzottera, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, [illegible] Genova.

PALAZZO DUCALE

Mercatino del Doge

Aperto a Palazzo Ducale, fino a domenica, il Mercatino del Doge con esposti gli oggetti di un centinaio di antiquari italiani e stranieri. Orario: 10-20, tutti i giorni. Ingresso lire 10 mila. Sempre al Ducale è aperta da ieri la mostra «Dal Parco urbano delle Mura a Palazzo Ducale», [illegible] schede, disegni, video realizzati dalla scuola media «Ugo Foscolo». La rassegna [illegible] promossa dall'Assessorato all'ambiente del Comune di Genova. Nell'ambito della mostra [illegible] allestita la mostra «Icaro: [illegible] sogno del volo- cimeli [illegible] aviazione d'inizio secolo».

[illegible]

Concerto [illegible] Sarah Ferrando

Concerto della pianista Sarah Ferrando, questa sera, alle 21, nella sala della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]

Musica [illegible] al discobar Black Power

Consueto appuntamento con la musica [illegible] in versione disco, con tanti successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al discobar Black Power, [illegible] viale Brigate Partigiane, [illegible] Genova.

PIANOBAR

«Cover» al Mistral [illegible] Rapallo

Cover italiane [illegible] internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral, sul lungomare di Rapallo, con Andrea Cabri e Simona Bertoni.

[m. b.]

«Castello Raggio tra storia e memoria»

Sestri, un libro pieno di nostalgia

GENOVA. [illegible] sono luoghi o edifici che, più [illegible] altri, colpisco[illegible] l'immaginazione popolare o restano radicati nell'immaginario collettivo. Uno di questi, a Genova, è il Castello Raggio, costruito nel 1881 dal conte Edilio Raggio, finanziere e industriale, demolito nel 1951 per far posto allo stabilimento Italsider, [illegible]ggi Acciaierie di Cornigliano. La «vita» del castello, un neogotico di stile misto, com'era nel gusto del tempo, disegnato e progettato dall'architetto Luigi Rovelli, fu di soli settant'anni: pure l'edificio è ancora oggi, per i genovesi (soprattutto i ponentini al di [illegible]pra dei sessant'anni) un simbolo di nostalgia, una sorta di popolaresca «saudade».

Forse, [illegible] sono tutti gli ingredienti: una scogliera e un tratto di costa (quello di Calcinara e del Deserto), tra Cornigliano e Sestri Ponente. Un isolotto di roccia dove stava una antica batteria. La vicinanza con la Badia di Sant'Andrea. Il «luogo deputato» dove cadde da cavallo Luigia Pallavicini, cantata dal Foscolo. E poi la costruzione d'una «reggia» moderna d'un moderno conte-industriale, popolare e filantropo, nel periodo aureo della seconda metà del secolo scorso per [illegible] Ponente, quando Genova era in tutti i sensi la capitale economica del nuovo Stato. I fasti, i balli, la visita del Re. Una bellezza e una ricchezza e uno sfarzo irraggiungibili, eppure al tempo stesso a portata di mano.

C'è molto della storia e del Dna di Genova in questa vicenda. Perciò hanno fatto molto bene Marcello Primo e Angela Maltoni a ricostruire, in un delizioso e riccamente illustrato volume «Castello Raggio tra Storia e Memoria», non solo la vicenda dell'edificio-simbolo, ma anche una singolare storia familiare di una «dynasty» imprenditoriale, come ricorda nella felice prefazione uno dei nostri maggiori studiosi di storia economica, il prof. Giovanni Rebora. E proprio oggi in [illegible] si rende conto dell'anacronismo della siderurgia, tanto più si sente la nostalgia evocatrice. Saudade.

[p. l.]

Continua l'iniziativa della Stampa: uno sconto per l'ingresso alle vasche nel porto antico e le proiezioni speciali

In prima visione, fra i tesori dell'Acquario di Genova

Fino a sabato in esclusiva per i visitatori film sottomarini dal Festival di Antibes

GENOVA. Prosegue con successo, fino a dopodomani all'Acquario del Porto Antico di Genova, l'iniziativa de La Stampa che offre uno sconto sul prezzo [illegible] biglietto di ingresso. [illegible] vendita a 10 mila lire, anziché a 14 mila. Per ottenere la riduzione basterà presentare il coupon che pubblichiamo. Oltre a visitare il grande Parco Marino europeo, i lettori de La Stampa potranno anche assistere, durante il giro fra le vasche, a una interessantissima rassegna di spettacolari documentari subacquei dal titolo «Un [illegible] di forme e colori».

La rassegna presenterà sei dei migliori film premiati al Festival Mondial de l'image sous-marine d'Antibes, un festival internazionale giunto alle ventitreesima edizione, che offre ogni anno a migliaia di appassionati il meglio della cinematografia subacquea.

Introdotte dal presidente della manifestazione cinematografico francese Daniel Mercier e presentate dai biologi dell'Acquario genovese, incredibili immagini subacquee, come l'attac[illegible] dello squalo bianco, la barrie[illegible] corallina del Mar Rosso, gli abissi [illegible] le sue creature, mostreranno al pubblico la bellezza degli ambienti marini che solo l'attenzione e il rispetto dell'uomo possono mantenere inalterati.

I filmati saranno proiettati ogni giorno a partire dalle 9.45 e proseguiranno per tutta la giornata, fino alla chiusura. Al termine delle singole proiezioni un esperto biologo resterà a disposizione della platea per eventuali approfondimenti.

Ecco, di seguito, la scaletta dettagliata delle proiezioni: «Malice in Wonderland» (9,45), «Great White Shark» (10,45), «A little fish in deep waters» (12), «Incredible suckers» (13,15), «Hunter of the sea wind» (14,30), «Sperm Whales- Back from the abyss» (15,45).

La rassegna rientra nel programma di iniziative che il nuovo servizio culturale dell'acquario di Genova propone ai visitatori. Prossimamente, dopo [illegible] cinema subacqueo, lo staff presenterà nuovi appuntamenti, fra cui una mostra archeologica. Sarà questo, un viaggio nel tempo per conoscere le culture e le civiltà vissute 20 mila anni fa in Liguria. Parallelamente alla mostra ci sarà anche una nuova rassegna di filmati sull'archeologia subacquea e l'esplorazione degli abissi [illegible] un ciclo di conferenze alle quali parteciperanno studiosi provenienti dall'Italia e dall'estero.

L'Acquario è [illegible]perto al martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 9.30 alle 18.30 (ultimo ingresso alle 17.30). Al sabato, la domenica e nei festivi l'orario è dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso alle 19). Lunedì chiuso.

[m. b.]

Al cronista della Rai uno dei premi nella serata del Chiabrera

E' Decano del giornalismo «Linea a te, Provenzali»



Alfredo Provenzali, 35 anni in Rai

SCUSA Ameri... sono Ciotti... a te, Provenzali». Trent'anni di mitico «Tutto il calcio minuto per minuto» hanno fatto dei suddetti cronisti l'autentica Sacra Trimurti del pallone radiofonico. E sarà Alfredo Provenzali, 35 stagioni in Rai proprio quest'anno, a vedersi assegnare il premio «Decano del giornalismo» nel corso della serata che, lunedì 16 dicembre al Teatro Chiabrera di Savona, vedrà anche la proclamazione dello Sportivo dell'anno 1996.

Provenzali, in Rai dal '61, è stato per decenni inviato sui campi di calcio di tutto il mondo, ben al di là delle migliaia di partite commentate per «Tutto il calcio». E' in questa stagione al quinto anno come coordinatore dallo studio centrale, dove ha preso il posto di Massimo De Luca, succedendo alla lunga ad un altro «totem» del giornalismo radiofonico: lo straordinario Roberto Bortoluzzi.

Ma non c'è stato solo il pallone - per quanto davvero tanto, Mondiali ed Europei ovviamente compresi - nella carriera del cronista genovese, che ha all'attivo qualcosa come otto Olimpiodi (la prima fu Città del Messico '68), diciotto Giri d'Italia, infiniti Mondiali di ciclismo e Tour de France, ed un'incommensurabile passione per la pallanuoto. Tanto da aver creato «Il campionato di pallanuoto», la trasmissione che da otto stagioni segue la A1 e le finali europee, e che senza Provenzali non sarebbe mai nata. Tralasciando le decine di manifestazioni internazionali da lui vissute e narrate, una sola, sobria battuta sul premio che gli è stato assegnato: «Ne sono orgoglioso, il 'vecchietto' ringrazia...».

[r. bg.]

Nei dilettanti, sfilata di bomber e «stelle»

«Palloni d'Acciaio» per sei primattori savonesi
A Moiso e Di Capita i trofei Morixe e Del Buono

SAVONA. Lo «Sportivo dell'Anno», la manifestazione ideata e voluta da Nanni De Marco e dal settimanale «Riviera Notte», alla quale da questa edizione collabora, tra gli altri, anche «La Stampa», sarà come da tradizione una straordinaria passerella, ma conterà anche su molte novità.

Al centro, ovvio, lo «Sportivo»: le schede continuano ad arrivare a migliaia, e lo spoglio si concluderà solo pochi giorni prima del 16. E tra i tanti altri riconoscimenti di rilievo, anche i «Palloni d'Acciaio», e i trofei «Angelo Morixe» e «Stefano Del Buono».



Patric Panucci, «gioiello» del Savona

La premiazione dei «Palloni» riguarda i calciatori dilettanti savonesi che nel corso della stagione 1995-'96 hanno vinto le classifiche cannonieri dei rispettivi campionati. In primis, dunque, Patric Panucci: dieci gol per lui nel Savona la stagione scorsa, in attesa di far meglio in questo visto che è già a quota otto. Il biancoblù è stato a maggio il miglior realizzatore ligure del girone A.

Poi, per l'Eccellenza, toccherà a Pino Alfano. Il bomber albenganese con le sue 19 reti ha trascinato l'anno scorso l'Imperia ad emergere in Eccellenza, fino al secondo posto e al grande salto tramite ripescaggio. Per la Promozione, riflettori su Toni Saltarelli, grande e sfortunato attaccante del Vado: 17 centri la stagione passata e purtroppo un nuovo, brutto infortunio poche settimane fa.

Scendendo alla Prima categoria, toccherà a Franco Lucido: ha firmato 22 realizzazioni nello Zinola ottenendo un clamoroso «bis», ed imponendosi come uno dei cannonieri più interessante dell'ultima generazione, quella cui appartiene anche Manuel De Micheli, frombolierre principe a maggio '96 nelle file del Cengio in Seconda categoria: per lui, 21 bersagli. Ha fatto ancora meglio, per la Carcarese in Terza, l'estroso Sergio Frascerra: con i suoi 23 «timbri» è anche, pur tenendo conto della categoria, il bomber dei bomber.

Ma i primattori del calcio locale non si fermeranno qui. La consegna dei due dei riconoscimenti più prestigiosi del calcio savonese, il Trofeo Angelo Morixe e il Trofeo Stefano Del Buono, vedranno infatti al centro del palco il capitano del Vado, Martino Moiso, e il difensore del Savona, Gabriele Di Capita. I due beniamini degli sportivi locali succedono ad autentici «big» negli albi d'oro che annoverano tra gli altri i fratelli Marazzi, Di Napoli, Ottonello, Ancona, Chicchiarelli, Viviani, Pileddu e Sbravati (per il «Morixe»); Botteri, Grimaudo, Caramello, Gualco e Flavio Ferraro (per il «Del Buono»).

Ci sarà, è noto, anche un doposerata. Ad accoglier premiati, autorità, invitati, e soprattutto sportivi e lettori, sarà la discoteca «Face» di Albissola, di cui è titolare un personaggio da sempre vicino allo sport savonese. E' Gigi Casolari, supertifoso della Rari e della Samp, oltre che ex presidente dell'Albisola. Dopo la proclamazione dei vincitori al Chiabrera, dunque, tutti al «Face» per un brindisi e per l'elezione della Miss dello sport savonese.

[r. bg.]

Domani torna l'interprovinciale

Grandi scontri nelle boccette

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che offre domani alle 20,30 le sfide del sesto turno. Sia in A che nei quattro gironi della B sono numerosi gli incontri da seguire con interesse.

Coppia al vertice. Carla Imperia e Dlf Ilda Savona, al comando della massime divisione con 17 punti, sono impegnate rispettivamente Caffè Posta Bordighera (13) e Lady Diano Marina (9). La sfida più interessante è però Cavalluccio Pietra (13)-Cin Cin Borghetto (14) in cui il pronostico è davvero difficile. Interessante, nella serata in cui osserva il riposo il Quiliano (13) anche Pontevecchio Pietra (15)-Haiti Loano (10).

Moneta che vale. Il gabs ingauno, che conduce le danze nella B1 con 21 punti, attende il Garden II Ceriale (12) in una sfida semplice solo sulla carta. Il Carla Imperia, immediato inseguitore (20) è atteso invece dall'Odissea Calizzano II (10). Le altre: Haiti (15)-Italia Borghetto I (15); Cin Cin II (16)-Lady Diano Marina (17); Sport Finale I (18)-Giardini I (11); Ariston (17)-Sanremo II (12); Caffè Posta (13)-Circolo Ricreativo (11).

Giardini in fiore. La compagine di Borghetto, al comando della B2, attende lo Sport Finale (13) in una sfida che, nonostante la classifica, è interessante. Da seguire anche Garden I Ceriale (21)-Roma I Loano (16). Il quadro prevede anche Como (17)-Cavalluccio (14); Cin Cin I (15)-Moneta II (13); Sanremo I Albenga (18)-Pontevecchio (14); Brunelle Borgio (12)-Odissea I Calizzano (11) e Italia Borghetto II (6)-Cin Cin III (9).

S. Isidoro in fuga. Il gabs di Legino non dovrebbe aver difficoltà in casa della Polisportiva II (9). Il quadro completo: Roma II (3)-Italia Cogoleto I (18); Agoms II Genova (12)-Giardino (18); Avis (9)-Sport Savona (9); Dlf Ilda Savona (16)-La Boccia I Carcare (18) e Lorenzo II Vado (11)-Zinolese I (15).

Un vantaggio Splendor. Il gabs di Noli non ha rivali in B4 e attende il B.B. Genova (17) in una delle gare più attese della serata. Le altre: Zinolese II (10)-S. Genesio (5); La Boccia II (14)-Sciarborasca (6); Dlf Ilda (6)-Polisportiva I (15); Black Bull (12)-II Usl (17) e Italia Cogoleto II (9)-Agoms I (17).

[g. o.]

JIU-JITSU



Briano sfiora il podio mondiale

Savonesi in luce ai Mondiali di Parigi: le cinture nere Marco Briano (3° dan) e Martina Astengo (1° dan). Seguiti dal maestro Angelo Briano (6° dan), i portacolori di Athletic Savona e Cairo hanno ben figurato: Marco Briano ha ottenuto un prestigioso 4° posto nella categoria 92 kg, mentre la Astengo si è piazzata settima.

[r. p.]



Strinati è stato procuratore di Skuhravy

Nazionale dilettanti, domenica Savona-Sanremese: parla Claudio Strinati

«Un magico, struggente derby»

Procuratore di tanti calciatori professionisti, consulente del club biancazzurro e un passato con la maglia biancoblù: «Può essere una gran partita, in uno scenario di civiltà e correttezza»

SAVONA. Vent'anni fa, c'era un ragazzo che giocava [illegible] Mandrake Pandolfi. Partiva sulla fascia, e pareva che davanti a lui si aprissero i verdi futuri del calcio di lusso. A 19 anni, andò a Fano - [illegible] C2 - per avviare una carriera tutta da gustare. Poi, un ginocchio fece crac: storia già vista, già sentita, quante se ne vivono nel pallone... La laurea, anziché sui campi di calcio, la prese in giurisprudenza, scusate se è poco.

Ma il pallone [illegible] sgonfia mai, nel cuore di chi lo [illegible] davvero. Così Claudio Strinati, savonese purosangue, quella laurea l'ha utilizzata anche per restare nel calcio. Procuratore: prima di giovani, poi anche di campioni. I tempi d'oro [illegible] Tomas Skuhravy al Genoa furono contraddistinti a lungo dal rapporto con Strinati, legale ed amico, talora «confessore». Oggi molti dei suoi protetti giocano in A e in B.

Lui è inoltre, da sei mesi, l'uomo-mercato della Sanremese, per la quale ha condotto l'intera campagna acquisti e cessioni, tanto da esser tutt'ora impegnato nel guardarsi attorno: arriverà ancora una punta? Un rapporto [illegible] collaborazione lo lega infatti al club biancazzurro, l'infinito affetto del passato fa altrettanto con i colori biancoblù. Fin troppo facile immaginare che Savona-Sanremese di domenica al «Bacigalupo» rappresenti per lui tutt'altro che una partita qualunque del lungo calendario del Nazionale dilettanti. Sensazioni forti in vista, caro avvocato...

«Sarei un gran bugiardo se tentassi di dire che [illegible] sarà una giornata particolare. Savona è la mia città, il Savona [illegible] stato il club dove sono [illegible] cresciuto, che mi ha fatto [illegible]gnare. E che [illegible] auguro di vedere ben più in alto. Magari fra un paio d'anni...».

Già, perché adesso c'è questa Sanremese, che ha voglia di grande salto.

«E chi lo nega? La volontà [illegible] tornare tra i professionisti c'è tutta. La società [illegible] sta dando strutture adeguate, la squadra mi pare stia dimostrando di poter arrivare a giocarsi la C. E il tecnico, a mio giudizio, è il più preparato e qualitativo dell'intero girone. Sì, Sanremo vuole la promozione. Subito».

Partita difficile per tutti. E' d'accordo?

«L'intero clan biancazzurro sa perfettamente che quella [illegible] Savona è la partita più dura dell'anno. Magari con Viareggio, ma di là siamo già passati... L'ambiente che di certo sarà assai caricato, la società, un undici di valore assoluto per la categoria, rappresentano nel loro complesso un ostacolo di altissima difficoltà. Mi auguro, [illegible] sono certo, che la gente che verrà al campo, di entrambi i fronti, potrà vedere una gran partita».

La rivalità inoltre [illegible] notevole, anche «calda»...

«Lo so bene. E al di là di cori o slogan, la mia maggiore speranza è che ci si ricordi sempre che questa è una gara di calcio: nulla [illegible] drammatico, nulla [illegible] vita e la morte. Pallone, spettacolo, gioia: è la ricetta che tutti dobbiamo ricordare ogni volta che si va in campo. Conosco in pratica personalmente quasi tutti i tifosi, di Savona e di San[illegible] sarei felicissimo di constatare che tutti hanno capito che anche in un tifo civile e corretto si innescano le fortune di squadre e società».

Una «Santa alleanza» anti-Viareggio è ipotizzabile?

«Nel [illegible] del tentare di braccare in coppia i toscani, sì. Per il resto, ovvio, ognuno per sé. Soprattutto domenica».

Uomini-chiave di [illegible]uesto derby?

«Da parte biancoblù, i pericoli si chiamano Patric Panucci, Michele Sbravati e questo Giribone di cui sento parlare molto bene. Senza scordare Paolo Viviani, uno che tra i pali conta tantissimo. La Sanremese? Quello che vale è soprattutto il complesso. Ma senza dubbio, fossi Cusimano, mi preoccuperei in primo luogo di Calabria e Zaniolo, che tra l'altro sono in buona forma. [illegible]a non sono certo io che devo dar consigli al tecnico savonese. Così come non ne ha bisogno Cichero, uno che secondo me allena tra i dilettanti per sbaglio...».

[illegible] Baglietto

L'Entella

Con la Cairese per sognare

CHIAVARI. Una domenica incentrata su Savona-Sanremese, ma non solo. Scendendo all'Eccellenza, il big-match sarà quello fra Entella e Cairese. Chiavari [illegible] riavvicina a passi spediti al grande calcio, la formazione del presidente Bonino e di mister Colombo ha già ottenuto un [illegible]cesso: riportare il pubblico al Comunale. Media di 500-600 persone, e con la Cairese si potrebbe salire ancora.

Il momento della verità, per verificare le ambizioni dei biancocelesti e del team di Bencardino. L'Entella, e Chiavari, vivono la vigilia in apparente tranquillità. In realtà l'appuntamento è molto sentito, anche se lontano oltre 72 ore. Il presidente: «Intanto attendiamo il responso del Giudice sportivo per le squalifiche. Sicuramente sarà out Raffo, ma Papandrea è un giovane valido e non si emozionerà. Il nostro traguardo? Come società [illegible] ci tireremo certo indietro, se ci capiterà di lottare per il 'Nazionale'. Ma [illegible] discorsi prematuri, ora dobbiamo occuparci della Cairese, che gioca un buon calcio ed è molto pericolosa». La risposta, indiretta, dal d.s cairese Carlo Pizzorno: «L'Entella è una signora squadra, ricca di nomi importanti. Noi abbiamo tanti giovani interessanti e un ottimo impianto di gioco. Vedremo». E' saltata la sfida dei bomber; la Cairese non ha più Giribone, ceduto al Savona mentre l'Entella dispone di Dellapina, anche a Follo a bersaglio pur se su rigore. Ma decideranno le individualità, o il collettivo? La risposta domeni[illegible]. [g. s.]



Agata, prezioso titolare biancazzurro

Giovanili

In partenza pure i «Pulcini»

Sabato e domenica inizia il torneo per i più piccoli ai quali la Figc consente di andare in campo: i «Pulcini» seguono norme particolari, nel giusto intento di privilegiare l'aspetto ludico [illegible] formativo. Nel fine settimana prende [illegible] via in fase didattica coi minicalciatori divisi in tre «serie». Fanno parte della categoria i nati dal 1° gennaio '86 in poi che abbiano compiuto 8 an[illegible]: ma le società hanno ottenuto di dividerli in tre fasce per render più credibili i confronti. La Prima serie comprende il 1986-'87-'88. Calvarese, Camogli, Caperanese, Casarza, Entella, S. Ambrogio Uscio, Villaggio, Samm e Sestri. Nella Seconda serie ('87-'88) Calvarese, Entella, Lavagnese, Villaggio, Recco, Rapallo A, Rapallo B, RivaSamba [illegible] Sestri. Nella Terza ('88) Calvarese, Entella, Villaggio, Pro Recco, Rapallo, RivaSamba A, Riva B e Samm. Sei giornate per ogni serie, in ogni partita chi non va in campo subito deve entrare nella ripresa. [d. s.]

Pallavolo

Cremisio & C. ok dalla Fipav

La Delegazione del Levante ha ufficializzato lo «status quo»: tutte le principali cariche di questo subcomitato provinciale sono state confermate dopo le elezioni nazionali, regionali, provinciali. Proprio perché non ha ancora ottenuto la formale autonomia dal Comitato di Genova, [illegible] Levante non può eleggere presidente e consiglieri, ma deve attendere che dal capoluogo arrivi la delega per l'investitura ufficiale. Una finzione ridicola: Chiavari ha autonomia sostanziale in quanto a bilancio, organizzazione campionati e giustizia sportiva, e lo conferma il fatto che il presidente di Genova, Lematri, ha confermato [illegible] Cremisio a capo del Levante dopo aver avuto l'ok dalla maggioranza dei club.

Intanto i giovanili proseguo[illegible] senza intoppi. Ragazze (under 16), girone A: Psm Vbc Rapallo-Pro Recco 1-3; Chiavari 90-Vbc Rapallo 0-3. Classifica: Vbc Rapallo p. 6; Tigullio S.Margherita e Pro Recco 4; Chiavari 2; Psm Vbc Rapallo 0. Psm Rapallo una gara in più. Girone B: Leani Ardesie-Tre Stelle Moneglia 1-3. Classifica: Latte Tigullio p. 6; Admo 4; Cames e Tre Stelle 2; Leani 0. Admo una partita in meno. «Ragazzi»: Villaggio S. Salvatore-Psm Vbc Rapallo 0-3; Psm Vbc Rapallo-Borzonasca 3-0; Latte Oro-Villaggio 3-0. Classifica: Psm Vbc Rapallo e Latte Oro p. 4; Borzonasca e Villaggio 0.

Juniores femminile (Under 18): Cames Sestri-Cariparma Chiavari 2-3; Vbc Camogli-Chiavari 90 0-3. Class.: Chiavari 90 p. 4; Camogli e Cariparma 2; Cames 0. Juniores maschile: Latte Oro-Borzonasca 3-0. Classifica: Admo, Psm Vbc Rapallo e Latte Oro p. 2; Borzonasca 0. Lavagna [illegible] Rapallo una partita in meno. [d. s.]

Basket baby

Nell'Autorighi super Juniores

Proseguono a pieno ritmo i tornei giovanili che vedono impegnato un gruppo [illegible] società del Tigullio. Negli Juniores, girone C, quinta d'andata e vittorie per l'Autorighi sull'Interbasket B (78-74) e del Centro Basket Sestri Levante sul Cus (57-47). Il derby fra Alcione Rapallo e Tigullio si chiude col [illegible] del primo dopo un supplementare; 55-51. Classifica: Autorighi p. 10; Centro Basket 8; Alcione 6; Interbasket B, Tigullio e Cus 2.

Cadetti d'Eccellenza con il Centro Basket che si impone in scioltezza sul Don Bosco (85-55). Altre: Crdd-Rossiglione 92-66; Don Bosco-Tarros 76-59. Classifica: Crdd (6) p. 12; Centro Basket (5), T[illegible]s (6) e D[illegible] B[illegible]co (7) 8; Athletic (5) e Interbasket A (5) 6; Ardita (6) e Rossiglione (6) 2; Interbasket B (6) 0. Allievi, girone C, con una coppia levantina [illegible] guidare. Risultati: Akappa-Autorighi 65-92; Granarolo-Villaggio 70-79; Scat-Interbasket 39-51; Cairo-Alcione Rapallo 55-92. Classifica: Autorighi e Villaggio p. 4; Alcione, Interbasket ed Akappa 2; Cairo, Scat [illegible] Granarolo 0.

Girone [illegible] Allieve con ancora [illegible] secca sconfitta per la [illegible]. Maria Rapallo: 89-33 per il Marola Spezia. Altro risultato: Auxilium-Follo 94-52. Ha riposato la Polysport. Classifica: Marola [illegible]. 4; Polysport [illegible] Auxilium 2; Follo e S. Maria 0. Nei prossimi giorni partirà un altro campionato giovanile, la Propaganda maschile. Tre i gironi, 24 le squadre; Centro Basket con due squadre; Alcione Chiavari, Alcione Rapallo e Villaggio una. Centro Basket A [illegible] Chiavari sono nel girone A con Don Bosco A, Cap, Granarolo, Scat, Akappa A e Interbasket; Centro Basket B, Rapallo e Villaggio nel «C» con Ardita, Auxilium, Athletic, Akappa B [illegible] Cus. [g. s.]

Lavagna ospiterà il terzo ed il quarto appuntamento del campionato

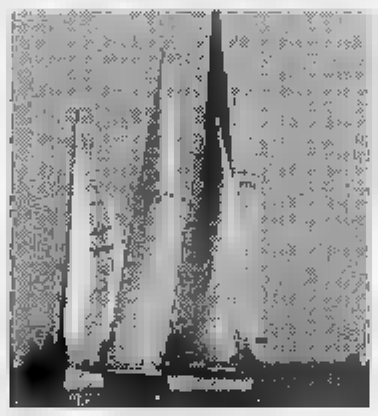
Vela: Trofeo Paros, dose doppia

Sabato e domenica due regate dell'«Invernale»

LAVAGNA. Il tradizionale «ponte» di [illegible]. Ambrogio non sarà osservato dai velisti impegnati nel 21° Campionato Invernale del Golfo Tigullio-1° Trofeo Paros. Anzi, sabato e domenica gli ottanta equipaggi di yacht delle classi Ims, Chs [illegible] dei monotipi Dolphin 81 dovranno fare gli straordinari per guadagnare punti [illegible] buoni piazzamenti nella terza e quarta regata.

Le precedenti regate sono [illegible] portate a termine [illegible] 10 e 24 novembre: il presidente Franco Noceti [illegible] i suoi collaboratori del Comitato Società Veliche [illegible] Tigullio, pool di club che organizzata da oltre un ventennio la manifestazione, [illegible] augurano di avere la stessa fortuna che li ha accompagnati nelle prime regate, con vento forte anche se un po' «ballerino» e cielo sereno.

C'è aria [illegible] battaglia, le due prove precedenti hanno delineato nelle nove classi nelle quali sono suddivisi i concorrenti un certo equilibrio, fatta eccezione per uno o due gruppi dove la presenza di un «big» ha [illegible] la competizione sin dalle prime battute. Si gareggia su percorsi al centro del Golfo: a bastone nel primo caso, a triangolo olimpico nell'altro. [illegible] partenza sarà data dopo le 10, cercando di cogliere l'attimo [illegible] migliori condizioni [illegible] vento. L'accoppiata del 7-8 dicembre concluderà il «girone di andata» del Campionato.



Ancora grande vela nel Golfo Tigullio

La sosta per le festività natalizie durerà sino a domenica 12 gennaio, data della quinta prova. La sesta [illegible] prevista per domenica 26 gennaio, la settima e conclusiva per domenica [illegible] febbraio. Ecco le barche da tener d'occhio sabato e domenica, classe per classe. Nella Crociera A, Querida [illegible] Edimetra; nella Crociera 1, Despeinada [illegible] Sathya Sai; nella Crociera 2, X-Lady X e Woolloomooloo; nella Crociera 3, Kokkola [illegible] Gel; nella Crociera 4, X-Small e Lady L; nella Chs, Key West [illegible] Romola; nella Regata A, X-Plosion e Capricorno Jr; nella Regata B, Boomerang e Mowgli; nella Dolphin 81, Che Vergogna [illegible] Santarellos. [d. s.]

Messo a punto un progetto che prevede una struttura operativa con centro a Nizza

Un consorzio per le Imprese liguri che vogliono lavorare oltreconfine

Ottenuto attraverso la fusione delle iniziative Confartigianato e Cna

La Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia negli ultimi anni ha operato attivamente per sollecitare gli Enti pubblici allo sviluppo economico regionale, affinché costituissero tali organismi aventi il compito di facilitare la penetrazione dell'artigianato ligure sulla Costa Azzurra. Con l'abbattimento delle frontiere infatti, e soprattutto degli adempimenti burocratici ad esse legati, è iniziato un lento inserimento delle nostre imprese verso la Costa Azzurra.

Dopo molti sforzi, la Confartigianato è arrivata alla creazione di un progetto che prevede una struttura operativa d'appoggio sul territorio d'oltreconfine: si tratta del C.E.S.A.I.L. (Consorzio Esportazione Artigianato e piccola Impresa Ligure) un centro di rappresentanza a Nizza che può fornire anche il necessario supporto logistico alla promozione del territorio ligure e di tutte le attività professionali e imprenditoriali liguri, con particolare attenzione a quelle turistiche.

Lo scopo principale è quello di informare l'importante mercato della Provenza sulle capacità delle imprese liguri, considerando soprattutto il settore dell'edilizia con possibile ampliamento ad altri settori merceologici e, in particolare, a quello alimentare.

Il Centro, tra cui i promotori vi è anche la Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa provinciale che ha messo a disposizione l'esperienza maturata nello sportello di Nizza, comprenderà uno spazio espositivo, punto d'attrazione e convergenza, per dimostrare quanto è possibile ottenere dagli Artigiani e dalle piccole imprese liguri: è uno spazio effettivo adatto per l'attività promozionale, per avviare e consolidare trattative ed effettuare incontri. Ci saranno anche video per promozione turistica.

Perché la scelta sul mercato della Provenza?

Sono principalmente tre le motivazioni.

Tempo fa uno d'intesa che può contribuire ad un maggiore sviluppo delle attività delle imprese liguri.

L'immagine dell'artigianato italiano nel suo complesso è considerato tra i migliori del mondo per capacità e gusto realizzativo.

La presenza da un lato di imprese artigiane adatte per eseguire lavori a regola d'arte e dall'altro di un mercato esigente ma disponibile alla presentazione di prodotti nuovi ed accurati - il bello fatto bene.

Il fatto che alcune imprese già intervengano con successo in quell'area conferma la necessità della realizzazione del Centro, sia per motivi di supporto operativo e di immagine che per le possibilità ulteriori che possono derivare da una politica di razionalizzazione degli interventi.

Si tratta in definitiva di consolidare quanto già operano ed assicurare agli artigiani ed alle piccole imprese che desiderano proporsi in quell'area i servizi informativi necessari, favorendo l'armonizzazione dell'offerta per facilitare la penetrazione.

Come ere le regole, adeguare i prezzi, essere informati sulle leggi e le norme applicate in Francia, ottenere facilitazioni bancarie, avere un punto di appoggio fisso che possa anche promuovere l'ottenimento di nuovi contratti, tutto questo diventa una necessità indispensabile per rafforzare quanto è già stato fatto e aprire la strada all'ingresso di nuove aziende.

Chi opererà nel nuovo Centro, tuttavia, non potrà prescindere da un fattore, la qualità.

La qualità è la base di concretezza che bisogna avere per garantire il lavoro di rafforzamento comune d'immagine.

Il Centro di Nizza diventa quindi opportunità ed impegno per un settore, come quello dell'artigianato edilizio ligure, che può, con questa occasione, dimostrare in pieno la sua maturità.

Il progetto mira a costituire un punto di sostegno e rappresentanza per gli artigiani e per le imprese liguri con specifico riferimento al settore edilizio, dotandolo di uno spazio espositivo, del supporto tecnico di personale di appoggio e di consulenza qualificato, e di fornire un punto logistico alla promozione turistica e alle informazioni.

Gli scopi principali sono:

- mostrare i prodotti e, in generale le possibilità offerte dall'Artigianato edilizio ligure;
- informare sulle capacità e sulle potenzialità degli artigiani e delle imprese liguri offrendo recapiti e possibilità di contatto;
- offrire uno spazio attrezzato per incontri e riunioni, anche operative, delle imprese liguri con i clienti locali.

Tale spazio può essere a disposizione anche di Comuni, Enti turistici ecc.

- offrire un supporto di consulenza sugli usi e leggi locali e, in generale, di segreteria per mantenere i contatti di lavoro avviati;
- avviare una politica di penetrazione commerciale tramite contatti da realizzare con chi localmente può favorire l'assegnazione dei lavori;
- utilizzare al meglio la struttura così realizzata per ottenere riduzioni nei costi fissi, ricevendone i servizi a chi può avere queste necessità o vendendo direttamente alcuni prodotti artigianali (alimentari, gadgets ecc.).

Per identificare meglio la politica commerciale a favore degli artigiani e delle imprese liguri, è auspicabile definire un «Marchio di riferimento», segno di appartenenza al Centro, sollecitando contemporaneamente un reale adeguamento organizzativo e qualitativo degli Associati.

E' auspicabile l'avvio di una politica di rappresentanza che completi una reale presenza sul territorio e su cui i clienti locali si abituino a fare facile riferimento. Per arrivare a questo si prevede di:

- realizzare uno specifico servizio di informazioni, prenotazioni, assistenza, consulenza per la partecipazione delle imprese e del Consorzio stesso a saloni professionali, fiere campionarie, fiere specializzate, mostre-mercato ed altre simili manifestazioni promozionali in Francia;
- sviluppare in tutta la Francia una politica di collaborazione fattiva con enti, camere di commercio, organizzazioni professionali, redazioni di riviste economiche, tesa ad aprire rapporti di partenariato a favore delle imprese liguri e a creare le condizioni di fattibilità di un Forum permanente delle imprese;
- di promuovere in tutta la Francia, per tutte le imprese liguri, una decisa azione di contatti e di ricerche di affari, mediante il ricorso ad appositi meeting, cataloghi di offerte commerciali, indirizzari di potenziali clienti francesi, telemarketing, iniziative di primo contatto, promozione commerciale, ricerche di mercato, ecc.
- di praticare un'assidua ricerca di tutte le opportunità offerte dalla Commissione Europea, in ciò collaborando in particolare con partners francesi e maturando nuove competenze nell'uso delle banche-dati telematiche, soprattutto della rete Internet, in funzione di agevolazioni o contributi finanziari alle imprese e di praticare un'assidua ricerca delle stesse possibilità di mercato insite nel Mercato Unico Europeo e nello Spazio Economico Europeo.
- promozioni turistiche nel territorio.

E' utile pensare ad uno spazio che risponda ai requisiti di punto promozionale, quindi anche espositivo e di vendita, dei lavori fatti e delle capacità professionali di intervento.

Una parte del Centro sarà dedicata ad un servizio segreteria, necessario per prenotare l'uso dei vari uffici, sale riunioni, mantenere per conto degli Associati i contatti con la clientela, fornire notizie e risolvere le necessità burocratiche locali dei lavori avviati, provvedere ad un'attività di promozione, fornire informazioni, inviare opuscoli, utilizzare mailing di possibili clienti ecc.

> ## C.E.S.A.I.L.
>
> *Il C.E.S.A.I.L. (Consorzio Esportazione Artigianato e piccola Impresa Ligure) si è costituito con l'obiettivo di aprire, con grande professionalità, il mercato di Nizza all'artigianato ligure.*
>
> *Per informazioni rivolgersi agli uffici Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia (tel. 0184/531646 - fax 0184/531648)*

Imprese liguri in Francia

PER GLI ARTIGIANI INCONTRI D'AFFARI E UN CONVEGNO A NIZZA

Nell'ambito dell'iniziativa «Incontri d'affari Euroriviera '96» tra imprese francesi e liguri in programma a Nizza Acropolis il 9 e 10 dicembre prossimi avrà luogo in contemporanea un convegno aperto a tutti sul tema «La grande Riviera e le prospettive di cooperazione tra le piccole e medie imprese liguri e della regione PACA». La tavola rotonda è aperta a tutti gli imprenditori che vogliono saperne di più sulle prospettive di collaborazione con i colleghi in Costa Azzurra.

Gli incontri d'affari - per stabilire accordi di cooperazione di tipo commerciale, tecnico/tecnologico, finanziario - e il convegno sono promossi dalla Confartigianato Liguria, dalla CNA Liguria con il contributo della Regione Liguria e del C.E.L.I.G. per favorire le collaborazioni, più che per permettere alle imprese italiane di aprirsi un mercato oltrefrontiera.

Di seguito pubblichiamo il programma del convegno.

Si invitano gli interessati a rivolgersi all'ufficio Confartigianato di Sanremo (tel. 0184/531646) dove sarà possibile prendere accordi per il viaggio.

PROGRAMMA

Lunedì 9 dicembre 1996

ore 9,30
Apertura ufficiale dell'incontro

Mario MARGINI
Regione Liguria
Assessore alle Attività Produttive

Jean-Claude GAUDIN
Président du Conseil Régional Provence Alpes Côte d'Azur

Charles GINESY
Président du Conseil Général des Alpes Maritimes

Antonio VENTURELLA
Console Generale d'Italia a Nizza

Serge FERRAND
Conseiller Municipal de la Ville de Nice
Délégué aux Affaires Européennes

Stelvio BERRUTI
Presidente C.N.A. Liguria

Giancarlo GRASSO
Presidente Confartigianato Liguria

Piergino SCARDIGLI
Presidente CELIG

George POLI
Président de la Chambre des Métiers des Alpes Maritimes

Benoir AONZO
Président de la Chambre de Commerce et d'Industrie Nice

ore 10,45
Seduta plenaria comprendente i seguenti interventi:

ore 10,45 - ore 11,15
Jean-Marc BIANCHI
Euroconseiller Eures transfrontalier
Eurazur Liguria-PACA
La mobilité des travailleurs en région transfrontalière, le recrutement et les instruments d'aide au recrutement

ore 11,15 - ore 11,45
Gérard MORIER
Directeur Départemental
Direction Générale des Impôts des Alpes Maritimes
L'organisation des Services Fiscaux Français. Le obligations fiscales des entreprises italiennes intervenant en France

ore 11,45 - ore 12,15
Lorenzo DE ANGELIS
Docente di Diritto Commerciale
Facoltà di Scienze Politiche
Università di Genova
L'esercizio di affari in Italia e l'organizzazione dell'impresa: profili commerciali e fiscali

ore 12,15 - ore 12,35
Michel CIBELLY
Représentant l'Ordre des Experts Comptables des Alpes Maritimes
Le obligations comptables et sociales des petites entreprises. Les différents status juridiques

ore 12,35
Conclusioni

Ore 12,45
George POLI
Président de la Chambre des Métiers des Alpes Maritimes

ore 13,00
Termine dei lavori della mattinata

ore 13,15 - ore 14,30
Intervallo per il pranzo

ore 14,30 - ore 19,00
Incontri d'affari

Martedì 10 dicembre 1996

ore 10,00 - 13,00
Incontri d'affari

ore 13,00 - ore 14,30
Buffet

ore 14,30 - ore 18,00
Incontri d'affari

I prestiti Artigiancassa destinati alla trasformazione dei debiti a breve termine

Tra le iniziative assunte dalla Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane - Artigiancassa SpA per l'ampliamento e la diversificazione delle opportunità di finanziamento delle imprese artigiane, assumono particolare rilevanza i prestiti per il ***miglioramento della struttura finanziaria aziendale***, finalizzati alla ***trasformazione in mutui a medio termine di esposizioni a breve termine*** contratte per liquidità aziendali.

L'importo del finanziamento agevolabile non prevede limitazioni, essendo correlato solamente all'esposizione bancaria a breve termine documentata, in sede di erogazione del prestito, tale esposizione deve essere ripianata.

La ***durata*** del prestito è di ***4 anni***, comprensivi di un periodo massimo di ***preammortamento di 6 mesi*** e di un periodo di ***ammortamento di 3 anni e 6 mesi***.

L'ammortamento viene effettuato in rate semestrali posticipate, scadenti al 30 aprile e al 31 ottobre di ogni anno.

Il ***tasso*** a carico dell'impresa artigiana è pari al ***prime rate ABI, variabile semestralmente***, riferito alla prima quindicina del mese che precede la data di decorrenza di ciascuna rata semestrale.

Le ***domande*** di finanziamento possono essere presentate presso le banche che operano nel comparto artigiano, unitamente ad un certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

Le domande stesse verranno inviate alla sede centrale dell'Artigiancassa in Roma, e successivamente all'approvazione si potrà procedere al perfezionamento del prestito.

A cura della Banca Carige SpA

Speciale Sicurezza

TUTTI GLI OBBLIGHI E LE SCADENZE DELLA 626/94

E' fissato entro il dicembre di quest'anno il termine ultimo a ditte e imprese per ottemperare agli obblighi inerenti alla legge 626/94 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Pubblichiamo qui a lato un prospetto con tutti gli obblighi, le scadenze e le sanzioni penali previsti dalla norma. Sotto, invece, si riporta un fac-simile di richiesta di servizio di consulenza istituito dalla Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia allo scopo di agevolare le imprese artigiane e contenere i costi per la predisposizione della relazione tecnica di «valutazione rischi». Ricordiamo, inoltre, che grazie all'azione della Confartigianato, non solo le ditte individuali senza dipendenti ma anche le ***imprese familiari*** senza dipendenti sono esonerate dagli obblighi della L. 626/94 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, e si è ottenuto l'esonero dall'***obbligo*** di frequenza del corso di formazione previsto dalla legge per il datore di lavoro che comunica entro il 31 dicembre '96 l'intenzione di svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dei rischi. Si consiglia, tuttavia, i titolari che vogliono essere completamente aggiornati oppure i titolari di quelle attività soggette a particolari fattori di rischio di rivolgersi agli uffici della Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia (tel. 0184/531646) per partecipare ai corsi di formazione gratuiti che si terranno nel corso del primo trimestre '97.

ATTENZIONE!

Consigliamo a tutti gli imprenditori di fare attenzione ai preventivi troppo elevati ma soprattutto a quelli troppo a «buon mercato» da parte di professionisti e «società» incaricati della redazione del ***Piano di Sicurezza*** (valutazione del rischio).

A tutela dell'imprenditore e soprattutto per garantire l'assistenza nel tempo, è preferibile richiedere al professionista copia firmata del Piano di Sicurezza dell'azienda da quest'ultimo redatto.

OBBLIGHI, SCADENZE E SANZIONI PENALI PER I DATORI DI LAVORO

Articolo	Obbligo/adempimento	Termine	Sanzione
4, comma 2	Elaborazione del documento di sicurezza contenente valutazione dei rischi [illegible]	31/12/96	[illegible]
4, comma 4	Designazione del responsabile alla sicurezza e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi [illegible]	31/12/96	[illegible]
4, comma 6	[illegible]	31/12/96	[illegible]
4, comma 9	Procedure standardizzate per la stesura del documento	//	[illegible]
8, comma 11	Comunicazione all'ispettorato del lavoro e alla USL [illegible]	31/12/96	[illegible]
12, comma 1 (lettera d)	Organizzazione della prevenzione incendi [illegible]	31/12/96	[illegible]
15, comma 1	Organizzazione del pronto soccorso e assistenza medica	Da stabilire con D.M.le	[illegible]
22, comma 1	Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza	31/12/96	[illegible]
30, comma 3	Rispondenza dei luoghi di lavoro alle prescrizioni [illegible]	31/12/96	[illegible]
30, comma 4 e 5	[illegible]	31/12/96	[illegible]
33, comma 1 e 13	Adeguamento delle norme di prevenzione [illegible]	31/12/96	[illegible]
35, comma 1	[illegible]	31/12/96	[illegible]
48	[illegible]	31/12/96	[illegible]

Professionisti a servizio degli artigiani

L'Associazione Artigiani della Provincia di Imperia ha contattato una serie di professionisti in vari settori per offrire servizi agevolati a tutti gli artigiani che hanno bisogno di consulenze professionali. Si tratta di medici del lavoro, ingegneri, avvocati, geometri, architetti, notai, commercialisti, geologi, ai quali i nostri soci artigiani, tramite l'Associazione, si potranno rivolgere in caso di necessità.

Un servizio in più che la nostra organizzazione offre per venire incontro sempre meglio alle esigenze, dalle più piccole alle più grandi, che gli artigiani incontrano nello svolgimento quotidiano della loro attività.

ADDETTI IMPRESE ARTIGIANE IN CONTRATTO FORMAZIONE E LAVORO (parte teorica)

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 (1996) viene organizzato da SOGEA S.C.p.A. - Scuola per l'Impresa - per 12 dipendenti di imprese artigiane in CFL. Possono iscriversi dipendenti di età inferiore a 32 anni.

Per informazioni rivolgersi agli uffici Confartigianato (tel. 0184/531646)

Confartigianato su Video On Line

CONFART@MBOX.VOL.IT
Per il settore legislativo e le categorie taxi e autonoleggio

CARTLEG@MBOX.VOL.IT
Per il settore legislativo e la categoria restauro

ZAMPETTI@MBOX.VOL.IT
Per "Impresa Artigiana" e Ufficio Stampa di Confartigianato

VITELLI@MBOX.VOL.IT
Confartigianato è a pag. 724 di Televideo

Spett.le Artigiano

«Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro»

Servizio dell'Associazione Artigiani

Nell'intento di agevolare le imprese artigiane e contenere i costi per la predisposizione della relazione tecnica di "valutazione rischi", l'A.A.P.I. ha istituito un Servizio di Consulenza.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

Chi è interessato deve compilare la presente scheda e farla pervenire tramite fax od altro mezzo alla sede A.A.P.I. di Sanremo - Via Roma, 33 - Fax n. 0184/531648.

Sarà contattato da un funzionario della Confartigianato per un appuntamento. A seconda della tipologia dell'impresa e del numero degli addetti, si definirà il costo e si avvierà la pratica inviando con l'elenco dei documenti da fornire prima della visita del tecnico. Ricordiamo che chi fosse in regola con i versamenti EBLIG potrà usufruire di interessanti sconti sul servizio "Sicurezza".

Il Sottoscritto .... Rif. Dlv 626/94-242/96
titolare della ditta ....
con sede in .... c.a.p. ....
via .... tel. fax ....
attività ....
n. dipendenti e/o coadiuvanti ....
iscrizione EBLIG .... (si)(no)
desidera essere contattato.

Firma

IMPORTANTE:

IL MANCATO ADEMPIMENTO DI QUANTO INDICATO NELLA LEGGE COMPORTA PENE DA 3 A 6 MESI DI RECLUSIONE E AMMENDA DA 3 A 8 MILIONI OLTRE ALLA RESPONSABILITA' CIVILE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 5 Dicembre 1996 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Fondi dalle Ferrovie: i commenti

Per il raddoppio ecco 240 miliardi

IMPERIA. Approvazione con qualche riserva in provincia per il previsto stanziamento di 240 miliardi, inserito nel programma delle Ferrovie, che servirà [illegible] raddoppio della linea nel tratto Andora-San Lorenzo. La concessione dei fondi, che serviranno alla progettazione esecutiva e all'avvio degli importanti lavori, [illegible] stata assicurata durante l'incontro a Roma tra il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, [illegible] l'amministratore delegato delle Fs Gianfranco Cimoli.

La conferma dell'interesse verso quest'opera, fondamentale per lo sviluppo della Riviera, è stata salutata con favore dai politici locali. Osserva il sindaco di Imperia, Davide Berio: «Si sta finalmente sbloccando una realtà storica che ha da sempre penalizzato la zona. Segnali positivi [illegible] già arrivati negli ultimi tempi, durante le riunioni con la Regione alle quali io stesso [illegible] partecipato. Il potenziamento delle vie di comunicazione servirà ad [illegible] curare nuovo lavoro e garantirà anche un miglior collegamento con l'Europa. E' [illegible] sorta di "prima pietra" dalla quale bisogna partire per affrontare il problema con maggiore attenzione».

Giorgio Ganci, responsabile del settore per la Cisl, [illegible] nasconde qualche perplessità: «Non credo che i [illegible] miliardi inseriti nel contratto [illegible] programma delle Ferrovie saranno sufficienti per ultimare il raddoppio tra Andora [illegible] San Lorenzo, anche se [illegible] tratta di un passo importante. Il fatto che [illegible] stia parlando con insistenza di questi lavori è positivo. Comunque, se non ci muoviamo subito, rischiamo di restare tagliati fuori dall'asse di trasporti che collega Italia, Francia e Spagna. [illegible] auguro che si rispettino i tempi prospettati: [illegible] stato indicato come termine ultimo quello del 2003. Anche i politici [illegible]el Ponente devono impegnarsi al massimo». [e. f.]

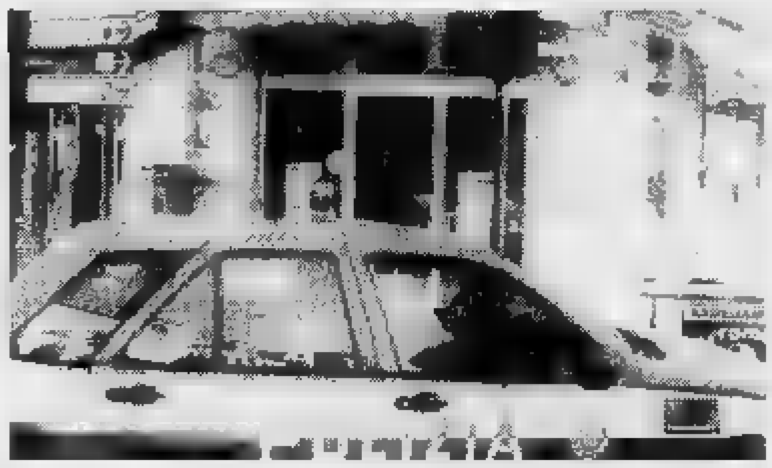
Coppia di spacciatori bloccata rocambolescamente dalla polizia in un bar di via Roma

Droga, arresti in centro a Sanremo

In un appartamento di via De Amicis sequestrati 70 grammi di stupefacenti e 10 milioni in contanti
In carcere una milanese di 26 anni ed il suo amico, un tunisino entrato clandestinamente in Italia

SANREMO. Un'operazione [illegible] polizia ha portato all'arresto [illegible] due giovani accusati [illegible] traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. Volanti [illegible] uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo sono entrati in azione in pieno giorno circondando un frequentato bar del centro, tra piazza Colombo e [illegible] Poste [illegible] via Roma. Le manette [illegible] scattate per Barbara Perrone, 26 anni, residente a Milano, e per il suo convivente tunisino, Soffiane Amdoumi, 27 anni, clandestino. Entrambi frequentavano la città dei fiori da una decina di mesi. Avevano preso in affitto un alloggio in una zona residenziale, via De Amicis. Pagamento in anticipo e in contanti per non destare sospetti.

Nel corso della perquisizione dell'appartamento che è seguita al blitz gli agenti sono riusciti a recuperare circa 70 grammi di sostanza stupefacente. La Perrone [illegible] Amdoumi, in stato di fermo, dovranno comparire oggi davanti al gip per la convalida dell'arresto. Le indagini sul loro conto, sugli spostamenti tra Milano e Sanremo e sui contatti [illegible] livello locale, per [illegible] momento sono coperte dal riserbo più stretto. E la polizia non esclude la possibilità di nuovi colpi di [illegible].


Auto della polizia davanti al bar dove sono stati arrestati i due spacciatori (FOTO GATTI)

I fatti. Sono passate da poco le dieci di ieri mattina quando Barbara Perrone e Soffiane Amdoumi vengono intercettati in via Roma. Passeggiano conversando quando, arrivati in centro, entrano in un bar. Gli agenti entrano in azione in questo momento e li colgono di sorpresa. Una coppia, già presente in borghese nell'esercizio pubblico, li blocca [illegible] appena raggiungono un tavolo mentre [illegible] volanti e le auto civetta arrivano [illegible] sirene spiegate. Ogni tentativo di fuga si rivela inutile. La ragazza e il giovane tunisino chiedono spiegazioni, [illegible] dicono increduli, ma vengono trasportati [illegible] commissariato dove vengono elevate le contestazioni nei loro confronti. In un secon[illegible] momento vengono individuati i 70 grammi [illegible] sostanze stupefacente nascosti nell'alloggio di via [illegible] Amicis e circa dieci milioni in contanti, probabile provento dello spaccio di droga [illegible] Sanremo.

E mentre gli accertamenti continuano risulta, evidente, come l'attività di repressione dello spaccio di eroina abbia visto una serie di importanti successi per il commissariato coordinato dal commissario Mario Viola [illegible] dal vice questore Aurelio Ravenna. In un mese sette arresti, sequestri di droga [illegible] contanti. L'attività di polizia giudiziaria [illegible] controlli delle [illegible]lanti [illegible] sono rivelati essere l'arma vincente contro i «pusher» che hanno sostituito gli spacciatori finiti dietro le sbarre.

Giulio Gavino




Barbara Perrone mentre viene portata in commissariato, sotto il tunisino Amdoumi

Decisione in Regione

Acqua potabile gestione unica nel Ponente

SANREMO. Tre grandi ambiti per tutta la Liguria che gestiscano l'acqua potabile disponibile. Questo il progetto che sarà illustrato oggi nell'aula del consiglio della Regione.

Interverranno l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo, il presidente Giancarlo Mori, [illegible] presidente del Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche del ministero dei Lavori pubblici e molti altri amministratori oltre [illegible] direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente Giovanni Elefante.

[illegible] progetto prevede di attuare la legge 36/94, meglio nota come Legge Galli, che assegna nuove competenze alle Regioni.

I tre ambiti ottimali di utenza per il servizio idrico - dalla captazione delle acque alla depurazione - con [illegible] unico gestore ed un'unica tariffa, sono stati individuati in quello di Ponente (province di Imperia e Savona), Centrale (Genova) e Levante (La Spezia). [m. c.]

L'interrogatorio ieri [illegible] Imperia. L'onorevole: «No comment»

Scajola «torchiato» dal giudice per una telefonata sospetta

[illegible] Prima, in sede, ha presentato la [illegible] di convegni di Forza Italia, sorridente nella sua veste [illegible] coordinatore del movimento. Verso [illegible] 13, ha fatto il suo ingresso nell'ufficio del procuratore Luigi Carli. Un sorriso un po' più tirato, questa volta, confacente a un ruolo meno gradevole: doveva essere sentito in qualità di indagato per la storia di una telefonata di raccomandazione che lo ha mandato nei pasticci. In toni aspri - è l'ipotesi d'accusa - avrebbe preteso dai responsabili della Ponticelli che un loro dipendente, marito della [illegible] segretaria personale, non venisse trasferito nelle Marche ma rimanesse a Imperia. Quella telefonata, che qualcuno, con ironia, ha definito da «Prima [illegible]pubblica», gli è [illegible] per [illegible] momento un [illegible] [illegible] garanzia nel quale viene ipotizzato il reato di tentata [illegible].

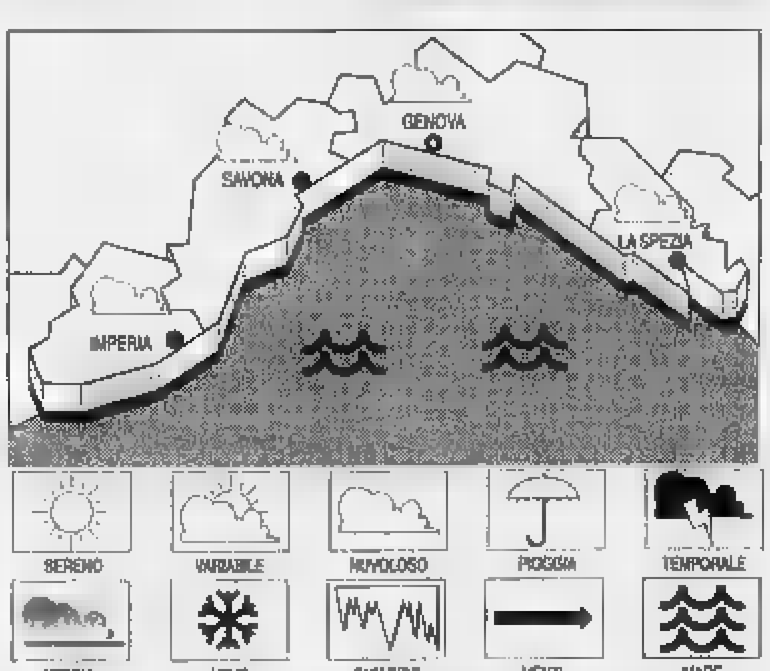
Scajola è rimasto per più [illegible] un'ora davanti al giudice. Nessuno però, più tardi, è riuscito [illegible] strappare un commento al [illegible] legale, Marco Mangia, nè [illegible] lui: «Non parlo adesso, non mi pare opportuno...valuteremo...in seguito», ha detto al cellulare, mentre [illegible] in viaggio, la conversazione interrotta ogniqualvolta l'auto entrava in galleria.


Claudio Scajola interrogato dal pm

L'onorevole era stato chiamato in causa un mese fa da Giovanni Battista Pizzimbone, amministratore della Ponticelli: era stato quest'ultimo [illegible] ricevere la sua telefonata, [illegible] la quale Scajola chiedeva (o pretendeva?) che al dipendente Sergio Costamagna non venisse cambiata la sede di lavoro. E' probabile che l'ex sindaco d'Imperia volesse solo fare un favore alla ex segretaria Rosan[illegible] Stelluti, moglie di Costamagna. [illegible] chiamata non aveva avuto alcun [illegible] però: lo stesso Costamagna, di fronte all'intransigenza della società, aveva preferito interrompere il rapporto professionale.

Il pm Luigi Carli dovrà valutare il tenore di quella richiesta telefonica: un sollecito fatto nel pieno rispetto dei ruoli, [illegible] un'esortazione autorevole sì, ma che nascondeva delle pressioni? Ora ha a disposizione entrambe le versioni. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PE[illegible] Nuvolosità irregolare a tratti [illegible] con pos[illegible] di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] variazioni. **Per domani:** peggioramento con cielo nuvoloso-molto [illegible]voloso e possibilità [illegible] precipitazioni, mare mosso, vento in aumento. **Rilevazioni di** [illegible]: temp. del [illegible] 14,5 °C, umid. rel. [illegible], vento Nord Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco [illegible]voloso, press. barom. 1017 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 14	min [illegible]

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
[illegible]: 11; min: 6; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta al[illegible] 16,50. **La Luna** leva all'1,49 e cala alle 13,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incentivi [illegible] progetti

Legge regionale per gli interventi del Giubileo

GENOVA. L'assessore al Turismo della Regione, Maria Paola Profumo [illegible] stata attratta dal «fascino» delle indulgenze, almeno s[illegible]o metafora: ha perciò deciso di coniugare, per l'interesse della Liguria, il Giubileo [illegible] itinerari storico-artistico-religiosi, forse in memoria della «via Romea» dal 1300 in poi percorsa dai pellegrini di tutta Europa diretti [illegible] Roma.

Perciò ha annunciato un leg[illegible] regionale sul Giubileo che è stata illustrata ieri agli enti locali (Comuni, Province, Comunità Montane) alle Aziende turistiche, alle Camere di Commercio e agli operatori privati. Ci sarà Una commissione tra la Regione stessa e la Conferenza Episcopale ligure, rappresen[illegible] da monsignor Angelo Bagnasco per coordinare le scelte. Il progetto prevede la creazione [illegible] circuiti da inserire nei pacchetti turistici, la creazione d'un «Logo» per il Giubileo, mostre itineranti, riscoperte di luoghi [illegible] percorsi storici. [p. l.]

Le schede fortunate

Con [illegible] Supertris un altro lettore viene premiato

Continua la caccia alle schede fortunate con la SuperTris, il concorso che mette in palio buoni benzina fino [illegible] 4 milioni. Nel Savonese, un premio da 100 mila lire è stato vinto da Giovanni Arena, in corso Marconi 30, [illegible] Cairo Montenotte.

Chi è stato baciato dalla dea bendata, intanto, può comunicare le vincite chiamando lo 011-43.43.363 entro le 12 di sabato. Allo stesso numero ci si può anche rivolgere per avere qualsiasi tipo [illegible] informazione sul gioco.

Intanto, anche chi [illegible] ha fatto Tris può aggiudicarsi una Fiat Coupè o i vari premi [illegible] reclamati durante la settimana. Basta ritagliare dalla prima pagina del quotidiano quattro codici a barre, incollarli sulla scheda e inviarla al Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

Le lettere dovranno arrivare entro il 7. [e. f.]

Ipotesi di «concordato preventivo»

La Kernel paga Evitato il crack

CHIUSAVECCHIA. Un'ancora di salvataggio per la società Kernel, che gestiva l'oleificio in via Lucinasco 2, a Chiusavecchia. Riuscirà a salvarsi dal fallimento, cui pareva destinata nel suo momento più nero, grazie alla procedura di concordato preventivo, che è [illegible] accettata dai giudici del tribunale d'Imperia Romanelli, Pinna e Aicardi. Come comunicato al liquidatore, Aldo Tomatis, che era uno degli amministratori, il 6 febbraio si terrà una riunione in Tribunale, nella sala delle udienze collegiali, con la convocazione dei creditori. Delega[illegible] alla procedura, [illegible] qualità di giudice, è la dottoressa Marina Aicardi, mentre, come commis[illegible] giudiziale, è stato nominato il commercialista Achille Fontana.

Per concedere all'impresa di intraprendere la strada del concordato, [illegible] Kernel ha dimostrato, carte alla mano, di essere in grado di soddisfare le passività per almeno 17 miliardi [illegible] 189 milioni, spese [illegible] procedura comprese. L'avvocato Valeria[illegible] Pittaluga, legale dell'azienda, ha lavorato oltre un anno per preparare la via alla composizione della vertenza, mettendo d'accordo creditori e debitore [illegible] evitando che l'immagine della Kernel [illegible] compromessa da un fallimento. Un crack avrebbe creato magari qualche problema ai dipendenti (una trentina), che ora lavorano per conto della Grea, gruppo oleario di Taranto che nel maggio di due anni fa ha preso in affitto lo stabilimento. Il concordato è stato fortemente voluto da Tomatis anche per salvaguardare i posti di lavoro. Dimostra, [illegible] si vuole, l'attaccamento di chi ha dedicato 45 anni di vita all'azienda che, prima della crisi, era uno dei fiori all'occhiello dell'industria locale.

Quanto dichiarato dalla società, comunque, dovrà [illegible] ancora verificato con indagini approfondite dal curatore giudiziario Fontana. Dalla documentazione [illegible] mano ai giudici dall'ottobre '95, è emerso che l'attivo della società ora di 19 miliardi, cifra che [illegible] tiene conto né del deposito nel porto di Oneglia [illegible] la Kernel ha la concessione, né [illegible] un'immobile a Gorzegno, provincia di Cuneo. Nella determinazione del passivo (30 miliardi) sono stati considerati, quali crediti privilegiati, quelli vantati dall'Aima, dall'ufficio Iva e dalle Imposte dirette.

La Grea (Gruppo raffinatori esportatori associati), subentrata alla Kernel dopo la messa in liquidazione, fa capo [illegible] Domenico Romeo, presidente del Gruppo oleario italiano, di Ta[illegible] Si [illegible] limitata a prendere in affitto lo stabilimento [illegible] un contratto pluriennale e rinnovabile. Come primo atto, la Grea si [illegible] impegnata ad assumere i 36 dipendenti.

Maurizio Vezzaro

L'incontro sabato pomeriggio (16,30) al Teatro Cavour di Porto Maurizio

A Imperia i big di Forza Italia

Il capoluogo fra le città scelte dal partito come sede di convegno. In campo i maggiori esponenti del governo ombra. Ci saranno Mancuso, Marzano [illegible] Rebuffa. Programma e cena di finanziamento

IMPERIA. Filippo Mancuso, Antonio Marzano, Giorgio Rebuffa, i maggiori esponenti del «Governo ombra» di Forza Italia saranno i protagonisti di un incontro di rilevante portata che si svolgerà sabato pomeriggio al Teatro Cavour [illegible] Porto. Imperia è, infatti, una delle cento città italiane, scelte dagli «azzurri» per proporre i convegni sui maggiori temi d'attualità e anche per le cene di finanziamento del partito.

I grossi calibri, richiameranno, con la loro presenza, un pubblico di grande spessore. Hanno già accettato l'invito sindaci, amministratori di enti, ma particolarmente avvocati e giudici. Doveva essere presente anche l'onorevole Gianni Pilo che ha dovuto però rinunciare.

L'apertura [illegible] lavori è prevista per le 16.30 con [illegible] saluto dell'onorevole Claudio Scajola. [illegible] alle 17 parlerà l'onorevole Giorgio Rebuffa, docente all'Università di Genova, ministro per le riforme istituzionali [illegible] governo ombra di Berlusconi. Il tema sarà: «Trasformare l'Italia, trasformare la Costituzione, cambiare le regole». Poi toccherà all'on. Antonio Marzano, ministro delle Finanze del Governo ombra. [illegible] noto economista parlerà di «sviluppo [illegible] occupazione».

L'intervento dell'on. Antonio Mancuso [illegible] previsto in ultimo. Il tema è decisamente atteso



L'onorevole Filippo Mancuso

perchè l'ex magistrato ed ex ministro, esponente anch'egli del Governo ombra di Forza Italia sempre come Ministro della Giustizia, parlerà [illegible] «Giustizia ingiusta». Le conclusioni sono affidate a Scajola.

Dice l'architetto Lucia Barbera, coordinatrice di Forza Italia per il collegio numero due e pilastro dell'organizzazione del Convegno. «Al termine è prevista la [illegible] [illegible] finanziamento. Per cenare alle Tamerici con i big [illegible] pagherà 220 mila lire. [a. b.]

Diano Marina

Il dopo-voto e nuovi vertici

DIANO MARINA. Cambiano i vertici di Forza Italia a Diano Marina. Dopo la sconfitta elettorale dello scorso 17 [illegible]bre, Gabriele Saldo, coordinatore provinciale degli azzurri, è intenzionato a nominare responsabile del partito a Diano Marina il più votato alle comunali e cioè, Ahmad Al Beik, un medico dentista per la prima volta sulla scena politica.

Secondo le prime indiscrezio[illegible] che trapelano dalla sede provinciale del partito, Al Beik avrà come suoi collaboratori Mariolino Agnese e Gino Canonero, altri due candidati della lista delle amministrative che hanno avuto un buon [illegible]

Le sostituzioni hanno ovviamente generato le prime proteste da parte di chi, finora, ha funzionato da coordinatore. Una serie di telefonate ha infatti raggiunto Saldo nel tentativo [illegible] convincerlo a ritirare la sua proposta. Ma, [illegible] quanto pare, Al beik [illegible] già stato nominato. [a. b.]

[illegible] CITTA'

GIUSTIZIA

Troppi [illegible]: udienze in aule più spaziose

Il martedì, giorno delle udienze civili, l'aula della pretura, al piano terra del Palazzo di giustizia d'Imperia, è come un mercato: caotica, affollatissima. Il presidente dell'ordine degli avvocati, Franco Airenti, ha chiesto prima [illegible] presidente del Tribunale Aroldo Romanelli, poi al pretore dirigente Bruno Novella, se [illegible] udienze del martedì si possano tenere nell'aula della Corte d'assise, molto più spaziosa. Ancora [illegible] la conferma ufficiale [illegible] pare che la proposta verrà accettata. Del resto è un'esigenza legata anche all'aumento del numero di praticanti e procuratori legali: contando tutti coloro che esercitano l'attività forense, si è arrivati a [illegible] cifra vicina [illegible] [illegible] [m. v.]

BENEFICENZA

Raccolta [illegible] materiale didattico per i bimbi di Bosnia

Da oggi al 20 raccolta di materiale didattico per i bambini delle scuole elementari di Sarajevo e della Bosnia. L'hanno organizzata i sindacati di polizia Siulp e Sap in collaborazione [illegible] la Caritas. Il materiale raccolto (coperte ma non indumenti, quaderni, album, matite, pastelli, [illegible] offerte in denaro per l'acquisto di altro materiale) verrà raccolto presso la Caritas [illegible] via Trento dal lunedì al venerdì (dalle 16 alle 18); nella sede del Siulp, in piazza Duomo, dal lunedì al venrdì (dalle 18 alle 20) e il sabato mattina (dalle 9 alle 11). Per informazioni telefonare al 297.686 e al 666.262, (prefisso 0183). [b. v.]

SPORT

Ai carabinieri [illegible] secondo torneo interforze

Per il secondo anno consecutivo la squadra dei carabinieri si è aggiudicata il torneo di calcio interforze, organizzato dalla Capitaneria di porto. La formazione dell'Arma (Salvatore, Crotti, Fiori, Dallocchio, Pinna, [illegible] Filippis [illegible] Mantovani) ha battuto [illegible]ri in finale la questura per 3-1. In evidenza Stefano Mantovani, autore di [illegible] doppietta. Al terzo posto si è classificata la squadra della Capitaneria: 3-2 sulla polizia penitenziaria. [b. v.]

E' nata in provincia la Federalberghi: rappresenta 250 hotel

Gli albergatori [illegible] Pilati

L'operatore dianese al vertice dell'organizzazione. La nuova associazione è articolata sul territorio con sei presidenti eletti dalle assemblee locali

IMPERIA. E' nata in provincia la Federalberghi che raggruppa la maggioranza degli aderenti alla Associazione albergatori Confcommercio e della Associazione Albergatori [illegible] Sanremo.

La nuova Federazione, che aderisce ed ha sede presso la Confcommercio di Imperia, via Matteotti rappresenta oltre 250 imprese del [illegible]ttore alberghiero da Cervo a Ventimiglia e costituisce pertanto [illegible] delle più importanti strutture economico-turistiche e sindacali della Provincia

Si è così concluso positivamente un lungo iter organizzativo non privo di qualche difficoltà iniziale - e accompagnata in effetti da un'aspra polemica che il nuovo esito fa supporre superata - ma che ha infine trovato il punto di convergenza nella nomina [illegible] Americo Pilati dell'Hotel Teresa di Diano Marina a presidente provinciale: la nomina è avvenuta a suffragio diretto nel corso dell'Assemblea dei soci.



Americo Pilati della Federalberghi

Per assicurare la massima aderenza dell'azione sindacale ad ogni livello la nuova Associazione è articolata sul territorio della provincia con sei presidenti eletti a loro volta dalle assemblee locali e coadiuvati ciascuno da un comitato di delegazione per ognuna delle [illegible] sedi periferiche della Confcommercio.

Il presidente Americo Pilati sarà supportato nella sua attività dal vicepresidente Giuseppe La Pira, di Sanremo, [illegible] dai consiglieri Francesco Letizia, Marcello Ottolina, Maria Conio, Franco Gaiani, Guido Gassarino, Domenico Morpurgo, Duilio De Paoli, tutti di Sanremo; Loris Scalambrin e Liana Lisa Bracco, di Diano Marina; Valerio Lo Cascio, Giuseppe Rubaudo e Marco Greco [illegible] Imperia; Giovanna Bassilana di Arma di Taggia; Nicola Traverso [illegible] Piero Sattanino [illegible] Bordighera; Milvia Albenga, di Ventimiglia; Lorenzo Pasquinelli di Pornassio.

A loro volta le [illegible] delegazioni per l'organizzazione territoriale [illegible] presiedute da Valerio Lo Cascio, per la delegazione di Imperia; Loris Scalambrin, per il complesso del Golfo Dianese; Giovanni Bassilana per Arma di Taggia; Giuseppe Li Pira, per Sanremo; Nicola Traverso, per Bordighera o Milvia Albenga, per Ventimiglia. [b. v.]

Inchiesta della procura d'Imperia fa emergere storie di emarginazione e lavoro nero

«Caporali» e lucciole nell'ex camping

Tratta di albanesi tra Diano Marina e il Ponente

DIANO MARINA. Ancora [illegible] camping Diana, già ricettacolo [illegible] clandestini, al centro di un'inchiesta giudiziaria. [illegible] [illegible]stituto procuratore Danilo Ceccarelli sta indagando su un giro di documenti falsi destinati [illegible] immigrati extracomunitari. A Diano Marina, proprio nell'ex campeggio di via dei Sori, tornato [illegible] [illegible] [illegible] corte dei miracoli, rifugio per sbandati che scappano da fame [illegible] miseria nera, [illegible] sarebbe stata [illegible] specie [illegible] centrale di smistamento. Per gli albanesi fungeva da hotel e [illegible] del lavoro illegale. Poi c'era chi trovava impiego nei cantieri, chi preferiva fare soldi sul marciapiede. Ragazzi [illegible] ragazze si appoggiavano a un reclutarore che il pm Ceccarelli ha nel mirino: si tratta di [illegible] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, balzato agli onori della cronaca anche di recente, a causa di una lite con un noto imprenditore dianese, per questioni di soldi. La Procura sta valutando la posizione dei suoi familiari. Vivono tutti in una roulotte ai margini del vecchio campeggio, appartenuto [illegible] Benedetto Giusto, imprenditore che faceva a pugni con la legge [illegible] [illegible] ne è uscito sempre, simbolicamente, con gli occhi pesti.

Gli accertamenti finora sono stati condotti tra Diano Marina [illegible] Sanremo. [illegible] sa di un'ispezione fatta dalla polizia nell'impianto [illegible] via dei Sori, [illegible] sequestro di passaporti sospetti, l'identificazione di decine di stranieri, soprattutto albanesi, di cui si teme la «schiavizzazione». Si ritiene che alcune ragazze fossero state fatte entrare clandestinamente in Italia per indirizzarle poi al marciapiede. Nell'inchiesta entra anche un arresto per sfruttamento della prostituzione compiuto nei giorni scorsi dalla polizia, [illegible] Sanremo. Una situazione ingarbugliata, come tutto ciò che riguarda [illegible] vecchio Diana. Non è escluso che il giudice Ceccarelli trovi nuovi spunti investigativi per fare luce su un fenomeno di cui si [illegible] sempre parlato, ma in termini confusi: quello del caporalato. Sono stati visti furgoni pieni di lavoratori, dalle fac[illegible] scavate [illegible] dai lineamenti orientali, andare verso zone dell'entroterra. Anche la Riviera, a quanto pare, ha le sue Villa Literno in miniatura. Villa Literno [illegible] il paese della Campania dove i lavoratori neri [illegible] pagati mille lire per ogni cassetta di pomodori raccolta. Tra i datori [illegible] lavoro, pare, c'è chi approfitta della disperazione degli extracomunitari per farli lavorare nei cantieri o nella raccolta delle olive anche 10/12 ore, [illegible] per pochi spiccioli. L'immigrazione selvaggia fa comodo non solo agli stranieri che sbarcano [illegible] documenti: della situazione [illegible] profitto anche tanta «brava gente». [m. v.]

[illegible]

Calunnia l'ex: dieci mesi

Ha mentito nell'accusare di furto la sua ex (e per questo è stato condannato), ha mentito inoltre al suo avvocato dicendo di essere ammalato al solo scopo di far rinviare un'udienza (e il legale di fiducia s'è rifiutato di difenderlo): Paolo Zorza, 41 anni, di Bollate, ha preferito non farsi vedere al processo che si è tenuto in Tribunale [illegible] Imperia [illegible] nel quale [illegible] accusato di calunnia. I giudici gli hanno inflitto il minimo della pena prevista per quel reato: dieci [illegible] e 20 giorni. Zorza aveva accusato la sua ex, Giovanna Roccato, del furto di un assegno [illegible] [illegible] milioni. [illegible] coppia abitava in via [illegible] Sonnaz. Dopo la denuncia, l'uomo, però, aveva ritrattato tutto, mettendo per iscritto la confessione. Curioso processo quello lo ha visto imputato (e contumace): il pm Danilo Ceccarelli è passato direttamente dalla presentazione dei fatti alla requisitoria. Giovanna Roccato, citata [illegible] unica teste, non era in aula. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Quel [illegible] [illegible] da pulire presto»

Sono un abitante di [illegible] Caramagna. Abito vicino al torrente e, come tanti altri vicini, ho notato che da qualche [illegible] non viene fatta la pulizia come si deve. Per come si deve intendo con l'utilizzo delle ruspe.

Questo tipo di pulizia l'hanno fatta una volta sola: dopo l'82, quando c'era stata l'alluvione. I problemi che si vengono a creare [illegible] questa situazione sono tanti, e gravi: oltre alla sporcizia che si viene accumulando e che rischia [illegible] attirare topi e insetti di ogni tipo, con la possibilità che vengano trasmesse malattie (il pericolo c'è ed è reale), esiste la possibilità che la vegetazione troppo fitta freni [illegible] drenaggio dell'acqua. A ogni pioggia, anche se non siamo a Calcutta [illegible] solo [illegible] Caramagna, solleviamo lo sguardo al cielo nella speranza che non cada troppa acqua e che il torrente non straripi. Ma [illegible] aspetta il Comune [illegible] muoversi? Non è la prima volta che solleviamo questo problema, ma finora, nonostante le rassicurazioni della Verde Gabriella Badano (molto loquace ma assai meno concreta), la situazione non è mutata di una virgola. E noi, poveri cittadini, continuiamo a subire (e [illegible] pagare [illegible] tasse regolarmente). Dimenticavo: le pulizie degli alvei vanno fatti anche d'inverno e non solo d'estate. Anche perchè le piogge frequenti [illegible] verificano soprattutto. Babbo Natale, come regalo voglio un torrente pulito.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] al museo egizio è [illegible]dito il bis

Quale assiduo frequentatore dei «Martedì Letterari», plaudo [illegible] una volta ed anche a nome di [illegible] gruppo di amici, all'iniziativa ripetuta dalla Presidenza del casinò per quella che si può definire una «gita culturale». Ho avuto modo di rivedere il Museo Egizio di Torino, ampliato e arricchito di nume[illegible] nuovi reperti con la presenza di guide, veramente preparate, ingaggiata per assistere il nutrito gruppo di partecipanti (circa cento persone). Grazie a questa iniziativa ho esaudito [illegible] desiderio che coltivavo da tempo. Non sono proprio il pensionato della barzelletta, ma, in occasione di mie recenti visite a Torino per ragioni varie, mi ero sempre fermato «perplesso» davanti all'ingresso del famoso ristorante «Del Cambio», dove, oltre [illegible] profumo dei manifcaretti, si respira aria di storia patria. Locale di gran lusso e prezzi conseguenti. Una giornata effettivamente positiva, tra l'altro nessuna traccia delle temperature delle giornate precedenti, riportate dai giornali, per cui eravamo tutti super-coperti. Un piccolo appunto: appena terminata la visita al museo il reimbarco è stato quasi immediato [illegible] da impedire alle simpatiche compagne di gita (maggioranza assoluta) una sbirciata alle eleganti vetrine [illegible] centro. Il cipiglio di Ito Ruscigni, come conduttore, non solo ha evitato sbandamenti, ma ha meravigliato ex militari; anche di un certo grado. Con viva cordialità, in attesa [illegible] ripe[illegible] un'esperienza del genere.

Giancarlo Manderioli Rabolini, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (n. unico soccorso). [illegible]**dighera:** tel. 252.525. [illegible] tel [illegible] **Camporosso:** telef. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel 206.876. **Ospedaletti:** tel 505.050. **Pieve di Teco:** tel. [illegible] **P**[illegible] tel. [illegible] [illegible] tel. 325.132. **Riva Ligure:** [illegible]. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.0[illegible] [illegible] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Gentile, via [illegible] 27, tel. 61.[illegible].
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 465, tel. 294.376.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] **Marina:** Sciolli, corso Garibaldi 16, [illegible] 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] Matteotti 2, [illegible]. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. [illegible].
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Andreoli*, [illegible] [illegible] 16, tel. 500.435.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova [illegible] tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO [illegible] Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 81.524.
[illegible] **MEDICA:** notturna e [illegible] (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia me**[illegible] [illegible] tel. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** [illegible]. [illegible]. [illegible] [illegible] orario: 9-12, [illegible] (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.[illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI [illegible]

[illegible]

Un volume sul filosofo Leibniz

Sabato alle 16 (Centro culturale di Porto Maurizio), per la Società vegetariana, il libro «Leibniz e l'universo dei viventi», [illegible] Vilma Baricalla, dell'Istituto nazionale di Bioetica. [a. b.]

[illegible]

Animazione al Parc Phoenix

Atelier di Natale per bambini al Parc Floral Phoenix (Promenade des Anglais). Informazioni: 00.33.4.93.180333. [d. bo.]

[illegible]

Presentati due libri storici

Oggi (16,30, sala del Consiglio provinciale, viale Matteotti 147) la Provincia e l'Istituto storico della Resistenza presentano «Mauri e i suoi», [illegible] Aldo Spinardi e «Vicende di guerra partigiana» di Nino Barli. [a. b.]

[illegible]

Lezioni per la patente nautica

L'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sull'iniziativa, rivolgersi allo 0184/35.67.15 ogni giovedì alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Antichità nella città vecchia

Mercato di antichità nella città vecchia per tutta la giornata: espositori in place Nationale e place Audiberti. [d. bo.]

[illegible]

Arte al Mercato provenzale

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia: gli addetti lavorano «dal vivo» davanti ai visitatori. Orario dalle 14 fino [illegible] 20. [d. bo.]

[illegible]

Il kung-fu [illegible] maestro Shin

Il maestro Giampiero Bonifazio, cintura nera di karate Wado Ryu, insegna il lunedì e giovedì alla palestra del Liceo Classico, in via Agnesi (dalle 20,30). Il martedì e giovedì (dalle 18,30), si pratica il kung-fu del [illegible] Shin Dae Woung. Istruttrice Patrizia Esposito. Tel. 0183/651318. [a. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

In sviluppo anche convegni e pubblicazioni

L'università imperiese conta ormai 150 «prof»

IMPERIA. Quest'anno sono circa ■ i docenti (tra titolari e assistenti) che operano presso il Polo universitario imperiese. Un piccolo esercito in continuo movimento da e per Genova, da e per altre università ■ prestigio dell'intero territorio nazionale. Il Polo imperiese è infatti entrato nel grande circuito degli atenei, mettendosi in evidenza anche per le prime iniziative di rilievo. Convegni, pubblicazioni, le prime tesi di laurea sono ormai una realtà.

L'aumento del numero dei docenti ■ conseguente alle decisioni degli organi di governo dell'ateneo genovese che hanno ritenuto offrire agli iscritti del Ponente lo stesso, o quasi, ventaglio ■ opportunità di studio. Più docenti significano più materie, ovvero un maggior numero di specializzazioni, piani di studio più moderni, diversificati, stimolanti.

Ma non è solo questa la novità del momento al Polo ■ via Nizza. E' stata infatti messa a disposizione degli iscritti, in questi ultimi giorni, ■ nuova capiente aula ■ studio ricavata nei locali lasciati liberi dalla scuola elementare.

Conferma la segretaria Eliana Caleffi: «Sino all'anno passato un'ala del nostro edificio era ancora occupata dalle elementari. Da quest'anno, invece, possiamo usufruire dell'intero stabile. Così l'amministrazione provinciale ha approntato una nuova aula ■ studio che può accogliere circa 50 studenti. Nella stessa ala è allestito l'ufficio amministrativo della società di gestione del polo imperiese che risulta ■ più vicina alla realtà nella quale opera».

Buone novità anche per quanto riguarda la biblioteca che in questo periodo continua a ricevere nuovi volumi. ■ tratta degli acquisti realizzati per ■ milioni da parte della società di gestione presieduta dall'avvocato Antonio Bissolotti.

Aggiunge la signora Caleffi: «Sempre a proposito della biblioteca, ricordiamo agli studenti che da Natale a Capodanno rimarrà chiusa. I giovani potranno riprendere la consultazione dei testi, le ricerche e gli approfondimenti dopo le feste. Identica situazione per la segreteria che ■ fermerà dal 21 dicembre al 6 gennaio». E ancora: «Chi avesse particolari necessità, è invitato ■ venirci a trovare per tempo. Riguardo ai piani di studio faccio presente che gli stessi debbono essere consegnati ai nostri uffici entro il 16 dicembre».

Miglioramenti anche per gli esami. I docenti sono sempre più impegnati a far sostenere le prove agli allievi in sede.

Angelo Basso

Così la Corte Costituzionale

Il 19 presentazione del libro scritto da Pasquale Costanzo

IMPERIA. Sono stati pubblicati in un libro i risultati del convegno su «L'organizzazione ■ ■ funzionamento della Corte Costituzionale» tenutosi presso la sala del consiglio provinciale di Imperia nel mese di maggio. L'importante incontro ■ stato promosso dal Polo universitario imperiese riscuotendo notevole apprezzamento ■ solo dagli studenti ma da tutta la comunità scientifica ligure.

Autore del volume, il professor Pasquale Costanzo, ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Genova che è stato l'ideatore e l'organizzatore dell'appuntamento. Il libro di 800 pagine edito da Giappichelli di Torino contiene le relazioni e gli interventi registrati ■ durante ■ convegno, compresi quelli dell'allora presidente della Suprema Corte, ■ professor Antonio Baldassarre, ■ quelli del professor Ugo Spagnoli, già giudice della Corte stessa.

La pubblicazione sarà presentata ufficialmente il prossimo 19 dicembre, in occasione della cerimonia inaugurale dei corsi per l'anno accademico '96-'97, ma già dal momento della sua uscita ha suscitato interesse anche tra i non addetti, a causa della materia trattata, che rientra tra quelle toccate dal dibattito istituzionale in corso.

Soddisfatto anche l'autore che ha potuto sfogliare ieri per la prima volta il volume appena finito ■ stampare. Dice il professor Costanzo: «Credo che il mio lavoro possa essere apprezzato, la presenza di una specifica trattazione dedicata alle principali Corti Costituzionali estere ha attratto anche l'attenzione degli studiosi stranieri ed è facile prevedere ■ diffusa circolazione del volume anche nelle università europee».

Anche per effetto della pubblicazione ■ ruolo del Polo imperiese si rafforza in fama e prestigio. **[a. b.]**

Viaggi d'istruzione all'istituto di Bordighera

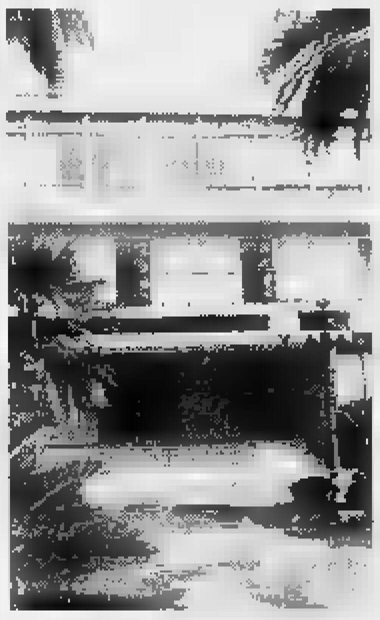
«Emigra» il Montale

In Germania 14 ragazzi, altri sono rientrati dall'Inghilterra E nella prossima primavera l'ospitalità verrà ricambiata

BORDIGHERA. L'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Bordighera «Eugenio Montale» continua le iniziative che da parecchi anni sottolineano la presenza della scuola nel panorama provinciale ■ e ■ soltanto. Ad una settimana ■ dalla partenza di 14 studenti per un viaggio d'istruzione in Inghilterra, adesso sono altrettanti ragazzi ■ avvicinano al tedesco nel corso di una trasferta in Germania. Le classi 3ª e 4ª «A» sono accompagnate dalla professoressa Maria Antonietta Giordano per uno scambio che è stato realizzato anche in collaborazione ■ il Comune di Bordighera. La cittadina delle palme è infatti gemellata con il Comune di Neckarsulm.

I ragazzi sono partiti lunedì, proprio quando ■ rientrati gli studenti dall'Inghilterra, e torneranno giovedì prossimo. Spiega ■ responsabile dell'istituto «Montale», professor Antonio Giuri: «Il primo giorno gli studenti hanno avuto il primo contatto con la scuola tedesca e la famiglia che li ospita. Ieri hanno vissuto un'esperienza importante: ■ stati ricevuti in municipio e nel pomeriggio hanno fatto visita al curioso ■ della Bicicletta».

Oggi i ragazzi si siederanno ai banchi di una scuola tedesca, accanto ai loro coetanei che, dal ■ al 12 aprile, scenderanno in Italia per ricambiare l'ospitalità. Domani pomeriggio gli studenti faranno visita al mercato natalizio, mentre il weekend si svilupperà secondo l'iniziativa delle famiglie tedesche.



La sede dell'istituto Montale

Lunedì prossimo il programma ■ prevede lezioni al mattino mentre al pomeriggio ci sarà la visita a Weinsberg. Il ricco programma continua martedì con una giornata a Norimberga e, mercoledì, con la scuola: gli studenti terranno un corso di italiano ai compagni tedeschi. Al pomeriggio, festa d'addio all'«Aquatoil». Giovedì viaggio di ritorno con tanta voglia di raccontare l'esperienza ai compagni rimasti a casa.

Intanto, al «Montale» non si è ancora spenta l'eco dell'esperienza compiuta dagli studenti che hanno partecipato al viaggio in Inghilterra, per lo scambio culturale tra l'istituto aziendale corrispondenti in lingue estere e la «Horsell High School» di Woking nel Surrey. I ragazzi sono stati accompagnati dai professori Francesco Lanzo e Carolina Tinies.

C'è sempre tanto entusiasmo attorno a queste iniziative, che sono ■ miglior metodo per far imparare ed apprezzare lingue e culture diverse. L'istituto «Montale» è stato uno dei primi a puntare sui viaggi all'estero per mettere in contatto i suoi studenti con realtà diverse.

Dopo i primi esperimenti, adesso la scuola ha avviato una serie ■ corrispondenze e gemellaggi con altri istituti stranieri, consentendo di continuare il rapporto di scambio culturale negli anni. Le prime iniziative risalgono all'epoca in cui era preside Eusebio Pomati, un grande insegnante che ha lasciato un ricordo indelebile tra gli studenti, i docenti e tutto il personale del «Montale».

Daniela Borghi

Stamane ■ Sanremo udienza preliminare contro un imprenditore di Airole ■ altre quattro persone

Ma il rimboschimento era solo sulla carta

Raggirate per centinaia di milioni Regione, Comunità Montana, Cee

SANREMO. I «rimboschimenti fantasma» delle foreste di Apricale, Baiardo, Pigna e Ospedaletti finiscono davanti al giudice. Questa mattina è infatti in programma l'udienza preliminare che vede l'imprenditore di Airole, Dino Masala accusato di falso ideologico, truffa e frode. Masala, secondo la richiesta di rinvio a giudizio elaborata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, avrebbe agito con la complicità di direttori dei lavori e fornitori.

Le vittime degli abili raggiri ipotizzati dall'accusa ■ le Comunità Montane, la Regione Liguria e la Comunità Europea che avevano finanziato le operazioni di rimboschimento attraverso i fondi del «Pim», il Piano integrato per il Mediterraneo. Le cifre degli «ammanchi» sono dell'ordine di centinaia di milioni.

Le indagini che hanno consentito di individuare il mancato rispetto degli accordi sulla forestazioni sono state condotte dagli agenti del Corpo forestale dello Stato che hanno agito in costante contatto con la Procura.



Si è cercato di speculare anche sulle opere di rimboschimento

La convocazione davanti al giudice Bracco riguarda 5 persone: Dino Masala, 45 anni, residente ad Airole in via Libertà; Carlo Benelli, ■ anni, abitante a Savona in via Visca 35; Francesco Tagliaferro, 48 anni, residente a Pino Torinese in via Torino 43; Pieragostino Franchi, 43 anni, residente a Gorle (Bergamo) e Adamo Manzaroli, 60 anni, abitante ■ Pesaro.

I fatti in questione risalgono al periodo tra il '94 e il '■ quando l'imprese di Dino Masala e altre società (tra cui la Fcm che aveva come soci Tagliaferro e Benelli) erano alle prese con gli interventi di rimboschimento dell'entroterra del Ponente.

Ad evidenziare i lavori non eseguiti sono stati i periti contattati dalla Procura. A Pigna, Apricale, Baiardo e Ospedaletti, ■ contestazioni ■ riferiscono ad opere di rimboschimento effettuate in quantità inferiore a quanto contabilizzato e collaudato in sede di direzione lavori. In pratica, nell'entroterra sono stati sistemati meno alberi ■ quanto previsto, approfittando dei terreni più fertili ■ facilmente accessibili e ■ seguire ■ procedure previste dal capitolato d'appalto.

Per l'area di Apricale-Baiardo gli esperti h■o stabilito che «lo scopo del progetto non è stato raggiunto». Il raffronto ■ la «contabilità» forestale delle imprese e la realtà ha rivelato che i lavori sarebbero ■ effettuati per ■ ■ ■ terzo del previsto.

Oltre alle perizie e alle indagini risultano agli atti intercettazioni telefoniche tra gli indagati per approntare strategie difensive oltre ad un tentativo di alterare le fatture sull'acquisto della merce destinata ai boschi.

Queste le singole contestazioni: per Masala truffa, frode e falso ideologico in relazione al rimboschimento di Apricale-Baiardo, in concorso con Benelli, di Pigna ■ Ospedaletti, insieme a Tagliaferro; identiche accuse per Franchi ■ Benelli ma per ■ rimboschimento delle aree di Apricale, Baiardo, Perinaldo e Seborga. Per Manzaroli l'accusa è soltanto di favoreggiamento ■ confronti di Masala che avrebbe ricevuto fatture e bolle di pagamento relative a merce mai arrivata nei boschi dell'entroterra.

Per oggi, davanti al gip, si ■ nuncia un agguerrito confronto da accusa e difesa a colpi di perizie. Per gli imprenditori e i direttori lavori addetti al rimboschimento il lavoro sarebbe stato effettuato nel miglior modo possibile. **[g. ga.]**

Al museo civico uno degli iniziatori della pop-art

Sanremo: sabato «vernice» per i quadri di Fieschi

SANREMO. I quadri di Giannetto Fieschi sono i protagonisti di una grande mostra che aprirà i battenti sabato nelle sale del museo civico di Sanremo, a Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti. Si tratta di un'occasione unica per ammirare le opere ■ uno degli iniziatori della «pop art», un artista che appartiene al gruppo di Guttuso, Vespignani ■ Sassu. Fieschi, che appartiene ad una nobile e antica famiglia genovese, nel '96 ha compiuto 75 anni ■ la sua arte rimane ■ punto di riferimento nell'esplorazione della realtà, nello studio delle sensazioni ■ delle emozioni.

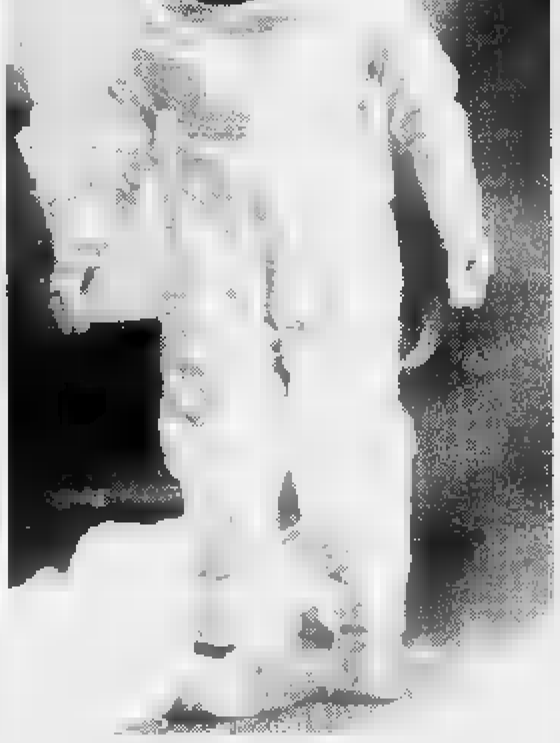
La mostra sanremese, che sarà aperta al pubblico fino al 23 febbraio, è stata organizzata dall'assessorato al Turismo ■ collaborazione ■ la «Società Promotrice di Belle Arti della Liguria». Il catalogo è curato da Enrico Crispolti ■ interventi di Edoardo Sanguineti e Riccardo ■ Rosa. «L'esposizione di Fieschi - spiega l'assessore Bissolotti - rappresenta un momento importante per ■ città che ospita ■ degli artisti più rappresentativi della Liguria». E a questo proposito, nell'ottica di promuovere ■ galleria d'arte contemporanea o una pinacoteca permanente, il pittore ha già dato la disponibilità ■ donare alcune delle opere esposte a Palazzo Borea d'Olmo.

Tornando alla mostra sanremese, Fieschi sarà protagonista di una serie di visite guidate il 18 dicembre, il 15 gennaio e il 12 febbraio. «Guide illustri» saranno il professor Mario De Micheli e il professor Cesare Viazzi i quali il 5 e il 12 febbraio terranno conferenze ■ Palazzo Roverizio. L'esposizione di Giannetto Fieschi seguirà questi orari di apertura: tutti i giorni dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 18,30; chiusura la domenica pomeriggio e il lunedì. **[g. ga.]**

Un bilancio molto positivo in occasione di Santa Barbara

Pompieri, exploit

In un anno 4000 interventi



Spettacolari ed applaudite le esibizioni compiute dai vigili del fuoco di Imperia in ■ della ricorrenza di Santa Barbara patrona del corpo: nella foto un vigile si muove tra le fiamme

IMPERIA. Oltre mille interventi per domare incendi nel Ponente, ■ soccorsi per crolli ■ dissesto di edifici ■ 412 per recuperare persone oppure animali. Sono alcune cifre che indicano l'attività dei vigili del fuoco imperiesi dal 1º dicembre '95 al ■ novembre di quest'anno, esposti dal comandante Davide Meta durante la festa di Santa Barbara, patrona ■ Corpo, che si è celebrata ieri mattina.

Tra le altre cifre, spiccano il ripristino della viabilità o la rimozione di ostacoli per 514 incidenti stradali o ferroviari. In 172 casi, i pompieri sono accorsi per allagamenti di edifici, rottura di tubazioni o nubifragi.

Aggiungendo oltre 1700 interventi di ordinaria amministrazione, si arriva a un totale di 3900 (la media giornaliera è ■ 11). ■ servizio di vigilanza ha raggiunto le 5400 ore. **[e. f.]**

Fa discutere la decisione della Soprintendenza contro la bonifica di Pian di Nave

Stop al parco giochi sul mare

Sull'area abbandonata tra S. Tecla e passeggiata delle Nazioni dovrebbero sorgere giardini e giostre
Genova ha chiesto al Comune chiarimenti «in difesa degli arenili». La zona spesso è piena di rifiuti

SANREMO. «E' assurdo, ma alla Soprintendenza per i Beni Culturali, Ambientali ed Architettonici della Liguria preferiscono che nel centro di Sanremo continui ad esistere una zona degradata, abbandonata a se stessa, spesso ricettacolo di rifiuti, piuttosto che una zona bonificata, un giardino con palme, panchine, illuminazione in stile liberty ed un moderno parco giochi per bimbi. Anche [illegible] si uccide il turismo».

Sono molti i sanremesi che criticano l'ultima decisione del soprintendente ai Beni Ambientali di Genova di «sospendere il progetto di sistemazione dell'aria adiacente il locale Living Garden». Si tratta di circa mille metri quadrati, proprio di fronte al mare, nel centralissimo Pian di Nave, tra il parcheggio ed i giardini dietro la costruzione napoleonica [illegible] carcere Santa Tecla, la foce del San Romolo e l'inizio della frequentatissima passeggiata delle Nazioni. Nel passato abitanti della zona avevano raccolto firme ed inviato petizioni in Comune perchè «venisse eliminato il degrado». Tutto però è sempre finito nel nulla anche per il frenetico ricambio di sindaci e commissari a Palazzo Bellevue.

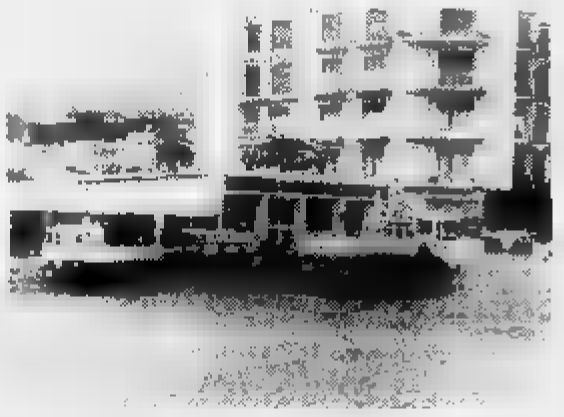
«Da tre anni - dice Giancarlo Barozzi - [illegible] sto attivando per riuscire a sistemare quell'area, ripulirla, pavimentarla, metterla a posto. Con una società abbiamo presentato in Comune un progetto per realizzare, interamente a nostre spese, un giardino, con al centro [illegible] pista con Go-kart elettrici, come quella di Arma, un laghetto-piscina con piccoli natanti gonfiabili per i ragazzini, come a Rimini o Palm-Beach. Tutt'intorno verde, panchine, ed anche [illegible] palme alte 3 metri».

Giancarlo Barozzi detiene [illegible] primato: [illegible] anni fa a Sanremo ha allestito, vicino al Sud-Est, la prima giostra per bimbi. Da allora ha ampliato la sua attività diventando un vero esperto di parchi-gioco. Attualmente, con la moglie dirige, a Pian di Nave la «Kosmogiostra». Dodici mesi l'anno, [illegible] i [illegible] cavalli, gli sputnik, personaggi e macchine da fiaba, fa divertire migliaia di bambini dai [illegible] ai [illegible] anni.

«La zona degradata e da bonificare - dice Barozzi - è vicina alle mie giostre. Il progetto che abbiamo presentato ha già ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie dal Comune, Demanio, Finanza, Genio civile, Capitaneria. [illegible] pensava finalmente di poter iniziare i lavori entro Natale ed inaugurare il nuovo 'Giardino dei giochi', con strutture tutte mobili, a Pasqua. Invece da Genova ci è caduta addosso questa sospensione».

Come andrà a finire? La Soprintendenza ha informato Capitaneria e Comune di aver agito «ai fini della tutela ambientale ritenendo i litorali e gli arenili elementi fondamentali del paesaggio costiero» e chiede chiarimenti. Barozzi [illegible] si dà per vinto. «Il [illegible] parco giochi - dice - migliorerà la città. Chi è contro o non lo conosce o non vuole bene a Sanremo».

Roberto Basso



Camion stanno scaricando nella [illegible] di Pian di Nave, proprio dove dovrebbe sorgere il nuovo giardino con le palme ed il Parco giochi per ragazzini sino ai 10-12 anni. L'area è tutta da bonificare

CURATO E RIMESSO IN LIBERTA'



Gufo «prigioniero» in un pollaio

Un gufo ha fatto irruzione nei giorni scorsi in un pollaio di Coldirodi. Il rapace protetto è stato trovato ferito dal proprietario, Elio Fidanza, che nonostante l'uccisione di una gallina l'ha accudito e sfamato con la collaborazione [illegible] proprio vicino, Resistino Liverini, e gli ha poi fatto riprendere il volo. Si tratta di un esemplare adulto. E' alto una settantina di centimetri e ha un'apertura alare di circa due metri. [g. ga.]

Sotto accusa il Comune che ha permesso il degrado della via Matteotti

Saldi, la replica dei commercianti

Gino Moro: «Mancano i controlli nel nostro settore»

SANREMO. Si sa, la miglior difesa è l'attacco e Gino Moro, titolare di «Gabriel», atelier fra i più lussuosi di via Matteotti, difende la sua vendita straordinaria pre-natalizia, accusando di immobilismo il Comune. [illegible] permesso che via Matteotti cadesse nel degrado più assoluto» dice. E aggiunge: «Marciapiedi dissestati e sporchi, asfalto pieno di buche, fioriere mal tenute, lampioni tanto sporchi da [illegible] lasciar passare la luce». Ma non è tutto. Le accuse interessano anche il [illegible] specifico del commercio: «Il Comune - sostiene - ha permesso l'apertura [illegible] bazar delle calzature dove prima c'era una elegante profumeria, cataste di scatole di calzaturein bella vista, cartelli scritti con il pennarello, nessuna vetrina. Un bazar che [illegible] risponde esattamente a quelle che sono le caratteristiche di eleganza della via».

E così anche Gabriel si è adeguato alla nuova realtà dell'ex «salotto buono» di Sanremo. Ed ha tappezzato il suo negozio di manifesti e striscioni che [illegible] nunciano la vendita straordinaria in vista della ristrutturazione del negozio.

«Il Comune prima di autorizzare le vendite straordinarie vuole conoscere la tipologia dell'intervento, chiede un progetto e un preventivo di spesa» spiega ancora Gino Moro che poi afferma: «Tante verifiche preventive, poi, però nessuno controlla che i lavori indicati nel progetto vengano effettuati realmente». E c'è subito chi si approfitta della situazione per anticipare i saldi di fine stagione, anche se camuffati da vendite straordinarie.

Il Comune è sotto accusa. All'interno della maggioranza è scoppiata la lite proprio sulla nomina della Commissione Arredo urbano, l'organismo che dovrà decidere le strategie tecniche per rifare il look a via Matteotti. [illegible] i politici si accapigliano, il «salotto» si trasforma sempre più in [illegible] sottoscala. Con un gravissimo danno d'immagine per la città, conosciuta principalmente per il Festival e per le vastissime possibilità di shopping. [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]

Ancora nessuna [illegible] sulla sorte di Giuseppe Rosapinta

Anche la giornata di ieri è trascorsa senza l'annuncio del ritrovamento del corpo di Giuseppe Rosapinta, 24 anni, il giovane pescatore sanremese disperso nel naufragio del «Monica I» avvenuto venerdì [illegible] La Procura ha intanto acquisito le relazioni della Capitaneria di Porto sull'incidente e il primo verbale dell'interrogatorio di Paolo Marullo, l'amico di Rosapinta che si è salvato raggiungendo la riva a nuoto. Nel fascicolo c'è anche il videotape del relitto del peschereccio realizzato mertedì scorso. [g. ga.]

COMUNE

Stasera in Consiglio le dimissioni di Mascelli

La surroga del consigliere Giovanni Mascelli, di Sanremo Insieme, dimissionario, è all'ordine del giorno del consiglio comunale che si riunisce questa sera. [illegible] subentrerà il farmacista Roberto Moraglia. In programma anche le nomine delle commissioni arredo urbano e patrimonio botanico. [m. c.]

[illegible]

Violata dai ladri la sede del Consiglio dei Notai

Furto con scasso, l'altra notte, nella sede provinciale del Consiglio dei Notai che ha la sua sede in piazza Colombo. I ladri sono riusciti a forzare il portone ma dall'ufficio non risulta che siano stati rubati oggetti di valore. [g. ga.]

ANIMALI

Abbandonati tre cuccioli di pastore tedesco

Tre cuccioli di pastore tedesco sono stati trovati abbandonati ieri mattina in [illegible] San Francesco. Il ragazzo che li ha rinvenuti vicino ad un cassonetto per la spazzatura li ha portati al canile dell'Ente Nazionale Protezione Animali di San Pietro. Chi è interessato all'adizione può rivolgersi allo 0184/50.40.44. [g. ga.]

CASINO'

Il Cai festeggia con Cassin i [illegible] anni della sezione

Riccardo Cassin, considerato uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, sarà ospite questa sera del Club Alpino Italiano di Sanremo. A partire dalle 21,15, nel Teatro del Casinò saranno proiettate diapositive che Cassin commenterà. Ottantasettenne, Cassin ha scalato [illegible] in tutto il mondo. Fu capospedizione nella conquista del Gasherbrum IV cui parteciparono pure Bonatti e Mauri. [m. c.]

[illegible]

Incontro sulla poesia per la Famiglia Nobile

La figura del poeta Giosuè Borsi sarà ricordata dalla Famiglia Nobile Sanremese nella sede di Corso Garibaldi [illegible]. Interverrà Giancarlo Maderioli. Borsi, caduto nella I Guerra mondiale, dopo un esordio in chiave anticlericale ritrovò poi la fede. [m. c.]

[illegible]

Interpellanza sul sistema fognario in Consiglio a Riva

Un solo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale di Riva Ligure convocato per questa sera dopo che nell'ultima seduta era mancato il numero legale. E' l'interrogazione del consigliere Anselmo Avena sui danni patiti, al sistema fognario, da Giuseppe Laurenti. [m. c.]

[illegible]

Incontro pubblico a Coldirodi l'11 dicembre

Un'assemblea pubblica organizzata dalla Circoscrizione, è in programma alle ore 21 dell'11 dicembre nella «Sala musica» di Coldirodi. In discussione i problemi della frazione e il nuovo piano regolatore. Invitati il sindaco, gli assessori il comandante dei vigili e dei Carabinieri di Ospedaletti. [m. c.]

Potenziata dalla Regione l'assistenza sanitaria a favore dei ceti più deboli

Dieci miliardi per gli anziani

Programmi dell'Usl per migliorare le prestazioni

SANREMO. Sarà sensibilmente potenziata (ed in alcuni casi anche quadruplicata) l'assistenza agli anziani sia nelle «Residenze sanitarie assistenziali» che in quelle protette ed, ancora, tramite l'Assistenza domiciliare integrata.

L'Usl numero 1, della provincia d'Imperia, è stata fino ad oggi tra le più penalizzate, tra quelle liguri, nella disponibilità di posti per anziani. Un consistente aumento sarà possibile visto che la Regione Liguria, su proposta dell'assessore alla sanità Franco Bertolani, ha appena stanziato dieci miliardi da assegnare alle Usl per il potenziamento delle attività extraospedaliere rivolte agli anziani. All'Usl 1 andranno un miliardo e duecento milioni che verranno utilizzati per assunzioni a tempo determinato visto che in tempi brevi non è possibile provvedere alla mobilità del personale.

Oggi gli ultrasessantacinquenni dell'Usl Imperiese sono 51.173. I posti nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) sono 8 per ogni 10.000 anziani contro i 32 dell'Usl savonese, i 69 di Genova, i 7 della Chiavarese.

Peggio di tutti sta La Spezia dove non esistono strutture di questo tipo. Grazie ai nuovi finanziamenti i posti a disposizione in provincia d'Imperia quadruplicheranno diventando 27 per ogni 10.000 anziani.

Cifre comunque ancora lontanissime da quelle ipotizzate dalla Società di medicina geriatrica che ne prevede almeno 100 per ogni diecimila anziani mentre in altri paesi europei e nel nord America la disponibilità sale fino a 300.

I posti in «Residenza protetta» passeranno dagli attuali 2[illegible] a 35 per ogni diecimila anziani. A Savona da 11 salirà a 22, a Genova da 54 a 63, nella Usl Chiavarese da 12 a 50, a la Spezia da 27 a 46.

Migliorerà anche l'assistenza domiciliare integrata, attualmente destinata soltanto - sempre in provincia d'Imperia - a 15 anziani ogni diecimila mentre nelle altre Usl regionali si va dal 37 di Savona ai 67 di Genova. Con i finanziamenti sarà possibile migliorare notevolmente questo tipo di assistenza specialistica portando gli attuali 8 operatori ogni diecimila anziani ad almeno 15 addetti. Un'analoga disponibilità di nuovo personale è stata stabilita anche per le altre quattro Usl liguri. I finanziamenti - spiegano in Regione - [illegible] stati vincolati all'e[illegible] delle attività per anziani per ovviare ad altre destinazioni, quali la spesa ospedaliera, che finirebbero per inglobare fondi senza riservarli alle categorie più deboli».

Marco [illegible]

IL CASO

LA PAURA [illegible] AL MIDI'

L'emergenza si estende nell'area tra Costa Azzurra e Riviera

Allarme terrorismo al confine dopo l'attentato del metrò

VENTIMIGLIA. Torna l'allarme terrorismo al confine, mentre in tutta la Costa Azzurra e la Francia [illegible] la mobilitazione in seguito all'attentato che l'altro pomeriggio, a Parigi, ha pro[illegible] la [illegible] [illegible] due passeggeri della metropolitana e deci[illegible] di feriti. Le frontiere sono ancora considerate zone [illegible] rischio dopo il periodo [illegible] controlli a tappeto che, [illegible] partire dal settembre '95, aveva visto affluire forze dell'ordine ai posti di confine, in gran parte «abbandonati» dopo l'abbattimento delle barriere doganali.

Dall'altro pomeriggio i gendarmi hanno esteso e intensificato [illegible] vigilanza, ispezionando con attenzione i mezzi in transito e identificando i conducenti. Viene costantemente sorvegliato il flusso [illegible] viaggiatori, pendolari [illegible] semplici turisti, costringendo [illegible] rallentamenti [illegible] fermate gli automobilisti. I cittadini extracomunitari [illegible] quelli più tenuti sotto osservazione. E' conseguenza dell'offensiva lanciata oltralpe dal terrorismo islamico. Le autorità francesi hanno mobilitato numerosi contingenti di Crs (Compagnia Repubblicana di Sicurezza), provenienti da Nizza, per vigilare tutta l'area di frontiera nei prossimi giorni. E' previsto inoltre l'arrivo di militari.

Intensificati i controlli anche dalle forze dell'ordine italiane, intervenute [illegible] un nucleo straordinario di agenti che stazioneranno ai valichi [illegible] Ponte San Luigi, Ponte San Ludovico e lungo l'Autostrada [illegible] Fiori. Particolare attenzione è rivolta all'aeroporto di Nizza: se ne occupa [illegible] compagnia di «Crs 49» di Montelimar. Lo spiegamento eccezionale di uomini permette l'applicazione delle misure più rigorose [illegible] sorveglianza.

All'epoca della precedente serie di attentati [illegible] stati circa trecento gli agenti arrivati in questa località a rafforzare gli organici: se l'allarme non rientra, è possibile [illegible] ritorno allo stesso clima.

Ieri, intanto, Mentone co[illegible] a trasformarsi in una «cittadina bunker», con un aumento considerevole delle misure di [illegible] in ogni via del centro. Il prefetto delle Alpi Marittime, Philippe Marland, subito dopo l'azione dei terroristi ha annunciato che «i controlli alla frontiera con l'Italia nella regione [illegible] Mentone sono stati immediatamente rafforzati». L'operazione si inserisce in [illegible] serie di provvedimenti che comprendono la sorveglianza di luoghi pubblici, [illegible] scuole ai centri [illegible]li, nell'ambito del piano «Vigipirate», riattivato l'altro giorno in tutta la Francia.

«Anche [illegible] [illegible] stato considerabilmente ridimensionato, il piano "Vigipirate" adottato a partire dall'autunno '95 non era mai stato completamente interrotto», ha precisato il rappresentante della Francia. Ieri si è inoltre appreso che il mese scorso i servizi di sicurezza francesi erano stati avvertiti del possibile [illegible] in Francia, attraverso l'Italia, di un gruppo terroristico di otto uomini, che erano stati addestrati in un Paese islamico.

Daniela Borghi



Grande apprensione anche al confine

VENTIMIGLIA

Un appello della Lipu

Diecimila lire per dare una «casa» agli uccelli selvatici: è [illegible] proposta della Lipu, la Lega Italiana per [illegible] Protezione degli Uccelli, che ha avviato una campagna nazionale per l'acquisto di un milione di nidi artificiali da sistemare nei luoghi in cui le cavità naturali dei tronchi sono scarse o inesistenti. La campagna di sensibilizzazione sarà attuata sabato e domenica in cento città italiane. In Liguria, gli attivisti della Lipu, organizzeranno due presidi: oltre a quello all'Acquario di Genova, che resterà aperto entrambe le giornate, i volontari [illegible] attivi anche a Ventimiglia (in questo caso soltanto il sabato).

Dalle 9 alle 18, in corso Repubblica, angolo via Roma, la Lipu offrirà [illegible] panettone. «Un tronchetto di albero scavato - hanno detto ieri in una conferenza stampa i responsabili della Lipu ligure - o una cassetta appositamente studiata per uccelli insettivori come le cince o i picchi, possono egregiamente sostituire un albero cavo e può essere utilizzata [illegible] ogni tipo di bosco. Anche il più giovane. Inoltre si possono usare anche in città, [illegible] parchi pubblici e giardini. Certo, questo [illegible] va a compensare il grave danno della perdita di tante foreste, [illegible] ne attenua in qualche modo i risultati dannosi sulle popolazioni ornitiche». La presenza dei volatili, [illegible] è noto, in molti casi [illegible] fondamentale per [illegible] un ecosistema sano e vitale.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Macchie d'olio sulla pista per pattinaggio: teppismo?

Polemica e preoccupazione a Ventimiglia a causa di [illegible] sospetta macchia d'olio rinvenuta all'interno del mercato ortofrutticolo proprio qualche istante prima dell'allenamento dei giovani atleti dei pattini a rotelle. A dare l'allarme è stata una donna che ha avvertito i vigili urbani e i pompieri, intervenuti spargendo sull'asfalto sostanza assorbente. Considerati i rapporti [illegible] troppo sereni tra i commercianti e la società sportiva, qualcuno ha subito pensato a qualche dispetto o gesto intimidatorio. Un'ipotesi che deve [illegible] confermata e che è [illegible] vaglio della polizia municipale.

[illegible]

Forse tolta l'immunità all'ambasciatore zairese

Mentre il presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko ha comunicato al sindaco [illegible] Mentone Jean Claude Guibal l'avvio della procedura per togliere l'immunità diplomatica all'ambasciatore che nei gi[illegible]rni scorsi ha investito e ucciso, mentre guidava ubriaco, due adolescenti, Mentone ricorda i due vittime: domani alle 19, nella chiesa di Saint Michel sarà celebrata una Messa alla memoria [illegible] Raphael e Ronald. L'incidente [illegible] avvenuto sulla Promenade du Soleil. L'inchiesta [illegible] [illegible] in corso.

BORDIGHERA

A [illegible] per raccogliere fondi per la lotta all'Aids

L'associazione delle Famiglie del Ponente Ligure [illegible] le altre organizzazioni impegnate, in provincia, nella lotta all'Aids, in collaborazione con il Centro di solidarietà «L'Ancora» e la Compagnia di Teatro stabile «Città di Bordighera» promuovono, domenica, alle 17, nel teatro del Palazzo del parco, la commedia brillante «Confusioni» di Alan Ayckbourn. I fondi saranno devoluti in beneficenza. Per informazioni telefonare allo 0184-505266.

[illegible]

Una mozione per avere un altro locale per i Consigli

Nel corso dell'ultima riunione di Consiglio comunale [illegible] Bordighera, che si è svolto nella biblioteca civica, il consigliere Umberto Acchiardi aveva sottolineato la mancanza di [illegible] sala di riunione per l'assise comunale. Adesso il consigliere presenta una interpel[illegible] al sindaco Alvaro Vignali, ribadendo la destinazione [illegible] un locale che sia sempre a disposizi[illegible] per tenerci i Consigli comunali.

VENTIMIGLIA

Le adesioni al concorso dei presepi poveri

Il comitato Pro Centro storico con il patrocinio del Comune [illegible] Ventimiglia organizza il concorso «Presepi poveri». Le domande di adesione devono pervenire all'Amministrazione entro il prossimo 10 dicembre. L'esposizione delle opere presentate avrà luogo a partire dal 23 dicembre fino al 6 gennaio tutti i giorni, in via Garibaldi, nell'Oratorio dei Neri. Valgono tutti i materiali, a patto che siano poveri.

[d. bo.]

A Ventimiglia

Parcometri Concessione in forse



I parcometri fanno discutere

VENTIMIGLIA. I parcometri della città [illegible] confine di nuovo nell'occhio del ciclone: dopo le polemiche dei mesi scorsi per l'aumento della tariffa oraria [illegible] l'eliminazione della «franchigia» nella pausa pranzo, adesso le macchinette tornano a far discutere, ma all'interno dell'Amministrazione. Ci sarebbero infatti dei problemi di interpretazione della pratica di concessione alla ditta «Colombo», che [illegible] occupa anche dei parcheggi a pagamento di piazza della Libertà. Gli oltre trecento posti auto regolati dai parcometri nelle vie del centro potrebbero infatti trovarsi senza una gestione: la giunta sta infatti studiando se sia scaduta o meno la [illegible] alla «Colombo», e per questo ha incaricato l'avvocato Sciandra di fare luce [illegible] [illegible] pratica che sta sollevando non poche perplessità. Al momento, quindi, non si può parlare ancora di «disdetta» alla ditta «Colombo»: occorre prima chiarire i problemi interpretativi che impediscono di capire se stia scadendo o meno la convenzione. La pratica necessita di [illegible] studio approfondito, soprattutto nel suo aspetto giuridico.

[d. bo.]

Vicini i lavori

Case Cardi dopo 30 anni avrà una via

VENTIMIGLIA. Frazione Case Cardi, da trent'anni senza una strada, avrà finalmente una via d'accesso. La pratica per la realizzazione, che è stata sbloccata dopo anni dall'Amministrazione Berlengiero, continua il suo iter con l'affidamento di un'indagine geologica, indispensabile per il tipo [illegible] intervento.

Il via era stato dato dalla Giunta l'anno scorso, con l'incarico all'ingegnere Gianpaolo Marinelli per la realizzazione del progetto, poi approvato dal Consiglio comunale.

Per aprire il cantiere è prima necessario compiere un passo importante: «Secondo la legge bisogna allegare [illegible] documento un'indagine geologica di fattibilità dell'opera, in quanto l'intervento non era previsto dal Piano regolatore», dicono in Comune.

La scorsa settimana, quindi, il geologo Pierluigi Torrieri di Bordighera è [illegible] incaricato [illegible] occuparsi dell'esame. La spesa prevista per la consulenza è [illegible] 6 milioni e 700 mila lire.

Dopo tanti anni di proteste, [illegible] primo progetto per la strada di Case Cardi era [illegible] presentato cinque anni fa dall'Ufficio tecnico del Municipio: l'obiettivo era la realizzazione di una via carrabile per un gruppo di famiglie che possono utilizzare soltanto una mulattiera. «In caso di malesseri o incidenti, la zona [illegible] è percorribile da un'ambulanza o da un qualsiasi mezzo di soccorso», spiega il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari, che ha più volte sollecitato questo intervento.

Qualche mese fa, la svolta: il Consiglio comunale ha infatti approvato l'opera, prevedendo una spesa di circa 300 milioni di lire.

Adesso, dal momento che l'intervento non era contemplato dall'attuale documento urbanistico, è stata prevista l'indagine geologica che consentirà la prosecuzione della pratica e l'avvio dei lavori, che appare ormai imminente. In questo modo, finalmente, decine di famiglie potranno uscire dall'isolamento.

[illegible]. bo.]

Prossimo appuntamento previsto il 10 con il cantautore Ivano Fossati

Ecco Liliana Cosi e Stefanescu

Questa sera (ore 21) il Teatro Cavour di Imperia inaugura la stagione con il grande balletto Lo spettacolo su musiche di Gounod, Saint-Saëns e Chopin. Esibizione fuori abbonamento

IMPERIA. Il grande balletto inaugura la stagione '96-'97 del teatro Cavour. Oggi, alle 21, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu tengono a battesimo una lunga serie di appuntamenti fuori abbonamento, destinata a proseguire fino al 2 gennaio del prossimo anno. Lo spettacolo, dal titolo «Concerto d'Europa», su coreografie di Stefanescu, è un omaggio ad alcuni capolavori musicali di artisti europei. Si passa da Gounod a Chopin, da Riccardo Drigo a Camille Saint-Saens. Temi di riflessione, le stranezze del mondo dell'arte e la voglia di divertimento come pura evasione.

Si tratta quindi di un inizio «classico» per la rassegna imperiese. La collaudata coppia, che collabora da ben vent'anni, è nota in tuitto il mondo. Alcune loro esibizioni hanno raggiunto vette record di repliche, [illegible] la «Patetica» sulla Sesta Sinfonia di Tchaikowsky, con oltre trecento repliche, o [illegible] «Risveglio dell'umanità» e «Radici».

Il cartellone proseguirà il 10 con il concerto di un grande cantautore, Ivano Fossati. Il 19, sarà il momento della lirica, con la Guildhall school of music di Londra, diretta dal maestro Emanuele Moris. Il 27, auguri di Natale con l'operetta: sarà rappresentato il «Paese dei campanelli». Il [illegible] gennaio, valzer delle feste con la Sinfonica di Sanremo e il soprano Mariella Devia. [e. f.]



L'«étoile» Liliana Cosi al Cavour

Ventimiglia

Golzi dei Matia al Bananarama

VENTIMIGLIA. Il Bananarama, nella città dei fiori, ospita questa [illegible] un grande ritorno: quello dei Museo Rosenbach, il primo gruppo di Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar. Il gruppo, sciolto nel '73 dopo l'uscita dell'album «Zarathustra», è comunque rimasto un punto di riferimento nel panorama del rock progressivo. La band si presenta nella sua [illegible] formazione, [illegible] gli «storici» Alberto Moreno e Golzi, che si è detto felice di poter far parte del rinnovato progetto.

Assieme a loro il chitarrista Marco Balbo e il cantante Andrea Biancheri, già negli Eritro, oltre a Rudy Camponovo e William Monaco. Eseguiranno brani originali. [d. bo.]

E all'Ariston «Lo schiaccianoci»

A Sanremo la compagnia di ballo del Teatro nazionale di Kiev

SANREMO. Va in scena questa sera, al teatro Ariston (ore 21,15) «Lo schiaccianoci», uno dei più celebri balletti di tutti i tempi. A presentarlo saranno gli ucraini della Compagnia di Balletto Classico del Teatro Nazionale di Kiev, una novità per Sanremo, compagnia con più di quaranta ballerini con le radici nella grande tradizione coreografica russa. Le «étoiles» sono Anatoli Kozlov e Tatiana Borovik per la regia di Valeri Kovtoun. Le coreografie sono curate da Ivan Kovic.

«Lo schiaccianoci» è un balletto fiabesco in due atti e tre quadri, con tipica ambientazione natalizia, tratto (come «Coppelia», altro balletto famosissimo) da una fiaba di Hoffmann su libretto di Marius Petipa che lavorò su una versione della favola curata da Alessandro Dumas, [illegible] musiche del grande Ciaikovsky. Sono le grandi «firme» che accompagnarono la prima assoluta di questo lavoro nel 1892. Non ebbe [illegible] successo immediato, ma negli anni successivi incontrò crescenti consensi fino a diventare tra i copioni più rappresentati in tutto il mondo.

L'appuntamento di questa [illegible] è la prima delle due serate che, in dicembre, l'Ariston dedicherà al balletto classico. Lunedì [illegible] dicembre, infatti, sulla stessa ribalta, saerà rappresentato il balletto in due atti «La Marchesa Von O.», protagonista Oriella Dorella. [b. m.]

Calcio protagonista del piccolo schermo



Il calciatore della Sampdoria Fausto Salsano tra i protagonisti del weekend sulle emittenti private liguri

GENOVA

ANTENNE sempre alzate e telecamere pronte ad entrare in azione, fra le televisioni locali, sul nuovo assetto societario di Genoa e Sampdoria, un argomento che anche questa sera sarà affrontato dai vari talk-show e che, curiosamente, mette in secondo piano il calcio «giocato», al quale, comunque tutte le redazioni dedicano molti servizi con collegamenti dai campi d'allenamento e sintesi delle partite di campionato e di coppa.

Un tema di stretta attualità che investe direttamente le due maggiori compagini cittadine, alla vigilia, soprattutto la Sampdoria, di possibili capovolgimenti ai vertici, dopo le sibilline dichiarazioni del presidente Enrico Mantovani all'ultima assemblea degli azionisti.

Primocanale. A «Controsalotto», su Primocanale, alle 20,30, fra i tanti ospiti della trasmissione di Beppe Nuti ci saranno gli imprenditori Gianni Scerni, che spiegherà i motivi che lo hanno convinto a scendere in campo nella gestione del Genoa, e Sandro Biasotti, tifosissimo blucerchiato.

A questa quattordicesima puntata di «Controsalotto» interverrà anche Fausto Salsano, bandiera «storica» della squadra blucerchiata, sicuramente fra i calciatori della Sampdoria più amati dal cuore della gradinata Sud.

Telecittà. Anche su Telecittà, Vittorio Sirianni avrà molti ospiti nel suo «Salotto» sportivo, mentre domani sera, a «Tuttinscena» arriveranno negli studi di via XX Settembre Mario Zucca, in questi giorni impegnato al Teatro Garage con il divertente spettacolo «Come spiagge sul mare del nord», il cantante lirico Alberto Cupido e altri protagonisti de «La Boheme» di Giacomo Puccini, in cartellone al Carlo Felice.

Telegenova. Il cabarettista Orlando Portento è invece protagonista, questa sera, alle 21, su Telegenova del varietà sportivo «A qualcuno piace il calcio» in coppia con Franca Brignola.

Entella tv. Informazione locale e sport sono gli ingredienti sui quali punta Entella Tv, emittente del levante con sede a Lavagna che trasmette da Recco a Deiva Marina, in Val D'Aveto, Valle Sturla, Val Graveglia e Val Di Taro.

«La nostra caratteristica - spiega l'editore, Adriano Mosto - sta nel fatto che tutto ciò che Entella Tv trasmette è autoprodotto».

Entella Tv, infatti, non mette in onda film, nè cartoni animati. Il palinsesto dell'emittente, che prevede una diretta dalle 12,45 alle 23, comprende appuntamenti culturali, convegni, «trasmissioni-contenitore», partite di calcio e quattro edizioni del telegiornale coordinate da Davide Lentini.

Da gennaio, la televisione partirà con un rilancio informativo con il varo di una edizione pomeridiana del tg.

La carrellata settimanale sulle televisioni locali si chiude con una nota del Comitato regionale radiotelevisivo (Corerat) che informa come «la pubblicazione del volume «I Media in Liguria», la raccolta degli atti della prima Conferenza regionale per l'informazione e le comunicazioni di massa, presentato a Palazzo Ducale, contiene alcuni errori. Si tratta di refusi tipografici ai quali si provvederà con sollecitudine». [m. b.]

All'Acquario con lo sconto

GENOVA. Prosegue [illegible] successo, fino a dopodomani, all'Acquario del Porto Antico di Genova, l'iniziativa de La Stampa che offre uno sconto sul prezzo del biglietto di ingresso, in vendita a 10 mila lire, anziché a 14 mila.

Per ottenere la riduzione basterà presentare il coupon che pubblichiamo.

Si inaugura oggi con una commedia «discussa» la serie di spettacoli teatrali

E la «Bella» Elia è a Bordighera

La stagione di prosa prende il via con un classico dei racconti d'amore portato sullo schermo anche dalla Disney. La parte della protagonista affidata all'ex valletta di Mike Bongiorno. La prevendita

BORDIGHERA. E' forse la più chiacchierata commedia della stagione. Questa sera al teatro del Palazzo del Parco prende il via la stagione di prosa con La Bella e La Bestia. E' una pièce di [illegible] per il debutto non proprio positivo. Ci sono stati problemi che hanno riguardato la programmazione milanese. Gli spettacoli erano stati sospesi per divergenze legate al presunto, mancato rispetto degli accordi contrattuli.

L'opera, già famosissima, e resa ancor più celebre da Walt Disney, è interpretata da una soubrette: la biondissima Antonella Elia, [illegible] anni. Interpreta il ruolo di Belle, impersonando la fanciulla semplice e dolce. I suoi nove anni di danza e i suoi quattro anni di teatro sono un importante bagaglio artistico che stupirà quanti [illegible] abituati a conoscerla soltanto per le sue apparizioni a fianco di Vianello o Mike Bongiorno. Gianni Nazzaro (chi [illegible] ricorda le sue Canzonissima?) interpreta invece la parte del bel cattivo. Il personaggio in questa versione diventa l'ago della bilancia. Andrè De La Roche, veterano del musical (i suoi genitori erano cantanti ballerini a Broadway e lui ha fatto la sua prima apparizione in scena a otto anni), interpreta il ruolo della Bestia.

«La [illegible] voce unitamente ad una straordinaria tecnica di ballerino gli consente un'interpretazione veramente fuori da canoni abituali», dice il direttore artistico Bruno Paolo Astori.

I biglietti costano 25, 20 e 16 mila lire, [illegible] è possibile anche abbonarsi a tutta la stagione teatrale a 156, 116 e 96 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla biglietteria del Palazzo del parco, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, telefono 0184-26.13.58.

Daniela Borghi



Debutto per la soubrette Antonella [illegible]

Al Casinò

Debutto di Valeria Marini

Sarà Valeria Marini ad aprire, domani sera (ore 21) la stagione di prosa 96-97 del casinò. La biondissima attrice, reduce dai fasti (discussi) del film «Bambola» di Bigas Luna, sarà la protagonista di «Nato ieri», commedia che andrà in scena sulla ribalta della casa da gioco fino a domenica. A firmare la regia della commedia, in tournée da ottobre, è Giuseppe Patroni Griffi che ha ritradotto un celebre copione americano di Garson Kanin che ebbe anche una famosa versione cinematografica diretta da Georges Cukor. Con la Marini, in scena, ci saranno Duilio Del Prete, Stefano Santospago, Franco Acampora e Kaspar Capparoni. Prezzi: 35000 platea 1° settore; 30000 galleria 2° settore; 25000 galleria; 15000 ridotti galleria (giovani con meno di 21 anni). [b. m.]

I percorsi della mente

Al «Sanremese» c'è «Family Life» di Ken Loach

SANREMO. Secondo appuntamento con la rassegna cinematografica «I percorsi della mente» promossa dall'assessorato alla Sicurezza Sociale e dall'associazione «Il Faro» per riflettere sul disagio psichico e della malattia mentale. Il cinema «Sanremese» di via Matteotti ha in caretellone «Family Life», pellicola del '71 firmata da Ken Loach con Sandy Ratcliff, Bill Dean e Grace Cave. La storia è il d[illegible] della schizofrenia di una ragazza e della [illegible] famiglia, un dipinto di una realtà che a volte [illegible] tocca la vita di nessuno ma che è quotidianità per il nostro vicino di [illegible].

Le proiezioni, tutte con ingresso gratuito, sono in programma alle 10, alle 16, alle 20,30 e alle 22,30. Alle 9,30 e alle 15,30 sono in programma le introduzioni al film curate dalle psicologhe Caterina Catalano e Anna Maria Vio.

La prossima settimana, il 12 dicembre, la rassegna «I percorsi della mente» proporranno «Un angelo alla mia tavola», Nuova Zelanda, '91, della regista Jane Champion con Kerry Fox e Alexia Keough. Il ciclo terminerà il 19 dicembre con «Ivo il tardivo», commedia del '95 di Alessandro Benvenuti. [g. ga.]

Stasera al cinema

Cinema	Programma
IMPERIA Cavour Tel. 61.978 Ore 21	5 dicembre: Compagnia Balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Orario botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/7000	[illegible]
Dante Or.: 20,15/22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: 20,15/22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 7000	[illegible]
BORDIGHERA [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. [illegible]	**Albergo Roma** di U. Chiti, con A. Benvenuti, C. Bisio, T. Kenyo (Italia '96) — 1939: in un paese toscano, alla vigilia della visita di Mussolini, il ritrovamento di un [illegible] abbandonato fa esplodere paure, pettegolezzi, spionaggi N. V. 1h 40' Grottesco
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 Lire 6000; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 6000	[illegible]
VALLECROSIA Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 21. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	OGGI RIPOSO
SANREMO Ari[illegible]	**Lo schiaccianoci**
Ariston Ritz Tel. [illegible] Or.: 15,30/ultimo 22,30 Lire 10.000/7000	**Beautiful girls** di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96) — Un musicista trentenne torna a [illegible] per una rimpatriata tra vecchi [illegible] pagni di [illegible]: è l'[illegible] per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' Commedia
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] amore di Vera** di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96) — Mille peripezie per uno psicologo tv [illegible] riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' Comm.
Ariston Roof [illegible] due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Mi sdoppio in 4** [illegible] Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Mi sdoppio in 4** di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, [illegible], famiglia. N. V. 1h 57' Commedia
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Verso il sole** di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h Drammatico
Tabarin (Sala [illegible]) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Il professore [illegible]** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 [illegible], scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]	Rassegna «I percorsi della mente»: Family life. Orario: inizio 15.30, ultimo 22.30. L. 10.000/rid. 7000.
Orfeo Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**

Savona

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. [illegible] 16,30. L. 10.000/6000/5000	**L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' Commedia
Ritz Tel. 640.427 Or. feriali: 20,30/22,30 fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Crash** di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni fra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico
ALBENGA Ambra T. 51 419. Or.: 21 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/6/5000	**La stanza di Cloe** di R. De Heer, con C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary (Australia [illegible]) — Una bambina di sette anni smette di parlare per protesta contro i continui litigi dei genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto N. V. 1h 37' Drammatico
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fes./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zelda (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' Sentim.

Genova

TEATRI

Carlo Felice: La Bohème, di G. Puccini, prezzi [illegible] 30.000, ore [illegible]

Teatro Stabile: Teatro della Corte: riposo.

Teatro Stabile: Sala Duse: Il mare in un imbuto, di G. [illegible]lone da I. Calvino. Due spettacoli: ore 10,30 recita per le scuole, 20,30, lire 40-28 [illegible].

Politeama Genovese: riposo

[illegible]. Teatro Verdi - Sestri Ponente: oggi riposo

T. della Tosse: Sala Aldo Trionfo, riposo.

Teatro della Tosse: Sala Campana: riposo.

Teatro della Tosse: Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden, con i personaggi shakespeariani, ore 19,30 e ore 21; lire 25.000.

Teatro Garage: Sala Diana: Come spiagge sul mare del nord, di M. Audino e M. Zucca, ore 21, [illegible]

Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì 6 ore 22: P. Tomelleri Quartet. Swing Time. P. Tomelleri sax clarinetto; C. Ucaldi piano; M. Ratti contrabbasso; S. Bagnoli batteria.

Ariston 1: Il professore matto. **Ariston 2**: Mi sdoppio in 4; **Augustus**: Reazione a catena. **Corallo 1**: Uomini e donne, istruzioni per l'uso. **Corallo 2**: Ognuno cerca il suo gatto. **Grattacielo**: Sleepers. **Lux**: Ancora [illegible]. **Odeon**: Per amore di Vera. **Olimpia**: Beautiful girls. **Orfeo**: Ritorno a casa Gori. **Palazzo**: Acque profonde. **Ritz**: Le onde del destino. **Universale 1**: Delitti inquietanti. **Universale 2**: Michael Collins. **Universale 3**: Crash. **Verdi**: La prova. **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dianeo, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: riposo. **Carignano d'essai**: [illegible] spettacolo + [illegible] **Lang**: riposo. **Lumière**: Aurora-Faust. **Chaplin**: riposo. **Nickelodeon**: Il momento di uccidere. **Cineforum**: chiuso.

[illegible]

Eden: Festival.

[illegible]

Parrocchiale: riposo.

Al cronista della Rai uno dei premi nella serata del Chiabrera

E' Decano del giornalismo «Linea a te, Provenzali»



Alfredo Provenzali, 35 anni in Rai

«SCUSA Ameri... sono Ciotti... a te, Provenzali». Trent'anni di mitico «Tutto il calcio minuto per minuto» hanno fatto dei suddetti cronisti l'autentica Sacra Trimurti del pallone radiofonico. E sarà Alfredo Provenzali, 35 stagioni in Rai proprio quest'anno, a vedersi assegnare il premio «Decano del giornalismo» nel corso della serata che, lunedì 16 dicembre al Teatro Chiabrera di Savona, vedrà anche la proclamazione dello Sportivo dell'anno 1996.

Provenzali, in Rai dal '61, è stato per decenni inviato sui campi di calcio di tutto il mondo, ben al di là delle migliaia di partite commentate per «Tutto il calcio». E' in questa stagione al quinto anno come coordinatore dello studio centrale, dove ha preso il posto di Massimo De Luca, e succedendo alla lunga ad un altro «totem» del giornalismo radiofonico: lo straordinario Roberto Bortoluzzi.

Ma non c'è stato solo il pallone - per quanto davvero tanto, Mondiali ed Europei ovviamente compresi - nella carriera del cronista genovese, che ha all'attivo qualcosa come otto Olimpiadi (la prima fu Città del Messico '68), diciotto Giri d'Italia, infiniti Mondiali di ciclismo e Tour de France, ed un'incommensurabile passione per la pallanuoto. Tanto da aver creato «Il campionato di pallanuoto», la trasmissione che da otto stagioni segue la A1 e le finali europee, e che senza Provenzali non sarebbe mai nata. Tralasciando le decine di manifestazioni internazionali da lui vissute e narrate, una sola, sobria battuta sul premio che gli è stato assegnato: «Ne sono orgoglioso, il 'vecchietto' ringrazia...». [r. bg.]

Nei dilettanti, sfilata di bomber e «stelle»

«Palloni d'Acciaio» per sei primattori savonesi A Moiso e Di Capita i trofei Morixe e Del Buono

SAVONA. Lo «Sportivo dell'Anno», la manifestazione ideata e voluta da Nanni De Marco e dal settimanale «Riviera Notte», alla quale da questa edizione collabora, tra gli altri, anche «La Stampa», sarà come da tradizione una straordinaria passerella, ma conterà anche su molte novità.

Al centro, ovvio, lo «Sportivo»: le schede continuano ad arrivare a migliaia, e lo spoglio si concluderà solo pochi giorni prima del 16. E tra i tanti altri riconoscimenti di rilievo, anche i «Palloni d'Acciaio», e i trofei «Angelo Morixe» e «Stefano Del Buono».



Patric Panucci, «gioiello» del Savona

La premiazione dei «Palloni» riguarda i calciatori dilettanti savonesi che nel corso della stagione 1995-'96 hanno vinto le classifiche cannonieri dei rispettivi campionati. In primis, dunque, Patric Panucci: dieci gol per lui nel Savona la stagione scorsa, in attesa di far meglio in questa visto che è già a quota otto. Il biancoblù è stato a maggio il miglior realizzatore ligure del girone A.

Poi, per l'Eccellenza, toccherà a Pino Alfano. Il bomber albenganese con le sue 19 reti ha trascinato l'anno scorso l'Imperia ad emergere in Eccellenza, fino al secondo posto e al grande salto tramite ripescaggio. Per la Promozione, riflettori su Toni Saltarelli, grande e sfortunato attaccante del Vado: 17 centri la stagione passata e purtroppo un nuovo, brutto infortunio poche settimane fa.

Scendendo alla Prima categoria, toccherà a Franco Lucido: ha firmato 22 realizzazioni nello Zinola ottenendo un clamoroso «bis», ed imponendosi come uno dei cannonieri più interessanti dell'ultima generazione; quella cui appartiene anche Manuel De Micheli, frombolière principe a maggio '96 nelle file del Cengio in Seconda categoria: per lui, 21 bersagli. Ha fatto ancora meglio, per la Carcarese in Terza, l'estroso Sergio Frascerra: con i suoi 23 «timbri» è anche, pur tenendo conto della categoria, il bomber dei bomber.

Ma i primattori del calcio locale non si fermeranno qui. La consegna di due dei riconoscimenti più prestigiosi del calcio savonese, il Trofeo Angelo Morixe e il Trofeo Stefano Del Buono, vedranno infatti al centro del palco il capitano del Vado, Martino Moiso, e il difensore del Savona, Gabriele Di Capita. I due beniamini degli sportivi locali succedono ad autentici «big» in albi d'oro che annoverano tra gli altri i fratelli Marazzi, Di Napoli, Ottonello, Ancona, Chicchiarelli, Viviani, Pileddu e Sbravati (per il «Morixe»); Bottari, Grimaudo, Caramello, Gualco e Flavio Ferraro (per il «Del Buono»).

Ci sarà, è noto, anche un doposerata. Ad accoglier premiati, autorità, invitati, e soprattutto sportivi e lettori, sarà la discoteca «Face» di Albissola, di cui è titolare un personaggio da sempre vicino allo sport savonese. E' Gigi Casolari, supertifoso della Bari e della Samp, oltre che ex presidente dell'Albisola. Dopo la proclamazione dei vincitori al Chiabrera, dunque, tutti al «Face» per un brindisi e per l'elezione della Miss dello sport savonese. [r. bg.]

Domani torna l'interprovinciale

Grandi scontri nelle boccette

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che offre domani alle 21 le sfide del sesto turno. Sia in A che nei quattro gironi della B sono numerosi gli incontri da seguire con interesse.

Coppia al vertice. Carla Imperia e Dlf Ilda Savona, al comando della massima divisione con 17 punti, sono impegnate rispettivamente Caffè Posta Bordighera (13) e Lady Diano Marina (9). La sfida più interessante è però Cavalluccio Pietra (13)-Cin Cin Borghetto (14) in cui il pronostico è davvero difficile. Interessante, nella serata in cui osserva il riposo il Quiliano (13) anche Pontevecchio Pietra (15)-Haiti Loano (10).

[illegible] che vale. Il gabs ingauno, che conduce le danze nella B1 con 21 punti, attende il Garden II Ceriale (12) in una sfida semplice solo sulla carta. Il Carla Imperia, immediato inseguitore (20) è atteso invece dall'Odissea Calizzano II (10). Le altre: Haiti (15)-Italia Borghetto I (15); Cin Cin II (18)-Lady Diano Marina (17); Sport Finale I (18)-Giardini I (11); Ariston (17)-Sanremo II (12); Caffè Posta (13)-Circolo Ricreativo (11).

Giardini in fiore. La compagine di Borghetto, al comando della B2, attende lo Sport Finale (13) in una sfida che, nonostante la classifica, è interessante. Da seguire anche Garden I Ceriale (21)-Roma I Loano (16). Il quadro prevede anche Como (17)-Cavalluccio (14); Cin Cin I (15)-Moneta II (13); Sanremo I Albenga (18)-Pontevecchio (14); Brunello Borgio (12)-Odissea I Calizzano (11) e Italia Borghetto II (6)-Cin Cin III (9).

S. Isidoro in fuga. Il gabs di Legino non dovrebbe aver difficoltà in casa della Polisportiva II (9). Il quadro completo: Roma II (3)-Italia Cogoleto I (18); Agoms II Genova (12)-Giardino (18); Avis (9)-Sport Savona (9); Dlf Ilda Savona (16)-La Boccia I Carcare (18) e Lorenzo II Vado (11)-Zinolese I (16).

Un vantaggio Splendor. Il gabs di Noli non ha rivali in B4 e attende il B.B. Genova (17) in una delle gare più attese della serata. Le altre: Zinolese II (10)-S. Genesio (5); La Boccia II (14)-Sciarborasca (6); Dlf Ilda (6)-Polisportiva I (15); Black Bull (12)-II Usl (17) e Italia Cogoleto II (9)-Agoms I (17). [g. o.]

JIU-JITSU



Briano sfiora il podio mondiale

Savonesi in luce ai Mondiali di Parigi: le cinture nere Marco Briano (3° dan) e Martina Astengo (1° dan). Seguiti dal maestro Angelo Briano (6° dan), i portacolori di Athletic Savona e Cairo hanno ben figurato: Marco Briano ha ottenuto un prestigioso 4° posto nella categoria 92 kg, mentre la Astengo si è piazzata settima. [r. p.]

Nazionale dilettanti, domenica Savona-Sanremese: parla Claudio Strinati

«Un magico, struggente derby»

Procuratore di tanti calciatori professionisti, consulente del club biancazzurro e un passato con la maglia biancoblù: «Può essere una gran partita, in uno scenario di civiltà e correttezza»



Strinati è stato procuratore di Skuhravy

SAVONA. Vent'anni fa, c'era [illegible] ragazzo che giocava con Mendrake Pandolfi. Partiva sulla fascia, e pareva che davanti [illegible] lui si aprissero i verdi futuri del calcio di lusso. A 19 anni, andò a Fano - serie C2 - per avviare una carriera tutta da gustare. Poi, un ginocchio fece crac: storia già vista, già sentita, quante se ne vivono nel pallone... La laurea, anziché sui campi di calcio, la prese in giurisprudenza, scusate se è poco.

Ma il pallone non si sgonfia mai, nel [illegible] chi lo ama davvero. Così Claudio Strinati, savonese purosangue, quella laurea l'ha utilizzata anche per restare nel calcio. Procuratore: prima di giovani, poi anche di campioni. I tempi d'oro [illegible] Tomas Skuhravy al Genoa furono contraddistinti a lungo dal rapporto con Strinati, legale ed amico, talora «confessore». Oggi molti dei suoi protetti giocano in A e in B.

Lui è inoltre, da sei mesi, l'uomo-mercato della Sanremese, per la quale ha condotto l'intera campagna acquisti e [illegible]ni, tanto da esser tutt'ora impegnato nel guardarsi attorno: arriverà ancora una punta? Un rapporto di collaborazione lo lega infatti al club biancazzurro, l'infinito affetto del passato fa altrettanto con i colori biancoblù. Fin troppo facile immaginare che Savona-Sanremese di domenica al «Bacigalupo» rappresenti per lui tutt'altro che [illegible] partita qualunque del lungo calendario del Nazionale dilettanti. Sensazioni forti in vista, caro avvocato...

«Sarei un gran bugiardo se tentassi di dire che non [illegible] giornata particolare. Savona è la mia città, il Savona è stato il club dove sono nato e cresciuto, che mi ha fatto sognare. E che mi auguro di vedere ben più in alto. Magari fra un paio d'anni...».

Già, perché adesso c'è questa Sanremese, che ha voglia di grande salto.

«E chi lo nega? La volontà di tornare tra i professionisti c'è tutta. La società si sta dando strutture adeguate, la squadra mi pare stia dimostrando di poter arrivare a giocarsi la C. E il tecnico, a mio giudizio, è il più preparato e qualitativo dell'intero girone. Sì, Sanremo vuole la promozione. Subito».

Partita difficile per tutti. E' d'accordo?

«L'intero clan biancazzurro sa perfettamente che quella [illegible] Savona è la partita più dura dell'anno. Magari con Viareggio, ma di là siamo già passati... L'ambiente che di certo sarà assai caricato, la società, un undici di valore assoluto per la categoria, rappresentano nel loro complesso un ostacolo di altissima difficoltà. Mi auguro, anzi sono certo, che la gente che verrà al campo, di entrambi i fronti, potrà vedere una gran partita».

La rivalità inoltre è notevole, anche «calda»...

«Lo so bene. E al di là di cori o slogan, la mia maggiore speranza è che ci si ricordi sempre che questa [illegible] una gara di calcio: nulla di drammatico, nulla tra la vita e la morte. Pallone, spettacolo, gioia: è la ricetta che tutti dobbiamo ricordare ogni volta che si va in campo. Conosco [illegible] pratica personalmente quasi tutti i tifosi, di Savona e di Sanremo: sarei felicissimo di constatare che tutti hanno capito che anche in un tifo civile e corretto si innescano [illegible] fortune di squadre e società».

Una «Santa alleanza» anti-Viareggio è ipotizzabile?

«Nel senso del tentare di braccare in coppia i toscani, sì. Per il resto, ovvio, ognuno per sé. Soprattutto domenica».

Uomini-chiave di questo derby?

«Da parte biancoblù, i pericoli si chiamano Patric Panucci, Michele Sbravati e questo Giribone di cui sento parlare molto bene. Senza scordare Paolo Viviani, [illegible] che tra i pali conta tantissimo. La Sanremese? Quello che vale è soprattutto il complesso. Ma senza dubbio, fossi Cusimano, mi preoccuperei in primo luogo di Calabria e Zaniolo, che tra l'altro sono in buona forma. Ma non sono certo io che devo dar consigli al tecnico savonese. Così come non [illegible] ha bisogno Cichero, uno che secondo me allena tra i dilettanti per sbaglio...».

Roberto Baglietto

Il Monaco

Ora in Europa è tra i favoriti



Vincenzino Scifo, asso del Monaco

MONTECARLO. All'orizzonte, anche l'Inter di Roy Hodgson. E in alternativa, nomi di tutto rispetto come il Newcastle dell'ex parmigiano Asprilla, i danesi del Broendby, gli spagnoli del Tenerife che avevano eliminato la Lazio di Zeman e quelli del Valencia, i belgi dell'Anderlecht o i tedeschi dello Schalke 04. Questi i possibili avversari [illegible] Monaco nei «quarti» di Coppa Uefa, la prossima primavera. Sarà il sorteggio a decidere, ma l'ipotesi [illegible] rivedere l'Inter contro il Monaco (era già accaduto in Coppa dei Campioni, nel lontano '63) è quella che ovviamente stuzzica di più i tifosi italiani della riviera di ponente che avrebbero la possibilità di vedere, a due passi da casa, una appassionante sfida europea.

La qualificazione il Monaco l'ha conquistata eliminando, col piglio della grande squadra, i tedeschi dell'Amburgo negli ottavi. Dopo [illegible] perentorio 3-0 casalingo all'andata al «Louis II», martedì sera i biancorossi del Principato si sono ripetuti anche in trasferta, ad Amburgo, dove hanno vinto 2-0. Due gol nella ripresa: il primo [illegible] 64' del nigeriano Ikpeba, campione olimpico [illegible] la Nazionale del suo Paese, che sta vivendo la sua miglior stagione biancorossa; il secondo allo scadero, all'89', su rigore trasformato da Benarbia. Un successo indiscutibile, che ha ulteriormente fatto lievitare le quotazioni di un Monaco che viaggia spedito sia in campionato dove si batte col Paris St Germain per il primato, che in Coppa Uefa dov'è ormai tra i favoriti. [b. m.]

Pallamano

L'Abc travolto non fa drammi

BORDIGHERA. Ancora una sconfitta per l'Abc in B: le bordigotte han perso 7-36 in [illegible] delle bresciane del Coccaglio. Troppo forti le esperte lombarde per le giovanissime biancorosse di Marc Asnong che avevano già chiuso in svantaggio (4-19) il primo tempo. «Nessun dramma naturalmente, le ragazze han fatto quel che potevano. Ora ci aspetta un altro incontro proibitivo, domenica col Mortara in casa, contro una squadra proprio com'era il Coccaglio, appena retrocessa dalla A, categoria in [illegible] vuol tornare in fretta. Potremo far poco», dicono i responsabili del club. Le altre: Vigevano-Rescaldinese 8-16; Coccaglio-Abc 36-7; Mortara-Valdband 21-10; Videoscar Aosta-3S Pinerolo 11-14; rip. S. Martino. Classifica: Coccaglio e Vigevano 6; Rescaldinese 4; S. Martino, Valdhandball, Vigevano e 3S Pinerolo 3; Abc e Videoscar [illegible]. Rescaldinese, S. Martino e Videoscar una gara in meno. [b. m.]

Bocce, la A2

Gran rilancio per la Roverino

VENTIMIGLIA. Ha finalmente trovato i ritmi giusti, la Roveri[illegible] che ha ottenuto la terza vittoria stagionale in A2 battendo 14-4 l'Auxilium Saluzzo. I frontalieri hanno così scavalcato in classifica i piemontesi in un 5° turno che ha visto il crollo della capolista Amici Chiavazza in [illegible] del Fossano. Legittima soddisfazione in casa ventimigliese. Conferma il tecnico-giocatore Paolo Ianni: «Con il successo sul Saluzzo siamo saliti al terzo posto a pari merito con la Rapallese, segno che i meccanismi della squadra cominciano a funzionare, anche nelle prove veloci, settore nel quale all'inizio del torneo [illegible] un po' [illegible] difficoltà».

La vittoria della Roverino è stata caratterizzata dai punti «pesanti» raccolti dallo stesso Ianni in coppia con Capaccioni nella staffetta e ancora da Capaccioni nel tiro progressivo. Il prossimo turno vedrà i ventimigliesi ad Asti. Conclude Ianni: «Trasferta difficile, [illegible] potremo concederci distrazioni».

Serie B. Neppure la Cairese è riuscita a frenare la marcia dell'Armese, [illegible] punteggio pieno nel girone C dopo tre turni. Il 10-2 inflitto ai valbormidesi ha permesso a Perata & C., in ottime condizioni di forma, di spiccare il volo. L'Armese ha ceduto punti agli avversari solo nel punto e tiro obbligato, ma Benetto, Chiesa, la coppia Perata-Panizza [illegible] la terna Anfosis-Benotto-Costa non han lasciato alcuna via di [illegible]mpo alla Caire[illegible]. Nella staffetta si è registrato [illegible] positivo esordio di Alessio Moncia, che con Perata ha piegato i temibili Bagnasco e Ferraro. Nel girone D il Val Merula ha sconfitto 8-4 in trasferta la Mueller, mentre la Taggese ha espugnato i campi della Familiare, vincendo 7-5. [l. a.]

Pallavolo

Sabato partono tutti i regionali

Dopo la serie C2 femminile, decollano sabato gli altri tre campionati regionali, con diverse compagini imperiesi in grado di ben figurare. Nella C2 maschile un ruolo interessante potrebbe recitarlo il Pgs Volley Arma il cui debutto, certo non dei più facili, è fissato sul parquet del Pitma Recco. Difficile comunque sbilanciarsi in pronostici, in un torneo che soltanto dopo il girone di andata potrà davvero fornire qualche utile indizio. Le partite della prima giornata sono Finale Ligure-Ceparana; Igo Genova-Master Camogli; Cffs Cogoleto-Admo Lavagna; Pem Rapallo-L'Amande Albisola.

Nella serie D femminile (gi[illegible] B) a difendere i colori imperiesi [illegible] chiamato il Volley Matuzia. La compagine sanremese, allenata da Corrado Ruggeri, si è rinforzata sul mercato acquistando elementi di valore come la Rovere. Inutile negare che, almeno per la prima fase, l'obiettivo è disputare [illegible] campionato di vertice. Il debutto è sul parquet del Cv Sestri Ponente: già da questo incontro sarà possibile avere [illegible] «proiezione» sulle possibilità delle matuziane. Le altre gare di sabato: Ponente Melose-Finale Ligure e Quiliano-Tradesat Genova.

In serie D maschile occhio al Primavera Imperia, team «satellite» [illegible] quello militante nella C1. La squadra [illegible] la stessa di quella che la passata stagione ha vinto il campionato Under 18. Il trainer Sandro De Angeli, inutile nasconderlo, si aspetta molto dai suoi ragazzi. Le altre partite della giornata inaugurale sono Latte Oro S. Margherita-Polisportiva Villaggio; Cv Albaro-Firex Albenga; Rivarolo-Spezia e S. Stefano Magra-Levanto. [g. o.]

Nuoto: per la Rari Nantes Imperia è stato anche un successo di squadra

Federica Atzori brilla al «Sapio»

Ha sfiorato l'oro nei cento farfalla Esordienti A

IMPERIA. La Rari Nantes Imperia ha iniziato nel migliore dei modi la stagione natatoria, ottenendo risultati eccellenti al Trofeo «Nico Sapio», a Rapallo e Lavagna. Dalle batterie di Rapallo sono infatti emerse le ottime qualità di alcuni imperiesi, che hanno ottenuto il passaggio alle finali pomeridiane di Lavagna. Nelle Esordienti A, Federica Atzori ha disputato le f[illegible]li del 100 farfalla, dove ha sfiorato per soli 16 centesimi l'oro, ma si [illegible] immediatamente «vendicata» trionfando [illegible] 100 stile libero. Atzori ha letteralmente sbaragliato le rivali, staccandole di oltre un secondo e ottenendo tempi di rilievo nazionale. La nuotatrice imperiese è stata l'unica ligure, oltre all'olimpionico Formentini, a salire sul gradino più alto del podio.

Ottima la prova di Manuela Ricciotti, quarta nella finale [illegible] 100 rana, dove ha ottenuto [illegible] primato personale, mentre tra le «Ragazze» Marta Buonamini [illegible] approdata alla finale dei 100 crawl. Buone prove anche per Denis Moraldo [illegible] Filippo Cavallo, ma un'altro risultato eclatante è giunto dalla classifica per società, dove la squadra di Franco Brioglio si [illegible] piazzata quinta assoluta negli Esordienti A, prima tra le liguri, superando squadre come Sisport Fiat e Fiamme Gialle. [l. a.]

Bravissimo Vailetti

Non è bastato a Valerio Vailetti, portacolori della Rivieranuoto, abbassare il record della manifestazione sui 100 stile libero di oltre un secondo, per salire sul podio più alto al 23° trofeo internazionale Nico Sapio. Vailetti è stato battuto d'un soffio dal parmigiano Michele Scarica, detentore del record nazionale di categoria. Il secondo posto di Vailetti nei 100 stile libero in 55'06 è stato il miglior risultato ottenuto dai sanremesi [illegible] meeting. La Rivieranuoto si era presentata con 30 atleti, impegnati soprattutto fra «Ragazzi» [illegible] Juniores; solo la diciassettenne Michela Floris si è battuta negli [illegible] soluti», con un sedicesimo posto nei [illegible] dorso. Tra gli altri piazza[illegible]i di rilievo, [illegible] quinto posto di Francesca Dolzan nei 100 dorso 1986 in 1'19'11 e il quarto di Francesca Cicala nei 100 crawl 1982 in 1'00'41. Nella classifica a squadre il club sanremese si è piazzato al 25° posto su [illegible] società partecipanti. [b. m.]

EURO RSCG

ACQUA VERA
MANTIENE L'EQUILIBRIO DEL TUO BENESSERE



Acqua Vera è un'acqua oligominerale equilibrata
per i contenuti di Calcio, Potassio e Magnesio dosati dalla natura
nella corretta proporzione.
Per questo, quando bevete Acqua Vera, bevete benessere.

ACQUA VERA ACQUA PURA
IL DONO INTATTO DELLA NATURA

Savona-Spotorno 6-7 Dicembre 1996

Montale: il viaggio, la scrittura

Convegno di studi in occasione del Centenario della nascita di Eugenio Montale

a cura di Franco Contorbia e Silvio Riolfo Marengo



Savona - Venerdì 6 dicembre ore 9.00
Teatro Comunale Chiabrera

ore 9.00 - Saluto delle Autorità:

Ing. Francesco Gervasio, *Sindaco della Città di Savona*

Prof.ssa M. Paola Profumo, *Assessore alla Cultura della Regione Liguria*

Avv. Alessandro Garassini, *Presidente della Provincia di Savona*

ore 9.15 - Relazioni:

Prof. Franco Contorbia: *La regola e l'eccezione. Appunti su Montale viaggiatore*

Prof. Massimo Quaini: *Fra viaggio visionario e scrittura di un paesaggio immutabile*

Prof.ssa Giovanna Ioli: *Un lampo nell'oscurità: le chiose del Montale viaggiatore*

Prof.ssa M. Luisa Spaziani: *La musica nascosta*

ore 12.15 - Intervallo (colazione di lavoro)

Savona - Venerdì 6 dicembre ore 15.30
Ridotto del ***Teatro Comunale Chiabrera***

ore 15.30 - Relazioni:

Prof.ssa Anna Nozzoli: *Su Montale inglese*

Prof.ssa M. Antonietta Grignani: *La scrittura come viaggio retrospettivo: esempi in prosa e poesia*

Prof. Stefano Verdino: *I viaggi musicali*

Prof.ssa Anna Dolfi: *Emblemi del viaggio e strutture circolari nella BUFERA*

Spotorno - Sabato 7 dicembre ore 9.30
Sala "***Camillo Sbarbaro***"
(Ex Hotel Palace, via Aurelia)

ore 9.30 - Saluto delle Autorità:

Sig. Matteo Ravera, *Sindaco della Città di Spotorno*

Prof. Domenico Astengo, *direttore del Centro Studi "Camillo Sbarbaro"*

ore 9.45 - Relazioni:

Prof. Franco Croce: *Dopo una fuga*

Prof. Dante Isella: *Montale in casa*

Maestro Emilio Tadini: *Poesia e pittura*

ore 12.15 - Silvio Riolfo Marengo: *Conclusioni del Convegno*

ore 12.30 - Inaugurazione della Mostra **"Dieci artisti per Montale"**

Regione Liguria

Provincia di Savona

Comune di Savona

Comune di Spotorno

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 5 Dicembre 1996 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

I vigili hanno anche ricevuto l'ordine di controllare i prezzi nei negozi

Parcheggi, un altro giro di vite

Non saranno tollerate le soste fuori dai limiti nei posteggi a pagamento. La polizia municipale interviene con il carroattrezzi. Sono le misure adottate dal Comune in occasione delle festività

SAVONA. Giro di vite sui parcheggi custoditi. I vigili urbani effettueranno severi controlli sulle auto che vengono consegnate ai custodi e posteggiate al di fuori delle aree delimitate. In vista delle feste natalizie verrà intensificato anche l'uso dei carroattrezzi e verranno incrementati i controlli nei negozi.

Il Comune, infatti, ha chiesto uno sforzo supplementare alla polizia municipale per il periodo delle compere natalizie. Per far fronte alla carenza di personale, i vigili urbani dovranno effettuare gli straordinari pur di garantire la scorrevolezza del traffico e la tutela dei consumatori. Per quanto riguarda la viabilità, l'attenzione maggiore verrà riservata ai parcometri, dove le auto vengono lasciate in sosta anche al di fuori degli spazi consentiti. I vigili urbani hanno raccomandato ai custodi di applicare le disposizioni del codice della strada con maggior severità, evitando che gli automobilisti lascino le auto in mezzo alla strada. Dal prossimo anno, proprio per evitare questo fenomeno, l'assessore al Traffico, Barlocco, ha deciso addirittura di eliminare il personale di custodia, utilizzando solo i parcometri. L'amministrazione comunale ritiene in tal modo di poter evitare gli intralci alla viabilità. Inoltre il Comune ha intensificato l'uso dei carroattrezzi, sia al mattino, sia al pomeriggio, per stroncare il fenomeno della sosta in doppia fila soprattutto nelle strade ad alta percorrenza di traffico.



L'assessore al Traffico Emilio Barlocco intende anche eliminare gli addetti ai parcometri

Intanto il vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi, ha presentato un ordine del giorno al sindaco, per indurre l'amministrazione ad adottare un nuovo piano dei parcheggi, abolendo il progetto di piazza Bologna. Gli abitanti del quartiere, da anni, contestano la costruzione dei box sotterranei.

La polizia municipale dedicherà particolare attenzione anche alla tutela dei consumatori, aumentando i controlli nei negozi. I vigili dovranno verificare sia il rispetto delle norme sul peso netto, sia quelle che prevedono l'esposizione dei prezzi in vetrina. I vigili sono stati incaricati di controllare anche gli orari effettuati dai negozianti. [e. b.]

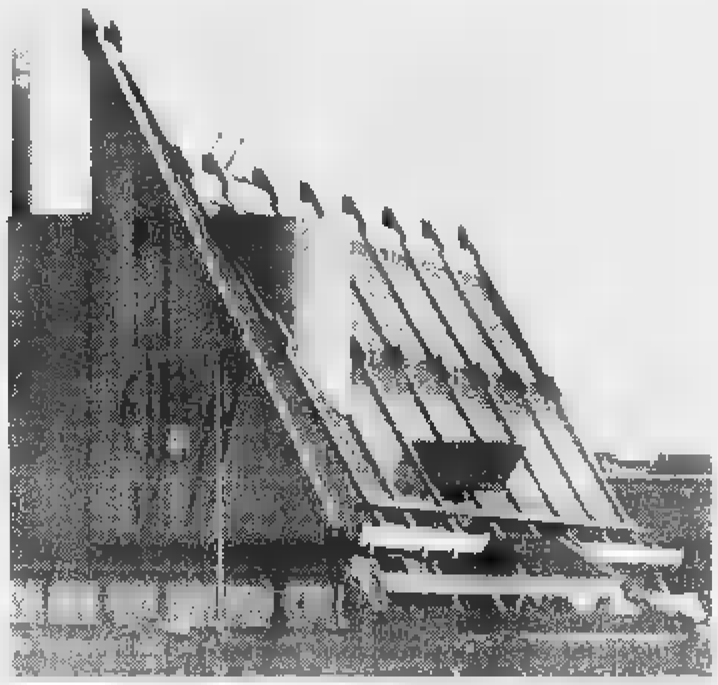
Ipercoop, sosta ancora gratis

Un'isola felice in mezzo al caos «Gli spazi usati solo dai clienti»

SAVONA. Mentre in città si prepara uno «shopping» di Natale particolarmente difficile per gli automobilisti, l'Ipercoop resta un'isola felice di sosta gratuita. Il direttore del «Gabbiano» Francesco Torzuoli spiega che, almeno per il momento, il grande parcheggio da 1500 posti resterà libero: «Sicuramente sino a fine anno non verranno introdotte novità. Il parcheggio sinora ha funzionato bene e nemmeno nelle giornate di maggior affollamento, si sono verificati gravi inconvenienti. Anche dal punto di vista dell'ordine pubblico non si sono mai registrati inconvenienti degni di nota. Del resto la nostra clientela sinora ha utilizzato il parcheggio in modo leale e responsabile. Sinora gli automobilisti che hanno parcheggiato all'Ipermercato, dovevano effettivamente effettuare compere al Gabbiano. Se ci accorgeremo che il parcheggio verrà usato come area di sosta indiscriminata, correremo ai ripari». Il Comune resta alla finestra. Al momento dell'inaugurazione, invece, sembrava che la giunta volesse regolamentare la sosta nel parcheggio dell'Iper. [e. b.]

POLEMICHE TRA IL PDS E I GIUDICI DI SAVONA

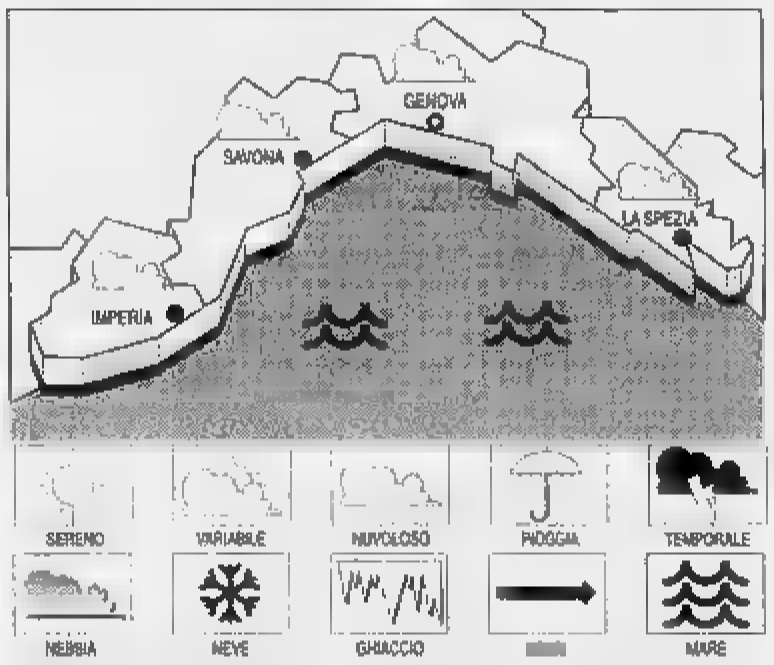
Ecco le intercettazioni sui rapporti con Viveri



Il segretario provinciale del pds Roberto De Gia attacca il pm del caso Viveri Alberto Landolfi che ora minaccia querele. Cade intanto il segreto sulle intercettazioni dove spuntano Fassino, Burlando, Canoirano, De Gia e Parodi, il procacciatore d'affari per le Coop.

SERVIZI A PAGINA 39 E NELLE CRONACHE NAZIONALI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa con possibilità di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Per domani:** peggioramento con cielo nuvoloso-molto nuvoloso e possibilità di precipitazioni, mare mosso, vento in aumento. **Rilevamenti di ieri:** temp. del mare 14,5 °C, umid. rel. 50%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1017 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 14	min [illegible]

Max: 11; min: 6; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La **Luna** leva all'1,49 e cala alle 13,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Norme anti-bidone

Gli orefici all'attacco dei ricettatori

SAVONA. «Fate attenzioni ai venditori abusivi di gioielli». A lanciare l'allarme è l'Associazione orafi e orologiai della provincia che ha anche redatto un decalogo a tutela dei consumatori. «Si tratta di semplici regole - si legge in una nota - per evitare di essere bidonati e incorrere in sanzioni penali. Innanzitutto occorre diffidare di venditori che si incontrano per strada, non sono in possesso di tutte le licenze e i permessi, propongono oggetti di valore a prezzi troppo bassi». E ancora: «Non bisogna acquistare orologi senza certificato di garanzia ed è meglio acquistare oggetti di marca soltanto dal concessionari ufficiale». L'Associazione orafi e orologiai ha preso anche posizione dopo il recente furto di gioielli (il valore complessivo è di quasi duecento milioni) all'oreficeria «Sacchetti» di via Paleocapa. «E' necessario - dicono - che le forze dell'ordine intensifichino la vigilanza nelle ore notturne». [c. v.]

L'operazione della «volante» ieri nei giardini di piazza del Popolo e in via Paleocapa

Savona, blitz anti malavita in centro

Nel mirino della polizia tossicomani, spacciatori, stranieri non in regola con i permessi di soggiorno Fermati nove albanesi clandestini che ora saranno espulsi. Sequestrate due auto senza assicurazione

SAVONA. Blitz anti-malavita, ieri pomeriggio, in città. Nel mirino della polizia tossicomani, spacciatori, extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno, che sono soliti frequentare il centro cittadino, fra le proteste di residenti e negozianti.

Una decina di pattuglie del nucleo «prevenzione crimine» di Genova, della volante e della squadra mobile, coordinate dal vice commissario Gianfranco Crocco, hanno circondato la zona di piazza del Popolo, via Paleocapa, corso Italia tra gli sguardi incuriositi dei passanti che affollavano il «salotto buono» della città. L'operazione si è poi estesa in altri quartieri e nel comprensorio, ad Albissola Marina e Superiore e a Vado Ligure.

«Abbiamo voluto dare una risposta - hanno spiegato ieri sera in questura - dopo le recenti proteste della gente che non sopportano la presenza di drogati ed extracomunitari nella zona del centro. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane e saranno ulteriormente intensificati durante il periodo natalizio».

Ma ecco il bilancio del blitz, scattato poco dopo le 15 e conclusosi in serata, che ha impegnato complessivamente una trentina di poliziotti. Gli agenti hanno fermato e identificato un'ottantina di persone, controllato quaranta autovetture, istituito sei posti di blocco in città e lungo l'Aurelia. Due macchine sono state sequestrate perché non avevano il contrassegno assicurativo, tre carte di circolazione sono state ritirate, nove le contravvenzioni notificate ad altrettanti automobilisti per violazione delle norme del codice della strada.

Nove extracomunitari (tutti albanesi) sono stati bloccati e accompagnati in questura per gli ulteriori accertamenti. Tutti non sono risultati in regola con i permessi di soggiorno e ora saranno colpiti dal provvedimento di espulsione. Numerosi, infine, i drogati e gli spacciatori fermati sotto i portici di piazza del Popolo a dimostrazione del fatto che il centro cittadino continua ad essere il punto di riferimento dei tossicomani (anche provenienti da fuori provincia) che si riforniscono di eroina e cocaina. La polizia ha anche controllato alcuni bar senza però rilevare alcuna infrazione di tipo amministrativo.

Claudio Vimercati

FURTI D'AUTO

Bande scatenate in città

Ladri d'auto scatenati in città. L'altra notte, in via Giusti e in via Cimarosa sono sparite una Fiat Uno e una Y 10 che i proprietari avevano parcheggiato sotto casa e ora nei quartieri di Santa Rita e San Michele i residenti chiedono più controlli alle forze dell'ordine. «Così non si può andare avanti - dice un abitante che preferisce mantenere l'anonimato -. Furti e raid teppistici sono quasi all'ordine del giorno. Occorre che polizia e carabinieri intensifichino la vigilanza, soprattutto durante il pomeriggio e di notte». Intanto continuano le indagini degli investigatori per cercare di risalire agli autori dei furti. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che sia in azione una banda di professionisti che ricicla le auto ricorrendo alla contraffazione dei documenti di circolazione o dei numeri di telaio. Le macchine vengono poi piazzate all'estero grazie a ricettatori compiacenti. [c. v.]

Strade chiuse, automobili sgomberate, centinaia di agenti mobilitati

Città «blindata» per Scalfaro

Sono scattati i preparativi per la visita del Presidente della Repubblica sabato pomeriggio
Il Capo dello Stato verrà forse accompagnato anche dalla figlia Marianna nelle celebrazioni

SAVONA. Città blindata per la visita del presidente della Repubblica. La partecipazione [illegible] Scalfaro alle celebrazioni per il centenario della nascita di Pertini in programma sabato al Chiabrera, costringerà le forze dell'ordine alla mobilitazione generale. Intanto fervono i preparativi per dare ospitalità al corteo presidenziale.

Per questa mattina il prefetto Michele Tolu ha convocato [illegible] vertice dei rappresentanti delle forze dell'ordine cui prenderanno parte anche il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Garassini. Anche [illegible] la visita del presidente della Repubblica [illegible] breve, la macchina organizzativa si è già [illegible] moto freneticamente. Il presidente arriverà in [illegible] sabato alle 15 da Mantova. Non è escluso che il capo dello Stato venga accompagnato dalla figlia Marianna. Del corteo presidenziale faranno parte oltre agli uomini del servizio di sicurezza, in borghese, anche i corazzieri che si schiereranno in grande uniforme davanti alla prefettura.

Scalfaro dalla stazione Mongrifone verrà infatti scortato in auto sino a Palazzo [illegible] Governo dove sarà ospite del prefetto Michele Tolu. Scalfaro alloggerà per un paio di ore nei locali di rappresentanza che si trovano a fianco dell'alloggio del prefetto. Per il presidente Scalfaro e il suo seguito (che è composto da almeno una ventina di per-[illegible] fra dattilografa, stenografa, segretario particolare, agenti di scorta) verrà allestito un piccolo rinfresco. Il capo dello Stato per il momento non avanzato particolari richieste ma solo una comoda poltrona [illegible] cui poter trascorrere un'oretta di relax. In prefettura è scattata naturalmente la caccia alla poltrona «presidenziale». Poiché fra gli arredi in dotazione a palazzo del Governo, non è stata individuata una poltrona sufficientemente elegante e comoda, la prefettura dovrà affittar-[illegible] una [illegible] un mobiliere. Questa parte della visita presidenziale [illegible] svolgerà in forma rigorosamente privata. La prefettura sabato sarà quindi inaccessibile.

Da palazzo del Governo il presidente dovrebbe raggiungere a piedi il teatro Chiabrera, poco dopo le 17. Questa mattina il servizio di sicurezza del presidente esaminerà il percorso, verificando gli eventuali pericoli. Da pi[illegible] Saffi a via Brignoni, da via dei Mille a piazza Marconi verrà allestito un percorso protetto dalle transenne. Molti parcheggi verranno eliminati e le strade [illegible] al transito del corteo presidenziale verranno temporaneamente chiuse al traffico. Anche la piazza del Chiabrera verrà sgomberata dalle auto e saranno rimossi anche i cassonetti della spazzatura. Al Chiabrera Scalfaro assisterà alla presentazione del libro dedicato a Pertini. Il cerimoniale prevede anche un breve discorso del capo dello Stato.

Ermanno Branca



A Savona anche la figlia di Scalfaro?

PROVINCIA

Sistemate numerose strade

Quattro miliardi e 260 milioni. E' la spesa [illegible] dall'Amministrazione provinciale per i lavori di sistemazione di [illegible] strade del Savonese. Nove i progetti messi a punto. Un miliardo e [illegible] milioni saranno necessari per l'eliminazione di una strettoia all'altezza dell'abitato del Santuario, sulla Savona-Altare. Mezzo miliardo è stato stanziato per i lavori di sistemazione (con allargamento del ponte sul rio Carpe) del tratto Toirano-Balestrino. Previste una spesa di 250 milioni per l'allargamento delle [illegible] pericolose sulla provinciale della Val Merula, di [illegible] milioni per interventi sulla Celle-Sanda-Stella San Martino (sarà costruito un muro para massi al chilometro due), di 320 per la Carcare-Pallare-Bormida-Melogno (ripristinati i muri degradati a valle). I progetti messi a punto dalla Pro[illegible] puntano l'attenzione anche alla sistemazione della strada Mallare-Bormida-Osiglia (spesa [illegible] milioni), del tratto Spotorno-Vezzi Portio-Finale Ligure (400 milioni per un intervento in località Costa), della provinciale Finale Ligure-Calice-Rialto (trecento milioni destinati al tratto in località Mulino) e infine di quella che [illegible] Pietra Ligure a Giustenice per la quale sono previsti lavori di ristrutturazione dei tornanti. [c. v.]

Si è formato il Gruppo civico savonese di Pino Monti

Luciano Maiolo offre il posto da assessore

SAVONA. Luciano Maiolo mette in palio la poltrona da [illegible] Il responsabile dei Servizi sociali ha offerto l'incarico alle forze di maggioranza [illegible] stroncare le polemiche che agitano la coalizione del sindaco. Intanto si è costituito ufficialmente il Gruppo civico savonese di Pino Monti.

[illegible] L'assessore Maiolo in vista della verifica [illegible] maggioranza in programma questa [illegible] all'Hotel Riviera Suisse, ha deciso di mettere in palio la sua poltrona. «Sono [illegible] queste polemiche - afferma Maiolo -. Se nella coalizione di maggioranza è nata una [illegible] forza [illegible] numero rilevante di consiglieri, è giusto che abbia un rappresentante in giunta. Sono quindi disposto a farmi da parte e offrire il mio assessorato». Ma la poltrona di Maiolo non è particolarmente ambita. Più appetibile appare l'assessorato al Turismo di Antonella Frugoni.

[illegible] Ieri si è costituito ufficialmente il Gruppo civico per Savona di Pino Monti. Alla nuova forza hanno aderito per ora Renzo Baricalla, Giuseppe Ottonello, Francesco Pennone e Sandro Signorile. Non è escluso che nei prossimi giorni si aggiungano anche Maurizio Marson e Massimo Celentano. «Abbiamo costituito il nuovo gruppo che sarà portavoce dei cittadini che sono [illegible] cordi sulla necessità di dare nuovo impulso e coesione al programma che avevano sostenuto in fase elettorale. Verificheremo l'attuazione [illegible] priorità per lo sviluppo».

[illegible] Pds, ppi, socialisti e Verdi hanno firmato [illegible] documento congiunto contro Forza Italia e la giunta comunale: «E' logico che un partito come Forza Italia si riduca da 11 a 6 consiglieri senza nemmeno chiedersi la ragione? E' normale che un'amministrazione comunale che si basa su una maggioranza così disordinata, caotica e litigiosa come se nulla fosse? A queste domande il portavoce [illegible] Polo Giancarlo Zunino evita di rispondere, tacendo anche sul fallimento della giunta Gervasio. Con un certo umorismo Zunino preferisce bocciare la Provincia». Il presidente della Provincia Garassini ha sottolineato inoltre [illegible] la sua amministrazione [illegible] caratterizzata da ricchezza di idee e programmi mentre Zunino tenta solo di distogliere l'attenzione [illegible] dal «Biscione». [e. b.]



Luciano Maiolo mette in palio la poltrona da assessore ai Servizi sociali per mettere fine alle polemiche in maggioranza

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Festeggiata Santa Barbara la patrona dei marinai

La Capitaneria ha festeggiato ieri mattina la patrona Santa Barbara. Alla cerimonia, svoltasi nella sede di lungomare Matteotti, erano presenti il comandante Gianfranco Favi, il vescovo Dante Lafranconi, autorità civili e militari. [c. v.]

COMUNE

Al via una campagna contro i piccioni

Il Comune ha varato una campagna contro la proliferazione dei piccioni in città, in collaborazione con Enpa e Usl. Tre le soluzioni: somministrazione di mangime trattato con anticoncezionali; trasferimento dei volatili in campagna; abbattimento dei piccioni gravemente malati. [e. b.]

VADO L.

Operaio finisce al S. Paolo per un infortunio sul lavoro

Infortunio sul lavoro a Vado. Un operaio della ditta «Iemse», Renato Liberti, 26 anni, abitante a Spotorno, si è fratturato il calcagno sinistro. La prognosi è di [illegible] mese. [r. p.]

[illegible]

E' grave un postino colto da malore nel bosco

Si sente male nel bosco e ora è ricoverato in gravi condizioni al San Martino. E' [illegible] a Giuliano Pozzo, 54 anni, abitante a Cadibona, postino di Valleggia. I medici gli hanno diagnosticato un'emorragia cerebrale. [r. p.]

URBE

Rutilo, un «no» da Genova dopo il vertice in Provincia

Anche Genova dice «no» all'estrazione [illegible] rutilo sul Monte Beigua. Il parere è stato espresso ieri sera al termine del vertice tra le Province di Genova, Savona, Alessandria, i Comuni, le Comunità montane, le associazioni e gli [illegible] interessati. [a. s.]

[illegible]

Distribuiti 50 mila volantini contro le truffe agli anziani

Cinquantamila volantini contro le truffe ai danni dei pensionati. L'iniziativa è dell'Inps e dell'Ente Poste di Savona. [illegible] prossimi giorni [illegible] distribuiti agli anziani volantini che li invitano a fare attenzione ai falsi ispettori. [c. v.]

[illegible]

Quattro mesi di carcere per commerciante [illegible]

Il tribunale ha condannato a 4 mesi di carcere Mario Abbà, 60 anni, via Vanini, commerciante in tessuti, per aver [illegible] milioni nell'85. [f. p.]

L'Usl progetta un reparto a Cairo. Un'offerta della Carige

Rianimazione «interdetta» ai pazienti finiti in coma

SAVONA. I ragazzi in coma irreversibile dovranno lasciare Rianimazione ma in compenso l'Usl creerà un reparto specializzato e un servizio di assistenza domiciliare. Sono queste le indiscrezioni che trapelano dall'Usl dopo la riunione del comitato di bioetica.

Il manager Cuneo ha imposto la consegna del silenzio ai saggi, riservandosi la facoltà di esprimere un giudizio sul loro operato in futuro. Tuttavia dai corridoi dell'Usl emergono notizie sui lavori della commissione. La commissione di bioetica intanto ha sottolineato la necessità di giudicare caso per caso il destino dei singoli malati caduti in coma irreversibile. Comunque per i pazienti che abbiano bisogno della respirazione artificiale l'Usl ha intenzione di aprire un reparto specializzato all'ospedale di Cairo. Per gli altri verrà garantito l'assistenza a domicilio a patto che i parenti siano disponibili ad accogliere i malati a casa. In ogni [illegible] i pazienti in coma non potranno più restare ricoverati per lunghi periodi in Rianimazione. Nel reparto i posti-letto sono limitati e devono essere utilizzati per le emergenze.

I parenti dei ragazzi [illegible] che [illegible] attualmente ricoverati in Rianimazione hanno da [illegible] po espresso forti critiche sull'operato dell'Usl: «Non possiamo [illegible] a casa i nostri ragazzi che sono gravemente malati. L'Usl deve aprire un reparto specializzato per garantire le cure indispensabili a queste persone».

L'Usl ha ricevuto proprio in questi giorni una donazione di 100 milioni dalla Cassa di risparmio di Genova che verrà utilizzata per acquistare le attrezzature del [illegible] reparto. [e. b.]

USL

Due miliardi per gli anziani

Stanziamenti in arrivo per gli anziani. La Regione ha deciso una spesa di dieci miliardi per l'assistenza domiciliare dei pensionati. Il finanziamento è così ripartito: un miliardo e [illegible] milioni alla Usl 1 Imperiese; un miliardo e 850 milioni alla Usl 2 Savonese; quattro miliardi e 670 milioni alla Usl 3 Genovese; un miliardo e 10 milioni alla Usl 4 Chiavarese e, infine, un miliardo e 270 milioni alla Usl Spezzina. «Il rapporto tra il numero di assistiti e la popolazione anziana - si legge in [illegible] nota stampa - mette in luce una situazione sottostimata. Da qui l'esigenza di un potenziamento dei servizi territoriali destinati agli anziani». Intanto L'Usl, i medici di famiglia e il tribunale del malato hanno raggiunto un accordo per garantire ai pazienti che vengono dimessi dall'ospedale di [illegible] curati a domicilio. Il medico di famiglia dovrà indicare le modalità con cui organizzare l'assistenza sanitaria. [c. v.]

Nel centro storico

Crolla soffitto in un alloggio Giovane ferito

SAVONA. Attimi di paura, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Santa Maria Maggiore 3/2, in pieno centro storico, nello stesso condominio dove qualche anno fa era morto il rallysta Daniele Cianci.

E' crollato il soffitto del bagno proprio mentre il nipote dell'inquilina, Mirco Sugherini, [illegible] anni, era chino sulla vasca, intento a riempire d'acqua un catino.

La pioggia di calcinacci, detriti, mattoni che si è abbattuta sul lavandino e i sanitari distruggendoli, lo ha soltanto sfiorato. L'uomo ha dovuto comunque ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 15.30 mentre nell'appartamento c'erano Mirco Sugherini e la nonna Carolina Rubinello, di 86 anni.

Racconta l'anziana: «Ero in un'altra stanza quando ho sentito - un colpo fortissimo. Mio nipote se l'è vista veramente brutta». Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno aperto un'inchiesta. [c. v.]

Opera giocosa

Dal Comune un contributo di 230 milioni

SAVONA. Il Comune ha deciso di stanziare un contributo di 230 milioni per la stagione lirica dell'Opera giocosa. Rispetto al passato lo stanziamento del Comune ha subito un leggero incremento che tuttavia dovrà servire all'Opera giocosa anche per pagare le spese di gestione. Per fortuna l'ente lirico savonese può contare anche sulle sovvenzioni del governo (circa [illegible] milioni) e sul contributo [illegible] Regione. Altrimenti sarebbe impossibile l'allestimento di una stagione lirica anche breve. Ieri intanto la commissione consiliare del Comune ha deciso di rinviare la delibera che stabilisce gli indirizzi generali per la stesura del nuovo Piano regolatore. L'architetto Maurizio Marson ha infatti presentato un documento alternativo a quello formulato dall'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti. La commissione ha quindi potuto votare gli indirizzi, ritenendo necessario un approfondimento della discussione sulla pratica. [e. b.]

Progetti a Varazze

Ora il sindaco tranquillizza i «Baglietto»

VARAZZE. Replica del sindaco Busso alle preoccupazioni espresse dai Baglietto dopo la decisione del Consiglio comunale di acquistare l'area dove sorge l'azienda.

«Stiamo perseguendo un disegno di ristrutturazione e riorganizzazione della zona di ponente. In quest'ottica - dice Busso - verranno considerate le esigenze dei Baglietto, come quelle delle altre attività produttive in zona. Consapevoli del fatto che i cantieri sono importanti per Varazze, sia [illegible] il profilo economico e occupazionale, sia sotto quello legato alla nostra storia, [illegible] attenti alla loro evoluzione».

E il sindaco di Varazze conclude: «E' comunque certo che la ripresa dei Baglietto non dipende dalla buona disponibilità del Comune, ma coinvolge volontà e capacità industriali che sfuggono al controllo della pubblica amministrazione. Da parte nostra, auspichiamo che si possano presto vedere segnali significativi sul fronte occupazionale». [a. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le fermate a Luceto dei bus dell'Acts

Ci riferiamo alla petizione proveniente da Albisola Superiore. Al riguardo, siamo pertanto a significare che la località Murtà è, in oggi, raggiunta dall'autolinea in epigrafe in transito, [illegible] zona di inversione di marcia, in quanto è attesta come capolinea in Luceto, dinnanzi alla Sms. Al tempo in cui l'autolinea Savona-Albisola Superiore venne ristrutturata con i prolungamenti a Luceto e a La Pace era stato previsto che in località Luceto la linea n. 7 facesse capolinea proprio in località Murtà, a seguito di accordo, [illegible] l'allora amministrazione comunale, di costituire in detta località un capolinea attrezzato sia con pensilina, sia con servizi igienici, sia con un punto telefonico. In tale intesa [illegible] avviata la ristrutturazione, però, col passare del tempo, non vennero attuati quegli interventi strutturali che erano stati concordati. Conseguentemente erano [illegible] problemi anche di ordine sindacale, peraltro condivisi da questa Direzione, che avevano successivamente portato allo spostamento del capolinea nella situazione attuale, [illegible] realizzare, così, [illegible] adeguato momento di sosta. Tale modifica era stata, peraltro, concordata con la stessa Amministrazione comunale. Condividendo le istanze che sono state formulate, questa Direzione ribadisce la propria disponibilità a valutare il ritorno alla situazione iniziale, se verranno realizzate le opere anzidette e che, peraltro, sono formalmente richieste dai firmatari.

Bernardo Stroscio, direttore generale dell'Acts

La stazione di Cairo in totale abbandono

Ancora una volta sento il dovere civile di denunciare pubblicamente le condizioni di degrado e di abbandono della stazione ferroviaria di Cairo Montenotte. Dopo essere stata chiusa solo al mattino dal 1° gennaio 1994, nel '95 è stata chiusa definitivamente al pubblico, compreso, soprattutto, il servizio di biglietteria. Se prima si aspettava il treno fuori, da circa un anno è stata costruita una pensilina esterna. Adesso, invece, la sala d'aspetto è aperta anche se completamente abbandonata. Ma la cosa più sconvolgente è che la ex biglietteria non è stata chiusa, [illegible] una parte del vetro è aperto, per cui dall'interno, volendo, si può accedere nell'ex ufficio del capostazione dove, sui tavoli, ci sono [illegible] telefono, timbri, tavoli e forse, anche alcuni comandi che potrebbero essere [illegible]. A nulla sono servite le petizioni, le raccolte di firme e altre iniziative per chiedere la riapertura dell'importante servizio pubblico, considerato che, quotidianamente, molte persone utilizzano ancora il treno per recarsi nei luoghi di lavoro. Addirittura da mesi l'orologio esterno è fermo. Quello che fa più pensare è che un edificio pubblico come la stazione di Cairo che appartiene allo Stato, potrebbe ancora [illegible] utile. Invece, è [illegible] abbandonato. Le istituzioni non hanno fatto più di tanto. Come cairese, nonostante l'impegno profuso, non posso fare altro che vergognarmi.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno). [illegible] Ligure: [illegible] numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto). Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167 556 686

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500. Pedovani, via Chiavella 14, telefono 801.318. San Paolo, corso Italia 179, tel. 829.937. E in appoggio: Centrale, corso Italia 121, tel. [illegible] Mongrifone, via Manzoni 24, tel. [illegible] Piemontese, via Torino 72, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] Ferrera, [illegible] 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
[illegible]
Centrale, via [illegible] Ignoto, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Abbà, via Saettone 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare [illegible] 83, [illegible] 990.032.
FINALE
Assirelli, via Fiume 8, tel. 690.823.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Cigliuti, p.zza Italia, telefono 564.017.
NOLI
[illegible] Ursino, c. Italia 10, telefono 748.286.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible]
VADO LIGURE
Mazzolini, via Aurelia 136, tel. 880.251.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.380.

STATO CIVILE

[illegible] 4 [illegible]
NATI. Nessuno.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Matilde Gervasio, [illegible] anni, Savona, corso Tardy & Benech. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Angelo Riparbelli, 48 anni, Vado Ligure, via Aurelia [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Collocamento di Savona viene effettuata la selezione di un operatore socio-assistenziale da inviare per [illegible] mese alle Opere sociali a tempo parziale. La chiamata è prevista per questa mattina. Il Comune di Varazze invece [illegible] un bidello da utilizzare a tempo indeterminato. [illegible] prossimo [illegible] di Savona verrà effettuata la selezione di un lavoratore da utilizzare per quattro mesi prorogabili nella casa di Nostra signora della misericordia. All'ufficio di Collocamento di Finale, invece, viene [illegible] la selezione di 30 operatori scolastici a tempo parziale da indirizzare alla colonia Città di Torino di Loano. La chiamata è in programma per martedì 10 dicembre. Coloro [illegible] interessati al bando dovranno presentarsi nei giorni fissati per la selezione, muniti di cartellino rosa e libretto di lavoro.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La serata dell'«Apriti Sesamo»

Oggi alle 21 nell'ex sala consiliare del Comune in piazza Gramsci si svolgerà la seconda serata per il ciclo di iniziative «Apriti Sesamo» organizzate dal Gruppo escursionisti «La Rocca» di Quiliano. [e. b.]

[illegible]

Diapositive sul Perù

Domani alle 21 al Ridotto del Chiabrera nella sede del Club alpino italiano per la rassegna «Occhi sul mondo» verranno presentate le diapositive sul tema «Perù: un paese ai confini del cielo» a cura di Renato Gamba. [e. b.]

[illegible]

Politica dell'Ulivo: dibattito

Domani alle 21 nella sala consiliare della Provincia si svolgerà il dibattito sul tema «La politica dell'Ulivo per governare il Paese, per entrare in Europa». Parteciperanno Gianni Marongiu, Mauro Camoirano e Nanni Russo. [e. b.]

IL CASO

UN SERRATO BOTTA E [illegible]

E ora la Quercia vuole aprire un dibattito su come è stata gestita l'inchiesta di Albenga

Caso Viveri, scontro tra il pds e Landolfi

Anche a Savona polemiche tra politici e magistrati

[illegible] DI DE CIA



Il segretario Roberto De Cia

SAVONA. Il pds di Savona apre un duro scontro con la magistratura. Nel mirino, questa volta, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Al centro l'inchiesta che ha portato in carcere, nel luglio scorso, il sindaco di Albenga Angelo Viveri che ha recentemente ripreso la guida del Comune.

Nel corso delle centinaia [illegible] ore di intercettazioni, raccolte dalla polizia, [illegible] gli stretti rapporti tra esponenti di rilievo nazionale del pds (Burlando, Fassino [illegible] Camoirano) con il sindaco di Albenga, raggiunto - per ora - da ben ventisei capi d'imputazione. L'indagine, infatti, è ancora in corso.

Tra gli intercettati, anche il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, che era stato già sentito, come «persona informata dei fatti», dallo stesso magistrato. L'attacco ai giudici è ora mosso dallo stesso segretario provinciale: «Questa magistratura deve chiarire, una volta per tutte, [illegible] siamo indagati o no, [illegible] sotto accusa [illegible] no. In qual caso ci difenderemo nelle sedi opportune. Basta con questo stillicidio di notizie fatte filtrare col contagocce attraverso l'uso disinvolto dei media».

De Cia si dichiara «soddisfatto» per il clamore sollevato dalle sue dichiarazioni: «Il pm Landolfi vuole querelarmi? Meglio, vuol dire che potrò esprimere in giudizio le mie valutazioni. Voglio che questa polemica abbia il massimo risalto possibile, che se ne parli apertamente in un confronto anche pubblico. Si [illegible] parlato di me, [illegible] del pds, in termini non ben definiti, ripercorrendo eventi che credevamo chiariti nella prima fase dell'inchiesta».

Il segretario del pds, come [illegible] è detto, era stato sentito dal pm pochi giorni dopo l'arresto di Viveri. In quell'occasione De Cia aveva definito i rapporti emersi dalle intercettazioni come «contatti normali, come può accadere tra i sindaci e i dirigenti di partito in casi di [illegible]genza [illegible] nel corso della vita amministrativa».

De Cia ha inoltre aggiunto di essere pronto a sostenere un altro confronto con il magistrato per chiarire «tutti i dubbi», magari [illegible] l'assistenza di un legale di fiducia: «Ho l'impressione di essere stato utilizzato, sarebb[illegible] meglio mettere [illegible] disposizione dell'opinione pubblica atti e documenti emersi nel corso [illegible] mesi di indagini. Non ho nulla da temere, e questo deve essere chiaro. Se sono indagato, mi [illegible] tratti come tale, in caso contrario voglio che sia tutelata la mia tranquillità e la mia dignità personale».

Il caso Viveri aveva provocato, in primo tempo, profonde divisioni anche in seno allo stesso pds. La sezione [illegible] Albenga, che aveva chiesto le immediate dimissioni [illegible] sindaco arrestato, si era trovata di fronte alle posizioni «garantiste» di De Cia; la polemica [illegible] alla Quercia fu sanata solo grazie all'intervento diretto della segreteria regionale del pds che aveva comunque ribadito l'opportunità politica, per Angelo Viveri, di dare le dimissioni da sindaco.

Massimo Numa

LA [illegible] DEL [illegible] [illegible] ORA LI QUERELO»



Il pm Alberto Landolfi

SAVONA. «Quando [illegible] tutto bene, [illegible] è amici. Ma quando fa comodo, allora ci accaniamo contro...». Il sostituto procuratore Alberto Landolfi stigmatizza così il rapporto tra magistratu[illegible] e partiti. Meglio: tra inquirenti e pds.

E' scontro. Lo scambio di «opinioni» che sta rimbalzando in questi giorni da via Paleocapa [illegible] Palazzo di giustizia s'incentra sì sul «caso Viveri», ma apre anche una discussione più ampia, etica e politica. E di grande peso: da un lato c'è una procura, dall'altro il partito storicamente più forte del comprensorio.

E' incominciata così. Landolfi sta indagando [illegible] Viveri e, mettendo mano ai chilometri di intercettazioni telefoniche e ambientali, «spilla» diversi colloqui che chiamano in causa esponenti del pds: il segretario provinciale Roberto De Cia, il ministro Claudio Burlando, [illegible] sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. Ma anche il procacciatore d'affari delle cooperative Silvano Parodi (l'unico indaga[illegible], quale presunto destinatario di una tangente da 1600 milioni).

Si parla [illegible] storni di finanziamenti su Albenga in cambio [illegible] accordi elettorali. Il pds replica. De Cia s'indigna, critica Landolfi «che sceglie [illegible] far trapelare sui giornali supposizioni [illegible] pezzi di un'indagine», lo accu[illegible] [illegible] «ricercare pubblicità più che verità», si sente «utilizzato per la promozione di qualche magistrato». Il coordinatore regionale Mino Ronzitti insinua: «Singolare coincidenza che tali notizie trapelino dopo l'invito rivolto da Viveri al pds di entrare in maggioranza...».

E allora, per la prima volta da quando [illegible] scoppiata la «bomba Viveri», Landolfi replica. «Sono accuse infondate, false. Sfido De Cia e Ronzitti a provarlo. Ma tutto [illegible] tempo debito: dopo il processo e l'appello, come ho [illegible] fatto. Li querelo, sì. Se qualcuno pensa di intimidirmi, adombrando la [illegible] professionalità, per non farmi indagare, si sbaglia di grosso...».

L'accusa della presunta fuga di notizie? «Falso. Lo dovranno provare. Le intercettazioni [illegible] sono più segrete, dopo [illegible] deposito al Tribunale del riesame. Quando lo erano, [illegible] intervenuto per impedirne la diffusione». E il presunto accanimento contro il pds? «Stupidaggini che non meritano replica», dice. E Di Pietro?: «Non l'ho citato come teste. Smentisco. Sentirò invece [illegible] suo capo di Gabinetto».

Le ultime battute. L'inchiesta: «Spero di chiuderla entro gennaio. Il problema è che s'allarga sempre più». Ma Viveri deve dimettersi? «E' indagato, non ancora imputato. Se non si è dimesso Berlusconi, se non si dimette Prodi...».

Fabio Pozzo

«Microspie», segreto [illegible]

E con Burlando, Di Pietro e Parodi anche Camoirano, Fassino e De Cia



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

SAVONA. Chilometri di nastri registrati, centinaia di colloqui intercettati. L'inchiesta Viveri si sonda anche [illegible] una montagna di trascrizioni, oltre che di testimonianze e interrogatori. E proprio le intercettazioni chiamano in causa il pds e suoi esponenti.

20 DIC[illegible] '95. Viveri parla con De Cia dei lavori ai pozzi di Ne Giaire, dice che ha già versato a Damonte due miliardi, è preoccupato perchè la Regione ha bloccato i finanziamenti. De Cia gli parla di un intervento di Piero Fassino per sbloccare i fondi regionali.

21 [illegible] '96. Viveri parla con De Cia di tutti i lavori pubblici che devono essere fatti ad Albenga. Ma i due parlano anche di voti [illegible] pds, di accordi elettorali dei quali deve essere informato anche Silvano Parodi a Genova. Prevedono di affidare i lavori, d'accordo con Parodi, [illegible] cinque giorni, se arrivano i finanziamenti...

7 MARZO '96. Viveri chiede [illegible] De Cia un appoggio (per i finanziamenti e [illegible] [illegible]nibilità per le [illegible] ni.

25 MARZO '96. [illegible] Virginia Belleri [illegible] congratula col sindaco [illegible] ottenuto l'appoggio di [illegible]

1 APRILE '96. De Cia dice [illegible] che Burlando [illegible] perchè il pds [illegible] punti nel collegio. Il segretario provinciale fa riferimento [illegible] sondaggio pre-elettorale [illegible] che ad Albenga e Ceriale la vittoria è sicura, e che [illegible] invece la situazione nell'entroterra... De Cia dice a Viveri che gli invierà i dati del sondaggio via fax, dati che devono rimanere segreti. Viveri garantisce a De Cia che manderà la Belleri ad un incontro col [illegible] offrirà la disponibilità di Alternativa Democratica a [illegible]ve comunali.

[illegible] APRILE '96. Viveri parla [illegible] daggio prima con Burlando e poi ancora con De Cia.

17 APRILE '96. Viveri e [illegible] sentono animatamente [illegible] che il pds può ottenere [illegible] benga. Viveri dice a De [illegible] la Camoirano (Maura) [illegible] dificare il decreto...

21 GIUGNO [illegible]. Burlando [illegible] gna con Viveri a far arrivare [illegible] Albenga finanziamenti [illegible] nare dai fondi per [illegible] della Malpensa, in cambio di un appoggio elettorale.

24 GIUGNO '96. Viveri [illegible] Parodi il colloquio [illegible] do. «M'ha detto che bisogna finanziarli tutti e quattro [illegible] ti... Devono essere [illegible] perchè Di Pietro gli ha chiesto un grosso favore per la Malpensa... Mi fa, la Malpensa e Albenga, io gli devo dare [illegible] per la Malpensa che gli [illegible] so... [illegible] dopo leggo che Malpensa [illegible] con 30 miliardi di [illegible] vanno...».

(f. p.)

E i partiti preferiscono la cautela

Prime reazioni, ma nessuno vuole «schierarsi»

SAVONA. Politica e magistratura. E' scontro di poteri, anche in provincia. Lo scontro fra [illegible] pds e il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi sull'inchiesta di Albenga viene vissuta con diffidenza e imbarazzo dagli altri protagonisti della politica savonese. I rappresentanti dei partiti savonesi si tengono a debita distan[illegible] dai contendenti, preferendo aspettare in disparte l'esito del confronto. Chi è costretto [illegible] prendere posizione, resta sulle generali, ragionando sui massimi sistemi.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini, che [illegible] anche avvocato, sceglie il basso profilo: «Ne ho fatto una regola di vita e di amministrazione. Preferisco apparire poco, contrariamente [illegible] quanto avviene in altri settori. Nel nostro Paese ultimamente [illegible] [illegible] verificata un'eccessiva sovraesposizione della magistratura inquirente, con ricadute negative per gli stessi magistrati».



Il consigliere [illegible] Forza Italia Franco Orsi e il presidente Alessandro Garassini

E ancora: «Infatti l'attenzione delle istituzioni e della gente comune finisce per essere calamitata dalla giustizia penale, che invece interessa una minima parte dei cittadini. Il risultato finale è che pochissimi si occupano del buon funzionamento della giustizia civile, che invece, offre poche garanzie ai cittadini. Mi sembra inoltre che da parecchio tempo si stia verificando un'eccessiva frizione [illegible] rapporti fra i poteri dello Stato. Siamo passati da una Repubblica [illegible] cui i partiti calamitavano ogni iniziativa ad una in [illegible] i partiti sono stati spazzati [illegible] dalle vicende di Tangentopoli. Sicuramente la magistratura ha avuto un ruolo preciso in questa vicenda. Personalmente mi schiero dalla parte dei magistrati, anche [illegible] talvolta ci sarebbe da discutere sul loro modo di operare».

Piero Casaccio, segretario provinciale di Rifondazione comunista non nasconde una certa preoccupazione. «Mi sembra che lo scontro fra i poteri sia forte e che le ricadute siano negative. Ritengo che i frequenti attacchi subiti dalla magistratura non siano occasionali ma mirati alla logica del "colpo di spugna". Temo che si tratti di interventi con cui i politici sperano di legittimare una sanatoria generale di Tangentopoli. Invece le forze politiche dovrebbero accanirsi sul funzionamento precario della giustizia e sui tempi dei processi».

Il segretario del Cdu Quintilio Cosimi [illegible] sembra partecipe delle vicende albenganesi nè tantomeno, dei litigi fra pds [illegible] magistrati: «I giudici devono o dovrebbero essere apartitici. Inoltre i poteri dello Stato dovrebbero procedere su strade parallele, senza arrivare [illegible] conflitti. Sappiamo tutti che negli ultimi tempi queste regole auree non sono state applicate».

Il segretario del Ccd Rosavio Bellasio ritiene che lo scontro fra giudici e amministratori locali sia frutto dell'elezione diretta dei sindaci: «La nuova legge elettorale ha conferito poteri eccezionali ai sindaci, che ora [illegible] sentono investiti di poteri quasi divini e non ascoltano nè la giunta nè il Consiglio comunale. Quando vengono toccati dalla magistratura, i sindaci si ribellano, come se si trattasse di lesa maestà. Lo scontro fra politici e magistrati, comunque, è reale e sta mietendo vittime ogni giorno».

Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Franco Orsi risolleva [illegible] antico problema: «In ogni democrazia la questione consiste nello stabilire chi siano i controllori dei giudici. Non si può attribuire questo compito nè a un organo amministrativo nè ai politici. Al tempo stesso è necessario stabilire una forma di controllo, in modo che anche i giudici debbano rispondere del proprio operato».

(e. b.)

Via la Granata, accusava il sindaco

L'architetto si occuperà dei servizi demografici



Il vicesindaco Gianni Lucarelli

ALBENGA. L'ordine di servizio è stato firmato ieri mattina [illegible] ha avuto l'effetto di una bomba. Angelo Viveri, in qualità di sindaco, ha deciso il trasferimento del capo ripartizione Sandra Granata, architetto. Sino a ieri aveva guidato l'ufficio tecnico [illegible] urbanistico, da oggi dovrà riorganizzare i servizi demografici. Nell'ordine di servizio è scritto che Sandra Granata è l'unica tra i dirigenti comunali [illegible] poter svolgere un ruolo importante e delicato come quello del servizio demografico. La si ringrazia per il lavoro svolto all'urbanistica e la si trasferisce.

Gianni Lucarelli, vicesindaco, spiega così la decisione: «A livello di dirigenti siamo in emergenza. Manca il segretario capo e a ricoprire il ruolo è il vicesegretario, Gilberto Pizzo, che deve però portare avanti altre due ripartizioni. Per dare un po' [illegible] respiro a Pizzo si è deciso di affidare i servizi demografici alla dottoressa Granata».

Una spiegazione che non convince tutti. Sandra Granata, infatti, è una delle persone informate dei fatti che, [illegible] quanto risulta a palazzo di giustizia, ha testimoniato smentendo diverse volte le versioni date da Angelo Viveri. L'ultima volta che Sandra Granata è stata ascoltata dal sostituto Landolfi [illegible] stato la settimana [illegible].

Abbastanza per scatenare la polemica, «Un altro abuso d'ufficio. Non c'è dubbio che [illegible] ripreso il clima di terrore e di epurazione che avevamo previsto e denunciato qualche settimana fa. Oltre tutto a palazzo civico sta girando voce che l'architetto Granata [illegible] fosse opposta [illegible] delle pratiche urbanistiche portate avanti dal sindaco dopo la sua [illegible]. Siamo di fronte nuovamente a fatti gravi», commenta [illegible] capogruppo d[illegible] ppi Giuseppe Pelosi. Sandra Granata, da parte sua, ha scelto di restare in silenzio aspettando, probabilmente, di consultarsi con un avvocato. Non è escluso che [illegible] suo trasferimento possa avere dei risvolti a palazzo di giustizia con un suo prossimo interrogatorio.

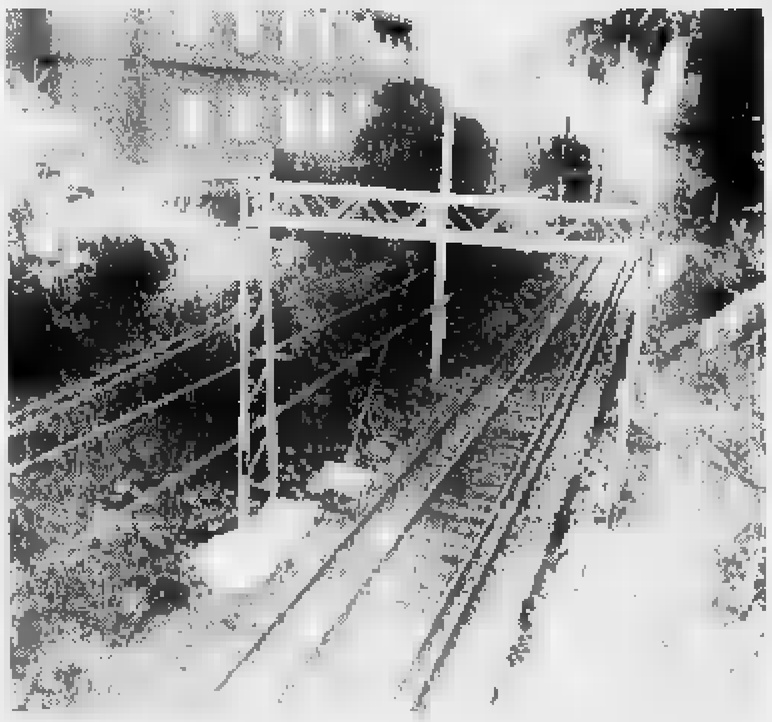
Sempre a livello politico è da registrare [illegible] il Si comprensoriale abbia smentito di essere stato sconfessato dagli organi regionali [illegible] provinciali per aver stretto l'accordo [illegible] Alternativa democratica. «Chi ha messo in giro la voce lo ha fatto a titolo personale», spiegano i dirigenti di Albenga. Da Genova, invece, arrivano brutte notizie per la variante al Piano regolatore che avrebbe dovuto dare il via all'operazione per costruire la cittadella scolastica [illegible] Pontelungo [illegible] un centro direzionale.

Infine novità sul fronte delle indagini. Ieri mattina gli investigatori [illegible] commissariato di Alessio hanno nuovamente fatto visita in Comune. Hanno acquisito [illegible] serie di fascicoli e documenti relativi a diverse pratiche municipali finite nel mirino dell'inchiesta.

Ma nel Ponente ci sono ancora molte perplessità sul tracciato che verrà seguito dai binari

Raddoppio, segnali positivi da Roma

L'amministratore Fs ha promesso un intervento di 240 miliardi per la progettazione tra Andora e San Lorenzo
La notizia è stata confermata ufficialmente ieri dal vicepresidente della Regione Liguria Graziano Mazzarello



Buone notizie da Roma per raddoppio e spostamento a monte della ferrovia

ANDORA. «Il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia si conferma un'opera di priorità assoluta anche per le Ferrovie dello Stato». Lo sostiene il vice presidente della Regione Liguria, Graziano Mazzarello, dopo l'incontro a Roma con l'amministratore delegato delle Fs Gianfranco Cimoli. L'ultima notizia che arriva dalla capitale è dello stanziamento di 240 miliardi per [illegible] raddoppio della Andora-San Bartolomeo al Mare. Già previsti altri 3.600 miliardi per l'intera tratta Finale Ligure-Andora ma non c'è ancora il progetto definitivo [illegible] quindi un po' di scetticismo regna sempre fra gli storici fautori dello spostamento a monte dei binari. Non tutti sono contenti del tracciato di massima [illegible] soprattutto dell'ubicazione della stazione a Bastia d'Albenga.

Spiega Graziano Mazzarello: «L'amministratore delegato Cimoli, nel co[illegible] di un incontro svoltosi a Roma, mi ha confermato che nel Contratto di programma le Fs hanno previsto un finanziamento di 240 miliardi per la progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori della tratta fra Andora e San Lorenzo [illegible] Mare, oltre [illegible] confermare gli impegni e le risorse sulla Pontremolese e per il nodo [illegible] Genova».

Nel Finalese, da anni, il comitato Cospofer porta avanti la sua battaglia «per liberare dai binari» località quali Borgio, Pietra, Loano [illegible] Borghetto. In questo tratto la linea ferroviaria è anche un impedimento allo sviluppo verso il mare delle cittadine. Alle soglie del 2000 un tratto della strada ferrata fra Borgio e Loano è ancora ad unico binario, un vero paradosso. Spiega il sindaco di Borgio, Enrico Rembado: «Il ministro Burlando ci ha confermato il finanziamento di oltre tre mila miliardi programmato in più anni. Superato il problema dell'impatto ambientale occorre [illegible] arrivare al progetto esecutivo e definitivo di tutta la tratta.

Credo che ci vorranno ancora un paio di anni». Commenta il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Quando ci saranno i soldi chideremo che i lavori [illegible] inizino contemporaneamente sia da una parte che dall'altra della tratta per accelerare l'intervento».

Buone notizie infine per i pendolari del Ponente Ligure diretti [illegible] Genova. Le Fs hanno confermato ieri pomeriggio, durante un incontro [illegible] elogazione, che i lavori sul ponte ferroviario di Sampierdarena, con conseguente rallentamento dei treni in transito, termineranno per metà dicembre.

Dovrebbero quindi cessare disagi e ritardi.

Augusto Rembado

Anche un appello a «Chi l'ha visto?»

Loano, il suicida è senza un nome

LOANO. E' ancora senza nome l'uomo che l'altro pomeriggio si [illegible] fatto travolgere dal treno diretto Ventimiglia-Torino nei pressi della stazione di Loano. L'uomo, dall'apparente età di 65-70 anni, è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale Santa Corona. Per identificarlo, la prossima settimana, [illegible] sarà forse un appello alla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?».

Non ci sono dubbi da parte della polizia ferroviaria che si tratti di un suicidio. Alcuni testimoni hanno riferito di avere visto lo sconosciuto lanciarsi sui binari all'arrivo del treno. Nelle tasche dell'uomo non sono stati trovati ne documenti ne altri oggetti che possano aiutare gli inquirenti a stabilirne l'identità. Fra le ipotesi più accreditate c'è quella che lo sconosciuto [illegible] arrivato in stazione con un treno ed abbia in qualche modo premeditato il suo gesto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO VEREZZI

Anche l'onorevole Pivetti per inaugurare il Municipio

L'ex presidente della Camera, Irene Pivetti, è fra gli oltre 400 invitati all'inaugurazione del nuovo palazzo comunale [illegible] Borgio Verezzi. La moderna struttura, di via Municipio, verrà inaugurata domenica alle 15. [a. r.]

FINALE L.

«Gratta e vinci», ventenne ha vinto dieci milioni

Grazie all'Asso [illegible] coppe un ventenne [illegible] Finale Ligure ha vinto 10 milioni al «Gratta e vinci». La dea bendata ha raggiunto, in questi giorni, un giovane cliente dell'edicola «Segala» di via Bolla [illegible] pieno centro storico cittadino. [a. r.]

[illegible]

Condannato [illegible] mesi per furto in alloggio

E' stato condannato a [illegible] mesi di carcere, ieri mattina in pretura ad Albenga, e rimesso in libertà Giancarlo Cravino, 29 anni [illegible] Albenga, con l'accusa [illegible] tentato furto aggravato. Il giovane, con diversi precedenti per furto, era stato bloccato dai carabinieri mentre tentava di rubare in un alloggio di via Gran Sasso a Borghetto. [a. r.]

ALASSIO

Il Movimento salesiano lancia il «Capitolo»

Alle [illegible] 20,30 nell'auditorium dei salesiani verrà ufficialmente lanciato il «Capitolo giovani». Il progetto, che durerà due anni [illegible] una serie di iniziative, si rivolge a tutti i ragazzi tra i 16 e i 25 [illegible] ed è promosso dal «Movimento giovanile salesiano». [m. br.]

ORTOVERO

Una [illegible] passerella inaugurata sabato

Una nuova passerella pedonale [illegible] frazione Pogli a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994. E' in legno lamellare e verrà inaugurata dall'amministrazione comunale sabato alle ore 15. [m. br.]

Il tribunale infligge 27 anni di carcere [illegible] 4 componenti dell'organizzazione slava

Una «tratta delle bianche» in Riviera

Le ragazze erano reclutate nell'ex Jugoslavia e fatte entrare con documenti d'identità falsi in Italia
Costrette a prostituirsi sui marciapiedi di Albenga e controllate da due appartamenti di Borghetto

SAVONA. Ventisette anni di carcere. E' il totale della pena inflitta ieri dal tribunale a quattro componenti di una organizzazione di slavi specializzata in una vera e propria «tratta delle bianche», commercio che si svolgeva tra l'ex Jugoslavia, Treviso e il Savonese

In aula, dietro le sbarre, c'era soltanto Svetlana Jovanovic, 30 anni, detenuta nel carcere di Venezia. Per l'accusa, era [illegible] capo dell'organizzazione as[illegible] a Slobodan Stevanovic (imputato in altro procedimento). Lei si occupava di reclutare oltre confine le ragazze (molte le minori), di munirle di documenti d'identità falsi, di farle entrare illegalmente in Italia

Le ragazze - nel processo parti offese assieme al presidente del Consiglio dei ministri - venivano poi dirottate sui marciapiedi di Treviso e di Albenga. Erano controllate [illegible] vista da Miograd Jonkovic, 29 anni e Branke Paunovic, 23, e Vesna Petrovic, 20 anni, che su ordine della Jovanovic si occupavano dei loro spostamenti, di farle lavorare, di incassare i soldi e di trasferirli poi sui conti di Stevanovic.

Base dell'organizzazione, in Riviera, un paio di appartamenti di Borghetto S. Spirito. Qui la Jovanovic dirigeva il busi[illegible], concordando con Stevanovic arrivi e partenze. E anche punizioni. Le ragazze che si tiravano indietro venivano, secondo [illegible] capo d'imputazione, consigliate a lavorare con la violenza. Finchè qualcuna non si è ribellata, e ha «parlato». Il tribunale ha punito la Jovanovic con 9 anni di cella. Le pene per gli altri imputati, latitanti: Jankovic 7 anni, Paunovic 6, Petrovic 5 anni. [f. p.]

FINALE L.

Salva la Conservatoria

La Comunità montana del Finalese scende in campo ufficialmente in difesa della pretura di Finalborgo. La sopressione degli uffici giudiziari sembra, almeno per ora, definitiva. Con una sua delibera la «Pollupice» ribadisce «le motivazioni storiche, l'effettivo carico [illegible] lavoro [illegible] l'esistenza di [illegible] popolazione fluttuante» per cui la pretura dove essere mantenuta. Dello stesso tono le istanze fatte anche dal Comune di Finale, parlamentari liguri, e da quasi tutti gli avvocati del comprensorio. Soddisfa[illegible]ne invece per le notizie arrivate da Roma sulla chiusura della Conservatoria, l'unica da Noli ad Andora. Spiega [illegible] presidente della Comunità montana Paolo Rembado: «Accompagnati dall'onorevole Enrico Nan abbiamo avuto un incontro con il presidente della commissione Finanze Benvenuto che ci ha fornito ample assicurazioni sul mantenimento della Conservatoria e anche sul suo potenziamento». Per difendere [illegible] pretura [illegible] Finale ora scesa in campo anche il Comune, attraverso un intervento della giunta guidata dal sindaco Pierpaolo Cervone. Gli avvocati della Riviera, infine avevano sollecitato l'intervento del ministero della Giustizia. [a. r.]

Albenga, riunione per salvare l'ospedale

Per il Santa Maria ora il Polo si mobilita

ALBENGA. «Giù le mani dall'ospedale di Albenga». Il Polo [illegible] riunisce [illegible] per salvare l'importantissima struttura ospedaliera, che riveste un ruolo di primaria importanza nell'estremo Ponente savonese, dai tagli programmati dall'Usl.

L'incontro è fissato per questa sera alle ore 20,30 nel salone delle opere parrocchiali del «Sacro Cuore». I rappresentanti del Polo per le libertà (An, Ccd, Cdu, Forza Italia, Lif e Udc) hanno invitato tutta la cittadinanza [illegible] mobilitarsi in difesa del Santa Maria di Misericordia, che rischia in primo luogo di vedersi strappare il reparto di Ginecologia dal Santa Corona di Pietra Ligure.

[illegible] dice nel manifesto che annuncia il dibattito di stasera: «I consiglieri regionali del Polo spiegheranno le equivoche proposte della Giunta regionale di sinistra contro l'ospedale di Albenga e illustreranno i progetti del Polo per [illegible] sanità del comprensorio e per la difesa dell'ospedale e dei suoi beni».

Da tempo, [illegible] da più parti amministrazioni, partiti, sindacati, comitati, si sta tentando strenuamente il mantenimento dei reparti della struttura albenganese prima che la soure dell'Usl possa in qualche modo penalizzare la sanità locale.

Un'altra accorata protesta arriva dai malati in cura fisioterapica all'istituto «Sacra Famiglia» di Andora. In questi giorni infatti è scaduto il contratto dell'istituto con l'Usl e sono venuti [illegible] mancare i finanziamenti per il mantenimento del servizio di fisioterapia. I numerosi pazienti, provenienti anche dall'entroterra, si sono lamentati per la soppressione delle cure. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Uno studio del Comune

Undici miliardi per salvare gli arenili

LAIGUEGLIA. Da sette a undici miliardi per il ripascimento dell'arenile. L'amministrazione parte alla ricerca dei finanziamenti salva-turismo. E' pronto lo studio preliminare del regime del litorale commissionato dal Comune di Laigueglia alla società «Sogreah» di Grenoble. I tecnici della ditta francese, conosciuta come una delle più competenti a livello mondiale, hanno presentato nei giorni scorsi a sindaco, assessori e concessionari dei bagni marini una relazione finale, stilata in seguito ad un lungo monitoraggio della costa e ad una serie di accurati studi svolti nei mesi scorsi. Prossimamente, durante un assemblea pubblica, verranno divulgati i contenuti dell'indagine e le possibilità d'intervento per controllare in maniera sistematica il fenomeno dell'erosione.

«La spiaggia è un bene fondamentale per Laigueglia ed è assolutamente necessario conservarla. La situazione si aggrava giorno per giorno. I nostri obiettivi sono il ripristino e la stabilizzazione dell'arenile nel rispetto dell'ambiente. Per intervenire in maniera efficace sono necessari dai sette agli undici miliardi ed l'amministrazione è già alla ricerca di finanziamenti da Stato, Regione e Provincia», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato ai bagni marini del Comune.

Il primo intervento per il ripascimento dell'arenile potrebbe partire a fine 1998. Per portare a termine una delle due soluzioni ci vorranno circa tre anni. [m. br.]

FINALE L.

Il caso-farmacia

Sono rientrate le dimissioni di Sericano



L'assessore alle Finanze del Comune di Finale Walter Sericano

FINALE L. La giunta di Finale Liguro prende le distanze dall'assessore alle Finanze, Walter Sericano (ppi), che ha rassegnato le sue dimissioni per il «caso farmacia». Si legge in una nota dell'amministrazione di centro-sinistra: «Dobbiamo smentire in modo categorico tutte le voci e le illazioni diffusesi nelle ultime settimane circa una presunta volontà di cessione a privati della farmacia comunale, considerato il carattere sociale del servizio. Si è deciso inoltre di soprassedere, in assenza di comunicazioni da parte dell'autorità e in attesa delle conclusioni delle indagini, a qualunque decisione che preveda trasferimenti o sospensioni di tutto il personale attualmente inquisito. Questo è previsto dalla norma vigente del decreto 29 del 1993 [illegible] dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Non possiamo quindi condividere la posizione assunta dall'assessore». Ieri pomeriggio Walter Sericano ha intanto incontrato il sindaco Pier Paolo Cervone. E' attesa, nelle prossime [illegible], una decisione definitiva. [a. r.]

[illegible]

Via ai festeggiamenti

Un gemellaggio con Milano per S.Ambrogio

ALASSIO. La parrocchia di Alassio e la basilica di Milano unite nel nome di Sant'Ambrogio. Partiranno infatti nei prossimi giorni i festeggiamenti in onore del santo patrono delle due città, a 1600 anni dalla nascita, avvenuta nel 397. L'«Anno ambrosiano» si concluderà nel dicembre del 1997. Nei prossimi dodici mesi Alassio ha in programma importanti iniziative religiose e culturali. [illegible] partirà venerdì con una serata a tema nel salone parrocchiale di via Leone XIII.

Sabato prossimo tornerà a suonare in pubblico il grandioso organo storico della parrocchia di Sant'Ambrogio, un'opera unica di Giuseppe Gandolfo realizzata nel 1865 e restaurata di recente. Alle 21 il maestro Roberto Maria Cucinotta, organista onorario del Grande organo romantico orchestrale dell'Insigne Collegiata di Sant'Ambrogio di Alassio, terrà un concerto inaugurale.

In programma ci [illegible] una serie di brani barocchi e romantici che metteranno in risalto le qualità e le capacità dello strumento. Il prossimo anno nella parrocchia alassina verrà registrato un compact disc. Sabato, alle 17, ci sarà una cerimonia presieduta dal vescovo monsignor Mario Oliveri.

La ditta «Cavalier Francesco Zanin» di Codroipo (Udine), restauratrice dell'organo di Sant'Ambrogio, è una specialista mondiale. Ha curato famosi restauri come quello del duomo di Salisburgo, del conservatorio di Coopenhagen e della cattedrale di Sarajevo. [m. br.]

Ecco [illegible] nuovi progetti del Comune

Lavori a Cairo nell'ex convento

CAIRO M. Inteventi sull'ex convento e sulle [illegible] carceri di Cairo Montenotte. I lavori, che rientrano nel programma predisposto dell'amministrazione comunale, avranno [illegible] costo complessivo di circa [illegible] milioni. «Si tratta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Astesiano - di interventi di [illegible]zione, I cui progetti sono, tuttavia, [illegible] da elaborare».

Cinquanta milioni verranno destinati al rifacimento del tetto dell'ex convento francescano di località Ville, Un'autentica «chicca» sotto il profilo storico-architettonico, in merito al quale già in passato, quanti si occupano [illegible] storia locale avevano ripetutamente sollecitato interventi urgenti per evitare che l'antica stuttura, ora fatiscente, venga ulteriormente compromessa.

Lavori di manutenzione, con una spesa di [illegible] milioni, anche per le ex carceri, dove, anni fa, il Comune aveva ospitato temporaneamente due persone in difficoltà.

Fra i progetti, cui stanno la[illegible] gli amministratori comunali [illegible], inoltre, vi sono quelli relativi all'edilizia scolastica. «Le opere - dice Astesiano - riguarderanno interventi alle scuole elementari di via Artisi, alle medie del capoluogo [illegible] alle elementari di Rocchetta». Il costo totale di questi lavori, [illegible]ra da progettare, ammonta [illegible] 110 milioni.

Già elaborato, invece, il pia[illegible] di intervento, che tuttavia non [illegible] ancora stato appaltato, per la regimazione delle acque bianche presso il magazzino comunale che comporterà una spesa di [illegible] milioni.

E ancora, fra le [illegible] da appaltare, relative ai lavori al dopo-alluvione, quella che prevede interventi di consolidamento per risolvere il problema delle frane in località S.Anna, il cui costo è di 20 milioni; mentre sono già stati appaltati, per una spesa di 200 milioni, quelli in frazione Monti. [l. b.]



Lavori anche nelle ex carceri di Cairo

Gli inquirenti indagano in tutte le direzioni per far piena luce sulla vicenda

«Ho paura, cercate il maniaco»

L'impiegata di Carcare aggredita otto giorni fa ieri ha presentato denuncia ai carabinieri
Agli inquirenti ha fornito [illegible] altro particolare: l'uomo indossava [illegible] giubbotto color verde

CARCARE. Nuovi sviluppi nella vicenda legata all'aggressione di cui, la scorsa settimana, è rimasta vittima una trentenne di Carcare. L'impiegata, infatti, ieri mattina, ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri.

La giovane donna, nella serata di giovedì scorso, [illegible] [illegible] aggredita nell'atrio del palazzo dove risiede. [illegible] uomo le era arrivato alle spalle [illegible] [illegible] tentato [illegible] sollevarla. Immediata la reazione della trentenne che era riuscita a divincolarsi, morsicando la mano del [illegible] aggressore.

Le urla della giovane [illegible] state udite alla madre [illegible] da una vicina [illegible] casa, la quale [illegible] dato l'allarme. Accompagnata al Pronto soccorso di Cairo Montenotte, in stato di choc, le erano state riscontrate alcune escoriazioni giudicate guaribili in poco tempo.

Ora, ad alcuni giorni [illegible] distanza, l'impiegata ha sporto denuncia. «L'uomo che [illegible] ha aggredita è tuttora in circolazione», dice non senza nascondere timore. Di lui ricorda solamente un dettaglio, il giubbotto color verde. Pochi minuti più tardi, i carabinieri avevano setacciato la zona nel tentativo di risalire all'autore [illegible] fatto. Ma l'uomo, almeno sino a questo momento, sembra essere svanito nel nulla. Le ricerche da parte degli inquirenti, infatti, non hanno avuto alcun esito.

Difficile stabilire i motivi dell'aggressione. Fra le ipotesi, quelle che [illegible] sia trattato [illegible] un [illegible] intimidatorio, [illegible] un [illegible]ativo di rapina o di violenza carnale. Gli inquirenti sembrano escludere, però, che ad agire [illegible] stato un maniaco.

Le indagini da parte dei carabinieri proseguono in tutte le direzioni. L'episodio non ha mancato [illegible] sollevare comprensibili timori fra gli abitanti, e naturalmente, di [illegible] preoccupazione all'aggredita. L'impiegata, che risiede alla periferia [illegible] paese, come ogni sera, stava rientrando dal lavoro e, dopo aver parcheggiato l'auto nei pressi della propria abitazione, aveva raggiunto l'atrio del condominio.

Non si [illegible] accorta di nulla. Questione di attimi, neppure il tempo di inserire la chiave nel portone, ed è stata brutalmente aggredita. Solamente la sua pronta reazione le ha evitato il peggio.

Lucia Barlocco

MILLESIMO

Scomparsi i due banditi

Ancora nessuna traccia dei due malviventi che, l'altro ieri mattina, hanno [illegible] a [illegible] una rapina all'agenzia [illegible] Millesimo del «Banco di Credito Azzoaglio». I due, dall'apparente età [illegible] vent'anni, uno a [illegible] scoperto, l'altro [illegible] un passamontagna, pistola alla mano, hanno fatto irruzione nell'agenzia di via Trento Trieste intorno alle 11. In quel momento, all'interno della banca, oltre [illegible] direttore e a tre impiegati vi erano sette clienti. Hanno puntato la calibro 9 contro il cassiere e gli hanno intimato di consegnare loro il denaro, circa venti milioni. Poi, si sono allontanati facendo perdere ogni traccia. Nelle operazioni di ricerca sono impegnati i carabinieri, il nucleo operativo provinciale e quello di Cairo e la polstrada. I controlli, estesi [illegible] tutta la Val Bormida, tuttavia, sinora hanno dato esito negativo. I rapinatori, in base ad alcune testimonianze, si sarebbero [illegible]ti alla fuga utilizzando [illegible] Ford «Fiesta». Anche se proprio in merito alla vettura, inizialmente [illegible] era parlato di una Fiat «Uno» rubata [illegible] Carcare, nella notte precedente la rapina, e successivamente [illegible] un'Alfa «164». Indicazioni contrastanti che stanno rendendo ancor più complesse le ricerche. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Nuova udienza del processo all'ex sindaco Castagneto

Sesta udienza, stamane, in tribunale a Savona, del processo a carico dell'ex sindaco di Cairo Montenotte, l'avvocato Piero Castagneto. L'ex primo cittadino deve rispondere dell'accusa di abuso d'atti d'ufficio, in riferimento all'«operazione Mazzucca». Oggi, in qualità di testimone, verrà ascoltato il consigliere comunale Flavio Strocchio.

[illegible]

Ipotesi [illegible] accordo alla vetreria «Etrusca»

E' stata siglata, tra i rappresentanti del sindacato e la direzione della «Vetreria-Etrusca», ex Savam, l'ipotesi di accordo sui premi di produzione. Sembra dunque avviarsi a conclusione [illegible] vertenza che aveva provocato anche qualche momento di tensione. «Accordo - spiega Francesco Mara della Cisl - che tuttavia dovrà essere sottoposto all'esame dei dipendenti nel corso di una prossima assemblea».

DEGO

Per la Tosap proteste dei consiglieri di minoranza

Proteste da parte dei consiglieri comunali di minoranza sulla decisione di dare in concessione ad una ditta il servizio [illegible] accertamento e [illegible] della Tosap. «In paese - oserva l'ex sindaco Ilario Viano - ci sono ben poche attività commerciali, per cui questo censimento lo avrebbero potuto effettuare gli stessi dipendenti comunali, evitando in tale [illegible] di spendere denaro pubblico».

[illegible]

Nomina dei consiglieri nella Comunità [illegible]

Consiglio comunale, domani sera, [illegible] Carcare. In discussione, la nomina dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno della Comunità [illegible] «Alta Val Bormida». Inoltre, si parlerà dell'estensione a tutti I Comuni delle agevolazioni alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa. [l. b.]

Una serie di eccezioni ieri [illegible] Torino sul caso dei «visti facili»

«Il processo a Graziella Monaci deve essere celebrato a Savona»

TORINO. E' slittata a metà febbraio l'udienza preliminare per Marilena Micheletti Camatel e Graziella Monaci, le ex impiegate dell'ambasciata italiana in Nigeria coinvolte nell'inchiesta sui «visti facili».

L'indagine del pm Elena Daloiso riguarda decine di permessi per l'Italia concessi, secondo l'accusa, in cambio di mazzette. I visti - è [illegible] la tesi del pm - venivano rilasciati [illegible] ragazze che non avevano i requisiti per ottenerli, destinate a finire a «lavorare» sui marciapiedi. Ma, sempre per l'accusa , pagava per ottenere il visto anche chi aveva le carte in regola per poter espatriare.

Le due imputate erano state arrestate: la Monaci a Carcare, dove abita, a gennaio, e la collega un mese dopo, quando si era presentata in procura. Assistite dagli avvocati Vittorio Chiusano, Giuseppe Zanalda ed Ennio Festa, le «contrattiste» di Lagos hanno sempre respinto le accuse: «Mai preso soldi. Le pratiche erano tutte regolari; [illegible] c'è stato un traffico di visti, è avvenuto all'esterno dell'ambasciata».



Graziella Monaci è sotto [illegible] per il caso dei «visti facili»

Nell'udienza di ieri, davanti al gip di Torino Mauro Amisano, i difensori hanno sollevato una serie di eccezioni. La principale è quella sulla competenza territoriale.

«Secondo la procura, le nostre assistite avrebbero commesso [illegible] [illegible] reato [illegible] Lagos, quindi in un paese estero - hanno sostenuto i difensori -. Ma, essendo cittadine italiane, possono essere giudicate anche nel nostro Paese: [illegible] competente in questo [illegible] la procura del luogo in cui la persona sotto inchiesta ha la residenza o il domicilio. Quindi, Savona o Vercelli: al massimo Roma, dove ha sede il ministero degli Esteri, da cui dipendevano le impiegate. Ma mai [illegible] poi mai Torino».

Con Graziella Monaci e Marilena Micheletti Camatel [illegible] stata arrestata anche una terza collega, Carla Ragazzi Mancini: per tutte, all'inizio, le accuse erano di associazione per delinquere, corruzione e concussione.

Nel corso dell'inchiesta [illegible] stata archiviata l'accusa di corruzione, ed [illegible] stata completamente scagionata la Mancini (per il mese di carcere, ha già chiesto alla corte d'appello il risarcimento per l'ingiusta detenzione).

E' stata stralciata, invece, [illegible] contestazione [illegible] associazione per delinquere che riguarda Camatel, Monaci, e una terza persona, ancora latitante da quasi un anno.

Nino Pietropinto

In fabbrica [illegible] Ferrania

Un questionario dei sindacati Cub nella [illegible] «3M»

[illegible] [illegible] «C'è l'urgenza di [illegible]stituire un sindacato di base in cui i lavoratori siano protagonisti attivi, decidano delle vertenze affinchè le scelte siano compiute unicamente all'assemblea dei lavoratori». [illegible] è [illegible] base [illegible] tale considerazione che i Cub della Val Bormida, [illegible] parti[illegible] dalla prossima settimana, consegneranno ai dipendenti di «Imation», [illegible] 3M di Ferrania, un questionario, anonimo, con una serie di domande su ambiente, salute, condizioni di lavoro, salario [illegible] sulla gestione sindacale.

Una sorta di sondaggio promosso dai Cub i quali, fra l'altro, sostengono che «allo stabilimento di Ferrania ormai [illegible] troppi anni gli accordi sindacali vengono conclusi senza consultare i lavoratori, e le pochissime assemblee vengono convocate solamente per ratificare le decisioni già concordate con la direzione aziendale». [l. b.]

Itinerari di Natale

Anche su Internet il presepe [illegible] di Roccavignale

MILLESIMO. Nuovo appuntamento con l'«Itinerario di Natale» in Val Bormida, la rassegna organizzata dalla Comunità montana in collaborazione con i Comuni e le associazioni locali. Il lungo «viaggio», che si snoda in vari paesi [illegible] che si concluderà l'11 gennaio, stasera fa tappa a Millesimo. In programma, al [illegible] Lux, alle 21, la pièce «Sarto per signora» che verrà portata in scena dalla compagnia «La Prova [illegible] Gio[illegible].

Intanto, fervono i preparativi per l'appuntamento clou, il presepe vivente di Roccavignale che animerà il borgo dal giorno 22 e sino al 24. [illegible] quest'anno, la Pro loco, in collaborazione [illegible] l'Apt, ha ampliato i propri orizzonti: quanti vogliono conoscere i dettagli della manifestazione possono collegarsi con Internet [illegible] al televideo [illegible] Teleradiocity, Telestar, Italia 8, [illegible] Telereggio. [l. b.]

Interviene la Regione

Metano meno caro per gli artigiani altaresi del vetro

ALTARE. La giunta regionale, condividendo la richiesta espressa il 14 novembre scorso dal Consiglio Comunale di Altare, con [illegible] ordine [illegible] giorno si impegna a sollecitare il governo e il ministero dell'Industria affinchè venga estesa anche agli artigiani altaresi l'agevolazione prevista dalla legge [illegible] in fa[illegible] della produzione vetraria di Murano.

«Le agevolazioni sul prezzo del metano previste per l'artigianato vetrario - spiega il presidente della Commissione regionale sviluppo, Arturo Ivaldi - sono un passo fondamentale per la riattivazione della forna[illegible] [illegible] auguro che il Consiglio approvi al più presto l'ordine del giorno per dare più forza all'intervento [illegible] giunta, in maniera tale da eliminare una forma di discriminazione [illegible] una [illegible] storicamente riconosciuta come luogo d'attività artistica pregiata». [r. s.]

AUTO/AP **BRION CARLO IMPERIA**

PRESENTA

LA NUOVA GAMMA '97 ŠKODA

ŠKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

NUOVO PICK-UP

Il salotto che si porta la cucina dietro

ANCHE VERSIONE FURGONATA



PICK-UP

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXi	1.3	68	L. 12.944.000
LXi	1.9D	64	L. 14.550.000

FURGONE

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXi	1.3	68	L. 14.170.000

*Prezzo chiavi in mano (IVA e A.P.I.E.T. escluse)

ŠKODA FELICIA

la qualità si è fatta bella



Versione	Motore	CV	Prezzo*
LX	1.3	54	L. 14.715.300
GLXi	1.3	68	L. 16.375.350
GLXi	1.6	75	L. 17.702.200

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

ŠKODA FELICIA WAGON

ragione e emozione



Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXi	1.3	68	L. 17.309.600
GLXi	1.3	68	L. 18.654.200
GLXi	1.6	75	L. 19.998.900
LX	1.9D	64	L. 20.183.350
GLX	1.9D	64	L. 21.569.700

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

Vieni a vederle Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda

CHIEDI LE INTERESSANTI PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

ŠKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

AUTO/AP

VIA DOTT. ARMELIO, 19 - IMPERIA - TEL. 0183/710931-297810

Ogni giorno con La Stampa il tagliando: è tornato anche il Telecombattimento

Gratis al Luna Park di Savona

Dopo trent'anni, è stato sistemato in piazza del Popolo uno dei giochi più emozionanti
Sino al 20 gennaio decine di attrazioni per tutti, compresi autoscronto, giostre, go-kart

SAVONA. Un pomeriggio diverso, che sa di memoria e spensieratezza. I baracconi [illegible] il tiro a segno, i palloncini, i calcinculo e le autoscontro sono di nuovo nel grande piazzale della vecchia stazione ferroviaria. Ci resteranno sino al [illegible] gennaio dando a grandi e piccoli la possibilità di divertirsi. Le luci, i rumori, i sorrisi fanno del Luna Park uno degli appuntamenti più sentiti dei giorni invernali che precedono e oltrepassano il Natale.

Alle attrazioni classiche, gli autoscontri, le giostre, i calcinculo, gli stessi baracconi del tiro a segno o del «Toro» che misura la forza dei «machi», si mischiano i nuovi giochi elettronici sistemati nelle moderne sale giochi del Luna Park. Flipper guidati da microchips, giochi di abilità [illegible] sensori, gare nello spazio e passatempi di realtà virtuale attirano i più giovani incuriosendo chi ancora teme, giocando a flipper, di veder apparire lo strike.

E' tornato a Savona, dopo quasi trent'anni, il «Telecombattimento» per adulti. Detto così in pochi sanno cos'è. Il suo nome, per chi aveva dieci anni trent'anni fa, era «Dischi volanti». Sono barchette colorate, dove si sale in coppia, che con una cloche si alzano in volo grazie ad un marchingegno a pressione. L'altezza la si regola [illegible] si vuole, per fuggire ai colpi delle mitragliatrici avversari e mettere a segno i propri. Chi è colpito torna, inevitabilmente, a terra. «Anche se non è [illegible] novità vera e propria la sua mancanza la rende nuova per le giovani generazioni. E quelle più anziane potranno nuovamente trovare le [illegible] ni del passato», spiegano i giostrai.

Per chi vuole fare un tuffo nel futuro, nella realtà virtuale, il simulatore di volo elettronico fa al caso suo. Si entra dentro una stanza buia ed ecco che sullo schermo appaiono le immagini di quel che si sta facendo: volando, sciando con lo snow-board, pilotando [illegible] Formula 1, scendendo una rapida a bordo di una [illegible]. A colpire [illegible] sono solo le immagini ma anche i movimenti, i rumori. Si [illegible] incolumi ma distrutti. Piacevolmente.

Chi ama la guida può esercitarsi sui go-kart sulla tradizionale e calda pista di legno. E per i principianti (non solo per [illegible] ovviamente, visto che il divertimento è sempre altissimo) che c'è di meglio di un giro sugli autoscontri? E' l'unico posto al mondo dove gli scontri fanno ridere anziché arrabbiare. E [illegible] fanno male.

Il Luna Park è soprattutto un divertimento per famiglie. Spesso i più piccoli sono solo una scusa per giustificare un giro in giostra. Ma i bambini, nelle [illegible] della vecchia stazione, hanno la possibilità di divertirsi alla grande con i giochi pensati e ideati per loro. Come il Toboga, grande scivolo che permette di lanciarsi da quasi dieci metri e atterrare su morbida gomma, il minisvio (in pratica i «dischi volanti» ma più piccoli), le tradizionali giostre con cavallini, auto dei pompieri, coda [illegible] cavallo da prendere al volo per vincere un altro giro.

La Stampa, come ogni anno, è vicina non solo al mondo del Luna Park ma, soprattutto, al mondo di chi vuole divertirsi in maniera pulita.

Così, tutti i giorni, presentando alle [illegible] del Luna Park il tagliando pubblicato in questa pagina, si potrà avere un biglietto gratuito per una delle attrazioni segnalate sullo stesso tagliando.

Stefano Pezzini

GIOVEDI' 5 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL PO[illegible]



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **biglietto omaggio** per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO, NAVE PIRATA, GIOSTRA BAMBINI, MINI AVIO, PIOVRA, GIOSTRA CATENE, BRASILIA, ADVENTURELAND, SAMBA ESAGERATA, SIMULATORE, GO KART, RUOTA PANORAMICA, DISCHI VOLANTI, TELECOMBATTIMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

LE [illegible] TV

Calcio protagonista del piccolo schermo



Il calciatore della Sampdoria Fausto Salsano tra i protagonisti [illegible] weekend sulle emittenti private liguri

GENOVA

ANTENNE sempre alzate e telecamere pronte ad entrare in azione, fra le televisioni locali, sul nuovo assetto societario di Genoa e Sampdoria, [illegible] argomento che anche questa sera sarà affrontato dai vari talk-show e che, curiosamente, mette in secondo piano il calcio giocato, al quale, comunque tutte le redazioni dedicano molti servizi con collegamenti dai campi d'allenamento e sintesi delle partite di campionato e di coppa.

Un tema di stretta attualità che investe direttamente le due maggiori compagini cittadine, alla vigilia, soprattutto la Sampdoria, di possibili capovolgimenti ai vertici, dopo le sibilline dichiarazioni del presidente Enrico Mantovani all'ultima assemblea degli azionisti.

Primocanale. A «Controsalotto», su Primocanale, alle 20,30, fra i tanti ospiti della trasmissione di Beppo Nuti ci saranno gli imprenditori Gianni Scerni, che spiegherà i motivi che lo hanno convinto a scendere in campo nella gestione del Genoa, e Sandro Biasotti, tifosissimo blucerchiato.

A questa quattordicesima puntata di «Controsalotto» interverrà anche Fausto Salsano, bandiera «storica» della squadra blucerchiata, sicuramente fra i calciatori della Sampdoria più amati dai cuore della gradinata Sud.

Telecittà. Anche [illegible] Telecittà, Vittorio Sirianni avrà molti ospiti nel suo «Salotto» sportivo, mentre domani sera, [illegible] «Tuttinscena» arriveranno negli studi di via XX Settembre Mario Zucca, in questi giorni impegnato al Teatro Garage con il divertente spettacolo «Come spagge sul mare del Nord», il cantante lirico Alberto Cupido e altri protagonisti de «La Bohème» di Giacomo Puccini, in cartellone al Carlo Felice.

Telegenova. Il cabarettista Orlando Portento e [illegible] ce protagonista, questa sera, alle 21, su Telegenova del varietà sportivo «A qualcuno piace il calcio» in coppia con Franca Brignola.

Entella tv. Informazione locale e sport [illegible] gli ingredienti sui quali punta Entella Tv, emittente del Levante con sede a Lavagna che trasmette da Recco a Deiva Marina, in Val D'Aveto, Valle Sturla, Val Graveglia e Val Di Taro.

«La nostra caratteristica - spiega l'editore, Adriano Mosto - sta nel fatto che tutto ciò che Entella Tv trasmette è autoprodotto».

Entella Tv, infatti, non mette in onda film, né cartoni animati. Il palinsesto dell'emittente, che prevede una diretta dalle 12,45 alle 23, comprende appuntamenti culturali, convegni, «trasmissioni-contenitore», partite di calcio e quattro edizioni del telegiornale coordinate da Davide Lentini.

Da gennaio, la televisione partirà con un rilancio informativo con il varo di una edizione pomeridiana del tg.

La carrellata settimanale sulle televisioni locali si chiude con una nota del Comitato regionale radiotelevisivo (Corerat) [illegible] informa come «la pubblicazione del volume «I Media in Liguria», la raccolta degli atti della prima Conferenza regionale per l'informazione e le comunicazioni di massa, presentata a Palazzo Ducale, contiene alcuni errori. Si tratta di refusi tipografici [illegible] quali si provvederà con sollecitudine». **[m. b.]**

ALL'ACQUARIO CON LO [illegible]

GIOVEDI' 5 DICEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA — LA STAMPA

UN MARE DI FORME E DI COLORI
[illegible] DI FILMATI SUBACQUEI
ALLA [illegible] DEI [illegible]
DELL'ACQUARIO DI GENOVA
4 - 7 DICEMBRE 1996

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA BIGLIETTERIA DELL'ACQUARIO, AVRETE DIRITTO AD UNO [illegible] DI LIT. 4000 SULL'ACQUISTO DEL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI PER LA VISITA ALL'ACQUARIO E LA PARTECIPAZIONE ALLA RASSEGNA

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO

GENOVA. Prosegue con successo, fino a dopodomani, all'Acquario del Porto Antico di Genova, l'iniziativa de La Stampa che offre uno sconto sul prezzo del biglietto di ingresso, in vendita a 10 mila lire, anziché a 14 mila. Per ottenere la riduzione basterà presentare il coupon che pubblichiamo. Un'occasione per visitare l'Acquario e assistere alla rassegna di film.

Si balla tra l'altro al Symbol, al Fantasque, alla Nuova Biffa, allo Scotch, a El Cielo

Live e dance per il giovedì sera

Musica dal vivo al Flibus Folk Pub di Dego. Appuntamento al «Pirata» nella zona porto di Savona
A Quiliano attesa per «Note di speranza» in programma domani con Mal, Giacobbe, De Piscopo

Concerto al Flibus di Dego e concorso per cantanti dilettanti alla Piazzetta di Albenga. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Ritrovo al Mister Drake. Pomeriggio dancing al Kursaal Margherita (Gilda).

STELLA. Canzoni all'Antica Greppia.

[illegible] Ristorante e musica al Charlie Max.

[illegible] Stage master-class di hip pop e funk, al Club Arabesque con Alex Fabbri. Ritrovo in musica al Mad.

DEGO. Concerto del cantautore inglese Steve Tolston al Flibus Folk Pub. Ingresso libero.

CAIRO M. Giovedì alla discoteca Symbol e al Fantasque.

[illegible] Spaghettata [illegible] notte al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Wahid Adham e Daniele Cabib al pub Pirata. Musica e ritrovo alla taverna Tnt. Osteria «Cü de Beù» (zona porto) aperta tutti i giorni feriali 24 ore su 24.

[illegible] Vigilia di «Note di speranza» il concerto benefico in programma domani alle 20,30 al palasport. Fra gli ospiti Tullio De Piscopo, Sandro Giacobbe e Mal.

BERGEGGI. Musica dal vivo e ritrovo al pub di località Portovado con musica dal vivo.

NOLI. Discoteca «soft dance» alla Nuova Biffa di via Monastero.

FINALE L. Dance alla discoteca Scotch. Giovedì latino-americano al Cuba Libre Caffè con scuola di ballo. Discobar al Monkey Business e al Baquito. Liscio e revival al Patio. Domani sera jazz live da Pilade e al ristorante Mille Perchè.

PIETRA L. Disco-dancing con orchestra al Flora. Piano bar all'Airone.

LOANO. Orchestra spettacolo al dancing Manhattan. Ritrovo al Tapatapa. Al Saitta, invece, alle 21,30 concerto degli Homo Sapiens.

[illegible] Ritrovo telematico al nuovo pub Blade Runner nel centro storico.

[illegible] «Se bastasse una canzone», seconda serata di selezione del concorso per cantanti dilettanti organizzato alla Piazzetta degli Artisti. Festa della birra al Pulp di via Torlaro.

ALASSIO. All'El Cielo genere underground e commerciale. Genere dancing al Vip. Ritrovo al Roma, al Mozart e al Cabaret.

ANDORA. Liscio e revival al Timone. Ritrovi all'Andora Beach e al Matamua. **[a. r.]**

[illegible] CINECLUB [illegible]

I film di Finale e Albenga

Serata all'insegna del cinema d'autore e sui diritti umani nei cineclub di Albenga e Finale Ligure. Per il ciclo «Sette films d'essai su i diritti umani», all'Ondina sul lungomare di Finalmarina organizzato da Amnesty International, è in visione oggi «Il fuoco della resistenza» sull'oppressione e lo sfruttamento in Amazzonia. Unico spettacolo alle 21 con ingresso gratuito. Giovedì prossimo ultima proiezione della rassegna: «Kitchen Toto» sul colonialismo in Africa. «La stanza di Cloe», con Chiee Ferguson, è il film proposto dai «Giovedì dell'Ambra» ad Albenga. In visione nelle prossime settimane «Guantanamera», di Tomas Gutierrez Alea, e «Nitrato D'Argento» di Marco Ferreri. Unico spettacolo alle 21 con ingresso a 4500 lire. Dal 10 dicembre Cineclub al Loanese. **[a. r.]**

LIBRI

A cena con l'autore

Domani l'incontro con le «Canzoni» di Daniele Genova

SAVONA. Domani alle 20, il ristorante «I Due Corsari» di via Piave 1 ospita la presentazione del nuovo libro di Daniele Genova, «Canzoni per Martine Olivière». Un breve, ma intenso viaggio attraverso la più delicata ed intriganti delle storie d'amore, per la quale Genova alterna poesia e prosa.

Tra accorati accenti quasi troubadoureschi («Non v'è cantar che canti...»), e volontà di ancoraggio al reale («...di sogno non so che farne...»), vive un personaggio sospeso tra libro e quotidianità, che ben sa di doversi battere ogni giorno ed ogni ora, per l'affermazione di un sentimento o di una poetica, di un'umanità che non deve e non può accettare («...poi vennero gli stolti...») quella prevalenza dell'Avere sull'Essere che tanto sembra permeare questa fine secolo.

La quarta fatica letteraria del poeta savonese, vincitrice del Premio Primavera '96 Ibiskos, è dunque al centro di questa serata del ciclo «A cena con l'autore» a cura di Tuttilibri di via Mistrangelo, condotta da Vinicio Borsi e durante la quale brani dell'opera saranno letti da Paolo Cabiddu. Per le prenotazioni ci si può rivolgere a «Tuttilibri», all'625.545. **[r. bg.]**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — Ore 18.30, Lire 32.000 — RIPOSO

Astor — Tel. 054.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '95) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000 — **[illegible] Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa [illegible]) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000 — **[illegible] di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **Specchio della memoria**

[illegible] — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire [illegible] — **Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

[illegible] — Lire 70[illegible]. Orario 15,30/21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO

C[illegible]bo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. 16,30. L. 10.000/6000/5000 — **L'[illegible] giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio [illegible]) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita [illegible] un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Ritz — [illegible] 640.427. Or. feriali: 20,30/22,30 fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani — **Crash** di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, [illegible] Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove [illegible] pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti [illegible] mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 21 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/6/5000 — **La stanza di Cloe** di R. De Heer, con C. Ferguson, P. Ferguson, [illegible] O'Leary (Australia '96) — Une bambina di sette anni smette di parlare per protesta contro i continui litigi dei genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto N. V. 1h 37' **Drammatico**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30 fes./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000 — **Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] — [illegible] 504.234. Or.: [illegible] Lire [illegible] — **Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [illegible] Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: pref. e [illegible] anche 16/18. L. 10.000/8000 — Nuovo programma

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000 — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Inghil. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505. Ore 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO

Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 21. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel. 97.248. Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. [illegible] 15,30/17,40. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice La Bohème; di G. Puccini, prezzi 115-65-30.000, ore 20.30
Teatro Stabile Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile Sala Duse: Il mare in un imbuto; di G. Gallone dal [illegible]. Due spettacoli, ore 16,30 riservato per le scuole; 20,30, lire 40-28.000
Politeama Genovese riposo
Teatro della Tosse Teatro Verdi - Sestri Ponente: oggi riposo.
T. della Tosse Sala Aldo Trionfo: riposo.
Teatro della Tosse Sala Campana: riposo.
Teatro della Tosse Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden, con i personaggi shakespeariani; ore 19,30 e ore 21; lire 22-18.000.
Teatro Garage Sala Diana: Come spagge sul mare del nord, di M. Andino e M. Zucca, ore 21; lire 22-18.000.
Sheraton Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì 6 ore 22 P. Tomelleri Quartet, Swing Time. P. Tomelleri sax clarinetto, C. Ubaldi, piano, [illegible] Rati contrabbasso, S. Bagnoli batteria

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto. **Ariston 2:** Mi adoppio in 4. **Augustus:** Reazione a catena. **[illegible]:** Uomini e donne, istruzioni per l'uso. **Corallo 2:** Ognuno cerca il suo gatto. **Grattacielo:** Sleepers. **Lux:** Ancora vivo. **Odeon:** Per amore di Vera. **Olimpia:** Beautiful girls. **Orfeo:** Ritratto a casa Gon. **Palazzo:** Acque profonde. **Ritz:** La onda del destino. **Universale 1:** Delitto [illegible]. **Universale 2:** Michael Collins. **[illegible] 3:** Crash. **Verdi:** La prova. Luci rosse: Abc. Alcione. Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorico, [illegible], Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Balletto. Lilaria Coss - Marnei Stefanescu.
Ariston: ore 21,15: Lo Schiaccianoci. **Ariston Ritz:** Ritorno a casa Gon. **Ariston Roof Sala 1:** Michael Collins. **Ariston Roof Sala 2:** Trainspotting. **Ariston Roof Sala 3:** Mi adoppio in 4. **Sanremese:** Family life. **Centrale:** Versoil sole. **Orfeo:** Film vietato ai minori di anni 18. **Tabacco:** Il professore matto.

Al cronista della Rai uno dei premi nella serata del Chiabrera

E' Decano del giornalismo «Linea a te, Provenzali»

[illegible]ei dilettanti, sfilata di bomber e «stelle»

«Palloni d'Acciaio» per sei primattori savonesi
A Moiso e Di Capita i trofei Morixe e Del Buono

SAVONA. Lo «Sportivo dell'Anno», la manifestazione ideata e voluta da Nanni De Marco e dal settimanale «Riviera Notte», alla quale da questa edizione collabora, tra gli altri, anche «La Stampa», sarà [illegible] da tradizione una straordinaria passerella, ma conterà anche su molte novità.

Al centro, ovvio, lo «Sportivo»: le schede continuano ad arrivare a migliaia, e lo spoglio si concluderà solo pochi giorni prima del 16. E tra i tanti altri riconoscimenti di rilievo, anche i «Palloni d'Acciaio», e i trofei «Angelo Morixe» e «Stefano Del Buono».



Patric Panucci, «gioiello» del Savona

La premiazione dei «Palloni» riguarda i calciatori dilettanti savonesi che nel [illegible] della stagione 1995-'96 hanno vinto le classifiche cannonieri dei rispettivi campionati. In primis, dunque, Patric Panucci: dieci gol per lui nel Savona la stagione scorsa, in attesa di far meglio in questa visto che è già a quota otto. Il biancoblù è stato a maggio il miglior realizzatore ligure del girone A.

Poi, per l'Eccellenza, toccherà a Pino Alfano. Il bomber albenganese con le sue 19 reti ha trascinato l'anno scorso l'Imperia ad emergere in Eccellenza, fino al secondo posto e al grande salto tramite ripescaggio. Per la Promozione, riflettori su Toni Saltarelli, grande e sfortunato attaccante del Vado: 17 centri la stagione passata e purtroppo un nuovo, brutto infortunio poche settimane fa.

Scendendo alla Prima categoria, toccherà a Franco Lucido: ha firmato 22 realizzazioni nello Zinola ottenendo un clamoroso «bis», ed imponendosi come uno dei cannonieri più interessante dell'ultima generazione, quella cui appartiene anche Manuel [illegible] Micheli, frombolie[illegible], principe a maggio '96 nelle file del Cengio in Seconda categoria: per lui, 21 bersagli. Ha fatto ancora meglio, per la Carcarese in Terza, l'estroso Sergio Frascerra: [illegible] i suoi 23 «timbri» è anche, pur tenendo conto della categoria, il bomber dei bomber.

Ma i primattori del calcio locale non si fermeranno qui. La consegna di due dei riconoscimenti più prestigiosi del calcio savonese, il Trofeo Angelo Morixe e il Trofeo Stefano Del Buono, vedranno infatti al centro del palco il capitano del Vado, Martino Moiso, e il difensore del Savona, Gabriele Di Capita. I due beniamini degli sportivi locali succedono ad autentici «big» in albi d'oro che annoverano tra gli altri i fratelli Marazzi, Di Napoli, Ottonello, Ancona, Chicchiarelli, Viviani, Pileddu e Sbravati (per il «Morixe»); Bottari, Grimaudo, Caramello, Gualco e Flavio Ferraro (per il «Del Buono»).

Ci sarà, è noto, anche un doposerata. Ad accoglier premiati, autorità, invitati, e soprattutto sportivi e lettori, sarà la discoteca «Face» di Albissola, di cui è titolare un personaggio da sempre vicino allo sport savonese. E' Gigi Casolari, supertifoso della Rari e della Samp, oltre che ex presidente dell'Albisola. Dopo la proclamazione dei vincitori al Chiabrera, dunque, tutti al «Face» per un brindisi e per l'elezione della Miss dello sport savonese. [r. bg.]

SCUSA Ameri... sono Ciotti... a te, Provenzali». Trent'anni [illegible] mitico «Tutto il calcio minuto per minuto» hanno fatto dei suddetti cronisti l'autentica Sacra Trimurti del pallone radiofonico. E sarà Alfredo Provenzali, 35 stagioni in Rai proprio quest'anno, a vedersi assegnare il premio «Decano del giornalismo» nel [illegible] della serata che, lunedì 16 dicembre al Teatro Chiabrera di Savona, vedrà anche la proclamazione dello Sportivo dell'anno 1996.

Provenzali, in Rai dal '61, è stato per decenni inviato sui campi di calcio di tutto il mondo, ben al di là delle migliaia di partite commentate per «Tutto il calcio». E' in questa stagione [illegible] quinto anno come coordinatore dello studio centrale, dove ha preso il posto di Massimo [illegible] Luca, e succedendo alla lunga ad un altro «totem» [illegible] giornalismo radiofonico: lo straordinario Roberto Bortoluzzi.

[illegible] [illegible] c'è stato solo il pallone - per quanto davvero tanto, Mondiali ed Europei ovviamente compresi - nella carriera del cronista genovese, che ha all'attivo qualcosa come otto Olimpiadi (la prima fu Città del Messico '68), diciotto Giri d'Italia, infiniti Mondiali di ciclismo e Tour de France, ed un'incommensurabile passione per la pallanuoto. Tanto da aver creato «Il campionato di pallanuoto», la trasmissione che da [illegible] stagioni segue la A1 e le finali europee, e che senza Provenzali [illegible] sarebbe mai nata. Tralasciando le decine di manifestazioni internazionali da lui vissute e narrate, una sola, sobria battuta sul premio che gli è stato assegnato: «Ne [illegible] orgoglioso, il 'vecchietto' ringrazia...». [r. bg.]



Alfredo Provenzali, 35 anni in Rai

Domani torna l'interprovinciale

Grandi scontri nelle boccette

Entra nel vivo il [illegible] interprovinciale che offre domani alle 20,30 [illegible] sfide del sesto turno. Sia in A che nei quattro gironi della B sono numerosi gli incontri [illegible] seguire con interesse.

Coppia al vertice. Carla Imperia e Dlf Ilda Savona, al comando della massima divisione con 17 punti, sono impegnate rispettivamente Caffè Posta Bordighera (13) e Lady Diano Marina (9). La sfida più interessante è però Cavalluccio Pietra (13)-Cin Cin Borghetto (14) in cui il pronostico è davvero difficile. Interessante, nella serata in cui osserva il riposo il Quiliano (13) anche Pontevecchio Pietra (15)-Haiti Loano (10).

Moneta che vale. Il gabs ingauno, che conduce le danze nella B1 con 21 punti, [illegible] il Garden II Ceriale (12) in una sfida semplice solo sulla carta. Il Carla Imperia, immediato inseguitore (20) è atteso invece dall'Odissea Calizzano II (10). Le altre: Haiti (15)-Italia Borghetto I (15); Cin Cin II (18)-Lady Diano Marina (17); Sport Finale I (18)-Giardini I (11); Ariston (17)-Sanremo II (12); Caffè Posta (13)-Circolo Ricreativo (11).

Giardini in fiore. La compagine di Borghetto, al comando dalla B2, attende lo Sport Finale (13) in una sfida che, nonostante la classifica, è interessante. Da seguire anche Garden I Ceriale (21)-Roma I Loano (16). Il quadro prevede anche Como (17)-Cavalluccio (14); Cin Cin I (15)-Moneta II (13); Sanremo I Albenga (18)-Pontevecchio (14); Brunella Borgio (12)-Odissea I Caliz[illegible] (11) e Italia Borghetto II (6)-Cin Cin III (9).

S. Isidoro in fuga. Il gabs di Legino non dovrebbe aver difficoltà in casa della Polisportiva II (9). Il quadro completo: Roma II (3)-Italia Cogoleto I (18); Agoms II Genova (12)-Giardino (18); Avis (9)-Sport Savona (9); Dlf Ilda Savona (16)-La Boccia I Carcare (18) e Lorenzo II Vado (11)-Zinolese I (15).

Un vantaggio Splendor. Il gabs di Noli [illegible] ha rivali in B4 e attende il B.B. Genova (17) in una delle gare più attese della [illegible]. Le altre: Zinolese II (10)-S. Genesio (5); La Boccia II (14)-Sciarborasca (6); Dlf Ilda (6)-Polisportiva I (15); Black Bull (12)-Il Usl (17) e Italia Cogoleto II (9)-Agoms I (17). [g. o.]

JIU-JITSU



Briano sfiora il podio mondiale

Savonesi in luce ai Mondiali di Parigi: le cinture [illegible] Marco Briano (3° dan) e Martina Astengo (1° dan). Seguiti dal maestro Angelo Briano (6° dan), i portacolori di Athletic Savona e Cairo hanno ben figurato: Marco Briano ha ottenuto un prestigioso 4° posto nella categoria 92 kg, mentre la Astengo si è piazzata settima. [r. p.]

Nazionale dilettanti, domenica Savona-Sanremese: parla Claudio Strinati

«Un magico, struggente derby»

Procuratore di tanti calciatori professionisti, consulente del club biancazzurro e un passato con la maglia biancoblù: «Può essere una gran partita, in uno scenario di civiltà e correttezza»



Strinati è stato procuratore di Skuhravy

SAVONA. Vent'anni fa, c'era un ragazzo che giocava con Mandrake Pandolfi. Partiva sulle fasce, e pareva che davanti a lui si aprissero [illegible] verdi futuri del calcio di lusso. A 19 anni, andò a Fano - serie C2 - per avviare [illegible] carriera tutta da gustare. Poi, un ginocchio fece crac: storia già vista, già sentita, quante [illegible] ne [illegible] nel pallone... La laurea, anziché sui campi di calcio, la prese in giurisprudenza, scusate se è poco.

Ma [illegible] pallone non si sgonfia mai, nel cuore di chi lo ama davvero. Così Claudio Strinati, savonese purosangue, quella laurea l'ha utilizzata anche per restare nel calcio. Procuratore: prima di giovani, poi anche di campioni. I tempi d'oro di Tomas Skuhravy al Genoa furono contraddistinti a lungo dal rapporto [illegible] Strinati, legale ed amico, talora «confessore». Oggi molti dei suoi protetti giocano in A e in B.

Lui [illegible] inoltre, da sei mesi, l'uomo-mercato della Sanremese, per la quale ha condotto l'intera campagna acquisti e cessioni, tanto da esser tutt'ora impegnato nel guardarsi attorno: arriverà ancora [illegible] punta? Un rapporto di collaborazione lo lega infatti al club biancazzurro, l'infinito affetto del passato fa altrettanto con i colori biancoblù. Fin troppo facile immaginare che Savona-Sanremese di domenica al «Bacigalupo» rappresenti per lui tutt'altro che una partita qualunque del lungo calendario del Nazionale dilettanti. Sensazioni forti in vista, caro avvocato...

«Sarei un gran bugiardo se tentassi di dire che [illegible] sarà una giornata particolare. Savona [illegible] la mia città, il Savona è stato il club dove sono nato e cresciuto, che mi ha fatto sognare. E che mi auguro di vedere ben più in alto. Magari fra un paio d'anni...».

Già, perché adesso c'è questa Sanremese, che ha voglia [illegible] grande salto.

«E chi lo nega? La volontà di tornare tra i professionisti c'è tutta. La società si sta dando strutture adeguate, la squadra mi pare stia dimostrando di poter arrivare a giocarsi la C. E il tecnico, a mio giudizio, è il più preparato e qualitativo dell'in[illegible] girone. Sì, Sanremo vuole la promozione. Subito».

Partita difficile per tutti. E' d'accordo?

«L'intero clan biancazzurro sa perfettamente che quella di Savona è [illegible] partita più dura dell'anno. Magari con Viareggio, ma di là siamo già passati... L'ambiente che di certo sarà as[illegible] caricato, la società, un undici di valore assoluto per la categoria, rappresentano nel loro complesso un ostacolo di altissima difficoltà. Mi auguro, anzi sono certo, che la gente che verrà al campo, di entrambi i fronti, potrà vedere una gran partita».

La rivalità inoltre è notevole, anche «calda»...

«Lo [illegible] bene. E al di là di cori e slogan, la mia maggiore speranza è che ci si ricordi sempre che questa è una gara di calcio: nulla [illegible] drammatico, nulla tra la vita e la morte. Pallone, spettacolo, gioia: è la ricetta che tutti dobbiamo ricordare ogni volta che si va in campo. Conosco in pratica personalmente quasi tutti i tifosi, di Savona e [illegible] Sanremo: sarei felicissimo di constatare che tutti hanno capito che anche in un tifo civile e corretto si innescano le fortune di squadre e società».

Una «Santa alleanza» anti-Viareggio è ipotizzabile?

«Nel [illegible] del tentare di braccare in coppia i toscani, sì. Per il resto, ovvio, ognuno per [illegible]. Soprattutto domenica».

Uomini-chiave di questo derby?

«Da parte biancoblù, i pericoli si chiamano Patric Panucci, Michele Sbravati e questo Giribone di cui [illegible] parlare molto bene. Senza scordare Paolo Viviani, uno che tra i pali conta tantissimo. La Sanremese? Quello che vale è soprattutto il complesso. Ma senza dubbio, fossi Cusimano, mi preoccuperei [illegible] primo luogo di Calabria e Zaniolo, che tra l'altro sono in buona forma. Ma non sono [illegible]to io che devo dar consigli al tecnico [illegible]. Così come non ne ha bisogno Cichero, uno che secondo me allena tra i dilettanti per sbaglio...».

[illegible] Baglietto

[illegible] Boys all'ultimo [illegible]

Schede recapitabili fino a sabato ma il «Savona Goal» continua

Sta per scoccare il fatidico giorno della premiazione dello «Sportivo '96», nel corso della quale ci sarà anche spazio per tutti i lettori che hanno saputo condurre il difficile gioco del «Savona Goal», le intelligenti proposte nelle nomination dello «Sportivo» e del «Golden Boys Centro Calcio». Sarà un momento importantissimo per il gruppo Marte-Laveri Boys, che faranno salire sul palco del Chiabrera anche il titolare del Green Wolf per ricevere la Coppa Campioni del '96.

Ma la vera festa la faranno i piccoli protagonisti del calcio minore, che hanno dato vita al Golden di cui oggi pubblichiamo per l'ultima volta la scheda: da domani il Savona Goal conterrà la «Nazionale dei Lettori». Per consegnare i tagliandi, c'è tempo fino a sabato pomeriggio sia in redazione entro le 15, che presso il negozio «da Franca» in via Nizza, qui entro [illegible] 19. Sabato sarà anche ora [illegible] pallanuoto [illegible] la quinta tappa del «Kai[illegible] Goal»: per queste schede (e solo per queste) il termine [illegible] fissato alle 12 di sabato sia in redazione che Da Franca.

Il Savona Goal terminerà alla 17a tappa, domenica 22 dicembre: poi [illegible] l'anno [illegible] si ripartirà da zero, con un nuovo gioco e interessantissime proposte. Prosegue la sua [illegible] «normale» il Kaimano che presenta di A1 dell'Athena Savona, i cui atleti hanno ricevuto [illegible]langhe di voti per lo «Sportivo». Ora si aspetta il volo del Savona Calcio, così da dare agli sportivi ogni soddisfazione: ai lettori l'ultima parola. [n. d. m.]

15a TAPPA — SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 8 dicembre '96

1	[illegible]	[illegible]	
2	FINALE	[illegible]	
3	ENTELLA	[illegible]	
4	[illegible]	VADO	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
6	SPOTORNESE	CARLIN'S BOYS	

Lo «Sportivo dell'anno» '96 è

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

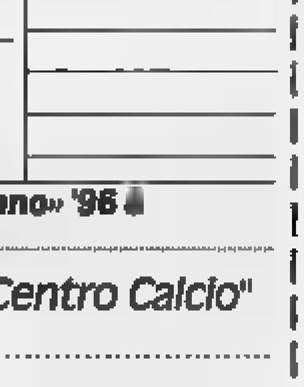
Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
[illegible] o [illegible] ....

GIOVEDI' 5 DICEMBRE 1996

GIOVEDI' 5 DICEMBRE 1996

5a TAPPA — Sabato 7 dicembre 1996



1	ROMA - CATANIA
2	ORTIGIA - POSILLIPO
3	COMO - FLORENTIA
4	ATHENA - PESCARA
5	PAGUROS - BOLOGNA
6	RECCO - NERVI
7	BRESCIA - ANZIO

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

Atletica

Fiamme Azzurre per Gerbaldo



Stefano Gerbaldo alle Fiamme Azzurre

ALBISOLA. E' il momento della svolta per i due atleti-simbolo dell'Alba Docilia Albisola, Stefano Gerbaldo e Silvia Rovigi, reduci da una stagione di grandi risultati. Gerbaldo, quest'anno punto di riferimento della Nazionale «Promesse», militerà già nella prossima stagione, nelle Fiamme Azzurre, certamente [illegible] dei più prestigiosi sodalizi italiani.

A determinare l'importante trasferimento è la serenità (ovviamente anche di natura economica), con la quale l'atleta albisolese potrà concentrarsi sui prossimi prestigiosi appuntamenti. Afferma Gerbaldo: «E' una decisione presa con molta sofferenza, considerato l'affet[illegible] che mi lega alla società albisolese. Adesso si aprono però importanti prospettive. Spero davvero di non deludere le attese».

Silvia Rovigi avrà invece un importante ruolo all'interno della società, dopo gli ottimi risultati conseguiti negli ultimi mesi, in primis il quarto posto ai Campionati italiani «Promesse». Intanto è da registrare il successo del congresso, organizzato dall'Assital e dall'Alba Docilia, e svoltosi sabato scorso: alla presenza di importanti tecnici, ha affrontato i difficili temi legati allo sviluppo dell'atletica leggera. Il tema centrale del dibattito era: «Il ragazzo campione: riflessioni sull'ovvio precoce della specializzazione», sul quale si sono potuti ascoltare illustri pareri di dirigenti, tecnici ed allenatori a livello nazionale [illegible] internazionale. [g. o.]

Football Usa

Per i «Corsari» caduta fatale

ANDORA. E' durato solo un tempo la speranza dei «Corsari» di accedere ai playoff della «Winter League». Alcune decisioni discutibili da parte degli arbitri, e un calo di concentrazione dell'attacco, hon permesso agli spezzini del Sarzana di aggiudicarsi l'incontro per 22-6, nella partita che valeva appunto l'ammissione ai playoff.

La squadra di Andora, partita [illegible] l'idea di disputare un campionato decoroso, si è peraltro ritrovata ai vertici del proprio girone, capitolando solo di fronte all'ultimo, insormontabile ostacolo. Il dirigente-giocatore Massimo De Salvo: «I numerosi infortuni e la poco fortuna ci hanno lasciato l'amaro in bocca ma speriamo, per la prossima stagione, di trovare altri ragazzi disposti a sacrificarsi in questo sport duro ma [illegible] di soddisfazioni». Tra i migliori della stagione, citazione doverosa per Fabio Bientinesi, quarter-back [illegible] a livello nazionale. [r. p.]

BILIARDO

«Stecca» all'italiana

[illegible] Enrico Barbaro [illegible] trofeo «Venezia-Nelson»

Le migliori «stecche» di Seconda e Terza categoria [illegible] sono date battaglia [illegible] una «cinque giorni» di alto livello, valida per [illegible] Trofeo Caffè Venezia-Eddie Nelson club di Albenga. Al termine [illegible] combattutissime sfide ai [illegible] punti ha vinto Enrico Barbaro del Centro del Biliardo di Savona, davanti al compagno Emiliano Olivieri, seguiti dai portacolori del Csb S. Giuseppe, Silvano Budel e Germano Alemanni. Complicatissima la graduatoria dopo il girone all'italiana a cui prendevano parte i 4 migliori dei [illegible] all'interminabile contesa: il vincitore Barbaro (conosciuto anche [illegible] soprannome «Lungastecca» per i suoi quasi [illegible] metri di altezza) [illegible] avuto la meglio per 2-0 su Olivieri e Alemanni, ma è inciampato (1-2) nel rivale Budel, che però perdeva con Alemanni e Olivieri. Ha diretto con la consueta abilità il direttore di gara Donato Creanza. [n. d. m.]

ACQUA VERA
MANTIENE L'EQUILIBRIO DEL TUO BENESSERE



Acqua Vera è un'acqua oligominerale equilibrata
per i contenuti di Calcio, Potassio e Magnesio dosati dalla natura
nella corretta proporzione.
Per questo, quando bevete Acqua Vera, bevete benessere.

ACQUA VERA ACQUA PURA
IL DONO INTATTO DELLA NATURA

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI


MACCHI MOBILI
UN ACQUISTO...
...UN REGALO PER TE!
esperienza
affidabilità
assistenza
qualità
puntualità
correttezza
prezzi
chiari
finanziamenti
a tasso zero
...E SPUNTA L'IDEA GIUSTA!
MACCHI MOBILI GALLIATE
GALLIATE - VIA NOVARA, 45 - Tel. 0321 - 86.26.90 - 86.12.91

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 5 Dicembre 1996 — N. 37 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Processo informatizzato per il crack da 128 miliardi, 31 imputati a giudizio

S. Gaudenzio, ieri prime condanne

In sette patteggiano pene fino a due anni

NOVARA. A distanza di due anni dall'apertura della maxi inchiesta sul crack del gruppo San Gaudenzio (l'indagine più imponente che ha impegnato il tribunale negli ultimi anni), ieri si [illegible] avute le prime sentenze. Se pensiamo ai tempi storici della giustizia, qui siamo a livelli da record.

Sette dei 31 imputati hanno patteggiato e sono così usciti dal processo. Altri quattro hanno chiesto di patteggiare e tre di accedere, invece, al rito abbreviato. Si deciderà prima della nuova udienza preliminare fissata dal gup Piera Bossi per il 1° febbraio prossimo.

Le richieste di rinvio a giudizio formulate dai pm Alberto Oggè ed Enrico Ciardi, nell'ottobre scorso, [illegible] state 31 con 123 capi d'imputazione. Per tredici indagati era stata invece chiesta l'archiviazione con motivazioni diverse. I reati contestati per il fallimento di 17 [illegible]cietà [illegible] un passivo accertato di 1[illegible] miliardi vanno dalla bancarotta fraudolenta per distrazione ad una serie di falsi in bilancio.

Il principale imputato è il medico siriano Adnan Rihaoui, 54 anni, agli arresti domiciliari, [illegible] Novara, dopo [illegible] dura detenzione [illegible] Turchia eppoi nel reparto carcerario delle Molinette, a Torino, per le precarie condizioni di salute. In realtà, Rihaoui [illegible] figura ufficialmente [illegible] alcuna delle 17 società fallite. Questo anche se, di fatto, le manovrava come risulta dalle deposizioni dei coimputati e lui stesso ha finito per ammettere in quattro interrogatori del luglio [illegible]. I giudici hanno accertato un intreccio di società con passaggio di pacchetti di maggioranza dall'una all'altra, in maniera fittizia, falsificando i bilanci chiamando dipendenti compiacenti a far parte dei collegi sindacali [illegible] dei consigli d'amministrazione.

Ieri hanno concordato la pena: Federico e Gianni Sassi: due anni e 1 anno e 6 mesi, rispettivamente, commercialista bolognese e sindaco di alcune società il primo, amministratore il secondo. Gianfranco Giva di Vercelli, amministratore della clinica Santa Rita ha patteggiato due anni. Un [illegible] [illegible] 4 [illegible] il dottor Giuseppe Rondini di Novara direttore sanitario e amministratore della San Gaudenzio. Venti mesi per Giovanni Paracchini di Varallo Pombia amministratore della Gilardi. Un an[illegible] e 11 mesi per il torinese Carlo Innocenzi amministratore della Major eppoi un anno e 9 [illegible] per il novarese Paolino Grossi amministratore unico della clinica Eporediese di Ivrea. Hanno già avanzato richiesta di rito abbreviato Carla Bianchi, novarese amministratore di un paio di società; i vercellesi Giancarlo Filoppo ed Ernesto Coti Zelati amministratori della Santa Rita. Hanno proposto [illegible] patteggiare i commercialisti novaresi Sergio Nobili e la moglie Gina Sormani. Il primo era presidente dei collegi sindacali. Il nipote di Rihaoui Ahmed Youssef Jafar amministratore di San Gaudenzio [illegible] Santa Rita e l'imprenditore di Castelletto Ticino Saverio Fava. Lo [illegible] Rihaoui sarebbe intenzionato [illegible] chiedere [illegible] rito alternativo. [illegible] questo caso [illegible] gup Piera Bossi sarebbe incompatibile avendo già assunto decisioni relative alla carcerazione [illegible] Rihaoui. Dovrebbe così [illegible] sostituita. Ieri [illegible] stato sperimentato anche un nuovo software, «infatti» (da informatizzazione degli atti) messo a punto da un'azienda specializzata, per la gestione sistematica delle [illegible] mila pagine e dei documenti che compongono la richiesta di giudizio. In aula sono stati sistemati diversi terminali per l'accusa, il gup [illegible] la difesa. I risultati [illegible] stati da tutti giudicati positivi.



Il procuratore **Alberto Oggè** ha seguito personalmente le indagini con [illegible] sostituto Enrico Ciardi

Renato Ambiel



La casa di cura di via Bottini è stata venduta dopo il fallimento [illegible] due anni fa

«Qui non si esercita più la giustizia»

Zacchera: «Pronto a denunciare Flick»

VERBANIA. «Caro Ministro, ai tribunali di Verbania [illegible] Novara, per mancanza di personale, non si esercita più la Giustizia. Si è venuta così a creare un'interruzione di pubblico servizio di cui tu sei [illegible] responsabile; quindi ti denuncio». Inizia così la comunicazione dell'onorevole Marco Zacchera al ministro di Grazia e Giustizia Flick.

Il parlamentare [illegible] An intende dire una volta di più «basta» alla paralisi degli uffici giudiziari delle due province. Preannuncia il deposito di una denuncia formale contro il ministro se entro il 31 gennaio '97 la situazione non sarà radicalmente mutata con l'invio straordinario di personale nei due tribunali e nelle strutture dei rispettivi circondari.

Continua a tenere banco la vicenda del tribunale verbanese che non riesce più a smaltire la mole di lavoro accumulato in anni di carenza d'organico.

Il parlamentare verbanese è insolitamente durissimo: «Sono stanco delle promesse, delle cortesi risposte alle interrogazioni, dei colloqui al Ministero che non risolvono i problemi, e delle false assicurazioni che a[illegible] nel giugno scorso erano giunte dal ministero».

«Da allora nulla è cambiato - incalza Zacchera - e semmai la 'crisi giustizia' nel Vco e [illegible] Novarese si è aggravata. E allora si parta con le denunce penali che, almeno, potranno indurre Flick a preoccuparsi e, forse, a disporre qualche concreto rimedio alla palese, cronica latitanza di [illegible] Governo incapace di risolvere il problema della presenza di un gruppetto di cancellieri e dattilografi».

«Quando la giustizia non vie[illegible] esercitata - conclude Zacchera - quando non si rispetta il diritto, non bastano più le condanne dell'Italia da parte della Corte europea di Strasburgo ma occorre che, anche penalmente, ne rispondano i diretti responsabili, a cominciare dal ministro Flick». [a. r.]

Trecate, scomparsa nel fiume con l'auto

Ritrovata la donna suicida nel Ticino

TRECATE. E' stato ritrovato il corpo di Dora Pigat, la casalinga di Trecate scomparsa da casa la mattina di lunedì 18 novembre. La donna, 48 anni, soffriva di crisi depressive e fin dall'inizio si è seguita l'ipotesi del suicidio. Si [illegible] allontanata da [illegible] [illegible] [illegible] «126» del marito e, con l'auto, si [illegible] lanciata nel Ticino in località Chiocciola. Un testimone [illegible] visto l'auto galleggiare e poi affondare. I sommozzatori dei vigili del fuo[illegible] di Vercelli [illegible] i colleghi di Novara avevano subito individuato la «126» ad una mezza dozzina di metri appoggiata sul fondale. Ma della donna nessuna traccia. Nei giorni seguenti erano continuate le indagini dei carabinieri e le battute di vigili e volontari. Si era anche ipotizzata una fuga, ma quest'eventualità aveva più le caratteristiche [illegible] una speranza [illegible] ritrovarla in vita. Ieri, grazie all'abbassamento [illegible] livello del fiume, la scoperta. Il cadavere era [illegible] un avvallamento, coperto da frasche. In serata è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale Maggiore. Il luogo del ritrova[illegible] [illegible] è molto lontano da quello in cui fu recuerata l'utilitaria.

Dora Pigat, originaria della provincia di Venezia, da [illegible] viveva a Trecate in [illegible] Addis Abeba [illegible] il marito Franco Gambaro, disegnatore meccanico, ed il suocero. [c. bo.]



Dora Pigat, di Trecate, aveva 48 anni

La cerimonia si terrà domani mattina alle 11 in un hangar dell'aeroporto militare

Cameri, l'addio al pilota precipitato

L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio in Alabama dove il giovane tenente di Ivrea stava seguendo un corso per navigatore sui «Tornado». Aveva prestato servizio nella base novarese per cinque anni

CAMERI. «C'è chi insegue un'aspirazione per tutta la vita [illegible] raggiungerla. Lui ce l'aveva fatta: volava sui Tornado come aveva sempre sognato». Così alla base di Cameri ricordano Massimiliano Belvisi, il tenente di Ivrea morto a 2[illegible] anni in Alabama durante un'esercitazione su un monomotore che [illegible] [illegible] schiantato a terra. Era stato in servizio all'aeroporto camerese per cinque anni e qui domattina si tengono i suoi funerali.

La salma di Massimiliano Belvisi arriverà all'aeroporto della Malpensa domani alle [illegible] a bordo [illegible] un velivolo militare messo a disposizione dall'Aeronautica. Sull'aereo viaggeranno anche i familiari che si sono precipitati negli Stati Uniti appena avuta notizia dell'incidente occorso al giovane. Sono i genitori Salvatore [illegible] Maria Belvisi [illegible] la sorella Nadia di 27 anni.

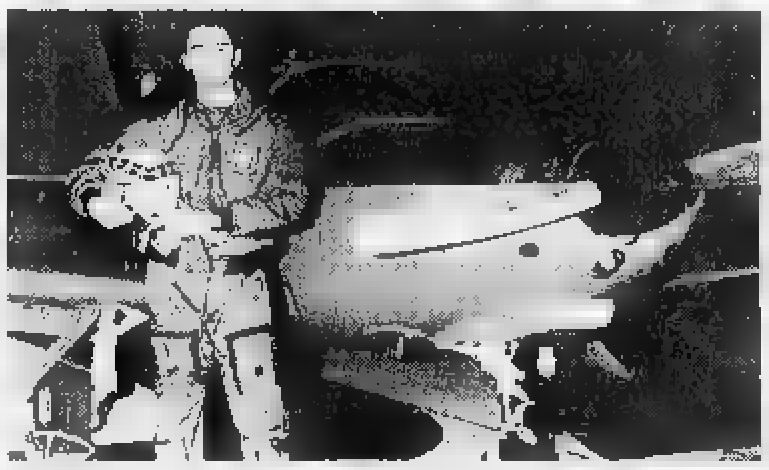
Dalla Malpensa il corteo funebre [illegible] sposterà alla base [illegible] Cameri, l'aeroporto militare più vicino e quello in cui il tenente eporediese è stato in servizio per più anni. Alle 11 sarà celebrata la Messa nell'hangar del primo reparto manutenzione dei velivoli Tornado. E poi la salma del giovane tornerà [illegible] ca[illegible], [illegible] Ivrea, per una cerimonia privata e la sepoltura.

Massimiliano Belvisi si [illegible] arruolato nell'Aeronautica nell'85 e due anni più tardi era arrivato a Cameri [illegible]me specialista addetto [illegible] radar al centro di manutenzione degli F 104 del 53° Stormo. Rimase nel Novarese sino al '92 quando vinse [illegible] concorso per l'Accademia di Pozzuoli. Da febbraio, infine, l'addestramento nelle basi americane. Prima il Texas e poi la Florida per l'ultimo corso da navigatore.

Lunedì è successo l'incidente che l'ha ucciso. Il monomotore «34C» si è schiantato sulla pista di Maxwell in Alabama. Era impegnato in un'esercitazione. Secondo fonti militari statunitensi avrebbe dovuto sfiorare la pista e [illegible] riprendere quota. [illegible]a l'aereo si è capovolto e poi è caduto. Sul fatto è stata subito aperta un'inchiesta.

Prima di partire era tornato a Cameri a salutare i suoi vecchi commilitoni. Qui aveva lasciato tanti amici. «Era un ottimo ragazzo - ricordano alla base novarese -. Aveva un grande entusiasmo: stava realizzando il sogno della sua vita. Ci aveva detto 'Vengo a trovarvi appena torno'»

Barbara Cottavoz



Massimiliano Belvisi aveva salutato gli amici a Cameri prima di andare negli Usa



Nei prossimi giorni s'inizia lo spostamento dal San Giuliano al Maggiore

La «maternità» passa al Lualdi

C'è un piano interno per la sosta delle auto

NOVARA. Il trasferimento era stato annunciato lo scorso anno ma soltanto adesso la direzione dell'ospedale Maggiore è riuscita a completarlo: dal 16 dicembre per la ginecologia e per i parti le donne saranno ricoverate al «Lualdi». Da quella data scompare un punto di riferimento «storico» della sanità cittadina. Il San Giuliano di piazza d'Armi [illegible] sarà più l'indirizzo dei reparti di ostetricia e ginecologia. Le due divisioni troveranno posto da metà mese all'interno dell'ospedale Maggiore, dove sono [illegible] presenti le divisioni di pediatria.

Lo spostamento al padiglione Lualdi, il primo edificio a sinistra della porta carraia, offre vantaggi indiscutibili e rientra nel piano di razionalizzazione dei servizi. Il settore materno-infantile sarà quindi tutto presente in un unico blocco. Con grandi vantaggi per i fruitori, donne, neomamme e bambini. Infatti la riunificazione evita i fattori di rischio connessi alla distanza tra l'area-parto e la terapia neonatale.

«Le pazienti - dice Scarabosio - potranno essere curate al meglio e possiamo contare sulla presenza del reparto di rianimazione».

Anche ai neonati sarà garantita un'assistenza efficiente. Il reparto al Lualdi sarà dotato di unità di terapia intensiva [illegible] natale, per le eventuali emergenze. Le degenti saranno trasferite al Maggiore nei prossimi giorni. Per il sovralzo del padiglione Lualdi è previsto un finanziamento di 8 miliardi.

Il trasloco è destinato ad aumentare i problemi [illegible] parcheggio al Maggiore. «E' in arrivo un regolamento per la sosta delle auto nel cortile interno dell'ospedale - dice Scarabosio - istituiremo l'accesso limitato, dato che l'area è di proprietà dell'ospedale. Quando era di pertinenza del Comune, arrivavano vigili e carro attrezzi, ora dovremo provvedere noi».

Il San Giuliano è destinato a diventare un centro molto importante di unità spinale, per la [illegible] di traumi, anche gravi, alla colonna vertebrale. Per questa operazione il finanziamento sarà di [illegible] miliardi. [c. m.]



Il padiglione Lualdi si trova all'interno dell'ospedale Maggiore

Il [illegible] di radioterapia

I sindacati: «Ci vuole un piano per evitare il blocco del reparto»

NOVARA. «Dopo aver perso l'occasione del Progetto Tera, adesso la radioterapia di Novara rischia il collasso. Il pensionamento del primario e la mancanza di personale porterà allo sfascio dell'unico polo di riferimento oncologico del Piemonte orientale e di parte della Lombardia». Sulla situazione della divisione di radioterapia è intervenuta nei giorni scorsi la Cgil Sanità.

La vicenda è stata portata poi in Regione con l'interrogazione del consigliere del pds Giuliana Manica. Ma il commissario Luciano Scarabosio rigetta le accuse.

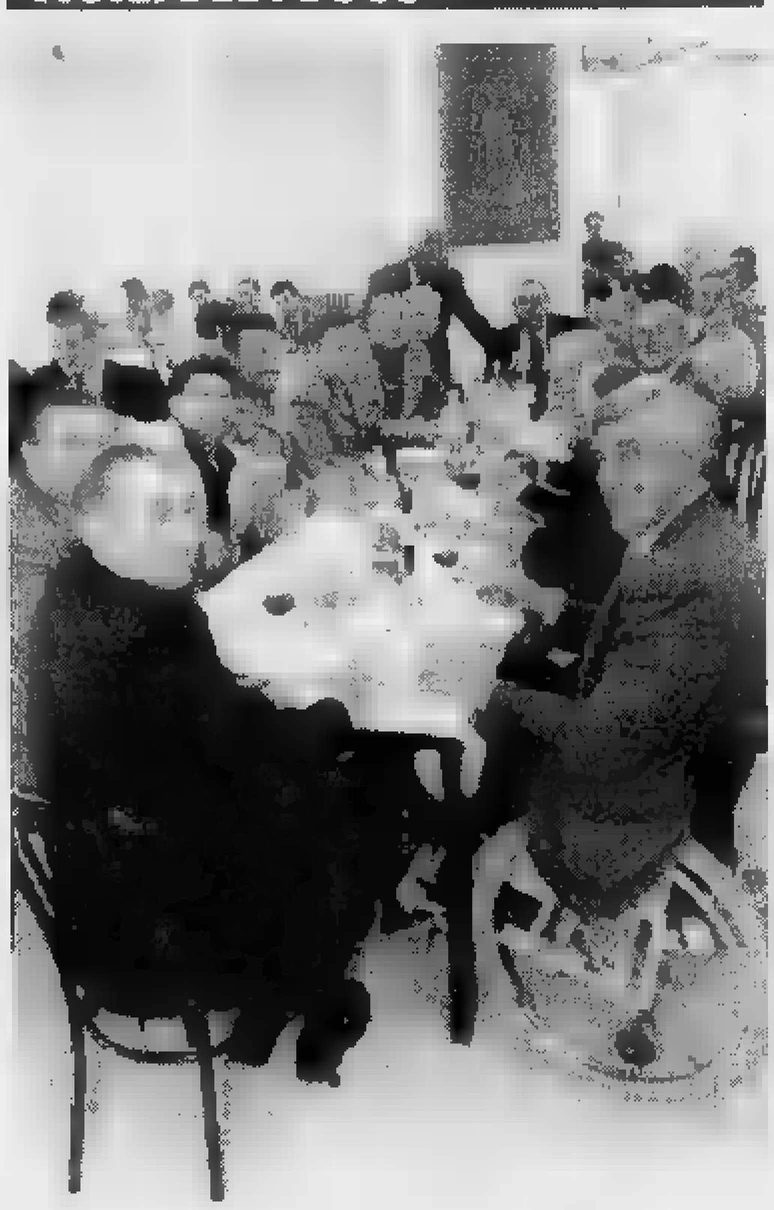
«E' una forma di allarmismo eccessivo - dice - la radioterapia non se ne andrà, ma anzi sarà potenziata. Il problema di attrezzature sarà affrontato e risolto. Tra gli obiettivi che ci poniamo è l'acquisizione dell'acceleratore lineare. L'intenzione dell'azienda è quella di mantenere a pieno regime questa divisione. Ci sarà un miliardo e mezzo a disposizione [illegible] reparto. Per quanto riguarda poi il personale, il piano di assunzioni interessa anche questo settore».



La situazione del reparto di radioterapia è al vaglio del commissario dell'azienda ospedaliera Luciano Scarabosio

Prosegue Luciano Scarabosio: «L'università mi ha garantito che entro il prossimo anno accademico sarà effettuata la sostituzione del primario, che attualmente è in ferie e terminerà il servizio il prossimo 31 gennaio. Comunque invito tutti gli interessati a prendere contatti con me, sono disponibile al colloquio». [c. m.]

VIGILI DEL FUOCO



Festa in [illegible] per Santa Barbara

Ieri i Vigili del Fuoco hanno festeggiato santa Barbara, la patrona del corpo. Il comando provinciale [illegible] via Generali è rimasto aperto al pubblico per tutto il giorno. Nella mattinata si è celebrata la Messa a [illegible] è seguito il pranzo. Tra gli invitati le autorità civili e militari novaresi, i rappresentanti delle forze dell'ordine e di alcune associazioni che operano in città. [b. c.]

Questa mattina funerali della musicologa

E' morta a 90 anni Emilia Baroffio

NOVARA. Si è spenta all'età di novant'anni Emilia Dahnk Baroffio, una delle figure più significative della cultura novarese, musicologa di livello internazionale. Era nata a Vevey sul lago di Ginevra, da genitori austriaci. Si era poi trasferita a Novara giovanissima, subito dopo il matrimonio. Era molto conosciuta e stimata per il suo impegno culturale.

Laureata in filologia [illegible] all'università di Lipsia, si era specializzata in musicologia ed era diventata una delle più importanti studiose europee dell'opera di Haendel. Del musicista aveva tradotto anche alcuni testi in italiano ed in tedesco.

A Novara Emilia Dahnk Baroffio aveva offerto un contributo importante al quadro culturale cittadino partecipando con don Angelo Stoppa alla fondazione di «Novarien», la prestigiosa rivista di storia della Chiesa ed aveva collaborato per anni con l'Archivio Storico Diocesano.

Sofferente da tempo di cuore, la studiosa è stata colta l'altra [illegible] da una crisi cardiaca nell'abitazione di via Baluardo Lamarmora 19. Un figlio, Giaco[illegible] Baroffio, ha ereditato la passione materna per la musica ed è docente di musicologia all'Università [illegible] Cremona.

I funerali si svolgeranno oggi alle 10.30 nella chiesa [illegible] Santa Eufemia. [m. g.]



Emilia Dahnk Baroffio

Con il «Supertris»

Oggi il [illegible] appuntamento [illegible] la Fortuna

NOVARA. Nuova tappa del «Supertris». Dopo le tre vincite di martedì, ieri la Fortuna è stata meno benevola verso le due province di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola. Ma c'è ancora tempo per rifarsi.

Ieri nessun lettore novarese o del Vco ha «grattato» le caselle fortunate. I premi in buoni benzina spendibili alle stazioni dell'Ip [illegible] andati nelle [illegible] di Vercelli, Biella, Torino, Cuneo e Savona. Oggi c'è una nuova opportunità di vincere. Si ricorda che, come sempre, le vincite vanno comunicate entro le 12 alla segreteria di «Supertris» telefonando al numero 011-4343363. A questo recapito è anche possibile sciogliere ogni dubbio e avere chiarimenti sul regolamento del gioco.

Domani torna l'appuntamento [illegible] la Fortuna. Chi non vince, non perda la fiducia: può raccogliere i codici a barre e alla fine della settimana spedirne quattro allegati alla scheda. Partecipa così all'estrazione a sorte dei buoni non vinti e del Coupé Fiat. [r. s.]

Questione socio-assistenziale, Cgil Cisl e Uil criticano la decisione del Consiglio

Sindacati: «Delibera insufficiente»

«Contiene soltanto intenti e non garantisce i servizi. Ci preoccupa anche che ogni ente agisca da solo» Si chiede quindi di aprire da subito confronti di merito che coinvolgano tutti i Comuni e anche l'Usl

NOVARA. «E' una delibera del tutto insufficiente e parte dalla concezione errata [illegible] Novara debba farsi i fatti suoi. E' stata decisa, tra l'altro, in netto ritardo e smentendo quanto scaturito dai confronti avuti con il sindaco Merusi». Cgil, Cisl e Uil attaccano compatti sulla questione socio-assistenziale. Ma oltre alle critiche i sindacati avanzano la proposta di un percorso comune tra gli tutti enti interessati: i Comuni, che accusano di «ritardi accumulati per ignavia e insipienza», e anche l'Usl.

Parlano Bruno Lattanzi della Cgil, Riccardo Pezzana della Cisl e Raffaele Arezzi della Uil. E non vanno per il sottile. «Da inizio anno chiediamo incontri e siamo arrivati a meno di un mese dalla scadenza [illegible] legge senza aver costruito [illegible] prospettiva vera e con una discussione ancora ferma ai massimi sistemi. La gente si aspetta almeno la continuità dei servizi esistenti ma nella decisione presa non c'è un segnale concreto in tale senso».

Giustificano, in parte, i ritardi dei comuni minori «deviati dall'atteggiamento del sindaco Sergio Merusi che aveva affermato la volontà di gestire la questione insieme con gli altri».

I tre sindacalisti precisano di aver sempre guardato [illegible] favore al passaggio dei servizi ai comuni ma [illegible] approvano il modo in cui questo sta avvenendo: «E' preoccupante che ogni ente agisca per conto [illegible] - affermano Pezzana, Arezzi e Lattanzi - perdendo di vista l'unitarietà della zona. Ci sono centri che risentono [illegible] scarsità di risorse materiali e progettuali e poi servizi da gestire a diversi livelli territoriali e in collaborazione, indispensabile, con l'Usl. Altrimenti vanno in crisi».



Da sinistra i tre sindacalisti Arezzi (Uil), Lattanzi (Cgil) e Pezzana (Cisl)

In un documento consegnato ai capigruppo del Consiglio comunale di Novara lunedì, prima della discussione in aula, i sindacati hanno ricostruito la serie di incontri avuti con il primo cittadino novarese. Cgil, Cisl e Uil, in particolare, hanno [illegible] pubblica l'esistenza di un protocollo in cui si prevedeva [illegible] «entità consortili».

«Ci si chiede quindi - contestano i [illegible] sindacalisti - che senso abbia confrontarsi con il sindaco [illegible] poi tutto viene smentito negli atti dell'assessore. Che, tra l'altro, non abbiamo mai incontrato. Stupisce anche il modo in cui è [illegible] discussa la delibera: a tarda notte e [illegible] un dibattito superficiale».

Quindi la proposta: «Apriamo [illegible] confronto di merito tra Comuni e anche l'Usl in modo da determinare le forme consortili migliori per ogni settore. Le esigenze sono diversificate e hanno bisogno di risposte particolari. Il nostro obiettivo è la crescita, di qualità e quantità, dei servizi». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Auguri al giovane pastore evangelico

Sergio Manna di Milano, è il nuovo giovane pastore evangelico della Comunità Valdese di Novara, laureatosi alla Facoltà universitaria valdese in Teologia, e tra l'altro impegnato nel sociale ed è collaboratore del Centro culturale «Jacopo Lombardini» di Cinisello Balsamo. Al pastore Sergio Manna, la comunità di Novara, insieme ad amici simpatizzanti, augura buon lavoro, nello spirito di «Agape», villaggio delle valli piemontesi, fondato dal pastore Tullio Vinay anni or sono, sempre presente tra la gente, credenti e non credenti.

Personalmente, come amico dell'associazione «Albert Schweitzer», mi permetto ricordare un pensiero del medico missionario sul rispetto per la vita.

Egli diceva, che l'uomo deve prescindere dalla sua cultura e riferirsi al primo fatto della sua coscienza e che ognuno nella situazione in cui viene a trovarsi, si sforzi di dare prova di genuina qualità umana nei confronti degli uomini: da ciò dipende il futuro dell'umanità.

Armando Tupputi, Novara

[illegible] ambientalista in auto, [illegible] disastro

Vivere in un mondo pulito, funzionale, ecc., senza pagare nessun prezzo e [illegible] contraddizioni è sincero desiderio di tutti.

Purtroppo la realtà è ben diversa. In questi giorni il Lago Maggiore è stato teatro di dimostrazioni di stupidità e demagogia ben al di sopra della media nazionale. Esercito la professione del «campé» (guardia campestre), conosco quindi i problemi legislativi, idrogeologici, ecc., [illegible] nostro territorio.

Ho vissuto il problema della sopravvivenza su questo pianeta in tutti i suoi aspetti. Ho una discreta ed interessata esperienza di cortei funebri patrocinati dalla «elevata-densità-traffico».

Una tomba in quanto ad impatto estetico non è un granché. A quando la cremazione [illegible] obbligatoria perché necessitano parcheggi?

Tra una lapide e l'altra un sogno: a quando un collegamento pubblico ed efficiente tra Verbania ed Arona? Un mago demagogo consigliere regionale, tra una gita in motoscafo ed un bagno in piscina potrebbe [illegible] dirlo. La presenza di un'autostrada, [illegible] suoi pro e contro, era un problema ineludibile già parecchio tempo fa. Organizzare, in nome dell'ambiente, [illegible] «marcia di protesta» di 2 km. e porla in atto in automobile la dice lunga sulla struttura [illegible] tale e culturale dei sedicenti «protettori della vita» che l'hanno ideata e sostenuta. Tra le vittime di quel famoso weekend devo pertanto segnalarne [illegible] eccellente: l'intelligenza.

Erminio Marchetti, Baveno (Vb)

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria [illegible], 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale [illegible] pito telefonico.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.083; **Domodossola:** telefono 0324/46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900 - [illegible] **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.559 - 885.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono 0323/405.000 - 558.000 - 556181 - squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Baveno:** telefono 0323/924.222; **Mergozzo:** telefono 0323/80.705; [illegible] telefono 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322/967.456; **Lesa:** telefono 0322/76.697; **Piedimulera:** telefono 0324/83.188

[illegible]

[illegible]: telefono 62.80.00; **Arona:** [illegible] 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; [illegible] telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Viale Roma*, viale Roma, [illegible] tel. 61.17.89 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apert. con [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, il reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Galliate: *Mantellino*, p. [illegible] della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Dormelletto: *Reposssi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, [illegible] tel. 91.391.

Cureggio: *Paglino*, v. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20.

Verbania (Intra): *Luchi & Rovito (Clavico)*, c.so Mameli, 141 tel. [illegible]

[illegible] *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: [illegible] *Merchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

[illegible] *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

Mergozzo: [illegible] *(di Maulini)*, via Sempione, [illegible] tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. [illegible]

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

[illegible]ra: *Caminazzini*, c.so Garibaldi, [illegible] tel. 0163/83.34.17.

GLI [illegible]

[illegible]

Il calendario dei piccoli

Stamane alle 9,30 nella sede del quartiere Sacro Cuore di via Monte San Michele 19 a Novara si premiano i dodici vincitori del concorso «1997: disegnamo il calendario» riservato alle scuole elementari. Gli elaborati restano esposti fino al 14 dicembre, orario 15-18. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Assemblea degli Amici del Libro

Il club cittadino «Amici del libro» cerca nuovi soci e idee ampliare l'attività, iniziata con la rivista «La penna d'oca». La riunione è in programma stasera alle 21 al salone del quartiere Nord, in via Fara 39. [c. m.]

[illegible]

Affido, una conferenza

Si parla di affido familiare oggi dalle 16,45 nell'aula dell'ospedale Maggiore di Novara, nell'ambito del corso per operatori socioassistenziali. Relatrice [illegible] Frida Tonizzo, assistente sociale dell'Anfaa nazionale di Torino. [b. c.]

[illegible]

Italia e Spagna all'Approdo

L'Approdo Caffè di Pettenasco presenta domani alle 21 il chitarrista Angelo Aquino, [illegible] un repertorio di cantautori italiani, Sabato flamenco e menù andaluso. [r. b.]

PO[illegible]

Liriche d'autunno a Gozzano

Si [illegible] domani alle 21, nella sala comunale di Gozzano, la decima rassegna di poesia «Parole d'autunno: immagini ed atmosfere». Le poesie sono presentate dai 31 autori. [m.g.]

ESOTERISMO

Si parla dell'aldilà

«Diventeremo angeli di luce?»: domani alle 21 al quartiere Nord in via Fara [illegible] a Novara risponderà Silvano Paolucci, sensitivo e ricercatore esoterico. [b. c.]

Rotte le trattative, ora le dipendenti bloccano i camion davanti ai cancelli

Scioperi e presidio alla Gagliardi

Le lavoratrici si alternano nei blocchi 24 ore su 24. Scioperi nei reparti e un appello al prefetto per evitare la perdita di posti. A Oleggio è sollecitata la convocazione di un Consiglio aperto



In corteo. Una recente manifestazione a Novara delle dipendenti dello stabilimento tessile Gagliardi di Marano

MARANO TICINO. Cancelli bloccati, scioperi articolati nei reparti e un «sos» lanciato al Prefetto per scongiurare cento licenziamenti alla Gagliardi. E' la risposta che sindacato e lavoratori dello stabilimento tessile hanno messo [illegible] atto a partire da ieri dopo la rottura delle trattative con l'azienda. E al sindaco di Oleggio, Paolo Colombo, arriva la raccomandazione firmata dal Patto dei Democratici di convocare un Consiglio comunale aperto.

L'incontro che si è svolto lunedì all'Associazione Industriali a Novara si è concluso con la firma del verbale di rottura. Azienda e sindacato [illegible] hanno trovato l'accordo sulla proposta di contratto di solidarietà per evitare la perdita di cento posti di lavoro.

«Il cambiamento di posizione della Gagliardi è incredibile - dice Carlo Colzani, della Cisl, che ha seguito la trattativa con i sindacalisti Valeria Cavagna e Maria Teresa Cianciotta - e [illegible] ha offerto nessuna garanzia sul futuro aziendale».

«Il sindacato ha chiesto un contratto di solidarietà a cinque ore giornaliere - replica il responsabile dei tessili dell'Associazione Industriali, Riccardo Ferraiasco -. L'azienda ha bisogno di ridurre ulteriormente a 4 ore. Non ci sentiamo neppure di dare garanzie per il prossimo anno, l'evoluzione del mercato è imprevedibile».

Sindacato e azienda sono rimasti su posizioni molto lontane. Da qui la rottura. Ora la vertenza passa all'Ufficio Provinciale del Lavoro, che dovrà convocare entro un mese le parti per tentare un accordo. Se non [illegible] troverà, scatterà la mobilità, cioè [illegible] perdita del posto di lavoro, per cento persone.

Da ieri i lavoratori hanno dato il [illegible] ad una serie di iniziative di lotta, a cominciare dal blocco dei cancelli: la merce non [illegible] nè entra dallo stabilimento. I dipendenti hanno stabilito [illegible] turni di presidio 24 ore su 24. Sono iniziati anche gli scioperi articolati per reparto e nei prossimi giorni verranno coinvolte anche le popolazioni di Marano Ticino, Bellinzago ed Oleggio. «E' accaduto un fatto gravissimo - dice Maria Teresa Cianciotta -: l'azienda si [illegible] rimangiata quanto aveva detto negli incontri precedenti. E siamo di fronte ad una situazione di emergenza».

Il sindacato rifiuta fermamente la mobilità: «In un momento di grave difficoltà occupazionale - dice Valeria Cavagna - viene ad essere colpita la parte più debole, la manodopera femminile, in un contesto come quello dell'Ovest Ticino che ha [illegible] subito un depauperamento nel settore industriale». Il sindacato ha inviato anche un appello al Prefetto Vincenzo Pellegrini perchè intervenga come mediatore: stamattina alle dieci i segretari sindacali incontreranno il direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, Mosca, per una valutazione della situazione.

Dietro la trattativa e [illegible] protesta c'è la preoccupazione delle lavoratrici e delle famiglie. In questo contesto va inquadrata la raccomandazione di convocare un Consiglio comunale aperto a Oleggio: la lettera è firmata dal capogruppo del Patto dei Democratici, Giuseppe Bassi, [illegible] indirizzata al sindaco Colombo. «Constatato il perdurare della crisi e le estreme difficoltà nelle trattative - scrive Bassi - tanto da far preoccupare numerose famiglie, il sottoscritto invita [illegible] convocare urgentemente un Consiglio comunale aperto al fine di coinvolgere tutti i gruppi presenti per una più completa informazione».

Maria Paola [illegible]

IN BREVE

[illegible]

«Expo, nessuna autorizzazione alla vendita di prodotti»

«L'assessorato al Commercio non ha concesso alcuna autorizzazione alla vendita di prodotti all'expo di viale Giulio Cesare, ad eccezione [illegible] quella relativa alla somministrazione di bevande ed alimenti». La precisazione sull'expo «Natale in fiera» arriva dall'Associazione commercianti di Novara. [c. m.]

[illegible]

L'Agip versa 400 milioni alle casse del Comune

Mentre [illegible] Galliate è in corso la lite tra Comune e Agip per la seconda tranche del finanziamento, [illegible] Romentino il sindaco Franco Lino Cattaneo ha stretto un accordo con l'ente petrolifero, che verserà al Comune 400 milioni. Saranno impiegati per ristrutturare la [illegible]sa protetta e per la riqualificazione ambientale. [c. m.]

[illegible]

Sorpreso dai carabinieri minorenne ricercato

Lo hanno sorpreso i carabinieri per le vie del paese: un controllo ha permesso di stabilire che un nomade quattordicenne [illegible] origine slava, era colpito da ordine di cattura emesso dal tribunale di Genova. Deve scontare una condanna per furto di un anno e 4 mesi. E' stato condotto al carcere minorile «Aporti» di Torino [c. m.]

ROMAGNANO SESIA

In carcere per scontare condanna per furto

I carabinieri hanno arrestato nella sua abitazione Gaetano De Paola, 36 anni, residente in via Borghetto 3, colpito da ordine di carcerazione per furto emesso dal tribunale di Novara. Nel carcere del capoluogo sconterà una condanna di un anno e [illegible] mesi. [c. m.]

[illegible]

Gli auguri del sindaco alla [illegible] centenaria

Ieri ha spento cento candeline Maria Antonietta Cavagnino. L'anziana ha lavorato come bracciante agricola e ora vive con il figlio Pietro Viennese, che è consigliere comunale. Nella mattinata di ieri il sindaco Roberto Cerutti le ha portato un mazzo di fiori e gli auguri di tutto il paese. [b. c.]

[illegible]

Minoranza abbandona la Commissione Ambiente

La minoranza lascia la commissione comunale per l'Ambiente. I consiglieri Adonella Perotti [illegible] Enrico Righetto e l'esterno Maria Lina De Gregori protestano, in particolare, per il fatto di «ricevere le notizie in modo frammentario e poco esaustivo» soprattutto riguardo la questione dell'impianto di smaltimento rifiuti di Proh. Il sindaco Piero Godio respinge le accuse. [b. c.]

[illegible] SAN [illegible]

«Piccolo schermo» e un nuovo volume

Torna dopo vent'anni il premio per la tivù

ORTA [illegible] GIULIO. Torna, dopo vent'anni, il Premio Orta Piccolo schermo. L'iniziativa è della Pro Loco in collaborazione [illegible] la Regione, la Provincia e [illegible] Comune. Vengono premiati i protagonisti della televisione. La consegna avverrà sabato 14 dicembre all'Hotel San Rocco dalle 10. Nell'occasione sarà presentato il libro di Franco Maria Ricci «Hortus Conclusus: la Riviera del Principe-Vescovo», [illegible] volume della collana «Quadreria» arricchito da stupende fotografie [illegible] Orta, dell'Isola e del Sacro Monte, e impreziosito da scritti di Giuseppe Gorani, Henry Bordeaux e Gianni Rodari con un'introduzione [illegible] Rudolf Wittkower. Edizione naturalmente limitata, dedicata [illegible] chi ama il lago d'Orta [illegible] bibliofili.

Entusiasta del libro Massimo Giacomini, presidente della Pro Loco: «Per il Cusio questo [illegible] un grande avvenimento culturale». Il volume arriva esattamente venti anni dopo il bellissimo [illegible] ormai introvabile «Stampe [illegible] lago d'Orta» [illegible] Enzo Pellegrino. Le foto di «Hortus Conclusus» [illegible] già sugli aerei dell'Alitalia in un'opera di promozione decisamente importante. Come importante [illegible] preannuncia essere il Premio Orta. E' stato assegnato per la sezione produzione e regia ad Enzo D'Alò, produttore [illegible] regista del cartoon «La Freccia Azzurra», tratto dall'omonima fiaba di Gianni Rodari. Sempre per «La Freccia Azzurra» il riconoscimento è stato assegnato alla Rai e al direttore della prima rete Giovanni Tantillo.

[illegible] sezione cultura [illegible] giuria ortese ha assegnato il premio al giornalista Franco Caresio, di Raitre. Per la sezione intrattenimento il Premio [illegible] andato [illegible] Luciano Rispoli di «Il Tappeto volante». Per l'informazione è stata premiata la trasmissione «Target» [illegible] Canale 5 con il regista Gregorio Paolini. Un ultimo riconoscimento verrà riservato, [illegible] il nominativo successivamente comunicato, ad un'azienda locale che ha contribuito a promuovere l'immagine del lago d'Orta. [v. a.]

[illegible]

Sabato e domenica una serie di iniziative

Dal Vergante l'aiuto ai poveri dello Zaire


Immagine-simbolo dello Zaire

NEBBIUNO. Da Nebbiuno un appello per aiutare le popolazioni dello Zaire. L'idea è partita da una riunione che il sindaco Carlo Baranzini ha tenuto con i responsabili di varie associazioni (Pro Loco, Avis, Gruppo Alpini) [illegible] altri rappresentanti delle amministrazioni di comuni del Vergante, come Lesa e Massino Visconti. Ancora non è stato definito il programma nei dettagli [illegible] si prevede una manifestazione da tenersi sabato [illegible] domenica per raccogliere soldi che verrebbero destinati alla «Coopi», una cooperativa internazionale fondata da un padre gesuita e supportata dalla Caritas e da istituzioni private.

L'amministrazione di Nebbiuno, come ha precisato [illegible] sindaco Baranzini, ha dei contatti con questa organizzazione che opera nelle zone dell'Africa attualmente colpite dalla tragedia [illegible] cui tutti sanno. Anche [illegible] parroco, don Luigi Tonachini, sta collaborando. Presto, nell'oratorio parrocchiale, ci sarà un incontro con alcuni esponenti della «Coopi». Dopo la mobilitazione per l'alluvione che aveva colpito [illegible] Piemonte [illegible] dopo il finanziamento per [illegible] soggiorno dei bambini di Chernobyl, Nebbiuno [illegible] le associazioni del Vergante pensano ad aiutare l'Africa più povera [illegible] disperata. [s. bot.]

[illegible]

Aveva 43 anni

Oggi autopsia dell'operaio che si è ucciso

BORGOMANERO. Verrà eseguita oggi l'autopsia sulla salma [illegible] Silvano Barbero, l'operaio di [illegible] anni che [illegible] è tolto la vita facendosi harakiri. Le indagini, svolte dai carabinieri di Borgomanero, sono coordinate dal sostituto procuratore Vittore Ferraro.

L'autopsia dovrà accertare le cause della morte anche se la ricostruzione dell'episodio è nota: Barbero si è squarciato il petto con un «kriss», un pugnale orientale ricurvo lungo trenta centimetri, una di quelle armi ornamentali per collezionisti che [illegible] questo caso [illegible] stata usata per il suicidio.

A fare [illegible] macabra scoperta è stata la moglie, che lo aveva lasciato da qualche settimana ma che era preoccupata per la depressione in cui era caduto il marito e per questo si recava ogni giorno nell'abitazione di corso Roma 132 a controllare, soprattutto dopo un altro tentativo di suicidio che l'uomo aveva messo in atto due settimane fa, ingerendo dei barbiturici. [m. g.]

[illegible]

Poi [illegible] Oleggio

Miss Italia oggi arriva per lo sponsor


Denny Mendez è Miss Italia '96 Oggi [illegible] con due damigelle

TRECATE. Denny Mendez, Miss Italia '96, è ospite oggi del Novarese. Questa mattina sarà presente alla Coop di Trecate mentre nel pomeriggio si sposterà alla Coop di Oleggio. Si tratta di un'iniziativa promozionale lanciata dalla catena di supermercati in collaborazione con le calze Azira, tra gli sponsor [illegible] Miss Italia. La Mendez avrà due damigelle d'onore: Patrizia Eni, Miss Ragazza in Gambissime e Elena Valentini, Miss Piemonte. Domani le tre reginette della bellezza saranno di scena a Luino e Verbania Intra. [m. p.]

[illegible]

Dalle Ferrovie

In arrivo venti miliardi per il Cim

NOVARA. Venti miliardi al Centro intermodale merci e il via alla conferenza dei servizi per l'Alta Velocità Torino-Milano. Le due novità sono scaturite dall'incontro che [illegible] è tenuto martedì a Roma tra il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e i tecnici del ministero dei Trasporti e gli amministratori di Tav e Fs.

Il Cim di Novara viene inserito nel novero dei poli strategici a cui le Ferrovie destinano importanti risorse finanziarie. Tradotto in lire: 20 miliardi che serviranno al potenziamento della struttura. La somma, [illegible] richiesto dalla Regione, viene prelevata dal programma per lo sviluppo della rete ferroviaria nazionale.

Per quanto riguarda l'Alta Velocità, le Ferrovie e la Tav hanno manifestato l'intenzione di riaprire entro gennaio del '97 la conferenza dei servizi. Si prevede di chiudere i lavori per marzo. I problemi più scottanti sul tavolo sono il nodo di Novara e l'approvvigionamento degli inerti. [b. c.]

Omegna, un'ordinanza di Piazza: «Troppe proteste da parte delle famiglie»

Il sindaco «Alleggerite gli zainetti»

Sulle spalle degli studenti un peso eccessivo, rischi per la salute. Ma come sarà applicato il provvedimento? Richiamo agli insegnanti per concordare le soluzioni più idonee e immediate

OMEGNA. Basta con gli zainetti scolastici troppo pesanti. Sull'annoso problema, regolato anche da precise normative, interviene il sindaco di Omegna che ha dichiarato guerra agli [illegible] strapieni di libri ed ha emesso addirittura un'ordinanza per il rispetto del giusto peso. «Gli zainetti degli studenti delle scuole dell'obbligo di norma non dovrebbero superare il 15 per cento del peso dello studente - fa notare il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - le segnalazioni e le proteste da parte delle famiglie per gli zaini [illegible] troppo pesanti sono state numerose». Nella sua ordinanza il sindaco di Omegna si richiama anche ad una serie di studi specifici prodotti proprio dall'assessore regionale alla sanità che con ampia documentazione scientifica dimostrano come l'eccessivo peso degli zainetti possa provocare danni alla salute dei bambini. «L'ordinanza è un atto dovuto - ribadisce il sindaco - vorrei si interpretasse [illegible] un forte richiamo difronte ad un problema reale. Non vorrei che prima o poi accadesse anche da noi quel che è successo altrove dove un ragazzino è finito al pronto soccorso». Il vero problema è [illegible] far applicare l'ordinanza: il sindaco manderà i Vigili Urbani con tanto di bilancia davanti alle scuole per pesare gli zainetti degli studenti? «No, [illegible]lutamente - dice ancora Teresio Piazza - nell'ordinanza richiamo gli insegnanti a concordare opportune misure tese ad evitare che gli studenti portino in spalla pesi eccessivi». Ed a volte inutili. Lo affermano molti insegnanti che si trovano davanti al dilemma di cosa fare. «Senz'altro il problema va affrontato dagli editori che potrebbero realizzare libri più leggeri - dicono alcuni insegnanti - c'è poi da dire che spesso i ragazzi portano a scuola, a volte per [illegible] eccesso di zelo da parte dei genitori, molti più libri di quelli richiesti». In attesa di una soluzione definitiva molte scuole e numerosi insegnanti si organizzano per evitare disguidi. «Intanto direi che non bisogna inventare [illegible] che non esiste - dice Gianni De Santi, insegnante delle scuole medie e vice-sindaco di Omegna - quello degli zainetti troppo pesanti è un falso problema. Ho parlato con molti medici che mi hanno fatto notare [illegible] i ragazzi subiscano più danni stando seduti male sulla sedia che non portando lo zainetto per poche decine di minuti. Comunque a mio giudizio direi che si possa intervenire con alcuni accorgimenti. Innanzitutto si potrebbero lasciare a scuola, in appositi scaffali, alcuni libri; che i ragazzi porterebbero a casa solo quando devono studiare e poi i genitori dovrebbero controllare, sulla base delle indicazioni date agli insegnanti che i ragazzi portino a scuola solo i libri necessari».



Zainetti stracolmi di libri, spesso gli studenti portano anche quelli non indispensabili. Omegna, adesso, vuol cambiare rotta

Vincenzo Amato

«C'è la norma»

Borgo, chiesta l'applicazione

BORGOMANERO. Gli alunni sono costretti a portare zainetti troppo pesanti? Intervenga il sindaco e faccia rispettare la delibera della Regione Piemonte che chiede agli insegnanti di [illegible] caricare troppo gli zainetti, che non dovrebbero superare il quindici per cento del peso degli alunni. A Omegna è successo, a Borgomanero l'argomento è oggetto di dibattito da alcuni giorni.

La richiesta al sindaco Maria Piera Pastore è stata infatti inviata dal presidente del consiglio d'istituto della scuola Media «Rossignoli», Franco Ormea.

«Chiedo che anche il sindaco di Borgomanero - scrive Ormea nella richiesta - emani un'ordinanza tesa a tutelare la salute degli alunni. Sarà compito poi degli insegnanti di adottare ogni accorgimento per evitare che gli alunni debbano portare a scuola cartelle o zaini eccessivamente pesanti».

[m. g.]

Villa, è lite tra sindaco e un consigliere

Ravandoni accusato replica con querela





Sopra **Angelo Modafferi** da sin. il sindaco **Franco Ravandoni** e il vice **Romano Zaretti**

VILLADOSSOLA. E' stato denunciato per diffamazione Angelo Modafferi, esponente della lista «Impegno sociale per Villadossola», uno dei due gruppi di minoranza consiliare. La querela gli arriva dal sindaco Franco Ravandoni e dal suo vice, Romano Zaretti, che erano stati accusati d'essere «soggiogati a gruppi imprenditoriali e professionali».

La notizia è racchiusa in una delle delibere affisse all'albo pretorio del Comune di Villadossola, delibera con la quale i due amministratori del secondo maggior centro ossolano affidano la difesa all'avvocato novarese, Giovanni Correnti.

Una quindicina di giorni fa, Angelo Modafferi, ingegnere, referente di una ditta di costruzioni e consigliere di minoranza, aveva inviato ai consiglieri comunali uno scritto nel quale accusava esplicitamente il sindaco e il vicesindaco di atteggiamento «arrogante, di chi si sente forte nell'avere ottenuto i consensi dei gruppi finanziari, professionali e imprenditoriali». «Riteniamo sconcertante - aggiungeva Modafferi - la continuazione dell'attività amministrativa da parte dei due personaggi completamente soggiogati ai gruppi professionali ed imprenditoriali». E invitava i colleghi consiglieri a chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario per «interrompere questa attività tragico-economica che viola il codice penale». Una estornazione, quella di Modafferi, che tirava in ballo anche la magistratura «che ha paura di mettersi contro i potenti di Villadossola».

Era questo uno degli ultimi atti di un contrasto affiorato tra maggioranza e Modafferi sin dal giorno dopo le elezioni dell'aprile '95.

Accuse alle quali il sindaco Ravandoni e il suo vice Zaretti hanno risposto con una querela per diffamazione.

La prima occasione per parlare di questa lettera è stata la seduta consiliare dell'altra sera. In apertura, il capogruppo di maggioranza, Paolo Bonardi, ha risposto politicamente a Modafferi, senza però fare accenno alla querela.

«Non aderiamo alla richiesta di convocare un consiglio straordinario - ha detto Bonardi - perché le accuse contenute nella lettera sono prive di fondamento: sia quelle rivolte agli amministratori che quelle rivolte ai magistrati di Verbania. Noi come gruppo consiliare ribadiamo la nostra fiducia nei confronti delle istituzioni, della magistratura, delle forze dell'ordine e anche del sindaco e del vicesindaco».

«Nessuno è sottomesso a gruppi di potere finanziari e professionali - ha rimarcato Bonardi - e in questo consiglio il solo professionista-imprenditore è proprio Modafferi. Nessuno è qui a coprire attività illecite o inciuci di varia natura [illegible] è qui per impegnarsi per il bene e lo sviluppo di Villadossola, per il miglioramento della vita dei cittadini. Gli incarichi affidati ai professionisti sono [illegible]dati in conformità a quanto stabilisce la legge in materia di pubblici appalti e di [illegible]sione di incarichi professionali. Rifletta il consigliere Modafferi: fare denunce infondate non è edificante per nessuno, soprattutto per un consigliere che si reputa paladino della legalità».

Renato Balducci

Il governo cantonale contro il progetto

Bocciata la strada tra Ticino e Formazza

FORMAZZA. Niente collegamento stradale fra la valle Formazza e la Svizzera.

La conferma viene dal governo del canton Ticino che, rispondendo all'interrogazione di un deputato dei Verdi del parlamento cantonale afferma che «le linee direttive e il piano finanziario per il quadriennio 1996-99 sono improntate a un rigoroso risparmio ed a una particolare cura per le tematiche ambientali». Questo indirizzo operativo avrà effetto «ben oltre il quadriennio».

Dopo tali premesse, il governo ticinese aggiunge che «un collegamento stradale italo-svizzero attraverso il Passo del San Giacomo non entra in considerazione poiché preminente è la salvaguardia ambientale di una zona pregiata nel contesto alpino».

In realtà un'altra motivazione almeno equivalente a quella ecologica è da ricercare nella necessità di risparmiare fondi. Evidentemente [illegible] è solo tempo di vacche pazze. Soprattutto di vacche magre.

Anche se sollecitato ripetutamente dalle due valli confinanti (Formazza e Leventina), il nuovo asse stradale fra l'Ossola e la Svizzera di carattere essenzialmente turistico, sembra quindi slittare al di là del Duemila.

Una serie di riunioni transfrontaliere, anche in data recente, [illegible] fatto sperare in uno sblocco della situazione. La decisione del governo ticinese appare invece [illegible] pietra tombale sul progetto che in passato era stato invece osteggiato dalle autorità elvetiche soprattutto per motivi militari. In questo modo sfuma quella che da molti era considerata un'ottima possibilità per attirare investimenti in una zona economicamente depressa e che da anni attende un vero rilancio. Uno dei settori che avrebbe potuto trarne grande giovamento è quello legato agli sport invernali. Formazza, culla dello sci, su questo fronte deve recuperare molto. Una strada in più avrebbe fatto sicuramente comodo.

[t. v.]

DOMODOSSOLA



In mostra veri falsi d'autore

Difficile riconoscerli! I quadri che adornano i portici di teatro Galletti, in piazza Mercato, portano firme famose ma sono «autentici» falsi d'autore. La mostra è quella proposta dal pittore milanese Renzo Terreni che ha esposto una cinquantina di opere dei più famosi pittori impressionisti, e no, del mondo. Una carrellata di «fir[illegible]» doc [illegible] veri falsi che nulla hanno da invidiare alle opere vere. La mostra è aperta sino a domenica [illegible] dicembre.

[re. ba.]

Da un'idea di Zacchera

[illegible] dell'Alitalia [illegible] a Ossola [illegible] Lago Maggiore

DOMODOSSOLA. Si chiameranno «Valli dell'Ossola» e «Lago Maggiore» due nuovi Jet dell'Alitalia, un Dc9 Super 80 e un Airbus 321. Lo ha comunicato il deputato Marco Zacchera, che aveva avanzato la proposta alle relazioni esterne dell'Alitalia.

«I due nuovi aerei porteranno i nomi delle nostre zone in giro per il mondo - ha commentato il parlamentare verbanese - queste iniziative in pratica non ci costano nulla ma servono come veicolo promozionale e diffondono l'immagine di un Verbano Cusio Ossola attivo e proiettato verso l'Europa». Zacchera preannuncia un'altra idea: un numero speciale di «Arrivederci», il mensile di bordo dell'Alitalia per le rotte nazionali ed Europee, dedicato al Verbano-Cusio-Ossola. Anche i passeggeri in volo sulle linee della compagnia di bandiera potranno così scoprire i gioielli della neonata provincia.

[a. v.]

Alla [illegible]esta dei vigili del fuoco nessuna autorità era invi[illegible]ta

Santa Barbara di protesta

«Il Comando provinciale è ancora quello di Novara. Occorrono uffici, uomini e mezzi». Ma sono indispensabili (e mancano) le autorizzazioni ministeriali



La commemorazione dei vigili morti in servizio si è svolta nell'hangar del distaccamento

VERBANIA. Celebrazione della patrona Santa Barbara in forma strettamente privata quella voluta ieri dai vigili del fuoco del Verbano Cusio Ossola in segno di aperto dissenso verso la mancata attivazione [illegible] [illegible] Comando provinciale istituito con relativo decreto il [illegible] gennaio scorso.

Nessun discorso ufficiale dunque e [illegible] invito [illegible] prefetto, sindaci [illegible] rappresentanze militari. Soltanto la Messa celebrata nell'hangar per il [illegible] degli automezzi che [illegible] stati esposti sul piazzale [illegible] 'distaccamento' di Verbania.

Nel corso della funzione religiosa sono stati ricordati i vigili del fuoco che hanno perso la vita in servizio e quelli che ancora soffrono in seguito [illegible] gravi incidenti. E' stata inoltre data lettura degli oltre 2100 interventi effettuati dall'inizio dell'anno dalle squadre di Verbania, Domodossola, e dai volontari [illegible] chiamata [illegible] Stresa, Omegna, Gravellona Toce, Villadossola, Macugnaga, Varzo, Baveno, Santa Maria Maggiore.

Testimonianze [illegible] [illegible] lavoro capillare e prezioso, a volte oscuro, così [illegible] i vigili del fuoco hanno dimostrato [illegible] [illegible] del tragico nubifragio dello [illegible] luglio e nelle successive emergenze.

Le motivazioni della 'Santa Barbara all'insegna della protesta' [illegible] contenute in una lettera inviata alcuni giorni or sono dal comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Giulio De Palma, ad autorità politiche ed istituzionali. «Il Comando del Vco - si legge - è a tutti gli effetti ancora quello di Novara mentre la responsabile amministrativa, signora Di Gennaro, unica dipendente, ed il sottoscritto stanno cercando di coordinare e promuovere iniziative utili alla 'costruzione' del [illegible] Ufficio periferico del Corpo Nazionale. Occorrono uffici esterni e l'alloggio del comandante; potenziamento di uomini e mezzi con adeguamento delle strutture ricettive attuali. C'è inoltre urgente necessità di tecnici e personale amministrativo contabile».

[illegible] per far decollare [illegible] nuovo Comando [illegible] indispensabili le autorizzazioni dei ministeri dell'Interno e Finanze, della Prefettura e di un gran numero di uffici provinciali [illegible] del Comune oltre a quelle dei privati ai quali da mesi è stata richiesta la disponibilità a locare e che ancora attendono risposte sul buon esito dei relativi contratti in itinere.

«La nuova dirigenza politica - scrive l'ingegner De Palma - ha preso atto delle difficoltà ed ha delineato nitidamente il futuro del Corpo Nazionale. Anche di questo parleremo nella giornata dedicata [illegible] Santa Barbara che per noi rappresenta momento di unità, riflessione, autocritica. Forse per questo l'amarezza per promesse mancate diventa più cocente e fa venir meno il desiderio [illegible] aprire al pubblico le porte del 'distaccamento'.

Oltre a ringraziare tutti coloro che finora ci hanno aiutati e che ci aiuteranno in futuro, [illegible]to il dovere [illegible] segnalare l'impegno, capacità, determinazione e generoso senso di solidarietà espressi dai vigili del fuoco del Vco».

«Sono gli aspetti positivi - aggiunge De Palma - che comunque desidero rilevare in questa celebrazione di Santa Barbara; sono le qualità del carissimo Flavio Bonomini prematuramente scomparso. Qualità che affidiamo alla protezione della 'nostra Santa' affinchè le vivifichi e le arricchisca [illegible] un'ulteriore virtù oggi più che mai necessaria: la pazienza».

Aristide Ronzoni

Dopo le proteste incontro al Compartimento

Le Fs: «Da giugno '97 più treni per Milano»

VERBANIA. Le problematiche dei collegamenti ferroviari [illegible] Verbano Cusio Ossola sono state affrontate a Milano nel corso di un incontro presso la direzione compartimentale delle Ferrovie. Erano presenti l'assessore Bardaglio e i consiglieri Biazzi e Calegari per la Provincia del Vco, il sindaco di Verbania Reschigna e l'assessore comunale Bortot [illegible] Domodossola, rappresentanti del Comitato pendolari.

I responsabili dell'Ente Ferrovi[illegible] hanno illustrato una ipotesi per il nuovo orario in vigore dal 1° giugno [illegible] in base alle osservazioni già inoltrate da amministratori e utenti.

Le loro principali proteste riguardano la soppressione delle corse da Verbania a Milano dopo le 19 e la mancanza [illegible] treni in partenza [illegible] Milano dopo le 19,05.

Il progetto prospettato risponde a tali esigenz[illegible] ripristinando una [illegible] serale verso il capoluogo lombardo, sia una partenza alle 21,25 in direzione inversa. Sembra pure recepita [illegible] richiesta che l'arrivo [illegible] «Pendolino» non costituisca alternativa ai treni regionali ed interregionali esistenti, di cui si avvale la maggior parte di lavoratori e studenti.

E' invece più difficile da soddisfare l'auspicio di un miglioramento qualitativo del servizio, formulato d[illegible] pendolari sotto forma [illegible] maggiore rapidità delle corse [illegible] mattino. La direzione compartimentale invierà prossimamente la bozza dell'orario estivo e sulla base del suo [illegible] le parti torneranno ad incontrarsi per approfondire il dibattito e trovare soluzione ai problemi.

«Non c'è insomma ancora nulla [illegible] definitivo - commenta [illegible] sindaco Aldo Reschigna -, ma sembra [illegible] intravvedere l'avvio di [illegible] fase positiva, che apre maggiori prospettive rispetto al passato».

L'ultima protesta sugli attua[illegible] [illegible] è stata avanzata qualche giorno fa con la raccolta [illegible] 143 firme promossa da alunni, genitori e docenti dell'istituto Maggia di Stresa. [s. r.]

Promosso dalla Regione

Lavoro, al [illegible] il progetto per 18 [illegible]

VERBANIA. Alla [illegible] circondariale [illegible] Pallanza si avvia [illegible] progetto «Detenuti Formazione e lavoro», nell'ambito della iniziativa promossa dalla Regione nelle realtà carcerarie piemontesi usufruendo [illegible] appositi fi[illegible] dell'Unione Europea.

A livello locale l'esperimento viene coordinato [illegible] Centro di iniziativa per l'occupazione [illegible] gestito da un gruppo operativo comprendente Direzione della casa circondariale, servizio speciale delle carceri, Provincia, associazioni di volontariato e centro di formazione professionale. «Diciotto sono i detenuti interessati al progetto - di[illegible] l'assessore al Cilo, Angelo Sommaruga -. Essi seguiranno una prima [illegible] di orientamento, formazione e tirocinio ed una successiva di inserimento nel mondo del lavoro presso realtà produttive ed Enti pubblici». [s. r.]

Si presenta domani

In un nuovo libro [illegible] di lago principi e pesci

[illegible]RBANIA. La collana di storie della «Tararà» di Verbania si arrichisce di un libro dedicato al lago. La [illegible] editrice, sorta lo scorso anno attorno alla Libreria Margaroli, si propone di offrire testimonianze [illegible] e da angolature inusuali sulla vita, la cultura e la storia del territorio del Verbano Cusio Ossola. «Pescatori, persici e principi», [illegible] libro che verrà presentato domani sera alle 21 [illegible] Palazzo Flaim, raccoglie le memorie [illegible] Guido Gottardi, figura storica dell'Isola Pescatori, che si racconta in una lunga intervista raccolta con una serie [illegible] chiacchierate da Vanda Patrucco, ceramista e sua dirimpettaia. Con l'autore e la curatrice del volume interverranno lo storico Ce[illegible] Bermani, Alcide Calderoni, ricercatore del Cnr all'Istituto di Idrobiologia [illegible] Pallanza ed Ettore Grimaldi presidente della Sottocommisione Italo-Elvetica per la pesca. [p. cr.]

[illegible]

PREMENO

Avevano arnesi da scasso denunciati due giovani

Due giovani verbanesi di 25 e 28 anni, tossicodipendenti, già noti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati a piede libero per detenzione di arnesi da scasso dopo che i carabinieri della stazione di Premeno li avevano fermati, [illegible] bordo dell'auto [illegible] pressi di Beé, per un controllo finalizzato alla prevenzione dei furti in chiese e santuari. All'interno della vettura i militari hanno rinvenuto e sequestrato grimaldelli, trapani e cacciavite. [s. r.]

BAVENO

Sabato la Cri in festa fra musica e solidarietà

Sono aperte le i[illegible]crizioni alla ce[illegible] di beneficenza che il Comita[illegible] provinciale di Verbania della Croce Rossa organizza per sabato dalle [illegible] all'hotel Dino, con il patrocinio del Comune e della Pro loco di Baveno. Il programma comprende gran buffet e musica. [illegible] ricavato sarà devoluto ad opere assistenziali. Prenotazioni ai numeri 5431 o 924854. [s. r.]

[illegible]

Ultimo incontro con «Contorno Viola»

Nella sala riunioni dell'ospedale si conclude domani alle 21 il ciclo di incontri «Una sfida contro Hiv», promosso dall'associazione Contorno Viola in collaborazione con il Comune, il consultorio familiare, il reparto malattie infettive e il Sert. Un ulteriore ciclo s'inizierà a gennaio. [s. r.]

GURRO

Dalla Cee 350 milioni per [illegible] di argini

Un finanziamento Cee di [illegible] milioni permetterà d[illegible] [illegible]istemare gli argini del rio Por[illegible] che attualmente provoca gravi rischi alle abitazioni del quartiere Ca[illegible] Sparse. Dello stanziamento si [illegible] occupata presso la Regione Piemonte la Comunità montana Valle Cannobina; dell'opera si sta [illegible] redigendo il progetto esecutivo, mentre la gestione dell'intervento sarà affidata allo stesso ente comunitario. [s. r.]

[illegible]

In 500 [illegible] fiaccolata pro alluvionati

Sono stati oltre cinquecento gli omegnesi che sabato sera hanno sfidato il freddo e la neve per partecipare alla fiaccolata pro alluvionati. La manifestazione, organizzata dai commercianti omegnesi, ha permesso [illegible] devolvere [illegible] decina di milioni alle famiglie colpite [illegible] nubifragio di luglio. [v. a.]

L'ex étoile della Scala sabato torna alle scene con un nuovo balletto ispirato a von Kleist

Oriella danza al Coccia con Pierin

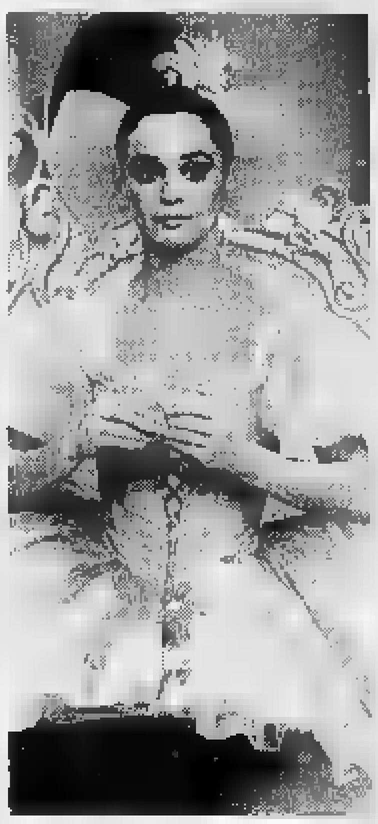
«La marchesa Von O.» rivive nell'interpretazione della Dorella. Coreografie originali e regia sono di Vittorio Biagi
Lo spettacolo è coprodotto con Arteatro di Novara. Domenica si replica. Riduzioni per scuole di ballo e studenti

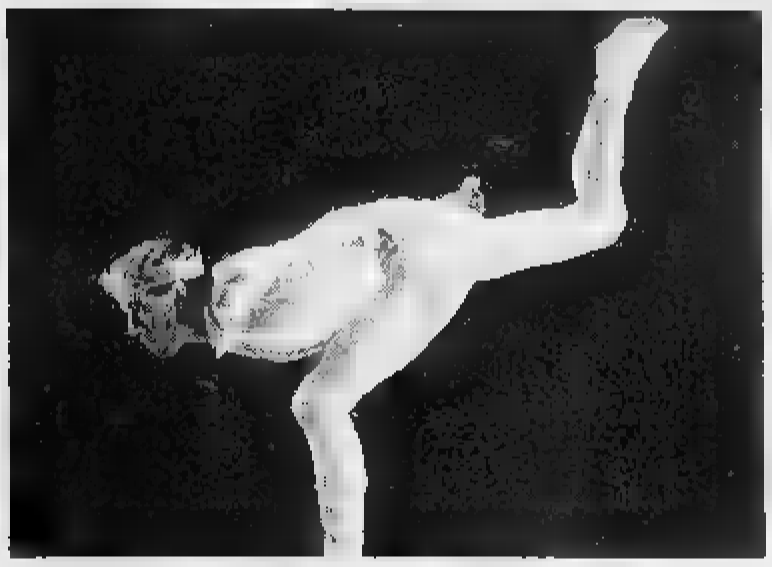
NOVARA. L'étoile Oriella Dorella testimonial della danza nel capoluogo: sabato e domenica al teatro Coccia porta in scena «La marchesa von O.», balletto in due atti ispirato liberamente al racconto di Heinrich [illegible] Kleist. Con Dorella, che martedì è intervenuta a Novara alla conferenza stampa di presentazione dell'allestimento, si apre il percorso di danza della stagione del teatro Coccia. E a proposito della diffusione della danza interviene Carlo Pesta, direttore dell'associazione cittadina Arteatro, che è anche direttore di produzione dello spettacolo della Dorella.

«Quest'anno presentiamo al Coccia - dice - quattro spettacoli di balletto. Un numero limitato. Ma come è possibile che i primi a disertare questi appuntamenti siano proprio insegnanti e studenti delle scuole di danza?».

Oriella Dorella gli fa eco: «Questo è un dato di fatto incontrovertibile. Forse è cambiata la mentalità attorno a chi studia danza? E poi si sta facendo confusione tra danza e palestra. Bisogna definire il limite tra i due ambiti».

Dall'accusa alla proposta. «Per incoraggiare i giovani - prosegue Pesta - abbiamo fissato una riduzione del biglietto per lo spettacolo, riservata ad iscritti alle scuole di danza, e agli istituti scolastici cittadini, medie e superiori. Il prezzo per loro è di 15 mila lire».





[illegible] Dorella e Marco Pierin, stelle della danza internazionale, debuttano a Novara nel [illegible] allestimento liberamente ispirato al racconto di Heinrich von Kleist

Un motivo in più per applaudire il ritorno sulla scena di Oriella Dorella, assente da due anni. E' lei a raccontare la «Marchesa von O.».

«Il racconto mi aveva affascinato. La protagonista è una donna coraggiosa, che porta avanti il [illegible] modo di essere in un'epoca ostica alle donne come il Settecento. Lo spettacolo rientra nel genere balletto narrativo, un filone a cui volevo riavvicinarmi [illegible] tempo. La coreografia mi vuole distaccata rispetto agli altri personaggi, sono l'unica con le scarpette a punta». Con questo spettacolo Oriella Dorella torna sulle scene dopo il «divorzio» dal teatro alla Scala. Impersona una vedova che si trova incinta per la terza volta. Costretta a lottare contro il perbenismo dell'epoca, abbandonata dalla famiglia, scopre la forza per reagire [illegible] destino ormai segnato. La coreografia è firmata da Vittorio Biagi, già direttore artistico del Balletto di Roma; il personaggio principale, il Conte, è interpretato da Marco Pierin, giovane e valente primo ballerino, che dopo gli studi in Francia e in Russia ha iniziato a lavorare [illegible] Carla Fracci e Alessandra Ferri. Musiche di Anton Bruckner. Due le rappresentazioni: sabato alle 21, domenica alle 15,30. [o. m.]

NOTTE [illegible]

POITIN STIL

Tappeto pensile in live

Stasera, dalle ore 22,30 al Poitin Stil di Oleggio, via Strera, suonano i «Tappeto pensile», domani tocca a «Track Band».

MOLLY [illegible]

Ecco i Red Spiders

Blues americano e rock and roll con i «Red Spiders» di Modena questa sera al pub di Nebbiuno.

NOSTROMO

Crashmen sul palco

Saranno i «Crashmen» ad esibirsi stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso. Eseguono il loro repertorio rockabilly.

CELEBRITA'

Oroscopo per tutti

«Oroscopo sotto le stelle» per tutti stasera alla discoteca di Trecate. Si balla su tre piste.

MISTER FOGG

Le covers dei Bates

Covers internazionali e blues acustico stasera al «Mister Fogg» di Dormelletto. A proporle, dalle 22, saranno i «Bates Motel».

MUSIC HALL C 51

Latin jazz in trio

Serata di latin jazz al «Music Hall C 51» di Verbania, viale Azari 51. Riflettori puntati dalle 22,30 sul «Trio Electrico».

[illegible]

Rock...Ecofragile

Musica dal vivo con le più famose cover rock stasera al Kimberly di Borgo Ticino. Suonano gli «Ecofragile».

ABC

Noche latina

«Discobar Abc» di corso Moneta a Domodossola oggi propone una serata latino americana con il dee-jay Dego. Dalle 23.

QUARTIERE LATINO

Successi al piano bar

Stasera al ristorante-pizzeria di via Spinata Fiera a Romagnano Sesia piano bar con il duo Marisa e Emanuele. Dalle 21.

LA SOLIVA

«I due nomi»

Appuntamento con il rock live stasera alla birreria La Soliva di Galliate: sul palco, dalle 22,30, sale il duo «I due nomi».

Orta, domani nella chiesa parrocchiale sul Sacro Monte concerto per il restauro dell'antico organo

«Divertimenti da camera» per San Nicolao

Il quartetto novarese eseguirà musiche dal '500 al Seicento

ORTA. Nell'antica parrocchiale di Orta, dedicata a S.Nicolao, le cui origini risalgono all'XI secolo, oggi inserita nella Riserva del Sacro Monte, c'è un organo ottocentesco che richiede immediate opere di restauro. L'allarme è stato lanciato dalla presidente della Riserva, Fiorella Mattioli Carcano, che si è resa promotrice di un'iniziativa di sensibilizzazione popolare denominata «Ridiamo voce all'organo di San Nicolao».

«L'intenzione - dice la dottoressa Mattioli - è quella di stimolare interesse e partecipazione [illegible] solo fra le popolazioni cusiane, ma anche fra coloro, e sono tantissimi, che proprio qui, al Sacro Monte, hanno legato momenti essenziali della propria vita». Infatti, a S. Nicolao, si celebrano ogni anno [illegible] di matrimoni di coppie provenienti dalle località del Piemonte e della Lombardia, affascinate dalla bellezza dell'ambiente e dai sentimenti romantici che l'ispirano.



I giovani musicisti dell'Ensemble novarese «Divertimenti da camera»

Domani alle 21, in occasione della festa di S.Nicolao che l'Ente Parco intende ricollegare all'antica tradizione nordica dei doni natalizi ai bimbi, la chiesa del Sacro Monte ospiterà il concerto dell'Ensemble «Divertimenti da camera» che, per contribuire all'iniziativa della Riserva, si esibirà gratuitamente.

L'Ensemble è costituito da quattro eccellenti solisti novaresi: Antonella Panighini (clavicembalo), Giorgio Del Rosso (violoncello barocco), Gianfranco Manzin (flauti dolci), Massimo Lombardi (liuto e chitarra barocca), esperti nella ricerca storiografica e interpreti fedeli della tradizione barocca e prebarocca. Il quartetto, costituitosi a Novara nel 1993, è stato più volte applaudito in importanti manifestazioni musicali.

Il programma del concerto ortese prevede l'esecuzione di brani classici di autori diversi del '500 e del '600 fra cui Handel e Bach.

La Riserva del Parco informa che le offerte per i lavori di restauro dell'organo potranno essere inviate al Convento dei Frati Francescani del Sacro Monte di Orta che, come è noto, sono gli officianti del luogo di culto. [r. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jade.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di [illegible]** Or.: 18,30; 20,30. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti [illegible] **girls.** Ore 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible]pers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] canzone di Carla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence Day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Lu[illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.[illegible]. **[illegible]zione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione [illegible]. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. [illegible].80.34. Questa sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Michael Collins.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ognuno cerca il [illegible] gatto.** Orario: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **[illegible] Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. [illegible]. Orario: 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Un divano a New York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (V. M. 14).
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. del Servi 9. **[illegible]tiful Girls.** Orario: 16,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cold [illegible] farm.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Ancora vivo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Lodi 39. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible] a catena.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Delitti inquietanti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] del Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] via Torreggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Uomini e donne istruzioni per l'uso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **La pr[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Jack.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **La ragazza di Spitfire Grill.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The [illegible]ck.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Tin cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] via Zugna 50. **Crash.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Underground.** Ore: 21.
[illegible] Gran Sasso [illegible]. **Il professore matto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fratelli.** Orario: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **L'albero di [illegible].** Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Porci con le ali.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il [illegible]** Ore [illegible].
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Ivanov.** Ore 20,30.
[illegible] viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cant[illegible] la pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. [illegible]. **Brachetti in technicolor.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Gli ultimi 3 giorni di Fernando Pessoa.** Ore 20,30.
[illegible]TRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **[illegible]pus.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Medea.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Queen Esther Marrow e the Harlem Gospel Singers.** Ore 21.
[illegible]RDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. **Manicomio primavera.** Ore 21.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Inf. e prezzi spett. 625.688 Or.: in. 19,30/22,15 L. 12.000; fer. 10.000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La [illegible] di Collins, leader [illegible] per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 20/22,15 L. 12.000; fer. 10.[illegible]	**Specchio della memoria**
Araldo Tel. 47.46.25 Or.: in. 18,50; 22,15 L. 12.000; fer. 10.000	**Segreti e bugie**
Eldorado Tel. 524.158 Or.: in. 20,20/22,15 L. 12.000; fer. 10.000	**[illegible] inquietanti** *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
Vittoria Tel. 623 395 Or.: in. 20,15/22,15 L. 12.000; fer. 10.000	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla N. V. 1h 40' **Thriller**
S. Cuore Tel. 485.484 Inizio ore 20/22,15 L. 10.000/7000/mer. 7000 Cineforum	**Le affinità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
PERNATE **S. Andrea** Lire 9000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. Carlo** Inf. segr. tel. 24.05 68 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
BELLIN[illegible] **Vandoni** Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 02.151 Or.: in. 20/22,15	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Mi sdoppio in quattro** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000. Rassegna Playbill L. 10.000/6000	**Lontano da Dio**
[illegible]**ERI** **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA **C[illegible]** Inf. su segr. [illegible] Or.: in. [illegible]. Cineforum Lire 10.000/8000	**Il buio nella mente** *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **1 - Sala 1** Tel. [illegible] Or.: in. 21 Lire 10.000/6000	**Pianese Nunzio 14 anni a maggio** *di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo, M. Marinelli (Italia '96)* — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va incontro alla rovina intrecci[illegible] un rapporto vero e disperato con un ragazzino V. M. 14 1h 55' **Drammatico**
[illegible] **- Sala 2** Tel. 242.046 Or.: in. 20,30; 22,30 Lire 10.000/6000	**Reazione a [illegible]** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un gio[illegible] scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/22,20 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.163 Inizio ore 21,15 Lire 10.000/8000	**L'odio** *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**
OMEGNA [illegible] **Sociale** Tel. 61.459 Or.: in. 21. Cineforum	**La commedia di Dio** *di J. C. Monteiro, con J. C. Monteiro, [illegible] de Freitas, C. Teixeira (Port '95)* — Versato nell'arte del gelato, il signor Joao de Deus inventa gusti ricercati e ha un hobby segreto alquanto inquietante. N. V. 2h 30' **Grottesco**
Oratorio Or.: 14/22,15 Lire 8000	OGGI [illegible]
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Or.: 15/21 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: 20/22.30	**[illegible]** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
[illegible] (Intra) Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.[illegible] Ore 20,30/22,30	**Specchio della memoria**
[illegible] (Pall.) Tel. 501.964 Orari su segr. tel. Lire 10.000	**[illegible]** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 16,20 Lente amica; 16,50 Telegiornale; 17,30 Scooop; [illegible] Telegiornale; 18,5[illegible] Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21 Video top; 22 Lente [illegible]; 22,30 Telegiornale; [illegible] Telegiornale; 0,55 Scooop. **VCO:** 17 Wilma e... [illegible] tomi; [illegible] Il fantastico mondo di Mr. Monroe; [illegible] Monitor; 19,30 Vco notizie; 20 .M. Tv [illegible] musica italiana; 20,30 Free ride; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina/Telefilm; 1 Vco notizie.

Il nuovo tecnico ha diretto il primo allenamento degli azzurri

Antonelli vuol ricominciare portando in alto il Novara



Il giovane presidente (facente funzione) **Carlo Manzetti** ha [illegible] [illegible] il benvenuto al [illegible] allenatore degli azzurri **Roberto Antonelli** che [illegible] diretto il [illegible] primo allenamento

NOVARA. Il Dustin Hofmann della Brianza è approdato all'ombra [illegible] San Gaudenzio. Roberto Antonelli, da Lissone, viene a sostituire Giancarlo Danova. Ieri mattina ha dirtto il [illegible] primo allenamento. Poi, a mezzogiorno, la presentazione in sede [illegible] l'intervento di Carlo Manzetti (presidente facente funzione) e del ds Gigi Abbate.

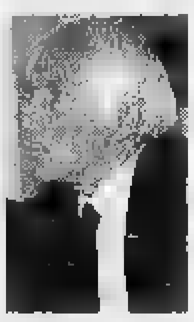
L'appellativo di Dustin Hofmann glielo aveva appioppato Albertosi ai tempi del Milan: qualche anno fa e qualche chilo in meno. Antonelli arriva a Novara in un momento delicato per tutta una [illegible] di motivi: la classifica, [illegible] squadra ricostruita [illegible] novo, una dirignza che dimostra di [illegible] avere le idee chiare, una piazza disillusa, tifosi fortemente critici. Questo ambiente, il [illegible] tecnico, non l'ha ancora conosciuto. «Per la verità - ha detto ieri mattina il [illegible] allenatore - le prime ostilità le avverto adesso qui con voi. Ho trovato un ambiente motivato, dirigenti con grande entusiasmo, giocatori con tanta voglia di far bene. So[illegible] convinto insomma di poter far bene». Ma quali obiettivi si è posto con la società al momento [illegible] accettare l'incarico? «Non abbiamo parlato [illegible] [illegible] salvezza [illegible] di promozione. [illegible] è stato cheisto di far giocare la squadra a zona, di far divertire coloro che vengono allo stadio. Di obiettivi parleremo semmai più avanti. Non so dire adesso quanto tempo ci vorrà per vedere i primi frutti ma ho già in mente qualcosa per domenica».

Antonelli, [illegible] giocatore, di Milan, Monza, Genoa e Vicenza [illegible] di quelli col gusto del bel gioco. E' [illegible] anche l'allenatore? «Penso proprio di sì, prima però devo conoscere meglio i giocatori. Il primo impatto è [illegible] positivo ho l'impressione di [illegible] a che fare [illegible] [illegible] gruppo disponibile e in grado di adattarsi alle esigenze contingenti. E' presto per parlare di tattica e schemi di gioco. Adesso mi pare importante poter lavorare con tranquillità ed entu[illegible]». Si ritorna per un [illegible]nento a parlare [illegible] Danova. Lui sostiene [illegible] aver pagato per una frangia di tifosi. Risponde Abbate «Non [illegible] esatto. Danova è stato sostituito anche perchè la società [illegible] dimostra attenta agli umori della piazza. D'altra par[illegible] erano in molti [illegible] sollecitare [illegible] cambio della conduzione tecnica». Danova resta a disposizione della socità in attesa di altri incarichi. Così recita [illegible] comunicato ufficiale.

Antonelli, che ha 43 anni, è sposato con due figli, contionuerà ad abitare [illegible] Lissone in Brianza. [illegible] sarà necessario però mi fermerò a Novara in settimana. Ha già deciso che la squadra, il sbatò serea andrà in ritiro anche quando gioca in ca[illegible]. Non lo spaventa la coincidenza che nel gennaio corso Frosio prese il posto di Ferratrio proprio alla viglia della partita con l'Alzano «Se poi il risultato finale è la promozione [illegible] va benissimo». **[r. amb.]**

Si chiude la rassegna «Avventura verticale»

Oggi al Palaverdi c'è Walter Bonatti



L'alpinista **Walter Bonatti** sarà questa sera alle 21 al Palasport di viale Verdi

NOVARA. L'incontro con Walter Bonatti chiude stasera «Avventura Verticale», rassegna [illegible] conferenze con i grandi dell'alpinismo organizzata da «Arrampicando».

L'appuntamento è per le 21 al palasport di viale Verdi (biglietto a 10 mila lire) ma già nel pomeriggio Bonatti incontererà alcuni «addetti [illegible] lavori» in un locale del centro.

Walter Bonatti, alpinista, esploratore, fotoreporter, [illegible] in assoluto uno [illegible] più grandi scalatori di tutti i tempi. A distanza di anni le [illegible] imprese [illegible] unanimemente riconosciute [illegible] vere e proprie pietre miliari nella storia dell'alpinismo.

Arrampicatore [illegible] razza, elegante ed efficace, Bonatti riuscì ad esprimersi ai massimi livelli, spesso da solo [illegible] in ogni stagione dell'anno. Autore di memorabili imprese nel gruppo del Monte Bianco, fu protagonista [illegible] grandi scalate anche [illegible] Patagonia e sulle montagne del Karackorum. Abbandonato l'alpinismo estremo nel '65, Bonatti si dedicò ai viaggi avventurosi negli angoli più sperduti e selvaggi [illegible] pianeta. Un'attività che lo coinvolse per parecchi anni [illegible] che gli permise di realizzare servizi fotogiornalistici di altissimo livello.

Paolo Borra, presidente della società sportiva «Arrampicando», che svolge la sua attività presso il «Quisquash» di viale Tommaseo, si è detto «soddisfatto della riuscita dell'iniziativa, alla prima edizione, che ha ospitato personaggi del calibro di Messner, Salvaterra, Si mone Moro e Bonatti, avvicinando il pubblico ai più grandi alpinisti di tutti i tempi». **[m.p.]**

CALCIO BABY

Novara, la carica dei 300 sotto l'albero di Natale

TRECENTO piccoli calciatori in campo nel «Natale sotto l'albero». Domenica mattina a Novara [illegible] giocano le fasi eliminatorie del secondo «Torneo interquartieri» [illegible] calcetto per 16 squadre della categoria Pulcini e la quarta «Festa dello sport» riservata agli scolari della Bicocca. Gli incontri [illegible] disputano nel complesso del Quisquash che si trova in via Tommaseo [illegible] [illegible] organizzati dal consiglio di quartiere Sud Est e dal centro sportivo. Le semifinali [illegible] finali sono fissate per domenica prossima, 15 dicembre.

Domenica mattina dalle 9 [illegible] disputano gli incontri tra i Pulcini: Sparta-Vignale, Santandrea's-Virtus, Santa [illegible] A-Galliate, San Giacomo-Edeleweiss, Juventus Club-Voluntas, Sanmartinese-Rapid, Bicocca-Santa Rita B, San Rocco-Pernatese.

Nel pomeriggio [illegible] alle scuole. Alle 14,30 scendono in campo [illegible] formazioni delle elementari: Rodari A-Aporti, Rodari B-Rodari C e poi le 4 squadre delle medie [illegible] via Premuda.

VOLUNTAS SUNA

Tornei di Santa Lucia

Le piccole promesse della Voluntas Suna festeggiano in campo Santa Lucia. Domenica si gioca la fase eliminatorio del I° Trofeo Angelo Masciocchi riservato agli Esordienti. L'albo d'oro del torneo ha scritte Intra, Masera e Ramate. Le partite si avviano alle 10 con Suna-GS San Bernardino e proseguono alle 11 con Cireggio-Ramate. Dalle 14 tocca ai Giovanissimi per il 2° Trofeo Fabrizio Albertello: Suna-Orna[illegible] [illegible] Virtus Villa-Ramate[illegible]. Il 15 dicembre [illegible] [illegible] le finolissime.

VCO

Stop per la neve

La [illegible] blocca i campioncini del Verbano Cusio e Ossola. Dopo il blocco dei campionati di sbato è probabile che la Federazione fermi anche questo turno. Doveva [illegible] l'ultimo prima della pausa invernale [illegible] alla fine [illegible] febbraio. **[b. c.]**

SPORT FLASH

PODISMO

Ammazzainverno, Franchi [illegible] Cerutti vincono a Invorio

Sono stati 293 i partecipanti alla [illegible] prova dell'Ammazzinverno, svoltasi ad Invorio. Ha vinto Virgilio Franchi davanti a Bonomi e Corghi; tra le donne [illegible] [illegible] imposta Giovanna Cerutti su Marra e Scardini. **[s. b.]**

CICLISMO

Della Vedova [illegible] Pedroli «padrini» [illegible] Velo Club

Nuova società sportiva [illegible] Omegna: è il Velo Club Crusinallo, che verrà presentato sabato pomeriggio al Circolo Arci [illegible] Crusinallo. Padrini d'eccezione saranno i campioni di ciclismo Marco Della Vedova [illegible] Walter Pedroli. Alla festa presenzieranno inoltre l'ex ciclista degli anni [illegible] [illegible] 60 Germano Barale ed [illegible] giovanissimo Gabriele Graziani, promessa [illegible] cicli[illegible] italiano. Mauro Tonati, ciclista che ha compiuto raids [illegible] tutto il mondo, presenterà l'audiovisivo «Biker "No Limits"» e Della Vedova metterà all'asta a favore di Telethon [illegible] maglia indossata al Giro d'Italia. **[v. a.]**

Coppa Italia, oggi la squadra novarese affronta il Derthona negli ottavi

Sparta d'emergenza a Tortona

E la Sunese stasera gioca in casa contro l'Ivrea



Pinuccio **Fornara**, trainer della Sunese è stato inibito a ricoprire incarichi fino al 21 gennaio dopo il battibecco ad Omegna

NOVARA. Giovedì di Coppa. Fanno gli straordinari la Sparta, impegnata a Tortona, [illegible] la Sunese contro l'Ivrea. La squadra [illegible] Massimo Venturini, che nel campionato dilettanti occupa una tranquilla posizione di centroclassifica nonostante l'ultima sconfitta subita [illegible] Legnano, affronta oggi pomeriggio (ore 14,30) la gara di andata degli ottavi di Coppa Italia giocando a Tortona contro i «leoncelli» di Della Donna. La gara di ritorno [illegible] [illegible] prevista per il 12 dicembre, a Cerano.

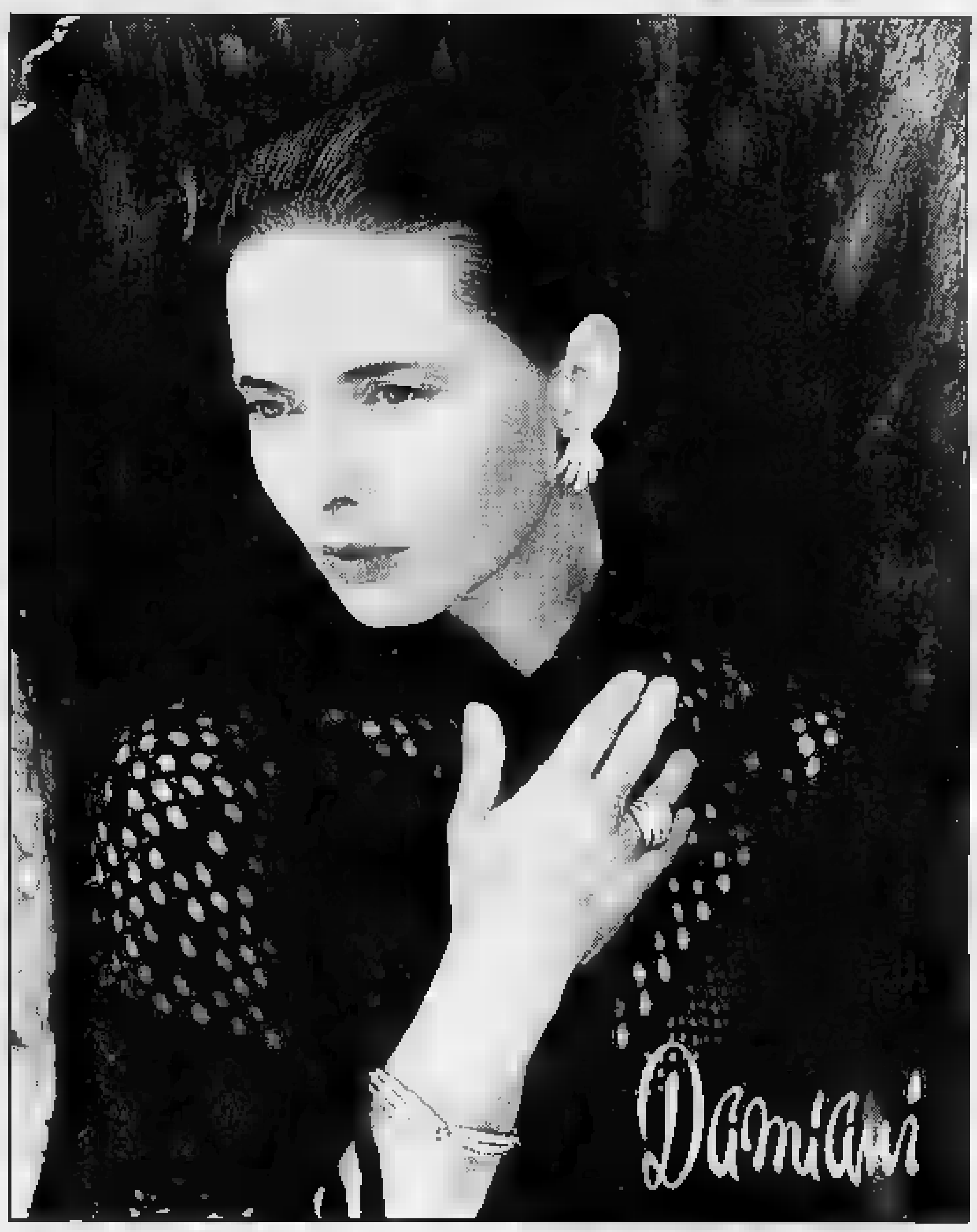
Impegno non facile per i novaresi. Intanto perchè il Derthona è secondo in campionato alla pari della Biellese ed ad una sola lunghezza di ritardo dalla capolista Casale. Poi perchè la Sparta non potrà schierare cinque giocatori: Albore, Foresti e Schirato, tutti squalificati, nonchè Costa e Oliva, entrambi infortunati. La probabile formazione dei novaresi: Alliotta; Gualano, Schillaci; Mauri, Villani, Amoruso; Vitiello, Forza, Bonesi, Castellini, Buzzetti (con Massa, Ramazzotti [illegible] Moretti in panchina).

In serata (inizio ore 20,30) [illegible] di Coppa Italia anche a Suno, dove [illegible] in arrivo l'Ivrea. La squadra di Pinuccio Fornara (l'allenatore è [illegible]to inibito a ricoprire incarichi fino al 21 gennaio dopo il battibecco [illegible] Pierantonio Morea ad Omegna) si trova inserita nel girone A unitamente al Borgomanero. Mentre nel girone B si affrontano Chieri, Lascaris e Cavallermaggiore.

Le vincenti [illegible] due gironi [illegible] contenderanno il titolo [illegible]ionale [illegible] partite di andata e ritorno. Se nel girone B il successo del Chieri è praticamente scontato, nel gruppo delle [illegible] [illegible] c'è grande incertezza.

La Sunese ha già strappato un importante 1-1 [illegible] Borgomanero [illegible] questa sera ospita l'Ivrea, che a [illegible] volta chiuderà col Borgomanero mercoledì [illegible] dicembre. Per Passaretta [illegible] compagni sarà una sfida decisiva e senz'altro appassionante considerato il valore dell'antagonista. L'Ivrea è tornata domenica al vertice della classifica dopo [illegible] sbancato Rivarolo. Per la Sunese del presidente Carlo Rossi c'è anche l'occasione per dimenticare [illegible] campionato, fin qui povero di soddisfazioni. **[s. bot.]**





LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 5 Dicembre 1996 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Appelli da Vercelli e Torino

«La risicoltura rischia il ko»

VERCELLI. Le importazioni in Europa di [illegible] a condizioni daziarie stracciate da parte dai cosiddetti «paesi d'oltremare» e, in particolare, dall'Egitto, da qualche tempo preoccupano seriamente sia i coltivatori che sono costretti a vedere i loro prodotto (nonostante la migliore qualità in assoluto) soggiacendo alla concorrenza estera diventata imbattibile in seguito all'applicazione letterale degli «accordi Gatt», [illegible] i responsabili dell'Ente nazionale risi.

Ora di queste preoccupazioni si sono fatte interpreti due assemblee elettive, le [illegible] di Vercelli e dell'intero Piemonte: il vercellese Palais national ed il torinese Palazzo Lascaris.

Nella [illegible] ultima riunione, infatti, il Consiglio provinciale di Vercelli ha preso in esame il problema e, citando dati forniti dall'Ente risi, ha ricordato che [illegible] mesi di settembre e ottobre di quest'anno l'import di riso ha già superato il 50 per cento di quello importato in Europa durante tutto l'arco dello scorso anno». Una situazione, questa, che [illegible] sta facendo drammatica per la risoltura italiana e vercellese in particolare».

Ha quindi approvato, [illegible] l'unica astensione del consigliere di Rc Luigino Barberis, un ordine del giorno in cui si esprime un «convinto appoggio all'iniziativa presso la Cee del ministro per le Risorse agricole affinché estenda in tempi brevi al riso italiano i benefici comunitari di salvaguardia e l'applicazione [illegible] prezzo d'intervento». Nel documento si chiede al ministro di far conoscere «quali altre misure ritenga di adottare per sostenere e salvaguardare questo importante settore, pilastro basilare dell'economia vercellese» ed ai risicoltori di «intraprendere con coraggio le innovazioni aziendali finalizzate alla creazione [illegible] distretto agro-industriale del riso».

Il vice presidente della Provincia Norberto Julini, [illegible] all'Agricoltura, ha dichiarato: «Bisogna coniugare insieme protezione e innovazione: non vi è margine per facili accaparramenti di consensi, alimentando l'illusione che la cittadella risicola vercellese sopravviva all'assedio. Occorrono sortite coraggiose raccogliendo la sfida della qualità e dell'innovazione. E' significativo che il Consiglio si [illegible] trovato d'accordo nell'assecondare la proposta di lavorare per costruire un distretto agro-industriale [illegible] riso, ove la migliore tradizione imprenditoriale risicola e la somma di investimenti pubblici e privati consentano di potenziare la ricerca, estendere la sperimentazione, migliorare l'organizzazione per ridurre i costi, e razionalizzare il modo di stare sul mercato».

Anche a Palazzo Lascaris l'assemblea ha preso in esame il problema approvando un ordine del giorno proposto dalla «Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania».

Nel documento si impegna il presidente della Giunta Enzo Ghigo «ad attivarsi presso il Governo invitando il commissario europeo competente ad opporsi fermamente a qualunque trattativa mirante a concedere qualsivoglia ulteriore agevola[illegible] per l'importazione di riso nella Comunità, in quanto il settore è ormai al collasso».

Walter Camurati

Il pm di Biella nel mirino dell'associazione intitolata a Enzo Tortora

«A Chionna il premio Forcaiolo»

Secondo la rivista «Giustizia giusta», il magistrato avrebbe il «complesso di San Giorgio» tanto è impegnato a combattere il male nella società. Ma il procuratore per ora non replica

BIELLA. Ora il pm Alessandro Chionna è finito nel mirino dell'associazione intitolata a Enzo Tortora. L'ultimo numero della rivista «Giustizia Giusta», che ospita commenti su vicende e storture dell'apparato giudiziario italiano, si occupa del sostituto procuratore in un ampio articolo e in una rubrica tenuta da due avvocati di Roma.

Nel primo pezzo, Chionna viene descritto [illegible] vittima [illegible] «complesso di San Giorgio»; la rubrica, invece, informa che il magistrato è balzato in testa alla classifica [illegible] premio «Forcaiolo dell'anno».



Nuovi attacchi alle indagini condotte dal sostituto procuratore Chionna

E' l'avvocato Mauro Mellini a costruire un ideale ponte tra il pm biellese e il santo. «Durante un congresso a Roma - spiega il legale - si è parlato del "complesso di [illegible] Giorgio" per quei magistrati che con lo stesso sacro furore del patrono inglese [illegible] il "drago" simbolo del male. Purtroppo Chionna è in buona compagnia: in molti, ormai, adoperano la giustizia co[illegible] una crociata per campagne diverse; nel caso del pm ecco la drammatica vicenda degli abusi [illegible] minori, poi l'indagine sul mondo dello spettacolo. Le campagne si fanno per debellare il nemico, ma la giustizia non deve scadere a questi livelli».

Aggiunge l'avvocato Mellini: «E' singolare poi l'indagine su Varietopoli: il mondo dello spettacolo emana un fascino irresistibile, ma non potendo i giudici fare direttamente spettacolo, ecco che scatta questa inchiesta su presentatori e vallette. Come a dire: lo spettacolo si fa arrestando i protagonisti. Sono lontani i tempi in cui i magistrati [illegible] umili, silenziosi, studiosi: l'appiattimento delle carriere impedisce loro di primeggiare come esperti di diritto e allora per emergere [illegible] resta che il protagonismo. E questo accade soprattutto per i giovani sostituti».

E il concorso «Il forcaiolo dell'anno»? Ne parla un altro collaboratore dell'associazione «Enzo Tortora», l'avvocato Giuseppe Lupis: «Siamo costretti a registrare le storie di ordinaria ingiustizia, di insipienza investigativa e culturale. In Italia assistiamo al degrado della società, dei valori e della cultura e tanto cresce l'ignoranza, quanto aumenta la voglia di forca. Una volta il malfattore era [illegible] alla berlina sulla pubblica piazza del villaggio, ora la berlina va in onda nel villaggio globale dell'informazione».

Il premio in negativo istituito da «Giustizia Giusta» nasce dalle segnalazioni dei lettori: all'indomani della tragedia dei quattro suicidi, il pm Chionna aveva raccolto 331 punti, ora è balzato a 1938, davanti al pool antimafia di Palermo; al terzo posto «Giustizia Giusta» indica la quarta corte d'assise di Milano e subito dopo il Consiglio superiore della magistratura.

L'avvocato Lupis dice d'aver conosciuto Chionna durante un processo per un incendio doloso; non l'ha mai incontrato, invece, Mellini

La correttezza professionale vuole che si chieda un commento al dottor Chionna sulle prese di posizione dei due legali: la richiesta passa attraverso un suo fidato collaboratore. La telefonata del pubblico ministero, però, non arriverà.

[d. ca.]

Novara, processo informatizzato per il fallimento di 17 società che han fatto un «buco» da 128 miliardi

Crack San Gaudenzio, ieri le prime condanne

Patteggiano gli ex amministratori vercellesi della clinica S. Rita

NOVARA. A distanza di due anni dall'apertura della maxi inchiesta sul crack [illegible] gruppo San Gaudenzio (l'indagine più imponente che ha impegnato il tribunale negli ultimi anni), ieri si sono avute le prime sentenze.

Sette dei 31 imputati hanno patteggiato e sono usciti dal processo. Fra questi c'è un ex amministratore vercellesi della clinica Santa Rita. Altri quattro hanno chiesto di patteggiare e tre di accedere, invece, al rito abbreviato. La nuova udienza preliminare è stata fissata dal Gup Piera Bossi per il 1° febbraio prossimo.

Le richieste di rinvio a giudizio dei pm Alberto Oggè ed Enrico Ciardi, nell'ottobre scorso, erano state 31 [illegible] 123 capi d'imputazione. Per tredici indagati [illegible] stata invece chiesta l'archiviazione con motivazioni diverse. I reati contestati per il fallimento delle 17 società con un passivo accertato di 128 miliardi [illegible] dalla bancarotta fraudolenta per distrazione ad una serie di falsi in bilancio.

Il principale imputato è il medico siriano Adnan Rihoui, 54 anni, agli arresti domiciliari, a Novara, dopo una dura detenzione in Turchia eppoi nel reparto carcerario delle Molinette di Torino. Rihaoui non figura in alcuna delle 17 società fallite. Questo anche se, di fatto, le manovrava [illegible] risulta dalle deposizioni dei coimputati e lui stesso ha finito per ammettere in quattro interrogatori del luglio scorso.

Ieri hanno concordato la pena: Federico e Gianni Sassi: due anni e 1 anno e 6 mesi, rispettivamente, commercialista bolognese e sindaco mdi alcune società, il primo amministratore il secondo. Gianfranco Giva di Vercelli, amministratore della clinica Santa Rita ha patteggiato due anni. Un anno e 4 mesi il dottor Giuseppe Rondini di Novara dirttore sanitario e amministraore della san Gaudenzio. Venti [illegible] per Giovanni Paracchini di Varallo Pombia amministratore della Gilardi. Un anno e 11 mesi per il torinese Carlo Innocenzi amministratore della Major eppoi un anno e [illegible] mesi per il novarese Paolino Grossi amministratore unico della clinico Eporediese di Ivrea. Hanno già avanzato richiesta di rito abbreviato Carla Bianchi, novarese amministratore di un paio di società; i vercellesi Giancarlo Fileppo ed Ernesto Coti Zelati amministratori della santa Rita. Hanno proposto di patteggiare i commercialisti novaresi Sergio Nobili e la moglie Gina Sormani. Il nipote di Rihaoui Ahmed Youssef Jafar amministratore di S. Gaudenzio e S. Rita e l'imprenditore di Castelletto Ticino Saverio Fava. Lo tesso Rihaoui sarebbe intenzionato e chiedere un rito alternativo.

[r. a.]

MONCRIVELLO

Una rapina ieri alle poste

MONCRIVELLO. Rapina all'ufficio postale di via Amaro [illegible]: due giovani, età apparente attorno ai vent'anni, hanno compiuto il colpo [illegible] locale ricavato al piano terra di un edificio comunale. Il bottino è stato calcolato in otto milioni e 300 mila lire. Questa somma, in parte, doveva [illegible] depositata sui dei libretti da due clienti che al momento dell'irruzione nell'ufficio stavano per effettuare il versamento.

Tutto è avvenuto in pochi istanti: a un tratto nel locale sono comparsi i due giovani, pistole in pugno e viso coperto da un foulard. I due hanno puntato le armi verso i clienti e si sono fatti dare il denaro che stavano per versare. Poi mentre uno teneva sotto controllo la situazione, l'altro ha superato il bancone e ha costretto la titolare dell'ufficio postale a consegnare il denaro in cassa, in tutto circa otto milioni.

Ad attendere i due davanti all'ufficio postale vi era un'auto con alla guida un complice. Anche se l'allarme è scattato subito dopo il colpo i carabinieri per il momento non hanno potuto risalire alla loro identità. L'unico indizio è che sono fuggiti su una vettura targata Torino.

Dai primi accertamenti è quasi certo che la «banda» sia composta da persone residenti nel Torinese. Ieri sono state compiute delle perquisi[illegible] senza esito.

[p. a. r.]

In buoni benzina Ip

Con Supertris premi a Vercelli e a Castelletto

Supertris non si smentisce e regala altri due premi ai lettori de La Stampa. Il primo, un buono benzina della Ip dal valore di 200 mila lire, è andato a un vercellese, Vincenzo Natalini, residente nel capoluogo in via Gioberti 64; l'altro (100 mila lire sempre in buoni benzina) è stato appannaggio di Renata Borio, abitante a Castelletto Cervo in via per Gattinara 6.

Oggi e domani si prosegue con le ultime due opportunità di questa settimana. In palio, come sempre vi sono tanti altri premi in buoni benzina della Ip.

Come sempre per fare Supertris occorre avere sulla finestrella del giorno due «simboli» uguali a uno dei tre pubblicati su questa stessa pagina. Se si tratta di Specchio andate in edicola e vi sarà consegnato gratuitamente un numero del magazine de La Stampa; se invece so[illegible] gli importi dei buoni benzina telefonate entro mezzogiorno di sabato allo 011/43.43.363.

[p. m. f.]

VOTA LA BAND

Siamo oltre i 3100 voti



Grande [illegible] del no[illegible] referendum sui complessi nella «pagina della scuola». Interventi sul dramma della droga e sul volontariato. A PAG. 48

Ieri la visita della commissione mandata dall'Osservatorio ministeriale

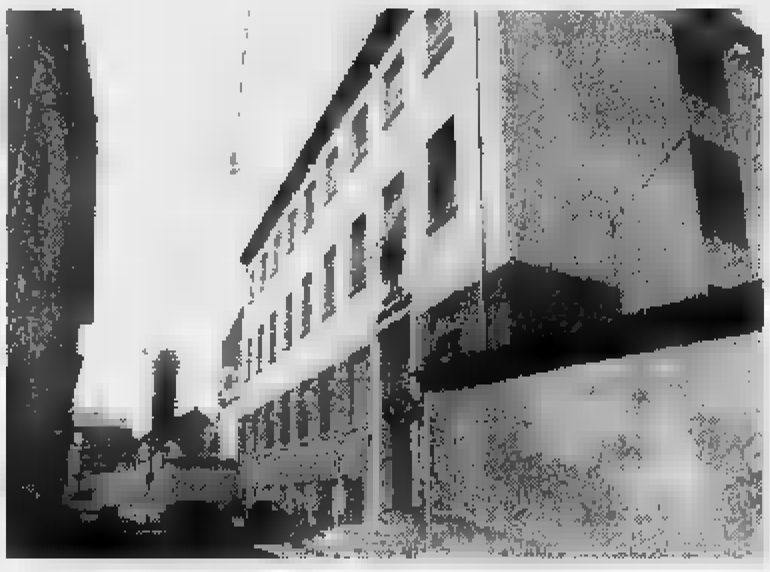
L'Università passata ai raggi X

I sei «saggi» hanno incontrato il Comitato per l'Ateneo vercellese. Valeri: «In cambio dell'ex Distretto militare, la Provincia è disposta a mettere a disposizione tutto Palazzo Tartara»

VERCELLI. I sei «saggi» dell'Osservatorio ministeriale hanno incontrato ieri, nella biblioteca della Facoltà [illegible] Lettere, il Comitato universitario vercellese. Oltre che dal presidente (anche della Provincia) Gilberto Valeri, l'organismo vercellese era rappresentato dal sindaco Bagnasco, dal presidente della Camera di commercio Verri, da Rosaldo Orda[illegible] (del consiglio di Biverbanca) e da Michele La Rocca, per l'Unione industriale.

Prima del vertice, gli «osservatori» del ministero hanno [illegible]sitato tutte le strutture sinora utilizzate dalla città per l'Ateneo. Poi, dopo il tour, il «faccia a faccia» con gli amministrato[illegible]. Ai sei «saggi» del ministero, Valeri ha ribadito tutti gli impegni del Comitato, già sottoscritti in una lettera d'intenti firmata anche dal sindaco. «Il Comitato - dice Valeri - ha detto che garantirà ogni anno il finanziamento di mezzo miliardo come sostegno alle due Facoltà vercellesi e ha annunciato di avere già messo in cantiere i cento milioni di affitto per la sede provvisoria del Rettorato alla Camera di commercio».

Per quanto riguarda espressamente i singoli enti locali, il Comune ha confermato l'investimento di 4 miliardi, in tre anni, per recuperare il primo piano del Dugentesco e l'ala nord dell'abbazia di Sant'Andrea. Puntualizza il sindaco: «Si tratta solo di passare dalla fase di enun[illegible] alla stesura vera [illegible] propria dell'accordo con l'Usl, proprietaria dei terreni».


L'ex edificio delle Scuole Cristiane potrebbe ospitare alcune aule di Lettere

La Provincia metterà a disposizione 4 miliardi e mezzo per ricavare negli «ex 18», le sale mortuarie del vecchio ospedale, la sede definitiva del Rettorato. «Ma soprattutto - rimarca Valeri - abbiamo detto che la Provincia è disposta a destinare tutto Palazzo Tartara all'Univ[illegible]ità purchè ci venga dato, come [illegible] è stato promesso, l'ex Distretto militare. Trasferire[illegible] lì i nostri uffici di via Galileo Ferraris [illegible] altri servizi».

Nel «vertice» di ieri [illegible] stata poi annunciata un'importante novità. «Ho spiegato - dice il presidente della Provincia - che si è reso disponibile per l'Università anche tutto il grande complesso [illegible] Scuole Cristiane di via Simone di Collobiano. Naturalmente per utilizzare quello stabile sarà necessario pianificare una serie di lavori [illegible] competenza del Comune».

E proprio affinchè ogni ente interessato al piano-edilizio dell'Ateneo autonomo (Comune, Provincia [illegible] Università) metta [illegible] bianco i progetti (con finanziamenti [illegible] tempi [illegible] realizzazione), Valeri proporrà lunedì pomeriggio, in [illegible] Consiglio provinciale quasi «ad hoc», la firma di un accordo di programma fra le tre istituzioni.

Perchè questo passo? Commenta Valeri: «Mi pare di aver capito, dagli stessi "saggi" [illegible] ministero, che l'Università di Torino continui a ritenere il Pol[illegible] Nord Orientale [illegible] semplice "distaccamento" del capoluogo regionale. Bisogna uscire da questo equivoco. Noi siamo disposti a fare totalmente la nostra parte, ad esempio istituen[illegible] linee di pullman alternative [illegible] treni che [illegible] ci sono più tra Vercelli e Alessandria. Però l'obiettivo deve essere la totale autonomia del Polo tripolare».

Ma il «voto» alla fine sarà sufficiente per l'autonomia? Il sindaco è cauto. «L'esame - dice - è stato approfondito e critico. I tecnici ci hanno già fatto notare alcuni aspetti negativi che non riguardano solo Vercelli, [illegible] anche le altre due province». Allora? «Non so [illegible] deciderà l'Osservatorio, ma [illegible] cosa è stata chiarita da Roma: per la nostra autonomia [illegible] ci saranno risorse aggiuntive».

Donata Belossi
Enrico De [illegible]

IN BREVE

COMUNE

Sgombero neve, agli spalatori [illegible] compenso [illegible] 72 mila lire

In caso di precipitazioni nevose verranno impiegati sino a un massimo di trenta spalatori occasionali. Lo rende noto [illegible] Comune precisando che il servizio di sgombero verrà iniziato non più tardi delle ore 6,20 [illegible] ogni giorno feriale. Tutti coloro che, compresi nell'apposito elenco stilato dall'Ufficio provinciale del lavoro [illegible] della Massima occupazione intendono [illegible] impiegati come spalatori devono trovarsi muniti di un badile in piazza municipio. La paga giornaliere per 6 ore è stata fissata in 72 mila lire nette. **[d. b.]**

[illegible]

Fossale [illegible] Lega Nord nel Consiglio scolastico

Ercole Fossale, funzionario regionale [illegible] segretario provinciale della Lega Nord Piemont [illegible] stato nominato ieri, [illegible] Consiglio Regionale del Piemonte, membro del Consiglio scolastico provinciale [illegible] Vercelli. Il neo eletto ha ottenuto 26 voti favorevoli, tra i quali vi sono anche quelli dei consiglieri della Lega Nord Piemont. **[d. b.]**

Un primo elenco dei negozi

Trenino, qui i biglietti


Il trenino Ascom-Arciere che sta facendo la felicità dei bambini FOTO GREPPI

VERCELLI. Il trenino dell'Ascom, sponsorizzato dall'«Arciere», sta ottenendo il solito grande successo tra i bambini. Pubblichiamo un primo elenco dei negozi che hanno aderito al «Natale [illegible] Vercelli» [illegible] che distribuiscono i biglietti gratuiti per [illegible] trenino.

Benetton, Sisley, 012, Floreal, Ufficio Stile Mosca, Stefanel, Pocato Neva, Prandi Gisella, Angela abbigliamento, Biondi gioielleria, Melo Verde, Eccetera ecc...donna, Bellini calzature, Bar Borsa, Stile giocattoli, profumeria Ferrario, T. R. Rossini, Zanardi bar Mokaor, oreficeria Zorgno, confezioni Viazzo, Franco calzature, Millepiedi calzature, Manuela corredi, Donatichità, ottica Ilario, Rastelli Roberta, In lungo e in largo, ottica Perucca, Sereno, tipografia Chiais, Ad tappeti orientali, Bertone fiori, A. R. architettura d'interni, Teddy abbigliamento, oreficeria Bosetti, Cattin Paolo, libreria Corsico, B & [illegible] Company, Proposte abbigliamento, Casabella, Lavarino Luciano, merceria Angela, Gariboldi mobili, Rapidsec Clean, Donis abbigliamento, Fantasy abbigliamento, oreficeria Ambrosini, L'Emiliano casalinghi, libreria dell'Arca, macelleria Puma, oreficeria Valmorri, Sarasso abbigliamento, pasticceria Taverna, ristorante Pizza [illegible] pasta, ristorante Il Paiolo, Morotti mode, Cuzzolli Daniele, pasticceria Bertaglia, Penny Tour, bar Marchesi, Covonna abbigliamento, Levis Store, Viazzo calzature, Garzetti mobili, Spelta fiori, Amodio ferramenta. **[d. b.]**

Ieri messa celebrata da padre Masseroni

Artiglieria in festa alla caserma Scalise


Ieri alla Scalise la cerimonia per la ricorrenza della patrona Santa Barbara

VERCELLI. Con una semplice cerimonia tenuta in forma privata, ieri mattina il 52° reggimento di artiglieria da campagna semovente «Torino» ha festeggiato ieri la ricorrenza di santa Barbara, patrona dell'arma.

Nella palestra della caserma «Aldo Maria Scalise» l'arcivescovo padre Enrico Masseroni ha officiato la messa. Con lui ha concelebrato il cappellano don Ivo Trevisan.

Al termine del rito religioso il comandante, colonnello Enrico Capuano, ha consegnato riconoscimenti ad [illegible] quindicina di militari e graduati di truppa che si sono particolarmente distinti per impegno e risultati durante le prove di tiro svoltesi un paio di settimane fa in Sardegna. **[f. co.]**

Domani per due ore a Cerutti e Yoshida

Metalmeccanici via agli scioperi

VERCELLI. Metalmeccanici vercellesi in sciopero, da domani, per consumare il «pacchetto» [illegible] dieci ore proclamato dalle segreterie sindacali nazionali in appoggio alle lotte per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Come si ricorderà, i vertici territoriali di Vercelli avevano deciso di accodarne altrettante allo sciopero nazionale di quattro ore indetto per venerdì 13 dicembre; le restanti due dovevano essere gestite a livello di ogni singolo stabilimento da ciascuna rappresentanza sindacale unitaria.

A dare il [illegible] agli scioperi locali toccherà domani ai 315 dipendenti della «Cerutti» di Vercelli [illegible] ai [illegible] della «Yoshida YKK» di Prarolo, che usciranno dai rispettivi stabilimenti con due ore di anticipo rispetto alla turnazione normale.

Martedì 10 dicembre incrocieranno le braccia i 280 dipendenti della «Italcardano Universalgiunti» [illegible] Crescentino: in questo [illegible] il primo ed il secondo turno daranno vita ad un'assemblea con la partecipazione dei sindacati.

Restano da definire [illegible] modalità di sciopero per gli altri stabilimenti vercellesi di maggiore consistenza del settore [illegible] la Teksid di Crescentino, la Magliola di Santhià, la Sacal di Carisio, la Sambonet di Vercelli.

Le rispettive «Rsu» stanno infatti decidendo in questi giorni tempi e modalità dell'asten[illegible] dal lavoro. Intanto l'attenzione dei vertici sindacali vercellesi è rivolta a Roma, all'incontro fissato per oggi tra il ministro Treu [illegible] le due parti, sindacati e Federmeccanica.

[illegible] segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito commenta: «Venerdì scorso i lavoratori del commercio han[illegible] rinnovato il contratto [illegible] aver fatto un'ora sola [illegible] sciopero: noi di ore ne abbiamo già fatte 20, ma temo che dovremo arrivare a 30. Spero che il ministro avvicini le parti nel rispetto dell'accordo del 23 luglio: ma se entro Natale non avremo il contratto, il conflitto diventerà asperrimo e gennaio sarà davvero caldo». **[w. ca.]**

La Fondazione ha consegnato 5 premi di studio a neo laureati

Super-borse della «Cassa»

La cerimonia nella sede di via San Cristoforo, con il presidente Casalini e i presidi delle Facoltà di Vercelli e di Novara di Medicina, Lettere [illegible] Ingegneria


Gli studenti premiati, con i vertici della Fondazione Cassa di Risparmio ed i docenti universitari FOTO RENATO GREPPI

VERCELLI. Ancora la Fondazione della Cassa [illegible] risparmio di Vercelli protagonista [illegible] iniziative a favore dei giovani studenti. Ieri, nella sala della Biver di via San Cristoforo, davanti ai presidi delle facoltà vercellesi e di Novara, sono saliti sul palco i laureati [illegible] Medicina [illegible] chirurgia, di Lettere e filosofia, e di Ingegneria.

Con cinque borse [illegible] studio l'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione, ha premiato i [illegible] dottori disposti a continuare studi [illegible] ricerche per un anno. Due i «ragazzi d'oro» che si impegneranno nel campo della medicina sperimentale nella facoltà di Novara: Cristiana Cau, di Caresanablot, [illegible] Flavia Bottarel [illegible] Trino (15 milioni a testa).

Altre due borse di uguale valore [illegible] state consegnate a Sabrina Balzaretti, di Pezzana, e a Giancarlo Bessi di Palestro, laureati in Lettere nella facoltà [illegible] Vercelli.

Infine [illegible] toccato al neo ingegnere Giorgio Massara, di Vercelli, ricevere una borsa di 20 milioni, che gli consentirà per un [illegible] di proseguire le ricerche sul sistema idrodinamico nel territorio. **[p. m. f.]**

[illegible] AL GIORNALE

La Provincia replica [illegible] «Trans Langhe»

Dopo aver letto su La Stampa del 29 novembre le dichiarazioni dell'avvocato Servetto [illegible] del dottor Campagna, difensori della Trans Langhe Express s.a.s., in cui mi si accusa, tra l'altro, di «volontà persecutoria e diffamatoria nei confronti di una ditta che opera nel rispetto delle norme vigenti», e si comunica di aver ricevuto mandato dalla Tle di proporre querela nei miei confronti, desidero informare che [illegible] presidente della Giunta regionale del Piemonte in data [illegible] dicembre 1996 ha firmato il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero da parte della Tle dei rifiuti [illegible] ad Albano Vercellese ed a Villata «in quanto tale attività può arrecare gravi danni all'ambiente».

Mi paiono pertanto fuori luogo [illegible] atteggiamenti attribuitimi dai difensori della citata società, alla luce di provvedimenti istituzionali che, a tutti i [illegible]velli, esprimono esclusivamente la volontà di perseguire il rispetto della norma nonché la massima attenzione nei confronti della salvaguardia dell'ambiente e di tutti.

Roberto Giuliano
assessore all'Ambiente
Provincia di Vercelli

Il sindaco Susta e i costi [illegible]

Ho letto su La Stampa, nell'articolo relativo alle spese telefoniche del pm Chionna, che il sottoscritto spenderebbe 450.000 circa a bimestre per il cellulare.

La notizia è vera; ciò che non è chiaro nell'articolo, e [illegible] invece chiarito, è che il cellulare in questione [illegible] è del «sindaco», ma dell'«avvocato Susta», [illegible] la conseguenza che le spese dello stesso non sono a carico del Comune, anche se riguardano principalmente la mia attività pubblica.

Gianluca Susta
sindaco di Biella

Si raccomanda di firmare sempre le lettere e [illegible] indicare [illegible] recapito telefonico per consentire i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** [illegible]. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. [illegible] **[illegible]nitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **[illegible]:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] urgente): *Comunale 3*, Corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

Costanzana: Gianella, [illegible] Castello 4, tel. 312.469.

Livorno Ferraris: Gallo, [illegible] Ferraris 34, tel. 47.129

A Biella [illegible] principale: *Farmacia Balestrini*, via [illegible] Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Pedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Caccia, via [illegible] 92, tel. (015) 461.660.

[illegible], via [illegible] 1, [illegible] (015) 65.585.

Benna: *Plantera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

[illegible] *Cominazzini*, corso [illegible] 69, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Merlo*, viale [illegible] 55, tel. (0163) 21.910.

Soprana: *Gamalero*, frazione Batigati [illegible] tel. (015) 738.86.28.

[illegible] *San Raffaele*, [illegible] [illegible]. (015) 94.156.

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Benedetta Pelle.

MORTI. Dina Sona, [illegible] anni, pensionata; Luciana Romano, [illegible] anni, pensionata.

MATRIMONI. Mauro Utzeri, 29 [illegible]ni, operaio, con Elisabetta Secci, 26 anni, operaia.

SALUSSOLA

[illegible] Virginio Zecchini, 81 anni, pensionato; Elsa Odomaro, 74 anni, pensionata; Ines Stella, 85 anni, pensionata.

VALDENGO

[illegible] Erica e Sara Trombino.

[illegible] Colombina Dama, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] **Cossato.** C'è tempo [illegible] a venerdì 20 per pagare l'Ici (imposta comunale sugli immobili). I versamenti vanno fatti all'ufficio [illegible] della [illegible] popolare di Novara.

Torino. La Regione ha stanziato i finanziamenti per la rimozione della neve, che saranno assegnati alle Comunità [illegible] delle due province: nel Biellese, 17 milioni [illegible] alla Valsessera, 24 alla valle di Mosso, 5 all'Alta Valle Cervo, 18 alla Bassa Valle Cervo, 15 alla Alta Valle Elvo e 12 alla Bassa Valle Elvo. Il finanziamento più rilevante è quello per la Comunità montana della Valsesia: [illegible] milioni. **[p. g.]**

[illegible]

DIAPOSITIVE

Immagini [illegible] poesia [illegible] Quarona

Per domani alle 21, nelle sale della biblioteca, a Villa Rolandi di Quarona, è in programma [illegible] serata [illegible] lettura di poesie di scrittrici latino-americane ed una proiezione di diapositive. Presenta Antonella Prota Giurleo. A cura dell'Assessorato comunale e della bibliote[illegible] in collaborazione [illegible] l'associazione milanese «Galassia».

[illegible]

Don Bosco: raduno di ex allievi

[illegible] occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione della scuola professionale Don Bosco di Vercelli, domenica, un gruppo di ex allievi si radunerà all'Opera Salesiana del Belvedere [illegible] corso Randaccio 18. Il programma prevede il rendez vous alle 10,15, messa in suffragio dei salesiani defunti alle 10,30, alle 11,45 saluto del direttore don Piero Bo [illegible] del prof. Vincenzo Diana. Prenotazioni (facoltative) per il pranzo, telefonando allo 0161-257.705.

[illegible]THON

Le iniziative in provincia

Anche a Borgosesia la Banca nazionale del lavoro (che apre gli sportelli [illegible] Telethon domani dalle 17 alle 24 [illegible] sabato dalle [illegible] alle 24) ha organizzato nei locali di viale Duca d'Aosta alcune attrazioni. Un albero di Natale di pane, una mostra di acqueforti di Franco Fizzotti, [illegible] di sculture di Dino Damiani ed un'esposizione di vetrate artistiche di Antonella Colombi [illegible] Gabriella Dusio.

[illegible]

I coscritti del '43 in festa

[illegible] gruppo «Duri nel tempo» della classe 1943, ha organizzato per sabato 14 dicembre la cena degli auguri a «La nuova palazzina» di Salussola. Il program[illegible] prevede: ritrovo [illegible] Vercelli in piazza Battisti alle 19. Partenza alle 19,30. La cena (con musica) è prevista per [illegible] 20,30. Le prenotazioni si ricevono da Foto Greppi in [illegible] Lavini 6 (tel. 0161-68.902) oppure da Pietro Negro, elettricista di via Thaon de Revel, 27 (tel. 0161-301.296). **[g. bar.]**

La Regione chiede all'Anas una serie di interventi lungo la statale 11

«Sistemate la Vercelli-Novara»

I lavori ritenuti indispensabili riguardano l'allargamento della carreggiata, aree di parcheggio e sosta. Da «smussare» la curva di cascina Ranza, causa di incidenti mortali



La statale che collega Vercelli a Novara è considerata una strada pericolosa. La Regione chiederà all'Anas una serie d'interventi per diminuire il rischio incidenti

VERCELLI. Della situazione di pericolo esistente sulla statale Vercelli-Novara [illegible] occuperà il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo intervenendo nei confronti dell'Anas, l'azienda statale [illegible] assicura la manutenzione della rete stradale.

Al presidente Ghigo l'incarico è [illegible] affidato con un ordine del giorno approvato durante l'ultima riunione del Consiglio regionale: era stato presentato dal gruppo consiliare della «Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania». A quella del primo firmatario, il consigliere della Lega Roberto Rosso, seguivano le firme degli altri componenti del gruppo leghista Claudio Dutto, Gipo Farassino e Gian Franco Bellingeri; in aula il documento è stato approvato a larghissima maggioranza.

Lo spunto per la presentazione del documento (ma forse si potrebbe parlare [illegible] ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso) [illegible] stato provocato dall'incidente che poco [illegible] un mese fa è costato la vita ad un pizzaiolo novarese di 23 anni.

Era avvenuto una domenica notte verso le 2, nella frazione Orfengo di Casalino. La «Fiat Uno» guidata da Piero Del Pizzo, 23 anni, a bordo della quale viaggiava il fratello del conducente, Andrea di 25 anni, entrambi residenti a Cameriano, mentre si dirigeva [illegible] Novara si era schiantata contro un autoarticolato guidato da Antonio Termini, [illegible] anni, di Bagheria (Palermo). Il camionista era rimasto illeso, al contrario [illegible] Del Pizzo [illegible] deceduto mentre in autolettiga veniva trasportato all'ospedale di Novara; il fratello aveva riportato ferite guaribili in 40 giorni.

Le [illegible] curve della «Statale 11» all'interno dell'abitato di Orfengo sono giudicate all'unanimità micidiali per la loro pericolosità; tuttavia anche nel territorio vercellese i punti nevralgici [illegible] mancano. Basterà ricordare, alle porte del capoluogo, la curva della cascina Ranza che [illegible] pochi mesi fa [illegible] costata la vita ad una studentessa di 18 anni; e, poco più avanti, quella all'altezza dell'imbocco della strada sterrata per Castelmerlino, tra la discoteca «Il globo» ed il bowling.

Il documento regionale ricorda che è stato lo stesso presidente Ghigo [illegible] definire prioritario la sistemazione della statale Vercelli-Novara: l'incarico che l'assemblea di Palazzo Lascaris gli ha ora affidato prevede una serie di richieste da rivolgere all'Anas. Innanzitutto si chiede di allargare la sezione stradale della «SS 11» descritta come «sicuramente al [illegible] sotto delle misure previste per le vie di intensa comunicazione»; in particolare che «siano smussati i punti di curva più accentuati portando le opportune variazioni al tracciato [illegible] prevedendo una più appropriata bitumazione antisdrucciolevole nei punti in cui il fondo stradale è particolarmente viscido»; infine, che «siano previste opportune aree di parcheggio e di sosta per l'emergenza». [w. ca.]

Ieri a Vercelli e a Biella festeggiata Santa Barbara

Vigili del fuoco: 4 mila interventi in un anno



I vigili del fuoco [illegible] Vercelli mentre depongono la corona di alloro ai caduti

Quattromila interventi in un anno: 1600 [illegible] Vercelli, altrettanti a Biella. Quasi seicento emergenze affrontate dal personale della sede [illegible] Varallo, mentre 250 «sos» hanno visto al lavoro i volontari di Santhià, Trino, Ponzone [illegible] Alagna. E' stata celebrata ieri mattina la ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco. Una cerimonia significativa, durante la quale [illegible] stati resi gli onori ai vigili del fuoco caduti ed è stato fatto il punto su un anno di intenso lavoro [illegible] nei due comandi sia nelle sedi distaccate. «Sono stati prestati soccorsi anche al di fuori delle due province», ha spiegato il vicecomandante provinciale di Vercelli Maurizio Lucia, ricordando le alluvioni che quest'anno hanno messo in ginocchio la zona di Verbania e che hanno impegnato anche i nostri pompieri e sommozzatori. La messa è stata celebrata, nella caserma di viale Aeronautica, da monsignor Versaldi, vicario dell'Arcivescovo. E dopo della lettura dei messaggi augurali, è stata presentata la relazione degli ultimi dodici mesi. Oltre agli interventi [illegible] «routine», si è posto l'accento sulla «prevenzione incendi»: il numero dei certificati rilasciati è arrivato a 136. Ma è [illegible] costante crescita la vigilanza anche [illegible] locali pubblici: in questo senso i servizi sono stati oltre 130 (50 per cento in più rispetto allo scorso anno). E ancora: i sopralluoghi sono stati 209, mentre il rilascio di atti e documenti arriva a 1500.

E' stata poi la volta delle premiazioni. Sono stati consegnate le onorificenze di Cavaliere dell'ordine [illegible] merito della Repubblica italiana [illegible] capireparto Gianfranco Strambi, Francesco Baiguera. Il diploma di lodevole servizio è stato consegnato ai capireparto Franchino Michieletti, Claudio Biolcati e al caposquadra Gaetano Rossitto.

A Biella la messa, officiata da monsignor Marchi, ha aperto la ricorrenza [illegible] S. Barbara. E al di là degli auguri, nella relazione del comandante Paolo Moccia è stata ricordata l'urgenza dei vigili del fuoco di entrare in possesso dei nuovi uffici: l'intero primo piano [illegible] Palazzo Vitale. La consegna dei locali era, infatti, prevista per la fine dell'anno, ma è slittata a causa dei lavori di ristrutturazione. La cerimonia si è conclusa con la premiazione dei 3 capireparto Sergio Negrini, Giuseppe Pavia e Attilio Scaramal, che presto lasceranno il servizio. [r. s.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Lanificio assolto [illegible] Appello non provocò l'infortunio

Con una sentenza che ha ribaltato le decisioni del pretore Ramella, la Corte d'Appello di Torino ha negato un risarcimento di oltre 400 milioni ad un operario del Lanificio di Campore, vittima di un infortunio sul lavoro nell'88. L'uomo aveva perso una mano e l'azienda era stata condannata, in primo grado, a risarcirlo. I giudici d'Appello hanno però stabilito che l'incidente [illegible] avvenuto per disattenzione e non per violazione delle norme di sicurezza da parte del lanificio. [f. p.]

SCUOLA

Incontro di aggiornamento per gli insegnanti Cidi

Convegno [illegible] aggiornamento, oggi al liceo scientifico di Biella, organizzato dal Cidi. Tema dell'incontro «Lo spazio e il tempo della scuola». [g. co.]

NOMINE

Giovani [illegible] Rc, eletto il nuovo direttivo

Roberto Pietrobon [illegible] stato riconfermato segretario dei Giovani comunisti biellesi; Maurizio Liburno [illegible] il responsabile dell'organizzazione; Paola Barbero, tesoreria e lavoro; università Andrea Baravalle; studenti medi Francesca Fumagalli; coordinatore liste studentesche Vincenzo Fanari. [g. co.]

[illegible]

Premiate ieri dalla Sagat due agenzie di viaggio

La Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Torino-Caselle, ieri mattina ha premiato gli agenti di viaggio di Piemonte e Valle d'Aosta che hanno partecipato con maggior successo alla seconda edizione de «Le ali della tua regione». A ricevere il premio sono state per la provincia di Biella l'agenzia Scaramuzzi [illegible] Biella e per Vercelli la Penny tour. [d. b.]

[illegible]

A Saluggia [illegible] 14 dicembre la decima fiera del libro

Si aprirà sabato 14 dicembre e [illegible]rà fino alla vigilia [illegible] Natale la «fiera del libro», giunta alla decima edizione. L'esposizione di libri di ogni genere che verranno venduti a prezzi scontati [illegible] dieci per cento si terrà nei locali dell'ex cinema comunale, in piazza del municipio. L'orario è il seguente: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30, [illegible] domeniche 15 e [illegible] anche al mattino dalle 9,30 alle 12,30; il 24 dicembre solo [illegible] mattino. [i. fo.]

E a Cavaglià un dibattito sulle discariche

Masserano, stasera il vertice sul biogas

BIELLA. Discariche di [illegible] alla ribalta, in provincia: oggi alle 18, il Consiglio comunale di Masserano affronta i temi del biogas e della «bonifica» della zona [illegible] San Giacomo, a quasi un anno dalla morte di Severino Salvan. Lunedì, invece, a Cavaglià, il sindaco ha organizzato un incontro pubblico per fare chiarezza sulla futura discarica [illegible] Biellese, che secondo molti il Comune sta tentando in ogni modo di ospitare in Valdora.

Partiamo da Masserano, dove i problemi legati al biogas (prodotto dai rifiuti e fuoriuscito nel sottosuolo) saranno discussi col tecnico di fiducia del Comune, un ingegnere ambientale di Milano. Il Consiglio è [illegible] convocato su richiesta dell'opposizione: si parlerà delle opere fatte finora dal Cosrab per rendere sicura la zona di San Giacomo. La rete di aspirazione del metano non è ancora completa, [illegible] causa dei ritardi provocati da una lite fra il Consorzio rifiuti e la ditta Aimeri, che s'è rifiutata di pagare i lavori [illegible] bonifica. Fra poco la quinta vasca (tuttora in uso) sarà ampliata; ma contro l'operazione, in paese, sono state raccolte 1500 firme. Del caso [illegible] Masserano, la settimana prossima, si occuperà anche Raidue, che l'altra mattina ha mandato in paese una troupe de «La cronaca in diretta».

A Cavaglià, invece, il sindaco Silvio Aiassa ha deciso di uscire allo scoperto: l'aveva annunciato la settimana scorsa, dopo le polemiche seguite alla bocciatura, in Comune, di una mozione della minoranza, che chiedeva alla giunta di dire «no» [illegible] nuove discariche. Lunedì alle 21, nella palestra delle scuole medie, Aiassa spiegherà la sua posizione. Pubblicamente il sindaco s'era detto favorevole a un impianto per rifiuti urbani: ma solo per evitare l'ampliamento della discarica industriale di Valledora. In [illegible] del dibattito, il consigliere di opposizione Franco Gannio propone alla giunta [illegible] referendum: «Sentiamo che cosa pensa la gente: il sindaco non può decidere da solo». [g. bu.]

La Comunità Montana Valsesia rilancia il «nodo» del Santissima Trinità di Varallo

«Dovete ridarci il pronto soccorso»

La proposta, su suggerimento dei presidi delle scuole dell'Alta Valle, è quello di garantire un servizio «diurno» dalle 8 del mattino al pomeriggio. In attesa che all'ospedale di Borgosesia si realizzi il Dea

VARALLO. La Comunità montana Valsesia riprende [illegible] rilancia una proposta avanzata nelle scorse settimane dai presidi delle scuole. «Ridateci un pronto soccorso diurno all'ospedale di Varallo» era stata la richiesta, rivolta all'Azienda sanitaria, proveniente dalle direzioni degli istituti cittadini che esigevano una struttura [illegible] grado di garantire un primo intervento agli studenti infortunatisi nell'ambito delle attività scolastiche.

Ora, il presidente dell'ente montano [illegible] ha sede a Varallo Guido Crevola e l'assessore alla Sanità Ivan Urban, hanno dato un seguito alla domanda dei presidi, allo scopo «di impedire notevoli disagi [illegible] cadute di servizio e, nello stesso tempo, utilizzare al meglio le risorse strutturali [illegible] umane».

Con [illegible] chiusura [illegible] pronto soccorso del nosocomio Santissima Trinità, l'attività [illegible] primo intervento si è concentrata nel reparto dell'ospedale di Borgosesia «che - viene fatto notare dagli amministratori della Comunità montana - non è stato ampliato [illegible] potenziato come personale medico e paramedico, con conseguente inevitabile difficoltà a rispondere in tempi brevi alle numerose richieste di intervento».

Anche dall'ente valsesiano viene dunque ribadita la richiesta di istituire un pronto soccorso presso il presidio ospedaliero varallese, con orario dalle [illegible] alle 16-18 «almeno sino [illegible] che non sarà definitivamente operativo [illegible] Dea [illegible] Borgosesia, progetto che ci vede favorevoli ma che [illegible] è realizzabile in tempi brevi».

La volontà di istituire un reparto di pronta assistenza diurna a Varallo [illegible] renderebbe necessaria per una serie [illegible] interventi minori: «L'attività di pronto soccorso - spiegano Crevola e Urban - è legata a patologie gravi [illegible] urgenti che devono avere il supporto di una struttura ospedaliera e delle sue diverse specializzazioni, ma è legata anche [illegible] numerose richieste di interventi di lieve entità che potrebbero essere gestiti in forma adeguata da strutture satelliti capaci anche di fungere da filtro all'attività del pronto soccorso principale destinato invece a ricevere le urgenze più gravi».

La presa di posizione della Comunità montana [illegible] collega anche alla risposta data dagli organi competenti alla richiesta formulata dai presidi. «La risposta - viene fatto notare - fornita dalla direzione dell'Asr sul fatto che un punto di primo intervento non possa essere istituito per una categoria specifica di utenza, gli studenti in questo caso, ci sembra un'elusione del problema. Un pronto soccorso diurno è senz'altro un'offerta sanitaria destinata a tutta la popolazione».

Paolo Quadrelli

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Alla ribalta del nostro referendum un complesso vercellese. Superati i 3100 tagliandi

Mas, il coraggio di osare

Sognano i Pink Floyd e le «Guzzi»

E con la sesta puntata della storia delle band, arriva alla ribalta [illegible] complesso vercellese più votato: i Mas, che nonostante il nome da motosiluranti, non hanno nulla di militare, salvo due componenti, presto di leva. E già lanciano il primo Sos: cercansi per qualche mese un paio di chitarre-basso. Eccoli comunque in dettaglio, bravi [illegible] spiritosi.

Nome: Mas, ovvero «memento audere semper», e ricordandosi di osare sempre, si accorgono proprio durante l'intervista che Mas è anche l'iniziale dei loro nomi di battesimo. Il **genere** è quello del rock melodico, e i loro guru sono i Pink Floyd e i Rats. Si presentano con un buon repertorio di cover, ma stanno studiando per diventare compositori originali. **Chi sono?** Alberto Maranza[illegible], 17 anni, 4° Scientifico, chitarra solista e suo fratello Stefano, [illegible] anni, con l'hobby del piccolo elettronico, al basso, sono i figli del preside Luigi Maranzana. E il papà cosa dice? «E' contentissimo - risponde Alberto, che nel tempo libero si dedica al thai box - con la scusa della band ci spedisce a studiare musica al conservatorio». Ecco la fine dei figli degli insegnanti.

Poi c'è Simone Negretto, 21 anni, alla chitarra, lavora [illegible] il padre come tappezziere, e studia al Centro musica di Vercelli. Fra poco partirà per la naia proprio come Stefano. Hobby? Dice la chitarra, ma guarda fisso fisso la fans che accompagna il gruppo, la bella Cristina No[illegible]. Andrea Giolo, 22 anni, studia Economia e commercio a Pavia, ed è corista e compositore[illegible]. Non solo: è un ballerino provetto, campione europeo a Berlino (con la sorella Stefania). Andrea Bonfiglio sta alla tastiera, ha 18 anni, ed [illegible] al quinto anno del Cavour. Ama la sua «Guzzi Florida 250 cc», e ne è così geloso che gli amici ne scopriranno l'esistenza solo oggi leggendo La Stampa. Infine: Mauro Nardin, 25 anni, alla batteria. Vuole che si scriva che ama Francesca. Ecco fatto. E Stefania Opezzo, 20 anni, cantante, che fa? Studia informatica, pensando a Stefano Maranzana. Buon ultimo Marco Pozzuolo, 19 anni, silenzioso mixerista. **La storia:** i Mas [illegible] in circolazione da tre anni, ma solo da poco più di uno si presentano nella formazione attuale. Provavano un paio di volte alla settimana all'oratorio [illegible] Caresanablot; ora devono traslocare, e ringraziano don Elio per aver trovato loro un'altra sistemazione alle porte di Vercelli. Hanno iniziato suonando nelle scuole, e l'esordio è stato al Cavour; ora girano nei locali di Costanzana, Trino, Piode. **Un successo?** Arrivare all'Oscar Wilde.



La band dei «Mas» di Vercelli durante una recente performance, evidentemente estiva: è terza in classifica con 331 voti



La classifica

Aretè di Buronzo davanti a tutti

Continuano ad arrivare [illegible] sosta i tagliandi per le band: siamo alla bellezza di 3120 e il postino lavora ormai solo... per voi. Trentuno i complessi in corsa, con una new entry dal nome folk, «An po' droc» di Vigliano.

Con un colpo di scena gli Aretè [illegible] Buronzo superano i Gravità Zero di Santhià, mentre [illegible] primo gruppo vercellese (i Mas) spunta solo al terzo posto, e bisogna scendere al sesto per trovare «Il nocciolo della questione» di Biella, che comunque guadagna una posizione in graduatoria.

Ecco i dati precisi, aggiornati [illegible] mezzogiorno di ieri.

Aretè di Buronzo 679
Gravità zero di Santhià 611
Mas di Vercelli 331
S[illegible] di Santhià 206
Kimera di Trino 205
[illegible] Nocciolo [illegible] questione di Biella 162
Tnt Vercelli 134
Graceland di Vercelli 125
Mr. Bubble Meets Superfly di Biella 88
Complesso [illegible] inferiorità di Vercelli 87
The Fried Children, Vercelli 77
I balabiut di Vigliano [illegible]
Mamma Savina di Vercelli 52
Punka di Vercelli 46
Cuba Libre di Vercelli 42
Fioej [illegible] Nué di Vercelli 32
Ar'core di Vercelli 30
Preludio di Vercelli 24
Come passa il tempo Vercelli 24
Retread di Gattinara 23
Il Folle Pretesto di Vercelli 21
Legione Straniera di Vercelli 18
Maxtone di Vercelli 15
Tali e quali di Vercelli 12
Keen di Cossato, 5
Zip Fastener, Biella, 3,
Escape di Motta de' Conti 2
Agonizer di Vercelli 2
Nistagmo, Biella, 2
Sprok di Mongrando, 2
An po' droc di Vigliano 1

[illegible] ec[illegible] infine dove potrete sentire i vostri gruppi del cuore nei prossimi giorni.

Preludio: domani alle 22 al «Papitas» di Prato Sesia.

Gravità Zero: sabato 7 dicembre esibizione al «Big mama» di Tronzano, dalle 23,30.

Il nocciolo della questione: [illegible] 16 dicembre alle 17,30 a Radio City; il [illegible] dicembre dalle 21 in poi all'Oscar Wilde di Vercel[illegible].

Mr. Bubble Meets Superfly stasera al «Funclub» di Mottalciata, in gara per «Rock targato Italia».

UNA RISPOSTA A MAMMA R.

I consigli di Lele, ventiseienne di Gattinara, alla ragazza che si sente senza futuro

«Cara Bea, butta subito gli spinelli»

«Ci sono passato anch'io, fermati finché sei in tempo». Per uscire dalla crisi sono importanti i veri amici, la buona musica, ma soprattutto la solidarietà verso gli altri. «Devi entrare nel volontariato»

Sono arrivate in redazione alcune risposte al quesito lanciato da mamma R. nella [illegible] rubrica: [illegible] fare con le quindi[illegible] ribelli come Bea, in crisi [illegible] dallo spinello facile? Pubblichiamo la toccante lettera [illegible] un ragazzo di Gattinara, e [illegible] scusiamo di averla dovuta [illegible] per ragioni di spazio.



Una ricetta contro il rischio droga: entrare da giovani nel volontariato

SALVE, mi chiamo Emanuele C., vi scrivo da Gattinara, lavoro e ho 26 anni. Questa lettera è dedicata a Bea, la ragazzina «difficile». Anch'io ho avuto 15 anni, e lo confesso, ero uguale a Bea, se non peggio.

Poi ho ritrovato la «testa», e ho cambiato strada, e ora solo a volte mi capita di rimpiangere la mia spavalda giovinezza.

Bea è ancora piccola con i suoi 15 anni, e, secondo la mia esperienza, non cambierà modo di vita prima dei 19. Per ora i genitori non possono fare altro che seguirla, evitando però punizioni e sgridate. Molto meglio è parlare e discutere con comprensione e affetto.

Solo sugli spinelli, l'alcol e le droghe in genere occorre essere inflessibili.

Volete sapere cosa ha cambiato la mia vita? Il volontariato. E' da cinque anni ormai che dedico il mio tempo agli altri e ne sono fiero perché ci credo. Anche la musica mi ha aiutato. Ho cominciato con l'ascoltare gli Heavy Metal, poi ho conosciuto i Nomadi e tuttora partecipo con gli eredi di Augusto Daoglio ad attività di solidarietà. Un bel cambiamento se penso che [illegible] 16-17 anni non riuscivo a trovare nulla in cui credere, nulla per cui valesse la pena vivere.

E qui vorrei davvero mettere in guardia Bea e tutti i giovanissimi: fumare uno spinello sembra meno che niente. L'ho fatto anch'io, per cui vi dico: fermatevi in tempo. Altrimenti dopo diventa grave. I genitori su questo argomento non devono cedere. Certo [illegible] è facile perché [illegible] ragazzino si sente un ribelle per [illegible] stessa natura, ed [illegible] ribelli [illegible] equivale [illegible] fumare, bere, andare in discoteca. Determinanti sono gli amici, che i genitori dovrebbero conoscere, perché spesso la parola di un coetaneo vale ben di più di quella di una mamma o di un papà.

Ma alla fine più di tutto conta arrivare [illegible] capire certi valori: l'amicizia vera, la fratellanza. E come si imparano? Io credo attraverso la pratica del volontariato. Addirittura penso che nelle scuole i professori dovrebbero insegnare a praticare [illegible] volontariato, così come si insegna il latino o la matematica. Intanto a Bea dico: la vita è [illegible] dono davvero divino, ama chi ti ama, e non buttare via la tua giovinezza.

Con affetto e mille auguri.

Lele

[illegible] CHI HA BISOGNO DI NOI

E martedì nell'istituto vercellese arriveranno tanti amici dell'Anffas

I doni di Natale? Alla voce cuore

Dalla Lanino per combattere la sclerosi multipla

Finalmente, nel mese di novembre, alcuni corsi di volontariato, organizzati dal nostro istituto, sono stati avviati. Grande interesse è stato riscontrato dagli allievi per «Arti [illegible] mestieri» che ha allestito un laboratorio nella nostra [illegible]la.

Alcuni allievi hanno preparato doni natalizi per l'associazione «Sclerosi multipla». Altri hanno scritto lettere per «Amnesty International» in Burundi, in Turchia e in Tibet per opporsi alle violenze inflitte [illegible] minori da parte del regime per reati. Vengono infine prodotti, con l'aiuto di «Arte e mestieri» fogli colorati, cartelline, addobbi natalizi, che verranno venduti in alcuni punti della nostra città nel mese di dicembre.

Con l'«Anffas», «Arti e Mestieri» ed altre associazioni metteremo in vendita prodotti realizzati nei diversi centri. Così sarà possibile andare a prestare una piccola collaborazione negli stand.

E' risultata positiva anche la visita alla «Piccola Opera Charitas» che ha dato la possibilità agli allievi che hanno scelto questa associazione, di vedere l'istituto e di entrare in contatto con le persone e i bambini accolti nel centro.

Martedì prossimo inizierà l'impegno per l'«Anffas». Alcuni ragazzi dell'associazione verranno accompagnati nella nostra scuola per insegnarci a preparare oggetti-regalo.... Li attendiamo con grande entusiasmo!

Valeria Mairone
Cristina Notaro
Professionale Lanino, Vercelli



Alcuni studenti dell'istituto «Lanino» al laboratorio di «Arti e mestieri»

[illegible] A SAPERSI

Le nostre rubriche

Cuore da sgresu Tra sette giorni [illegible] sorpresa

Ancora una volta ci scusiamo con i nostri lettori per il rinvio di alcune rubriche. «Cuore da sgresu» di Marco Miglietta resta in frigo sia per ragioni [illegible] spazio sia perché stiamo aspettando la risposta di un «padre» davvero speciale, che ha qualcosa da dire sul tema dell'occulto e delle sette. Vedrete, anzi leggerete.

Ferme per [illegible] giro restano poi le recensioni di due [illegible] film in cartellone questa settimana: ve li segnaliamo comunque, girandovi l'invito a vederli per conto dei nostri critici Silvia Milano e Marco Ruffilli. Sono: «Michael Collins» e «L'ottavo giorno», entrambi premiati alla mostra cinematografica di Venezia.

Intanto sappiamo che alcuni giornalini d'istituto sono già arrivati in tipografia: ne aspettia[illegible] una copia. E, buon ultimo, [illegible] in programmazione mille feste di Natale: ci mandate programmi ed inviti? Grazie.

L'ha deciso ieri la Provincia: cinque campate su sette sono malsicure

Chiude il ponte di Miagliano

Traffico bloccato per alcuni giorni: poi si viaggerà su una sola corsia, con divieto per i mezzi pesanti. I tecnici: «Viadotto da rifare». Forse resta aperta la Biella-Piedicavallo

MIAGLIANO. Chiude il ponte sul Cervo, che collega il paese con Andorno: l'ha deciso ieri la Provincia, ma l'ordinanza era attesa dalla scorsa settimana. Il viadotto degli Anni Venti, costruito dagli industriali Poma, [illegible] malsicuro e andrà quasi rifatto: il cemento delle [illegible] campate si sgretola, e in attesa di riparazioni [illegible] sarà percorribile solo a senso unico alternato.

Prima di limitare il transito, però, la presidente Silvia Marsoni ha deciso [illegible] bloccare [illegible] ponte per alcuni giorni. [illegible] motivo lo spiega l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino: «Bisogna mettere i semafori e segnalare i percorsi alternativi: fatto questo, il viadotto verrà riaperto alle auto». [illegible] non tornerà come prima: si viaggerà su una sola corsia, con divieto assoluto per i mezzi che pesano più di 35 quintali. Quindi addio camion [illegible] pullman.

Il periodo di chiusura non [illegible] precisato: la Provincia, in una nota per i giornali, dice che il ponte sarà «transitabile in condizioni di sicurezza nel più breve tempo possibile». Ma [illegible] black-out, secondo [illegible] sindaco di Miagliano, non provocherà molti disagi: «Nessun rischio di isolamento - spiega Giovanni Gada -: per raggiungere Andor[illegible] si può passare da Sagliano o da Lorazzo. Poi certo, qualche problema ci sarà: soprattutto per i pedoni, dato che il ponte Poma [illegible] il percorso più breve per chi deve attraversare [illegible] Cervo».

Che [illegible] viadotto di Miagliano fosse in cattive condizioni si sapeva: ma l'indagine sulla rete viaria biellese, commissionata dalla Provincia, ha rivelato che la situazione è più grave del previsto. Gli esperti della «Tecnopiemonte» sono stati incaricati [illegible] verificare la [illegible] delle campate, [illegible] hanno negato il collaudo: 5 di esse (su sette) sono a rischio. Quindi il ponte, più che sistemato, va quasi ricostruito: «Non oso pensare ai costi», diceva l'altra settimana l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Renzo Maggia.

Buone notizie, invece, per la Biella-Piedicavallo, anch'essa in odor di chiusura: per riparare il pezzo [illegible] strada [illegible] nel '94 - forse - non bisognerà bloccare il traffico, [illegible] si temeva nei giorni scorsi. Secondo i tecnici, infatti, [illegible] possibile adottare [illegible] complessa tecnica di lavoro, che consentirà di tenere aperta [illegible] corsia. I costi sono molto più alti, [illegible] ora tocca agli amministratori decidere che [illegible] fare: se ne parla domani in Provincia, dove l'assessore Maggia incontra i sindaci della valle. I bus dell'Atap, nel frattempo, hanno sperimentato la «variante di Tollegno», cioè [illegible] percorso alternativo in caso di interruzione del traffico. Solo l'altra settimana ci si è accorti che, per rendere solida la strada, bisognava scavare a una profondità stupefacente: quasi 10 metri, invece dei 3 indicati dal progetto. [g. bu.]



Il ponte sul Cervo di Miagliano, chiuso ieri dalla Provincia perché malsicuro

Via Pollone «ok» al mutuo

Con 4 miliardi verrà prolungata

BIELLA. La Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune [illegible] mutuo di 4 miliardi per [illegible] costruzione del prolungamento di via per Pollone fino alla superstrada Biella-Mongrando.

L'atteso stanziamento è stato al centro ieri dei lavori della giunta, che [illegible] sono svolti [illegible] 24 ore di ritardo sul programma previsto a causa dello sciopero dei segretari comunali. Con lo stanziamento, l'iter burocratico del progetto si sta concludendo [illegible] il sindaco prevede [illegible] indire la gara d'appalto nei primi mesi del '97.

Nella stessa riunione, l'esecutivo ha approvato la contrazione di una serie di altri mutui legati ai danni causati dall'alluvione [illegible] '94. Spicca in questa fase dei lavori, la sistemazione idrogeologica [illegible] tutti i principali corsi d'acqua che attraversano il territorio del capoluogo laniero.

Si comincia [illegible] il torrente Cervo: per imbrigliare le sue acque sono [illegible]ti stanziati 2 miliardi; altri 500 milioni serviranno per ripulire gli alvei e rifare le difese spondali dei torrenti Oremo, Chiebbia [illegible] Bolume. Un ulteriore stanziamento di 150 milioni servirà invece per migliorare la situazione lungo il torrente Oropa.

Ma l'alluvione del '94 aveva causato anche [illegible] serie di frane che avevano danneggiato la rete viaria cittadina. Di qui i 700 milioni di mutuo approvato ieri dalla giunta per porre rimedio a quei guasti, ai quali vanno aggiunti altri 130 milioni per interventi di sistemazione nel parco della Burcina.

Da segnalare anche uno stanziamento [illegible] nove zeri per opere fognarie. In località Rondolina [illegible] Vaglio, possono partire finalmente i lavori di costruzione del condotto per la raccolta del[illegible] acque reflue (costo 135 milioni). Sbloccato anche il mutuo da un miliardo e 200 milioni per la copertura del rio Bolume. Si tratta del torrentino che scorre da Cossila, lungo la Nera e il Piazzo, fino a via Ivrea. Un cor[illegible] d'acqua che nel tratto iniziale alimenta ancora un laghetto per le trote, ma che strada facendo raccoglie decine e decine di scarichi fino a trasformarsi in una fognatura a cielo aperto. [illegible] già aveva fatto per il rio Bellone (sempre sotto il Piazzo), il Comune ha deciso di chiudere dentro una conduttura [illegible] parte inquinata del rio e di convogliarlo così al depuratore.

Una decisione che sicuramente va a sanare una situazione molto delicata, ma che dal punto di vista strettamente ambientale, è una sconfitta. Nella impossibilità di andare a individuare tutti gli scarichi che finiscono nel rio [illegible] di captarli per inviarli al depuratore, si [illegible] deciso di intubare tutto il torrente. [m. al.]

Enorme successo del progetto musicale Amadeus

Per «scoprire» Mozart 1200 studenti in coda

BIELLA. E' piaciuto «Amadeus». [illegible] progetto, intitolato al grande compositore di Salisburgo, ha incontrato il favore degli studenti, e contro ogni più rosea previsione (quella [illegible] raccogliere almeno cinquecento aderenti), ha sfondato il tetto dei 1200 ragazzi iscritti.

Esulta l'assessore comunale all'Istruzione, Emanuela Verzella, che ha appoggiato l'operazione; è felice Giulio Monaco, promotore dell'iniziativa, ed è contento anche il circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona», che nell'ambito della rassegna '97-'98 ospiterà il concerto che chiude in bellezza il progetto. Se la musica classica sembrava uscita di scena per il grande popolo degli «under 18», con «Amadeus» [illegible] stato dimostrato il contrario. Agli studenti (in questo caso quelli di quarta [illegible] quinta superiore), le note del rock interessano tanto quanto quelle del Settecento, [illegible] ben vengano le canzonette degli «Articolo 31» se poi qualche volta si presta orecchio anche alla musica del grande Mozart.

Ciò che l'assessorato, Giulio Monaco e il «Lodovico Lessona» hanno proposto [illegible] giovani, in sintesi, è un programma articolato in tre momenti distinti. In gennaio verrà proiettato il film «Amadeus», di Milos Forman: splendida pellicola che racconta la vita tumultuosa del compositore, il contesto sociale [illegible] storico in cui visse, i [illegible] amori e le sue stravaganze.

A questa prima fase seguiranno poi alcuni incontri con musicologi [illegible] musicisti (dovrebbe partecipare anche Giovanni Acciai, docente al Conservatorio di Milano), per approfondire i vari aspetti del film di Forman e dell'opera [illegible] Mozart. [illegible] percorso si concluderà quindi il 19 aprile, con la rappresentazione del «Requiem»: quest'ultima sarà preceduta da un'alisi degli spartiti, dei problemi [illegible] orchestrazione [illegible] degli strumenti impiegati dal compositore.

Commenta Emanuela Verzella: «Non [illegible] aspettavamo proprio un simile successo. Ora si tratta di riuscire a soddisfare tutte le richieste». [p. g.]

IN [illegible]

COMUNE

Potabilizzatore in tilt, l'acqua [illegible] bollita

Si sono verificati guasti all'impianto di potabilizzazione [illegible] Vaglio che hanno avuto [illegible] conseguenza la difettosa clorazione dell'acqua [illegible] questo potrebbe causare inquinamento da batteri. Il Comune consiglia precauzionalmente di far bollire l'acqua prima di impiegarla per l'alimentazione. I tecnici sono al lavoro ed entro la giornata odierna il problema dovrebbe essere superato. [f. p.]

[illegible]

Il lavoro nel 2000, dibattito promosso dal ppi

«Il lavoro che cambia: forme [illegible] prospettive nel Biellese verso il 2000» è il tema [illegible] dibattito promosso dal partito popolare che si svolgerà domani alle 18 al teatro Don Minzoni. Interverranno Enrico Trabaldo, segeratrio generale della Cisl; Gianfranco Demartini per l'Uib, l'onorevole Gianfranco Morgando, il sindaco Susta e Paolo Tavolaccini, segretario provinciale del ppi. [f. p.]

SCUOLE

Le elementari di Cerreto in visita [illegible] La Stampa



A «La Stampa» gli allievi delle elementari di Cerreto Castello: le classi terza, quarta e quinta ieri hanno visitato la redazione per conoscere il luogo dove quotidianamente nasce una parte del giornale. I ragazzi, accompagnati dalle insegnanti, si sono occupati di giornali e tecniche di comunicazione in generale durante un lavoro svolto in aula. [f. p.]

TEXILIA

Presentati nuovi accordi [illegible] le aziende e l'istituto

Ieri a Texilia sono stati presentati tre nuovi accordi di collaborazione. Il primo coinvolge la Olivetti Osl che aprirà in corso Pella un proprio sportello e intanto pensa di trasferire un laboratorio funzionale al tessile; il secondo accordo è con Teorema per un progetto nel campo della teleformazione; l'ultimo riguarda la Sacla per il telecontrollo delle caldaie. [p. g.]

I medici del «Degli Infermi»: [illegible] rischio servizi e nuovi progetti

Valzer dei manager all'Usl Vogliolo lascia l'ospedale?

BIELLA. Le voci corrono e al «Degli Infermi» sale la preoccupazione. Il 31 dicembre scade il mandato [illegible] commissario straordinario, attualmente affidato a Bruno Vogliolo e alla guida dell'Usl subentrerà una nuova figura: il direttore generale. Inevitabilmente nei corridoi dell'ospedale inizia [illegible] toto-manager, ma medici, infermieri [illegible] personale tifano per l'amministratore astigiano [illegible] carica ed arrivato a Biella nemmeno un anno fa.



In ospedale c'è preoccupazione per le voci che danno Vogliolo in partenza

[illegible] valzer dei manager purtroppo non si [illegible] ancora concluso. Il fatto di cambiare continuamente referente [illegible] piace ai dipendenti dell'Usl che recentemente avevano addirittura [illegible] fatto fronte co[illegible] per tentare di bloccare il trasferimento di Fulvio Moirano. Il medico cuneese [illegible] arrivato in città per sostituire Maurizio Russo, che a [illegible] volta aveva occupato la poltrona della direzione per neppure due anni. Era stato con Russo che [illegible] era iniziato a parlare [illegible] ospedale, una partita che era poi passata al suo successore e quindi all'attuale dirigente.

Per questo motivo e per altri di ordine amministrativo ed organizzativo, i dipendenti del «Degli Infermi» auspicavano che Moirano si trattenesse più [illegible] lungo [illegible] Biella ed avevano manifestato contro il [illegible] trasferimento. Ora tutti temono che la storia si ripeta [illegible] che i lavori, i progetti [illegible] le iniziative avviate da Bruno Vogliolo [illegible] dai suoi stretti collaboratori possano nuovamente arrestarsi per essere [illegible] riprese in mano dall'ennesimo dirigente. Il conto alla rovescia si è iniziato: cambio della guardia o riconferma che sia, il [illegible] direttore generale verrà nominato fra pochi giorni.

Sull'argomento resta assai vago l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Nulla [illegible] ancora [illegible] deciso - commenta -. Ma sono cose che verranno definite presto. Vogliolo è una persona fra le più quotate in Regione e personalmente sono contrario alle nomine fatte a Ferragosto o [illegible] Natale. Ciò che è certo [illegible] che il primo [illegible] gennaio arriverà a Biella come nelle altre Usl il nuovo direttore generale».

Frasi sibilline quelle di Antonio D'Ambrosio dalle quali è difficile tra[illegible] la minima conclusione. Ci[illegible] che sarebbe determinante sapere è [illegible] proprio grazie al suo brillante «biglietto da visita», Bruno Vogliolo sarà destinato a portare a buon fine la sfi[illegible] del «Degli Infermi due» o [illegible] per lui si apriranno più ambiziose ed allettanti possibilità altrove.

«Noi ci auguriamo di [illegible] - commenta Giuseppe Calogero, responsabile del Pronto Soccorso e segretario provinciale della Cimo, l'associazione che riunisce buona parte dei medici ospedalieri cittadini -. Era successo così per Moirano che sembrava avesse tutte le intenzioni di restare con noi [illegible] che poi è stato promosso ad [illegible] carica più importante. Bruno Vogliolo è molto apprezzato tra i medici biellesi. E' una persona corretta, comprensiva, ci ha sempre ascoltati [illegible] [illegible] sempre intervenuto per soddisfare le nostre richieste».

Conclude Giuseppe Calogero: «Siamo davvero studi [illegible] cambiare continuamente un referente, soprattutto [illegible] il rapporto che va da interrompersi è positivo. Se subentrasse [illegible] nuovo amministratore torneremmo a mancarci prospettive precise, un piano [illegible] intervento, dei punti fissi che nel nostro lavoro [illegible] [illegible] tutti i progetti in [illegible] in questo p[illegible]do, sono fondamentali». [p. g.]

Tutte le tariffe

Sabato [illegible] ad Oropa [illegible] Bielmonte

BIELLA. Impianti aperti ad Oropa e Bielmonte: questo sabato gli sciatori biellesi potranno praticare il loro sport preferito senza oltrepassare i confini della provincia.

«In attesa [illegible] nuove nevicate - spiega Giuseppe Falchero delle Funivie Oropa - questa settimana apriamo lo skilift del Lago. Quaranta centimetri di neve battuta già all'arrivo della funivia garantiscono il collegamento con l'impianto. Purtroppo, anche [illegible] al Camino il manto bianco non manca, non è ancora possibile aprire la pista [illegible] lo stesso discorso vale per la Busancano».

Il giornaliero, per funivia e skilift, costerà provvisoriamente 20 mila lire poi, quando gli impianti gireranno a pieno ritmo, i prezzi saliranno a 28 mila nei festivi e 25 mila [illegible] feriali. E' pure prevista una tessera di dieci giornate (anche non consecutive), che costerà 200.000 e 150.000 lire rispettivamente per festivi e feriali.

Anche [illegible] Bielmonte è tutto pronto. La seggiovia ed il Baby inizieranno [illegible] girare da sabato mattina e se i cannoni riusciranno a terminare il lavoro di innevamento artificiale, è probabile che venga aperta anche la Buca di Forno, [illegible] affezionati alle piste della panoramica Zegna potranno sciare spendendo 18 mila lire. Una volta aperti tutti gli impianti, [illegible] applicate le tariffe piene.

Intanto sono stati rinnovati i vertici del circolo «Amici del Fondo» del Bocchetto Sessera che quest'anno festeggia il ventennio. Claudio Coria è presidente e verrà affiancato dal vice Giuseppe Scarlatta. Fra i consiglieri Paolo Fiorina, Arnaldo Giardino, Giuliano Sella, Giuliano Stella, Francesco Tallia e Pietro Fiori. [p. g.]

In piazza Adua

Donna medico è rapinata da 2 banditi

BIELLA. Aggressione l'altra notte in piazza Adua: la vittima è un medico di 38 anni, Simona Rossetti, che è stata malmenata e derubata da due giovani. La rapina è avvenuta nel centrale rione San Paolo. La dottoressa era stata chiamata nell'abitazione [illegible] un'anziana, che si era sentita poco bene. Verso l'una, Simona Rossetti ha lasciato l'appartamento della donna visitata, ed è scesa in piazza Adua dove [illegible] parcheggiato l'auto.

Mentre stava per salire sulla vettura, la dottoressa è stata assalita dai banditi, entrambi di età compresa fra i 20 [illegible] i 25 anni, che l'hanno gettata a ter[illegible] e le hanno poi strappato la borsetta e la valigetta da medico. Il bottino non è rilevante, ma preoccupa il fatto che nelle mani dei due aggressori sia finito il ricettario, che potrebbe [illegible] usato (o rivenduto [illegible] caro prezzo nei circuiti del mercato nero) per acquistare psicofarmaci e sostanze stupefacenti.

Ora sull'accaduto indagano i carabinieri, che insieme [illegible] la polizia hanno intensificato i controlli sul territorio. Simona Rossetti, nel giro di pochi giorni, è infatti la [illegible] donna vittima di rapinatori [illegible] borseggiatori. Per questo le forze dell'ordine hanno deciso di rafforzare i servizi di vigilanza, sia [illegible] città sia in provincia.

Va ricordato, fra l'altro, che la Questura [illegible] presentato l'altro giorno l'operazione «Natale sicuro»: l'obiettivo, [illegible] ogni anno, è quello di garantire un miglior controllo del territorio, nei frenetici giorni che precedono le feste di fine anno. Si tratta di un periodo particolarmente favorevole a ladri [illegible] truffatori, che approfittano della confusione sulle strade [illegible] nelle vie del centro per mettere a segno i loro «colpi». [f. p.]

Mottalciata: partono le selezioni del concorso per band emergenti

Rock giovane, è sfida a sei

Tre i gruppi biellesi in gara (oggi e domani) al Fun Club: Balabiut, Mr. Bubble e Sprok
I rivali sono di Alessandria, Verbania e Torino. In palio due posti per la fase regionale



I biellesi **Mr. Bubble**, in gara questa sera per «Rock targato Italia»

MOTTALCIATA. Stasera i «Quarto Potere» di Alessandria, i biellesi «Mr. Bubble Meets Superfly» e i «Balabiut»; domani i «Duedipicche» di Torino, i «Just Married» di Verbania e gli «Sprok» di Biella. Via col «Rock Targato Italia»: al Fun Club è in calendario la nona selezione interprovinciale del concorso ideato da Francesco Caprini. Due serate in cui si daranno battaglia sei band: saranno solo due di esse a passare il turno e ad approdare, in gennaio, sulla pedana del «Gilgamesh» di Torino, per le selezioni regionali.

Il primo round vedrà in lizza i «Quarto Potere» con Tiziano Sprigno (voce e chitarra ritmica), Claudio Filz (chitarra solista), Matteo Merlano (basso) e Leonardo Parenti (batteria); i «Mr. Bubble» con Michele Seggiaro (chitarra), Nicolò Seggiaro (basso), Alessandro Quattrone (batteria) e Pierluigi Pensotti (voce); infine i «Balabiut», in pista dall'88, formati da Davide Enoch (tastiera e percussioni), Gianluca Ferrarotti (chitarra acustica e voce), Mauro Fregonese (basso), Alessandro Gariazzo (chitarra elettrica e voce) e Giovanni Guerretta (batteria).

Domani salgono in pedana i «Duedipicche», gruppo torinese nato dalle ceneri dei Red Bank; poi toccherà ai «Just Married» con Dante Sarasini (voce), Omar Garzoli (chitarra), Andrea Tosi (basso), Matteo Ralici (chitarra) e Andrea Palumbo (batteria), e infine ad Enrico Gariazzo (chitarra), Loris Bellan (voce), Enrico Montesin (basso) e Michele Cigna (batteria e percussioni), degli «Sprok». [p. g.]

E a Cossato arriva Regina

La stella della musica «disco» domani è alla festa dei liceali

COSSATO. Nelle hit parade, in discoteca e alla radio non ci ha dato tregua per tutta l'estate. E domani Regina, la bella cantante di «Killing me Softly», sarà ospite della discoteca Cinecittà e dei ragazzi del liceo scientifico di Biella e Cossato, per una mega-festa degli auguri.

Durante il party ci sarà anche spazio per la solidarietà: gli studenti consegneranno un assegno di più di 5 milioni ai genitori di Livio Fenaroli, un ragazzino tetraplegico di 14 anni che abita a Trivero. La raccolta di fondi, avvenuta su iniziativa dei liceali biellesi e cossatesi, servirà a pagare parte delle spese di una costosa operazione, che Livio dovrà presto affrontare in America.

Intanto la discoteca cossatese si sta preparando ad accogliere Regina, vocalist di origine brasiliana che quest'anno ha sfondato con il rifacimento, in versione «disco», di un vecchio successo internazionale degli Anni '70 (che venne interpretato, fra l'altro, anche da Mina).

Benché la cantante di «Killing me Softly» abbia cominciato la sua carriera sette anni fa, solo recentemente si è proposta al grande pubblico con il suo vero nome. Le radio e le hit parade italiane, la nuova etichetta per la quale incide (la «Nitelites») e la sua cover-dance, le hanno dato ragione: Regina, in pochi mesi, è diventata un vero fenomeno della musica da discoteca. [p. g.]



La cantante brasiliana **Regina**

I NOSTRI FILM

La reazione è a catena

UNA storia squisitamente hitchcockiana quella che l'esperto action-thrillers Andrew Davis (oltre ad essere regista è anche produttore assieme a Richard Zanuck) ha confezionato nei mesi scorsi. «Reazione a catena» negli Stati Uniti non ha avuto esiti confortanti. Critiche negative sono piovute sulla pellicola e anche gli incassi sono stati mediocri: poco più di venti milioni di dollari in due mesi di programmazione.

Eppure il film è sorretto da una buona sceneggiatura, da un elevato contenuto spettacolare e da una struttura ritmica molto serrata. E tutt'altro che deludente è la recitazione dei protagonisti: Keanu Reeves, già apprezzato in «Speed», e Morgan Freeman, ottimo interprete di «Seven».

La storia è quella di un giovane apprendista scienziato costretto a trasformarsi in un uomo di azione per provare la propria innocenza e per sfuggire sia ai cattivi, sia agli uomini dell'Fbi. In effetti, in una università di Chicago un team di ricercatori ha scoperto una nuova incredibile strategia per produrre una forma di energia alternativa. La sorgente miracolosa proviene dall'elemento più naturale e semplice che esista, l'acqua. Quest'ultima, se sfruttata in modo appropriato, è in grado di generare una reazione a catena su tutto il pianeta.

Eddie Kasalivich (Keanu Reeves), un giovane tecnico, e Lily Sinclair, una scienziata, vengono a conoscenza della scoperta, ma restano intrappolati in una intricata rete di spionaggio legata ad un pericoloso giro d'affari governativo. Nella morsa finisce il giovane Eddie, che Reeves interpreta in maniera credibile: Davis lo ha scelto «proprio perchè - sono parole sue - è abbastanza pazzo per guidare una motocicletta nella gelida Chicago invernale e, nello stesso tempo, appassionarsi agli effetti prodotti su di lui dall'eccezionale scoperta tecnologica».

Andrew Davis aveva già fornito un'ottima dimostrazione della sua abilità con «Il fuggitivo», dirigendo alla grande un Harrison Ford alle prese con una storia mozzafiato. Ma ancor prima aveva lanciato tra le star di Hollywood Steven Seagal, guardia del corpo e poi marito della «signora in rosso» Kelly Le Brock, interprete di «Nico», un poliziesco piuttosto movimentato in una Los Angeles dove la legge della corruzione pare abbia sempre la meglio.

Piero Abrate

REAZIONE A CATENA
di Andrew Davis
con Keanu Reeves, Morgan Freeman, Rachel Weisz
Usa, 1996 - Durata 106'

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.533, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30. L. 10.000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30, L. 10.000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Principe — Tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30, Lire 10.000
Vesna va veloce — *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Viotti — Tel. 250.845, Informaspettacolo 69.633, Lire 10.000/8000. Or.: 21,30
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or.: 21, Lire 7000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544, Or.: 21 — Prosa: **Francesca da Rimini**

Dugentesco — Via G. Ferraris 103, Or.: 21,15 — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000 posto unico — **Film a luce rossa**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Tel. (0161) 828.600, Or.: 21,15, Lire 8000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18, 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312, Or.: 21,30, Lire 8000 — RIPOSO

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000 posto unico
Mi sdoppio in quattro — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 12.000/7000, Or.: 21,15
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 22,15, Lire 11.000/8000
Le onde del destino — *di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96)* — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista si tessono le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 21, Lire 7000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. contin., L. 10.000/7000 — NON PERVENUTO

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — NON PERVENUTO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

L'americano stasera si esibisce a Crevacuore

«Dragon's» a tutto blues con la voce di Big Jesse

CREVACUORE. E' per stasera ospite della pedana del Dragon's Pub, Jesse Yawn da Rochester N.Y. (Usa).

Conosciuto dagli aficionados della musica «del diavolo» come Big Jesse, il cantante ha avuto splendide stagioni che lo hanno portato in giro per il mondo. Bella storia, quella del «grosso» Jesse, nato nel '37 in una cittadina della baia di Tampa, in Florida. Cresciuto in una famiglia severa che gli aveva proibito l'ascolto di suoni che non fossero quelli degli spirituals, fece i primi approcci con la «devil's music» dal fascino maledetto, di nascosto dai genitori. Jesse Yawn, continuò ad ascoltare a raffica tutta la collezione di dischi blues che suo fratello possedeva. E poi, quando i «race records» entrarono prepotentemente nei programmi radiofonici, non si staccò più dalle frequenze via etere che trasmettevano da Nashville e dintorni...

Fu così che cominciò ad imparare uno alla volta quei brani «dello scandalo», in maniera sempre più perfetta, e la sua vita venne segnata. Difficile a questo punto ricordarne le tappe. La sua voce si è sempre dimostrata dotata di timbriche particolarissime: fumose e baritonali fino ad arrivare a quelle più soft. [g. bar.]



Appuntamento con **Jesse Yawn** ospite questa sera sulla pedana del Dragon's

GIORNO **E NOTTE**

CANDELO

Cinema per ragazzi

Domenica pomeriggio, al «Verdi» di Candelo, si conclude la rassegna «Cinema Ragazzi», organizzata dalla Pro loco e da Progetto Giovani. Alle 15 verrà proiettato l'ultimo film in cartellone: un piccolo capolavoro di effetti speciali su un viaggio nello spazio: «Apollo 13».

BIELLA

Musica dal Settecento

Sabato sera, nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, è annunciato il terzo concerto del Festival internazionale di musica antica «Bugella Civitas». Il recital è dedicato al Settecento italiano. Si esibiranno il controtenore Giuseppe Zambon ed il clavicembalista Ottavio Dantone. L'appuntamento è alle 21, e l'ingresso è libero.

BIELLA

Torna lo spettacolo «Sbarre»

Domani sera, nel laboratorio-teatro di via Ogliaro, la compagnia biellese «Teatrando» porta in scena una nuova replica di «Sbarre». La pièce, firmata da Paolo Zanone, ripercorre le esperienze di una decina di autori, che hanno vissuto in prima persona la detenzione. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, e gli spettatori sono invitati ad essere puntuali.

VERCELLI

E' jazz con il quintetto

Questa sera, al Blue Ribbon Pub, sale in pedana un quintetto jazz formato da Varner Borgia, Claudio Bianzino, Enrico Caruso, Stefano Perino e Massimo Montagnoli. Con loro la vocalist Marinella Miceli.

BIELLA

Domani la serata-Hitchcock

E' in calendario per domani l'incontro con Giorgio Simonelli, docente di comunicazioni sociali alla Cattolica di Milano e autore del libro «Invito al cinema di Hitchcock». Simonelli sarà alla discoteca Master di via Ravetti, alle 21,30. La serata è organizzata dal Biella Cine Club, in collaborazione con il Comune. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2 **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3, **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 18,30; 20,30. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **Beautiful girls.** Ore 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La canzone di Carla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **L'una e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **le Convenienze e Inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Free Ride,** film tv
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Musica insieme di sera**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Erotica**
0,30 **Astro Star**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20,30 **Delitto a Central Park,** film
22,30 **Seven show**
0,24 **Oroscopo**
0,45 **Play boy dream**

Videogruppo
20 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Teletime
20 — **Cartomanzia**
20,45 **Gli amori di Carmen,** film
22,30 **Tg Time**
23,15 **Telefilm**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volley time**
21,30 **Pallavolo**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
20,30 **Teromania**
21,30 **Galactica,** telefilm
22 — **Super zap**
22,45 **Casa Italia**
0,15 **Donne e motori,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **L'avamposto degli uomini perduti,** film
23 — **Odeon regione**

G.R.P.
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola libro**
20,30 **Ai confini della città,** film
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Arianna**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Sotto zero,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette**

5ª Rete
20,30 **La figlia di Mata Hari,** film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Con gli occhi di Emma,** film
22,30 **Si viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Tal 9
20,10 **I- I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Con gli occhi di Emma,** film
22,30 **Si viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei...**
23,30 **Golmania**

Telecampione
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

Alitalia Tv
18,50 **Alitalia oggi**
19,15 **Telegiornale**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video top**
22 — **Linea amica**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**
0,55 **Scooop**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv sola musica italiana**
20,30 **Free ride,** film tv (commedia)
22,30 **Vco notizie**
23 — **Vetrina/Telefilm**
1 — **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri sera la squadra biellese ha chiuso con una vittoria il girone d'andata

Ing, pronto riscatto contro Lucca

I rossoblù rispettano il pronostico: 83-69

BIELLA. L'Ing ha chiuso il girone d'andata superando il Lucca per 83 a 69 e aggiudicandosi il quarto posto al termine della prima fase della regular season. E malgrado le concomitanti partite di Champions League, il pubblico non è mancato all'appuntamento con i propri beniamini.

I rossoblù di Federico Danna sono partiti con particolare grinta, decisi a cancellare la sconfitta-beffa subita domenica scorsa a Imola: dopo appena 11 minuti di gioco hanno raggiunto il massimo vantaggio, 31 a 11. L'artefice di questo avvio bruciante è stato Luca Martinetti, a segno dalla lunga e dalla lunghissima distanza e generoso distributore di assist per i compagni.

Il fanalino di coda Lucca si è subito dimostrato la squadra più modesta e nervosa vista quest'anno al palazzetto, ma anzichè chiudere definitivamente l'incontro, favorito dalla netta supremazia tecnica, la compagine biellese si è lasciata trascinare dal gioco confuso imposto dagli ospiti: la conseguenza è stata che nel primo tempo l'Ing ha chiuso con uno stretto vantaggio, avanti di sole sei lunghezze (44-38).

All'avvio di ripresa è stato Andrea Conti a dare il «la» all'allungo dell'Ing, che dopo 8 minuti era nuovamente avanti di 10 punti (60 a 50), ma con Martinetti e Compagni gravati da 4 falli. A complicare la vita al coach Danna una serie di contrattempi: Losavio in serata «no» e la coppia arbitrale che ha infiammato a più riprese la tifoseria biellese per alcune decisioni.



La squadra di Danna ha messo a segno un nuovo risultato positivo al palazzetto

Malgrado le difficoltà, i rossoblù sono riusciti a mantenere sufficiente lucidità per chiudere l'incontro. Non sono mancati gli exploit, in particolare quelli realizzati dal giovane Nicola Ogliaro. Entrato in campo ad una manciata di secondi dalla fine per rilevare Minessi, è riuscito ad infilare due liberi e una «bomba» da tre punti, scatenando l'euforia del pubblico.

Ogliaro è quindi entrato di diritto nella rosa dei protagonisti della serata con Martinetti e Minessi, mentre Giampiero Savio è rimasto in panchina per l'intera durata dell'incontro.

Walter De Biasio

Il programma in serie D

Domani a Cigliano c'è il derby e la Veloces va in scena a Torino

VERCELLI. Il quartetto di formazioni laniero vercellesi della serie D maschile, equamente distribuiti nei due gironi, prosegue la sua marcia con alterne fortune (e diversi obiettivi).

Nel **girone A** la Cestistica Biella di Morandotti ha agguantato la zona play off grazie alla vittoria esterna di Torino contro il Leumann, diretta concorrente per il quarto posto: due punti che potrebbero rivelarsi decisivi nell'economia del torneo. Attualmente i biellesi si trovano in quarta posizione: in vetta c'è sempre la Ginnastica (18), inseguita da Venaria e Cus Torino (16) a loro volta tallonati da Biella e Borgomanero (12).

Situazione delicata, invece, per il Cigliano: i giallorossi si trovano in penultima posizione. E domani sera alla palestra Don Bosco (fischio d'inizio alle 21) andrà in scena la sfida tra Biella e Cigliano. 'etichetta derby all'incontro è quanto appropriata poichè nelle fila del Cigliano militano alcuni illustri «ex» lanieri: da coach Bertetti a Da Vito, Lai e Robutti. L'importanza per la classifica, poi, darà ulteriore «pepe» all'anticipo del 10° turno.

Girone B. In campo domani scenderà (ore 21) anche la Veloces Piralla. I biancoazzurri di Rinaldo Cossa saranno di scena a Torino contro il Teen Basket. L'impegno è di quelli severi: i torinesi, infatti, guidano a punteggio pieno la classifica. Dal canto suo la Veloces non sta attraversando il suo momento di forma più felice: alcuni elementi cardine (Vannucchi, Grasso e Bazzano) sono penalizzati da alcuni problemi fisici.

Sarrocco e compagni, comunque, dovranno cercare a tutti i costi di fare risultato per non perdere ulteriore terreno dalla quarta piazza.

Giocherà regolarmente sabato la Meeting Art. I gialloblù di Sguazzotti ospiteranno al Pala Donizetti (ore 21) l'Alessandria, diretta rivale nella corsa anti play out. [p. m. f.]

SPORT BABY

Il ciclismo premia i campioni biellesi

LA «Festa del ciclismo», l'iniziativa curata per anni dall'ex presidente Ugo Pinarello, cambia nome in «Festa degli auguri» e segna la tradizionale chiusura della stagione agonistica del ciclismo federativo. Sabato sera toccherà al delegato provinciale Renzo Arduino premiare, a Graglia Santuario, i primi campioni provinciali biellesi di categoria. I riconoscimenti verranno assegnati a Fabio Bramato, Serena Mensa, Cristian Rossetti, Riccardo Bramato, Nicola Rocchi, Giuseppe Potzolu (Pedale Zubienese), Elisa Gobbo (MTB Diego Rondi), Andrea Martini (Team Zola), Marco Feruglio (Ucab), Stefano Boggia (ValMos), Marco Cardamone (Pedale Zubienese), e Alessio Murdaca (Pedale Biellese).

Nel pomeriggio a Torino, verranno premiati altri tre corridori biellesi vincitori di titoli regionali. Le medaglie andranno a Francesco Metallo (G.S. Sella), campione piemontese di velocità su pista e del Km. da fermo, Giuseppe Rondi e Mauro Centenaro distintisi nelle gare di mountain-bike.

PODISMO

Il Grand Prix del Talento

La corsa su strada ha chiuso la stagione agonistica assegnando i Grand prix del Talento che sono andati a Cristina Pozzo (UGB), e Alberto Gallotto (Stronese) per la categoria Allievi; Elisa Bertolone (Atl.Fantone) e Luca Collidoro (Atl. Candelo) categoria cadetti; Cristina Chivetto (Atl.Candelo) e Nasim Haduni (Atl. Trivero) per gli esordienti; Caterina Bori (Atl. Stronese) e Cristiano Garella (Atl. Fantone) per i ragazzi.

TENNIS

Nicolò Cotto negli Usa

Il tennista 14enne Nicolò Cotto è partito per gli Stati Uniti, accompagnato dal maestro Cosimo Napolitano, per partecipare al prestigioso Orange Bowl.

PALLAMANO

Ko l'Under 18 dello Csen

Ancora un ko per lo Csen Sportime Vercelli, impegnato nel torneo under 18. I ragazzi di mister Varalda, dopo la battuta d'arresto all'esordio contro il Leardi Casale hanno sfiorato il colpaccio nel match con il Rivalta che segnava il debutto casalingo.

I granata sono stati sconfitti 15-12 dimostrando però evidenti miglioramenti sotto il profilo del gioco rispetto all'uscita in terra monferrina. Il Rivalta, tuttavia, è riuscito a sfruttare la maggior esperienza del gruppo (molti giocatori dello Csen, infatti, fanno parte dell'under 15) e operare nella prima fase dell'incontro un piccolo break difeso poi per tutto l'incontro. «Nonostante la sconfitta sono soddisfatto per la reazione avuta dalla squadra - ha sottolineato Varalda -. Speriamo di migliorare quanto prima». Con il Rivalta sono scesi in campo: Ciocchetti; Mazzetto (1 gol), Valcarenghi (1), Varia (2), Fantone (3), Barbonaglia (4), Rivellino (1), Seminero, Melito, Vaccino, Accalai.

Domenica lo Csen sarà impegnato nel «torneo delle province», manifestazione alla quale il team vercellese intende onorare al meglio in modo da riscattare questo avvio incerto di stagione.

SCHERMA

Il torneo di Natale

E' ormai una tradizione consolidata: la Pro Vercelli scherma augura «buone feste» ai propri tesserati con il «torneo di Natale». Nel '96 annata ricca di trionfi per il sodalizio del presidente Aldo Venè, il «torneo» si disputerà il prossimo sabato 21 dicembre.

«Saranno come sempre gioia e allegria le componenti essenziali del torneo - conferma Venè - ma, soprattutto, l'occasione per i nostri giovani tiratori di trovarsi insieme, per ricordare le tante vittorie ottenute e progettarne di nuove».

Anche i «Giovanissimi», che per ragioni burocratiche non possono gareggiare, saranno presenti: a loro sarà assegnato il ruolo di «padrini» (e «madrine») alle varie formazioni. Gli assalti avranno inizio alle 14,30. Finale (con sorpresa) intorno alle 19.

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

IN ECCELLENZA

Azzurri senza nerbo sconfitti 2-0 sul neutro di Quincinetto

Trino, inatteso capitombolo nel recupero di ieri con l'Aosta

QUINCINETTO. Secca e meritata sconfitta del Trino per 2-0 contro il fanalino di coda Aosta sul campo di Quincinetto, temporanea sede «invernale» dei rossoneri costretti ad emigrare in Canavese per sopperire alle deficienze dell'amministrazione comunale del capoluogo che non ha ancora tolto la neve dallo stadio Puchoz. Il Trino ha disputato un incontro incolore.

Inoltre, la squadra di Pigino si è trovata di fronte un'Aosta caricata, come sovente succede, dal cambio della guardia sulla panchina, passata da Marco Taffi, esonerato martedì sera, a Mauro Cusano, il quale anche se non si è seduto in panchina ha diretto il gioco dei rossoneri da bordo campo.

Che la giornata dei vercellesi fosse di quelle negative appare chiaro fino dai primi minuti dell'incontro. Al 3', infatti, il terzino Baglio, nel tentativo di respingere un pallone messo al centro dal terzino aostano Rigollet, spedisce il pallone alle spalle del compagno di squadra Berro. Autorete classica che però non provoca danni perché l'arbitro ravvisa un fuorigioco millimetrico di Adamo ed annulla. Lo scampato pericolo non scuote il Trino, che continua a lasciare la partita in mano ad un'Aosta trasformata rispetto alle ultime prestazioni. I pochi uomini vivaci, Gardano e Osenga, vengono marcati a vista dai difensori rossoneri e trovano pochi spazi utili. In particolare Gardano è tenuto a bada, con le buone e con le cattive, dal grintoso D'Herin, e si fa notare solo sui tiri piazzati.

Il Trino non riesce ad impensierire il portiere rossonero Bellessolo. La manovra è involuta e raramente mette gli attaccanti in grado di battere a rete. Dietro, invece, i difensori patiscono la vivacità di Clerino ed Adamo. E, chiuso il primo tempo sullo zero a zero, proprio Clerino mette a segno la rete del vantaggio aostano. La difesa vercellese non raccoglie un lungo rinvio del portiere aostano, la palla arriva a Clerino che batte subito a rete e sorprende Berro con un pallone angolatissimo. La replica del Trino è velleitaria, senza esito.

L'affondo dell'Aosta invece è micidiale e porta al raddoppio. Autore del gol è Cappellari che raccoglie una brutta respinta della difesa trinese e batte nuovamente Berro con un secco tiro che manda la palla in rete a fil di palo. [a. c.]



Brutta prestazione ieri del Trino sconfitto dal fanalino Aosta per 2-0

GIUDICE SPORTIVO

Un turno a Mazzia, Passariello e Comotto. Stop a Bedin e Misso

Biellese, tris di squalifiche e Bacchin inventa la difesa

BIELLA. Mano «pesante» del Giudice sportivo, non tanto come ammontare delle punizioni quanto come numero di squalificati. Il «mercoledì nero» ha colpito Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia che in vario modo vedono dei loro giocatori finire dietro la lavagna.

Pro: fuori Bedin. Uno + uno + uno uguale ...quattro, ovvero addio match con la Pro Sesto. Bedin domenica a Ospitaletto ha pagato con tre cartellini gialli (uno le proteste, uno l'intervento falloso, uno l'anticipato rientro negli spogliatoi per doppia ammonizione) l'espulsione. Sommati al quarto di Solbiate hanno automaticamente fatto scattare per il centrocampista un turno di squalifica.

Invece con i milanesi domenica al Robbiano ci sarà Artico che una «voce» non controllata dava pure per squalificato per somma di ammonizioni.

A proposito della preparazione in vista della prossima gara: il programma di avvicinamento non prevede per oggi nessun test amichevole ma solo una partitella con la formazione Berretti.



Lorenzo Mazzia è squalificato

Biellese: difesa da inventare. Brutta tegola sui bianconeri: dopo aver dovuto inventare l'attacco ora mister Bacchin deve ridisegnare la difesa. Conseguenza delle decisione del Giudice sportivo che ha fermato per un turno capitan Mazzia (espulso con l'Atletico Sirio), Passariello e Comotto (quest'ultimi per somma di ammonizioni).

Meno male che per l'impegnativa trasferta di Brugherio tornano disponibili a tempo pieno i gemelli del gol Comi-Girelli e il duo Ferretti-Mascheroni, a loro volta costretti in tribuna la settimana scorsa.

Bacchin tra oggi e domani deciderà a chi assegnare inediti compiti difensivi.

Borgo: niente Abbiategrasso per Misso. C'è chi va e chi viene: per un Paladin che rientra nel ruolo di libero ecco un Misso, sostituto sul terreno del Selargius, che se ne va a bordo campo. Come prevedibile il jolly granata è stato squalificato a seguito del rientro anticipato negli spogliatoi decretato in Sardegna dal direttore di gara (respinta volontaria di mano sulla linea per evitare il gol).

In pratica volente o nolente mister Rosa si ritrova con l'ennesima formazione di partenza già fatta. [r. eyn.]

RUGBY

Dopo l'ultimo ko, a Biella arriva il forte Leno

«Mondoffice», è in salita la strada per la salvezza

BIELLA. Per il Mondoffice Biella rugby s'è iniziata la parte più difficile del girone di andata del campionato di serie C1. Dopo la trasferta a Mantova di domenica scorsa, la squadra di McAllister si appresta ad affrontare tutte le compagini più quotate del girone. La pesante sconfitta rimediata in trasferta (23-3) potrebbe far squillare pericolosi campanelli d'allarme in vista dei due prossimi turni, che precedono la sosta invernale.

In casa gialloverde non c'è particolare apprensione, perchè la squadra è crollata solamente nel secondo tempo, di fronte a una formazione molto più esperta e compatta. La compagine biellese ha lottato alla pari per l'intero primo tempo, chiuso in svantaggio per 6-3, e ciò lascia ben sperare per il match in programma domenica: in città arriva il forte «Rugby Leno», formazione attualmente al secondo posto in classifica, a sole due lunghezze dalla capolista Botticino.

Il Mondoffice Biella ha mostrato i suoi limiti di esperienza contro avversari che, come i mantovani, vantano trascorsi in serie superiori: ma ha confermato di sapere giocare con carattere ed orgoglio, seppur sempre di rincorsa, per tutti gli ottanta minuti.

Dalla difficile prova che attende i gialloverdi domenica alle 14,30, sul campo di via Piemonte, ci si aspetta la conferma che la squadra di Charlie McAllister, nonostante il cattivo momento che sta attraversando, è in grado di combattere fino in fondo per l'obiettivo primario di questa stagione: la salvezza. Il prossimo turno, fra l'altro, dovrebbe fare maggior chiarezza proprio nella parte bassa della classifica, in quanto l'Alessandria, altro team pericolante, sarà ospite del fanalino di coda Gussago. [w. d. b.]

ASSOCIAZIONI

Dopo la divisione con Vercelli la sezione del Comitato ha sede in viale Matteotti 21

«E' un Coni al servizio dello sport biellese»

Il commissario Delpiano: «In programma un sacco di iniziative»



Gigi Delpiano guida il Coni biellese

BIELLA. Il Comitato provinciale biellese del Coni ha finalmente una sede. Era stato istituito all'inizio dell'anno, ma solo nei giorni scorsi gli sono stati assegnati degli uffici, al numero 21 di viale Matteotti. Al timone vi è Gigi Delpiano, personaggio assai noto e stimato negli ambienti sportivi biellesi. Con lui collaborano il segretario Gianluca Bernardini ed il responsabili degli impianti sportivi Secondino Boggio e il coordinatore dei Centri di avviamento allo sport, Lorenzo Guarino.

«Il Coni non deve essere ritenuto un ente elargitore di coppe e contributi, ma una realtà in grado di offrire servizi alle federazioni e alle società - spiega Delpiano, commissario del Comitato biellese in attesa delle elezioni previste per la prossima primavera -. In quest'ottica la nostra nuova e ampia sede deve diventare il punto di riferimento stabile per tutte le federazioni minori, o in crescita, costrette ad una continua ricerca di locali per svolgere la loro attività».

Con il nuovo anno, il Coni biellese varerà, in collaborazione con l'amministrazione provinciale, un corso per dirigenti sportivi, articolato in quattro serate e che tratterà vari problemi: da quelli assicurativi a quelli sanitari, da quelli organizzativi a quelli di marketing.

«Attualmente stiamo lavorando per ricostruire, dopo la divisione dal Comitato vercellese, un'anagrafe delle società sportive biellesi e censire gli atleti iscritti - aggiunge Delpiano -. Il Coni è una struttura ancora molto legata al centro. Ma i tempi sono cambiati ed è ormai inderogabile iniziare una politica di decentramento. Per noi è quindi molto importante conoscere l'esatta mappatura del forze sportive che attualmente impegnate sul nostro territorio».

Secondino Boggio, responsabile dei servizi sportivi, ha il compito, secondo una legge datata 1939, di esaminare i progetti di modifica o di costruzione di impianti, finanziati a mezzo del credito sportivo, sino ad un valore di 500 milioni.

Lorenzo Guarino segue, invece, i Centri di avviamento allo sport, una iniziativa sorta nel 1979 e che coinvolge i giovani di età compresa tra i 5 e gli 11 anni. «Dopo oltre vent'anni di attività, i Cas stanno per subire un'opera di modernizzazione - spiega Guarino -. Questo settore è il più esposto ai mutamenti della società e riesce ad assolvere ai suoi compiti soltanto se riesce ad essere sempre vicino alle esigenze dei giovani che si accostano allo sport. Per questo, a giorni, ci sarà una riunione a Roma da cui dovrebbero uscire i nuovi programmi». [w. d. b.]